Nuove Renault 19.
Forza pura.

SIGNOR *10000 *155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

e 19.
Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 193 ••• GIOVEDI' 16 LUGLIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 -

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568334/335. TARIFFE ITALIA (NUMERO (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USPS: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 29TH STREET, LIC NY 11104.

PUNTI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA) *I. AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 29; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.70; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN 200; URSS Cpn. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45000; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (991.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 0.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

AVVOCATI IN SCIOPERO

QUEI PROCESSI NON DEVONO SALTARE

Lo sciopero degli avvocati contro il decreto antimafia ha bloccato il processo per l'assassinio di Salvatore Aversa e di sua moglie Lucia. Lo stesso rischio corre l'udienza per la prima tranche dello scandalo milanese delle tangenti fissata per lunedì mattina. Fino all'otto agosto, data di scadenza per la conversione in legge delle norme che hanno modificato il nuovo codice di procedura e introdotto misure più severe contro la criminalità organizzata, la macchina giudiziaria può andare in tilt in ogni momento. A deciderlo sono gli avvocati che, di volta in volta, scelgono di invocare oppure no lo stato di agitazione dichiarato per protestare contro le misure legislative volute dai ministri della Giustizia e dell'Interno dopo la strage di Capaci.

Sono passati quasi due mesi dall'assassinio di Giovanni Falcone e le nuove norme, emanate dal governo l'8 di giugno, non hanno sortito finora gli effetti sperati. La criminalità organizzata non molla la sua presa e mantiene il controllo del territorio. Ombre e sospetti non sono stati dissolti sulle trattative legate alla liberazione del piccolo Farouk Kassam. Le guerre di mafia e di camorra continuano in regolamenti di conti e lasciano vittime innocenti sulle strade.

Si discute sull'opportunità di usare l'esercito in Barbagia e si spera nella collaborazione dei pentiti.

Tutto come nei copioni di sempre. Le norme hanno ancora ventitré giorni di validità e pare molto difficile che Camera e Senato facciano in tempo ad approvarle entro l'otto agosto. Di certo il governo non ha alcuna intenzione di ripresentarle così come sono e per cambiarle è già al lavoro una commissione di esperti che tenterà di salvare il salvabile.

Se così sarà, il solo effetto delle vecchie norme che cadranno nel nulla senza mai essere state approvate dal Parlamento, sarà stato quello di aver rinviato l'accertamento della verità in due vicende giudiziarie gravi ed emblematiche. La prima ha come protagonista una giovane donna che ha avu-

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Medici ottimisti, ma restano dubbi sulla natura del tumore

Il Papa 4 ore sotto i ferri

«Sta bene, a casa tra dieci giorni»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa è stato operato, e adesso sta bene: fra una decina di giorni potrebbe lasciare il Policlinico Gemelli.

La paura e l'ansia dei giorni scorsi si sono trasformate in sollievo, e la corrente di ottimismo che già ieri filtrava dal riserbo delle fonti ufficiali si è ulteriormente rafforzata dopo la lunga operazione (quattro ore) a cui Giovanni Paolo II è stato sottoposto nelle prime ore della mattina, mentre nella Basilica di San Pietro e in San Giovanni in Laterano si stavano celebrando Messe di preghiera.

Ma già sta nascendo una polemica sulla natura del tumore che ha colpito il Pontefice: alcuni specialisti si chiedono come sia stato possibile che nessuno si sia mai accorto di quello che stava accadendo a Giovanni Paolo II, dal momento che un adenoma impiega vari anni per crescere, e per di più la sua presenza è facilmente rilevabile con un semplice controllo annuale.

M. Ansolmo, B. Ghibaudi F. Grignetti, M. Tosatti A PAGINA 2

Il Papa il giorno del ricovero

PRIMO BOLLETTINO DOPO L'INTERVENTO

Questi i contenuti del bollettino medico letto ieri, alle 13,15, dal sovrintendente sanitario del Policlinico Gemelli.

L'INTERVENTO CHIRURGICO Il Papa ha subito una «resezione colica per voluminoso adenoma tubulovilloso del sigma, con modeste e focali alterazioni citologiche riferibili a displasia di moderata entità. L'atto operatorio è stato radicale e curativo perché la lesione era di natura benigna. E' stata inoltre eseguita colecistectomia per litiasi multipla della cistifellea».

CHI LO HA ESEGUITO L'intervento chirurgico è stato eseguito dal prof. Francesco Crucitti, coadiuvato dai professori Fabio Zucchetti e Marco Castagneto, e dai dottori Giovanni Battista Doglietto e Rocco Bellantone. L'anestasia è stata condotta dal prof. Corrado Manni, coadiuvato dai professori Rodolfo Proietti e Francesco Della Corte, e dalla dottoressa Raffaella Ranieri. L'assistenza cardiologica è stata effettuata dal prof. Attilio Maseri, direttore dell'Istituto di cardiologia. Assistevano all'intervento il dott. Renato Buzzonetti, ed il prof. Luigi Ortona.

LA DURATA Iniziato alle ore 6,25 di ieri mattina, l'intervento è terminato alle 10,15.

IL DECORSO POST OPERATORIO «Il ripristino della coscienza è avvenuto rapidamente. I parametri cardiocircolatori, respiratori, ematologici e metabolici si sono costantemente mantenuti nei limiti della norma».

CHI HA FIRMATO IL PRIMO BOLLETTINO Le firme in calce sono quelle del prof. Francesco Crucitti, direttore dell'Istituto di Clinica chirurgica generale; del prof. Corrado Manni, direttore dell'Istituto di Anestesiologia e rianimazione; del dott. Renato Buzzonetti, medico curante del Papa.

IL PROSSIMO BOLLETTINO E' previsto per oggi alle ore 12.

LA GUIDA DELLA STAMPA (2')

Tassa casa, altre zone Un esperto per i lettori

TORINO. Domani, dalle 15 alle 17, e sabato, dalle 9 alle 11, telefonando al 63.60.56, i lettori de La Stampa potranno consultare un esperto, il notaio Gianfranco Gallo Orsi, per sottoporgli dubbi e quesiti sull'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili decisa dal governo Amato. Nelle pagine di Cronaca, intanto, continua la pubblicazione delle nuove tariffe catastali. Oggi diamo quelle relative alla Zona censuaria seconda, che gravano sul semicentro, domani e sabato verranno pubblicate le rimanenti due zone in cui è suddivisa Torino e le risposte del notaio Gallo Orsi. A PAGINA 30

Il digiuno continua

Compromesso per Sofri in Cassazione

ROMA. Né Carnevale né la sesta sezione. Saranno le sezioni unite penali della Cassazione a dire l'ultima parola sul processo Sofri. La decisione è del presidente della Suprema Corte, Antonio Brancaccio, che ha accolto la richiesta della procura generale.

Giovanni Cerruti A PAGINA 4

Un testimone amico di Mesina rivela che la famiglia, Berlusconi e i servizi segreti hanno pagato il riscatto

Farouk, le mie prigioni sui monti in Sardegna

Al Tg5: «Quando mi hanno mozzato l'orecchio non ho pianto»

Il piccolo Farouk a Parigi

ROMA. «Papà, non ho pianto quando mi hanno tagliato l'orecchio». Farouk ha raccontato in tv, davanti alle telecamere di Canale 5, il suo rapimento. Dalla sera del sequestro («mi hanno fatto sdraiare sotto il sedile posteriore di un'auto, una Y10») al momento del rilascio: «Me lo hanno detto i ladri che uscivo». Una volta ha sentito il rumore di un elicottero, per lui era la prova che era stato dimenticato: «Se saltavi giù, papà, mi trovavi. Ero proprio lì sotto». Per tutto il periodo della prigionia ha visto soltanto due uomini incappucciati. Adesso, Farouk, vuole tornare in Sardegna. Intanto continuano le polemiche. Mentre prende corpo l'ipotesi che siano stati pagati due riscatti: uno dalla famiglia con l'aiuto di Berlusconi, l'altro dai servizi segreti. Ma dal quartiere di Berlusconi arrivano secche smentite. E Mentana attacca chi sostiene che Canale 5 ha pagato l'intervista.

Bruzzone a Tassinari A PAGINA 11

Tangenti, il psi contro i giudici

Martelli attacca il pg di Milano «Basta mostri in prima pagina»

di **Susanna Marzolla** A PAGINA 7

Il marco assedia la lira

La valuta tedesca a livelli record Ciampi dice: nessuna svalutazione

di **Cesare Roccati** A PAGINA 23

Eltsin, in agosto sto a Mosca

«Nessun golpe, andate in vacanza ma io voglio rimanere di guardia»

di **Giulietto Chiesa** A PAGINA 8

TRAPPOLA PER I TOPI

QUIETA, pacifica, in un paesaggio verde e pulito, ma con qualcosa di malato, un senso di dolore palpabile, l'intervista al piccolo Farouk, mandata in onda ieri sera da Canale 5. Continuava a conficcare frecce in terra, a mulinare bastoni. Rispondeva a bocca serrata. Rideva a singulti. Quando correva, teneva le gambe larghe, come un convalescente. Ad ogni parola, un violento scrollone della testa.

Graham Greene da piccolo

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 11 SETTIMA COLONNA

Massimo Moratti guida l'iniziativa sostenuta da Bocconi e Politecnico, scoppiano le polemiche

«Dateci le Olimpiadi, non ci sarà corruzione»

Milano, imprenditori di nuovo alla carica: i soldi li mettiamo noi

MILANO. Dal doppio anello inox delle manette, ai cinque cerchi delle Olimpiadi: un gruppo di imprenditori meneghini capitanati da Massimo Moratti (petrolio e affini) vuole, fortissimamente vuole, le Olimpiadi a Milano. Quando? Nell'anno di grazia 2000. Perché? Per rilanciare Milano ferita.

Plausibile? «Sì, plausibilissimo» risponde Piero Borghini, sindaco di questa seconda giunta appena nata, dopo lunghissimo travaglio. Dice il sindaco: «Sarebbe un segnale forte di rinascita, un punto di svolta». Poi dubita: «Certo che l'immagine della città ha patito molto... Anche all'estero... Non so se il Comitato internazionale olimpico se lo sentirà di dire sì...».

La candidatura della città era stata fatta già nel settembre del 1991, proposta dalla giunta di Paolo Pillitteri (inquisito per corruzione), approvata dal Coni di Arrigo Gattai (inquisito per la ristrutturazione dell'Olimpico), applaudita dall'allora ministro dello Sport Carlo Tognoli (inquisito per corruzione). In questi mesi tanto è accaduto a Tangentopoli. Talmente tanto da ingombrare per intero la mente (e il cuore) dei politici. Ma nulla di attinente alle gare sportive.

Ci riprovano adesso gli imprenditori che Moratti ha raccolto nell'associazione «Milano Duemila», vicepresidente il neo assessore allo Sport - e imprenditore - Massimo Moratti. Dicono: per attrezzare la città con stadio olimpico, impianti sportivi, villaggio per gli atleti servono (lira più lira meno) 500 miliardi. I soldi li mettiamo noi imprenditori. L'area la possiamo trovare: una ipotesi è quella tra Rho-Pero dove l'Eni dismetterà le raffinerie. Troviamo i modi, le idee e quant'altro.

Assicurano la consulenza delle università: il Politecnico, per le strutture; la Bocconi per il marketing e la gestione di bilancio; l'Istituto di cibernetica della Statale per informatizzare l'evento. Mostrano progetti, planimetrie. Misurano gli incrementi del verde e assicurano che non ci sarà la solita devastazione di cemento. Hanno una soluzione perfino per le 3 mila villette (10 mila posti-letto) del possibile villaggio olimpico: trasformarlo a fine Giochi nel primo campus universitario di Milano.

Tutto perfetto. La città può correre la sua gara contro le altre candidature - Berlino, Pechino, Sydney, Toronto - e provare a vincere. Troppo ottimismo? Borghini ha voglia di crederci: «Lo so, la gente direbbe subito: ecco il primo atto di una nuova commedia di scandali, tangenti, corruzioni. Io dico che non ci dobbiamo rassegnare, ma uscire da questo choc che paralizza tutto e tutti». E' una partita da seguire.

Pino Corrias

OGGI

di Guido Ceronetti

Guardando l'orizzonte un'aria d'infinito mi commuove - anche se a volte le insidie di energie lunari - specialmente al buio mi fanno vivere nell'apparente inutilità - nella totale confusione.

...che siamo angeli caduti in terra dall'eterno - senza più memoria: per secoli, per secoli - fino a completa guarigione.

Franco Battiato, *Le sacre sinfonie del tempo*, canzone neognostica dal disco *Come un cammello in una grondaia*, 1991.

Degenera sit-in neofascista davanti alla sede nazionale del Garofano

Roma, duello missini-socialisti

Lancio di monete, insulti, calci in via del Corso

ROMA. Fascisti da una parte e socialisti dall'altra. Urla, insulti, calci e pugni ieri pomeriggio in via del Corso. Con i fascisti - sotto la sede nazionale del psi - a urlare slogan-sfottò contro i socialisti («Craxi, Bobo e i 40 ladroni») e i socialisti a rispondere: «Piazzale Loreto, c'è ancora posto». Venti minuti di schiuma, di ceffoni promessi, di rissa evitata per un soffio. Tutto era iniziato alle cinque della sera, sotto la sede del psi: i missini si presentano pronti a distribuire monetine, banconote da 50.000 lire con la faccia di Di Michelis, volantini con su scritto «Il governo della ri-presa». Escono i socialisti, volano le botte, ma interviene la polizia. Poi appena dopo il contro-blitz dei giovani socialisti che riportano le banconote sotto la sede del msi, con l'indirizzo «Msi, via della Scrofa, all'attenzione dell'onorevole Fini».

Fabio Martini A PAGINA 7

Per completare la manovra al governo servono altri 20-30 mila miliardi

Spunta già la stangata «bis»

In programma inasprimenti per i lavoratori autonomi
Equo canone, c'è solo un tetto: quello dei 50 milioni

ROMA. Dopo i 15.000 miliardi di tasse appena decisi, altri 20-30.000 nel '93, da decidere con la legge finanziaria a settembre. Presentando alla Camera il decreto-legge con la patrimoniale su casa e conti in banca, il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, ha cominciato a delineare (sè bene che lo si sappia subito!) quale sarà la manovra numero due.

Difficile non pensarci, d'altra parte, con la lira di nuovo in pericolo, messa alle corde dalla semplice ipotesi di un nuovo rialzo dei tassi in Germania. Il ministro del Tesoro Piero Barucci ha illustrato la situazione monetaria e finanziaria con un discorso che ad alcuni deputati è parso «accorato».

Il governo Amato non intende aumentare ulteriormente la pressione fiscale nel '93 rispetto al livello già alto che sarà raggiunto quest'anno. Ma siccome quel livello è stato toccato con entrate straordinarie, *una tantum*, 20-30.000 miliardi è la quantità di nuove entrate permanenti che occorre per mantenerlo. Per giunta, in questo conto non entrano le nuove sovrimposte locali previste dalla legge-delega, come l'imposta comunale sugli immobili, la sovrimposta provinciale su luce e gas, il passaggio alle Regioni del bollo auto e così via.

Sul come trovare i 20-30.000 miliardi, Goria ha dato solo indicazioni generali. «Non sarà un'altra stangata» dice; parla di «abolire agevolazioni e norme che consentono l'elusione»; ricorda «la difficoltà di far pagare le imposte in un Paese in cui ci sono moltissime piccole imprese; in cui per esempio solo il 15% del commercio passa attraverso la grande distribuzione, contro l'85% in Germania». E' probabile dunque che si faccia qualcosa in direzione dei lavoratori autonomi, pure se la «imposta minima» suggerita da Cgil-Cisl-Uil è stata scartata per incostituzionalità. Già il presidente del Consiglio aveva ipotizzato una revisione dei coefficienti presuntivi.

Contro l'evasione dei redditi da fabbricati Goria promette che faranno molto già le norme contenute nel decreto-legge. Il controllo delle case attraverso la bolletta della luce - espediente da tempo suggerito da alcuni economisti, ma che finora il ministero delle Finanze non aveva mai voluto applicare - potrebbe smascherare molte frodi. «Tredici milioni di italiani posseggono fabbricati, secondo le indagini della Banca d'Italia - dice il ministro - ma solo 11 milioni li denunciano al fisco». Chi vuole può mettersi in regola con il «ravvedimento operoso». E ci sono ben 3,6 milioni di famiglie (20% del totale) che non pagano il canone tv si offre un condono.

Goria, Barucci e il ministro del Bilancio Franco Reviglio hanno esortato la Camera a una pronta approvazione del decreto. Per ora, i tempi stabiliti sono brevi e gli ostacoli non sembrano insormontabili; nonostante che il governo disponga di una maggioranza assai ristretta, ieri sera la Camera ha riconosciuto al decreto i presupposti di costituzionalità. Intanto è confermato che il decreto contiene - come misura contro l'inflazione - anche il blocco della scala mobile delle pensioni a novembre.

Il testo parla esplicitamente di una «verifica» a settembre con i sindacati, per controllare se l'aumento medio annuo delle pensioni non ecceda già il «tasso di inflazione programmato» (4,5% per il '92). Ma la Ragioneria generale dello Stato è già convinta che dai calcoli risulterà che lo scatto (+1,8%) non si deve pagare.

Reviglio sostiene che il decreto nel suo insieme non solo non avrà effetti sull'inflazione, ma la rallenterà «di circa un punto a fine '92». Qualche dubbio per la verità c'era sulla parziale abolizione dell'equo canone; Goria risponde che il computo del possibile effetto non è stato fatto, perché «non sono poi molti gli italiani che superano i 50 milioni di reddito». A questo proposito, fonti governative confermano che l'altra sera in tv Amato si è sbagliato: il limite è uno solo, 50 milioni; non ce n'è un altro a 70 per famiglie con più di un reddito.

Stefano Lepri

DE LORENZO

«Così risaneremo le Usl»

ROMA. Il problema dei debiti pregressi delle Usl è stato affrontato alla Camera durante l'audizione del ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, alla commissione Affari Sociali. «C'è la necessità di capire - ha detto il ministro al termine dell'audizione - come si affronta, nel momento in cui si discutono le leggi delega, il problema del ripiano dei debiti delle Usl, nel '91 per i 4905 miliardi già accertati di maggiore spesa (anche se occorre analizzare in quale misura si tratta effettivamente di spesa sanitaria) e nel '92 per quanto riguarda le maggiori risorse necessarie». «Sia ben chiaro - ha sottolineato il ministro - che se le Regioni non trovano velocemente l'intesa con lo Stato sulla definizione dei livelli di assistenza, per operare quindi risparmi nell'ultimo quadrimestre, il decreto legge sul contenimento della spesa prevede in un comma l'impossibilità di operare ripiani anche in assenza di tale definizione». [Ansa]

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria

E le «lobby» stanno prendendo la mira

La rivolta di costruttori e inquilini, enti locali e cacciatori

ROMA. Giorni di dibattito sulla manovra economica del governo che, si sa, è dolorosa. E i «manovrati» piangono. I primi singulti sono giunti dal sindacato. Ieri è toccato alle lobbies, nei prossimi giorni scenderà in azione il loro braccio parlamentare: gli «impallinatori». Ma ecco l'elenco degli affitti.

Il fronte del mattone. La fine dell'equo canone ha seminato il panico tra gli inquilini. Ne avranno diritto solo quelli con reddito familiare sotto i 50 milioni (ieri il ministero delle Finanze ha smentito che il tetto fosse stato alzato a 70). Il Sunia vede una valanga di sfratti e l'apertura della «caccia all'inquilino ricco». Per contro, «si sfratta quello povero, oppure lo si ricatterà attraverso l'arma dello sfratto per ottenere canoni illegali». Che cosa chiede il sindacato degli affittuari? «Che nel decreto - dice il segretario generale Luigi Palotta - siano inserite misure di tutela, come l'abolizione della finita locazione, reintroducendo solo la giusta causa come motivo di recesso del contratto».

Ma se chi non possiede case piange, chi le costruisce non ride. Senza calcolare l'Invim straordinaria e la rivalutazione degli immobili, il settore immobiliare avrà nel '92 un'imposizione fiscale pari a 30 mila miliardi, di cui 5500 a titolo di patrimoniale e 32.500 per Irpef, Irpeg, Invim, Iva, imposte ipotecarie catastali e di successione. Così fa i conti la Confedilizia. Se a tutto questo si dovesse aggiungere l'Ici proposta dal governo (e che i Comuni con ogni probabilità applicheranno secondo il massimale consentito, del 6 per mille), l'imposta tributaria sulla casa coprirà l'intera rendita catastale. Da qui l'appello del presidente della Confedilizia, Sforza Fogliani: «L'antico vezzo di aumentare le tasse a chi già le paga ha raggiunto per i fabbricati livelli da rivolta fiscale».

Cara Diana, anzi carissima. Tra licenza di caccia e porto d'armi ci vogliono 600.000 lire l'anno, forse addirittura un milione, e i seguaci di Diana in una conferenza stampa hanno fatto sentire il loro dissenso. Secondo Giacomo Rosini, presidente della Federcaccia, però il governo non avrà di che scialare se vorrà battere cassa presso i cacciatori.

La manovra varata da Amato (nella foto) incontra ostilità e opposizione da parte delle varie lobby

«Senza contare - dice - che i cacciatori, secondo lui questa ipertassazione renderà un saldo negativo di 25-30 miliardi. Ed ecco i suoi conti: «L'esosità degli aumenti porterà all'abbandono dell'attività venatoria almeno 300 mila persone». Secondo Rosini non un ritocco di sole 50 mila lire non si sarebbe determinata questa situazione e, per contro, lo Stato avrebbe ottenuto dai soli cacciatori circa 60 miliardi».

Medici contro i tagli. Per i medici aderenti all'Anaao (sindacato italiano di medicina pubblica) alcune decisioni governative sono particolarmente invise. Per esempio quella di non ripianare i disavanzi delle Usl per l'anno in corso, perché si ripercuoterebbe sull'assistenza sanitaria garantita. I medici sono anche contrari alla regionalizzazione che abolisce il Fondo sanitario nazionale, costringendo le Regioni a coprire gli oneri finanziari con contributi riscossi localmente.

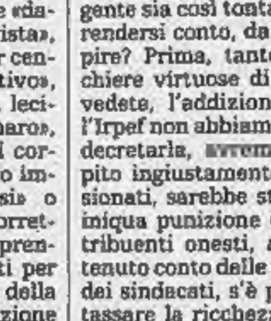
Enti locali. Comuni e Province contestano ad Amato la decisione di tagliare del 5% i contributi ordinari oltre che di sospendere la concessione di mutui della Cassa depositi e prestiti e di bloccare il turn-over nei servizi locali. «Questi tagli sono inaccettabili - ha detto il presidente dell'Anci (Associazione tra i Comuni d'Italia) Riccardo Triglia -. Anche noi siamo d'accordo sulla necessità di contenere la spesa pubblica, ma non possiamo accettare che i sacrifici siano imposti solamente agli enti locali e alla Difesa».

Mari avrete autostrade. Tariffe bloccate, sentenzia la manovra, e quindi pedaggi immutati per le autostrade. Da qui il lamento della Società Autostrade del gruppo Iri, che sarebbe costretta a rivedere gran parte dei suoi programmi e in particolare la sua partecipazione al raddoppio dell'Autosole nel tratto Firenze-Bologna, che dovrebbe costare 5200 miliardi e a cui la società parteciperebbe con circa il 23%. Questa almeno la dichiarazione-minaccia di Sergio Alò, amministratore delegato, che ha ricordato come la sua azienda grazie all'autofinanziamento abbia potuto investire 7500 miliardi.

Raffaello Masci

PERSONE

Mettiamo il caso della patente



Mettiamo il caso della patente (o del passaporto, o del porto d'armi). Chi li possiede, ha pagato a suo tempo le marche da bollo previste per l'intero anno 1992. A metà dell'anno, all'inizio di luglio, il Consiglio dei ministri decide di aumentare queste marche da bollo, più o meno raddoppiandole: ma l'aumento non vale soltanto per la seconda metà dell'anno. Vale per l'anno intero, e bisogna pagare come se fosse stato decretato a gennaio anziché a luglio.

Questo pagamento viene chiamato ipocritamente «integrazione», con uno degli infiniti eufemismi con cui l'Italia va all'indietro e si sottosviluppa. In modo analogo (lo ricorda Antonio Carlucci nel suo libro appena uscito da Baldini & Castoldi, «Tangentomani») a Milano le tangenti versate da imprenditori e commercianti ai politici vengono definite «diazioni», «provvista», «regola del cinque per cento», «costo aggiuntivo», «somma senza causa lecita», «dilazione di danaro», «oneri»; il sistema di corruzione viene definito impassibilmente «prassi» o «ambientalità»; le scorrettezze compiute da imprenditori e commercianti per riprendersi a danno della pubblica amministrazione i soldi delle tangenti pagate ai politici vengono definite tecnicamente «sovrafatturazioni». Al di là degli eufemismi e dell'ipocrisia, per le marche da bollo la sostanza è una: il decreto è retroattivo, valido non soltanto per il presente ma anche per il passato.

Una piccolezza, una sfumatura, un dettaglio? Mica tanto: vuol dire che s'è persa anche l'ombra della legalità, in tutto questo decretare per cavare soldi a noi allo scopo di porre un rimedio momentaneo al disastro del bilancio dello Stato permesso dai governanti. Non è sicuramente l'unico campo in cui la legalità si sia perduta. Se il professor Adriano Sofri fa lo sciopero della fame da un mese e se i suoi sostenitori digiunano come lui per solidarietà, il motivo è lo stesso, la sottrazione di imputati al loro giudice naturale, lo svanire di quella legalità che rappresenta l'unica garanzia di salvaguardia dei diritti dei cittadini. Se tanti sono arrivati a convincersi che siano stati i servizi segreti a trattare attraverso intermediari la liberazione del bambino Kassam e che ai suoi sequestratori il riscatto sia stato pagato coi soldi dello Stato (come già avvenne, si sospetta, per il ragazzo Casella), è perché s'è smarrita la fiducia nella legalità.

Insieme con la legalità, si cancella anche la sensibilità politica. Davvero il governo può credere che la gente sia così tonta da non rendersi conto, da non capire? Prima, tante chiacchiere virtuose di Amato: vedete, l'addizionale sull'Irpef non abbiamo voluto decretarla, avremmo colpito ingiustamente i pensionati, sarebbe stata una iniqua punizione dei contribuenti onesti, abbiamo tenuto conto delle proteste dei sindacati, s'è preferito tassare la ricchezza grande o piccola costituita dalle case di proprietà e dai depositi in banca. Non passano tre giorni, e tac: il governo intende consentire d'imporre l'addizionale sull'Irpef ai Comuni, insieme con altre sovrattasse che Province e Regioni potranno imporre sulle bollette del gas e dell'elettricità, sul bollo delle automobili. A partire dal 1993: ossia fra cinque mesi, quando ancora non ci saremo riavuti dall'attuale bastonata.

Bella coerenza. Bella chiarezza. Bell'affare. Comuni, Province, Regioni, sono risultate le amministrazioni pubbliche più corrotte dalle tangenti versate ai politici, più facilmente inquinate da mafia o camorra: è proprio quelle debbono imporci e incassare nuove tasse? Proprio a favore di quelle dobbiamo fare sacrifici?

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

QUEI PROCESSI NON DEVONO SALTARE

to il coraggio di accusare i presunti colpevoli di un duplice omicidio dichiarando pubblicamente di averli visti in faccia prima di sparare. Rosetta Cerminara è una testimone oculare che in terra di mafia ha sfidato la paura delle vendette per affidare ad una corte di uomini la sua verità. Gli avvocati della difesa, per tentare di scardinarla, non hanno avuto né rispetto né pietà. L'hanno massacrata di domande per nove ore. Poi hanno aderito allo sciopero e fatto slittare il processo a fine settembre. Ma prima di sfilarsi la toga di dosso hanno usato contro Rosetta, chiedendo alla corte di leggere i verbali dell'istruttoria, le stesse norme contro le quali avevano deciso di protestare. Gli altri testimoni hanno ora due mesi e mezzo di tempo per confrontarsi con le paure e riflettere. Il tempo non giocherà certo a favore dell'accusa.

La seconda vicenda giudiziaria ha come protagonista un magistrato della Repubblica che ha avuto il merito indiscutibile di aver portato alla luce del sole un sistema di corruttele incrociate tra politici e imprenditori che tutti conoscevano, ma che nessuno aveva il coraggio di denunciare. Per evitare di veder vanificato il suo lavoro da interventi esterni, questo magistrato ha deciso di portare davanti ai giudici un primo gruppo di imputati. Nessuno di essi ha però interesse ad essere processato per primo per far da cavia in quella che sarà la lunga serie delle sentenze di Tangentopoli. Lo sciopero degli avvocati è un'occasione troppo ghiotta per non coglierla al volo e far rinviare anche questo processo al più mite e tranquillo autunno. L'imputato colpevole, si sa, cerca sempre, nel decorrere del tempo, il suo più prezioso alleato. L'innocente pretende invece giustizia subito. Gli uomini delle tangenti non hanno che da scegliere: ma l'opinione pubblica è pronta a giudicarli e contro la sua sentenza non c'è sciopero degli avvocati che tenga.

Roberto Martinelli

Riunione al Viminale

Protezione civile Più sicurezza con la riforma

ROMA. Una riunione sulla «sicurezza globale» dei cittadini si è svolta ieri al Viminale, presieduta dal ministro dell'Interno, Nicola Mancino. All'incontro - informa una nota del Viminale - hanno partecipato il capo di gabinetto del ministro, prefetto Lauro, il direttore generale della Protezione civile e dei servizi antincendi, Elveno Pastorelli. E' stato evidenziato come l'aumento del progresso e del benessere ha determinato anche un aumento dei rischi. Per far fronte a questa esigenza di protezione globale, è emersa la necessità di una riforma organica delle varie componenti, e in particolare dei Vigili del fuoco in Corpo nazionale di protezione civile, in modo tale che l'attività di prevenzione, vigilanza e soccorso possa avvenire garantendo il maggior grado di sicurezza in tutti i rischi, non solo in quelli straordinari ma anche in quelli quotidiani ed ordinari. [Ansa]

Le decisioni del governo per l'Iri rilanciano il dibattito sull'autonomia

«Rai ai privati, sfida su 3 reti»

I leghisti attaccano: solo il Nord paga il canone

ROMA. Privatizzare la Rai, sull'esempio di Iri, Eni, Efim, i tre enti a partecipazione statale tramutati in società per azioni? L'ex presidente Enrico Manca è perplesso. «A mio giudizio - sostiene - è inimmaginabile pensare di cederla totalmente ai privati. Penso che sarebbe un errore, perchè una materia così strategicamente decisiva come quella dell'informazione deve avere una logica equilibrata». Manca ritiene, comunque, che «qualcosa cambia». «Probabilmente, potrebbe maturare l'idea della Rai come ente autonomo, tipo Enel».

Sergio Bindi, consigliere dell'Ente, è di un altro avviso: «Le privatizzazioni decise dal Governo non possono includere la Rai». Ad avanzare una proposta concreta è, invece, Bruno Pellegrino, ex consigliere di amministrazione, che sull'argomento ha scritto un libro di imminente pubblicazione dal titolo «Rai, istruzioni per l'uso». «Nei fatti - spiega - la Rai potrebbe diventare una super holding a capitale misto sottoscritto da pubblici e privati, contando su tre reti: una "federalista", una nazionale e una internazionale. Solamente così sarà possibile distinguere e circoscrivere da una parte l'attività del servizio pubblico in quanto broadcaster da quella di impresa, sia negli aspetti della produzione audiovisiva che in quella di reti cavo e satellite per un moderno sviluppo della comunicazione in Italia».

Bruno Pellegrino ex consigliere della Rai-Tv propone una super holding a capitale misto

Conoscitore dei problemi Rai dall'interno, Pellegrino è convinto che soltanto dall'alto di una maggiore autonomia dalla politica e dall'alleanza con altre aziende pubbliche e private, la Tv di Stato potrà sostenere la sfida con le altre televisioni.

A sparare a zero è, invece, la Lega di Bossi. «La Rai è mantenuta dal nord. Analizzando i dati ufficiali 1990 dell'azienda, si ha conferma dell'idea piuttosto diffusa che il canone sia pagato soprattutto dalle popolazioni del centro-nord», sostiene Corrado Peraboni, deputato della Lega, che ha presentato una interrogazione al ministro delle Poste e a quello delle Finanze per chiedere «lumi» sulla evasione del canone al sud. Il canone - osserva - «non deve essere pagato dai cittadini, ma dai partiti», che «rastrellando soldi al nord, usano la Rai per propagandare se stessi e denigrare la Lega». [r. int.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calasotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peranti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indicate annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1980
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di mercoledì 15 luglio 1992 è stata di 578.404 copie

Alcuni medici: perché nessuno si è accorto prima della sofferenza di Giovanni Paolo II?

Dopo la paura, volti distesi

Il Papa sta bene, un tumore forse benigno

Controlli di sicurezza ai Gemelli dopo la minaccia di un attentato A destra, il chirurgo prof. Francesco Crucitti

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa è stato operato, e sta bene: fra una decina di giorni potrebbe lasciare il Policlinico Gemelli. La paura e l'ansia dei giorni scorsi si sono trasformate in sollievo, e la corrente di ottimismo che già ieri filtrava dal riserbo delle fonti ufficiali si è ulteriormente rafforzata dopo la lunga operazione a cui Giovanni Paolo II è stato sottoposto nelle prime ore della mattina, mentre in San Pietro e a San Giovanni in Laterano si stavano celebrando messe di preghiera. Ma già sta nascendo una polemica: alcuni specialisti si chiedono come sia stato possibile che nessuno si sia accorto di quello che stava accadendo a Giovanni Paolo II, dal momento che un adenoma impiega vari anni per crescere, e la sua presenza è facilmente rilevabile con un semplice controllo annuale. Le occasionali sofferenze del Papa avrebbero dovuto essere una spia. E Giovanni Paolo II soffre da molto tempo. Siamo in grado su questo di fornire una testimonianza inedita. Prima del viaggio nei Paesi Bassi del 1985, Giovanni Paolo II prendeva lezioni di olandese, come è solito fare. Quando il prelato che lo istruiva entrava nello studio, si alzava dalla poltrona per salutarlo. Più di una volta il monsignore ha notato che il Papa celava una smorfia di dolore. «Ma lei sta soffrendo!» esclamò una volta in cui l'espressione del pontefice era particolarmente evidente, e acuta. «Non lo dica mai più!» gli intimò Giovanni Paolo II.

«Formulare le buone notizie di solito prende poco tempo»: così il Direttore della Sala Stampa Vaticana, Joaquin Navarro Valls, ha aperto la brevissima conferenza stampa dedicata alla lettura del bollettino medico, e a commenti ancora più scarni. Previsto per le 12,15, l'incontro con il portavoce papale è stato ritardato di un'ora. Era la prima dichiarazione ufficiale nel merito della malattia da quando il Pontefice aveva annunciato il suo ricovero.

«E' una lesione benigna» ha detto Navarro Valls. «E' stato accertato da una doppia biopsia, pre-operatoria e intra-operatoria, e ambedue hanno dato indicazione di lesioni benigne». Oltre al tumore al colon («una grossa arancia» ha detto il prof. Manni) è stata asportata anche la cistifellea. Gli esami avevano rilevato la presenza di alcuni calcoli, ed è stato deciso, per evitare che la situazione potesse peggiorare in seguito, di operare anche su quell'organo. Il portavoce vaticano ha parlato poi del rapporto fra questa operazione e le precedenti: «Nessun rapporto di causalità con gli interventi del 1981. L'intervento di 11 anni fa ha comportato tutt'al più per il chirurgo un maggiore impegno».

«L'atto operatorio è stato radicale e curativo, perché la lesione era di natura benigna», recita il bollettino letto congiuntamente ai Gemelli e in Vaticano. Questo vuol dire che, salvo complicazioni, non ci dovrebbe essere un seguito chirurgico, o di terapia «pesante» per Giovanni Paolo II. Naturalmente questa è la previsione di oggi, ed è condizionata agli esami che saranno compiuti nei prossimi giorni sull'adenoma tolto dal corpo del Pontefice. Giovanni Paolo II ha reagito bene, «nella maniera più perfetta», ha detto Manni, sul tavolo operatorio «un comportamento lineare, non come un uomo di 72 anni ma come uno di 20». «Si è svegliato un po' intontito», ed ha ricevuto subito la visita del Segretario di Stato, il card. Sodano. Per i prossimi 2 o 3 giorni verrà alimentato con fleboclisi, per non affaticare gli organi interni, e in particolare l'intestino, da cui sono stati asportati circa 15 centimetri.

Il mondo cattolico ha seguito con grande emozione, e con una partecipazione di preghiera molto intensa, questa nuova prova per Giovanni Paolo II. Ieri avrebbe dovuto svolgersi l'udienza in San Pietro. Ma, scrive l'Osservatore Romano, Papa Wojtyla «ha tenuto una specialissima udienza dall'aula di un ospedale, un'umanissima catechesi sulla sofferenza. Nessuna udienza è stata più viva». Per il Papa, secondo il prof. Crucitti, non cambierà nulla: potrà partire per le vacanze, dopo la convalescenza, e compiere i viaggi programmati. Ma il primo di questi, in Sicilia (a settembre), è stato rimandato in primavera. E così sarà forse per quello ad Arezzo. Mentre il Papa cercherà con tutte le forze di essere a Santo Domingo il 12 ottobre, giorno della scoperta dell'America.

Marco Tosatti

ALI' AGCA

Trenta parole di auguri

ROMA. Che cosa ha scritto Alì Agca, autore dell'attentato al Papa nel 1981, nel messaggio inviatogli in occasione dell'intervento chirurgico? «Ti auguro una pronta guarigione» rivela lo stesso Agca in un'intervista al TG2. «Ho espresso sentimenti sinceri, in tutto 30 parole, nient'altro». Che cosa pensa Agca sull'attentato? «Provo soltanto rassegnazione, quel che è accaduto doveva accadere». Interrogato sulla sua versione dei fatti, ha proseguito: «Pochi giorni fa è stato rivelato il progetto del Cremlino per uccidere tutti i nemici dell'impero sovietico, e questo Papa era il primo nemico». Di che cosa parlarono il Pontefice e il suo attentatore nel famoso colloquio? «Di religione, mai delle vicende giuridiche. Si è vista la grandezza umana straordinaria del Papa». [Agi]

Messa alle 5, poi in sala operatoria

Prima dell'intervento: «Datemi l'estrema unzione»

ROMA. Un uomo curvo, stanco, preoccupato, che ha iniziato a pregare alle prime luci dell'alba. Dopo una veloce notte popolata di umanissimi timori, Karol Wojtyla alle 4,30 è già in piedi. Subito dopo arriva al Policlinico il cardinale Sodano, segretario di Stato. E alle 5 il Pontefice dice Messa davanti a un gruppo ristrettissimo di intimi. Per farlo, rompe il digiuno ordinato dai medici: tocca con le labbra un'infinitesimale goccia di vino e una minuscola porzione di ostia consacrata. Poi, con serenità, Giovanni Paolo II si stende sulla barella che lo porterà in sala operatoria.

Quando la barella esce dalla suite papale non sono ancora le 6, ma il «Gemelli» è già in fibrillazione da oltre un'ora. La direzione aveva diramato ordini severissimi: nessuno deve intralciare la strada del Papa verso i chirurghi, nessuno lo deve vedere. E così, mentre un infermiere spinge la barella con l'augusto malato, tutti gli ascensori sono bloccati. Un silenzio irreale scende sull'ospedale, mentre il Pontefice passa dal decimo al nono piano con un montacarichi. Lì trova un nugolo di agenti che sorvegliano il percorso. Il gruppo attraversa rapidamente i corridoi del reparto di chirurgia maschile. Come previsto, nessun medico, infermiere o paziente è in piedi al suo passaggio.

Si teme che qualcuno scatti fotografie, vietatissime. Per estremo scrupolo, persino le vetrate che danno sulle scale sono state oscurate con larghi fogli bianchi.

E finalmente il corteo papale arriva alle porte della sala operatoria dove attende l'équipe del chirurgo Francesco Crucitti. Qui - ma forse è una leggenda che si è sparsa per l'ospedale - l'infermiere avrebbe salutato commosso il Papa: «Tanti auguri, Santità».

A questo punto le porte si chiudono alle spalle di Karol Wojtyla. E per tre ore e mezzo il capo della Chiesa cattolica, il successore di Pietro, è un uomo disarmato nelle mani dei medici. Sotto i ferri.

Alle 9,30, dopo tre interminabili ore, il chirurgo esce dalla sala operatoria. Si sparge la voce per il grande ospedale: tutto bene, operazione riuscita. «L'intervento è andato nella maniera più perfetta - spiega l'anestesista Corrado Manni - e il paziente ha avuto un comportamento lineare, perfetto. Non da soggetto di 73 anni, ma da giovane di 20 anni».

Pochi minuti ancora, e il Papa si sveglia. Racconta il cardiologo Attilio Maseri: «Era un po' intontito e non ha detto nulla». Giovanni Paolo II, ancora in sala operatoria e frastornato dagli effetti dell'anestesia. Alle undici lo riportano in stanza. «Io resto con lui lungo il tragitto - dice Luigi Candia, sovrintendente sanitario del Policlinico - e non ha parlato. Non era ancora in condizioni di parlare». In camera lo lasciano a riposare. Lì, alimentato con fleboclisi, resterà per due-tre giorni a riprendere le forze.

Un cauto sorriso, intanto, torna sul volto degli uomini del Vaticano sparpagliati per l'ospedale. Il primo a dare la notizia al mondo è monsignor Domenico De Luca, capo del protocollo vaticano. Alle 12,30, dal salottino dei colloqui esce l'ambasciatore argentino presso la Santa Sede, Il diplomatico, Francisco Eduardo Trusso, ha un grande sorriso stampato in volto. Si ferma appena un attimo con i giornalisti: «Monsignor De Luca mi ha detto che il Papa è in camera, è sveglio e sta bene».

Ma intanto bisogna divulgare il primo bollettino medico. Il testo viene limato a lungo nella stanza del sovrintendente sanitario. Lo firmano quattro medici e compare in calce anche il «visto» del cardinale Sodano. Alle tredici e un quarto, finalmente, conferenza stampa.

Ma il professor Candia è avarissimo di parole. Legge il bollettino e dà pochi chiarimenti. Aggiunge soltanto: «Capisco l'ansia dei giornalisti, ma pensate anche all'ansia di chi attendeva l'intervento».

Ecco, l'ansia. Alle quindici, il chirurgo Francesco Crucitti si concede la prima pausa. Scende al ristorante interno dell'ospedale con altri medici, si siede al tavolo, ordina una bottiglia di vino bianco e un robusto pranzo. Ha appena lasciato il Pontefice, al decimo piano. E scherza volentieri: «Il Papa? Diciamo che è un paziente doppiamente paziente». Poco lontano, anche monsignor De Luca si concede ai giornalisti: «Possiamo cantare l'alleluia». E racconta anche un particolare: domenica, prima di entrare in ospedale, il Papa si è confessato e ha chiesto l'unzione per gli infermi.

Francesco Grignetti

Sarà dimesso fra 10 giorni

Asportato un voluminoso adenoma ma senza cellule tumorali maligne

ROMA. «Non poteva andare meglio di così». Il primo commento, entusiasta, è del prof. Attilio Maseri, il cardiologo che ha assistito Giovanni Paolo II durante l'intervento. Poi sono filtrati i primi dettagli. Si è così saputo che per reintegrare le perdite di sangue e per evitare i rischi di incompatibilità o di infezione si è ricorso all'autotrasfusione, e cioè al sangue prelevato al Pontefice il giorno prima dell'operazione. In previsione di ulteriori necessità era comunque pronto un gruppo di donatori altamente selezionati.

Il tumore, che misurava 7 cm di diametro, è stato eliminato asportando una ventina di centimetri del colon sinistro. Quindi i due tratti dell'intestino sono stati saldati fra loro con una cucitrice meccanica. Il ricorso all'ano artificiale, che avrebbe richiesto un secondo intervento fra qualche settimana, non è stato ritenuto necessario. Per evitare possibili complicazioni post-operatorie è stata invece asportata la colecisti, che conteneva alcuni calcoli.

Poi è arrivato il bollettino medico ufficiale. Si parla di un «voluminoso adenoma tubolovilloso del sigma, con modeste e focali alterazioni citologiche riferibili a displasia di moderata entità» e si precisa che si tratta di un tumore benigno di media grandezza, come hanno indicato sia la biopsia preoperatoria sia quella intraoperatoria, e che non sono state riscontrate cellule tumorali. Le «briglie aderenziali» degli interventi precedenti erano «di modesta entità». Si è aggiunto che il Papa potrà lasciare l'ospedale fra una decina di giorni.

Tutto bene, dunque? Forse no. Le dissonanze dall'ottimismo ufficiale non si sono fatte attendere. Ad alimentare i primi dubbi sono state le parole del prof. Maseri, quando al termine dell'operazione ha spiegato che si è trattato di un «tumore di natura benigna al 99 virgola qualcosa per cento». Cautela d'obbligo o perplessità?

Poi il prof. Giorgio Di Matteo, presidente della Società Italiana di Chirurgia, ha commentato: «Il tipo di intervento effettuato richiama la diagnosi di carcinoma, e cioè di un tumore maligno». Quindi il prof. Carlo Baroni, direttore della Seconda Cattedra di Anatomia e Istologia Patologica dell'Università La Sapienza di Roma, ha sottolineato: «La displasia è una condizione che può evolvere in carcinoma, ma i colleghi del Gemelli devono essersi convinti che si tratti di un adenoma, una forma benigna che però degenera con altissima frequenza. In quanto alle note di displasia, bisogna determinarle con un esame istologico definitivo, perché molto spesso in quello intraoperatorio non è possibile farlo». Altri dubbi nascono poi dall'interpretazione delle «alterazioni citologiche», definite «modeste e focali e riferibili a displasia di moderata entità». Con questa terminologia tecnica si indicano i focolai di cellule che non sarebbero uscite dalla massa tumorale ma che vengono ritenute di natura cancerosa.

Numerosi chirurghi oncologi sono poi scettici sul fatto che un «adenoma» grande come quello scoperto possa aver conservato il suo carattere di benignità. «Sarebbe un caso su mille» obietta il prof. Lucio Marcellino, oncologo dell'Università La Sapienza.

Più critiche e mirate le dichiarazioni del prof. Massimo Crespi, primario del Servizio di Gastroenterologia dell'Istituto per i Tumori Regina Elena di Roma: «L'adenoma tubolovilloso del colon-retto è una forma precancerosa ad alto rischio di degenerazione, che di solito si riproduce con facilità. Il termine tubolovilloso indica la forma di adenoma più pericolosa ma anche quella più facilmente individuabile. E' incredibile che una persona superassistita come il Santo Padre non sia stata controllata preventivamente. Eppure gli esami da fare in questi casi sono molto semplici. Il fatto che l'adenoma fosse voluminoso vuol dire che si trovava nel colon del Pontefice da anni, e che da molto tempo Giovanni Paolo II doveva soffrire di perdite ematiche continue. Per avere certezza bisogna aspettare l'esito degli esami istologici, che dovranno essere compiuti sui tessuti prelevati e sui linfonodi locoregionali». L'impressione che si ricava da questo mosaico di pareri tecnici è che i punti oscuri siano più d'uno, che molte certezze siano premature, che le conferme da ottenere siano numerose e che l'ottimismo ufficiale sia più voluto che realmente condiviso.

Bruno Ghibaudi

IL CASO

FANTATEOLOGIA E REALTA'

In alto: lo scrittore Morris West A destra: l'attore Antony Quinn in una scena del film «L'uomo venuto dal Cremlino»

E in corsia il Pontefice cambiò politica

Nel thriller di Morris West il falco diventò colomba

E l'operazione chirurgica cambiò l'anima e le idee del Papa, fino a farlo diventare un altro uomo. Prima falco e poi colomba. Monarca inflessibile e ferreo custode del dogma prima di entrare in sala operatoria; riformatore, pluralista e aperto al nuovo dopo l'intervento e le cure. Il bisturi e il dolore come pedagogia e rinascita interiore per il successore di Pietro. Finzione? Profezia? Fantateologia? E' stato lo scrittore Morris West, mister bestseller da milioni di copie, a raccontarne la trama in un romanzo, *Lazzaro*, pubblicato due anni fa da Longanesi.

Una *fiction* di ieri che fa pensare alla storia di oggi. Nella clinica assediata da poliziotti e fotografi, il Papa malato affronta i ferri del chirurgo. «Freddo e cianotico, adorno di sonde e di elettrodi venne portato all'Unità di Terapia Intensiva». Le mani del medico tracciano una lunga incisione sul suo corpo, tagliano e cuciono, manovrano pinze e somministrano farmaci. L'intervento dura alcune ore, la Chiesa universale assiste col fiato sospeso. E sotto il riflettore che illumina il tavolo operatorio, fra piastrelle verdi e apparecchiature elettroniche, il vicario di Cristo si affaccia sull'oscuro abisso della morte, per poi uscirne, frastornato e libero, proprio come Lazzaro. Nel Vangelo di San Giovanni, capitolo undicesimo, versetti 39-44, Gesù resuscita il fratello di Marta e Maria che da quattro giorni è morto e tumulato nel sepolcro di famiglia: «Toglietе la pietra!». In *Lazzaro*, il romanzo di West, papa Leone XIV, Ludovico Gadda, Sommo Pastore in un momento di grave crisi del cattolicesimo, supera l'esperienza dell'intervento chirurgico con un'emozione violenta. Entra in sala operatoria come gendarme della fede, chiuso a qualunque idea di riforma: «Aveva nominato, in Europa e nelle Americhe uomini di sua scelta, conservatori, e seguaci della linea dura, ostinati difensori di bastioni superati da tempo, sordi e ciechi a ogni richiesta di cambiamento». E ne esce pentito: «Era l'incubo dell'infanzia a coprire di vergogna Leone XIV e a costringerlo ad ammettere il male che aveva fatto. Era l'ombra del bisturi del chirurgo che gli ricordava che forse non avrebbe mai avuto la possibilità di rimediare».

Il Pontefice ora sa che la Chiesa deve cambiare. E sul lettino della clinica, durante la convalescenza, prende le sue decisioni. Celibato dei preti, controllo delle nascite, teologia della liberazione. Niente sarà come prima e anche il motto di Gregorio Magno, preso a prestito come guida del pontificato finirà al museo: *Omnia videre, multa dissimulare, pauca corrigere*. Vedere tutto, dissimulare molte cose e poco correggere.

Perché questa trama? E' pensabile un riferimento a Wojtyla? Morris West non lo ha mai negato: «Sogno una Chiesa più lontana dalla monarchia centralista nata dall'impero romano, ferrea custode di regole sulle quali non cede di un centimetro, una Chiesa più vicina allo spirito e alla carità delle prime comunità cristiane».

Romanzo di fantateologia. Con lenti colorate e progressiste. West è australiano, ha 76 anni e buona preparazione teologica. E' di religione cattolica, ha vissuto un periodo fra i 14 e i 26 anni nella Congregazione dei fratelli cristiani d'Irlanda pur senza prenderne i voti, conosce a fondo personaggi e rituali della Santa Sede, alla quale ha dedicato tre romanzi. Con tre Papi immaginari sul trono di Pietro. Papi tormentati come il Gregorio XVII protagonista de *I giullari di Dio* (Mondadori 1981), impegnato in una partita decisiva con Mosca e Washington in difesa della pace, ma anche alle prese con una Chiesa in ritirata, assediata in Occidente dalla secolarizzazione e da una cultura sempre più ostile: «In quest'epoca siamo tutti condizionati dall'illusione - dice il vicario di Cristo -. Ciò che si vede è ciò che esiste. Eliminiamo i simboli visibili di una solida organizzazione, le cattedrali, le chiese parrocchiali, il vescovo con la mitra... e per molti il cristianesimo non esiste più».

O Papi pronti alla battaglia. Come Kiril Lakota, il Papa del romanzo *Nei panni di Pietro* (Rizzoli 1964, dal quale è stato tratto il film *L'uomo venuto dal Cremlino* con Antony Quinn), la storia del primo Papa venuto dall'Est raccontata con parecchi anni di anticipo prima dell'arrivo di Karol Wojtyla. «Sono il primo slavo che si sia mai seduto sulla cattedra di Pietro, il primo Pontefice non italiano dopo quattro secoli e mezzo, e la curia diffiderà di me - scrive Lakota nel suo diario - . Spero che qualcuno si ricordi di pregare per il Papa».

Mauro Anselmo

Polonia

Si prega anche nei partiti

VARSAVIA. La Polonia manifesta con la preghiera la propria solidarietà con papa Giovanni Paolo II, stringendosi spiritualmente al Pontefice che un mese fa, premonendo quasi il suo intervento, aveva scritto ai chirurghi polacchi invitandoli ad avere un rapporto umano e non soltanto professionale con i propri pazienti.

Dopo il messaggio augurale inviato al Papa domenica scorsa dalla Conferenza episcopale, le testimonianze dei credenti si sono moltiplicate e nelle chiese di tutto il Paese sono state formulate intenzioni speciali nelle celebrazioni religiose. Partiti, sindacati, personalità di ogni campo hanno inviato messaggi alla santa sede. Il presidente della Camera, Wieslaw Chrzanowski, ha telegrafato al Pontefice assicurandolo che «milioni di polacchi pregano per un suo pronto ristabilimento». I parlamentari cattolici hanno assistito ad una messa di ringraziamento. [Ansa]

Saranno le sezioni unite della Cassazione a dire l'ultima parola sul processo Calabresi

Sofri, è una vittoria soltanto a metà

Ma l'ex leader di Lotta Continua non sarà giudicato da Carnevale

ROMA
DALLA REDAZIONE

Né Carnevale né la sesta sezione. Saranno le sezioni unite penali della Cassazione a dire l'ultima parola sul processo Sofri. La decisione è del presidente della Suprema Corte, Antonio Brancaccio, che ha accolto la richiesta della procura generale.

Una «vittoria» di Adriano Sofri? L'ex leader di Lotta continua, che da un mese digiuna per contestare l'assegnazione del processo alla sesta sezione della Cassazione, dopo che in un primo momento il ricorso era stato affidato alla prima sezione penale (presieduta da Corrado Carnevale), non si pronuncia ancora.

Richiesto di commentare la decisione della Suprema Corte, Sofri si è limitato ad osservare che «niente cambia nella mia situazione, per cui non ho nulla da dire».

Sospenderà lo sciopero della fame, che lo ha già debilitato parecchio e gli comincia a creare seri problemi al fegato? «Vado avanti per la mia strada, almeno per ora». La risposta, tuttavia, non sembra di quelle «definitive», per cui è possibile che Sofri si convinca a recedere dalla protesta, anche alla luce dell'ultima «novità» che rappresenta qualcosa di molto diverso da quella che era stata la prima decisione della Suprema Corte.

A conferma di questa interpretazione «ottimistica», si pronuncia un comunicato del gruppo di informazione sullo sciopero della fame di Adriano Sofri. Il nuovo provvedimento della Cassazione viene definito «un implicito riconoscimento dell'erroneità del trasferimento di sezione deliberato lo scorso 4 maggio».

Il gruppo di solidarietà così prosegue: «Era chiaro e lo è definitivamente che la sottrazione del processo al giudice naturale e costituito, una volta avvenuta e confermata, sarebbe stata irreparabile. La fissazione alle sezioni unite comporta una definizione univoca che faccia leva sul tema della chiamata di correo». «È una conferma dell'uso fatto nei primi due gradi della chiamata di correo - conclude il comunicato - vorrebbe dire che nessuno potrebbe più sentirsi al riparo dall'accusa di chiunque, per quanto infondata e calunniosa».

Cosa farà Adriano Sofri? Forse non ha davvero deciso, diviso tra una questione di principio e la consapevolezza che il ricorso alle sezioni unite è rimasta probabilmente l'unica strada ragionevolmente percorribile.

Entro oggi, comunque, l'ex leader di Lotta continua dovrebbe comunicare una qualche scelta. Gli interventi delle scorse settimane in favore di Sofri, andavano quasi unanimemente verso la soluzione delle sezioni unite. Nella polemica era intervenuto anche Giovanni Conso, ex presidente della Corte costituzionale, proponendo che fossero le sezioni unite ad esaminare il processo.

La Cassazione dovrà stabilire, in sostanza, se è sufficiente la chiamata di correo di un pentito per condannare un imputato. La Procura generale, infatti, aveva motivato la richiesta di assegnazione alle sezioni unite, riferendosi a «divergenze giurisprudenziali sulle caratteristiche che devono avere gli elementi di prova a conferma delle chiamate di correo».

In base alla dichiarazioni del pentito Leonardo Marino, Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani sono stati riconosciuti come i mandanti dell'assassinio del commissario Calabresi e condannati a ventidue anni di carcere. Esecutori materiali dell'omicidio, sarebbero stati lo stesso Marino (11 anni per via dello sconto di pena) e Ovidio Bompressi, anch'egli condannato a ventidue anni. La sentenza di primo grado è stata confermata in appello. La difesa si è sempre incentrata sul fatto che a carico degli imputati esiste solamente il racconto di Leonardo Marino, non suffragato da alcuna prova.

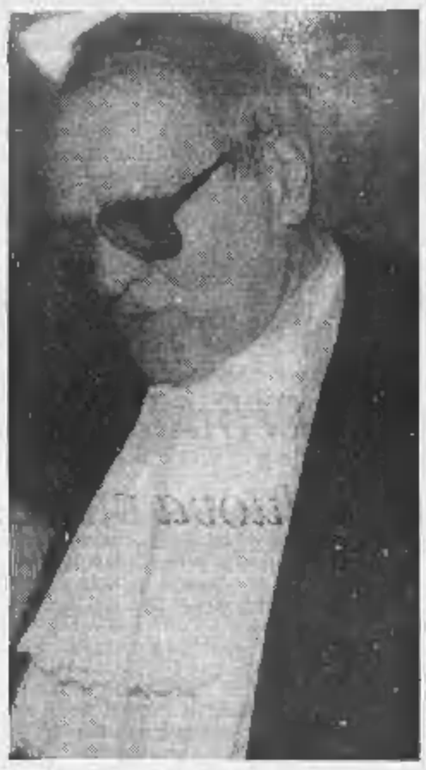
PANNELLA

«I rischi non sono finiti»

ROMA. «Sul piano formalistico e, diciamo pure, formale, questa decisione sana la situazione determinata da volontà che normalmente vengono chiamate oscure e che in realtà sono state ben chiare. Di conseguenza l'iniziativa non violenta di Sofri ha portato a un risultato formale, quindi importante in favore del funzionamento della giustizia nel nostro Paese». Lo afferma il leader radicale, Marco Pannella. Dobbiamo dunque «rendere grazie a Sofri», ha proseguito Pannella, per la sua iniziativa, ma in questo momento mi corre l'obbligo di dire che con questa decisione chi avesse voluto, al prezzo di una illegittimità, mandare Sofri dinanzi a un previsto plotone di esecuzione, ma questo plotone se lo può formare liberamente, legittimamente uno per uno. Sono infatti conosciute le condizioni di formazione del collegio delle sezioni unite di cassazione». (Agi)

Il giudice Carnevale. In alto Ovidio Bompressi, a sinistra Giovanni Conso. Nella foto grande Adriano Sofri

«Ma niente cambia nella mia situazione e per ora vado avanti con il digiuno» Il gruppo di solidarietà esulta «Riconosciute le nostre ragioni»



L'avvocato Gianfranco Maris ha un passato da partigiano e da senatore comunista. A sinistra il suo assistito il pentito Leonardo Marino che ha accusato Sofri e compagni nel processo per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi

INTERVISTA

L'AVVOCATO DI MARINO ALL'ATTACCO

«C'è una lobby potente che rimuove la verità»

MILANO

Ha qualcosa da dichiarare, avvocato Maris? Non vuol dir nulla lei, proprio lei, il difensore di quel Leonardo Marino che ha inguaiato Sofri & compagni, lei che ha un passato da partigiano, da senatore pci e adesso sarebbe uno che si presta a complotti, a processi dove si condanna senza prove?

«Se mi si vuole invitare a un talk show non ho niente da dichiarare. Se vogliamo parlare del processo, dei fatti, dell'omicidio del commissario Calabresi, allora sì. E dico subito questo: se adesso il processo va alle sezioni unite della Cassazione sono contento».

Però cominciamo dal talk show, dal caso Sofri in tv.

Non è serio, ma non mi stupisce. Da Lerner ha sostenuto di esser stato defraudato del giudice naturale in Cassazione, e non è vero. Da Costanzo ha dispiegato la sua tecnica di propaganda: contro di me c'è solo la parola di Marino, e anche questo non è vero.

Vede che accusa...

Io non accuso nessuno. Difendo Marino, e fin quando diranno che è protagonista di un complotto ordito dai carabinieri, dirò che mentono.

Ma non si stupisce delle argomentazioni di Sofri, dei consensi che trova.

Fanno quello che hanno sempre fatto, fin dalla mattina dell'arresto di Sofri. Chi vuole si prenda la briga di leggere la trascrizione delle intercettazioni telefoniche: c'era già tutto il quadro della loro controinformazione. Sofri no, ma i suoi amici che in televisione gli danno del lei, parlano di Marino come di un essere abietto, sempre in cerca di soldi, che è stato in balia dei carabinieri per 17 giorni. Cioè il complotto di Stato.

E se fosse così o quasi, come sostengono gli amici di Sofri?

Sofri dice: sono stato condannato senza prove. Capisco che leggersi le due sentenze è pesante, ma neppure loro, intendo imputati e avvocati difensori, riescono a ricordarsi tutte le circostanze e gli innumerevoli riscontri, le prove del racconto di Marino, che hanno il valore di prove. O vogliamo dimenticare che in quel processo ci sono state anche condanne per rapine in armeria, che le armi rapinate sono state ritrovate nelle mani di alcuni particolari militanti di Lotta continua, che si è scoperto un poligono di tiro? E ricordiamoci che Sofri ha sempre detto che Marino mente su tutto.

Argomentazioni colpevoliste, le sue.

Ma quale colpevolismo! Qui, come in altre vicende, ad un certo punto si alzano gli amici innocentisti e dicono: chi non è con noi è colpevolista. Tra gli amici di Sofri la gran parte è in buona fede, molti hanno ignorato e sono coinvolti emotivamente, personalmente, per scelte di gioventù, utopia e sogno, anni lontani che vengono rivisti e rivissuti con nostalgia.

E con la convinzione dell'innocenza di Sofri.

Molti non sapevano, non ci credono o non ci vogliono credere. Non sapevano delle armi e delle rapine, ad esempio. Però aggiungo che Lotta continua non è stata una banda armata, è stato un grande movimento di migliaia di giovani. Un grande movimento che adesso, da quattro anni, si sente offeso. Ed è qui l'errore: il grande movimento lo puoi riscattare solo nella verità.

La sua, di verità, contro quella di Sofri.

No. Caso mai la verità di Marino, di due sentenze ben motivate, contro quella di Sofri.

Che, secondo lei, avrebbe torto anche sulla questione della Cassazione?

E' stupefacente come viene ribaltata la questione del giudice naturale. Domando: piazza Fontana è un delitto di terrorismo o una serie di omicidi comuni? La Cassazione avrebbe dovuto immediatamente assegnare il processo alla Sesta sezione, giudice naturale, e non alla Prima. Non lo ha fatto, non so per quale disguido od errore. Il mio dovere come difensore era di far rilevare l'errore e così ho fatto. Tutto qui. Il resto è mistificazione. Se Sofri con il digiuno, vuol testimoniare il suo disappunto, è per non aver avuto il giudice innaturale.

Lei ricorderà le motivazioni della sentenza di secondo grado, i giudici se l'erano presa con le campagne di stampa a favore di Sofri. Ci risiamo, secondo lei?

Con gli anni Lotta continua ha perso gli operai, ma sono rimasti gli espertissimi dell'informazione e della controinformazione. Passano attraverso tutte le testate e i partiti, è la lobby trasversale.

E cosa si aspetta, avvocato Maris, da qui a settembre, alla sentenza definitiva della Cassazione?

Niente. Continueranno nella loro solita campagna di disinformazione, dimenticando la verità di Marino e tutti i riscontri trovati dai giudici. Così, come accaduto in primo e secondo grado, nel caso di condanne confermate, ci sarà sempre qualcuno che griderà allo scandalo e all'ingiustizia. Marino, ricordiamolo, se verrà condannato sconterà 11 anni di galera: nessuno è così pazzo da inventarsi tutto, per odio verso gli altri, tanto da dover passare 11 anni in cella solo perché gli altri ne debbano passare 22. Sofri, che non solo è intelligente, ma capace, se vuole, di cogliere i valori veri della storia, perché non vuol rispettare quello della verità? Vi sono stati tempi luminosi che hanno patito delle ombre. Ma solo riconoscendole si può conservare alla storia la luminosità di quei tempi. E poi: perché vuol farci passare tutti per cretini?

Giovanni Cerruti

«Il partito degli innocentisti vuol farci passare per cretini»

Bologna, accuse di associazione per delinquere e truffa: scomparsi 600 miliardi, già due suicidi di persone coinvolte

Il «salvadanaio» dell'Emilia-Romagna finisce in carcere

Arrestati Gennari e 3 dirigenti, il crack Fidifin ha travolto più di 5000 risparmiatori

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il finanziere Giuseppe Gennari, amministratore unico della Fidifin, società attiva nella raccolta del risparmio, è stato arrestato ieri a Firenze, su ordine di custodia cautelare del gip di Bologna, Daniela Magagnoli. Gennari, 46 anni, di origine sarda, passato alle cronache finanziarie soprattutto per il suo tentativo di rastrellare le azioni di Bonifiche Siele, la finanziaria che controlla la Banca Nazionale dell'Agricoltura, è finito nel carcere bolognese della Dozza con altri tre dirigenti di società locali legate al suo gruppo: l'agente piacentino Carlo Bozzi, già radiato dalla Consob dall'albo dei promotori finanziari per presunte irregolarità, e i bolognesi Roberto Barato e Roberto Cimmino, rispettivamente amministratore e agente della Fidifin di Bologna. Per tutti e quattro, vengono ipotizzati i reati di associazione per delinquere, truffa e falso.

Da ieri, l'incubo di un nuovo crack finanziario pesa sulle teste di tanti piccoli e medi risparmiatori che avevano creduto nelle promesse di un facile e rapido guadagno. L'Assorisparmio, l'associazione dei risparmiatori che tutela gran parte dei clienti della Fidifin, ne conta 5300, concentrati nelle regioni del Centro-Nord. Dalla Fidifin vantano crediti per 412 miliardi di lire, ai quali si aggiungono i 140 miliardi che devono avere le banche. Bologna rappresenta la piazza più colpita, con oltre 1800 clienti e circa 200 miliardi di risparmi investiti o meglio, volatilizzati. Famiglie intere hanno dovuto impegnare o vendere la propria casa. Chi faceva affidamento sui guadagni mensili dei capitali investiti in Fidifin si è ritrovato dal marzo scorso senza alcuna entrata e senza alcuna garanzia di rivedere un giorno il proprio denaro. C'è stato anche chi non è riuscito a reggere il peso di questo incubo: un sarto bolognese di 57 anni si è suicidato nell'aprile scorso lanciandosi dalla finestra del suo appartamento. Temeva di non rivedere più la somma che aveva affidato al consulente piacentino Carlo Bozzi, uno degli arrestati. Pochi giorni dopo, sempre a Bologna, si toglieva la vita anche un dipendente della Fidifin, un agente che raccoglieva risparmi per conto della finanziaria di Gennari: non si perdonava di aver gettato sul lastrico tante persone, tra cui conoscenti e amici. Ma la maggioranza dei clienti Fidifin aveva scelto la strada della battaglia legale.

Proprio tre giorni fa, il tribunale di Firenze aveva accolto la richiesta di ammissione a concordato preventivo presentata dai legali della società e l'Assorisparmio stava trattando con le banche per giungere ad un'intesa. L'obiettivo minimo era di strappare un risarcimento del 40-43 per cento. Ora, con l'arresto del finanziere, tutto sarà bloccato. «Sono venuti a cadere i presupposti soggettivi per l'ammissione a concordato preventivo della società e a questo punto il fallimento del gruppo è pressoché inevitabile», commentano «a caldo» all'Assorisparmio di Milano. «Probabilmente i risparmiatori otterranno qualcosa di più, ma con tempi più lunghi».

Giuseppe Gennari

Gli arresti sono stati eseguiti dal nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza dell'Emilia Romagna che ha compiuto anche 51 perquisizioni e sequestrato materiale relativo a circa 75 società del gruppo, oltre ad una «notevole quantità di titoli azionari». Gli ordini di custodia cautelare sono stati chiesti dal sostituto procuratore della Repubblica Libero Mancuso.

Marisa Ostolani

Secondo l'Europeo

«Sospetti sul sindaco di Palermo»

ROMA. Un altro veleno si aggiunge ai tanti che intossicano Palermo e la Sicilia. Questa volta tocca al sindaco Aldo Rizzo. Il settimanale *l'Europeo*, nel numero in edicola oggi, lo accusa. «Che cosa pensereste di chi, mentre professa la sua antimafiosità, comprando case e terreni fa affari con gente vicina a Cosa Nostra?» E' il duro attacco dell'articolo che si basa su un rapporto dei carabinieri su Rizzo che *l'Europeo* sostiene di avere visto.

Il documento dei carabinieri sul sindaco porta la data del 15 aprile 1989 e, secondo il settimanale, racconta che, successivamente all'assunzione della carica di vicesindaco e di assessore di vari settori dell'amministrazione palermitana, Rizzo e la moglie Concetta avrebbero acquistato un terreno nella periferia chic di Palermo da Pietro Alfano indiziato di reati mafiosi.

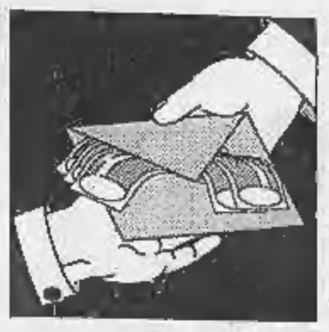
Bologna, è polemica

Fini inaugura cippo dedicato ai caduti Rsi

BOLOGNA. Il monumento si erge maestoso davanti alla casa del popolo di Loiano, comune dell'Appennino bolognese. Il cippo, alto poco più di 40 centimetri e realizzato con 35 quintali di pietre, è dedicato - si legge in una lapide di ferro battuto - «ai caduti della Repubblica sociale italiana». A nulla sono valse le proteste degli ex partigiani, della cittadinanza e della sezione del pds perché il monumento alla Rsi è collocato nel cortile privato di Giorgio Farina, 81 anni, ardito in Africa e in Albania, iscritto da sempre al msi. Il cippo lo ha disegnato da solo e per farlo costruire ha tirato fuori di tasca sua due milioni di lire. Ieri mattina il cippo è stato inaugurato con la presenza del segretario missino Gianfranco Fini.

L'Anpi di Bologna denuncia il tentativo del msi di Loiano di «rivalutare i fantasmi della Repubblica sociale e del fascismo».

[m. o.]



Lunedì è prevista l'udienza preliminare che rischia di essere rinviata al 15 settembre

Gli avvocati chiudono l'aula a Chiesa

Sciopero, salta il processo?

MILANO
DALLA REDAZIONE

«Temo che anche quell'udienza preliminare non si terrà». Previsione e timore sono di Michele Saponara, il presidente degli avvocati milanesi. E il riferimento è all'udienza più attesa del 20 luglio, lunedì prossimo, quando per Mario Chiesa e altri 26 finirà l'istruttoria e comincerà la strada che porta a processo e sentenze. Per quel giorno, nella stanza del giudice Italo Ghitti, è fissata l'udienza preliminare, che ancora non è dibattimento, è a porte chiuse, e si limita ad una sorta di formalità: o si archivia, ma questo non è proprio il caso, o si rinvia a giudizio e Tangentopoli si prepara a entrare in aula.

Al momento è più un no che un sì. L'udienza preliminare dovrebbe saltare, rinviata a dopo il 15 settembre causa lo sciopero degli avvocati che durerà fino all'8 agosto: compatti, all'unanimità l'hanno deciso il 13 luglio, per protestare contro il decreto antimafia di Scotti e Martelli. «Lo sciopero - precisa Michele Saponara - non riguarda udienze con imputati detenuti, o agli arresti domiciliari, che potrebbero tornare in libertà». Quindi, visto che Mario Chiesa è agli arresti domiciliari, l'udienza si potrebbe tenere. Solo in teoria però, visto che gli altri imputati sono già liberi, e quindi con avvocato difensore pronto allo sciopero.

«Mi debbo incontrare questa mattina con il giudice Ghitti, proprio per capire se l'udienza ci sarà o meno», dichiara Nerio Diodà, difensore di Chiesa. Lui sarebbe pronto, e Chiesa pure. Ma i difensori di buona parte degli altri 26 non sembrano intenzionati a rinunciare allo sciopero. «E allora, ma anche questa è teoria - aggiunge l'avvocato Saponara - il giudice potrebbe decidere di stralciare le posizioni di chi non si presenta». Ipotesi scartata in partenza, un'istruttoria così non può essere spezzettata. E dunque, con tutta probabilità, al giudice Ghitti non resterà che rinviare l'udienza preliminare al dopo 15 settembre, sperando nella fine degli scioperi.

Per questo 20 luglio, non fosse per l'imprevisto e l'incertezza dello sciopero, l'attesa era notevole e forse la delusione sarebbe stata identica. È vero che Chiesa si sarebbe presentato, e nel caso di revoca dello sciopero si presenterebbe. Ma l'udienza preliminare, come prevede il nuovo codice, è a porte chiuse. Al riparo da cronisti e telecamere, agli avvocati tocca scegliere se andare al processo o sollecitare rito abbreviato e patteggiamento.

Strada che è possibile imboccare, anche per ragioni di riservatezza, solo se esiste il parere favorevole del pubblico ministero. Ma è difficile imboccarla, a Tangentopoli.

I giudici non hanno voluto commentare sciopero e rischio di udienza che salta. Ovvio che, per loro, prima si arriva a processo e condanna e meglio è: può facilitare le altre istruttorie e segnare punti a favore dell'accusa. Ma questo probabile, e per molti scontato rinvio, pare non abbia turbato più di tanto. Quest'istruttoria su Chiesa e la tangenti al Pio Albergo Trivulzio è ormai definita e chiusa. Certo, se lunedì fosse possibile mandare gli atti alla presidenza del Tribunale, se ci fosse da attendere solo la data dell'avvio del processo in aula, un altro passaggio sarebbe stato superato, si sarebbe risparmiato del tempo.

Una parte dei 26 coimputati di Chiesa dovrebbe sollecitare rito abbreviato e patteggiamento. Forse, ma solo per le posizioni di minor rilievo, la pubblica accusa potrebbe condividere la richiesta. Però sono mosse, queste, ancora non definite e assolutamente non annunciate. Da ieri per la magistratura è iniziato il periodo feriale, attività giudiziaria ridotta, anche se i giudici Colombo, Davigo e Di Pietro continueranno ad indagare. Si riprenderà il 15 settembre, ma per il giorno precedente è già fissata una nuova assemblea degli avvocati. Per Mario Chiesa e la sua compagnia di Tangentopoli, altri scioperi potrebbero rallentare l'ingresso in aula.

Nella foto grande Mario Chiesa, ex presidente del Pio Albergo Trivulzio dal quale è partita l'inchiesta delle tangenti. A fianco il presidente delle unioni delle camere penali Vittorio Chiusano

«Difendiamo i princìpi»

Chiusano: né ciechi né sordi ma il superdecreto non serve

TORINO. Processo Aversa: una testimone rompe il muro dell'omertà, accusa l'ex fidanzato dell'omicidio del sovrintendente di polizia Aversa e di sua moglie, ma il procedimento viene rinviato a settembre per lo sciopero degli avvocati che protestano contro il decreto antimafia. Processo Chiesa: il 20 luglio è fissata l'udienza preliminare, i legali potrebbero chiedere un rinvio.

Lo sciopero degli avvocati entra in conflitto con le esigenze di giustizia: nel primo caso il rinvio espone un testimone a pericolo di vita, nel secondo consente di allungare i tempi processuali con manovre dilatorie. Lo sciopero dei penalisti non rischia di essere strumentalizzato per fini poco nobili? Lo abbiamo chiesto all'avvocato Vittorio Chiusano, presidente dell'Unione delle Camere Penali.

«Sul caso Chiesa ogni giudizio mi sembra prematuro visto che l'udienza non c'è ancora stata. La camera penale di Milano ha dato la propria adesione agli scioperi fino all'8 agosto, quindi, i penalisti impegnati nel processo potrebbero chiedere un rinvio, non per fini dilatori, bensì per coerenza con una decisione presa più di un mese fa.

E il rinvio del processo Aversa?

Il fatto che la vita di un testimone sia messa in pericolo è terribile ma è erroneo collegarlo al problema delle astensioni dalle udienze. C'è da augurarsi che l'opinione pubblica valuti con obiettività i comportamenti degli avvocati e non pensi che siano tesi unicamente a ottenere vantaggi personali. L'avvocato deve avere il coraggio delle proprie idee, difendere i princìpi in cui crede e cercare di far capire tutto ciò all'opinione pubblica.

Durante gli scioperi avvenuti in passato gli avvocati avevano sempre garantito lo svolgimento dei processi con detenuti. Come mai oggi è caduta anche questa garanzia?

Il principio resta valido salvo che il detenuto dichiari di volere il processo.

Insomma, dipende dall'interesse dell'imputato?

I penalisti continueranno a essere presenti a tutti quegli atti, come le convalide davanti al gip o al tribunale della libertà o all'udienza preliminare, dove è in gioco la libertà personale.

Ad ogni apertura di anno giudiziario si lamentano i mali da cui è afflitta la giustizia e la lentezza dei nostri processi. Ora ci sono anche le sospensioni dalle udienze degli avvocati...

Queste forme di protesta le abbiamo imparate da altre categorie di lavoratori. Piuttosto c'è da chiedersi il perchè di questa agitazione. A nostro giudizio il decreto antimafia e le due sentenze della Corte Costituzionale che lo hanno preceduto hanno stravolto la struttura del processo penale vigente, così come è stato voluto da una legge del Parlamento. Una riforma sofferta, approvata dopo mezzo secolo di discussioni, tre leggi delega e cinque legislature. Il decreto torna a privilegiare metodi processuali di stampo inquisitorio e questo è inaccettabile.

Ma di fronte a un testimone che rischia, o ad una scadenza come l'inizio del processo Chiesa, ha ancora senso uno sciopero?

La nostra adesione alla protesta è stata decisa non in funzione del caso Aversa o Chiesa ma per tutti i processi a difesa di princìpi fondamentali per l'attività forense e per i diritti di tutti i cittadini. Non siamo ciechi e sordi alla domanda di giustizia e di moralità. Siamo però convinti che la criminalità organizzata non si vinca a colpi di modifiche di norme processuali ma potenziando la polizia, i mezzi tecnologici e affinando la professionalità degli operatori. Si è fatto credere all'opinione pubblica che il decreto è uno strumento adatto a colpire solo i delitti mafiosi ma non è vero, perché vale per tutti i possibili delitti e indagati. Il ministro Guardasigilli ha manifestato la sua intenzione di promuovere emendamenti al decreto e questo è un segnale positivo. La nostra protesta non è così ingiustificata. Oggi la giunta dell'unione delle camere penali sarà ricevuta dalla Commissione giustizia del Senato, l'organo dove è in discussione il decreto. Siamo disponibili a tutte le modifiche che non mettano in discussione il nuovo codice.

Claudio Coramuolo

PERSONAGGIO

SUPERTESTE DEL DELITTO AVERSA

Ma per Lamezia non è un'eroina e la sua famiglia ha dovuto abbandonare la città

Ragazza-coraggio fugge dalla vendetta

Nuova vita segreta per Rosetta che accusa i killer

LAMEZIA TERME
DAL NOSTRO INVIATO

Rosetta Cerminara, di spalle, durante il processo. A sinistra i due presunti killer. In alto il presidente della Corte Nunzio Nisio e sono il pm Adelchi Ippolito

Una volante della polizia blocca l'accesso alla piccola strada che s'inerpica nel quartiere La Bella. Sei agenti coi mitra in mano controllano la casa dei Cerminara. Lassù ci sono i genitori e un fratello di Rosetta, la ragazza che ha accusato due giovani di avere ucciso il 4 gennaio scorso il commissario Aversa. I poliziotti, giovani e nervosissimi, fanno entrare solo i parenti e gli amici stretti. Rosetta non c'è, ripresa in consegna dai servizi di massima sicurezza subito dopo la sua deposizione, lunedì sera. Michele Cerminara dice: «Eravamo venuti per il processo. Che è stato rinviato alla fine di settembre. Non so che cosa possiamo o dobbiamo fare. Aspetto che mi dicano qualcosa da Roma. I biglietti per il viaggio erano per tre giorni. Qui avrei tante cose da fare. Ma uscire è un problema. Devo dirlo in anticipo. Devo essere scortato».

E' un uomo severo, triste, calato in un ruolo imprevisto. Erano una famiglia di negozianti, persone attive e operose. Adesso tutta la loro vita è cambiata e niente più sarà come prima. La gente arriva titubante, portando affetto, cose da mangiare e un silenzio imbarazzato nell'impossibilità di fare domande e scambiare progetti. Il figlio maggiore, Santino, ha perso il lavoro: è partito da Lamezia senza neanche avvisare il responsabile dell'agenzia dell'Aci dove era impiegato, e dove anche Rosetta era occupata la mattina. Lo ha rivisto una settimana fa, ma anche allora non c'è stata fra loro nessuna spiegazione. Il giovane è entrato nell'ufficio scortato da 4 agenti, ha preso alcune sue carte e in silenzio, - perché non ci sono parole per dire la condizione cui l'enormità del gesto di Rosetta e la lunga memoria della mafia li hanno condannati - se n'è andato.

Gli altri due fratelli, di 16 e 10 anni, non si sa se vanno a scuola, e dove, e sotto quale nome. Il negozio di merceria che gestiva la mamma, proprio sotto l'abitazione, è chiuso. Il negozio di elettrodomestici che gestiva il padre è sbarrato: la roba dentro è ammonticchiata, e quando ieri la saracinesca si rialza è solo perché tre agenti sono stati mandati dal Cerminara a prendere un lampadario bianco (per portarselo con sé fra le mura anonime dell'appartamento e del residence dove l'Alto Commissariato li ha confinati? O per dare un tocco nuovo, magari di allegria, nella casa-prigione qui in paese?).

«Quando sono tornata a casa e mio padre aveva saputo che avevo testimoniato, piangeva disperato - ha raccontato Rosetta -. Tutti sono contro di me. Mi sento respinta da loro. Sono stati sradicati dalla Calabria, e io mi sento in colpa nei loro confronti». Non era mai successo che un testimone di un delitto di mafia, estraneo alla vicenda, non parente delle vittime, raccontasse quello che aveva visto. Naturale che si parli di lei, adesso, come di un'eroina o di una mitomane, come dell'esemplare dell'Italia civile che non ne può più di prepotenze e di sangue, o come della ragazza di provincia smaniosa di pubblicità e atrocemente vendicativa nei confronti dell'ex fidanzato, quel Roberto Molinaro che lei accusa di aver visto sul luogo del delitto.

La sua biografia non ha niente di speciale. Rosetta Cerminara è una ragazza come tante, senza storia. Ventun anni, carina, benestante. Ha amici (forse soprattutto conoscenze: nessuno infatti adesso è disposto ad andare oltre un ripetuto «la conoscevo, la conoscevo bene, ma forse non ho capito sino in fondo come era fatta»). La sera fa la passeggiata di rito nel corso. Guida la macchina. Va in discoteca e nelle pinerie che allietano la zona. E' iscritta a Giurisprudenza. Non dimostra ambizioni per il suo futuro: è diligente nel lavoro che fa, anonimo e ripetitivo. Non è particolarmente selettiva nei confronti delle persone: ama, fino a un anno fa, quel Molinaro di dubbie qualità e che poi la pianta, ha molte amicizie fra i poliziotti con cui va a cena e in giro. Non ha principi forti. Quando si innamora del Molinaro, tiene testa ai genitori che lo considerano un poco di buono; e quando scopre che lui spaccia droga, non ne fa una tragedia, cerca alle sue giustificazioni e aspetta. Non frequenta partiti o movimenti culturali. Come tante ragazze del Sud ha una piccola vocazione: quella di fare la poliziotta. Di particolare ha la passione per le armi, per il tiro a segno (il padre ha un poligono di tiro dove vanno ad esercitarsi i poliziotti, si organizzano tornei, ed è per le licenze necessario che così spesso la si vede in commissariato).

La taglia dell'eroina non sembra essere la sua. Ma quella scena di morte cui assiste, dove il ruolo dell'assassino lo svolge proprio l'ex innamorato, agita nel profondo la sua coscienza. Nasce da quello choc - raccontano gli inquirenti che per giorni le sono stati vicini - una persona nuova. I dubbi e le titubanze attraverso cui passa, prima di confessare tutta la sua verità, sono tanti. Vuole dire e non dire. Non sa con chi confidarsi. Le persone cui accenna il suo dramma le consigliano di lasciar perdere, al massimo di scrivere una lettera anonima alla polizia. Non ne parla più con nessuno e fa di testa sua. Telefona al figlio del maresciallo ucciso. Usa un falso nome, dice cose vaghe e particolari precisissimi. Paolo Aversa riferisce via via al commissario De Felice, che era stato il superiore del padre. Il commissario identifica Rosetta e la convoca. Molti i pianti. La ragazza non vorrebbe fare il nome del suo ex. Che intanto la informa: «Se vuoi vivere, stai zitta». Quando finalmente quel nome viene fuori, dopo 18 giorni dal delitto, Rosetta firma la sua deposizione. Di notte i funzionari informano la famiglia Cerminara. E' disperazione, angoscia. Ma non ci sono alternative alla clandestinità. Di notte tutti vengono trasferiti. In località sconosciute: da una parte Rosetta, da un'altra i familiari. Chiusi la casa, i negozi, niente saluti a nessuno, «fra uno stupore e un'incredulità simile a quella degli zingari quando li si fa sloggiare senza preavviso», racconta un inquirente.

Il percorso tortuoso di Rosetta per arrivare alla difficile scelta di accusatrice di mafia, viene letto in altro modo - naturalmente - dalla difesa degli imputati. L'avv. Armando Veneto dice: «L'ho incontrata per la prima volta nel supercarcere di Rebibbia, superprotetta, il 13 febbraio scorso. Una ragazza intelligente, furba, preparatissima, vivace. L'ho tenuta sotto torchio per 4 ore. Per questo mi sono mosso come un panzer nell'udienza di lunedì. Chi come lei non conosce valori morali, non rischia di essere travolto dagli scuotimenti della coscienza. Altro che eroina antimafia! Lei si crede uno Sherlock Holmes! Ha voluto inseguire un sogno di gloria e si è cacciata in una storia più grande di lei. Ha detto bugie con spregiudicatezza, per desiderio di vendetta contro chi l'aveva abbandonata. Che ragazza è una che si fidanza con uno che spaccia droga e va a cena con i poliziotti? Una che scappa di casa per stare con il suo innamorato? Una che mente facilmente? Dalla protezione della polizia una volta è scappata, ha fermato un passante e gli ha detto: mi porti a Lamezia, sono una poliziotta della Dia. Quale tormento ha avuto, se la sera dell'omicidio Aversa era preoccupata perché il giorno dopo immaginava di non poter andare a sciare sulla Sila con i poliziotti amici suoi?».

Nessuno a Lamezia - dove non si parla d'altro - usa nei confronti di Rosetta parole tanto crude. Tutti lodano il suo coraggio. E, insieme, bisbigliano domande che sembrano fendenti: «...Perché ha parlato?... Aveva diritto di rovinare la vita dei suoi?... Chi glielo ha fatto fare?... Si è resa conto che si rovinava?... Davvero ha pensato che lo Stato continuerà a farsi carico di lei e dei suoi familiari?...». Sotto la casa dei Cerminara un gruppo di bambine ascolta i discorsi. Una dice: «Rosetta non tornerà più qui. Non la vedremo mai più». E riprende tranquilla a saltare la corda.

Liliana Madeo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Cellulite: come ritrovare la linea e rassodare i tessuti.

Nel trattamento della cellulite è di primaria importanza eliminare la pelle "a materasso" e cuscinetti adiposi. Ma non basta: occorre anche ridare compattezza ed elasticità ai tessuti. A questo doppio obiettivo risponde Virginiana Anticellulite. Un nuovissimo trattamento vegetale che contiene un potente principio attivo estratto dai semi del cacao: la teobromina.
- Agisce sugli accumuli di grasso attivando i meccanismi di eliminazione.
- Facilita la rimozione delle tossine e dell'acqua in eccesso.
- Dona compattezza e tono alla pelle, attenuando visibilmente il tipico aspetto "a materasso".

Si applica con leggero massaggio, che attiva la microcircolazione e normalizza il flusso linfatico.

Un consiglio: è molto importante depurare l'organismo ed eliminare le tossine: bevete molta acqua durante il giorno anche due litri. Accompagnate il trattamento con una dieta semplice e un po' di esercizio fisico.

Chiedete al vostro farmacista Virginiana Trattamento Totale Anticellulite: è un prodotto della Ricerca Kelémata.

«Ministro Ronchey, venga a Firenze»

«Scandalo» agli Uffizi Chiuse metà delle sale

Le ferie hanno decimato i custodi
Lavori per 5 miliardi mai iniziati

Alberto Ronchey neo-ministro dei Beni Culturali

FIRENZE. «Venga a Firenze per rendersi conto della drammatica situazione della Galleria degli Uffizi». Annamaria Petrioli Tofani ha scritto così al neoministro dei Beni Culturali, Alberto Ronchey per chiedere un incontro che affronti l'annoso problema della mancanza di custodi.

Gli Uffizi, infatti, in questi giorni sono letteralmente dimezzati. Solo la metà delle sale possono essere visitate dal pubblico. Ieri mattina mancavano all'appello 23 sale su 44. Dopo un'ora o due di fila, i turisti vengono a saperlo grazie a un cartello affisso sull'entrata: «Per mancanza di personale, oggi resteranno chiuse le seguenti sale...», segue la lunga lista che varia di giorno in giorno.

La direttrice del museo, infatti, ad ogni inizio turno fa la «conta» dei presenti e in base a questa decide quante sale possono venire aperte. Un problema grave che si presenta ad ogni estate e che quest'anno sta raggiungendo limiti definiti «scandalosi» dai responsabili del museo.

Il personale è totalmente insufficiente anche in periodo normale. Con le ferie estive, poi, si arriva all'intollerabile. Su 136 custodi in organico, ieri agli Uffizi ce n'erano solo 66, più 14 «trimestrali» che però la direttrice non può utilizzare come dei professionisti: «I trimestrali - dice Tofani - non sono un rimedio, ci vuole esperienza per sorvegliare l'enorme patrimonio artistico, serve una professionalità che i disoccupati con contratto a termine non hanno».

Petrioli Tofani ritiene che proseguendo di questo passo si arriverà a sopprimere il doppio turno agli Uffizi: «Saremo costretti a tenerli aperti solo la mattina». La chiusura delle sale, del resto, riguarda molti altri musei fiorentini, fra i quali la Galleria Palatina, Palazzo Davanzati, il Museo di San Marco.

La Soprintendenza ha calcolato che complessivamente, nei 12 musei statali fiorentini mancano almeno 120 persone (attualmente i custodi sono 430) di cui 50 solo agli Uffizi. Ma non solo il ministero non fa nuove assunzioni, addirittura ha bloccato il turn over condannando così a un'inesorabile emorragia di personale.

La chiusura delle sale provoca ovviamente vivaci proteste da parte dei visitatori. Anche ieri erano in molti a lamentarsi perché le sale chiuse, pur non essendo le più importanti, contengono comunque opere di enorme interesse per chi ama l'arte.

Ieri mattina, per esempio, non si potevano vedere gli artisti del '300 senese con l'«Annunciazione» di Simone Martini; i ritratti del Perugino; l'«Allegoria Sacra» del Bellini e il Mosè del Giorgione. Mancavano all'appello anche Caravaggio, Correggio, i maestri fiamminghi, il Parmigianino, il Veronese, Tintoretto, Rubens e persino la Niobe, il celebre gruppo scultoreo del III-II secolo a. C.

La mancanza di personale, che si aggrava di anno in anno, potrebbe dunque portare all'apertura solo mattutina degli Uffizi (al momento sono aperti dalle 9 alle 19) e questo significherebbe un drammatico colpo all'immagine turistica di Firenze e dell'intero Paese. Ogni anno, dal museo più visitato d'Italia (e fra i primi nel mondo) passano circa 1 milione di persone: un introito che solo con i biglietti tocca gli 8 miliardi. Con l'orario ridotto sarebbe impossibile accogliere questa massa enorme di visitatori. Una vera e propria beffa, se si pensa che tre anni fa sono stati assegnati i finanziamenti per il «raddoppio» degli Uffizi che nei progetti dovrebbe diventare uno dei musei più moderni d'Europa, capace di ospitare fino a 18 mila persone al giorno. Ma - nonostante appalti già affidati, cinque miliardi già versati e annunci gridati sui giornali di tutto il mondo - i lavori non sono mai iniziati.

Primo incontro tra sindacati e neo-ministro

Scuola, senza contratto a settembre sarà caos

ROMA. «Nessuno può pensare di azzerare 18 mesi di trattativa e partire da zero», ha affermato ieri Dario Missaglia, segretario generale della Cgil, al termine del primo incontro dei sindacati del settore con il nuovo ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino.

«Senza un itinerario certo e definito - aggiunge - per la ripresa a settembre del negoziato sul rinnovo del contratto del personale docente e non docente, l'inizio dell'anno scolastico sarà caratterizzato immediatamente da massicce agitazioni già previste dalle organizzazioni confederali».

Apprezzamento per l'attenzione dimostrata dal ministro è stato espresso dal segretario Uil-scuola Osvaldo Pagliuca secondo il quale, comunque, «rimane ineludibile la positiva e sollecita conclusione del contratto».

Le scure di Amato, hanno rilevato i sindacati scuola di Cgil-Cisl-Uil, ha effetti immediati e dirompenti nella scuola. Prevede, fra l'altro, il blocco delle nuove istituzioni (soprattutto nella materna), il blocco dei fondi per l'aggiornamento, il blocco delle spese in conto capitale e dei mutui con «inaccettabili» conseguenze sul versante dell'edilizia scolastica, il non pagamento dei commissari degli esami di maturità. (g. c. f.)

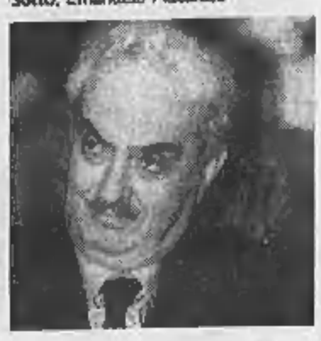
Scambio di lettere Trombadori-Macaluso sul rapporto psi-pds

Quell'unità così lontana

Il dissidente: si è perso del tempo
Il riformista: ma la strada è giusta

ROMA. Nei giorni scorsi i riformisti del pds e alcuni socialisti non ortodossi hanno firmato un documento unitario dal titolo «Una sinistra moderna in grado di affrontare i problemi di governo». Il documento, accolto con favore dal segretario pds Occhetto e con freddezza da quello psi, Craxi, è stato firmato da 27 personalità politiche: tra cui Lama, Macaluso, Pellicani, Ranieri, Salvadori e Barbera per il pds e Fornica, Signorile, Ruffolo, Manca, Villetti e Tamburrano per i socialisti. Sull'argomento Antonello Trombadori, ex militante pci che non ha aderito al pds, ha scritto una lettera a Emanuele Macaluso che così gli ha risposto.

A sinistra, Antonello Trombadori
Sotto, Emanuele Macaluso



«PERCHE' NON AVETE PENSATO A ME»

CARO Emanuele,
notoriamente ma senza chiasso io non ho preso la tessera del pds. Non vi è obbligo di essere stati comunisti per aderirvi ed io considerandomi di cultura neocrociana (storicistico-marxista) non sono più comunista. Malgrado ciò non ho aderito al pds poiché ho considerato erronea, e tale la considero, la valutazione data (col tempo che si è perso) alla «proposta e alla forza» della possibile piattaforma di «unità socialista» che, mai, fin dall'inizio fu presentata da Craxi come assorbimento servile del pci-pds nel psi o addirittura nelle mani di un capo.

L'«unità socialista» è il rovescio storico necessario dell'altra «unità», quella da noi altezzosamente perseguita, finché la storia, e il psi stesso, sembravano aver assegnato irreversibilmente all'Urss la leadership della civiltà umana. Insomma socialisti pentiti e comunisti vittoriosi. Le cose sono andate irreversibilmente in linea opposta: dal 1956 quella «verità» è andata in frantumi e l'«unità socialista» non può essere che il frutto non già di un «pentitismo» del pci fuso alla vittoria del psi e dei socialdemocratici, ma certo dell'incontro fra un pds autenticamente e creativamente revisionista e un psi al quale la storia ha dato ragione dopo la scelta decisiva del 1956. La scelta della verità!

Purtroppo anche i «riformisti» del pci e poi del pds hanno sempre privilegiato l'unità del presunto nuovo partito alla proclamazione intera della verità storica, unico modo, del resto, per valorizzare il tanto di buono che vi fu nel pci se ad ogni possibilità di svolta e di chiamata verso la socialdemocrazia non si fosse opposta la catena della «scelta di campo» leninista, persino dopo l'ingresso nella Nato con la zoppicante e ritornea condotta sui missili a Comiso (fatto di portata strategica decisiva!). Ma non già per iniziare un capitoletto di storia ti scrivo questa lettera.

La ragione sta nel fatto che dando luogo al nuovo tentativo di piattaforma unitaria di sinistra - la quale mi auguro non miri trasversalmente a immaginare non so quali ulteriori formazioni (il socialismo e il comunismo italiani ne hanno conosciute a iosa) - non avete nemmeno pensato di invitarmi. Non vi è stata in me mai nessuna prosopopea politicante né presunzione scientifica, ma è dal 1975, che dall'interno del pci basandomi sulla parte innovativa di esso, io ho la soddisfazione di aver scritto: «Chi vuole si accomodi pure sulla demagogica china del "giovanilismo". Noi non ci stancheremo di ricordargli che giovani sono solo le conquiste della classe operaia di nuove vie di trasformazione della società e prima di ogni altra della via del pieno recupero del principio che fra socialismo e democrazia non devono né possono esservi muraglie cinesi. Che giovane è la consapevolezza raggiunta dalla classe operaia italiana che nell'Europa occidentale lo Stato socialista o sarà costruito in modo tale da rendersi pienamente garante di democrazia politica e di pluralismo o non sarà». (Il Messaggero, 15 ottobre 1975).

Ma nelle Sezioni del pci campeggiava il ritratto del Che con lo «nuotata di Mao», e quanto erano ingenue ancora le mie convinzioni di raggiunta maturità! Persino l'eroismo vietnamita, che avevo ben conosciuto da vicino e a lungo, aveva nella manica la carta falsa.

Ma oggi quelle ingenuità mi confortano per tutto quello cui non rinunziai in seguito. Come, ad esempio, in un Congresso regionale del Lazio dove affermai che non si doveva aver più timore della parola «riformismo» intesa nel suo valore e significato storico nei confronti del comunismo, e mi vidi remunerare con la cacciata dal C.F. e dalla candidatura alla IX Legislatura.

Non dimentico che in quell'occasione tu pubblicasti sull'Unità una mia eloquente lettera aperta. Mettiamo punto. Io non sono certo un Sascia Villari né come intellettuale né come politico (e poi c'è di mezzo una grave malattia) ma con Sascia abbiamo insieme la non appartenenza non casuale e ragionata al pds o ad altri schieramenti. Certo, la nostra simpatia e attesa anche morale va a voi. Tanto più essere dimenticati è cosa che addolora e confonde. Un abbraccio,

Antonello Trombadori

«NON TI ABBIAMO DIMENTICATO»

CARO Antonello,
la tua lettera mi fa piacere e mi amareggia al tempo stesso. Mi fa piacere perché vedo che la tua passione politica e civile non si è attenuta nonostante la tua malattia. Del resto ne avevo avuto una prova l'ultima volta che sono venuto a trovarti con Rosario Villari e abbiamo discusso su questioni che si ritrovano nel documento. Sono amareggiato perché tu possa pensare che io e altri compagni firmatari non abbiamo nemmeno pensato di invitarti, di averti dimenticato.

Ti assicuro che non è così. Il numero dei promotori dell'iniziativa è, come vedi, limitato. E sono molti, moltissimi i compagni che hanno chiesto di aderire. E non solo quelli che si riconoscono nel psi o nel pds, ma tanti che, come te, non sono più iscritti. Considero la tua lettera un'adesione ad una iniziativa che vuole essere aperta a tutti coloro che ritengono necessario e possibile un ruolo essenziale della sinistra nella battaglia per rigenerare la democrazia italiana. Io non sono d'accordo su alcune tue valutazioni sulla politica dell'«unità» socialista di Craxi dal momento in cui incorporò quelle parole nel simbolo del psi. Ma la nostra iniziativa non vuole unire chi ha giudizi comuni sul passato, ma solo sul domani più prossimo e anche lontano. E tu sei fra questi. Ti abbraccio.

Emanuele Macaluso

Gli scontri ieri sera in via del Corso, prima slogan e sfottò poi sono volati pugni e calci

Tangenti, botte tra missini e socialisti

E sull'inchiesta duello a distanza Martelli-pg di Milano

ROMA. Fascisti da una parte e socialisti dall'altra. Urla, insulti, calci e pugni. Non è il 1922, ma il 15 luglio 1992: ieri pomeriggio, nella salottiera via del Corso, la strada dello struscio, sembrava di essere tornati indietro di 70 anni. Con i fascisti - sotto la sede nazionale del psi - a urlare slogan-sfottò contro i socialisti («Craxi, Bobo e i 40 ladroni») e i socialisti a rispondere: «Piazzale Loreto, c'è ancora posto». Venti minuti di schiuma, di ceffoni promessi, di rissa evitata per un soffio.

Sembrava finita lì, ma il sangue si è così riscaldato, la memoria si è così risvegliata che alla fine non hanno resistito a scendere in strada anche due personaggi insospettabili, miti, abituati ad armeggiare più con i fax che con le mani: i capi uffici stampa dei due partiti. Il primo a rompere gli indugi è stato Gigi Genise, azzimato e misuratissimo portavoce del psi: visto che i ragazzi del Fronte non se ne andavano è sceso in strada, armato di chiave inglese. E mezzora dopo, quando i giovani socialisti si sono trasferiti sotto la sede nazionale del movimento sociale, nella vicina via della Scrofa, non ha resistito neppure Francesco Storace, giornalista del *Secolo* e portavoce di Gianfranco Fini: ha rincorso uno dei giovani socialisti entrati nel palazzo missino e gli ha rifilato una scarica di calci.

Tutto era iniziato alle cinque della sera, sotto la sede del psi. L'idea di una spedizione-sfottò era venuta, di prima mattina, al camerata Luca Panariello, trentaduenne capo dei giovani missini di Roma, pizzetto nero e fede rautiana. I camerati vogliono fare un'improvvisata e quindi non chiedono neanche l'autorizzazione alla Questura. Poco prima delle 17 si presentano sotto la sede del psi, pronti a distribuire monetine, banconote da 50.000 lire con la faccia di De Michelis, volantini con su scritto «il governo della ri-presa». E assieme alla raffica di slogan partono anche i saluti romani, le frasi forti, le provocazioni. Dal portone del psi scendono in strada funzionari, impiegati, ragazzi del movimento giovanile socialista. Partono gli insulti, da tutte e due le parti. Il drappello di poliziotti che fa il servizio d'ordine sotto la sede del psi è preso alla sprovvista. Chiedono rinforzi alla Questura. E i rinforzi arrivano appena in tempo, prima che scoppi la rissa vera. I missini sono dispersi, alcuni identificati, visto che la manifestazione non era autorizzata. Il camerata Panariello, col telefonino cellulare, può informare Storace che in assenza di Fini, presidia la sede missina: «Operazione conclusa, socialisti stanati!».

Sembra finita lì. E invece no. I giovani socialisti, guidati dal loro segretario nazionale Josi, organizzano in tempo da record un contro-blitz. Impacchettano i volantini, le banconote false lasciate per terra dai missini e dentro delle grosse buste li portano nella sede del movimento sociale, con un indirizzo («Msi, via della Scrofa, all'attenzione dell'onorevole Fini») e una dedica: «Una società pulita incomincia da una città pulita». In casa missina l'allarme lo lancia, intorno alle 18, il camerata Guido Tabanella, il portiere del partito, un tipo tarchiato con una faccia da pugile, uno che mena bene», dice sorridendo Storace. I socialisti si avventurano al secondo piano del palazzo dove ha sede la direzione missina. «Uno di loro - racconta Storace - mi ha dato un calcio e per questo l'ho inseguito e gli ho dato quello che meritava». Il leader dei giovani socialisti Josi replica: «Storace mi ha spento una sigaretta sul braccio». Controreplica di Storace: «Della sigaretta non è vero e comunque prendiamo atto che i socialisti si tengono i soldi veri e restituiscono quelli falsi».

Fabio Martini

PADOVA

«Avviso» all'on. Gottardo

PADOVA. Un altro onorevole nei guai: è il deputato dc Settimo Gottardo (firmatario del patto Segni), cui è arrivata un'informazione di garanzia per gli appalti dello stadio di Padova. Ieri a Venezia gli amici di De Michelis per lo più tacevano. L'unica dichiarazione è del numero due della corrente nel Veneto. Il sottosegretario al Tesoro Maurizio Sacconi afferma sicuro: «Gianni De Michelis sarà vicesegretario del psi. Mi dispiace per tutti coloro che si sono adoperati per impedire questo risultato sperando anche nell'informazione di garanzia. La prossima settimana l'assemblea nazionale designerà De Michelis a fianco di Craxi alla testa del psi per gli anni a venire». Dal canto suo Giorgio Casadei, dopo aver annunciato che intendeva avvalersi della facoltà di non rispondere, ha fatto sapere che ora è disponibile a sottoporsi all'interrogatorio, «per chiarire la propria posizione», ha annunciato. [m. lo.]

Roma, la sede del partito socialista in via del Corso

«No alla giustizia show»

Il ministro: troppe fughe di notizie E il pm svizzero denuncia minacce

MILANO. Non passa giorno senza polemica. E stavolta in campo ci sono le massime «autorità giudiziarie»: il ministro della giustizia Claudio Martelli (psi) e il procuratore generale di Milano, Giulio Catelani. L'inizio è un'intervista all'Ansa di Catelani, proprio sull'inchiesta tangenti: «E' improprio parlare di istruttoria spettacolo e di violazione del segreto istruttorio - sostiene - perché il segreto è limitato alle sole indagini preliminari. Quando si interroga un imputato si compie un atto che non è più segreto e di conseguenza, doverosamente, i mezzi di informazione possono diffondere il contenuto di quegli atti».

L'intervista va sulle agenzie a mezzogiorno; alle otto di sera la replica del ministro, che prende spunto da un fatto non milanese, il suicidio del preside di Monfalcone («Continua la prassi di sbattere il mostro in prima pagina»).

Dice Martelli: «Innanzitutto le violazioni del segreto istruttorio sono tutte avvenute nel corso di indagini preliminari; in secondo luogo la maggiore pubblicità del nuovo rito si giustifica in quanto risponde al principio del favor verso l'imputato. Il diritto all'informazione deve trovare un limite nei diritti dell'indagato: viceversa è contrario alla legge e perciò inaccettabile che gli stessi indagati e i loro difensori apprendano le notizie dalla stampa prima ancora che dai magistrati». E per finire, l'ultima stoccata: «I giornalisti hanno aperto un coraggioso dibattito al proprio interno. Non lo stesso si può dire di alcuni autorevoli esponenti della magistratura inquirente».

Davvero si esagera con le notizie «date in pasto» al pubblico? A pensarla così è anche un magistrato straniero, Carla del Ponte che a Lugano segue appunto il versante svizzero dell'inchiesta: «Detesto quanto mi succede con lo scandalo delle tangenti - dice - i giornalisti italiani hanno superato ogni limite». Il giudice annuncia poi che ha «paura» di venire in Italia per non meglio precisate «minacce»: non legate, comunque, all'inchiesta milanese (Carla del Ponte era con Falcone a Palermo quando fallì il primo attentato contro di lui).

Sul fronte dell'inchiesta, intanto, c'è da registrare la fine della (brevissima) detenzione di Paolo Scaroni, vicepresidente della Techint. Arrestato martedì, ieri sera ha lasciato il carcere, libero con il solo obbligo di firma. A darne notizia è stata la stessa Techint, in un comunicato in cui esprime «soddisfazione» per il rilascio «avvenuto su decisione del gip Ghitti, sentito il parere favorevole del pm, tenuto conto che il modesto contributo personale di lire 30 milioni elargito al dottor Angelo Capone nel 1989 non aveva alcun riferimento con contratti su cui erano impegnate società del gruppo». In sostanza non si sarebbe trattato di una tangente, ma appunto di un «contributo» che Scaroni aveva offerto all'ex assessore socialista. Così pure «contributo» e non «tangente» sarebbe la somma (anche in questo caso assai modesta: 15 milioni) che alcuni costruttori avrebbero «offerto» a Dario di Gennaro, presidente del comitato regionale della dc lombarda. Al «contributo» ha partecipato pure Luca Beltrami Gadola, considerato un «moralizzatore». Ruolo che lui stesso dice di non aver abbandonato. E allora, quei soldi? «Ho sempre sostenuto che bisognasse finanziare spontaneamente i politici per non farli rubare. Quello del moralizzatore è un ruolo difficile, nel quale fatti che potrebbero essere del tutto normali, come aver aiutato qualche amico in campagna elettorale, vengono considerati corruzione».

Susanna Marzolla

L'ex ministro Gianni De Michelis (a fianco) coinvolto nell'inchiesta per le tangenti nel Veneto che ha già portato in carcere il suo segretario particolare Giorgio Casadei (a destra)

Craxi frena De Michelis

Evitata la crociata anti-magistrati

ROMA
DALLA REDAZIONE

Ieri per tre quarti d'ora, intorno all'una, Bettino Craxi lo ha ascoltato e insieme hanno maledetto questa magistratura, i suoi modi e l'«efferata guerra» che sta conducendo contro i socialisti. Poi Gianni De Michelis, l'ultimo socialista - in ordine di tempo - entrato nel mirino dei giudici se ne è tornato all'hotel Plaza, la sua dimora romana, senza aver capito quale sarà il suo destino: senza sapere cioè se Craxi lo nominerà lo stesso vicesegretario del partito o se, invece, sarà sacrificato per tener buona l'opinione pubblica.

Già, per il momento, a De Michelis non è rimasto che atteggiarsi a vittima dell'«ennesimo teorema» della magistratura veneta e sparare contro quell'avviso di reato che gli è stato recapitato ieri mattina dopo essere stato annunciato dai giornali. «La sostanza che mi si imputa - è stata la linea di difesa su cui si è attestato l'ex-ministro degli Esteri in una dichiarazione sopposata ad ogni parola -, a prescindere da singoli episodi a me completamente sconosciuti, è di essere o essere stato il corresponsabile, in quanto leader di un'area socialista veneta, di un accordo spartitorio per la gestione di appalti pubblici nella mia regione... Tale accordo non esiste e non è mai esistito. La realtà è assai diversa e - sotto certi profili - opposta». Poi, naturalmente, l'esponente socialista ha aggiunto le frasi di rito: «Mi metterò a totale disposizione della giustizia per dimostrare la mia innocenza» e «in sede politica mi dedicherò a dimostrare l'infondatezza della teoria sulla cui base oggi vengo così duramente colpito».

Se De Michelis deve pensare a se stesso, Craxi deve tener conto che un altro dei suoi alleati interni è nel mirino della magistratura e che l'assedio intorno a via del Corso si sta stringendo: il segretario socialista vorrebbe lanciare una grande campagna contro l'operato dei magistrati, ma ha il timore che in questa atmosfera da «caccia alle streghe», o meglio, da «caccia al socialista» che si è creata, un'operazione del genere sia solo controproducente.

Per questo la risposta socialista continua ad essere «calibrata» e si aggrappa, soprattutto, alla violazione del principio del segreto istruttorio: quella violazione che con la diffusione dei verbali degli interrogatori di Mario Chiesa durante l'ultima crisi di governo ha fatto perdere a Craxi Palazzo Chigi e che ora gli fa venire meno un alleato prezioso. E allora, mentre i legali di De Michelis ieri hanno presentato una denuncia contro ignoti per «rivelazioni del segreto d'ufficio», lo stesso segretario socialista, in un corsivo non firmato sull'Avanti, ha risposto al procuratore della Repubblica di Milano, Francesco Borelli, che aveva al massimo giudicato di «cattivo gusto» il fatto che nelle settimane scorse siano stati pubblicati dei brani degli interrogatori degli inquisiti nelle indagini su «tangentopoli». L'Avanti ha giudicato le dichiarazioni del procuratore «singolari» e ha affermato che «la diffusione e pubblicazione a grande tiratura dei verbali degli interrogatori non è cosa che offende il senso estetico, come se si trattasse della cattiva scelta di una cravatta».

Critiche all'operato della magistratura fatte in punta di penna e sul filo dell'ironia, che testimoniano come Craxi sia combattuto sull'ipotesi di lanciare una «crociata» contro i magistrati o meno. Del resto un'iniziativa del genere non troverebbe l'assenso di un partito dove gli oppositori continuano a tessere le loro congiure e i fedelissimi sono quasi in preda al panico. Gente come Claudio Signorile ed Enrico Manca, infatti, in questi giorni si è trovata ad essere stranamente alleata dei giudici. Mentre i «fedelissimi» cominciano ad esprimere la loro preoccupazioni se addirittura un «pasdaran» del segretario socialista, come il deputato Giacomo Mancheroni, l'altro ieri alla notizia dell'avviso di garanzia a De Michelis ha esclamato: «Qui non si salva più nessuno!».

L'ex ministro sporge denuncia per rivelazioni di segreti d'ufficio

Nuvole nere su Goria

La richiesta di «autorizzazione» non è per archiviare il suo caso

ROMA. La richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del ministro delle Finanze Giovanni Goria è arrivata a Montecitorio e il documento non appare una richiesta di archiviazione, come aveva anticipato il parlamentare democristiano.

Proprio questo preannuncio di archiviazione aveva indotto Goria nei giorni scorsi a rifiutare le dimissioni e aveva persuaso Giuliano Amato a difendere il neo-ministro delle Finanze.

Nel suo intervento al Senato, il presidente del Consiglio aveva richiamato infatti la richiesta di proscioglimento, ventilata da Goria e di cui aveva fatto cenno anche il procuratore di Milano Borrelli in un'intervista alla Reuter.

Ma nel trasmettere la richiesta alla giunta per le autorizzazioni a procedere, il procuratore della Repubblica di Milano Borrelli scrive di ritenere «doverosa» l'iniziativa e lo fa con un tono assai diverso da quello della prima richiesta, da lui formulata nel 1989.

Scrive Borrelli: «Quale che sia stata a suo tempo la linea seguita dalla procura della Repubblica, il rispetto dovuto agli organi giudicanti e una esigenza di parità di trattamento, vogliono che non si frappongano ostacoli alla rimozione dell'immunità parlamentare». Ieri intanto la speciale giunta che si occupa delle autorizzazioni a procedere ha concesso il proprio nulla osta nei confronti di Paolo Pillitteri, per una vicenda precedente a Tangentopoli. La sorpresa, che potrebbe indicare un'inversione di tendenza in casa socialista, è stato il voto contrario dei parlamentari socialisti.

Oggi la Camera dovrebbe votare, nella prima delle quattro letture, la modifica dell'articolo 68 della Costituzione, quello relativo all'immunità parlamentare.

Per tutta la giornata di ieri i partiti di maggioranza hanno cercato un'intesa, ma la novità più clamorosa potrebbe arrivare da un'iniziativa della Rete. Dice Giuseppe Galasso: «Se alla fine dovesse passare un articolo confuso e peggiorativo come quello di cui si sta discutendo, noi proporremo l'abrogazione di queste norme con un referendum popolare». Una procedura prevista dall'articolo 138 della Costituzione: nel caso in cui una modifica costituzionale non venga approvata con la maggioranza dei due terzi, è possibile infatti chiederne l'abrogazione mediante referendum. [f. m.]

Il ministro Giovanni Goria

Taormina

Parcheggi sospetti

TAORMINA. Si indaga su appalti e sospette mazzette anche al Sud. Nel mirino un'opera realizzata nel comune di Taormina, la perla turistica della Sicilia orientale.

I carabinieri del gruppo di Messina hanno sequestrato ieri mattina, su disposizione della procura della Repubblica, negli uffici del comune di Taormina la documentazione relativa all'appalto per la costruzione di un tunnel e di alcuni parcheggi nella località di villeggiatura.

I lavori, assegnati nel 1989 alla Cogefar impresit, prevedono una spesa di circa ottantasei miliardi di lire finanziati dalla legge n. 64 per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno. Non sono stati resi noti i motivi del sequestro.

Riserve e perplessità sull'appalto erano state espresse in passato da esponenti del partito democratico della sinistra e del movimento sociale. [Ansa]

Trecate

La mazzetta sui rifiuti

NOVARA. I carabinieri, su ordine del procuratore della repubblica Roberto Fava, hanno perquisito l'abitazione dell'ex sindaco socialista di Trecate, Giuseppe Borando, implicato in un'inchiesta su presunte tangenti. Sono stati sequestrati documenti definiti «utili all'indagine». L'esponente socialista è anche stato interrogato dal procuratore Fava. Con lui nella vicenda sono implicati un consigliere comunale di Trecate, Giuseppe Siviero, socialista, un mediatore d'affari, Michelangelo Marchiga, 37 anni, e l'amministratore di un'azienda novarese, Alberto Spariani. I quattro hanno ricevuto un avviso di garanzia per corruzione. Gli inquirenti sospettano che le tangenti siano state pagate dalla ditta toscana «Ecogest»: 180 milioni per poter ottenere l'appalto per la costruzione di una piattaforma per smaltimento rifiuti industriali tossico-nocivi e ospedalieri (mai costruita). [Ansa]

IRI GRUPPO

SI COMUNICA

Che il Documento Informativo sulla fusione di **FINMECCANICA** - Società Finanziaria per azioni e **SIFA** è a disposizione degli Azionisti e degli interessati, presso le sedi delle due Società.

COSTA AZZURRA

Sulla spiaggia, e in centro della città
Estate 1992

PREZZI DELLE STANZE
A partire da lire 120.000
Buffet freddo e grigliate a mezzogiorno 46.000 lire
Accesso gratuito alla spiaggia

SRS HOTELS
15-17 Bd Edouardo Baudoin
06160 Antibes Juan-les-Pins
Tél. (33) 93 67 25 25 Poste 4052
Fax (33) 93 61 16 65
Albergo Steigenberger -SRS

Garden JUAN LES PINS Beach Hotel ★★★★

Il leader tranquillizza a metà i russi e stuzzica Gorbaciov

Eltsin: agosto a Mosca

«Nessun golpe, ma resto di guardia»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il golpe non ci sarà, potete andare tranquillamente in vacanze. Non succederà niente». Boris Eltsin, interrogato da un gruppo di giornalisti russi di fronte alle telecamere, ha - relativamente - tranquillizzato ieri sera il Paese. Relativamente perché, con una punta di malizia diretta a Gorbaciov (che se ne andò in vacanza l'anno scorso, per essere arrestato nella sua dacia di Foros), ha aggiunto che «non lascerà Mosca». Certo, ha aggiunto, «non posso promettere che troveranno il paradiso al loro ritorno» ma, in sostanza ha tratteggiato un quadro di sicurezza delle sue possibilità di controllare la situazione.

Anche qui con dei «ma» e dei «ma». «Escludo un fallimento della riforma», ha detto con la consueta secchezza, ma attenzione, perché «è ormai visibile il limite di fiducia della gente e passi troppo bruschi, che comportino altri gravami per la popolazione, possono provocare un'esplosione di malcontento». L'avvertimento sembra rivolto all'Occidente, affinché non esiga misure eccessivamente drastiche, come quella della liberalizzazione a breve termine dei prezzi energetici. Qualche notizia buona appare all'orizzonte: il raccolto di cereali, pur inferiore al previsto, dovrebbe essere attorno ai 98 milioni di tonnellate, più dell'anno scorso.

Per quanto concerne i «punti caldi» ai confini della Russia, in almeno due, Ossezia del Sud e Moldavia, i cannoni tacciono da qualche giorno. Ragioni di eccessivo ottimismo non se ne vedono, ma almeno non scorre il sangue. «Non ci saranno conflitti etnici importanti che, grazie a Dio, la Russia ha finora evitato». E, facendo il bilancio dell'ultimo vertice dei capi di Stato della Comunità di Stati Indipendenti, si è dichiarato soddisfatto della «svolta» registrata nel recente incontro di Mosca dove, ha detto, «praticamente non ci sono stati dissensi», e dove le Repubbliche dell'Asia centrale hanno mostrato di capire «l'errore strategico di orientarsi verso i loro vicini asiatici, a danno della Russia». Qui Eltsin ha svolto un'inedita difesa della politica estera di Mosca in questi mesi, definendo come «non del tutto obiettiva» l'accusa di un «orientamento troppo filo-occidentale». Dovevamo farlo, si è giustificato Eltsin, per definire le questioni urgenti del disarmo. Ma, «dopo aver sistemato le cose in quella direzione, ci orienteremo conseguentemente verso l'Est».

Il Eltsin ha affrontato con prudenza anche le voci ricorrenti di una battaglia intestina che dividerebbe la squadra dei suoi più stretti collaboratori. «Non è un problema serio», ha detto, ammettendo però che nel Consiglio di Sicurezza c'è stata una «franca discussione» al riguardo, nella quale «si sono espresse le posizioni di Rutskoi (vice-presidente), di Burbulis (segretario di Stato), di Filatov (vice presidente del Parlamento) e di Gaidar (capo del governo facente funzione). In qualcosa queste posizioni sono differenti tra loro, ma la cosa importante è un'altra: che tutti sostengono e sosterranno la linea delle riforme».

Giulietto Chiesa

GOLFO

Gli Usa: così mettete a rischio il cessate-il-fuoco

L'Iraq sfida ancora l'Onu «Cacceremo gli ispettori»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Si prospetta un nuovo scontro fra Iraq e Nazioni Unite. Baghdad ha inviato una lettera in cui si dice chiaramente che non ci sarà più collaborazione con gli ispettori dell'Onu. Il concetto base della lettera è che a questo punto agli ispettori resta da scoprire una sola cosa: l'identità dei Paesi che hanno aiutato l'Iraq a sviluppare gli armamenti nucleari e chimici. Se quell'identità venisse svelata, dice la lettera del ministro degli Esteri Ahmed Hussein, «molti di quei Paesi verrebbero esposti al pericolo di sabotaggi dai servizi segreti israeliani, come è già accaduto». Nella lettera si dice che l'Iraq si è reso conto che il vero scopo dei controlli è quello di interferire negli affari interni. Quindi, d'ora in poi gli ispettori dell'Onu a Baghdad non saranno più i benvenuti.

I «Paesi influenti» non hanno tardato a far sentire la loro voce e i più duri sono stati gli americani. «Continuando con questo tipo di violazioni - ha detto il portavoce del dipartimento di Stato - il governo iracheno sta mettendo a rischio il cessate il fuoco». E al Palazzo di Vetro i rappresentanti americano, inglese e francese stanno studiando la possibilità di misure più drastiche.

Il ministro degli Esteri iracheno ha poi aggiunto che il suo Paese non avrebbe partecipato alla riunione Onu per stabilire i nuovi confini fra Iraq e Kuwait. **[f. p.]**

ALGERIA

Scampato l'ergastolo

Condannato il vertice del Fis A Madani 12 anni

ALGERI. La corte marziale di Blida ha condannato Abassi Madani e Ali Belhadj, rispettivamente presidente e vicepresidente del Fronte Islamico di Salvezza, a dodici anni di carcere per istigazione alla rivolta armata contro lo Stato. Due degli altri imputati, tutti dirigenti del Fis, sono stati condannati a sei anni. Altri tre capi islamici sconteranno quattro anni di carcere. La pubblica accusa aveva chiesto l'ergastolo per Madani e Belhadj e fra i dieci e i 20 anni per gli altri cinque.

Secondo il quotidiano El Watan, in questo modo il governo ha dimostrato la volontà di non offrire dei martiri ai fondamentalisti e di tendere al ripristino dell'ordine». **[e. st.]**

Spunta una foto, segni di violenza sul volto

Ecco l'unica foto del cadavere di Marilyn, per il medico dell'autopsia è autentica [FOTO ANSA]

«Marilyn, vi pare suicidio?»

Un libro: i Kennedy dietro il delitto

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

John Kennedy e suo fratello Robert furono responsabili della morte di Marilyn Monroe? A trent'anni di distanza, la clamorosa «verità» emerge da un libro di due giornalisti americani, Peter Brown e Patte Barham, che la rivista tedesca «TV-Movie» anticiperà nel numero di fine settimana. «Marilyn - La verità sulla sua fine», che uscirà il primo agosto in tutto il mondo, pubblica le dichiarazioni inedite di oltre trecento testimoni e numerosi documenti segreti della Cia: i fratelli Kennedy - è la tesi del volume - avrebbero avuto interesse a sbarazzarsi di lei.

Secondo le anticipazioni diffuse ieri dalla rivista di Amburgo, Marilyn sarebbe stata infatti «scaricata» dal clan del Presidente dopo essere stata coinvolta in «un groviglio di intrighi politici e ambiziose lotte di potere». Per vendicarsi, proprio alla vigilia della morte l'attrice avrebbe deciso di convocare una conferenza stampa, e «per la prima famiglia d'America sarebbe stato un grosso scandalo». Furono John e Robert Kennedy dunque a farla uccidere? Le anticipazioni diffuse ieri lasciano intendere soltanto che il presidente e suo fratello non furono estranei alla sua fine.

Nel volume ci sono anche numerose immagini: quella pubblicata sopra, finora inedita, è l'unica scattata al cadavere di Marilyn.

Sono visibili segni di violenza, un'altra conferma della tesi dell'omicidio. L'autenticità della foto è stata confermata da uno dei medici che eseguirono l'autopsia, il dottor Allan Abbott, oggi cinquantanovenne. **[e. n.]**

Stato civile di Torino

14 LUGLIO 1992

NATI — **Trudu** Tamara; **Ech Chaulier** Sara; **Ridolfi** Furio; **Stocco** Ludovica; **Pasin** Giulia; **Rahman** Yasmin Griffith; **Martone** Simone; **Ghidone** Yuri; **Rizzi** Francesco Paolo; **Naljzeri** Marco; **Jasar** Emanuele; **Barbagallo** Giulia; **Gambino** Erika; **Raffaeli** Nicola; **Marrazzo** Marzia; **Di Salvo** Giorgia; **Glocco** Giuseppe; **Giordano** Elena; **Arbezzano** Gianluca; **Elia** Stefano; **Signorelli** Edoardo; **D'Innocenzio** Luca; **Martino** Giorgia; **Rabbi** Matteo; **Malcio** Fabio; **Biondi** Andrea; **Gabriele** Marco; **Rauszadeh Ardabili** Sahar; **Ulivi** Fabrizio; **Cossa Majno di Capriglio** Filippo; **Curatolli** Alfredo; **Milone** Federica; **Rizzo** Martina; **Beneventi** Alberto.

MORTI — **Durazzi** Maria, di anni 61, nata a Moglia, nubile, abitante in via Vinovo 31/D; **Maione** Clelia, a. 57, pens., via Buonarroti 14; **Chiarelli** Lucia in Pierro, a. 64, Barletta, casal., via Bunivo 13/A; **Stolantno** Carlo, a. 78, Torino, pens., via Genova 207 bis; **Barison** Gastone, a. 72, Cervarese S. Croce, pens., v. Verdimiglia 224; **Pisanis** Felicina, a. 90, Moncrivello, rolig., str. Villa Zaratti 20; **Viotto** Carluccio, a. 69, Roppolo, pens., p.ne Mattirolo 10; **Guaglio** Giuseppina in Pignolo, a. 79, Torino, pens., c.so Racconigi 25.

Deceduti in ospedale: **Musso** Luigia v. Mario, a. 81, pens., Marini; **Idda** Nicolino, a. 68, Contarino, pens., Molinette; **Compagnari** Stella, a. 80, S. Zeno di Montagna, pens., Cottolengo; **Glaiglschia** Rosa, a. 95, Giaveno, rolig., Cossolengo; **Malvano** Gualtiero, a. 79, Torino, pens., Evangelico Valdese; **Giarotto** Angelo, a. 73, Torino, pens., Molinette; **Cerai** Giovanni, a. 82, Moreno al Tagliamento, pens., Molinette; **Boccaria** Luisa, gg. 2, Ceva, infante, Pediatrico; **Martini** Nicola, a. 78, Cantalupa, pens., Mauriziano; **Fassiano** Anna Maria in Lusagna, a. 54, Torino, casal., G. Bosco; **Oaziano** Lucia in Gaultieri, a. 65, Mondovì, pens., M. Vittoria; **Buonocore** Armando, a. 70, Portici, pens., A. di Savoia; **Nardone** Anna in Iannotta, a. 85, Carinola, pens., Molinette; **Paini** Giuseppe, a. 75, Torino, pens., G. Bosco; **Marchisano** Antonio, a. 82, Torino, pens., Cottolengo; **Franzo** Giuseppina in Garbasso, a. 81, Palestro, pens., Martini; **Rarabaldi** Giuseppe, a. 85, Mantova, pens., M. Vittoria; **Broccardo,** a. 73, Osasio d'Asti, pens., Molinette; **Maida** Giovanni, a. 55, Strongoli, operaio, M. Vittoria; **Pieri** Giuseppina, a. 78, Foligno, pens., M. Vittoria; **Spangaro** Paolo, a. 56, Paolon di Prato, pens., Lgo Dora Firenze 71 (M.L.); **Parigi** Giovanna, a. 92, Chieri, pens., Mauriziano; **Russo** Angela in Russo, a. 84, Foggia, pens., M. Vittoria; **Cuscito** Filomena, a. 77, Gioia del Colle, pens., M. Vittoria; **Gramaglia** Domenica, a. 90, Racconigi, pens., M. Vittoria; **Cadeo** Francesco, a. 87, Canale, pens., Mauriziano; **Scelfo** Pasquale, a. 73, Alvanella, pens., M. Vittoria; **Spalla** Luigia, a. 91, Teriolo Po, pens., O.T.O.

Nati 34 - Morti 36

Cristianamente è mancato
Gaetano Flora
anni 77
A funerali avvenuti, l'annunciano i figli con le nuore e i generi, i carissimi nipoti e parenti tutti. La presente è ringraziamento per quanti hanno partecipato al lutto che ci ha colpiti.
— **Cirié**, 16 luglio 1992

E' tornato al Padre un papà buono
Alfonso Isnardi
anni 72
Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, le figlie **Daniela, Ornella**, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 16 Parrocchia B. V. Consolata.
— **Collegno**, 16 luglio 1992

Cristianamente è mancato
Ernesto Montafia
anni 89
Ne danno annuncio la moglie **Anna**, il nipote **Marco**, il genero **Putzu**, il fratello **Guido**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14, parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni.
Torino, 14 luglio 1992.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Almondo
anni 88
Lo annunciano la moglie **Margherita**, i figli e parenti tutti. Funerali giovedì 16 corrente ore 14,30 parrocchia S. Maria della Scala.
— **Moncalieri**, 15 luglio 1992.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Francesco per la morte del papà
Giuseppe Almondo
— **Torino**, 16 luglio 1992.

I **Colleghi** del **Reparto retrattive** partecipano al dolore del collega Francesco.

E' mancata l'anima buona di
Mariuccia Fenoglio ved. Penna
anni 65
Addolorati lo annunciano il figlio **Giuseppe** con **Sandra, Andrea** e **Paola**, la sorella **Francesca** con i figli **Giorgio, Carlo** e famiglie, la cognata **Maria**, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 c.m. ore 11, parrocchia di Sardassano, partendo alle ore 10,15 dalla clinica San Luca.
— **Torino**, 15 luglio 1992

Cara **NONNA**, sarai sempre nei nostri cuori. **Andrea** e **Paola**.

I cognati **Doriana** ed **Emilio Merlo** con **Alessandro** e **Simona** ed i nonni **Bernardelli**, sono vicini ai cari Beppe e Sandra.
Brescia, 15 luglio 1992

I cugini **Cartella, Canavese, Fenoglio, Luino, Martini, Orizzonte, Serafino** partecipano al dolore.

Beppe Luino partecipa al dolore della famiglia.
— **Milano**, 15 luglio 1992

Con incommensurabile dolore **Rosa, Uga, Francesca Vitrani** annunciano la scomparsa di
Maria D'Antoni ved. Vitrani
Saresi sempre con noi in un rimpianto senza fine. Eseguo venerdì 17 ore 9,45 nella cappella dell'Ospedale Molinette via Santena.
— **Torino**, 15 luglio 1992

Gli **Amici** della **Pubbliche Relazioni** e **Ufficio Stampa** sono affettuosamente vicini al dolore di Uga e famiglia per la scomparsa della cara mamma **MARIA.**

Gilberto e **Patrizia Fiora** partecipano al dolore di Uga e Francesca.

Maria Rubiola e familiari partecipano commossi al dolore di Uga, Rosa, Francesca Vitrani e ricordano con devoto affetto l'adorata **MAMMA.**

I **Condomini**, l'**Amministratore**, i **Custodi** del **Condominio Artemide** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora
Maria Vitrani
Torino, 15 luglio 1992.

Il fratello, la cognata, gli affezionati nipoti e pronipoti annunciano con dolore la scomparsa di
Domenica Maffei ved. Dellacroce
di anni 84
I funerali avranno luogo a Pinerolo (To) il 16 luglio 1992 alle ore 16 presso la chiesa parrocchiale
— **Pinerolo**, 15 luglio 1992.

E' improvvisamente mancata
Anita Todero ved. Montinaro
Ce la pongono il figlio **Piero** con **Mariangela** e gli amati **Cristiano, Alessandra** e **Anna**, i nipoti **Todero** e **Montinaro** e parenti tutti. L'annuncio è dato a funerali avvenuti.
— **Alessandria**, 14 luglio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Patrizia Pizzoglio
Ne danno l'annuncio **Laura, Giovanni, Massimo** e **Paola**. I funerali avranno luogo venerdì 17 luglio alle ore 14 nella chiesa di San Massimo.
— **Torino**, 15 luglio 1992.

Abbiamo perso una cara amica
Patrizia Pizzoglio
Colleghe e **Colleghi** della **Banca del Sangue** della **Città di Torino** ricordano tanti anni trascorsi insieme e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Torino**, 15 luglio 1992.

Elda Bertotti e famiglia **Grognardi** sono vicini a mamma Puzzoglio, a Massimo e Giovanni nel loro grande dolore.

Ricordando la cara **AMICA, Giorgio Chiampo** e **Giorgio Tasca** partecipano commossi al dolore della mamma e di Massimo.

Mario e **Franco Cagna** con le loro famiglie piangono per la scomparsa dell'amata **PATRIZIA.**

Paolo Cagna e famiglia con le famiglie **Ambrosino** e **Bellolì** partecipano al dolore di Giovanni e della famiglia Pizzoglio per la scomparsa di **PATRIZIA.**

Ti ricorderemo sempre **Daria, Elisabetta.**

Paola e **Maurizio** con **Luca** e **Francesca** ricordano la bella amicizia indimenticabile di **PATRIZIA.**

Donatella, Giovanna, Lella, Margherita, Vanda piangono la cara amica **PATRIZIA.**

Gli **Amici** del **Gruppo** ricordano **PATRIZIA** con affetto e sono vicini alla sua mamma condividendone il dolore.

Sono vicini con affetto a Laura e Massimo i cugini **Bego, Moretto, Zanini.**

Uniti alla famiglia e a Giovanna gli amici: **Armando, Daniela, Bruno, Anita, Edoardo, Emanuela, Ezio, Vittoria, Dionigi, Giangy, Maria Vittoria, Marcello, Chiara, Massimo, Gloria, Pier Andrea, Claudia, Riccardo, Patrizia, Maria Grazia**, con affetto ricordano **PATRIZIA.**

Dirigenti, Colleghi, Maestranze tutte della **Zoppoli & Pulcher** sono vicini a Gianni Cagna e alla famiglia.

Gli amici **Roberto** e **Mariavittoria; Enzo** e **Giovannella; Giancarlo** e **Marisa; Stefano** e **Cristina; Maurizio** e **Marella** sono affettuosamente vicini a Massimo e alla sua mamma.

Marina ricorderà sempre la sua cara **AMICA.**

Gabriella e **Renato Enria** ricordando **PATRIZIA** partecipano al dolore dei famigliari.

Silvia Miglietti e **Giovanni Midana** partecipano addolorati

E' mancato
Vittorio Meriano
ex insegnante
Lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Nicoletta**, la suocera **Adelaide**, zii, cugini e parenti tutti. Lo ricordano i figliocci **Vittorio** e **Elisa**. I funerali giovedì 16 corrente alle ore 17 nella parrocchia San Marco frazione Sava, Villanova d'Asti. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Villanova, 15 luglio 1992.

Silvana Grivetta e famiglia
Silvana Camillo e famiglia
Maria Bertello e famiglia
partecipano al lutto dell'amico Sergio per la scomparsa della cara mamma
Ida Miano
— **Forno Canavese**, 15 luglio 1992.

Amorevolmente assistito dai suoi cari è mancato
Carlo Milano
Lo annunciano con dolore la moglie **Nilde**, i figli **Vanna** e **Franco** con **Laura** e **Gigi**, i nipoti **Giada, Ambra, Elena** e **Carlo**. Un particolare ringraziamento al dott. Enrico Bronzino per le premurose cure.
— **Torino**, 16 luglio 1992.

Nonna **Ilaria** partecipa al dolore di nonna **Nilde.**

Direzione e **collaboratori** della **S.F.A. S.p.A. Presidenti, Amministratori** e **collaboratori di:**
Italia Fiduciaria S.p.A.
S.F.A. S.I.M.p.A.
Studio S.I.M.p.A.
Marzint S.r.l.
S.I.M.M. S.r.l.
S.T.D. Italia S.r.l.
S.I.C. S.r.l.
Novara Calcio S.p.A.
Montisport S.r.l.
A.S. Pozzolrade-S.F.A.
Effeffe S.a.s.
partecipano al dolore del dottor Franco Milano e famiglia per la scomparsa del padre
gen. Carlo Milano
— **Torino**, 14 luglio 1992.

Dado, Graziella, Stefania, Beppe, Daniela, sono vicini a Franco e Laura ed alla loro famiglia in questo tristissimo momento.

Adele Carnino con **Frediano, Joey, Fabrizio, Bianca, Flavio** e **Daniela** sono vicini a Nilde e Vanna.

La famiglia **Milano** partecipa al dolore.

Franco e **Patrizia Banach** partecipano commossi al profondo dolore di Franco per la scomparsa del padre
Carlo Milano
— **Torino**, 15 luglio 1992.

Gianna e **Paolo Tedeschi** partecipano al dolore della famiglia Milano per la perdita di **CARLO.**

Wanda Corvisiero e **Collaboratrici** dello **Studio** partecipano sentitamente al lutto del dott. Milano.

Marcello Fulco partecipa al dolore di Franco e famiglia.

Alberto e **Luisella Saletta** partecipano al dolore dell'amico Franco.

Massimo Boldi e i **Colleghi** dello **Studio** partecipano al dolore del dott. Franco Milano per la scomparsa del padre
gen. Carlo Milano
— **Torino**, 15 luglio 1992.

Massimo e **Gloria Boldi** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito Franco per la scomparsa del padre
gen. Carlo Milano
— **Torino**, 16 luglio 1992.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Ronchi ved. Affiaud
di anni 97
Addolorati lo annunciano i figli **Ida, Giuseppe** con **Allonsina, Aldo** con **Maria**, la nipote **Cristina** con **Maurizio** e **Chiara**, parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 15,15 cattedrale di San Donato.
— **Pinerolo**, 15 luglio 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 13-15,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30

E' mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Antonino Aiello
Lo piangono la moglie **Carla**, i figli **Fabio** e **Francesca** con **Franco**, parenti tutti. Funerali venerdì, ore 8,15, parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 16 luglio 1992.

Luigi, Massimiliano, Paolo e **Marialetizia Novelli** sono vicini alla famiglia per la scomparsa del
prof. Nino Aiello
— **Torino**, 16 luglio 1992.

Giancarlo Bergerano si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico fraterno **NINO.**

La famiglia **Colucci** partecipa al dolore.

Lo **Preside**, i **Docenti** e il **Personale non docente** dell'Ic «**Erasmo da Rotterdam**» di **Nichelino** partecipano al dolore per la perdita del
prof. Nino Aiello
— **Torino**, 16 luglio 1992.

Piangono l'amico **NINO**:
Aldo Puglisi e famiglia
Dina Tripodo
Rocco Zoccali.

Condividono **Giovanni** e **Lucia Lazzaro**, con **Laura** partecipano con dolore al lutto che ha colpito Francesca e famiglia per la perdita del **PAPA'.**

La famiglia **Arzani** partecipa commossa al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Calcio Gaudino
Affranti lo ricordano la moglie **Rita Paleri**, i figli **Paola** con **Claudio** e **Matteo, Aldo** con **Anna**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, consuoceri e parenti tutti. Funerali sabato 18 luglio ore 8,15 San Giuseppe Cottolengo, corso Potenza 130. Non fiori ma offerta Associazione Italiana Ricerca Cancro.
— **Torino**, 15 luglio 1992.

Condomini, inquilini ed **Amministratore** del **Condominio Corallo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giulio Calcio Gaudino
— **Torino**, 15 luglio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
rag. Nicolina Serafino in Tosi
di anni 62
della Ghelca Manifattura Montanaro ed Amministratrice T.E.MA. srl Verolengo (To). Funerali giovedì ore 16 dall'abitazione di Montanaro.
— **Montanaro**, 15 luglio 1992.

Lucia e **Giancarlo Vacca Cavalot** partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Bruna Vajra in Deglorgis
L'annuncio il marito **Mario**, la mamma **Carmelina**, il fratello **Gino** con **Fernanda**, nipoti, cognati, parenti e quanti l'hanno conosciuta. I funerali avranno luogo venerdì 17 cor. ore 11,45 nella parrocchia Natività di Maria Vergine (Polizia Strada). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 luglio 1992.

E' tornato alla casa del Padre
cav. Antonio Fano
Sempre uniti intorno a lui lo annunciano i figli: **Nila, Rino, Luisa, Amedeo** e rispettive famiglie. I funerali venerdì 17 ore 10 Chiesa Evangelica corso Vittorio Emanuele 23 partendo ore 8,45 dall'ospedale San Luigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 luglio 1992.

Anna, Gianna, Enzo e famiglie partecipano al dolore per la perdita dello zio **TONINO.**

«Tu mi hai mandato nel mondo ed io ho offerto me stesso in sacrificio perché tutti siano veramente consacrati a Dio.
(Gv 16, 18)
Ha risposto alla chiamata dell'Altissimo, che per mezzo secolo ha servito con gioia ed entusiasmo tra i poveri della terra di missione
padre Mario Canova
giuseppino del Murialdo
di anni 76
L'annunciano, fidenti nella Divina Volontà, il fratello fr. **Giacomo**, la sorella **Giuseppina, Giovannina** e **Bernardina** con le rispettive famiglie, il nipote don **Paolo Novaro**, la **Congregazione Giuseppina**, cugini e parenti tutti. S. Rosario mercoledì 15 e giovedì 16 luglio alle ore 20,30 nella chiesa di S. Giuseppe. I funerali avranno luogo venerdì 17 alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Vittorio Emanuele n. 158.
— **Ciriè**, 14 luglio 1992.

La famiglia **Bisiotti** partecipano al dolore della famiglia.

Domenico, Maria Gisela e famiglie ricordano l'**AMICO** carissimo.

Famiglia **Antonio Mulatero** partecipa al cordoglio.

La famiglia **Mocco** e **Chiadò** partecipano vivamente al cordoglio delle famiglie Novaro-Canova.

E' mancata
dott. Aldo Della Torre
anni 29
Lo piangono la mamma **Caterina**, il papà **Giuliano**, il fratello **Giorgio**, i nonni, la madrina, zie, zii, amici. I funerali venerdì 17 luglio, ore 10,30 in Murisengo.
— **Murisengo**, 15 luglio 1992.

La famiglia **Deabate** partecipa al dolore per la scomparsa di **ALDO.**
— **Murisengo**, 16 luglio 1992.

E' improvvisamente mancata
Odetta Combetto nata Jannin
Addolorati lo annunciano il marito **Renato**, i figli **Grazia** con **Guido Marco** e **Gabriele, Gian Luigi** con **Lia**, parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 10,15 Parrocchia Taborre.
— **Pinerolo**, 16 luglio 1992.

E' mancata
Olga Montiglio ved. Porcellana
L'annunciano: nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. ore 8,15 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 14 luglio 1992.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di:
Carla Rodi in Pasquero
ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. La messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Mompellato (Rubiana) il 25 luglio alle ore 18.
— **Torino**, 16 luglio 1992.

Bruno Frolino ringrazia commossa quanti, amici e conoscenti, hanno partecipato al dolore per la scomparsa dell'amata compagna
Veroslava Gorovic
— **Torino**, 16 luglio 1992.

La mamma, il papà e la sorella **Monica** commossi ringraziano di cuore quanti si sono stretti a loro nell'immenso dolore per la perdita del caro
Claudio Crema
Rivoli, 16 luglio 1992.

ANNIVERSARI

1980 **1992**
Renato Prignolato

1970 **1992**
dott. Natale Garigllo
Nostalgia, amore, rimpianto dai tuoi **Tere, Raffaele** e **Corrado.**

1988 **1992**
Giovanni Gavello
Gli anni che passano non cancellano il tuo ricordo **Liliana.**
— **Rivoli**, 16 luglio 1992.

1960 **1992**
Angela Feno ved. Pignata
Sempre ricordata

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

Spietati attacchi dei «duri» Carter e Jackson, e un programma economico moderato

Il candidato Clinton fa tremare Bush

E' arrivata l'investitura ufficiale
Bill prepara il discorso in albergo

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Nel grande giorno di Bill Clinton, quello in cui ha ricevuto da Mario Cuomo la nomina ufficiale a candidato democratico per le elezioni presidenziali, una certa preoccupazione ha cominciato a mordere George Bush. Non è, ovviamente, la «nomination» in sé, che era scontata. Non sono neppure i sondaggi, che, per un prevedibile effetto pubblicitario dovuto alla Convention, pompano ogni giorno di più il candidato Clinton. Causa dell'inquietudine in campo repubblicano è la possibilità che i democratici saldino tra loro un'unità sostanziale e non di facciata attorno a una piattaforma politica moderata, centrista, capace di ricatturare quel ceto medio bianco che è decisivo per la vittoria finale. La domanda a cui le ultime battute della Convention devono rispondere è, appunto, questa: se il «ticket» dei due moderati quarantenni, Clinton e Al Gore, i «Pepsi Boys», ragazzi della Pepsi-Cola, i «Baby-Boomers», figli del «boom» delle nascite del dopo-guerra, il «Bubba ticket», la squadra dei fratelloni, come i due sono stati variamente soprannominati, sapranno convincere gli americani di avere una politica nuova, cancellando un'immagine tradizionale del partito che, negli ultimi 30 anni, ha prodotto quasi solo sconfitte. Per ora emergono al riguardo segnali contrastanti.

Clinton, che continua a stare chiuso in albergo per limare il suo discorso ed esce soltanto per pochi minuti di prima mattina per una breve corsa a Central Park, è visibilmente consapevole di portare questo peso sulle spalle.

La piattaforma approvata dai 4298 delegati l'altra notte è stata presentata dal «New York Times» come un «programma moderato» ed era come fosse sottinteso un «finalmente». E il conservatore «Wall Street Journal» ha salutato la netta rottura con «la piattaforma del '72», sottolineando che i democratici hanno spostato l'accento «dai diritti alle responsabilità». Gli americani, come ha documentato un libro-inchiesta fondamentale per capire l'attuale dibattito politico negli Stati Uniti, «Minority Party» di Peter Brown, non hanno perdonato ai «liberal» democratici degli Anni 70 di avere gonfiato il deficit e depresso lo sviluppo, per fare, con i soldi del ceto medio, regali ai più poveri, che non ne hanno però migliorato la condizione. Non hanno perdonato quel misto di sprechi «ideologici» e di superfetazione burocratica, che hanno vissuto, alla fine, come una limitazione della loro libertà.

Adesso il «Bubba ticket» promette 200 miliardi di investimenti in infrastrutture in 4 anni, finanziati da tasse più alte solo per i «più ricchi», il 2% della popolazione.

Ma perfino il democratico Paul Tsongas gli rimprovera di non proporsi il taglio dell'enorme deficit federale, 350 miliardi di dollari. Chi pagherà il conto degli investimenti e dei programmi sociali assicurati?

Sul piano politico, dietro un'unità resa necessaria dalla disperata voglia di rivincita, si intravedono ancora molte crepe. Nella notte di martedì, il vecchio partito, sia nella versione moderata dell'ex presidente Jimmy Carter sia in quella radicale del predicatore Jesse Jackson, ha cercato di condizionare i «Pepsi Boys», picchettandone la spinta al rinnovamento. Carter ha biasimato «un'America più amante della guerra che della pace» e ha ricordato tutti i «bagni di sangue» dell'epoca reaganiana, compresa la guerra del Golfo. Ma sia Clinton sia Gore si erano schierati apertamente con Bush durante il «Desert Storm».

Jackson ha difeso la «rabbia» dei neri e la musica «rap» che le dà voce, quando Clinton, un mese fa, aveva accusato di razzismo alla rovescia la «rapper» Sister Soldier, che ha cantato l'assassinio dei poliziotti da parte dei neri giustamente arrabbiati. Poi, il «leader» nero ha abbracciato la causa palestinese interamente, attribuendo a Israele solo colpe. Gore, invece, è talmente filo-israeliano, da apparire più vicino a Shamir che a Peres. E nella piattaforma del «Bubba ticket» c'è scritto perentoriamente: «Gerusalemme è la capitale dello Stato di Israele».

Paolo Passarini

PEROT IN CRISI

Se ne va il braccio destro

WASHINGTON. Ed Rollins, responsabile della campagna presidenziale del miliardario texano Ross Perot, si è dimesso ieri dall'incarico. «Perot e io - ha detto in una conferenza stampa a Dallas l'ex consigliere di Ronald Reagan - abbiamo due diverse maniere di intendere il modo di accedere alla presidenza», aggiungendo che si tratta di una decisione consensuale. «Se avessimo provato a continuare il lavoro nonostante i disaccordi - ha aggiunto - penso che la rabbia e la frustrazione sarebbero peggiorate».

Rollins, un repubblicano che portò Reagan alla Casa Bianca, ha annunciato la sua decisione a poche ore di distanza dalle notizie che parlavano di dissidi nell'entourage di Perot. Rollins era entrato nel gruppo degli organizzatori della campagna del miliardario a giugno, con un altro specialista, il democratico Hamilton Jordan, già direttore delle campagne di Carter. [Ansa]

Un falso prete cattolico, che si fa chiamare padre Joseph, ha ingannato molti delegati e giornalisti, convincendoli a confessarsi al suo «confessionale mobile», proprio davanti al Madison Square Garden. (FOTO AP)

DIARIO ELETTORALE

A caccia di miracoli in questa Disneyland

CHE differenza c'è fra la televisione e la vita, fra la Convenzione democratica vista sul piccolo schermo e l'immergersi fisico nello stadio a colori in cui la «convenzione» si celebra come in un dramma, una festa, uno strano rito?. Sono le proporzioni stravolte a dare il primo segnale che ognuno di noi è più adatto alla televisione che alla realtà. Ti affacci a uno degli ingressi veri del grande evento e sei spiazzato dall'impressione fortissima di essere piccolo come un personaggio da fiaba. Carter che parla adesso sul podio non è che un puntino blu e grigio (il vestito, i capelli) benché la sua voce nota ti giunga chiara da mille televisori. Come cercando ossigeno guardi uno schermo e capisci. Qui, dal vero, tutte le dimensioni sono alterate. Sullo schermo tutto è sotto controllo. Sono sul «floor» cioè al livello del grande stadio coperto in cui si trovano i delegati, sono a un passo da loro. Parlano, cantano, gridano, ridono, non sempre ascoltano quello che sta accadendo sul lontanissimo podio. In cabina di regia i volumi dei microfoni vengono alzati e abbassati, le voci mixate, si alzano le prese del suono del «floor» al momento di applausi e ovazioni, si abbassano per trasmettere chiara la voce del leader, quando è in corso l'intervento. In questo modo c'è ordine nello schermo, e disordine nello stadio.

Ma è un disordine apparente. I delegati in magliette colorate, cappellini da baseball per gli uomini, da «statua della libertà» per le donne, con bambini in braccio e bambini per mano, sono la politica americana del partito democratico in questo momento. Lo sono da qualche mese, da quando si sono arruolati nella campagna elettorale, e lo saranno fino a novembre. Sono politici che fanno i turisti, turisti che fanno i fotografi e i cameramen per la stazione tv e il giornale delle città da cui provengono. Sono padri e madri di famiglia di una strana Disneyland, indaffarati a non perdere di vista i bambini seduti, sdraiati, addormentati, accampati. Sono le facce americane tipiche fino al luogo comune, sorprendenti fino al dettaglio cinematografico (l'orecchino, la cresta punk) di un Paese che cambia sempre. Gridano, cantano, mangiano, si fotografano e fanno politica.

A colpi di immensa bravura Jesse Jackson li spinge a ritmare al seguito delle sue parole di tuono quel grande respiro collettivo che viene dal basso.

Si affaccia alla tribuna, di fronte alla immensa platea festosa e distratta una giovane donna e dice: «Sono qui perché sono malata di Aids». Il mondo a colori dell'America democratica tace di colpo, tacciono adulti e bambini, si voltano verso il palco i giovanissimi guardaporte, adolescenti con le tesserine di plastica a cui ciascuno obbedisce come se fossero marines in uniforme di guerra. Dice la donna dal palco: «Io non voglio morire; ma il mio bambino è già morto. Non è sopravvissuto agli anni di Reagan. Potremo, io e la mia bambina malata, sopravvivere agli anni di Bush?». Si sente un grande respiro collettivo. La malattia incurabile diventa bandiera e richiamo di una mobilitazione.

Sembra assurdo, pura superstizione. Come si può combattere politicamente questo un irraggiungibile nemico genetico? Ma l'appello vuol dar vita alla speranza che insieme è più facile sopravvivere che da soli. Non importa se sia un percorso logico. Che cosa è logico nella disperazione? Importa che in tanti guardino in faccia alla tragedia di alcuni, che sono sempre più numerosi. E dopo Jesse Jackson che predica con furore, dopo Jimmy Carter implacabile avversario della politica estera di George Bush, dopo Andrew Young dei diritti civili, mentre la gente aspetta Ted Kennedy e Cuomo e la tensione sale come in un grande spettacolo, qualcosa si intravede nella strana politica di un partito che per un decennio e mezzo ha continuato a perdere. Quei fardelli che è sempre stato costretto a portare sulle spalle, perché il resto della politica americana non vuole toccarli (malati, senza casa, underclass, il reclamo delle donne e dei gay) stranamente potrebbero diventare la sua forza.

Furio Colombo

E lo stadio fischia il Presidente

Contestato a San Diego, chiama in soccorso Baker

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Questa volta non era uno di quei sondaggi che con una specie di perfidia mostrano il continuo calo della sua popolarità. Era proprio impopolarità concreta, fisica, quella che George Bush ha sperimentato l'altro ieri a San Diego, in California, dove è apparso in uno stadio prima della partita dedicata alle «All Stars» del baseball. In maniche di camicia (ma sempre con la cravatta), sorridente come sempre e forse memore di tante altre occasioni simili in cui la folla lo aveva salutato con allegro fragore, Bush era sceso in campo con l'intenzione di lanciare la prima palla dell'incontro. Ma il fragore venuto dagli spalti è stato tutto l'opposto di quello che si aspettava. La gente, infatti, lo ha accolto con lunghi «buu» e fischi, sui quali in questo caso non c'era il dubbio che sempre si verifica da queste parti, dove i fischi possono essere anche l'equivalente di un applauso. Sportivamente, Bush ha affrontato la situazione alla brava, limitandosi a ridurre al massimo il tempo di permanenza del campo. Ma certo l'episodio non è sfuggito al Madison Square Garden di New York, dove si sta svolgendo la Convention democratica.

L'eco di quei fischi di San Diego, si aspettano tutti ora, si farà sentire sicuramente nella «due giorni» che Bush si accinge a trascorrere nel ranch del suo vecchio amico James Baker, nel Wyoming. Sono previste passeggiate nei boschi e partite di pesca nei torrenti delle Wind Mountains, in compagnia di un figlio di Bush e uno di Baker. Una cosa fra uomini, insomma, dalla quale - insistono i pettegoli di Washington - dovrebbe scaturire una decisione fondamentale per la «salvezza» dell'attuale amministrazione: quella di «arruolare» Baker nella campagna elettorale. Di questa possibilità si era già parlato qualche settimana fa, ma si era poi detto che Baker, abituatosi in questi quasi quattro anni trascorsi a girare per il mondo e a dettare le linee della politica internazionale, aveva rifiutato di essere «retrocesso» al ruolo di propagandista elettorale, sia pure di alto livello. Ma ora la cosa torna ad essere considerata possibile: formalmente, Baker dovrebbe «delineare la politica generale dell'Amministrazione».

A Bush non importa molto della veste formale che Baker avrà. Per lui quello che conta è che il suo vecchio amico accorra ancora una volta in suo aiuto, come fece nel 1988. Il discorso «da uomo a uomo» che Bush farà a Baker sarà più o meno questo: d'accordo, devi rinunciare per qualche mese a guidare il mondo, e capisco la tua frustrazione proprio adesso che le cose in Medio Oriente si fanno più interessanti. Ma se io a novembre vengo sconfitto, anche tu perdi il posto. Baker, dicono tutti, rifletterà a lungo prima di dire un'altra volta di no.

Franco Pantarelli

DAN QUAYLE

Gaffe-bis in grammatica

ORLANDO. Dan Quayle è stato colto in castagna di nuovo e sempre per un problema di «e». Dopo la figuraccia con uno scolaro, ora il vice-presidente Usa è stato scoperto in «delitto di spelling» dagli avventori della «Sam Snead's Taverna» di Orlando, in Florida. Sui muri del locale ci sono lettere di Bush, Nixon, Eisenhower. Ma ora l'attenzione è attratta da una nota scritta da Quayle di suo pugno e su carta intestata. L'estate scorsa il vice-presidente aveva giocato a golf a casa di Snead e poi aveva lo aveva ringraziato con un bigliettino che cominciava con «Sam, il fine settimana è stato eccezionale, ma il golf era pessimo». Peccato che «pessimo» fosse stato scritto «lousey» e non «lousy», come registrato sui dizionari.

Ora il coproprietario del locale, Pat Casey, sta pensando di inserire nel menu una nuova specialità, la «Dan Quayle Potatoe», la «Patata di Dan Quayle», con una «e» in più, ovviamente. [Agi]

Cuomo recita il suo doppio Amleto

Il discorso più sofferto del governatore di New York

IL RITRATTO

UN EROE DEL PARTITO

NEW YORK

MARIO Cuomo resterà nella storia politica americana più per i suoi discorsi che per le sue imprese. Ed il discorso che il governatore italo-americano di New York si apprestava a pronunciare ieri sera (l'alba di oggi in Italia) è il più difficile della sua vita. Gli è stato chiesto di tessere l'elogio del candidato presidenziale (perché questo è il compito rituale di chi è chiamato ad introdurre la «nomination») facendo dimenticare all'uditorio che verso quest'uomo, fino a poche settimane fa, Cuomo non aveva mostrato né stima né fiducia. Cuomo e Clinton simbolizzano due anime e due tradizioni diverse nel partito democratico, ed il fatto che il primo abbia accettato di glorificare il secondo rappresenta la massima prova di unità che il partito abbia saputo dare nella sua storia recente.

Che la preparazione del testo sia stata tormentata, lo ha ammesso lo stesso Cuomo. Ai giornalisti ha confessato di aver preparato versioni diverse, più lunga la prima (22 minuti), più breve l'ultima (17 minuti). Ma deve aver sofferto, più che su questioni di tempo, su un dilemma di fondo: se identificarsi totalmente con la causa di Clinton o se prendere le distanze celebrando le tradizioni «liberal» ed idealistiche del partito, in contrasto con lo spregiudicato pragmatismo del giovane governatore dell'Arkansas.

Ad un certo punto, quasi per mitigare le aspettative, ha dichiarato: «Non eccitatevi troppo, stasera vi servirò un tranquillante».

Ma l'attesa era inquieta. Molti delegati ricordavano che la stella di Cuomo, che sembrava essere destinata a risplendere soltanto nel cielo di New York, era balzata all'orizzonte nazionale proprio grazie ad un discorso, quello pronunciato alla «convention» democratica del 1984 a San Francisco. Fu un momento magico. L'oratoria di Cuomo - densa, vibrante, tesa, turgida di immagini - seppe contrapporre in maniera molto efficace l'America della solidarietà sociale all'America del darwinismo reaganiano: «I repubblicani - disse allora, facendo piangere l'assemblea - pensano che il treno non arriverà mai alla frontiera se prima non avrà lasciato cadere lungo i binari una parte dei viaggiatori più vecchi, più giovani o più deboli».

Anche per questo Cuomo è una figura grande e tragica. Perché ha promesso più di quel che ha mantenuto. Perché per due volte ha fatto balenare la sua candidatura presidenziale per poi ritirarla all'ultimo momento e senza altra convincente motivazione se non la sua riluttanza a cacciarsi in una campagna elettorale che è feroce e spietata. Cuomo non è un combattente: ama più il potere che le responsabilità del potere, e comunque ha del potere una concezione troppo alta e ambigua - guida morale, supremo esercizio dei massimi principi - per l'arena politica americana, che è fatta anche di fatica, di sudore, di soldi e di colpi bassi.

La definizione di «Amleto di New York» gli si attaglia alla perfezione. Non tanto per una propensione ad evitare le scelte di principio, che egli ha anzi sempre affrontato con coraggio e con coerenza anche quando erano impopolari (vedi il veto alla pena di morte), quanto per l'incapacità a trasformare i discorsi in atti politici. In questo egli è davvero amletico, secondo le parole del poeta: «La coscienza ci rende tutti codardi, e la fiamma della volontà si spegne alla pallida ombra del pensiero» (Amleto, atto III, scena prima).

Un politico siffatto non poteva andare d'accordo con Bill Clinton. Per una diversa storia personale, oltre che per una questione di carattere: Cuomo rappresenta l'America delle città, l'America della recente immigrazione europea, e se non ha osato lanciare la suprema sfida è anche perché si sente ancora in qualche modo italiano, discendente di immigrati che non hanno partecipato alla fase epica, alla giovinezza della nazione americana. Clinton, ancorché figlio di poveri (come Cuomo), è pur sempre un «wasp», un anglosassone protestante, radicato nei grandi spazi e nelle piccole città dell'America di provincia: ha meno principi morali, ma è un combattente assai più abile e tenace.

La prima scaramuccia tra i due era scoppiata quando, nei nastri delle conversazioni di Clinton con la sua presunta amante Gennifer Flowers, si era scoperto quel che il governatore dell'Arkansas pensava di Cuomo: «Si comporta come un mafioso». Le tempestive scuse non erano bastate a placare l'ira di Cuomo, il quale aveva reagito con una cattiveria che a sua volta sembrava tradire una delusione verso se stesso per non aver avuto il coraggio di scendere in lizza nella corsa presidenziale. Ma c'erano anche altri contrasti politici: Cuomo è l'ultimo roosveltiano, crede negli investimenti sociali e nel ruolo forte del governo, mentre Clinton fa di tutto per apparire un moderato che vuole creare più ricchezza prima di passare ad una sua diversa distribuzione.

A far da mediatore tra i due è stato il presidente del partito, Ronald Brown, un nero che è stato allievo di Cuomo all'università cattolica di St. John, a New York. Nel frattempo Clinton aveva provveduto a spargere lodi per Cuomo: «Sarebbe un ottimo giudice della Corte suprema». Parole che potrebbero valere come promessa in caso di vittoria elettorale. La riconciliazione presenta per Clinton molti vantaggi, ma anche un pericolo: egli dovrà dimostrare domani sera, nel discorso di investitura, di saper essere un leader altrettanto eloquente e trascinatore del non mancato rivale Mario Cuomo.

Gaetano Scardocchia

Nablus, l'esercito blocca l'università palestinese: «Ci sono dei terroristi». Appello Olp all'Onu

Per Rabin debutto da falco Assediati tremila studenti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A due giorni dal suo appello ad accelerare i tempi del negoziato di pace con i palestinesi, il nuovo primo ministro israeliano Yitzhak Rabin è stato sottoposto a un primo banco di prova da migliaia di studenti asserragliati a oltranza da martedì nel campus dell'Università «An-Najah» («La Trionfatrice») a Nablus, nella Cisgiordania occupata.

Per una reazione a catena, un incidente di «routine» (l'arresto dello studente Wael Sarifi, 21 anni, trovato in possesso di una pistola artigianale) si è trasformato in un assedio da parte dell'esercito a 3500 tra studenti, professori e familiari di tutte le età. A Gerusalemme Est, la portavoce palestinese Hanan Ashrawi ha chiesto l'intervento urgente dei consoli di alcuni Paesi europei (tra cui l'Italia) per far cessare quella che ha definito «un'offesa ai diritti dell'uomo e alla libertà di insegnamento». Da Tunisi, i dirigenti dell'Olp hanno lanciato appelli a Stati Uniti, Russia e Nazioni Unite.

Fronteggiandosi per lunghe ore a Nablus all'interno di una «città fantasma» (per via del coprifuoco), sia i militari che gli studenti hanno cercato di stabilire un principio. I militari sostengono che all'interno del campus, tra le centinaia di giovani che martedì erano impegnati a scegliere il nuovo comitato studentesco, si sono infiltrati attivisti dell'Intifada, ricercati da tempo e probabilmente armati. «Non possiamo ammettere - ha detto il colonnello Danny Rotschild, coordinatore delle attività israeliane nei Territori e delegato ai negoziati di pace con gli arabi - che l'esito delle elezioni sia influenzato da persone armate. Sarebbe un pessimo precedente in vista di quelle elezioni generali che i palestinesi richiedono e che, secondo loro, dovrebbero svolgersi lontane dagli occhi dei soldati».

Gli studenti, da parte loro, vedono nell'assedio un esordio del governo Rabin «degno del suo predecessore Shamir». A Nablus è giunto, in un tentativo di mediazione, anche Faisal Husseini, il coordinatore esterno della delegazione palestinese. «Come può l'esercito israeliano essere così ottuso da tentare di arrestare qualche ricercato tra centinaia di persone?», ha chiesto in un'intervista alla radio.

Ieri sera, quando l'assedio durava da oltre 40 ore, studenti e militari continuavano a confrontarsi. Non avevano avuto esito i ripetuti tentativi di mediazione proposti dai rappresentanti del governo militare e della direzione dell'ateneo, tra cui vi erano due delegati ai negoziati di pace (Sami Kilani e Samekh Canaan).

Nel corso dei negoziati, il neoeletto comitato studentesco (allineato su posizioni filo-Al Fatah) ha chiesto all'esercito di revocare il coprifuoco, di allontanarsi di 300 metri dai cancelli del campus e di consentire l'evacuazione con gli autobus di circa tremila persone (tra cui donne incinte e bambini). La risposta degli ufficiali è stata negativa: gli studenti devono uscire, hanno risposto, a gruppi di dieci alla volta e non in massa. Devono inoltre obbedire ai soldati, qualora esigano che si identifichino.

Paradossalmente, per gran parte della giornata il cancello di ingresso ad «An-Najah» è rimasto spalancato, ma solo poche decine di persone se la sono sentita di lasciare il campus. Gli psicologi dell'esercito hanno ipotizzato che a trattenere gli studenti nelle aule non fosse la paura dell'esercito, bensì il timore di essere bollati come collaborazionisti dagli attivisti armati dell'Intifada.

Un ingresso in forze nel campus potrebbe concludersi con un bagno di sangue che nessuno desidera. Per l'esercito è preferibile evacuare in qualche modo «An-Najah» e poi chiuderla. Il clima di tensione è stato poi aggravato dalla morte di un palestinese di Gaza (esponente di un gruppo dell'Intifada), ucciso ieri sera durante uno scontro tra attivisti palestinesi e una pattuglia speciale dell'esercito israeliano.

Aldo Baquis

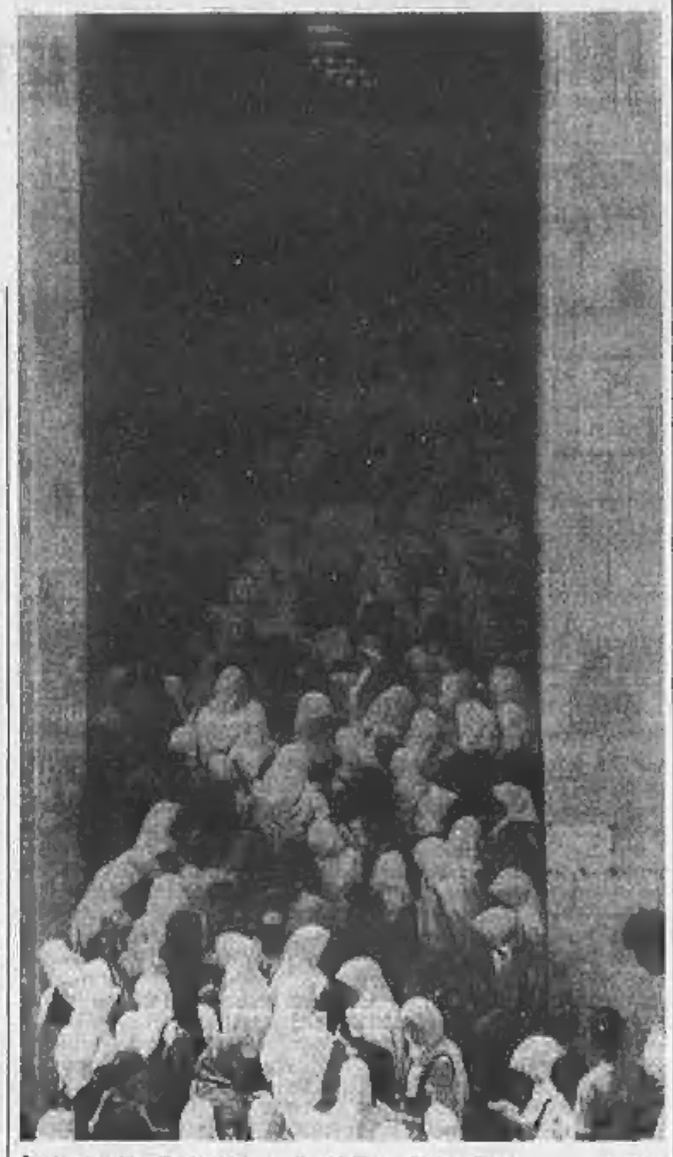
IRAN

Morto il fratello dello Scià

TEHERAN. Hamid Reza, fratello minore dello scià, è morto domenica scorsa in un ospedale di Teheran in conseguenza di un attacco cardiaco. Lo ha annunciato la stampa iraniana senza fornire altri particolari.

Hamid Reza non era fuggito - come tutti i suoi familiari - durante la rivoluzione, al termine della quale, con la presa del potere da parte degli ayatollah, era stato arrestato per uso e spaccio di stupefacenti. Da quel momento era rimasto in prigione, da cui a quanto pare è uscito solo per essere ricoverato in ospedale.

Ancora nel periodo di potere della monarchia, Hamid Reza era stato allontanato dagli ambienti della corte, apparentemente per gli stessi motivi legati all'uso delle sostanze stupefacenti, che sono quelli per i quali, poi, gli ayatollah lo hanno arrestato e condannato. [Ansa]



Studenti arabi nell'università assediata dall'esercito israeliano (FOTO AP)

Battuto Major

Westminster si regala un aumento

LONDRA. Non hanno resistito alla tentazione di un ghiotto aumento. E così un centinaio di deputati conservatori, alleandosi in un estemporaneo «partito trasversale» insieme a laboristi e liberal-democratici, hanno inflitto la prima bocciatura a John Major.

La sconfitta del governo è maturata la notte scorsa, a due giorni dalla chiusura estiva del Parlamento, e il premier si è detto «deluso e amareggiato» dal comportamento dei franchi tiratori del suo partito. Perché la «rivolta dello stipendio» ha scalfito la sua credibilità. Proprio mentre serpeggia all'interno del partito di governo una «fronda» centrata sulla richiesta di far uscire la sterlina dallo Sme, di svalutare per consentire una diminuzione dei tassi di interesse: una boccata d'ossigeno che dovrebbe ridar fiato a un'economia esausta.

E' una richiesta che s'abbina a quella ancor più clamorosa, di sottoporre a referendum la ratifica del trattato di Maastricht: sono sempre di più i deputati conservatori che vogliono il voto popolare.

Per intanto, Major deve incassare quella che è stata definita «la rivolta dei 30 denari». I deputati si sono autoaccordati un incremento di stipendio per le spese di segreteria e ufficio di oltre 22 milioni annui, cioè 11 mila sterline, settemila in più di quanto il governo voleva concedere. [p. pat.]

Killer per l'agente segreto passato all'Anc

Intrigo sudafricano nelle vie di Londra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il controspionaggio britannico ha sventato un attentato contro un ex agente dei servizi di «intelligence» sudafricano rifugiatosi a Londra. L'operazione era stata affidata a una seducente Pamela, capitano del controspionaggio militare e a un suo collega che avevano già preso contatto con una squadra di killer, reclutata nell'orbita dei terroristi nordirlandesi.

Sembra la trama di un romanzo di Follet, di Forsyth o di Ludlum con il «traditore» in fuga, la bella, i killers. E' invece l'ennesimo episodio della «guerra segreta» che continua a imperversare nel mondo.

Vittima di questo «regolamento di conti» doveva essere un certo Dirk Coetzee, che per cinque anni ha lavorato come agente del controspionaggio militare sudafricano prima di rifugiarsi nello Zambia e cambiare bandiera, diventando simpatizzante dell'Anc. E proprio per il suo «tradimento», Coetzee stesso è tallonato dai killers prezzolati da Pretoria.

I suoi ex colleghi sono furiosi per le clamorose rivelazioni che ha già fatto sulle «squadre della morte», composte da agenti dello spionaggio militare e della polizia che spesso si avvalgono anche delle forze di sicurezza dell'Inkatha Freedom Party. Spedizioni punitive nelle «townships», sabotaggi, assassinii: tutto con lo scopo di «destabilizzare» l'African National Congress, di far scoppiare il caos in Sud Africa e sabotare le riforme anti-apartheid.

Le rivelazioni di Coetzee avrebbero provato l'esistenza della cosiddetta «terza forza», un corpo separato all'interno delle forze di sicurezza guidato dagli «ultras» razzisti e sfuggito al controllo del governo. E l'ex agente ha anche rivelato i nomi dei suoi «capi», insospettabili comandanti della polizia e dei servizi di sicurezza, politici che sarebbero in realtà i manovratori occulti dei killers.

Far tacere un testimone così scomodo è diventato perciò un imperativo per gli agenti della «terza forza» che, dopo un paio di tentativi di assassinio andati a vuoto in Zambia, hanno costretto Coetzee a rifugiarsi a Londra, dove ha chiesto protezione da circa un anno. Ma neanche questa fuga ha scoraggiato gli «ultras» di Pretoria e, secondo l'«Independent», lo scorso aprile sono sbarcati a Heathrow due agenti del controspionaggio militare incaricati di sbarazzarsi del «traditore».

Il capitano Pamela Du Randt, una bella donna identificata poi come la segretaria del capo dell'«intelligence» militare, Christoffel Van Der Westhuizen, è arrivata a Londra accompagnata dall'agente Leon Flores e ha preso contatto con un estremista nordirlandese che li ha fatti incontrare con tre membri dei gruppi paramilitari protestanti.

Il complotto era già ben avviato quando il controspionaggio inglese è stato allertato da una «talpa» all'interno dei servizi sudafricani. Pamela e il suo compagno sono stati bloccati in un albergo di Londra e caricati su un aereo diretto in Sud Africa. Contemporaneamente, venivano intercettati anche gli ultras nordirlandesi.

Le autorità inglesi hanno poi avvisato il governo di Pretoria che naturalmente si è detto all'oscuro di tutto.

Paolo Patruno

Dieci volontari vivranno 60 giorni assieme, un test per la Cee

L'Europa in una stanza

Hanno abitudini, educazioni, lingue diverse, e dovranno andare d'accordo
Un esperimento dell'Agenzia spaziale dovrà anche selezionare astronauti

Prove d'Europa. Sei uomini e quattro donne passeranno sessanta giorni insieme, chiusi in una stanza. Ognuno parla solo la sua lingua. Alle spalle hanno educazione, studi, abitudini diverse. Finirà a insulti e calci? Nasceranno clan e fidanzamenti? O i dieci diventeranno amici, un gruppo solo? E' un bel test per l'unità europea. Quella stanza è un laboratorio, una piccola Cee. L'esperimento riproduce le diversità che rendono difficile la coabitazione, ma anche le affinità che ci uniscono: prima di tutto il rapporto di vicinato e gli spazi (relativamente) stretti.

L'idea è dell'Agenzia spaziale europea, e europei sono ovviamente i prescelti. E' uno dei tanti test da superare per diventare astronauti. Ma potrà dare indicazioni non solo agli scienziati, ma anche al povero John Major assediato a Londra dagli euroscettici, a François Mitterrand che il 20 settembre ha il referendum su Maastricht e deve fronteggiare il partito del no in rimonta, ai danesi che il no al trattato l'hanno già detto (e casualmente non danno neppure uomini all'esperimento). E i risultati potranno servire anche a noi, un po' spaesati, negli anni del nazionalismo risorgente, di fronte all'Europa unita, che pare pensata più per i grandi gruppi economici e politici che per la gente.

La notizia viene dall'«Independent». I volontari saranno studiati giorno dopo giorno, per capire quant'è difficile vivere stretti stretti con persone dalla formazione culturale diversa. Vengono dall'Italia, dall'Inghilterra, dalla Francia, dai Paesi Bassi, dall'Austria, dalla Svezia, e anche dal Canada, che fa parte dell'Agenzia spaziale europea.

Spiega il professor Geir Elgjo, norvegese, responsabile dell'esperimento: «Faremo test fisici e psicologici per scoprire la reazione dei volontari allo stress, alla fatica, alle nuove abitudini imposte dai vicini. Tre uomini e una donna vivranno in una stanza di dieci metri per tre: simuleranno una missione nello spazio. Gli altri faranno da squadra di supporto a terra, pronti a rimpiazzarli in caso di necessità. Tutti indosseranno l'equipaggiamento d'obbligo su una stazione spaziale, ma gli risparmieremo la tortura della tuta ermetica necessaria per le passeggiate in orbita».

Il laboratorio d'Europa si trova nell'Istituto di medicina aerospaziale di Colonia, in Germania. «E' essenziale - dice ancora il professor Elgjo - che gli aspiranti astronauti vengano da Paesi diversi. Non siamo la Nasa, ma un'agenzia multinazionale. Se i volontari non si amalgamano, se non vanno d'accordo tra di loro, per noi è un mezzo fallimento».

Ma se l'italiano parla troppo, l'inglese non si risentirà? Andranno tutti d'accordo con lo svedese? E se litigassero per una donna? «Beh, l'unica cosa che posso dire è che se qualcuno dovesse dare segni di squilibrio, interromperemo subito il test». [al. ca.]

GIAPPONE

Per la dieta ingrassante

Lottatore di sumo muore di infarto a 15 anni

TOKYO. E' morto a 15 anni per infarto: era un lottatore di sumo, terza giovane vittima in sei mesi della dieta ingrassante alla quale si sottopongono i protagonisti dello sport più popolare del Giappone. I giornali giapponesi hanno riferito ieri del decesso del giovane Yutaka Suzuki, in arte Kaishi, mentre si vestiva di primo mattino per l'allenamento quotidiano.

Nel sumo, nato 300 anni fa, si mira ad atterrare o a spingere fuori da un ring senza corde l'avversario in un combattimento senza colpi che, in teoria, si fonda sull'equilibrio, ma che, in pratica, dipende dalla mole dei contendenti. I lottatori vengono «gonfiati» nel peso con diete ricche di amidi, zuccheri e alcol che li espongono a malanni come insufficienza cardiaca e arteriosclerosi. In media un campione di sumo pesa 160 chili e raramente vive oltre i 60 anni. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Clinica a Birmingham

Quattro preti a «rieducazione sessuale»

LONDRA. A scuola di rieducazione sessuale quattro preti cattolici con il vizietto di molestare bambini. I quattro - secondo alcune indiscrezioni - sarebbero in cura presso una clinica di Birmingham, specializzata nel trattamento delle perversioni sessuali.

Il conto - 1800 sterline, circa 4 milioni di lire, a settimana - lo pagherebbero le diocesi dalle quali dipendono i quattro religiosi. La notizia è stata confermata anche dal direttore della clinica Ray Wyre, che ha rivelato che dell'88 (quando il centro ha aperto) sono già dieci i preti cattolici curati. Negli ultimi mesi, il numero è aumentato, ma questo - ha aggiunto - dimostra solo che la Chiesa cattolica ha cominciato a occuparsi seriamente del problema.

Secondo un'inchiesta tv, invece, i vertici della Chiesa di Roma tenderebbero a proteggere i sacerdoti pervertiti. [Ansa]

POLONIA

Vestite da infermiere

Prostitute ricevono i clienti su un'ambulanza

VARSAVIA. Un'ambulanza particolare circola nei giorni di mercato per le strade di Oswiecim, nella Polonia meridionale. Sulla vettura, con targa bielorussa e l'iscrizione in russo «skoraja pomoshch» (pronto soccorso), ci sono ragazze ucraine vestite da infermiere, ma con scarsa vocazione per la medicina: l'ambulanza offre infatti servizi «per soli uomini» difficilmente associabili con cure mediche.

Nonostante le alte tariffe applicate dalle «infermiere», scrive l'agenzia Pap, che variano da 50 a 100 dollari a «seduta di cura», l'ambulanza ha riscontrato grande interesse presso gli abitanti e spesso i «pazienti» fanno la coda fino a tarda sera davanti all'ambulanza. La stampa polacca si occupa già da diverso tempo del problema della prostituzione, in aumento nella maggior parte delle città del Paese. [Ansa]

USA

Ferita da un detenuto

Aids, 6 miliardi all'infermiera contagiata

NEW YORK. Cinque anni fa fu aggredita da un detenuto malato di Aids ricoverato nell'ospedale di New York dove lavorava come infermiera. Lui la ferì con una siringa e le trasmise il virus. Ora la sua «speranza di vita» è calcolata in cinque anni ma finalmente la donna, il cui nome è stato tenuto segreto, ha ottenuto il risarcimento: 5 milioni e 400.000 dollari, cioè circa sei miliardi di lire. A pagare sarà lo Stato di New York perché è stato accertato che i due poliziotti che dovevano sorvegliare il detenuto non hanno fatto nulla per impedire l'aggressione. I testimoni hanno raccontato che la donna, mentre lui cercava di ferirla, a lei resistava disperatamente, gridava ai poliziotti: «Correte! Fate il vostro fottuto mestiere!», ma loro niente. Hanno lasciato che la tragedia si compisse, per paura di essere feriti anche loro. [f. p.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Apertura nuovo supermercato Unes a Nizza Monferrato

Il venticinquesimo anno di attività (1967/1992) del Gruppo Unes, che cade proprio quest'anno, si dimostra particolarmente vivace e ricco di novità.
Sia sul fronte commerciale, con l'apertura di nuovi punti vendita, sia sul fronte dell'immagine e della comunicazione, con la recentissima assegnazione del Premio Pubblicità e Successo per la migliore campagna della Grande Distribuzione, Unes si conferma come un'azienda in continua e progressiva espansione.
Nel programma di nuove aperture per il '92 è da segnalare l'inaugurazione del nuovo p.v. a Nizza Monferrato (AT) in Via Fiume - ang. Via Valle S. Giovanni. Il 17 giugno infatti, presenti le autorità locali e il top management della Unes Centro con il Presidente Bruno Nespoli, si è tagliato il nastro di apertura della nuova superficie di vendita che vede affiancate le insegne Unes e Upim.
Anche nell'ultimo nato sono evidenti le filosofie commerciali di Unes: freschezza, assortimento, estrema cortesia del personale e convenienza. Elementi da sempre riconosciuti dal consumatore come caratteristiche positive e peculiari Unes.
L'ubicazione del nuovo supermercato di Nizza Monferrato copre un ampio bacino di utenza calcolato in 35.000 abitanti.
La superficie destinata al parcheggio prevede una capienza auto allo scoperto di 110 unità e gli addetti sono 31.

Climatizzatori Fujitsu. Il fresco senza ruote, senza lunghe attese, senza grandi spese

Distribuiti dalla ERREVI ITALIA di Pieve di Soligo tramite una capillare rete di 1200 concessionari esclusivi, e supportati da una campagna pubblicitaria ideata dall'agenzia Adver di Padova, i climatizzatori FUJITSU si preparano a risolvere stabilmente i problemi di climatizzazione degli italiani.
I climatizzatori FUJITSU, utilizzando la tecnica dello split, evitano ingombranti e poco funzionali apparecchiature, offrono un fresco vero perché deumidificato e comodo perché regolabile da un telecomando.
Inoltre sono dotati della pompa di calore che produce, nelle stagioni intermedie, un piacevole tepore.
I climatizzatori FUJITSU hanno un prezzo decisamente interessante, non superiore al costo di un climatizzatore per automobile. Un ultimo ma non meno importante vantaggio: chi li vende è lo stesso che li installa e ne garantisce l'assistenza. Cioè un CONCESSIONARIO ERREVI.
Per venire incontro alle esigenze dei potenziali utenti, la ERREVI ha predisposto un numero verde (1678-56003)che può dare tutte le informazioni sul prodotto e sul più vicino concessionario ERREVI.

ItaliaNostra

Lezioni in libertà

Paesaggi e beni culturali da conoscere: questo lo scopo dei nostri campi-scuola, soggiorni escursionistici di particolare interesse ambientale, in cui i partecipanti vengono guidati e stimolati ad un rapporto diretto, attivo e consapevole con la natura. Le località prescelte sono tra le più affascinanti della nostra ancora bella Italia

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

Nervoso e triste, il piccolo Kassam è stato intervistato con il papà: voglio tornare in Sardegna

«Non ho pianto per l'orecchio tagliato»

Farouk racconta al Tg 5 il sequestro

ROMA. Capelli cortissimi, blue jeans e felpa, un pallore anomalo per la stagione. E' un bambino di otto anni apparentemente normale il Farouk che si mostra per la prima volta al pubblico dalle telecamere del Tg5, intervistato in esclusiva dal direttore Enrico Mentana nel giardino di una misteriosa casa francese dove la famiglia Kassam si è nascosta. Normale, se non fosse per il nervosismo tradito dalla violenza con cui, parlando, sferza l'erba con una freccia con cui giocherella. Se non fosse per l'ombra di tristezza nello sguardo e per la fatica, non subito evidente, con cui risponde alle domande. E non fosse per quell'orecchio ferito che per un attimo entra nell'inquadratura, la parte superiore mutilata da un taglio obliquo ancora fresco, rosso di mercurio cromo. Mentana non lo forza a ricordare. Fa una domanda ogni tanto.

Ti piace la tv?

Sì, certo

Che cosa ti piace?

I film di guerra.

Ora ti hanno fatto tanti regali?

Una macchina col telecomando, rossa, con l'antenna.

Ti sei accorto che uscivi?

Me l'hanno detto i ladri.

Quelli che ti hanno rubato?

Sì, loro.

Con chi stavi?

Con due uomini. Ma uno poi è morto.

E' vero che vuoi tornare in Sardegna?

Sì.

Cosa ti manca più?

I topi.

E gli amici ti mancano?

Sì.

E' vero che hai mangiato tanta carne e tanto formaggio?

(ride e scuote la testa) Sì.

Lo sai che tutti parlano di te?

Sì, in Italia sì. E tanta gente mi vuole conoscere. In Francia di meno.

Hai disegnato una pistola e una mitra. Sei bravo a disegnare.

Mio papà ce l'ha la pistola. Ha tre pistole e due fucili.

Hai visto la televisione.

Sì. Dicevano che mi hanno rapito. E' duro ricordare.

Per il padre Fateh Kassam, vedere Farouk sembra comunque un miracolo. Ha voluto portarlo in quella casa perché è di amici con. Lì, quindici anni fa ha conosciuto quella che sarebbe diventata sua moglie. Del bambino dice: «E' una meraviglia. Voglio che tutti gli italiani lo vedano anche. Perché hanno combattuto anche loro per vederlo».

Gli italiani e le lenzuola: cosa hanno significato?

Le lenzuola sono venute dopo. Prima sono arrivate centinaia, migliaia di lettere e cartoline. E questi segnali, singolari per noi, sono stati un aiuto immenso. Servivano a convincerci che bisognava avere speranza. Ogni mattina andavo a prenderle nella cassetta e mi dava forza. Anche se devo ammettere di non aver potuto leggerle tutte. Se mi chiede se le lenzuola sono servite a qualcosa, poi, dico di sì. Sono servite a Farouk per capire che non era solo. E a noi con lui.

Sono servite alla Sardegna?

La Sardegna non ha bisogno di lenzuola bianche. E' gente che merita di essere rispettata e non mi abbasso a dire che le lenzuola servono a loro.

Come l'hanno trattato il bambino?

Per tutto il tempo ha visto solo due uomini incappucciati. Mai una donna. Dormiva su foglie secche. Mangiava quasi soltanto pane e formaggio, tanto che alla fine li rifiutava. Pensava che il cibo glielo mandasse la mamma e che le armi che vedeva in mano ai rapitori fossero nostre. Glielo dicevano loro. Noi gli abbiamo spiegato che era così.

E ha scoperto che è trattato di bugie.

Credeva di essere stato dimenticato. Ora che è stato rubato. Pensa che possa accadere di nuovo. Per questo gli abbiamo detto che un bandito è morto. Ma ha avuto la sensazione del tempo. Pensa che siano stati solo due mesi.

Com'era la prigione?

Era sempre rinchiuso e parlava pochissimo. E si vede perché oggi cammina e parla male. In compenso ha fatto progressi nel disegno, perché c'era un po' di luce e poteva disegnare. E ascoltava la radiolina dei suoi custodi.

E il taglio dell'orecchio?

Ha detto che glielo hanno tagliato tagliandogli i capelli. «Sai papà, non ho avuto paura», ha raccontato. E' un bambino forte, Farouk. «Noi invece sì abbiamo risposto io e mia moglie, apposta. E allora anche lui ha ammesso: «Anch'io ne ho avuta un pochino».

Non aveva contatti col mondo?

Sentiva la presenza di animali e il suono di campanacci. Gli dicevano che erano cinghiali. Gli ho spiegato che non poteva essere, che i cinghiali non sono mai tanti. Una volta poi ha sentito il rumore degli elicotteri. Per lui era la prova che era stato dimenticato. «Se saltavi giù mi trovavi. Ero proprio lì sotto», ha detto.

Il momento del sequestro forse è il più difficile da rivivere.

Ho capito dal primo momento cosa accadeva. Farouk è più preciso di me. Come tanti bambini, ha in mente i dettagli. Mi ha ricordato che io ero legato, un uomo mi era addosso con un mitra e lui è stato fatto sdraiare sotto il sedile posteriore di una macchina. Si ricorda persino il modello, una Y 10.

E poi?

Poi è cominciato il peggio. Facevamo una vita tranquilla, pensavamo che il peggio che si poteva capitare era un incidente di bicicletta. Ma non ho mai perso la speranza, la fede.

La Chiesa che ruolo ha avuto?

Un ruolo importantissimo per le iniziative positive per noi e per Farouk, che ci davano speranza. E poi un postino molto utile, un canale sicuro.

Mesina che parte ha giocato?

Ha avuto una parte importante nelle trattative. Io ero andato a trovarlo nel continente. Gli avevo parlato. Purtroppo però, poi non è stato lui che ha liberato Farouk. Dico purtroppo perché un personaggio come lui mi sarebbe stato di grosso aiuto. Invece lui, per i contatti che ha con l'ambiente ha portato a informare per primi i mezzi di informazione, prima delle polizie. Lo dico al plurale perché oltre alla polizia c'erano i carabinieri.

E' stato davvero un pericolo per Farouk?

Per forza. Se i cronisti, la stampa, le telecamere fossero andati tutti in quella direzione, non so cosa sarebbe potuto succedere. Non voglio neppure pensarlo.

Come è arrivato Farouk?

Lo ha portato tra le braccia un amico: Antonello Palieri, il capo della mobile. A quel punto era finita.

Maria Grazia Bruzzone

A fianco Fateh Kassam che ha nuovamente mosso critiche ai giornalisti. Sopra e sotto due immagini del piccolo Farouk che può finalmente tornare a sorridere nella località francese dove si sta riposando e dove ha trovato anche alcuni amici con cui giocare

«Credevo di essere stato dimenticato dai miei genitori Per tutto il tempo ho visto solo uomini incappucciati Della prigione mi mancano i topi»

Fateh conferma: ho contattato Mesina per sbloccare la situazione ma non è stato lui l'elemento-chiave per la liberazione del bambino

Ancora Farouk, sotto è chiaramente visibile la mutilazione all'orecchio

TRAPPOLA PER I TOPI

aveva dei problemi psicologici, e il papà gli chiamò in casa uno psicanalista, che convivesse con lui. La psicanalisi è una tecnica con cui paziente e medico spartiscono la vita un'ora al giorno. Graham Greene la spartiva tutta. Se uno psicanalista vivesse in casa con Farouk, da quei sintomi ricaverebbe tutta la sua storia, traducendo i gesti in parole. Appena liberato e preso in braccio dal padre, aveva chiesto in regalo una trappola per topi. E' forse il più completo riassunto del sequestro. Ci sono stati prigionieri di guerra che, liberati e invitati a raccontare, rispondevano: Dateci da mangiare. Da Farouk volevano sapere tantissime cose, dov'era stato tenuto, quanti erano, se li aveva visti in faccia...; ma lui rispondeva: Datemi una trappola per topi. Per noi, la liberazione consisteva nel fatto che lui tornava in quello che chiamiamo il mondo civile. Per lui era semplicemente una fuga dai topi. Non sapremo mai tutta la verità del sequestro (non è neanche giusto chiederla, lui stesso non vuole capire, vuole anzi dimenticare quel che sa), ma quella verità non sarebbe altro che uno sviluppo di quel poco che ha detto, chiesto, mostrato ieri sera.

Uno scrittore sardo contemporaneo, Salvatore Mannuzzu, racconta che i sequestratori di un bambino, proprio dalle parti di Orgosolo, ogni tanto lo tiravano fuori dal nascondiglio (un pozzo) per piochiarlo. Ieri sera volevamo una risposta da Farouk: erano crudeli? Lui ha risposto con tutti i linguaggi, compreso il silenzio...

Particolare curioso: ruramente si è girato in maniera da mostrare il l'orecchio mozzato, anche quando lo ha fatto ci ha lasciato capire, sui sequestratori, più di un lungo discorso. E' mozzato male, non pare tagliato con un coltello, ma strappato da una tenaglia o morsicato da una bestia. Non so se si riuscirà mai a trovare i sequestratori, arresterli, portarli in tribunale e sentirli parlare. E' difficile immaginare, senza sentirle, le parole che rientrano nello stesso patrimonio culturale di chi ha impresso quel taglio ferino, quella smozzicatura rozza, primitiva, ultamente dolorosa, che sembra impressa con un coccio o un vetro più che con un rasoio. I mass-media italiani non si fanno mai scrupolo di pubblicare foto impressionanti di incidenti stradali, di sparati dalla mafia, di morti per overdose. Ogni oggi «Epoca» esce con un servizio in cui non mostra l'orecchio di Farouk. E' meglio che il lettore non lo veda. E' meglio che Farouk-lettore non lo veda. Quel taglio sghembo, una scaletta dentellata come il bordo di un francobollo, è la firma culturale, il Dna dei sequestratori.

Ferdinando Camon

Mentana all'attacco

«Non abbiamo pagato una lira per l'esclusiva dell'ostaggio»

Il direttore del Tg5, Enrico Mentana, smentisce di aver pagato i Kassam per l'intervista

ROMA. «Non abbiamo pagato una lira per l'intervista a Farouk. Il solo sospetto è offensivo non per la Fininvest ma per la famiglia. Alzi la mano chi ha partecipato ad una presunta asta. E' immorale adombrare questi dubbi. A tutto c'è un limite. Ripeto, soltanto pensare che sia stata pagata una cifra alla famiglia è scandaloso». Il direttore del Telegiornale di Canale 5 Enrico Mentana va all'attacco. E aggiunge: «L'intervista è stata resa possibile solo per l'aiuto che mi ha dato il direttore di Epoca Roberto Briglia e vedendo l'intervista si capisce chiaramente dal clima, dalle immagini, dalle cose che saranno dette che non c'è nulla legato al danaro. Non abbiamo mai pensato di pagare perché sarebbe stato pericoloso, fuorviante la decisione della famiglia di accettare l'intervista è solamente stata dettata dalla esigenza di attenuare attorno al piccolo Farouk al momento del suo ritorno in Italia la morsa della curiosità dei mass media e dell'affetto della gente. E' stato anche quello della famiglia un modo per ringraziare l'Italia e la Sardegna».

«Un accordo per realizzare questa intervista - ha precisato Mentana - l'avevamo già prima che Farouk venisse liberato, grazie, ripeto, ai rapporti di Briglia con Fateh Kassam, il padre del bambino. Capisco la legittima invidia della concorrenza, ma non riesco a spiegarmi perché quando c'è di mezzo la Fininvest si parla sempre di soldi, di aste, di milioni, quando invece c'è di mezzo la Rai e ne ergastolano no. Io sono uno che si indigna, ma può capitare anche a noi di fare degli scoop giornalistici ai quali tre l'altro non puntiamo mai, ma non possiamo tollerare che quando questo avviene il frutto è collegato solo ad este. E, ribadisco, è scandaloso, immorale, ingiusto che questo dubbio coinvolga la famiglia di Farouk. Come non ci siamo iscritti alla gara per dare per primi la notizia della liberazione, non ci siamo iscritti a quella per sparare contro il Tg1. Tra Kassam e Mesina abbiamo scelto la famiglia Kassam». (Agi)

UN FINALE IN GIALLO

«Due tasche per quel riscatto»

Un fotografo rivela: coinvolti i servizi segreti

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

«E' fatta, stasera torna», dice Graziano Mesina ad Antonello Zappadu, 36 anni, fotografo collaboratore dell'«Unione Sarda», dell'«Ansa» e dell'AP. E l'appuntamento all'amico per quella sera, così potrà scattare una foto esclusiva di Farouk Kassam. Ma a notte «Grazianeddu» arriva nella piazza di Orgosolo con una brutta espressione sul viso. Qualcosa non ha funzionato. Che cosa? I banditi, dopo avere accettato di restituire il piccolo ostaggio contro un miliardo, han fatto marcia indietro. Vogliono più, molto più, perché hanno saputo che ci sono altro miliardo e ottocento milioni messi a disposizione metà dal ministero degli Interni e metà dall'Arma dei carabinieri.

Si ricomincia daccapo. Seguono quarantott'ore di angoscia, trattative convulse, rate versate dagli emissari: Ulzulei, nella casa di Arzana e, infine, venerdì a Dorgali. Ed è quella la rata decisive.

Dunque un intervento maldestro quello degli uomini dei servizi, incapaci di arrivare ad una conclusione diversa del kidnapping che non sia il pagamento del riscatto. Un intervento che ha provocato due trattative parallele, fatto salire il prezzo e regalato altri due giorni di prigionia al piccolo Farouk. Del resto, il sostituto procuratore Mauro Mura ha affermato: «Quel mercoledì stavamo per liberarlo».

Gli altri denari, quelli sui quali era stato raggiunto l'accordo, sono frutto di una colletta alla quale hanno partecipato alcuni industriali e imprenditori di Cagliari e gli amici di Farouk Kassam; oltre i 350 milioni che sarebbero stati sborsati, si dice in Costa Smeralda, dalla Fininvest. L'indiscrezione è stata rilanciata da un'emittente locale, «Sardegna Uno». Dal canto suo la Fininvest ha negato di aver versato un centesimo in tutta questa storia.

Anche l'intervista fatta dalle tv berlusconiane in Francia alla famiglia Kassam, piccolo Farouk compreso, e pubblicata da «Epoca», sarebbe soltanto il frutto dell'involontaria abilità dei giornalisti. Nessun contratto d'oro, insomma, soltanto una simpatia tanto improvvisa quanto travolgente per quelli di Berlusconi, dopo la liberazione.

E quella conclusione, per fortuna felice, il viaggio in Francia con l'aereo messo a disposizione dal Gruppo Berlusconi, la gratuita apparizione, certo faticosa a cui non si è ovviamente potuto sottrarre l'involontaria «star», il piccolo Farouk. Il bimbo era stato lasciato partire dai magistrati inquirenti, senza essere interrogato, perché avevano capito quanto fosse provato. E ieri Franco Melis, superprocuratore di Sardegna, commentava: «Da quanto ho capito dovrebbe parlare solo il signor Fateh, anche perché il bambino noi non lo abbiamo ascoltato». E non aveva capito bene, il procuratore, e Farouk ha fatto la sua apparizione: se poi l'interpretazione è stata ridotta a una particina, proprio all'ultimo momento, forse ciò è dipeso dalla preoccupata osservazione di Melis.

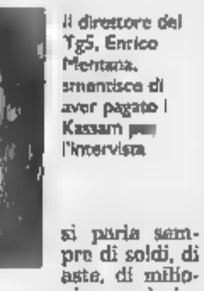
Il magistrato, che pure aveva negato recisamente qualsiasi ruolo di Graziano Mesina nella trattativa per la liberazione del bambino, e poi aveva dovuto fare a meno di fare marcia indietro, appare ora un po' in difficoltà. No, questo sequestro non è proprio andato come si augurava. E ora, bisogna anche ammettere la presenza di quel Mesina. Ma il magistrato si consola: «Mi fa piacere rilevare che solo qualcuno comincia a ridimensionare questa figura di 'buon samaritano', che viene confermato quanto abbiamo sostenuto fin dall'inizio, cioè la pericolosità e l'ambiguità di questo personaggio. Continuerò ad essere molto pungente con certa stampa perché alcuni giornali hanno 'sputato' sulle istituzioni, valorizzando un gaglioffo che ha fatto quel che ha fatto per denaro».

Ma quel «gaglioffo» che cosa ha fatto, infine? I due giorni decisivi li racconta proprio Antonello Zappadu, il fotografo che ha sfiorato il «flash della vita». «Mercoledì Mesina era soddisfatto, aveva detto: 'Ho ottenuto un contratto molto vantaggioso per i Kassem'». Col crepuscolo era arrivato però l'oscuramento. Due giorni più tardi si era ricominciato. Prosegue Zappadu: «Ero in collegamento telefonico con Mesina. Con me c'erano Pino Scaccia, del TG1 e altri due».

«Ho ricevuto quattro telefonate Graziano, la prima alle 21,45, la seconda alle 22, quindi alle 23, quella decisiva, quando mi disse: 'Il piccolo è libero'. L'ultima un'ora più tardi. 'Stai tranquillo, è in mano alla polizia'. Nel frattempo io avevo avvertito un magistrato mio amico». Sono momenti caotici, lo scenario è Viminale prima conferma e poi smentisce la liberazione. Ma Zappadu chiarisce: «Un quarto d'ora dopo la notizia data in tv, due funzionari mi confermarono 'ufficiosamente' la liberazione e aggiunsero che il piccolo era custodito dalla polizia».

Infine il finale caotico: i banditi che prendevano il largo; quelli dei Servizi che tentavano il gran colpo di agguantare tutti e recuperare i soldi. Il fotografo è anche convinto che insieme alle banconote siano stati depositati due quintali e mezzo di oro, forse in Svizzera. Perché l'oro non si può segnare come la carta. Ma allora, la libertà di Farouk sarebbe stata pagata cinque miliardi e trecento milioni. Una bella cifra che tutti ufficialmente negano.

Vincenzo Tessandori



Graziano Mesina e a Silvio Berlusconi

Cortellezzi

Oggi il padre va da Parisi

TRADATE. Oggi Pierluigi Cortellezzi, padre di Andrea, l'ostaggio da più lungo tempo nelle mani dell'Anonima (fu rapito il 17 febbraio '89), dovrebbe incontrarsi con il capo della polizia Parisi. La notizia non è stata confermata dal Viminale.

Intanto il «Comitato per Andrea», associazione di cittadini di Tradate costituitasi per chiedere la liberazione del giovane Cortellezzi, ha scritto al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e alle massime cariche dello Stato per chiedere un loro intervento nella vicenda.

«Così come lo Stato ha dimostrato capacità di intervento e prontezza in occasione della recente vicenda del piccolo Farouk» scrivono nell'appello «chiediamo a voi, che rappresentate lo Stato, un sollecito interessamento affinché siano messe in atto tutte le iniziative possibili per riconsegnare Andrea alla famiglia e all'intera città». (Ansa)

Firenze, lungo confronto in un luogo segreto tra i giudici e Pacciani, l'agricoltore indagato

Mostro, anche l'interrogatorio è un giallo

L'uomo stavolta accetta di rispondere agli inquirenti
Deve spiegare perché possedeva oggetti delle vittime

FIRENZE
NOSTRO SERVIZIO

Un interrogatorio, o meglio un giallo. Ieri pomeriggio il procuratore capo della Repubblica Piero Luigi Vigna ha sentito Pietro Pacciani, l'ex agricoltore indagato per i delitti del «mostro di Firenze». Un interrogatorio molto atteso da cui si aspetta una svolta decisiva nelle indagini che durano ormai vent'anni. L'incontro fra il magistrato e l'uomo di 67 anni che ha visto accumulare a sé una lunga serie di indizi, è rimasto un mistero. Pacciani infatti doveva essere interrogato presso la procura della Repubblica, in realtà i giornalisti arrivati all'appuntamento hanno trovato il deserto. Immediatamente si è scatenata la caccia per individuare il luogo dove l'uomo era stato portato.

Per almeno un'ora si è ritenuto che potesse essere nell'aula-bunker delle Murate, l'ex carcere nel centro di Firenze dove è stata allestita un'aula per i maxiprocessi. Un'attesa che però è andata nuovamente delusa, di Pacciani e del gruppo degli inquirenti non c'era traccia. Dunque nessuna notizia sulle numerose domande poste a Pacciani e soprattutto sulle sue risposte. I magistrati hanno evidentemente voluto evitare fughe di notizie arrivando, per così dire, a nascondersi l'indagato numero uno dei 16 delitti che dal '68 all'85 hanno insanguinato le campagne fiorentine. Intorno alle 21,30 l'interrogatorio-fantasma comunque è stato interrotto, dovrebbe riprendere nei prossimi giorni. Si sa solo che Pacciani si è avvalso della facoltà di non rispondere come è accaduto mesi fa. Ha parlato, ma non si sa cosa abbia detto.

Ieri mattina, Ruggero Perugini, capo della squadra antimostro, ha invece fatto appello a eventuali testimoni dei delitti: «Chi sa qualcosa deve sentire la coscienza civica di presentarsi con nome e cognome e raccontarci tutto». Non è un invito generico, è diretto alla persona o alle persone che negli ultimi tempi hanno fatto arrivare molte segnalazioni anonime, fra le altre cose un pacco con un'asta di molla di pistola avvolta in uno straccio che combacia perfettamente con un pezzo di stoffa trovato a casa di Paccinni. Perugini ha sottolineato che «queste persone devono essere consapevoli che non incorrono in nessun tipo di riprovazione morale per aver taciuto fino ad ora perché siamo consapevoli dell'infinito numero di scrupoli che una persona per bene si pone in casi del genere».

Pietro Pacciani pesano tutta una serie di indizi, in primo luogo un album di disegno ritrovato nella sua abitazione e che apparteneva a un giovane tedesco ucciso dal mostro nell'83. L'oggetto è stato riconosciuto dai famigliari delle vittima durante la trasferta in Germania della Sam. Prossimamente la squadra formata da polizia e carabinieri andrà anche in Francia, dai parenti di altre due vittime (la coppia uccisa nell'85) per mostrare altri oggetti sequestrati a Pacciani e che appaiono simili. Ma l'ex contadino deve giustificare anche la presenza di un proiettile calibro 22 nascosto nel giardino, un centinaio di milioni murati sotto una mattonella che mal combaciano con la sua figura di «poveraccio» come ama definirsi, vissuto sempre facendo lavori saltuari e addirittura cercando nelle discariche (proprio tra i rifiuti Pacciani sostiene di aver trovato gli strani oggetti rinvenuti nei suoi armadi).

L'uomo conosce bene le zone dove sono avvenuti i delitti ed è noto nell'ambiente dei guardoni. Tutti particolari e coincidenze che pesano ormai con forza sulla sua testa. Ma nessuna prova. L'interrogatorio deve far luce su molti di questi indizi, ma per adesso tutto è rimandato.

Cosetta Spada

Pietro Pacciani (a sinistra) e due vittime del mostro, Nadine Mauriot (a fianco) e Jean Kravaicvhili (sopra)

Appello della polizia all'anonimo che lo accusa «Esci allo scoperto e dicci tutto quello che sai»

La scena dell'ultimo delitto del mostro di Firenze sulla cui gesta omicida indaga da anni il giudice Piero Luigi Vigna (sotto)

IL CASO

DUE VERITÀ PER UN DELITTO E FORSE PER UNO SOLO

Condannato dagli indizi Assolto dall'identikit

QUANDO nel giallo del secolo, quello del mostro di Firenze, è entrato Pietro Pacciani, nessuno avrebbe scommesso sulla sua permanenza in scena. Come del personaggio di contorno di una soap opera si pensava avrebbe retto per poche puntate: adatto a riattizzare l'interesse, non certo a diventare protagonista. Sono passati nove mesi e Pacciani è ancora sotto i riflettori. Qualcuno comincia a pensare che nell'ultima puntata confesserà e sarà condannato. Qualcun altro a temere che lo sceneggiatore sia impazzito. Entrambi potrebbero aver ragione.

Perché è il mostro. Coincide tutto: le date, i luoghi, le ossessioni. Il volto contadino di Pietro Pacciani e nella sua storia di rozza violenza si ricompone il puzzle del mistero di Firenze: Combaciano le date e i luoghi: nel 1951, a 26 anni, Pacciani uccide con 19 coltellate un uomo sorpreso nei boschi assieme alla sua fidanzatina diciassettenne, Miranda. Dopo il delitto lo costringe a far l'amore con lui accanto al cadavere. Viene arrestato e condannato a diciotto anni. Esce in anticipo, nel 1968, e poco dopo la sua scarcerazione il mostro uccide la prima delle otto coppie. Lo fa proprio a Lastra Signa, a pochi chilometri dalla nuova abitazione di Pacciani. Si dimostra abilissimo nell'uso delle armi da taglio, e l'ex detenuto lavora in un calzaturificio occupandosi del taglio dei pellami. Il maniaco uccide sparando con precisione, e Pacciani è un tiratore esperto, con tanto di diploma dell'esercito. Tutti i successivi delitti avvengono in zone dove il sospettato si trasferisce: l'ombra del mostro lo segue nel settembre del 1974 a Borgo San Lorenzo, nel giugno del 1981 a Montespertoli e nel settembre a Calenzano, nel giugno dell'82 a Scandicci, nel settembre dell'83 a Galluzzo, nel luglio dell'84 a Vicchio, nel settembre dell'85 a San Casciano, tutti luoghi in cui Pacciani ha abitato o lavorato. La serie nera sembra inarrestabile, i delitti sono sempre più ravvicinati, come se il raptus possedesse ormai il killer senza volto. Eppure s'interrompe, improvvisamente e definitivamente, dopo un ultimo gesto di sfida: l'invio di un frammento del seno di una vittima al giudice inquirente Silvia Della Monica. Poi scende il silenzio del colpevole. E guarda caso dall'inizio del 1987 Pacciani è di nuovo in carcere, e ancora per un delitto a sfondo sessuale: deve scontare una condanna per violenza carnale nei confronti delle due figlie minorenni.

Combaciano le ossessioni, dunque, il gusto per il fatale commissione di coppie e morte. Collimano anche i particolari, le fissazioni. Il mostro taglia il seno sinistro delle vittime? E Pacciani ammette che la furia omicida per il tradimento della sua Miranda è scattata quando vide che lei tirò fuori dalla canicetta la mammella sinistra».

E poi ci sono gli indizi, una valanga. Durante la lunga perquisizione nella casa di Pacciani gli inquirenti hanno trovato un blocco da disegno che sarebbe appartenuto a una delle vittime, Horst Friedrich Meyer, giovane tedesco ucciso con il suo compagno di viaggio nel 1983. L'album è stato riconosciuto da alcuni famigliari di Meyer e anche da alcune commesse di una cartoleria di Münster, la città dove i due ragazzi studiavano presso un istituto d'arte e dove avrebbero acquistato anche matite e altri oggetti di cancelleria ritrovati in casa dell'agricoltore, dove c'erano anche due giacche di fabbricazione straniera che potrebbero appartenere all'ultima coppia massacrata dal mostro, due francesi sorpresi nella loro tenda nel settembre '85 e assassinati con l'immancabile Beretta calibro 22, autentica firma del killer. E calibro 22 è anche un proiettile che era conficcato in una colonna di cemento nella casa dell'agricoltore. E la formula di Poirot sul numero di indizi necessari per inchiodare un sospetto assassino per capire che qui ne sono anche troppi. Pacciani è colpevole.

Perché è il mostro. Troppi indizi, appunto. Come in una storia gialla mal scritta, con un finale che non funziona, o come in un tentativo (degli inquirenti disperati? del colpevole, burattinaio nell'ombra?) di incastrare un capro espiatorio. Ma Pacciani de phisique du rôle del mostro di Firenze non ce l'ha proprio. In senso stretto: i rilievi tecnici (l'altezza da cui sono stati sparati i colpi, orme lasciate sul terreno, la forza con cui ha affrontato alcune vittime che si sono ribellate) assicurano che il killer era sicuramente alto più di 1 metro e 80, prestante, fortissimo, agile come un gatto. Pacciani è un metro e 75, tozzo, poco atletico, non certo veloce. Ma dove il volto dell'agricoltore proprio non combacia con l'identikit del presunto mostro è sotto l'aspetto psicologico. Per anni il «mostro di Firenze» è stato descritto da sociologi, psicologi e criminologi come un soggetto dalla doppia vita, un genio malato, probabilmente un professionista rispettato e incensurato che nottetempo si trasforma in mister Hyde. Un solitario, mai sposato, implacabile, astutissimo, col gusto della sfida, Pacciani è un contadino rozzo, incolto, sposato, con due figlie, la sua vita non è per niente doppia, è piattamente segnata dalla violenza e dallo squallore. Nessuno sceneggiatore costruirebbe il finale di un giallo ventennale su un simile colpevole. La realtà non può essere da meno. Pacciani è innocente.

La verità la conoscono solo Pacciani e il mostro. O solo Pacciani, il mostro.

Gabriele Romagnoli

Nuove indagini

Caso Falcone i tempi s'allungano

CALTANISSETTA. Lo scenario si fa più confuso e due piste definite «importanti» dagli investigatori sono sfumate. Una su un'intesa tra gli scatenati narcos colombiani del «cartello di Medellín» e la cosca corleonesi al vertice della mafia siciliana. L'altra su una telefonata intercettata (ma non la stessa di cui parlò a Catania una donna) e che poi è risultata riguardare un fatto diverso.

A quasi due mesi dall'attentato del 23 maggio, sul delitto Falcone sono già state scritte cinquemila pagine processuali ma vengono ipotizzati «tempi lunghi». I periti balistici hanno chiesto una proroga a dieci giorni dal termine entro il quale avrebbero dovuto indicare tipo e quantità dell'esplosivo usato. Lo stesso hanno fatto i loro colleghi che in laboratorio, attraverso 60 mozziconi di sigarette trovate sul posto, cercano di stabilire il Dna di chi ha fumato le sigarette «Merit» durante i preparativi dell'attentato in una villetta in costruzione a un centinaio di metri dallo svincolo autostradale di Capaci.

A complicare le cose è avvenuta ieri la già programmata sostituzione del titolare dell'inchiesta: il procuratore della Repubblica di Caltanissetta Salvatore Celesti infatti dopo sei anni si trasferisce a Palermo per dirigervi la procura presso la pretura alla quale era stato destinato precedentemente dal Csm. S'insedia al suo posto Giovanni Tinebra, l'ora procuratore di Nicosia. Tinebra avrà bisogno di sapere, leggere e ascoltare quanto è stato fatto sino ad oggi da Celesti e dai quattro sostituti che hanno collaborato con lui e tre dei quali inviati in rinforzo qui dal Csm. Andandosene, Celesti è apparso possibilista se non proprio ottimista: «Fra qualche tempo - ha detto - si potranno raccogliere i frutti. Le indagini e l'intensa attività ne hanno creato i presupposti, ma bisogna trovare i riscontri. Si era parlato di un cauto ottimismo e non c'è ragione di cambiare idea». Nessun accenno a un pentito che starebbe assicurando il suo apporto ai magistrati e agli investigatori delle forze di polizia. Si tratterebbe di Leonardo Messina, indicato come un boss trafficante di droga di San Cataldo, un paesone a dieci chilometri da Caltanissetta. A proposito del ruolo di Messina, interrogato da Paolo Borsellino, Giovanni Tinebra ha glissato con una battuta: «Non ho letto i giornali». Uno dei tre sostituti procuratori inviati dal Csm preferisce la cautela. E' Pietro Vaccara che al Tg4 ieri ha dichiarato che sì, parecchi collaboratori della giustizia che erano già in prigione stanno parlando della strage, ma ha invitato a distinguere «le deduzioni dalle informazioni» e ha insistito sulla importanza della ricerca dei «riscontri alle loro dichiarazioni». E' tema questo che stava a cuore a Falcone, il primo giudice italiano ad avvalersi «a tutto campo» dell'apporto dei «pentiti».

Antonio Ravidà

Morirono 13 operai

Tragedia Mecnavi appello

BOLOGNA. Cinque nuove condanne al processo d'appello per la tragedia Mecnavi avvenuta nel porto di Ravenna il 13 marzo 1987 a bordo di una gasiera sulla quale a causa di un incendio morirono 13 operai.

La corte d'appello di Bologna ieri notte, alle tre, dopo 15 ore di camera di consiglio, ha condannato a quattro anni e mezzo di reclusione Gabriele Arienti, legale rappresentante della Mecnavi e fratello dei due principali imputati Enzo e Fabio, assolto in primo grado perché ritenuto complice prestanome. Condanne di un anno anche per i titolari per le ditte che subbappaltavano lavoratori alla Mecnavi. I loro nomi: Giorgio Cicero, Antonio Naldini e Primo Sansovini. Sostanzialmente confermata, con qualche condono e minime riduzioni di pena le altre condanne inflitte in primo grado. Dei quattordici imputati soltanto due furono assolti. [Agi]

Dopo le minacce

Mancino: non ho «frenato»

ROMA. In relazione alle dichiarazioni attribuite all'on. Diego Novelli della Rete, il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, precisa «di non aver mai invitato l'on. Leoluca Orlando a recarsi in Sicilia» e puntualizza che «un tale invito avrebbe avuto e avrebbe soltanto il sapore di un'inconcepibile resa dello Stato nei confronti della criminalità organizzata». All'on. Orlando, che nei giorni scorsi gli ha prospettato i crescenti rischi cui andrebbe incontro, il ministro dell'Interno ha soltanto assicurato, e ciò rientra nei suoi poteri-doveri, che avrebbe disposto il rafforzamento delle misure di sicurezza, il che puntualmente è avvenuto. Ma la Rete ha replicato: «Precisiamo che il Viminale, in una nota distribuita anche alla stampa nei giorni scorsi, ha invitato Leoluca Orlando a limitare le proprie iniziative pubbliche, in particolare in Sicilia. Questo per ragioni di sicurezza». [Ansa]

Ucciso l'amico

Messina, giovane ucciso fingendosi morto

MESSINA. Un giovane è stato ucciso con colpi d'arma da fuoco e un suo amico è rimasto ferito in un agguato a Santa Lucia del Mela. La vittima è Pietro Salvadore, 30 anni, bracciante forestale; il ferito è Maurizio Calderone, 21 anni, operaio. E' stato quest'ultimo a dare l'allarme, dopo essere stato accompagnato dai suoi familiari nell'ospedale di Milazzo. Calderone ha raccontato di essere stato affrontato da due sicari mentre si trovava in compagnia dell'amico, all'interno di una Renault 9. I killer hanno sparato numerosi colpi di pistola. Salvadore, seduto al posto di guida, è morto all'istante; Calderone, raggiunto dai proiettili alla gamba sinistra e al braccio destro, è riuscito a ingannare gli assassini fingendosi morto. Quando i sicari sono fuggiti, il ferito si è messo alla guida della automobile e ha raggiunto la sua abitazione. [Ansa]

Agricoltore di Parma

Esce dall'ospedale psichiatrico e uccide il killer

PARMA. Un pensionato di 64 anni, Ezio Cartugini, ha ucciso ieri a tarda sera un vicino di casa schiacciandolo con il trattore, poche ore dopo essere uscito da un reparto psichiatrico dell'ospedale di Parma.

Vittima del folle gesto Alfredo Balli, settantunenne, che abitava nella frazione Case Corradi, a qualche chilometro di distanza dalla casa del Pellegrino, sull'Appennino pParmense.

La tragedia si è consumata in pochi minuti. Cartagini con un vecchio trattore ha inseguito l'anziano vicino e dopo averlo raggiunto lo ha travolto, passando con i cingoli sul corpo del malcapitato. Immediata la morte per sfondamento toracico.

Ad avvertire la polizia è stato il figlio della vittima, Angelo, riuscito a sfuggire all'omicida, che puntava ad eliminare anche lui. [Agi]

In cella la donna, il convivente un pensionato di 75 anni che procurava i clienti

Baby-squillo su ordine della zia

Taormina, dodicenne costretta a prostituirsi

TAORMINA
NOSTRO SERVIZIO

Carmelina, 12 anni appena e già baby-prostituta. I carabinieri lo hanno scoperto quasi per caso, dopo aver ascoltato, increduli, il racconto della bambina: ieri hanno arrestato tre persone, accusate di violenza carnale in concorso, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Sono la zia di Carmelina, Rita Romeo, il convivente Gaspare Buda, e un conoscente della coppia, Giovanni Ieni, 75 anni.

Era proprio il pensionato a organizzare gli appuntamenti che, secondo le indagini durate quasi quattro mesi, si sarebbero svolti in diverse località del Messinese, con decine di clienti. I carabinieri ne avrebbero già individuati sei.

Giovanni Ieni, vecchia conoscenza dei carabinieri proprio per una serie di numerose denunce per sfruttamento della prostituzione, incassava la maggior parte dei proventi. Il resto andava alla zia di Carmelina e al suo uomo. Alla bambina i clienti davano caramelle, sigarette e, a volte, una banconota da 10 mila, per «ripagarla» dei favori cui era costretta.

La vicenda è venuta fuori nell'inverno scorso, quando la madre di Carmelina denunciò ai carabinieri la scomparsa della bambina. Dopo ricerche, Carmelina fu ritrovata a Santa Teresa Riva, a pochi chilometri da Taormina, mentre vagava per la strada.

Interrogata, inizialmente non fu creduta: quanto raccontò sembrava una storia inventata, per evitare i rimproveri della zia. Ma poi, piano piano la verità è venuta alla luce, grazie anche alla testimonianza di una assistente sociale: per mesi Carmelina era stata costretta a fare la prostituta, a sottostare alle voglie di clienti «particolari», che negli ultimi tempi arrivavano persino da Messina e Catania. L'anziano Giovanni Ieni pensava a procurare i clienti; le richieste erano diventate tante, dopo che si era sparsa la voce. E la zia Rita Romeo accompagnava la bambina agli appuntamenti, da un capo all'altro della provincia, da Taormina a Messina, da Santa Teresa Riva a Fiumedinisi, a Isola Bella, lo scoglio-simbolo della cittadina turistica.

Adesso la zia è finita in galera. Il giudice le ha anche tolto la patria potestà per i suoi due figli. Con lei, in manette è finito il convivente Gaspare Buda che, secondo quanto riferito dai carabinieri, a sua volta abusava della bambina. Giovanni Ieni, a causa dell'età, ha ottenuto gli arresti domiciliari. La bambina, invece, sarebbe tornata a casa della madre e verrebbe seguita da un'assistente sociale.

Fabio Albanese

Novella 2000 promette una estate di scoop, è di Serena Grandi il corpo più ammirato

Scandalo al sole, atto terzo

Venticinque anni di nudi e vergogne

MILANO. Ecco le «sirene» i sirenetti di un quarto di secolo di vita italiana e no: da Claudia Cardinale Giovanni Spadolini, da una Raffaella Carrà d'epoca (brunel ad un Bettino Craxi calciatore a torso nudo (bermuda tattici, voto 9, recita il giudizio della foto).

Un insolito album tette al vento, di mutandoni e (pochi) nudi integrali. «Novella 2000» conclude così le sue celebrazioni per il suo primo quarto di secolo. Giornale adulto, giornale promosso «perché - spiega direttore Guido Carretto - ormai abbiamo un piede in portineria e l'altro nel salotto. Ci comprano tutti, anzi il pubblico che acquistiamo d'estate viene tutto dalla classe medio-alta».

Davvero? «Me l'ha detto pure Fattori. Ormai il manager in attesa all'aeroporto non ha più vergogna a farsi vedere il "Sole 24 Ore" e il nostro giornale sotto braccio». E gli eroi cambiano? «No, sono assolutamente gli stessi, per i ricchi e per i poveri».

Già, perché tocca a Carretto, in un certo senso, scegliere gli eroi dell'estate, quelli che tirano. E' lui che, dal venerdì al lunedì, sceglie tutte le foto da pubblicare. E' lui a sottoporre alle agenzie fotografiche le prede da spiare, da stanare sulle spiagge della Penisola. La caccia grossa comincia all'inizio dell'estate. E una ragione c'è: sotto l'ombrellone sale, implacabile, la voglia di consumare pettegolezzi, di far paragoni tra la vicina di spiaggia e la diva tv. E sale il consumo di «Novella 2000». Dalle 300 mila copie o poco più dell'inverno alle 5-800 mila di agosto fino al tripudio delle 800 di Ferragosto.

voglia di tette al vento l'italiano di chi? «Quest'anno non ci sono novità. Tirano le solite». Innanzitutto Serena Grandi (voto sull'album ricordo, dieci al cubo per i volumi). No, non è una preda difficile perché frequ le spiagge alla moda quelle, soprattutto in Sardegna, d sempre in agguato un «paparazzo».

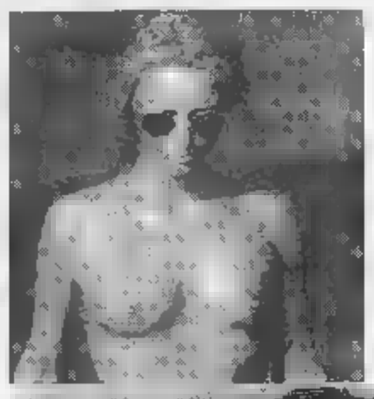
«Piace la - spiegano Novella 2000 - perché è una mamma d'Italia. E' passata da Tinto Brass a un matrimonio vero, ad una famiglia normale. Non fa paura alle donne». Altro caso? Ma è lei, la superfotografata Alba: «La Parietti - è la spiegazione - usa le gambe per camminare non per altri motivi. Piace agli uomini, è ovvio, ma anche alle donne che vedono in lei una che ha fatto carriere senza compromessi tra le lenzuola».

Eh già, i lettori maschi crescono. Rappresentano ormai il 35-40% del pubblico della rivista. D'estate, probabilmente sono anche di più. E uno sguardo seno delle annunciatrici tv lo danno volentieri. «Sabato - anticipa Carretto - riproponiamo la solita Cancellieri. Ma roba fresca, inedita». Ci saranno polemiche? «Chissà, non è stato uno scoop difficile. Questo servizio me lo hanno fatto quattro agenzie, so che ce n'era una quin in pista».

La presentatrice Alba Parietti, sopra la principessa di Monaco Carolina

No, la querele non sono più di moda. volta fioccavano ad ogni violazione della privacy, adesso i permalosi contano sulle punta delle dita. E gli scandali pure. Tanta acqua è passata sotto i ponti dall'appostamento durato giorni per catturare Jackie Onassis e Aristotele Onassis (anno 1972) dal primo nudo su questo giornale per famiglie: 1968, preda Brigitte Bardot. La prima italiana? Tamara Baroni, bandiera del peccato in Vel Padana all'inizio degli Anni Settanta.

E l'altra metà del cielo, gli uomini? «I soliti - si lamenta Carretto -, i symbol. Qualche attore americano, qualche calciatore. Ma che noia....». Già, sono rari i calciatori dalla vita irregolare. Tutti in posa per la foto sulla spiaggia ma con la legittima e i bambini. «Stavolta siamo riusciti a fotografare Lentini con Simona Ventura, non c'è scandalo: libero lui, libera lei». Ma Carretto non dispera: sta per arrivare la «roba forte»: Gascoigne. Che foto ragazzi, dalla festa d'addio all'Inghilterra. Sulle spiagge ci sarà da vedere e da discutere. Alla faccia Tangentopoli e delle manovre economica. [u. b.]



La cantante Patty Pravo e sotto l'attrice Lory Del Santo

Paolo Pietroni

La [illegible] abita in provincia

MARINA DI PIETRASANTA. Provincia è bello, piccola città è più gioia di vivere, meno indifferenza, una maggiore attenzione alla moda. Con questo inno alle «piccole località di ottimo gusto» ha aperto il sipario ieri pomeriggio, a Marina di Pietrasanta, la tredicesima edizione de «La Versiliana», salotto palcoscenico per scrittori, giornalisti, attori e registi organizzata dal Comune di Pietrasanta.

Ieri un doppio appuntamento: alle 17 è stato presentato il libro di Marco Parma (pseudonimo di Paolo Pietroni) «I segreti di una piccola città», la sera classico diventato film e poi spettacolo teatrale «Arsenico e vecchi merletti», per la regia di Mario Monicelli.

Marco Parma (già autore del bestseller «Sotto il vestito niente») ha raccontato il mondo della provincia e della moda, mettendo sotto accusa le grandi città. «Il loro lato peggiore - ha detto - è quello dell'indifferenza. Indifferenza verso tutto e tutti». L'alternativa felice, per Marco Parma, è la provincia, la piccola città, dove esiste maggiore solidarietà, una più forte gioia di vivere.

Oggi pomeriggio tocca a Maurizio Ferrini: l'attore-scrittore presenta il suo libro «L'ultimo comunista». Con lui Isa Barzizza e il regista Mario Monicelli. [l. s.]

IN [illegible]

Era in [illegible] lettera rubata [illegible]

ROMA. La lettera scritta da Cristoforo Colombo al tesoriere della Castiglia tornerà al Fermo. Lo scritto, in riproduzione a stampa del XV secolo, esiste in sole tre e quello custodito nella biblioteca di Fermo era stato rubato nell'agosto del 1986. E' stata recuperata a New York. [Agi]

[illegible], [illegible] gomi [illegible] il [illegible] del Foria

NAPOLI. Un intero clan camorristico, capeggiato dai fratelli Salvatore e Nicola Foria, rispettivamente di 36 e 34 anni, che operava da alcuni anni nel Napoletano, è stato sgominato ieri. Ventuno le persone arrestate, tra cui il padre dei Foria, Biagio, di 63 anni. I Foria sarebbero affiliati alla «Nuova famiglia». [Ansa]

[illegible] segnatempo dell'ospedale

CATANZARO. Ad appena ventiquattr'ore dalla loro installazione, ignoti l'altra notte hanno sabotato gli orologi segnatempo che erano stati collocati nell'ospedale «Pugliese» di Catanzaro per registrare gli orari di ingresso e di uscita dei dipendenti, versandovi all'interno del silicone. [Ansa]

[illegible] servizio [illegible] fotografo [illegible] guai

MONZA. Una coppia sposi novelli, Angelo e Carla Crespi, di Monza, di 32 e 28 anni, ha deciso di intentare causa civile contro lo studio fotografico Tullio Lodetti, di Verdello, per un mancato servizio di matrimonio. La coppia aveva contrattato nel gennaio scorso il fotografo un servizio per il loro matrimonio. Ma il fotografo non si è presentato. [Ansa]

Dissequestrato l'archivio di [illegible]

VICENZA. Il sostituto procuratore della Repubblica di Vicenza, Tonino De Silvestri, ha ordinato ieri il dissequestro dell'archivio storico del senatore Mariano Rumor. I sigilli alla documentazione erano stati apposti il 1° luglio scorso nell'ambito delle indagini sulle tangenti della Fiera di Vicenza e dell'Istituto Case Popolari. [a. mo.]

Parà picchiato da cinque giovani

LIVORNO. Un paracadutista stato sequestrato picchiato l'altra notte a Livorno da cinque giovani, mentre telefonava. L'episodio è stato denunciato da Riccardo Marai, 20 anni. [Ansa]

Un vizio di famiglia la chirurgia plastica, l'ex moglie si è sottoposta a sette operazioni

Menem, nel bisturi l'elisir di lunga vita

Lifting e trapianto di capelli per il presidente argentino

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Che il loro presidente avesse cambiato look una volta di più, gli argentini l'hanno saputo in diretta televisiva qualche settifa. «Ma lei sembra ringiovanito», si complimentata la conduttrice di un popolare programma del pomeriggio, salutando l'illustre ospite in studio. «Bisogna sempre cambiare», ha risposto sorridente Carlos Menem, che sfoggiava un'inedita fluente chioma di capelli al posto dell'usuale inizio di calvizie sulle tempie. Pochi giorni dopo, la rivista *Noticias* ha svelato i segreti del «miracolo». Si tratterebbe di una tecnica messa a punto da una famosa chirurga di Buenos Aires: prevede l'incollaggio di interi pezzi di cuoio capelluto con un adesivo speciale che resiste a tutto tranne che all'alcol. L'unico inconveniente sarebbe che per sembrare un «passero impazzito» Menem debba sottoporsi per mezz'ora ogni mattina alle cure del parrucchiere.

Vanitoso, dice chi lo bene, Menem lo è sempre stato. Ma se durante la campagna elettorale del 1989 il futuro presidente divenne quasi un personaggio folkloristico per l'accento di provincia, grandi sciarpe lunghe basette da gaucho, una volta eletto ha scelto un taglio di capelli e un guardaroba un po' più adatti per il nuovo ruolo. Una decisione forse «suggerita» dall'ambasciata americana a Buenos Aires - come insinuava lo scorso anno la rivista Newsweek - ma che non è riuscita a togliere del tutto a Menem l'aspetto di una specie di ballerino di tango impomatato, con le camicie a righe bianche e azzurre, i vistosi polsini d'oro, le cravatte sgargianti coi fazzoletti in tinta nel taschino del doppio petto. Malgrado l'età non più verdissima (ha oggi 62 anni) ed fisico non proprio atletico, il presidente argentino ama farsi riprendere mentre gioca a tennis o a basket, non smentisce i mille affairs che i giornali gli attribuiscono con attricette di trent'anni più giovani di lui, adora le macchine veloci. Sempre affabile e sorridente, se c'è qualcosa di cui al presidente argentino proprio non piace parlare, sono giustappunto gli interventi di chirurgia plastica cui si sottopone periodicamente. «Mi ha punto un'ape», fu la spiegazione data lo anno per l'innaturale gonfiore della faccia, in realtà postumo di un'operazione per la rimozione delle rughe viso, delle borse sotto gli occhi e del doppio mento. Pare che un vizio di famiglia. Zulema Yoma, l'ex moglie cui Menem ha più litigato che convissuto per 26 anni, è una campionessa del bisturi estetico: sette operazioni diverse dall'84, di cui una sotto i ferri del famoso chirurgo brasiliano Pitanguy.

Gianluca Bevilacqua

Il presidente argentino Carlos Menem con la ex moglie Zulema Yoma, dalla quale si è diviso dopo 26 anni

Il controllo aereo è troppo complicato

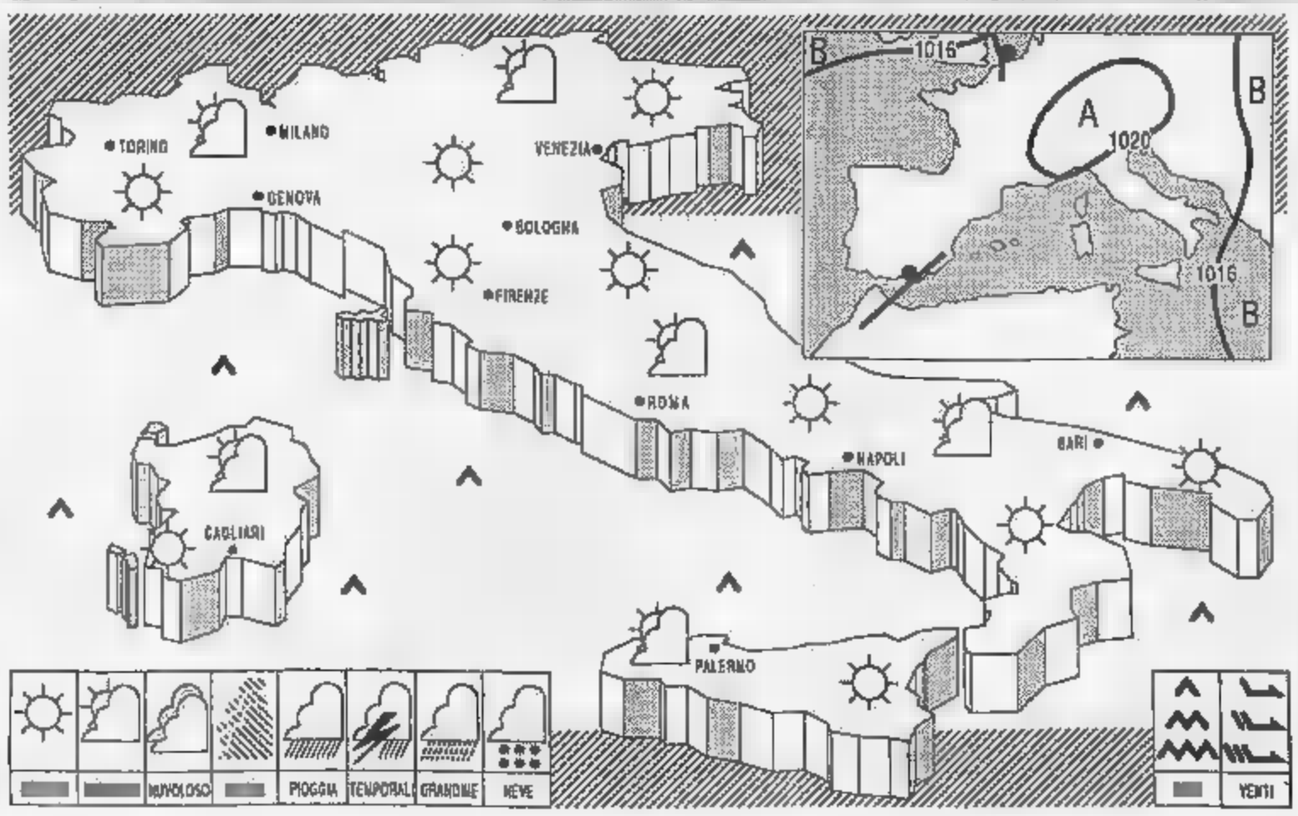
«Rischio di paralisi nei cieli europei»

BRUXELLES. «Ritardi Atc (centri di controllo dello spazio aereo)? No, grazie». E' il titolo di una lettera-volantino distribuita ieri ai passeggeri di tutti gli aeroporti europei per denunciare la causa principale dei disservizi provocati da sistema «troppo complicato» che penalizza la puntualità. Il testo è accompagnato dalla carta geografica degli Usa, sulla quale 20 pallini indicano gli altrettanti centri controllo aereo coordinati con un unico sistema; a fianco la cartina dell'Europa con un arcipelago di «pallini»: centri che lavorano con 31 differenti sistemi operativi e 70 codici di programmazione. Due immagini che traducono con immedia la differenza tra ordine e caos.

La singolare iniziativa è dell'Aea (l'associazione che riunisce le 23 principali compagnie aeree europee) che, sempre ieri, ha tenuto a Bruxelles un vertice per smuovere le acque costringere i politici a venire allo parto, a superare ritardi, incomprensioni, campanilismi per realizzare il sogno un «Cielo libero per l'Europa».

Bisogna fare qualcosa, e subito - è stato il aggio ai governi -, arrivare a parlare tutti la stessa lingua; compagnie sono puntuali all'appuntamento, e voi? Intanto la situazione peggiora. A maggio di quest'anno il 20,9 per cento dei voli europei ha subito ritardi superiori ai 15 minuti; nel maggio '91 tali ritardi erano del 15,3 per cento. Nell'aprile '92 la percentuale dei voli con ritardi era del 17,4 per cento contro il 14,7 per cento registrato nello stesso mese del '91. Portabandiera di questa guerra contro la paralisi dei cieli, battezzata «A single sky for Europe», è stato l'amministratore delegato dell'Alitalia Giovanni Bisignani, nella veste di presidente dell'Aea. che cos'è che va? Lo spazio aereo europeo è oggi uno dei più sicuri del mondo, ma è anche il più complicato. Mentre alcune aree europee non dispongono di copertura radar, in altre gli aerei sono guardati contemporaneamente da radars. [fr. bul.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale consolidando un'area di alta pressione.

PREVISTO: su tutte le regioni persistenti condizioni di tempo soleggiato. Nel pomeriggio moderato sviluppo nubi cumuliformi sul settore nord-orientale. Nelle prime ore mattino e dopo il tramonto formazione di foschie sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

TEMPERATURA: apprezzabili variazioni, su valori superiori alla media del periodo.

deboli e moderati a prevalente regime di brezza.

quasi calmi e poco mossi.

sulle regioni nord-orientali e su quelle del versante adriatico addensamenti irregolari con possibilità di qualche sporadica precipitazione; su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo una moderata attività di nubi cumuliformi sulla dorsale appenninica durante le pomeridiane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	30	Firenze	16	30	Bari	10	27
Verona	17	31	Pisa	15	28	Napoli	18	
Trieste	20	27	Ancona	14	27	Potenza	13	24
Venezia	19	28	Perugia	17	28	S.M. Leuca	20	29
Milano	16	31	Pescara	14	28	R. Calabria	23	
Torino	15	30	L'Aquila	10	29	Palermo	21	25
Cuneo	19	26	Roma Urbe	18	31	Catania	18	
Genova	18	25	Roma Fiumi.	17	27	Alghero	14	
Bologna	18	31	Campobasso	14	26	Cagliari	18	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	21	variabile	Lisbona	21	26	
Atene	20	30	variabile	Londra	16	24	nuvoloso
Bangkok	23		variabile	Los Angeles	21		nuvoloso
Berlino		54	nuvoloso	Madrid	21	39	sereno
Bruxelles		25	nuvoloso	Montreal	16	19	nuvoloso
Buenos Aires	6	9	nuvoloso	Mosca	16	30	sereno
Copenaghen	13	20	sereno	New York	20	34	nuvoloso
Dublino	14	25	sereno	Parigi	17	25	sereno
Francoforte	14	21	nuvoloso	Pechino	22	28	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	35	sereno
Ginevra	13	26	sereno	Sydney	7	17	sereno
Helsinki	15	16	nuvoloso	Tokyo	20	24	nuvoloso
Honolulu	23	32	sereno	Varsavia	14	28	variabile
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	17	20	nuvoloso

RESIDENCE
Acquarine
PORT SANTA LUCIA
SAINT RAPHAEL
COTE D'AZUR

A 50 mt.
dalle spiagge e dal porto
prenotiamo splendidi bi/trilocali
a partire da
130 000 000
di lire

LA COSTA AZZURRA E' ANCHE PER TE

IL "RESIDENCE" ACQUARINE E' SOLO UNA DELLE IRRIPETIBILI OCCASIONI PANA.
CON UN MINIMO ACCONTO, COMODE DILAZIONI E MUTUO AL 10,50% FISSO, POTRAI ANCHE ACQUISTARE LA TUA CASA A:

- **MENTONE**
- **BEAUSOLEIL (MONTE-CARLO)**
- **NIZZA**
- **CAGNES-SUR-MER**
- **CANNES**
- **THEOULE-SUR-MER**

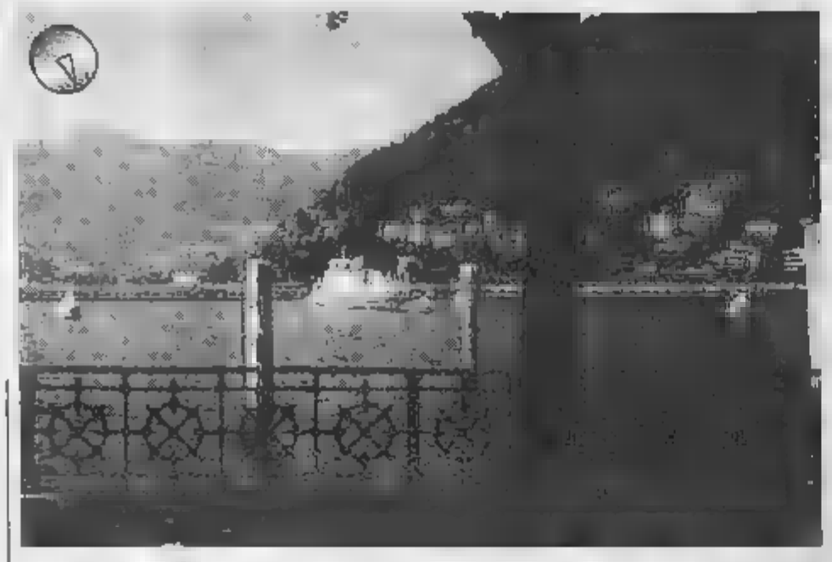
PANA
FRANCE S.A.
CENTRE D'AFFAIRES L'ARÉNAS
455 PROMENADE DES ANGLAIS "LE PHARE" - 06200 NICE
TEL 93 18 13 33 FAX 93 18 13 14

INFORMAZIONI E VENDITE IN ITALIA
MILANO - VIA M. MACCHI 67 - TEL. 02/6
TORINO - VIA T. GROSSI 10 - TEL. 011/6960
ROMA - VIA SIRIA 9 - TEL. 06/7802
ALBENGA - VIALE MARCONI 64 - TEL. 0182/5

Spett. PANA Srl - Via M. Macchi 67-10124 MILANO

Il sottoscritto .....
Via .....
Cap ..... Città ..... Tel .....
desidera avere più dettagliate informazioni sul vostro cantiere di .....
.....
Firma .....

LA MEMORIA Estate '60, in un letto d'ospedale nasce l'ideologo della Padania felix



«Vanto un avo notaio nato 100 anni prima di Dante e mia nonna contava le galline in tedesco»

La foto a sinistra: Tamburoni con Fanfani. Accanto: De Gasperi. A sinistra: il Lago di Como «patria» di Miglio

MIGLIO

Il figlio di Radetzski

COMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Gianfranco Miglio che conosciamo, l'ideologo della «Padania felix» e della Lega Nord, il fustigatore della «democrazia alla vaselina», è nato a 42 anni in una clinica sul Lago di Como. Le idee le aveva, ma era insicuro, soffriva di insoddisfazione e di ansia. Invece quell'estate del '60, disteso su un letto bianco con un pigiama fino al ginocchio, la flebo al braccio e lo sguardo su una collina dove nel verde faceva il vino l'abate di Sant'Abbondio, si è come depurato, ha capito che «non stava sbagliando». Benedetto, quell'epatite virale.

Il guardarsi dentro, il criticarsi, era un'abitudine quotidiana che fino allora aveva prodotto più dubbi che certezze. Un tormento. Dice Miglio: «Un'analisi di questo tipo toglie molto gusto alla vita. Fa perdere spontaneità alle cose. Ma è fondamentale, perché il primato ce l'ha sempre la coscienza. Lo stesso riflettere su di me, prima in qualche modo logorante, alla fine mi ha dato serenità e forza. Un processo positivo che iniziò proprio durante quella malattia». Aveva mangiato del pesce. Stava a Domàso, sul lago, dove i Miglio risiedono pressappoco dall'Anno Mille. «Mi vanto di un avo notaio prima che Dante nascesse». Il professore va lì tutte le estati, accanto alle sue vigne di Domàsino, un bianco allegro e di spessore. Sul principio credeva che si trattasse di semplice influenza: «Per buttarla giù facevo bagni nel lago gelato e bevevo poderosi aperitivi alcolici, bicchieroni di Gin Fizz e di Punt e Mes». Invece diventava giallo e tremava tutto, la febbre saliva altissima. Arriva un'ambulanza e si ritrova in una stanza del Sant'Anna.

«Un mese di pace, di concentrazione assoluta». Il governo dc-psi di Tamburoni, gli scontri di piazza? Solo un'eco. Il mondo restava fuori. Non leggeva libri di conforto e dormiva molto senza sogni: non ricordo mai nulla delle mie notti. Solo da piccolo avevo un incubo ricorrente: avevo paura di una bestia, veniva aggredito. Erano i lupi. Mi svegliavo, gridavo e piagnucolavo».

Miglio a letto lavorava, servendosi del tavolinetto pieghevole su cui gli arrivavano anche il brodino e il purè. I libri glieli portava la moglie Miriam. Vedeva solo lei. Il figlioletto di tre anni restava a casa. «Era un mese di forte responsabilità, perché avevo fondato l'Istituto per la scienza dell'amministrazione pubblica e avevo appena avviato la Fondazione italiana per la storia amministrativa. Dovevo affrontare problemi organizzativi e di studio».

Miglio è perplesso: «Mi rendo conto che questa immagine, di me in clinica che lavoro soltanto, può sembrare poco eroica, poco avvincente. Ma mi fa capire. Io mi realizzo solo lavorando». Dice che ogni sera prima di addormentarsi deve sentire di aver fatto qualcosa di utile. La sua massima preferita è un po' impegnativa: «La vita val la pena di essere vissuta solo se si riesce a lasciare una traccia». Emergono i fantasmi, i «dupi» di gli esempi di cui ha sempre sentito favoleggiare. Erano intorno anche al suo letto di malato.

Il primo è il nonno paterno Francesco, repubblicano austero, cravatta alla Lavallière, cappello floscio di feltro nero, direttore della società di navigazione lariana. Gli raccontava della Terza guerra d'indipendenza e della campagna contro i briganti nel Sud («Una forma di resistenza politica. Ora ci sono le prove: la finanziavano i Borboni»). Il piccolo Miglio era sconvolto dal racconto preferito del nonno: se lo vedeva davanti, quel barese gliere crocifisso dai briganti calabri un terrnitnio.

Il nonno materno era uno scalpellino della Val d'Intelvi che andò in giro per il mondo a far fortuna: «Costruì la maggior parte delle strade, dei ponti e delle ferrovie in Turchia. Quando conobbe e rapì mia nonna, una bella tedeschina in Romania, aveva ancora le dita piagate dalle schegge, tutti i lapicidi». E il fratello del nonno? seguì l'ultimo tratto della Transiberiana e morì a 70 anni mentre costruiva la Transiraniana, dalla Persia alla Russia attraverso il Caucaso. Morì di un colpo andava a cavallo. E' sepolto laggiù, sotto un blocco di cemento con su scritto solo F.P., Flaminio Pagani».

Costruire, costruire: altro che compito o meta, per Miglio. E' un'ossessione, un «richiamo imperativo» come lo chiama lui: «Queste figure forti hanno passato su di me. Sono dei costruttori. padre, dei primi pediatri italiani, ha dedicato la vita a creare opere assistenziali ancora esistenti a Como, come l'Istituto d'igiene e l'Istituto per le cure morì. I miei avevano tutti una certa concezione della vita. C'era in loro una vena puritana, presente nel cattolicesimo del lago di e della Valtellina. La Riforma protestante è arrivata qui vicino, ai Grigioni».

Miglio risente dentro di sé non una vena, ma addirittura un torrente di calvinismo e di mondo germanico: «Non solo la mia nonna materna era tedesca; lo era anche la mia trisnonna paterna, che veniva da Wuerzburg e già vecchia la sentivano ancora contare le galline in tedesco: eine, zwei, drei... I miei lavori sono orientati nella cultura tedesca. E' quasi un richiamo del sangue. Mi capita di pensare persino «Deutschland, Deutschland, meine Helmat. Germania, Germania, la mia patria». Sono un austriacante: ho dei bellissimi ritratti di Radetzky, di Gyulai e dell'ammiraglio Tegetthoff, che ci ha sconfitto a Lissa».

Nel mese di inattività Miglio scrutava i documenti della nostra storia dopo la breccia di Porta Pia. «Quando parlo dei nefasti nell'amministrazione post-unitaria, non parlo a vanvera. Il mio federalismo era già formato, lì in clinica prese una spinta definitiva». Dice che è sempre stato federalista. Dal nonno repubblicano sentì raccontare più di Cattaneo che di Mazzini. L'Italia suddivisa in aree autonome gli parve un antidoto al nazionalismo fascista e la Resistenza la fece nel gruppo esiguo dei cattolici federalisti, «il cui patriarca è il professor Tommaso Zerbi, bocconiano, ultraottantenne».

Nel dopoguerra consigliava di fare subito le Regioni, «se no sarebbero diventate quel che poi sono diventate, un'altra cosa, uno sgabello per i partitanti, i parlamentari. Lo dicevo a De Gasperi. Sono stato nella dc fino al '69, quando scrissi una lettera di addio a Moro. Ero un solitario mai utilizzato dalla dc, né alla dc ho mai chiesto nulla. Mai allora, dal '69, ho votato scheda bianca. Ho poi visto Craxi sei o otto volte: nei primi Anni 80 sembrava interessato a rafforzare seriamente l'esecutivo e a limitare lo strapotere del Parlamento monarca e pasticcione. Ma non si è combinato nulla: il suo è un partito difficile e Giuliano Amato molto possessivo, era geloso, gli stese attorno una specie di reticolato. Da ultimo mi venne a trovare Bossi, alla fine dell'89. E' stata mia moglie Miriam, protoleghista, a organizzare l'incontro. Quella Bossi ed io abbiamo parlato per più di tre ore. Aveva già superato per conto l'idea di un autonomismo spicciolo, localistico, e s'era aperto al federalismo nazionale».

Con le basi gettate nel «campo di concentrazione» che fu la clinica, Miglio spiega le sue principali azioni successive: la prolusione del '64 alla Cattolica, in cui per 30 anni è preside di Scienze politiche («Misi in luce i difetti del nostro sistema politico che oggi vedono tutti: clientelismo, corruzione, partitanti»); il Gruppo di Milano, con un ripensamento della nostra Costituzione; e adesso la presidenza della Fondazione Bruno Salvadori: «Entro il '93 scriveremo la nuova Costituzione in senso federalista. Parteciperanno studiosi europei per far venir fuori un modello valido anche per altri popoli, specie nel tormentatissimo post-comunista».

La malattia si risolse in conclusione in un accanito libero esame di sé e delle proprie radici. Da cattolico puritano: «Non a caso mi iscrissi alla Cattolica. Certo, c'era un'ottima Facoltà di giurisprudenza dopo che Pio XI autorizzò padre Gemelli a chiamare professori non cattolici militanti "purché galantuomini". Lì incontrai il mio maestro, il valdostano Alessandro Passerin d'Entrèves. E ci andai soprattutto perché sentivo il bisogno di saperne di più, sulle fedi e su Dio. Quando il parroco di Domàso, che era uno zio di Guglielmo Negri, il costituzionalista caro a Cossiga, seppe che aveva scelto la Cattolica, si precipitò in chiesa a ringraziare Dio: un cattolico in quella famiglia di mangiapreti! I miei non erano credenti. Avevano un'etica laica che non cedeva allo sdilinquimento religioso».

Miglio dice che ha una relazione molto personale con la divinità e con il potere: «Non posso capire, non posso sopportare i cattolici sociali. Hanno l'aria di insegnare a Dio come avrebbe dovuto fare l'uomo: sono peggio di certi preti. La malvagità dell'uomo non l'ammettono; per loro è colpa della società. Io accetto l'uomo così com'è, nel suo misto di bene e di male. Ecco la grande differenza, ecco perché dicono che io sono reazionario. Il cattolicesimo è amaro e realistico, come si respirava nella Cattolica allora. Padre Gemelli era medico, aveva l'abitudine di considerare il comportamento umano in modo concreto. Il cattolicesimo edulcorato è venuto dopo, il dossettismo, con Lazzati, con un'idea astratta dell'uomo. Le anime belle, l'"animabellismo" di tanti cattolici discende da lì: ce l'hanno con l'Africa, con il mercato, con l'industrialismo, con l'intero Occidente, che può essere stato creato dal cristianesimo».

Purtroppo i trenta giorni al Sant'Anna finirono. Miglio tornò a Domàso e fu assalito subito da parenti e amici: «Mi facevano piacere, ma già rimpiangevo l'operosità di malato». Un po' d'emozione tuttavia l'ha provata e la recupera nel racconto. Ritrovò l'«Olea fragrans», dai piccoli e profumatissimi fiori color avorio, e l'uva bianca nei vigneti. Ritrovò le memorie della casa, che il padre aveva acquistato dalla sorella di Sidney Sonnino. Un giorno del '45 ci venne Churchill, che passò un giorno intero a dipingere circondato dai suoi ufficiali e dalla figlia. «Mio padre è arrabbiò. tanto perché gli toccò ospitare un nemico (potendo, l'avrebbe mazzato), quanto perché Churchill era portato una damigiana d'acqua: aveva paura essere avvelenato».

«Ho provato ripeterlo, l'"explicit" della malattia», dice. «Mi venne un'ernia e io speravo, mi sfregavo mani. Ma mi dimisero subito. Avrei bisogno anche adesso di mese in clinica». Deve scrivere le «Lezioni di politica pura», al confronto «Il Principe» di Machiavelli brerà «un'opera per educande». Deve buttar giù le tracce Costituzione federale ispirandosi ad Altusio, un anseatico dei primi del '600, capofila calvinista della concezione federale, «di una modernità paurosa». Miglio non pensa una Padania subito indipendente, fuori dall'Italia: «Sostengo, con Bossi, che deve tentare prima la coesistenza in un'Italia federale. Se però il collasso di questa Repubblica travolgerà gli elementi costitutivi dello Stato, non si potrà più spazzar via clientelismo e malavita, non escludiamo la strada della separazione completa dal del Paese. Non possiamo, anche moralmente, alimentare la corruzione e l'autodistruzione degli italiani».

anche scrivere un libro-intervista insieme con Massimo Cacciari: «Massimo è un comunista, ma andiamo d'accordo perché anche lui attacca la cazione irrealistica dello Stato moderno, il prossimo secolo sarà il secolo del realismo politico. Se quei benedetti veneziani ro eletto Cacciari in Parlamento, avremmo fatto ballare Senato come una frittella. L'altro che vorrei è Sgarbi. Lo stimo molto: un'intelligenza brillante».

Miglio sta parlando nell'altra sua casa, lungo la Salita dei Cappuccini Como, un luogo che nei catasti di Carlo V era indicato come Ronco dell'Abate: è la collina che vedeva dalla finestra della clinica. Una villa costruita su disegni suoi, avvolta da iris e ciliegi, fichi e meli. Nella biblioteca di mila volumi c'è un'intera sezione di architettura: «Anch'io sono un costruttore. Ora mi sento realizzato. Per le mie idee posso anche morire. Non sono un eroe ma un egoista folle. Ho 74 anni: che cosa mi conviene spendere quel poco tempo che mi rimane?».

Per arrivare alla libreria, al «laboratorio», si scende una breve scala di legno, ci si allontana misteriosamente dal resto della casa. Il cranio calvo del professor Miglio manda nella penombra un brillio, lo rende simile a personaggio da fantascienza della serie Flash Gordon, e le sue orecchie lunghe sembrano quelle di Mefistofele. Alle pareti figurano le stazioni del suo intellettuale, i ritratti degli autori e dei personaggi più amati: Weber, Schmitt, Metternich, Federico il Grande, Montesquieu Rousseau, padre delle moderne dittature», Locke, Urbano Rattazzi. E solo Machiavelli di Palazzo Pitti è a colori.

In mezzo ai libri e agli incunaboli più lontani, al centro di una saletta circolare e scura una cripta, troneggia lo scrittoio. non è propriamente uno scrittoio. E' un mobile tondo, alto. «E' un pulpito. Un pulpito del '600». Come scrittoio è luogo silenzio e di studio. Come simbolo è luogo di parola e di azione. «Le mie due anime».

Claudio Altarocca

L'ANIMA DELLA LEGA

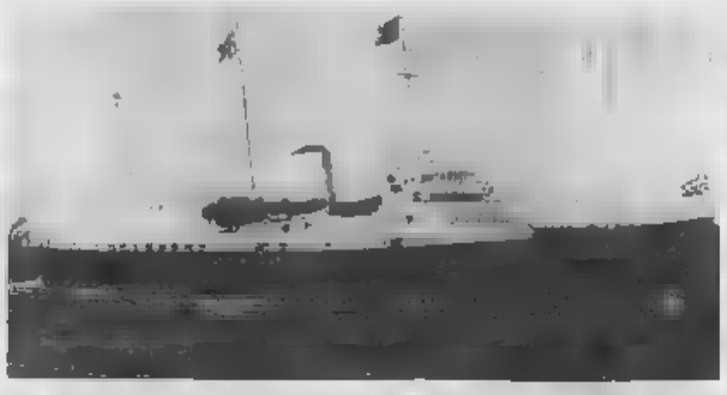
«Peccato che non abbiamo le armi»

ROMA. La Lega? E' l'ultimo e il solo partito autenticamente rivoluzionario, afferma in una intervista a *L'Europeo* il sen. Gianfranco Miglio, rivendicando a stesso e alla sua formazione un'anima anche leninista. Con una precisazione: l'anima della Lega è comunque pacifica e, anzi, la sua debolezza sta proprio nel fatto di non essere armata: lo immagina quale deterrente avrebbe rappresentato la Lega se avessimo avuto polizia regionale? Il Nord avrebbe potuto minacciare di scendere combattimento pur di ottenere in cambio le riforme. Meno male: siamo felicemente condannati a esser pacifisti».

Riferendosi alle violenza e di squadrismo per la manifestazione di Milano davanti Palazzo Marino, Miglio spiega: «E' stato soprattutto un bluff degli avversari politici, disperato tentativo di darsi un alibi per varare una giunta che può stare in piedi. Una cosa è certa: in un movimento ampio e composito come la Lega abbiamo di tutto: da chi vorrebbe menare le mani, mani nude s'intende, a chi all'opposto si immagina la Lega come il miglior ricostituente della dc. Ma in è un partito pacifico: i nostri elettori sono dei "panciafichisti", degli "stripponi". Mi viene in un verso carducciano: "Mercatanti che cinsero pur ieri a i lor mal pingui ventri l'acciar de' cavalieri"». [Ascarabbio.

Il filosofo della Lega Gianfranco Miglio, orgoglioso di realizzarsi «soltanto lavorando». A destra: il segretario psi Bettino Craxi e Umberto Bossi.

Elisabetta, Diana, Carlo, Stéphanie di Monaco: parlano i direttori dei settimanali rosa



Elisabetta II. Accanto: la perfida Alexis di Dynasty interpretata da Joan Collins. A fato: il panfilo reale inglese Britannia
Sotto: la nave più famosa della soap-opera americana: Love boat con passeggeri e ufficiali sempre in amore

Carlo & Diana d'Inghilterra: la loro infinita telenovela ha riempito negli ultimi tempi giornali e riviste, persino a puntate

I reali modello Dynasty

Odio, amore e passione come in tv

La regina madre terribile suocera Come la perfida Collins-Alexis

MILANO

SUA Altezza Serenissima la Principessa Stéphanie di Monaco siede, con il panciona nuovo, su un divano a tinte pastello nella sua reggia dove c'introduce il servizio fotografico pubblicato da un rotocalco francese.

Ecco i poster appesi alle pareti, le fotografie della padrona a casa appoggiate sulla mensola del termosifone, il letto matrimoniale con le bambole e i pelouches preferiti.

Stesso soggiorno della famiglia Salvatierra (*Anche i ricchi piangono*), la camera da letto è uguale quella di Steve e Donna Krebbs (*Dallas*), potremmo essere sul set di una qualsiasi nuova soap-opera dove l'ennesima coppia altolocata si ostina a vivere tra mobili Aiazzone.

La vita è una telenovela, o le telenovelas aiutano a vivere meglio?

Per i Grimaldi è senz'altro vera la prima ipotesi.

Ma i Windsor? Come c'è finita la famiglia reale inglese al centro della più avvincente «situation-comedy» raccontata dai giornali? Cosa ci fanno, Elisabetta II e i suoi augusti congiunti, dentro un teatrino televisivo per macchiette piccolo borghesi, la nuora ribelle, la madrina mefandrina, le cognate alleate, e bisnonne un po' tocca?

C'è un modo nuovo e raccontare le famiglie potenti o regnanti.

Secondo il sociologo Sabino Acquaviva «oggi traduciamo in protagonisti reali, per esempio i Windsor, quelli artificiali delle telenovelas, nati per soddisfare il nostro bisogno di avere personaggi ideali. Così, e cerchio si chiude».

La Nbc ha acquistato i diritti del libro *Diana, la sua vera storia*, ne farà uno sceneggiato televisivo. Sui rotocalchi specializzati gli amori reali si dipanano e puntate. Per *Eva Express* Elisabetta d'Inghilterra è «l'inflessibile suocera» (come Joan Collins in *Dynasty*), Sarah e Andrea si frequentano «a dispetto della regina che li vuole allontanare» (come Agnese Nano e Nicole Farron contro Maria Rosaria Omaggio in *Edera*); su *Gente* il panfilo reale Britannia è ribattezzato «Love boat», dal titolo d'una fortunata serie televisiva, e «telenovela» è il termine che ricorre maggior frequenza nel più recente articolo dedicato alle traversie coniugali di Carlo e Diana.

Ci dice Federico Andreotti, condirettore di *Oggi*: «Nelle telenoveles si fanno affrontare storie normali a famiglie particolari, affinché il pubblico possa dire "toh, guarda, in fondo anche loro...". E' normale che i Windsor vengano ora vissuti in questo modo: c'è il marito che litiga con la moglie e c'è la moglie che scappa...».

Costruiti sull'equivoco che regge le fortune della telenovela, ecco allora su rotocalchi e quotidiani lo «scoop» delle camere separate (Carlo e Diana dividono lo stesso lettone), ecco l'erede al trono d'Inghilterra unanimemente descritto come «marito freddo e padre insensibile» (raramente porta la famiglia a mangiare la pizza), ecco che: «Diana assali Camilla e urlò: Carlo è solo mio» (*Oggi*).

Paolo Mosca, direttore di *Eva Express*, va oltre e va: «Ciò che succede dentro la casa reale inglese è, da qualche tempo, una sceneggiatura vera e propria: si rispetta persino la legge del colpo di scena alla fine d'ogni puntata. Noi non stiamo facendo altro che rincorrere faticosamente gli eventi, ma questa volta loro, i Windsor, a sorprenderci».

Possibile, allora, che ad essere cambiato sia proprio il modo e rappresentarsi delle famiglie reali?

Che anche al loro interno si avverta l'esigenza di dare dei segni televisivi, da soap-opera appunto, per sopravvivere nell'immaginazione collettiva?

Mosca ci invita e non trascurare il fatto che Lady Diana abbia seguito, in passato, un corso di recitazione: «La moglie di Carlo è sicuramente brava attrice. E' persino andata in America a controllare le sceneggiature di un film che faranno su di lei; c'è senza dubbio un'attenzione nuova al tipo di immagine che si dà all'esterno: non è detto che sia frutto d'un calcolo preciso, c'è».

«Un tempo le famiglie reali erano obbligate dall'etichetta a vivere certe situazioni al riparo», osserva Andreoli, «oggi non è più così: sono loro che si nascondono meno? Può darsi, ma è vero anche che riuscirebbero più a farlo». «Anche i reali avranno dei press manager», suppone Acquaviva, «è la regola secondo cui non importa ciò che si dice, ma che si dica, vale anche per loro».

L'immaginario televisivo ha spazzato via la vecchia tradizione del «gossip», quel modo tutto sommato riverente di far pettegolezzo a distanza, chiedendosi ad esempio quale delle donne della famiglia reale inglese sapesse scendere più eleganza da un'automobile. ciò che resista, o ritorna, invece le parole-chiave della favola mondana Anni Sessanta.

Proprio mentre anche i ricchi piangono, settimanali e quotidiani si rinnovano i fasti del Gotha e del jet set, si rivedono «la Londra bene», «la Londra benpensante», «la gabbia dorata», «le Mercedes fiammante».

Chissà, forse ti vorremmo come noi, questi reali, per poter essere come loro: tutti nel Gotha, il sabato sera, tra divano Aiazzone e una Mercedes fiammante.

Stefania Miretti

FATTI

Morto Kenny padre dei Platters

HOLLYWOOD. E' morto di tumore, a 77 anni, Herbert Cornelius Kenny, inconfondibile voce di basso che caratterizzò gli Ink Spots, padre di tutti i gruppi vocali neri. Kenny e gli Ink Spots s'imposero nel 1944 e sono tuttora considerati da critici e storici della musica moderna gli antesignani di gruppi come I Platters, Penguins, Drifters e Temptations. Il gruppo lavorò con personaggi come Count Basie, Lena Horne, King Cole, Ella Fitzgerald. Nato Filadelfia, trasferitosi la famiglia e Baltimora quando aveva cinque anni, Kenny crebbe musicalmente nella metropoli del Maryland, entrò negli Ink Spots, appena costituiti, nel '44 per sostituire Orville «hoppy» Jones, ucciso sul palco da un ictus. Dopo lo scioglimento del gruppo continuò la carriera di cantante fino al 1957 per poi diventare direttore di programmi radiofonici Washington.

Il mare di De Pisis e di Marino Moretti

CESENATICO. Si apre sabato prossimo mostra «Marino Moretti e Filippo De Pisis: mare scritto mare dipinto», organizzata dal Comune di Cesenatico e dalla Soprintendenza per i Beni librari della Regione. Tre le sezioni: la prima dedicata al sodalizio fra scrittore e artista attdocumenti, lettere, fotografie; la seconda con una ventina celebri opere di De Pisis; la terza, allestita in Casa Moretti, testi sul tema marino adriatico di diversi autori, tra i quali Palazzeschi, Valeri, Comisso.

Regine di donne in

PIETRASANTA. Si è aperta alla villa della Versiliana una mostra sulle banconote tutto il mondo caratterizzate da un'immagine femminile: donna Sovrana, donna Madre, donna Lavoratrice. Il progetto nasce dal ritrovamento, negli archivi Pineider, di banconote raccolte dai clienti internazionali che frequentavano lo storico negozio Piazza della Signoria a Firenze. Accompagna la mostra un volume curato da Natalia Aspesi e Letizia Strocchi.

AL GIORNALE

Lo Stato «abbaia» a Mesina. I finti ok a procedere contro i politici

Farouk, «Grazianeddu» e dello Stato

Leggo su *La Stampa* le grandi polemiche fra Stato, forze dell'ordine, magistratura da una parte e Graziano Mesina dall'altra a proposito della liberazione del piccolo Farouk. Premetto che non provo particolare simpatia per per il suo passato bandito, gentiluomo finché si vuole ma comunque bandito, certo Robin Hood. E che detesto suo protagonismo.

Però sono colpito dal tono teso, nervoso, quasi rabbioso di tutte quelle autorità che negano il suo intervento e minacciano procedimenti giudiziari, quasi abbaiando. Mi ricorda modo di fare dell'adulto che s'arrabbia quando il bambino svela le marachelle dei grandi.

Secondo me i casi sono due. Il primo che Mesina c'entri affatto, e allora gli organi competenti avevano fin dal primo giorno gli strumenti giudiziari per andare oltre una smentita a parole delle affermazioni, minacce vaghe di indagini. Miravano addirittura incriminarlo su basi solide.Il secondo è che Mesina abbia davvero avuto una parte, e allora con questa rabbia, con quel giochetto di smentite della liberazione e successive conferme, con il loro adirarsi davanti alle telecamere col tono di dire «E' lo Stato che è bravo», stanno confessando tutta intera la loro debolezza. E chiedo, troppa dietrologia: forse lo Stato aveva bisogno di appropriarsi di qualcosa di buono mentre tirava addosso la manovra fiscale?

Marco Pronetto, Asti

automobilistici altro che discoteche...

Non è solo l'effetto delle discoteche che inducono alcuni giovani alle bravate automobilistiche, e sovente con tragiche conseguenze, del sabato sera, ma forse un innato senso di dispregio per la vita. Trovandomi in questa tranquilla località termale, per un periodo di riposo, ho visto ragazzi che in pieno giorno percorrevano zigzagando in auto a velocità elevata, la via principale paese, con un «amico» aggrappato al cofano anteriore dell'auto nel tentativo di disarcionarlo, e più ancora, incuranti di coinvolgere, nella peggiore delle ipotesi, chi ignaro procedeva in opposto.

Ragazzi, anche se la vita, dubbio, è un passaggio ma pur sempre un dono meraviglioso, perchè rischiare di accorciarla con inutili e insensate spavalderie?.

Luigi Quaglia, Lurisia Terme (Cn)

Politici inquisiti la beffa

Stupefacente! La Commissione parlamentare competente, la cui maggioranza è composta da almeno un inquisito nel rispettivo partito, ha concesso (bontà sua) l'autorizzazione a procedere per i reati ipotizzati di cui all'oggetto, senza tuttavia concedere ai giudici inquisitori le possibilità di perquisire e ispezionare documenti, conti bancari ecc. In altre parole la suddetta Commissione ha concesso l'autorizzazione a procedere sì, ma in superficie e con discrezione perché i signori parlamentari inquisiti devono essere intoccabili.

Esempio sublime di giustizia istituzionale...

Livio Gatti, Torino

Minacce a Orlando Dov'è solidarietà?

Non sono trascorse che alcune settimane dalla grande manifestazione sindacale a Palermo e già torna a soffiare il vento odioso della più arrogante restaurazione. Un vento che intenderebbe spazzare via ogni legittimo tentativo affermare valori di cambiamento e moralità da parte di una comunità, quella siciliana, che ha scelto di rifiutare la sconfitta e che ha imparato ad esprimere, una maggiore libertà e consapevolezza che in passato, il consenso politico.

Appare ormai chiaro come un modo di fare politica che non preveda, mai, l'accettazione di alcun compromesso un sipotere mafioso intrecciato al potere di una cattiva politica, possa disturbare fortemente questo stesso sistema almeno quanto dei buoni magistrati.

Una orribile conferma di questo sono le notizie dei giorni scorsi di gravi minacce di morte nei confronti di Leoluca Orlando, simbolo quella primavere palermitana brutalmente stroncata dalla formazione di che indicano la necessaria chiarezza una definitiva rottura dei rapporti con personaggi vicini a Cosa nostra.

Sono ancora vive dentro molti di noi le parole di Giovanni Falcone su i servitori dello Stato vengano colpiti perché isolati nel proprio ambiente o perché chi ha il dovere di farlo non è capace proteggerli.

Tra i messaggi che il 27 giugno scorso Palermo ha lanciato al resto del Paese e ai nemici della giustizia n'era uno di grande intensità: «Possono falciare molti fiori, non possono uccidere la primavera». I cittadini di Palermo hanno ripreso a riavere loro primavera; propongo a quanti rifiutano l'idea dell'ennesima esecuzione mafiosa, di manifestare in ogni modo possibile solidarietà a Leoluca Orlando, al cittadino con l'intoccabile diritto di non ammazzato più che all'esponente politico, e renderci complici, con il silenzio e l'indifferenza, di un sistema indolente come nostro, che troppo spesso non può e non vuole fare ciò che sappiamo necessario per impedire che altri fiori vengano spezzati.

Roberta Prosperini, Orvieto

Evasione fiscale dagli al

Ho letto in questi giorni che in Italia non è possibile controllare l'evasione fiscale. Perché non copiamo i sistemi degli altri Paesi dove pochi sfuggono ai controlli? Potrebbero anche chiamare per alcuni tempi gli esperti esteri. Faccio un esempio. Sono affetta alcuni disturbi molto fastidiosi e, dopo controlli da parecchi medici dell'Usl senza risultati mi sono sottoposta ad una visita privata; al momento del pagamento l'infermiera mi ha detto che la parcella era lire 300.000 e 400.000 se con ricevuta. Fatto un piccolo calcolo mi è convenuto scegliere la prima forma. Nello stesso periodo una mia conoscente si è recata da un ortopedico a Li e dopo una signora visita ha speso l'equivalente di 45.000 lire. Ogni commento è superfluo. Però viene chiedersi, perché i finanzieri che corrono dietro alle merendine non vanno in incognito da medici e dentisti?

Anna Rossi, Torino

Come il America? Speriamo presto

Sulla *Stampa* leggo che Menem recuperato 12 miliardi di dollari sfidando l'evasione fiscale («Se questa volta ci va bene finiremo dritti in Sud America», di Alberto Statera). Come? Statera, con solita perizia, lo spiega: ha spedito un plotone di agenti del fisco muniti di telecamere e li ha fatti appostare *«all'uscita dei ristoranti di lusso e delle gioiellerie»*. (Questo, a La Recoleta quartiere residenziale di Buenos Aires).

Anche qui in Italia, però, il fisco scherza: gli agenti si appostano all'uscita dei bar e delle panetterie e... «voilà» ecco pescati in flagrante reato bambini con il sacchetto di popcorn e casalinghe con la merendina per il pargolo. Così, i colpi di «sonore» multe anche qui si recuperano fior centinaia di migliaia di lire.

Circa i dubbi che Statera esprime in chiusura, d'accordo; e spiego: «Benvenuto: macché nuove tasse, qui rischiamo la rivolta fiscale» (Stampa - 27 marzo 1992).

«Reviglio: inasprimenti di aliquote o nuove forme di imposizione non più sopportabili. Si è toccato il fondo del barile (Stampa - 14 aprile 1992)».

Altro che dubbi! Ma mi solo: se le bugie (dei soliti noti) hanno le gambe corte, la memoria degli elettori è molto, molto lunga.

Infatti: addizionale Irpef - patrimoniale su proprietà - bolli patente ecc. (Stampa 9 luglio 1992). Nuova «stangata»!

Ma finiremo in Sud America, se ci va bene, speriamo presto!

rag. Ero Tullio Manfredi, Piossasco (To)

Spett. Del Buono, anch'io mi vergogno di essere italiano. E la vergogna è aumentata quando ho visto suoli di farisei sfilare davanti alla bara dell'ultimo Don Chisciotte e li ho sentiti, nei panni di Bruto, cimentarsi nell'orazione funebre. Ma mi viene alla mente l'intervista del giudice Ayala al Tg 3: «Sia lo che Falcone eravamo convinti che nella situazione politica attuale c'era da aspettarsi un'azione eclatante. Questo massacro non è stato commissionato in Sicilia, l'assassinio di Falcone serve a ricompattare formazioni politiche»...

Sandro Amoretti, Imperia

ENTILE signor Amoretti, lei conclude la sua lettera addolorata con un'esortazione: «Ma, se tutte le strade portano a Roma, è ora che le forze sane della nazione (spero che alcuni giornali lo siano ancora) la smettano di sussurrare la verità, è ora di gridare, di far sapere a tutti dove si annidano i nemici della democrazia». Mi scuso per il ritardo cui pubblico la sua lettera, ma non credo che, nel frattempo, la situazione sia molto cambiata. Di certo, non è migliorata, anzi, probabilmente, è peggiorata.

Nel senso, ad esempio, che, subito dopo l'attentato, qualcuno aveva detto che il nome di Falcone non andava accostato nei commenti e le ipotesi a quello di un altro recente morto ammazzato in Sicilia, il proconsole andreottiano Lima. Che semplicemente accostarlo avrebbe significato ammazzare Falcone una seconda volta. La retorica fa sempre impressione anche sugli animi più coriacei, però i due nomi sono già accostati nell'oblio. Ovvero, il nome di Lima è già scomparso e quello di Falcone galleggia solo qua e là nei giornali stravolti da altri eventi, implicanti discussioni del cavolo con corredo di opinioni di più e meno illustri incompetenti: lo stordimento per le confessioni a catena e la ridda dei tangentomani di Milano (sarà vero che chi ruba per sé è peggiore di chi ruba solo per il partito? Finirà tutto nel nulla e è l'anticamera del caos? Chi c'è dietro Di Pietro?); il dubbio su chi abbia effettivamente liberato il piccolo Farouk (la magistratura sarda con le forze dell'ordine sarde? L'ex bandito Mesina, inviato da un magistrato del continente a mediare o i servizi segreti? Il Tg 1, il Tg 5 e il Tg 3?); l'annuncio dato dal Papa della sua malattia (questa confidenza ai fedeli è un segno di affettuosa democrazia? E' un ridimensionamento della religione a livello terreno? Il tentativo di far spettacolo in diretta?).

Purtroppo, lo Stato dà grandi segni in proposito, e i giornali registrano l'assenza.

Oreste del Buono

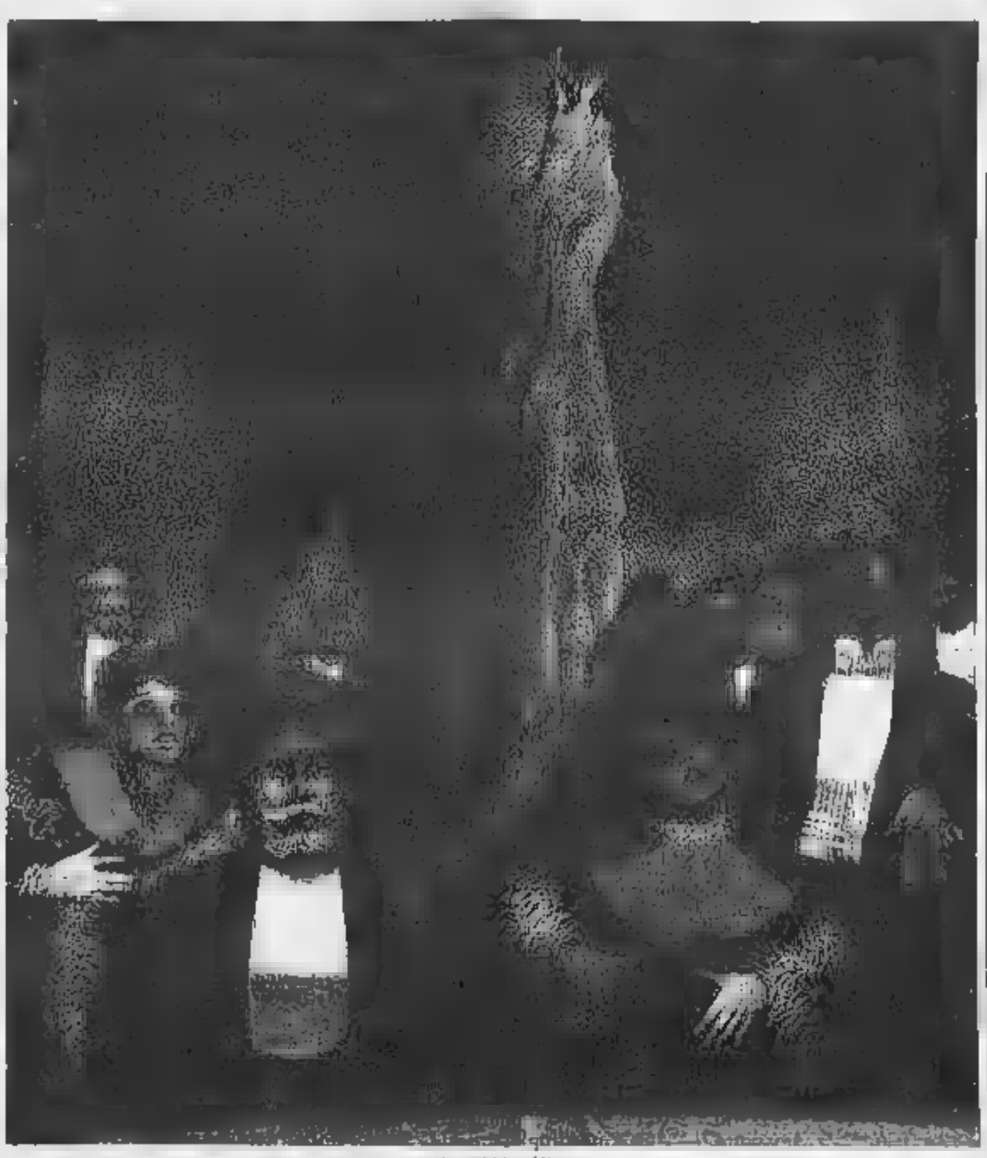
La cattiva strada porta a Roma

Carlo Fruttero e Franco Lucentini che hanno tradotto in italiano Tom Cullen

Ceronetti nei Due Mondi di Spoleto tra cinema, teatro, danza e arte varia

Jack sventra di nuovo

(Ma potrebbe anche squartare)



Giosetta Fioroni e Alessandro Haber. Sotto il titolo: Il terrore a

COME uno tra i pochissimi (l'unico, forse?) *ripperologo* italiano, era quasi un dovere professionale andarci, in occasione del Festival 92, per me, a Spoleto, dove era in programma un *Jack lo Sventratore* di Vittorio Franceschi. I festival saziano, ti strafocano, quello di Spoleto è dei più densi - ma chi sa? se ci fosse compenso alla fatica? In ogni caso, è consigliabile andarci per un tempo limitato, superare come spettatore quattro o cinque eventi teatrali, il numero ideale è di tre.

C'è osservare, con piacere, che il teatro seguita a tormentarsi, per Jack, dopo centoquattro anni di combattimenti intorno alla sua identità. Jack sogghigna, anche, come il gatto di Cheshire, in storie non centrate apertamente sul suo personaggio (*Lulu* di Wedekind, *La notte dei generali*, film notevole - non rammento l'autore) perché è diventato presto uno dei grandi miti della metropoli moderna, trasformando un buon numero di attori per mania sessuale successivi in altrettanti Jack. Ma occorrerebbe accordarsi sulla traduzione italiana di *Ripper*. Per me, la migliore possibile è *Squartatore*.

Nonostante la sua truculenza, *sventratore* è debole, in italiano: il termine *sventrare, sventramento* è esclusivamente edilizio-urbanistico; un architetto che progetti demolizioni di quartieri storici è detto *sventratore*. L'autorevole Nuovo Ragazzini, alla voce *ripper* dà: Jack lo Squartatore (lo Hazon invece: Jack lo Sventratore). Il traduttore italiano di Tom Cullen (anzi si tratta di due, e Fruttero & Lucentini) usa *sventratore*, quello di Colin Wilson, *squartatore*. Nell'anno del centenario (anche Jack ebbe il suo) traducendo un articolo della giallista Patricia Highsmith, il Corriere della Sera aveva *Squartatore*. Franceschi non può più tornare indietro: ormai il suo titolo è depositato alla SIAE, ma *Squartatore* avrebbe calzato di più.

In fondo al sipario di San Niccolò (una delle tante chiese che cambiano, silenziosamente, padrone) può anche andare in giro, guardare la gente che a tutte le ore si precipita ai teatri, scambiare sorrisi di complicità con le intellettuali, che la piazza del Duomo non basterebbe a contenere tutte, vedere la mostra di Gustave Moreau, pitture disturbate dalla loro sede di rue La Rochefoucauld per venire a raccontare lì, insieme interpellarle, il loro «Elogio del Poeta».

Moreau è un pittore affogato in una cremosa cultura letteraria, di cui si possono rimpiangere i voli mancati, la capacità di volare c'era... Quando tace un poco il rumore delle pesanti catene simboliste, è possibile udire, nell'improvvisa radura acustica, qualche nota di autentica lira apollinea... Ecco *Le voci*, suscitate realmente e direttamente dal mistero naturale, ecco le tre visioni liberate da ogni peso omerico delle *Sirene*, e la solitudine sulla insanguinata di Caino. Un'intera saletta è dedicata al caparbio lavoro di fare emergere dall'oscurità e dal banale la figura di Saffo.

Ci riesce? Fra tanti tentativi, direi una volta almeno, due forse. Ci riesce in un bozzetto dove Saffo non è che un rosso bagliore, un ciottolo intravisto umano che si butta, dalla rupe della leggenda, nel mare di Leucade. E' un po' la Saffo delle traduzioni strane di Ezio Savino. Ci riesce qui perfettamente, perché fu di Saffo un dileguante baglimre e non un volto di Madonna apparsa, con lira, arpe, flauti e ciuffo di ragazze con ghirlande.

Lo stesso palazzo che ospita Gustave Moreau, accoglie una decina di visioni, quasi tutte su carta, di Giosetta Fioroni, che trasformano alchemicamente portoni, androni, pezzi di facciata, comicioni, finestre della zona Argentina-Arenula-Campo de' Fiori in essenze luminose che rivelano un'impensabilissima Roma. Questo si chiama strappare, esprimere *la luce* dove non ne avresti immaginato niente, un piccolo miracolo... Non ci presenze - I muri si trasmettono in cifra i loro messaggi di prigionia.

Mi mancherà il tempo, peccato, per vedere anche, della Giosetta, le sceno grafie per *Mademoiselle Molière* di Macchia, al Caio Melisso.

Non ho impegni da critico, per mia fortuna; né ne piglierei mai. Ogni volta prendo posto in poltrona con diffidenza e paura di animale e di bambino maltrattato; mi aspetto il peggio... Non è una buona disposizione, davvero. Quando i nodi si sciolgono, sono felice.

Mi pareva cominciare male, questo nuovo Jack, che ho applaudito alla fine con allegria, rendendo a chi ci lavora, mentalmente, un tributo di buon giudizio dovuto. Beh, certo, è

Mostra di Moreau, fantasie della Fioroni, marionette dei Colla, e Zio Tom in balletto

impiantato e svolto in modo - rischiare niente: ha per base una trovata sicura e tutto scorre secondo il programma previsto, fino alle tensioni finali aspettate, bene smitragliate dalla regia e dagli attori. Ma, ogni tanto, qualcosa che non sia del puro esperimento, un di mutilazioni, un gioco coerente, condotto senza sfilacciamenti, è benvenuto.

Si tratta di un congegno, non di poesia. Un congegno è rigido e freddo. La trovata è di mettere in scena non lui ma madre e farle raccontare la storia di Jack alle telecamere, con anamnesi parallele di amico d'infanzia che si tradirà gradualmente l'assassino. Del Jack storico non c'è assolutamente nulla, ma la scenografia rievoca un po' gli *slums* vittoriani che sorsero nell'East End dopo i delitti (i quali furono socialmente utili, per quel bell'incremento edilizio). La scena è una sola, adeguatamente cupa e movimentata bene dalle luci.

Dicevo che il congegno è freddo e penso gli attori ad accalorarlo. All'inizio li sentii ben poco persuasi, proprio come succede entrando in un gioco. Via via ci pigliano gusto, sentono di aver preso il pubblico ed è bello vederli tuffarsi nel toboga in un'esaltazione crescente e contagiosa. Fa da motore l'attore protagonista Alessandro Haber che sfrutta il testo di Franceschi un andirivieni di scatti personali veramente appassionanti.

Registriamo così anche questa novità nella squartatologia di spettacolo del dopo-centenario.

Con un minimo di autocensura si potrebbe con vantaggio eliminare due : uno dei personaggi che esce dalla portiera WC abbottonandosi, la ragazza che dice «scopo quando voglio». Il verbo *scopare* è reprimere perfino nei luoghi dov'è nato, nelle caserme. Nella lingua corrente è un vero Jack.

Continuando con questo ritmo, di sconsacrazione in sconsacrazione, nel Duemila avremo più teatri che chiese, e non sapremo farci, simile pletora spazi! Nelle chiese consacrate, in cartellone c'era una cosa soltanto, la Messa (dopo che cretinamente il Concilio soppresse le prediche dal pulpito) ma una chiesa sconsacrata è un ventre sempre affamato di novità: come riempirlo?

Quando devi combinare spettacolo e senti subito dire «Ah, ci sarebbe una chiesa sconsacrata...». Ancora non ho fatto i bagagli la Santa Vergine e già arrivano i Culturali con la scena della «scopata in bagno», rigorosamente opportuna in dramma di Strindberg.

Cambiamo di chiesa e siamo alla biglietteria di Santa Maria della Piaggia, dove però rappresentazione è di monastica castigatezza, una *Cenerentola* dei Colla, celebri marionettisti milanesi. Oltre che Ripperologo, sono anche Marionettista, com'è scritto sull'Enciclopedia Garzanti, che non mente.

C'è perfino una piccola orchestra, di cinque elementi, a lato di una scena dipinta secolo fa delle dimensioni di circa tre metri per due. Quanti saranno gli animatori? Cinque, sei, sette? Lo scoprirò alla fine: sono quattordici! E manipolano, col stelletto a fili, qualcosa come trecento personaggi grandi e piccoli, cambiando fondale una ventina di volte.

Purtroppo, tanti animatori, *l'animazione* è molto scarsa: I personaggi non fanno che sfilare e passerelle, in numero imponente, ma facendo ben poco. L'azione mimica è ridotta al minimo, e sarebbe necessarissima dal momento che voci sono assenti. Questo è forse un bene, perché oggi le voci registrate, ma in tal caso le figure non devono limitarsi ad eseguire dei balletti.

Questo lo dice in il grillo della critica. C'è anche il piacere di stare e vedere senza criticare troppo e godere dell'enorme divertimento che lo spettacolo suscita nei bambini, godere della loro infanzia ritrovata nonostante la vampiresca devastazione, che supponiamo compiuta e rimedio, imputabile alla Televisione. può vincere il drago ancora, con una semplice *féerie*!

C'è strepitoso Gran Finale che veramente suscita l'ammirazione. Vanno via magicamente sipario e fondali *d'autrefois* e si offre alla vista la Gran Macchina animatrice, il traliccio tubolare, il ponteggio, la selva incantata dei fili, sovrasta e foltissimo agglomerato delle figure immobili nel tripudio delle nozze reali. Subito dopo, via libera a tutti per andare a vedere da vicino il fantastico Giocattolo scoperchiato.

Il finale balletto di Bill Jones-Arnie Zane *Last Supper at Uncle Tom's Cabin - The Promised Land* è tutt'altre cosa. «L'Osservatore Romano» lo ha deplorato come indecente e sfrontato. Ma vediamo dall'inizio.

Non c'è male nell'avocazione della Capanna dello Zio Tom, suffragata dalla presenza della stessa autrice, la Beecher Stowe, effettuosa e candida. Ma è una fortuna non capire l'americano ed è consigliabile non munirsi della fastidiosissima cuffia: si fanno discorsi interminabili, che raccontano condizione degli schiavi neri e trama della *Capanna*, allora e che serve avere dei ballerini bravi - anzi più che bravi - in grado di dire tanti rivoli di palabras? Bill Jones lavora qui pochissimo come danzatore, preferendosi predicatore: lì è l'intoppo.

Segue un pezzo di tremenda violenza ritmica intitolato *I Cani*. Sono uomini trasformati in cinantropi, che latrano compatti una gola canina unica, obbedienti ad una frusta di comandi secchi e lugubri, alla fine, frenetica, dilagano tra il pubblico andando a perdersi chi sa dove. Il vuoto non è lontano.

Anche sui cani è versata salsa d'ideologia, ma visto come gesta di balletto può stare a sé e funziona.

Ulteriori predicazioni capannistiche con lamenti di femminismo e interpellazioni transessuali culminano in una Cena leonardesca di supposti reietti che è novità, ripete la più famosa delle sequenze di *Viridiana*, restandone però ben lontana: perché là era lavoro un grande artista, un dell'ironia, forza che Bill Jones non possiede. La madre di Jones, una signora sicuramente profonda bontà, ma non proprio artista di talento, viene anche lei a dire la sua e canta una canzone malinconica.

L'abilità tecnica ballerini è indiscutibile; è l'immaginazione di chi li guida che è povera, assissieta dai luoghi comuni sull'emarginazione: dopo circa ore arriva la *nudatio* generale, come trovata di chi è preso dal panico di non riuscire e concludere.

Oh Dio, sarebbe questa la Terra *promised*? Così, annunciata da oracoli di orride chiappe e di mesti pubi-prevds, da di fine e bacia-

Il verbo scopare va eliminato dalle caserme: figuriamoci nelle chiese sconsacrate

menti molto simili a quelli dei pesci, non dà proprio voglia di visitarla. Al culmine dell'invasamento dionisiaco le Baccanti laceravano vittime ma non buttavano i chitoni, e i loro riti restavano segreti. Qui, questi corpi gratuitamente nudi non comunicano che un po' di gelo. Non li abita Dioniso in quel almeno, il mulo.

A Spoleto, per riposarsi delle fatiche teatrali, dell'obbligo di star svegli e di saltare c'è adesso un originale ristorante (che fa anche un'eccellente cucina alternativa): si chiama *Gulliver* ed è in via Porta Fuga 43.

Al cinema potevano vedere film di epoca staliniana: mattoni seppellirti, sprangate del Realismo Socialista d'infame memoria (ne ricordo perecchi), ma istruttivi.

Ad una serata di *Maestri* tori no, non avrei resistito.

Mi duole aver perso una conferenza quella grande testa pensante che Cornelius Castoriadis. La tenne il 5 luglio e pe seppi niente.

Il sorriso... Gli organizzatori dovrebbero trovare il modo metterceme un poco.

Guido Ceronetti

Il leader dei verdi francesi confessa le sue avventure erotiche in un'intervista a «Playboy»

«Ecologia è portare una ragazza nei boschi»

Ha sedotto venti donne «con un giro fra gli uccelli e le piante»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jean-Marie Le Pen ama paragonarlo a un'anguria, «verde fuori, rosso dentro». Ma - se crediamo a *Playboy* - Antoine Waechter resta ecologo anche nell'intimità. In una lunga intervista il mensile - edizione francese, of course - a quarantatreenne leader ambientalista uscito trionfatore dalle amministrative primaverili e non senza ambizioni per l'Eliseo, racconta adorare «gli amplessi nella foresta». Seduceva le nuove fiamme proponendo loro «un giro tra i boschi, a vedere gli uccelli e le piante». Funziona benissimo, dice, assai meglio che la vecchia storia delle stampe cinesi.

Donne sì, ma quante? «Una ventina» risponde lui con cauranza. L'intervistatrice sussulta. Un vero donglovanni rurale, biologico. Ma c'è di meglio. Oltre a prediligere gli scenari bucolici, Antoine Waechter confessa rigogliosi appetiti. Destinataria ormai esclusiva - giura - la moglie, che stregò durante una crociere sulla Loira: terra e acque, vero ecosistema di Eros. I francesi - spiega una fresca indagine sull'Aids - fanno l'amore due volte la settimana, quest'infaticabile alsaziano ha una media quasi giornaliera. E non l'exploit giovanile: «4 rapporti consecutivi». Fantasmi? «Li ho, come ognuno, non tendo a realizzarli». Perversioni? «Mi turba solo la zoofilia». Almeno qui, l'animalista prende la rivincita sull'Homo Eroticus. Predilezioni? Anche, seno - «dev'essere armonico» - e «coeur fessier», vero cimento per il traduttore. Pare sia l'intersezione fra le natiche.

Sul pruriginoso colloquio di *Playboy*, il *Canard Enchâiné* infieriva ieri doviziosamente. Titolo: Waechter, bestia sessuale. L'intervista colpisce per due buone ragioni. Uno: in Francia il gallismo tra i politici costituisce regola, con esempi anche autorevolissimi; ma non citabili. Neanche il macho Le Pen vanterebbe in pubblico le sue prerogative amatorie. E comunque i media si auto-censurano volentieri. Gary Hart potrebbe appartarsi tranquillamente con Donna Rice nella forêt di Fontainebleau, nessun giornale mai pubblicherebbe l'indiscrezione. Con i suoi amori in camporella per la gioia dei lettori Antoine Waechter sfata quindi un tabù ancestrale.

Secondo: quelle dichiarazioni rivoluzionano il personaggio. Il presidente di «Les Verts» è considerato da sempre uomo enigmatico, freddo, virgineo e fondamentalista - dicono i critici - la sua ideologia. Frangia di sbieco, giacche verdine che fanno rabbrividire i look-managers, un sorriso alla tv, finora sembrava il solo alieno nell'azzimatissimo caravanserraglio politico francese. Unica deroga estetica: proteggere la calvizie. Come per Baudo, su Waechter fioriscono da sempre voci malevole. Ha davvero il parrucchino? Quando Pierre Bérégovoy stava reclutando i ministri, un animatore buontempone di «Radio Skyrock» telefonò capofila ecologista spacciandosi per la segreteria del premier. - Volevamo chiederle accetterebbe incarichi ministeriali. «Potevate dirmelo prima. Abbiamo appena deciso di restar fuori. Ma si può aggiustare». - Bene, tuttavia c'è anche qualche problema, ad esempio la sua parrucca. «E' solo un coadiuvante». - Ok, ma non dà l'immagine giusta. Béré vuole trasparenza, ministri sinceri fin nel minimo dettaglio. Allora, è disposto a togliersela? «Eo', penso di sì». Il dialogo terminò sul *Canard*, Parigi riso di gusto. *Playboy* va alla carica, e qui Waechter mostra le uniche reticenze. «Guardi, i capelli che vede sono tutti, e pratica, miei». Bella risposta.

Sui rapporti con le donne ci più certezze. Nella pagna presidenziale '88, riferì il *Nouvel Observateur*, una fan di Lilla interruppe il suo beniamino alla tribuna dopo la seconda cartella di mesta lettura: «Antoine, ti prego, sii erotico». Con l'intervista a *Playboy* l'acquariano Waechter sembra ora accontentarla. Sentiamolo narrare il primo bacio. «Avevo 15 anni. Lei, Agnès, bruna. Finì male. Qualcun altro la mise incinta e dovette sposarsi sedicenne». Molti souvenir, ma una sola certezza: «Rendo le mie conquiste felici. A livello fisico, meglio dire». «L'amore mi piace farlo con la luce Anche l'occhio vuole la sua parte». Il presidenziabile Antoine ammette di dormire nudo. Ma se le coltri non vi è compagnia femminile, mette il pigiama. In alternativa al letto, le sere estive da trascorrere «open»: «E' ancora più bello» commenta lui. Attenzione, compagne ecologhe. Waechter ama le donne pure con l'olfatto. «Credo agli odori. Quelli sgradevoli mi disgustano. Una coppia dura se il naso è d'accordo». «Bionde o no, mi è uguale. Occorre soltanto proporzione. I seni devono essere in armonia e resto del corpo». Altri ricordi infantili: «Mi piaceva "draguer" le ragazze in piscina». Morale: è natura, fa bene, disinibisce, parola di un ecologo sempreverde. Quale modello, in gioventù, aveva il donnaiolo Napoleone. Adesso, «direi Parsifal». Ma all'eterno femminino cede senz'altro più volentieri che l'eroe del Graal. E, malgrado le pressioni, rifiuta il vegetarianesimo. Figlio di Hitler, Antoine Waechter rivendica per anche a tavola le gioie carnali.

Waechter: scenari bucolici e compagnie femminili (con l'aiuto di un buon parrucchino anticalvizie)

«Bionde o no, mi è uguale. Ma attenzione agli odori: una coppia dura se il naso è d'accordo»

Enrico Benedetto

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso. **MILANO**, via G. Carducci 29, t.89861 - Galleria Borella 3, t. 85061; **TORINO**, v. Roma 60 - v. Maroncelli 32, t. 85211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48032-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **ACQUI**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Granda 11, t. 690632-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 16, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Cecconi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sarnesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986200; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432221; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490900 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573683; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, p.zza della Monica 8, t. 594076; **MESSINA**, galleria Uplm v.le San Martino, t. 2930858; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 630027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 229081 **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 29117; **SIRACUSA**, via Teroe 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten Parisella 13, t. 24476-24479, **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; altrochè presso i tuoi corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 160.000 mensili 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTIT
532.229 - 502 293 corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO potenziali finanziarno solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Telefonare allo 011 568 1910 e Finanziaria via Genova 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di Mauria rapida seria affidabile dal 1968, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 15 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434 4826 corso Francia 15

A. AFIM accorda fiducian 1/50 milioni anche in 48 ore a tutte le categorie. Visite a domicilio. Tel 707 3118.

A artigiani e commercianti prestito in 2 ore erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503 783.

A tutti contanti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o pensione stipendio in corso-mutui. Tel 532 664 - 532.826

IMMEDIATI piccoli prestiti, casalinghe pensionati. Forte unica riservatezza. Tel 21-69 Tel 561 2055 Torino

10.500.000 con 250 mila per 60 mesi e altre cifre velocemente concedonsi. Fipal via Garibaldi 59 tel 582 8290 - 538 427

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte/Liguria. [redacted] serietà. Tel. 596 060.

A. AFFISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 582.6002.

ACQUISTARE cedere affittare attività azienda di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Interpom 69.20.

ACTIVA 842.758 [redacted] di Milano avvisa panificio con rivendita ben attrezzato affitto nuova con alloggio.

ACTIVA 842.758 cede mini market con più tabelle zona Chivasso 100 mq lattiero L. 160 milioni anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 842.758 cede Marcaleari bar gelateria birreria avviato arredo e attrezzature nuova incasso L. 700 mila al dì.

ACTIVA 842.758 cede Avalla articoli sportivi tabella XIV ristrutturato 60 mq fatturato L. 180 milioni gli ghi.

ACTIVA 842.758 cedo zona corso Regina solarium estetica attrezzato incasso L. 4 milioni mese anticipo L. 90 milioni.

ACTIVA 842.758 cede zona Mirafiori frutta verdura tabella I VI XIV incasso L. 350 milioni anni anticipo L. 45 milioni.

ACTIVA 842.756 cede zona piazza Carducci locali di 50 mq 2 vetrine ristrutturato 3 anni in anticipo L. 25 milioni.

ALBERGO centralissimo [redacted] posti letto ** ottimo giro affari annuo. Pistone 886.7137.

ALIMENTARI trattoria con camera completa [redacted] rinnovata centrale parcheggio ideale nucleo familiare cedo. Vero affare. Tel. 019 85.713.

AMERICAN BAR zona S. Paolo incasso L. 800 mila a sera affitto nuovo cedesi anticipo L. 60 milioni. Tel. 521.2272.

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole Kg 35 caffè settimanali vendesi. Tel. 388.5298.

BARDONECCHIA via Medail lotto iniziale tabella IX XIV articoli sportivi Studio C.L. 385.9473

BAR prestigioso angolare vicino via Roma incasso L. 1.800.000 reali orario corto cedesi. Castello 530.470

BAR super affare orario corto zona commerciale ottimo incasso minimo anticipo vende motivi famiglia Tel. 385 4810

CERCHIAMO attività commerciali di ogni genere e prezzo in Torino. Grimaldi 568.3165

HAI DECISO [redacted] VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
Energia selezione l'acquirente, ti garantisce [redacted] grazie all'esclusivo [redacted] 90% in 10 anni
Tel. [redacted] 642.778.

IDEAL 767 699 permuta bar incasso L. 650 mila al dì chiusura serale cedo a referenziati iscritti REC cauzionando.

IDEAL 767 989 vendonsi alberghi da ristrutturare buona posizione ottimo investimento prezzi affare.

PIZZERIA bar 80 post Venaria incasso L. 600 mila cedo affitto L. 500 mila anticipo L. 600 milioni. Tel. 521.2272.

TABACCHERIA piccola taglia conduzione oltre L. 10 milioni lavata settimanale. Studio C L 385 9473

4 Terreni

FIANO parco La Mandria vendesi lotti di terreno varia metratura. Interim tel 011 920 5105.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO con urgenza capannoni bassi fabbricati negozi ufficio acquistare. Grimaldi 568.3165

offerte

A.A. [redacted] su statale Torino - Leini, via Leopardi 9, capannone industriale mq 2.800 composto, impiantistica, palazzina uffici, servizi, piazzali asfaltati mq 5.000. Tel 011 223.8102.

A. BASSO fabbricato mq 500 cortile mq 200 ufficio mq 70 negozio mq 60 alloggi anche separati. Tel. 668.8818/21

AFFITTO vendo angolo via [redacted] bellissimo negozio con magazzino incorporato mq 550, 6 grandi vetrine adatto esposizioni propria palestra. Tel. 661.1192.

ALPIDUE IMPRESA vende ottimo capannone mq 3000 uffici mq 800 cortile mq 3000 tangenziale Nord. Tel. 385.8028.

A UFFICIO mq 500 corso Grosseto p[redacted] 1° ottimo stato ingresso indipendente. [redacted] Tel 669.8916 - 669.8621.

[redacted] via Modiat vendesi ampio box per un'auto. Grimaldi 011 403.4404

BASSI fabbricati mq [redacted] con cortile vendo piazza Massaua/via Mongrenevo. Tel 501.919 ore ufficio.

BASSO laboratorio mq 300 con cortile esclusivo zona Mirafiori [redacted] L. 900 mila al mq. Tel. 501.919 ore ufficio.

CANNES COSTAZZURRA
posizione eccezionale vendesi mari liberi di bellissimo negozio. Proprietario: [redacted] Lussemburgo 00352 48.882.276 rivenditore [redacted] 6716.

CAPANNONE industriale costruendo fronte autostrada Torino Savona vendesi. Pastore immobili 434.4843.

CAPANNONI Alfieri da mq 300 a mq 900 vendo L. 900 mila al mq con cortili esclusivi e uffici Tel 501.919 ufficio.

CENTRALISSIMI
vendiamo negozi/uffici liberi o locati al 6% da 83 a 150 mq molto buono 10% Rosa. Gabetti tel. 57.67.

CROCETTA locale seminterrato luminoso mq 200 adatto laboratorio artistico deposito vendo Tel. 853 860

EUROFID 596.044 (via Cossa) magazzino seminterrato 200 mq in stabile recente con riscaldamento e servizi vendesi.

FABBRICATO indipendente commerciale e uffici mq 650 presso corsi Regina/Tassoni vendo e affitto Tel 434 6906.

FRINTER IMMOBILI via Po elegante locale espositivo 170 mq palazzo settecentesco ristrutturato. Tel. 657.0021.

IPI 581 7091 corso Francia 35 vendiamo liberi muri negozio mq 70, possibilità di reddito.

PALAZZINA uffici Mirafiori mq 700 ingrandibile con cortile vendo L. 1.200.000 al mq. Tel. 501.919 ore ufficio.

PALAZZO Primi bellissimi locali ufficio mq 200, 7 camere biservizi affitto. Tel. 535.601.

PIAZZA BENGASI
prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, unica, dilazioni. Tel. 566.881.

PRESTI corso Belgio ufficio mq 450 luminosissimo su 4 lati 2° piano vista collina L. 600 milioni Tel. 669.2982

RIVOLI capannoni industriali lotti di 300/500/700 mq. Terna Casa. Tel 969.7320

SPAI A via Roma ottimi prestigioso 2° piano di mq 180 uso ufficio, ingresso, 7 vani, servizi. Tel.812.7177

SPAI B corso Vittorio/via Accademia Albertina affittasi ufficio mq 150 con possibilità posto auto. Tel 812.7177.

SPAI C via Nizza piano rialzato mq 170 affittasi ufficio di ingresso, salone, 3 vani e servizi Tel.812.7177.

SPAI D via Piero Micca in stabile storico signorile signorile affittasi ufficio open-space mq 170. Tel. 812.7177.

SPAI E via Piero Micca/via S. Tommaso affittasi negozio, 2 vetrine fronte strada con soppalco e seminterrato. Tel. 812.7177.

SPAI F via Galliari zona Porta Nuova vendesi locali uso ufficio e negozi liberi ed occupati varie metrature. Tel. 812.7177.

SPAI G Pianezza via Torino fronte strada affittasi locali commerciali varie metrature e destinazione produzione ed esposizione. Tel. 812.7177.

UFFICIO affitto mq 240 via Tirreno-Tunisi nuovo prestigioso ingresso su strada adatto show-room-attività commerciale Stimo Classe 541.149.

UFFICIO/STUDIO in corso Vittorio di 5 vani biservizi ristrutturato terma autonomo possibile permuta. Tel 920.5605.

VIA Cantalupa capannone stazza 4,50 mq 1200, uffici mq 250 affittasi 6.000.000 mensili. Studio EDI 521.1254.

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

GIOVANE volonterosa frequenza corso informatica settori Office automation, contabilità, Autocad, programmazione Cobol, offresi a serie aziende per opportunità impiego in Torino e zone limitrofe. Telefonare allo 051 532.236 ore 15/18.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI carpentieri tubisti saldatori. Telefonare 599.272.

CERCASI giovane venditore/trice raffinato e dinamico per organizzare nuova rete vendita nel settore cosmesi. Indispensabile esperienza. Chi possiede queste qualità avrà grossa possibilità di carriera e guadagni, fisso più percentuale. Telefonare per colloquio al 327.498 Arcobaleno.

CERCASI urgentemente saldatore ragioneria patentato assunzione diretta. Telefonare 011 927 5066

COOPERATIVA alberghiera sull'Adriatico selezione stagione estiva segretari, cuochi, barman, camerieri, cameriere piani, personale alberghiero qualificato referenziato Tel 0544 973.340.

IMPRESA primaria importanza lavori edili edili/stradali cerca capi squadra, disponibilità trasferta. Tel. 649 8586 ufficio

OFFICINA meccanica in Bruino cerca specialista montaggio Telefonare ore ufficio 908.7665.

commessi, baristi

NEGOZIO centro abbigliamento cerca commessa per contratto max 24 anni. Telefonare 533.406 per appuntamento.

NEGOZIO video-audio, elettrodomestici cerca urgentemente abile venditore inviare curriculum a: Castigliano snc, corso Sebastopoli 185 - 10136 Torino.

impiegati

ABBIAMO necessità personale per assistenza bambini, garantita d'inserimento immediato. Addestramento teorico pratico in abitamento. Pronto Baby 437.5331

AZIENDA cerca dinamico/a impiegato/a centralino corrispondenza commerciale. Si richiede inglese francese. Gradita conoscenza Mainpiah. Tel. 901.6015.

EDILCASE, società di intermediazione immobiliare ricerca funzionario/a commerciale esperto nell'acquisizione di incarichi. Rimborso spese o provvigioni. Telefonare al 561.3335 interno 44/48

HOLDING proprietaria di agenzie di viaggio cerca personale dinamico da avviare alla professione di agente di viaggio Tel 011 [redacted] 30/12.30.

IMMOBILIARE [redacted] geometra per ufficio commerciale con provata esperienza. Contratto di legge. Bilmar 434.6758.

IMPORTANTE palestra centrale ricerca per proprio organico 2 impiegate/i. Si richiedono: bella presenza esperienza nel settore contatto con il pubblico età 20/28 anni. Presentarsi lunedì martedì dalle ore 9/12; 15/18 in via Accademia Albertina 31 4° piano

SELEZIONIAMO entro il 24 luglio 5 candidati per inserimenti impiegatizi tramite addestramento su computer. Tel. 771.4156.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 52 - Torino Tel. 011 877.242 zona Mole.

AUTOMAR autonoleggio Citroen BX TRD unipropriatario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 86 unipropriatario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC met unipropriatario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Opel Vectra unipropriatario 89 perfetta accessoriata con garanzie convenienti. Via Saluzzo 10 tel. 319.4301.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Saluzzo 10. Tel 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquisto vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel 871.643.

BMW COUPE'
318 i a 16 V, nuova, bianco, interno pelle. Pronta consegna! Usato, Valentino (To). Tel. (011) 914.8183.

BMW 318
nuova, pronta consegna! Parte accessori Sabelo, Venaria (To). [redacted] (011) 914.8183 - 914.8730.

BMW 320 i nuova serie Bordeaux metallizzata 1 anno km 18 airbag antifurto privato vendo L. 34 milioni Ufficio 437.5898.

FERRARI 208 GT 4 rosso full optionals, 36000 km vendesi o permutasi con vetture pari valore. Tel. 011 669.2520.

HONDA Civic 1.5 i. catalitica servosterzo condizionatore cambio automatico pronta. Lamborano 505.685.

KOELLIKER s.r.l. via Mongrenevo, 282 Rover Montego Estate 1.8 1985 2.0 1989 da vetrina. Tel. 770.9804.

KOELLIKER s.r.l. via Mongrenevo, 282 vende permuta Lancia Thema 8.32 87/88 stupende full optional con garanzia. Tel. 770.9804.

KOELLIKER s.r.l. via Mongrenevo, 282 vende permuta Rover 216 EFI aria condizionata, tetto apribile 1989 unico proprietario. Tel. 770.9804.

MANCINI SUPERCARS propone favolose auto: Ferrari F 40 Ferrari 328 G.T.B. 208 Turbo G.T.B. e G.T.S. con A.B.S. Lamborghini Countach 5000 L.P. Pantera G.T.S. 91, Porsche Turbo 3300 Porsche Carrera 2/92 Porsche Targa 3200, Thema G.W. Turbo Mercedes Pagoda 300 S.L. 24/v. 92, BMW 735 i.H.L. fine 90, Alfa S.Z. km 1000, Mercedes Pagoda 500 S.L. 300 S.L. Chevrolet Corvette Z.R.1 nuova, Jaguar Sovrenton 4000, 90, Cadillac Coupé nuova, Mercedes 500 S.E. 300 S.E. 300 C.E. Coupé 24/v. Corvette Sting Ray Hard Top Delta Evoluzione 92 bianca, Range Rover 4/p. Maserati Bz. S.I. Ford Sierra Cosworth R.S. Nissan 200 S.X. Coupé nuova, Panter Spyder nuova. Altre occasionissime permuta. Corso Marcone 5 tel. 669.8813.

MERCEDES 500 SEC '89 full optionals, Mercedes 280 SE '91 cambio automatico, BMW 316 i nuova da immatricolare ufficiale, Volvo 480 Turbo '89 ABS pelle aria condizionata. Stradale via Volta 8 - tel. 562.2421 - 546.681.

NEW CHART vendo: Honda Civic 1.5 e 1.6 16 V, Toyota Celica all-track, Toyota MR2. Pronta consegna Via Frejus 12 Tel. 442.260.

NEW CHART vende: Polo GT, Golf 3ª serie, Passat Variant GT 16 V. Pronta consegna: Via Frejus 12 tel. 442 260.

NEW CHART vendo: Volvo 480 Turbo 12/88, Golf GTI 3 P '88, Range Rover benzina '90, Alfa 33 S.W. 1.5 4x4 '98 Perfette condizioni. Via Frejus 12 tel. 442.260.

PORSCHE 911 Cabrio del'86, Bmw touring 320 i cat. del '90, Espace Renault 2000 TSE del'87, Saab 900 C del'89, Passat Variant 1.8 GTI cat. del '90, Bmw 524 TD clima del '91, Sierra RS Cosworth 2V '90, Maserati 420 S del'86, X1/9 Bertone 1.5 Spider del '90, Ritmo Cabrio 100 S del'86. Edauto Verolengo (To) Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio libero [redacted] vani servizi in casa decorosa qualsiasi zona di Torino contanti. Tel. 431.0123.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento o villetta Torino e dintorni purchè casa decorosa Tel. 660.4761.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 562.9988.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 562.9880.

ACQUISTASI con assoluta riservatezza immobili signorili per sistemazione organici plurilaziendali. Tel. 661.7778.

ACQUISTO alloggio libero o garantito altrimenti vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti Tel 562.9380

ACQUISTO alloggio salonetto 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà Tel. 562.9744.

BIMAR valuta senza impegno appartamenti villa capitale inutili fermi Torino provincia mare montagna per una vendita immediata. Telefonare alla Bimar 434.5758.

COMPRO alloggio moderno anche [redacted] recente ma buono stato zona ben servita di Torino. Tel 562.8075.

DIRIGENTE acquista zona comoda al centro alloggio di 1/2 [redacted] servizi. Tel. 506.743.

DOTTORE acquista in Torino per propria abitazione soggiorno 2 camere servizi eventuale box. Tel. 311.5361 serali.

PRIVATAMENTE acquisto precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi Tel 506.743

PRIVATO acquista 2/3 camere servizi. Tel. 540 7437 - 539.722 negozio.

RICERCASI camera tinello o cucina' Borgo Vittoria massimo L. 140 milioni vendita garantita Personalcasa 216.4116.

RICERCASI 2/3 camere tinello zona Torino Nord massima valutazione vendita garantita. Personalcasa 216.4116.

VENDITA [redacted]
[redacted] ore può [redacted] l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portalogio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE piazza Massaua piano alto luminoso salone 2 camere cucina 2 servizi L. 315 milioni Studio Sarale 437.5898.

A.A. AFFARE a Superga in villetta mq 210 ristrutturato su 3 piani panoramico terreno box. Studio Sarale 437.5898.

A.A. A Rivoli centro storico appartamento in cascina ottimo mq 140 garage L. 210 milioni. Marcello Sarale 437.5898

A.A. TECNOKASA 545.662 corso Sebastopoli libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 1° mutuo.

A. CASELLE villa unifamiliare mansarata da 130 a 500 mq con garage parco piscina. Medim 660 4543

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Vinovo Doga nord recente villa a schiera rifinitissima box giardino mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Rosselli ampio ingresso camera pranzo cucinino bagno ottimo mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero via Bunasco ingresso 3 camere cucina bagno box mutuo.

A. M. PORTICO libero Crocetta piano alto ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo Mutuo. Tel. 835.544.

A. M. PORTICO libero via Bogino ingresso soggiorno 4 camere cucinotto bagno. Mutuo. Permuta. Tel. 835.544.

A. M. PORTICO libero via Po ingresso 3 camere cucina bagno adatto anche uso ufficio. Mutuo. Tel. 835.544.

A. M. PORTICO Settimo villa indipendente volendo anche bifamiliare con giardino e box auto. Mutuo. Tel. 835.544.

A. LUNGOPO' panoramico signorile salone, 3 camere cucina biservizi 130 mq 2 ascensori 3 anno box. Medim 660.4543.

A. PASTORE libero privati piazza Guala prestigioso piano alto salone 2 camere cucina biservizi mq 135. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero via Filadelfia 2 camere cucina servizi finemente ristrutturato L. 165 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Maria Teresa in signorile casa d'epoca 110 mq circa salone camera cucina soggiolino. Tel. 504.949.

A. SERIM 562.9801 corso Appio Claudio signorile salonetto 3 camere finello cucinino 2 bagni Permuta.

A. SERIM 562.9801 libero plugno '99 via S. Marino anno 1982, 2 anni, ben tenuto 2 camere cucina bagno L. 160 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Berletta signorile ottimamente ristrutturato 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 562.9001 libero zona Tiberina via Saluzzo ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno.

A. S. RITA completamente ristrutturato ingresso 2 camere ampia cucina bagno [redacted] ora. Nordest vende 561.2780.

A. UTIP 582.8986
alternativa signorile S. Salvario [redacted] mono spazioso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto coperto vende.

A. UTIP 582.8986 corso Montevecchio adiacenze libero spaziosissimo ben tenuto 2 camere tinello cucinino e bagno.

A. UTIP 582.8986
Crocetta via Piazzi libero intero piano plurigressi salone 4 camere cucina servizi in casa d'epoca vende/permuta.

A. UTIP 582.8986 libero Collegno panoramicissimo in portone condizionato ampio 2 camere tinello cucinino e bagno.

A. UTIP 582.8986
libero Parella luminoso ingresso soggiorno cucinino camera bagno L. 130 milioni mutuabili vendo

A. UTIP 582.8986 zona Francia (Pozzo Strada) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 183 milioni vende.

A. UTIP 582.8986
zona S. Rita signorile libero ristrutturato piano alto ampio soggiorno living cucinino 2 camere bagno vende.

A. VIA S. Secondo (Via Valeggio) signorile 110 mq circa soggiorno 2 camere cucinotta bagno ingresso. Tel. 506.669.

Adiacente corso Agnelli
via Baltimora 13
ampi appartamenti di ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno
LIBERI
prezzi da L. 125 milioni
ed accappali in ottimo stabile fine anni '50 con termoscansore
ACCONTI MINIMI
[redacted] CON MUTUO
personale in loco ore 16/18; 18/19
Utip Immobiliare.

ADIACENTE corso Dante (via Monti) [redacted] ro recente 2 camere cucina abitabile bagno 4° piano ascensore L. 173 milioni compreso mutuo. Tel. 431.0387.

[redacted]CENTE corso Francia via Pozzo Strada libero 2 camere cucina bagno ri[redacted] Tel. 740.488.

(continua)

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

C.SO [redacted] RECENTE PANORAMICO COMPOSTO DA SALONE 4 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO
(RIF [redacted]) TEL. 011 - 226 78 56

C.SO [redacted] PRESSI P.ZZA RIVOLI LIBERO PANORAMICO TERMOASCENSORE IN[redacted] 3 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA OTTIMO STATO INTERNI [redacted] 000.000
(RIF 0336-0117) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO MONTE CUCCO IN STABILE RECENTE CON GIARDINO CONDOMINIALE [redacted] TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA OTTIMO STATO [redacted] MANUTENZIONE
(RIF [redacted]) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO
[redacted] IN [redacted] SIGNORILE CON PORTINERIA [redacted] ALTO [redacted] 6 CAMERE CUCINOTTA [redacted] SERVIZI LAVANDERIA SPOGLIATOIO [redacted] INGRESSI TRATTATIVE RISERVATE.
(RIF. 0001/0059) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO TASSONI SIGNORILE [redacted] IN STABILE RECENTE OTTAVO DI PORTINERIA SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO
(RIF 0001/0058) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO TRAIANO ADIACENZE INGRESSO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA
(RIF 0473/0031) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO TRAPANI LIBERO PIANO ALTO TERMOASCENSORE INGRESSO SALONCINO ANGOLARE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZIO CANTINA
(RIF 0336/320/20/2) TEL. 011 - 385 05 10

CROCETTA LIBERO SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI [redacted]
(RIF [redacted]) TEL. 011 - 50 59 17

[redacted] **ORBASSANO** ADIACENZE NUOVA PROPRIETA PIANO ALTO LUMINOSO [redacted] 3 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA L. [redacted] 000 000 OTTIMO INVESTIMENTO
(RIF 0473/0013) TEL. [redacted] - 324 18 41

LUNGO DORA NAPOLI [redacted] PIANO 2 APPARTAMENTI LIBERI VOLENDO ABBINABILI IN 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RISTRUTTURATI FUSCAI PAVIMENTO AUTO [redacted] PREZZO INTERESSANTE
(RIF. 0336/0040/0072) TEL. 011 - 248 77 11

LUNGO [redacted] VOGHERA IN [redacted] AGILE RECENTE LIBERO SIGNORILE SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI BOX AUTO [redacted] 0329/0092) TEL. 011 - 248 77 11

NIZZA/MILLEFONTI LUMINOSO ULTIMO PIANO [redacted] SOGGIORNO 2 [redacted] CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA OTTIME RIFINITURE [redacted] 2 TEL. 011 - 324 18 41

PARELLA STRADA ANTICA DI COLLEGNO LIBERO [redacted] COSTRUZIONE DEL [redacted] ANGOLARE INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI CANTINA MQ 120 L. 395 000 000
(RIF [redacted]) TEL. 011 - 385 05 10

PARELLA ADIACENZE VIA VALDIERI LIBE[redacted] INGRESSO CAMERA TINELLO [redacted] BAGNO
(RIF 0336/0126) TEL. 011 - 385 05 10

P.ZZA BOTTESINI ADIACENZE IN STABILE RECENTE LIBERO 5 PIANO SALONCINO 3 CAMERE CUCINOTTO DOPPI SERVIZI AMPIA METRATURA VOLENDO BOX AUTO
(RIF 0336/0029) TEL. 011 - 248 77 11

P.ZZA DERNA [redacted] IN STABILE [redacted] TE LIBERO SIGNORILE SALONCINO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI AMPIA METRATURA VOLENDO [redacted] AUTO
(RIF 0336/0074) [redacted] 011 - 248 77 11

[redacted] **RIVOLI** ADIACENZE IN STABILE [redacted] COROSO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA [redacted] GNO CANTINA ADATTO ANCHE UFFICIO.
(RIF 0336/0153/0020) TEL. 011 - 385 05 10

P.ZZA ROBILANT ADIACENZE [redacted] TO INGRESSO 3 CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA OTTIMO INVESTIMENTO [redacted] 50 000 000
(RIF 0136/0125) TEL. 011 - 353 05 10

[redacted] **PARCO** (VIA PARMA) LIBERO 3 PIANI [redacted] ASCENSORE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO L. 150 000 000.
(RIF [redacted]) TEL. 011 - 248 77 11

SANTA RITA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA CUCINA ABITABILE SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA L. [redacted] 000 000
(RIF [redacted]) TEL. 011 - 324 18 41

STRADA S. MAURO PROPRIETA INDIPENDENTE RECINTATA DA RISTRUTTURARE COSI COMPOSTA CASETTA MAGAZZINO BOX TETTOIA CORTILE L. 250 000 000
(RIF 0336/0106) TEL. 011 - 248 77 11

VILLE, CASETTE RUSTICI

ALPIGNANO COLLINARE NUOVA PORZIONE DI BIFAMILIARE DISPOSTA SU 3 PIANI SALONE [redacted] CAMINO GIARDINO PRIVATO FINIZIONI [redacted] PREGIO
(RIF [redacted]) TEL. 011 - 403 44 04

MIRAFIORI NORD SU [redacted] EDIFICABILE CASA INDIPENDENTE SU UNICO PIANO INGRESSO 3 CA[redacted] TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO SOLAIO 30 MINTERRATO DI 93 MQ CORTILE CON BASSO FABBRICATO DI [redacted] MQ E SERVIZI.
(RIF. 0473/0025) TEL. 011 - 324 18 41

[redacted] 0 34 KM DA TORINO 3 VILLE INDIPENDENTI COMPOSTE [redacted] INTERRATO MQ 120 [redacted] ABITABILE MQ 120 MANSARDATO [redacted] 80 TERRENO MQ [redacted] L. 350 000 000 CONSEGNA AUTUNNO '93
(RIF 0450/0058) TEL. 011 - 403 44 04

APPARTAMENTI

COLLEGNO CONDOMINIO SETTE STELLE PANORAMICO 3 CAMERE [redacted] CUCININO INGRESSO [redacted] 2 RIPOSTIGLI + MANSARDA GIARDINO [redacted] DOMINIALE
(RIF [redacted]) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO ZONA SETTE STELLE TERZO OTTIMO APPARTAMENTO [redacted] RILE DI SALONE 2 CAMERE CUCINA IN[redacted] BISERVIZI CANTINA POSTO AUTO PRIVATO + BOX MQ 150 LIBERO SUBITO
(RIF 0473/0043) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO CONDOMINIO DIGNITOSA VENDIAMO APPARTAMENTO SIGNORILE DI INGRESSO LIVING SU [redacted] CAMERE CUCINA BISERVIZI 2 RIPOSTIGLI POSSIBILITA BOX DOPPIO [redacted] FITTO
(RIF [redacted]) TEL. 011 - 403 44 04

COURMAYEUR OTTIMO SIGNORILE COMPLETAMENTE ARREDATO CAMERA SOGGIORNO ANGOLO CUCINA SERVIZI TERRAZZINO POSTO AUTO COPERTO LIBERO SUBITO
(RIF 0473/0064) TEL. 011 - 403 44 04

IMMOBILI PRODUTTIVI

VENDESI
CAPANNONI
BORGARO 4 INDUSTRIALI ADIACENTI AREA TOTALE COPERTA MQ 2.200 + MQ 2.000 TERRENO
(RIF 0001/001071) TEL. 011 - 568 31 65

CAPANNONE
BUTTIGLIERA STRADA MONCENISIO [redacted] 650 + SOPPALCO MQ 300 + ALLOGGIO E UFFICI MQ 500 + SEMINTERRATO
(RIF 0001/139170) TEL. 011 - 568 31 65

VENDESI
CAPANNONE
BUTTIGLIERA 2 [redacted] USCITA TANGENZIALE MQ 850 H 7 MT + SOPPALCO MQ 480 + UFFICI MQ [redacted] + SEMINTERRATO + AREA DI MANOVRA MQ 1.000.
(RIF. 0001/001077) TEL. 011 - 568 31 65

VENDESI
CAPANNONE
DRUENTO [redacted] 1.020 [redacted] CARRI PONTE - [redacted] MQ TERRENO EDIFICABILE AREA TOTALE MQ [redacted]
(RIF 0001/000222) TEL. 011 - [redacted]

AFFITTASI
CAPANNONE
VIA REISS ROMOLI PRESSI 1.150/2.700 MQ + AREA DI MANO[redacted] H 6,70 MT

Beatty forse in «Batman III»

Il neo papà Warren Beatty è il candidato numero uno alla parte del «Riddler», l'«arcinemico» dell'«Uomo pipistrello» che dopo ogni delitto si lascia dietro una scia di enigmi. Secondo il quotidiano newyorchese «Daily News», l'attore americano, regista e protagonista di «Dick Tracy» accanto a Madonna, e di «Bugsy» con la moglie Annette Benning, avrebbe discusso a fondo la proposta di entrare nel cast del prossimo «Batman» con il regista Tim Burton. «Batman II» sta attualmente riscuotendo molto successo in America e arriverà in Italia in autunno. Coprotagonista di Tim Burton è Michelle Pfeiffer nei panni della Donna Gatto. Il «Riddler», anche detto E. Nigma, comparve per la prima volta nei «D. C. Comics» nel 1948. Con indosso un costume nero decorato a punti interrogativi lasciava alla polizia traccia dei suoi delitti sotto forma di rebus e problemi di enigmistica.

Whitney Houston si sposa

I cantanti Whitney Houston e Bobby Brown si sposeranno il 18 luglio nel New Jersey. La relazione tra i due artisti, entrambi vincitori del premio Grammy, era cominciata tre anni fa. «Alla cerimonia parteciperanno solo pochi intimi tra cui Stewie Wonder che canterà per i futuri sposi», ha detto una portavoce della coppia. Whitney Houston, nata nel New Jersey 25 anni fa, ha esordito nel coro di una chiesa battista. Ha conquistato le classifiche con «Saving all my love for you» del 1985, «The greatest love of all» del 1986 e «I wanna dance with somebody» del 1987. Bobby Brown, 23 anni, ha cominciato a cantare quando ne aveva tre. Tra i suoi successi ci sono canzoni come «My prerogative» e «On our own». L'ultimo disco di Brown, che uscirà in tutto il mondo il 24 agosto, contiene un brano a due voci con Houston.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 16 Luglio 1992 19

Parla il conduttore di «Scene da un matrimonio»: gran successo su Canale 5 per l'antologia del programma

Mengacci, il diavolo a nozze

Il mio sogno? I quiz, diventare come Mike

Davide Mengacci (nella foto grande). In alto una coppia durante il matrimonio ripreso da Canale 5. A sinistra i «miti» del conduttore: Renzo Arbore e Corrado, il terzo Mike

Il suo originale garbo luciferino lo ha fatto diventare un campione dell'estate tv

MILANO. «Un'intervista? Ma lei è gentilissima» sibila Davide Mengacci con la superlativa cortesia con cui affronta le promesse spose d'Italia.

Curioso tipo televisivo, il conduttore confidenziale di «Scene da un matrimonio» (la trasmissione Canale 5, ideata da Gianni Ippoliti, che si prepara ad affrontare il sesto anno d'attività e in queste settimane è in testa agli indici d'ascolto con un'antologia estiva: la puntata dell'altra sera ha raccolto 5 milioni e 622 mila spettatori).

Ha la doppiezza dell'amico di famiglia, un garbo luciferino, un modo, assolutamente originale, di essere al tempo stesso gentiluomo ottocentesco e comico tardo-demenziale.

S'inserisce con i tempi veloci del fumetto su una struttura narrativa che tende piuttosto alla lentezza della telenovela. E' ripetitivo, didascalico, eppure spiazzante. Dai tempi in cui operava con la candid-camera, difficile dire se attragga o respinga: di certo, osservandolo muovere in tv, se ne resta affascinati.

Mengacci, che tipo è cinico è lei?

Apparente, mi creda, soltanto apparente. In realtà sono tenerissimo, mi commuovo spesso, con cani e bambini, principalmente il mio. Vede, un conto è il cinismo, un conto è l'ironia. Io esercito la seconda, che s'accompagna sempre alla sensibilità.

Si ricorda quando Piero Chiambretti [illegible] la telecamera nelle case più modeste e diceva alla padrona di casa una che bel centrino, signora? Non le sembra di fare la stessa cosa, quando sussurra alle sue spose: «Samanta, lei è bellissima»?

Ma no, mi è sempre piaciuto Chiambretti ma io non sono un provocatore, i miei complimenti sono sinceri: una ragazza che arriva in chiesa radiosa, dunque bella dentro, ben pettinata, truccata con tutta la cura possibile, come può essere brutta? Certo, capita che una sposa descriva il vestito «semplicissimo» e poi arrivi con un abito ricoperto da seimila perline e uno strascico di sette metri, ma quando colgo uno scivolone, una caduta nel kitsch, sottolineo: mi limito a una strizzata d'occhio al telespettatore. E' un gioco: se la persona che sto intervistando se ne accorge, allora il mio intervento è lieve, indolore.

Ma gli sposi, i parenti, perché lo fanno? Perché la vogliono, il giorno delle nozze?

Sono assolutamente certo che non lo fanno per esibizionismo. Veda, a differenza di quanti partecipano ai quiz e ai giochi, queste persone non assumono mai atteggiamenti televisivi, non guardano nella telecamera, non si muovono come si pensa che ci si debba muovere in tv. Parlano con me, posti il problema degli spettatori. Vogliono dare un significato unico al giorno che pensano sarà il più bello della vita, e lo fanno attraverso la televisione: ma è una gratificazione tutta loro, il pubblico non c'entra.

Il pubblico non c'entra, può darsi, ma c'è, e il successo delle trasmissioni-verità dimostra che talvolta è anche crudele...

Lo è il mio, mi creda. «Scene da un matrimonio» è seguita soprattutto per ragioni di rimpianto e di nostalgia. Poi ci sono anche gli altri, il gruppo, diciamo, dei curiosi, ma in minoranza.

E lei, Mengacci, conquista tutti. Come?

In un certo senso, con una doppia faccia. Mi dicono che sono un personaggio che funziona in due direzioni: vado bene per il largo pubblico, che coglie le buone intenzioni di fondo, e per quello, più piccolo, che apprezza la mia ironia.

Lei naturalmente sceglie il vasto pubblico.

Io sono assolutamente un personaggio per famiglie. I miei miti televisivi sono Corrado, Mike Bongiorno e Renzo Arbore: tre grandi ironici, anche se l'ironia di Mike è inconsapevole e lui finisce per esercitarla anche contro se stesso.

Dalla candid camera a Mike?

Non mi permetterei mai d'aspirare a tanto, ma il mio desiderio è sempre stato condurre un quiz, e ce l'ho fatta: sto registrando proprio ora alcune puntate di «Il pranzo è servito».

Ma come, proprio ora che mi dice che il quiz è finito?

Guardi, può anche darsi che sia finito ma, finché dura, io mi ci diverto.

Doppiezza a parte, che uso fa della sua faccia?

E' una faccia particolare, la mia: devo fare continuamente attenzione a contenere la mimica facciale, per la paura di diventare macchietta.

Qual è la sua storia, prima della tv?

Sono nato in palcoscenico, mia mamma e papà facevano la soubrette e il direttore di scena del Piccolo Teatro, il mio padrino era Marcello Moretti, il più grande Arlecchino italiano. Nonostante questo, i miei avevano paura che potessi diventare un guitto dalla vita difficile. Quando papà decise di cambiare lavoro, e aprì un'agenzia pubblicitaria, io andai a lavorare con lui. Intanto facevo del cabaret a Milano. E un giorno sentii l'irresistibile richiamo della tv.

Lei crede che nei prossimi anni continueremo a parlare così tanto di televisione?

Certamente, la tv conterà sempre di più nelle nostre vite, perché è diventata un mezzo maturo, capace di vedere le cose attraverso mille sfaccettature.

Stefania Miretti

Con Gallotta

Don Juan tra sesso e rock'n'roll

TORINO. Don Giovanni, sesso, droga e rock'n'roll. Il burlador di Siviglia è diventato una popstar. Canta, suona il telefono con la sua band. E poi va a letto con le groupies, le donne che lo seguono da un concerto all'altro. Una canzone, una seduzione. Un applauso, un amplesso. A ripetizione, ad accumulazione. Pallido conquistatore, con il volto sfatto dagli stravizi, Don Giovanni sputa nel microfono la sua noia rock, si lancia in lunghi soliloqui, mentre le ragazze, a turno, volteggiano solitarie come farfalle attirate dalla luce delle sue parole.

Fra una conquista e l'altra, grandi balli di danza collettiva, forti, energiche, dove la musica fracassona e ritmata. E poi, di nuovo, come un destino ineluttabile, una condanna inevitabile, una spinta verso il disfacimento, al concerto fa seguito la scena d'amore: quando le luci si abbassano, compare una poltrona, una donna dà il via ai suoi giri di farfalla impazzita e Don Giovanni al microfono distilla le sue parole incantatrici.

Sino a quando, alla fine, le sue donne gli si ribelleranno contro e strisciando, rotolando a terra, lo stringeranno d'assedio, lo imprigioneranno sino a fagocitarlo.

E' «La Légende de Don Juan» di Jean-Claude Gallotta che ha debuttato all'Expò di Siviglia, ed è passato la settimana scorsa da TorinoDanza. Chi lo ha perso può recuperare in Italia il 6 settembre al Festival Oriente Occidente di Rovereto, oppure in Francia, il 23 luglio ad Avignone dove questo spettacolo di ballo, musica e parola, sarà ospite della Cour d'Honneur, il luogo più prestigioso del Festival che già tante volte ha visto le immaginifiche creazioni dell'«enfant terrible» della coreografia francese.

Enfant per modo di dire. Perché questo signore quarantenne di Grenoble, dalle evidenti italiche radici, da oltre dieci anni dà sfogo alla sua vena epica mettendo in scena le vicende picaresche, le mitologie contemporanee di un clan straordinario di danzatori, il Groupe Emile Dubois, una banda storica che nel corso degli anni si è caricata di riconoscibili tic, complicità e nel quale, per Don Juan, Gallotta ha immesso la forza fresca di nuovi ballerini.

Dopo avere raccontato in danza storie fantastiche scaturite dalla sua mente fervida e contemporanea, Gallotta ha incominciato ora a ripercorrere a modo suo i grandi miti che lui chiama leggende.

Per prima ha affrontato quella di Romeo e Giulietta, ambientata in un aldilà dove uomini e donne continuano ad essere attratti sessualmente e sono tenuti divisi dai tutori dell'ordine, con contorno di danza del ventre e giocatori di football.

Ora ecco il suo Don Giovanni (interpretato splendidamente da Pascal Gravat) per il quale il coreografo inventa non solo una storia gotica e rock, ma danze di sensuale evidenza negli assoli femminili, e momenti di insieme pieni di vitalità, di forza ed ironia. Indimenticabile l'ultima danza collettiva che mette in scena il solo settore maschile con bracchettè alla tirolese, e camicie a scacchi: un'isola felice di divertimento prima della tragedia finale.

Sergio Trombetta

Giallo a Montepulciano

Henze fugge dal suo «Cantiere» Sola traccia un fax

MONTEPULCIANO. E' tinta di giallo l'improvvisa partenza, nei giorni scorsi, di Hans Werner Henze a pochi giorni dall'apertura della 17ª edizione del «Cantiere d'arte», che proprio lui ha ideato e che è tornato a dirigere da tre anni. Il musicista tedesco se ne sarebbe andato senza spiegare i motivi: unico messaggio un fax giunto in italiano, inglese e francese, indirizzato ai musicisti impegnati al «Cantiere», in cui Henze sostiene di essersi allontanato per «motivi personali» e che non sarà in grado di tornare per il Festival, che si inaugurerà il 16 luglio. Invita poi i musicisti a proseguire nel loro impegno, ma anche riferimento alle difficoltà organizzative ed economiche, che hanno costretto gli organizzatori a tagliare lo spettacolo «Le disperazioni di pulcinella», commedia-balletto firmata dallo stesso Henze. Si esclude però che sia questo «taglio» la ragione della fuga.

Dal 20 luglio su Raitre, ogni lunedì e per 25 puntate, un riassunto di comicità con «Stasera che sera»

Pillole di varietà così rideva la vecchia tv

Dal '54 al '70 gag, scandali e personaggi: le Kessler, Pappagone, i Cetra, Chiari

Nella foto grande le Gemelle Kessler, accanto Mike Bongiorno, sotto Rita Pavone

ROMA. E' vivo, è morto. Mentre direttori di rete, conduttori, esperti, discutono al capezzale di quello che fu il glorioso «Varietà televisivo», Raitre manda in onda un'antologia di un genere così bello, quando era bello. Si intitola «Stasera che sera» e in 25 puntate (dal 20 luglio tutti i lunedì alle 23,45) ripropone i varietà «chiave» prodotti dalla Rai dal 1954 al 1970. Un viaggio del piccolo schermo, in cui appaiono Walter Chiari, Peppino De Filippo-Pappagone, Mina, le sorelle Kessler, il Quartetto Cetra, Johnny Dorelli, Mike Bongiorno e tanti altri, chi scomparso e dimenticato, chi tuttora sulla cresta dell'onda.

«E' un programma improvvisato - spiega il direttore Guglielmi - la direzione generale ci ha chiesto un cambio di palinsesto e rimaneva un "buco". Ha comunque il grosso merito di riproporre una stagione tv di cui il varietà era l'espressione più nobile, l'unico che dava spunti di provocazione». Il ciclo si apre con «La piazzetta» (1956), con Billi e Riva, Nino Manfredi e Paolo Ferrari, sospeso alla terza puntata per un balletto «troppo audace». Alba Arnova indossava infatti una calzamaglia rosa che per un gioco di luci dava l'illusione della trasparenza. Si parlò di primo nudo tv, scoppiò lo scandalo e la Rai fu subissata da lettere di protesta. Si vedrà anche un altro «soppresso», «Duecento al secondo» (1955) con Mario Riva, interrotto perché «metteva i concorrenti in imbarazzo».

«Le puntate non seguono un ordine cronologico - spiegano i curatori Vittoria Fenu e Filippo Porcelli - saltano da un anno all'altro per permettere di cogliere il segno dei tempi». E' in una delle ultime puntate infatti «Un due tre» (1954), il programma che segna il passaggio dal teatro di rivista alla rivista tv, presentato da Mario Carotenuto, poi da Billi e Riva, Tognazzi e Vianello, fino al '59.

«Stasera che sera passa da «Alta pressione» (1962) che vede la «nascita» di Gianni Morandi e Rita Pavone, alla trasmissione tutta dedicata a Pel di Carota, «Stasera Rita» (1965). Dall'esordio delle Kessler in «Giardino d'inverno» (1961) a «Canzonissima» (1969) condotta da lo con Dorelli. Raffaella Carrà, star «Fantastico 9», che condusse la sua prima «Canzonissima» nel 1970. A Corrado e Vianello che, prima di approdare alla Fininvest, animavano le scene di «Il tappabuchi» (1967). Fino a Mike Bongiorno che in «Rischiatutto» (1970) si trovava alle prese con la supercampionessa signora Longari, con cui fece una delle sue gaffes più note. Per gli amanti di Mike la vera chicca è però l'unica puntata intera esistente «Lascia raddoppia» (1956). L'ultimo appuntamento è per l'11 settembre con «Settevoci» (1970), che vide l'affermazione di Pippo Baudo: ponte ideale fra il glorioso passato e il discusso presente.

[r. sil.]

Bill T. Jones chiude trionfalmente TorinoDanza

Benvenuti nell'Eden ma prima spogliatevi

TORINO. Macché scandalo. Il nudo integrale verso il termine de «L'ultima [illegible] nella capanna dello zio Tom» [illegible] Bill T. Jones che ha concluso il ciclo di Torinodanza, è stato accolto con educato favore. Lo straripante pubblico che ha colmato il Parco Rignon, con qualche imbarazzo al primo momento, ha reagito bene alla sfilata di corpi innocentemente nudi come all'inizio del mondo, magari con eccessi [illegible] cellulite, in [illegible] per altro poco [illegible] ed, anzi, rude e trasgressivo, [illegible] volgarmente commerciale come accadeva in «Oh Calcutta». «The Promised Land», con quel [illegible] titolo da spiritual nero, ci rimanda proprio alle origini ed [illegible] stato svolto come una versione della «Sagra della Primavera», un rito collettivo, un po' rabbioso nei confronti di [illegible] divinità implacabile che emargina neri, gay, sieropositivi. E' il nocciolo ideologico dello spettacolo di Jones, nato per accumulazione, tanto che noi ricordiamo di aver visto il quadro «The Suppers tre anni [illegible] a Milano unitamente a creazioni di Arnie Zane, l'altro contitolare della compagnia scomparso per Aids. Allora, al centro della tavolata di ispirazione leonardesca, sedeva un Cristo nero, [illegible] la volta di una donna, [illegible] la polemica sull'emarginazione resta immutata. Dopo una «ouverture» di stile jazzistico eseguita da Julius Hamphill, autore delle musiche con il suo sestetto, [illegible] la pantomima ispirata alla «Capanna dello Zio Tom» [illegible] gli attori atteggiati nello stile «Bread & Puppet». Le grottesche maschere africane si stagliano sullo sfondo [illegible] un teatrino naif, ove la vicenda del buon schiavo nero [illegible] narrata da Bill T. Jones con l'intervento della stessa autrice Harriett Beecher Stowe, in puritani abiti [illegible] Poi c'è la fuga sul ghiaccio di Eliza che offre pretesto per una forte invettiva femminista, mentre un intermezzo di assoluto candore («A Prayer») è portato avanti dalla [illegible]dre di Jones che [illegible] un accorato Gospel. Il quadro dell'Ultima Cena appartiene forse ad una certa vecchia avanguardia dissacrante, del tipo di quella che opponeva baffi alla Gioconda. Ma i convitati [illegible] defilano dalla scena conviviale per danz[illegible] [illegible] coreografia stralunata con espliciti richiami omosessuali e con [illegible] rap di Justice Allen che rievoca le sue esperienze di tossicomane e di carcerato. Ed infine la sequenza [illegible] «The Promised Land», staccata dal lungo contesto precedente, che forse acquisterebbe maggiore forza [illegible] qualche provvidenziale potatura. Una scena teatralmente molto vivace, che non disprezza neppure ricordi di una più fatua negritude, come quella dei ballerini di tip-tap o [illegible] genere del «musical», qui blandamente satireggiato. Ma c'è poi il manifesto dell'autenti[illegible] condizione nera, quella dello storico discorso di Martin Luther King «Ho fatto un sogno» ed inizia la lunga kermesse che porterà [illegible] strip finale. Dalla parata gay si stacca con una certa [illegible] anche [illegible] vecchia coppia eterosessuale che si scambia effusioni. Manca la discussione [illegible]on un vero sacerdote (o pastore o rabbino) che interveniva nella versione originale di New York per dibattere sul presunto castigo divino rappresentato dall'Aids. Evidentemente non era facile inserire il quadro nello spettacolo, così com'è stato invece fatto con figuranti italiani che partecipano alla sagra multirazziale nuda finale. L'intento ecumenico, esteso anche all'età e ai corpi non precisamente da rivista igienista, che non toglie l'ispirazione profondamente [illegible] inequivocabilmente [illegible] [illegible] questa «Ultima Cena nella capanna dello zio Tom». Accolta, contrariamente [illegible] quanto avvenne a Spoleto, [illegible] ze riserve dal pubblico torinese nelle due serate completamente esaurite del Rignon.

Il pubblico torinese non si è scandalizzato per i nudi [illegible] coreografo e danzatore Bill T. Jones

Luigi Rossi

[illegible] [illegible]

Anche i bambini da Bill

«Mamma, mamma! sono tutti nudi!». «Sì cara, è perché [illegible] in Paradiso, la terra promessa [illegible] in Paradiso sono tutti uguali, senza vestiti». Colta [illegible] volo fra le [illegible] [illegible] platea del Rignon l'altra sera. Perché c'erano anche i bambini al Rignon, per lo spettacolo-scandalo dell'estate. E nessuno si [illegible] scomposto. Tanta gente, applausi pieni di simpatia e poi tutti [illegible] casa. A Spoleto invece, per il debutto italiano, il pubblico si alzava [illegible] se ne andava con aria disgustata; [illegible] arrivata la polizia, [illegible] fioccata una denuncia; L'Osservatore Romano ha lanciato i suoi strali. Cosa vorrà dire? Che il pubblico torinese è più progressista di quello si Spoleto, o più snob? O semplicemente, per timore di sembrare provinciale, sopporta tutto?

[illegible] CINEMA [illegible]

Commedia intelligente con Daphna Kastner

Giulia ha due amanti uno peggio dell'altro

COMMEDIA erotica, piccolo film indipendente intelligente e spiritoso, girato [illegible] pochi soldi in due settimane nell'appartamento dell'attrice protagonista a Venice, California e nell'appartamento del regista trentenne nato a Damasco ed emigrato a Montreal in Canada. Una ragazza si trova [illegible] decidere [illegible] sia meglio sposare saggiamente un amante affezionato e insoddisfacente, oppure affrontare i rischi d'una nuova passione: e fini[illegible] per concludere che tutt'e due hanno difetti insopportabili (uno [illegible] distratto, l'altro insincero), per accorgersi che anche [illegible] libertà solitaria può dare gioia.

Per quanto semplice, l'impianto della commedia [illegible] ben congegnato, divertente [illegible] sottile. Nella vita di Giulia, lasciata da sola a stabilire [illegible] vuol sposarsi oppure no e molto incerta sul proprio fu[illegible], [illegible] nuovo amante Daniel s'insinua per telefono: [illegible] [illegible] calda, sensuale, intima, [illegible] oscena ma amichevole [illegible] complice, suscita nella ragazza che ha troppo pochi contatti col mondo esterno una tensione, un entusiasmo e un calore nuovi. I due s'incontrano, si piacciono, fanno l'amore, ma una vicina di [illegible] avanza il sospetto: attenzione, quello di Daniel [illegible] [illegible] metodo, il telefono è la sua arma di seduzione, l'ha fatto con altre, con tante. Equivoci e menzogne si rincorrono [illegible] s'intrecciano; il sospetto è forse giustificato o forse no, c'è un momento in cui i due amanti stabiliscono un'alleanza [illegible] la ragazza esigente, schietta; e la conclusione [illegible] sospesa.

La brava protagonista Daphna Kastner, canadese, vista nei film di Henry Jaglom, anche autrice del soggetto, teorizza la necessità della spontaneità nel cinema: «Il pubblico vede nei film ogni cosa più grande che nella vita reale, [illegible] questo lo schiaccia, lo fa sentire ancora più piccolo. Io vorrei sempre recitare storie nelle quali [illegible] gente possa riconoscersi». (s. n.)

GIULIA HA DUE [illegible]
(Julia Has Two Lovers)
di Bashar Shibib con Daphna Kastner
David Charles David Duchovny
Usa/Canada, 1989; commedia
Cinema [illegible] 200 [illegible] Torino

STASERA [illegible]

[illegible]

Due gli spettacoli in programma a **Frascati** per il Festival delle Ville Tuscolane. Alle 19, nel Convento dei Cappuccini, «Sognanti» di Remo Binosi, [illegible] Rosa Di Lucia. A Villa Torlonia, ore 21, «Enrico V», uno studio tratto da William Shakespeare [illegible] Sebastiano Aglieco e Pippo Delbono che firma pure la regia. A **Borgio Verezzi** (Savona), «prima» di «Ifigenia in Aulide», che inaugura il 26° Festival Teatrale. Con Ugo Pagliai e Paola Gassman, regia di Alvaro Piccardi. A [illegible] di **Pietrasanta** (Lucca), per la Versiliana, «Arsenico e vecchi merletti», con Marina Suma, Isa Barzizza, regia di Monicelli. [illegible] **Fiuggi**, per PlatosEstate, al Teatro Comunale, 21,30, prima [illegible] «Chitra», di Tagore, regia di Piscitelli. [illegible] Teatro Romano di **Nora** (Cagliari) [illegible] Compagnia di Glauco Mauri in «Il canto dell'usignolo». [illegible] **Vicenza**, nel giardino del teatro Astra, «La storia [illegible] Romeo e Giulietta», con Fiat Teatro Settimo. A **San Miniato** (Pisa), piazza Duomo, ore 21, Mario Scaccia in «Ordet», di Kaj Munk. Con Furnese, Gallarello, regia di Scaccia. Ad **Alessandria**, Palazzo Cuttica, ore 22, «Cabaret/Concerto», con Nanni Svampa.

[illegible]

Bob Van Asperen al clavicembalo nella Cattedrale Bernardiana dell'**Aquila** per il Festival Musicarchitettura. Dalle 21, musiche [illegible] Van Soldt, Sweelinck, Reincken. A **Benevento**, al Teatro Romano, alle 21, concerto del soprano Aprile Millo [illegible] il baritono Paolo Coni accompagnati dal pianoforte [illegible] Leone Magiera. A **Roma**, Villa Giulia, ore 21, opere di Rossini eseguite dall'Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia. Direttore Chailly. Per il Festival delle Arti Barocche, a Palazzo Ducale, [illegible] 21,30, l'Ensemble Concerto Vago. A **Fiuggi** piazzetta Falconi, 22,30, recital del duo Bocottini-Montaleni. Ad **Arezzo**, Anfiteatro Romano, 21,30, prima nazionale della Sacra Rappresentazione di Santa Oliva, con i Maggianti di Buti, opera cantata su arie dell'Ottava e del Maggio. A **Ravello** (Salerno), ore 21, ultimo concerto della Royal Philarmonic Orchestra. Brani di Wagner diretti da Temirkanov. A **Montecorvino Rovella** (Salerno) ore 21 l'Orchestra dell'Opera Lirica Moldava.

Revival

A **Trieste**, Politeama Rossetti, revival anni '30, '40, '50 con il recital autobiografico del Lelio Luttazzi Trio. Insieme al pianista triestino, Sergio Conti (batteria) [illegible] Massimo Moriconi (contrabbasso), in un medley di Kern, Porter, Carmichael, Gershwin, Kramer.

Opera

Concerto di musiche operistiche nel Salone degli affreschi dell'Umanitaria di **Milano**, 20,30, [illegible] da «Bohème», «Don Carlos», «Macbeth», Soprano Anita Dordoni, mezzosoprano Sandra Pario, tenore Marco Berti. Al Pianoforte Carla Pia Bonivento, partecipazione del basso Carlo Zardo. All'Arena di **Verona**, 21,15, «La Bohème», con Vincenzo La Scola, Orazio Mori e Graziano Polidori. Direttore Tiziano Severini, regia Giuliano Montaldo. A **Montepulciano** (Siena), per il Cantiere. [illegible] Teatro Poliziano, ore 21, «Il re Teodoro in Venezia», di Giovanni Battista Casti, con i Giovani Cantanti Italiani e l'Orchestra del Cantiere Internazionale d'Arte. Direttore Giuseppe Moga. A **Catania**, Giardino Bellini, alle 21, «prima» della «Turandot» di Puccini.

[illegible]

Al Teatro Romano di **Fiesole**, ore 21,30, il Teatro Accademico Statale del balletto Classico [illegible] **Mosca** presenta «Il lago dei cigni» [illegible] Ciajkovskij. A **Lugo** (Ravenna); nuova replica di «Adie à l'Italie», con il Ballet Theatre «L'Ensemble». Al Teatro di Verdura [illegible] **Villa Castelnuovo**, 21,15, coreografie di Gerard Arpino e Leonide Massine presentate da The Joffrey Ballet. Al Teatro dei Parchi [illegible] **Genova** per il Festival di Nervi, ore 21, danze popolari georgiane con le coreografie [illegible] Tengiz Sukhisvill presentate dal Balletto Nazionale della Georgia. A **Roma**, Palazzo Brancaccio la compagnia Danza Ricerca in «Tawantinsuyu», coreografie di Daniela Capacci. Ad **Acqui** (Alessandria), piazza della Bollente, 21,30, il Balletto Messicano di Merida in «Mexico magico».

[illegible] Popolari

A **Benevento**, Auditorium di S. Nicola, si inaugura la V edizione di «Nè sole nè luna», rassegna di musiche popolari organizzata dal Canzoniere della Ritta e della Manca.

Tournée

Francesco Santucci Quintetto, Carla Bley Band, Michel Petrucciani Acoustic Quartet a **Perugia**; Ralph Moore Quintet, George Cole[illegible] Quartet a **Genova**; New York Giants, Paolo Fresu e il Sestetto Sardegna Oltre il Mare a **Cagliari**; Joe Zawinul Syndacate a **Macerata**; Elio e le Storie Tese a **San Giovanni in Persiceto** (Bologna); Fishbone a **Coreggio** (Reggio Emilia); Harold Land Quartet a **Bologna** (fino al 18); Enzo Jannacci a **Bollate** (Milano); Tazenda a **Torino**; Franco Battiato a **Pergine** (Trento); Roberto Vecchioni a **Forlì**; Enzo Avitabile a **Siciliano degli Alburni** (Salerno).

La cantante ha rinunciato alla sua identità pur di restare sul mercato

Tracy Chapman, [illegible] è come le altre

Il concerto s'impenna quando lei resta sola in scena

Tracy Chapman canta tre brani nel vecchio stile, e [illegible] meglio quando si esibisce nel suo classico repertorio. Ma quanti andrebbero ad ascoltarla [illegible] sola [illegible] chitarra?

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il vecchio Bob Dylan [illegible] sempre sulla piazza, ma il mondo giovanile ha bisogno [illegible] nuovi miti. E a molti nell'88, mentre ancora incombeva la fatuità patinata dei suoni dance, sembrò [illegible] miracolo l'apparizione [illegible] nulla di Tracy Chapman: voce scura come la pelle, chitarra a tracolla, concessione zero a lustrini e abbellimenti anche musicali, con questa sua vistosa diversità si guadagnò in un lampo la gloria. Annunciava un mondo in mutamento, parlando di rivoluzione e di emarginati; cantava l'amore con [illegible] taglio scarno, povero, neorealista. Fece il giro del pianeta ai rinati concerti politici, per Amnesty International e per la fine dell'apartheid; e la partecipazione al «Mandela Day» le rese la vendita di trentamila copie del suo primo disco, in un solo giorno e nella sola Londra. Un record commerciale che la rese schiava.

Come Dylan, è sfuggente ed enigmatica. Come lui, è difficile da acchiappare e le [illegible] interviste sono veri martiri. Ma [illegible] sarà Tracy a succedere al Grande Vate, e la cronaca dei concerti che [illegible] tenendo in questi giorni in Italia ne chiariscono [illegible] i motivi. La leggenda di Dylan [illegible] allargò seguendo [illegible] ritmo naturale, perché l'artista offriva all'America, e poi al mondo, una forma poetica che aderiva strettamente al contesto sociale; l'armonia tra le tematiche delle ballads e gli umori più intensi del tempo era avvolgente, perfino disperata. Tracy Chapman invece, nata alla gloria in una sola settimana, ha dovuto sottostare da [illegible] bito alle regole del mercato: [illegible] se il primo disco andava benissimo, [illegible] spoglio, così scarno e autentico, [illegible] se là si poteva ascoltare dal vivo accompagnarsi con la sola chitarra, subito distante dagli altri nell'ambito di un concerto con più protagonisti, poi il mondo cambiò gusto. E così fece la discografia, i menestrelli sono morti appena rinati, impazza ormai la World Music. Al secondo disco, «Crossroads», le orecchie si erano riabituate a ritmi più pesanti e pittoreschi; lo misero intorno allora una band, neanche tanto forte, per far correre più gente ad ascoltarla e allontanare il sospetto di noia. E la sventurata rispose.

Stavano scomparendo le nuov[illegible] ragazze austere. La diafana Suzanne Vega con il suo minimalismo è finita nel dimenticatoio da un pezzo. Sinead O'Connor si salva comunque, ma soltanto perché è un'astuta e caparbia entertainer. La Tracy Chapman però insiste ancora nel suo filone neorealistico, una severa pulsione liberal ormai più che uno stile poetico: quest'ultimo buon album, «Matters of The Heart» che sta portando in giro, ne è la terza prova. Hanno suonato con lei, nell'incisione, musicisti eccellenti; che però non hanno potuto accompagnarla dal vivo. Non che quelli che ha insieme ora stiano male, ma Tracy, l'altra sera al [illegible]ling Stone di Milano, sembrava comunque assorta in una dimensione propria, distaccata, lontana dalla [illegible] che gli altri le facevano intorno. Nata per cantare [illegible] sola, [illegible] atteggiamenti che subito denunciano all'occhio attento la sua orgogliosa diversità, subisco la band. Quanto [illegible] subisca, [illegible] capisce appena riesce a star sola in scena: [illegible] solo tre canzoni, fra «For You» e «Behind the Wall» cantata addirittura a cappella, ma qui il concerto ha un'impennata, l'atmosfera si trasforma, la diversità diventa carisma sofferto [illegible] angoscioso.

Però, in quanti correrebbero ad ascoltarla da sola, lei sul pal[illegible] con la chitarra e basta? Così l'artista ha rinunciato alla difesa di quella difficile identità, o si è data al mercato. Non ha avuto [illegible] [illegible]po [illegible] costruire la propria strada, pena la scomparsa: certo, i guadagni saranno più [illegible] un piatto di lenticchie: ma lei è diventata una cantante [illegible] tante altre. Una brava cantante da concerto pop.

Marinella Venegoni

CITATI A D ESEMPIO

Per l'assortimento di oltre 15.000 esemplari unici che viene costantemente rinnovato.

Per il servizio impeccabile che prevede l'ambientazione del tappeto a domicilio.

Per la chiarezza sui prezzi che può essere controllata sul rovescio di ogni tappeto.

Per la formula di pagamento esclusiva in 12 rate mensili senza interessi né cambiali.

Per l'eventualità sempre aperta di ricorrere al cambio del tappeto scelto.

Per il rapporto di fiducia reciproca con ciascuno dei suoi **32.000 clienti.**

Per la tradizione di un marchio che da 20 anni offre una garanzia totale di qualità.

Per l'assistenza specializzata in riparazioni, lavaggi [illegible] custodia estiva dei tappeti *(anche se non acquistati da CITO).*

C.I.T.O.

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

TORINO
via Lagrange angolo via Giolitti

MILANO
viale Tunisia angolo via Settala

BOLOGNA
via Rizzoli, 9
Galleria del Leone

TIVU' [illegible] TIVU'

Piero Angela batte Giorgio Celli nella repubblica degli animali

PER «Quark speciale», in onda il martedì su Raiuno [illegible] prima serata, Piero Angela [illegible] una cornice. Poche parole introduttive, poche parole conclusive: in mezzo, cioè nel quadro, il documentario firmato David Attenborough e Bbc.

Dunque «non è la Rai», come strillerebbe la Bonaccorti con la sua finta allegria? Attenzione. Piero Angela non è soltanto una cornice. E' anche una garanzia, un marchio di qualità. Senza di lui al telespettatore mancherebbe una rassicurazione. E il documentario, benché nobile prodotto della Bbc, non potrebbe vincere la dura lotta darwiniana per la fascia oraria più ambita.

Cornice e garanzia, dunque. Sì, questo è ciò che si vede. Ma il ruolo di Piero Angela in buona parte è sommerso. Nelle sue note succinte mette anche [illegible] chiave di lettura. O allarga l'orizzonte, collegando nozioni in apparenza lontane. L'altra sera, per esempio, il terzo documentario della nuova serie di Attenborough era dedicato alla ricerca del cibo. Storie di piante che sviluppano veleni per difendersi dagli erbivori. Di fiori che si lasciano depredare dai colibrì pur di scambiarsi il polline. Di pellicani che pescano e di altri uccelli che sottraggono loro il pesce. Chi fugge e chi insegue, insomma, come in amore. Ma alla fine Piero Angela ha anche ricordato come

Piero Angela, una garanzia

ogni forma di cibo altro non sia che «un pacchetto» di energia solare: sono i raggi della nostra stella a produrre la fotosintesi e quindi la trasformazione della luce in energia chimica, che [illegible] disposizione di ogni altra forma vivente (dunque, in modo diretto o indiretto, siamo tutti vegetariani, anche quando divoriamo bistecche).

Un altro intervento sonu- [illegible] di Piero Angela riguarda il testo dei documentari. L'originale, nel [illegible] di Attenborough, è ottimo (ne ha fatto anche un bel libro, «Le sfide della vita», in Italia edito da De Agostini). Ma la traduzione? Angela [illegible] controlla puntigliosamente; perché può succedere che [illegible] traduttore sappia molto bene l'inglese, ma non l'etologia. Così in questi documentari magari è cattivo il doppiaggio (pazienza), ma non c'è [illegible] un [illegible]

Certi particolari si colgono meglio per contrasto. Il termine di paragone ce lo offre Giorgio Celli, che su Raitre, il lunedì, conduce «Nel regno degli animali». Già con il titolo, che spande polvere ottocentesca, si parte male. Le monarchie sopravvivono solo tra gli uomini, per disgrazia di Lady D, e fortuna di «Novella 2000». In biologia dominano democrazia [illegible] meritocrazia: tutte le specie sono uguali, almeno in partenza; poi vince la migliore. Ma torniamo a Giorgio Celli. Sappiamo che è un ottimo entomologo, che [illegible] un bravo divulgatore, persino con ambizioni letterarie. Ma nella sua trasmissione i filmati parlano di animali come parla del lupo la fiaba di Cappuccetto Rosso. I testi [illegible] vaghe didascalie. Si sente che prima è nato il film e poi gli [illegible] è appiccicata addosso una sceneggiatura. Proprio il contrario di ciò che fa Attenborough. E Celli, sempre gesticolante e trasudante colesterolo, esibizionista dall'ego espanso, [illegible] ha la classe misurata di Angela. Sicché di lui non si può ancora dire «un nome, una garanzia».

Piero Bianucci

I FILM DI OGGI IN TV

Fritz Lang e i mostri

[illegible]
1931, 22,45 Odeon; dur. 98' più spot

Nell'epoca dei «serial killers» vale [illegible] pena rivisitare il capolavoro dell'espressionismo di Fritz Lang che per primo mette a fuoco l'incubo metropolitano moderno. Un grandissimo Peter Lorre è [illegible] maniaco che violenta e uccide bambine nella Germania degli anni di Weimar. La polizia fallisce nelle indagini, allora emarginati e malviventi della città si [illegible] per dare la caccia al mostro, che è soprattutto un diverso.

[illegible]
1988, 20,30 Italia 1; dur. [illegible] più spot

Tratto dal romanzo di Wade Davis, ambientato nella Haiti del dittatore Duvalier, è forse il film meno fortunato e più stimolante [illegible] Wes Craven. Protagonista un antropologo inglese che giunge nei Caraibi per studiare il fenomeno degli zombies e il rapporto [illegible] questa credenza e le tradizioni locali del voodoo. Le immagini del rito da cui il film prende il titolo sono autentiche. Con Cathy Tyson [illegible] Bill Pullman.

[illegible]
1957, 21,30 Retequattro; dur. 120' più spot

Alberto Sordi, Vittorio De Sica e Tina Pica per G. Bianchi nel remake del «Signor Max» [illegible] Mario Camerini con De Sica giovane giovane. Desideroso di [illegible] a far parte del bel mondo, [illegible] giovane edicolante (Sordi) decide di passare il Capodanno a Cortina e mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti dal nobile De Sica. Gli effetti sono disastrosi.

FOLLIA
1941, 14 Raiuno; dur. 82'

Dedicato agli appassionati di Ingrid Bergman, che appare qui in una delle sue prime interpretazioni hollywoodiane, diretta da W. S. Van Dyke [illegible] fianco [illegible] Robert Montgomery [illegible] George Sanders.

Vittorio Gassman in «Kean - Genio e sregolatezza»

[illegible] SONO [illegible]
1971, 20,30 Raidue; dur. 95'

Burt Lancaster è il duro sceriffo Meddox che decide di far rispe[illegible] la giustizia ad ogni costo, mettendosi sulle tracce di sette ubriachi che, in una notte [illegible] terrore, hanno involontariamente ucciso [illegible] vecchio. Di tutto rilievo il cast di questo tardo western [illegible] Michael Winner, cucito su misura per il protagonista; insieme a lui recitano Robert Ryan, Lee J. Cobb e Robert Duvall.

[illegible] - GENIO E [illegible]
1956, 12 Raitre; dur. 81'

Esordio nella regia per il mattatore Vittorio Gassman che affronta uno dei testi più classici dell'epoca romantica, tutto dedicato [illegible] mettere in rilievo le doti istrioniche [illegible] un protagonista che fu sulla scena modello per intere generazioni d'attori. Nel cast anche Anna Maria Ferrero.

TERROR TRAIN
1979, 0,55 Raitre; dur. 90'

Horror film di Roger Spottiswoode con Jamie Lee Curtis e Ben Johnson. Uno psicopatico misterioso miete terrore e massacro [illegible] un treno pieno di studenti che compiono macabri scherzi. Non si divertiranno affatto...

OGGI SEGNALIAMO

DI [illegible] PO'

Alle 20 su Italia 1

Per «Mai dire Tv», il programma satirico condotto dalla Gialappa's band, questa [illegible] vedremo Enrica Bonaccorti che canta a Teleavellino, quindi le prediche settimanali di don Fiorito e le improbabili previsioni del mago Gabriel.

[illegible] BRO [illegible]

Alle 14 su Canale 5

«Aglie [illegible] fravaglie, catene [illegible] nun quaglies è il titolo di [illegible] caso proposto da «Forum». Infatti un signore si è rifiutato di pagare il conto al ristorante perché accusa il proprietario di aver tentato di avvelenarlo con [illegible] piatto di puntarelle con aglio e alici che gli ha provocato uno choc allergico tale da costringerlo al ricovero in ospedale.

[illegible]

Alle 20,30 su Canale 5

Una estiva coreografia per «Bulli [illegible] pupe», la trasmissione presentata dal mago Alexander, Antonella Elia e Paolo Bonolis. In gara ragazze fra i 14 e i 18 anni che cantano e ballano. Una giuria composta da 100 marinai designerà le vincitrici.

[illegible] E [illegible]

Alle 20,40 [illegible] Raiuno

Prima delle due serate in Eurovisione di «Moda, mare a Capri», programma dedicato alla moda italiana. Nella celebre piazzetta alcune delle più belle top model del mondo. Conduce Luca Barbareschi. Fra una sfilata e l'altra, ospiti internazionali, cantanti, fantasisti e il gradito ritorno dopo la malattia di Cinzia Leone.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINA

Telegiornale: 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
7 — **Gli occhi del gatto.** Telefilm. [illegible] *Jenny*
7,50-10 **Unomattina estate.** Regia Claudia Caldera [illegible] **Uomini [illegible] buona volontà,** sceneggiato (VI)
10,05 [illegible] **uno [illegible] due.** Rivista
11,30 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare: Il boss.** Sceneggiato di A. Tamburini. Regia di C. Bastelli

POMERIGGIO

12 — **Unafortuna.** Presenta Valeria Merola. Con Mino Reitano
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **La signora in giallo.** Telefilm. *L'ombra di mia sorella.* Con Angela Lansbury
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Follia** (1941). Film con Ingrid Bergman
15,25 **Questa [illegible]**
15,45 **Bigi Estate.** Per ragazzi
17,05 **Il cane di papà.** Telefilm
17,55 **Oggi al [illegible]**
18,10 **Blue jeans.** Telefilm

18,40 [illegible] **Doc.** L'Universo, la Terra, la Natura, l'Uomo. A cura di Grazia Tavanti
19,40 **Il naso di Cleopatra.** A cura di G. Ponti
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Sapore di sole.** *Moda mare a Capri*
23 — **Europa.** Una trasmissione della Tgr
0,30 [illegible] **al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte [illegible] dintorni.** Di Gigi Marzullo
1,10 **L'uomo [illegible]** (1975). Film giallo di Burt Lan[illegible]ter e [illegible] Kibbee. Con Burt Lancaster, Susan Clark
3,05 **Telegiornale Uno - Linea notte** (r.)
3,30 **Una triste stagione d'amore** (2ª parte). Sceneggiato
4,20 **Le notti del lupo.** Telefilm
4,45 **Telegiornale Uno - Linea notte** (r.)
5 — **Divertimenti**
5,55 **Così [illegible] gioco.** 1ª puntata. Con Maddalena Crippa, Mariano Rigillo

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-8,15 **Piccola e grand[illegible]** **Nel regno della natura. Simpatiche consiglie. Tom & Jerry. L'albero azzurro. Famiglia bionica. Lassie**
8,45 **Verdissimo.** Quotidiano di piante e fiori condotto da Luca Sardella. Regia di Antonio Fusco
9,05 **La vendetta dell'Aquila nera,** film

11,15 **Galatheus - La [illegible]** Regia di Lino Procacci
11,35 **Lassie.** Telefilm. *Neve rossa*
12,05 **L'arca del dottor Bayer.** Telefilm
13,30 **Tg 2 - Economia**
13,45-15,20 **Supersoap**
13,50 **Emergenza per un assassini,** telefilm
14,35 **Santa Barbara.** Serie tv
15,20 **Ristorante Italia**
15,35 **Zum, zum, zum n. [illegible]** (1969). Film con Little Tony
17,20 [illegible] **Parlamento**
17,30 [illegible] **l'investigatore**
18,20 **Tg2 Sportsera**

16,35 **Il commissario Kross.** Telefilm
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Io sono la legge** (1971), western di di Michael Winner con Burt Lancaster, [illegible] Ryan, Lee J. Cobb
22,15 **Una famiglia come tante,** telefilm. *Elezioni a scuola*
23,15 **Tg 2 - Pegaso**
0,05 Milano. **Ippica: Gran Premio nazionale di trotto**
0,15 Cinema [illegible] notte. Fantastika **L'isola dei morti viventi.** Film horror. Regia di Larry Cohen
1,50-5 **Dse** - *Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:* **Louis Althusser**
1,55 **Stelle in fiamme.** *Amare un genio,* 2ª parte
2,50 **Terrore sul treno.** Film di Ted Tetzlaff. Con Glenn Ford
3,05 **Tg 2 - Pegaso** (r.)
4,40 **Sotto i ponti di New York.** Film con Burgess Meredith [illegible] **La padroncina**
5,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — **Sat News**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
12 — **Kean - Genio e sregolatezza** (1956), film biografico. Regia di Vittorio Gassman. Con Vittorio Gassman, Anna Maria Ferrero

13,20 **Scheggе**
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25 **Il Maestro Arturo Toscanini dirige Giuseppe Verdi.** *Aida.* 3° e [illegible] atto. Con l'Orchestra della Nbc. Presentazione di Roman Vlad (reg. eff. il 2-4-1949). 6ª puntata
15,40 **Tgs Regina atletica**
16 — L'Avana. **Scherma: Spada femminile.** Campionato del mondo
16,15 [illegible] Terme. **Pugilato: Benya-Bocchini.** Titolo italiano pesi supermedi
16,55 Marino. **Calcio: Italia-Qatar.** Under 21. Amichevole

18,05 **Tgs Derby**
18,45 **BlobCartoon**
20,05 Gianni Ippoliti in [illegible] **è mai troppo tardi**
20,30 **Crimini [illegible] misfatti.** *Un processo in Francia.* A cura di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 **Perry Mason** in *Ricatto al microscopio.* Con Raymond Burr, [illegible] Hale
23,40 **Specialmente sul Tre**
0,55 **Proibito.** Film in semilibertà scelti [illegible] V. Razzini [illegible] C. Brancaleoni. **Terror train** (1979). Film thrilling. Regia di Roger Spottiswoode. Con Jamie Lee Curtis, Ben Johnson
2,30 **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
2,58 **I tre aquilotti,** film di Mario Mattoli. Con Michela Belmonte, Leonardo Cortese
4,20 **T[illegible] - Nuovo giorno - Edicola** (r)
4,40 **Videobox**
5,40 **Scheggе**
6 — **Sat news**
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45 **Scheggе**

5

6,30 **Prima pagina,** news
8,30 **Arnold,** telefilm
9 — **Denise,** telefilm
9,30 **Love boat,** telefilm
10,30 **La famiglia Bradford,** telefilm. *Un invito speciale*
11,30 **I Robinson,** telefilm

12 — **Il pranzo è servito,** gioco condotto [illegible] Claudio Lippi
13 — **Tg5,** news, diretto [illegible] Enrico Mentana
13,20 **Non è [illegible] Estate,** condotto da Enrica Bonaccorti. Regia [illegible] Gianni Boncompagni
14 — **Forum,** conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Starsky and Hutch,** telefilm. *Chi è il mandante* (2ª parte)
16 — **Bim Bum Bam,** cartoni
— **Piccola bianca** [illegible]
— **Niente paura c'è** [illegible]
— **Il [illegible] della giungla**
— **E' quasi Magia Johnny**

18 — **Ok Il prezzo è giusto,** condotto da Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna,** conduce Mike Bongiorno. Regia [illegible] Mario Bianchi
20 — **Tg5,** news, diretto [illegible] Enrico Mentana
20,25 **Il [illegible] delle vacanze,** con Gigi e Andrea
20,50 **Bulli e pupe,** show, conduce Paolo Bonolis, con Antonella Elia [illegible] il mago Alexander. Regia di Gianni Boncompagni
22,30 **Il tg delle vacanze,** [illegible] Gigi e Andrea
23,10 **Maurizio Costanzo show,** condotto da Maurizio Costanzo, con Franco Bracardi
24 — **Tg5,** news, diretto da Enrico Mentana
0,10 **Maurizio Costanzo show**
2 — **Tg5 - Edicola**
2,30 **Tg5 - Dal mondo**
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Tg5 - Dal mondo**
4 — **Tg5 - Edicola**
4,30 **Tg5 - Dal mondo**
5 — **Tg5 - Edicola**
5,30 **Tg5 - Dal mondo**
6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa,** attualità (replica)
8,40 **Ciao Ciao Mattina e [illegible] animati**
9,05 **Il mio amico Ricky,** telefilm
9,40 **La casa nella prateria,** telefilm
10,45 **Hazzard,** telefilm. *Rosco [illegible] scalpello d'oro*

11,45 **Mezzogiorno italiano,** show, conduce Gianfranco Funari
14 — **Studio aperto,** news
14,15 **L'esorciccio,** film con Ciccio Ingrassia, Lino Banfi
16,30 **I giustizieri della città,** telefilm. *Delitto sul treno*
17,30 **T. J. Hooker,** telefilm. *Guerra [illegible] bande*
[illegible] **Riptide,** telefilm. *Una polizza sulla vita*

18 — **Ciao Ciao,** cartoni animati
18 — **Sentieri,** teleromanzo (1ª parte)
18,30 **Tg4,** [illegible]
18,45 [illegible] **pomeriggio,** con Patrizia Rossetti
18,55 **Sentieri,** teleromanzo (2ª parte)
19,20 **Maria,** telenovela
19,50 **Io non credo agli uomini**
19,55 **Ines, una segretaria da amare,** telenovela
19,25 **Falcon Crest**
17,30 **Tg4,** [illegible]
17,45 **C'eravamo tanto amati,** conduce Luca Barbareschi

19,30 **Studio aperto,** news
19,45 [illegible] **sport,** sport
20 — [illegible] **dire tv,** show, conduce la Gialappa's Band
20,30 **Il serpente e l'arcobaleno,** film 1ª visione tv (Usa 1988, avventura), con Bill Pullman, Cathy Tyson. Regia [illegible] Wes Craven
22,30 **Bikini Shop,** film con Michael Wright, Bruce Greenwood. Regia di David Wechter
0,30 **Studio aperto,** news
0,42 **Rassegna stampa,** attualità
0,50 [illegible] **sport,** sport
1,05 **L'esorciccio,** film (replica)
3,05 **Riptide,** telefilm (r)
5,05 **La [illegible] nella prateria,** telefilm (r)
6,05 **Il mio amico Ricky,** telefilm (r)

[illegible]

7,55 **Naturalmente bella,** rubrica (r)
8,— **Gioco [illegible] coppie estate,** gioco (r)
8,30 **Tg4,** [illegible]
9 — **Strega per amore,** telefilm
9,30 **Tata e il professore,** telefilm
10 — **General Hospital,** teleromanzo
10,30 **Marcellina,** telenovela

11 — **Ciao Ciao,** cartoni animati
13 — **Sentieri,** teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4,** [illegible]
13,45 [illegible] **pomeriggio,** con Patrizia Rossetti
14,20 **Maria,** telenovela
15,20 **Io non credo agli uomini**
15,55 **Ines, una segretaria da amare,** telenovela
16,25 **Falcon Crest**
17,30 **Tg4,** [illegible]
17,45 **C'eravamo tanto amati,** conduce Luca Barbareschi

18,20 **Gioco delle coppie estate,** gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4,** [illegible]
19,25 **Naturalmente bella,** rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 [illegible], telenovela
20 — **Gloria [illegible] contro il mondo,** telenovela
21,30 **Il conto Max,** film con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Tina Pica. Regia di Giorgio Bianchi
23,20 **Tg4.** [illegible]
23,35 **Buona sera,** varietà con Amanda [illegible]
0,45 **Lou Grant,** telefilm
1,45 **Scandalo segreto,** film
3,45 **Rassegna stampa**
4,35 **Rassegna stampa**
4,45 **Cristal,** telenovela
5,05 **Lou Grant,** telefilm
5,50 **Rassegna stampa**
6 — **Film**

ALLA RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; [illegible]; 23
6,30 RadioUnoclip; 8,40 [illegible] sogna chi chi sogna che; 9 Radio anch'io luglio; 11 RadioUnoclip; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,05 Ora sesta; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,47 La diligenza; 14,01 Oggiavvenire; 14,28 Stasera dove; [illegible] 1 business; 15,03 Aahm! Un milione di anni a tavola; 16 Il Paglione Estate; 17,01 Padri [illegible] figli, mogli e mariti; 17,27 La lunga estate calda; 18,30 Occidente Express; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,20 Grt mercati; 19,25 Una storia del jazz; 20 Parole e poesia: Giovanni Giudici; 20,05 Oggi [illegible] Parlamento; 20,30 Radiouno jazz '92; [illegible] Oggi [illegible] Parlamento; 23,05 [illegible] telefonata; 23,50 Notturno

RADIO**DUE**

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 16,30; 19,30; 22,30
8,46 La scalata; 9,10 Taglio di Terza; 9,33 Portofranco; 10 Gr2 Estate; 10,29 L'estate in tasca; 12,04 Dite[illegible]a Chicca; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Siamo [illegible] verde; 14,15 Programmi regionali; 15 Memorie; 15,30 Gr2 Economia; 15,45 Ditecelo a Chicca; 15,48 Pomeriggio insieme; 16,32 Ditecelo [illegible] Chicca; 18,35 Carissimo noie; 20,15 La valigia delle Indie; 21,30 Cari amici lontani lontani; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15
8,30 Alla scoperta di Colombo; 9 Concerto del mattino (I); 10 Leggere il Decamerone; 10,45 Concerto del mattino (II parte); 11,48 OperaFestival; 13,15 Terza e Occidente; 14 Concerti Doc; 16 Palomar Estate; [illegible] Scatola sonora 19 Alla scoperta [illegible] Colombo; 19,15 DSE - I registi parlano di se stessi; 19,45 Scatola sonora (III); 21 Radiotre suite. Haensel und Gretel. Fiaba musicale; 23,20 Fogli d'album; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,05
14 — **Snack,** cartoni
14,30 **Ottovolante**
15 — **Autostop per il cielo**
16 — **La strada per la [illegible] città,** film
17,50 **Il nuovo direttore,** film
19,30 **Sportissimo '92**
20,35 [illegible], telefilm
21,35 **E' forte un casino,** film
23,20 **Tm sea - Il pianeta mare,** settimanale
0,30 **Out - Officina**
0,40 **La casa del buon ritorno,** film
2,25 **Cnn,** in diretta

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Viviana,** telenovela
16,15 **Due strani papà,** film
[illegible] — **Veronica,** telenovela
18,30 **He-Man,** cartoni animati
[illegible] — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood,** telefilm
[illegible] [illegible] **fregare un poli[illegible] e un mafioso,** film con George Kennedy, Strother Martin, John Terry
[illegible] **Olrait,** candid camera
22,45 **«M» il mostro di Düsseldorf,** film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23,10
15,10 **La fanfara [illegible] guardia svizzera**
15,30 **Swiss-Grass**
[illegible] **L'inafferrabile primula nera,** film
17,30 **Senza scrupoli,** telenovela
18 — **Per i ragazzi**
19 — **Il quotidiano**
20,20 **Commissario Navarro,** giallo di sera
22,05 **Dilettalo,** documentario
23,25 **Prossimamente cinema**
23,35 **Musica & Musica**
0,25 **Textvision**

+1 [illegible] +1

15,30 **Sotto il vulcano,** film
17,30 **Cat Ballou,** film
20,30 **Nella tana del serpente,** film
22,30 **Conta su di me,** film
0,25 **L'albero dei mele,** film
2 — **Gli ultimi giganti,** film
3,40 **The dead - Gente di Dublino,** film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **I pionieri del West,** film con Joel McCrea, Virginia Mayo. Regia di Carl

TELE +2

13,30 **Golf-British Open:** all'interno «+2 news»
19,30 **Mister Miliardo** - Il gioco miliardario
20,15 **Tennis: Atp di Stoccarda**
23,15 **Golf-British Open** (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
12 — **Diagnosi,** talk show di medicina
12,30 **L'australiano,** film
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao Ragazzi!,** cartoni animati
18 — **Morte di un medico legale,** sceneggiato
20,30 **Panagulis Zei,** sceneggiato, con Pupella Maggio, Mike Morris, Gianni Menon
[illegible] — **Arte aperta,** [illegible]
22,45 **Cinquestelle in regione,** attualità

[illegible]

18 — **Love american style,** telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
13,40 **Usa Today,** news
14 — **Il tempo d[illegible] nostra vita,** telefilm
15,20 **Rotocalco Rosa,** [illegible]
15,50 **Telecity per voi**
17,30 **Sotto la allegria**
19 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Dottori con le ali**
20,30 **Mare, mare, mare, voglia di...,** film
22,20 **Colpo grosso,** quiz
23,10 **7 Hyden Park, la casa maledetta,** film
0,50 **Colpo grosso,** quiz (r)

[illegible]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 20,15; 22,30
15,05 **La mia vita per te,** teleromanzo
16 — **Bianca Vidal,** teleromanzo
17,05 **Children time,** cartoon
18,05 **Children time,** cartoni animati
19,30 **Power Sea,** settimanale
20,30 **La mia vita per te,** teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal,** teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo,** teleromanzo con El Puma

Franco Turculi Ads

EuroForum '92

Incontri diretti e assistiti tra artigiani e piccole-medie imprese d'Europa

5/6/7 Novembre - BIT - Torino

Con EuroForum '92 anticipate il mercato europeo del '93.

Del '94, del '95, del '96...

La CNA, per agevolare e sostenere l'inserimento delle aziende nel mercato europeo, ha organizzato, con il finanziamento della CEE e della Regione Piemonte, l'EuroForum '92. EuroForum '92 dà la possibilità alle imprese di far conoscere la propria produzione in Europa, di offrire collaborazioni commerciali, di stipulare joint-ventures.

Le aziende selezionate si incontreranno a Torino nel meeting del 5/6/7 Novembre presso la sede del BIT-Bureau International du Travail. Gli imprenditori, durante gli incontri, saranno assistiti individualmente da consulenti e tecnici esperti nella legislazione Cee e nei finanziamenti a favore dello sviluppo dell'artigianato e delle piccole imprese.

Sono interessati i settori: agro-alimentare, tessile, abbigliamento e accessori, pellicceria, pelletteria, cuoio e calzature, legno, mobili e arredo, metalmeccanico, elettronico ed elettrico, gomma e plastica, costruzioni edili e impiantistica, lapideo e materiali da costruzione, autotrasporto.

Partecipano con le loro aziende: Francia (regione Rhône Alpes), Spagna (regione Andalusia), Portogallo (regione Algarve), Polonia, Cecoslovacchia e Ungheria.

30.000 schede di presentazione del progetto sono state distribuite nei suddetti paesi.

Per individuare le opportunità più favorevoli e partecipare a EuroForum '92 occorre compilare la scheda di adesione disponibile presso la CNA. La scheda verrà inviata immediatamente alle organizzazioni estere.

Dai paesi partecipanti sono già pervenute in CNA oltre 300 proposte che le ditte piemontesi possono esaminare entro il 30 Luglio, termine delle adesioni a EuroForum '92.

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola Impresa

Ufficio Eurosportello Piemonte: Via Avellino 6 - Torino - Tel. 481604 - Fax 482950

I riporti penalizzano la Borsa

Dopo il recupero di martedì, Piazza Affari ha registrato, ieri, un'altra seduta negativa. Il Comit ■ sceso ■ 445,42 perdendo lo 0,68%. La seduta ■■ iniziata in tono decisamente peggiore con l'indice mib che perdeva quasi l'1,5% poi via via ■ situazione ■ migliorata. Le vendite sono state influenzate in parte dalla scadenza dei riporti che ha visto molte richieste di diverse blue chips ■ tassi relativamente bassi indice di uno scoperto latente diffuso. Secondo gli operatori il calo delle quotazioni si deve al fatto che i flussi di ricoperture, innescati proprio dalla necessità di far fronte alla scadenza dei riporti, sono terminati mentre le contropartite estere non hanno mai smesso di vendere i titoli specialmente telefonici. Non è mancata ■■ ■ fare un effetto negativo ■ preoccupazione di un rialzo dei ■■ in Germania. ■ complesso gli scambi ■■ risultati inferiori al controvalore realizzato la vigilia..

Anche i tassi a breve salgono

Tassi di interesse ■ breve nuovamente sopra il 16%. Anche il mercato monetario ha reagito negativamente all'annuncio di una conferenza stampa della Bundesbank, nella quale potrebbero ■■■ annunciate misure ■ restrizione della politica monetaria tedesca. Ieri la situazione avrebbe dovuto ■■■ più distesa, poiché il gio■■ prima si era chiuso il periodo di riserva obbligatoria. L'annuncio della Bundesbank ha ■■■■ un'ondata ■ nervosismo, che ha fatto risalire tutta la ■■■■■ dei tassi con scadenze fino a un mese sopra lo stornol al 16%, mettendo in evidenza un rimbalzo di oltre mezzo punto percentuale. L'attenzione è moltiplicata anche dalle aste di titoli pubblici in calendario: oggi toccherà a 1500 miliardi di cct e domani a mille miliardi di btp, entrambi settennali. La lira sta attraversando un momento difficile, con il marco ■ quota 758,355 e il dollaro a 1125,195.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 16 Luglio 1992 ■ ..

Oggi la Bundesbank decide. Il panzer tedesco vola a 761. Bankitalia: il cambio ■■■ si tocca

Marco irresistibile, lira sotto choc

Ciampi pronto a reagire alla stretta tedesca

ROMA. Altro che barriere, per fermare il marco che avanza come un panzer ci vogliono i carri armati. E' bastato che ieri ■ Bundesbank suonasse la carica dei tassi, annunciando una conferenza stampa per oggi, e per le monete Sme, lira in testa, è stato un disastro. Al fixing la divisa tedesca è passata ufficialmente di mano a 758,4 lire contro le 757,70 di martedì (un passo dal record storico di 758,55 registrato il 24 dicembre 1991), ma nel dopo fixing è andata anche peggio. Nonostante i ripetuti interventi di Bankitalia per arginare la perdita (al fixing via Nazionale ha venduto 10 milioni di marchi e 3,5 miliardi di Ecu) il panzer■■■ ha sfondato prima quota 759, poi è salito a 760, per fermarsi a quota 761 nel tardo pomeriggio.

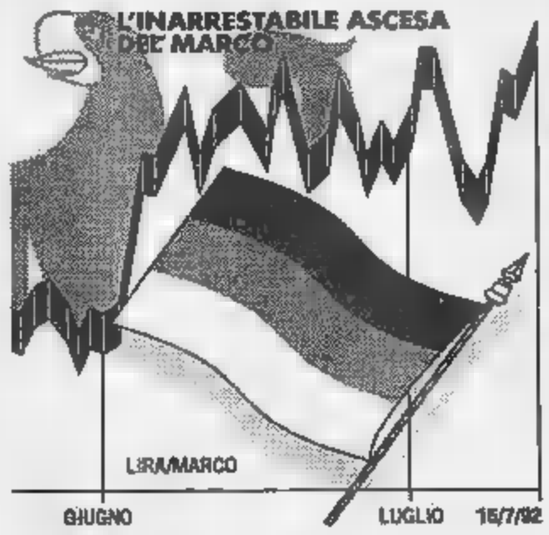
Un mercoledì ■■ insomma per la nostra moneta che, dopo la presentazione della manovra economica del governo Amato e il «placet» della Cee sembrava in grado di resistere agli assalti della speculazione. Ma già i governatori, da Basilea, ■■■■ espresso perplessità sulla manovra e ieri la Corte dei Conti è tornata alla carica proponendo al governo di anticipare ad agosto i provvedimenti legati alla ■■■ va '93, conferendo ad ■■ un «carattere eccezionale» dopo l'«occasione perduta» dello scorso anno», quando la ■■■■■ ■ caratterizzò per la sua incapacità di incidere sugli andamenti strutturali della spesa e dell'entrata». In ■■■ d'Italia sdrammatizzano («non è stato un segno di debolezza ■ di cedimento, ma solo di flessibilità in attesa di domani») e precisano che l'eventuale risposta, oggi, di via Nazionale alle decisioni della Bundesbank sarà esclusivamente di politica monetaria e non riguarderà il mercato ■■ cambi. A provvedimenti di politica monetaria si risponderà insomma con analoghe contromisure: in prima battuta, ■■ il ■■■ ufficiale di sconto e il tasso sulle anticipazioni (che però può essere aumentato di soli 25 centesimi, essendo già oggi pari all'1,50%). Ieri i tassi a breve sono tornati sopra il 16%.

La forte ascesa del marco è da attribuirsi proprio ai timori di un'ulteriore stretta creditizia da parte della Germania, ammessa peraltro da uno dei «guardiani» del marco, Otmar Issing, membro del direttorio della Bundesbank. «L'attuale ritmo di crescita della massa monetaria - ha detto Issing - è troppo elevato». L'aggregato ■■■ (contanti, depositi a vista, depositi a termine e di risparmio), cresce ormai da mesi al ritmo del 9% contro un obiettivo prefissato per ■ ■■■ del 3,5-5,5%. La Bundesbank, ha detto Issing, dopo l'unificazione tedesca «non ha più bene il controllo dell'andamento della ■■■ sa monetaria».

Teoricamente le ipotesi di intervento della Bundesbank sono tre. La prima è quella di un rialzo del tasso ufficiale di sconto e di quello lombard sulle anticipazioni, attualmente all'8% e al 9,75%. La seconda, la banca centrale tedesca può alzare gli obiettivi di crescita della base monetaria. Terzo caso la diminuzione delle quote di capitali riscuotibili agli «sportelli» del saggio ufficiale ■ del lombard, lasciando invariati gli obiettivi di crescita monetaria. In pratica una stretta «soft» che sembra l'ipotesi più attendibile. Infatti un rialzo dei saggi attirerebbe sulla Germania le critiche ■ tutti i partner internazionali, anche perché provocherebbe quasi certamente un terremoto nello Sme con la probabile conseguenza di ■■ riallineamento. D'altro canto l'aumento degli obiettivi di crescita ■■■ base monetaria potrebbe essere interpretato ■■■ ■■ allentamento della pressione creditizia, cosa che la Bundesbank ■■■ sembra propensa ad attuare.

Cesare Roccati

La Corte dei conti subito ad agosto la manovra sul bilancio '93



In alto John Major, premier inglese
A ■■■ Carlo Azeglio Ciampi
Alla sinistra del grafico
■ presidente della Bundesbank
Helmut Schlesinger

E la sterlina affonda

Major: svalutare? Piuttosto mi dimetto

■■■■
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La sterlina si ■ indebolita anche ieri contro il super-marco, mentre il governo Major e la City guardano trepidanti all'odierna riunione della Bundesbank, pronti a sparare le ultime cartucce avocando come misura estrema perfino un rialzo dei tassi d'in■■■■. Perché non ■ solo l'Italia ■ paventare crolle speculative sulla lira: la stessa febbre, le ■■■ ■■ di «riallineamento» agitano ormai ■■ giorni anche il mercato di Londra.

Major è deciso quanto Amato nel negare qualsiasi ipotesi di svalutazione. Il Cancelliere dello scacchiere Lamont è stato ancor più deciso annunciando: «Piuttosto che svalutare sono pronto ad andarmene». Ma non sono bastate queste assicurazioni ufficiali ■ calmare gli operatori: e alla chiusura, ieri, la sterlina ha perso ancora ■■■■■ nei confronti del marco scendendo nel rapporto di cambio da 2,8488 di martedì a 2,8434. Insomma, al di ■■ delle cifre, la sterlina è rimasta schiacciata in fondo al sistema monetario europeo, questo scomodo troppo stretto, asfissiante per l'economia britannica, stando almeno ai critici sempre che sollecitano il governo ad allentare la leva dei tassi d'interesse, abbassandoli in modo da ridar slancio al Paese.

Agire sui tassi, come ha già reclamato la signora Thatcher ■ come invocano in una lettera al «Times» un drappello di insigni economisti, significherebbe però abbandonare al suo destino la sterlina, uscire dallo Sme, svalutare. ■ né Major né Lamont sono pronti ■ subire un affronto del genere perché, come ha ripetuto il Cancelliere, «lo Sme ■■■ è un optional», ma uno strumento indispensabile nella lotta all'inflazione.

Alla vigilia della riunione della Bundesbank, arroccati sulla loro «linea della Manica», i governanti inglesi hanno lanciato ieri un segnale preciso: pur di difendere la parità della sterlina all'interno dello Sme, hanno detto fonti ufficiali, «Major è disposto ad aumentare i tassi d'interesse». Ma questa dichiarazione non è servita ■ rinsaldare la sterlina, attesa oggi anch'essa alla prova del fuoco. [p. pal.]

NOMI E COGNOMI

Se Amato e Reviglio rileggessero Adam Smith

EQUITA' vo cercando. Gli italiani la invocano, il governo giura ■ perseguirla, anche dopo l'ultima *performance* fiscale. Ma si sa, equità non fa rima ■■ premura: quando il disavanzo incalza come si fa ad andare troppo per il sottile?

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha garantito in un'intervista televisiva che la patrimoniale sulla ■■■ e sui conti correnti bancari è più equa dell'addizionale sull'Irpef. Può darsi, ma che dirà fra pochi mesi, quando in forza di ■■■ dei nuovi provvedimenti, gli enti locali avranno ■ potestà di applicare tutte le addizionali Irpef che vogliono?

La verità ■ che un sistema fiscale coventrizzato come il nostro è strutturalmente iniquo perché al massimo riesce a tosare i soliti noti, essendo i soliti ignoti ben attrezzati ■ beffarlo.

L'ha spiegato ■■■ efficacia alla *Stampa* il ministro del Bilancio ed ex ministro delle Finanze Franco Reviglio: «La manovra che abbiamo ■■■■ è la meno indecente possibile in un sistema iniquo ■■■ ■ ■■■■ e con un'amministrazione finanziaria che sembra l'Armata Brancaleone». Viva la sincerità.

La tragica condizione del nostro Fisco non avrebbe dunque impedito al governo ■ perseguire in qualche modo una «relativa» equità, anche attenendosi a un'aurea regola: «Le nuove imposte - ha spiegato Reviglio - sono di facile esazione e di gettito certo, come raccomandava Adam Smith». Vero: c■■ c'è di più certo e di più facile esazione della patrimoniale sui conti correnti, con trattenuta eseguita direttamente dalle banche? Il che induce tuttavia ■ sospetto che per i contribuenti onesti Adam Smith sia più ■■■ minaccia che una promessa.

Maliziosi delle reminiscenze scolastiche, abbiamo rispolverato *La ricchezza delle Nazioni* e mal ce ■■ incolse. Il vecchio Adam, intanto, ■ un avvertimento che più attuale ■■■ potrebbe ■■■■■ «Superare le ■■■ ■■■■ ■■ momento è sempre lo scopo principale che interessa coloro che si occupano direttamente dell'amministrazione degli affari pubblici. Essi lasciano alla ■■■ dei posteri la liberazione futura del reddito pubblico».

Ora immaginiamo pure che i professori Amato e Reviglio abbiano più a cuore il destino delle future generazioni di quanto lo avesse Guglielmo III, che consolidò il debito pubblico, ma come possiamo pensare che la loro deterrenza sia più forte ■ quella di tutti i sovrani che dominavano l'Europa? Raccenta infatti Adam Smith che «il sovrano era costretto ad accontentarsi ■ tassare coloro che erano troppo deboli per rifiutarsi di pagare le imposte. I grandi signori, sebbene disposti ad aiutarlo ■■ ■■■rgenze particolari, rifiutavano di sottomettersi a ogni imposta stabile ed egli non era abbastanza forte per costringerli».

Anche il governo Amato, mestamente, ha dichiarato di ■■■ essere al momento abbastanza forte non per tosare ■■■ persino per scovare i «grandi signori», né ■ applicare ai fini dell'equità le quattro massime che Adam Smith raccomandava in materia d'imposte. La prima recita che «i sudditi ■ ogni Stato devono contribuire a mantenere il governo in proporzione quanto più stretta possibile alle loro rispettive capacità... Nell'osservare o nel trascurare questa massima consiste la cosiddetta eguaglianza o diseguaglianza delle imposte».

«L'imposta che ogni individuo è tenuto a pagare - e siamo alla massima numero due - deve essere certa e non arbitraria. Il tempo del pagamento, il modo di pagare, la somma dovuta, dovrebbero essere tutti chiari e semplici per il contribuente e per ogni altra persona».

«Ogni imposta - raccomanda la terza massima - deve ■■■■ riscossa nel tempo o nel modo in cui ■ più probabile che sia comodo pagarla per il contribuente». E la quarta massima: «Ogni imposta deve essere congegnata in modo tale da sottrarre e da tenere fuori dalle tasche del popolo ■ meno possibile oltre a ciò che fa entrare nel tesoro pubblico dello Stato».

Ad Amato e al governo raccomandiamo tuttavia un'altra - forse la più saggia - tra ■ massime fiscali contenute nella *Ricchezza delle Nazioni*: «Un'imposta non assennata offre una grande tentazione...».

Umberto Bossi, forse, non ha mai letto ■■■ Smith, ma può sempre farlo. E comunque non occorre particolare intuito per capire che forse per la prima volta molti italiani onesti han■■ una grande tentazione: disobbedire al Fisco.

Alberto Statera

L'ente pubblico, escluso dalle Spa, ha ormai le ore contate. Il governo ha ritirato il decreto sui fondi

Efim addio, ora Mancini getta la spugna

Le dimissioni forse già oggi prima del «commissariamento»

ROMA. Bandiera bianca. Gaetano Mancini si arrende. Oggi il presidente dell'Efim si dimette. La notizia non è ufficiale, ma il gesto è considerato prevedibile, quasi certo, visto che in giornata si riunirà d'urgenza e inaspettatamente il consiglio di amministrazione dell'ente. All'ordine del giorno figura soltanto ■■ punto: comunicazioni del presidente.

E queste dovrebbero consistere appunto nell'addio di Mancini all'incarico ricoperto da un anno e mezzo. Alle sue dimissioni dovrebbero seguire quelle dell'intero consiglio. L'uscita ■ scena del vertice dell'Efim anticipa il commissariamento, atteso per domani.

La decisione di nominare un commissario all'ente dovrebbe essere presa dal Consiglio dei ministri, convocato da Giuliano Amato per le 9,30 di domani per rinnovare alcuni decreti in scadenza. L'Efim (che conta 40 mila dipendenti e opera in settori chiave come ferroviario, aeronautico, vetro, alluminio, difesa) si avvia alla liquidazione.

Mancini si ritira dopo aver tentato fino all'ultimo di salvare un ente affossato ■■ una valanga ■ debiti: oltre 8 mila miliardi contro un fatturato di 5 mila. La crisi ■ mercato dell'alluminio e il crollo dei prezzi hanno travolto le residue speranze di recupero. E ieri la camera ha dato l'ultimo schiaffo. I deputati hanno bocciato (negando che ci fossero i requisiti di urgenza richiesti dalla costituzione) il decreto legge che avrebbe fatto arrivare ■■■ miliardi all'Efim e 210 all'Iri, bisognoso di ■■■■ ma in condizioni meno pesanti.

Lo stesso ministro dell'industria, il dc Giuseppe Guarino, ha dichiarato ieri in aula alla camera di «non insistere» sul provvedimento (che rappresenta il quarto tentativo a vuoto a favore dei due gruppi). D'altra parte, proprio Guarino appena insediatosi ha fatto capire che il commissariamento non sarebbe tardato ad arrivare.

La conferma è arrivata con il decreto varato dal Consiglio dei ministri venerdì scorso con il quale l'Iri ■ l'Eni ■■■ stati trasformati in Spa e trasferiti sotto il controllo del ministero del Tesoro, mentre l'Efim è ■■■ ignorato.

In questi giorni che hanno preceduto le dimissioni, Mancini ha studiato le diverse soluzioni per dare un futuro alle singole aziende che, ridotti i debiti, continueranno a operare regolarmente. Solo pochissime società di dimensioni ridotte potrebbero essere chiuse. Le procedure per collocare le ■■■■ attività saranno definite dal commissario che imposterà la liquidazione. La Breda (treni), l'Agusta (elicotteri) e la Finanziaria Ernesto Breda con l'Oto Melara potrebbero essere affidate in gestione all'Iri. La Siv e l'alluminio potrebbero incamminarsi verso l'Eni, ma c'è interesse fra i gruppi privati.

Ad amareggiarsi non è solo Mancini che si dimette. Una nota del coordinamento dei dirigenti dell'Efim protesta perché l'ente sarebbe «l'unica vittima di una situazione di difficoltà generalizzata».

Roberto Ippolito

Guarino

Nessun limite alle cessioni

Gaetano Mancini

ROMA. Il piano italiano di privatizzare ■ settore pubblico, sarà ancora più radicale di quanto è stato annunciato. Non ci saranno infatti limiti alla vendita azionaria, se non quelli decisi dalle stesse società. E' quanto ha affermato il neo-ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino, in un articolo pubblicato dal «Financial Times», dove il responsabile del governo afferma che «da venerdì scorso abbiamo iniziato a vedere le cose in maniera differente».

Chi invece non ha cambiato idea è la Corte dei ■■■ che ieri ha ribadito che è sua ferma intenzione di mantenere il controllo, così come accaduto fino ad oggi, sugli enti ■ partecipazione statale, anche sulle nuove società per azioni che stanno nascendo dalla privatizzazione degli enti pubblici.

Un controllo, seguendo i principi del mercato unico ■■■ ropeo, che dovrebbe ■■■■ esercitato anche se la legge che regolamenterà le nuove spa non dovesse prevederlo esplicitamente.

Lo ha affermato il consigliere Manin Carabba spiegando che la Corte fino ad oggi ha esercitato ■■ controllo sugli enti a Partecipazione statale attraverso un magistrato addetto, il quale poi relazionava alla sezione controllo sugli enti. «Questo è un modulo - ha sottolineato■■ - valido. E' opportuno e coerente ■■■ l'Europa che questo controllo rimanga».

Acqua, caffè e bibite alla Garma per 300 miliardi

Gardini e Malgara bevono Levissima

A sinistra Raul Gardini l'ex leader Ferruzzi da ieri padrone della Levissima

MILANO. Dopo tante promesse e anticipazioni, finalmente il gran passo. Raul Gardini, in coppia con Giulio Malgara, ce l'ha fatta: la Crippa & Berger-Levissima e con il gruppo che controlla e distribuisce alcuni dei marchi più noti dell'alimentare italiano (dall'acqua minerale Lovissima, appunto, al Caffè Hag, dalle bibite Billy al Faeminol) è sua.

Il rientro in Italia dell'ex Contadino, dunque, non è più un bel progetto anche un bel gruzzolo di miliardi, i 277 fatturati da Crippa Berger-Levissima nel 1991 e i 330 delle previsioni per il '92. L'impegno di Gardini nell'alimentare di largo si fa serio: tra Italia e Francia tocca ormai i 2330 miliardi di un giro d'affari che va dal cacao della Barry alla carne della Vital-Sogeviandes, dall'acqua della Levissima al caffè.

Ieri, l'annuncio dell'operazione in Italia con la firma di un contratto che per 300 milioni di dollari ha visto il passaggio alla Garma - 84% Gardini, 16% Malgara - del della nuova Gia, la società che controlla appunto il 75% della Crippa & Berger-Levissima. I primi a cedere le proprie quote nella Gia all'accoppiata Gardini-Malgara sono stati l'azionista di controllo (aveva il 61%) Tommaso Berger e Claudio Luti, proprietario di un 16% intestato nella Stetifin. Dopodiché anche la Sopaf del finanziere milanese Jody Vander, da tempo azionista della Gia con il 33%, ha accettato di cedere la propria partecipazione alla Garma sulla base di un meccanismo che prevede il diritto di vendita entro il 1993, a valore 101,75 miliardi incrementato degli interessi dal primo luglio scorso. Quello della Sopaf, in altre parole, è un portage che frutterà parecchio. A parte gli interessi, la plusvalenza sarà di ben 93,4 miliardi visto che la finanziaria di Jody Vender aveva in carico il 33% di Gia a un prezzo di 8,36 miliardi. Nessuna decisione da parte della Jacobs Suchard che di Crippa & Berger ha il restante 25%: per ora resterà azionista. [a. .z.]

GANCIA

I conti vanno meglio

MILANO. Il gruppo Gancia ha chiuso il 1991 con un utile netto consolidato di 4,6 miliardi contro i 5,5 miliardi del '90 e un fatturato passato da 78,9 a 84,3 miliardi. Il giro d'affari di competenza estera è salito a 15,6 miliardi contro i 13,1 dell'anno precedente. Il registro inoltre un aumento delle bottiglie consegnate che nel '91 hanno raggiunto i milioni. Migliore la posizione finanziaria netta a debito del gruppo che scende da 8,2 a 7,2 miliardi. Per quanto riguarda il bilancio della holding, il 1991 presente un utile netto di 1,7 miliardi contro i 535 milioni del '90, permettendo così di aumentare il dividendo a 179 lire per azione (161 lire nel '90). Vittorio Vallarino Gancia è stato chiamato alla presidenza della società, amministratore delegato è Lorenzo Vallarino Gancia.

Ieri la separazione dei due fratelli

Da un Berlusconi all'altro il controllo del Giornale

Paolo Berlusconi da ieri proprietario del Giornale

Intanto Fininvest approva i conti '91 Fatturato in aumento, utile in calo

MILANO. Ognuno per la propria strada. Si sapeva da tempo, ieri è successo: il divorzio (consensuale) tra Silvio e Paolo, i due fratelli Berlusconi, è ufficiale. Silvio, il re delle televisioni, abbandona il «Giornale» lasciandolo al più giovane Paolo. Paolo ringrazia e lascia ogni carica in Fininvest, holding Sua Emittenza.

Ognuno per sé, dunque. Secondo una divisione resa urgente da quella legge sull'editoria che dal prossimo 20 agosto avrebbe reso impossibile, per Berlusconi senior, tenersi tre reti televisive e quotidiano. E così, ecco la soluzione finalmente operativa dell'assemblea degli azionisti del «Giornale». La Silvio Berlusconi Editore, fino a ieri proprietaria dell'86,61% del quotidiano diretto da Indro Montanelli, ha rinunciato all'aumento di capitale (da a 4,8 miliardi con sovrapprezzo: per un totale, quindi, di 19,6 miliardi) che è stato, invece, sottoscritto dalla Arcus srl, società controllata dalla Paolo Berlusconi Finanziaria. Contemporaneamente, nessun altro tra i soci storici, né il gruppo Boroli-De Agostini né la Mgb di Montanelli, Granzotto, Biazzi (i tre giornalisti fondatori), ha partecipato alla ricapitalizzazione. Con il risultato che da ieri l'assetto azionario del «Giornale» è cambiato e vede la Arcus di Paolo Berlusconi con il 58,33%, la Silvio Berlusconi Editore con il 36,09%, Boroli-De Agostini scesi al 5% (dal 12%) e Mgb allo 0,58% (dall'1,38%). Un assetto in linea con la legge sull'emittenza destinato forse a un ulteriore ritocco quando la Silvio Berlusconi scenderà ancora per lasciare più spazio a Boroli-De Agostini.

Sistemata la partita «Giornale», lasciato al fratello (oltre al quotidiano) la cura e il controllo dell'attività immobiliare, insomma celebrato con tutti i crismi un divorzio annunciato, Sua Emittenza regna incontrastato su Fininvest. Un impero che, dai dati noti nell'assemblea di bilancio di ieri mattina, dopo Fiat e Ferruzzi-Montedison si posiziona stabile al terzo posto i grandi gruppi privati italiani. In crescita il fatturato consolidato (10.096 miliardi nel '91) con previsione di toccare i 12.300 miliardi a fine anno. E in crescita il giro d'affari aggregato che dal 18.300 miliardi del '91, sempre secondo le previsioni degli interessati, dovrebbe arrivare a 21.600 miliardi un buon balzo (questa volta, però, non quantificato dagli uomini Fininvest che si sono limitati a anticipare che nel primo semestre del '92 «tutte le aree di attività del gruppo hanno registrato risultati migliori») dell'utile operativo che, a fine '91, è stato di 644 miliardi.

Tivù, libri, grande distribuzione, pubblicità, cinema: l'impero cresce ma accusa qua e là qualche difficoltà a digerire i bocconi. Tra il '90 e il '91, per esempio, luci e ombre dipendono proprio dal Mondadori, la casa editrice acquisita anno fa esatto. L'effetto Mondadori sui conti consolidati Fininvest, è evidente. Maggior fatturato (+33%: da 7661 a 10.096 miliardi) ma diminuzione degli utili (da 190,5 miliardi del '90 si 61,3 del '91) e dell'incremento dell'indebitamento (2938 miliardi a fine '91 contro i precedenti 2417) e dall'inevitabile aumento degli oneri finanziari proprio per via dell'investimento a Segrate. Effetto Mondadori che, ovviamente, ha trascurato la capogruppo Fininvest spa che ha chiuso il '91 con 4,9 miliardi (erano 37,8 nel '90) senza distribuire dividendi.

Armando Zeni

Alla Fondiaria sorrisi e pugnali

Una doppia verità sulla conduzione del gruppo

FIRENZE. In Fondiaria è più che mai pace «armata». Ieri, dopo il primo consiglio di amministrazione con il nuovo assetto, un comunicato dei tre grandi azionisti della compagnia di (gruppo Ferruzzi, Paleocapa di Camillo De Benedetti e Mediobanca) ha ribadito la loro volontà di «essere vicini al management per sostenerlo nelle scelte future».

Questa la risposta ufficiale alle notizie circolate nei giorni sul futuro di Alfonso Scarpa. L'amministratore delegato della Fondiaria sembrava, infatti, destinato ad assumere nuovi incarichi dopo l'affiancamento di Carlo Sama. Dietro la facciata, tinta di rosa, dell'ufficialità ci sono però tensioni troppo latenti: negli ambienti finanziari più informati si dice infatti che in realtà il gruppo Ferruzzi si considera l'azionista di riferimento di Fondiaria e che non ha nessuna intenzione di «cogestirla», dal management poi si attendono piena adesione e, in poche parole, chi non è disponibile a darla può anche fare le valigie.

Il consiglio di amministrazione, riunitosi sotto la presidenza di Camillo De Benedetti, è durato meno di un'ora e, al termine, gli azionisti sono usciti senza rilasciare dichiarazioni. Le uniche notizie vengono dai comunicati: «Il consiglio - dice uno di questi - dopo la relazione di Carlo Sama ha adottato, all'unanimità, gli opportuni indirizzi organizzativi intesi ad assicurare alla capogruppo il costante monitoraggio e l'informazione continua sulle più importanti scelte gestionali e patrimoniali del gruppo. Il comitato esecutivo avrà pertanto il ruolo di esaminare preventivamente - continua la nota - tutte le tematiche di rilievo del gruppo e di assicurare, di conseguenza, omogeneità di indirizzo strategico, di modalità operative e di criteri organizzativi».

Il consiglio di amministrazione ha anche dato mandato al comitato esecutivo di procedere, entro il prossimo e settembre, alla stesura dei programmi industriali del gruppo, al fine di verificarne, anche alla luce della situazione congiunturale, obiettivi e metodi.

Nonostante le smentite ufficiali e la fiducia ribadita dai tre maggiori azionisti ad Alfonso Scarpa, anche a Firenze continuano a circolare voci su un «ridimensionamento» del management del gruppo assicurativo. Ed alcune decisioni prese dal consiglio di amministrazione sembrerebbero andare in questa direzione. In particolare, il fatto che il comitato esecutivo avrà il ruolo di esaminare «preventivamente» tutte le tematiche di rilievo del gruppo, agli occhi di qualcuno appare proprio come un modo per «limitare» i poteri dello stesso Scarpa. Si dice anche che decisioni più «drastiche» non potevano esser prese nel primo vertice dopo la nomina di Carlo Sama ad amministratore delegato al fianco del management che da oltre dieci anni è alla guida del gruppo. Queste decisioni, però, potrebbero essere prese in un prossimo futuro. [r. e. s.]

«Speriamo sia

Montanelli al nuovo editore «Se qui lo devi a noi»

«Caro Silvio, si avvicina il giorno in cui dovrai trasferire la quota azionaria di maggioranza del Giornale. Non quali sono i tuoi intendimenti. Ma mi preme ricordarti, su bianco, gli impegni "d'onore" che insieme prendemmo. Compreso quello che la scelta dell'acquirente era condizionata al nostro consenso e che il nostro consenso sarebbe andato a chi accettasse le nostre irrinunciabili regole: nessuna ingerenza nella linea politica, riconoscimento dell'inamovibilità del direttore e del suo diritto esclusivo alla scelta di redattori e collaboratori, esplicita rinuncia all'esercizio di qualsiasi potere fuori del campo amministrativo».

Comincia così, con la pubblicazione della lettera scritta a Berlusconi nel gennaio del 1992, il commento di Indro Montanelli, direttore del Giornale, al passaggio di mano, da Silvio al fratello Paolo, della proprietà del quotidiano. I patti patti, e a Montanelli, nel giorno del grande cambio, piace ricordarli. Con un paio di considerazioni. Una per Silvio: «Devo dargli atto di aver sempre onorato gli impegni, compreso ora il lo della scelta del successore. Solo un acquirente. Siamo così, "comandato", poteva accettare le nostre condizioni». E una per Paolo: «Se la successione è toccata a lui, è anche perché noi abbiamo reso impossibile qualsiasi altra scelta. Ce ne può ricambiare un solo modo: mostrandosi, come fratello fratello, il più "siamese" possibile». [a. z.]

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

PROGETTO ALTA VELOCITA': TORINO-MILANO

La Società FIAT con sede in Torino, corso Marconi 10/20, quale General Contractor della TAV S.p.A. - Concessionaria dell'Ente Ferrovie dello Stato per progettazione, costruzione e sfruttamento del Sistema Alta Velocità

RENDE NOTO

che il progetto è localizzato nelle Regioni Piemonte e Lombardia nelle seguenti Province e Comuni:

Provincia di Torino:	Settimo Torinese, Volpiano, Brandizzo, Chivasso, Verolengo, Rondissone, Torrazza Piemonte.
Provincia di Vercelli:	Saluggia, Cigliano, Moncrivello, Borgo d'Ale, Alice Castello, Tronzano Vercellese, Santhià, Carisio, Formigliana, Balocco, Villarboit, Greggio.
Provincia di Novara:	Recetto, Biandrate, Vicolungo, Casaleggio Novara, S. Pietro Mosezzo, Novara, Galliate, Romentino.
Provincia di Milano:	Bernate Ticino, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, S. Stefano Ticino, Arluno, Sedriano, Pregnana Milanese, Cornaredo, Rho, Settimo Milanese, Pero, Milano.

che il progetto dell'opera proposta rientra nella categoria di cui all'art. 1, primo comma, lettera g) del DPCM 10 agosto n. 377 e consiste in «un tronco ferroviario per il traffico a grande distanza»; che il progetto realizza il collegamento ferroviario ad alta velocità nel tratto Torino - Milano inserito nella linea ad Alta Velocità Torino - Milano - Verona - Venezia.
Con dizione «Alta velocità» si intende riferirsi a servizi eserciti con materiale rotabile e con infrastrutture che consentono velocità massime comprese tra e km/h.
La logica del sistema tende non solo alla creazione di una nuova infrastruttura, ma anche alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio esistente.
Il tracciato ferroviario ha uno sviluppo di circa 122 km.
che il progetto e lo studio sono depositati presso:

Regione Piemonte
Servizio Pianificazione Risorse Energetiche e
Tutela Risorse Ambientali, Servizio Tutela Ambientale
Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 TORINO

Regione Lombardia
Unità Operativa V.I.A.
Servizio Programmazione
Settore Coordinamento per il territorio
Via Fabio Filzi n. 22 - 20124 MILANO

per la pubblica consultazione
che ai sensi dell'art. 6 legge 349/86, chiunque vi abbia interesse, previa consultazione del progetto, può far pervenire, come concordato con il Ministero dell'Ambiente, entro il 30 settembre 1992 ed in forma scritta al Ministero dell'Ambiente stesso, al Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, le proprie osservazioni, istanze o pareri di cui si terrà conto in sede di pronuncia di compatibilità ambientale.

FIAT S.p.A. - Responsabile: **dr. Francesco Paolo**

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA SETTENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 18 maggio 1992 e termina il 18 maggio 1999.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche ed altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **16 luglio.**
- **Il prezzo base** di emissione è fissato in **94,95%** del valore nominale; pertanto, il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari a **95%.**
- Il rendimento effettivo dei BTP varia in relazione al prezzo di aggiudicazione: ove tale prezzo coincida con il prezzo minimo (95%) il rendimento annuo massimo è del **13,54% lordo** e dell'**11,83% netto.**
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi BTP fruttano interessi a partire dal 18 maggio; all'atto del **pagamento (21 luglio)** dovranno quindi essere versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque rimborsati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,83%

La relazione del garante dell'editoria alla Commissione della Camera

La «ricetta» di Santaniello Più pubblicità alla stampa

ROMA. «Assicurare un adeguato flusso pubblicitario» alla carta stampata: è questa, secondo il garante per l'editoria e la radiodiffusione Giuseppe Santaniello, [illegible] delle soluzioni più valide per superare [illegible] situazione di crisi dell'informazione scritta. Nella relazione tenuta oggi alla Commissione cultura della Camera, sull'attuazione della legge Mammì e sullo stato dell'editoria, Santaniello ha fornito alcuni dati relativi agli «elementi di stasi» che hanno caratterizzato la diffusione dei giornali negli Anni [illegible] dopo [illegible] fasedi espansione [illegible] decennio precedente.

Dun tasso di crescita che fino atre anni fa era sopra il 2-3 per dnto l'anno, «ora - ha detto Santniello - questo è sotto l'1 por [illegible]. I quotidiani [illegible] a quot.6 milioni e 800 mila copie vendute al giorno». Citando il recente rapporto della Fieg sui fattoi negativi che agiscono sullacarta stampata (tra cui la distrouzione attraverso le sole edicce e il surplus di pubblicità televisiva), il garante ha sottolineap come «occorra [illegible] staro rimedi, poiché lo svilupo e l vitalità dell'informazione scritte sono elementi essenziali er il corretto svolgimnto del cicuito democratico».

Asicurare più pubblicità alla cartastampata, ha sottolineato Santniello, non significa «comprimere le esigenze [illegible] ri- [illegible] finanziarie» dei media elettronici, ma dar luogo a un equilibrio che sia rivolto [illegible] una finalità di interesse generale. La «via più lineare» indicata dal garante per conseguire questo obiettivo sono gli «accordi fra le parti interessate: stampa, radiofonia, televisione», sia pubblica che privata, nazionale [illegible] locale.

Nell'itinerario attuativo in via amministrativa della Mammì, il garante ha ricordato la [illegible]ità di un altro adempimento, e cioè la modifica della convenzione Stato-Rai. In base all'attuale convenzione, ha osservato Santaniello, la Rai gestisce in termini tecnici sei reti radiofoniche (tre in onda media [illegible] tre in modulazione di frequenza). Ciò mentre la legge [illegible] assegna alla concessionaria pubblica il controllo di tre reti televisive e tre radiofoniche.

La Rai è oggetto della relazione di Santaniello anche nella parte della relazione che contiene suggerimenti sull'integrazione della legge Mammì: per il servizio pubblico occorre una riforma legislativa. La legge 223 riserva infatti solo tre norme alla riorganizzazione della Rai, sulla durata del consiglio di amministrazione, per la tutela di opere comunitarie e nazionali e [illegible] canone. La riforma dell'azienda radiotelevisiva pubblica, sempre secondo Santaniello, dovrebbe contemplare quattro aspetti: il riassetto delle strutture; la razionalizzazione dei controlli; la disciplina delle risorse finanziarie (a tale proposito nella relazionu al Parlamento dell'aprile scorso Santaniello aveva proposto migliorie al canone e l'abolizione del «tetto» pubblicitario oppure un suo adeguamento); le risorse tecnologiche.

Sempre in [illegible] di integrazioni alla legge 223, il garante ha insistito sulla necessità di un completamento della normativa relativa [illegible] cosiddetti «new media», tra cui la tv via satellite e la «pay per view».

TIRRENA

Il giorno della verità

Per salvare la Tirrena occorrono circa [illegible] miliardi: la compagnia assicurativa avrebbe un buco di [illegible] miliardi, a cui se ne aggiungerebbero 180 necessari per rilanciarla. Il presidente dell'Ania Enrico Tonelli illustrerà oggi al ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino, la posizione delle 8 maggiori compagnie di assicurazione per il salvataggio della Tirrena. L'ipotesi avanzata sarebbe quella di una liquidazione coatta amministrativa pilotata, [illegible] la costituzione di una sorta di finanziaria, il cui capitale sarebbe ripartito tra le [illegible] maggiori compagnie: Generali, Assitalia-Ina, Sai, Ras, Lloyd Adriatico, Fondiaria, Unipol [illegible] Reale Mutua. Ieri i rappresnetanti di queste compagnie si [illegible] incontrati e l'idea non avrebbe incontrato il pieno consenso di due delle maggiori, le Generali ed [illegible] Lloyd Adriatico. Tirrena, oggi raccoglie 800 miliardi di premi e potrebbe chiudere in pareggio il bilancio tecnico del '92.

In alto Giuseppe Santaniello
Accanto il ministro Maurizio Pagani

Olivetti

La Zanussi in usufrutto

MILANO. La Cofida, holding del gruppo De Benedetti, ha comunicato alla Consob di avere in usufrutto, attraverso la Olivetti, il 94,83% delle industrie Zanussi, holding del gruppo che fa capo per [illegible] 94,83% (la stessa quota girata in usufrutto alla Olivetti) alla svedese Electrolux. L'operazione risale al '91 [illegible] è definita dai gruppi interessati come un'operazione puramente finanziaria normalmente in uso tra società. L'usufrutto è infatti limitato all'incasso dei dividendi da parte della Olivetti.

L'accordo tra i due gruppi non prevede il trasferimento [illegible] proprietà delle azioni che rimangono all'Electrolux.

Acquisito anche l'1% delle Generali

Pesanti aiuta Pirelli ha il 5% di Continental

Italmobiliare aumenta i dividendi Patrimonio netto a 1724 miliardi

MILANO. Esercizio '91 all'insegna della stabilità per la Italmobiliare, holding del gruppo Pesenti, che chiude il bilancio al 31-3-92 con utili e risultati di gestione sostanzialmente invariati, [illegible]a aumenta il dividendo distribuito: 530 lire per le ordinarie (475 nel '90) [illegible] di [illegible] per le risparmio.

La società ha assunto una partecipazione del [illegible] nella Continental, ed ha acquisito l'1% della Generali nell'ambito del consorzio guidato da Mediobanca per l'aumento [illegible] capitale della compagnia triestina. Le operazioni sono state condotte attraverso la controllata Société [illegible] Partecipation Financière Italmobiliare Sa.

Giampiero Pesenti

Nell'esercizio, la holding registra un utile di 44,77 miliardi di lire, contro i 44,82 dell'anno precedente, dopo accantonamenti e ammortamenti per 29,3 miliardi (contro [illegible]8,3).

In un momento di crisi dei mercati finanziari - afferma la nota diffusa al termine del consiglio di amministrazione che ha approvato i dati di bilancio - Italmobiliare ha puntato sul consolidamento della struttura societaria e sullo sviluppo degli investimenti.

Nell'esercizio il risultato corrente di gestione aumenta del 6,8%, passando da 71,9 [illegible] 76,7 miliardi, generato dall'aumento dei proventi (da 123 a 124 miliardi) [illegible] dalla parallela riduzione degli oneri (da 51,1 a 47,3 miliardi). I dividendi incassati dalle partecipate ammontano a 63,5 miliardi (invariati), gli interessi attivi segnano un +2,2% [illegible] quelli passivi un -13,5%. L'espansione è testimoniata dal +28,2% dei crediti verso controllate, dai progressi della gestione finanziaria (salita a 17,7 miliardi) [illegible] dall'incremento delle partecipazioni per 43,4 miliardi.

A livello consolidato l'esercizio evidenzia un patrimonio netto di 1724 miliardi (contro 1484) e un utile che cala da 125,1 a 115,3 miliardi. L'utile consolidato sulla gestione di partecipazioni [illegible] di 110,5 miliardi (128,6 in precedenza), mentre le immobilizzazioni finanziarie assommano [illegible] [illegible] miliardi (rispetto a 1476).

Si cerca un'intesa sul progetto di una finanziaria comune con quote di minoranza

Undici casse in cerca di holding

Oggi il vertice per il polo creditizio del Piemonte

TORINO. La prima verifica è già fissata. Giovedì 16, i presidenti delle 11 Casse di risparmio piemontesi torneranno da Enrico Filippi, presidente della Crt, per riferirel loro gradimento sull'ultim- ipotesi: siglare un «patto di [illegible] e costituire la prima holding bancaria fra gli istituti di risparmio della regione.

L'idea è nata quindici giorni fa, contopraneamente al «requiem» che haanificato ogni tentativo di dar vita ad una holding di maggioranzadon la preordinata ed ovvia egemonia di un istituto, quello torinesesu tutti gli altri. L'idea non [illegible] incontrato molti favori: non piaceva nè ai «piccoli», come la Cassa di Asti, «sola» ancora fier- [illegible] della sua indipendenza, nè ai [illegible]anca come la Cassa di Cuneo che stavivendo momenti felici, ha buoneprospettive di sviluppo in Liguri e non gradisce l'eventuale supremazia torinese.

Tramontata l'ipotesi di costituire una supercassa da 4 mila miliardi di capitale e da 30 mila miliardi di raccolto, si lavora [illegible] cora sjun progetto di holding, ma di minranza, senza posizioni forti. La legge Amato, accanto allo sdoppiamento delle Casse in Fondazioni e spa che amministrano le loro quote e producono utili, prevede l'accorpamento in gruppi. Un'ipotesi allettante, ma difficile [illegible] realizzare in pratica. Sono falliti tutti i tentativi, compreso Acropolis, il progetto maturato dalle Casse di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli di costituire con Genova, Savona [illegible] imperia un polo alternativo alla Crt (già alleata, [illegible] Saluzzo, Bra, Savigliano, Possano e Tortona).

«Non eravamo contrari a priori - spiega Giovanni Borello, democristiano, presidente dalla Cassa astigiana -, ma, quando abbiamo capito che l'ingresso delle casse liguri ci avrebbe danneggiato, abbiamo detto "no" [illegible] chiarezza; l'ingresso in Acropolis, a quelle [illegible]dizioni, non faceva per noi».

C'è [illegible] possibilità di entrare nella holdind di minoranza? Borello non si sbilancia: «Certo, in via di principio non abbiamo nulla [illegible] contrario. Ma dovranno essere i tecnici a valutare, a mettere [illegible] punto i particolari».

Se Asti è pronta discutere senza pregiudizi, Alessandria ha qualche difficoltà: «Abbiamo un'alleanza con l'Imi - ricorda il presidente Gianfranco Pittatore (psi), che è legato all'istituto romano da una quota intorno al [illegible]% - dobbiamo valutare la vicenda in consiglio. Saremmo [illegible] cavallo [illegible] andasse [illegible] porto l'[illegible]» fra Imi, Cariplo e Iccri».

Il problema è proprio delle piccole Casse di risparmio, strette fra la necessità di tenere il mercato affidandosi alle sinergie e all'uniformità dei prodotti da offrire alla clientela, [illegible] il pericolo di vedersi schiacciati [illegible] un alleato troppo forte.

In Piemonte [illegible] c'è soltanto la cassa di Torino [illegible] rappresentare un pericolo, in questo [illegible]. Cuneo non nasconde la sua posizione di forza, le scarse propensione al ruolo di «numero due» le quindi la facoltà di scegliere tempi e modi delle alleanze), quando sbandiera il suo ruolo di leader delle Provin- [illegible] Granda, i 7.700 miliardi di [illegible] amministrata, le 10 filiali, gli [illegible] sportelli (secondi soltanto alla Crt), e la forte espansione soprattutto verso la Liguria.

Tutti si muovano dunque con grande cautela cercando di tenersi, magari, un asso nella manica. A Vercelli, l'istituto presieduto dal democristiano Dario Casalini è fra i più attenti all'operazioneholding: «Le nostre dimensioni non sono sufficienti per affrontare l'Europa - ripete da tempo Casalini - il costo di un nuovo prodotto [illegible] sempre molto alto per una sola Cassa. L'indirizzo di Bankitalia sull'omogeneità regionale ci va benissimo, [illegible] non siamo disposti ad accettare la predominanza di un istituto sugli altri. Di fronte a questa eventualità, potremmo anche rivolgerci altrove».

Per gli addetti ai lavori, pronti a tradurre il linguaggio della cassa vercellese, «altrove» significa Piemonte Orientale [illegible] Cariplo. Nel timore che la presenza di Crt, oggi, nella holding di minoranza si trasformi, domani, in [illegible] posizione di forza, Vercelli sceglierebbe quindi un asse con i lombardi, certa di portare nel suo territorio i benefici che la Cariplo portò a Novara con il suo arrivo.

Bruno Giarrotti

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Avviso agli Azionisti

I Signori Azionisti delle Assicurazioni Generali che, a seguito della [illegible]distribuzione del dividendo per l'esercizio 1991, siano venuti in possesso di frazioni di

azioni di risparmio n.c. Alleanza Assicurazioni,

possono rivolgersi [illegible] casse incaricate per l'arrotondamento delle frazioni medesime (al massimo [illegible] per ciascun azionista).

Il prezzo di ciascuna frazione, che verrà praticato senza alcun onere aggiuntivo sia [illegible] acquisto che in vendita è di Lire 145,33.

Infatti il dividendo effettivo, pari a Lire 335,33, è costituito da un acconto in contanti di Lire 190 e da una parte in natura di Lire 145,33 corrispondente ad un settantacinquesimo del valore normale dell'azione Alleanza di risparmio alla data della messa in pagamento del dividendo).

Ricordiamo, infine, ai Signori Azionisti portatori di azioni di risparmio Alleanza n.c. che, per quanto riguarda la possibilità di arrotondare le spezzature al lotto minimo previsto per la contrattazione in Borsa (500 azioni), la CONSOB ha stabilito di recente (delibera n. 8185 del 13 maggio 1992) tariffe agevolate applicabili da parte degli intermediari sino alla chiusura del prossimo mese bimestrale di settembre (30 settembre p.v.).

Dopo tale data e sino al 31 dicembre 1992 per tali incombenze e con le medesime agevolazioni i Signori Azionisti potranno rivolgersi direttamente alla

GEFINA COMMISSIONARIA S.p.A.
Via Machiavelli, 4 - 34132 TRIESTE
Telefono (040) 6711 - Fax (040) 671839
Telex 460100/1/2 GRALI I per Gefina Commissionaria

Uffici distaccati:
Piazza Cordusio, [illegible] - 20123 MILANO
Telefono (02) 48093719 - Fax (02) 804894
Piazza Venezia, 11 - 00187 ROMA
Telefono (06) 67599325 - Fax (06) 67599304

Cap. soc. L. 1.457.000.000.000 int. versato - Sede legale e Direzione Centrale in Trieste
Società costituita nel 1831 a Trieste Reg. Soc. Trieste 81
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norme dell'art. 65 del RDL 29 aprile 1923, n. 1158.

SORIN BIOMEDICA
Società per Azioni
Sede in Torino, corso Marconi n. 20
Capitale sociale L. 72.800.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4156/85 reg. soc.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE OFFERTA DEI DIRITTI NON ESERCITATI

Al termine del periodo valido per l'esercizio del diritto di opzione risultano non sottoscritte [illegible] 23.006 [illegible].
Si procederà quindi, [illegible] [illegible] dell'art. 2441 C.C., all'offerta per contanti di n. 23.006 diritti di sottoscrizione, [illegible] **ragione di un diritto per ogni nuova azione**, per il tramite della Intersim S.p.A., presso la Borsa Valori di Milano nelle riunioni [illegible] 20, 21, 22, 23 e 24 luglio prossimi.
Detti diritti saranno messi a disposizione degli acquirenti presso a Monte Titoli S.p.A. e potranno [illegible] utilizzati, per il tramite dei relativi depositari, per [illegible] sottoscrizione delle azioni SORIN BIOMEDICA, godimento 1/1/1992, contro versamento [illegible] L. 3.000 per azione, entro e non oltre il [illegible] luglio 1992, a pena di decadenza.
Coloro che non intendono depositare le nuove azioni presso la Monte Titoli dovranno, entro la stessa data, effettuarne la sottoscrizione esclusivamente presso il Servizio Titoli della società [illegible] Torino, [illegible] Marconi n. 20, che terrà a loro disposizione i diritti acquistati.

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1987 - 1994 [illegible] TASSO VARIABILE di nominali L. 1.000 miliardi (ABI 15664)
AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

L'undicesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° febbraio/31 luglio 1992 - fissata nella misura del 6,80% - verrà messa in pagamento dal 1° agosto [illegible] in ragione di L. [illegible] [illegible] lordo della ritenuta [illegible] legge, per ogni titolo da nominali L. 2.500.000 (valore vigente [illegible] 1° febbraio 1992), contro presentazione della cedola [illegible] 11.
Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 12 relativa al semestre 1° agosto 1992/31 gennaio 1993 ed esigibile dal 1° febbraio 1993, [illegible] risultato determinato, [illegible] norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella [illegible] del 7% [illegible].

Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO CREDITO ITALIANO BANCO [illegible] [illegible] BANCO DI [illegible] SPIRITO

[illegible] DI COMMISSARIATO DELLA R.M.N.O.
TORINO
AVVISO DI [illegible]
Il giorno 6/10/1992 sarà esperita presso il Comando dei Servizi di Commissariato R.M.N.O. via O. Revel n. 11 - 10121 Torino, tel. 011/5621032 con accoglienza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE per la provvista di quintali 2000 di formaggi da tavola come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito.
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni.
Le domande di partecipazione alla gara (ai per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 2 settembre e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in data 13 luglio 1992 per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee.
IL CAPO DEI SERVIZI
E DIRETTORE DI COMMISSARIATO
col. com. Giuseppe di Maria

REGIONE PIEMONTE
[illegible] SOCIO SANITARIA LOCALE N. 76 [illegible]
Viale Cesare n. 2 - Telefono (0142) 3341 - Fax n. 0142 33 43 90
Estratto avviso di gara
L'USSL nr. 76 indice, ai sensi della L. 113/81 e s.m., gara a mezzo appalto concorso per l'aggiudicazione delle seguenti forniture, la [illegible] tipologie di gara, quantità, importi presunti e valuta corrispondente [illegible] fianco di ognuna indicate:

Lotto nr.	Tipol. [illegible]	Descriz. [illegible]	Quantità presunta [illegible]	Importo presunto	Raggrupp. [illegible]
I	App. Con	Pacemakers e relativi catetori e accessori	nr. 270	[illegible] 31-12-92	per lotto
II	App. Con.	Fissi e loro accessori per cardiologia	nr. 11.840	1.000	01-07-92 31-12-92	per lotto
III	App. Con	Pellicole radiografiche e relativi prodotti di sviluppo e fissaggio	nr. 1500 scatole	450	01-01-93 31-12-93	lotto unico
IV	App. Con	Presidi per incontinenza	nr. 900 litri	550	01-01-93 31-12-93	lotto unico

L'aggiudicazione verrà effettuata per ogni singolo lotto a favore della ditta che avrà presentato offerta economicamente più vantaggiosa (qualità e prezzo) della L. 113/81 e sue modificazioni. Per richiedere di essere invitati alle gare le ditte interessate dovranno fare pervenire a questa USSL Ufficio Protocollo - Viale Cesare n. 2 - 15033 Casale M.to -, distinta domanda di partecipazione, in bollo entro le ore 12.00 del 14 Agosto 1992 in conformità a quanto indicato negli Avvisi [illegible] Gazzetta Ufficiale Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale Europea.
I bandi di gara sono stati inviati in data 08-07-1992 all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea. Le ditte interessate possono richiedere per iscritto l'invio del testo integrale dell'avviso di gara a mezzo FAX al Servizio Provveditorato-Economato.
Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'interessato (telefonica 0142 334307 per le gare nr. 1-2-3 e al numero 0142 334308 per la gara nr. 4. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Casale M.to, 06-07-1992
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dr.ssa Gabriella Manzone

IL MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2750; Cemica 14.000-15.500; Cassa di Risparmio di Bologna 24.000-24.300; Finanziaria Galileo 3100; Laser vision 5150-5250; Fincomid 2200; Ifitalia 1750; San Geminiano e San Prospero 124.700; Metalmapelli 800 ; Villa d'Este 6000. **WARRANT:** Eridania 1450-1500; Gaic risparmio 190-200; Galileo 1900; Laser vision 1460; Repubblica 41.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 204,5 (+0,30%); Bruxelles (Bel-20) 1171,86 (+0,58%); Francoforte (Dax) 1734,62 (+0,03%); Hong Kong (Hang Seng) 6125,46 (+0,47%); Londra (Ft-se 100) 2486,4 (+0,12%); Madrid (Generale) 231,07 (-1,48%); Parigi (Cac 40) 1853,26 (-0,33%); Sydney (Generale) 1635,7 (-0,13%); Tokyo (Nikkei) 17116,82 (+0,31%); Zurigo (Swiss Market) 1844,4 (+0,51%); New York (Dow Jones) 3345,42 (-0,39%)

LIRA INTERBANCARIA

Piazza	Denaro	Lettera
Domiciliata	15 675	15 700
Vista	15 600	15 650
Cash	15 125	15 250
TOM	15 675	15 700
S/N	15 675	15 700
1 Settim.	15 675	15 725
2 Settim.	15 575	15 725
1 mese	15 750	15 800
2 mesi	15 375	15 425
3 mesi	15 125	15 175
6 mesi	14 750	15 000

Il cross dell'Indice Ibmarco Non Paga.

ORO: CHIUSURE

(Prezzi che esprimono il fine corso) Ufficiale (op. - g. 31 000).

	15-07-1992	14-07-1992
Milano	348.70	348.70
Londra	348.70	348.70
Zurigo	351.10	348.70
Parigi	351.20	348.60
New York	351.40	348.40
Milano (Lire)	12781.00	12697.00
Hong Kong	351.20	348.80

LIBOR IN $ (Londra)

[illegible]	3.50	6 mesi	3.62

QUOTAZIONI BOT

Scadenza (mm/gg)	Giorni	Prezzo	Rendimento
29-07-92	13	99.353	12.800
31-08-92	45	98.464	12.939
30-09-92	75	97.467	12.858
30-10-92	105	96.469	12.858
30-11-92	136	95.459	12.868
30-12-92	166	94.540	12.700
15-01-93	[illegible]	94.045	12.700
13-02-93	210	93.181	12.709
[illegible]	258	91.733	12.806
[illegible]	272	91.281	12.806
30-04-93	287	[illegible]	[illegible]
31-05-93	318	89.008	12.908

MONETE E METALLI

	Denaro - Richiesta
[illegible]	800000 - 870000
Sterlina nuo.	800000 - 880000
Sterlina vec.	700000 - 780000
Sterlina ver.	700000 - 780000
Sterlina ir.	700000 - 780000
Sterlina sc.	[illegible]
20 lire	394000 - 428000
Krugerrand	[illegible]
[illegible]	342 - 345
[illegible]	12984 - 13084

Prezzi espressi in lire italiane

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	Prec.
Banca Agr. Mantovana	99250	0,00
Cr. Agr. Bresciano	9750	0,00
Credito Romagnolo	13150	-0,38
Banca Prov. Cr. Valtellinese	11000	0,00
Banca Prov. Comm. Industria	15750	0,00
Banca Pop. Bergamo	14000	-1,40
Banca Pop. Brescia	8640	0,12
Banca Pop. Crema	20800	0,25
Banca Pop. Cremona	8300	0,00
Banca Pop. d'Emilia	32800	0,00
Banca Pop. Intra	7900	-0,25
Banca Pop. Lecco	8920	-0,78
Banca Pop. Lodi	13650	0,42
Banca Pop. Luino e Varesè	15400	0,00
Banca Pop. Milano	5080	-0,58
Magn. Pogl. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	235	-6,52
Banca Pop. Novara	15000	0,00
Banca Pop. Novara	11980	-0,43
Banca Pop. Sondrio	6340[illegible]	-0,08
Tecnos di Bogliasco	375	-3,85
Calc. Varesini	710	10,53
Milano Investim. e altri	1300[illegible]	0,00
Banca Belgrano	8400	0,00
Banca Prov. Napoli	4800	-2,87
Banco Ambrosiano Spa	4150	-1,19
Banca Inv. Gabetti Hld	7870	0,00
Banca Prov. Lombarda	8150	0,20
Condotte Acqua	720	-2,41
Credit-west	5350	0,00
Finanz. ord.	32200	0,00
Finanz. pre.	22100	2,31
Cr. Bergamasco	11870	0,00
Fidis	10250	-3,42
Generali	5900	0,05
Ciga-Hotels	980	-7,55
Fondiaria Nord Milano	10250	-0,19
Fondiaria	8900	0,84
Immobilp.	1150	1,77
Immobil Star	1400	-0,07
Ifi Partecipaz.	1240	0,00
Ifil	1930	-0,51

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FIAT Partecipazioni S.p.A.	1980	0,45
Instituto	n.r.	n.r.
Piacentina	3000	0,00
Bergamasca	n.r.	n.r.
Bergamasca risp.	n.r.	n.r.

OBBLIGAZIONI DEL 15-07-92

TITOLI	Milano
Enel 84/91 ind. I	
Enel 84/91 ind. II	114.00
Enel 84/91 ind. IV	110
Enel 85/92 ind. I	105
Enel 85/92 ind. II	105.15
Enel 85/92 ind. III	105.25
Enel 86/01 IND	103.10
Enel 6.50% 86/93 II	97.40
Enel 86/93 II s.c.	100.70
Enel 9.25% 87/94	98.10
Enel 87/94 ind. II	104
Enel 87/97 ind. III	103.50
Enel 88/94 ind. I	103.80
Enel 88/94 ind. II	103.90
Enel 88/95 ind. I	101.80
Enel 88/95 ind. II	101.30
Enel 89/96 ind. I	101.60
Enel 89/96 ind. II	100.30
Enel 89/97 ind. III	101
Enel 90/98 ind. I	101.30
Enel 91/02 ind. II	100.30
Enel 91/02 ind. III	100.30
Enel 87/99 T.V. CH	97.60
I.R.I. 88/95 T.V.	100.80
I.R.I. 87/94 T.V.	100.60
I.R.I. 87/94 T.V. II	100.65
I.R.I. 87/94 T.V. III	100.85
I.R.I. 88/95 T.V. I	100.20
I.R.I. 88/95 T.V. II	100.50
I.R.I. 88/95 T.V. III	100.50
I.R.I. 91/01 T.V. I	97
I.R.I. 91/01 T.V. II	96.90
COOP 8% 1986/2000	85.65
[illegible]	98.25
[illegible]	[illegible]
COOP Assicur. 7% 87/96	96.30
AZ. FF.SS. 85/92 ind. II	104.65
AZ. FF.SS. 86/93 ind. III	97.50

TITOLI	Milano
AZ. FF.SS. 88/93 s.s.	
AZ. FF.SS. 87/93 3 T.V.	
AZ. FF.SS. 89/96 T.V.	99.20
AZ. FF.SS. 89/96 3 T.V.	
AZ. FF.SS. 90/97 T.V.	99.25
AZ. FF.SS. 12% 90/98	
Aem 85/93 ind.	90
Elec 86/93 ind.	90
IMI 12,75% 85/93	100.40
IMI 12,75% 86/94	
IRI 87/95 T.V.	101.70
IRI 11,50% 86/93	101
CREDIOP 9,75% 86/94	98.70
S. Paolo c.t. 5%	
S. Paolo c.t. 6%	
S. Paolo c.t. 6% Conv.	97.30
S. Paolo c.t. 7%	99
S. Paolo c.t. 9%	
S. Paolo o.p. 6% Cv 5%	102.70
S. Paolo o.p. 6%	102.50
S. Paolo o.p. 7%	
[illegible]	
CGA 6% 86/95	94.30
Comit. 4 A.Ind. 8,50% 95	100.50
Comit. Sicilia n. 8,75% 96	94
[illegible]	98.30
Immobiliare 10% 86/93	97.75
Montedison Mercati 10% 88/94	100.50
Fiat Fin 7% 86/93	99.90
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Med. Bologna 6% 86/93	102.50
Med. Trieste 6% 87/94	99.50
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

TITOLI	Milano
Med. Mediopadana 7% 87/93	100.90
[illegible]	[illegible]
Med. Sicilia Fiscale 8% 88/95	[illegible]
Med. Sicilia Trieste 7% 93	97
[illegible]	98.20
Credito Nord 8% 87/93	[illegible]
Pirelli S.p.A. 8,75% 86/95	99.75
[illegible]	[illegible]
SELM 7% 86/93	100.30
[illegible]	101.30
SOLCRA 9% 87/99	[illegible]
Sviluppo 12% 85/93	[illegible]
Unicem 9% 86/93	101.20

TITOLI DI STATO

C.C.T. 9/11/92	100.40
C.C.T. 8/12/92	[illegible]
C.C.T. 1/1/93	[illegible]
C.C.T. 1/2/93	99.80
C.C.T. 1/2/93	97
C.C.T. 1/4/93	[illegible]
C.C.T. 1/5/93	99.70
C.C.T. 1/6/93	99.65
C.C.T. 1/8/93	[illegible]
C.C.T. 1/7/93	100.25
C.C.T. 1/7/93	99.80
C.C.T. 1/8/93	[illegible]
C.C.T. 1/9/93	100.15
C.C.T. 1/10/93	99
C.C.T. 1/10/93	[illegible]
C.C.T. 1/11/93	99.50
C.C.T. 1/11/93	[illegible]
C.C.T. 1/12/93	99.45
C.C.T. 1/1/94	99.70
C.C.T. 1/1/94	[illegible]
C.C.T. 1/2/94	99.10
C.C.T. 1/3/94	98.25
C.C.T. 1/4/94	98.05

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/5/94	[illegible]
C.C.T. 1/11/94	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	98.80
C.C.T. 1/12/95	97.10
C.C.T. 1/3/95	98.45
C.C.T. 1/3/95 ex '90	98.50
C.C.T. 1/4/95	98.60
C.C.T. 1/5/95	[illegible]
C.C.T. 1/6/95	98.75
C.C.T. 1/6/95 ex '90	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	98.75
C.C.T. 1/7/95 ex '90	98.85
C.C.T. 1/8/95	98.90
C.C.T. 1/8/95 ex '90	98.95
C.C.T. 1/9/95	98.75
C.C.T. 1/10/95	98.85
C.C.T. 1/10/95 ex '90	[illegible]
C.C.T. 1/11/95	98.85
C.C.T. 1/12/95	98.85
C.C.T. 1/12/95 ex '90	98.90
C.T.E. 10,50% 29/11/92	100.20
C.T.E. 9,80% 22/12/93	100.60
[illegible] 7,75% 15/1/93	99.60
[illegible]	98.80
C.T.E. 8,75% 22/1/93	98.70
C.T.E. 8,75% 21/2/94	97.70
C.T.E. 8,50% 26/5/94	96.75
C.T.E. 8,50% 25/7/93	98.60
[illegible]	98.80
C.T.E. 8,75% 22/10/93	97.40
[illegible]	96.20
C.T.E. 7,75% 25/3/94	96.10
C.T.E. 9,50% 28/10/93	101
C.T.E. 9,50% 25/7/94	100.80
C.T.E. 10,05% 26/10/94	102.30
[illegible]	96.80
B.T.P. 12,50% 1/11/92	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/11/92 ex '88	100.25
B.T.P. 12,50% 1/2/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/4/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/5/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/6/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/7/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/8/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/9/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/10/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/11/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/11/93 ex '88	100.25
B.T.P. 12,50% 1/12/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/2/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/4/94 ex '88	100.25

TITOLI	Milano
B.T.P. 12,50% 1/2/94 ex '89	97.75
B.T.P. 12,50% 1/11/94 ex '89	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/5/94	97.60
B.T.P. 12,50% 1/6/94	98.70
B.T.P. 12,50% 1/7/94	98
B.T.P. 12,50% 1/8/94 ex '89	97.70
B.T.P. 12,50% 1/9/94	97.60
B.T.P. 12,50% 1/10/94	97.60
B.T.P. 12,50% 1/11/94	97.60
B.T.P. 12,50% 1/12/94	97.60
B.T.P. 12% 1/8/95	96.90
B.T.P. 12% 1/11/95	96.90
B.T.P. 12,50% 1/1/96	96.70
B.T.P. 12,50% 1/2/96 ex '89	97.30
B.T.P. 12,50% 1/4/96	96.90
B.T.P. 12% 1/5/96	96.80
B.T.P. 12,50% 1/6/96	96.90
B.T.P. 12% 1/8/96	96.60
B.T.P. 12,50% 1/9/96	97
B.T.P. 12% 20/9/96	94.95
B.T.P. 12% 1/4/96	96.45
B.T.P. 12,50% 1/9/97	97.20
B.T.P. 12% 1/8/97	94.60
C.T.O. 10,25% 1/12/98	99.75
C.T.O. 12,50% 1/3/93	[illegible]
C.T.O. 12,50% 1/8/93	[illegible]
C.T.O. 12,50% 1/8/94	[illegible]
C.T.O. 12,50% 1/11/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 1/8/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 1/11/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 1/8/97	[illegible]
C.T.O. 12,50% 1/11/97	[illegible]
C.T.O. 12% 1/8/97	[illegible]
C.T.O. 12% 1/11/97	[illegible]

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Quotazioni ufficiali e dello scambio precedente

Azione	Ultimo	Var. %	Quantità scambiate	Valore scambi	Massimo anno	Minimo anno	Dividendo unitario	Utile per azione
[illegible]	[illegible]	-1,60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. Dal Fiorgia n.	7475*	—	7475	8969	7850	n.r.		
Acq. Dal Fiorgia r.	7075*	-2,5	2325	2000	2477	n.r.		
Acque Marcia	641	-0,15	170	144	717	1600000		
Acque Marzia p.	139	-	[illegible]	39	218	125000		
Aedes	1810*	+1,19	14450	14432	19555	1500		
Aedes risp.	1370*	+[illegible]	5540	5258	7400	1000		
[illegible]	2250*	+1,53	4100	3998	4815	2000		
Alcatel Cavi r. nc.	2140*	—	7730	2540	3093	12000		
Alpina	1200	+1	[illegible]	7170	2527	62000		
[illegible]	[illegible]	-	735	471	797	40000	750	
Attilio priv.	530	-2	630	369	720	30000	645	
Attilio risp. n.c.	720	+1,7	820	640	898	n.r.	700	
Attualità Azz.	11622	+0,7	12475	9697	13610	15520		
Azzurra Ass. risp.	10500	-1,25	10650	9000	[illegible]	12000		
Ayrton	3490	+1,16	2210	2389	3675	7000		
Ausiliaria	9175	-2,65	6960	6310	9255	50000		
Autorino	470	-2,3	566	470	1031	30000		
Auto Trampolino	21000*	-4,5	30000	2550	3935	15000*	2500	
Autostrade	8630	-1,15	1550	1580	1880	2500		
Autostrade risp. nc	1000	-3,8	1100	1050	1500	n.r.		
Autostrade	9810	+1,56	1650	1580	11000	n.r.		
Autostrade To-Mi	2580	+1,18	[illegible]	7120	11005	12000	2400	
Autostrade Mi-ge	1440	-2,5	885	1648	1190	51000		
Aval Finanziaria	5850	-0,5	5110	5300	8009	2000	6000	
Banca Intr.	101	-1,9	122	101	173	110000	100	
Banca A. Manzoni	2430	-1,9	8650	7788	13850	3750		
B. Comm. Ed. risp.	2987	+1,4	8830	2561	4257	44000		
B. Comm. Ed. r.n.c.	[illegible]	+0,3	n.r.	2223	2538	17000		
Banca di Legnano	[illegible]	+1,5	4630	4435	7600	55000		
B. Lodi Finanziar.	800	-1,6	800	745	1250	125000		
Bco pop.	1400	-3,9	1490	1255	2402	71000	1450	
Bco pop. risp.	1400	—	1460	4288	5850	10000	4170	
[illegible]	855	-2,1	908	850	1500	[illegible]	875	
Banca Lavoratori	5340	-1,19	5852	5340	6860	2550		
Banca Toscana	2000	-0,1	2190	2581	2845	2500		
B. Ambrosiano p.	2997	+2,5	3035	3280	4430	40000	3000	
B. Ambrosiano r.	1645	-0,6	2020	1770	2750	125000	1550	
Banca di Chiavari	2985	+1,39	2450	2585	3895	11500		
Banca Napoli priv.	2987	+1,6	3775	2418	3800	[illegible]		
Banca Napoli r.p. nc.	1345	-0,7	1485	1194	1845	37500		
Banca di Roma	1740	—	1845	1855	2575	62500	1740	
B. di Sardegna risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6750		
Banco Lariano	3930	+1,36	3845	3630	5410	94000		
B. di S. Spirito	2170	-2	1868	1895	2935	n.r.		
B. di S. Spirito n. A	[illegible]	—	288	245	305	n.r.		
B. di S. Spirito n. B	330	+3	725	114	348	42000		
Bastogi	1250	+1,21	109[illegible]	1[illegible]	1[illegible]	12000		
Beni stabili	8715	—	2850	2700	13955	6500		
Benetton	21400	-0,69	2[illegible]	1[illegible]	2[illegible]	55		
Benetton risp.	13340	+1,95	15900	11319	14440	4000		
Berlusconi	[illegible]							11750
Bonifica Bonifiche	5180	+1,56	8150	3800	6450	n.r.		
Bonifiche Terni	27850*	—	27850	24000	33800	n.r.		
Bonif. Siele ord.	20000*	-7,08	21500	20000	36200	n.r.		
Bonif. Siele risp.	3980*	-1,15	4320	3800	6150	2500		
Bonif. Siele p. pri.	2980*	-0,5	8950	2895	12450	n.r.		
Brioschi	240	-4	357	288	377	1600000		
Buitoni	2850*	+0,5	2500	2300	3295	5000		
Cultura ord.	484	+1,3	535	416	748	100000		
Cultura risp.	361	-3	570	500	815	150000		
Calcestruzzi	11300	+1,43	12150	10005	14400	14000		
Cally	3098*	-1	3300	2690	4250	4500		
Caltagirone ord.	2300	-2,5	2675	2255	4562	3000		
Caltagirone risp.	2000	-3,8	2340	2525	3540	5000		
Cameplast	3020	-1	2540	2525	3400	n.r.		
Carni	3510*	-1,5	4490	3500	6500	12500		
Cartiere Comm.	3860	+1,3	3120	2680	4500	2000	2620	
Cartiere C. risp.	2500	-1,5	2000	2599	3750	4000	3000	
Cart. Sicc. Merid.	454	-2,5	550	454	760	10000		
Cart. Burgo ord.	4510*	0,5	5250	4810	7640	50000	4670	
Cart. Burgo priv.	6250*	-4,6	6870	6250	10700	n.r.	6500	
Cart. Burgo risp.	7900*	+2,59	7300	6406	10650	2000	7500	
Cartotecnica	3200	+1,6	3550	1625	3960	15347		
Cartonif. Avigliana	2510	-1,6	2700	2450	3662	11000	2400	
Cartonif. Modena	6470	—	6120	6410	9340	1000		
Cartubi Cartiere p.c.	2250	-1,3	1875	2095	2900	2000		
Cartubi Mogano	4210	—	5[illegible]	4158	5[illegible]	4000		
Cartubi Vaccarini p.	2350	+1,3	2340	1850	2410	16000		
Cartubi Vaccarini r.	1250	+2,9	1[illegible]	998	2000	10000		
Cartubi Vaccarini r.	750	+2,9	870	575	1005	11000		
Cartubi Sardegna	5310*	-0,5	7700	5700	10640	124000		
Cartubi Sardegna	5660*	+1,9	6930	5500	10710	56000		
Cartubi A. Smyrna	340	-2,3	535	543	771	450000		
Cartubi Vaccarini	6489	-1,2	1455	1443	2075	5160	1500	
Cartubi Vaccarini risp.	850	+2,3	1000	849	1340	21000	850	
Cir ord.	1497	-1	1830	1537	1958	640000		
Cir risp.	1736	-2,9	1[illegible]	1736	1863	2500		
Cir risp. ex.	1827	-2	n.r.	1700	1876	n.r.		
Cir warrant A	48	—	56	40	65	40000	50	
Cir warrant B	56	-1,8	55	35	110	40000	50	
Cobide	1810	-2,1	1[illegible]	1815	2240	2500	1840	
Cobianchi	1822	-1,8	1825	787	1838	327500	1830	
Cofide	1100	-3	1[illegible]	94	1150	12000		
Cofide risp. ex	97	+4	150	48	108	12000		

Azione	Ultimo	Var. %	Quantità scambiate	Valore scambi	Massimo anno	Minimo anno	Dividendo unitario	Utile per azione
Cogefar ord.	2130	+1,5	2809	2050	4080	1100000		
Cogefar risp.	1825	-5	2200	1525	2980	200000		
Coimpa	1690	+1,4	1279	1130	1800	60000	1170	
Comit Acq. Salone	12400*	-1,02	13253	12400	18500	2500	12500	
Comta Cracovia	2000	—	3700	2000	2400	20700		
Comta Cracovia r. n.c.	1210	—	1250	1040	1727	n.r.		
Cr. Varesino ord.	4560	+1,8	4250	4210	5650	4000		
Cr. Varesino risp.	2500	-5	2550	2530	3430	20000		
Credito Italiano	1535	+1,5	1870	1345	2511	1205514	1500	
Credito Ind. risp.	1500	+1,5	1300	1295	1980	4205250	1130	
Cr. Commerciale	2300	-1	2500	2389	4211	15000		
Credito Fondiario	4265	-2	[illegible]	4075	5770	20000		
Credito Lombardo	2021	—	[illegible]	[illegible]	2850	12500		
Cremeria Cremona	6000	-1,5	1600	1000	1540	5000		
D'Antona	372	-1	387	[illegible]	414	2235477	370	
Danieli & C.	6870	+2,8	7500	5000	7980	14500		
Danieli & C. risp.	4110	+1,5	4400	3925	4870	41000		
Desiderata	1060	-1,04	2030	1535	2140	2500		
Del Favero	[illegible]	-1,2	1060	1525	2040	2500		
Editoriale ord.	2051	+1,1	2000	2515	4241	385000		
Editoriale risp. ord.	2360	-0,8	3675	3120	3800	11000		
Ed. Fabbri ord.	3270*	-2,14	3650	3370	5450	15200	2640	
Ed. La Repubblica	2020	+1,35	3130	2960	3650	40500		
Editoriale Marfi	2360	-2,5	2845	[illegible]	3380	6000		
Elgotex	2470	—	2440	[illegible]	3150	n.r.		
Elsag Bailey	4130	-1	2800	2600	4025	14000		
Elsag Bailey w	75	—	87	[illegible]	115	25000		
Enichem	1992	-2	2185	1150	2205	6000		
Enimont Augusta	1300	-2,9	1330	1295	1310	50000		
Erg ord.	2[illegible]	-1,8	10450	27000	[illegible]	5750		
Esercizi	8[illegible]*	-4,8	9970	8251	2499	201250	4500	
Esercizi risp.	4831*	—	5470	4251	5470	154000	4850	
Esercizi stabile	5200	-3,8	3150	2529	4250	n.r.		
Esercizi stabile risp.	1540	-4,9	1635	1400	2100	n.r.		
Esercizi Mercati	824	-5	825	806	835	10000		
Esercizi Mercati r.	21	+	34	20	31	10000		
Ferfin	2270	—	2550	2010	2754	2500		
Ferfina	3450*	-2,9	3800	3450	4150	n.r.		
Ferfin	5250	-3,6	5[illegible]	5250	8170	31[illegible]		
Ferfin risp.	5000	-3,8	5[illegible]	5700	7350	n.r.		
Fiat	12500	-4,8	84200	42000	12980	4500		
Finanziaria Tosi Nuova	939*	-1	1052	926	1360	[illegible]	940	
Finanziaria	1502	-2,1	1560	1435	1801	52500		
Finanziaria risp.	1421	-3	1165	999	1515	2500		
Fiat	7150	+5,5	7070	5600	9980	4500		
Fidis ord.	5211	-4,8	5270	4845	[illegible]	[illegible]	5265	
Fidis priv.	5260	-4,8	5530	5153	7700	2[illegible]		
Fidis risp.	3870	+1,8	4[illegible]	3[illegible]	5[illegible]	2[illegible]		
Federico Motta ord.	1110	-3	1170	1150	2455	40000		
Fila	3500*	-1,9	[illegible]	3270	[illegible]	[illegible]	3500	
Filmpar	720	+1,32	831	600	1031	12000		
Filmpar risp. n.r.	950	+1,9	[illegible]	340	620	2000000		
Finarte	2950	-1,5	3045	2715	3400	6250000		
Finarte priv.	1120*	—	1250	960	1325	65000		
Finarte r. n.c.	800*	-2,9	885	900	998	45000		
Finarte	3000	+1,87	3[illegible]	2600	6150	40000		
Fintec	1188	-5	1250	1050	1405	40000		
Finuova risp.	1260	+1,9	1260	967	1295	n.r.		
Finuova risp. nc	1545	-4	1695	1400	2010	25000	1540	
Fiscambi ord.	2630	—	2550	2140	3950	40	2640	
Fisia	1367*	-3,2	1820	1288	2452	12500	1350	
Fisia risp.	1025*	+1,79	11700	9500	12950	21000		
Fondiaria Spa	26300	+1,74	29700	24143	43600	1500		
Fondiaria risp.	12950	+1,73	13200	11000	17115	n.r.		
Fornara ord.	970	-1,5	1025	946	1625	10000	970	
Fornara priv.	[illegible]	—	540	499	730	20000	540	
Fotocrom Tosa	[illegible]	+1,7	21300	[illegible]	[illegible]	3500		
Gabetti	1701	+1,07	1280	1600	2350	8000	1600	
Gaic	1230	-3	1300	1230	1750	12500	1200	
Gaic risp.	1200	—	1210	1250	1550	25220	1200	
Gambero	1020	+1,7	1315	1020	1400	950767		
Gemina r. n.c.	993	-2	1020	971	1750	81500		
Generali	31420	-1,42	23[illegible]	25810	31450	5[illegible]72	2[illegible]00	
Gilardini n.	31420	+2,25	21[illegible]	20[illegible]	35[illegible]	11[illegible]50		
Gemelli ord.	525	—	540	54	599	n.r.		
Gemelli risp.	430	+1,1	435	185	479	20000		
Gilarmia	5540*	+1,5	6860	5135	10950	5000		
Gilco ord.	2400	-10	2315	2200	3920	2500		
Gilco risp.	1850	+1	1940	1840	2395	n.r.		
Giuppone ord.	2890*	+2,9	2900	2330	3894	105000	2800	
Giuppone risp.	1870*	-1	2380	[illegible]	2770	1500	1900	
Gim ord.	3855	-1,9	4000	3795	4670	220000	3850	
Gim risp.	1900	—	1970	1737	2300	30000	1900	
Grassetto Ausiliaria	1975	-1,5	2080	1953	2580	5000		
Grassetto	6020*	-1,68	6700	6150	12110	[illegible]		
Gr. di prio	11400	-2,48	12450	11160	14170	1570100	[illegible]	
Gr. ord.	4810	+1,9	4780	4140	5520	2000000	4300

GENOA, ECCO DOBROWOLSKI

GENOA. Il Genoa ha presentato ieri sia l'ex sovietico Dobrowolski (foto) nuovo rossoblù insieme a Tacconi, Van't Schip e Padovano, sia il nuovo sponsor, l'industria dolciaria Saiwa, che patrocinerà la «Coppa Mediterraneo» (12 agosto) con la partecipazione di Genoa, Milan e Napoli.

INTER E LAZIO PRIMI IN CAMPO

Ieri si sono radunate per la ripresa degli allenamenti in vista della prossima stagione calcistica, Napoli, Torino, Brescia e Parma. Oggi tocca al Genoa, all'Inter e alla Lazio. Nella foto Roberto Cravero, ex libero del Torino, uno dei grandi acquisti della Lazio di Cragnotti.

OGGI IN TV

11,00 Motonautica. Da Milano, circuito mond. — Raitre
12,30 Sport News, tg sportivo — Tmc
13,30 Golf. Da Edinburgo, diretta del British Open — Tele+2
15,40 Atletica. Pagina atletica, rubrica — Raitre
16,00 Scherma. Da L'Avana, campionato mondiale spada femminile — Raitre
16,15 Pugilato. Da Salice Terme, Baya-Bocchini, registrata del campionato italiano supermedi, disputato il 17 giugno — Raitre
16,55 Calcio. Da Mantova, amichevole Nazionale olimpica italiana-Qatar — Raitre
18,20 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
19,30 Sportissimo, tg sportivo — Tmc
20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
20,15 Tennis. Sintesi differita del torneo Atp di Stoccarda — Tele+2
23,15 Ciclismo. Tour de France: commenti ed intervista dopo la giornata di riposo a Mulhouse — Tele+2
23,20 Nautica. Pianeta mare: visita alle isole Eolie, viaggio sulla nave-scuola «Vespucci», trofeo indem. video-sub — Tmc
23,45 Golf. Da Edinburgo, del British Open — Tele+2
0,05 Ippica. Da Milano (San Siro) Gran Premio Nazionale di trotto — Raidue

LA STAMPA
SPORT

Giovedì Luglio 1992 27

Il calciomercato si è chiuso ieri sera a Cernobbio: 434 scambi per un giro d'affari di mille miliardi

Rampulla alla Juve e Landucci al Brescia

Brambati forse finirà alla Roma, Dunga senza acquirenti

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Sessantanove stranieri, 434 operazioni concluse, quasi mille miliardi fra entrate ed uscite: un giro d'affari vorticoso e compendio d'un mercato insolito, particolarmente frizzante, se non addirittura un po' pazzo e con tanti personaggi di primo piano che hanno cambiato bandiera: Lentini, Vialli e Schillaci, tanto per indicare quelli che hanno fatto maggiormente parlare di sè. E poi la caccia sfrenata alla novità, orchestrata dalle società con musi Cragnotti, Berlusconi, Pellegrini e Cecchi Gori. Con la Juventus attestata su un bilancio equilibrato, con il Torino che ha incassato tantissimo, chiudendo senza altri acquisti anche se ci sembrata aperta la trattativa con un suo ex difensore, Brambati, che aveva rifiutato l'Udinese. Possibile ora che l'ex granata finisca alla Roma previa risoluzione del contratto con il Bari.

Nell'frattempo, la Juventus faceva firmare il contratto a Rampulla che ha fruttato 2 miliardi alla Cremonese. Affare commentato dalle semplici parole del portiere-goleador: «Non ho mai fatto il fondicolmo ma alla Juventus lo farò volentieri. Spererò di andare alla Lazio come titolare ma non s'è fatto nulla mi hanno neppure spiegato il perchè. Ad ogni modo sono felice di arrivare a Torino dove però non intendo fare da balia a Peruzzi, semmai il fratello maggiore. Sono sempre stato juventino, per cui ho realizzato il sogno della mia vita. Certo, se avessi immaginato che per diventare famoso avrei dovuto segnare in gol, mi sarei dato da fare perchè riuscirvi prima».

Arriva Rampulla e parte Marchiori: Governato gli ha trovato una sistemazione soddisfacente, ovvero Pescara dove sicuramente avrà spazio.

Intanto Casillo ha trasformato il Foggia in una miniera d'oro, mentre il Parma di Tanzi ha speso come le «grandi» investendo l'incasso degli abbonamenti e l'attivo della scorsa stagione e si è creata la prospettiva di avere 4 nazionali olimpici di tre nazioni diverse: un record per il nostro calcio.

Bilancio. Duemilasettecento operatori sono stati accreditati al mercato di Villa Erba la cui funzionalità è fuori discussione. Potranno esserci difficoltà ad arrivare a Cernobbio, specie in questo periodo di turismo, rispetto a Milanofiori ma almeno l'ambiente ed il centro congressi sono diversi, quasi perfetti. L'Adiso, attraverso il segretario Sacchero, parla di miglioramento rispetto al passato anche se la società «hanno accreditato anche personaggi discutibili». Sfumature, i controlli hanno filtrato la massa di curiosi, il calciomercato ha offerto maggiore funzionalità

Dunga. Non si è quasi parlato del brasiliano che sta passando decisamente di moda. Come lui, altri stranieri, senza dimenticare che quattro «mondiali» hanno lasciato l'Italia: Brehme (Saragozza), Voeller (Olympique), Reuter (Borussia Dortmund) e Klinsmann (Paris St-Germain). L'attaccante dell'Inter è stato convocato in sede per la firma del contratto con il club francese: non dovrebbero sorgere problemi anche se sarà amaro per lui firmare mentre a due chilometri di distanza si raduna la sua Inter, con un nuovo tecnico, nuovi stranieri. Ieri sono stati ceduti anche Simone (Pisa) e Kolyvanov (Foggia). L'argentino giocherà in Spagna ma non si sa ancora per quale club; per il russo destinazione Svizzera ma anche nel suo caso è ignota, per ora, la società.

I più ricchi. Due società escono con l'Oscar per il miglior attivo. Sono Foggia e Torino. Se a tal dato di fatto farà riscontro anche buona salute sotto l'aspetto tecnico, soltanto il campionato potrà dirlo. La società di Casillo presenta addirittura un + 32 nella colonnina dei miliardi all'attivo. Niente male per una squadra che costata 6 miliardi e che ne ha resi 25 appena è stata messa in liquidazione. Segue il Torino: grazie all'affare-Lentini chiude con un + 21 miliardi. Anche la Samp ha svolto un mercato oculato: + 14 miliardi il suo saldo. In attivo anche Ancona e Cagliari. Sul fronte opposto, in testa la Lazio (-55 miliardi) seguita da Milan (-38), Inter (-35), Fiorentina (-30), Parma (-23) e Juventus (-20). Un quadro esauriente che lascia intendere investimenti. Per un miglior spettacolo, ovviamente.

Rampulla, portiere-goleador

Chiusura. Una delle novità dell'ultima ora è stata rappresentata dal trasferimento del portiere Landucci, ceduto dalla Fiorentina al Brescia. Dopo avere vanamente inseguito il belga Preud'homme, la neo-promossa ha cercato soluzione in casa convinta che Landucci, reduce dalla B (Lucchese), troverà nuovi stimoli. Liti e controliti per Lerda, il centravanti del Cesena di scuola granata: era stato ceduto al Foggia per 4 miliardi quanto il club romagnolo era convinto di poter avere Rizzolo dal Palermo. Spiazzato dal no del giocatore (che è andato al Lecce per 4 miliardi), il Cesena ha confermato Lerda con gran rabbia dell'interessato presentatosi a Cernobbio per firmare il contratto. Lo stesso Foggia si è subito coperto le spalle con l'attaccante Mandelli (Monza) e con Nicolini (Atletico Leonzio). Ancora ai pugliesi, Caini (Catania) e De Vincenzo (Reggina).

Agostini ha firmato per l'Ancona: 3 miliardi Parma per la comproprietà; Catanese è finito al Bologna; Centofanti (Palermo) e Caccia (Bari) sono passati all'Ancone che ha piazzato Carvezzo al Monza; Bosi (Modena) all'Ascoli, Melchiorri (Lazio) al Lecce. L'ultimo trasferimento è stato quello di Lupo (Samp) destinato al Giarre. Hanno lasciato la Juve anche Zoppo (A. Leonzio), Ricca (Alessandria) e Anzidei (Rimini). Ancora sulla Juve: Governato ha chiesto all'Ascoli il giovane Zaini ma la richiesta marchigiana - 6 miliardi - l'ha indotto a rinunciare.

Giorgio Gandolfi

		ACQUISTI	CESSIONI	FORMAZIONE
	All. Guerini (CONFERMATO)	Zarate (Norimberga, a), Ruggeri (Velez, d), Fanesi (Ternana, a), Centofanti (Palermo, c), Agostini (Parma, a), Caccia (Bari, a)	Bertarelli (Samp, a), Tovalieri (Ternana, a), Carruezzo (Monza, a)	Nista, Fontana, Lorenzini, Pacoraro, RUGGERI, Bruniera, Lupo, Gadda, ZARATE, CENTOFANTI, AGOSTINI.
	All. Ulivi (NUOVO)	Montero (Peñarol, d), Rambaudi (Foggia, a), Rodriguez (Tolone, c), Valenciano (Barranquill, a), Cappellini (Milan, a), I. Agostini (Napoli, c), Ganz (Brescia, a)	Caniggia (Roma, a), Cornacchia (Fiorentina, d), Piovanelli (Verona, a), Nicolini (Cremonese, c)	Ferron, Valentini, Pasciullo, Pomini, Bigliardi, MONTERO, RAMBAUDI, Perrone (S. DE AGOSTINI), VALENCIANO, RODRIGUEZ, GANZ.
	All. Lucesco (CONFERMATO)	Gallo (Spezia, c), Paganin (Reggiana, d), Raducioiu (Verona, a), Sabau (Feyenoord, c), Hagi (Real Madrid, c), Brunetti (Taranto, d), Landucci (Lucchese, p)	Carnasciali (Fiorentina, d), Luzardi (Lucio, d), Ganz (Atalanta, a)	LANDUCCI, Rossi, De Paola, BRUNETTI, Ziliani, Bonometti, HAGI, RADUCIOIU, SABAU, Saurini.
	All. Mazzone (CONFERMATO)	Tejora (Defensor, c), Pusceddu (Napoli, c), Brescianl (Torino, a), Moriero (Lecce, a), Oliveira (Anderlecht, a)	Fonseca (Napoli, a), Pistella (Lucchese, a), Mobili (Modena, c)	Ielpo, Napoli, Festa, Herrera, Fricano, PUSCEDDU, MORIERO, Francescoli, OLIVEIRA, Matteoli,
	All. Radice (CONFERMATO)	Effenberg (Bayern, c), Carnasciali (Brescia, d), Verga (Milan, d), Luppi (Juventus, d), Di Mauro (Roma, c), B. Laudrup (Bayern, a), Baiano (Foggia, a)	Borgonovo (Pescara, a), Malellaro (Ternana, c), Minotti (Kuricari, c), Branca (Udinese, a), Bucaro (Bologna, d)	Mareggini, Pioli, Carobbi, CARNASCIALI, LUPPI, VERGA, Di, EFFENBERG (Mazinho), Battistini, LAUDRUP, BAIANO.
	All. Zaman (CONFERMATO)	Di Biagio (Monza, c), Schiavo (Trapani, c), Di Bari (Bisceglie, d), Fornaciari (Barletta, d), Seno (Como, c), Brescianl (Palermo, c), Biagioni (Cosenza, c), Grassadonia (Salernitana, d), Bianchini (Lodigiani, d), De Vincenzo (Reggina, c), Caini (Catania d), Mandelli (Monza, a.)	Shalimov (Inter, c), Signori (Lazio, a), Matrecano (Parma, d), De Rosa (Lodigiani, d), Rambaudi (Atalanta, a), Barone (Bari, c), T. Napoli (Cosenza, d), Codispoti (Bologna, d), Baiano (Fiorentina, a)	Mancini, Petrescu, CAINI, DI BARI, FORNACIARI, BIANCHINI, MANDELLI, SENO, SCIANI, NICOLI, BIAGIONI.
GENOA	All. Giorgi (NUOVO)	Dobrowolski (Servetta, a), Fortunato (Pisa, c), Tacconi (Juventus, p), Padovano (Napoli, a), Van't Schip (Ajax, c), Spagnulo (Pisa, p)	Ennas (Milan, d), Aguilera (Torino, a), Braglia (Perugia, p), Berti (Pisa, p)	TACCONI, Torrente, FORTUNATO, Rusiolo, Caricola, Signorini, VAN'T SCHIP, Bortolazzi, Skuravy, DOBROWOLSKI, PADOVANO.
INTER	All. Bagnoli (NUOVO)	Sammer (Stoccarda, c), Shalimov (Foggia, c), Sosa (Lazio, a), Rossini (Udinese, d), Pancev (Stella Rossa, a), De Agostini (Juventus, d), Schillaci (Juventus, a)	D. Baggio (Juventus, d), B. Baresi (Modena, d), Brehme (Saragozza, d), Pizzi (Parma, c), Ciocci (Spal, a), Rocco (Pisa, c), Delvecchio (Venezia, a), Di Gia (Venezia, c)	Zenga, Bergomi, DE AGOSTINI (ROSSINI), SAMMER, Ferri, Battistini, Bianchi, Berti (Matthaeus), PANCEV, SHALIMOV, SCHILLACI (SOSA).
JUVENTUS	All. Trapattoni (CONFERMATO)	D. Baggio (Inter, d), Moeller (Eintracht F., c), Ravanelli (Reggiana, a), Vialli (Samp, a), Platt (Bari, c), De Marchi (Roma, d), Rampulla (Cremonese, p)	Corini (Samp, c), Zanini (Samp, c), Tacconi (Genoa, p), Alessio (Bari, c), Reuter (Borussia D., d), Luppi (Fiorentina, d), De Agostini (Inter, d), Schillaci (Inter, a), Di (Bari, c), Marchioro (Pescara, p)	Peruzzi, Carrera, Marocchi, D. BAGGIO, Kohler, J. Cesar, Di Canio (Galia), PLATT, VIALLI, R. Baggio, Casiraghi (MOELLER).
	All. (CONFERMATO)	Favalli (Cremonese, d), Bonomi (Cremonese, d), Marcolin (Cremonese, c), Fuser (Milan, c), Gascoigne (Tottenham, c), Djair (San Gallo, c), Signori (Foggia, a), Luzardi (Brescia, d), Winter (Ajax, c), Cravero (Torino, d), Di Sarno (Ternana, p)	Varga (Fiorentina, d), Sergio (Torino, d), Sosa (Inter, a), Capocchiano (Bari, a), Saurini (Brescia, a), Pin (Parma, c), Melchiori (Lecce, c.)	Fiori, BONOMI, FAVALLI, WINTER, LUZARDI, CRAVERO, FUSER, (GASCOIGNE), Riedle, MARCOLIN, SIGNORI.
	All. Capello (CO TO)	Boban (Bari, c), De Napoli (Napoli, c), Eranio (Genoa, d), Papin (Olympique, a), Savicevic (Stella Rossa a), Nava (Parma, d) Lentini (Torino, a), Baiano (Foggia, a)	Fuser (Fiorentina, c), Cappellini (Atalanta, a), Cornacchini (Perugia, a), Baiano (Fiorentina, a)	Antonioli, Tassotti, Maldini, Albertini, Costacurta, Baresi, LENTINI (Donadoni, Gullit), Rijkaard, Van Basten, DE NAPOLI (Evani), PAPIN.
	All. Reja (CONFERMATO)	Thern (Benfica, c), Pari (Samp, c), Cornacchia (Atalanta, d), Ferrante (Pisa, a), Fonseca (Cagliari, a), Policano (Torino, d), Caruso (Bari, c)	De Napoli (Milan, c), De Agostini (Atalanta, c), Padovano (Genoa, a), Pusceddu (Cagliari, d), Silenzi (Torino, a)	G. Galli, Ferrara, POLICANO, PARI, Tarantino, CARBONE (Corradini), Crippa, THERN, Carreca, Zola, FONSECA.
	All. Scala (CONFERMATO)	Asprilla (National M., a), S. Berti (River Plate, c), Matrecano (Foggia, d), Franchini (Avellino, d), Pizzi (Inter, c), Pin (Lazio, c)	Nava (Milan, d), Catanese (Bologna, a)	Taffarel (Ballotta), Benarrivo, Di Chiara, Minotti, Apolloni, Grun (PIN), Melli, Zoratto, ASPRILLA (Oslo), PIZZI, Brolin.
	All. Salsano (CONFERMATO)	Mendy (Monaco, d), Borgonovo (Fiorentina, a), Sliskovic (Rennes, c), Compagno (Cosenza, c)	Galsi (Perugia, c), Pagano (Perugia, a), Campione (Perugia, d)	Savorani, Allieri, Cara, Ferretti, MENDY, Nobile, COMPAGNO, SLISKOVIC, BORGONOVO, Allegri, Givi.
ROMA	(NUOVO)	Benedetti (Torino, d), Caniggia (Atalanta, a), Petruzzi (Casertana, a), Statuto (Casertana, c), Mihajlovic (Stella Rossa, a)	De Marchi (Juventus, d), Di Mauro (Fiorentina, c), Voeller (Marsiglia, a), S. Pellegrini (Udinese, d)	Cervone, Garzya, Carboni, Piacentini, BENEDETTI, Aldair, Haessler, MIHAILOVIC, CAMIGGIA, Giannini, Rizzitelli.
	All. Eriksson (NUOVO)	Walker (Nottingham F., d), Bertarelli (Ancona, a), Corini (Juventus, c), M. Serena (Verona, a), Zanini (Juventus, c), Jugovic (Stella Rossa, c), Sacchetti (Modena, d)	Virdis (Juventus, a), Pari (Napoli, c), A. Orlando (Udinese, d), Breda (Spal, c), Dell'Igna (Spal, d)	Pagliuca, Mannini, Lanna, JUGOVIC, Vierchowod, WALKER, Lombardo, CORINI, Buso, Mancini, BERTARELLI (Kalanec).
	All. Mondonico (CONFERMATO)	Sergio (Roma, d), Aguilera (Genoa, a), Delli Carri (Lucchese, d), Alolsi (Ascoli, d), Silenzi (Napoli, a), Zago (Pisa, c), P. Poggi (Venezia, a)	Benedetti (Roma, d), Policano (Napoli, d), Brescianl (Cagliari, a), Cravero (Lazio, d), Lentini (Milan, a)	Marchegiani, Bruno, SERGIO, Mussi, Annoni, Fusi, SILENZI, Venturin, AGUILERA, Solfo, Casagrande.
	All. Fedele (CONFERMATO)	A. Orlando (Samp, d), S. Pellegrini (Roma, d), Branca (Fiorentina, a)	Rosslni (Inter, d)	Giuliani, S. PELLEGRINI, A. ORLANDO, Rossitto, CALORI, Sanstisi, Maltesi, Manicone, Salvo, Dell'Anno, BRANCA.

NEL CALCIO LA GRANA DELLA TIVU'

LUGLIO, mercoledì 15: la chiusura del (che avrà code), il sorteggio delle Coppe europee, l'inizio dell'attività per Brescia, Parma, Napoli e Torino. Il calcio '91-92 sembra finito ieri e già comincia il '92-93 che è domani. Tanto che non sappiamo collocare l'attività dell'Olimpica. La partita Italia-Usa del 24 luglio a Barcellona è l'inizio delle code di una stagione in archivio, o il principio di una annata che rivedrà Milan e Juve in Europa?

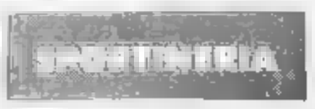
Lo sguardo comunque è al domani. Il mercato è domani. Ha offerto tre notizie da titoloni: Lentini al Milan, Schillaci all'Inter, Vialli alla Juve. E due non notizie: i mancati trasferimenti di Marchegiani alla Lazio e Vierchowod alla Juventus. Gli ultimi due potevano dare ritocchi decisivi. Rassodare cioè le difese di Lazio che è stata il boom societario del mercato per gli impegni finanziari del presidente Cragnotti, di una Juve alla quale sembra mancare un pizzico di consistenza davanti a Peruzzi.

Personaggio di mercato sicuramente Borsano, il quale entrato nel sogno di fermare Milan e Juve è caduto nella trappola di interessi più grandi (per quanto «utili») dei suoi. Procuratore dell'estate Pasqualin, per la gestione di Lentini con conseguenti percentuali, mentre in mischia Carlos Franchi, il manager di Maradona sulla via di Siviglia. Dove pensano di esporre Diego in uno dei box della Colombiade.

Allenatori italiani dell'estate Zoff e Mondonico: sulle spalle del primo la micidiale responsabilità di portare al vertice la società che ha speso di più, su quello del secondo il piacevole compito di stupire la squadra «più indebolita» nei superficiali verdetti di molti.

Le Coppe lasciano speranze a tutti. E' bella (il peso del carisma, da non confondersi con la fortuna) la sorte Juve, non nuova a partenze in discesa. Intanto, bagarre sul calcio in tv. Una chiacchierata di Gilberto Evangelisti aveva autorizzato a credere nel distacco della Rai dalle vicende del pallone lasciando via libera a Berlusconi. Ieri Roma, il direttore della testata giornalistico-sportiva della Rai ha smentito l'intenzione. «Tratteremo con la Lega il rinnovo del contratto, resta da trattare la richiesta di anticipi di partite a vantaggio della pay-tv». Sul tappeto della Lega un problema spinoso. Auguri Luciano Nizzola, ne ha molto bisogno.

Bruno



A Barcellona servizio speciale per i turisti borseggiati: 150 interpreti, in tutte le lingue del mondo, per ascoltare e inoltrare denunce. Viene in mente un dialogo di Ionesco: come si traduce in spagnolo «mi hanno rubato 1000 dollari?»; si traduce: «mi hanno rubato 100 mila pesetas».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali affittati. box. Tel. 771 5232.

ADIACENTE piazza Vittorio in casa d'epoca liberty libero spazioso salone doppio 2 camere cucina bagno prezzo affare. Tel. 436.8741 - 431.0387.

ADIACENTE via Guido Reni libero recente signorile piano alto salone 2 camere cucina bagno box L. 275 milioni possibilità fondo mutuo. Tel. 436.8741 - 431.0387.

ADIACENTE via Vigliani ingresso camera cucina bagno 2 ame ottima condizioni L. 98 milioni. Nordest 561.2760.

ADIACENZE via Brigido alloggio di 2 camere tinello cucinino servizio e box possibilità permute. C.S.I. 920.5432.

ADIACENZE via Livorno stabile decoroso 3 camere tinello bagno L. 136 milioni mutuo 1ª casa. Tel. 561.1116.

AERONAUTICA libero via Asiago ingresso camera tinello cucinino bagno. Minimo anticipo. CST 780.8008 - 788 170.

AFFARE adiacente [illegible] S. [illegible] libero 2 camere tinello servizi 3° piano mq 75 L. 165 milioni. BCS 502.773

AFFARE comoda Torino casetta rustica 6 vani acqua metano luce L. 35 milioni e 600 mila mensili. Tel. 437.3922.

AFFARE libero Collegno II camere tinello bagno recente L. 93 milioni più mutuo agevolato 11%. Tel. 532.409

AFFARE libero corso Svizzera piano [illegible] alloggio mq 85 terrazzo sovrastante mq 30 L. 190 milioni. BCS 688.213.

AFFARE 15 minuti Torino nord libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 69 milioni. Tel. 530.163.

ALLOGGI isolo belli [illegible] costruzione via Calabria angolo Polonia. Visite anche sabato. Srls 532.[illegible] - 682.8977.

ALLOGGI nuovi in consegna 2/3 camere cucina via Reglo Parco 74 inizio Settimo. Visite anche sabato Mutuo o pezzi lasciati. Srls 562.8977 - 532.080.

ALLOGGI nuovi palazzina signorile via Fabiol 101 salone 2/4 camere Visite al sabato. Srls 562 8977 - 532.080

[illegible] **Impresa vende Lungo Dora** [illegible] **salone 2/3** [illegible] **cucina** [illegible] **Tel. 781.073.**

A L. [illegible] milioni via Lancia libero 2 camere cucina bagno 2 pzo posto auto volendo mutuo. Nordest 561.2760.

A L. 45 milioni monocamera libera in pieno Centro casa ristrutturata piano alto luminosa. Carlo Alberto 561.1800

AMBROSIANO A corso Unione [illegible] stabile 2 alloggi mai abitati di ingresso salone 2 camere cucina bagni + box mutuo [illegible] Tel. 319 7777.

AMBROSIANO B corso Montecucco signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Tel 205.3362.

AMBROSIANO C Crocetta ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina. Tel 669.8768.

AMBROSIANO D via [illegible] delle [illegible] ampio 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. [illegible] Tel. 319.7777.

AMBROSIANO E piazza Sabotino ingresso salone 4 camere cucina più internito 80 mq 3 posti auto. Tel 205.3362.

AMBROSIANO F Santa Rita signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Tel 669.0766.

AMBROSIANO G via Boston signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano alto 90 mq. arla Tel. 319.7777.

AMBROSIANO H via VII Comuni ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 159 milioni. Tel. 319.7777.

[illegible] I San Salvario ingresso salone 3 camere [illegible] esterni cortile posto auto. Tel. 669 6765.

AMBROSIANO L San Salvario signorile ingresso salone 2 camere cucina [illegible] servizi cantina. Tel. 669.8765.

AMBROSIANO M corso Giulio Cesare ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ottimo prezzo. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO N Collegno corso Francia panoramico ampio ingresso 2 camere 9 nello cucinino bagno Tel. 205.3362.

APIEMME 385.3922 Crocetta via Marco Polo camere tinello cucinino bagno [illegible] da condominiale 2 anno L. 106 milioni.

APIEMME 385.3922 S. Rita via Vernazza 3 camere tinello cucina 6 servizi posto auto luminoso L. 235 milioni.

APIEMME 385.3922 via Filadelfia Stadio attico 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo spazioso L. 195 milioni.

APPARTAMENTO libero via Cavalli salone 3 camere cucina 6 servizi in stabile signorile piano 2°. Tel. 562.7747.

ARCHITETTO vende solo a privati proprio alloggio libero completamente ristrutturato mq [illegible] prossi c. Regina Tel. 544.481.

A Rivoli tinello recente signorile con parco circostante vendo alloggio 250 mq garage. Tel. 553.860.

ARREDATA camera tinello cucinino vicinanze via Guido Reni L. 80 milioni e L. 80 milioni mutuo. Tel. 385.5445

ASTI

Impresa [illegible] direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011 517.411.

ATTICO libero corso Francia su Tesoriera recente camera tinello servizi terrazzo. Studio Diacono 593.628 - 593.652.

ATTICO via Talucchi libero 3 vani cucina bagno ampio terrazzo. Consideriamo [illegible] de L. 220 milioni. Tel. 771.0228.

AVIGLIANA centro corso Laghi appartamenti nuovi 4 vani servizi mansarda box da L. [illegible] Grimaldi Rivoli 953.2832.

AVIGLIANA villa [illegible] lago [illegible] darsena privata superficie mq 180 con terreno mq 4000. Facilitazioni. Edilcasa 561.3535.

AVIGLIANA vista laghi libero portone villa quadrifamiliare con giardino L. 298 milioni. Permuta. CST 788.170 - 786.300

BALDISSERO, dopo Superga, villetta di nuova costruzione su 2 piani più cantina, garage e ampio giardino. Splendida posizione L. 500 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 504.958.

BERTELLI 504.869 signorile (Valentino adiacente corso Massimo) mq 95 ottimo rifiniture posizione L. 320 milioni

BERTELLI 588.3292 signorile d'epoca (Vanchiglia/via Artisti) salone 3 camere cucina 2 bagni L. 450 milioni.

BERTELLI 598 588 signorile (corso Moncalvo) salone 3 camere cucina 2 bagni ottime rifiniture portineria box.

BIMAR ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno recente Mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR ampio L. 80 milioni dilazionabili camera tinello cucinino bagno pressi via Chiomonte. Tel 434.5758.

BIMAR Borgo Vittoria soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato 1° piano L. 190 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR Centrale libero soggiorno [illegible] abitabile 2 camere bagno ristrutturato L. 177 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR Corso Orbassano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno termoautonomo occupato. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Svizzera ingresso 2 camere cucina ristrutturato L. 150 milioni dilazionabili. Tel. 434.[illegible]

BIMAR L. 75 milioni dilazionabili soggiorno camera bagno posto auto magazzino pressi via Frejus. Tel 434.5758.

BIMAR pressi corso Belgio libero ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 230 [illegible] dilazionabili. Permute. Tel. 434.5758

BIMAR S. Rita 4° piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR via Lauro Rossi ingresso soggiorno camere cucina bagno L. 120 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BOCCA vende alloggio via Cibrario 3 camere cucina servizi e cantina mq 90. Tel. 442.370.

[illegible] vende in Baldissero Torinese casetta natante mq 170 con giardino indipendente Tel 442.370.

BOCCA vende in Baldissero Torinese villa signorile mq 300 terreno mq 8500 ottima posizione. Tel 442.370.

BORGO VITTORIA monolocale con [illegible] verde L. 50 milioni e L. [illegible] milioni mutuo. Tel. 385.5445.

BORGO VITTORIA piano alto [illegible] ingresso 2 [illegible] cucina [illegible] bagno. S.B. Futura 669.0985.

GRANDIZZO

casa indipendente volendo ristrutturare mq 200 su 2 piani 4 box rip[illegible] uso magazzino ampio cortile. GS 913.7710.

BRUINO alloggi in palazzina recente 2/3 camere cucina bagno box orto privato da L. 175 milioni. Comba 390.614.

BRUINO vendesi villa di 200 mq con 300 mq di magazzino o box o 200 mq giardino in buone condizioni. Tel. 545.388

CALDARO 771.6855 corso Dante/corso Turati libero soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto L. 355 milioni.

CALDARO 771.6855 corso Giulio Cesare via Sportivi libero mq 80 camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni.

CALDARO 771.6855 via Madonna delle [illegible] attico [illegible] tinello cucinino bagno cantina vendo alloggio 250 mq garage. Tel. 553.860.

CALDARO 771.6861 via Bacarla corso Tazzoli libero spazioso soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 138 milioni.

CALDARO 771.6861 via Milano in stabile d'epoca mq 190 libero salone 3 camere cucina servizi L. 320 milioni.

CALDARO 771.6861 via Taggia piazza Galimberti mq 80 2 camere tinello servizi contratto scadute L. 150 milioni.

CALUSO centro impresa vende vile unifamiliari mq 136 abitabili box doppio lavanderia mansarda riscaldamento autonomo e metano mq 200 giardino. Tel. ore ufficio 903.4734 - dopo ore 20 tel 940.6525.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso [illegible] spazioso ingresso camera tinello bagno nono centrale.

CARIGNANO centralissimo impresa vende in casa d'epoca ristrutturata 2 abitazioni indipendenti di mq 200 box giardinetto. Tel. ore ufficio 962.2555

[illegible] **ALBERTO** 561.1800 S. [illegible] attico libero soggiorno [illegible] 2 camere tinello servizi cantina. Possibilità mutuo 1ª casa.

CARMAGNOLA libera casetta indipendente di 2 camere cucina bagno giardino ottimo affare L. 130 milioni. Tel. 318.1654.

CASA vicino Torino 6 vani cucina bagno abitabile subito affare L. 35 milioni e L. 500 mila mensili. Tel. 533.163.

CASA vicino a Torino 5 vani cucina bagno orto L. 60 milioni più mutuo [illegible] 11% 1ª casa Tel. 532.409

CASCINE VICA recentissimo ottimo soggiorno camere letto cucina bagno e box auto dilazioni entro consegna [illegible] 83. Edilcasa 561.3535

CASCINE VICA strada antica di Grugliasco alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino. Tel. ufficio allo 0121.321.700.

[illegible] pressi Avigliana salone 2 camere cucina bagno L. 85 milioni interamente dilazionabili. Tel. 437.3922.

CASEUROPEA Monolocali in palazzina nuova soggiorno 3 camere cucina 2 bagni giardino condominiale. Tel. 591.261.

CASEUROPEA piazza Pitagora signorile ampio ingresso camere tinello cucinotta bagno minimo anticipo Tel 596 633.

CASEUROPEA piazza Robaudengo panoramico 3 camere [illegible] bagno 120 mq 3 balconi minimo anticipo. Tel. 591.261

CASEUROPEA Pozzo Strada ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni dilazionabili. Tel. 596 633.

CA[illegible] in [illegible] soggiorno 3 camere cucina [illegible] terrazzi giardino box. Prezzo interessante, Argentero 822.5835.

CASTIGLIONE TORINESE ville in costruzione complesso residenziale uni/bifamiliari fine primavera '94. Cogim 899.9455.

CAVAGNOLO villa nuova costruzione mq 300 disposta su 2 piani con taverno 2000 mq L. 250 milioni. Tel. 318.1854.

CENTRALE soggiorno cucinotta camera bagno su 2 piani libero L. 87 milioni interamente dilazionabili. Tel 437.3922

CENTRALISSIMO via Bertola libero 2 vani e servizi L. 56 milioni dilazionabili a L. 593.376 mensili. Tel. 532.409.

CENTRALISSIMO via Cavour pressi via Roma libero 2 camere tinello servizi terzo ascensore. Salmi 566.3283.

CENTRALISSIMO 2 camere cucina bagno ristrutturato. Carlo Alberto 561.1800.

CENTRO CASA 562.3888 attico via Cialdini signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo box.

CENTRO CASA 562.3888 attico zona Parella recente ingresso [illegible] cucinotta [illegible] L. 210 milioni

CE[illegible] CASA 562.3888 [illegible] Trapani recente spazioso ingresso 2 [illegible] 9 nello cucinino bagno L. 175 milioni

CENTRO CASA 562.3888 Crocetta signorile 3 camere cucina bagno e 5 camere cucina doppi [illegible]

CENTRO CASA 562.3888 piazza [illegible] recente signorile ingresso salottino camera cucina abitabile bagno.

CENTRO CASA 562.3888 S. Salvario spazioso ingresso salottino 4 camere cucina doppi servizi L. 335 milioni

CENTRO CASA 562.3888 via Guido Reni recentissimo ingresso salottino 3 camere cucina bagno L. 260 milioni.

CENTRO prestigiosa mansarda in palazzo d'epoca soggiorno con angolo cottura 1 camera a bagno. Tel. 562.7747.

CENTRO prestigioso appartamento [illegible] ristrutturato con camino in casa d'epoca mq 70. BIG 587.014.

CENTRO via Sacchi piano alto ristrutturato a nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno L. 290 milioni. Edilcasa 561.3535

CIT TURIN Muro piano alto 3 camere cucina bagno termoautonomo L. 250 milioni. Tel. 562.7747.

CIT TURIN monocamera libera con servizi 40 mq ristrutturata ultimo piano termoautonomo. Eccocasa 668.3668.

CIT TURIN uffici signorili via [illegible] Jolanda ottima casa piano 1° mq 135 e 170 circa. GBB 472.202.

CIT TURIN via Cavalli 106 mq ingresso salone cucina 2 camere bagno ottime rifiniture. S.B. Futura 669.0985

COAZZE libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina orto box L. 130 milioni. GR L'immobiliare 011 320.824.

COLLEGNO libero recente appartamento su 2 piani mq 120 L. 270 milioni. Failla & Bertinetto 310.6555.

COLLEGNO libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi box Torre Cisa. Tel. 858.7320.

COLLEGNO [illegible] Mena libero 2 [illegible] tinello cucinino servizi piano alto L. 215 milioni. Sogecom 437.4744.

CONTI 877.290 Crocetta attico libero soggiorno camera cucina servizi terrazza L. 210 milioni mensi mutuo.

CONTI 877.290 S. Paolo libero termoautonomo camera cucina servizi cantina L. 100 milioni mensi mutuo prima casa.

COOPERATIVA EDILIZIA

In Giaveno presso ville a schiera ottima posizione. Telefonare ore ufficio 771.6742.

[illegible] AGNELLI

[illegible] signorili appartamenti di lusso ristrutturati ottimo condizioni 144 e 174 mq. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Brescia vendesi mansarda ristrutturata alto reddito L. 45 milioni. Elite Case [illegible]

CORSO Dante ottimo ingresso salottino camera cucina bagno S.B. Futura 669.0985.

CORSO Francia Collegno signorile libero recente salone 2 camere cucina doppi servizi Tecnimmobili 781.073.

CORSO Francia [illegible] ristrutturato mq 100 3 camere cucina bagno piano [illegible] ascensore. Nordest vendo 561 2760.

CORSO FRANCIA

via Sa[illegible]rand 3 in palazzina liberty 2 camere, cucina e servizi. Alto reddito. Posti auto. Edilcasa 561.3535.

CORSO G. FER[illegible]

presso [illegible] libero piano alto 2 ingressi salone 6 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

CORSO Giulio Cesare libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Nordest 561 2760.

CORSO Govone pressi isola pedonale splendida [illegible] su 2 piani mq 170 trattativa riservata. Finci 505.691.

CORSO Massimo signorile piano alto salottino 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq 128 I.S. tel. 415.5216.

CORSO Monmelliano signorile salone 2 camere cucina 2 servizi mq 125 box doppio 2 ascensori. Tel. 335.2829.

CORSO Orbassano libero ampio recente ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 215 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO Peschiera in ottimo stabile ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi libero. Nordest 561.2760.

CORSO Peschiera 4 camere cucina bagni servizi piano 1° L. 2[illegible] 300 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CORSO Principe Eugenio (piazza Statuto) vendesi ristrutturato signorile mq 170 salone cucina 3 camere 2 bagni. Elite Case 319.9950.

CORSO Principe Eugenio recente elegante salone 3 camere cucina triplaservizi mq 175. Facilitazioni Edilcasa 561.3535.

CORSO RE UMBERTO

[illegible] lazio altamente signorile 6 in vendita appartamento di salone sala pranzo, 3 camere cucina 2 bagni e camera di servizio con bagno. Edilcasa 561.3535

CORSO Re Umberto libero in stabile signorile con portineria piano 1° mq 220 circa anche uso ufficio. Tel. 562.7747.

CORSO Rosselli libero mq 110 soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Sellmi 812.2018.

CORSO Rosselli signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 65 [illegible] ben tenuto affare. Finci 503.319

CORSO SEBASTOPOLI

Marconi Generali libero ingresso salone camera tinello cucinotto bagno L. 270 milioni. Failla & Bertinetto [illegible].8555.

CORSO Traiano prossi panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Ottimo stabile. Nordest 561.2760.

CORSO Turati libero prestigioso con piccola salone 2 camere cucina biservizi mq 145 circa box. Tel. 562.7747.

C[illegible] [illegible] (piazzale Gorizia) [illegible] mq salone 3 camere cucina biservizi finemente ristrutturato libero. Tel 385.9404.

CORSO Unità (Porpori Vecchi) libero 2 camere cucina L. 160 milioni. Elite Cocis immobili 660.2284 - 5.

CORSO Vittorio/piazza Adriano ristrutturato libero salottino camera cucina portineria L. 248 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO Vittorio, quasi piazza Rivoli, piano 6° ristrutturato locato, ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85. L. 210 milioni. Edilcasa 561.3535.

[illegible] bellissimo appartamento libero signorile mq 150 recente piano rialzato [illegible] azione. Tel. 669.2962.

[illegible] camera cucina bagno 4° piano no ascensore vendesi. Tel. 500.155.

CROCETTA [illegible] Ferrero signorile ottimo stato ingresso 3 camere cucina dispensa biservizi box auto. ISI 787.807.

[illegible] Ferrero via Chiabrera Colombo signorile piano 3° mq 250 divisibili più box auto. Germani 817.5145

CROCETTA libero attico casa signorile ingresso living su soggiorno camera cucina [illegible] immobili 434.4845.

[illegible] prestigioso 3 camere salone pranzo cucina camera servizio 2 bagni vendesi. Tel. 500.155.

CROCETTA via Cassini libero ingresso 3 camere cucina servizi piano rialz[illegible] mq 120 da ristrutturare. Finci 505 691.

[illegible] via [illegible] libera in ottime condizioni salone 2 camere cucina bagno mq 130. Ti[illegible] Immobili 565.3865.

CROCETTA

via Legnano presso C. Ferrero libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA via Vespucci mq 110 libero 3 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina. Sellmi 812.2018.

EDILNIKE vendo villa zona piazza Zara 8 camere 3 servizi tavernetta cantina 2 box L. 770 milioni. Tel. 668.5680.

EDILNIKE vendo villetta Nichelino 2 camere soggiorno tinello cucinino 2 servizi taverna cantina box 3 auto giardino L. 420 milioni. Tel. 668.5680.

ELEGANTE alloggio in palazzo d'epoca via Vittorio Amadeo vasto corso Matteotti salone sala pranzo 3 ampie camere cucina doppi servizi 270 mq 4° piano. Investitalia 590 597 - 506 001.

EUROCASE A 547.470 libero Centro Europa (via Bubino) ottimo salottino 3 camere cucina biservizi cantina box.

EUROCASE B 562.3726 libero via Cimarosa (via Casella) camera tinello cucinino servizi rimesso a nuovo ottimo.

EUROCASE C 562.[illegible] libero Lucerna camera tinello cucinino servizi cantina L. 90 milioni portanti e mutuo.

EUROFID 598.844 Borgo Vittoria (via Cardinal Massaia) ingresso camera cucina bagno cantina luminoso ottimo stato.

EUROFID 598.844 Gutteglera La Fronda signorile appartamento su 2 piani mq 240 più garage L. 380 milioni.

EUROFID 598.844 Grugliasco libero corso Fratelli Cervi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto.

EUROFID 598.844 Pozzo Strada su corso libero recente prestigioso [illegible] 4 camere cucina biservizi. Box doppio.

EUROFID 598.844 Precollina prestigioso rifiniturato mq 360 su 2 piani giardino privato terrazzo box 2 auto.

EUROFID 598.844 Settimo villa o schiera [illegible] su 3 piani più mansarda box tavernetta giardino privato.

EXPOCASE 504.283 corso Sommeiller libero signorile casa d'epoca salottino 2 camere cucina 2 bagni L. 285 milioni.

EXPOCASE 505.208 via Colombo libero ristrutturato casa restaurata 4 camere cucina biservizi L. 310 milioni, piccolo angolo cot[illegible] posto auto L. 120 [illegible].

EXPOCASE 505.208 via della Rocca 45 libero alloggio/ufficio mq 230 terrazzo [illegible] mensionato mq 100 post auto.

EXPOCASE 506.458 Centro libero ristrutturato mansarda soggiorno camera cucina bagno [illegible] oro L. 145 milioni.

EXPOCASE 506.458 piazza Vittorio via Pescatore lussuoso mansardato panoramico mq [illegible] L. 670 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 310.6555 libero Aeronautica soggiorno 2 [illegible] cucina biservizi L. 295 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 310.6555 [illegible] Brunelleschi termoautonomo [illegible] nello cucinino bagno L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero [illegible] [illegible] Grosseto (via Lauro) termoautonomo camera cucina bagno posto auto L. 158 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6658 libero spazioso Nichelino ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6558 libero via Cumiana in casetta ristrutturata 3 camere cucina bagno L. 200 milioni.

FIMINTER IMMOBILI centro via Bertola soggiorno 2 camere pranzo cucina 2 bagni 140 mq piano alto. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Borgo Dora ingresso camera tinello bagno soffitto L. 85 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Sacchi salone 3 camere cucina 2 bagni bella casa epoca buona ristrutturazione. Tel. 557.0021.

GABETTI [illegible]

Corsia via Perosa in [illegible] tranquilla e decorosa libero spazioso 2 vani e servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Guala libera in casa signorile 3 [illegible] tinello cucinino bagno. Agenzia 2. Tel. 5[illegible]

GABETTI VENDE

via Monginevro casetta libera ristrutturata su 2 piani salone 2 [illegible] mare cucina b[illegible] Tel. 57.67.

[illegible]

via Pinerolo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via San Marino libero signorile piano alto salone 5 camere cucina 2 servizi box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Vede libero a sei mesi piano alto 3 camere cucina servizio L. 85 milioni. Tel. 57.67.

G.E.A. vende libero signorile via Vandalino salone cucina 2 camere doppi servizi garage. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Cigna - corso Francia libero 3 camere cucina servizi 4 garage. Tel. 562.9939.

GEDIM via Fattori recente costruzione ultimo piano mq 91 più mansarda collegata mq 54 come miniature. Tel. 502.7566.

GEDIM via XX Settembre stabile d'epoca signorile ascensore portineria soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 562.7566.

GIAVENO ottimo posizione casa ristrutturata soggiorno 2 camere cucina bagno giardino L. 165 milioni. Tel 937.7082.

GRUGLIASCO recentissimo ingresso salottino 2 camere cucina bagno cantina box auto ampio giardino condominiale L. 205 milioni. Tel. 780.0126.

GRUGLIASCO via Rivoli signorile attico ingresso 2 camere biservizi cucina terrazzo. Mutui permuta. Bimar 434.5758.

GRUGLIASCO zona residenziale libera in stabile recente ottimi 2 alloggi mq 100/135 biservizi box. Tel. 309 6809.

HASTON & ASTON Grim Madre panoramico ristrutturato 156 mq su 2 piani con terrazzino. tel 901.3943/50.

IDEALCASE 434.3437 libera collina Trofarello vista a schiera recente soggiorno 3 camere biservizi box doppio.

IDEALCASE 434.3437 libero Cit Turin signorile d'e[illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ante ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero Crocetta signorile salottino 3 camere e cucinino bagno posto auto. Mutui permuta.

IDEALCASE 434.3437 libero Monastiers palazzina recentissima salottino 3 camere cucina bagno giardino.

IDEALCASE 434.3437 libero subito via Aosta ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero via Guido Reni recente salone 2 camere cucina doppi servizi L. 65 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero via Vandalino signorile salottino 3 camere e cucinino bagno posto auto. Mutui permuta.

IMMOBILIARE PRESTIGE A piazza Sabotino pressi 2 camere cucina bagno L. 154 milioni. Tel. 607.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE B corso Ferrucci soggiorno 2 camere cucina biservizi signorile Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE C Lungo Dora Firenze 3 camere cucinotta bagno L. 145 milioni. Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE D vi[illegible] Nizza 4 camere cucina bagno ristrutturato bene L. 220 milioni Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE E Fossanasco porzione di casetta su 2 piani con terreno L. 40 milioni Tel. 607.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE F Moncalieri parlito signori camera cucina bagno L. 85 milioni. Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE G via Beaulard ingresso camera cucina bagno L. 40 milioni più mutuo. Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE H via Burlasco camera cameretta tinello cucinino bagno L. 158 milioni. Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE I Bergera di Susa appartamenti di nuova costruzione varie metrature. Tel. 667.0288

IMMOBILIARE PRESTIGE L Salmo ingresso living su salottino 2 camere cucina bagno box. Tel. 667.0288.

IMM. CASSI vende alloggio signorile mq 125 3° piano con ascensore via Ormea 110. L. 420 milioni. Tel. 669.9540.

IMPRESA vende direttamente appartamenti varie metrature centro Vinovo. Tel. 962.4034.

IMPRESA vende Grugliasco villa monofamiliari e appartamenti in palazzina signorile varie metrature con giardini privati o box mutui e pagamenti agevolati permuta. Salmo 812.2018.

INTERCASE corso Montecucco signorile piano alto ingresso salone 2 camere 9 nello cucinino servizi box. Tel. 500.[illegible]

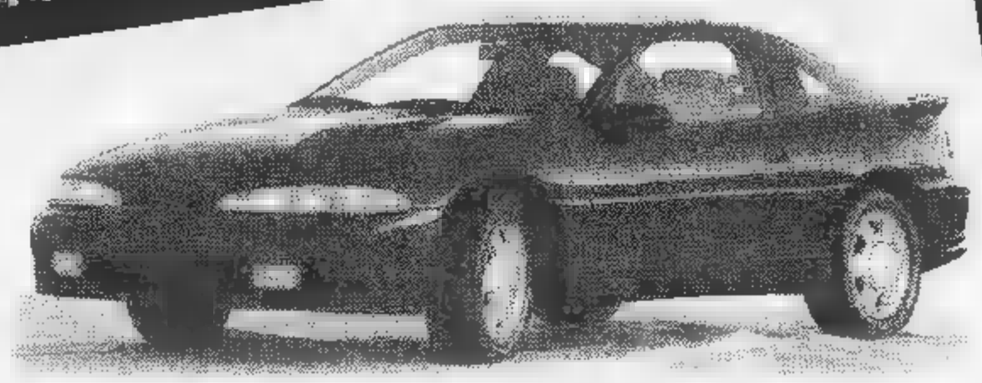
(continua)

Autostandar

TRE OFFERTE ECCEZIONALI
PER CHI PRENOTA ENTRO LUGLIO!
Pronta consegna, disponibilità presso tutte le nostre sedi

GRANDE VENDITA
ABBIGLIAMENTO CASUAL
OREGON
CHESTERFIELD
HONDA F1
a Torino, in via Colto 2
ang. corso Vittorio Emanuele I[illegible]

28.800.000 chiavi in mano



MITSUBISHI ECLIPSE 1.8 GS

Aria condizionata, vetri elettrici, chiusura centralizzata, catalitica, impianto stereo, specchietti elettrici, sedile posteriore sdoppiato, orologio, Cruise Control, servosterzo, volante regolabile

52.000.000 chiavi in mano

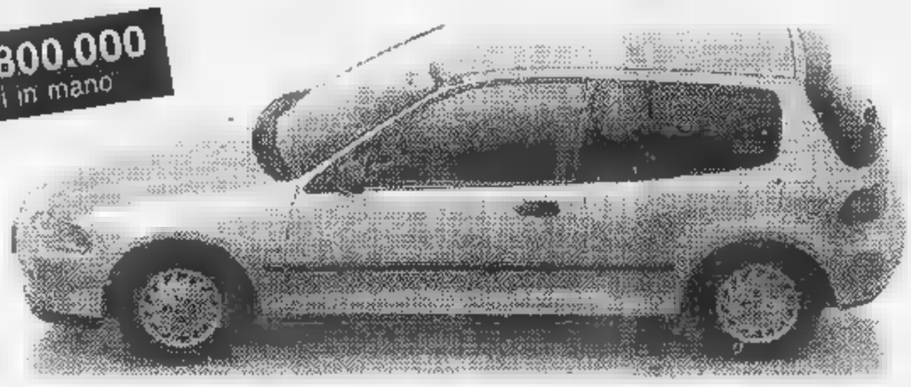
TOYOTA CELICA ALL-TRAC 2.0 16V 4x4

ABS, aria condizionata, interno in pelle, vetri elettrici, chiusura centralizzata, specchietti elettrici, cerchi in lega, catalitica, AIR BAG, sedili sdoppiati, fendinebbia

26.800.000 chiavi in mano

HONDA CIVIC S.I. 125 CV 16V

ABS, aria condizionata, servosterzo, tetto apribile, AIR BAG, catalitica, tergilunotto posteriore, Cruise Control, specchietti elettrici, orologio digitale, coprivano bagagli, lunotto termico



Gruppo Autostandar

[illegible], corso Belgio [illegible] Tel. [illegible]
[illegible] corso [illegible] Tel. [illegible] 660
[illegible] Vittorio [illegible] 43/d - Tel. 66.98.696
[illegible] 64.07.809
Ivrea, corso [illegible] Tel. (0125) [illegible]

Assistenza e Ricambi

Torino [illegible]
[illegible] Vercelli [illegible] Tel. [illegible]

Il sorteggio di Ginevra regala un facile esordio alle altre quattro formazioni italiane

Napoli e Torino partenza col rischio

Tra Rai e Fininvest ancora dispetti

Baggio (a sinistra) e Scifo (a fianco) prima di incontrarsi in campionato dovranno fare i conti con ciprioti e svedesi

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Rasseggiata dal Milan, in Slovenia o in Estonia, ma diamo tempo al tempo; gita della Juventus a Cipro; missione facile facile del Parma a Budapest e della Roma a Innsbruck. Se non fosse per il Napoli, atteso a piè fermo dal Valencia, e per il Toro, che ha pescato il Norrkoeping, scriveremmo che è stata una pacchia. Gli spagnoli hanno sangue caliente. E gli svedesi, specie al primo turno, sono capaci di tutto: anche di eliminare l'Inter dalla Coppa dei Campioni (Malmoe 1989-'90). Però ha ragione Matarrese: «Non cerchiamo scuse, sono stati fatti tali e tanti investimenti che devono per forza tradursi in risultati. Dirigenti, giocatori: non voglio alibi».

Sorteggio movimentato, sin troppo. Dalle proteste dei croati («siamo stati presi in giro») al pasticcio delle fasce Uefa, tutte sbagliate, ennesima prodezza dei cervelloni in grigio. Dal misterioso blitz di Boniperti, piombato a Ginevra martedì sera e ripartito ieri mattina, con Bendoni, in largo anticipo sul rito dell'urna: «Sono qui solo per salutare i dirigenti dell'Uefa e altri amici», la giustificazione. Dall'intreccio pan-tedesco nella Coppa delle Coppe, subito Werder Brema contro Hannover, va bene che l'Hannover non ora testa di serie, ma insomma. L'Uefa guarda avanti, e se ne frega.

Reso omaggio ai vincitori dell'ultima stagione (Barcellona, Werder, Ajax, Manchester United), Johansson, presidente, e Aignor, segretario generale, si dedicano al marchio, nuovo di zecca, della finale della Coppa Campioni, pomposamente ribattezzata Champions League. Uno smaccato invito a non battere la strada, a questo punto legalmente pericolosa, di campionato alternativo. Tanto ci hanno già pensato lor signori, sempre più votati al business, dopo averne deprecato, per anni, l'influsso nefasto.

Intanto, Rai e Fininvest continuano a pizzicarsi. Armistizio sino a novembre, quando scatteranno le «poules» della Coppa Campioni, già requisite da Berlusconi alla modica cifra di 20 miliardi (24 partite, Milan compreso: se ci sarà). In campo, Evangelisti (Tgs) e Gandini (Rtl). Risultato del primo turno, Rai quattro Fininvest due; nel dettaglio: andata, Milan, Juve, Parma e Napoli Rai, Torino e Roma Fininvest; ritorno, Juve, Torino, Roma e Napoli Rai, Milan e Parma Fininvest. Ma non è finita qui. Oggi a Roma si riunisce il consiglio d'amministrazione della tv di Stato. Strategia cercasi: «entrare» a suon di miliardi nel giardino berlusconiano della Coppa dei Campioni oppure ripiegare in buon ordine e dedicarsi a Coppa Uefa e Coppa Coppe? Sempre che, beninteso, non sia la Fininvest a sferrare il contrattacco, fatte salve le esclusive «nazionali» delle squadre italiane, tutte Rai. Ci sono trasferte che fanno gola: quelle dalla Juve, per esempio.

Detto della tedesca, Stoccarda-Leeds dopo il derby fra Werder e Hannover, non resta che accennare alla stizza del Napoli (Russo, dirigente: se ci avessero lasciati nel gruppo «sbagliato», al posto del Valencia avremmo beccato maltesi o romeni) e alla pacatezza degli altri. Ramaccioni e Taveggia (Milan): Lubiana e Tallinn per noi pari son, ma vedrete che ci toccheranno gli sloveni. Boniperti junior (Juve): «Papà voleva Cipro, sarà fiero di me». Moggi (Torino): avviso ai naviganti, siamo più forti che mai. Pedraneschi (Parma): non mi lamento, anzi. A Budapest, se proprio l'Ujpest ci tiene, giocheremo di giovedì, ma non di martedì. Pasquali (Roma): il calcio austriaco è passato di moda, evviva l'Innsbruck.

Ultime notizie sulla commissione arbitri: sale Casarin, scende Lanese. Che il presidente Matarrese sia rinsavito tutto a un tratto?

Roberto Beccantini

COPPA CAMPIONI
Detentore BARCELLONA
Finale 26 maggio 1993

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
MILAN (Ita)	Lubiana o Tallinn	16/9	30/9
Lech Poznan (Pol)	Klaksvikar o Riga	16/9	30/9
Eindhoven (Ola)	Zalgiris Vilnius (Urs)	16/9	30/9
Barcellona	Viking Stavanger (Nor)		30/9
Kuusy Lahti (Fin)	D. Bucarest (Rom)		30/9
Rosenborg (Sco)	Lyngby (Dan)	16/9	30/9
R. Bratislava (Cec)	Ferencvaros (Ung)	16/9	30/9
Austria Vienna (Aut)	Cska Sofia (Bul)	16/9	30/9
Sion (Svi)	Sheriff o Dinamo Kiev	16/9	30/9
Jeunesse Lux. (Lux)	Porto (Por)	16/9	30/9
Valur (Isl)	Spartak Mosca (Rus)	16/9	30/9
Bruges (Bel)	La Valletta o Maccabi	16/9	30/9
Atene (Gre)	Apoel Nicosia (Cip)		30/9
Hb Göteborg (Sve)	Besiktas Istanbul (Tur)	16/9	30/9
Glentoran (Irl)	O. Marsiglia (Fra)	16/9	30/9
Stoccarda (Ger)	Leeds United (Ing)		30/9

PRELIMINARE		RIT.
Shelbourne	T. Simferopoli (Ucr)	2/9
La Valletta (Mal)	Maccabi Tel Aviv (Isr)	2/9
Klaksvikar (Ilo)	Skonto Riga (Let)	2/9
Olimpija Lubiana (Slo)	Norma Tallinn (Est)	2/9

COPPA COPPE
Detentori WERDER B. (Ger)
Finale 12 maggio 1993

TURNO		AND.	RIT.
Monaco (Fra)	Mladz Legnica (Pol)	16/9	30/9
Trabzonspor (Tur)	Turku (Fin)	16/9	30/9
Steaua Bucar. (Rom)	Bohemians (Irl)	16/9	
Olympiakos (Gre)	Vadoz o Odessa	16/9	
Boavista (Por)	Valur (Isl)	16/9	30/9
Aberdeen (Sco)	Sparta Praga (Cec)	16/9	30/9
Glentoran	(Bel)	16/9	30/9
Admira (Aut)	Cardiff City (Galles)	16/9	30/9
PARMA (Ita)	Ujpesti Budapest (Ung)	16/9	1/10
Ifk Stoccolma (Sve)	Aarhus (Dan)		30/9
Spartak Mosca (Rus)	Boldklagid o Beggen		30/9
Liverpool (Ing)	Apollon Limassol (Cip)		
Levski Sofia (Bul)	Lucarna (Svi)	16/9	30/9
Branik o Spartaks	Atletico Madrid (Spa)	16/9	30/9
Feyenoord (Ola)	Stromsgodset o Tilvs	16/9	30/8
Werder B. (Ger)	Hannover 96 (Ger)	16/9	30/9

TURNO PRELIMINARE		RIT.
Branik Maribor (Slo)	H. Spartans (Mal)	2/9
Stromsgodset (Nor)	H. Petack Tikva (Isr)	2/9
Vadoz (Lus)	Chern. Odessa (Ucr)	2/9
Boldklagid (Ilo)	Avenir Beggen (Lus)	2/9

COPPA UEFA
Detentore AJAX
Finali 5 e 19 maggio

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Hibernian (Sco)	Anderlecht (Bel)		1/10
Valencia (Spa)	NAPOLI (Ita)	16/9	30/9
Vitesse (Ola)	Derry City (Irl)	16/9	30/9
Neuchatel X. (Svi)	Fram Copen. (Dan)	16/9	30/9
Salisburgo (Aut)	Ajax (Ola)	16/9	30/9
Salamanca (Por)	Real Sociedad (Spa)	16/9	30/9
Sheffield (Ing)	Sparta (Lux)	16/9	30/9
Paris St-Germain (Fra)	Pask Salonicco (Gre)	16/9	30/9
Malines (Bel)	Orebro (Sve)	16/9	30/9
Caen (Fra)	Real Saragozza (Spa)		
Vac (Ung)	Grasshopper (Ola)	16/9	
Fram Reykjavik (Isl)	Kaiserslautern (Ger)	16/9	30/9
Manchester U. (Ing)	Torpedo Mosca (Rus)	16/9	30/9
Colonia (Ger)	Celtic (Sco)	16/9	30/9
Standard Liegi (Bel)	Portadown (Irl)	16/9	30/9
F.C. Copenaghen (Dan)	Mikkelin (Fin)	16/9	30/9

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Widzew Lodz (Pol)	Eintracht F. (Ger)	16/9	30/9
Norrkoeping (Sve)	TORINO (Ita)	16/9	30/9
Slavia Praga (Cec)	Hearts of Mid. (Sco)	16/9	30/9
Dinamo Mosca (Rus)	Rosenborg (Nor)	16/9	30/9
JUVENTUS (Ita)	Anorthosis (Cip)	16/9	
Lokomotiv Plovdiv (Bul)	Auxerre (Fra)	16/9	30/9
Dynamo Kiev (Ucr)	Rapid Vienna (Aut)	16/9	30/9
Elect. Craiova (Rom)	Panathinaikos (Gre)	16/9	30/9
Benfica (Por)	Belvedur (Slo)	16/9	30/9
Wacker Inn. (Aut)	ROMA (Ita)		
Sigma Olomouc (Cec)	U. Craiova (Rom)		
Katowice (Pol)	Galatasaray (Tur)	16/9	
Fiorentina (Mal)	Borussia D. (Ger)	16/9	
Real Madrid (Spa)	Timisoara (Rom)	16/9	30/9
Fenerbahce (Tur)	Botev Plovdiv (Bul)	16/9	30/9
Grasshoppers (Svi)	Sporting Lisbona (Por)	16/9	30/9

COPPA UEFA

Anorthosis (Cipro)

Si sono rifugiati a Larnaca i fratelli del Trap

Famagosta è, dal 1974, città cipriota sotto il dominio turco e così l'Anorthosis si è rifugiato a Larnaca, dove presumibilmente ospiterà la Juventus (in alternativa, Limassol): lo stadio ha una capienza di sedicimila posti.

Fondata nel 1911, è la società più vecchia dell'isola. è la prima a rappresentare Cipro nella Coppa dei Campioni. L'Anorthosis ha vinto sei «scudetti», l'ultimo nel 1963, e sei coppe, la più recente nel 1975. Colori sociali, il bianco e l'azzurro.

Nella Coppa Uefa 1991-'92 è stata eliminata al primo turno dalla Steaua, ma dopo averla impegnata allo spasimo. Allenatore, il georgiano Vladimir Gutzaiev, ex Dinamo Tbilisi.

Giocatori dilettanti e due stranieri nei ranghi: Timour, attaccante georgiano, e Kostov, centrocampista bulgaro. Il 27 settembre prenderà il via il campionato.

Norrkoeping (Svezia)

F' Hellstroem il pericolo per i granata

L'Ifk Norrkoeping è la squadra più amata di tutta la Svezia. Fondata nel 1897, ha vinto 12 «scudetti» e 6 coppe nazionali. Stelle del passato: Nordahl, Liedholm, Gustavsson, Kindvall e il Brolin del Parma. Attuale tecnico, Sanny Anslund.

Il campionato svedese (3 punti per vittoria) è in piena attività e il Norrkoeping lo guida dopo 14 giornate con 24 punti, 4 in più del Trelleborgs. Bilancio: 7 successi, 3 pareggi e 4 sconfitte; 28 reti fatte, e 18 subite.

Giocatori base: il difensore Patrick Andersson, i centrocampisti Marovic (serbo) ed E. Kuznetov (russo), ma soprattutto l'attaccante Jan Hellstroem, attuale capo-cannoniere con 7 reti.

Da segnalare, piuttosto, la cessione di Jan Eriksson, due gol agli Europei, al Kaiserslautern. Prossimo impegno: il 19 luglio con il Gais Göteborg.

Valencia (Spagna)

Ricchi di gloria gli avversari di Careca & c.

Di tutte le nostre euro-avversarie il Valencia, fondato nel 1919, è la società più «internazionale»: nel suo albo d'oro spiccano 8 titoli, 8 Coppe di Spagna, 1 Coppa delle Coppe (nel 1980, con Di Stefano allenatore), 2 Coppe delle Fiere, 1 Supercoppa d'Europa.

Lo allena Gus Hiddink, olandese: portò il Psv Eindhoven alla conquista della Coppa Campioni ('88). E' giustamente famoso per aver fatto rimuovere striscioni nazisti dallo stadio del club, il Luis Casanova.

Eliminato dalla Roma nella Coppa Uefa 1990-'91, quarto nel campionato scorso, il Valencia è rafforzato con l'ingaggio del libero romeno Iovodici, ex Stella Rossa, e del portiere Gonzales, ex Real Sociedad. Confermatissimo, all'attacco, il bulgaro Penev.

In Spagna, come da noi, il campionato comincia il 6 settembre.

Wacker (Austria)

Roma, attenta al cannoniere Westerthaler

Wacker è il nome vecchio e fresco di restauro, al posto di Tirol, cancellato, e Swarovski (cristalleria) l'ex padrone ora sponsor. Fondato nel 1914, 7 titoli e 6 coppe, semifinalista delle Coppa Uefa 1986-'87, dopo aver eliminato il Toro. Le maglie erano bianche e blu, oggi sono verde e nere. Lo stadio è sempre il Tivoli.

Il tecnico non è più Hrubesch, ma Branko Elsner, sloveno. Gli stranieri sono tre: Danek, attaccante ceko; Been, mezz'ala olandese, ex Pisa; Lesiak, difensore polacco. Been rimpiazza l'argentino Gorosito, mai più tornato dalle vacanze di Natale. Occhio a Westerthaler, fresco di conferma, 17 gol, capo-cannoniere 1991-'92. Il campionato austriaco parte il 25 luglio.

Parola dell'ex Hansi Muller: tosti ma battibilissimi. L'Innsbruck ha perso l'ultimo «scudetto» per differenza reti.

COPPA CAMPIONI

I rossoneri contro la vincente tra Olimpija Lubiana e Norma Tallinn

Il Milan spericolato per Sacchi?

L'Estonia è nel gruppo mondiale con l'Italia

Milan alla scoperta del nuovo calcio. Olimpija Lubiana, Slovenia, oppure Norma Tallinn, Estonia. Fondata nel 1946, l'Olimpija vanta 4 scudetti e zero coppe jugoslave. Elementi di spicco: ieri Katanec, oggi Simeunovic, portiere; Englaro, difensore; Hubavic, tiratore scelto con 8 reti nel primo, e unico, torneo post-indipendenza (il prossimo parte il 16 agosto); Topic, Stadio mignon, da 16 mila posti. Allenatore, Lucio Pertic. Tutti professionisti i giocatori e ben sette in Nazionale.

Il debutto della rappresentativa slovena ha avuto luogo proprio a Tallinn, guarda caso, il 9 giugno scorso: 1-1 con l'Estonia. La quale Estonia fa parte del gruppo mondiale dell'Italia. Ecco allora che, sotto sotto, Arrigo Sacchi tifa affinché il «suo» Milan gli faccia da apripista e si sbarazzi con il Norma Tallinn (nessun inviato a Ginevra).

Nel girone finale dell'attuale campionato, la squadra estone - maglie azzurre - è in testa con 12 punti in sette partite: 5 vittorie, 2 pareggi, 0 sconfitte; 22 reti fatte, e 4 subite. Il suo tiratore scelto, 18 reti nel campionato scorso, si chiama Bragin.

L'andata del turno preliminare con l'Olimpija è in programma il 19 agosto, tre giorni dopo il debutto mondiale dell'Estonia con la Svizzera. Grane in vista?

COPPA COPPE

Per l'Ujpesti (Ungheria) 19 scudetti all'attivo

Presidente olimpionico sulla strada del Parma

Nome completo, adesso, Ujpesti Torna Egylet. Letteralmente, polisportiva (15 discipline) ginnasiale di Ujpest, quartiere industriale di Budapest.

Quando venne eliminato dalla Juventus nella Coppa Campioni 1972-'73, e dal Napoli nel 1990-'91, si chiamava Ujpest Dozsa. Fondato nel 1885, è il più antico club magiaro: 19 «scudetti», l'ultimo nel 1990, 7 coppe, l'ultima per 1-0 sul Vac Samsung. Finalista dalla Coppa delle Fiere 1968-'69, sconfitto dal Newcastle. Nono nell'ultimo campionato.

Presidente è Imre Gedovari, olimpionico di sciabola a Seul. Allenatore, Ferenc Bene, 76 presenze con l'Ungheria. Due i nazionali, il portiere Brockhauser e il difensore Eszenyi.

Lo stadio contiene 30 mila spettatori. Il 4 agosto in campo per la Supercoppa con il Ferencvaros; tre giorni dopo via al campionato.

LA [illegible]

Orrico, da Lucca, parla finalmente dei nerazzurri, fuori dall'Europa

Questa Inter è più forte della mia

«E ora c'è anche un allenatore migliore di me»

Orrico stupito per lo scalpore sul caso Lentini: «Nel calcio è inutile fare ancora i moralisti»

LUCCA. Che è rimasto a Corrado Orrico di quella «splendida e terribile avventura chiamata Inter? Forse solo quel velo di gel che gli modella i capelli, come marmora schorzando il suo ex allievo Donatelli che ritrova nella nuova Lucchese. Oppure quella patina di tristezza che, a malapena, riesce a nascondere dentro le sue consuete verbali sfide al mondo del calcio.

L'«orso» è tornato nella sua tana, Lucca, accolto da cori pieni d'affetto di chi, addirittura, lo vorrebbe alla guida politica della città, contestando gli attuali amministratori, rei di non aiutare l'industria calcio. E' un ferito ma che non rinnega la sua avventura, i mesi folli di Milano. E così mentre i tifosi toscani invoiscono contro Pellegrini e l'Inter, Orrico difende quella «sua pazzia», nell'ufficialità di una conferenza stampa improvvisata ma anche nei brevi colloqui personali coi cronisti. Resterà però deluso chi si aspettava, dopo silenzio di sette mesi, di sentire l'orso inferocito.

«Tutti vorrebbero - ha confidato - che io mi scatenassi contro l'Inter, che attaccassi Pellegrini. Non ci sto. Io non rinnego quella scelta, quel periodo. Oggi accetterei ancora la proposta di Milano. Non sono pentito e credo di aver lasciato qualche cosa di positivo. Come certe partite, come quella contro il Milan, il Parma, il Cagliari. Ho dimostrato che anche quell'Inter poteva giocare con i miei metodi, a zona. E non sono le storie di scontri con Matthaeus. Quello è un campione, ci siamo parlati e confrontati, questo mi ha arricchito. Così come mi hanno arricchito le testate contro il muro campionato di A. Per me sono solo buoni ricordi, il presidente al magazziniere. Buoni per me, sicuramente non per l'Inter. Ed io quando mi sono accorto che qualcosa non funzionava me ne sono andato. Come ho sempre fatto. Nessuno mi ha cacciato nella mia carriera. Sono fatto così».

Orrico parla anche della nuova Inter: «E' più forte di quella della passata stagione, hanno speso 60 miliardi e poi hanno un allenatore migliore di me». Ecco, 60 miliardi, i soldi che Pellegrini e il staff hanno reputato indispensabili per rifondare l'Inter. Il meraviglio di chi si meraviglia. Il caso Lentini, le polemiche anche sui giornali politici, il calcio come pietra dello scandalo. Ci si dimentica, invece, che il calcio è solo proiezione della società. Che cosa volete che succeda in una società delle mazzette, della magistratura impotente, dei sequestri, della mafia che sale di venti meridiani? E' inutile e sbagliato fare i moralisti con il calcio».

Giura non aver nostalgie per la serie A: «Non mi interessa il folclore, anzi per il stato quasi peso. E poi in A ci sì quattro o cinque superclub, ma per il resto una buona squadra di B (guardate il Foggia) può fare bella figura». Dà solo un colpo d'occhio sul campionato più bello del mondo: «Il Milan è di un'altra galassia, la Juve se avesse acquistato Vierchowod avrebbe potuto raggiungere i rossoneri».

E a Lucca? «Sarà calcio spettacolo, questo lo prometto e dovrebbero prometterlo e realizzarlo tutti gli allenatori, è il loro mestiere».

Milano dimenticata? «Forse - ha concluso schorzando - non ero maturo per la A, ci riproverò fra dieci anni».

Brunella Giolini

RADUNI

Il Napoli si ritrova e Ranieri parla di Diego

«Anche noi da scudetto con il vero Maradona»

NAPOLI. «Magari avessimo qui con noi Maradona. Il Napoli avrebbe molte chances in più di inserirsi nella lotta Milan-Juve. Il Maradona che abbiamo conosciuto ed ammirato aumenterebbe sensibilmente il nostro potenziale offensivo». Significativo il messaggio di Ranieri. Il fantasma di Diego aleggia sull'albergo del lungomare che ospita il raduno del Napoli. L'argentino, previsto, non si è presentato, ma la maggior parte delle domande è di lui. E il presidente Ferlaino, gelido, precisa: «Non andrò mai in Argentina per incontrare Diego: non si è mai visto che sia un dirigente a dover andare da un proprio tesserato». Ranieri cambia discorso e accenna alla prossima stagione ed al caso Crippa.

«Dobbiamo augurarci solo che i meccanismi di Milan e Juve si inceppino. Noi dovremo esser pronti a sfruttare eventuali passi falsi. Milan e Juve destinate a dominare la nei prossimi dieci anni. Quanto a Crippa, nessun problema. Vuol giocare a sinistra? Giocherà a sinistra. Non voglio continuare a sacrificarlo». E' un Ranieri disponibile con tutti. Appare soddisfatto della campagna acquisti, manda un solo messaggio a Ferlaino: «Bianc viene in ritiro ospite, non c'è futuro per lui nel Napoli. Io ho bisogno di un'altra pedina con le caratteristiche di Mauro. So che è sorto un problema per il suo ingaggio. Spero si risolva. Ferlaino sa come la pe[illegible]

E gli azzurri? Thern e Fonseca hanno parlato di scudetto. Galli ha bocciato le nuove regole che riguardano i portieri. Zola ha pronosticato trenta gol al tandem Careca-Fonseca. Crippa ha dato la sua disponibilità anche a giocare a destra. Lui Zola e Ferrara giocheranno anche per riconquistare il posto in nazionale. (v. r.)

A Marino e in tv

Gli azzurrini oggi in campo contro il Qatar

ROMA. Maldini promette: «Gli azzurrini, contro il Qatar, faranno bene, molto meglio che con l'Egitto. Adesso la condizione fisica è ottima». Niente male quindi e vediamo cosa combinerà l'Olimpica oggi a Marino (ore 17, diretta Rai 3).

I nostri avversari sono arrivati avvolti in un velo di mistero. Non sembrano di primo pelo, come ventenni sono precocemente invecchiati. Maldini non se ne preoccupa: «Ora resta che andare in campo e fare del nostro meglio». Per il ct il vero problema viene dalle nuove regole: Casarin ha indottrinato, ma l'incubo del non poter più dare palla indietro al portiere resta.

Da domani allenamenti solo il pomeriggio però tutti in campo anche la mattina, per provare punizioni e schemi sui calci d'angolo. Domenica, infine, ultima amichevole con la Primavera del Marino.

Duemilacinquecento tifosi e soliti cori anti Borsano salutano la nuova squadra granata

Il Toro alla carica contro gli scettici

Mondonico: «Nessuno di noi pensava alla partenza di Lentini»
Il presidente si fa vedere solo in sede, sorride poco e sta zitto

TORINO. Quaranta tifosi a mezzogiorno, quando la squadra s'è ritrovata in sede; duemilacinquecento nel pomeriggio, al Filadelfia, per il primo allenamento. Così il Toro orfano di Lentini più amato e figlio di Borsano sempre odiato è stato accolto sua gente. Accoglienza tranquilla, scandita dai soliti cori d'affetto per gli eroi nuovi e vecchi e da quelli, ormai altrettanto consueti, d'insulto al presidente sino a pochi fa osannato.

Al Filadelfia, la protesta era annunciata da uno striscione «Contro tutti... sempre con voi», di il «voi» sono tecnico e giocatori: è stata gridata gruppetti nel silenzio complice, e divertito, della folla. Alcuni cori, più che della contestazione avevano un sapore goliardico. Indirizzati a Bruno a Mondonico, invitavano terzino a picchiare Lentini e/o, scelta, Borsano. L'Emiliano, invece, è stato prima esortato a portare la Coppa Uefa al Toro e poi Gian Mauro Borsano al popolo.

Della famiglia granata, l'allenatore è il più amato, i tifosi credono ciecamente in lui. E lui ha loro promesso: mi piace illudere, quindi garantisco solo il massimo impegno. Il nostro obiettivo: stupire quanti giudicano la squadra meno forte».

Mondonico, pragmatico, serio e saggio, non s'è mai sbilanciato in proclami, mai ha peccato di ottimismo; però, una dichiarazione come quella appena riportata è davvero il della prudenza. Oppure, del realismo. Il tecnico è tornato su Lentini per confessarsi sorpreso: «Sappiamo tutti perché Gigi ha scelto il Milan. Nessuno di noi era preparato alla sua partenza, se soltanto pensato che il giocatore cullava anche la minima intenzione di andarsene non sarebbero stati ceduti gli altri». Ha ricordato, tanto per evitare che qualcuno pronunciasse la frase «La squadra è stata smantellata» cara ai contestatori: «Due sono state fortemente volute dai diretti interessati» (Bresciani e Benedetti).

Il s'è ancora una volta schierato al fianco di Borsano: «S'è sempre comportato bene : per ora è il presidente e siamo molto contenti di averlo come tale. Ha garantito ai giocatori che non esistono problemi economici».

Mentre i maligni subito mormoravano «Ecco perché i prodi sono così allegri», il Mondo dribblava la perfida domanda su chi tra Aguilera, Casagrande, Scifo e Martin Vazquez (il ghanese Gargo deve ancora tesserato) s'accomoderà in tribuna. Il dribbling riusciva in maniera perfetta: «Più la società è forte e meno esistono di questi problemi». Società, si badi bene, e non squadra: cioè, se la dirigenza del club ha il polso forte e sostiene l'allenatore nelle sue scelte, non c'è pericolo che le eventuali polemiche dell'escluso abbiano qualche seguito e possano turbare l'ambiente. Intanto, nella sala attigua, i trenta fotografi avevano già deciso che il d'orestiero in più è lo spagnolo: tutti ignoravano Rafa e sgomitavano per ritrarre insieme Aguilera, Casagrande, Scifo. Poco prima avevano sgomitato per bersagliare di flash un Borsano avaro di sorrisi e privo di parola mentre l'allenatore, appreso del Norrkoeping rivale in Uefa, era sincero: «Non dico nulla perché non so nulla di questa squadra».

Claudio Giacchino

LENTINI A LABATE

«Firma in tempi regolari»

ROMA. Il capo dell'Ufficio Inchieste della Federcalcio, Consolato Labate, ha interrogato ieri per mezz'ora Gianluigi Lentini per accertare eventuali irregolarità nel suo passaggio dal Torino al Milan, in seguito alle dichiarazioni dello stesso presidente granata Borsano che, cercando di far invalidare il contratto, sosteneva di avere sottoscritto il documento di cessione al club rossonero in tempi non consentiti dal regolamento calcistico.

Lentini ha detto: «Ho firmato a fine giugno un contratto che era già completo nelle altre sue parti». Il giocatore milanista ha anche negato di essere a conoscenza di eventuali precedenti accordi sottoscritti tra le due società.

Labate non ha voluto fare commenti sulla vicenda, la sensazione è ch vada verso l'archiviazione del .

Con questo polemico striscione i tifosi hanno salutato il Toro al Filadelfia

Marchegiani: felice di piacervi

«Il rifiuto del club a cedermi è come un premio»

TORINO. Marchegiani, il sopravvissuto, ha i toni e gli sguardi di chi è soddisfatto. E' stato l'uomo copertina del mercato, attorno al suo nome offerte (ovvero voci) dai 15 ai 25 miliardi. Ogni giorno Cragnotti avrebbe telefonato a Borsano alzando la cifra di 500 milioni... «E' successo tutto mentre ero in vacanza fra Stati Uniti e Giamaica, ma gli echi mi arrivavano via telefono. Ed eccomi qui, dopo tanto bagarre. Sono contento, contentissimo essere rimasto nel Toro. Sentire che la Lazio avrebbe offerto tanti soldi per avermi mi ha lusingato. Ma il rifiuto granata compensa il mio lavoro delle ultime stagioni in modo incredibile».

Vi si ritiene meno attrezzati per le prossime battaglie.

«Sono discorsi di comodo. La realtà è un'altra. Noi giocatori siamo convinti di essere fra le migliori cinque squadre del campionato. Certo, la partenza di amici come Cravero e Policano mi hanno fatto dispiacere. Ma questo un aspetto tutto personale. Rimpiangere i partiti, Lentini compreso, è fuori luogo. Non accetto il discorso di un Toro meno forte. Sergio, Aguilera, Aloisi, Poggi, Silenzi sono giocatori di qualità e con forti motivazioni. Non sono dei tappabuchi».

Era in contatto

«L'ho sentito volta sola, al rientro. Certe contestazioni non le capisco. Borsano ha fatto molto, dalla B al 3° posto in A. Noi giocatori siamo lui. Penso di parlare per tutti».

Per Zago il ritorno alla base è un sogno: «La strada dall'infortunio a oggi è stata lunga; ritrovare il Filadelfia un'emozione enorme. Non dico nulla, devo solo lavorare e convincere».

Enzo Scifo è al secondo anno, riscontra delle novità: «Le scorsa stagione avevo attorno l'attesa per il nuovo arrivato, adesso sono ormai del gruppo. Non discuto le cessioni, un lato positivo c'è. Non si parla più dell'attacco a cinque stelle, e sono contento. Non mi piaceva quella storia. Troppi dall'esterno ci speculavano sopra».

Per voi stranieri sarà una stagione diversa. per domenica in tribuna...

«Io non mi sento titolare, so uno dei quattro. Dico con sincerità che non mi sento neppure in discussione, ognuno ha orgoglio, non pretendo di essere uno dei giocatori fissi».

Asciutto e abbronzato novello sposo Martin Vazquez. Sempre in attesa di notizie: «Sono qui, a disposizione, rispetto il contratto». Tanto sa come vanno certe cose. L'anno scorso gli dissero a settembre «Vai Marsiglia». L'argentino Rodriguez (del Marsiglia, appunto) aveva già cercato casa a Torino. Poi Rafa disse «non firmo» e rimase. Aspettiamo la nuova puntata della storia.

Casagrande non ha più problemi col Toro e Torino. «Adesso resto volentieri». Il caso Lentini lo ha sconvolto: «Ho sentito notizie e cifre alla tv brasiliana. Da tempo so che nel calcio in Italia è tutto esagerato, ma tanti miliardi per un giocatore sono un insulto a tutta la miseria che c'è nel mondo. Fra Milan e Torino meglio il Toro. I soldi non sono tutto, non sono i miliardi che ti fanno felice».

Bruno Perucca

L'uruguaiano Paco Aguilera è stato il giocatore granata più applaudito dai tifosi

cinecittà

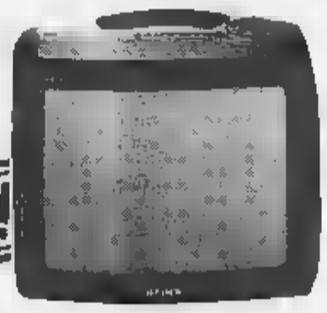
Venerdì 17 luglio - Sabato 18 luglio
GRANDE DIMOSTRAZIONE SONY

- Presentazione e dimostrazione delle novità da parte tecnici della casa
- Prezzi particolari durante la dimostrazione
- Super valutazione del Vostro usato

Chi ce l'ha, lo sa.

HANDYCAM VIDEO Hi8
- 8 mm Hi-Band
- Zoom 8 ingrandimenti
- Stereo Hi-Fi
- Titolatrice incorporata
- Telecomando

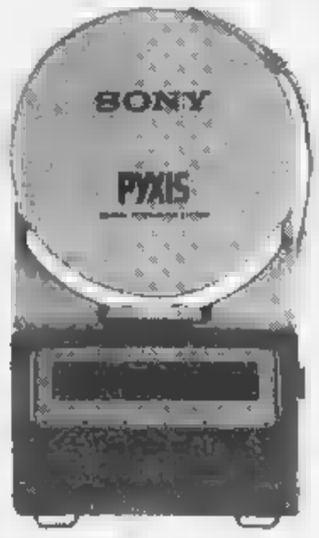
NOVITA'



TV COLOR M 1100 A
- Tv color 11"
- Multisystem (Pal-Secam-Ntsc)
- Telecomando
- Alimentazione a rete e batteria (12/220v)
- Presa super VHS

IPS-360
PYXIS
«LA TERRA MANO»

Innovativo e preciso sistema di posizionamento satellitare di estrema versatilità d'uso: Sony IPS-360 «PYXIS» fornisce alla vista latitudine, longitudine, altitudine, velocità di movimento, memorizzazione/programmazione delle destinazioni e dei way-points, indica la distanza e la direzione data ogni punto memorizzato, ohre all'ora esatta. Il peso ridotto e le dimensioni assai contenute, unite alla possibilità di alimentarlo con pile o V, rendono IPS-360 «PYXIS» realmente portatile e utilizzabile anche nelle situazioni più disagevoli. Esiste inoltre la possibilità di installare l'antenna separatamente dal display grazie al cavo prolunga fornito in dotazione. Sony IPS-360 «PYXIS» si rivela prezioso compagno d'avventure soprattutto per:
- Aviazione leggera
- Yachting/Sailing
- Alpinismo
- Field orienteering
- Pesca d'altura
- Sci, etc.



Grande marvin

GARANZIA A VITA
GRANDE MARVIN
Prestata Assicurazioni
SIAD (Gruppo Generali)

PAGAMENTO RATEALE
prima rata novembre

P.ZZA LAGRANGE, 45 TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
NUOVA APERTURA: C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 43.47.024 r.a.

Il vecchio Fignon vince la tappa del Tour col generoso consenso dell'iberico

A re Indurain basta un cenno

Lo spagnolo vigila in cima al gruppo e coordina i suoi
Bugno sorvegliato speciale: [illegible] è ancora [illegible] pericolo?

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il Tour è contento e sono [illegible] tenti i francesi che tanto amano il Tour. Il vecchio ragazzo Fignon scala un monte [illegible] panettone e umido da strizzarlo (l'Alsazia è verde [illegible] vigneti e nera di cielo) uncinando [illegible] superando una sparpagliata avanguardia della corsa. Chissà se fuggire [illegible] vincere [illegible] ancora bello come un tempo, proviamo. Più si stempia Laurent, e più gli si allunga la coda di cavallo che, in salita, gli sta quietamente appisolata sulla schiena per svegliarsi e sventolare in discesa.

Fignon ha oltre sei minuti di distacco da Indurain [illegible] Miguel non ha nessuna intenzione di addolorargli la vita. Vigile in cima al gruppo: non si sa mai, può darsi che Bugno mediti un aggancio. [illegible] siccome risulta subito chiaro che Bugno non medita nulla, Indurain si limita a onorare il suo contratto, LeMond si limita a perdere due minuti su un cucuzzolo che non avrebbe offeso un velocista. Riemergerà dignitosamente intronato.

La strategia di Indurain è elementare. Miguel fissa le zone d'azione; agisce e difende il vantaggio conquistato. Nello svolgimento del primo compito è solo, giacché sono le cronometro i suoi poligoni di tiro; per l'operazione numero due entra in gioco la squadra. L'esecuzione del piano [illegible] escluda l'attacco; [illegible] quello ci pensino gli avversari. E dal momento che debbono attaccare, Indurain li divide in corridori di serie e in corridori fuori serie, in corridori che [illegible] vale la pena inseguire e in corridori che potrebbero nuocergli. Un'ovvia scissione.

Ma è interessante notare che Indurain, nel catalogare di serie un avversario, prescinde dalla sua posizione in classifica. Si affida all'opinione che ha del rivale. Prima [illegible] Lussemburgo non [illegible] curò né [illegible] Chiappucci né di Roche, la loro fuga non ebbe per lui più peso di [illegible] piuma. A Bugno invece ha risposto; Bugno per Miguel è fuorisarie. Indurain considera Bugno più di quanto il campione del mondo consideri se stesso.

Ai gregari [illegible] Indurain basta un cenno. Bernard o De Las Cuevas, lo avvicinano. Movimento orizzontale della testa di Miguel: no, non [illegible] replica. Movimento della testa di Miguel in verticale: sfumata, [illegible] parte. E niente confusione. Calma. L'affanno è nemico dell'ordine. L'evaso che, grazie a quella calma, ha preso magari un minuto di vantaggio e si illude, viene braccato e rimesso in guardina. Il programma gli riesce sempre? Gli è riuscito sin ora.

Fuori corsa Indurain [illegible] assilla i gregari, che accidenti avete combinato, tu stai più avanti, tu stai più indietro. Ragazzi, distendetevi, so quanto siete bravi e mi basta. Il rapporto con il [illegible] ex capitano Delgado [illegible] lega e si [illegible] mastice del rispetto. Indurain lottò per fargli vincere un Tour. Delgado lo ripaga cercando di fargliene vincere due. I francesi De Las Cuevas, Bernard e Philipot godono degli stessi elogi che Miguel elargisce agli spagnoli: grazie del vostro splendido lavoro. Anche se non hanno lavorato. Bernard, che è stato al servizio di Hinault e ricorda gli umori bollenti di quell'asso, dice che Miguel, vinca o perda (ma quando perde?), non sposta una virgola alla propria contagiosa serenità: in casa Hinault ci si muoveva sulla brace, intorno a Indurain si stende un tappeto di ovatta.

Ma dove abbiamo lasciato Fignon? Sul Grand Ballon. Ora è a dieci chilometri dal traguardo, [illegible] a cacciarlo Leblanc con cinque imitatori. Leblanc è colui che [illegible] sostituito Laurent nel ruolo di capitano nella francese Castorama. Quanto gli fa rabbia quella fuga sfottente. Ma lo eccita una cattiveria tardiva. Il vecchio ragazzo ha già alzato il pugno. Evviva, ce l'ho fatta. Oggi, riposo. Domani da Dole a St. Gervais, le Alpi si avvicinano

Gianni Romeri

IN CLASSIFICA SEMPRE [illegible]

Ordine d'arrivo. 1. Laurent Fignon (Fra) 249 km, da Strasburgo a Mulhouse, in [illegible] ore 30'49" alla media 38,304 km/h, abbuono 20"; 2. Dufaux (Svi) a 12", abbuono 12"; 3. Pedersen (Den), abbuono 8"; 4. Elli; 5. Konyshev (Rus); 6. Delgado (Spa); 7. Leblanc (Fra) s.t.; 8. Jalabert (Fra) a 22"; 9. Chiappucci; 10. Kelly (Irl) s.t. Lino, Indurain, Bugno, Chioccioli, LeMond, Breukink tutti con il tempo di Jalabert; 105. Fondriest a 12'06"; 121. Mottet (Fra) a 13'50".
Classifica generale. 1. Lino in 48 ore 32'59"; 2. Indurain a 1'27"; 3. Roche a 4'15"; 4. LeMond a 4'27"; 5. Bugno a 4'39"; 6. Chiappucci a 4'54"; 7. Ledanois a 5'52"; [illegible] Perini a 6'44"; 9. Delgado a 7'01"; 10. Fignon a 7'32"; 11. Heppener a 7'38"; 12. Alcala a 7'46"; 13. Rue a 8'14"; 14. Leblanc a 8'34"; 15. Breukink a 8'38"; 16. Bouwmans a 8'58"; 17. Boyer a 9'37"; [illegible] Chioccioli a 10'09"; 21. Hampsten a 11'01"; 30. Kelly a 14'56"; 35. Elli a 16'23"; 37. Vona a 17'01"; 43. Ghirotto [illegible] 20'08"; 47. Tebaldi a 22'35"; 64. Fondriest [illegible] 31'08"; 69. Bontempi a 33'49".

Fignon a Mulhouse: il francese si è imposto con 12" su Dufaux e 22" sul gruppo

LOUVILLE

Come fare l'Olimpiade senza i soldi di Milano

MILANO

Si può organizzare un'Olimpiade [illegible] gravare sulle comunità? Ueberroth, [illegible] Los Angeles '84, dimostrò che si poteva fare, guadagnandoci. Fu la svolta: spettacolo in funzione tv, dunque ricco business, confermato dalle successive edizioni. La strada che vuol seguire chi propugna [illegible] candidatura di Milano 2000.

Fuori discussione l'ipotesi di chiedere anche un minimo sforzo economico al Paese o, peggio, alla città, in un momento di acuta diffidenza verso ogni pubblica iniziativa. Anzi, il presidente del comitato Milano Olimpica, Massimo Moratti, garantisce che sarà l'Olimpiade a far qualcosa per la città. Assurdo? Preventivi alla mano, garantisce di no.

Le entrate (diritti tv soprattutto, ma anche [illegible] biglietti) sono quantificate, per difetto, in 1200 miliardi, di cui 700 finiranno al [illegible] e 500 al Comitato Organizzatore. Serviranno per garantire a Milano strutture sportive adeguate. Pochi, visti i costi di Italia 90, ma Moratti non sogna stadi faraonici, di costosa e difficile gestione: nell'ottica di un'Olimpiade in tivù, senza fantasticare sull'ipotetico arrivo di migliaia di turisti, si beda [illegible] ristrutturare quanto esiste in Milano e cintura (Vigorelli, Palalido, Sesto, Idroscalo, e via dicendo), 20 impianti per una spesa globale di [illegible] miliardi. E altri 45 per tre centri polisportivi da costruire in aree diverse per sopperire alle carenze di strutture. La piscina? Due vasche [illegible] al Forum, con tribune metalliche, [illegible] a Los Angeles.

Ma lo stadio olimpico? Il Villaggio? La soluzione pare pronta. L'area è quella di [illegible] raffineria dismessa dall'Agip tra Rho e Pero. C'è già l'accordo di massima: 150 miliardi per un impianto da 55-70 mila posti con un palasport [illegible] mila spettatori sotto la tribuna centrale. [illegible] per i 10 mila atleti, un progetto privato [illegible] circa 3 mila abitazioni che poi verranno vendute (un business da 800 miliardi). In totale [illegible] miliardi, con un polmone [illegible] altri 150 per l'imprevisto.

A lato, un'operazione di look per rendere ancor più attraente agli occhi del Cio [illegible] candidatura di Milano (che peraltro già pone sul piatto le lusinghe di Venezia per la vela e la scherma). Non un'arida elencazione di campi [illegible] gare nella cintura ma quattro zone olimpiche di nome prestigioso: Castello Sforzesco (in centro), Villa Reale (Monza), Castello Visconteo (Assago) [illegible] Borromeo (Idroscalo).

La [illegible] (Berlino, Sydney, Pechino, ecc.) sarà spietata, prima della decisione [illegible] nel settembre '93. [illegible] Moratti sa che [illegible] battaglia più difficile deve vincerla in casa, convincendo Milano.

Guido Ercole

Entrate diminuite

Toto in crisi La Boniver incontra Gattai

ROMA. La crisi del Totocalcio e gli effetti negativi sulle gi[illegible] provocate dall'aumento del costo della schedina (che hanno già provocato la riduzione dei sovvenzionamenti a tutte le federazioni) sono stati ieri mattino al centro dell'incontro svoltosi nella sede del ministero del Turismo e Spettacolo, tra il ministro Margherita Boniver e il presidente del Coni, avvocato Arrigo Gattai, accompagnato dagli altri componenti della giunta [illegible] tiva.

«Il ministro Boniver - precisa un comunicato del ministero - ha ascoltato con attenzione le considerazioni fatte dal presidente Gattai sulla base di uno studio che, in proiezione sui prossimi mesi, documenta la conferma del trend negativo per le giocate, con diretta conseguenze, ovviamente, anche sulle entrate fiscali dello Stato».

«La signora Boniver - prosegue il comunicato - consapevole dell'importanza che il gioco del Totocalcio riveste per il Coni e per lo sport italiano in generale, si è riservato di affrontare la questione [illegible] i ministri economici, impegnati nella difficile opera di risanamento delle finanze dello Stato. Nell'incontro [illegible] [illegible] anche affrontate [illegible] questioni relative ai canoni demaniali che interessano alcune federazioni e la disciplina delle sponsorizzazioni delle manifestazioni sportive».

Nel ritiro di Verona sono cambiate le gerarchie tra gli azzurri

Nuovo Lamberti cercasi

Il primatista mondiale è sempre in crisi [illegible] ai Giochi farà solo la staffetta
Sacchi, Trevisan e Battistelli puntano al podio, ma c'è anche la Dalla Valle

L'allontanamento della Sossi dalla Nazionale sembra aver restituito la necessaria concentrazione ai nuotatori azzurri nel ritiro di Verona. Sta ritrovando un po' di buonumore anche Giorgio Lamberti, ormai calatosi nella parte di ex [illegible] [illegible] adattandosi all'idea di ricominciare tutto da capo, magari proprio con una buona prestazione nella staffetta 4 x 200 a Barcellona.

Per lui, campione e primatista mondiale nei 200 stile lib[illegible] dover disertare le gare individuali ai Giochi sarà un trauma difficile [illegible] superare, ma la scelta del ct Fabio Frandi e del responsabile tecnico Alberto Castagnetti [illegible] ineccepibile: Lamberti non ha ancora superato la crisi più grave della sua carriera, innescata [illegible] due attacchi influenzali (a gennaio, poco prima della World Cup a Milano, e a marzo, durante i Primaverili di Firenze) e aggravata da una complessa reazione psicologica dell'atleta.

«Piuttosto che andare a Barcellona in queste condizioni preferirei restare a [illegible] - aveva detto giorni fa Lamberti dopo un test cronometrico negativo - Fisicamente sto bene, ma in acqua sono lento [illegible] pesante. Manco di allenamento. Nello [illegible] saltidurante [illegible] ritiro a Cervinia, ho faticato molto e non ho potuto [illegible] superare perché in altura è più difficile sopportare i carichi di lavoro. Spalla e schiena sono a posto. Ma è tardi. Mi dispiacerebbe arrivare ai Giochi per [illegible] figuraccia».

Addio sogni olimpici per Lamberti

Ieri il ct Frandi era [illegible] pessimista: «Lamberti sta recuperando molto lentamente, per questo l'abbiamo iscritto soltanto alle staffette. Farà le batterie poi, se andremo in finale, decideremo chi affiancare [illegible] Trevisan e Gleria. Oltre a Giorgio, sono in ballo Battistelli, Idini e Siciliano. Se Lamberti nei prossimi giorni migliorerà ancora, con la 4 x 200 siamo da podio».

E gli altri azzurri? Finora si è parlato soprattutto (e [illegible] negativo) di Lamberti [illegible] Sossi, dimenticando il campione europeo Sacchi e i ritrovati Battistelli (unica medaglia olimpica maschile nella storia del nuoto azzurro) e Trevisan (miglior, tem[illegible] mondiale stagionale nei 200 sl).

«Sono loro le nostre speranze più concrete - ha confermato Frandi -. Sacchi è un po' stanco per il lavoro in montagna, ma fisicamente sta benissimo». Nei 400 misti dovrà temere l'ungherese Darnyi, imbattibile se in condizione ma reduce da un periodo oscuro, e i due americani Namesnik e Wharton. «Battistelli si è allenato come un pazzo - ha aggiunto Frandi - tralasciando i misti per puntare tutto sui 200 dorso», dove [illegible] tenuti d'occhio lo spagnolo primatista del mondo Lopez Zubero e gli statunitensi Sharp e Schwenk. «Trevisan va come un fulmine» è stato il lapidario commento di Frandi sul nostro migliore duecentista: lo svedese Holmertz, l'americano Hudepohl e i russi Pyshnenko e Sadovyi gli avversari più pericolosi.

Possono contrare una finale anche Minervini nei [illegible] rana («In questi giorni non ha mai [illegible] le scatole: buon segno», ha detto ridendo il ct), Cecchi nei 200 rana e Gleria nei 200 sl. E le ragazze? «Qui a Verona ho visto benissimo la Dalla Valle», ha concluso Frandi. Per la 29enne ranista comasca, già finalista a Los Angeles '84 e Seul '88, la terza [illegible] ultima Olimpiade potrebbe anche essere la più bella.

Giorgio Viberti

Nizza, staffette azzurre per Barcellona

Beccate le donne uomini in appello

NIZZA. L'ultima tappa [illegible] Grand Prix prima dei Giochi era particolarmente attesa per l'impegno delle due staffette veloci, le 4x100, maschili e femminili dell'Italia. E' arrivato [illegible] primo responso: [illegible] Barcellona non sarà presente la squadra femminile. La formazione italiana composta da Gallina, Dal Bianco, Ferrian e Masullo si è classificata quarta alle spalle degli Stati Uniti squadra A, Usa B e Francia con [illegible] tempo modesto di 44"38. Un tempo che ha fatto ripiombare le velociste indietro di almeno quattro anni: 43"70 [illegible] il risultato minimo richiesto dalla federazione per consentire alle ragazze di partecipare alla trasferta olimpica.

Nella gara maschile le [illegible] sono andate leggermente meglio [illegible] c'è da ritenere che con il di 39"16 realizzato da Marras, Madonia, Floris e Tilli ci siano buone possibilità di mandare il team [illegible] Spagna. [illegible] sperava qualcosa di più, almeno un tempo sotto i 39" [illegible] evidentemente i quattro velocisti sono stati un po' carenti sul piano individuale e soprattutto hanno pasticciato al primo cambio quando Marras, che pure aveva corso abbastanza bene, [illegible] ha subito trovato Madonia. Gli azzurri sono stati preceduti dal Canada (38"62) guidato da Ben Johnson in prima frazione [illegible] dalla Nigeria (38"69). Gli italiani hanno battuto il Senegal.

Resta ora la prova di appello martedì prossimo al Sestriere. Alla squadra azzurra era richiesto un «crono» attorno a 38"90, certo il tempo realizzato non è stato secondo le aspettative, ma il commissario tecnico Elio Locatelli ha egualmente manifestato il proposito di portare la staffetta a Barcellona. Anche perché una assenza totale potrebbe creare non pochi problemi sul futuro del settore della velocità già in difficoltà.

Il meeting non ha detto molto, anche [illegible] si deve segnalare il ventiseienne atleta di Ravenna Davide Tirelli, arrivato [illegible] limite personale [illegible] 1500 [illegible] l'ottimo tempo di 3'34"61 in una gara dove è stato ottavo. Tirelli però ha ottenuto il tempo in ritardo e non sarà ai Giochi Olimpici.

Le [illegible] migliori dalla velocità [illegible] cominciare dalla giamaicana Ottey prima nei 200 metri in 22"11 mentre Sui 100 maschili il rappresentante della Namibia Fredericks ha vinto in 10"12 [illegible] si candida come [illegible] delle probabili medaglie ai Giochi. Ha battuto il canadese Surin e soprattutto l'americano Mitchell, l'atleta che ha vinto i Trials Usa. Nei 3000 spiepi un avvertimento per Lambruschini: il keniano Boinett si è aggiudicato la prova con un ottimo 8'12"79.

Attilio Monetti

SPORT [illegible]

F1: incidente ad Alesi in prova a Hockenheim

HOCKENHEIM. Nel primo giorno di prove libere in Germania, Alesi è uscito ieri di pista al 1° giro, danneggiando gravemente la sua Ferrari. Miglior tempo per Patrese (Williams) in 1'40"23.

Basket, [illegible] prova con J[illegible]

PESARO. Henry James, ala [illegible] colore di [illegible] cm giungerà domani per discutere l'ingaggio con la Scavolini. Da ieri l'Acqua Panna [illegible] sponsor di Firenze.

Tennis, Pozzi avanza Caratti-Pescosolido ko

Gianluca Pozzi ha superato il 1° turno del torneo di Washington battendo 6-2, 6-1 il ceco Rikl. Caratti ha perso da Antonitsch (Aut) 6-3, 6-3. A Stoccarda, secondo turno, Pescosolido ko da S. Bruguera per 6-3, 6-3.

Giochi: ecco gli azzurri per equitazione e arco

La squadra d'equitazione per Barcellona, dressage: Conz Dall'Oro, Fantoni, Laus, Margi; ostacoli: Bologni, Govoni, Nuti, Mit e Sozzi; completo: Della Chiesa, Girardi, Magni, Roman e Villata. Tiro con l'arco: Di Buò, Parenti, Rivolta e Testa.

[illegible]: Della Valle al q[illegible]

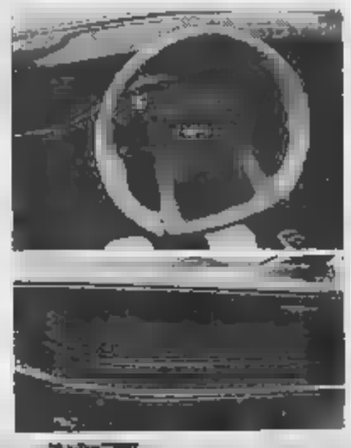
Quinta vittoria di Della Valle alla Venezia-Montecarlo, nella tappa Vibo Valentia-Napoli. Ha preceduto il Tucno di Buzzi [illegible] il Fiat Uno di Ugland.

SESTRIERES
una montagna di sport
Sponsor
Lactis
OMEGA
Gatorade
LA STAMPA
VALTECO
IVECO
In collaborazione con:
LA VIA LATTEA
4° MEETING INTERNAZIONALE
DI ATLETICA LEGGERA
SESTRIERE - 21 LUGLIO 1992 - ORE 10,30
1° [illegible] TROPHY
COPPA agudio POMA
Flat Auto TORO Marlboro Classics olivetti
CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997
SESTRIERE E ALTA VALSUSA
Informazioni:
Servizio Informazioni Commerciali
SESTRIERES S.p.A.
Piazzale Agnelli, 4
10058 Sestriere (TO)
Tel. 0122 / 76.336 - 76.58.40
Fax 0122 / 76.294
[illegible] TRE [illegible] Itares S.p.A. - P.le Agnelli, 4 - Tel. 0122/76305 - 755040
SAUSICARIO: Ufficio Informazioni Centro Commerciale - Tel 0122/811175 SAUZE D'OULX: Maison Clotaud Sport - Piazza Assietta, 16 Tel. 0122/85353 CLAVIERE: [illegible] torino - Via Nazionale, 1 Tel. 0122/878341 CESANA TORINESE: Alta Quota Sport - Piazza V. Amedeo, 1 Tel. 0122/89210 OULX: Bar Franco - Via Monginevro, 41 Tel. 0122/831184
[illegible]: Salone "La Stampa" - [illegible] Roma, 80 [illegible] 011/517358 - Pentagramma Viaggi by Passport - Via Genova, 2 - Tel. 011/505978 - Regency School - Via Arcivescovado, 7 Tel. 011/517454 PINEROLO: Ristorante Bar "Solagestra" - Piazza Fontana, 15 Tel. 0121/398727 SALUZZO: Paolo Coppo - Via Torino, 57/a Tel. 0175/43489 AVIGLIANA: Bar Piemonte - C.so Laghi, 94 Tel. 011/9312603 BIELLA: Ottavia Sport - Piazza Maggio, 10 Tel. 015/32992 ALESSANDRIA: Sportissimo 1° s.r.l. - Via S. Bongiorno, 25 Tel. 0131/55660 CUNEO: Parola Sport - C.so Nizza, 30 Tel. 0171/692497 ARMANCON: Office de Tourisme - Porte de Pignerol [illegible] BARDONECCHIA: Sanmarco Sport - Via Medail, 27 Tel. 0122/99163 [illegible] Squirrel Viaggi & Sport - Via Sicilia, 19 [illegible] DESIO: Viaggi Arlormai [illegible] 48 Tel. 0362/620551

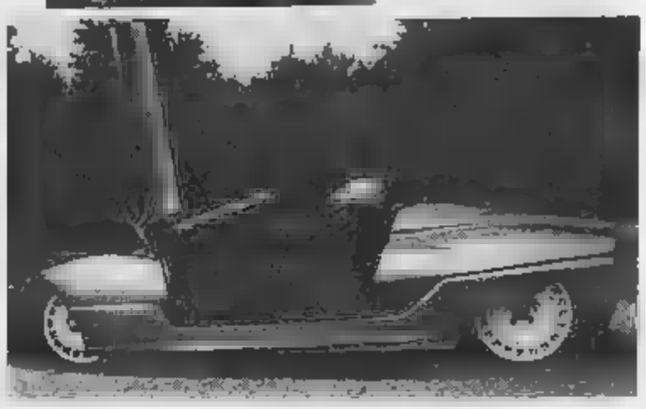
In prova con la Blitz, l'avveniristica concept car a trazione elettrica ideata dalla Bertone

Al volante del Duemila

Scarsa autonomia ma tanto sprint



La Blitz è un prototipo costato due miliardi: pesa soltanto 650 chili, di cui 230 in batterie, la carrozzeria è realizzata in materiale composito con telaio in tubi di acciaio. Il veicolo può toccare i 130 km/h, l'accelerazione è notevole: da 0 a 100 l'ora in appena sei secondi A fianco, ecco il volante e parte della plancia



TORINO. «Alla Bertone si è sempre stati di giocare con la fantasia. Tante volte abbiamo presentato delle proposte che sono state accolte con scetticismo e che, poi, sono state accettate da tutti e tradotte in produzione. Il futuro, si suppone, ci porterà i veicoli elettrici. Così è nata l'idea di un mezzo di tale tipo, ma visto in chiave scanzonata e provocatoria. Ed è nato il Blitz, che non vuol certo risolvere i problemi legati alla diffusione della trazione elettrica, né ricordare solo che anche una vettura ecologica può essere divertente».

E' questa la chiave di lettura che Nuccio Bertone propone per la piccola concept (lunghezza mm 3,425, larghezza 1,680 e altezza 960, passo 2,070) presentata in marzo al Salone di Ginevra come modello in resina e riproposta, con alcune modifiche e come vettura funzionante, a quello di Torino. E la Blitz, argenteo giocattolo che si ispira anche alle moto, è disponibile per brevi test stradali. «Volevamo dimostrare che era una realtà concreta - dice Bertone - e saggiare le reazioni della gente».

Sulle reazioni della gente possiamo testimoniare subito: stupefatte. Girare per il centro di Torino con la Blitz e sentirsi un marziano è la stessa cosa. Traffico che si blocca, nugoli di persone intorno. E la domanda, 90 su cento, alla fine è la stessa, forse segno di una cultura automobilistica che non matura: «Ma quanto fa?».

La risposta si rivela deludente: la Blitz può toccare soltanto i 130 l'ora. Ma lo è per chi vede l'aspetto esterno di questo prototipo che ha la forma di un minibolide, con le ruote anteriori in vista, due posti (quello del passeggero lievemente sfalsato verso la parte posteriore), strumentazione fantascientifica. Sembra un rombante spider o barchetta, dalle superprestazioni e non vettura silenziosa ed ecologica: una Zev (Zero emission vehicle), secondo la definizione coniata negli Usa, dove lo Stato della California si prepara nel Duemila a vederne circolare migliaia nelle proprie autostrade.

L'innovazione rappresentata dalla Blitz sta nei suoi contenuti, in quello che troviamo sotto il provocante vestito. Carrozzeria in materiale composito, interni in carbonio, telaio in tubi di acciaio stabilizzato da pannelli in fibra di vetro, due motori a corrente continua del tipo a eccitazione in serie, un regolatore di potenza (il cosiddetto chopper) con recupero di energia in fase di frenata e un differenziale elettronico: in rettilineo la tensione di ciascun motore è la metà di quella totale. In curva le tensioni e le intensità della si ripartiscono in modo autonomo e seconda delle velocità delle ruote.

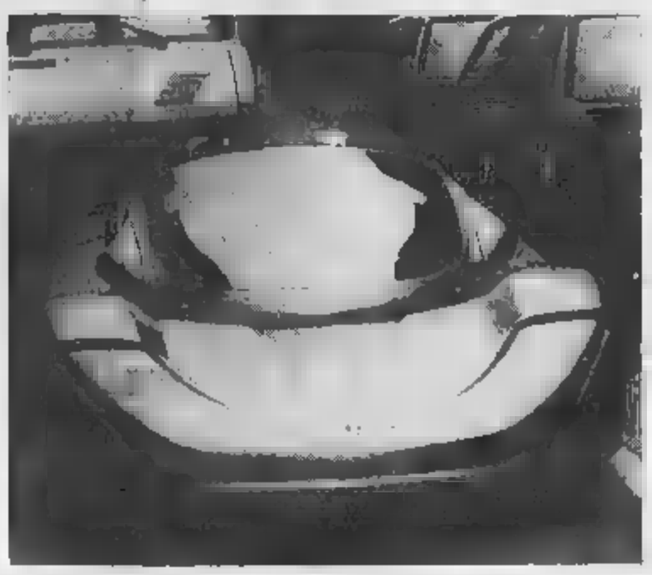
Infine, un gruppo di batterie al piombo, il punto dolente per il peso (230 kg contro i 420 del complesso telaio-carrozzeria, per un totale di 650 kg) e la ridotta autonomia: diciamo quarantina di minuti di funzionamento. Se si montassero i più efficienti accumulatori al cadmio il prezzo salirebbe vorticosamente. «Da mila lire a 20 milioni» spiegano i tecnici della Bertone, che hanno svolto anche uno studio di fattibilità. Il prototipo - unico - costa circa due miliardi (sono occorse 30 mila ore di lavoro per realizzarlo), se dovesse essere prodotto in una piccola serie di mille pezzi all'anno potrebbe in vendita a 30 milioni (che salirebbero a 50 con le batterie al cadmio).

Ma è solo uno studio teorico, il mercato italiano e quello europeo non sono ancora pronti per un veicolo del genere. Comunque, in movimento la Blitz si rivela un oggetto divertente. Niente cambio, naturalmente, due pedali, freno e acceleratore, volante regolabile, una serie di strumenti e spie particolari, selettore per la marcia avanti-indietro e un pulsante rosso attacco-stacco corrente più un interruttore generale per disinserire i morsetti delle batterie. Nella parte posteriore sportellino cela la presa per la ricarica (6-7 ore, ma bastano 2-3 ore per ripristinare l'80%).

La Blitz corre via agile, come una moto, un po' rumorosa all'interno ma silenziosa fuori, con un fruscio che ricorda quello dei filobus. Punto forte è l'accelerazione: un colpetto al pedale e la vettura scatta in avanti, progressivamente e dolcemente. E' una caratteristica della trazione elettrica. «Da zero a 100 l'ora bastano appena 6"» dicono orgogliosamente alla Bertone. In effetti, un'accelerazione vera sportiva.

Un giocattolo che anticipa il futuro e un mercato in cui anche i veicoli elettrici si divideranno in «michibo»? E' probabile, non resta che aspettare.

Fenu



Con il robusto Puch P1 e i nuovi coloratissimi Sì di 50 cc con quattro allestimenti bicromatici

Tempo di ciclomotori, la Piaggio si scalda

E' un settore per i giovani: il 62% degli utenti ha 14-17 anni

Siamo in estate, tempo permettendo, e la Piaggio ne approfitta per lanciare due nuovi ciclomotori, il Puch P1 e il nuovo Sì in quattro allestimenti bicromatici. Veicoli per i giovani con i quali il Gruppo italiano intende rafforzare la propria posizione di leader assoluto in Italia e in Europa: nel 1991 oltre 331 mila venduti ha conquistato il 70% del mercato nazionale e il 40% quello continentale.

Il P1 rappresenta la più recente proposta del marchio Puch, acquisito nel 1987 dalla Piaggio, le cui linee di montaggio sono state trasferite nello stabilimento di Pontedera. Si tratta di un ciclomotore eccezionalmente robusto e durevole (nel Centro e Nord Europa i Puch godono di un invidiabile prestigio), parco nei consumi e capace di operare in condizioni climatiche proibitive.

«Il P1 - dicono alla Piaggio - è un ciclomotore importante che interpreta in modo efficace le caratteristiche di questo marchio, che in Austria ha il 40% del mercato». Il veicolo monta un monocilindrico 2 tempi raffreddato ad aria con una cilindrata di 48,74 cc. 49 kg, l'avviamento è a pedali, la trasmissione automatica monomarcia. Consumo da record: con un litro di miscela si percorrono chilometri. Nei colori: blu e verde metallizzati, bianco. Molto competitivo il prezzo: un milione 0 mila lire, chiavi in mano.

Con i «bicromatici» Piaggio ripropone un restyling del bestseller dei cinquantini: nel 1991 in Italia sono stati venduti la bellezza di 113 mila Sì su un mercato totale di 414 mila veicoli. «Abbiamo rivisto tutte le sovrastrutture - spiegano alla Piaggio -. Troviamo un nuovo fanale anteriore, i lampeggiatori, un portapacchi posteriore più capace, una sella più comoda e un'inedita profilatura in materiale plastico e protezione del serbatoio». Inoltre, un meticoloso affinamento globale della meccanica ha permesso di migliorare le prestazioni in termini di spunto, ripresa e tiro nelle salite più ardue.

Il nuovo Sì, disponibile nelle versioni monomarcia o con variatore automatico, monta in serie le ruote in lega, il portapacchi posteriore, un gancio portaborse e lo specchietto retrovisore. Gli allestimenti bicromatici sono i seguenti: bianco perla-beige; azzurro cielo pastel-celeste chiaro; pastello-rosso chiaro; verde metallizzato-verde chiaro. I prezzi (chiavi in mano): un milione 900 mila per il monomarcia e 2 milioni 020 mila lire per la versione variatore.

Un Sì studiato con occhio attento al pubblico giovane e, in particolare, alla componente femminile. Il 62 per degli utenti dei ciclomotori ha un'età compresa tra i 14 e 17 anni e le ragazze costituiscono il 39,5 per cento. [m. fe.]

LANCIA

La Delta più sportiva

Serie numerata di 500 unità per la Integrale

Nuova serie speciale (soltanto 500 esemplari) per la più sportiva delle Lancia Delta, la HF Integrale. Le vetture si distinguono per il colore (un verde York) e per i sedili anatomici adottati (Recaro), rivestiti in pelle naturale color champagne. La dotazione è da auto di superlusso: condizionatore d'aria, vetratura speciale Solextra, antifurto comando a distanza, check control e impianto Abs a sensori. Ciascuna delle nuove Delta Integrale è dotata di una targa con il numero di serie progressivo. Una macchina da collezione. Motore di due litri a 16 valvole (210 e 180 Cv rispettivamente). Il prezzo (chiavi in mano) di 56 milioni 104.930 lire.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

corso corrente casa d'epoca prestigioso appartamento di 230 mq circa terrazzo e box. Tel. 508.648.

CPI Sebastopoli adiacente libero ingresso 2 camere tinello cucinino scaffale.

IPI 561.7091 via Andrea 12 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 140 milioni.

IPI via Baltimora 55 posto ingresso cucinino terrazzo.

IPI 561.7091 via Bigini 9 libero ottimamente ristrutturato ingresso salottino camera cucina bagno termo autonomo.

IPI 561.7091 via del Mercanti 17 libero prestigioso appartamento mansardato mq 120, riscaldamento autonomo.

IPI 561.7091 via Pedrotti 1/3 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

IMMOBILIARE GENERALE IMMOBILIARE 59.20 A libero Borgo Vittoria camera cucina bagno L. 72 milioni dilazionabili.

GENIMM. 69.20 corso Grosseto terzo ascensore portineria piano alto 2 camere tinello cucinino.

ISTITUTO GENIMM. 69.20 libera Rivalta cascina in centro paese completamente ristrutturata su 2 piani mutuo permute.

ISTITUTO GENIMM. 69.20 libero Aurora completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 110 milioni.

ISTITUTO GENIMM. 69.20 libero Borgaro ingresso soggiorno 2 camere cucina bi-servizi volendo box auto.

ISTITUTO GENIMM. 69.20 libero corso Quintino 5/bis in palazzina ingresso 2 camere ampia cucina bagno box.

ISTITUTO GENIMM. 69.20 libero Italiano ampio signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno.

ISTITUTO GENIMM. 69.20 libero Miradolo luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 85 mqpri mensino anticipo.

ISTITUTO GENIMM. 69.20 libero Nichelino terzo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.

ISTITUTO GENIMM. 69.20 libero Orbassano recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno facilitazioni di pagamento.

ISTITUTO GENIMM. 69.20 libero via Botticelli ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno.

ISTITUTO GENIMM. 69.20 libero via Sporting ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo.

ISTITUTO GENIMM. 69.20 libero Venova signorile ingresso 2 camere cucina bagno mansarda box mutuo permute.

LA LOGGIA ville consegna '93 salone 2 camere cucina servizi box taverna L. 370 milioni Grimaldi Moncalieri 640.8326.

LIBERO A Barriera Milano ristrutturato 3 camere cucina ingresso bagno L. 115 Tel 3.

LIBERO A corso Brescia Barriera Milano 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 40 milioni e mutuo TC 473 0666.

LIBERO A corso Dante camera cucina bagno bella casa occasione L. milioni e mutuo TC 473 0666.

LIBERO A corso XI condizionatissimo 3 camere cucina bagni ristrutturato L. 60 milioni e mutuo TC 4

LIBERO adiacente corso Dante signorile piano alto salone 2 camere cucina bi-servizi. Tel. 669.0013.

LIBERO adiacente corso Trapani ampio 2 camere cucina ingresso bagno L. 176 milioni. 669 0613.

LIBERO A La Loggia in residence prestigioso salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni box 3 auto Tel

LIBERO A Nona con giardino e box salone 3 camere cucina 2 bagni nuova palazzina L. 150 milioni mutuo TS 473 0666.

LIBERO A S. Rita piano alto ampio 3 camere tinello cucinino bagno accettasi permute. Tel. 669.0013.

A via Capriolo S. Paolo camera cucina bagno ingresso bella casa L. a mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Cimarosa Barriera Milano ingresso camera tinello bagno recente L. 45 milioni e mutuo TCDUE 857.860.

LIBERO A via Scarlatti Barriera Milano 2 camere cucina bagno ingresso ascensore L. 70 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO A via Verdi università soggiorno camera 2 camerette cucinino bagno box L. 70 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO camera cucina presso via Boccardo da decorare L. 35 milioni sufficienti L. 5 milioni più mutuo. Tel. 437.3922.

LIBERO corso Giambone ristrutturato ampio recente salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel 669.0013.

corso Tassoni doppi salone 3 camere cucinotto bagno 3 piano alto mutuo. 5828207.

LIBERO Parella 4 L. 175 milioni dilazionabili in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno. Emmedue 562 8766.

S. Rita 3 dal ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno camera mutuo Emmedue 562.8467

LIBERO via Candiolo 3 camere cucina servizi camina L. 190 milioni Pistone 856.7137.

LIBERO via Catania ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ascensore termo ristrutturato Salm 56 3263

LIBERO via Cigna a L. 168 milioni dilazionabili ingresso 3 camere cucina bagno 3 anno ottimo mq 110. Emmedue 562 8766.

LIBERO via Genova 2 camere cucina bagno richiesta L. 140 milioni minimo anticipo contanti 562.0442.

LINGOTTO libero ristrutturato ampia camera cucina bagno 2 auto. Nordodì vende 567

LUNGO DORA soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 145 milioni mutuo 75%. Immobiliare Prestige 667.0266.

MARE' vende corso Montevecchio in palazzo signorile anni '70 appartamento mq Tel 542 933

vende piccolina in via '700 prestigioso appartamento mq 340 più box e parco condominiale. Tel. 542

MARE' vende strada del Cresto signorile villa mq 280 più mq 2000 giardino Tel. 542.933

MARE' vende via Marco Polo in palazzo d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagni piano alto Tel. 542 933

761.642 Baldissera Torinese indipendente villa unifamiliare indipendente in costruzione ottimi esposizione L. 920 milioni

761.642 corso S. Maurizio prestigioso libero salone 2 camere cucina servizi termoascensore L. 235 milioni

M. CASE 761.642 corso Trapani in tinello cucinino servizi 5° piano termoascensore L. 120 milioni

M. CASE 761.642 largo Gaeta Cesare presso libero medio signorile 5 vani bi-servizi termoascensore L. 250 milioni

M. CASE 761 Vinovo Villaggio 1 Laghi 2° libero signorile salone 3 camere cucina doppi doppio box permute

NUOVI via Genova piano alto vista collina ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno mq 114 prezzo L. 203 milioni dilazionabili. Edilcase 561.3535

MONCALIERI attiguo libero fronte camera cucina ristrutturato e arredato 541 149

Borgo Pietro ville unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende 57.67.

MONCALIERI

centro stanco in palazzetto d'epoca prestigiosi alloggi in ristrutturazione varie metrature box giardino terrazzi vista incantevole iva 4% mutui Tel 620 560.

MONCALIERI centro storico signorile termoascensore salone 3 vani cucinotto 2 bagni box iva 4% Tel. 637.3418.

MONCALIERI in bella casetta alloggio occupato 2 camere cucina bagno servizi garage. Occasione vendo. Tel. 535.601.

MONCALIERI libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina in buono stato Tel. 318.1654.

MONCALIERI panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mutuo permute Elmo 434 5756

MONCALIERI strada del Cervo piano alto 2 camere tinello cucinino e bagno. Immobiliare Prestige 667.0266

MONCALIERI strada Pecco collinare salone 2 camere cucina servizi box giardino L. 240 milioni. Grimaldi 640.8326.

composta ingresso piano cottura bagno nuova casa d'epoca in precollina Tel.

NICHELINO IN COSTRUZIONE villaggio Golden Green alloggi in palazzina nel verde metallare posto auto volendo mansarda giardino iva 4% mutui. Tel. 620 560 - 627.2997.

NICHELINO ultima costruzione zona signorile prossi via Giusti iva 4% dilazioni e permuta. Tel. 621.452.

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronte consegna a L. 2.300.000 al mq.
Visita in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA ROMA 148
Tel. 988.4361

ORBASSANO
in cantiere prossima consegna mq 120 su 2 piani con box L. 300 milioni Fatto & Bertinetto

ORBASSANO
RESIDENZA BORGONUOVO
Einaudi
APPARTAMENTI
'93
soggiorno 2 camere cucina
biservizi box
ufficio in cantiere
MUTUO 50%
EDILCASE 561.3535

ORBASSANO vendesi alloggio signorile mq 120 con ingresso cucina tinello 2 camere letto bagno lavanderia ripostiglio e box auto Tel ore pasti 904.8426

PAVAROLO villa unifamiliare su 1800 mq terreno ottimi mq 360 rimessa laboratorio lavanderia mq 160 Tel. 568.3297.

PECETTO metà bifamiliare in costruzione 200 mq abitazione 150 mq seminterrato giardino Lupo 011 265.718 - 203.450

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria completamente ristrutturato camera cucina bagno L. milioni rateabili

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 159 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 216.4115 presso corso Grosseto ampio 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo dilazioni.

PERSONALCASE 216.4115 S. Donato libero salonone 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 190 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 libero corso Cosenza 3 camere cucina bagno box stabile recente signorile dilazioni.

PERSONALCASE libero via Buenos Aires camera cucina bagno ottima zona L. 110 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 corso Bramante libero panoramico 3 camere tinello bagno ascensore L. 280 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Grosseto libero rifinito soggiorno 2 camere tinello bagno L. 135 milioni.

PERSONALCASE Rasoniga libero ampio 5 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 180 milioni.

PERSONALCASE 545.180 piazza Adriano libero salone 4 camere cucina balconi ascensore L. 350 milioni.

545.180 Donato libero ingresso camera cucina bagno ascensore L.

PIAZZA Rebaudengo vicinanze signorile salone living 2 camere tinello cucinino biservizi box dilazioni. C.S.I 920.6432.

PIAZZA stilecentro panoramico 100 mq ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio S.B. Futura 669.0995.

Osservatorio prestigiosa villa unifamiliare panoramica con parco libero. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PINO TORINESE ottimo panoramico ingresso salone 2 camere cucina bagno lavanderia box nel verde. 318.1654.

PINO TORINESE villa panoramica zona S. Felice su 5 piani con privata box auto. Realty 641.521.

ampio ingresso camera cucina bagno balcone decoroso affare L. 115 milioni. Tel. 318.1654

POZZO STRADA
via Chanoux 12/15 vendiamo nuovi appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina 2 bagni. personale in loco 10,30/12. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Cavarnino lussuoso libero salone 3 e cucina 2 bagni terrazzi box ascensore. Salm 568.9263.

PRECOLLINA CAVORETTO
nel compresso La Terrazza con piscina, tennis è in vendita appartamento mq 270 con 2 posti auto. Edilcase 561.3535.

PRECOLLINA (Gran Madre) libero 2 camere abitabile bagno da ristrutturare L. 210 milioni dilazionabili. Tel 438.8741

PRECOLLINA Moncenisio in palazzina ingresso salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato box. A&D 534 162 - 835.402.

Moncalieri Torino in prestigioso con parco, appartamento signorile mq 200 con terrazzi in giardino box auto. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 568.3924 oppure 568.3797.

PRECOLLINA S. Mauro prestigiosa costruzione architettonica 420 mq ampia vista 3000 mq terreno. Tel. 385.9404.

PRECOLLINA soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina. 385.1048.

PRECOLLINA splendida posizione salone 2 camere cucina biservizi, terrazzo 70, giardino privato box. Tel. 562 7747

PRECOLLINA vista Seneca 150 mq salone cucina 3 biservizi box doppio S.B Futura 669.0995

PRECOLLINA
(Via Segurana) libero ristrutturato soggiorno camere bagno L. 185 milioni Fella & Bertinetto 318.6655.

PRIEGHI corso Lecce ingresso salone camera cucina bagno più mansarda di 2 camere bagno ottimo stato. Tel 318.1654.

PRIEGHI Pino recente camera tinello cucinino bagno L. 97 milioni volendo sufficienti L. 7 milioni contanti. Tel. 437.3922.

REAGLIE
casa indipendente libera salone pranzo 4 camere cucina 2 bagni terrazzo box giardino. Gabetti vende 57.67.

RIVALTA libera villa a schiera nuova costruzione con giardino Galimberti, GR 011 320.524 - 0121 795.353.

RIVALTA libero in palazzina soggiorno 2 camere cucinino bagno box ristrutturato accurato. Tel. 937.7062.

RIVARA
Canonica appartamento ristrutturato panoramico sul paese 3 vani bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI
corso Francia villa indipendente con terreno. Varie possibilità d'uso. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 12 mesi senza interessi. Permuta. tel 541.552.

RIVOLI
in signorile complesso con parco salone 3 vani cucina 3 bagni posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

via Cavour piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 205 milioni. Grimaldi 953.2832.

RIVOLI
via Paris appartamento signorile libero recente, camere tinello bagno. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

SANGANO vendesi villa con giardino finiture di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 602.685.

MAURO
Libero in palazzina ampio luminoso bilocale vista collina con servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

villa indipendente mq su piani panoramica immersa parco mq 1900. 638.620 - 593.652.

SETTIMO
casetta rustica nuova indipendente ampio terreno circostante. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box immobiliare Prestige 667.0266.

S. MAURO villa a schiera composta su 2 mansarda e torta panoramica GS 996.1307.

SETTIMO TORINESE
Impresa costruzioni vende direttamente
ULTIMI ALLOGGI
AGEVOLATA
Soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia box auto
IVA 4%
PROMOTE DILAZIONI
Per informazioni telefono
318.6262

S. PAOLO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. S.B. Futura 669.0995.

S. PAOLO libero ingresso living salottino tinello cucinino 2 bagni ristrutturato. Corso Alberta 561.1600.

S. PAOLO via Rivalta ed ultimo piano libero camera cucina servizi L. 100 milioni dilazionati. Tel. 712.392

S. RITA impresa prenota e in costruzione iva 4% cruise S. Paolo. Per GSE 472.202.

S. RITA privato vende a privato camera tinello ingresso bagno ascensore, 160 milioni, no agenzie. Telefonare 4010 ore pasti.

S. RITA 3 camere cucina biservizi doppio ingresso L. 250 milioni e 400 milioni mutuo Tel. 385.

S. RITA in costruzione ristrutturato ingresso 2 tinello cucinino servizi. Tel. 780.0126

S. SALVARIO via d'epoca piano alto salone con camino 3 cucina biservizi posto auto. 59 767 807.

TAIT 562.3931 libero presso corso Belgio camere tinello cucinino ingresso bagno 20 milioni e mutuo.

TAIT C 562.3931 corso Sebastopoli - via Giordano Bruno recente rimodernato locale camere tinello cucinino

TEGORI in costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi bell. Occasione. Tel. 384.491 - 0182.480.184.

TORINO
IMPRESA VENDE
alcuni alloggi signorili a L. 2.300.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
VIA SOMALIA.
Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 805.1534

Borgo ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore. CST 780.0033

VENARIA villa a schiera angolare in costruzione ottimi rifiniture posto mutuo e dilazioni. Tel. 855.7947

VIA Beaulard camera bagno L. milioni più mutuo agevolato. Immobiliare Prestige 667 0266

VANCHIGLIA Napione piano libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 67 prezzo L. 190 milioni dilazionabili. Edilcase 561.3535.

VIA Bricherasio libero ultimo piano cucina living 2 camere bagno cantina. GR L'Immobiliare 011 329.0421.

VIA Burlando recente camera tinello cucinino bagno L. 150 milioni. Immobiliare Prestige 667.0266.

Chiesa della Salute mq totalmente ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Settimo 812.2018.

VIA CIGNA
vendiamo signorile e luminoso appartamento ultimo piano di 6 vani e servizi. Gabetti tel. 57.67.

VIA Finalmarina vendesi piano alto ascensore ingresso camera cucina bagno. Elle Case 319.9734.

VIA GIURIA
presso corso Dante piano alto libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

VIA PARMA
ristrutturato vendiamo mansarda tinello cucinino bagno ripostiglio, 2 camere, 2 bagni, terrazzo mq 40 circa, box auto. Gabetti vende 57.67.

VIA S. Paolo vende vuota camera tinello cucinino ingresso servizi L. 110 milioni. Tel. 324.1274.

VIA VASSALLI EANDI
impresa vende prestigioso alloggio 170 mq piano alto stabile signorile. Telefonare a S.I.V.I. 011 561.1137

VICINISSIMO Torino nuova bella giardino salone 3 camere cucina 2 bagni L. 70 milioni più mutuo. Tel. 437.3922.

VILLA bifamiliare Cordova 1997 panoramica mq 315 box auto giardino terrazzo L. 450 milioni. Exposaa 504.263

VILLA Burlgliera Alta recente mq 220 più mansarda mq 150 seminterrato mq 200 terreno mq 2000. Selim 562.9601.

VILLA Distinguere salottino cucina 2 camere biservizi box giardino altare primi casa. Tel. 437.3922.

VILLA Castiglione salone 3 camere cucina tripli servizi taverna lavanderia finestra box giardino impeccabili affare.

VILLA corso Moncalieri libera mq 160 su 2 piani e seminterrato giardino concentrato mutuo Tel. 620.560 - 627.2997.

VILLAFRANCA PIEMONTE centro libero nuovo salone 3 camere cucina bagno box L. 148 milioni Sogecom 437.4744.

VILLA in Rivoli semindipendente con giardino privato su piano terra e seminterrato L. 290 milioni Tel. 696.0301.

VILLA libera a schera Villabianca Piemonte 310 mq con giardino L. 195 milioni e mutuo. Sogecom 437.4744

VILLA Trana libera indipendente 420 mq su 3 piani 1500 mq giardino materiali di pregio vende. Studio Komarco 557.5541.

VILLA TRIFAMILIARE
indipendente via Lessona mq totali con giardino box lavanderia L. 1 miliardo 200 milioni Fatto & Bertinetto 318

VILLA zona Parella mq 300 alloggio custode garage giardino vendo Tel 740.5409.

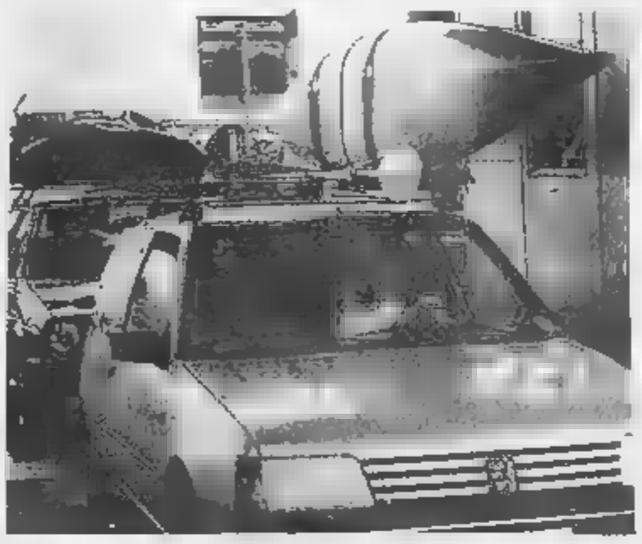
a schiera villaggio olandese mansarda salone 4 livelli vicine root garden giardino. Intersezioni 485.837.

(continua)

Troppi incidenti: come diminuire i rischi nei lunghi viaggi del grande esodo estivo

Vacanze sicure, si può

Il primo vero nemico è la fretta



Dopo le lunghe serie di week-end (non così affollati come in passato per colpa - o merito - del tempo inclemente) siamo arrivati alla vigilia delle grandi vacanze annuali. Quando, sole o pioggia, saremo tutti sulle strade (almeno 20 milioni di vetture, moto, autobus), purtroppo negli stessi giorni e nelle stesse ore e nelle stesse strade e autostrade. Per la maggior parte delle famiglie il momento fatidico dell'«esodo» scatterà con la chiusura delle fabbriche e delle attività lavorative in genere. Il grande flusso si esaurirà abbastanza in fretta, per poi ripetersi in senso inverso a fine vacanza. Questione di fondo: la sicurezza.

Perché sulle strade delle vacanze gli attentati alla sicurezza significano molte cose: il rischio di tamponamenti, il colpo di calore o di sonno, la fretta (una volta tanto completamente ingiustificata) che induce a commettere imprudenze, la più o meno voluta inosservanza di norme e divieti eccetera. L'argomento, che ritorna puntualmente ogni anno di questi tempi, può sembrare trito, fino a suscitare insofferenza. Se lo riproponiamo è quanto meno a beneficio dei neo-automobilisti che per la prima volta affrontano una situazione del genere.

LA PARTENZA. La prima regola di carattere generale riguarda il programma e il calendario dei giorni e delle ore più favorevoli per mettersi in strada: evitare, è possibile, il primo giorno delle vacanze «ufficiali» e le prime ore della giornata. Quando possibile, sarebbe opportuno scegliere un almeno parziale itinerario alternativo a quello consueto (specialmente le autostradale), cioè su arterie statali o provinciali.

IL VIAGGIO. Evitare, a mezzogiorno e a sera, pasti troppo abbondanti, bevande alcoliche o troppo gelate. Meglio spuntini leggeri anche frequenti. In mancanza dell'impianto di aria condizionata, limitarsi all'aerazione fornita dalle apposite bocchette di bordo.

L'IPNOSI. E' quello stato di torpore che può assalire dopo qualche ora di guida, specie nelle ore calde, provocato, oltre che dalla stanchezza, dall'ingestione di cibi pesanti. Per combatterne l'insorgenza, chiedere ai compagni di viaggio di parlare ad alta voce (l'autoradio accesa aiuta, anzi: la musica può essere un sonnifero). Meglio di tutto fermarsi dove è possibile, scendere e sgranchirsi le gambe.

MARCIA IN COLONNA. Non fare affidamento sulle proprie capacità di guidatore, ma si tengano sempre presenti i possibili errori altrui, come improvvise frenate, deviazioni da una corsia all'altra senza preavviso, sorpassi imprudenti. Perciò: occhi aperti e molta attenzione a mantenere la distanza di sicurezza.

GALLERIE. Costituiscono sempre un autentico salto nel buio: all'interno ci si può imbattere in un altro veicolo fermo in panne o a un sorpasso a bassa velocità. E' opportuno ricordare che in una galleria scarsamente illuminata, per abituare gli occhi alla caduta di luce occorrono da 2 a 4 secondi, cioè, alla velocità di 100 km orari, almeno 80 m prima di recuperare una visione corretta. Perciò, imboccando un tunnel, ridurre la velocità.

AQUAPLANING. E' il fenomeno che si può manifestare durante o dopo un temporale, o comunque quando sul fondo stradale è depositato uno strato di acqua. Quando l'aquaplaning si innesca, la vettura sembra voler decollare: il guaio si manifesta all'improvviso, specie quando si incontra un avallamento, anche minimo, dove il velo d'acqua è più alto. In questo caso i pneumatici anteriori perdono aderenza e per qualche attimo si può perdere il controllo. In tal caso non tentare correzioni di volante, anzi tenerlo ben saldo, così da riprendere il contatto con l'asfalto avendo le ruote perfettamente diritte.

Piccoli suggerimenti per non compromettere la vacanza proprio quando sono a portata di mano. Al ritorno a casa si ripresenteranno gli stessi problemi, ma c'è tempo per pensarci, o magari per dimenticarsene.

Ferruccio Bernabò

Se piove attenzione alle perdite di aderenza (aquaplaning) e assicurare in maniera corretta i carichi sul tetto

I controlli da non scordare

Una corretta manutenzione aumenta anche la sicurezza

Le statistiche dicono che quando una vettura si guasta, il 95% è colpa del guidatore che non ne ha curato la manutenzione o ha forzato la macchina. Non dimentichiamo che l'auto richiede sempre un minimo di attenzioni.

Oggi una vettura moderna, in buono stato, anche se non necessariamente nuova, può viaggiare per migliaia di chilometri senza problemi, a patto che vengano rispettate alcune semplici norme. Ad esempio, si può approfittare del rifornimento di carburante prima di partire per un check-up presso una stazione di servizio.

PRESSIONE GOMME. Per i lunghi viaggi i pneumatici vanno gonfiati a una pressione superiore a quella normale, in genere due o tre decimi di bar. Si trovano le indicazioni necessarie nel libretto di uso e manutenzione. Certe auto le riportano su una etichetta fissata allo sportello del serbatoio carburante o all'aletta parasole. Ricordarsi di far gonfiare la ruota di scorta, anche questa mezzo bar in più.

CARICO. Bisogna controllare che il sollevatore e la chiave per i bulloni delle ruote siano a bordo (e in buone condizioni). E' capitato che questi accessori siano stati asportati da ladri.

LIQUIDI. Tutti i livelli debbono essere al massimo. Per il liquido freni occorre attenersi a quanto indicato nel libretto di uso e manutenzione circa la marca e il tipo. Non conviene assolutamente miscelare tra loro prodotti diversi. Lo stesso discorso vale per l'olio, anche se in questo caso il problema è meno grave. Attenzione all'impianto di raffreddamento in vista delle alte temperature estive. Aggiungere il detergente nel serbatoio del lavavetro.

LUCI. Il controllo delle lampadine si effettua facilmente azionando tutte le luci (ricordarsi soprattutto quelle del freno e del lampeggiatore di emergenza): un amico o la moglie, all'esterno della vettura, farà da verificatore tecnico! E' qualcosa non va, sostituire subito la lampadina o il fusibile bruciati. Conviene portarsene dietro qualcuno di scorta per non restare al buio in caso di emergenza.

TERGICRISTALLI. Controllare non solo che funzionino (anche quello posteriore) e che il getto del lavavetro sia centrato all'incirca a metà altezza della superficie vetrata, anche che la spazzola sia in buone condizioni. La visibilità è un elemento determinante per la sicurezza.

CINGHIA DEL VENTILATORE. E' importante, perché l'eventuale rottura mette ko l'alternatore e la pompa dell'acqua. Senza quest'ultimo il motore si surriscalda in pochi minuti. La cinghia si verifica a vista, nel senso che non deve presentare lesioni o fili che sporgono; deve anche essere tesa a sufficienza altrimenti non trascina a dovere gli accessori cui è preposta. In caso di dubbio conviene cambiarla prima di partire, perché è più facile farlo con calma e senza l'assillo del viaggio.

Luigi Rogliatti

ALL'ESTERO

La crisi del mercato in Gran Bretagna

Vendite in picchiata Inglesi preoccupati

Come vanno, Italia a parte, i mercati europei? Cominciamo da quello britannico. Vi sono segni eloquenti di una crisi dell'automobile nel Regno Unito. Dire che non sorprendono è ancora poco, perché il settore zoppica ormai da tempo.

Si parte da un calo delle vendite e si arriva a un vistoso deficit nel bilancio fra importazioni e esportazioni e quindi alla pressante richiesta da parte dell'industria di un intervento governativo per risalire una china sempre più ardua.

Nel primo semestre di quest'anno sono state immatricolate 768 mila automobili nuove contro le 801 mila consegnate nel corrispondente periodo del 1991. Si era sperato in risultati migliori dopo che un incremento del 9,1 per cento in aprile aveva fatto sorridere le Case.

Ma è stato soltanto un fuoco di paglia. In maggio le vendite sono aumentate appena dell'1,4 per cento. E il risultato delle elezioni ha rimesso in moto il mercato.

Non è infondato il timore che alla fine '92 non venga raggiunto il livello del 1991 (1.590.000 unità). Il record stabilito nel 1989 (2.300.000 vetture) appare un lontano ricordo. Da allora si è assistito a una caduta libera delle vendite, di cui sta facendo le spese in gran parte la Ford. Nel giugno di quest'anno è scesa a una quota di mercato del 10,8 per cento. Dodici mesi fa era al 27 per cento. In compenso il gruppo PSA (Peugeot e Citroën) ha incrementato le proprie del 12,2 per cento.

Si ha un quadro più preciso della situazione dalle cifre fornite dalla Smmt (Society of Motor Manufacturers and Traders). Dal 1982 il bilancio fra importazioni e esportazioni è in deficit costante. Nel 1989 ha raggiunto una cifra record pari a circa 8 mila miliardi di lire. Nel primo trimestre di quest'anno il valore delle automobili importate è cresciuto del 13 per cento, quello delle vetture esportate soltanto del 3 per cento.

A rendere uno stato di ulteriore confusione è anche il fatto che il prezzo delle auto vendute nel Regno Unito è sensibilmente più elevato che non nel resto dell'Europa comunitaria (fino al 40 per cento in alcuni casi). Tuttavia non è difficile capire che le cause del malessere sono molto più remote. Da anni l'industria automobilistica inglese ha cessato di esistere come entità nazionale, anche se il Gruppo Rover si sta impegnando con vigore. Ci si interroga sul ruolo che potrà svolgere in futuro se ne avrà ancora uno. Di fatto è ormai schiacciata dall'insediamento massiccio dei giapponesi.

E' sintomatico che persino la Rolls-Royce, orgoglio nazionale, stava per essere ceduta alla Toyota che l'ha poi rifiutata per non ferire l'amor proprio del popolo inglese. E' una delle cose di cui va fiero anche l'uomo della strada.

La Ford medita di trasferire tutta o gran parte dell'attività progettativa in Germania e intanto deve fare i conti con l'insoddisfacente andamento della Jaguar da essa acquistata a un prezzo rilevante pur di strapparla alla General Motors, mentre l'Aston Martin, altra marca di prestigio, anch'essa finita nelle sue mani, non produrrà quest'anno più di 150 automobili (sulle 250 abituali). Farà meglio con l'aiuto della Jaguar Sport quando sarà terminata la produzione delle 350 XJ 220, una supercar in vendita a un miliardo e 660 milioni di lire italiane.

Questo allargamento di macchia d'olio in territorio inglese è stato molto meno produttivo di quanto si sperava e ha creato certo nervosismo in seno alla Ford Europa. Lo testimoniano anche le vicende della A.C. Cars, una piccola stimatissima fabbrica di auto gran turismo, a sua volta entrata a far parte dell'impero Ford. Tra due anni è stata chiusa, ma dopo che tutto era finito in tribunale, è stata rivenduta al vecchio proprietario. La Ford, sostiene quest'ultimo, l'aveva acquistata «per capriccio», ma ora si è impegnata a collaborare la fornitura di motori, componenti e attrezzature di collaudo.

Ciò non toglie che il programma Ford per il futuro sia molto intenso. Ha in animo di mettere in produzione un modello nuovo ogni sei mesi. L'anno della rimonta sarà il 1996 quando sarà ultimato il rinnovamento di tutti i motori e di tutti i modelli e completati i piani di produzione di un mini-van, di uno sport e forse di una mini-car.

Si tratta di recuperare i miliardo e 100 milioni di dollari (circa 1350 miliardi di lire). Tale è stato il passivo del 1991.

Piero Casucci

Dall'autunno in Italia la nuova Avant con motorizzazioni a benzina e a gasolio

Anche la 80 si veste da giardinetta

La station wagon conserva la base della berlina
Propulsori «verdi», prezzi da 31 a 33 milioni

La nuova 80 Avant ha un volume di carico che può toccare i 1200 litri

DAL NOSTRO INVIATO

Il panorama delle station wagon si arricchisce. Entra in scena l'Audi 80 Avant, un'elegante giardinetta che mantiene lo stile della berlina, di cui conserva l'autotelaio e le motorizzazioni. La carrozzeria è la stessa sino all'altezza delle porte laterali posteriori, poi il design cambia per lasciare spazio a un ampio portellone.

Un'operazione felicemente riuscita. «Le station wagon possono ancora crescere in Europa - giurano quelli dell'Audi -, a patto che siano piacevoli, comode e ricche di accessori». Logico che queste premesse la nuova 80 Avant si riveli una vettura ben riuscita. Il vano bagagli, da sempre cruccio del modello di base, qui è pratico e ampio (e rivestito con un bel velluto): lo schienale e i sedili del divano posteriore, divisibile in modo asimmetrico (1/3 oppure 2/3), ribaltabili, per cui il volume di carico può salire da 370 a ben 1.200 litri.

All'Audi, seguendo molto da vicino il Gruppo Volkswagen, si sottolinea come si sia data grande importanza alla sicurezza. Via, allora, con un elenco di misure anti-urto da lasciar stupiti: sistema procon-ten, protezione delle fiancate integrata nelle porte, impianto Abs e airbag per il pilota (a richiesta). E, in più, carrozzeria interamente zincata, filtro anti-polline e anti-polvere, aria condizionata. «Tutto quanto serve - proclamano con orgoglio i tecnici tedeschi - per viaggiare sereni senza stancarsi».

Sul mercato tedesco la 80 Avant si presenta con una ampia serie di versioni, in Italia la gamma, per varie ragioni, sarà più ridotta. Si parte in ottobre con la 2.0 E a benzina e si prosegue agli inizi del '93 la 1.9 TDI a gasolio. Successivamente arriveranno la Avant Quattro, cioè a trazione integrale permanente. Ancora da definire le motorizzazioni, ma quasi sicuramente saranno importate vetture con il 6 cilindri di 2,8 cc e il due litri turbo. Naturalmente, tutti i propulsori sono «verdi».

La 2.0 E adotta un 4 cilindri di 1984 cc con 115 Cv e cambio a 5 rapporti (186 km/h, da 0 a 100 l'ora in 12"2); la 1.9 TDI monta un Diesel sovralimentato a iniezione diretta con intercooler e catalizzatore ossidante: 1896 cc, 90 Cv (170 km/h, 0-100 in 14"6). Prezzi da fissare, ma si parla di 33 milioni di lire per la prima e di 31 per la seconda.

Silenziosa, ben rifinita, con tante chicche (dalla copertura del vano bagagli alle tendine parasole, dai piccoli vani di stivaggio al tettuccio apribile elettricamente e ai mancorrenti sul tetto), la Avant appare un buon esemplare di station wagon sportiveggiante, pur se le sue prestazioni non sono eccitanti. L'Autogerma conta di importarne nel prossimo anno ben 20 mila su un totale di circa 50 mila Audi. Un'arma in più per una marca che in Italia conosce un buon successo: nei primi 6 mesi '92 sono state vendute 28.300 Audi contro le 19.707 del '91 (+43,60%). Bent Schlesinger, presidente dell'Autogerma, può ben sorridere.

(m. fo.)

PEUGEOT

Il modello medio della Casa francese si rinnova a 5 anni dal lancio: 20 versioni, al top la MI 16

E sale alla ribalta la 405 nouvelle vague

Più pratici e lussuosi gli interni, ridisegnata la parte posteriore

DIGIONE. Dal 1987, anno della presentazione, le Peugeot 405 (la berlina media-alta della Casa francese, appartenente al segmento D) prodotte nel mondo hanno superato 1.600.000 unità (di cui 1.385.000 berline e 225.000 station wagon). «Ed è nostra intenzione produrne, come minimo, altrettante». Lo ha detto Frederic Saint-Geours, direttore generale della Peugeot, lanciando un'edizione rinnovata della 405, che arriverà in Italia in settembre.

Aggiornata a lievi interventi estetici esterni che la fanno assomigliare un po' di più all'ammiraglia della Casa, la 605, la 405 nouvelle vague è stata rivista negli interni, soprattutto nelle motorizzazioni (a benzina e Diesel), che sono state ampliate. All'esterno, praticamente invariato il frontale, che rispetta la tradizione di famiglia, nella parte posteriore, invece, il cofano baule ha ora l'apertura quasi a filo dello scudo paraurti, facilitando le manovre di carico e scarico. All'interno la plancia è più moderna, con un nuovo materiale schiumato. Più elevato il livello degli allestimenti.

Le 405, tutte catalizzate e ecodiesel, sono disponibili in 20 versioni, con 5 motorizzazioni a benzina da 1400, 1600, 1800 e 2000 cc (quest'ultima in due versioni a 8 e 16 valvole) e due Diesel, da 1900 cc, aspirato o turbo, con potenze da 69 a 162 Cv. Al top della gamma si colloca la MI 16, dotata di spoiler posteriore, di serie l'Abs ed è equipaggiata con un nuovo motore bialbero.

«Nel '93 - ha anticipato Saint-Geours - avremo anche la versione a trazione integrale che monterà lo stesso motore della MI 16 con turbo e 200 Cv». I prezzi in Italia, non ancora fissati definitivamente, varieranno da 20 a 40 milioni chiavi in mano per le vetture a benzina e da 21,5 a 32 per quelle a gasolio.

Abbiamo provato le vetture in un percorso sulle distensive strade della Borgogna e abbiamo notato una particolare scioltezza e agilità in tutte le versioni, un'ottima tenuta di strada e una pronta frenata. Nelle motorizzazioni più basse la ripresa è buona ma non entusiasmante, mentre diventa esaltante per la MI 16 che, nonostante le elevate prestazioni, resta comunque un'automobile adatta alla famiglia.

Presente in 111 Paesi, la nuova 405 viene assemblata anche in Indonesia, Iran, Kenia, Malesia, Marocco, Taiwan, Thailandia, Cile e Argentina. «Inoltre - è stato sottolineato - abbiamo firmato recentemente un accordo in Polonia con la FSL di Lublino per la produzione di 5.000 vetture l'anno e nelle prossime settimane è previsto un secondo, importante accordo con un grande Paese», che Saint-Geours non ha voluto citare ma che, secondo indiscrezioni, potrebbe essere l'Egitto.

Le previsioni di vendita della Peugeot in Italia sono, per quest'anno, di 115-117.000 unità su un totale previsto di 2.340.000 immatricolazioni. Dal lancio ad oggi, le 405 vendute nel Paese sono state 92.000, con previsioni di superare le 100.000 a fine anno.

A una domanda sui disturbi alla produzione Peugeot per lo sciopero dei Tir in Francia, Saint-Geours ha risposto che «le perdite saranno tutte recuperate entro luglio», sul destino del marchio Talbot è precisato che «non c'è alcuna intenzione di cancellarlo» e sul monovolume ha concluso che «è ancora in fase organizzativa» e che «sarà costruito in collaborazione con due grandi partner, la Fiat e la Citroën».

Renzo Villare

FLASH MOTORI

La patente a punti richiesta dalla Cee

Il Parlamento europeo è favorevole a grandissima maggioranza all'introduzione di una patente a punti in tutti i Paesi della Cee. In attesa di un accordo in questo senso, l'assemblea di Strasburgo ha invitato le autorità nazionali e quelle comunitarie a fare tutto il possibile affinché i sistemi a punti vengano applicati in modo uniforme in Europa.

Fuoristrada, continua il calo in Italia

Nel primo semestre i veicoli fuoristrada consegnati in Italia sono stati 17.834 con un calo del 16,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel solo mese di giugno la diminuzione, nei confronti del '91, è stata quasi del 24%. Leader del mercato resta la Suzuki (6552 unità, -10%), seguita da Mitsubishi (3294, +1%) e Land Rover (2764, -14,6%).

Achilli Motors i veicoli GM

Dagli inizi del mese la Achilli Motors è importatrice e distributrice unica per tutta l'Italia dei prodotti General Motors North American Vehicles dopo la cessazione concessionaria degli stessi solo per il Nord. Allo scopo è stata la Achilli Motors Spa North American Vehicles Division. Previsioni di vendita: 400 pezzi per il '92 e mille per il '93.

Ford vetture per i vip in vacanza

Iniziativa promozionale della Ford: alcuni esemplari delle nuove Scropio Station Wagon e della Escort Cabrio 16 valvole saranno messe a disposizione della clientela di alcuni alberghi per vip a Forte dei Marmi, Portofino, Cortina, Porto Cervo, Porto Rotondo e Porto Ercole per prove su strada.

La Toyota amplia gamma commerciale

La Toyota ha ampliato la sua gamma di veicoli commerciali leggeri sul mercato italiano introducendo il furgone Hiace e l'ExtraCab a trazione integrale. Entrambi i veicoli montano motori Diesel a iniezione indiretta di 2,4 litri.

A Mosca in agosto un salone dell'auto

Anche Mosca si appresta ad ospitare un salone internazionale dell'automobile. La prima edizione si svolgerà dal 26 al 30 agosto con la partecipazione dei principali costruttori.

TORINO CARNI

e le MAXIOFFERTE di

Fresco Freschissimo

INSALATA TROPICALE £. 14.480 al Kg.

INSALATA di NERVETTI £. 8.480 al Kg.

ANTIPASTO GIANDUJA £. 9.980 al Kg.

EMMENTAL SVIZZERO £. 10.980 al Kg.

MOZZARELLA LOCATELLI £. 3.980 3 conf. da gr. 125

FONTEVALLE £. 6.480 al Kg.

TAGLIATELLE ALL'UOVO £. 1.380 conf. gr. 250

PASTA CORTA speciale £. 5.480 al Kg.

Pasta Regionale Fresca ORECCHIETTE, TROFIE, CAVATELLI £. 5.480 al Kg.

COSCE di TACCHINO £. 2.480 al Kg.

GALLETTI £. 5.980 al Kg.

* PREPARATO per RISOTTO £. 2.980 conf. gr. 300

INSALATA di MARE £. 13.480 al Kg.

* GAMBERI SGUSCIATI £. 13.480 al Kg.

COSCE di POLLO £. 2.980 al Kg.

*SURGELATI

Da 30 anni sempre i migliori.

I NOSTRI PUNTI VENDITA:

Fresco Freschissimo

VIA C. PAVESE 3 - TORINO
VIA BREGLIO 39/G - TORINO
VIA NIZZA 229 - TORINO
P.ZZA PRINCIPE EUGENIO 7 - RIVOLI

TORINO CARNI

VIA NIZZA 7 - TORINO
VIA BORGARO 116 - TORINO
VIA S. DONATO 12 - TORINO
VIA GARESSIO 5 - TORINO
VIA N. BIANCHI 49 - TORINO
VIA TUNISI 92/D - TORINO
VIA G. MEDICI 99/C - TORINO
PIAZZA S. GIULIA 10 - TORINO
VIA F. CRAVERO 29 - GRUGLIASCO

il profumiere
«Lo scopri in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via L. De Somaz
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
C.so
Orario continuato:
INGROSSO E UFFICI
Tel.

Il cavalcavia di corso Bramante ultima opera del Comune?

La scure su 25 miliardi

Bloccati i mutui fino al 31 dicembre
Addio ai parcheggi a molti restauri

Oggi si aprono le buste per l'appalto del cavalcavia di corso Bramante. Opera discussa dal vicesindaco Marzano e contestata dai residenti in Salvario, che firmano petizioni di protesta e annunciano esposti alla magistrature. Comunque opera che rischia di essere storica: di qui al prossimo gennaio sarà l'unica varata dall'amministrazione.

Sulle altre è calata la scure del governo: fino al 31 dicembre il Comune non potrà aumentare il suo indebitamento, cioè ricorrere a nuovi mutui. E non finisce qui. Roma tratterrà una percentuale dei cosiddetti trasferimenti, soldi che dalle casse dello Stato per entrare in quelle degli Enti locali. Torino perderà 25 miliardi per le spese correnti: ogni assessore dovrà limare il proprio bilancio.

Di questo si parlerà nella prossima giunta. Ieri l'assessore al Bilancio Provvisiero ha semplicemente spiegato che i rubinetti chiusi fino al nuovo anno. Le sole spese ammesse: ripiano del deficit Atm (25 miliardi, sperando che il governo se ne accolli altri 50), manutenzione degli edifici scolastici non a norma (17 miliardi), messa a delle mense scolastiche (10 miliardi). E, appunto, i 32 miliardi per corso Bramante: «In un momento come questo una spesa superflua, potremmo rinviarla», ha proposto Marzano. Isolato, ha ribadito il suo parere contrario: «Fate volete. Ma poi non venitemi a parlare priorità».

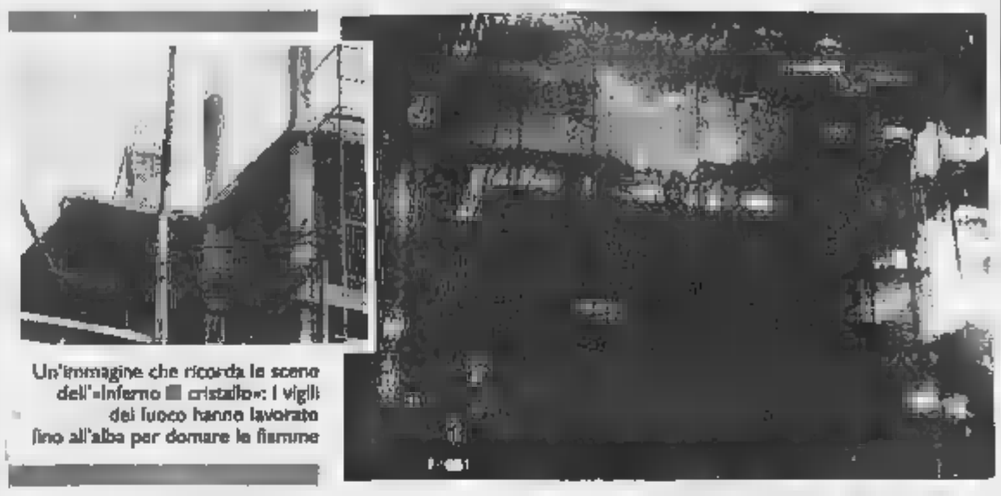
Oggi si rinviano opere previste nel bilancio approvato dal Consiglio comunale. Insieme costituiscono un bollettino della disfatta, la fine, chissà se momentanea, di progetti annunciati squilli di tromba. Arrivederci ai parcheggi pubblici di corso Bolzano corso Spezia e corso Massimo d'Azeglio. Opere ritenute «vitali» per la viabilità torinese, che evidentemente dovrà farne a meno ancora per un po'. Marzano, nella sua veste di alla Cultura, perde due miliardi per restaurare il Teatro Gobetti, 5 per il Palazzo degli Stemmi, 3 per destinare a uso biblioteca alcuni locali di via del Carmine.

Finisce nel cassetto il primo disegno di via «ambientale», proposto dall'assessore Dondona nell'area di piazza Abba (Regio Parco). Nessuno parla più di restaurare il mattatoio (13 miliardi) o di rimettere in sesto l'ex fabbrica Elli e Zerboni di corso Venezia (14 miliardi). Il cavalcavia di via Guido Reni è in condizioni precarie, ma i miliardi per potenziarne la struttura non si troveranno. Figuriamoci i indispensabili per il sottopasso corso Rivoli, il quadrivio più intasato di Torino. Saranno dolori anche per la vita spicciola della città. Non c'è il becco d'un quattrino per la manutenzione straordinaria di strade, fabbricati comunali, impianti sportivi. Il bilancio prevedeva 80 miliardi. «Nel '93 la situazione sarà catastrofica», prevedono i tecnici.

Già. Il 1993, l'anno della metropolitana e del passante Satti Dora a Porta Nuova. I prevedibili tagli sulla legge dei Trasporti costringeranno Comune a scegliere, e pratto a cercare forme alternative finanziamento. La strada è già individuata nella cessione del patrimonio immobiliare del Comune, ma quando e in che termini? Non a caso si infittiscono i colloqui tra l'assessore Lerro e il collega Giovanni Bonadio, il «tecnico» imprestato alla gi per una materia d'attualità: l'ingegneria finanziaria.

Gianpiero Paviolo

L'impresa è di un assessore: racket o vendetta?



Un'immagine che ricorda le scene dell'«Inferno cristallo»: i vigili del fuoco hanno lavorato fino all'alba per domare le fiamme

Rogo nel cantiere palazzo semidistrutto

Notte di fiamme e paura ai confini tra Torino e Collegno: un incendio ha semidistrutto palazzo in costruzione dell'impresa Coalto. Il fuoco divampato alle 2,40 al penultimo degli piani in via Tampellini 16 a Collegno, causando oltre 200 milioni di danni. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare fino alle 7 del mattino. L'ipotesi più probabile è quella dolosa: contitolare della ditta costruttrice è l'assessore psi Collegno Beppe Caruso. i carabinieri non escludono altre piste.

«Lavori sono a buon punto, tanto che si prevedeva di consegnare i 16 alloggi nell'aprile del '93. I primi appartamenti, fino al quarto piano, hanno già le pareti esterne, gli altri ra in costruzione, con le impalin legno tutto intorno. Proprio lì il fuoco ha avuto facile esca. Ad accorgersi dell'incendio è stato un inquilino della casa accanto, anch'essa costruita dall'impresa Coalto, che rincasando le ha notato le fiamme alte due metri e ha vertito i carabinieri.

Sono intervenuti i vigili del fuoco molte squadre, che hanno dovuto lavorare fino all'alba: inagibile l'ultimo piano (dovrà essere completamente ricostruito), vari macchinari sono stati messi fuori. Nessun segno di scasso è stato trovato nel cancello che delimita il cantiere, ma il muro di cinta è facilmente scavalcabile.

Potrebbe trattarsi un avvertimento, anche se è difficile per ora stabilire a chi è indirizzato. Forse allo stesso Beppe Caruso, 29 anni, assessore alla Cultura a Collegno, attivo organizzatore di manifestazioni. Lui nega: «Non abbiamo ricevuto minacce, credo che la politica c'entri. Non ci siamo mai aggiudicati appalti pubblici, gli stessi alloggi erano in gran parte venduti. Potrebbe essere stato un circuito, dovuto a una elettrica lasciata in quel piano, anche se in questo momento non escluderei certo l'ipotesi del dolo. Comunque aspettiamo il risultato dell'inchiesta».

I carabinieri passano ora al setaccio tutte le attività della Coalto, affermata impresa edile con sede a Torino in corso Vinglio, che fa capo ai diversi fratelli della famiglia Caruso. L'impresa ha costruito a Collegno, Alpignano e in altri Comuni della cintura.

Potrebbe anche essere in sa per realizzare i palazzi sul campo volo a Collegno, uno degli investimenti più importanti degli ultimi anni. Dietro qualche lavoro potrebbe forse esserci la chiave per spiegare l'incendio di ieri notte. [l. por.]

Rissa sul patto-metrò

Il ruolo dell'Atm contestato dal pds

Il futuro del Comune e delle maggioranze, vecchie o nuove, si gioca su 10 chilometri di rotaie e di gallerie un metrò «chimera» delle tante amministrazioni che si sono succedute a Palazzo Civico negli ultimi trent'anni. Adesso il dibattito si fa serrato, la dc lancia un patto alla città, un contratto tra Comune e cittadini con impegni, oneri e vantaggi, distribuire equamente tra amministratori ed amministrati. Precisa il segretario dc Giampaolo Zanetta: «Non è un patto dc e pri. Martedì abbiamo fatto la proposta la delegazione dell'edera ha detto sì. Domani come dc incontreremo prima il movimento sociale e poi la Lega».

Ieri c'è un vertice psi-pds per discutere della situazione alla luce dei decreti romani in materia di finanza locale. Le due delegazioni hanno anche parlato di metrò ed hanno scoperto che le differenze di valutazione esistono e non sono da poco.

«Su questo terreno - afferma il capogruppo municipale del pds Carpanini - si verificherà se la vera svolta è possibile». Gli uomini Occhetto dicono gradire che la società incaricata di realizzare l'opera sia guidata dall'Atm. psi - ribatte il capogruppo Garesio - sollecita maggioranza a far approvare entro luglio la delega all'Atm per costituire proprio quella società. «L'Atm - afferma Carpanini - sarebbe un passaggio in più: se ne occupi direttamente il Comune».

Gli uomini della quercia, pur accettando che il sistema del nuovo metrò sia «Transfima», deplorano che il progetto di massima per la parte edilizia sia affidato alla «Metropolitana milanese» la quale, secondo il pds, avrebbe già lottizzato tutto tra studi professionali torinesi vicini ai partiti di maggioranza.

Su una questione socialisti e pds sono d'accordo: l'operazione metrò deve essere gestita «nella massima trasparenza», quindi con un consiglio di amministrazione composto dai vertici istituzionali e delle banche.

Ed è quest'ultimo punto che si aggancia discorso del «patto», che passando dai partiti deve arrivare alla città (le banche, gli imprenditori, assieme ai lavoratori, ne sono parte rilevante), all'area metropolitana, «E' un'emergenza che interessa tutti tutti se ne devono fare carico» dice il dc Zanetta.

Franco Tigani, segretario del psi, si compiace: «Finalmente si avvalorano le nostre tesi sulla precarietà di una maggioranza che necessita di rivista per potare, con più slancio e ulteriori chiarimenti programmatici, affrontare le questioni non ancora definite».

Ma il psi insiste: «E' necessario che entro luglio si incontrino preliminarmente dc, pds e socialisti, i quali, raggiunta piattaforma comune, incontrino poi i laici».

Osserva segretario del pds, Sergio Chiamparino: «Il fatto che dc e pri propongano un patper Torino autorizza a perro che si sia esaurito quello sul quale si è si sarebbe dovuta reggere l'attuale maggioranza. Si avvalora diventa dunque urgente la nostra proposta avanzata da tempo di un incontro tra le forze politiche più significative per definire un'intesa politico-programmatica nuova, in grado di dar vita ad un governo forte, capace di affrontare le difficoltà della città». (g. san.)

Il termometro ha sfiorato i 33 gradi in

Scoppia la calda estate Ed è già quasi record

A furia di invocarlo, il grande caldo è arrivato. E, a dar retta alle previsioni degli esperti, ci farà compagnia per un bel pezzo d'estate.

Dopo gli acquazzoni ed il freddo di un giugno «autunnale», anche il tempo da qualche giorno ha incominciato a ricordarci che questa è la stagione delle vacanze: bello stabile, sole splendente, cielo terso temperature costante aumento.

Ieri, mentre l'Ufficio Meteo di Caselle segnalava una massima di 29,6 gradi, in città il termometro salito a 32,9 gradi, nuovo record per il 1992 (il precedente era il 30,9 di martedì), una minima di 17,9, anch'essa in decisa crescita rispetto ai valori della settimana precedente. L'afa aumenta, chi patisce il caldo comincia a soffrire, ma siamo ancora ben lontani dalle «punte» raggiunte nel luglio dell'anno scorso quando in ben 26 giorni su 31 si registrarono temperature superiori ai 30 gradi con primato fissato il 12 a 36,8.

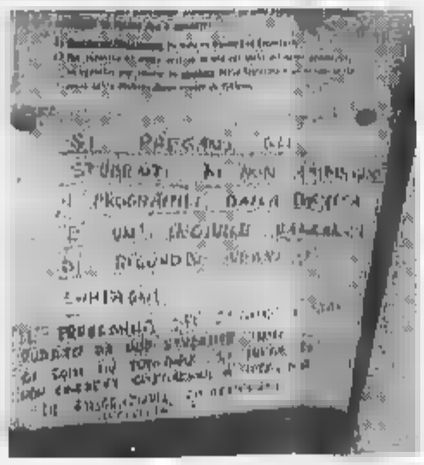
Il luglio '91 fu però per Torino uno dei mesi più torridi della storia recente (la più bassa fu 28,9). La temperatura di ieri ha invece già battuto i record annotati nell'intero (31,6), nell'89 (31,4) nel (32,8).

Il previsto aumento delle temperature potrebbe conseguare a questo '92, meteorologicamente folle, nuovi primati storici dopo quelli, relativi alle precipitazioni, stabiliti a giugno: 26 giorni di pioggia in un mese e oltre 280 mm caduti in città.

Nelle bacheche di Palazzo Nuovo: viaggio tra i graffiti di universitari e docenti

«Il programma è stato rubato»

E nessuno chieda spiegazioni a voce sull'esame



Gli iscritti: «Per sapere su che libri studiare chi dovremmo rivolgerci se non ai professori?»

Non disturbate i docenti per sapere quali libri studiare un esame.

Questo, in sostanza, ciò che esprime un foglietto scritto a mano appeso al terzo piano di Palazzo Nuovo, nella bacheca di Inglese e Lingue.

Sotto i programmi del primo anno di Lingua e letteratura inglese A e B c'è uno scritto che invita i ragazzi non «asportare» gli avvisi dalla vetrinetta. Il foglio aggiunge: «Il programma del 2° anno è stato rubato da uno studente. Non ci più fotocopie. si prega di non chiedere spiegazioni a voce, ma di ringraziare generale inciviltà». Arrangiatevi, insomma.

«Sono andata dalla professoressa Giuliana Ferreccio Gigli - racconta giovane del quarto anno di Lingue - e lei mi ha rimandato indietro dicendo: "Non ha letto il foglio?". I docenti avranno che le loro ragioni, ma adesso come facciamo?».

La lista dei manuali da studiare non si trova nel libretto dei corsi di insegnamento '91/'92, dove vengono pubblicati soltanto i programmi del primo anno. Il prossimo appello con le professoresse Gigli è fissato per il 9 settembre. La docente riceve, è scritto sulla porta del suo ufficio, il 22 settembre. Prima di allora, fare per riuscire sapere che cosa si deve studiare?

I problemi organizzativi per gli studenti dell'Università torinese sono quasi infiniti. Solo Lingua, per fare un esempio, ne è «fabbrica». Il grande numero di studenti in rapporto a quello dei professori complica le cose. Le disfunzioni croniche, e tutti, ragazzi e docenti, quasi vi si rassegnano. «Ieri (il 14, ndr.) c'era l'orale Storia della lingua inglese, con professor Chandler - è la testimonianza di un'altra studentessa - e i risultati dello scritto precedente, del 25 giugno, sono stati appesi solo ieri. E' vero che ci avevano avvertito che avrebbero corretto i compiti entro il 14 luglio, e che lo scritto può valere anche per la prossima sessione di esami: però, per chi pensava di dare l'orale ieri, non è stato davvero divertente non sapere fino all'ultimo se era passato o no». [cr. o.]

La prof. risponde

Importante è che gli studenti mi trovino

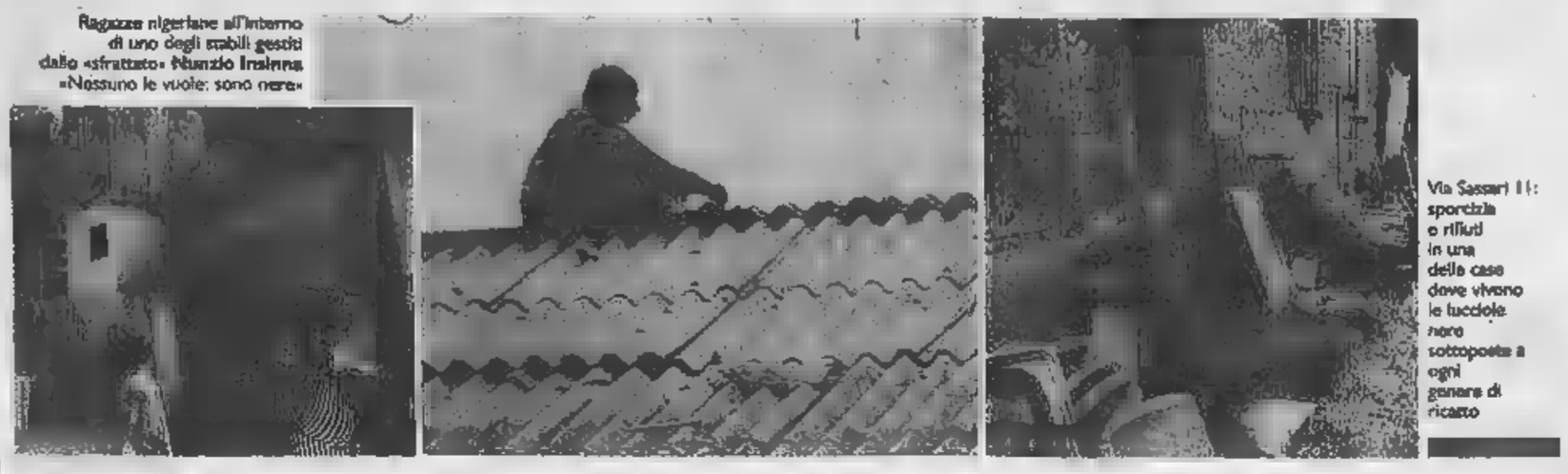
Riceviamo e pubblichiamo la lettera della professoressa Massima Piacenza.

«Nell'articolo titolato "Il prof. parla via posta" pubblicato su La Stampa di lunedì, la cronista Cristina Caccia riporta un avviso da me affisso a Palazzo Nuovo, al fine di consentire agli studenti di essere ricevuti dalla sottoscritta anche durante il periodo estivo.

«Considerare tale "parlare" con gli studenti "via posta", come ha fatto la cronista chi ha titolato l'articolo, mi pare quanto meno un equivoco.

«La soluzione che ho adottato mira a rendere più facile la presa di contatto con docente a corso accademico concluso, ed una prassi che i miei allievi già ben conoscono. Ciò poiché sempre stata a loro disposizione anche dopo termine del ciclo annuale di lezioni, ossia durante vacanze».

Scoperto un traffico gestito da uno sfrattato che ospitava 40 nigeriane



Ragazze nigeriane all'interno di uno degli stabili gestiti dallo «sfrattato» Nunzio Insinna. «Nessuno le vuole: sono nere»

Via Sassari 11: sporcizia e rifiuti in una delle case dove vivono le tuccicle nere sottoposte a ogni genere di ricatto

Tratta delle nere con visto diplomatico

Partivano «pellegrine», finivano sui marciapiedi

Il documento porta la data 2 settembre 1991. Ministero degli Esteri nigeriano: sono due pagine, su ciascuna c'è lo stemma e un bollo a secco. E' un passaporto collettivo per un «pellegrinaggio in Italia, sui luoghi santi della storia cristiana». Validità 30 giorni. Vi sono elencati diciassette nomi. Tutte ragazze nigeriane: cognome, nome e, per ciascuna, il numero di passaporto. C'è poi un terzo foglio. E' dell'ambasciata italiana di Lagos, la capitale. Protocollo 135990: «Si autentica la lista allegata, con 21 nomi, passaporto collettivo per pellegrinaggio». E' il nulla osta della nostra ambasciata.

Questi documenti sono stati sequestrati dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia in via Sassari 11, in uno dei quattro alloggi dove vivono quaranta ragazze nigeriane. Tutte «tuccicole nere». I vicini dicono: «Di giorno sono in casa, le finestre chiuse; escono solo quando si fa sera, vanno sui viali della periferia».

Ciascuna paga 200 mila lire al mese per quel posto letto. E i soldi finiscono nelle tasche di Nunzio Insinna, palermitano di 40 anni, l'uomo che affitta altri alloggi in via Salbertrand e a ragazze nere.

Sfruttamento? Insinna si difende: «Io faccio solo del bene, offro una casa dignitosa e pulita a povere ragazze che nessuno vuole perché nere». La moglie gli fa eco: «E poi abbiamo quattro figli da allevare e mantenere».

Due giorni fa Insinna è stato arrestato su ordine della Pretura. Una storia che risale a tre anni fa, quando demoliva ancora auto. L'accusa è di avere smaltito oli ed acidi, quelli delle batterie, senza autorizzazione. Lui: «Cose vecchie».

E' stato protagonista di alcuni fatti di cronaca nel luglio '90 era salito sul tetto di un capannone, che aveva occupato abusivamente, per protestare contro il Comune che lo sfrattava. Era sceso dopo tre ore.

Ieri, dopo un sopralluogo fatto dagli agenti in via Sassari, è stato nuovamente denunciato per esercizio abusivo dell'attività di affittacamere.

Nel rapporto alla magistratura il dottor Eugenio Spina dirigente del commissariato Dora Vanchiglia racconta quanto hanno visto e trovato i suoi uomini in via Sassari. E' una vecchia casa popolare dell'epoca fascista. Tre piani, c'è una palazzina uguale all'interno, i balconi si fronteggiano a pochi metri, panni stesi, vasi di geranio appesi alle ringhiere.

Il dottor Spina mostra esposti e lettere di protesta di molti inquilini di quel vecchio palazzo. C'è chi scrive: «La nostra casa è, grazie al signor Nunzio Insinna, un residence». E chi accusa: «Residence delle sfruttate, povere ragazze di colore; e nessuno interviene».

Affittava ogni letto a 200 mila lire il mese. E' in carcere da giorni per altri reati

Concetta Mirabelle abita in via Sassari da quindici anni; «La scorsa estate Insinna, proprietario di quegli alloggi, ha cominciato a scavare nelle cantine per ricavare tre stanze che voleva affittare a queste ragazze afri».

Racconta la sua battaglia: «Abbiamo telefonato in Municipio, poi ai vigili. Nessuno si è mosso. E un giorno abbiamo allora chiamato i vigili del fuoco, dicendo che la casa minacciava di crollare. Una bugia. Ma sono accorsi, hanno scoperto quei lavori, li hanno fatti sospendere». Giù in cantina sono rimasti mattoni, lavelli, piastrelle e mobili.

Gli agenti ieri sono tornati in via Sassari. Erano le 7,40 quando l'ispettore Rosaria Sforza ha bussato ad una porta sul cortile: «Polizia, aprite». Si è affacciato il volto di una giovane nigeriana. E ha raccontato una storia ha fatto conoscere un mondo in parte ancora sconosciuto.

Si chiama Abalite, ha 23 anni, è nata a Locolo City, quattro case lungo una strada che corre nel Sud del Paese. Laggiù ha lasciato la mamma e quattro tra fratelli e sorelle: «Mi avevano detto che l'Italia è tutto bello e invece c'è anche gente cattiva».

Ieri gli agenti del commissariato hanno parlato con quelle ragazze. Ancora il dottor Spina: «Abbiamo trasmesso al magistrato, il dottor Amisano, il nostro rapporto con il visto collettivo per il finto pellegrinaggio. Su quel documento vi sono nomi di ragazze che non abitano più in quegli alloggi, e che sono passate nell'inverno scorso». Il cortile di via Sassari o i viali della Pellerina non sono certamente «luoghi santi della storia cristiana».

Quelle tre pagine con bolli e timbri e quel visto numero 135990 dell'Ambasciata italiana a Lagos, sono prova delle coraggiose denunce di Fredo Olivero funzionario che da anni lavora per l'Ufficio Stranieri del Comune. Più volte ha detto: «E' un giro che deve essere stroncato all'origine. Queste ragazze sono carne da macello gettate sulla strada con la connivenza di qualche funzionario italiano del nostro consolato. Altrimenti non ci si spiegherebbe perché i visti per l'Italia continuino ad essere rilasciati».

Visti turistici. Adesso quelli collettivi, per pellegrinaggio. Per molte ragazze, Abalite, Susy, Kate, Madniiny, Amen, Fatima, il viaggio iniziato a Lagos è finito nei lampioni, in viali di periferia.

Ezio Mascarino

«In Italia per pregare»

Così la nostra ambasciata a Lagos

Signor ambasciatore, che cosa si può dire di quel visto collettivo per un pellegrinaggio in Italia? Stefano Rastrelli parla da Lagos, in Nigeria. «In che data è stato rilasciato?». Ai primi di settembre, lo scorso anno. «E' l'epoca dei grandi pellegrinaggi. Si va a Roma, in Terra Santa, in Arabia Saudita». Dottor Rastrelli, la polizia afferma che le pellegrine erano tutte ragazze e ha il sospetto che siano poi finite nel giro della prostituzione. «E' impossibile, il ministero degli Esteri nigeriano è molto attento con i passaporti collettivi».

Voi, fatti i necessari controlli, avete rilasciato il visto. «Devo controllare, così non sono in grado di rispondere; insisto, siamo tutti attenti». Dottor Rastrelli, ma può essere accaduto quanto le polizie sospette e cioè che quel visto collettivo per un pellegrinaggio sia servito per altri fini? «Mi sembra improbabile». Scusi, non le sembra insolito un viaggio così lungo per visitare i luoghi di culto in Italia? «La comunità cristiana in Nigeria è pari al 40 per cento». Il dottor Rastrelli non dice altro: «Risentiamoci, arrivederci».

Parla invece Abalite, la ragazza di Locolo City, che vive in via Sassari. E' arrivata lo scorso autunno. No, lei non era col gruppo del pellegrinaggio. Di quelle ragazze non c'è più nessuna. Se ne sono andate. In Nigeria? No, sono in altre città.

Racconta di una donna, «madame», che ha pagato per lei, come per tutte le altre ragazze, il viaggio in aereo: «Ci ha accompagnate in Italia, poi ci ha preso i passaporti ed è tornata a Lagos. Ci darà i documenti quando le avremo restituito i soldi. Fino a quel giorno purtroppo non possiamo più rientrare a casa. Quando debbo ancora dare a "madame"? Tanti soldi». Tanti quanti? Ride: «Tanti, tanti». Probabilmente non lo sa.

Così, dalle sue parole, si scopre che queste ragazze sono prigioniere nel nostro Paese. Senza documenti non possono rientrare. E per riavere il passaporto devono spedire a «madame». Forzate della strada, costrette a guadagnare per pagare cifre delle quali non conoscono il valore.

«Ho cercato lavoro, ma non si trova. Così vado in giro. Lavoro fuori. Alla Pellerina. Ma il dopo un po' più ti cacciano allora ci spostiamo fuori città». Vanno in treno a Carmagnola, Fossano, Mondovì. Rientrano alle prime luci dell'alba, per rinchiudersi in povere stanze, le pareti tinte in azzurro, il pavimento di piastrelle in cemento. Quei pochi metri sono il loro mondo. [e. mas.]

IL CONTE VERDE

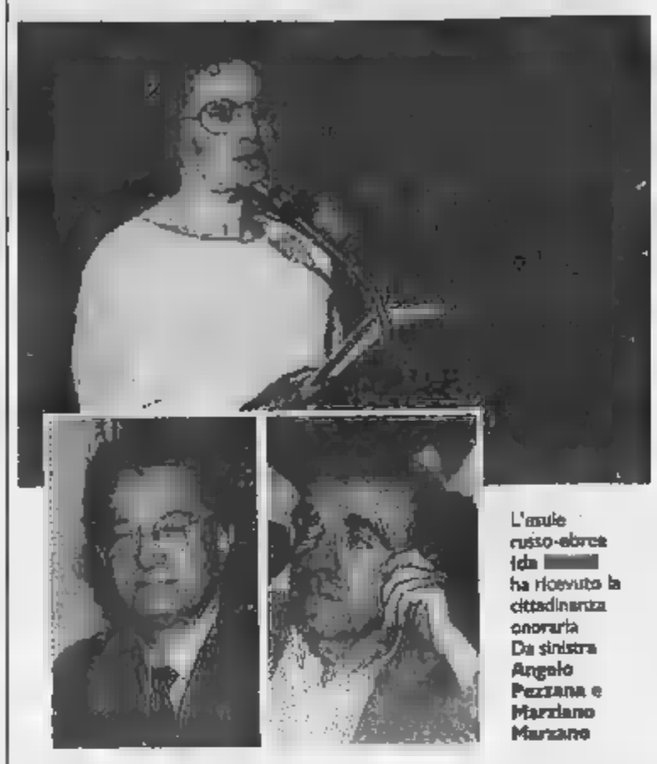
LA POLIZIA INDAGA IL COMUNE?

Le nigeriane sono in aumento. Sono venute credendo di trovare nella nostra città una vita meno miserevole, e sono finite sul marciapiede. Mentre la polizia indaga su uno sporco traffico che rende molto agli organizzatori, è opportuno che intervenga il Comune. Poiché le si è lasciate venire e si concede di rimanere, è dia completa assistenza, anche sanitaria. Nell'interesse loro e dei tanti accompagnatori. Preoccupa la droga, spaventa la diffusione dell'aids.

Pezzana e altri 4 protestano e se ne vanno

«Il vicesindaco Marzano è nemico di Israele»

L'incidente diplomatico al «Cambio» durante la cena in onore di Ida Nudel



L'anziana russo-ebrea Ida Nudel ha ricevuto la cittadinanza onoraria. Da sinistra Angelo Pezzana e Marziano Marzano

Incidente diplomatico, e probabile strascico giudiziario, ieri sera alla cena in onore di Ida Nudel, cittadina onoraria di origine ebrea, alla quale nel pomeriggio il sindaco ha consegnato la cittadinanza onoraria in segno di verso chi ha lottato e lotta per la libertà ed i diritti dell'uomo.

Cinque esponenti dell'Associazione Italia-Israele, il consigliere comunale antiproibizionista Angelo Pezzana, Maria Teller, Giorgio Foà, Sergio Cigliuti e Lili Greco, dopo il brindisi in onore della Nudel, hanno abbandonato il ristorante per protesta contro la presenza del vicesindaco Marziano Marzano, socialista, perché, secondo Pezzana, «nemico di Israele».

La cena della polemica si era appena iniziata al ristorante del Cambio, in piazza Carignano. Intorno a Ida Nudel - che, dopo anni di carcere in Urss con la sola colpa di essere ebrea e di difendere i diritti degli ebrei, dal 1987 vive in Israele - c'erano il sindaco Giovanna Cattaneo, il vicesindaco Marziano Marzano, l'assessore Ermanno Tedeschi, la Comunità ebraica guidata dalla presidente, signora Lia Tagliacozzo e i 5 rappresentanti dell'Associazione Italia-Israele.

Pezzana aveva avvisato il sindaco: «Se c'è Marzano, noi ce ne andremo». Quel «noi» era riferito al gruppo di «Italia-Israele». La minaccia, dopo i convenevoli di rito, di fronte al sindaco esterrefatto, è divenuta realtà: Pezzana si è alzato e in inglese, perché capisse anche Ida Nudel, ha annunciato: «Non mangiamo insieme con un nemico di Israele quale si è dimostrato Marzano. Per rispetto e in una serata nella quale l'ospite è una persona che ha lottato 17 anni, rinchiusa in campi della Siberia, in manicomi criminali, per difendere il diritto di compatrioti ebrei, questo signore non può stare allo stesso nostro tavolo: lui o noi».

Marzano si è alzato ed è uscito dal Cambio inseguito dal sindaco che l'ha fatto ritornare: «proprio per rispetto nei confronti dell'ospite» ha precisato Giovanna Cattaneo. «Non parlo - ha detto poco dopo ai cronisti il vicesindaco - molto amareggiato». E il sindaco: «Tutti conosciamo Marzano, le sue convinzioni. E' un uomo che ama le libertà e difende i diritti di tutti. Pezzana ha dimostrato poco rispetto per le istituzioni».

Ribatte Pezzana dal ristorante «Dadais», dove era andato a cena con gli altri 4 esponenti di «Italia-Israele»: «La stessa scena era già avvenuta quando il sindaco Zanone aveva ricevuto il rabbino capo di Roma, Elio Toaff. C'era Marzano e noi ce ne eravamo andati per protesta».

Secondo Pezzana, il vicesindaco, con scritti e prese di posizione, da tempo è ostile nei confronti di Israele. «Per questo avevamo avvisato la signora Cattaneo: se c'è Marzano ce ne andremo. Non ne ha voluto tenere conto, l'abbiamo considerato una provocazione».

Attacca Pezzana: «Se Marzano, dopo lo scontro in occasione della visita del rabbino Toaff, si fosse pentito, e avesse chiesto scusa, ci avremmo messo una pietra sopra. Invece ci ha definiti "gentaglia". Sarà chiamato a giustificarsi in tribunale».

A tarda sera ci ha telefonato il presidente della Comunità ebraica Lia Tagliacozzo: «Sono allibita. L'atteggiamento di Pezzana e degli altri esponenti di Italia-Israele, davanti ad un ospite straniero, è inaudito; prendiamo le distanze. L'intolleranza non è mai giustificabile».

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO

Giovedì 16 Luglio

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti pomeridiani lungo dorsali alpine. Temperatura stazionaria. Venti deboli.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	32,8
MINIMA	17,5
MEDIA	25,2

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	29,6	MINIMA	15,8
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa
UMIDITA' (ore 20)			50%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 37,4		7 luglio 1952
MINIMA 8		7 luglio 1987
MASSIMA 34,2	MINIMA	19,1

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale da gennaio	86 mm
Media (1981-1990)	53,5
Totale questo anno	532,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 52 minuti, cala domani alle ore 8 e 38 minuti

- Primo quarto 7 luglio ore 5
- Luna piena 14 luglio ore
- Ultimo quarto luglio ore 24
- Luna nuova luglio ore

Attuale stato dell'assetto orbitale della costellazione del Centauro

Tramonta in direzione Nord Ovest 40 minuti dopo il Sole

Dista 235 milioni di km dalla Terra.

GIOVE: luminoso nella costellazione del Leone, vista da 275 milioni

SATURNO: Facilmente riconoscibile come stella brillante a Sud a mezzanotte.

IL SOLE un'ora dopo la mezzanotte Luna passa 5° a Nord di Saturno, è un'ottima occasione per rintracciarlo e riconoscerlo dalle stelle luminose

Specchio dei tempi

«La legge dei ministri di Dio è uguale per tutti?» - Se il traffico è caotico, la colpa non è sempre degli automobilisti - Ma com'è difficile avere notizie su un vaglia internazionale! - «Solo antifemminismo»

Una lettrice ci scrive:

«Con sommo dispiacere l'ultima domenica di giugno, mio marito ed io abbiamo appreso da *La Stampa* che è celebrato il matrimonio della figlia di un noto industriale nel Santuario di Sant'Antonio da Padova.

«Nel gennaio '87 in occasione del mio matrimonio mi recai in Curia per ottenere il permesso di sposarmi appunto in questo Santuario col desiderio di mantenere fede a un voto giovanile.

«Nonostante il consenso scritto del parroco di Santa Rita (mia parrocchia di appartenenza) e dei frati di Sant'Antonio, i quali però avevano già manifestato la loro perplessità sull'accoglienza della mia richiesta da parte della Curia, ottenni un rifiuto in quanto sembrava che il tutto fosse competenza del parroco della Chiesa dei Ss. Angeli Custodi, parrocchia dalla quale dipende il Santuario.

«Mi procurai anche questo assenso, concesso peraltro con molta benevolenza, e tornai in Curia ma non venni accontentata.

«Tramite un conoscente comune avanzai identica richiesta ad un alto prelato, il quale si dichiarò felice di assecondarmi per qualsiasi chiesa ma non per il Santuario di Sant'Antonio.

«Amareggiati e delusi celebrammo il matrimonio in altra parrocchia ma con la convinzione di aver subito un'ingiustizia. E la notizia letta sul giornale aumenta i miei dubbi: anche la legge dei ministri di Dio non è uguale per tutti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da circa un anno sono stati modificati i flussi di traffico in corso Grosseto con l'introduzione dell'onda verde e la svolta a sinistra dalla corsia centrale anziché dal controviale; a circa dodici mesi l'incuria di chi è responsabile della viabilità comincia ad essere pericolosa. Ecco i punti:

1) su tutto il corso sono rimasti i cartelli che indicano di accedere al controviale per svoltare nelle vie laterali, mentre sul controviale è ben chiaro che il segnale indica il divieto di svolta a sinistra. Chi ha ragione?

2) i semafori che si trovano sulla destra del corso centrale sono, con l'estate, coperti dalle foglie degli alberi, quelli posti in centro sono invisibili dalla lunga distanza e ambigui perché sempre con la luce accesa. Non si potrebbero sfrondare i rami e rendere visibili i semafori, oppure gli ecologisti hanno qualcosa da dire? (il problema esiste per tutti i corsi alberati).

3) al mattino e di sera i semafori sono in controluce perciò ancora meno visibili, perché si è come all'estero che le luci sono applicate su pannelli neri che evidenziano il colore, evitando agli automobilisti pericolose interpretazioni?

4) spostandosi in corso Potenza, il semaforo all'incrocio via Foligno (già molto pericoloso) ha nei semafori centrali tutte le luci verdi bruciate, siccome è così da un mese, si aspetta il morto per sostituirle?

«Come si vede non sempre la responsabilità del traffico caotico dipende dagli automobilisti».

Riccardo Formengo

Un lettore ci scrive:

«Ecco un esempio del funzionamento delle Poste italiane: il vaglia internazionale da me spedito a Dallas (Usa) il 9/3/92 presso l'ufficio postale 19 di Torino, pagato ovviamente in contanti all'atto dell'emissione, non è mai giunto a destinazione. Il reclamo inoltrato con M.P.C. (misteriose sigle della nostra burocrazia...) in data 16/6 presso lo stesso Ufficio, non ha mai avuto risposta.

«L'Ufficio "reclami" di via Arsenale, citato in elenco telefonico con il numero 542763 si occupa sì di reclami relativi a vaglia internazionali, ma solo "telegrafici" (!); per il caso in questione occorre telefonare al numero 530147. Composto il numero, risponderà un impiegato che dirotterà la chiamata al numero 546819, che è sempre occupato».

Sandro Giobbio

Una lettrice ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Pierluigi Morello. Caro amico, se la vista di una donna poliziotto in servizio davanti alla prefettura con il mitra tra le braccia, le dà tanto fastidio, perché non cambia strada e non va, per esempio, alla Pellerina, o in qualche altra via frequentata da tuccicole bianche o nere?

«In quanto al mitra imbracciato da una donna e da un uomo, è lì per difendere le nostre istituzioni, quindi anche lei, gentile signore, o forse vorrebbe le nostre forze dell'ordine armate di petali di rosa?

«Non sono una vecchia zitella inacidita! Felicemente sposata da 35 anni, madre di due figli ormai grandi, mi ritengo offesa da certi atteggiamenti prettamente maschilisti».

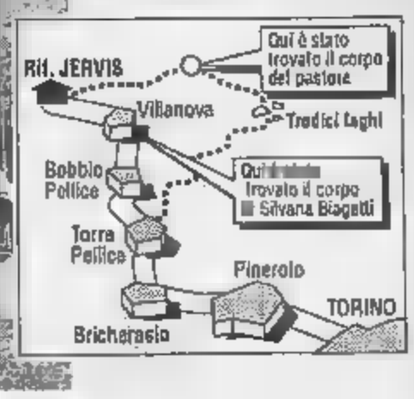
Raffaella Testi Papini

Altro giallo in Val Pellice: vittima un pastore recuperato a duemila metri

Massacrato sui monti di Silvana

Il corpo senza vita presso un rifugio
La giovane fu trovata morta in zona

La vittima, Luigi Rambaud (a sinistra) e, sotto, la zona dove avvenuti i due delitti



Ancora un giallo in Alta Val Pellice. Proprio mentre era in un summit fra gli investigatori per chiarire le cause della morte di Silvana Biagetti, in un alpeggio a 2000 metri di quota è stato trovato il corpo di un pastore con la testa fracassata. Si chiamava Luigi Rambaud, 29 anni, viveva con Lucilla Crof, 31 anni, a Villar Pellice in borgata Cavion di Villa. Da pochi mesi era padre di una bimba, Anna. Ieri, poco dopo le 14, un altro pastore che aveva il gregge nella stessa località, Giuseppe Artus, ha scoperto il cadavere nel prato vicino alla baita che da quando era salito con le mucche, 15 giorni fa, era diventata la sua casa.

Artus è sceso sino a Bobbio Pellice per dare l'allarme. Da Savigliano è decollato un elicottero del «118» con volontari del soccorso alpino. Con è lo zio del giovane, Carlo Ricca, 58 anni, vigile del fuoco volontario, abitante a Torre Pellice in corso Lombardini, a guidare il pilota dell'elicottero sino sopra l'alpeggio. Quando l'équipe medica è arrivata sul posto, il Rambaud era morto da alcune ore per trauma cranico. E' stato lo stesso medico ad effettuare i primi rilievi fotografici sulla posizione del cadavere, che potranno servire alla magistratura.

Due le ipotesi. L'incidente: il pastore sarebbe potuto cadere battendo il capo e procurandosi la frattura mortale. Oppure, omicidio. Per ora i carabinieri tentano di ricostruire le ultime ore della vittima. «Luigi non aveva nemici - spiega il fratello Marco - era un tipo tranquillo che lavorava sodo e pensava solo alla famiglia. L'altra sera era sceso a valle per vedere la moglie e la bambina. All'alba in moto era risalito all'alpeggio».

Per raggiungere il luogo, è decollato «Fiamma 42», l'Augusta 206 del primo nucleo elicotteri di Volpiano. Campo base è stato fatto nell'impianto sportivo di Torre Pellice. Ma la prima ricognizione aerea è stata infruttuosa, alcune nubi hanno impedito al pilota di atterrare. Alle 19 il capitano carabinieri Mario Simeoni e altri militari hanno raggiunto la località Giulian.

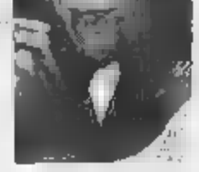
In il rintracciato Giuseppe Artus, il giovane pastore che per primo ha dato l'allarme. Toccherà al sostituto procuratore Marina Nuccio condurre l'inchiesta, iniziando con l'autopsia che si farà nella camera mortuaria dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, dov'è stato portato il corpo del Rambaud.

Concordi in valle nel descrivere il giovane un tipo tranquillo. Dice il sindaco di Villar Pellice, Frache: famiglia molto unita, grandi lavoratori. Luigi non andava neanche al bar del paese. Il suo mondo era l'azienda agricola. Era felice di essere diventato papà». I carabinieri hanno rinvenuto poco distante dal luogo dov'è stato scoperto il corpo la moto da trial e al momento non escludono che possa trattarsi di un incidente.

Antonio Giaimo

I sentieri dell'impiegata

Gli inquirenti: «Conosceva i luoghi, c'era stata con amici»



Per Silvana Biagetti il mistero resta fitto

Nulla di fatto nell'indagine morte di Silvana Biagetti, la centralinista di 27 anni trovata morta in burrone venti giorni fa. Ieri gli investigatori hanno diviso in due la giornata: al mattino, ennesimo sopralluogo in frazione Villanova di Bobbio Pellice, questa volta il sostituto procuratore Nuccio, mentre al pomeriggio c'è stata l'ennesima perizia sulla carcassa della Ibiza.

Gli inquirenti si sono trincerati dietro un riserbo pressoché assoluto, per rispetto al segreto istruttorio, ma probabilmente anche per la mancanza di elementi interessanti. Ora si cerca di seguire due tracce di indagini: la prima per capire se e con quale frequenza Silvana frequentasse la zona, la seconda sul motore della Ibiza.

Al punto uno c'è un dato di fatto: non che la ragazza non quei luoghi, come avevano sempre famigliari e fidanzato. Silvana li c'era stata in compagnia di un paio di amici, sembra a cercare genepy. Il particolare è, comunque, solo parzialmente rilevante perché, confermato o meno, potrebbe spostare davvero di poco il lavoro degli investigatori. Maggior rilevanza avrebbe poter riuscire a provare che la Seat Ibiza era in moto, quando iniziò il terribile volo. Una serie di riscontri oggettivi fanno pensare, almeno sinora, che il motore fosse invece spento, ma si attendono - con una certa curiosità - anche i responsi dei periti. Pur con le riserve dovute allo stato conservazione dell'auto, sfasciata e depredata.

Ieri pomeriggio i periti Ghio e Margiotta hanno passato qualche ora nel garage Geymonat di Pinerolo a smontare, pezzo per pezzo, una parte della vetture. E' una fatica, considerati i metalli piegati ed accartocciati.

Anche le perizie tecniche, quindi, slitteranno. Quanto alle perizie mediche sono previste sorprese: Silvana non è stata violentata e non era sotto l'effetto di psicofarmaci. Più sentì sono risultate le fratture ad una spalla che, almeno inizialmente, sono state ricondotte al possibile uso di cintura di sicurezza. Un'ipotesi, poi, in parte caduta. [a. con.]

Condannato a 5 e 8 mesi, l'amica ha preferito patteggiare

Il nappista spacciava

Sorpreso con eroina s'è giustificato: «Serviva solo per la mia compagna»
A maggio aveva finito di scontare la pena per omicidio e banda armata

Ex terrorista, 43 anni, appena uscito carcere. Lei, vent'anni di meno, tossicodipendente. Due vite sbandate, quelle Giorgio Zoccola e di Monica Bretto, che si sono incontrate nel giugno dell'anno scorso. Ma anche questa storia è finita male, in questura prima, e poi in tribunale.

Ieri i giudici della prima sezione hanno condannato Zoccola a anni e mesi di reclusione (e 35 milioni di multa) per detenzione di droga. Monica Bretto, dall'avvocato Loredana Gemelli, aveva proposto un patteggiamento, poi accolto dal tribunale: un anno e 7 mesi (e 3 milioni e mezzo di multa), con la condizionale. Il pm Ausiello aveva chiesto per l'imputato anni mesi, per la ragazza 5 anni e mesi.

La storia. Si conoscono a Porta Nuova, senza casa che gravitano intorno alla stazione. Zoccola, originario di Asti, è entrato per la prima volta in carcere per rapina, nel '76. Alle Nuove si politicizza, aderisce ai Nap, poi si avvicina alle Brigate rosse. Partecipa alla sommossa delle Nuove, poi, è il 19 giugno 1980, uccide un compagno di cella. La vittima si chiamava Pasquale Viele. Venne «garrotato» da Zoccola da Giorgio Piantamore, anche lui Br, perché sospettato di una spia.

Giorgio Zoccola: «Tenevo io la droga per Monica, gliela centellinavo»

I due confessarono. La Corte d'assise condannò entrambi a 18 anni di reclusione: omicidio e partecipazione a banda Zoccola usufruì benefici per la dissociazione, nel 1990 gli fu concessa la semilibertà.

In questo periodo Monica Bretto: «Era drogata, e ho cercato di aiutarla». Nel giugno i due sono insieme, in auto. Vengono fermati, identificati, perquisiti. Salta fuori una dose di eroina. E' della ragazza. Anche l'alloggio di Zoccola viene perquisito. Lui consegna spontaneamente altra droga. Entrambi sono arrestati.

Lui, difeso dall'avvocato Cosimo Palumbo, che presenterà appello, dice: «Tenevo io la droga, gliela centellinavo perché volevo evitarle un'overdose». Le sue ragioni le ha spiegate in un memoriale consegnato al tribunale. Dentro c'è tutto: la storia, quella di Monica.

Testimoniano a suo favore il responsabile di una comunità per drogati, don Lalolo, e un'educatrice conosciuta in carcere. A loro si rivolto perché aiutassero ragazza a vincere la tossicodipendenza. «Zoccola era preso a cuore il caso di Monica, voleva aiutarla», confermano. Lei nel frattempo è entrata in una comunità. Lui, nel maggio scorso, ha finito di scontare la precedente condanna, ma adesso rischia di tornare in carcere.

Brunella Giovara

Uscito dalle Vallette

E' ricomparso uno dei killer di Taliercio

Ermanno Faggiani, l'ex terrorista di Prima Linea condannato per l'omicidio del dirigente del Petrolchimico di Marghera Giuseppe Taliercio attualmente detenuto alle Vallette, scomparso da Camusio di Varmo, il piccolo dell'Udine dove si era recato con un permesso Tribunale sorveglianza Torino visitare la famiglia.

Martedì pomeriggio alle 16 avrebbe dovuto andare ogni giorno, nella caserma dei carabinieri a firmare, ma non si è presentato. Probabilmente ha preferito tentare la fuga piuttosto che ritornare in a scontare i resti di una pesante condanna (27 anni in primo grado, 21 in appello).

Nella primavera '90 era stato arrestato a Torino per una rapina in una gioielleria in via Mogadiscio; con lui c'erano altri due terroristi, Daniele Gatto e Mauro Marchetti e due ragazze incensurate. Allora Faggiani (che negli scorsi anni si dissociato) godeva del regime di semilibertà; lasciava il carcere al mattino per lavorare in una ditta di giardinaggio.

Faggiani e Gatto (che aiutava il padre al mercato all'ingrosso di fiori) si erano legati sentimentalmente alle due giovani donne poi coinvolte nella rapina. Progettavano un futuro insieme e intanto avevano affittato un appartamento in via Lessona dove trascorrevano le ore libere dal lavoro prima di rientrare in prigione. Ospitavano anche Mauro Marchetti che era riuscito a trovare un'occupazione.

I tre amici avevano chiesto soldi in prestito, accumulato debiti; Gatto aveva subito un protesto e il Tribunale di Ancona gli aveva pignorato un quinto dello stipendio. La rapina di via Mogadiscio era stata condotta con particolare ingenuità; Gatto vi si era addirittura recato con la propria automobile, una Y10. Dopo aver minacciato una pistola i titolari e il figlio di 17 anni li avevano rinchiusi nel retro ed erano fuggiti con 70 milioni di gioielli. Subito fuori si erano divisi: alcuni su una 131 rubata, Gatto sulla sua auto.

Gli uomini e le due ragazze erano stati scoperti nel di sola notte; un passante aveva annotato la targa dell'automobile. Nell'appartamento di via Lessona la polizia aveva ritrovato armi, refurtiva e una parrucca.

Ma Giorgio Grando si difende: «In realtà, ho impedito allora un appalto miliardario»

A giudizio il commissario dell'Usl 4

Coinvolto in un'inchiesta ad Arona: era da un mese al Maria Vittoria

Giorgio Grando, nominato dalla Regione commissario straordinario dell'Usl 4 di Torino (Maria Vittoria), coinvolta nello scandalo tangenti, ieri è stato rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Verbania Massimo Terzi. Il processo è stato fissato per il 15 gennaio 1993.

Insieme con lui è stato rinviato a giudizio anche l'ex presidente dell'Usl di Arona, Giuseppe Botteselle, socialista. L'inchiesta è nata da una querela presentata nel luglio '91 da Michele Costa, che nel 1987 era coordinatore amministrativo dell'Usl. Costa allontanato dal incarico, destinato ad altro servizio una riduzione dello stipendio del per cento, e poi sospeso. Al suo posto nominato Giorgio Grando. Botteselle è accusato di aver abusato dei suoi poteri: avrebbe impedito a Costa di intervenire per reprimere alcune irregolarità in sede amministrativa, costringendolo a sottoscrivere indebitamente atti del proprio ufficio».

Grando invece accusato di aver «concorso con più azioni» a danneggiare Costa, procurando a stesso un illecito vantaggio «abusando del proprio ufficio prendendo direttamente un interesse privato».

«Tutto cominciato - ci dichiara Grando - quando ho fatto capire che era mia ferma intenzione far pulizia nell'Usl di Arona. Ho impedito la conclusione di un appalto miliardario nel settore dell'informatica, quindi ho voluto verificare cosa succedeva nelle gestione dei vari servizi dell'ente». E afferma: «Non ho alcun timore di andare in dibattimento».

Giorgio Grando è stato nominato commissario straordinario dell'Usl un mese fa. Nel suo programma, come recentemente abbiamo pubblicato, c'è il rifacimento degli appalti, e il taglio dei «rami secchi», come l'ospedale San Vincenzo, perchè con una gestione troppo costosa. I primi risultati del lavoro dell'équipe di Grando hanno dato i buoni frutti: un recupero di risorse quasi 3 miliardi, ottenuto attraverso nuove gare di appalto per lo smaltimento rifiuti, lavanderie, contenitori per rifiuti speciali, pellicole radiografiche, altri contratti minori.

L'inchiesta che ha portato al commissariamento dell'Usl 4, condotta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, decapitato i vertici dell'ospedale. Tra gli altri è stato arrestato per corruzione il direttore sanitario del Maria Vittoria, Giovanni Leone, alcuni funzionari dell'Ufficio tecnico, dell'Economato, del comitato di gestione. Ad accusarli le confessioni di alcuni imprenditori che hanno ammesso di aver truccato le gare.

Il commissario Giorgio Grando

PROPOSTE
ABBIGLIAMENTO
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
Via S. Martino 19 - Tel. 640.7560
Aut. Prefetto 60

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 GENOVA 81
CORREDI DA SPOSA
- TRAPUNTE -
LENZUOLA - SPUGNA -
MAGLIERIA INTIMA
INTIMA - PIGIAMERIA
... tutto per la casa

CHIC DI TORINO
VESTE LA DONNA L'UOMO IN TUTTE LE TAGLIE FINO ALLA 66
SALDI
SCONTI 20/70%
Via Pietro Micca 2 (Ang. P.zza Castello) - Torino
Tel. 011 546.495
Aut. 91/C

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
tel. in cantiere 901.33.07

IANA BIMBI
SALDI
30% 50%
VIA NIZZA 43
orario continuato
Aut. Legge 80

Bib's
abbigliamento
UOMO - Via S. Buozzi n. 6
DONNA - Via Gobetti n. 1
SPORTIVE - Via Teofilo Rossi n. 3
SALDI
Aut. Com. Legge 80

LA STAMPA
ogni venerdì
TUTTOMOTORI
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Girasole
UOMO
Aut. Legge 80
SALDI
fine serie
sconti dal 20 al 50%

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

VIDEURO

IL PIU' GRANDE CENTRO EUROPEO DI AUTORADIO PROPONE:

SONY

44 W - Autoreverse - Uscita 4 altoparlanti - 18 memorie - Alti e bassi separati - Illuminazione verde

L. [illegible]

SONY
FRONTALINO ASPORTABILE

[illegible] W - Uscita [illegible] - 30 memorie - Autoreverse - Uscita 4 altoparlanti - Illuminazione notturna

L. [illegible]

SONY
FRONTALINO ASPORTABILE CON RDS

80 W - Uscita pre - [illegible] illuminazioni - Autoreverse - Uscita 4 altoparlanti - 30 memorie con [illegible] - Dolby

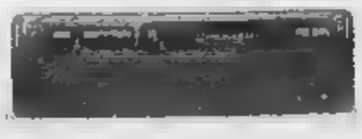
L. [illegible]

SONY
RADIO - CD A FRONTALINO ASPORTABILE E RDS

50 W - Uscita 4 altoparlanti - [illegible] illuminazioni - 2 uscite pre per 2 amplificatori - Radio 30 memorie con RDS - Compact disc 1 bit

L. 320.000

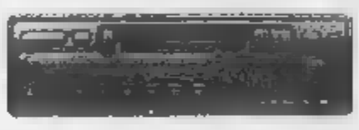
PIONEER



17 W - Autoreverse - 24 [illegible] - Loudness - Tasto local - BSM

L. 249.000

PIONEER
FRONTALINO ASPORTABILE



60 W - Autoreverse - 24 memorie - Loudness - [illegible] local - BSM - Uscita [illegible] - Fader

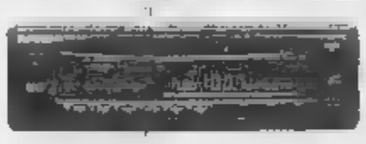
L. [illegible]

PIONEER
FRONTALINO ASPORTABILE CON RDS

[illegible] W - 24 memorie radio con RDS - Uscita pre - Muting audio per telefono - Autoreverse - BSM - Ricerca brani

L. [illegible]

PIONEER
RADIO - CD A FRONTALINO ASPORTABILE



60 W - Radio con 24 memorie - Compact disc a 1 bit - 2 illuminazioni - Uscita pre - Loudness - [illegible]

L. 719.000

SENWOOD

[illegible] W - Uscita 4 altoparlanti - Autoreverse - [illegible] memorie - Tasto local - Alti e bassi separati - Illuminazione verde

L. 299.000

KENWOOD
CON [illegible]

50 W - [illegible] 4 altoparlanti - 30 memorie [illegible] RDS - Dolby B - Tasto local - Autoreverse - Alti e bassi separati

L. [illegible]

GEMINI

Antifurto per auto - [illegible] telecomandi - Sirena autoalimentata - Protezione porte, cofano, baule - Tempo di ingresso regolabile - Segnalazione blinker - Blocco motore - Allarme panico - Anti manomissione - Avvisatore acustico - Chiusure centralizzate

L. [illegible]

IN SEDE

GEMINI

Antifurto per auto professionale - Sistema separato - 2 telecomandi - [illegible] a copertura volumetrica ultrasuoni - Sirena autoalimentata - Antipanico - Protezione cofano, porte, baule - [illegible] - Blocco motore - Led lampeggiante - Chiusure centralizzate - Anti manomissione

L. [illegible]

KENWOOD
FRONTALINO ASPORTABILE CON RDS

Comando [illegible] multilettore CD - 24 memorie RDS - Comandi logici - Testina in lega amorfa - 3 uscite pre out placcate oro - Muting per telefono [illegible] - Orologio - Autoreverse - Dolby B - C

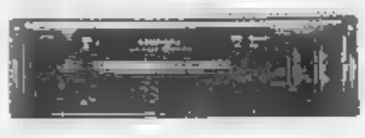
L. 1.150.000

AIWA
CTX 10

50 W - Autoreverse - 24 memorie - [illegible] illuminazioni - Ingresso CD - Uscita [illegible] altoparlanti

L. [illegible]

AIWA
CTX 20



[illegible] W - Autoreverse - [illegible] illuminazioni - Uscita 4 altoparlanti - Ingresso CD - 24 [illegible] - Dolby - BSM

L. [illegible]

AIWA
CTX 6

50 W - Autoreverse - 3 illuminazioni - Uscita [illegible] altoparlanti - Ingresso CD - 24 memorie - Dolby - BBE - Telecomando - Doppia uscita pre

L. [illegible]

Panasonic
CQD 30

44 W - Tasto local - Loudness - Autoreverse - Radio digitale [illegible] memorie - Illuminazione notturna

L. [illegible]

Panasonic
CQD 50

[illegible] W - Uscita [illegible] altoparlanti - Autoreverse - Tasto local - Loudness - Radio digitale con [illegible]

L. [illegible]

Panasonic
CQRD [illegible] CON RDS

50 W - Radio digitale 24 memorie e RDS - Uscita 4 altoparlanti - Loudness - Metal - Autoreverse

L. 347.000

Panasonic
CQRD 15 CON RDS

50 W - Servoassistita - Doppia illuminazione - Uscita 4 altoparlanti - Ingresso CD - 24 memorie con RDS - Autoreverse - Ingresso per [illegible] amplificatori - Esclusione telefono

L. 566.000

MAJESTIC

24 W - Autoreverse - Radio digitale con 30 memorie - Loudness - Illuminazione verde - Tasto local

L. 199.000

MAJESTIC

24 W - Toni alti e bassi separati - Illuminazione notturna - Tasto local - Tasto super bass

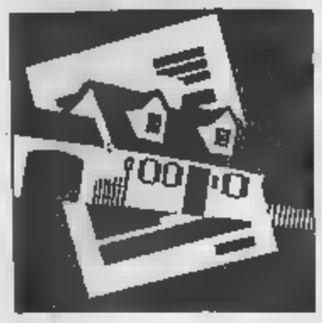
L. 99.000

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPI
- 1 RATA OTTOBRE -

SEDE: VIA GORIZIA ANG. VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S.RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/3294424

PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPASS



Da domani il notaio Gallo Orsi risponde ai quesiti dei lettori

A caccia della rendita

Molti gli immobili accatastati
Come calcolare l'imposta straordinaria

A Torino ci sono 610 mila immobili «registrati» al Catasto Sono 79 mila quelli da regolarizzare

A Torino sono oltre 70 mila gli immobili in attesa di accertamento, cioè i proprietari hanno denunciato la loro esistenza al Catasto, ma gli uffici di corso Vinzaglio non ne hanno ancora stabilito la rendita. Come faranno i proprietari a calcolare l'«Isi», l'imposta straordinaria da pagare entro il 30 settembre?

Il decreto governativo, su questo punto, si limita a dire: «Per determinare il valore dei fabbricati non ancora iscritti in catasto si fa riferimento alla rendita delle unità immobiliari similari». Facile a dirsi, difficile a farsi. La strada più semplice è andare al Catasto, superare le code (anche se il dirigente ingegner Falerni fa notare che, «fino ad oggi, nessun cittadino è andato via senza risposta» e chiederlo ai funzionari. Gli immobili in attesa di accatastamento, in genere lo sono da più anni e chi si trova in questa situazione può fare riferimento al comportamento tenuto per la denuncia dei redditi del passato.

Un'altra strada può essere quella di determinare da sé la «rendita presunta» tenendo presente che, in linea di grande massima, le consistenze a vano catastale sono le seguenti: categoria A/2 (abitazione civile, in media da 100 a 200 mq) un vano catastale ogni 16 mq; categoria A/3 (abitazione economica fino a 100 mq) un vano ogni 15 mq; categoria A/7 (villetta, in media da 100 a 200 mq) un vano ogni 16 mq; categoria A/10 (uffici fino a 500 mq) un vano ogni 18 mq.

Meglio, comunque, rivolgersi a un professionista. «La Stampa», domani e sabato, metterà a disposizione dei lettori un esperto per rispondere a tutti i quesiti. [b. min.]

In attesa del Catasto 79.000 case

Come si paga

Nella seconda zona censuaria

Le tariffe che pubblichiamo oggi si riferiscono alla «Zona censuaria II» di Torino, quella compresa fra i corsi Casale (dal ponte di corso Regina), Taranto, Grosseto e le vie Sansovino, Cossa, De Sanctis, Guido Reni, corso Settembrini, via Vigliani, corso Moncalieri (fino al ponte Isabella). I proprietari d'immobili in questa zona, una volta recuperate le «coordinate» del proprio alloggio (categoria, classe, consistenza) che si trovano sui rogiti notarili, sugli atti di successione, su vecchi certificati catastali, possono calcolarsi da soli l'imposta.

Un alloggio di corso Potenza, ad esempio, di categoria «A/4» e classe 3ª, avrà come tariffa 160 mila lire. Tale cifra è da moltiplicare per il numero dei vani catastali (quando si tratta di garage o negozi si moltiplica per i metri quadrati). Se, per ipotesi, i vani dell'alloggio di corso Potenza sono 6, il prodotto della moltiplicazione (160.000 x 6 = 960.000) è la rendita catastale. A questo punto, per avere il valore dell'immobile si deve moltiplicare per 100: l'alloggio di corso Potenza vale per il Fisco 96 milioni. Se il nostro immobile appartiene alla categoria «A/10» (uffici e studi privati) bisognerà moltiplicare per 50. Se appartiene alla categoria «C/1» (negozi e botteghe) per 34. L'imposta da pagare è pari al 2 per mille del valore. L'alloggio di corso Potenza, quindi, pagherà 96.000.000 x 0,002 = 192.000. Le modalità di versamento sono 192 mila lire sono analoghe a quelle delle imposte sui redditi e, come per l'Irpef, si potrà pagare mediante delega a una banca.

TUTTE LE TARIFFE DEL SEMICENTRO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
A/1 SIGNORILE	1	570.000
	2	665.000
CIVILE	1	355.000
	2	415.000
	3	475.000
	4	565.000
ECONOMICA	1	220.000
	2	260.000
	3	305.000
	4	355.000
	5	415.000
POPOLARE	1	115.000
	2	135.000
	3	160.000
ULTRAPOPOLARE	1	56.000
	2	66.000
	3	77.000
	4	90.000
	5	105.000
	6	125.000
A/6 ABITAZIONI DI TIPO RURALE	1	66.000
	2	77.000
	3	90.000
	4	105.000
	5	125.000
A/7 VILLINI	1	390.000
	2	455.000
	3	530.000
	4	620.000
A/8 VILLE	1	670.000
	2	7[illegible]
	3	910.000
A/10 STUDI PRIVATI	1	880.000
	2	1.025.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1 E BOTTI	1	23.100
	2	26.950
	3	31.350
	4	36.500
	5	42.500
	6	49.500
	7	57.600
	8	67.000
	9	78.000
C/2 MAGAZZINI E DEPOSITI	1	4.900
	2	[illegible]
	3	5.500
C/2 MAGAZZINI E DEPOSITI	4	[illegible]
	5	6.400
	6	7.500
	7	[illegible]
	8	[illegible]
C/3 LABORATORI	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	5.600
	4	7.700
	5	9.000
C/4 PALESTRE SPORTIVI	1	6.000
	2	7.000
C/6 GARAGE AUTORIMESSE	1	10.800
	2	[illegible]
	3	14.700
	4	17.200
	5	20.000
C/7 TETTOIE	1	4.900
	2	[illegible]
	3	6.200
	4	7.300
	5	[illegible]

TELEFONATE

Domani, dalle 15 alle 17, e sabato dalle 9 alle 11, «La Stampa» metterà a disposizione dei lettori un esperto, il professor Gianfranco Gallo Orsi, per risolvere ogni quesito in merito all'«Isi», l'imposta straordinaria sugli immobili. Per contattarlo bisognerà telefonare al 63.60.56 nelle ore indicate. L'iniziativa è stata decisa per venire incontro alle centinaia di lettori che, in questi giorni, hanno subissato il nostro centralino per avere chiarimenti e spiegazioni. Il professor Gallo Orsi risponderà anche a domande inerenti il calcolo della rendita degli immobili necessaria per determinare il valore e, quindi, l'imposta del 2 per mille da pagare entro il 30 settembre o, con una maggiorazione del 3 per cento, entro il 15 dicembre. I quesiti che si riveleranno di interesse generale e le relative risposte verranno pubblicati nelle pagine di Cronaca.

Almeno un milione per la tua vecchia auto
e una vacanza tranquilla con un'occasione
garantita O.R.O.

Almeno un milione per il tuo usato
per passare ad
un'auto d'occasione garantita O.R.O.

in alternativa

Fino a 6 milioni di finanziamento
in 18 mesi senza interessi*
per un'auto d'occasione garantita O.R.O.

Goditi le vacanze in tutta tranquillità e serenità. Oggi, dalle Concessionarie Renault di Torino e Provincia il tuo vecchio usato viene valutato almeno un milione per acquistare un'Auto d'Occasione accuratamente selezionata e coperta dalla garanzia Organizzazione Renault Occasioni. In alternativa potrai usufruire di un finanziamento fino a lire 6.000.000 da restituire in 18 mesi senza interessi. Due vantaggi in più, oltre alla sicurezza di avere effettuato la tua scelta tra molte opportunità, tutte affidabili e di qualità: poichè ogni nostra occasione, sia Renault che di altre Marche, risponde a rigorosi criteri di selezione e revisione effettuati con la massima competenza e professionalità. Vieni a trovarci, ma prima del 31 luglio! Ti aspettiamo.

Organizzazione Renault Occasioni

Offerte valide fino al 31 luglio cumulabili tra loro o con altre iniziative Renault

* Salvo approvazione FinRenault. Spese dossier L. 250.000.

CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO E PROVINCIA.

IMPORTANTE
OFFERTA VALIDA ANCORA PER POCHI GIORNI

FIAT

CONCESSIONARIA UFFICIALE

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 ▪ TORINO ▪ C.SO TRAPANI, 116

Sede: Zona Francia - tel. 40.30.361 - *Succursale:* Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT UNO**

8 MILIONI SENZA INTERESSI IN 18 MESI PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT TIPO**

10 MILIONI SENZA [illegible] IN 18 MESI PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT TEMPRA**

SU TUTTE LE VERSIONI TOP ILLUSTRATE FINO AD ESAURIMENTO DELLA SPECIALE OFFERTA

OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO

UNO TOP TREND 3 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

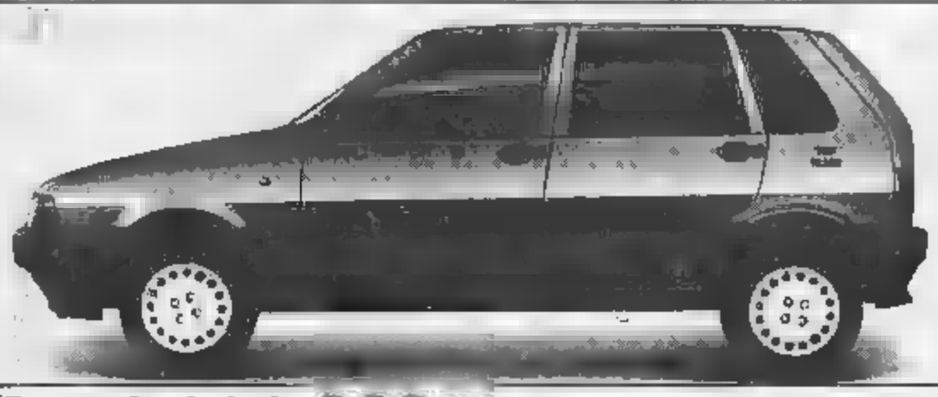
ULTIMA VERSIONE RESTILING 900	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI [illegible]
5 MARCE	[illegible] CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE [illegible] DESTRO		LAMPADE ALOGENE	[illegible] PORTAOGGETTI CON SPORTELLO [illegible]	
		SEDILI RECLINABILI		APPOGGIATESTA

L. 13.190.000 [illegible] compreso chiavi in [illegible] CONVERTITORE KAT

UNO TOP TREND [illegible] PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE [illegible] 1100	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	LAMPADE ALOGENE	VETRI [illegible] ELETTRICI	LUNOTTO [illegible]
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO [illegible]	APPOGGIATESTA



L. 13.990.000 [illegible] compreso [illegible] KAT in post-consegna

TIPO TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT PERSONALIZZATA [illegible]

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO [illegible] ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO [illegible]		

[illegible] TUTTO COMPRESO **L. 17.090.000** chiavi in mano

TEMPRA TOP 1400 [illegible] ELETTRONICA KAT [illegible] ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	FASCIA GRIGIO SCURA IN LINEA CON I PARAURTI FACE-LIFTING CHE ESALTA LA LINEA MODERNA E FILANTE DELLA TEMPRA TOP	CINTURE SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	CRUSCOTTO IN RADICA	APPOGGIATESTA		SEDILI RECLINABILI
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CHIUSURA CENTRALIZZATA	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	CRISTALLI ATERMICI

[illegible] TUTTO COMPRESO **L. 20.960.000** chiavi in [illegible]

STUDIO AUTOFRANCIA

Il sindaco dal direttore degli istituti di pena

Nell'incontro romano Giovanna Cattaneo ha avuto la conferma che le carceri Nuove [illegible], alla città

Un accordo dell'84 tra Comune e Stato impegnava la città a trovare 120 posti

Un rebus in prigione

Rifare le Nuove, o mini-carceri?

Incontro con sorpresa tra il sindaco Giovanna Cattaneo, l'assessore al Lavoro Gianfranco Guazzone e il direttore dell'amministrazione penitenziaria Nicolò Amato. Se gli amministratori torinesi ha[illegible] avuto la conferma che le carceri Nuove torneranno alla città (per essere quasi completamente abbattute) si sono anche sentiti ricordare i termini [illegible] vecchio accordo tra Comune e Stato.

Secondo la convenzione fir[illegible] nel 1984, la città doveva impegnarsi a trovare centoventi posti per la «custodia attenuata»: uno o più mini-carceri per i detenuti meno pericolosi o in semilibertà.

Ebbene, in otto anni quel passaggio dall'accordo è rimasto sulla carta. E il comunicato sull'incontro romano ci informa che «il Comune ricercherà soluzioni per queste strutture». Traduciamo: siamo al punto [illegible] partenza, dobbiamo ancora trovare le sedi ideali o farci entrare i muratori. Ammesso di [illegible] i quattrini per i lavori di ristrutturazione.

Quello che il comunicato non spiega, invece, [illegible] l'immediato futuro delle Nuove. Ospiteranno una parte dei detenuti che oggi affollano le Vallette [illegible] creano non pochi problemi di sicurezza? Il sindaco ha chiesto grande attenzione: «Non possiamo [illegible] darli là dentro, a meno che lo Stato intenda affrontare [illegible] per miliardi. Le condizioni igieniche [illegible] inaccettabili». Ma l'emergenza è adesso, non c'è tempo per avviare le o[illegible] necessario lammesso che il go[illegible] voglia accollarsene come spesa): alle Vallette (carcere da 728 posti) i detenuti sono più del doppio, millecinquecento.

Che cosa accadrà? Giovanna Cattaneo ha invitato a sondare la disponibilità di altri istituti di pena del Piemonte, che pure devono affrontare gravi problemi. Se non si trovasse una soluzione, il giudice di sorveglianza potrebbe chiedere la riapertura delle Nuove.

«E in questo [illegible] non potremmo opporci» precisa il sindaco.

Del problema si discuterà lunedì prossimo, in un incontro tra politici ed associazioni che operano all'interno delle Vallette. Amato ha garantito che sollecitorà il ministero dei Lavori pubblici, competente per le opere [illegible] restauro della sezione femminile delle Vallette, distrutta da [illegible] incendio ed ancora chiusa.

Poi ci [illegible] le richieste degli agenti di custodia, che nei giorni scorsi hanno inscenato proteste. Saranno migliorati i collegamenti via autobus tra Vallette e città, [illegible] Comune cercherà di recuperare qualche [illegible] per il personale. E da Ro[illegible] potrebbero approdare a Torino i militari [illegible] leva adibiti alla sorveglianza esterna, cioè non a contatto [illegible] i detenuti.

Quanti uomini? «Alcune decine» è la massima approssimazione che si può ottenere a Palazzo civico.

Gianpiero [illegible]

Matrimoni misti

Più riti [illegible] partner [illegible]

[illegible] in aumento i matrimoni tra cattolici [illegible] esponenti di religioni non cristiane, e crescono anche le unioni tra i fedeli della Chiesa di Roma [illegible] delle confessioni religiose protestanti.

I dati sono stati raccolti dalla Commissione piemontese per l'ecumenismo: tra il 1970 e [illegible] si [illegible] celebrati in Piemonte 1472 matrimoni fra cattolici e protestanti, [illegible] quali a Torino e 471 a Pinerolo. Sono stati 196 quelli tra cattolici e ortodossi.

Quanto alle unioni con non-cristiani, tra il 1981 ed il 1990 si [illegible] registrati 98 matrimoni [illegible] cattolici [illegible] musulmani, 39 con buddisti, 7 con ebrei. Altri 125 si sono sposati con non battezzati. «La statistiche - spiega don Mario Polastro di Pinerolo - riguardano soltanto le coppie miste nelle quali la parte cattolica si è rivolta alla sua Chiesa per l'autorizzazione. [illegible] quanto ne sappiamo è la prima elaborazione [illegible] questi [illegible] che viene compiuta in Italia».

Alle unioni tra esponenti di religioni diverse, ai loro problemi e aspettative sarà dedicata una tavola rotonda alla foresteria valdese di Torre Pellice, sabato e domenica, quando si apriranno i lavori del XIII incontro franco-svizzero-italiano delle coppie miste, dedicato alla «Educazione religiosa dei figli».

Parteciperanno pastori protestanti, come il teologo luterano Richard Ecklin, e sacerdoti cattolici. Ha assicurato la sua presenza il vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Ginchetti, membro della commissione congiunta della Conferenza episcopale italiana e della Chiesa valdese che si occupa dei delicati aspetti giuridici e teologici legati ai matrimoni interconfessionali.

Nuove regole per lavori con gli enti

Giovani architetti «Più trasparenza»

Alle elezioni dell'Ordine degli Architetti tenute in primavera (a cui si presentavano per [illegible] prima volta) hanno ottenuto [illegible] [illegible] per cento, oltre cento voti. Adesso i promotori del gruppo «Rinnovamento della professione di architetto» vogliono fondare un'associazione, collegarsi con altri ordini professionali per cercare di dare un contributo alla «trasparenza» nel rapporto con le pubbliche amministrazioni.

Intanto propongono regole nuove per l'affidamento degli incarichi professionali da parte degli enti locali [illegible] delle aziende pubbliche adottabili da subito, [illegible] bisogno di una legge. Gli aderenti al gruppo, tutti sotto i [illegible] anni, hanno studiato quanto accade negli altri Paesi europei.

Protesta dell'Uppi

«Una p[illegible] [illegible] giro I nuovi [illegible] sull'equo [illegible]

Dura presa di posizione dell'Uppi, il sindacato dei piccoli proprietari immobiliari, in merito ai provvedimenti adottati in materia immobiliare dal governo nella recente manovra economica. Il vice presidente nazionale Quirino Laratti ha invitato tutti gli aderenti all'Uppi a disdettare i contratti di locazione [illegible] a vendere le unità immobiliari non più remunerative. «L'eliminazione dell'equo canone per inquilini che superano i 50 o 70 milioni annui di reddito familiare [illegible] una presa in giro» si legge nel comunicato diffuso ieri.

Si hanno scelto il modello francese. Quindi quattro di loro (Fabio Diena, Franco Musci, Marco Garosi e Corrado Colombo) hanno elaborato alcune proposte per [illegible]llire le proced[illegible] garantire anche [illegible] giovani la possibilità di lavorare, assicurare la massima professionalità.

Il gruppo ritiene che il professionista debba diventare il vero garante della qualità finale dell'opera realizzata. La proposta base è quella [illegible] creazione di elenchi nazionali a cui ogni architetto si possa iscrivere in base alle sue particolari competenze (è diverso progettare una scuola, un ospedale o uno stadio).

Nel pacchetto di ipotesi si prevedono differenti modalità a seconda dell'importo dei lavori [illegible] realizzare. Per lavori inferiori a cinquecento milioni si propone [illegible] le amministrazioni pubbliche possano conferire un incarico diretto scegliendo tra gli elenchi nazionali. Inoltre si suggerisce di non affidare un secondo incarico alla [illegible] persona e di riservare un terzo degli incarichi a professionisti sotto i 40 anni.

Per lavori tra mezzo miliardo e 3 miliardi viene proposta la costituzione di una commissione (composta da un rappresentante dell'ordine professionale, un funzionario amministrativo e uno tecnico dell'ente appaltante) a cui spetta scegliere il professionista.

Per lavori tra 3 e 7 miliardi i giovani architetti hanno scelto la strada del [illegible] ma abbreviato; i concorrenti dovrebbero presentare solo una bozza di progetto e ottenere un rimborso spese. Infine per lavori oltre 7 miliardi si prevede [illegible] concorso nazionale o internazionale nelle modalità in cui già si svolge.

SPORT [illegible]

Podismo, oggi gara a Volvera

Oggi si gareggia a Volvera dove, in occasione della Festa di Santa Maddalena, si corre il «Giro podistico di Garbole-Zucca-Volve[illegible] 9,3 km. Il ritrovo è fissato alle 19 a Garbole, in strada Orbassano. Domani l'Atletica Alpini Trofarello organizza a Moriondo di Moncalieri [illegible] «Trofeo Giovanni Balbiano» di 7 km. Ritrovo alle 19 in piazzale Masera.

Corsa in montagna presentato il [illegible]

Presentata ieri a Palazzo Lascaris la tre giorni iridata di corsa in montagna in programma dal 28 al 30 agosto [illegible] Val di Susa. La manifestazione è patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino, dalle due Comunità monta[illegible] valsusine e dalla locale Apt. A più di un mese dalle gare risultano già iscritti atleti di Australia, Colombia, Nuova Zelanda, Stati Uniti e di 19 Paesi europei.

Arrampicata sportiva a Bardonecchia

Il «Primo meeting internazionale giovanile di arrampicata sportiva», dopo Chamonix, fa tappa a Bardonecchia, sulla parete dei Militi in Valle Stretta, [illegible] che vide [illegible] nel [illegible] l'arrampicata agonistica. Al trofeo «Europa Giovani 92» nell'ambito di «Sport Roccia 92» spetta la selezione di sei atleti azzurri per il meeting internazionale. Buone le spera[illegible] di medaglie per gli italiani; [illegible] Chamonix Olaw Mainardi (ragnetti) e Oscar Amici (allievi) si sono aggiudicati due medaglie d'oro. Quarta e quinta posizione per Core [illegible] Calibani fra gli juniores. Alla manifestazione partecipano oltre 60 iscritti da Francia, Csi, Slovenia, Spagna, Svizzera, Croazia e Italia. Domani gara riservata agli atleti italiani delle categorie [illegible] (junior, allievi - 1976/77 - [illegible] gnetti 1974/75). Sabato prove di qualificazione, domenica finali e premiazione alle 18,30 nella piazza del Comune.

BIANCA & [illegible]

Nuovo direttivo per la camera penale

E' stato rinnovato ieri il nuovo direttivo [illegible] camera penale del Piemonte e Valle d'Aosta, l'organismo che rappresenta gli avvocati penalisti delle due regioni. Sono stati eletti: France[illegible] Bosco (82 voti), Luigi Chiapparo (81), Renzo Mazzola (79), Alberto Mittone (65), Paolo Zancan (62), Augusto Fierro (60), Maria Grazia Pellerino (49). Escluse le «matricole» Siliquini (46 voti), Santoni De Sio (33), Bollo (27) e il consigliere uscente Servetto (27). Non si sono presentati, avendo già svolto due mandati consecutivi, la preside uscente Negri [illegible] i consiglieri Boccassi, Frascarolo e Scaparone.

Settimo, [illegible] operai in cassa al [illegible]

Accordo al Gft per gli stabilimenti [illegible] Settimo e Bosconero dove è stato avviato un processo per ridimensionare le [illegible] tività produttive e 400 addetti risultano eccedenti. Al rientro dalle vacanze, 220 lavoratori (su 1300) andranno in [illegible] integrazione speciale [illegible] zero ore dal 7 settembre al [illegible] ottobre.

[illegible] Mauro, [illegible] con assegni rubati

Hanno tentato di acquistare gioielli [illegible] alcune oreficerie di [illegible] Mauro [illegible] assegni rubati. Nadia Avvento, 29 anni, di Bruzolo, e Tullio Gemelli, [illegible] anni, di Almese, sono stati denunciati per ricettazione. Nei negozi la donna fingeva [illegible] essere incinta, sotto i vestiti aveva un cuscino.

Riapre i battenti il consolato boliviano

E' stato riaperto [illegible] questi giorni il Consolato onorario della Repubblica di Bolivia [illegible] circoscrizione su Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. Sede provvisoria [illegible] [illegible] Turati 18, tel. 507.055.

[illegible] di Collegno [illegible] [illegible] farmacie

Poiché [illegible] Collegno [illegible] Grugliasco si consumano farmaci per 30 miliardi all'anno, l'Usl 24 ha deciso di sensibilizzare medici, operatori e cittadini. Il progetto viene presentato ai medici di base alle 18, nel teatrino dell'Usl, dall'amministratore Marina De Simone.

Raccolta di firme e coalizione per difendere il santuario di Groscavallo

I parroci: fermate le [illegible]

In Val di Lanzo una «crociata» contro l'Enel

I parroci delle Valli di Lanzo hanno dichiarato guerra all'Enel che intende costruire due centrali idroelettriche a Cantoira [illegible] Groscavallo: «Realizzare quelle opere significa distruggere il santuario della Madonna di Loreto di Forno Alpi Graie».

Don Riccardo Ferrera, rettore del santuario, ha chiesto l'intervento del cardinale Giovanni Saldarini: «Solo lui può fermare questo scempio. Possono calpestare [illegible] povero parroco [illegible] montagna, ma non oseranno azionare le [illegible] contro [illegible] volontà [illegible] cardinale».

Don Riccardo ha avviato una raccolta di firme dietro all'altare della Madonna: [illegible] centrale di Groscavallo sarà costruita [illegible] cento metri in linea d'aria, [illegible] trecento metri verrà realizzata una discarica di 60 mila metri cubi di detriti di roccia. Per almeno cinque anni, durante i lavori, ci saranno un continuo viavai di camion e un cantiere gigantesco: uno schiaffo [illegible] quiete del luogo, meta di [illegible] mila pellegrini ogni anno».

Il complesso religioso [illegible] sorto dove apparve la Madonna nera nel 1630, durante una terribile pestilenza. Per salire alla chiesa, i pellegrini percorrono in ginocchio i 450 scalini che portano alla [illegible] della Vergine. «D'ora in poi - dice il rettore - saranno soffocati [illegible] polvere e disturbati dal rumore. Saranno costretti [illegible] interrompere la devozione per questo luogo sacro, costruito grazie alle [illegible] dei fedeli, che non risulterà più inserito in un paesaggio intatto. Piuttosto che vedere offendere questi luoghi, sono pronto ad andarmene».

A fianco del rettore si sono schierati i parroci [illegible] Cantoira, Pessinetto, Germagnano, [illegible] zenile, Ceres e Coassolo. Nell'ultimo numero del bollettino parrocchiale, il vicario zonale don Beppe Trucco invita al risparmio energetico e a potenziare gli impianti esistenti.

E l'Enel? Pier Giorgio Ripellino, responsabile del progetto, dagli uffici di via Avogadro smorza i toni d[illegible] polemica. «Siamo disponibili a incontrare i parroci, che non hanno motivo di preoccuparsi. Abbiamo tenuto conto del santuario, per il quale abbiamo il massimo rispetto». Prosegue: «Le centrali, che costeranno [illegible] miliardi, saranno realizzate in galleria, e a lavori conclusi il paesaggio di boschi tornerà com'è sempre stato».

[g. fav.]

Il sindaco di Settimo: al suo posto ufficio civico

«Caffè in ora di lavoro? Chiudo il bar del Comune»

Il sindaco di Settimo, Giovanni Ossola, ha sfrattato il gestore del bar interno [illegible] Comune, aperto anche al pubblico. Motivo del provvedimento sarebbe[illegible] le troppe puntate dei dipendenti, le soste eccessivamente lunghe per [illegible] cappuccino o lo spuntino di metà mattinata, con possibilità [illegible] sfogliare anche il giornale.

L'assessore al Personale, il socialista Angelo Carbonella, favorevole [illegible] chiusura, ammette con un mezzo sorriso la verità e aggiunge: «Il bar non è indispensabile in [illegible] ufficio pubblico. Abbiamo intenzione di utilizzare meglio, nell'inte[illegible] della collettività, quel locale al piano terra del Comune istituendo il cosiddetto "Ufficio del cittadino", per dare maggiore trasparenza agli atti amministrativi, come prevede lo statuto comunale».

Per non lasciare [illegible] lavoro gestori e baristi, qustro personale in totale, [illegible] bar verrà aperto sulla piazza del Municipio, nei locali che confinano con la Cassa di Risparmio. «E' ovvio - ammette l'assessore Carbonella - che i dipendenti non avranno il permesso di uscita. Vedremo se sarà [illegible] di stipulare una convenzione con [illegible] gestore [illegible] bar perché il suo personale entri in Comune per ricevere le ordinazioni».

In Municipio, i 260 dipendenti hanno accettato con filosofia la decisione della giunta. Mancano reazioni ufficiali perché da tempo i delegati sindacali non esistono più. Qualcuno, al contrario, sembra soddisfatto e ammette che il provvedimento è «sacrosanto».

Forse già entro l'anno al po[illegible] del bar funzionerà l'«Ufficio del cittadino», collegato [illegible] funzione del difensore civico che, secondo lo statuto, [illegible] eletto dalla popolazione.

[p. gal.]

Chieri «infestata»

Gli storn[illegible] resistono a tutto cittadini furenti

Non c'è pace a Chieri per i residenti della zona del giardino di Porta Garibaldi, popolato di storni. L'esperimento messo in atto per allontanare gli uccelli - fari alogeni fra i filari di platani - è fallito. Le migliaia di storn[illegible], indifferenti all'illuminazione notturna, continuano a farla da padroni. Lamentano gli abitanti: «Sembrano addirittura aumentati. Noi siamo stufi [illegible] vivere con le finestre chiuse e di non poter passeggiare nel giardino [illegible] parcheggiare nei dintorni».

I platani secolari, tra [illegible] le cui fronde trovano riparo i volatili, dovevano essere sradicati [illegible] sostituiti con basse piante aghiformi. Spiegano all'assessorato all'Ecologia: «Impossibile sostituirli in questo periodo, [illegible] la morte degli alberi. Con i fari accesi, invece, cambia il microclima adatto agli storni, che non dovrebbero più posarsi su quegli alberi. A Milano ha funzionato». A Chieri non ancora.

"LA PROFESSIONE" NEL CICLISMO

LOOK BIANCHI BOTTECCHIA SCOTT USA 5' BIKE AYALA

MOUNTAIN BIKE [illegible] pollici - 18 velocità cambio automatico "SHIMANO" cavalletto - borraccia L. 215.000

"By [illegible]

TENDA TREK - [illegible] L. 93.500

TENDA NEW IGLOO - [illegible] L. 123.500

TENDA GLOBE - [illegible] L. 175.000

TENDA KIWI - [illegible] L. 165.000

Aperto tutto agosto

GOMMONI MOTORI GRANDI MARCHE

MERCURY ESCLUSIVISTA

OFFERTA SPECIALE SACCO A PELO gr. 200/250 colori fantasia da L. 26.500

SEDIA REGISTA Mod. EXTRA LUSSO L. 14.800

COPRICOSTUMI L. 29.000 COLMAR Conte of Florence Laura Biagiotti Jeans

MINI PALESTRA IN CASA L. 340.000

MILANESIO Sport

• TORINO C.so Peschiera 274 •• Tel. 332.198 - 375.885 386.40.20 - 331.677

• MONCALIERI - LE PLEIADI •• Via [illegible] Sereno, 2 - Tel. [illegible]

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI

OFFERTA BOXER BAGNO

db dubini ENDURANCE Mares ENRICO COVERI L. 29.000

TAVOLO PING PONG STANDARD EXTRALUSSO

L. 225.000

Findomestic Tu scegli e lei paga

APERTO AGOSTO

SALDI: AVVISO IMPORTANTE AL PUBBLICO

vimo

FABBRICHE RIUNITE
TORINO

COLOSSALE VENDITA IN SALDO

DAL 15 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE

NASCE A SETTEMBRE A VINOVO VIMO PER STILI DI VITA UN NUOVO PERCORSO TRA GLI ARREDAMENTI SU MISURA DEL VOSTRO MODO DI CONFORMARE E VIVERE L'AMBIENTE DOMESTICO MAGARI PROPOSTE PER IL VOSTRO STILE IDEALE PERTANTO DURANTI SALDI CON SCONTI FINO AL 60

VENDITA RATEALE

FINO A 5 ANNI SENZA CAMBIALI

CUCINA COME FOTO

L. 2.500.000

SCONTI FINO AL 60%

SALOTTO COME FOTO

L. 1.600.000

SOGGIORNO COMPLETO CON DIVANO E SEDIE COME FOTO

L. 2.200.000

CAMERA DA LETTO COME FOTO

L. 880.000

PRONTA CONSEGNA

INCREDIBILE ACCESSO DI TUTTI GLI AMBIENTI ESPOSTI. POSSIBILITA' DI MODIFICHE PER ADATTAMENTO ALLE VOSTRE ESIGENZE

CONSEGNA IMMEDIATA ANCHE TUTTO AGOSTO

TRATTANDOSI DI MOBILI DI FINE SERIE GARANTIAMO

RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI
CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI

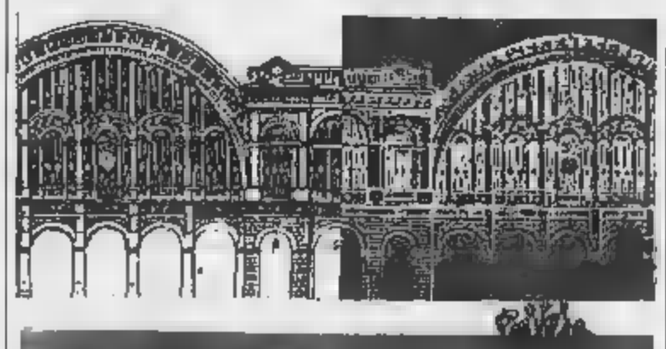
CAMERETTA A UN LETTO PONTE COME FOTO

L. 650.000

TUTTI I PREZZI QUI ESPOSTI SI RIFERISCONO A UNA PROPOSTA TIPO PER ARREDAMENTO COMPLETO F.M.N. AL NETTO DI IVA.
IN ESPOSIZIONE TROVERETE CENTINAIA DI AMBIENTI A PREZZI SCONTATISSIMI.

CENTRI CUCINE
C.SO TRAIANO, 147 - TORINO - TEL. 011 / 61 03 62
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88 358

CENTRI MOBILI
VIA C. INVERNIZIO, 34/a - TORINO - TEL. 011 / 61 901 34
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88 358



DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Arco [illegible]

Questa sera, alle 21,30 nei Giardini di via Piave 86, approda il Coro Arco Alpino per un concerto, organizzato dall'Associazione Culturale Mythos, nell'ambito di «Sere d'estate». Na[illegible] venticinque anni fa, [illegible] coro Arco Alpino è [illegible] diretto dal Maestro Claudio Guidotti. Proporrà un repertorio di canti vecchi e nuovi, da [illegible] alpina» [illegible] «Bella Ciao». L'ingresso è gratuito. Tel. 011/34.34.88.

La [illegible]

Il cartellone della rassegna «Ridere all'aperto», nei giardini di [illegible] Stradella 192, subisce questa sera una variazione: per problemi tecnici lo spettacolo «Vietato ai minori» del gruppo Maladomax è stato sostituito da «Stiamo lavorando per voi» della compagnia [illegible] chiave di Campopisano. Lo spettacolo sarà preceduto, a[illegible] 21,30, [illegible] una performance del Magic Pudding Group di Torino. Informazioni allo 011/48.41.43.

[illegible] Break

[illegible] due i film questa sera in programma all'Arena Metropolis al Valentino. Alle 22 [illegible] rivedrà «Point Break» della [illegible]sta newyorchese Kathryn Bigelow. Realizzato nel '91 è un giallo ambientato sulla costa californiana, tra rapinatori travestiti da presidenti degli Stati Uniti. Alle 24 «Matador» di Pedro Almodovar. Informazioni allo 011/650.32.03.

[illegible]

All'Alfateatro, in via Casalborgone 16, si replica ancora questa sera, alle 21,30, «Farsele tutte» di Paola Giorgis. Curato da Valter Malosti e interpretato da Roberta Bosetti, lo spettacolo comprende anche un omaggio [illegible] Copi, il celebre drammaturgo sudamericano. «"Farsele tutte" - spiega la compagnia - è un assolo crudele e sconcio su alcune figure di un immaginario bestiario femminile contemporaneo. Una riflessione surreale che prende spunto [illegible] situazioni quotidiane o grandi paure e solitudini e le amplifica facendole esplodere attraverso il grottesco, ed un riso [illegible] volte malinconico».

[illegible]

«Pensavo fosse amore e invece era un calesse» è il titolo del film di e con Massimo Troisi, in programma alle 22 e alle 24 al Drive In di via Sansovino.

Pellicole leggere nel mercato delle videocassette

Le commedie d'estate

Particolare interesse rivolto ai film divertenti dagli Stati Uniti
Fra i più richiesti: «Tutte le manie di Bob» e «Scappo dalla città»

Una serata in allegria davanti al piccolo schermo di casa, in città, al mare o in montagna. La televisione sempre più ricca di programmi mediocri e la comodità di vedersi un film in pantofole in poltrona o su una sdraio inducono a recarsi nella videoteca sotto casa e noleggiare una [illegible] Quest'anno, poi, le case di distribuzione [illegible]on sono avare di proposte interessanti: particolare attenzione è rivolta alle pellicole divertenti.

«Insieme per forza», ad esempio, [illegible] spettacolare commedia poliziesca firmata da John Badham («La febbre del sabato sera», «Corto circuito»). Il film affianca Michael J. Fox a James Woods: il primo, viaggiatore nel tempo nella serie «Ritorno al futuro», impersona Nick Lang, un divo di Hollywood che si cimenta nel genere d'azione [illegible] al fine di prepararsi nel migliore dei modi, sceglie di diventare socio di John Moss, un agente di polizia dai metodi un po' bruschi poco incline a «fare da baby sitter a un attore». Distribuisce la Cic.

Ancora una coppia, costituita da Richard Dreyfuss e dall'ex «acchiappafantasmi» Bill Murray, in evidenza in un film che non ha ottenuto [illegible] Italia il successo che meritava: «Tutte le manie di Bob» di Frank Oz («La piccola bottega degli orrori», «Due figli di»). La sceneggiatura di Tom Schulman, Oscar per «L'attimo fuggente», narra di [illegible] psicanalista raggiunto in vacanza da un bizzarro paziente. Edita la Touchstone.

Billy Crystal e Jack Palance (a destra) in una [illegible] del film «Scappo dalla città» di Underwood

«Hai notato che più invecchi e più le ragazze sono giovani? Fra un po' esci con uno spermatozoo!» è una delle battute di Billy Crystal («Harry, ti presento Sally») in «Scappo dalla città» di Ron Underwood («Tremors»). Questo «City Slickers», una delle maggiori sorprese ai botteghini nella scorsa stagione americana (oltre 120 milioni di dollari l'incasso), racconta di tre amici quarantenni in crisi esistenziale che decidono [illegible] trascorrere una vacanza «ecologica» in un ranch. Nel cast figurano inoltre Bruno Kirby [illegible] boss e la matricola»), Daniel Stern («Dos») [illegible] Jack Palance, premio Oscar quale attore non protagonista. Edita la Penta.

Un ex galeotto (Richard Pryor, qui non al meglio per problemi di salute) e un ciarlatano (Gene Wilder) [illegible] invece i mattatori dell'esilarante «Non dirmelo... non ci credo» dell'inglese Maurice Phillips («American ways»). Con loro, l'avvenente Mercedes Ruehl («La leggenda [illegible] re pescatore»). [illegible]archio: Columbia.

[illegible] stessa [illegible] propone una commedia francese apparsa di recente nei cinema: «Mio padre che eroe» di Gerard Lauzier. Si [illegible] [illegible] Veronique, un'intraprendente quindicenne che, al [illegible] in vacanza, presenta [illegible] padre come [illegible] amante. Lui [illegible] Gerard Depardieu.

Questi film si trovano da Videohouse, via Cavour 24, e La Videoteca, corso Siracusa 111b.

Daniele Cavalla

S'inizia con canti piemontesi

Il centro di Chivasso diventa un palcoscenico per gli show della sera

Musica, magia, cabaret: non re[illegible] che scegliere. Per questo fine settimana l'isola pedonale del [illegible] storico [illegible] Chivasso si trasforma in palcoscenico. Anzi, in tre distinti siparì per altrettanti spettacoli in contemporanea, una sorta [illegible] circuito che vuole [illegible] il piacere della passeggiata serale alla possibilità di assistere all'aperto a varie esibizioni.

«Chivasso di notte», qu[illegible] il titolo della rassegna, s'inaugu[illegible] domani [illegible] toccherà ai canti [illegible] alle danze tradizionali piemontesi dei «Tre Martelli», ai giochi di illusionismo del ma[illegible] Micky e al Trio jazz Pescegli-ni-Pedroli-Ciampini coglierà le prime reazioni di un'iniziativa per ora sperimentale, ma che ha tutte le caratteristiche di forte centro sul pubblico. Tre, si diceva, i punti di incontro: il dehors della pasticceria Bonfante in via Torino 29, poco distante quello della creperia La Fenice, sempre in via Torino al 69, e infine in piazza della Repubblica l'area di fronte al bar Posta [illegible] Duomo. L'inizio delle performance [illegible] alle 21,30. Gli stessi artisti [illegible] esibiranno anche sabato e domenica.

«Per Chivasso, provata dalla recente chiusura della Lancia, è un'occasione di rilancio, perlomeno turistico», dice Mario Minella, assessore alla Cultura e Turismo, [illegible] cui va l'organizzazione delle serate in collaborazione con l'ass[illegible] ai Commercio, con l'associazione Commercianti e la pro loco l'Agricola. Curiosa e innovativa, comunque, la formula di permettere al pubblico di scegliere ed alternarsi secondo le preferenze tra generi di spettacoli differenti.

Il cabarettista Cesare Vodani

Cambio dei gruppi [illegible] scena, per il weekend dal 24 al 26 luglio: animeranno le tre serate il giovane cabarettista, attore teatrale e televisivo Cesare Vodani, l'artista, spesso ospite del Maurizio Costanzo Show, presenterà due recital, «Spettatori» [illegible] «Neonati (le vendette)», il duo melodico tastiere-voce Marco Bauchiero e Angelo Frassati, [illegible] i «El Tios» un sestetto di musicisti con un originale repertorio funky [illegible] jazz, [illegible] tradizione latino americana.

Claudia Ferrero

NOTTE [illegible]

[illegible] Nomadi

Speriamo sia l'annuncio ultimo, definitivo. Alexandro Baldi si esibirà martedì 21 luglio allo «Stadio Comunale» per uno dei concerti con il maggior numero di rinvii nella storia recente dei live. Il cantante più gettonato dell'ultimo Festival di Sanremo, suo il pezzo «Non amarmi» interpretato in coppia con Francesco Alotta, [illegible] riscuotendo quel successo che gli era sfuggito alcuni anni fa, con un [illegible]rdio brillante [illegible] favorevole alla critica. A distanza di qualche anno ecco i frutti di una semina impostata con dovizia dalla premiata ditta Bigazzi e C., un marchio una garanzia. Altro appuntamento, previsto però sabato prossimo, quello con i Nomadi, all'Arena Romana di Susa. Il gruppo di Augusto [illegible] continua imperterrito l'avventura «on the road», segno di una costante richiesta da parte del pubblico. Le esibizioni dei Nomadi in Piemonte sono di routine, segno di un costante interesse nei loro confronti. I biglietti sono in prevendita [illegible] Maschio, Queen Music, Video Music e la catena Top Music.

Il [illegible]

Nel mondo [illegible] rap italiano è una vera istituzione. Stefano Battini alias Il Generale [illegible] l'ospite insieme con Kote Giacalone della serata «Riddim» curata da Paol[illegible] Aka a «Fuori Orario» (Giardini Ginzburg, [illegible] Moncalieri, ore 22). Fiorentino, Il Generale è il pioniere del raggamuffin in italiano, considerato dalla critica il più colto esponente del rap «made in Italy».

Be [illegible] e [illegible]

Il Trio Abbate-Nicola-Pontana presenta [illegible] repertorio be bop all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, ore 22). Jazz firmato Dick Muzzanti a «La Credenza» (San Maurizio Canavese, via Cavour 22, sempre alle 22).

Rock, Blues, Latin e Liscio

All'«Ex Cave Rotunno» di Sant'Ambrogio finale del concorso «Musica [illegible] il silenzio». [illegible] selezione, per l'ammissione alla prova regionale della [illegible]zione Nazionale dell'Associazione Gruppi di Base, vede in g[illegible] [illegible], Drama, Edge of Town, Misterix, Virago e Volus Golia. Votazione aperta al pubblico, inizio alle 21. Concerto rock degli Hisonz-Street Band al «Moro's Pub» (Avigliana, corso Laghi 130, [illegible] 22). Recital blues [illegible] Giordy e Piano alla «Biblioteca» di Alpignano (ore 21), mentre note di musica latino-americana si ascoltano al «Pulcinella» (None, via Santa[illegible] 63, 21,30), con Sergio Tavares.

MANGIAR [illegible]

a cura [illegible] Edoardo Ballone

In un posto serale

[illegible] pizze inconsuete e ferie [illegible] agosto

C'è persino la pizza «alla frutta». Alla notizia, i cultori [illegible] questa stupenda focaccia accapponeranno la pelle, ma [illegible] [illegible] c'è più limite alla [illegible]taminazione [illegible] una specialità che nacque per coesistere con aglio, olio, origano, pomodoro e mozzarella. Per fortuna, comunque, La Grotta della signo[illegible] Rosy propone anche pizze eseguite secondo la tradizione, [illegible] non male davvero (tutto al mattone con forno elettrico). Come quella definita «alla Grotta» (da due a otto persone) che è un misto con asparagi, tocchetti di altro pesce, vongole, [illegible] e via dicendo.

Il cuoco di questo locale è l'egiziano Sam, bravo nel preparare il pesce, in particolare quello cotto sulla pietra oppure lo spada in umido e il branzino al cartoccio.

Cottura «alla pietra», abbiamo detto. E' una delle curiosità del posto anche perché carne, pesce [illegible] verdure preparate [illegible] questa tecnica vengono portati [illegible] tavoli, [illegible] il cliente ne può concludere la cottura.

La Grotta è ristorante e pizzeria su due piani. Chiuderà il 10 agosto; ma [illegible] faremo [illegible] [illegible] frutta trasformata in una pizza?

Via Gioberti 26
Specialità: cibi cotti sulla pietra
Dalle 25 alle 50 mila con vini
Chiuso [illegible]
Tel. 011/562.65.02

Fitto calendario per le vacanze a Sauze

Fra karaté, magia e gite in montagna

[illegible] calendario fitto fitto per riempire le giornate dei turisti in luglio e agosto offrendo loro numerose possibilità di scelta. Così [illegible] d'[illegible] [illegible] i disagi provocati da un'estate che tarda ad arrivare e premia i villeggianti che rimangono, malgrado tutto. La Pro Loco si è sbizzarrita. Il mese in corso si è aperto con un [illegible] di karaté [illegible] di tennis, è proseguito con gare di bocce e gite giornaliere.

Meta della prossima gita (prevista per domani) è Annecy, quella del 23 ha [illegible] destinazione Chambery, in seguito si andrà [illegible] Novalesa, Briançon, Aix-les-Bains, Sacra [illegible] San Michele, Ginevra (organizza l'agenzia Via Lattea, tel. 011/85.85.00). Per chi ama camminare in quota, il Cai [illegible] preparato alcune piacevoli escursioni. Si comincia domenica con la Testa dell'Assietta, il 25 si va alla Cima Dormilleuse di Cesana. [illegible] ancora: Punta Villano e Punta Paris, Sentiero [illegible] [illegible] Vanoise, Lac du Serpent e Crete de Gardioles, Monte Thabor, Rocciamelone. Non è stato dimenticato chi preferisce le attività sportive con agonismo e tanto di premiazione finale: gita in mountain bike in due tappe «La via dei Saraceni». Moltissime le gare [illegible] bocce (lui/lei e baraonda), tiro a volo e tiro con l'arco, tappeti elastici, tornei di tennis, equitazione, ginnastica libera e su tappeti elastici.

La Sause Project (telefono 011/85.89.42) organizza tutti i martedì e i venerdì gite nel Gran Bosco di Salbertrand con gui[illegible] naturalistiche. Per i più piccini ci sono corsi di teatro e di calcio.

Verrà soddisfatto anche l'aspetto festaiolo (dopotutto i villeggianti hanno piacere [illegible] svagarsi): domenica 19 festa del Piemonte al Colle dell'Assietta, raduno d'auto d'epoca con serata jazz e spettacolo di magia. Nei giorni seguenti: esibizione del coro Alpi Cozie, Corale Miosotis e Gruppo Folkloristico La Loggia, discoteca all'aperto, ballo liscio, saggio teatrale dei bimbi, concorso fotografico, gita [illegible] grigliata [illegible] tanti appuntamenti con scorpacciate di prodotti tipici della [illegible]

[c. nov.]

Per i turisti

Gran Paradiso tutti i segreti in un volume

Una guida molto dettagliata in occasione dei [illegible] anni della più prestigiosa area alpina protetta: il parco nazionale del Gran Paradiso, tra il Canavese [illegible] la Valle d'Aosta. E' l'editrice «Kosmos» che ha messo in libreria (a 14 mila lire) la collana dei «Verdisentieri» per gli appassionati di montagna e di trekking. I segreti del Gran Paradiso vengono svelati, non solo dal punti di vista dei sentieri [illegible] degli itinerari. C'è l'evoluzione del paesaggio e della flora; la presenza della fauna (nel Gran Paradiso [illegible] tornato [illegible] volare il 'gipeto barbuto', gigantesco rapace scomparso da 90 anni).

Ma le montagne è anche cultura: ecco quindi l'attenzione del volume compilato da più autori sull'utilizzo del territorio, sulle vicende storiche, gli usi [illegible] i costumi, l'architettura rurale. Poi tante schede per ogni vallata: per raggiungere le vette o i rifugi, per arrivare ad un lago o ad un [illegible] Tutto scritto da chi ha percorso (con umiltà ed esperienza) le montagne del Paradiso.

[g. d.]

GLI [illegible]

Rinvio

E' stata rinviata al 23 luglio l'inaugurazione della mostra «Acqua, luce, fuoco in Val Pellice» che sarebbe dovuta avvenire domani al Centro Culturale Valdese di Torre Pellice.

Yemen

Alla Regency School di via Arcivescovado 7 prosegue fino al 31 luglio la mostra fotografica di Mauro Scavino «Yemen, un viaggio nel medioevo». Chiuso sabato e domenica.

Fotografia

L'associazione Amadis, corso Vittorio 108 (telefono 011/562.09.16) indice un concorso fotografico intitolato «La vie d'acqua» dedicato ai corsi d'acqua piemontesi. Ciascun partecipante può proporre (fino al 15 ottobre) al massimo quattro copie a colori e/e in bianco e nero.

Un video

Alle 21,30 al Circolo «Amici del Fiume», in corso Moncalieri 18, proiezione di un video sul risparmio energetico realizzato dalla Pro Natura. Tutti i giorni, nell'ambito dell'iniziativa «La Terrazza sul Po», [illegible] possibile affittare barche e canoe e partecipare a tornei di bocce e pallaca[illegible] Per informazioni, telefonare allo 011/650.41.21.

[illegible] T. Jones

Oggi alle [illegible] all'Informagay, in [illegible] Santa Chiara 1, in[illegible] con il coreografo Bill T. Jones per parlare di danza, omosessualità, Aids, solidarietà.

Testimoni [illegible]

Si terrà da domani al 19 luglio, nella Sala delle Assemblee in via De Gasperi 26, il ciclo di incontri «Portatori di luce» organizzato dai Testimoni di Geova. Il 19 alle 15,30 conferenza di Giorgio Caminiti: «Seguite la luce [illegible] Mondo».

Il [illegible]

Il 17 luglio alle 18,45 alla libreria Petrini, via Pietro Micca 22, incontro con Fiorella Rustici che parlerà del suo libro sul Karma.

Copertine

Continua da Little Nemo, in via Montebello 2/0, la mostra sulle copertine originali di Mr. No, Martin Mystere, Dylan Dog con i disegni di Roberto Diso, Giancarlo Alessandrini e Angelo Sta[illegible] Fino al 1° agosto.

[illegible]

L'associazione Aquarius, di via XX Settembre 80, propone una gita in pullman alle Grotte [illegible] Bossea per [illegible] 26 luglio. Per informazioni, telefonare al numero 011/521.50.12

[illegible]

Sentite un[illegible] canzone nel cuore e non sapete esprimerla in musica? Inviate i testi, [illegible] massimo tre, a Ippogrifo, in via Giovanni Servais 200 E/15 (telefonare 011/779.38.13). Poesie e canzoni saranno scelte [illegible] proposte in teatro. Entro il 15 ottobre.

I Gommonauti

L'associazione «I Gommonauti» (tel. 011/749.38.82), che riunisce appassionati di nautica in gommone, organizza per il 18-20 settembre una gita sul Lago di Ginevra. Adesioni entro il 31 luglio.

Fiabe [illegible] poesie

Lunedì [illegible] luglio è l'ultimo giorno utile per consegnare gli elaborati del concorso di fiabe, favole e poesie, riservato a ragazzi delle elementari e medie sul tema: «Io [illegible] la mia città». Informazioni al Melograno, telefono 011/641.610.

Borse di [illegible]

Borsa di studio per giovani che si interessano di architettura, arte, musica, fotografia. Son previsti soggiorni e stages all'estero. Le domande devono pervenire entro il 30 settembre all'assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2 (telefono 5765.49,89 / 49.26)

Iscrizioni

[illegible] sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali e teorici del Centro Jazz nei locali in via Pomba 4 (011/830.025).

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
[illegible]	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.861
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26061
Polizia stradale	[illegible]
pronto [illegible]	54.16.33
Corpo Forestale incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e podiatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio podiatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 788.811 - 752.685
Centro antiveleni, 53.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.888
[illegible] verde 54.90.00
[illegible] 328.01.98
[illegible] 54.04.69
[illegible] 956.93.31
[illegible] 819.16.20
[illegible] 63.01.58
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.76.26
[illegible] 23.99 - 58.52.65
[illegible] 44.11.40
Anas 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 53.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccolo servo dei malati poveri 53.52.57-850.82.71
Sladio, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio 68, 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (061) 22 25.25
Telefono amico 39.53.131
Stranieri centro accoglienza Cisca!, 53.39.62.
La Tenda (Accoglienza stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Internationai, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.93.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.028
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7191

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.91.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 550.2713
Protez. animali canile, 812.28.94; 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.40-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.95.90

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.57.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di serra: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Domo 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-porte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 18.

TEATRI

VIGNALEDANZA '92: Solo per questa sera ore 21,30 per Vetrina Italiadanza i giovani e la danza» teatrino dell'Eroica Vignale Off. Ore 18 Compagnie Aimi in «Ancora in viaggio». Inf. tel. 0142 923.431 - 011 855.552.

RITROVI

CHALEY: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 danza e ritmi per tutti con Franco Orsini.
CLUB 84: stasera ore 21 «Luscio D.O.C.» con l'orchestra Spensierata
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Lion Band.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 881.4841 - 674.084.
SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana'o Trio. C. Albertina.
TRILUSSA dehors: Pran. tel. [illegible]

GALLERIE MUSEI

FREE-ART (via [illegible] Milo 42, [illegible] 839.8905): Garmanè + Haka.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 16,30-19,30.
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): Antolog. Italo Mus. Or. 10-12/15,30-19.
TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Claudio Costa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

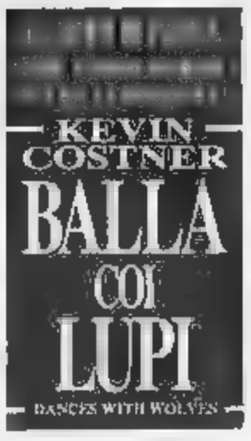
[illegible] Estate '92.
MICRO': Collettiva or.: 17-19,30.
NARCISO: (P.zza Carlo Felice 18): Amore e Tentazione tra Eros e Narciso.

[illegible] 84
C.so Matteotti d'Angelo 0 - Tel. 669 [illegible]
QUESTA SERA ORE 21
LISCIO D.O.C. con l'orchestra
SPENSIERATA
.. ballo [illegible]

VITTORIA
DOLPH LUNDGREN BRANDON LEE

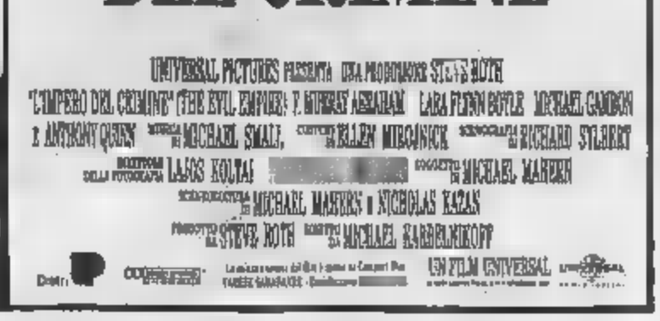
RESA DEI CONTI A LITTLE TOKYO

ROMANO
ultimi 4 giorni
IL MIO PICCOLO GENIO
Little man tate

NAZIONALE UNO

KEVIN COSTNER
BALLA COI LUPI
DANCES WITH WOLVES

OGGI LUX
UNA STORIA DI AMICIZIA E DI VENDETTA

CHRISTIAN SLATER PATRICK DEMPSEY RICHARD CRIECO COSTAS MANDYLOR
MICHAEL GAMBON ANTHONY QUINN MURRAY ABRAHAM LARA FLYNN BOYLE
L'IMPERO DEL CRIMINE
UNIVERSAL PICTURES PRESENTA UNA PRODUZIONE STEVE ROTH
"L'IMPERO DEL CRIMINE" (THE EVIL EMPIRE) DI MICHAEL SMALL
UN FILM UNIVERSAL

OGGI LUX
LA PIÙ GRANDE STORIA D'AMORE DI TUTTI I TEMPI

WHOOPI GOLDBERG PATRICK SWAYZE TONY GOLDWYN
GHOST
UNA PRODUZIONE PARAMOUNT PICTURES
UN FILM DI JERRY ZUCKER

OGGI CAPITOL
DAL PRODUTTORE DAL REGISTA DI "[illegible] HO PERSO L'AEREO"
UNA NUOVA IRRESISTIBILE DIVERTENTISSIMA COMMEDIA.

Da John Hughes e Chris Columbus
CARA MAMMA, MI SPOSO
Un film per tutti quelli che hanno avuto una mamma.

«Per chi ama il cinema non è sempre detto che l'estate sia la stagione peggiore. D'estate appaiono i films anomali, i films-documento come "VIAGGIO ALL'INFERNO».
(E. TORNABUONI - LA STAMPA)
OGGI grand'eliseo
«I capricci di Marlon Brando, l'infarto di Martin Sheen, immagini d'epoca, sequenze tagliate, testimonianze di attori e tecnici, e tutte le ventate di pazzia che attraversarono la troupe in 238 giorni di lavorazione: UN DOCUMENTO UNICO E MEMORABILE».
QUESTO FILM CI RICORDA QUANTO GRANDE PUÒ ESSERE IL CINEMA E PERCHÉ L'AMIAMO TANTO
FRANCIS FORD COPPOLA
Viaggio all'inferno

eliseo rosso
ultimi [illegible]

UN FILM DI BEN VERBONG
la Donna indecente

eliseo blu
KING KONG
ultimi 4 giorni

il ladro di bambini

adua 400
per 4 giorni
grande richiesta
MONTY PYTHON

E' DIVENTATO QUALCOSA DI COMPLETAMENTE DIVERSO!

ODEON
a grande richiesta
UN FILM DI ALAN PARKER
THE COMMITMENTS

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Domani al DORIA
Premio speciale della giuria al Festival del Fantastico 1992
MENZIONE SPECIALE AL MYSTFEST
Anthony Perkins

L'uomo della porta accanto

IZETA
«... un ragazzo continua a credere che "domani" è un altro giorno».
«Un solido film eccentrico, di buono spessore psicologico, gli ultimi attacchi e Nolcei fa il suo secondo "gay"». (Corriere della Sera)

Niente

Al cinema si va a qualsiesi [illegible] trascurare impegni

Domani OLIMPIA 1

MOORE BROWN KENSIT GRIFFITHS PINCHOT
Equivoci, contrattempi, [illegible] e confusione... tutto incluso nel servizio.
"Tutta colpa del Fattorino"
WARNER BROS ITALIA

RSCG
CONTATE SU VIDAS ANCHE PER I PROSSIMI 100 ANNI.
V I D A S
10
ANNI DI IMPEGNO
Questi primi 10 anni di assistenza gratuita ad oltre 2000 malati terminali di cancro sono soltanto l'inizio di un lungo cammino. Non ci fermeremo qui. Per il futuro abbiamo importanti progetti, come la creazione di [illegible] seconda équipe socio-sanitaria che porti la nostra assistenza domiciliare completa e gratuita, in nuove aree ancora scoperte. Anche in queste zone chi avrà bisogno potrà contare su di noi per i prossimi [illegible] anni. I contributi per il "Progetto seconda équipe" potranno essere versati sul c/c postale 23128200.
ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA AGLI INGUARIBILI CANCRO.
Sponsor del decennale
CARIPLO Finarte MONTEDISON

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Ap. ore 20
film 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

Giulia ha due amanti
di Bashar Shbib, con Delphine Kastner, David Duchovny (Usa '91) — Una donna in crisi sentimentale conosce un uomo attraverso una telefonata casuale e decide di lanciarsi nella relazione al buio N.V. 1h 41' **Drammatico**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Ap. ore 20
film 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.969
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, *con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 58' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

[redacted]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 58' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Arlecchino
p. Sommeiller 22
Tel. 5617.190. Or.: 17,15
19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 18,10
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Cara mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' [redacted]

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 17,15
19/20,45/22,30
Ing. 10.000/Alice 6000

Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' [redacted]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 17,40/20/22,25
Ing. 10.000/rid. 7000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna [redacted] sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cristallo
v. Gobo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40
17,20/19/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

La casa nera
di W. Craven, con S. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

Viaggio [redacted]
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '75) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

[redacted]

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardinano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

La donna indecente
di Ben Verbong, con Joes Way, Huub Stapel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 6
Tel. 671.642. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca fra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [redacted]

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 651.5447.
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

[redacted]
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
15,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30, Tel. 83.22.14
Or.: ap. 20,30,
film 20,40/22,30
Ing. 10.000/7000

CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 7000

CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

King Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Ing. 10.000/Alice 6000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierardinano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Sotto il cielo di Parigi
di Michel Berie, con Sandrine Bonnaire, Marc Fournier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno sconosciuto N.V. 1h 27' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

L'Impero del crimine
di M. Karbelnikoff, con C. Sheen, P. Dempsey, R. Grieco (Usa '91) — Dalle strade all'Impero del crimine: amicizie, amori e guerre di quattro ragazzi che «saranno famosi», Luciano, «Bugsy» Siegel, Costello, Lansky. V.M 14 1h40' **Poliziesco**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 16/20,30
Ing. 10.000/rid. 6000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner, con M. McDowell (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West, il lombrato Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro [redacted] e saggezza. N.V. Ediz. integrale di 4h **Avventura**

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 7000

CHIUSO PER LAVORI

Nuovo Odeon
v. Verdi 8
Tel. 749.2302
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

The commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista scorbutico, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h' **Comm. musicale**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Montville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa piuttosto isterica N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 21
Tel. 532.449. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta tracia il diploma fa mala sulle tracce di un killer psicotico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. Wyatt, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino genialo, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 674.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000/rid. 7000

Tutte le [redacted] del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/Alice 6000

CHIUSO PER FERIE

Vittoria
[redacted] 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,10
17,45/19,20/20,55/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Resa dei conti a Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, B[redacted]n Lee (Usa '92) — Due investigatori, tostardi e violenti, ripuliscono Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese. N.V. 1h 35' [redacted]

Zeta
v. Cossaca 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Niente baci sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con lotica e destrezza esplora il mondo torbido e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

* **Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sulpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13
Pensavo fosse amore...
di e con M. Troisi, F. Neri. Or.: 22; 24. Ing. 8000, rid. 6000.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2812
Rassegna cinematografica estiva
Lola Darling. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 6000.

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 264.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.681
Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 8
Tel. 785.003
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale «Torino, il Regio, una sera d'estate», concerto per soli coro e orchestra. S. Ganassi mezzos., A. Michaels-Moore bar*, R. A. Jimenez tenore. Dir. B. Campanella. M. del coro M. Pelrelli. Orch. e coro del Teatro Regio. Musiche G. Rossini.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
CHIUSO

Alfa Teatro
v. Cavalborgone 16/1
Tel. 819.3529
Ore 21,30 Roberta Bosetti in Parsifal tutte di P. Giorgis e cura di W. Maiosé. Ing. 10.000. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano per l'anno accad. 1992/93 con Mario Brusa, Santa Versace, Giovanni Moretti, Stefania Rossini, Anita Cedroni. Lezioni bisd. di 8 ore cadauna. Inform. e pren. 819.3529.

Stalker Teatro
Sede Comunali - v. T. Lanza 31,
Tel. 797.117
Laboratorio-Studio su Odissea.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'Operetta - «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

[redacted]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.676.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 698.5547
Dal 21/8 Campagna abbonamenti Passepartout stagione '92-93. Biglietteria dal 21/8 [redacted] i giorni ore 9-13 e 16-22.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 541.438
Festival [redacted] Nuovo Teatro [redacted] Chieri
Dal 19 al 26 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.760 - 541.438.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Coop. Il Grandeseggio. Prossima apertura Café Procope. Sede del Centro Internazionale per una Nuova Drammaturgia. Per informazioni tel. [redacted].

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.37.00
RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2812
Il Teatro Fregoli, nell'ambito della 2ª Stagione Teatrale con i Piccoli 1992-1993 inaugurerà a ottobre le «Scuole di recitazione» con gli insegnanti: Vilma Degasbio, Antonello Piglietti e Giuseppina Di Martino. Per informazioni: ore serali alla casa del Cinema Teatro.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 656.552
Nuovo - Vignaledanza 92
A Vignale Monferrato stasera ore 21 per Vetrina Vignaledanza i giovani e la danza. Sullo schermo per ballare [redacted] Info. tel. 0142/923.431 - 011/883.0668

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257
Venerdì 17 luglio Assemblea Teatro presenta la Banda Osiris in **Greatest Hits** n. 8 al giardini di via Piave 66. Ore 21,30 ingresso 10.000. Per inf. e pren. tel. 771.0225.-741.3127.

[redacted] di Torino
P. Massaua 9
Aqui in palcoscenico. Questa sera ore 21,30 Aqui Terme. Raffaele Messicano di Merida in **Medico magico.** E' in funzione «Il treno della Danza» partenza da P. Susa ore 18,15. Viaggio, dinner, spettacolo L. 50.000. Inf. e prov. Salone La Stampa tel. 535.834.

[redacted]

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. 5765.3740
Alessandro Bergonzoni in **Anghingò.** Prevendita presso Vetrina per Torino.

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123
Ore 21,30
Tazenda in concerto

Valentino Folies

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile vicolo [redacted]
Tel. 650.32.03
Ore 22: **Point Break** (Usa 1991) di Kathryn Bigelow, con Keanu Reeves, Patrick Swayze, Lory Petty. Ore 24: **Matadors** (Spagna 1986) di Pedro Almodóvar, con Assumpta Serna, Nacho Martinez, Antonio Banderas, Eva Cobo.

Cort. Alma Mater
Via [redacted] Rosa 13/a
RIPOSO

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d
Ore 21,30
Cabaret: **Stiamo lavorando per voi,** con la compagnia La Chiave di Campopisano.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Nasi, lato Teatro
Regio - Tel. 839.7502
Ore 22: proiezione del film: **Il mio piccolo genio** (Usa 1992) di Jodie Foster, con Jodie Foster e Adam Hann-Byrd.

Giard. di v. Piave
Via Piave 66
Ore 21,30: **Coro Arco Alpino**

Cascina Gialone
Via Guido Reni 114
[redacted]SO

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 21, area giochi: **Tornei individuali di Pyramidis.** Ore 21,30: **Riddim D.J. Paolone Alta,** ospite il Generale.

L'Ippopot[redacted]
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Apertura ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Orario continuato 9-18,30.

Massima Uno
v. Montebello 6
Tel. 871.048
Tram 15
Labirinto di passioni
di Pedro Almodóvar, con Cecilia Roth, Imanol Arias (Spagna 1982, 100'). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

Massimo Due
v. Montebello 6
Tel. 871.048
Tram 15
I maghi del terrore (The Raven) di R. Corman (1961, 120'). Or.: 18,10; 22,30. **L'ultimo degli Apaches** (Apaches), di R. Aldrich (1954, 91'). Or.: 18,20. **Il pistolero** (The Shootist), di D. Siegel (1976, 90'). Or.: 20,45.

Massimo Tre
v. Montebello 6
Tel. 871.048
Tram 15
New Jack City di M. van Peebles (1991). Or.: 16,10; 22,30. **Fight the Power** con P. Smemy (1991, 35' video). Or.: 18,10. **Banned in the U.S.A.** con «Live Crew» (50' video). Or.: 19,10. **I ragazzi della 56ª Strada.** Or.: 20,50.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Giochi erotici di una moglie infedele,** con Teja Rae, Jerry Buttler. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Prendimi di forza,** con Sukia, Terry Hall. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2185. **Erotic banana games.** Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 24.

RAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Femmine stranale,** con Ronaldo Patty, Kay Parker. Col. V. 18. Ap. 10.30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Caldi contatti** (1ª visione). Con Annette Haven, Mary Van Cleef. Col. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.5470. **Voluttà inguade e altri peccati della notte.** Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **I vizi segreti degli italiani quando credono di non essere visti,** con Moana Pozzi e Ramba. Col. Vist. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROSA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Dentro la carne bollente,** con Amber Lynn. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 668.3817. **Piacevoli vogile** con Erik Edwards, Blondi Shavan. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo.
BARDONECCHIA
SABRINA: pom.: **Oliver & Company;** sera: **Thelma e Louise**
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. BICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CINECITTA' D'ESSAI: Che vita da cani
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie.
COLLEGNO
PRINCIPE: L'impero del crimine
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AI[redacted] The doors
[redacted]
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
CAVENO
CINE TEATRO: riposo
S. LORENZO: ripos[redacted]
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
[redacted]
ABCINEMA: Un medico un uomo (con p. Ottinetti)
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
[redacted]
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Quando eravamo repressi
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Rosa dei conti a Little Tokyo
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
[redacted] **SALVEMMI:** Cape [redacted] il promontorio della paura
[redacted]
FIAMMA: Rotta verso l'ignoto
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[redacted]
CENISIO: Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Biancaneve e i sette nani
[redacted]
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — [redacted] telefilm
20,30 **Avventure a cavallo,** film
22,30 **Antologia del Cetra,** varietà
23 — **La famiglia Smith,** telefilm
23,30 **Taxi,** telefilm
24 — **Crime story,** telefilm
1 — **La leggenda di Custer,** telefilm

Videogruppo
19,30 **La città domanda risponde il sindaco,** rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyway,** telefilm
20,30 **Rosa e François,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **I racconti del maresciallo,** sceneggiato

Telecity
20,30 **Mara, mara, mara, voglia di...,** film
22,20 **Colpo grosso,** quiz
23,10 **7 Hyde Park - La [redacted] maledetta,** film
0,50 **Colpo grosso,** quiz (r.)

G.R.P.
[redacted] **Farfalla provocatrice**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **Speciale Lady Trotio,** rubrica
21 — **Il passaggio del Reno,** film
22,30 **Confidenziale—**
23 — [redacted] **Holmes,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Maria Antonietta,** film

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgo**
20,30 **Cassie & Co,** telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri,** telefilm
22 — **L'ultimo samurai,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
21,30 **Arie sperte,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **TG 4**

Quarta Rete Tv
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**
[redacted] **Tg 4 minuti**
1,15 **Rosso di sera**

[redacted] Rete
19 — **Attualmente,** rotocalco
20,30 **I cinque ladri d'oro,** film
0,30 **La dea [redacted] peccato,** [redacted]

[redacted]
18,30 **Cuori nella tempesta,** telenovela
19,30 **Tg Stella**
20 — **Solstizio estate**
21,15 **Giovedì Stella**
22,20 **Tg Stella**
23 — **Navy,** telefilm

Rete 9 Tel
20,25 **Tg 9**
20,47 **Anti teatro,** spettacolo
21,08 **Justice,** telefilm
22,08 **Film**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny,** telefilm
1 — **Varie locali**

Rete Canavese
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Lei e l'altro,** film
22,30 **La camera del tesoro a Vienna,** documentario
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Telestudio
10 — **Good times,** telefilm
12,30 **Cyborg,** cartoni animati
19 — **I protagonisti,** rotocalco
22,45 «M» **Il mostro di Duesseldorf,** film

Videouno
20,30 **I detective,** telefilm
21 — **Corpo speciale,** telefilm
22 — **Vigilanza notturna**
23,20 **Corpo speciale,** telefilm
[redacted] **I detective,** telefilm

Tieffe 9
20,30 **Joe Forrester,** telefilm
21,30 **Adam 12,** telefilm
22 — **Le stelle stanno a guardare**
22,45 **Tg regionale**
24 — **Auto midnight**
0,30 **Marinai, donne e guai,** film

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
19,40 **Monty Nash,** telefilm
21 — **Le carte di Martina**
22,10 **Film**
24 — **Tele sera,** replica

[redacted] 7 Piemonte
[redacted] **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story,** telefilm
24 — **Dragnet,** telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm** non stop

Seata Rete
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
22,30 **Chiaro scuro**
23,20 **Cavalieri di ventura,** film

Teletime
20,30 **Telefilm**
21 — **Profondo vero**
22,30 **Mondo cultura,** documentario
23 — **Time notizie**
23,30 **La dama rossa,** gioco sexy
0,30 **Teletime by night**

Erreuno TV
20,25 **Commissario Navarro,** telefilm
21,15 **Le olimpiosfilli**
22,05 **La maschera del dialetto**
22,45 **Tg sera**
23 — **A tu per tu**
23,10 **Murice & Musica: Festival Jazz Lugano 1992**
24 — **Erreuno Tg**
0,15 **Teletvision**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): 12-5/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-18,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13.30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Ala Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 18-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

[redacted] **Antichità** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (Via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.561): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,46-19,15, da mar., a ven. 8,30-18,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.236): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Giuochiardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLINO Immerso nel verde presso Torino 5 vani cucina box giardino recente L. 191 milioni. Tel. 437.3922.

VINOVO casetta indipendente libera 4 lati 2 camere soggiorno cucina servizi 850 mq giardino. Prenotim 605.5776.

VOLPIANO libero in palazzina salone 2 camere cucina bagno giardino mutuo dilazionati. Emmedue 562-5766.

VOLVERA centro impresa vende in palazzina in fase di restauro al piano 1° 2 alloggi nuovi composti da soggiorno cucina 2 camere letto bagno riscaldamento autonomo a metano e box auto. Prezzi da L. 154 milioni. Tel. ore ufficio 903.4734 - ore serali tel. 940.8585

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti e arredati senza volere spese collaborando.

A. UNICABE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.940.

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative rapide nessuna spesa. Tel. 598.732.

BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 725.081 - 669.0903.

DATA [redacted]

ricerca per ottimi clienti in trasferta alloggi 1/2/3 vani serviti no equo canone. Tel. [redacted]

[redacted] appartamento [redacted] lo o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con garanzi. Tel. 501.580.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI per non residenti monolocali e alloggi di prestigio vuoti e arredati. Tel. 503.097 - 507.029.

A. ABBIAMO in collina villa nuova unifamiliare 2 saloni 4 camere cucina 3 bagni 2 box giardino. Tel. 332.407.

A. AMMINISTRAZIONE affitta uso abitazione appartamenti contratti in stessi casi ristrutturati. Tel. 562.0138.

A.R.C. CASE 696.5000 stabile d'epoca signorile mono/bilocali elegantemente arredati a partire da L. 420 mila mese.

A. PRECOLLINA in casato d'epoca alloggi prestigiosi giardino privato box solo residenziali. Modim 660 4425.

A. VUOTO Moncalieri in villa bifamiliare ristrutturata 3 camere cucina [redacted] lavanderia mansarda L. 1 milioni 400 mila contratto 3 anni. Tel. 989.8580.

A. VUOTO Moncalieri 3 camere tinello e bagno L. 700 mila più box contratto anni 6 con partita Iva. Tel 668.8580.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati oltre 100 proposte in Torino per studenti e impiegati. Tel. 745.010 - 757.264.

ABITAZIONI varia metratura monofilocali ristrutturati vuoti ben arredati e ville con giardino e box. Tel. 568.3629.

ADIACENTE corso Monlecucco affittasi stupendo 2 camere tinello servizi mq 80 o minialloggio arredato. Tel. 318.4747.

ADIACENTE corso Matteotti affittasi ufficio mq 152 sei vani doppi servizi piano quarto casa signorile. Tel. 562.1822.

AFFITTA [redacted] a piazza Statuto mq 130 o 170 volendo abbinabili. Tel. 562.748.

AFFITTANSI zona piazza Castello in casa ottimamente signorile uffici mq 60 a mq 180 esigonsi referenze. Tel. 541.552.

AFFITTASI a studenti stessa casa ottima L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 562.4950.

AFFITTASI elegante appartamento arredato di salone 2 camere cucina bagno. Elle Case 319.9959

AFFITTASI zona centrale in stabile signorile salottino 2 camere cucina biservizi arredato. Eurocasa 562.3881.

AFFITTO UFFICI

In centro e semicentro da mq 100 a mq 2000 in stabili signorili. Geberit Impresa. Tel. 87.67.

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati zona Centro e Precollina diversa metratura uso transitorio. Tel. 011 434.0942.

ARREDATI decorosi reperibili bella casa semicentrale L. 400/550 mila uso piede-terra Tel. 595.491.

BARRIERA MILANO (via Mantova) alloggio di cinque vani cucina bagno ristrutturato con rateizzo pari affitto Tel. 561.2459.

CENTRO CASA 562.3888 adiacente Maria Vittoria ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Vuoto L. 850 mila mese.

CENTRO corso Matteotti adiacenze affittasi ufficio 4/5 vani e servizi signorili anche abbinabili. Vianelli & C. 562.8613.

CORSO Galileo Ferraris prestigioso mq 130 ingresso salone 3 camere biservizi uso ufficio Solmine 812.2018.

CORSO VITTORIO

vista su Valentino affittasi in casa signorile prestigioso appartamento vuoto libero subito mq 180 circa 1 posto auto uso foresteria. Tel. 562.4893.

CROCETTA in stabile con portineria soggiorno 2 camere cucinotta servizi uso transitorio. Grimaldi 505.917.

DI SALVATORE 527.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

GEDIM affitta [redacted] ufficio complesso Oras Maggiore via Millelonti ingresso 3 vani e servizi portineria Tel. 562.7566.

GEDIM via Carlo Alberto [redacted] pied-à-terre monolocale arredato soggiorno letto angolo cottura bagno Tel. 562-7566.

HASTON & ASTON corso Montevecchio ufficio mirazzato 220 mq [redacted] 5 camere [redacted] 561.3943/50

MEC CASE 530.025 arredato zona vecchia stadio 2 camere cucina e servizi massimo 3 studentesse.

MEC CASE [redacted] vuoto stabile recente 3 camere [redacted] servizi mq 120 circa recessena partita Iva.

PIAZZA Pavoli affittasi [redacted] ufficio piano rialzato 2 camere bagno [redacted] condiz. [redacted] I.C. 205 4755 - 242.5170

PRECOLLINA [redacted] elegantemente arredato [redacted] ingiello cucinino bagno L. 900 mila mensili Tel. 568.3885

PRECOLLINA presso Gran Madre nel [redacted] lo affittasi elegantissimo 100 mq ammobiliato non indispensabile a 2 persone referenziate, no agenzie Tel pasti 011 931.167

SPAI A corso Re Umberto angolo corso Matteotti affittasi piano nobile nuova ristrutturazione di mq 120. Disponibilità posto auto. Tel. 812.7177.

[redacted] B via Garibaldi in stabile ristrutturato signorile ultimo piano di ingresso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni posti auto affittasi uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI C via Roma angolo [redacted] Battisti ultimo piano affittasi prestigiosa foresteria di ingresso salone doppio 2 camere cucina antico 3 servizi ampio terrazzo Tel 812.7177.

SPAI D corso Ferrucci affittasi appartamento piano alto mq 110 di ingresso 4 camere tinello cucinino bagno Contratto foresteria Tel 812.7177

SPAI E via Botticelli corso Giulio Cesare affittasi appartamento III doppi ingressi salone 3 camere pranzo cucinino 2 bagni ripostiglio cantina. Tel 812.7177

UFFICI centro: stella sede, parcheggio, recapito telefonico, segreteria, tex, telex, sale riunioni. [redacted] 315 7111.

VANCHIGLIA (via Lessolo) alloggio [redacted] rate pari al [redacted] di camera cucina bagno Tel. 561 [redacted]

VIA Reggio alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina bagno ottimo Tel 248.2502

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. BARDONECCHIA in bella ristrutturata [redacted] mq 45 tre 45 in complesso Le Gialse. Marcello Strada 497.5600

A. 185.000.000 collinare presso Cigliano panoramica casa da compagna libera 4 lati con porticato e 3000 mq giardino circostante. "La Borsa" 368.482.

A. 270.000.000 Pianezzese (p[redacted] Cavour) casa abitabile subito libera 4 lati con ampia rimessa porticato e 1900 mq giardino. "La Borsa" 368.482.

ALASSIO AFFARE

via Manzoni occupato vi[redacted] mare soggiorno 4 camere cucina bagno L. 360 milioni contanti. Tel. 0182-640.634.

ALBENGA indipendente [redacted] 2 piani cucina salone 2 camere giardino posti auto L. 270 milioni Tel. 0182 554.077.

ALBENGA 100 [redacted] mare impresa [redacted] direttamente bilocali in [redacted] complesso cantine piscina fermo autonomo. Pavimenti ceramica o legno. Pagamento avanzamento lavori. Mutui dilazioni Tel. 0182 51.409 - 541.449 pasti

ALPIDUE CASE Chivasso cascina abitabile 6 vani servizi cortile giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Galvano cascina su 2 piani 6 camere servizi e fienile terreno L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Lanzo rustico in pietra ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 5 milioni e rate pari affitto. Tel. 771.2220.

ALPIDUE [redacted]SE Lauriano Po casetta indipendente 4 camere cucina servizi L. 6 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ALPIDUE CASE Rivarolo vicinanze appartamento libero 2 camere cucina bagno L. 35 milioni senza ipoteche Tel. 771.2220

ANDORA zona residenziale vendesi villa in ottime condizioni con piscina ed ampio giardino Favolosa vista golfo. Tel. 0182 660.044

ANDORA 800 [redacted] mare [redacted] bel blocco ampi terrazzi, cantina e garage. Telefonare 0182 552 226 - 0337 261 676

AP[redacted] [redacted] [redacted] ute in [redacted] vicinanze Villanova d'Asti a partire da L. 55 milioni Tel 385.5445

ARTESINA (Cn) vendesi appartamenti arredati vane ma[redacted]ture prezzi molto interessanti. Ufficio vendite in loco Area 3. Tel. 011.819.2418

[redacted]DHEC[redacted] adiacente via [redacted] residenziale soggiorno con angolo cottura 2 camere ingresso bagno cantina posto auto coperto Eurofid 011 598 804

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi [redacted] costruendo [redacted] dominium presti[redacted] cantabile soleggiatissimo Tel. [redacted] 561 1137 - 0122 931 281

[redacted] in campagna [redacted] cascinale indipendente 5 vani stalla fienile cortile terreno L. 75 milioni. Tel. 0121 61.65

BOLLA IMMOBILI 011 437.5591 Moncalieri e Roquebrune mono e bilocali da L. 100 milioni in poi. Video nostri uffici.

BOLLA IMMOBILI 011 437.5691 nei negozi uffici in video centrale di proposte da Mentone a Cannes da L. 100 milioni.

BORGHETTO S. S. 019 615.951 vista mare 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balcone L. 190 milioni.

CAGNES SUR MER a 200 mt dal mare bilocali nuovi mq 55 più [redacted] terrazzo da L. 150 milioni trasferimento 011 599.782

CARMAGNOLA casa indipendente [redacted] 2 camere cucina bagno cantina soleggiatissimo mansarda debite cortile. Tel. [redacted]

[redacted] centro paese indipendente [redacted] km Torino 5 vani [redacted] oppure mq 250 L. 125 milioni. [redacted] 011 974 420.

CASTELNUOVO DON BOSCO prossi casa abitabile 6 vani bagno portico cortile comune L. 80 milioni. Tel 011 98.20

CERVO LIGURE [redacted] complesso residenziale vendo 1/2 camere salone terrazzo vista mare. Tel. 011 434 5758.

[redacted] prossi caselle in paese ristrutturate 6 vani 2 bagni forno metano posto auto L. 140 milioni Tel 011 98.20.

CINZANO TORINESE casa in paese da ultimare 6 vani servizi cantina box corte comune L. 145 milioni. Tel. 011 98.20.

COSTA AZZURRA Cap [redacted] 4 vani grande solarium parking vista imperdibile prezzo occasionale Son Agency tel. 0033 93 508 656 (Campi)

COSTA BRAVA (Spagna) a [redacted] mt mare bilocali da L. 85 milioni. Vale L. 160 milioni. Video ufficio. Tel 011 437 5591

COSTAZZURRA CAP MARTIN

Cantine Monticello, proteggete i vostri soldi con un investimento immobiliare, discrezione assoluta. Tel. 0033 9330.4040 fax 0033 9330 6421

FINALE LIGURE vicinanze mare vendesi [redacted] di 30 appartamenti parcheggio privato trattativa riservata. Telefonare 0182 660.044 (solo se realmente interessati).

GRAVERE (Susa) [redacted] vie 2 alloggi 120 mq cadauno garage giardino 800 mq circa splendida posizione L. 365 milioni iva 4%. Tel. 780 0120

GRIMALDI (Ventimiglia) eredità in splendida villa ottocentesca mq 80 lavoro posto auto Carlo Alberto 561.1800

[redacted] vende in villaggio caratteristico appartamenti ristrutturati con giardino privato terrazzo panoramici sopra Cervo Liguria mutui Tel. 434 5758

LAIGUEGLIA [redacted] [redacted] soggiorno camera bagno ripostiglio ristrutturato fronte mare. Tel 0182 660 044.

[redacted] corso Europa attico fronte [redacted] 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi balcone. Imm Deca 019 671 604

LOANO sulla collina soleggiato camera cucinetta bagno arredato libero subito L. 55 milioni mutuo TC 011 473.6658.

MENTONE

prenotazioni di appartamenti in complessi centrali lungo mare. Alte [redacted]stazioni. Vista [redacted] Mutuo fino all'80[redacted] Tel. Dimensione Europa 011 568.3041

MONDOVI' prossi rustico ristrutturato 2 [redacted] cucina [redacted] bagno terrazzo cortile e giardino L. 55 milioni. Tel. 011 98.20.

MONTECARLO vendesi monolocali uso studio a obbligazione prezzi occasione. Interim tel. 011 920.5106.

NIZZA adiacente [redacted] monolocale [redacted] bagno superati. Terrazzo 20 mq FF 490 mila ristrutturato A & D 534.152.

NIZZA

centro a 200 mt dal mare (Promenade) signorili monofilocali arredo. Subalelli Immobili 011 655.369.

NIZZA vacanziera vendesi monofilocali anche vista mare ogni zona, da L. 90 milioni. Tel. 011 437.5591. Bolla.

NIZZA vendesi monolocale bonne mare arredato prezzo occasione interim tel. 011 [redacted]

OULX impresa prenota alloggi in [redacted] no condominio posizione splendida Tel. 011 561 1137 - 0122 831.251.

PIETRA LIGURE 50 mt [redacted] lemoauto[redacted] nuovo [redacted]lo cottura camere bagno balcone L. 150 milioni. Tel. 019 616.951.

PINEROLO alloggio salone cucina 2 camere biservizi cantina garage zona Stazione FS Tel ufficio 0121 321.700

PRIVATO vende villa salubre verde Canavese altitudine 500 mt Tel 0124 608.027.

ROBASSOMERO villa indipendente ampio giardino orografato ottima posizione, Ufficio Generale Immobiliare 011 69.20

SALICE D'ULZIO arredato 100 mq box L. 120 milioni e L. 180 milioni mutuo. Tel. 385 5494.

SALICE D'ULZIO libero casetta bilocale panoramico soleggiato. Ristrutturabile 740.220

SANREMO zona Foce appartamenti giardini stabile mq 120/50 volendo abbinabili. Mare Nostrum. Tel. 011 542.933

SARDEGNA Costa Paradiso il fascino della [redacted] ville arredate da L. 150 milioni in su. Tel 02 295.11105

SARDEGNA esclusiva calore interamente della Costa Smeralda P[redacted] Rotondo arredato 145 milioni. Tel. 02 295.11105.

SAVONA comodo [redacted] [redacted] piano condominio nuovo L. 125 milioni più mutuo. Tel [redacted]

S. BARTOLOMEO attico 2 camere cucina servizi balconi per ragazzi restituzione L. 175 [redacted] Tel. 0182 554.677.

S. BARTOLOMEO MARE splendido bilocale balconi vista mare signorile L. 250 mi[redacted] Grimaldi 0183 651.116.

SETTIMO rustico [redacted] centrato [redacted] dente su 2 lati con giardino. Cassiano 011 890.4504.

SPOTORNO 400 mt mare 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi terrazza L. 240 milioni Tel. 019 822 833.

ULZIO attico alloggio ben arredato 1 camera tinello cucinino bagno box con gioco bocce gioco bimbi [redacted] 405.[redacted]

46 Ville, app., [redacted] per va[redacted]ze, affitto

ABRUZZO affitto a [redacted] appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli Campo di Giove tel. 0864 66.050.

Al Lidi Ferraresi mare direttamente relax. Affitti mensili e settimanali villette e prezzi vantaggiosi 0533 29.416.

Al Lidi Ferraresi mare direttamente relax. Affitti mensili e settimanali villette e prezzi vantaggiosi 0533 394.16.

Rimini Miramare sul mare: affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 337.098

SE[redacted] [redacted] affitta villette, appartamenti bonne mare ultimo occasioni. Telefonateci, inviarò fotografie 0431 430.428 - 439.261 - 43.426.

[redacted] Ligure [redacted] bilocale 3/5 posti prossimi mare luglio/agosto anche a settimane. Tel. 011 696.0379.

COSTA AZZURRA: ultime disponibilità nelle più belle località della Francia. Prenota da noi! Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

LOANO Borghetto S. Spirito Agenzia Moreno 0182 370.095 affitta alloggi mesi luglio-agosto-settembre.

PIETR[redacted] affittasi alloggi vicino mare luglio e agosto: mese quindicina settimana. Angeluccl 019 612.343.

RIMINI Riccione Portoverde Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni, confortevoli, vicini mare/centro. Affitti settimanali partendo da L. 400 mila. [redacted] tax - Riccione. Tel 0541 48 392. Aperto festivi.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 499.100 rinnovato '92 - 2 piscine a 50 mt da spiaggia, 2 bar passerella Tv satellite nazionale panoramico, 1° colazione buffet, [redacted] macedonia nep con [redacted] scelta. Albergo ideale per famiglie.

A. CERVIA Milano Marittima Hotel Residence *** telefonare allo 0547 87.170. Piscina con acquascivolo, palestra, giardino, parcheggio, feste, menù scelta, scuola nuoto, ginnastica. Pensione completa luglio L. 39 mila, agosto L. 65 mila, settembre L. 49 mila.

A. DIANO MARINA Hotel Sylvano *** 0183 [redacted]014 fax 402.730 rinnovato piscina tutti comfort. Spiaggia privata, cucina gusto italiano, soggiorni speciali famiglie.

ABRUZZO Club Mare - Hotel President 64029 - Silvi Marina Teramo. Prima [redacted] gerie aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscine tennis vasti tipi sports animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono fax 085 935.0241.

[redacted]RUZZO Giulianova Hotel Smeraldo *** sul mare spiaggia privata grande piscina 5000 mq giardino pineta scenil bambini. Tel. 085 863.800 Fax 085 865.314.

ABRUZZO - 64022 Giulianova Lido [redacted] Hotel Promenade *** Tel. 085 800 0338 - Fax 800.5863 direttamente sul mare piscina pineta orchestra tutto stanze servizi [redacted] telefono balcone vista mare 2 bar ristorante menù a [redacted] pasto parcheggio coperto tutte auto aria condizionata sala pranzo. Giugno/settembre L. 50 mila/60 mila - luglio/agosto L. 75 mila/97 mila [redacted] compreso anche ombrellone spiaggia privata. Sconto bambini [redacted] visione proprietario.

A Cesenatico/Valverde Hotel Robert vicinissimo mare giardino uso piscina acquascivolo idromassaggio lasta colazione buffet scelta menù pensione completa L. [redacted] mila, settimane promozionali 25/7 - 1/8, 23/8, data L. 40 mila compreso ombrellone. Tel. 0547 86 395

ALASSIO Hotel S. Lucia *** 0182 640.734 sul mare terrazza giardino telefono menù a scelta L. 62/80 mila.

[redacted] week end in chalet pernottamento L. 30 mila pensione completa L. 50/70 mila. Tel. 0182 640.548.

AL Residence Riviera [redacted] Taggia appartamenti vacanza pontoni giardino parcheggio. Tel. 0184 43 009 - 011 931.156.

CAPO EST c. Immaginate un'Oasi sulla [redacted] Adriatica! Gabicce Mare - Valluga la Hotel Capo Est **** superiore tel. 0541 953.333 fax 952.735 posizione esclusiva a picco sul mare piscina tennis bocce minigolf parco [redacted] vita. Ascensore per la spiaggia porto privato. Menù alla carta buffet in piscina feste [redacted] fitness center congressi. Pensione completa luglio 8 agosto L. 145 mila [redacted] 8/22 agosto L. 195 mila settembre L. 90 mila

A. CESENATICO Valverde Hotel Residence *** telefonare allo 0547 87.170. Piscina con acquascivolo, palestra, giardino, parcheggio, feste, menù scelta, scuola nuoto, ginnastica. Pensione completa luglio L. 39 mila, agosto L. 65 mila, settembre L. 49 mila.

ANDORA Residence S. Francisco 0182 87.381 affitta appartamenti piscina e giardino. Ultimi disponibili.

AVANA Hotel Lido di Savio Ravenna telefonare allo 0544 949.249, piscina, sauna, palestra, parcheggio, camere telefono climax, parrucchiere e ostetrica. Luglio L. 35 mila, agosto L. 40 mila.

CATTOLICA Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare tel. 0541 961.656 - ogni confort, specialità pesce, scelta menù. Specialissimo giugno L. 35 mila/39 mila - luglio L. 49 mila

CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** Tel. 0541 960.165 - nuovo, sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, tipo privato. Giugno L. 38 mila, Luglio L. 49 mila, agosto interpellateci.

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** [redacted]. 0541 954.053 ogni confort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila compreso [redacted]

CATTOLICA [redacted] Trevi *** tel. 0541 967.150 fax 969.144 sul mare moderno parcheggio [redacted] cucina scelta menù colazione buffet giugno settembre L. 40/44 mila luglio L. 54 mila agosto interpellateci

CATTOLICA Royal Hotel **** sul [redacted] piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti. Richiedete favolosa offerta vacanze valida fino alla agosto. La vostra telefonata può valere L. 540 mila. Tel. 0541 954.133.

CATTOLICA sensazionale offerta piacevoli vacanze Hotel Sole *** tel. 0541 961.246 vicinissimo mare elegante simpatico familiare scelta menù giugno L. 45 mila luglio L. 54 mila.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.758. Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza a prezzo giugno L. 60 mila - luglio L. 75 mila.

CESENATICO Hotel Flot *** tel. 0547 86.299 a 100 mt mare ogni comforts piscina sauna idromassaggio palestra scelta menù colazione buffet. Speciale luglio 7 giorni pensione completa L. 350 mila, agosto da L. 77 mila al cl.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474. su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, vasto menù, prezzi speciali.

DIANO MARINA Residence "Tiziana" 0183 498.885 - Fax 495.436 alloggi terrazze vista mare con centro benessere piscina idromassaggio sauna pressosimpia trattamenti corpo palestra con personal trainer scuola nuoto.

FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 691.309 quasi buona cucina 200 mt mare luglio L. 45/50 mila.

GABICCE Mare Hotel Baltic *** tel. 0541 954.619. Moderno, centrale, vicinissimo mare, camere, Tv, telefono, parcheggio, tranquilla cucina, specialità pesce, scelta menù, colazione, buffet. Giugno/settembre L. 44 mila - luglio L. 50 mila/57 mila.

GABICCE Mare Hotel Majorca tel. 0541 954.878 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila.

GABICCE Mare Hotel Spiaggia *** tel. 541 962.756 direttamente sul mare ogni confort pensione completa agosto L. 70 mila/85 mila. Sconto bambini

HOTEL Elisabetta - S. Benedetto del Tronto - Tel. 0735 81.758 - 30 mt mare, tranquillo, ascensore, cucina curata, pensione completa, agosto L. 75 mila/80 mila, compreso servizio spiaggia

LIDO ADRIANO Ravenna Grand Hotel Adriano tel. 0544 495.440 come un'isola sul mare, prealgicoso, spiaggia privata, 2 piscine, 3 tennis, beachvolley, golf, discoteca, animazioni, ricca cucina, servizio personalizzato. Offerta pubblicitaria giugno L. 55 mila - luglio L. 65 mila - agosto interpellateci.

PESARO Baia Flaminia Hotel Flaminio *** tel. 0721 25.045 vicino casa direttamente sul mare, piscina, ogni scelta menù. Giugno settembre L. 39 mila/43 mila - luglio L. 57 mila - agosto L. 72 mila/55 mila.

PIETRA LIGURE Mattinata Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente, piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.

RICCIONE Hotel Cristallo *** telefono 0541 41.685, piazzale Ceccarini centrale, zona shopping, scelta menù. Offerta promozionale: giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 69 mila/52 mila.

RICCIONE Hotel 2000 *** sul mare piscina ogni confort parco parcheggio solarium luglio L. 58 mila agosto L. 69 mila/54 mila. Tel. 0541 644.644.

RIMINI Hotel Annetta tel. 0541 391.044 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino agosto L. 55 mila settembre L. 36 mila.

RIMINI Hotel Augusta *** tel. 0541 391.366 direttamente sul mare, moderni confort, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.

RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 metri mare parcheggio giardino luglio 35 mila agosto 52 mila tel. 0541 391.716.

RIMINI Hotel Esotic vicinissimo mare camere servizi specialità pesce. Luglio L. 40 mila, agosto L. 44 mila 60 mila, sconto famiglie. Tel. 0541 28.432.

RIMINI Hotel Montreal 30 mt mare tel. 0541 381.171 sulla passeggiata moderno parcheggio ottima cucina luglio L. 37 mila / 40 mila, agosto L. 58 mila, settembre L. 27 mila / 34 mila.

RIMINI Hotel Villamarina tel. 0541 381.244 direttamente mare tutti confort parcheggio scelta menù colazione buffet speciale giugno L. 36 mila luglio L. 45 mila agosto L. 58 mila.

RIMINI Marebello Hotel Ombretta mare tel. 0541 373 009 moderno 80 mt mare camere servizi balconi telefono cucina curata dal proprietari luglio L. 38.500 agosto L. 55/41 mila.

RIMINI Marina centro Club Hotel Continental *** viale Vespucci 40, telefonare allo 0541 391.300 fronte mare ristrutturato 111 camere Tv color frigo bar idromassaggio climatizzazione piano bar cucina internazionale colazione buffet, buffet antipasti verdura pasticceria, animazione spiaggia privata piscina Kinderheim riscaldata parcheggio garage.

RIMINI Marina centro Hotel Coccinella *** tel. 0541 23.682 centralissimo parco giardino piscina con[redacted] scelta menù varietà buffet speciale luglio L. [redacted] mila. Agosto L. 62 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Polo **** nuovo inaugurazione luglio '92. Il meglio per un soggiorno ideale, speciale offerta permottamento colazione Telefonare allo 0541 51.180 - Fax 0541 51.202.

RIMINI Marina [redacted] vicini in quanto [redacted] lo sul [redacted] Hotel Diplomat P[redacted] **** elegante climatizzato aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380.011 Fax 380.414.

RIMINI Rivabella Hotel Europrax telefo[redacted] allo [redacted] 51 027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Luglio L. 45 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Telstar *** tel. 0541 372.452 [redacted] 374.772 [redacted] mt mare spaziose camere servizi balcone parcheggio colazione buffet scelta menù luglio L. 42 mila / 45 mila interpellateci.

RIMINI Torrepedrera Hotel Monmartre *** [redacted] 0541 721.212 fax 721.064 sul mare grande piscina 60 camere modernamente arredate - solarium giardino fronte staff animazione parcheggio scelta menù pensione completa da L. 45 mila a L. 85 mila tutto compreso.

VOLETE fuggire dalla città e immergervi nel verde che circonda una villa settecentesca? Bed and breakfast e confidenziale ospitalità in famiglia. Vacanze esclusive nel cuore del Piemonte Tel. 011 542.633.

50 Smarrimenti

SMARRITO zona Nizza il 12/7 cane [redacted], pelo lungo, taglia media piccola, coda cons. Laura mancia. Tel. 660.1375

[redacted] Varie

AL GIOIELLIERE M.C. acquista oro argentaria [redacted] pietre [redacted] prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argenti quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548.

GLI ITALIANI HANNO SEMPRE SOFFERTO IL CALDO. RINFRESCHIAMOGLI LA MEMORIA.

Estate '37: il termometro salì a 42°.

TIPO E TEMPRA. QUEST'ANNO L'ESTATE LA CONDIZIONATE VOI.

FINO AL 31 LUGLIO TIPO E TEMPRA VI OFFRONO UN PIACERE CHE NON HA PREZZO: L'ARIA CONDIZIONATA A METÀ PREZZO.

D'estate gli italiani hanno sempre sofferto il caldo. Sin qui niente di nuovo sotto il sole. Ma quest'anno non sarà più il caldo a condizionare i vostri orari, il vostro buonumore, i vostri viaggi. Sarete voi a condizionare lui.

Come? Con Fiat e con l'aria condizionata. Il problema è il costo? Fiat l'ha risolto. Fino al 31 luglio, infatti, Tipo e Tempra vi offrono un piacere che [redacted] ha prezzo: il condizionatore su Tipo e il climatizzatore su Tempra a metà prezzo. Un piacere che dura tutto l'anno, poiché potrete viaggiare nel clima ideale non solo in estate, ma in tutte le stagioni. Un'opportunità che non si limita soltanto alle Tipo e Tempra disponibili per pronta consegna, ma è valida anche per quelle su ordinazione.

Estate '92. Ecco un'idea bella come il sole: salire su Tipo e Tempra e lasciare a piedi il caldo. Date un'occhiata al termometro, vi dirà di [redacted] perdere tempo.

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta valida fino al 31/7/92 per l'acquisto [redacted] tutte le Tipo e le Tempra disponibili per pronta consegna e su ordinazione. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

La storia narrata in «L. Cenci» di Manfridi

Stuprata dal padre Beatrice lo uccide

FRASCATI
DAL NOSTRO INVIATO

Sembrava un [illegible] ahimè [illegible] nuovo, quello di definire l'allestimento di «L. Cenci», novità di Giuseppe Manfridi presentata in prima al Festival delle Ville Tuscolane (e in scena l'altra sera ad Ercolano per il Festival delle al[illegible] Ville, le Vesuviane), una semplice prova sia pure in stadio avanzato, [illegible] gli attori an[illegible] costretti a leggere dal copione. [illegible] in realtà lo spettacolo potrebbe benissimo fermarsi a questo stadio. Gli attori conoscono già a memoria lunghe tirate, e proprio quelle che richiedono le azioni più impegnative; [illegible] quando leggono, lo fanno con grande disinvoltura. Il [illegible] stesso della lettura ribadisce la natura di un lavoro che si affida principalmente alla parola, cosa sempre più frequentemente capita oggi: come se il teatro, o almeno una sua parte significativa, avesse finalmente capito [illegible] se vuole distinguersi dagli altri media di effetto più aggressivo ed elementare, piuttosto che mostrare brutalmente gli conviene [illegible] [illegible] quindi parlare [illegible] cervelli e alle emozioni.

In armonia con quella che è quasi una moda moderna - [illegible] nipote [illegible] Beethoven, il cameriere di Goethe, l'amico [illegible] Jack lo squartatore, le «Coefore» nell'ottica di Crisotemi e l'«Amleto» visto da Rosencrantz e Guildenstern - Manfridi narra il famoso delitto di Beatrice Cenci, [illegible] giovane patrizia romana che uccise il suo padre-padrone stupratore, dal punto di vista di un personaggio collaterale, Lucrezia, che di Beatrice fu matrigna. Questa Lucrezia, certo vittima del feroce Cenci quanto la figliastra, non partecipò al delitto, [illegible] vi assistette e dopo tentò di barcamenarsi senza accusare nessuno; da ultimo fu considerata complice [illegible] condannata [illegible] morte con gli altri. Dopo aver mostrato gli attimi successivi all'assassinio, brevemente, di scorcio e in un luogo diverso [illegible] cortile quadrato della [illegible] Villa Falconieri dove quasi tutta la pièce viene recitata, Manfridi inscena il [illegible] fra un giudice inquisi[illegible] (Roberto Herlitzka) e la predetta Lucrezia (Pamela Villoresi), le cui reticenza costui vuole sormontare. L'uomo e la donna parlano [illegible] lingue molto di[illegible] Il giudice [illegible] razionale, cinico, ironico, astuto, intelligentissimo; Lucrezia è trepidante, orgogliosa, intuitiva, impaurita. Lui insom[illegible] parla in prosa, lei in poesia; lui, benché prete (cosa non sottolineata dalla toga senza tempo che indossa), [illegible] un volterriano; lei, dal declamato pieno di bellurie quali un Immaginifico moderno potrebbe gettare ai piedi della sua dive. Entrambi gli attori, diciamolo subito, sono al loro meglio. La Villoresi è impressionante per gli slanci, per la forza anche fisica con cui rende la lacerazione di una donna timida che l'ingiustizia porta a esplodere di passione. Se è il superbo, insinuante Herlitzka a farsi ascoltare di più, questa dipende soltanto dalla maggior resa della chiarezza rispetto ai voli della Musa più ambiziosa, perlomeno alle orecchie [illegible] chi scrive.

A tratti ammirevole e perfino avvincente, il testo di Manfridi autore soffre però dell'amorosa indulgenza con cui Manfridi regista lo [illegible] rispettato. Chiunque altro, preoccupato di mantenerne fino in [illegible]do l'efficacia presso il pubblico, lo avrebbe ridotto drasticamente, due ore e quaranta di dialogo e due sia pure [illegible] un intervallo e anche facendo la tara del freddo inconsueto patito nei giorni scorsi sui colli romani, sono eccessive per non dire insopportabili, tanto più che lo sviluppo drammatico [illegible] tenue, alla [illegible] abbiamo solo il prevedibile crollo dell'inquisita [illegible] l'amaro trionfo dell'ambiguo inquisitore. Manfridi ha talento, ma ha anche una pericolosa facilità. [illegible] ne guardi: «Murder your darlings!», «ammazzate i vostri tesorini», diceva ai suoi allievi [illegible] famoso professore [illegible] Cambridge. A teatro tre espressioni felici rendono più di dieci, c'è un limite a quello che possiamo assimilare. Il pubblico ha tuttavia ineccepibilmente [illegible] ammirato l'impegno dei due protagonisti, e li ha festeggiati a lungo con i comprimari Giuditta [illegible]el Vecchio (una giovanissima Beatrice) [illegible] Max Malatesta (uno scrivano) e con Alberto Verso, autore della [illegible] elementare e degli stupendi costumi.

Masolino d'Amico

Pamela Villoresi in «L. Cenci», novità di Giuseppe Manfridi

PRIME CINEMA [illegible]

Commedia intelligente con Daphna Kastner

Giulia ha due amanti [illegible] uno peggio dell'altro

COMMEDIA erotica, piccolo film indipendente intelligente e spiritoso, girato con pochi soldi in due settimane nell'appartamento dell'attrice protagonista a Venice, California [illegible] nell'appartamento del regista trentenne nato a Damasco ed emigrato a Montreal in Canada. Una ragazza si trova [illegible] decidere se sia meglio sposare saggiamente un amante affezionato e insoddisfacente, oppure affrontare i rischi d'una nuova passione: e fini[illegible] per concludere che tutt'e due hanno difetti insopportabili (uno è distratto, l'altro insincero), per accorgersi che anche [illegible] libertà solitaria può dare gioie.

Per quanto semplice, l'impianto della commedia [illegible] ben congegnato, divertente [illegible] sottile. Nella vita di Giulia, lasciata da sola a stabilire se vuol sposarsi oppure [illegible] molto incerta sul proprio futuro, il [illegible] [illegible] Daniel s'insinua per telefono: una [illegible] calda, sensuale, intima, non oscena ma amichevole [illegible] complice, suscita nella [illegible] che ha troppo pochi contatti col mondo esterno una tensione, un entusiasmo e un calore nuovi. I due s'incontrano, si piacciono, fanno l'amore, [illegible] [illegible] vicina [illegible] casa avanza il sospetto: attenzione, quello di Daniel è un metodo, il telefono è la sua [illegible] di seduzione, l'ha fatto con altre, con tante. Equivoci [illegible] menzogne si rincorrono e s'intrecciano; il sospetto è forse giustificato [illegible] forse no, c'è un momento in cui [illegible] due amanti stabiliscono un'alleanza contro la ragazza esigente, schietta; e la conclusione rimane sospesa.

La brava protagonista Daphna Kastner, canadese, vista nei film di Henry Jaglom, anche [illegible] del soggetto, teorizza la necessità della spontaneità nel cinema: «Il pubblico vede nei film ogni cosa più grande che nella vita reale, [illegible] questo lo schiaccia, lo fa sentire ancora più piccolo. Io vorrei sempre recitare storie nelle quali la gente possa riconoscersi». [s. n.]

GIULIA [illegible] DUE [illegible]
(Julia Has Two Lovers)
di Eszter Shilab con Daphna Kastner
David Charles [illegible] Duchovny
Usa/Canada, 1989; commedia
Cinema Adua [illegible] di Torino

STASERA [illegible]

[illegible]

Due gli spettacoli in programma a **Frascati** per il Festival delle Ville Tuscolane. Alle 19, nel Convento dei Cappuccini, «Sognanti» di Romeo Binosi, [illegible] Rosa Di Lucia. A Villa Torlonia, ore 21, «Enrico V», uno studio tratto da William Shakespeare con Sebastiano Aglieco e Pippo Delbono che firma pure la regia. A **Borgio Verezzi** (Savona), «prima» di «Ifigenia in Aulide», che inaugura il 26° Festival Teatrale. Con Ugo Paglini e Paola Gassman, regia di Alvaro Piccardi. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), per la Versiliana, «Arsenico e vecchi merletti», con Marina Suma, Isa Barzizza, regia di Monicelli. A Fiuggi, per PlateaEstate, al Teatro Comunale, 21,30, prima [illegible] «Chitra», [illegible] Tagore, regia di Piscitelli. Al Teatro Romano di Nora (Cagliari) la Compagnia di Glauco Mauri in [illegible] [illegible] dell'usignolo». A **Vicenza**, nel giardino del teatro Astra, «La storia [illegible] Romeo [illegible] Giulietta», con Fiat Teatro Settimo. A San Miniato (Pisa), piazza Duomo, [illegible] 21, Mario Scaccia in «Ordet», di Kaj Munk. Con Farnese, Gallarello, regia di Scaccia. Ad **Alessandria**, Palazzo Cuttica, ore 22, «Cabaret/Concerto», [illegible] Nanni Svampa.

[illegible]

Bob Van Asperen al clavicembalo nella Cattedrale Bernardiene dell'**Aquila** per il Festival Musicarchitettura. Dalle 21, musiche di Van Soldt, Sweelinck, Reincken. A **Benevento**, al Teatro Romano, alle 21, concerto [illegible] soprano Aprile Millo con il baritono Paolo Coni accompagnati dal pianoforte di Leone Magiera. A **Roma**, Villa Giulia, ore 21, opere di Rossini eseguite dall'Orchestra e Coro [illegible] l'Accademia di Santa Cecilia. Direttore Chailly. Per il Festival delle Arti Barocche, a Palazzo Ducale, ore 21,30, l'Ensemble Concerto Vago. A Fiuggi piazzetta Falconi, 22,30, recital del duo Becattini-Montaleni. Ad **Arezzo**, Anfiteatro Romano, 21,30, prima nazionale della Sacra Rappresentazione di [illegible] Oliva, con i Maggianti di Buti, opera cantata su arie dell'Ottava [illegible] del Maggio. A **Ravello** (Salerno); ore 21, ultimo concerto della Royal Philarmonic Orchestra. Brani di Wagner diretti da Temrikanov. A **Montecorvino Rovella** (Salerno) ore 21 l'Orchestra dell'Opera Lirica Moldava.

Revival

A **Trieste**, Politeama Rossetti, revival anni '30, '40, '50 con il recital autobiografico del Lelio Luttazzi Trio. Insieme al pianista triestino, Sergio Conti (batteria) e Massimo Moriconi (contrabbasso), in un medley di Kern, Porter, Carmichael, Gershwin, Kramer.

Opera

Concerto di musiche operistiche nel Salone degli affreschi dell'Umanitaria [illegible] **Milano**, 20,30, tratte da «Bohème», «[illegible] Carlos», «Macbeth». Soprano Anita Dordoni, mezzosoprano Sandra Pario, tenore Marco Berti. Al Pianoforte Carla Pia Bonivento, partecipazione [illegible] basso Carlo Zardo. All'Arena di Verona, 21,15, «La Bohème», con Vincenzo La Scola, Orazio Mori e Graziano Polidori. Direttore Tiziano Severini, regia Giuliano Montaldo. A **Montepulciano** (Siena), per il Cantiere, al Teatro Poliziano, ore 21, «Il re Teodoro in Venezia» di Giovanni Battista Casti, con i Giovani Cantanti Italiani e l'Orchestra del Cantiere Internazionale d'Arte. Direttore Giuseppe Mega. A **Catania**, Giardino Bellini, alle 21, «prima» della «Turandot» [illegible] Puccini.

Danza

Al Teatro Romano [illegible] **Fiesole**, ore 21,30, il Teatro Accademico Statale del balletto Classico di Mosca presenta «Il lago [illegible] cigni» [illegible] Ciajkovskij. A **Lugo** (Ravenna); nuova replica di «Adìe à l'Italie», con il Ballet Theatre «L'Ensemble». Al Teatro di Verdura di **Villa Castelnuovo**, 21,15, coreografie di Gerard Arpino e Leonide Mas[illegible] presentate [illegible] The Joffrey Ballet. Al Teatro dei Parchi di **Genova** per il Festival di Nervi, ore 21, danze popolari georgiane con le coreografie di Tengiz Sukhisvili presentate dal Balletto Nazionale della Georgia. A **Roma**, Palazzo Brancaccio la compagnia Danza Ricerca in «Tawantinsuyu», coreografie di Daniela Capacci. Ad **Acqui** (Alessandria), piazza della Bollente, 21,30, il Balletto Messicano di Merida in «Mexico magico».

[illegible] Popolari

A **Benevento**, Auditorium di [illegible]. Nicola, si inaugura la V edizione di «Nè sole nè luna», rassegna di musiche popolari organizzata dal Canzoniere della Ritta e della Manca.

[illegible]

Francesco Santucci Quintetto, Carla Bley Band, Michel Petrucciani Acoustic Quartet a **Perugia**; Ralph Moore Quintet, George Coleman Quartet a **Genova**; New York Giants, Paolo Fresu e il Sestetto Sardegna Oltre il Mare a **Cagliari**; Joe Zawinul Syndacate a **Macerata**; Elio e le Storie Tese a **San Giovanni in Persiceto** (Bologna); Fishbone a **Coreggio** (Reggio Emilia); Harold Land Quartet [illegible] **Bologna** (fino al 18); Enzo Jannacci [illegible] **Bollate** (Milano); Tazenda [illegible] **Torino**; Franco Battiato a **Pergine** (Trento); Roberto Vecchioni a **Forlì**; Enzo Avitabile [illegible] **Sicignano degli Alburni** (Salerno).

La cantante ha rinunciato alla [illegible] identità pur di restare sul mercato

Tracy Chapman, ormai è come le altre

Il concerto s'impenna quando lei resta sola in scena

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il vecchio Bob Dylan [illegible] sempre sulla piazza, ma il mondo giovanile ha bisogno di nuovi miti. E a molti nell'88, mentre ancora incombeva la fatuità patinata dei suoni dance, sembrò un miracolo l'apparizione [illegible] nulla di Tracy Chapman: voce scura come la pelle, chitarra [illegible] tracolla, concessione zero a lustrini e abbellimenti anche musicali, con questa sua vistosa diversità si guadagnò in un lampo la gloria. Annunciava un mondo in mutamento, parlando di rivoluzione e [illegible] emarginati; cantava l'amore con un taglio scarno, povero, neorealista. Fe[illegible] il giro del pianeta ai rinati concerti politici, per Amnesty International e per la fine dell'apartheid: e la partecipazione al «Mandela Day» le [illegible] [illegible] vendita di trentamila copie del suo primo disco, in un solo giorno [illegible] e nella sola Londra. Un record commerciale che la rese schiava.

Come Dylan, è sfuggente ed enigmatica. Come lui, è difficile da acchiappare [illegible] le sue interviste sono veri martiri. Ma non sarà Tracy [illegible] succedere [illegible] Grande Vate, e la cronaca dei concerti che [illegible] tenendo in questi giorni in Italia ne chiariscono bene i motivi. La leggenda di Dylan si allargò seguendo un ritmo naturale, perché l'artista offriva all'America, [illegible] poi al mondo, una forma poetica che aderiva strettamente al contesto sociale; l'armonia tra le tematiche delle ballads e gli umori più intensi del tempo era avvolgente, perfino disperata. Tracy Chapman invece, nata alla gloria in [illegible] sola settimana, ha dovuto sottostare da subito [illegible] regole [illegible] mercato: e se il primo disco andava benissimo, così spoglio, così scarno e autentico, e [illegible] la si poteva ascoltare dal vivo accompagnarsi [illegible] la sola chitarra, subito distante dagli altri nell'ambito di un concerto con più protagonisti, poi [illegible] mondo cambiò gusto. E così fece la discografia. I menestrelli sono morti appena rinati, impazza ormai [illegible] World Music. Al secondo disco, «Crossroads», le orecchie si [illegible]no riabituate a ritmi più pesanti e pittoreschi; le misero intorno allo[illegible] una band, neanche tanto forte, per far [illegible] più gente ad ascoltarla [illegible] allontanare [illegible] sospetto [illegible] noia. E la sventurata rispose.

Stavano scomparendo le nuove ragazze austere. La diafana Suzanne Vega con il suo minimalismo è finita nel dimenticatoio da un pezzo. Sinead O'Connor si salva comunque, ma soltanto perché è un'astuta [illegible] caparbia enterteiner. La Tracy Chapman però insiste ancora nel suo filone neorealistico, una severa pulsione liberal ormai più che uno stile poetico: quest'ultimo buon album, «Matters of The Heart» che [illegible] portando in giro, ne [illegible] la terza prova. Hanno suonato [illegible] lei, nell'incisione, musicisti eccellenti; che però non hanno potuto accompagnarla dal vivo. Non che quelli che ha insieme [illegible] siano male, ma Tracy, l'altra [illegible] al Rolling Stone di Milano, sembrava comunque assorta in una dimensione propria, distaccata, lontana dalla musica che gli altri le facevano intorno. Nata per [illegible] da sola, [illegible] atteggiamenti che subito denunciano all'occhio attento la [illegible] orgogliosa diversità, subisca la band. Quanto la subisca, si capisce appena riesca a star sola in scena: sono solo tre canzoni, fra «For You» e «Behind the Wall» cantate addirittura [illegible] cappella, ma qui il concerto ha un'impennata, l'atmosfera si trasforma, la diversità diventa carisma sofferto e angoscioso.

Però, [illegible] quanti correrebbero ad ascoltarla da sola, lei sul palco [illegible] la chitarra e basta? Così l'artista ha rinunciato alla difesa di quella [illegible] identità, e si è data al mercato. Non ha avuto il tempo di costruire la propria strada, pena la scomparsa: certo, i guadagni saranno più di un piatto di lenticchie: [illegible] lei è diventata una cantante come tante altre. Una brava cantante da concerto pop.

Marinella Venegoni

Tracy Chapman canta tre brani nel vecchio stile, e tutto va meglio quando si esibisce nel suo classico repertorio. Ma quanti andrebbero ad ascoltarla [illegible] con la chitarra?

CITATI AD ESEMPIO

Per l'assortimento di oltre 15.000 esemplari unici che viene costantemente rinnovato.

Per il servizio impeccabile che prevede l'ambientazione del tappeto [illegible] domicilio.

Per la chiarezza sui prezzi che può essere controllata sul rovescio di ogni tappeto.

Per la formula di pagamento esclusiva in 12 rate mensili senza interessi né cambiali.

Per l'eventualità sempre aperta di ricorrere al cambio del tappeto scelto.

Per il rapporto di fiducia reciproca con ciascuno dei suoi **32.000 clienti.**

Per la tradizione di un marchio che da 20 anni offre una garanzia totale di qualità.

Per l'assistenza specializzata in riparazioni, lavaggi e custodia estiva dei tappeti *(anche se non acquistati da CITO).*

CITO

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

TORINO
via Lagrange angolo via Giolitti

MILANO
viale Tunisia angolo via Settala

BOLOGNA
via Rizzoli, 9
Galleria del Leone

Il vecchio Fignon vince la tappa del Tour col generoso consenso dell'iberico

A re Indurain basta un cenno

Lo spagnolo vigila in cima al gruppo e coordina i suoi
Bugno sorvegliato speciale: è ancora pericolo?

DAL NOSTRO INVIATO

Il Tour è contento e sono contenti i francesi che tanto amano il Tour. Il vecchio ragazzo Fignon scala un monte a panettone e umido da strizzarlo (l'Alsazia è verde di vigneti e nera di cielo) uncinando e superando una sparpagliata avanguardia della corsa. Chissà se fuggire e vincere è ancora bello come un tempo, proviamo. Più si stempia Laurent, e più gli si allunga la coda di cavallo che, in salita, gli sta quietamente appiccicata sulla schiena per svegliarsi e sventolare in discesa.

Fignon ha oltre sei minuti di distacco da Indurain e Miguel non ha intenzione di addolorargli la vita. Vigila in cima al gruppo: non si sa mai, può darsi che Bugno mediti un agguato. Ma siccome risulta subito chiaro che Bugno non medita nulla, Indurain si limita a onorare il suo contratto. LeMond si limita a perdere due minuti su un cucuzzolo che avrebbe offeso un velocista. Riemergerà dignitosamente intronato.

La strategia di Indurain è elementare. Miguel fissa le zone d'azione; agisce e difende il vantaggio conquistato. Nello svolgimento del primo compito è solo, giacché ha il cronometro i suoi poligoni di tiro; per l'operazione numero due entra in gioco la squadra. L'esecuzione del piano esclude l'attacco: a quello ci pensino gli avversari. E dal momento che debbano attaccare, Indurain li divide in corridori di serie e in corridori fuori serie, in corridori che non vale la pena inseguire e in corridori che potrebbero nuocergli. Un'ovvia scissione.

Ma è interessante notare che Indurain, nel catalogare di serie un avversario, prescinde dalla sua posizione in classifica. Si affida all'opinione che ha del rivale. Prima della cronometro di Lussemburgo non si curò né di Chiappucci né di Roche, la loro fuga non ebbe per lui più peso di una piuma. A Bugno invece ha risposto; Bugno per Miguel è fuoriserie. Indurain considera Bugno più di quanto il campione del mondo consideri se stesso.

Ai gregari di Indurain basta un cenno. Bernard e De Las Cuevas, lo avvicinano. Movimento orizzontale della testa di Miguel: no, non si replica. Movimento della testa di Miguel verticale: adunata, si parte. E niente confusione. Calma. L'affanno è nemico dell'ordine. L'evaso che, grazie a quella calma, ha magari un minuto di vantaggio e si illuda, viene braccato e rimesso in guardina. Il programma gli riesce sempre? Gli è riuscito sin ora.

Fuori corsa Indurain non assilla i gregari, che accidenti avete combinato, tu stai più avanti, tu stai più indietro. Ragazzi, distendetevi, so quanto siete bravi e mi basta. Il rapporto con il suo ex capitano Delgado si lega e si mantiene col mastice del rispetto. Indurain lottò per fargli vincere un Tour. Delgado lo ripaga cercando di fargliene vincere uno. I francesi di Las Cuevas, Bernard e Philipot godono degli elogi che Miguel elargisce agli spagnoli: grazie del vostro splendido lavoro. Anche se non hanno lavorato. Bernard, che è stato al servizio di Hinault e ricorda gli umori bollenti di quell'asso, dice che Miguel, vinca o perda (ma quando perde?), non sposta una virgola alla propria contagiosa serenità: in casa Hinault ci si muoveva sulla brace, intorno a Indurain si stende un tappeto di ovatta.

Ma dove abbiamo lasciato Fignon? Sul Grand Ballon. Ora è a dieci chilometri dal traguardo. Esce a cacciarlo Leblanc con cinque imitatori. Leblanc è colui che ha sostituito Laurent nel ruolo di capitano nella francese Castorama. Quanto gli fa rabbia quella fuga sfottente. Ma lo mostra una cattiveria tardiva. Il vecchio ragazzo ha già alzato il pugno. Evviva, ce l'ha fatta. Oggi, riposo. Domani da Dole a St. Gervais, le Alpi si avvicinano

Gianni Romeri

Fignon a Mulhouse: il francese si è imposto con 12" su Dufaux e 22" sul gruppo

IN CLASSIFICA SEMPRE

Ordine d'arrivo. 1. Laurent Fignon (Fra) km, da Strasburgo a Mulhouse, in 6 ore 30'49" alla media 38,304 km/h, abbuono 20"; 2. Dufaux (Svi) a 12", abbuono 12"; 3. Pedersen (Dan), abbuono 6"; 4. Elli; 5. Konyshev (Rus); 6. Delgado (Spa); 7. Leblanc (Fra) s.t.; 8. Jalabert (Fra) a 22"; 9. Chiappucci; 10. Kelly (Irl) s.t. Lino, Indurain, Bugno, Chioccioli, LeMond, Breukink tutti con il tempo di Jalabert; 105. Fondriest a 12'05"; 121. Mottet (Fra) a 13'50".
Classifica generale. 1. Lino in 48 ore 32'59"; 2. Indurain a 1'27"; 3. Roche a 4'16"; 4. LeMond a 4'27"; 5. Bugno a 4'39"; 6. Chiappucci a 4'54"; 7. Ledanois a 5'52"; 8. Perini a 6'44"; 9. Delgado a 7'01"; 10. Fignon a 7'32"; 11. Hepponer a 7'38"; 12. Alcala a 7'46"; 13. Rue a 8'14"; 14. Leblanc a 8'34"; 15. Breukink a 8'38"; 16. Bouwmans a 8'58"; 17. Boyer a 9'37"; 18. Chioccioli a 10'09"; 21. Hampsten a 11'01"; 30. Kelly a 14'56"; 35. Elli a 16'23"; 37. Vona a 17'01"; 43. Ghirotto a 20'08"; 47. Tebaldi a 22'35"; 64. Fondriest a 31'08"; 89. Bontempi a 33'49".

NEL DUEMILA

Come fare l'Olimpiade senza i soldi di Milano

MILANO Si può organizzare un'Olimpiade senza gravare sulla comunità? Ueberroth, a Los Angeles '84, dimostrò che si poteva fare, guadagnandoci. Fu la svolta: spettacolo in funzione tv, dunque ricco business, confermato dalle successive edizioni. La strada che vuol seguire chi propugna la candidatura di Milano 2000.

Fuori discussione l'ipotesi di chiedere anche un minimo sforzo economico al Paese o, peggio, alla città, in un momento di acuta diffidenza verso ogni pubblica iniziativa. Anzi, il presidente del comitato Milano Olimpica, Massimo Moratti, garantisce che sarà l'Olimpiade a far qualcosa per la città. Assurdo? Preventivi alla mano, garantisce di no.

Le entrate (diritti tv soprattutto, ma anche sponsor e biglietti) quantificate, per difetto, in 1200 miliardi, dei quali 700 finiranno al Cio e 600 al Comitato Organizzatore. Serviranno per garantire a Milano strutture sportive adeguate. Pochi, visti i costi in Italia 90, ma Moratti non sogna stadi faraonici, di costosa e difficile gestione: nell'ottica di un'Olimpiade in tivù, senza fantasticare sull'ipotetico arrivo di migliaia di turisti, si bada a ristrutturare quanto esiste in Milano e cintura (Vigorelli, Palalido, Sesto, Idroscalo, e via dicendo), 20 impianti per una spesa globale di 150 miliardi. E altri 45 per tre centri polisportivi da costruire in aree diverse per sopperire alle carenze di strutture. La piscina? Due vasche accanto al Forum, con tribune metalliche, come a Los Angeles.

Lo stadio olimpico? Il Villaggio? La soluzione pare pronta. L'area è quella della raffineria dismessa dall'Agip tra Rho e Pero. C'è già l'accordo di massima: 150 miliardi per un impianto da 65-70 mila posti con un palasport da 13 mila spettatori sotto la tribuna centrale. E per i 10 mila atleti, un progetto privato di circa 3 mila abitazioni che poi verranno vendute (un business da 600 miliardi). In totale 350 miliardi, con polmone di altri 150 per l'imprevisto.

A lato, un'operazione di look per rendere ancor più attraente agli occhi del Cio la candidatura di Milano (che peraltro già pone sul piatto le lusinghe di Venezia per la vela e la scherma). Non un'arida elencazione di campi di gara nella cintura ma quattro zone olimpiche di nome prestigioso: Castello Sforzesco (in stile), Villa Reale (Monza), Castello Visconteo (Assago) e Borromeo (idroscalo).

La concorrenza (Berlino, Sydney, Pechino, ecc.) è spiatata, prima della decisione nel settembre '93. Ma Moratti sa che la battaglia più difficile deve vincerla in casa, convincendo Milano.

Guido Ercole

Entrate diminuite

Totip in crisi La Bonfiglio fonderà Coni?

ROMA. La crisi del Totocalcio e gli effetti negativi sulle giocate provocate dall'aumento del costo della schedina (che hanno già provocato la riduzione dei sovvenzionamenti a tutte le federazioni) sono stati ieri mattina al centro dell'incontro svoltosi nella sede del ministero del Turismo e Spettacolo, tra il ministro Margherita Boniver e il presidente del Coni, avvocato Arrigo Gattai, accompagnato dagli altri componenti della giunta esecutiva.

«Il ministro Boniver - precisa un comunicato del ministero - ha ascoltato con attenzione le considerazioni fatte dal presidente Gattai sulla base di uno studio che, in proiezione nei prossimi mesi, documenta la conferma del trend negativo per le giocate, con dirette conseguenze, ovviamente, anche sulle entrate fiscali dello Stato».

«La signora Boniver - prosegue il comunicato - consapevole dell'importanza che il gioco del Totocalcio riveste per il Coni e per lo sport italiano in generale, si è riservata di affrontare la questione con i ministri economici, impegnati nella difficile opera di risanamento delle finanze dello Stato. Nell'incontro sono state anche affrontate le questioni relative ai canoni demaniali che interessano alcune federazioni e la disciplina delle sponsorizzazioni delle manifestazioni sportive».

NUOTO

Nel ritiro di Verona sono cambiate le gerarchie tra gli azzurri

Nuovo Lamberti cercasi

Il primatista mondiale è sempre in crisi e ai Giochi farà solo la staffetta
Sacchi, Trevisan e Battistelli puntano al podio, ma c'è anche la Dalla Valle

L'allontanamento della Sossi dalla Nazionale sembra aver restituito la necessaria concentrazione ai nuotatori azzurri nel ritiro di Verona. Sta ritrovando un po' di buonumore anche Giorgio Lamberti, ormai calatosi nella parte di ex uno, adattandosi all'idea di ricominciare da capo, magari proprio con una buona prestazione nella staffetta 4 × 200 a Barcellona.

Per lui, campione e primatista mondiale nei 200 stile libero, dover disertare le gare individuali ai Giochi sarà un trauma difficile da superare, ma la scelta dei citi Fabio Frandi e del responsabile tecnico Alberto Castagnetti è inoccepibile: Lamberti non ha ancora superato la crisi più grave della sua carriera, innescata da due attacchi influenzali (a gennaio, poco prima della World Cup a Milano, e a marzo, durante i Primaverili di Firenze) e aggravata da una complessa reazione psicologica dell'atleta.

«Piuttosto che andare a Barcellona in queste condizioni preferirei restare a casa. - aveva detto giorni fa Lamberti dopo un test cronometrico negativo - Fisicamente sto bene, ma in acqua sono lento e pesante. Manco di allenamento. Nelle scorse settimane durante il ritiro a Cervinia, ho faticato molto e non ho potuto recuperare perché in altura è più difficile sopportare i carichi di lavoro. Spalla e schiena sono a posto. E tardi. Mi dispiacerebbe arrivare ai Giochi per fare una figuraccia».

Addio sogni olimpici per Lamberti

Ieri a citi Frandi era meno pessimista: «Lamberti sta recuperando molto lentamente, per questo l'abbiamo iscritto soltanto alle staffette. Farà le batterie poi, se andremo in finale, decideremo chi affiancare a Trevisan e Gloria. Oltre a Giorgio, sono in ballo Battistelli, Idini e Siciliano. Lamberti nei prossimi giorni migliorerà ancora, con la 4 × 200 siamo da podio».

E gli altri azzurri? Finora si è parlato poco (e di negativo) di Lamberti e Sossi, dimenticando il campione europeo Sacchi e i ritrovati Battistelli (unica medaglia olimpica maschile nella storia del nuoto azzurro) e Trevisan (miglior tempo mondiale stagionale nei 200 sl).

«Sono loro le nostre speranze più concrete - ha confermato Frandi -. Sacchi è un po' stanco per il lavoro in montagna, ma fisicamente sta benissimo». Nei 400 misti dovrà temere l'ungherese Darnyi, imbattibile se in condizione ma reduce da un periodo oscuro, e i due americani Namesnik e Wharton. «Battistelli si è allenato come un pazzo - ha aggiunto Frandi - tralasciando i misti per puntare tutto sui 200 dorso», dove tenuti d'occhio lo spagnolo primatista del mondo Lopez Zubero e gli statunitensi Sharp e Schwenk. «Trevisan va come un fulmine» è stato il lapidario commento di Frandi sul nostro migliore duecentista: lo svedese Holmertz, l'americano Hudepohl e i russi Pyshnenko e Sadovyi gli avversari più pericolosi.

Possono centrare una finale anche Minervini nei 100 rana («In questi giorni non ha mai rotto le scatole: buon segno», ha detto ridendo citi), Cecchi nei 200 rana e Gloria nei sì. E le ragazze? «Qui a Verona ho visto benissimo la Dalla Valle», ha concluso Frandi. Per la 29enne ranista comasca, già finalista a Los Angeles '84 e Seul '88, la terza e ultima Olimpiade potrebbe anche essere la più bella.

Giorgio Viberti

A Nizza la giamaicana domina sui 200

Assente la Krabbe la Ottey vede l'oro

NIZZA. Merlene Ottey, giamaicana a Roma per via del fidanzamento che dura da tre anni con il velocista Stefano Tilli, ha ritrovato il sorriso. Nella stagione olimpica che sembrava non lasciare presagire nulla di buono per l'avvenente velocista a causa degli scarsi risultati di inizio stagione è riuscita finalmente, lunedì scorso a Salamanca, a ottenere sui l'eccellente tempo di 10"80, miglior prestazione mondiale dell'anno, a soli due centesimi dal primato personale.

La donna che insegue, dopo molti tentativi, l'oro olimpico, ora sembra avere tutte le carte in regola. Tanto più che la tedesca Krabbe, dominatrice l'anno scorso a Tokyo nei 100 e 200, non sarà presente a Barcellona. La Ottey, anni, alla sua quarta Olimpiade, può dunque contare il bersaglio, anche se dovrà fare attenzione ad alcune avversarie di valore, prima fra tutte l'americana Gwen Torrence che proprio a Tokyo finì alle spalle di Katrin Krabbe soffiandole l'argento e che quest'anno si è confermata con prestazioni di valore su 200 e 400, più che sui 100.

La Ottey ieri rilasciava dichiarazioni ottimistiche, a conferma che è convinta dei propri mezzi: «Un piccolo infortunio, per fortuna superato, mi ha tenuto ferma nella prima parte della stagione e mi ha fatto pensare al peggio. Ma ora con l'ultimo risultato ottenuto sono fiduciosa e sicura dei miei mezzi. La Torrence e la Privalova sono fra le avversarie che devo maggiormente temere. Oltre alla mia amica Cuthbert. L'esperienza di Tokyo, per me negativa, verrà fatta fruttare ai Giochi di Barcellona non mi farò condizionare. Guarderò avanti e punterò alla medaglia d'oro».

La Ottey si allena a Roma con il professor Castrucci e con il fidanzato Tilli. In questi ultimi anni è stata la regina della velocità, salvo però poi perdere nelle occasioni più importanti come ai Mondiali di Tokyo. Al punto che nella lunga carriera, individualmente, non ha mai avuto la soddisfazione di salire sul gradino più alto del podio e con la staffetta veloce ci è riuscita soltanto lo scorso anno nelle prove iridate.

Ieri sera, impegnata sui 200 del meeting Grand Prix di Nizza, la bella Merlene ha offerto una conferma della sua attuale condizione, imponendosi in 22"11. Un tempo che, per l'estrema facilità con cui è stato conseguito, appare neppure lontano dal personale della giamaicana (21"64). D'altronde Ottey proprio sui 200 fonda le sue maggiori speranze di successo all'Olimpiade.

Attilio Monetti

SPORT FLASH

F1: incidente ad Alesi in prova a Hockenheim

Nel primo giorno di prove libere in vista del G.P. di Germania, Alesi è uscito ieri di pista al primo giro, danneggiando gravemente la sua Ferrari. Il miglior tempo è stato fatto segnare da Patrese (Williams) in 1'40"23.

Basket, la Pesaro...

PESARO. Henry James, ala di colore di 203 cm giungerà domani per discutere l'ingaggio la Scavolini. Da ieri l'Acqua Panna è sponsor di Firenze.

Tennis, Pozzi...

WASHINGTON. Gianluca Pozzi ha superato il primo turno battendo 6-2, 6-1 il ceco Rikl. Caratti è stato eliminato dall'austriaco Antonitsch 6-3, 6-3.

...ecco gli azzurri per l'equitazione

La squadra d'equitazione per Barcellona, dressage: Conz Dall'Ora, Fantoni, Laus, Margi; ostacoli: Bologni, Govoni, Nuti, Mit e Sozzi; completo: Della Chiesa, Girardi, Magni, Roman e Villata. Tiro con l'arco: Di Buò, Parenti, Rivolta e Testa.

Della Valle al quinto...

NAPOLI. Quinta vittoria di Renato Della Valle alla Venezia-Montecarlo nella tappa Vibo Valentia-Napoli, di 160 miglia. Ha preceduto il Tecno di Buzzi e il Fiat Uno di Ugland.

SESTRIERES
una montagna di sport
FIDAL
CONI
LA VITA CASCINA
In collaborazione con:
Sponsor
KORO Lactis
MONDO
OMEGA
Gatorade
LA STAMPA
VALTECO
IVECO
4° MEETING INTERNAZIONALE
DI ATLETICA LEGGERA
SESTRIERE - 21 LUGLIO 1992 - ore 10,
1° asics TROPHY
COPPA agudio PUMA
Fiat Auto Marlboro Classics
CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997
SESTRIERE E ALTA VALSUSA
Informazioni:
Servizio Informazioni Commerciali
SESTRIERES S.p.A.
Piazzale Agnelli, 4
10058 Sestriere (TO)
Tel. 0122 / 75 [illegible] - 75.60.40
Fax 0122 / 76.284
Prevendita:
SESTRIERE: Sestrieres S.p.A. - Pie Agnelli, 4 - Tel. 0122/76306 - 755040
[illegible]: Ufficio Informazioni Centro Commerciale - Tel.0122/311175 D'OULX: Maison Clotaud Sport - Piaz Assietta, Tel. 0122/85359 CLAVIERE: Tallone - Via Nazionale, 7 Tel. 0122/878841 CESANA TORINESE: Quota Sport - Piaz V. Amedeo, 1 Tel. 0122/89210 OULX: Bar Franco - Via Monginevro, 41 Tel. 22/831184
TORINO: [illegible] "La Stampa" - Via Roma 80 Tel. 011/517958 - Pentagramma Viaggi by Passport - Via Genovesi, 2 - Tel. 011/565978 - Regency School - Via Archimede/Galileo, 7 Tel. 011/517458 PINEROLO: Ristorante Bar "Sottocoppa" - Piaz Fratta, 15 Tel. 0121/396727
SALUZZO: Paolo Coppe - Via Torino 61/a Tel. 0175/4[illegible] AVIGLIANA: Bar Piemonte - C.so Laghi, 84 Tel. 011/9312603 BIELLA: [illegible]nvia Sport - Piazza Maggiore, 10 Tel. 015/32992
ALESSANDRIA: Sportissimo [illegible] - Via S. Bongiovio, 25 Tel. 0131/[illegible] CUNEO: Parola Sport - C.so Nizza, 30 Tel. 0171/693491 - [illegible]: Office de Tourisme - Porte de Pignerol Tel. 92210850 BARDONECCHIA: Sanremo Sport - Via Medail, 27 Tel. 0122/99163
MILANO: Squirrel Viaggi & Sport - Via Solari, 19 Tel. 02/7381943 GENOVA: Viaggi Aviomar - Via Vernazza 40 Tel. 010/5705551

Coalizione per difendere il santuario di Groscavallo

Don Riccardo Ferrero: «Quel cantiere è uno schiaffo per i 20 mila credenti che vengono qui a meditare nella quiete»

Il rettore: «Solo il cardinale potrà bloccare quelle ruspe»

«Fermate le centrali»

A Lanzo, parroci contro l'Enel

I parroci delle Valli di Lanzo hanno dichiarato guerra all'Enel che intende costruire due centrali idroelettriche a Cantoira e Groscavallo: «Realizzare quelle opere significa distruggere il santuario della Madonna di Lorsto e Forno Alpi Graie».

Don Riccardo Ferrero, rettore del santuario, ha chiesto l'intervento del cardinale Giovanni Saldarini: «Solo lui può fermare questo scempio. Possono calpestare un povero parroco di montagna, ma non azionare le ruspe contro la volontà del cardinale».

Don Riccardo ha avviato una raccolta di firme dietro all'altare della Madonna: «La centrale di Groscavallo sarà costruita a cento metri in linea d'aria, a trecento metri verrà realizzata una discarica di 60 mila metri cubi di detriti di roccia. Per almeno cinque anni, durante i lavori, ci saranno un continuo viavai di camion e un cantiere gigantesco: uno schiaffo alla quiete del luogo, meta di 20 mila pellegrini ogni anno».

Il complesso religioso è sorto dove apparve la Madonna nera nel 1630, durante una terribile pestilenza. Per salire alla chiesa, i pellegrini percorrono in ginocchio i 450 scalini che portano alla statua della Vergine. «D'ora in poi - dice il rettore - saremo soffocati dalla polvere e disturbati dal rumore. Saremo costretti a interrompere la devozione per questo luogo sacro costruito grazie alle offerte dei fedeli, che non risulterà più inserito in un paesaggio intatto. Piuttosto che vedere offendere questi luoghi, sono pronto ad andarmene».

A fianco del rettore si sono schierati i parroci di Cantoira, Pessinetto, Germagnano, Mezzenile, Ceres e Coassolo. Nell'ultimo numero del bollettino parrocchiale, il vicario zonale don Beppe Trucco invita al risparmio energetico e a potenziare gli impianti esistenti, e ricorda che «le chiese delle Valli hanno contribuito all'acquisto delle formelle in bronzo per realizzare una nuova via crucis che conduce alla Madonna di Loreto».

E l'Enel? Pier Giorgio Ripellino, responsabile del progetto, dagli uffici di via Avogadro smorza i toni della polemica. «Siamo disponibili a incontrare i parroci, che non hanno motivo di preoccuparsi. Abbiamo tenuto conto del santuario, per il quale abbiamo il massimo rispetto». Prosegue: «Le centrali, che costeranno 400 miliardi, saranno realizzate in galleria, e a lavori conclusi il paesaggio e i boschi torneranno com'è ora stato. Possiamo concordare un calendario di sospensione del cantiere, nei giorni di maggiore afflusso dei pellegrini, per non arrecare loro troppo disturbo».

Nelle chiese si continuano a distribuire i numeri speciali del bollettino «La voce del santuario» dedicati alle centrali Enel, i valligiani invieranno alla Regione, competente a valutare il progetto, 10 mila firme corredate delle delibere di dissenso approvate da tutti i Consigli comunali della zona e dalla giunta della Comunità montana.

Giovanna Favro

Matrimoni misti

Più riti con partner musulmano

In aumento i matrimoni tra cattolici e esponenti di religioni non cristiane, e crescono anche le unioni tra i fedeli della Chiesa di Roma e delle confessioni religiose protestanti.

I dati sono stati elaborati dalla Commissione piemontese per l'ecumenismo: tra il 1970 e il 1990 si sono celebrati in Piemonte 1472 matrimoni fra cattolici e protestanti, 597 dei quali a Torino e 471 a Pinerolo, mentre sono stati 198 quelli tra cattolici e ortodossi.

Quanto alle unioni con non-cristiani, tra il 1981 e il 1990 si sono registrati 98 matrimoni di cattolici con musulmani, 39 con buddisti, 7 con ebrei. Altri 125 si sono sposati con non battezzati. «Le statistiche - spiega don Mario Polestro di Pinerolo - riguardano soltanto le coppie miste nelle quali la parte cattolica è è rivolta alla sua Chiesa per l'autorizzazione. Per quanto ne sappiamo è la prima elaborazione di questi dati che viene compiuta in Italia».

Alle unioni tra esponenti di religioni diverse, ai loro problemi e aspettative sarà dedicata una tavola rotonda alla foresteria valdese di Torre Pellice, sabato e domenica, quando si apriranno i lavori del XIII incontro franco-svizzero-italiano delle coppie miste, dedicato alla «Educazione religiosa dei figli».

Parteciperanno pastori protestanti, come il teologo luterano Richard Ecklin, e sacerdoti cattolici. Ha assicurato la sua presenza il vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti, membro della commissione congiunta della Conferenza episcopale italiana e della Chiesa valdese che si occupa dei delicati aspetti giuridici e teologici legati ai matrimoni interconfessionali.

Un esposto contro l'Autofréjus

Vino al piombo a Chiomonte

I contadini di Chiomonte in Alta Valsusa non bevono più il vino dei loro vigneti da quando, giorni addietro, il sindaco Giuseppe Joannas ha denunciato nel corso di un dibattito: «Contiene troppo piombo». Le analisi, effettuate dal laboratorio di Grugliasco su richiesta del comune di Chiomonte, hanno rilevato nei campioni di vino proveniente da diverse zone 0,8 milligrammi di piombo ogni litro, mentre non dovrebbe contenerne più di 0,3 milligrammi.

Responsabili dell'inquinamento sarebbero i cantieri Sitaf per la costruzione dell'autostrada Frejus. Un coltivatore, Anselmo Jayme, ha inviato una denuncia alla procura della Repubblica, al prefetto di Torino, all'Usl 36 e agli amministratori di Regione, Provincia e Valsusa. Afferma Anselmo Jayme: «Ogni volta che vengono caricate di cemento le betoniere fuoriescono nubi di cemento. I cantieri, inoltre, di notte producono un'enorme quantità di altre polveri che ricoprono le nostre vigne».

«Noi coltivatori - continua Anselmo Jayme - vorremmo sapere dalle autorità cosa possiamo fare del nostro vino». L'Usl avrebbe già chiesto all'amministrazione comunale analisi più approfondite. «Il nostro bilancio - replica il sindaco - ce lo consente, fortunatamente la Comunità montana Alta Valsusa ha stanziato 60 milioni». Una parte del capitolo "spese per gli imprevisti" finanziato dal ministero dell'Ambiente che, al progetto «Recupero ambiente» dei comuni di Exilles, Chiomonte e Giaglione ha destinato 1 miliardi e 600 milioni. Li verserà la Regione alla Comunità montana quando saranno approvati i piani esecutivi. La Comunità dell'Alta Valsusa ha quindi avviato uno studio di analisi capillari non soltanto sul vino, ma su tutti i frutti di queste zone, con lo scopo principale di cercare le cause dell'avvelenamento.

«Verranno analizzati - precisa Giuseppe Joannas - oltre duecento campioni di frutta, ortaggi e lo stesso terreno; verrà studiato anche il vento. Se la sostanza inquinante è il cemento, si dovranno indennizzare i proprietari, se risulterà trattarsi di inquinamento provocato dal traffico, si dovrà pensare a intervenire per modificare la viabilità valsusina».

Fulvio Morello

Pinerolo, fuori pericolo

In un incidente stradale è rimasto coinvolto Andrea Trombotto, 18 anni. E' il figlio del sindaco di Pinerolo. Il fatto è avvenuto ieri poco dopo le 12,30 in viale Castelfidardo all'incrocio con Turati. Il giovane a bordo del proprio motorino, per cause non ancora accertate, si è scontrato la Uno di Pietro Rossetti, macellaio, 41 anni, di San Secondo di Pinerolo. L'urto è stato violento. Andrea Trombotto è stato trasportato all'ospedale Agnelli, da dove è poi stato trasferito al Cto per una Tac che ha escluso lesioni cerebrali, la prognosi è stata sciolta.

SPORT

Podismo, gara a Volvera

Oggi si gareggia a Volvera dove, in occasione della Festa di Santa Maddalena, si corre il «Giro podistico di Gerbole-Zucca-Volvera» di 9,3 km. Il ritrovo è fissato alle 19 a Gerbole, in strada Orbassano. Domani l'Atletica Alpini Trofarello organizza a Moriondo di Moncalieri il «Trofeo Giovanni Balbiano» di 7 km. Ritrovo alle 19 in piazzale Masera.

Corsa in montagna presentato il Mondiale

Presentata ieri a Palazzo Lascaris le tre giorni iridata di corsa in montagna in programma dal 28 al 30 agosto in Val di Susa. La manifestazione è patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino, dalle due Comunità montane valsusine e dalla locale Apt. A più di un mese dalle gare risultano già iscritti atleti di Australia, Colombia, Nuova Zelanda, Stati Uniti e di 19 Paesi europei.

Arrampicata sportiva a Bardonecchia

Il «Primo meeting internazionale giovanile di arrampicata sportiva», dopo Chamonix, fa tappa a Bardonecchia, sulla parete dei Militi in Valle Stretta, la stessa che vide nascere nel 1985 l'arrampicata agonistica. Al trofeo «Europa Giovani 92» nell'ambito di «Sport Roccia 92» spetta la selezione di sei atleti azzurri per il meeting internazionale. Buone le speranze di medaglie per gli italiani; a Chamonix Oliw Mainardi (ragnetti) e Oscar Amici (allievi) si sono aggiudicati due medaglie d'oro. Quarta e quinta posizione per Core e Calibani fra gli juniores. Alla manifestazione partecipano oltre 60 iscritti da Francia, Csi, Slovenia, Spagna, Svizzera, Croazia e Italia. Domani gara riservata agli atleti italiani delle categorie (junior, allievi - 1976/77 - e ragnetti 1974/75). Sabato prove di qualificazione, domenica finale e premiazione alle 18,30 nella piazza del Comune.

PROVINCIA

Susa, ripristinata linea con Bussoleno

Ieri mattina alle 4 i tecnici dell'Italgas di Torino hanno terminato di riparare la falla nella condotta principale del metanodotto, provocata martedì sera da una trivella a una ditta edile che lavorava sullo svincolo autostradale di S. Giuliano. La viabilità veicolare e il transito sulla linea ferroviaria Bussoleno-Susa sono rimasti bloccati per nove ore.

Chivasso, assemblea Consorzio rifiuti

E' convocato per stasera alle ore 21, presso la sala consiliare di Palazzo Santa Chiara, l'assemblea del Consorzio dei rifiuti tra i Comuni dell'Usl di Chivasso. Nel corso dell'incontro verrà approvato anche il nuovo statuto.

Ivrea, ragazzo dopo schianto

Fabio Seidita, 17 anni, di Cascinette è ricoverato in ospedale di Ivrea. L'altra sera, tornava a casa in motorino, nei pressi del quartiere Bellavista, è stato travolto dalla Fiat Uno di Lorenzo Patti, 21 anni, di Ivrea.

Castellamonte, preso con droga

Antonello Desantis, 20 anni, via Ivrea 60, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Castellamonte. Il giovane è accusato di violenza privata nei confronti di Gianluca Pella, il fidanzato di una ragazza.

Chieri, marocchino arrestato per spaccio

Un marocchino, Ahmed Samir, 22 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Chieri per spaccio di stupefacenti. Addosso gli sono stati trovati 30 grammi di hashish.

Sangano, grave al Cto per scontro

Una ragazza di 22 anni, Rosella Iannuzzi, Rivalta, via 1° Maggio 67, è ricoverata in prognosi riservata al Cto in seguito a uno scontro frontale avvenuto ieri pomeriggio sulla statale per Avigliana. La «126» è stata urtata da una «Uno Turbo» in fase di sorpasso.

Gasolio nel lago Sirio da una cisterna rotta nel podere della coltivatrice

«Ha inquinato, paghi 198 milioni»

Il Comune di Ivrea chiede i danni a una contadina

Il Comune di Ivrea chiede 198 milioni di danni a una contadina. Nell'ottobre dello scorso anno l'improvvisa rottura del bocchettone di una cisterna di gasolio provocò un grave inquinamento del lago Sirio di Ivrea. Era, Carla Marchetto, 53 anni, coltivatrice diretta di Chiaverano, dovrà risarcire il danno all'amministrazione comunale eporediese, del danno quantificato in 198 milioni, una cifra consistente. Secondo la giunta di Ivrea, che ha già incaricato l'avvocato Mario Benni di recuperare il denaro, l'unica responsabile dell'inquinamento è la coltivatrice diretta. La cisterna è stata in un suo podere e così pure il muro di cinta che, crollando, provocò la rottura del tubo e la fuoriuscita del gasolio. «Abbiamo dovuto incaricare una ditta specializzata di Pavia per far ripulire le acque dall'olio combustibile - dicono in Comune -. Era l'unica strada possibile se non si voleva compromettere la vita nel lago». E poi il lago Sirio, ormai da diversi anni, è l'unico lago balneabile dall'Eporediese e, soprattutto, una grossa attrattiva turistica.

«Ma io non posso sborsare quella cifra - dice la donna -. Sono sempre vissuta lavorando la terra, quel denaro non ce l'ho e non l'ho mai avuto». Nonostante gli incontri e le riunioni con l'amministrazione comunale la donna non si è mai giunti ad una soluzione della vertenza. «Avrei dovuto pagare quella somma entro il 10 giugno scorso - dice ancora Carla Marchetto -. Non l'ho mai fatto perché non potevo». E così la vicenda adesso finirà in tribunale. «Non sono io la responsabile diretta dell'inquinamento - spiega ancora la Marchetto -. A provocare la frana sono state le piogge insistenti delle prime settimane di ottobre. Inoltre il crollo del muro è stato una casa del tutto imprevedibile; ma stato costruito tanti anni fa e non aveva mai dato segni di cedimento». Intanto l'opera di pulizia del bacino d'acqua è ormai stata completata. Le analisi dicono che il lago è tornato ad essere perfettamente sano. Non ci sono più tracce di sostanze dannose né per la flora né per la fauna. Gli ultimi prelievi, effettuati qualche settimana fa dai tecnici dell'ufficio d'igiene dell'Usl 40 di Ivrea, hanno cancellato ogni dubbio. Anzi, il Sirio è tornato ad essere l'unico lago balneabile del Canavese. [L. pol.]

Il sindaco di Settimo: al posto ufficio civico

«Caffè in ore di lavoro? Chiude il bar del Comune»

Il sindaco di Settimo, Giovanni Ossola, ha sfrattato il gestore del bar interno al Comune, aperto anche al pubblico. Motivo del provvedimento sarebbero le troppe puntate dei dipendenti, le soste eccessivamente lunghe per il cappuccino o lo spuntino di metà mattinata, la possibilità di sfogliare anche il giornale.

L'assessore al Personale, il socialista Angelo Carbonella, favorevole alla chiusura, ammette con un mezzo sorriso la verità e aggiunge: «Il bar non è indispensabile in un ufficio pubblico. Abbiamo intenzione di utilizzare meglio, nell'interesse della collettività, quel locale al piano del Comune istituendo il cosiddetto "Ufficio del cittadino", per dare maggiore trasparenza agli atti amministrativi, come prevede lo statuto comunale».

Per non lasciare senza lavoro gestori e baristi, quattro persone in totale, il bar verrà aperto sulla piazza del Municipio, nei locali che confinano con la Cassa di Risparmio. «E' ovvio - aggiunge l'assessore Carbonella - che i dipendenti non avranno il permesso di uscita. Vedremo se sarà il caso di stipulare una convenzione con il gestore del bar perché il suo personale entri in Comune per ricevere le ordinazioni».

In Municipio, i dipendenti hanno accettato con filosofia la decisione della giunta. Nessuna reazioni ufficiali perché da tempo i delegati sindacali non esistono più. Qualcuno, al contrario, sembra soddisfatto e ammette che il provvedimento è [illegible].

Forse già entro l'anno al posto del bar funzionerà l'«Ufficio del cittadino», collegato alla funzione del difensore civico che, secondo lo statuto, sarà eletto dalla popolazione.

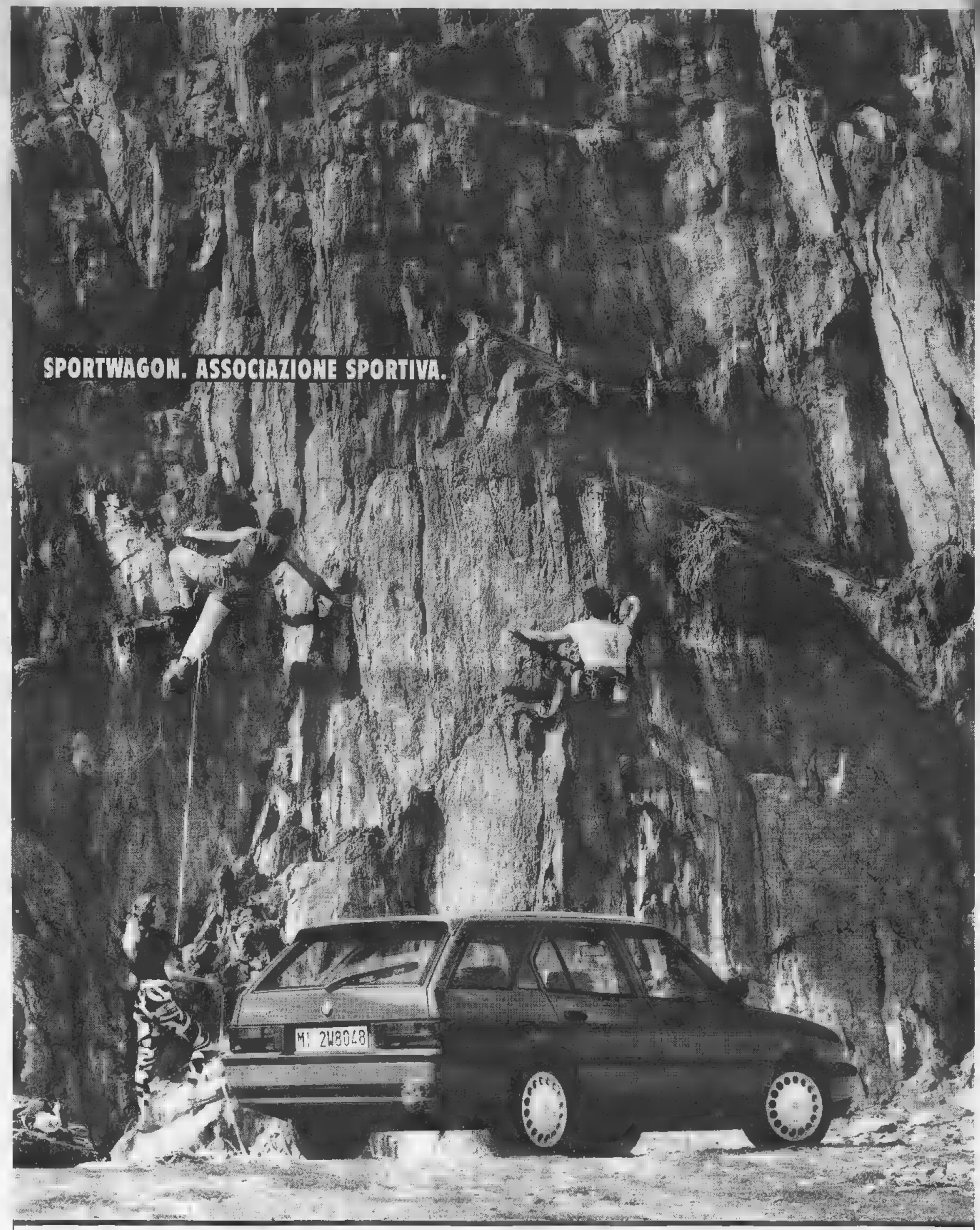
[p. gal.]

Chieri «infestata»

Gli storni e i platani fanno fuori

C'è pace a Chieri per i residenti della zona del giardino di Porta Garibaldi, popolato di storni. L'esperimento messo in atto per allontanare gli uccelli - fari alogeni fra i filari di platani - è fallito. Le migliaia di stornelli, indifferenti all'illuminazione notturna, continuano a farla da padroni. Lamentano gli abitanti: «Sembrano addirittura aumentati. Noi siamo stufi di vivere con le finestre chiuse e di non poter passeggiare nel giardino o parcheggiare dintorni».

I platani secolari, tra le cui fronde trovano riparo i volatili, dovevano essere sradicati e sostituiti con basse piante aghiformi. Spiegano all'assessorato all'Ecologia: «Impossibile sostituirli in questo periodo, la morte degli alberi. Con i fari accesi, invece, cambia il microclima adatto agli storni, che non dovrebbero più posarsi su quegli alberi. A Milano ha funzionato». A Chieri non ancora.



TECNOLOGIA, PRESTAZIONI E SICUREZZA SI RINNOVANO.

SportWagon è molto amata dagli sportivi. Da chi non si accontenta di usare l'auto, ma vuole guidare e sa riconoscere nell'assetto di SportWagon una elevata sicurezza attiva e nel motore boxer l'opportunità di ottime prestazioni. SportWagon si fa preferire anche per l'esclusività della linea aerodinamico. L'innata versatilità, l'ampio spazio riservato ai bagagli, gli interni ancora più confortevoli con i nuovi tessuti, renderanno in ogni condizione più piacevole l'uso dell'auto. SportWagon è in versione catalizzata per associare alla passione sportiva un sincero rispetto dell'ambiente.

SPORTWAGON	1.3 16V IE	1.3 IE 4x4	1.7 IE	1.7 IE 4x4	QUADRIFOGLIO 4	TD INTERCOOLER
CILINDRATA (cm³)	1351	1351	1712	1712	1712	1779
POT. (kW CEE/CV DIN)	65/90	65/90	77/105	77/105	95/130	62/84
VELOCITÀ MAX (km/h)	177	174	186	182	196	172

L'SPORTWAGON. IL PIACERE GUIDARE DI ALFA ROMEO.

ALFA ROMEO

Per la pubblicità su
PK
publikompass
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 16 Luglio 1992 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Presentato in questi giorni il consuntivo Atm '91, c'è un buco di 3 miliardi

Bus, persi 100 mila passeggeri

In poco più di un decennio sono passati da 12 milioni agli odierni 5 milioni e mezzo
In totale il deficit è salito a oltre 11 miliardi. «E lo Stato non ci darà neanche una lira»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli alessandrini continuano a scendere dagli autobus dell'Atm, l'azienda municipalizzata trasporti urbani, per non risalirvi. I passeggeri, che nel 1990 erano stati cinque milioni e 600 mila, lo scorso anno sono calati di altre centomila unità: il due per cento in meno. In poco più di un decennio sono passati da circa dodici milioni agli attuali cinque milioni e mezzo. E per il 1992, che ha fatto registrare un aumento del biglietto di cento lire imposto dalla legge regionale, non sembra esserci inversione di tendenza.

Calano i passeggeri e ovviamente, aumenta il deficit dell'azienda municipalizzata. Il bilancio consuntivo per il '91 è stato presentato alla Commissione consigliare Programmazione e bilancio ed i consiglieri hanno potuto constatare che il «buco» dell'Atm per lo scorso anno è stato di 3 miliardi e 100 milioni.

Un deficit che si va ad aggiungere agli otto miliardi accumulati tra il 1987 e il 1990 e che spetterà al Comune coprire in qualche modo. Per l'altro la Commissione amministratrice della municipalizzata presieduta dal socialista Carlo Pagella e il direttore dottor Adriano per il quadriennio 87-90 hanno sempre preferito chiudere i bilanci in pareggio, addebitando il deficit al contributo che la Regione non ha elargito, o quanto meno ha corrisposto in misura inferiore a quanto stabilito.

«In questo modo, non risultando il bilancio in passivo - dice l'assessore Finanze Piero Formaiano - possiamo neppure un mutuo per coprire il disavanzo addebitando il 65 per cento dell'importo allo Stato, e riducendo pertanto di oltre cinque miliardi il nostro esborso. Abbiamo pertanto chiesto ai vertici dell'Atm di rideterminare i bilanci 87-90, la chiusura in passivo».

Ma il decreto legge che prevedeva appunto il contributo statale del 65 per cento sui deficit delle società pubbliche di trasporto è stato bocciato dalla Camera, e non verrà ripresentato, ed approvato, sarà un duro colpo per le casse del Comune. «Nell'attesa una decisione governativa - dice il direttore Bosulli - aspettiamo a rideterminare i bilanci».

«E' evidente che occorre una revisione organica della azienda - dice Formaiano -, per cercare di ridurre i passivi. Trasformandola magari in azienda di servizio e non solo di trasporto, con la gestione di tutti i parcheggi e l'utilizzazione dell'officina per tutti i mezzi del Comune, sfruttando la professionalità dei dipendenti».

L'Atm, tra l'altro, è dimensionata per 12 milioni di passeggeri oggi ne trasporta 5 e mezzo, costi eccessivi. Occorre ricuperare utenti.

«Ma - dicono i responsabili dell'Atm - per ricuperare passeggeri occorre offrire un migliore servizio, oggi impossibile con le condizioni di viabilità nel centro, che bloccano e ritardano gli autobus. E' vero, dobbiamo fare una revisione organizzativa, ma questo è possibile soltanto quando ci sarà il piano viabilità».

Piano che prevede anche agevolazioni per i mezzi pubblici ma il Comune continua a rinviare l'approvazione. Soltanto negli scorsi giorni è stato approvato dalla giunta e sino a settembre non andrà in consiglio comunale, col rischio di nuovi intoppi, considerate le ultime polemiche.

Franco Marchiaro

La supertassa Atm

Quanto costa al Comune, e quindi ai cittadini, la politica del rinvio che è ormai diventata una prassi a Palazzo Rosso? La vicenda Atm offre un esempio concreto: il deficit di 11 miliardi pare chiaro che si dovrà ripianare senza aiuti esterni (lo Stato, figuriamoci, ha già i suoi guai). Quindi ogni alessandrino - neonati compresi - sappia che sulle sue spalle gravano già 130 mila lire che l'amministrazione civica in qualche modo dovrà recuperare. Una specie di supertassa bus, dopo quella sulla

Si dirà: ma un servizio autobus è indispensabile per la città. Vero. Non altrettanto indispensabili però, ad esempio, bus enormi come quelli che circolano attualmente in centro. Ce ne sono anche alcuni più piccoli, prestati da Genova: dovevano sostituire gradualmente gli altri, destinati a collegare la città ai sobborghi. Ma tutto il progetto (parte integrante del piano traffico) è rinviato. Quindi resta questa promiscuità, bus grandi e bus piccoli, illogica e dispendiosa.

Non solo: fra i punti principali del progetto sulla nuova viabilità c'è proprio il rilancio del trasporto pubblico, un tentativo di convincere gli alessandrini a tornare sui bus.

Ma il piano traffico è fermo da mesi: visto, rivisto, ha già rischiato di far cadere un paio di giunte. E' un provvedimento importante, certo, da meditare bene. Ma i cittadini si illudano, non pensino di etichettare il tutto come «le solite schermaglie politiche». Ogni ritardo ha un costo e nel caso dell'Atm si tocca con mano: col '92 il peso per le tasche del contribuente crescerà ancora, indisturbato.

Piero

Alessandrini sul bus, ma sempre meno

Aveva 30 anni, lavorava alla Guala

Morto 15 giorni dopo lo scontro

ALESSANDRIA. Al centro rianimazione, dove era ricoverato dal 1° luglio per le gravi ferite riportate in un incidente stradale, è morto nel tardo pomeriggio di ieri Massimo Revetto, 30 anni, dipendente della ditta «Guala», abitante in viale Brigate Ravenna 6.

Il giovane, alla guida della propria Kawasaki 660, giunto in via Giovanni Bosco (andava a ritirare lo stipendio), era stato investito dal furgone condotto dallo svizzero Rudolf Burkhalter, di 45 anni, che, proveniente da via De Negri, era diretto al piazzale della Agricola Alessandrina.

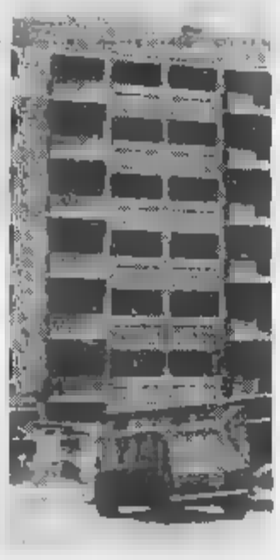
Lo straniero non avrebbe dato la precedenza al motociclista che ha frenato ma non ha potuto evitare lo scontro. Il casco non è stato sufficiente a preservarlo dall'urto.

Il giovane, è stato trasportato all'ospedale, era stato ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico e fratture. Ieri è morto per insufficienza cardiocircolatoria. Un'inchiesta è stata aperta dalla Polstrada i cui agenti erano intervenuti sul luogo dell'incidente. La vittima viveva coi genitori, Franco, già capufficio del Comune ed ora in pensione, e Renza. Lascia un fratello, l'ingegner Valerio, sposato, che abita in via de Gasperi e ha uno studio di progettazione in Modena. **[s. c.]**

Massimo Revetto

SUPERTASSA TUTTE LE CIFRE

Oggi le altre cinque città



Pubblichiamo gli importi per vano della sulla casa ad Acqui, Tortona, Novi, Ovada e Valenza. Riguardano i vari tipi di abitazione. A PAGINA 39

ULTIMO COLPO DEI GRIGI

Ora in regia c'è Didonè

Alla corte di mister Giuseppe Sabadini (nella foto) arriva l'ex fantasista del Como. Il Casale si rinforza con Ciolli e l'ex genoano Butti. A PAGINA

Teppisti l'altra notte hanno dato fuoco al dehors che si trova in viale Repubblica

Incendiano il chiosco dei giardini

Per fortuna un passante ha notato le fiamme e ha dato l'allarme. I danni limitati a sedie e tavolini
Il titolare: «Minacce no, ma altre volte ho trovato i mobili in mezzo ai prati. Stavolta è andata peggio»

ALESSANDRIA. Ore due e quarantacinque: fiamme ai giardini della stazione. Non si è trattato di un incidente, ma di un «attentato» teppistico.

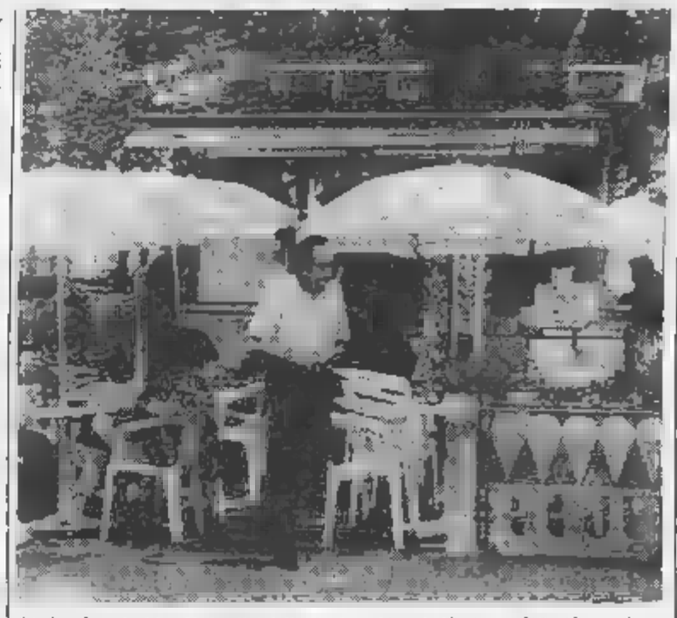
Ieri notte qualcuno ha appiccato il fuoco ai tavolini del chiosco che si trova davanti al teatro Comunale, in viale della Repubblica. Fortunatamente un passante ha notato le fiamme e ha dato l'allarme. L'incendio è rimasto così circoscritto e il danno limitato. E' stata aperta un'inchiesta, ma per il momento si esclude che l'episodio vada considerato come una forma di intimidazione, un avvertimento rivolto al titolare del bar, Guido Verri, 50 anni, abitante in corso Acqui 105.

Il fatto fonda quando un trentenne di Alessandria, passando nelle vicinanze ha notato il lampeggiare delle fiamme ai giardini della stazione. Immediatamente ha avvertito i vigili del fuoco. In breve tempo è arrivata una squadra; sul posto sono anche una pattuglia della volante e il nucleo radiomobile.

Si è subito accertato che si trattava di un incendio doloso. Sugli arredi in plastica del chiosco è stata versata della benzina. Nei pressi del bar è stato rinvenuto il tappo di una tanica; il contenitore era gettato in un cassonetto dell'immondizia non distante.

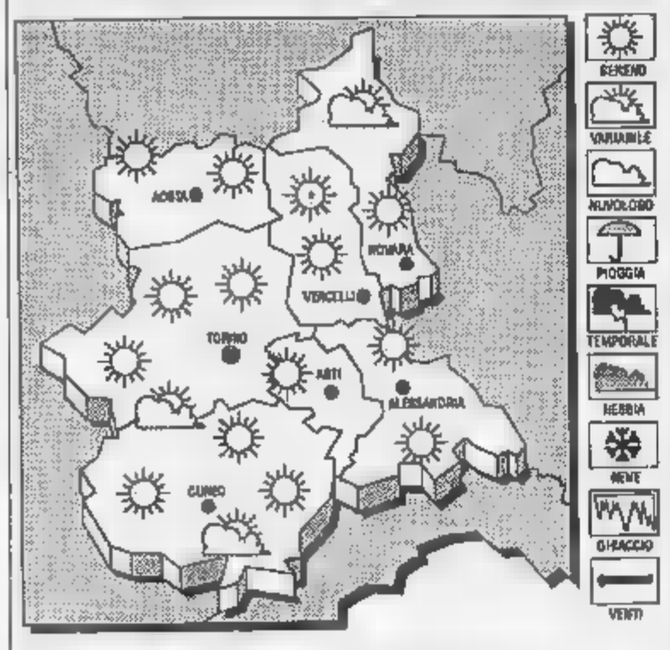
Le fiamme hanno distrutto due tavolini e un bidone della spazzatura in plastica, ma l'incendio è stato circoscritto grazie alla tempestive segnalazione del passante e al pronto intervento dei vigili del fuoco. Il danno ammonta a circa duecento mila lire. «Non ho mai ricevuto minacce - dice Verri -. Si tratta certamente di una ragazzata. Mi capita di trovare le sedie in mezzo ai giardini, questa volta è andata un po' peggio».

I carabinieri escludono che l'episodio possa essere collegato con l'incendio appiccato un paio di mesi fa in una cartoleria di via Bensi. **[m. ru.]**



Un locale a rischio. Ai giardini della stazione i teppisti hanno colpito altre volte

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI
Persistenti condizioni di tempo soleggiato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o moderati.
DEL Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 32; min: 18; media: 25

UN ANNO FA
Max: 34; min: 15; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 25; Aosta ; Asti 28; 29; Cuneo 28; Vercelli 28

Il titolare dell'azienda coinvolta: «Ma si trattava soltanto di un trasferimento tra le nostre sedi»

Sequestrati 2 chili di oro privi di «bolla»

La Finanza ha bloccato il dipendente di una «banchetta» valenzana

Ancora un caso di trasporto irregolare di oro a Valenza. Sono trascorsi 15 giorni dal sequestro di alcuni chili del prezioso metallo giallo, e gli uomini della Guardia di Finanza hanno riscontrato una nuova irregolarità. Questa volta il carico sequestrato è di due chili e 118 grammi di oro in lamine, per un valore di circa 27 milioni: coinvolto l'impiegato di un banco orafo valenzano.

L'altro pomeriggio gli agenti della Guardia di Finanza di Valenza hanno fermato per un controllo Alessandro Freschi, 28 anni, abitante a Giarole in via San Pietro 21. Il giovane è un dipendente del «Banco 77», quella che viene comunemente definita una «banchetta», una ditta, cioè autorizzata alla rivendita del metallo. La società ha lo stabilimento a Valmadonna, in strada provinciale per Pavia 37, e una sede a Valenza, in via Canonico Ziffi 1/G.

Ed è stato proprio un normale trasporto tra i due centri (secondo Andrea Giordano, uno dei titolari della ditta) a creare il problema. Ogni, pur minimo, spostamento dell'oro, infatti, dovrebbe essere legittimato dalla bolla di accompagnamento, anche quando non ci sia commercio. In questo caso, appunto, Freschi avrebbe trasportato il metallo da sede a sede, senza munirsi del regolare documento. Non si tratterebbe, dunque, di contrabbando, almeno secondo quanto sostengono i titolari dell'azienda.

Freschi viaggiava in auto, non lontano dalla sede del Banco. Gli uomini delle Fiamme gialle lo hanno fermato. Secondo fonti ufficiali, nella perquisizione gli sarebbero stati trovati addosso due chili di oro in lamine, privo di marchi di provenienza e di bolla di accompagnamento. Il metallo, confezionato in divorsi pacchettini, è stato sequestrato perché trasportato al di fuori dei canali valutari consentiti.

«Il provvedimento, comunque - sottolineano alla Guardia di Finanza -, ha solo valore amministrativo e non ha carattere penale. E' volto a tutelare il metallo ad assicurare le pene amministrative». Sembra comunque che l'irregolarità sia dovuto a una mancata formalità, più che a un traffico di oro nero.

Margherita Rubino

DA PAG

Gioielli nel doppio fondo

VALENZA. Resta aperto il recente caso che ha visto coinvolta in un commercio illegale di oro una ditta di Arezzo. Gli uomini della Guardia di Finanza di Valenza trovato 7 chili di oro commerciati irregolarmente. L'operazione aveva impegnato a fianco delle fiamme gialle i carabinieri del Comando gruppo di Alessandria.

Circa quindici giorni fa, in località Pellizzari (frazione di Pecetto a pochi chilometri da Valenza), i carabinieri fermato due dipendenti della ditta «Ago srl.» di Arezzo. In due doppi fondi nascosti nell'auto erano stati rinvenuti circa 3 chili di oro puro in lamine sprovvisto di bolla di accompagnamento. Su oltre 2 chili anche il marchio di provenienza. A bordo dell'auto, inoltre, erano trovati quattro chili di creazioni di gioielleria non fatturati. Risultavano, invece, trasportati regolarmente 14 chili di preziosi e 10 milioni in contanti. Le indagini sono volte a chiarire la provenienza dell'oro trasportato illegalmente. **[m. ru.]**

Si è aperta ieri sera

Una voragine in via Genova a Spinetta

ALESSANDRIA. Una voragine di circa tre metri di diametro e due di profondità si è aperta all'improvviso nella di ieri in via Genova, a Spinetta Marengo, all'altezza dell'incrocio con via XXV Aprile, a causa della rottura di una tubazione durante i lavori per la rete fognaria. Da qualche giorno, infatti, l'impresa Grassano di San Giuliano Vecchio sta conducendo i lavori per l'allacciamento alla rete fognaria di alcune abitazioni di via XXV Aprile.

Ieri pomeriggio l'opera è stata completata ed alle 18.30 gli operai hanno coperto lo scavo, ma il peso del terreno ha spaccato un tubo di eternit, provocando la fuoriuscita dell'acqua.

Un paio di ore dopo si è aperta la voragine. Sono accorsi i tecnici del pronto intervento Amag ed i vigili urbani che hanno provveduto a dirottare il traffico su un percorso alternativo. **[r. sc.]**

Tutte le indicazioni utili per chi vuol iscriversi alle nuove «lauree brevi»

Diplomarsi ingegnere? Si fa così

Un numero di telefono apposito per avere informazioni. L'elenco delle materie da affrontare
Tra breve pronto il «manifesto» dei piani di studio. Obbligatoria la presenza alle lezioni

ALESSANDRIA. «2 D.u.ing» ovvero: due diplomi universitari di ingegneria del Politecnico. E' lo slogan che il comitato promotore per l'università ha scelto per i due corsi di «laurea breve», ingegneria elettrica e ingegneria meccanica, che prenderanno il via quest'autunno. Sono corsi triennali, alla fine dei quali viene rilasciato il titolo «D.u.», diploma universitario, che ha la stessa validità della laurea, anche se più breve e che dà una preparazione più specialistica. Di recente è stato istituito il «Comitato di attivazione» dei due corsi, di cui fanno parte i professori: Ippolito, Perfumo, Lazzaro, Ferraris e Belforte.

Per tutto ciò che concerne le informazioni la segreteria di palazzo Borsalino è disponibile, qualche giorno c'è addirittura un numero di telefono in esclusiva per le lauree brevi: 0131/26.07.33. Con il primo di agosto l'orario di segreteria sarà dalle 9 alle 12, è possibile iscriversi dal 1 agosto al 4 settembre.

«Stiamo completando il "manifesto" dei diplomi universitari - dice Paolo Ferraris del comitato di attivazione - che contiene tutte le informazioni sui piani di studio dei due corsi. Sarà pronto tra breve».

A settembre si terrà anche la prova di selezione, i diplomi infatti sono a numero chiuso: non più di 50 studenti per specializzazione. Il test preliminare è lo stesso che devono sostenere i ragazzi che desiderano iscriversi ai corsi del Politecnico, come spiega il professor Ferraris: «La selezione di settembre, contiene gli stessi quesiti di quella per il Politecnico. Nella valutazione, inoltre, sarà tenuto conto anche del voto di maturità».

Nella modulo per l'iscrizione gli studenti devono indicare tre opzioni, cioè i tre corsi di laurea che preferiscono, a scelta, tra le lauree brevi e i corsi classici: «Se i ragazzi non rientrano nella rosa dei primi cinquanta - prosegue Ferraris - per il diploma di ingegneria, possono però accedere agli altri corsi universitari. Il risultato del test è vincolante solo per le lauree brevi». Gli esami dei «D.u.» si trasformano in moduli, ognuno dei quali ha un monte ore di lezione tra 1 e 60, che comprendono teoria ed esercitazioni pratiche.

L'ingresso dell'araneo, a Palazzo Borsalino: la segreteria offre tutte le informazioni sulle lauree brevi. Sopra il professor Paolo Ferraris, alessandrino, nel comitato di attivazione dei nuovi corsi

Il primo anno le discipline sono comuni ai due indirizzi, elettrica e meccanica, e sono istituzioni di matematica I e II, chimica, disegno tecnico industriale, e fondamenti di informatica nel primo semestre. Secondo semestre: Istituzioni di matematica II, fisica I e II, tecnologia meccanica, tecnologia dei materiali e chimica applicata.

Il reclutamento dei docenti è ancora in atto, commenta Ferraris: «Il bando di concorso è affisso nella sede del Politecnico. Solo quest'autunno sapremo come sarà costituito il "consiglio di diploma"» cioè il collegio docenti delle lauree brevi, nel quale non necessariamente devono essere inclusi solo docenti universitari, ma possono tenere lezione anche esperti del settore.

La frequenza ai corsi «D.u.» è obbligatoria. Alla fine di ogni anno scolastico, per poter accedere al successivo gli studenti devono aver presenziato a tutte le ore di lezione, devono aver sostenuto tutti gli esami e averne superati almeno otto dieci. Gli esami relativi ai moduli didattici, avverranno anche sulla base di accertamenti distribuiti nel corso dell'anno. Le sessioni d'esame sono tre, ognuna della durata di almeno tre settimane. Due di queste al termine del semestre, e una prima dell'inizio dell'anno accademico successivo.

A giorni inoltre sarà pronto un fascicolo informativo sui corsi dei diplomi, che si può ritirare alla segreteria di via Cavour.

Tutto bene dal punto di vista didattico ma resta un dilemma: dove si terranno i corsi? Sulla sede delle aule non si sa nulla.

Antonella Mariotti

IN BREVE

Rinnovato il direttivo, l'avvocato Bellato è neo-presidente

Rinnovo delle cariche alla Croce verde di Alessandria. Il presidente, al posto di Giovanni Forno, è stato nominato l'avvocato Fausto Bellato, che già ha avuto parte attiva nelle trattative dopo la vertenza tra Usl e Croci. Vice presidente Michele Gastaldi, segretario Ettore Porta, tesoriere Giuseppe Lanza. Tra i consiglieri è «incarichi speciali»: Romano Anfossi.

L'Ausimont-Montefluos non ha mai risarcito i danni

L' Ausimont-Montefluos, lo stabilimento di Spinetta Marengo coinvolto nella vicenda del grano «bruciato», l'anno scorso ha risarcito i danni alle coltivazioni. L'addetto stampa della Montefluos, Gerardo Orsini, precisa che «si era trattato solo di un accordo per un eventuale risarcimento, che però non c'è mai stato». «Del resto - aggiunge - l'episodio è ancora da 7 anni almeno lo stabilimento effettua le attuali lavorazioni, non è successo nulla. Le cause potrebbero dunque essere molteplici».

Già venduta la «Borsalino», si tratta per «Zanzi»

A Loano le colonie alessandrine erano due, il passato è d'obbligo perché «Borsalino», che era una colonia privata, è stata venduta circa un anno e mezzo fa e per la «Zanzi», di proprietà del Comune, sono in corso trattative. Il Comune di Loano in cambio dell'edificio della «Zanzi», dove si prevede la costruzione di un palestra scolastica, rivaluterà la proprietà circostante con un cambio al piano regolatore. In questo modo sarà possibile per l'amministrazione alessandrina ricavare maggior profitto dalla vendita del terreno.

Devastò campo di meloni, si è fatto l'accordo

Sono accusati di avere minacciato l'orafo Germano Rossi di Valenza, perché, passando con l'auto su un loro podere, ha distrutto una piantagione di meloni, causando seri danni, ma il processo è stato rinviato per consentire una soluzione amichevole della vicenda. Sono Marcello Barisone, 70 anni, Monte Valenza, via Talice, 2 e Giovanni Barisone, 44 anni, via Italia 36.

«Ape» contro automobile, un ferito lieve

Incidente stradale l'altra sera, a Castelletto Monferrato: un furgoncino «Ape» condotto da Maurizio Prabona, 25 anni, Genova, via Piacenza, 89, è stato tamponato da una «Delta» pilotata da Fabrizio Barbierato, 44 anni, San Salvatore, via Matteotti, 18. E' rimasto ferito alla testa, ma in modo lieve, solo Prabona. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di San Salvatore.

Di nuovo problemi

Carcere, torna direzione «part time»

ALESSANDRIA. Giuseppe Forte, da poco nominato vice direttore al carcere di San Michele, è già in missione a Cuneo. Dovrà sostituire per il periodo delle ferie il direttore dell'istituto carcerario cuneese.

Così, ad Alessandria ci sarà di nuovo un periodo di direzione part-time. Solo dopo il periodo estivo la nuova struttura di San Michele avrà un vice direttore stabile.

E' ancora in sospeso, invece, la vertenza sindacale tra agenti di custodia e amministrazione carceraria. Lunedì i direttori dei carceri piemontesi si sono riuniti, ma come spiega Gianpaolo Lilliu del coordinamento regionale della Cgil funzione pubblica: «Nulla di ufficiale è trapelato, sulla riunione dei capi dell'istituto».

«Si sa solo - aggiunge il sindacalista - che una parte della riunione era destinata all'organizzazione dei nuovi servizi di piantonamento e trasferimento detenuti, servizi che avevamo chiesto fossero rinviati per mancanza di personale». [a. m.]

Dopo la polemica

A Lu arrivano i 169 milioni per lo stadio

LU MONFERRATO. Si è conclusa positivamente per il Comune la vicenda del campo di calcio da 169 milioni, al centro di polemiche in paese.

Tutto è cominciato nel '78, quando il Comune espropriò un terreno della famiglia Martini per realizzare un campo da pallone. La decisione non fu apprezzata dai proprietari, che non rinunciarono a ingaggiare una battaglia.

Sempre nel '78 il valore del terreno venne stimato circa 8 milioni.

Una svista burocratica cambiò poi le sorti di questo stadio di paese. I proprietari non ricevettero mai una copia della relazione di stima effettuata dalla Regione.

Nell'85 gli ex proprietari chiesero e ottennero una nuova valutazione del terreno. Secondo la Regione il valore era aumentato: lo stadio arrivò a costare 169 milioni. Dopo anni, il Comune ha ottenuto un mutuo e totale carico dello Stato per coprire la spesa. [cr. ro.]

Travolta da una moto

Una folla ai funerali della donna

ALESSANDRIA. Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa di Nostra Signora del Suffragio, al quartiere Pista, i funerali di Anita Todero, vedova Montinaro, 90 anni, abitante in via Aspromonte 32, travolta e uccisa sabato pomeriggio dalla moto condotta dal minorenne A.B., 17 anni.

Alla cerimonia era presente, con il figlio della donna, ingegner Piero, la nuora Mariangela Motta e i tre nipoti (la famiglia vive a Torino).

Una folla commossa. L'anziana alessandrina, che ha sempre abitato in un elegante alloggio del quartiere, e da anni era vedova di un funzionario della ditta «Mino», era molto conosciuta in città.

Nonostante gli anni, godeva ottima salute, era autosufficiente, e al momento dell'incidente si stava recando a [illegible].

Il giovane investitore, alla guida di una «Aprilia 125», in seguito all'incidente ha riportato la frattura del setto nasale e ieri è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. [e. c.]

Una singolare sentenza ieri in pretura, nei confronti di un muratore alessandrino

«Sequestrò» i figli, deve risarcirli

L'uomo, persa la patria potestà, li portò via da una Comunità dove erano ospitati a spese del Comune
Ora vivono con lui a Lobbi. Nel febbraio '91 fu denunciato per aver legato con la catena uno dei bimbi

ALESSANDRIA. Sequestrò i figli deve risarcirli. La singolare sentenza è stata emessa nei confronti di Sebastiano Platania, un muratore quarantenne.

I due figli in questione li ha avuti dalla moglie che lo ha lasciato: all'epoca dei fatti, lo scorso anno, viveva con una tedesca e attendeva la nascita di un terzo bimbo.

Platania è stato condannato ieri dal pretore Cinzia Miniotti: un anno di reclusione senza alcun beneficio di legge per non aver ricondotto dopo le vacanze di Natale i figli Mario e Maria, di 8 e 10 anni, alla «Comunità Borsalino» dove erano ospitati a carico del Comune. L'assessore ai Servizi Sociali Gianfranco Calorio era stato infatti nominato tutore dei minori: Platania ha perso la patria potestà. A Calorio, costituitosi parte civile a nome del Comune, il muratore dovrà rifondare i danni.

Ma c'è di più: un analogo risarcimento spetta ai due bambini, che il padre ha insistito nel tenere con sè. Evidentemente il pretore ha ritenuto che Mario e Maria, sarebbero stati meglio accuditi alla Comunità. Attualmente frequentano i Centri estivi del Comune e la sera il padre che abita a Lobbi. Per concordare questo duplice risarcimento - le somme non sono state stabilite - sarà però necessario ricorrere ad una causa civile.

Sebastiano Platania (che deve anche essere processato per due episodi di occupazione abusiva di alloggi: i dibattimenti sono iniziati e poi rinviati per vari motivi) aveva ricondotto i bambini alla Comunità perchè, a suo dire, gli altri piccoli ospiti li molestavano.

Il muratore ha perso la patria potestà per un fatto che aveva suscitato molto scalpore: per accompagnare in ospedale il convivente, sofferente a causa della gravidanza, nel febbraio '91 aveva legato al letto con una catena il figlio Mario. Se ne è accorto il parroco di S. Alessandro, don Gianni Cossa, che ospitava in canonica la famiglia Platania rimasta senza casa, e aveva denunciato l'episodio alla polizia.

Sebastiano Platania il 10 dicembre fu processato per sequestro di persona e abbandono di minori (in un caso era rimasta anche la figlia Maria) e i giudici lo condannarono a 3 mesi e 15 giorni di reclusione solo per abuso di mezzi di correzione.

Disse di aver dovuto ricorrere a quell'espediente perchè Mario è irrequieto e non poteva portarlo con sè.

Emma Camagna

MORI' IN AUTO

Condannato il padre

ALESSANDRIA. In un incidente stradale causò la morte del figlio adolescente che viaggiava con lui: ieri il tribunale lo ha condannato a sei mesi di reclusione per omicidio colposo, accordandogli tutti i benefici di legge.

Mario Perilli, 52 anni, abitante a Torino, in corso Orbassano 207, alla guida di una «Fiat 131», a fianco il figlio Gianluca di 16 anni, nel pomeriggio del 28 giugno 1987 percorreva lo svincolo di uscita della statale 231, in direzione di Asti.

All'improvviso l'auto uscì di strada e si ribaltò lungo una scarpata: il ragazzo fu sbalzato fuori dell'abitacolo, riportando gravissime ferite e fratture.

Ricoverato d'urgenza all'ospedale di Alessandria, Gianluca Perilli morì il giorno dopo. Il padre fu in seguito rinviato a giudizio per aver guidato con «imprudenza, negligenza e imperizia», a una velocità giudicata pericolosa, considerato che il tratto di strada da lui percorso non era rettilineo. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il costo del vaglia impresso nel modulo

Con riferimento alla lettera riportata su «La Stampa» del 3 luglio '92, desidero precisare che dagli accertamenti eseguiti dal locale secondo Reparto Ispettivo sono emerse responsabilità e irregolarità di servizio da imputarsi al personale dipendente dall'Ufficio postale di Tortona, sito in piazza Roma.

Infatti, secondo quanto dichiarato dalla direttrice dell'ufficio, non risulta che presso lo stesso i moduli vaglia vengano venduti al costo di lire 200 anziché 100, che peraltro è ben impresso sulla parte superiore del modulo stesso.

Tuttavia, poiché non può escludersi che un impiegato possa essere incorso in semplice errore materiale, si invita l'utente a segnalare direttamente a questa direzione quanto effettivamente a lui risulta.

Dottor **Di Bella**
direttore provinciale
Poste e Telegrafi
1° Reparto amministrativo
Alessandria

Cercasi sede per l'«Aeronautica»

Mi riferisco all'articolo pubblicato su «La Stampa» relativo all'Associazione Arma Aeronautica. Siamo sempre fiduciosa attesa di una sede. Io, in particolare, non dispero in una soluzione. E' vero quanto mi dice nell'articolo: non siamo famiglia di guerrafondai, ma semplicemente persone che vogliono ricordare il tempo trascorso sotto le armi, e chi si è sacrificato per obbligo e per ideali, nelle vie del cielo. Per esempio, Giorgio Alessio della Frecce Tricolori, che intendiamo degnamente in settembre. Siamo una famiglia, con membri di uguale dignità, quale che sia stata la collocazione gerarchica nell'Arma Aeronautica.

Abbiamo avuto due offerte di parziale sistemazione provvisoria. Una, gratuita, di riunirci «ad libitum» in una sala dell'Aeroclub, l'altra, di una stanzetta all'Associazione Marinai, a condizioni da definire.

Emilio Spallicci
presidente della sezione A.A.A.
Alessandria

UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/635.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.677
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
[illegible] **Ligure:** Croce Verde [illegible]
Cassina: [illegible] Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce [illegible]
Castellazzo [illegible]
lano 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 555.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
[illegible] Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.393
Valenza: Ave pronto soccorso 924.[illegible]
Vignale: Croce Rossa [illegible]
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] oggi è di turno, dalle 9 alle 20, *Falcone*, via Milano 31, tel 252.977 (svolge servizio per le urgenze, e servizio [illegible], dalle 12,30 alle 15,30). e, in servizio notturno, dalle 19,30 alle 8 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo, a seranda abbassata). Per gli altri comuni della provincia il farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni (tel. 322.556)
[illegible] **M.to:** *Comunale*, via Guglielmo VIII 2 (tel. 452.396)
Novi Ligure: *Vallata*, via Garibaldi 1 (tel. 2331)
Ovada: *Madonna*, via Cairoli 185 (tel. 80.348)
Tortona: *Dosmalaria*, via Emilia 39 (tel. 862.008)
[illegible] *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951.311).

Alessandria: 3[illegible]
Acqui Terme: 57.775
[illegible] **Monferrato:** 33 41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: [illegible] 783
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
[illegible] **Ligure:** 77 71
[illegible]: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.[illegible]

STATO CIVILE

CASALE MONFERRATO

NATI. Veronica Boano, Tamara Mangarini, Giulia Sparti, Pietro Giani, Antonio Avagnano, Veronica Pitzus, Lucia Melodia, Chiara Vacca rone, Federico Costanzo, Martina Spinolo, Stefano Pasquino, Stefano Spada, Paolo Redi.

MORTI. Rosa Ferro, 44 anni; Maria Biglia, di 77; Carina Erpino, di 70; Angiolino Miravalle, di 83; Rita Trevisan, di 77; Francesco Bruno, di 64; Pierino Leso, di 84; Ulisse Rizzo, di 78; Defenza Coppa, di 80; Giovanni Cerruti, di 85; Livio Sessone, di 78; Bianca Rosa Sanguedolce, di 30; Angelo Scotti, di 76

SI SPOSERANNO. Giulio Resmini, guardia di finanza, e Carlotta Crichigno, commessa; Marco Berzero, coltivatore diretto, con Roberta Picco, operaia; Piergiorgio Peluso, operaio, con Maura Carena, impiegata; Mario Barion, trattorista, con Mariangela Gaminiani, operaia; Maurizio Pinato, operaio, con Simona Buscaldi, impiegata; Giovanni Rigo, impiegato, con Sabrina Ceresa, commerciante; Livio Vanoli impiegato, con Tiziana Panatero, fotografa; Mauro Comaroli, operaio, con Valeria Enrico, fotocompositrice; Paolo Pettizzari, 44 Myriam Raymonde; Riccardo Lodola, funzionario pubblico, con Lucina Camaioni, insegnante.

GLI APPUNTAMENTI

ALTA VELOCITA'

Un'assemblea all'Arci di Novi

Il comitato di circoscrizione frazione Merella di Novi, in collaborazione con il comitato interregionale [illegible] il treno ad alta velocità Milano-Genova, convoca stasera alle 21 un'assemblea pubblica che si terrà al circolo Arci Merella.

SANITA'

Quale futuro per il Mauriziano

«Ospedale Mauriziano: quali certezze per il futuro?»: è il tema dell'incontro-dibattito che si tiene questa sera alle 21,15 al Centro comunale di cultura di Valenza. Interverranno Giampaolo Zanetta, direttore generale dell'Ordine Mauriziano e i consiglieri regionali dc Ugo Cavallera e Paolo Ferraris.

CONSIGLIO COMUNALE

Pontestura, contro i cattivi odori

Gli odori provenienti dalla Fornace Poratore nella frazione Castagnone di Pontestura continuano, anzi, con l'arrivo del caldo, si intensificano. Così è stato convocato un consiglio comunale aperto, incentrato su questo problema, per stasera alle 21. La riunione si terrà nella palestra comunale, in via Vittorio Veneto, e sarà aperta al pubblico. Sono anche stati invitati gli esponenti dell'Usl di Alessandria, dell'Usl di Casale, amministratori provinciali, sindacalisti e ambientalisti.

EDITORIA

Si prepara la mostra di Novi

Stasera, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Novi, si parlerà della mercato del libro e dell'editoria locale che l'assessorato alla Cultura e l'Istituto per la storia della resistenza allestiranno in città l'estate prossima. La proposta in discussione prevede la realizzazione di una rassegna-mercato dedicata alla produzione delle case editrici della provincia e di quelle che comunque producono pubblicazioni riguardanti l'Alessandrino, e una o più mostre documentarie di libri rari sullo stesso argomento. Scopo dell'iniziativa è la diffusione e la promozione delle pubblicazioni riguardanti la provincia, e possibilità di fornire bozze di bibliografie utilizzabili da studenti ed insegnanti.

Come calcolare la nuova imposta: intanto da ieri la gente fa la coda al Catasto per le «visure»

Casa, la supertassa in provincia

Le cifre di Tortona, Valenza, Novi, Acqui e Ovada

La nuova imposizione per vano

CATEGORIA	CLASSE	TORTONA	NOVI	ACQUI	VALENZA	OVADA
A/1 SIGNORILE	1	67.000	U] 79.000	U] 76.000	U] 90.000	U] 70.000
	2	79.000	—	—	—	—
A/2 CIVILE	1	23.000	32.000	18.000	43.000	24.000
	2	27.000	38.000	21.000	51.000	29.000
	3	32.000	45.000	25.000	60.000	34.000
	4	38.000	53.000	30.000	—	40.000
	5	45.000	—	36.000	—	47.000
	6	53.000	—	43.000	—	—
	7	—	—	51.000	—	—
A/3 ECONOMICA	1	24.000	24.000	U] 28.000	24.000	U] 26.000
	2	29.000	29.000	—	29.000	—
	3	—	—	—	34.000	—
A/4 POPOLARE	1	10.600	14.600	8.800	10.400	9.600
	2	12.400	17.200	10.400	12.400	11.200
	3	14.600	20.000	12.200	14.400	13.200
	4	17.200	24.000	14.400	16.800	15.400
	5	20.000	—	16.800	19.600	19.600
	6	24.000	—	19.600	23.000	21.000
	7	—	—	23.000	27.000	—
A/5 ULTRA PP.	U	11.600	11.600	11.200	1] 11.400	1] 8.800
		—	—	—	2] 13.400	2] 10.400
A/6 RURALE	U	11.600	11.600	11.200	1] 11.400	1] 8.800
		—	—	—	2] 13.400	2] 10.400
A/7 VILLINI	U	65.000	1] 47.000	1] 54.000	75.000	58.000
		—	2] 27.500	2] 63.000	—	—
A/8 VILLE	1	64.000	64.000	85.000	53.000	79.000
	2	75.000	75.000	—	62.000	—
	3	88.000	88.000	—	73.000	—
	4	—	—	—	86.000	—
	5	—	—	—	101.000	—

ALESSANDRIA. Una piccola coda si è formata ieri mattina, prima dell'apertura degli sportelli alle 8, davanti all'Ufficio del catasto.

Erano proprietari di case che volevano chiedere la «visura» per sapere quanto dovranno versare, entro settembre, per la immobiliare «una tantum» decisa sulla casa dal governo nell'ambito della manovra economica. L'afflusso è continuato per tutta la mattinata. «C'è molto interesse tra la gente - dice all'Ufficio catasto - e qui la richiesta di dati e informazioni».

Da parte nostra proseguiamo la pubblicazione dell'importo della sovrattassa che i padroni di alloggi e ville dovranno pagare per ogni vano, in base alle varie categorie e classi degli immobili. Oggi i dati relativi a Tortona, Valenza, Novi Ligure, Acqui Terme e Ovada. L'importo va moltiplicato per il numero dei vani.

Nell'ambito della manovra economica del governo rientrano pure alcune norme che abrogano, anche se non totalmente, l'equo canone. Alle scadenze contrattuali sarà abolito per le case di nuova costruzione, permarrà per quelle costruite prima del '78. Avranno diritto all'equo canone, in questo caso, conduttori con un reddito familiare inferiore ai 50 milioni.

La Federazione alessandrina del Sunia, il sindacato degli inquilini, «esprime parere negativo su tale provvedimento legislativo. Ancora una volta non si è inteso arrivare ad una riforma della legge sull'equo canone prevedendo l'abolizione della finita locazione e introducendo la giusta causa; la definizione di una serie di strumenti a sostegno e tutela del mercato degli affitti; la tutela a garanzia delle fasce sociali più deboli».

«Si è invece dato il via - proseguono i responsabili del Sunia - al nascere di libero mercato dell'affitto e pertanto, ogni probabilità, per le fasce sociali più deboli potrà diventerà problema soddisfare l'esigenza primaria una casa». [f. m.]

Altri guai per l'ex amministratore dell'Ecolibarna di Serravalle

Processato per bancarotta

Giuseppe Fedele dovrà rispondere della sua attività come liquidatore della «Gastaldi». A giugno è stato condannato per i bidoni tossici lungo lo Scrivia

ALESSANDRIA. Ancora alla ribalta della cronaca giudiziaria il dottor Giuseppe Fedele, anni, abitante in via Cassano a Serravalle Scrivia, già liquidatore della ditta di oli lubrificanti «Gastaldi» Serravalle, poi fallita, cui il fratello un decennio era il maggior azionista, e è amministratore della Ecolibarna, sempre Serravalle, precedenti penali anche per contrabbando in materia di petroli.

Ed è proprio nella di liquidatore della «Gastaldi» che il dottor Fedele doveva processato ieri in tribunale con l'accusa di frode in bilancio. Il pubblico ministero Bruna Rapetti gli ha però contestato anche la bancarotta fraudolenta impropria e il p è stato aggiornato al 24 novembre.

Giuseppe Fedele avrebbe esposto nel bilancio relativo al 1985 «fatti non corrispondenti al . Aveva cioè incluso all'attivo l'acquisto di un impianto depurazione, valore 1.116.000.000, macchinario che in realtà era mai arrivato alla «Gastaldi».

Giuseppe Fedele, 59 anni

Quando fu incriminato, Fedele disse il depuratore era stato ordinato: lui era all'oscuro del mancato arrivo.

A determinare il rinvio ha contribuito un'altra circostanza: per identico reato, relativo però al bilancio '88, il serravallese è stato processato e assolto dal tribunale alessandrino ma il sostituto procuratore della repubblica, Carlo Tramontano, pubblico ministero al dibattimento, ha impugnato la sentenza e si attende il responso della Corte d'appello di Torino.

I guai giudiziari di Giuseppe Fedele, però, non finiscono qui: il 2 giugno il tribunale di Tortona, al termine di un lungo processo che ha visto quindici persone sul banco degli imputati, gli ha inflitto tre anni reclusione, di cui due condonati, e cinque di interdizione dai pubblici uffici, per tentata adulterazione di sostanze alimentari, proprio in relazione alla scoperta lungo Scrivia, risalente al 1986, dei bidoni dell'Ecolibarna colmi rifiuti tossico nocivi.

Anche questa vicenda avrà un seguito: infatti la sentenza è stata appellata dai difensori Giuseppe Fedele e degli altri imputati, condannati anche a rifondere i danni. [e. c.]

NOVI LIGURE

Botta e risposta in Consiglio comunale sull'Informagiovani

«E' eccessivo il costo di gestione dell'Informagiovani di Novi: sono troppi 60 milioni annui per un solo addetto e ci sono perplessità sulla funzionalità del servizio». Questa l'opinione del partito liberale, espressa in consiglio comunale. L'assessore alla Pubblica istruzione, Lorenzo Robbiano, ha ribadito che il servizio offre utili informazioni in molti settori.

Anziana colta da malore soccorsa dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Tortona hanno soccorso un'anziana colta da malore mentre sola in casa. E' Luciana Ferrari, 75 anni, e abita in piazza Roma. I pompieri sono entrati nell'alloggio da una finestra e hanno trovato la pensionata stesa a terra, probabilmente colta da una crisi diabetica.

Ferrovia ad velocità lo dc chiede una proroga

Il consigli regionale Ugo Cavallera ha chiesto presidente della giunta regionale di intervenire al ministero dell'Ambiente perché sia prorogato a 90 giorni il periodo concesso a cittadini ed enti locali per esaminare il progetto del «super treno» Milano-Genova.

CASALE

Investì uccise un uomo patteggia la condanna

Il monferrino Amon Broussard, 22 anni, di Moncalvo, ha patteggiato a Casale la condanna a 4 mesi di reclusione la condizionale per omicidio colposo. A bordo della propria auto aveva investito e ucciso Walter Librandi, 54 anni, Grana.

Un presidente alla cooperativa artigiana

Rodolfo Zuliani è il nuovo presidente della cooperativa artigiana CAG di Murisengo. Sostituisce Ugo Gallino. Vice presidente è Vittorio Zanovello.

TERRANOVA

Transito con «chiavi» al passaggio a livello

Otto famiglie di Terranova continueranno dover aprire a chiave il passaggio a livello sulla linea Mortara-Casale, poter passare sulla strada che collega le cascine Conte Cavalli e Bisnè. Lo ha confermato la direzione piemontese delle FS rispondendo a un'interpellanza del deputato Angelo Muzio.

Novi, cancellata la rassegna estiva

Mancano soldi salta «1, 2, 3...»

NOVI LIGURE. La crisi del settimo ha colpito anche la rassegna estiva novese. E' saltato il programma di spettacoli e svago «1,2,3...», al quale erano state abbinate alcune proposte delle associazioni categoria che avrebbero sostituito Novinmostra, abolito per economici. I novesi avrebbero beneficiato comunque, seppur in economia, di spettacoli teatrali, concerti, una rassegna cinematografica su Totò e altro.

Ieri l'annuncio della giunta, durante la conferenza stampa che avrebbe dovuto illustrare il calendario delle manifestazioni. Secondo gli amministratori la colpa è del decreto del governo Amato che stabilisce, tra l'altro, il taglio del 5 per cento finanziamenti statali agli enti locali. «Il provvedimento - spiega Costanzo Cuccuru, assessore allo Sport, Turismo e Spettacolo, principale ideatore e promotore della rassegna estiva nata nell'86 - provoca uno "sbilancio" che per Novi è di 524 milioni: l'unica è ridurre le spese».

Ieri giunta ha deciso cominciare a ridurre le voci di spesa partendo da quelle voluttuarie, «promesso che devono garantiti i servizi essenziali». «Dopo due-tre mesi di lavoro, per garantire ai novesi che rimangono in città ad agosto occasioni dignitose di svago - spiega ancora Cuccuru -, il governo ha vanificato ogni tentativo mantenere in piedi rassegna».

Il risparmio dell'amministrazione, rinunciando all'«1,2,3...», è di 73 milioni. Sono in programma ulteriori tagli: ad esempio avrebbe dovuto essere rinnovato il parco automezzi del Comune spendendo una novantina di milioni; si rinuncia anche a questo. «La manifestazione è sospesa - dice Rocco Mullere, assessore al Commercio - e speriamo possa essere riproposta l'anno prossimo: la spesa dovrà però non potrà ricadere per la maggior parte sul Comune; dovranno essere attivate nuove forme di finanziamento, sponsorizzazioni dei privati». [m. pu.]

Supertreno

Ora Serravalle vuole ribellarsi

SERRAVALLE SCRIVIA. Continuano le polemiche sul treno ad alta velocità che dovrebbe collegare Genova e Milano. Dopo quello di Novi, oggi alle 21 si riunisce il Consiglio comunale di Serravalle in seduta «aperta» per discutere il progetto con i cittadini. All'ordine del giorno l'approvazione di un documento con la richiesta di una proroga di 90 giorni per presentare osservazioni dei Comuni.

Neppure la riunione di martedì a Torino con i funzionari della Regione è servita a calmare le acque: «Occorre tempo per valutare - dice Lelio Demicheli, assessore ai Lavori Pubblici - Chiediamo una riunione di Regioni, Province Comuni».

Tra i comuni attraversati dal supertreno Serravalle è forse quello destinato a subire i maggiori danni. A nord della statale dei Giovi il tracciato del supertreno, a sud il grande raccordo tra la linea e quella esistente della Torino-Genova. Il tutto proprio su quei terreni in cui erano previsti i nuovi insediamenti produttivi, turistici e residenziali di Spazio 92 e di altre aziende.

I promotori dell'alta velocità non sembrano lasciare molte speranze: «E' necessario - scrivono - che le autorità competenti (a in primo luogo il Comune di Serravalle) ma anche gli stessi promotori Spazio agiscano con il massimo senso di responsabilità, evitando di perseguire una politica che non farmerebbe certo la ferrovia». Quasi una richiesta di incondizionata.

Il Comune replica con manifesti affissi muri del paese con cui invita la cittadinanza ad una raccolta di firme per ribadire il «no». [v. gi.]

Contestati i lavori di posa di nuove tubazioni

Strada chiusa ad Acqui si ribellano 2 frazioni

ACQUI TERME. Gli abitanti di Lussito e di Ovrano si ribellano alla chiusura della strada che dalla zona Bagni porta alle due frazioni collinari acquesi.

L'interruzione era stata considerata necessaria per la posa di tubi, dalla «rotonda» dei Bagni alla vasca di Lussito, prevista nell'ambito del progetto di approvvigionamento idropotabile e alla ristrutturazione della rete di distribuzione dell'acquedotto comunale.

Con l'interruzione della strada di collegamento principale, per raggiungere le frazioni di Lussito e Ovrano bisogna percorrere le strade poderali monte «Stregone» o passare da Grognardo.

Un percorso considerato assurdo, se si pensa che Lussito e Ovrano sono considerate il «polmone verde» della zona termale dei Bagni.

Oltre agli abitanti di Lussito e Ovrano, contro la decisione di chiudere la strada ieri mattina sono insorti anche gli albergatori dei Bagni.

Non si esclude quindi che i lavori siano sospesi e la ripresa sia poi prevista verso la fine di settembre, al termine della stagione turistica.

La nuova tubazione serve a trasportare in una Lussito l'acqua distribuita dall'impianto di potabilizzazione del «Filatoio» che viene poi erogata per caduta nella rete idrica della città. Il progetto comprende anche la ristrutturazione delle tubazioni in corso Bagni con l'attraversamento del ponte Carlo Alberto che unisce la città alla zona termale estiva.

Per diminuire i disagi, i progettisti hanno deciso che i lavori di posa della condotta sul ponte saranno svolti di notte. Sempre nelle ore notturne si lavorerà sul tratto di corso Bagni dal cavalcaferrovia a piazza Italia. [c. r.]

Trauma cranico

In ospedale bimbo di 9 colto dalla bici

BORGHETTO BORBERA. Ore di ansia per Matteo Cumo, 9 anni, ricoverato all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria per trauma cranico. Dopo una notte trascorsa in osservazione, le sue condizioni sono nettamente migliorate ed i medici escludono altre complicazioni.

Il fatto è successo l'altra sera nella piccola frazione Molo, dove Matteo Cumo abita con i genitori che gestiscono un negozio di fiori, con i fratelli Katia, 12 anni, e Daniele di 7.

Matteo Cumo, vicino alla sua abitazione, improvvisamente è caduto dalla bicicletta, finendo un fosso e battendo il capo sul terreno.

Subito soccorso, il bimbo è stato trasportato dall'ambulanza della Croce di Vignole all'ospedale alessandrino, dov'è ricoverato in ortopedia. Dopo i primi timori, le sue condizioni sono migliorate. [v. gi.]

TINO CENTRO MODA
Str. Castelnuovo S. - Molino dei Torti
ALZANO SCRIVIA (AL)
da sabato 11 luglio
GRANDI SALDI
abbigliamento uomo donna e bambino
pellicce e montoni
SCONTI DAL 30% ALL'80%
COMUNICATO AL COMUNE IN DATA 3 LUGLIO 1992 - ORG. SPEC. VEND. LIQUIDAZIONE: TCM s.r.l.

Casale, dopo il «no» sul miliardo in più per il Palasport

Cacciati in 4 dalla dc?

Chiesta l'espulsione degli esponenti guidati da Desana, un terzo del gruppo consiliare. «Non partecipano all'attività del partito»

CASALE. La dc casalese rinuncia a un [redacted] dei suoi consiglieri comunali? In giunta [redacted] pds, pri e verdi, la dc ha deciso [redacted] chiedere al collegio dei probiviri nazionali la sospensione o l'espulsione dal partito di 4 dei suoi 12 esponenti in Consiglio, accusati di [redacted] partecipare alle attività del partito e di non appoggiare a sufficienza la giunta.

E' il gruppo guidato da Andrea Desana, consigliere provinciale delegato all'agricoltura: viene chiesta anche l'espulsione di Giancarlo Mina, nipote dell'ex assessore Carlo Mina, e degli indipendenti Angela Coppa e Cristiano Bussola.

Gli altri consiglieri dc si riconoscono invece nella corrente [redacted] maggioranza, guidata dal sindaco Riccardo Coppo. La notizia della frattura, all'interno della dc, fa discutere i politici cittadini: se l'espulsione o la sospensione fosse ratificata, la maggio[redacted] che governa il Comune si troverebbe appoggiata da soli 23 dei [redacted] consiglieri.

Spiega il segretario cittadino dc, Mauro Oglietti: «Il direttivo, all'unanimità, è [redacted] o a chiedere [redacted] deferimento dei quattro, dopo aver verificato che gli stessi hanno votato su questione strategiche in modo difforme dalla giunta guidata dalla dc. [redacted] dopo che per due anni nessuno di loro ha partecipa[redacted] alla vita del partito».

I consiglieri guidati da Desana sono anche «accusati» di aver preteso un posto in giunta. «Il problema con i quattro è cominciato con [redacted] richiesta di concedere un assessorato a Giancarlo Mina - aggiunge Oglietti -. La dc aveva invece proposto di dare il posto a Desana, l'unico ad avere esperienza amministrativa. Per [redacted] dc è [redacted] pagina triste, ma necessaria per garantire il rinnovamento che la gente chiede.

La corrente di maggioranza nella dc casalese è guidata dal sindaco Riccardo Coppo (foto a fianco) e conta otto consiglieri

Sotto [redacted] il gruppo [redacted] Andrea Desana: «Riteniamo di aver sempre appoggiato la maggioranza, solo su un paio di punti ci siamo dissociati»

Comunque, speriamo di recuperare la situazione [redacted] di evitare divisioni».

Stupore viene manifestato dai quattro consiglieri «denunciati». Dice Andrea Desana: «Ci riuniremo nelle prossime ore per definire la posizione ufficiale dei nostri consiglieri. Riteniamo però di aver sempre appoggiato la maggioranza nei momenti difficili. Ci siamo dissociati solo su due o tre punti, sui quali non concordavamo. Temiamo che questa presa di posizione possa ingenerare sospetti che non hanno alcuna giustificazione».

I quattro consiglieri si erano dissociati dalla maggioranza nell'ultima seduta consiliare, votando contro un progetto di variante per la costruzione del palasport. In passato si erano dissociati anche su alcuni aspetti riguardanti l'organizzazione della zona blu e il sito della discarica.

Tino Ferrarotti

Consiglio in rosso

Piscina, debiti per 60 milioni

CASALE. La piscina comunale deve far fronte a un debito di circa 60 milioni. Chi ha gestito in passato la piscina non ha infatti mai pagato alcune bollette dell'Amc per la fornitura dell'acqua e alcuni debiti nei [redacted] fronti dell'Enel.

Questa situazione [redacted] stata denunciata, durante l'ultimo Consiglio comunale, dai partiti della minoranza: «I gestori della Lega nuoto Uisp che avevano in gestione la piscina fino allo scorso [redacted] hanno lasciato centoventi milioni di debito, pagati ora soltanto [redacted] parte. Poi, hanno lasciato la piscina in uno stato [redacted] degrado ed [redacted] molti impianti sono completamente da rifare».

Spiega il sindaco, Riccardo Coppo: «Il Comune ha costretto i vecchi gestori a pagare il debito, utilizzando i soldi che [redacted] Comune stesso deve dare a chi fa funzionare la piscina. Per alcuni mesi tutto è funzionato bene, poi, quando ci siamo accorti di ulteriori problemi, abbiamo cambiato la gestione. Ora il servizio legale dell'Amc provvederà a recuperare i soldi dovuti [redacted] valuteremo gli altri eventuali danni. Comunque, il Comune [redacted] avrà perdite dalla gestione della piscina. Nel prossimo settembre, infatti, studieremo una nuova co[redacted]ne per la futura gara di appalto che potrà evi[redacted] i problemi di gestione verificati in passato». [t. f.]

Il padre fa il bidello a Casale

Suicida in auto ieri l'autopsia

Gino Mastropaolo, 24 anni si è suicidato sulla sua auto (nella foto sopra) dopo aver collegato, attraverso la custodia della chitarra, il tubo di scappamento con l'abitacolo.

CASALE MONFERRATO. A Leonardo Mastropaolo, bidello alla scuola media Trevigi di Casale, la notizia della morte del figlio Gino, 24 anni, è stata comunicata dalla polizia con [redacted] telefonata. Originario di Ischiatella (Foggia), Gino Mastropaolo viveva a Orbassano, dove fa[redacted] il carpentiere.

Era appassionato di musica e da alcuni anni aveva imparato [redacted] suonare la chitarra e la tastie[redacted] elettrica, da autodidatta. Proprio [redacted] custodia della sua chitarra gli è servito per suicidarsi, in auto, su una piazzola di servizio dell'A 26, [redacted] Casteggio. Il giovane, secondo i primi accertamenti svolti dalla polstrade, avrebbe collegato il tubo di scappamento e il portellona della vettura tramite la custodia della chitarra, poi ha acceso l'auto e ha atteso che il gas di scarico invadesse l'abitacolo.

A Casale, [redacted] il padre Leonardo, abitano due fratelli del giovane suicida, Mario e Davide. La mamma, Maria Vittoria Giuliani, invece, vive ancora in Puglia. I genitori, avvertiti della disgrazia, si sono recati a Pavia, dove il cadavere del giovane è stato trasferito e ieri [redacted] stata effettuata l'autopsia. Non è ancora stata stabilita la data dei funerali e neppure il luogo dove il giovane sarà sepolto.

Il fratello più giovane, Mario, ne ricorda il carattere «molto orgoglioso e un po' impulsivo: Era fidanzato, ma non credo che si sia ucciso per una delusione d'amore».

Aveva visto Gino per l'ultima volta il 5 luglio perchè quasi tutte le domeniche il giovane si [redacted] a Casale per far visita ai parenti (altri fratelli e sorelle vivono in località piamontesi e lombarde). [s. m.]

Stasera il Consiglio

Comunale di protesta per i miasmi

PONTESTURA. Approdano in Regione, attraverso l'Usl [redacted] Casale, le proteste degli abitanti di Castagnone di Pontestura.

Il paese è da tempo al centro di polemiche per la p[redacted] che circonda la zona della fornace Peratore.

L'Usl di Casale ha inviato alla Regione, al ministero della Sanità e al Comune di Pontestura un documento redatto dal servizio d'igiene pubblica: l'invito [redacted] affrontare e risolvere il problema, visto che da una parte c'è una ditta autorizzata [redacted] stoccare materiali inerti, dall'altra pesano una serie di disagi lamentati dagli abitanti.

«Abbiamo riproposto, anche in Regione - dicono all'Usl - questa vicenda e sottolineato che la situazione è piuttosto difficile. Ora, infatti, a Pontestura c'è una ditta che è legalmente autorizzata a stoccare [redacted] utilizzare nei forni [redacted] serie di materiali inerti, quelli che poi dovrebbero provocare la puzza. D'altra parte, ci sono anche gli abitanti che continuano a protestare [redacted] a cui [redacted] non sono stati ancora consegnati i dati relativi alle analisi sui fumi». Da tempo si sta occupando del problema il Laboratorio [redacted] igiene di Alessandria. [redacted] non è ancora stato accertato se i fumi sono nocivi.

Della vicenda si parlerà stasera alle 21, a Pontestura, nell'ex oratorio, durante un Consiglio comunale aperto.

«Illustrerò la situazione e parlerò della lettera che ci è arriva dall'Usl di Casale - dice il sindaco, Marco Figazzolo -. Poi, decideremo il nostro comportamento futuro».

Intanto, nella frazione Castagnone le proteste aumentano. Gli abitanti hanno denunciato i disagi, esponendo anche alle finestre delle [redacted] lenzuola con scritte anti - fumo.

Sostengono: «Nelle nostre case, ormai, è quasi impossibile tenere le finestre aperte. La puzza in certe ore della giornata è davvero insopportabile. E nei mesi estivi la situazione diventa ancora più critica. Se i miasmi dovessero continuare, molti di noi saranno costretti a cambiar paese». [t. f.]

MURISENGO

Domani i funerali

Accertano la causa della morte del giovane

Aldo Della Torre 29 anni, lavorava [redacted] a Torino [redacted] tornava a Murisengo dove [redacted] la famiglia

MURISENGO. L'autopsia ha chiarito senza ombra di dubbio le cause dell'improvvisa morte del ventinovenne Aldo Della Torre. Il decesso e' stato causato dalla rottura dell'aorta, probabilmente lesionata già da tempo senza che il giovane avesse mai avuto disturbi.

Il bagno in piscina della sera prima [redacted] successivo malessere accusato dal giovane non sono quindi motivi determinanti del decesso, ma possono esserne stati la ca[redacted] scatenante.

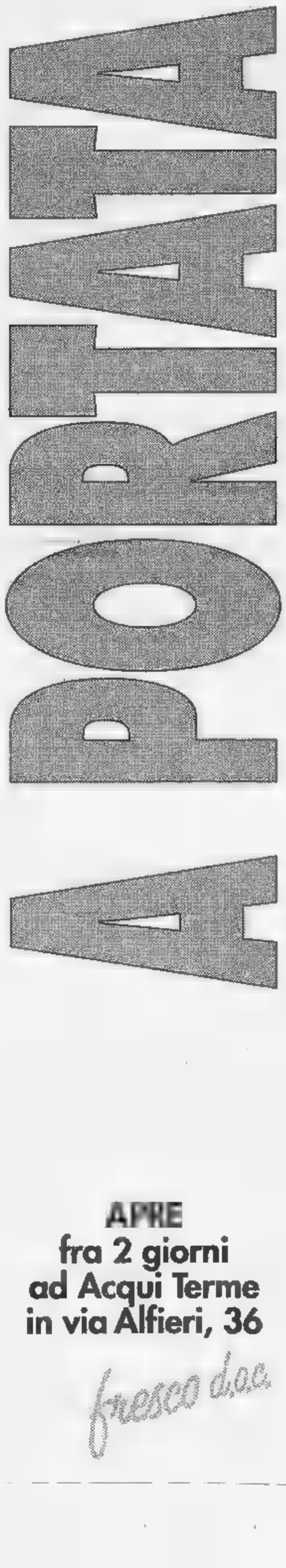
Aldo Della Torre, all'uscita dalla banca dove era impiegato, si e' recato, come faceva spesso, alla piscina Pellerina di Torino. Dopo aver fatto il bagno, quando ormai era l'ora di chiusura, ha avvertito malessere [redacted] una forte nausea. Accompagnato [redacted] ambulanza al Maria Vittoria, è stato sottoposto ad elettrocardiogramma senza che risultassero particolari sofferenze cardiache. Trattenuto in osservazione, ha passato la sera scherzando [redacted] gli altri ricoverati, evitando persino [redacted] telefonare alla famiglia per non preoccuparla. Alle 5 di [redacted] mattino, però, ha perso improvvisamente conoscenza, e' entrato in coma ed è spirato nel g[redacted] di poco tempo.

A quel punto, dall'ospedale e' iniziato un'affannosa ricerca dei familiari. Dai documenti, risultava l'indirizzo torinese. Solo alle 9 [redacted] stato possibile rintracciare i genitori a Murisengo, ancora ignari dell'accaduto.

Malgrado lavorasse a Torino, Aldo Della Torre partecipava alla vita del suo paese: [redacted] l'altro era animatore di un gruppo culturale. Il funerale [redacted] svolgerà domani nella chiesa parrocchiale partendo alle 10,30 dalla casa di via Umberto I, 40. [m. g.]

CONCESSIONARIA
Ford
BI.e VL
[redacted] VISTARINI s.r.l.
Sede Provvisoria: Via Nuova Circonvallazione, 12
Tel. 0131/86.68.68 - TORTONA (AL)
IN PREVISIONE DELL'APERTURA DELLA [redacted] VILLORIA
SIAMO LIETI DI ANNUNCIARE ALLA CLIENTELA CHE [redacted] 31 [redacted]
SU TUTTI I MODELLI FORD IN PRONTA CONSEGNA VERRANNO PRATICATE [redacted] CONDIZIONI [redacted]
ESEMPIO:

L. 14.650.000*
COMPRENSIVO DI: [redacted] METALLIZZATA - [redacted] - ELECTRIC LUXURY [redacted]
* IVA ESCLUSA

LA FRESCHEZZA

APRE
fra 2 giorni
ad Acqui Terme
in via Alfieri, 36
fresco d.o.c.

I vincitori del concorso dell'Ente nazionale risi

Gita-premio in risaia per scolari di tutt'Italia

Mondariso e mietitrebbia: due immagini simbolo del mondo risaia che è stato oggetto della ricerca 190 mila ragazzi di diciotto province

VERCELLI. Centonovantamila ragazzi di diciotto province italiane hanno partecipato quest'anno al concorso «Conosci riso?», una iniziativa che l'Ente nazionale risi porta avanti, ormai, da un decennio per far conoscere e valorizzare questo prodotto tipico di buona parte della Valle Padana. Nell'arco di due lustri questo progetto di «educazione alimentare», autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione, ha già coinvolto due milioni di persone fra alunni delle scuole elementari, insegnanti e famiglie.

Su indicazioni del consiglio di amministrazione dell'Ente, presieduto dal vercellese Leo Carrà, la macchina organizzativa di una così complessa operazione - che investe ogni mezza Italia - è affidata al giornalista professionista Enrico Villa, responsabile delle relazioni esterne dell'istituzione (che ha compiuto da poco i sessant'anni di vita) nonché esperto di problemi legati all'agricoltura.

Ai ragazzi delle quarte elementari (che quest'anno rimontavano più di mila unità) viene chiesto di parlare del riso attraverso ricerche, collages, diapositive, plastici, acquarelli, coinvolgendo anche le famiglie con interviste e ricette preparate dalle mamme. La selezione è stata, poi, fatta su 504 classi un migliaio di insegnanti che hanno curato i lavori destinati al concorso.

Le classi vincitrici vengono premiate, ogni anno - se dimoranti in località non molto distanti dalle risicole - con viaggi nella Padania per una presa di contatto diretta con un'azienda risicola, con una azienda di trasformazione del risone in riso bianco e la cucina tipica locale. Le altre classi ricevono in premio pubblicazioni scientifiche.

Diciotto, abbiamo detto, le province interessate: Aosta, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Pavia, Cremona, Sondrio, Trento, Verona, Padova, Ferrara, Roma e Foggia. Le classi che hanno vinto Piemonte e Valle d'Aosta sono: le quarte A e B di Pont-Saint-Martin (Aosta); le quarte A, B e C della Martiti della Libertà di Casale Monferrato; la quarta di Dusino San Michele nell'Astigiano; le quinte A e di Ornavasso di Novara; la quarta della frazione Amosso di Vigliano Biellese.

Ad eccezione delle classi Foggia e di Roma, cui andate in premio le pubblicazioni, tutti gli altri scolari del Nord Italia hanno potuto fruire della gita-premio con i rispettivi insegnanti e genitori. Sono venuti a visitare le realtà risicole vercellesi i ragazzi di Pont-Saint-Martin, quelli di Genova, gli alunni di Sarzana (La Spezia) e di Chieva in provincia di Cremona.

I ragazzi di Casale Monferrato, che in fatto di riso la sanno lunga, hanno voluto conoscere realtà veronesi, come del resto quelli di Ornavasso di Novara. Nel Pavese sono approdati, invece, gli alunni di Vigliano Biellese, quelli della provincia di Sondrio, di Padova e di Ferrara; nel Novarese sono giunti gli alunni di Ventimiglia e di Finale Ligure; altri verranno dalla provincia di Verona il prossimo settembre.

Commenta Enrico Villa: «Avvalendosi di qualche ritocco giustificato dal mutamento della sensibilità media delle scolaresche, il programma di educazione alimentare basato sul riso ed possono proseguire la loro strada, eventualmente un'estensione sperimentale alla scuola media inferiore».

Walter Nesi

Una vacanza anti-stress nel Grand Hotel des Iles Borromées a Stresa

Manager a spasso sul fuoco

E' dedicata ai dirigenti che vogliono ritrovare calma e relax, ma in modo inconsueto Dopo la preparazione psicofisica, il «clou» è passeggiata sui carboni ardenti

STRESA. Ambiente raffinato, hotel a cinque stelle e vista lago: ma per i manager che vogliono dimenticare lo stress dell'azienda occorre qualcosa di più e sarà un ba di Monaco a proporglielo: la pirobazia, cioè l'arte di camminare sul fuoco senza scottarsi.

Sì, avete capito bene: ai manager ed agli amministratori delegati viene chiesto di buttare alle ortiche per una settimana il cellulare, la segretaria ed il gessato per indossare una tunica spartana, modello sari, ed affrontare una passeggiata sui carboni infuocati senza la prevenzione dell'Ambra Solare protezione 115.

Herr Kurt Schweighardt, anni, è l'ideatore di un metodo che, assicura, ha dato finora risultati entusiasmanti: vecchie cariatidi usurate dai meetings e dai problemi di marketing, hanno ritrovato uno smalto giovanile gettandosi a capofitto nella corsa sui carboni ardenti. Non solo, ma l'inventore tedesco aggiunge che il relax psicofisico raggiunto è tale che nessuno si accorge del calore: è più, è quasi come camminare sulla spiaggia d'estate, con quella sabbia fine fine che dà un piacevole solletico.

Kurt Schweighardt esporta adesso il suo metodo e lo propone agli uomini d'affari di casa nostra. Per le sedute, piuttosto complesse, che accompagnano la preparazione alla passeggiata cruciale, è stato scelto un ambiente incantevole: il Lago Maggiore e balcone sulle isole Borromee, in una di grande prestigio come quella dell'albergo più scintillante del Piemonte.

Il «pirobata» tedesco, terrà al Centro Benessere del Grand Hotel et des Iles Borromées un seminario per riacquistare tranquillità, forma e tono psicofisico. Oltre allo yoga e ad altri esercizi, il piatto forte dello stage sarà appunto la passeggiata sui carboni ardenti.

I manager dovranno camminare sopra i tizzoni di una pira di tre metri; «Cammineranno in pieno relax, dopo serie di esercizi volti a conquistare la pienezza della forza psichica» assicura Doretta Palazzi, addetta alle pubbliche relazioni della società tedesca «e dopo il periodo di concentrazione si uniranno in una catena che darà loro consapevolezza di sé e la massima sicurezza, poi getteranno sulla pira ardente dei biglietti in cui ci sarà scritto tutto ciò che vogliono cancellare e negativo, ed infine saranno pronti per camminare sui carboni».

Ma c'è il rischio di qualche scottaturina, qualche piaghetta piccola piccola sul calcagno? «No, perché la preparazione precedente è molto accurata, e si giunge a questa fase perfettamente preparati».

Il corso verrà tenuto quest'estate in riva al lago, al Centro Benessere del Borromeo, e sono già parecchi i manager che hanno prenotato la settimana «yoga and fire». Tra gli interessati c'è un circolo golfistico fra i più famosi d'Italia che vorrebbe poi un corso «ad hoc» per i propri soci: dopo salutare camminata sui carboni arroventati, dovrebbe essere molto più facile imbucare e scendere sotto il par.

I manager emuli di Damato, almeno così assicura herr Kurt, raggiungeranno con la pirobazia un'invidiabile livello di controllo psicofisico: mal che vada, potranno abbronzarsi a piacere temere l'effetto-serra.

Marcello Giordani

La facciata dell'Hotel Iles Borromées e, nel riquadro in alto Kurt Schweighardt. Di fianco «passeggiata» sui carboni ardenti

Singolare indagine sui volatili notturni promossa dal Wwf

Un censimento dei pipistrelli in Piemonte e Valle d'Aosta

Un censimento di tutti i pipistrelli che vivono in Piemonte e Valle d'Aosta. E' quanto si propone la sezione Piemonte e Valle d'Aosta del Wwf che sta per varare il «progetto pipistrello» in collaborazione con l'Università di Pavia.

Spiega Elio Cazzuli, noto ecologista piemontese, che coordina l'iniziativa: «Abbiamo avuto poche settimane fa l'autorizzazione regionale per la cattura pipistrelli. Per censirli e scoprire quante specie esistono in Piemonte dobbiamo prenderli, perché soltanto avvistandoli è quasi impossibile distinguerli tra loro. Naturalmente rilasciamo un animale subito dopo la cattura, fargli alcun male, ma abbiamo dovuto comunque chiedere un'autorizzazione perché questi animali sono protetti dalla legge».

Con un particolare strumento, una sorta di «radar», gli ecologisti cercheranno nei prossimi mesi di trovare tutti i pipistrelli «piemontesi e valdostani». Dice Cazzuli: «Useremo però anche strumenti meno sofisticati. Soltanto con una grande lampada in grado di attirare molti insetti, posta in aperta campagna, è possibile far avvicinare numerosi i pipistrelli. Opereremo vicino ai corsi d'acqua, nei pressi delle costruzioni abbandonate, nelle grutte naturali. Naturalmente nella ricerca potremo agire solo all'aperto. Non potremo effettuare ricerche nelle proprietà private o dentro le costruzioni».

Ma si attendono gli ecologisti del Wwf dalla loro ricerca? Dice Cazzuli: «I dati più recenti sulle specie di pipistrelli di Piemonte e Valle d'Aosta risalgono ai primi decenni del secolo. Valuteremo l'andamento della popolazione. Purtroppo è una specie animale non molto amata dalla gente e spesso constatiamo che vengono scacciati dalle loro tane. E pensare che voracissimi e utili. Uno di essi, anche di piccole dimensioni, è in grado di catturare migliaia di insetti in una sola notte. Sono molto importanti nel ciclo biologico».

Altri problemi vengono dalla mancanza di tutela della legge: «A differenza di altre ni europee, in Italia i pipistrelli sono poco protetti. Non è possibile cacciarli non sono norme che ne tutelano i nidi. Ad esempio in Francia e Svizzera per ristrutturare un palazzo è necessaria l'autorizzazione un apposito ufficio che si occupa della tutela dei pipistrelli. Da noi invece ci sono sempre problemi nei casi di ristrutturazioni». Il Wwf è intervenuto in tutela della specie animale lo scorso anno in Valle d'Aosta, quando erano stati annunciati lavori di ristrutturazione al castello di Aymavilles, vicino a Cogne.

Intanto nel Monferrato si sta occupando di ricerche sui pipistrelli anche Mauro Guazzone, guardia del parco di Crea ed iscritto al Wwf: «Anche qui ci sono molti pipistrelli ma non mai stati censiti. Finora all'interno del parco però ho trovato un solo nido».

Tino Ferrarotti

Il lavoro dello studioso Piero Camilla, che ha esaminato 330 mila «fogli» dal 1297 al 1882

I marchesi di Saluzzo, così «risparmiosi»

Le curiosità di una ricerca nell'archivio storico del Comune

SALUZZO. In questi tempi di allegra finanza dello Stato e di certi Comuni, di debiti pagati contraendo altri debiti, di bustarelle, di sperpero di denaro dei contribuenti, anche gli amministratori pubblici - oltre che studenti ed appassionati di storia locale - dovrebbero consultare il materiale raccolto nell'«Inventario-regesto dal 1297 al 1882» compilato da Piero Camilla, se non altro per scoprire con quanta cura e probità i loro colleghi dei secoli passati gestivano il denaro versato dai concittadini.

Il volume, che non è in vendita, riassume e conclude sei anni di lavoro dello storico cuneese, che esaminato circa 330 mila «fogli», scritti in latino paleografico, in francese e in volgare, che raccontano la vita di Saluzzo dalla nascita al 1882. Un materiale enorme che riguarda i più svariati argomenti, dalle norme per l'amministrazione della giustizia ai mandati di pagamento.

«Quando il Comune mi invitò a riordinare l'archivio storico, accettai con entusiasmo - ricorda Camilla - poi, di fronte alle enormi difficoltà dell'impegno, incominciai a tremare. Ma non sono mancate, in sei anni di lavoro, le soddisfazioni e le emozioni esaltanti».

Tra le emozioni di cui parla Camilla ci sono anche quelle legate alla scoperta di sedici sacchi pieni di documenti del '500 - esattamente 9123 fogli - che si riferiscono alle vicende del Marchesato, chiusi con i sigilli e custoditi negli armadioni dell'archivio. I sacchi erano stati «registrati» da un archivista del Comune nel 1941 e quindi la loro esistenza era nota; tuttavia da quando sono stati chiusi, a fine '500, nessuno più li aveva aperti.

«I documenti erano così chiari e così ben conservati - annota Camilla nell'introduzione al volume - da sembrare scritti il giorno prima. Ancora un'altra sorpresa ebbi quando mi accinsi a leggerli: quasi tutti avevano ancora abbondantemente, la sabbia che, quattro secoli or sono, era servita ad asciugare l'inchiostro».

I documenti vanno dal 1548 al 1601 e si riferiscono ai rapporti in materia finanziaria fra il Marchesato, la Francia e i Savoia. Sono ordini di pagamento, disposizioni per la riscossione dei contributi, mandati per gli stipendi dei funzionari, richieste di finanziamenti per gli eserciti.

Un intero sacco conteneva i documenti dell'annosa lite tra il Marchesato e la piazzaforte di Carmagnola per la ripartizione dei carichi pubblici ordinari e straordinari; la lite si protrasse per tutta la seconda metà del '500, coinvolgendo Carlo IX ed Enrico III di Francia e terminò solo con il passaggio del Marchesato ai Savoia nel 1601 (Trattato di Lione).

Le più antiche testimonianze raccolte nell'archivio sulla storia del Comune risalgono invece alla fine del XIII secolo. La prima è una pergamena del 12 maggio 1297, che riporta alcune sentenze per la fissazione dei confini tra Saluzzo e Revello; la seconda pergamena, il 18 febbraio 1299, costituisce in pratica l'atto di del Comune di Saluzzo.

Il marchese Manfredo IV rimette ai sindaci i suoi antichi diritti feudali (di successione, di boscaggio, di macello, di panificazione, ecc.); in cambio il Comune gli dovrà pagare un contributo annuo di 180 lire astigiane. Quest'ultimo documento testimonia che il Comune si è ormai affermato di fronte al Marchese, il quale rinuncia a quasi tutti i diritti per stabilire i rapporti con la comunità saluzzese su nuove basi, assumendo così i connotati del signore.

Un altro passo verso la completa autonomia, Saluzzo lo farà quasi un secolo dopo: in questa pergamena del 1° dicembre 1371, il marchese Federico II richiede tre ambasciatori del Comune il pagamento mensile di 16 fiorini per spese militari e in cambio egli approva tutti i capitoli e gli ordinamenti stabiliti dal consiglio comunale, in particolare il capitolo che vieta di introdurre in Saluzzo vino forestiero.

Otto anni dopo, il 25 aprile 1379, Federico II concederà al Comune in enfiteusi perpetua anche l'ultimo terzo delle gabelle che ancora aveva e confermerà ai saluzzesi tutti i diritti e le libertà che si erano conquistati nei secoli precedenti. Il Comune, in cambio, pagherà annualmente la 200 franchi di oro buono.

Nel 1582 la situazione politica è del tutto mutata: morto l'ultimo Marchese (Gabriele), i territori del Marchesato sono passati alla Francia, preoccupata soprattutto di assicurarsi i tributi per mantenere i possedimenti.

Lo testimonia una lettera del re Enrico III ai rappresentanti di Saluzzo che riguarda i conti del tesoriere.

Bruno Marchisio

Una veduta di Saluzzo. La mole imponente di documenti venuti alla luce dall'archivio storico del Comune ha consentito di aggiungere notizie e curiosità alla storia già nota della cittadina

Grande appuntamento di musica giovane alle Fonti Feja di Castelletto d'Orba

Il meglio del rap in una sera

Ci sono tutti i più noti esponenti italiani: da Papa Ricky a Lele Gaudì, dai messinesi Nuovi Briganti ai piemontesi Mau Mau. Ospiti d'eccezione i Wailers di Bob Marley

CASTELLETTO D'ORBA. E' la musica più giovane e autentica e, a quanto pare, l'unica e l'ultima «di protesta» in questi tempi di omologazione culturale, anche se Berlusconi e soci già se ne stanno impadronendo perché piace e vende molto.

Il rap e il ragamuffin sono di scena stasera, dalle 21,30, al Parco Fonti Feja. Sul palco Papa Ricky, Lele Gaudì, Nuovi Briganti, General Bunny, Isola Posse, All Star, Xangò, Carry D., Calura, Mau-Mau, Bomba-Bomba e Casino Royale.

In pratica il meglio delle «posse» italiane, con in più, nel ruolo di «guest star», i Wailers, mitico gruppo di Bob Marley, che, orfani del vate del reggae, non rinunciano a proporre la «sua» e loro musica. Il tutto come anticipo della Festa provinciale dell'Unità che comincia domani «in trasferta» alle Fonti Feja e prosegue fino al 26.

Non sono necessarie troppe presentazioni per i protagonisti, tutti notissimi. Papa Ricky è il padre - appunto - del rap italiano, quello che ne ha fissato le formule canoniche: ritmi veloci e testi intelliganti e provocatori. E' una star, ma non rinuncia alle abitudini vagabonde e all'anticonformismo: un simbolo, come Lele Gaudì.

Da Messina arrivano i Nuovi Briganti, che in dialetto polagiografico denunciano i mali della loro bellissima terra. Ma anche il dialetto del Nord può essere usato senza sospetti di leghismo, come dimostrano i piemontesi Mau Mau. Più etnici che rappisti i partenopei Xangò. Poi General Bunny, che ha dedicato il suo nuovo mix, «Una tragica gita» ai misteri di Ustica, e tutti gli altri.

Papa Ricky, «padre» del rap italiano

I biglietti in prevendita a Radio Cosmo, Radio Gamma, Radio Gold e Radio West.

Carla Reschia

Stasera a palazzo Cuttica

Tra canzoni d'autore e satira con Nanni Svampa, ex «Gufo»

ALESSANDRIA. E' un «gufo» anzi il primo dei Gufi: Nanni Svampa, uno dei comici più dai fans cabaret, questa sera sarà a palazzo Cuttica il 22. L'artista proporrà un concerto-recital di canzoni popolari e d'autore, intercalate da racconti umoristici, monologhi autoironici e chiacchierate con il pubblico. Una storia della musica, della satira e dell'umorismo popolare e d'autore, condotta e giocata con il continuo coinvolgimento della platea.

Dal Medioevo al Novecento, dagli Anni Sessanta ai giorni nostri, il viaggio della canzone lombarda diventa specie di dialogo con la storia, che nei pezzi di Svampa si fa qualche volta retorico, poi un po' triste, per culminare nella satira più graffiante. Il discorso, anche impegnato, è però sempre sdrammatizzato, ricondotto nei confini del gioco e dell'ironia.

Ascoltando una canzone di Svampa sembra di essere in una casa di ringhiera della vecchia Milano, dove nel cortile un «cantastorie» intreccia alla tradizione cabaret e la satira politica.

Nanni Svampa

Nanni Svampa è conosciuto grande pubblico per le numerose presenze sul piccolo schermo. Le più rilevanti coprotagonista nel '75 per lo sceneggiato «Il calzolaio di Vigevano», con la regia Fenoglio, e l'anno come conduttore e interprete «Milanoeuropa per Brassens». Il nuovo lavoro di Svampa, mio concerto per Brassens», ha debuttato a maggio al teatro Smeraldo di Milano. (a. m.)

A Valenza «Atlante» la musica del mondo

VALENZA. All'Arena Carducci, in cornice che favorisce il ritorno all'antico, apre stasera alle 22 «Atlante», la prima rassegna di ica dal che vedrà esibirsi otto formazioni di diversi continenti.

L'inizio è tutto italiano, con i collettivi «I Musetta» e «La ciapa rusa», che ripartano alla ribalta musiche tradizioni del Nord Italia. In particolare, nel repertorio de «Musetta», spiccano i vecchi balli le musiche (monferrine, ighe, alessandrine, biasgne) della zona detta delle «quattro province», che comprende Alessandria, Genova, Pavia Piacenza. Qui sopravvive il «piffero», l'oboe doppia ancia, simile a strumenti musicali usati in molte altre parti mondo, che da tempo immemorabile anima le feste da ballo dell'Appennino. A suonare piffero è Ettore Losini «Banfi», accompagnato da Attilio Rocca, fisarmonica e Pier Carlo Cardinali.

Con «La ciapa rusa», il discorso si fa più ampio: Beppe Greppi, canto, organetto, percussioni; Maurizio Martinotti, canto, ghironda, dulcimer; Patrick Novara, piffero, diona, oboe, flauti, cornamuse; Donata Pinti, canto, percussioni; Bruno Raiteri, canto, tastiere, violino - riescono a condurre spettatore profondi meandri folk italiano, proponendo musica fantasiosa in con radici nella cultura popolare. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

CABARET

Le serate di Cella Monte e Ovada

Comincia a Cella Monte un seminario «Il cabaret intellettuale da a Kurt Weills. Inaugurerà l'incontro, stasera alle 21,30 all'Auditorium S.Antonio, il recital «Dal Lied alla canzone da film», coreografato dall'americano Karim El Hilali. Lo spettacolo sarà presentato dal mezzosoprano Ambra Noè, dal pianista Paolo Gilardi e dalla ballerina Ambra Colombo. A Ovada, nel giardino della scuola di musica «Rebora», il gruppo teatrale «La Soffitta» presenta «C'era una volta il Vassoiet... anzi il Caberet», regia F. Parise.

6

Birra, giochi e danze sotto le stelle

A S. Salvatore, frazione Fossato, i festeggiamenti patronali di Sant'Anna cominciano stasera alle 20, una marcia podistica non competitiva. Seguiranno, alle 21, i giochi a premi. Si apre stasera al campo sportivo di Serravalle la Festa dell'Unità: alle 19 torneo di pallavolo, alle 21 serata danzante i Noa Noa, dalle 22 rock Medical Center e Formigarock. A Ottiglio apre la Festa della Birra. Ogni dalle 20 specialità gastronomiche, dalle 21,30 si balla con la videodiscoteca. Ad Alessandria il psi organizza Festa dell'Avanti!, al piazzale supermercato di via Nenni. Stasera spettacolo dei ballerini del «tiky club». A Rovereto di Govi s'inizia «Sagra del raviolo e dello spiedino».

d'avanguardia e videoclip

Per Vignale Off, oggi alle 18, nel Tetrino dell'Enoteca, è la compagnia Aire, con lo spettacolo «Ancora in viaggio», su musiche di Mella e coreografia di Sandra Fuciarelli. Replica domani alle 18. In serata prosegue la «Vetrina Italiadanza». Seguirà, alle 22, il videoclip di Michael Jackson «Moonwalker».

LE «MISS»

Al Kursaal c'è Lady Acqui

Stasera al Kursaal sarà eletta «Lady Acqui». E' tappa concorso nazionale Lady Italia, ideato da Elio Pedretti: la finale si terrà al Casinò di Campione d'Italia dal 12 settembre.

Nico della notte, da dj a editore «da discoteca»

Domenico Seminerio è Nico, l'«uomo della notte», inventore di una guida alle discoteche, locali e no, che è distribuita gratis in 30 mila copie

QUANDO il futuro ragionier Domenico Seminerio suonava la batteria sulle poltrone in pelle del salotto nella sua casa modenese aveva solo sette anni, me c'era già tutta la sua passione per il ritmo. D'altronde, dargli torto? La mamma gestiva «Il Mulino sul Po», locale da ballo tra Piacenza e Cremona che forse Bacchelli non avrà mai frequentato, ma dove ci si divertiva alla grande. A quindici anni «Nico» era già un deejay (di quelli casinisti - dice - proprio come oggi!) e in breve lavorava in discoteche di grido come il Paradiso di Rimini e il Majorca di Milano. Diplomatosi proprio a pieni voti («Mi salvò il tema, in computisteria e ragioneria arrancavo»), Nico lasciò infine il mixer per una scrivania alla Federico Motta editore, dove tenne duro per tre anni, prima rituffarsi in discoteca. Questa volta, però, in veste di gestore: alle «Ruote» di Piacenza si facevano le feste più pazze, che terminavano spesso alle cinque del mattino, magari tra lanci di torte in faccia. Ma Nico sognava una discoteca tutta sua e, approdato in Alessandria per qualche via, raccolse entusiasmo la sfida di chi gli dava del matto e tirar su un locale un posto dove i giovani hanno nel weekend vocazione zingaresca. L'«Anteprima» nacque così, per scommessa, anche d'improvvisazione non si trattò proprio. Nico ci tiene precisarlo: «Abitai un anno ad Alessandria per capire i gusti dei "mandrogni" prima di mettermi al lavoro». Giù muro dopo l'altro («Fermai i muratori solo quando mi dissero che saremmo materialmente finiti in Questura»), l'«Anteprima» rispuntò finalmente dalle ceri vecchio Joker, e fu un successone. In perenne movimento, dopo una esperienza come direttore artistico al Mayerling, Nico è infine gettato a capofitto in un'avventura inedita. La sua «Guida della notte», vero vademecum dell'effimero, compiuto anno in questi giorni.

Con una diffusione gratuita oltre trentamila copie, la si può trovare non nei locali pubblici di Alessandria, ma anche ad Asti, Pavia e perfino a Milano. E Nico sta pensando in grande: prossimo obiettivo un'edizione Novara e Vercelli, poi si vedrà. «Non piace parlare dei miei nuovi sogni - scherza -: il migliore potrebbe uscire fuori proprio questa notte...». Ma allora anche Nico, «l'uomo della notte», qualche volta dorme, come i comuni mortali!

Brunello Vescovi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Il Cesare 67. **Giulia ha due amanti** di Basher Shiab con B. Bonner, D. Mc Gilvray. Col vist. 14. Or.: ap. ore 20; film 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **E... ora qualcosa di completamente diverso.** N. V. Or.: Ap. ore 20; film 20,30; 22,30.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Mediterraneo** Di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigliotti. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58 Chiuso per ferie.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Casa matrona ma sposa**, di Chris Columbus. N. V. 18,10; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Hamm. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale.** N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,25.

CRISTALLO v. Gioia 5. Chiuso per lavori.

DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE c. Sabotino. **Viaggio all'inferno**, di T. Bani. N. V. Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.

ELISEO BLU p. Sacchino. **Il teatro di bambini**, di G. Angelo (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.

ELISEO ROSSO p. La donna indecente. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,15; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** c. K. Bigelow con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per lavori.

FARO c. Po 30. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.

KING KONG Cinestudio c. Po 21. **Il ladro di bambini** 4 v. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di** 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX Gal. 5. Federico. **L'impero del crimine.** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Bella col tupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.

NUOVO ODEON v. Venaria 8. **The Commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 28. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale.** V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.

VITTORIA v. Roma 330. **Rose del conti a Little Tokyo**, di M. N. V. Or.: 10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

ZETA v. Colleasca. **Niente baci sulla bocca**, di A. Techine. Or.

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale -Torino, il Regio, una sera d'estate», concerto per soprano e orchestra. S. Gonzales mezzosoprano, A. Michaels-Moore baritono, R. A. Jamarez tenore. Dir. M. Campanella. Maestro del coro M. Peretti. Orch. e coro del T. Regio. Mus. di G. Rossolli.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. **Il fiore all'occhiello** - Festival dell'operetta -La magnifica donna- campagna abbonamenti e prelazione. Biglietti, tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19.

TEATRO NUOVO M. D'Azeglio 17, 655 552. Nuovo Vaghestagione '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 per Vetrina Italiadanza i **giovani e la danza**. Sullo schermo per «sballare il fine» **Moonwalker.** Inf. tel. 0142/933.431-0116/0566.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Avventure a cavallo**, film
Antologia del Cetra,
23 — **La famiglia**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crimo story**, telefilm
1 — **Leggenda Custer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,00 **Paneguglia Zai**, sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **TG 4**

Videogruppo

19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific Airport - Skyway**, telefilm
20,30 **Rose e François**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **I racconti del**

Telecity

19,30 **Dottori con le ali**,
20,00 **Mare, mare, mare, voglia di...** film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
Hyden Park - La maledetta, film
0,50 **Colpo grosso**, quiz (r.)

Primantenna Supersix

19 — **Super**,
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Casalé & Co**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Tv

23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **Tg 4 minuti**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta

17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**,
20,30 **I cinque ladri d'oro**, film
0,30 **La dea peccato**, film

Telebiella

17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 —
21,15 **Giovedì**
22,30 **Tg**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,09 **Justice**, telefilm
22,55 **Film**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 P

17,15 **Rubrica**
19,20 **Varia locali**
-

20,30
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

20,30 **Speciale Lady Tratto**, rubrica
21 — **Il passeggio del Reale**, film
22,30 **Confidenziale...**
23 — **Hollies**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Maria Antonietta**, film

Rete Canavese

20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Il regionale**, notiziario.
20,15 **La sibilla della salvezza**
20,30 **Lui e l'altro**, film
22,30 **La camera tesoro e Vienna**,
23 — **Il regionale**, notiziario
Documentario

7 Piemonte

20,20 **E non rimase più nessuno**, film
22,40 **Informa 7**
22,50
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ITALIERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0131/252.844
Or.: 16/18/20/22,30
Lire 5000/7

Ambra — **La leggenda del re pescatore**
Tel. 262.078
Orario: 22
Lire 5000 posto unico
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 15' **Avventura**

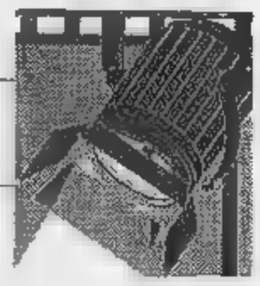
Comunale — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 234.240,
Or.: 20/22,30
Lire 5000 posto unico

Tel. 68.080 — CHIUSO PER
Or.:
Lire 9000/7000

Cristallo — **Film vietato ai minori anni**
341.272
Or.: 16
Lire

Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 16/18/20/22,15
Lire

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 252.707



Arleton — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 0144/322.056
Or.: 20/22
Lire 7000/8000

Cristallo — CHIUSO FERIE
Tel. 0144/322.400

Cine Poli — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0142/452.081

Cova Adagio — **Detective coi tacchi a spillo**
Tel. 452.291
Or.: 22
Lire 5000/5000
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. t. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

NOVI
Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0143/78.290

OVADA
Comunale — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 0143/81411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico

Lara — NON
T. 0143/82.695
Or.: 20,15; 22,15
L. 5000 posto unico

TORTONA
Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 851.326

VALENZA
Arena Carducci — **Spettacolo musicale**
Tel. 952.578
Or.: 21,30
Ingresso gratuito

VIGNALE M.
P. del Popolo — **Moonwalker**
Orario: 22
Lire 7000 posto unico
di Jerry Kramer e Colin Chilvers con Michael Jackson (Usa) — Il Peter Pan nero Michael Jackson si muove a passo di danza tra i generi del cinema e salva il mondo dei bimbi da un odioso boss della droga. N. V. 1h 34' **Musicale**

VOGHERA
Arlecchino — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0383/648.124
Or.: 14-16 e 20/22
Lire 9000 posto unico

IN CERCA DI GUAI PER LE STRADE DI LOS ANGELES

Al cinema potete scegliere quello che piace voi

Ultimo grande colpo dell'Alessandria al calciomercato, s'aggiudica l'ex fantasista del Como

Ai grigi il regista che volevano: Didonè

Il Casale si rinforza con Ciolli e l'ex genoano Butti

Anche se in due categorie diverse, l'Alessandria in C1 il Casale in C2, hanno in comune una linea di condotta: puntare sui giovani per l'imminente stagione calcistica.

L'Alessandria al calciomercato, concluso ieri a Villa Erba di Cernobbio ha «svecchiato» la rosa della scorso anno.

Della «vecchia guardia» sono rimasti in sei: i difensori Maurino e Tonini, i centrocampisti Gargioni, Zanuttig e Sabato (sarà lui il nuovo capitano al posto di Dino Galparoli, svincolato), oltre all'attaccante Alfano che però è in disaccordo economico con la società come l'interno Roberto Briata che non partirà oggi per il ritiro di Asti.

Otto gli arrivi. Il terzino fluidificante Lorenzo Mezzetti, classe 1972, nato a Castelfranco Emilia, già nella Primavera del Modena, è il penultimo acquisto dell'Alessandria.

Ma i dirigenti di via Gentilini hanno compiuto il «colpaccio» giornata acquistando, la comproprietà dal Como (per una cifra oscillante intorno ai 400 milioni), il regista Oreste Didonè, che ha giocato negli ultimi due anni in C1 nelle file del Siracusa, dov'è stato soprannominato per le doti tecniche «l'artista del pallone». Nella sua carriera Didonè ha giocato anche in A, Como e Ascoli.

Mezzetti e Didonè si aggiungono ai portieri Battistini (Udinese) e D'Amico (Carrarese), ai difensori Chiappino (Monza) e Bonadei (Varese), e alle punte Banchelli (Primavera della Fiorentina) e Serioli del Monza, acquisiti nei giorni scorsi.

Dice Renato Zaccarelli, direttore generale dei grigi: «Abbiamo lavorato, rispettando il programma che ci eravamo prefissati. Non avevamo soldi da buttare via e dovevamo agire con oculatezza. Siamo riusciti a tesserare giovani esperti per un torneo difficile come la C1».

Il Casale, affidato al nuovo allenatore Gianni Bui, con Bruno Bavoni nelle vesti di consulente del presidente, dopo ceduto il portiere Brancaccio alla Spal, neo promossa in serie B, il mediano Carsetti all'Avellino in C1, e l'interno Zaccolo al Lecco (serie C2), è affidato al «fiuto» dei due tecnici per acquisire calciatori capaci di offrire un elevato rendimento.

Sono arrivati, nelle ultime ore, due validi calciatori: il portiere Corrado Ciolli, classe 1966, proprietà Siena, ma che nel campionato scorso ha giocato nel Castel di Sangro (C2, girone B), ed il centrocampista Giuseppe Butti, classe '63, in forza fino a maggio all'Imola in Interregionale, ma con un passato illustre (Como, Genoa, Barletta, Palermo e Vicenza sono alcune delle sue tappe più significative).

Ciolli, dopo l'esordio nella Pistoiese, ha militato nel Rosignano Solvay, nel Cecina (per tre stagioni), e a Siena, prima di trasferirsi al Castel di Sangro. Oltre a Ciolli, i nuovi nerostellati i centrocampisti Cordone (dalla Pro Patria), Visca (Genoa) Ercolino (Ascoli), il difensore Picco dalla Pro e la punta casalese Franzin.

Roberto Gelato

Fascia di capitano ad Antonio Sabato (Alessandria) e Stefano Luxoro (Casale)

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Vignale, nella finalissima s'impone il Rocca d'Arazzo

La squadra del Rocca d'Arazzo ha vinto il 10° Torneo a muro di Vignale. Nella finalissima ha superato il Vignale per a 6. La superiorità della formazione Fulvio Natta, rinforzata da Mimmo Basso, è stata netta.

CALCIO

Quattro sfide in notturna al Centro don Stornini

Prosegue sul campo Centro sportivo don Stornini, ad Alessandria, il secondo torneo notturno di calcio «La Vittoria». Gli incontri: Ballesia-Centro Islamico (ore 20,30); Pizzeria Tramonti -Confezioni Alcia (21,15); Cavis Felizzano-Sportissimo (22); Pizzeria Sorrento-Vinnic Super Pila (22,45).

UISP

Francavilla e Rivalta promosse in Eccellenza

Dopo un accanito duello gli Amatori Rivalta, il Francavilla ha vinto il campionato dilettanti Uisp, girone Acqui-Ovada. Francavilla e Amatori Rivalta salgono in Eccellenza a nutre qualche speranza anche la Silvanese, terza, in vista del rinnovamento dei tornei previsto per la prossima stagione.

NUOTO

Sincronizzato, la 3G al campionato Ragazze

Sette nuotatrici della «3G» Valenza sono ospiti Chianciano per la partecipazione campionati italiani Ragazze che concluderanno domani. La squadra della «3G» è composta dalle azzurre Federica Crivellin e Sara Ferrando, Michela Zivian, Elisa Ricci, Fabiana Gobbo, Elena Romano (tutte del '79) e Benedetta Fracchia ('80).

NUOTO

Atleti di Derthona, 3G ed Emmebiesse salgono sul podio a Genova nel «Memorial Morena»

Campioni in piscina e omaggio a Colombo

Medaglia d'oro per Callea: è il migliore Esordiente dell'anno

ALESSANDRIA. Anche al 24° Memorial Morena, vetrina di talenti europei, il nuoto provinciale mantiene a pieni voti le posizioni di spicco conquistate nei primi sei mesi dell'anno e conferma il suo periodo d'oro.

«A Genova, per tre giorni, si è visto il meglio del nuoto giovanile europeo - spiega Giorgio Erba, istruttore della 3G -. La manifestazione era curata dalla sportiva Sturla per conto di Coni Provincia e Regione Liguria ed era inserita nella celebrazioni colombiane. Il clima di festa, quasi di euforia in cui si è gareggiato, non ha impedito ai nostri ragazzi di farsi valere».

In particolare stati due atleti a stupire i tecnici: i dodicenni Andrea Callea del Maho Derthona Nuoto e Alessio Falcone della 3G Valenza, che hanno dato vita un duello appassionante in quattro specialità.

L'ha spuntata il tortonese, con tre vittorie nei 100 e stile libero e nei 200 misti e un secondo posto nei 100 dorso, ma anche il valenzano, primo nei 100 dorso e secondo nelle altre tre specialità, ha potenzialità che vanno seguite con grande attenzione.

Andrea Callea, premiato con medaglia d'oro come miglior Esordiente dell'anno, ha trascinato il Maho Derthona Nuoto a un incredibile undicesimo posto, alle spalle delle più forti società italiane o delle rappresentative delle federazioni tedesca portoghese.

Con Callea, si è distinta Monica Fusaro, trionfatrice nei 100 e 200 farfalla, argento 200 misti e sesta nei 100 rana. Le altre posizioni di prestigio state conquistate da Alberto Affricano, argento nei 200 dorso e quarto nei 100; Ylenia Principale, quarta nei 400 sl; Marco Affricano, quinto nei 100 farfalla e decimo nei 100 sl; Fabio Affricano e Luca Scaramel, quinti rispettivamente nei 200 dorso e 200 rana; Valentina Lugano e Magrassi, nei 200 sl e nei 100 rana.

Soddisfacente anche la posizione ottenuta dalla «3G» Valenza: ventiquattresima, in contesto di 64 società di respiro europeo. Accanto ad Alessio Falcone, sugli scudi Giorgio Curcio che ha conquistato l'oro nei 100 farfalla in 1'11''72. Gli altri piazzamenti sono di Francesco Brisone, nei 200 sl e ottava nei 100 dorso e di Chiara Silvestrin, nei 100 sl.

Tre gradini più sotto (ventisettesimo), troviamo il Casale Nuoto Emmebiesse, due volte sul podio con Luca Zorzan, oro nei 400 sl e bronzo nei 100. Nei 100 farfalla, l'esponente casalese ha fallito per un soffio la terza medaglia, classificandosi al quarto posto.

Buone anche le prestazioni di Valeria Sieve, quinta nei 100 e 200 farfalla e sesta nei 400 sl. Giuliano D'Arienzo è giunto sesto nei 200 dorso, settimo nei 100 e quattordicesimo nei sl; Stefano Corvetti, si è piazzato sesto nei 100 rana, decimo nei farfalla e tredicesimo nei 100 sl; Sara Cabrino infine, è settima nei 100 rana, quindicesima nei 100 sl e diciannovesima nei 200 misti.

Rodolfo Cardaliaro

TENNIS

Con lo Sporting Casale alle finali regionali

Torneo di Coppa Italia Derthona punta al bis

Derthona e Sporting Casale sono i due club della provincia ammessi al tabellone nazionale della Coppa Italia per classificati, al via a settembre. E la lista potrebbe allungarsi, se la Canottieri Tanaro, battuta proprio dal Derthona, supererà domenica il match di ripescaggio con il Tc Pineta di Sangano.

La qualificazione in extremis riuscita alle ragazze del Ct Casale, vittoriose per a 0 nello spareggio col Fossano.

Intanto, sabato e domenica, a Ivrea, si assegna il titolo regionale maschile. I tortonesi, campioni uscenti, affrontano in semifinale Pro Vercelli navigati Bossola e Torchio, mentre allo Sporting, che ha sorprendentemente eliminato il Green Park di Rivoli toccherà il Cafasse.

Si gioca domenica anche la finale provinciale tra «mai classificati»: si affrontano Derthona e Pontecurone.

Mentre a Sale comincia sabato la quarta edizione del torneo non classificati, Tortona si conclude questa sera la tappa del circuito «Gatorade», dove i giocatori locali hanno dettato legge. L'unico «intruso» è il valenzano Gastaldello, che ha beneficiato del ritiro di Boero: gli altri semifinalisti sono Mantelli, Castellano e Cornelli. Ed è cominciato singolare di categoria C, con Cerchi favorito.

Anche quest'anno un circolo provincia ospiterà la finale un campionato italiano a squadre: è la polisportiva Nuova Casale, dove al 30 agosto sarà assegnato lo scudetto degli Over 65. [b. v.]

Da Smalto
moda donna
Via S. Lorenzo, 20 - Alessandria

LIQUIDAZIONE TOTALE PER CESSIONE

Sconti fino al 50%
dal 6 luglio 1992 al termine di legge

Comunicazione effettuata al Comune di Alessandria il 20-6-92.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CITROËN ZX.
"AUTO EUROPA 1992"
AUTO EUROPA 1992 UIGA
NON BEVE, NON FUMA
E RISPETTA L'AMBIENTE.

GALVAGNO VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI
ALESSANDRIA, VIA DELL'ARTIGIANATO, ZONA D3, TEL. 0131/347007
E. TRAVERSO VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI
NOVI LIGURE, VIA SERRAVALLE 60, TEL. 0143/2119-2095

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLINO Immerso nel verde presso Torino 6 vani cucina box giardino recente L. 161 milioni. Tel. 437.3922.

VISOVO casetta indipendente libera a lati 2 camere soggiorno cucina servizi box 400 mq giardino. Prestim 805.5776.

VOLPIANO libero in palazzina salone 2 camere cucina bagno giardino mutuo dilazioni. Emmedue 562.9786.

VOLVERA centro impresa vende in palazzina in fase di costruzione al piano 1° 2 alloggi nuovi composti da soggiorno cucina 2 camere letto bagno riscaldamento autonomo a metano e box auto. Prezzi da L. 154 milioni. Tel. ore ufficio 903.4734 - ore serali tel. 840.6626.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO cas 533.914 cerca uso transitorio torsoterzo alloggi vuoti o arredati ovunque vostre spese referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.640.

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative rapido nessuna spesa. Tel. 596.732.

BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 790.081 - 669.0963.

DATA BANK
ricerca per ottimi clienti in trasferta alloggi 1/2/3 vani serviti no equo canone. Tel. 504.092.

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto transitorio con genitori. Tel. 501 880.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI per non residenti monolbilocali e alloggi di prestigio vuoti o arredati. Tel. 503.097 - 507.029.

A. ABBIAMO in collina villa nuova unifamiliare 2 saloni 4 camere cucina 3 bagni 2 box giardino. Tel. 332.407.

A. AMMINISTRAZIONE affitta uso abitazione appartamenti centrali in stesse case ristrutturate. Tel. 562.0138.

A.B.C. CASE 696.5900 stabile d'epoca signorile monolbilocali elegantemente arredati a partire da L 420 mila mese.

A. PRECOLLINA in casato d'epoca alloggi prestigiosi giardino privato box solo referenziati. Medem 880.4425.

A. VUOTO Moncalieri in villa bitemiliare salone/no 3 camere cucina biservizi lavanna mansarda L. 1 milioni 400 mila contratto 3 anni. Tel. 669.6569.

A. VUOTO Moncalieri 3 camere tinello e bagno L. 700 mila più box contratto anni 6 con perdita iva. Tel. 669.6569.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati oltre [redacted] proposti in Torino per studenti e impiegati. Tel. 745.010 - 757.264.

ABITAZIONI varie metrature monolbilocali ristrutturati vuoti ben [redacted] e ville [redacted] giardino e box. Tel. 568.3629.

ADIACENTE corso Montecucco affittasi signorile 2 camere tinello servizi mq 80 e minialloggio arredato. Tel. 318.4747.

ADIACENZE corso Mameli affittasi ufficio mq 152 sei vani doppi servizi pieno quarto casa signorile. Tel. 562.1522.

AFFITTANSI uffici adiacenti piazza Statuto mq 130 e 170 volendo abbinabili. Tel. 502.746.

AFFITTANSI zona piazza Castello in casa altamente signorile uffici mq 60 e mq 180 eventuali ristrutturazione. Tel. 541.552.

AFFITTASI a studenti stanza casa sorella L. 180 mila mensili a monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 982.4950.

AFFITTASI elegante appartamento arredato di salone 2 camere cucina bagno. Ellis Casa 319.9958.

[redacted] zona centrale in stabile signorile saloncino 2 camere cucina biservizi arredato. Eurocasa 582.3681.

AFFITTO UFFICI
in centro e semicentro da mq 100 a mq 2000 in stabili signorili. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati zona Centro e Precollina diverse metrature uso transitorio. Tel. 011 434.6042.

ARREDATI decorosi riservati bella casa semicentrale L. 400/550 mila uso piedi-a-terra Tel 595.491.

BARRIERA MILANO (via Mantova) alloggio di camera cucina bagno ristrutturato con rato pari affitto. Tel. 581.2459.

CENTRO CASA 562.3686 adiacenza Maria Vittoria ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Vuoto. L. 650 mila mese.

CENTRO corso Matteotti adiacenza affittasi uffici 4/5 vani e servizi signorili anche abbinabili. Vussetti & C. 562.9613.

CORSO Galileo Ferraris prestigioso mq 130 ingresso salone 3 [redacted] uso ufficio. Selma 812.2016.

CORSO VITTORIO
vista su Valentino affittasi in [redacted] signorile prestigioso appartamento vuoto libero subito mq 160 circa 1 posto auto [redacted] ferrovieria. Tel. 562.4893.

CROCETTA in stabile [redacted] portineria soggiorno 2 camere cucinotta servizi uso transitorio. Grimaldi 505.917

DI SALVATORE 687.163 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso piedi-a-terra riservatezza.

GEDIM [redacted] complesso Casa Maggiore via Milesetti ingresso 3 vani e servizio portineria. Tel. 562.7566.

GEDIM via Carlo Alberto [redacted] piedi-a-terra monolocale arredato soggiorno letto angolo cottura bagno. Tel. 562.7566.

HASTON & ASTON [redacted] Montevecchio ufficio direzionale 220 mq salone 7 camere servizi Tel. 561 3993/50

MEC CASE 533.025 arredato zona vecchio stadio 2 camere cucina e servizi massimo 3 studentesse.

MEC CASE 533.025 vuoto stabile recente 3 camere cucina servizi mq 120 circa necessario portiere.

PIAZZA Arvoli affittasi libero ufficio piano rialzato 2 camere bagno buone condizioni. I.C. 205 4755 - 242.5170

PRECOLLINA nuovo elegantemente [redacted] dato camera tinello cucinino bagno L. 800 mila mensili. Tel. 568.3055

PRECOLLINA presso Gran Madre nel verde affittasi elegantissimo 100 mq ammobiliato non tradizionale a 2 persone referenziate, no agenzie Tel pasti 011 831 157

SPAI A corso Re Umberto angolo corso Matteotti affittasi piano nobile nuovo ristrutturato di mq 130. Disponibilità posto auto Tel. 812.7177.

SPAI B via Garibaldi in stabile ristrutturato signorile ultimo piano di ingresso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni posti auto affittasi uso foresteria Tel. 812.7177.

SPAI C via Roma angolo via Baltea ultimo piano affittasi prestigiosa foresteria di ingresso salone doppio 2 camere cucina abitabile 3 servizi ampio terrazzo Tel 812.7177.

SPAI D corso Fernucci affittasi [redacted] mento piano alto mq 110 di ingresso 4 camere tinello cucinino bagno. Contratto foresteria Tel 812.7177.

SPAI E via Botticelli/corso Giulio Cesare affittasi appartamento di doppi ingressi salotto 3 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio cantina Tel 812.7177

UFFICI centrali [redacted] parcheggio, recapito telefonico, segreteria tax, telex, stesi numeri Tel 315 7111

VANCHIGLIA (via Lessolo) alloggio con resto per affitto [redacted] camera cucina bagno Tel 561 2502

VIA Reggio alloggio con resto per affitto di 3 camere cucina bagno ottimo Tel 246 2502

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. BARDONECCHIA in baita ristrutturata in panoramica mq 45 tre 4% in completo stato Circolo Castello Strada 437.5990

A. [redacted] collinare presso Cigliano panoramica casa di campagna libera 4 lati con porticato e 3000 mq giardino pianeggiante. 'La Borsa' 388.482.

A. 270.000.000 Pinerolese (presso Bauvan) casa abitabile subito libera 4 lati con ampia mansarda porticato e 1200 mq giardino. 'La Borsa' 388.482

ALASSIO AFFARE
via Manzoni occupato vista mare soggiorno 4 camere cucina bagno L. 990 milioni contanti. Tel. 0182 640.634.

ALBENGA indipendente su 2 piani cucina salone 2 camere giardino posti auto L. 270 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALBENGA 100 mt mare ingresso vendo direttamente pubblicabili in costruzione composo cantina piscina terreno edificabile mq 2000 Pavimenti ceramica e legno. Pagamento avanzamento lavori Mutui dilazioni Tel 0182 51.409 - 541 449 pasti

ALPIQUE CASE Chivasso cascina abitabile 6 vani servizi cortile giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel. 771 2220

ALPIQUE CASE Givoino cascina su 2 piani 5 camere servizi e locali terreno L. 20 milioni e rate mensili. Tel 771 2220.

ALPIQUE CASE Lanzo ristrutturata in pietra 2 camere cucina bagno L. 5 milioni e rate mensili. Tel 771.2220.

ALPIQUE CASE Lauriano Po casetta indipendente 4 camere cucina servizi L. 6 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Favarolo vicinanze [redacted] tamento [redacted] cucina bagno L. 65 milioni senza anticipo Tel. 771.2220.

ANDORA zona [redacted] vendesi villa in ottime condizioni con piscina ed ampio giardino. Favolosa vista golfo Tel. 0182 680 [redacted]

ANDORA 500 mt mare vendesi bel localo ampi terrazzi, cantina e garage Telefonare 0182 554.226 - 0337 261.676

APPARTAMENTI [redacted] mansarde in casa [redacted] Via Nova d'Asti a partire da L [redacted] Tel 386.5445

[redacted] (Cn) vendesi appartamenti in [redacted] vario metrature prezzi [redacted] interessante. Ufficio vendite in loco Area 3 [redacted] 011 819 2416.

[redacted] adiacente [redacted] Modell recente soggiorno con angolo cottura 2 camere ingresso bagno cantina posto auto coperto. Eurcasa 011 596.844

BARDONECCHIA imprevisti prendo alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

BARGE in campagna bellissimo cascinale indipendente 5 vani stalla [redacted] cortile terreno L. 78 milioni Tel [redacted] 61 66

BOLLA IMMOBILI 011 43.5591 Martiana e Roquebrune mono e bilocali da L. 100 [redacted] pol. Video-mutui utili.

BOLLA IMMOBILI 011 437.5591 nei nostri uffici in video centrale di proposte da Mentone a Cannes da L. 100 milioni.

BORGHETTO S. S. 019 616.951 vista mare 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balcone L. 190 milioni

CAGNES SUR MER a 200 mt dal mare bilocali nuovi mq 55 [redacted] 15 terrazzo da L. 150 milioni. Interni 011 599.782

CARMAGNOLA casa indipendente salone 2 camere cucina bagno cantina soffitta mansardabile cortile. Tel. 68.20

CASA centro paese indipendente 40 km Torino 5 vani bagni tetto capannone mq 250 L. 125 milioni Tel 011 974.420.

CASTELNUOVO DON BOSCO privati casa abitabile 5 vani bagno posto cortile comune L. 69 milioni. Tel. 011 69.20

CERVO LIGURE collinare completo [redacted] vende 1/2 camere salone terrazzo vista mare. Tel. 011 424 5758

CHIVASSO privati cascina in parte ristrutturata 8 vani 2 bagni terreno cortile posto auto L. 149 milioni. Tel [redacted]

CHIZZANO TORINESE casa in parte da ultimare 8 vani servizi cantina box cortile comune L. 145 milioni. Tel. 011 69.20.

[redacted] **AZZURRA** Cap d'Ail 4 vani grande soleil parking [redacted] imprendibile [redacted] Sun Agency tel. 0033 93 506.855 (Campi)

COSTA BRAVA (Spagna) a [redacted] mt mare bilocali da L. 85 milioni Villa L. 180 milioni. Video ufficio Tel 011 437.5591

[redacted] CAPMAR
Confine Montecarlo, protagonista i vostri soldi con un investimento immobiliare, decisamente assoluto. Tel. [redacted] 0033 9330 4040 fax 0033 9330 6421

FINALE LIGURE vicinanze mare vendesi residence di 30 appartamenti parcheggio privato trattative riservate. Telefonare 0182 [redacted] 044 (solo [redacted] realmente [redacted] seri)

GRAVERE (Susa) nuova villa 2 alloggi 120 mq cadauno giuoco giardino 600 mq vista splendida posizione (365 m.slm) ellisse 4% Tel 700 0128.

[redacted] (Ventimiglia) arredato in splendida villa ottocentesca mq 80 terrazzo posto auto. Carlo Alberto 561 1900.

IMPRESA vende in villaggio caratteristico Appartamenti mansardati con giardino privato terrazzo panoramici sopra Cervo Liguria mutui Tel. 424 5758

LAIGUEGLIA cucina abitabile soggiorno camera bagno ripostiglio ristrutturati fronte mare. Tel. 0182 650.046

LOANO corso Europa attico fronte mare 2 camere [redacted] cucinino doppi servizi balcone finiti Occa 019 671.604

LOANO [redacted] cucina soggiorno [redacted] cucinotta bagno arredato libero subito L. 55 milioni mutuo. TC 011 472.0886.

MENTONE
prenotazioni di appartamenti in complessi centrali, lungo mare. Alte prestazioni Vista mare Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

MONDOVI' privati rustico ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo cortile e giardino L. 56 milioni. Tel. 011 69.20.

[redacted] vendesi monolocali uso [redacted] o abitazione privati [redacted] Interni tel. 011 920.5105

NIZZA [redacted] Promenade [redacted] cucina bagno separati, Terrazzo 20 mq FF 480 mila ristrutturato. A & D 534.182.

NIZZA
[redacted] a 200 mt dal mare (Promenade) signorili monolocali attico. Gabetti Immobili 011 885.368.

NIZZA vendesi scelta [redacted] anche vista mare ogni zona, da L. 80 milioni. Tel. 011 437.5591 Bella.

[redacted] vendesi monolocale fronte mare arredato prezzo occasione interni tel. 011 920.5105.

OILX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PIETRA LIGURE 50 [redacted] mare termoautonomo vendo cottura camera bagno balcone L. 160 milioni Tel 019 615.951

PINEROLO alloggio salone cucina 2 camere biservizi cantina garage zona Stazione FS. Tel ufficio 0121 321.700.

PRIVATO vendo villa salubre verde Canavese attualmente 500 mq. Tel 0124 808 021.

ROBASSOMERO vivi indipendente ampio giardino circostante ultima posizione lotto Generale Immobiliare 011 69.20

[redacted] **D'ULZIO** arredato [redacted] mq box L. 120 milioni o L [redacted] 120 milioni mutuo Tel 385.5445.

SALICE D'ULZIO [redacted] centrale bilocale [redacted] soleggiato. Nordmmobili 740.270

SANREMO [redacted] Fece appartamenti stabile mq 120/50 volendo abbinabili. Mare vende. Tel. 011 542.933.

SARDEGNA Costa Paradiso il fascino della roccia rosa villa arredata da L. 190 milioni in su Tel 02 295 11 105

SARDEGNA esclusiva cabelli incantevole costa Smeralda Porto Rotondo arredato 115 milioni. Tel. 02 295 11 105

SAVONA [redacted] mare stazione [redacted] posto condominio [redacted] L. 125 milioni più mutuo Tel [redacted] 821 336

S. [redacted] MEO attico 2 camere [redacted] balconi per rapido realizzo L. 175 milioni Tel 0182 554 677.

S. BARTOLOMEO MARE splendido bilocale balconi vista mare signorile L. 260 milioni. Grimaldi 0183 651.115.

SETTIMO rustico zona centrale indipendente su 2 lati con giardino. Casaffare [redacted]

SPOTORNO [redacted] mt [redacted] 2 camere cucina bagno ripostiglio [redacted] balconi terrazze L. 240 milioni. Tel. 019 [redacted]

ULZIO ottimo alloggio ben arredato 1 camera tinello cucinino bag[redacted] box con gioco bocce gioco bimbi Tel. 405.0009.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto e settimana appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli Campo di Giove tel. 0864 85.055.

Al Lido Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.16.

A Rimini Miramo sul mare: ultimamo appartamenti ottimi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.096.

BURIONE mare affitto villetta, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonatemi, [redacted] telegrafo 0331 490.428 - 438.261 - 43.428.

CERTALE Celle Ligure affitto bilocale 3/5 posti prossimi mare luglio/agosto anche a settimane. Tel. 011 699.6370

COSTA AZZURRA: ultimo [redacted] nelle più belle località della Francia. Promo da voi! Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

LOANO Borghetto S. Spirito Aparola [redacted] rione [redacted] S[redacted] affitta alloggi mesi luglio agosto [redacted]

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino mare luglio e agosto: mese quindicina settimana. Angolucci 019 612.363.

RIMINI Riccione Portaverde Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni, confortevoli, vicini mare/centro. Affitti settimanali partendo da L. 400 mila. Rolet Riccione, Tel 0541 48.282 Aperto Agosto

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO [redacted] Hotel Villa Ipea *** 0183 495 100 rinnovato '92 - 2 piscine a 50 mt da spiaggia. [redacted] bar palestra Tv satellite ristorante panoramico, 1° colazione buffet, cucina mediterranea con ampia [redacted] Albergo [redacted] per famiglie

A. CESENATICO Valverde Hotel Residence *** telefonare allo 0547 87.170. Piscina con acquascivolo, palestra, giardino, parcheggio, festa, menù scelta, scuola nuoto, ginnastica. Pensione completa luglio L. 59 mila, agosto L. 65 mila, settembre L. 40 mila.

A. DIANO MARINA Hotel Silvano *** 0183 403.014 fax 402.736 rinnovato piscina tutti comfort. Spiaggia privata, cucina curata gusto italiano, soggiorni specialità famiglie.

ABRUZZO Club Mare - Hotel President 64020 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria sul mare. Piscina, ampia spiaggia privata, cucina curata gusto italiano, soggiorni specialità famiglie. Tennis, ginnastica, animazione, discoteca. Tutto compreso. Prenotazioni: telefono 085 930.241.

ABRUZZO Giulianova Hotel Smeraldo *** sul mare spiaggia privata grande piscina 5000 mq giardino pineta scuola bambini. Tel. 085 863.806. Fax 085 865.314.

ABRUZZO - 64022 Giulianova Lido (Te) **Hotel Promenade** *** Tel. 085 800.3338 - Fax 800.6883 direttamente sul mare piscina pineta orchestra tutte stanze servizi telefono balcone vista mare 2 bare taverniere menù a scelta pasto parcheggio coperto tutto auto aria condizionata sala pranzo. Giugno/settembre L. 50 mila/60 mila - luglio/agosto L. 75 mila/87 mila tutto compreso anche ombrelloni spiaggia privata. Sconto bambini. Gestione proprietario.

A Cesenatico/Valverde Hotel Robert vicinissimo mare giardino uso piscina acquascivolo idromassaggio feste colazione buffet pasta menù pensione completa L. 45/55 mila, settimana promozionale 25/7 - 1/8, 22/8 - 30/8 L. 40 mila compreso ombrellone. Tel. 0547 88.995.

ALASSIO Hotel S. Lucia *** 0182 640.734 sul mare terrazza giardino telefono menù a scelta L. 62/80 mila.

ALASSIO week end in chalet pernottamento L. 30 mila pensione completa L. 60/70 mila. Tel. 0182 640.542.

Al Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanza comfort giardino parcheggio. Tel 0184 43.008 - 011 331.756

[redacted] **EST** è... impegnata un'Oasi sulla Costa Adriatica! Gabicce [redacted] - Valluga la Hotel Capo Est **** superiore tel. 0541 953.333 fax 952.735 pensione esclusiva a pieno sul mare piscina tennis bocce minigolf parco percorso vita. Ascensore per la spiaggia porto privato. Menù alla carta buffet in piscina feste animazione fitness center congressi. Pensione completa luglio e agosto L. 145 mila dal 5/23 agosto L. 105 mila settembre L. 90 mila.

AMDORA [redacted] S. [redacted] 67.291 affitta appartamentini piscina e giardino. Ultima disponibilità.

AVANA Hotel Lido di Savio Ravenna telefonare allo 0544 949 245, piscina, sauna, palestra, parcheggio, camere telefono diretto, ferromamento e colazione. Luglio L. 39 mila, agosto L. 49 mila.

CATTOLICA Hotel Fiaminio 2ª categoria sul mare tel. 0541 961.858 - ogni confort, specialità pasta, scelta menù. Specialissimo giugno L. 35 mila/39 mila - luglio L. 49 mila.

CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** Tel. 0541 960.186 - nuovo, sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, lago privato. Giugno L. 39 mila, Luglio L. 49 mila, agosto interpellateci.

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 49 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie.

CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 967.160 fax 963.144 sul mare moderno parcheggio raffinata cucina scelta menù colazione buffet giugno settembre L. 40/44 mila luglio L. 54 mila agosto interpellateci.

CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti. Richiedete lavolosa offerta vacanza valida fino all'8 agosto. La vostra telefonata può valere L. 540 mila. Tel. 0541 954.133.

CATTOLICA sensazionale offerta pacchetti vacanza Hotel Sole *** tel. 0541 961.248 vicinissimo mare elegante simpatico familiare scelta menù giugno L. 45 mila luglio L. 54 mila.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.756. Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 60 mila - luglio L. 75 mila.

CESENATICO Hotel Roi *** tel. 0547 86.299 a 100 mt mare ogni confort piscina sauna idromassaggio palestra scelta menù colazione buffet. Speciale luglio 7 giorni pensione completa L. 350 mila, agosto da L. 77 mila al dì.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474, su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelta menù, prezzi speciali.

DIANO MARINA Residence 'Tulena' 0183 499.295 - Fax 495.430 alloggi bilocali vista mare con centro benessere piscina idromassaggio sauna pressoterapia trattamenti corpo palestra con personal trainer scuola nuoto.

FINALE LIGURE pensione Villa Franceska 019 681.309 quieta buona cucina 200 mt mare luglio L. 45/50 mila.

GABICCE Mare Hotel Baltic *** tel. 0541 954.019. Moderno, centrale, vicinissimo mare, camere Tv, telefono, parcheggio, rinomata cucina, specialità pesce, scelta menù, colazione, buffet. Giugno/settembre L. 44 mila - luglio L. 50 mila/57 mila.

GABICCE Mare Hotel Majorca tel. 0541 954.070 vicino mare camere servizi garage scelta menu colazione buffet giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila.

GABICCE Mare Hotel Spiaggia *** tel. 541 962.758 direttamente sul mare ogni confort pensione completa agosto L. 70 mila/55 mila. Sconto bambini.

HOTEL Elisabetta - S. Benedetto del Tronto - Tel 0735 81.758 - 30 mt mare, tranquillo, ascensore, cucina casalinga, pensione completa, agosto L. 75 mila/60 mila, compreso servizio spiaggia.

LIDO ADRIANO Ravenna Grand Hotel Adriano tel. 0544 495.446 come un'isola sul mare, prestigioso, spiaggia privata, 2 piscine, 3 tennis, beachvolley, golf, discoteca, animazioni, ricca cucina, servizio primissimo. Offerta pubblicitaria giugno L. 55 mila - luglio L. 65 mila - agosto interpellateci.

MIRAMARE Baia Flaminia Hotel Flaminia *** tel. 0721 25.040 verde casa direttamente sul mare, piscina, ricca scelta menù. Giugno settembre L. 39 mila/43 mila - luglio L. 57 mila - agosto L. 72 mila/55 mila.

PIETRA LIGURE Mariska Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente, piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.

RICCIONE Hotel Cristallo *** telefono 0541 41.685, piazzale Ceccarini centrale, zona shopping, scelta menù. Offerta promozionale: giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 62 mila, agosto L. 68 mila/62 mila.

RICCIONE Hotel 2000 *** sul mare piscina ogni confort parco parcheggio solarium luglio L. 58 mila agosto L. 69 mila/54 mila. Tel. 0541 644.644.

RIMINI Hotel Armenia tel. 0541 381.044 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino agosto L. 55 mila settembre L. 35 mila.

RIMINI Hotel Augusta *** tel. 0541 381.586 direttamente sul mare, moderni confort, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.

RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 metri mare parcheggio giardino luglio 38 mila agosto 52 mila tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Stella vicinissimo mare camere servizi specialità pasta luglio L. 40 mila, agosto L. 44 mila 60 mila, sconto famiglia. Tel. 0541 29.432.

RIMINI Hotel Montreal 30 mt mare tel. 0541 381.171 sulla passeggiata moderno parcheggio ottima cucina luglio L. 37 mila / 40 mila, agosto L. 56 mila, settembre L. 27 mila / 34 mila.

RIMINI Hotel Villamarina tel. 0541 381.344 direttamente mare tutti confort parcheggio scelta menù colazione buffet specialità giugno L. 38 mila luglio L. 45 mila agosto L. 56 mila.

RIMINI Marebello Hotel Ombretta mare tel. 0541 [redacted] camere servizi balconi telefono cucina curata dai proprietari luglio L. 39.500 agosto L. 55/41 mila.

RIMINI Marina centro Club Hotel Continental *** viale Vespucci 40, telefonate allo 0541 391.300 fronte mare ristrutturato 111 camere Tv color frigo bar ricostruzione climatizzazione piano bar cucina internazionale colazione buffet, buffet antipasti verdure pasticceria, animazione spiaggia privata piscina Kinderheim fitness parcheggio garage.

RIMINI Marina centro Hotel Cocorrita *** tel. 0541 23.942 centralissimo parco giardino piscina convenzionata scelta menù varietà buffet speciale luglio L. 45 mila Agosto L. 62 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Polo **** nuova inaugurazione luglio '92. Il meglio per un soggiorno ideale, speciale offerta pernottamento colazione. Telefonare allo 0541 51.180 - Fax 0541 51.202.

RIMINI Marina centro vedi in quattro stelle su mare Hotel Diplomat Palace **** elegante atmosfera aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380 011 Fax 380.414.

RIMINI Rivabella Hotel Euromar telefonare allo 0541 51.027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, cucina curata. Luglio L. 45 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Telstar *** tel. 0541 372.452 fax 374.772 30 mt mare spaziose camere servizi balcone parcheggio colazione buffet scelta menù luglio L. 42 mila / 46 mila interpellateci.

RIMINI Torrepedrera Hotel Montmartre *** tel 0541 721.212 fax 721.084 sul mare grande piscina 80 camere modernamente arredate - solarium giardino ligrio staff animazione parcheggio scelta menù pensione completa da L. 45 mila a L. 85 mila tutto compreso.

VOLETE fuggire dalla città e immergervi nel verde che circonda [redacted] vita settacentesca? Bed and breakfast e cordiale ospitalità in famiglia. Vacanza esclusiva nel cuore del Piemonte. Tel 011 542.933.

Smarrimenti

SMARRITO zona Nizza il 12/7 sera cane bianco, pelo lungo, taglia me[redacted] piccola, coda corta. Lauta mancia. Tel. [redacted] 3376

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi, Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

[redacted] **CEMA** acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2210.

ANTICHITA' acquisto mobili '800 primo '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548.

GLI ITALIANI HANNO SEMPRE SOFFERTO IL CALDO.
RINFRESCHIAMOCI LA MEMORIA.

Estate '52: il termometro salì a 42°.

TIPO E TEMPRA.
QUEST'ANNO L'ESTATE
LA CONDIZIONATE VOI.

FINO AL 31 LUGLIO TIPO [redacted] TEMPRA VI OFFRONO UN PIACERE CHE NON HA PREZZO: L'ARIA CONDIZIONATA A METÀ PREZZO.

D'estate gli italiani hanno sempre sofferto il caldo. Sin qui niente di nuovo sotto il sole. Ma quest'anno non sarà più il caldo a condizionare i vostri orari, il vostro buonumore, i vostri viaggi. Sarete voi a condizionare lui.

Come? Con Fiat [redacted] con l'aria condizionata. Il problema è il costo? Fiat l'ha risolto. Fino al 31 luglio, infatti, Tipo [redacted] Tempra vi offrono un piacere che non ha prezzo: il condizionatore su Tipo e il climatizzatore su Tempra a metà prezzo. Un piacere che dura tutto l'anno, poiché potrete viaggiare nel clima ideale [redacted] solo in estate, ma in tutte le stagioni. Un'opportunità che non si limita soltanto alle Tipo e Tempra disponibili per pronta consegna, ma è valida anche per quelle su ordinazione.

Estate '92. Ecco un'idea bella come il sole: salire su Tipo e Tempra e lasciare a piedi il caldo. Date un'occhiata al termometro, vi dirà di non perdere tempo.

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta valida fino al 31/7/92 per l'acquisto di tutte [redacted] Tipo e le Tempra disponibili per pronta consegna e [redacted] ordinazione. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

Altro giallo in Val Pellice: vittima un pastore recuperato a duemila metri

Massacrato sui monti di Silvana

Il corpo senza vita presso un rifugio
La giovane fu trovata morta in zona

La vittima, Luigi Rambaud (a sinistra) e, sotto, la zona dove sono avvenuti i due delitti

Ancora un giallo in Alta Val Pellice. Proprio mentre era in corso un summit fra gli investigatori per chiarire le [illegible] della morte di Silvana Biagetti, in un alpeggio a 2000 metri di quota è stato trovato il corpo di [illegible] pastore con la testa fracassata. Si chiamava Luigi Rambaud, 29 anni, viveva con Lucilla Crof, [illegible] anni, a Villar Pellice in borgata Cavion di Villa. Da pochi mesi era padre di una bimba, Anna. Ieri, poco dopo le 14, un altro pastore che aveva il gregge nella stessa località, Giuseppe Artus, ha scoperto il cadavere nel prato vicino alla baita che da quando era salito con le mucche, 15 giorni fa, era diventata la sua casa.

Artus è sceso sino a Bobbio Pellice per dare l'allarme. Da Savigliano è decollato un elicottero del «118» con volontari del soccorso alpino. [illegible] è [illegible] lo zio del giovane, Carlo Ricca, 58 anni, vigile del fuoco volontario, abitante [illegible] Torre Pellice in [illegible] Lombardini, a guidare il pilota dell'elicottero sino sopra l'alpeggio. Quando l'équipe medica è arrivata sul posto, [illegible] Rambaud era morto da alcune [illegible] per trauma cranico. E' stato lo stesso medico ad effettuare i primi rilievi fotografici sulla posizione del cadavere, che potranno servire alla magistratura.

Due le ipotesi. L'incidente: il pastore sarebbe potuto cadere battendo il capo e procurandosi la frattura mortale. Oppure, omicidio. Per ora i carabinieri tentano [illegible] ricostruire le ultime ore della vittima. «Luigi non aveva nemici - spiega il fratello Marco - era un tipo tranquillo che lavorava sodo e pensava solo [illegible] famiglia. L'altra sera [illegible] sceso a valle per vedere la moglie e la bambina. All'alba in moto era risalito all'alpeggio».

Per raggiungere il luogo, [illegible] decollato «Fiamma 42», l'Augusta [illegible] del primo nucleo elicotteri di Volpiano. Campo [illegible] [illegible] fatto nell'impianto sportivo di Torre Pellice. [illegible] [illegible] prima ricognizione aerea è stata infruttuosa, alcune nubi hanno impedito al pilota di atterrare. Solo alle 19 il capi[illegible] dei carabinieri Mario Simeoni e altri militari hanno raggiunto la località Giulian.

In serata è stato rintracciato Giuseppe Artus, [illegible] giovane pastore che per primo ha dato l'allarme. Toccherà al sostituto procuratore Marina Nuccio condurre l'inchiesta, iniziando con l'autopsia che si farà nella [illegible] mortuaria dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, dov'è stato portato il corpo del Rambaud.

Concordi in valle nel descrive[illegible] [illegible] giovane come un tipo tranquillo. Dice il sindaco di Villar Pellice, Frache: «Una famiglia molto unita, grandi lavoratori. Luigi non andava neanche al bar del paese. Il suo mondo era l'azienda agricola. Era felice di essere diventato papà». I carabinieri hanno rinvenuto poco distante [illegible] luogo dov'è stato scoperto il corpo la moto da trial e al momento non escludono che possa trattarsi di un incidente.

Antonio Giaimo

I sentieri dell'[illegible]

Gli inquirenti: «Conosceva i luoghi, c'era stata con amici»

Per Silvana Biagetti il mistero resta fitto

Nulla di fatto nell'indagine sulla [illegible] di Silvana Biagetti, la centralinista di 27 anni trovata morta in un burrone venti giorni fa. Ieri gli investigatori hanno diviso in due la giornata: al mattino, ennesimo sopralluogo in frazione Villanova di Bo[illegible] Pellice, questa volta con il sostituto procuratore Nuccio, mentre [illegible] pomeriggio c'è stata l'ennesima perizia sulla carcassa della Ibiza.

Gli inquirenti si sono trincerati dietro un riserbo pressoché assoluto, per rispetto al segreto istruttorio, ma probabilmente anche per la mancanza [illegible] elementi interessanti. Ora si [illegible] di seguire due tracce di indagini: la prima per capire se e con quale frequenza Sil[illegible] frequentassela [illegible] la seconda sul motore della Ibiza.

Al punto uno c'è un dato di fatto: non è vero che la ragazza non conoscesse quei luoghi, come [illegible] [illegible]pre sostenuto famigliari [illegible] fidanzato. Silvana [illegible] c'era stata in compagnia di un paio di amici, sembra a [illegible] genepy. Il particolare è, comunque, solo parzialmente rilevante perché, confermato [illegible] meno, potrebbe spostare davvero [illegible] [illegible] lavoro degli investigatori. Maggior rilevanza avrebbe poter riuscire a provare che la Seat Ibiza era in moto, quando iniziò il terribile volo. Una serie di riscontri oggettivi fanno pensare, almeno sinora, che il motore fosse invece spento, ma si attendono - con una certa curiosità - anche i responsi dei periti. Pur con le riserve dovute allo [illegible] di conservazione dell'auto, sfasciata e depredata.

Ieri pomeriggio i periti Ghio e Margiotta hanno passato qualche ora nel garage Geymonat di Pinerolo a smontare, pezzo per pezzo, [illegible] parte della vettura. E' una fatica, considerati i metalli piegati ed accartocciati.

Anche le perizie tecniche, quindi, slitteranno. Quanto alle perizie mediche non sono previste sorprese: Silvana non è stata violentata e non era sotto l'effetto di psicofarmaci. Più interessanti sono risultate le fratture ed una spalla che, almeno inizialmente, sono state ricondotte al possibile uso di una cintura di sicurezza. Un'ipotesi, poi, in parte caduta.

[a. con.]

Condannato a 5 anni [illegible] 8 mesi, l'amica ha preferito patteggiare

Il rappista spacciava

Sorpreso con eroina s'è giustificato: «Serviva solo per la mia compagna»
A maggio aveva finito di scontare la pena per omicidio e banda armata

Giorgio Zoccola: «Tenevo io [illegible] droga per Monica, glielo cantellinavo»

Ex terrorista, 43 anni, appena uscito dal carcere. Lei, vent'anni di meno, tossicodipendente. Due vite sbandate, quelle di Giorgio Zoccola [illegible] di Monica Bretto, [illegible] si sono incontrate nel giugno dell'anno scorso. Ma anche questa storia è finita male, in questura prima, e poi in tribunale.

Ieri i giudici della prima sezione hanno condannato Zoccola [illegible] 5 anni e [illegible] mesi di reclusione (e [illegible] milioni di multa) per detenzione di droga. Monica Bretto, [illegible] dall'avvocato Loredana Gemelli, aveva proposto un patteggiamento, poi accolto [illegible] tribunale: un anno e 7 mesi (e 3 milioni e [illegible] di multa), con la condizionale. Il pm Ausiello aveva chiesto per l'imputato [illegible] anni e 2 mesi, per la ragazza 5 anni e [illegible] mesi.

La storia. Si conoscono a Porta Nuova, tra i senza [illegible] che gravitano intorno alla stazione. Zoccola, originario di Asti, è entrato per la prima volta in carcere per rapina, nel '76. Alle Nuove si politicizza, aderisce al Nap, poi si avvicina alle Brigate rosse. Partecipa alla sommossa dello Nuovo, poi, [illegible] Il 19 giugno 1980, uccide un compagno di cella. La vittima si chiamava Pasquale Viele. Venne «garrotato» da Zoccola [illegible] da Giorgio Piantamore, anche lui Br, perché sospettato [illegible] [illegible] una spia.

I due confessarono. La Corte d'assise li condannò entrambi [illegible] 18 anni di reclusione: omicidio e partecipazione a banda armata. Zoccola usufruì dei benefici per la dissociazione, nel 1990 gli fu concessa la semilibertà.

In questo periodo conosce Monica Bretto: «Era drogata, e ho cercato di aiutarla». Nel giugno 1991 i due sono insieme, in auto. Vengono fermati, identificati, perquisiti. Salta fuori una dose di eroina. E' della ragazza. Anche l'alloggio di Zoccola viene perquisito. Lui consegna spontaneamente altra droga. Entrambi sono arrestati.

Lui, difeso dall'avvocato Cosi[illegible] Palumbo, che presenterà appello, dice: «Tenevo io la droga, glielo cantellinavo perché volevo evitarle un'overdose». Le sue ragioni le ha spiegate in un memoriale consegnato al tribunale. Dentro c'è tutto: la sua [illegible]ria, quella di Monica.

Testimoniano a [illegible] favore il responsabile di [illegible] comunità per drogati, don Leiolo, e un'educatrice conosciuta in carcere. A loro si era rivolto perché aiutassero [illegible] rag[illegible] [illegible] vincere la tossicodipendenza. «Zoccola si [illegible] preso [illegible] cuore il caso di Monica, voleva aiutarla», confermano. Lei nel frattempo è entrata in una comunità. Lui, nel maggio scorso, ha finito [illegible] scontare la precedente condanna, [illegible] adesso rischia di tornare in carcere.

Brunella Giovara

Uscito dalle Vallette

L'[illegible] [illegible] del killer di T[illegible]rdo

Ermanno Faggiani, l'ex terrorista di Prima Linea condannato per l'omicidio del dirigente del Petrolchimico di Marghera Giuseppe Taliercio e attualmente detenuto alle Vallette, [illegible] scomparso da Camusio [illegible] Varmo, il piccolo centro dell'Udinese dove si [illegible] recato [illegible] un permesso del Tribunale di sorveglianza di Torino [illegible] visitare la famiglia.

Martedì pomeriggio alle 15 avrebbe dovuto andare, come ogni giorno, nella caserma dei carabinieri a firmare, [illegible] non si [illegible] presentato. Probabilmente ha preferito tentare la fuga piuttosto che ritornare in carcere a scontare i resti di [illegible] pesante condanna (27 anni in primo grado, 21 in appello).

Nella primavera del '90 era stato arrestato a Torino per [illegible]a rapina in una gioielleria in via Mogadiscio; con lui c'erano altri due [illegible] terroristi, Daniele Gatto [illegible] Mauro Marchetti e due ragazze incensurate. Allora Faggiani (che negli scorsi anni si era dissociato) godeva del regime di semilibertà; lasciava il carcere al mattino per lavorare in una ditta di giardinaggio.

Faggiani e Gatto (che aiutava il padre al mercato all'ingrosso di fiori) si erano legati sentimentalmente alle due giovani donne poi coinvolte nella rapina. Progettavano un futuro insieme e intanto [illegible] affittato un appartamento in via Lessona dove trascorrevano le ore libere dal lavoro prima di rientrare in prigione. Ospitavano anche Mauro Marchetti che non era riuscito a trovare un'occupazione.

I tre amici avevano chiesto soldi in prestito, accumulato debiti; Gatto aveva subito un protesto e il Tribunale di Ancona gli aveva pignorato un quinto dello stipendio. La rapina di via Mogadiscio era stata condotta con particolare ingenuità; Gatto vi si era addirittu[illegible] recato con la propria automobile, una Y10. Dopo aver minacciato con una pistola i titolari e [illegible] figlio di 17 anni li avevano rinchiusi nel retro ed erano fuggiti con 70 milioni di gioielli. Subito fuori si erano divisi: alcuni su una 131 rubata, Gatto sulla sua auto.

Gli uomini [illegible] le due ragazze [illegible] stati scoperti nel giro di una sola notte; un passante [illegible] annotato la targa dell'automobile. Nell'appartamento [illegible] via Lessona la polizia [illegible] ritrovato armi, refurtiva e una parrucca.

Ma Giorgio Grando si difende: «In realtà, io ho impedito allora un appalto miliardario»

A giudizio il commissario dell'Usl 4

Coinvolto in un'inchiesta ad Arona: era da un mese al Maria Vittoria

Il commissario Giorgio Grando

Giorgio Grando, nominato dalla Regione commissario straordi[illegible] dell'Usl 4 di Torino (Maria Vittoria), coinvolta nello scandalo tangenti, ieri è stato rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Verbania Massimo Terzi. Il processo è stato fissato per il 15 gennaio 1993.

Insieme con lui è stato rinviato a giudizio anche l'ex presidente dell'Usl di Arona, Giuseppe Botteselle, socialista. L'inchiesta è nata da [illegible] querela presentata nel luglio '91 da Michele Costa, che nel 1987 era coordinatore amministrativo dell'Usl. Costa venne allontanato dal [illegible] incarico, destinato ad altro servizio [illegible] [illegible] riduzione dello stipendio del [illegible] per cento, [illegible] poi sospeso. Al suo posto venne nominato Giorgio Grando. Botteselle [illegible] accusato di aver abusato dei suoi poteri: avrebbe impedito a Costa [illegible] intervenire per reprimere alcune irregolarità in sede amministrativa, costringendolo a sottoscrivere indebitamente atti del proprio ufficio».

Grando invece è accusato di aver «concorso [illegible] più azioni» [illegible] danneggiare Costa, procurando [illegible] se stesso un illecito vantaggio «abusando del proprio ufficio e prendendo direttamente un interesse privato».

«Tutto è cominciato - ci dichiara Grando - quando ho fatto capire che era mia ferma intenzione far pulizie nell'Usl di Arona. Ho impedito la conclusione di un appalto miliardario nel settore dell'informatica, quindi ho voluto verificare [illegible] succedeva nella gestione dei vari servizi dell'ente». E afferma: «Non ho alcun timore di andare in dibattimento».

Giorgio Grando è [illegible] nominato commissario straordinario dell'Usl un mese fa. Nel suo programma, come recentemente abbiamo pubblicato, c'è [illegible] rifacimento degli appalti, e il taglio [illegible] «rami secchi», come l'ospedale San Vincenzo, perché con [illegible] gestione troppo costosa. I primi risultati del lavoro dell'équipe di Grando hanno [illegible]ato i buoni frutti: [illegible] recupero di risorse [illegible] quasi 3 miliardi, ottenuto attraverso nuove gare di appalto per [illegible] smaltimento rifiuti, lavanderie, contenitori per rifiuti speciali, pellicole radiografiche, [illegible] altri contratti minori.

L'inchiesta che ha portato [illegible] commissariamento dell'Usl 4, condotta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, ha decapitato i vertici dell'ospedale. Tra gli altri è stato arrestato per corruzione il direttore sanitario del Maria Vittoria, Giovanni Laone, e alcuni funzionari dell'Ufficio tecnico, dell'Economato, del comitato di gestione. Ad accusarli le confessioni di alcuni imprenditori che hanno am[illegible] di aver truccato [illegible] gare.

PROPOSTE
ABBIGLIAMENTO
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
Via S. Martino 19 - Tel. 640.7560
Aut. 16004 80

MAGAZZINI CARROSELLO
V. [illegible] 52 V. GENOVA 81
CORREDI DA SPOSA
PIUMONI - [illegible] - [illegible] - SPUGNA - [illegible]
MAGLIERIA INTIMA
[illegible] INTIMA - PIGIAMERIA
... tutto per la casa

CHIC DI TORINO
VESTE LA DONNA E L'UOMO IN TUTTE LE TAGLIE FINO ALLA [illegible]
SALDI
SCONTI 20/70%
Via Pietro Micca 2 (Ang. P.zza Castello) - Torino
Tel. 011 546.495
AUT. RIC.

ORBASSANO
[illegible] Torino (di fronte [illegible] Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE [illegible] COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI tel. in cantiere 901.33.07

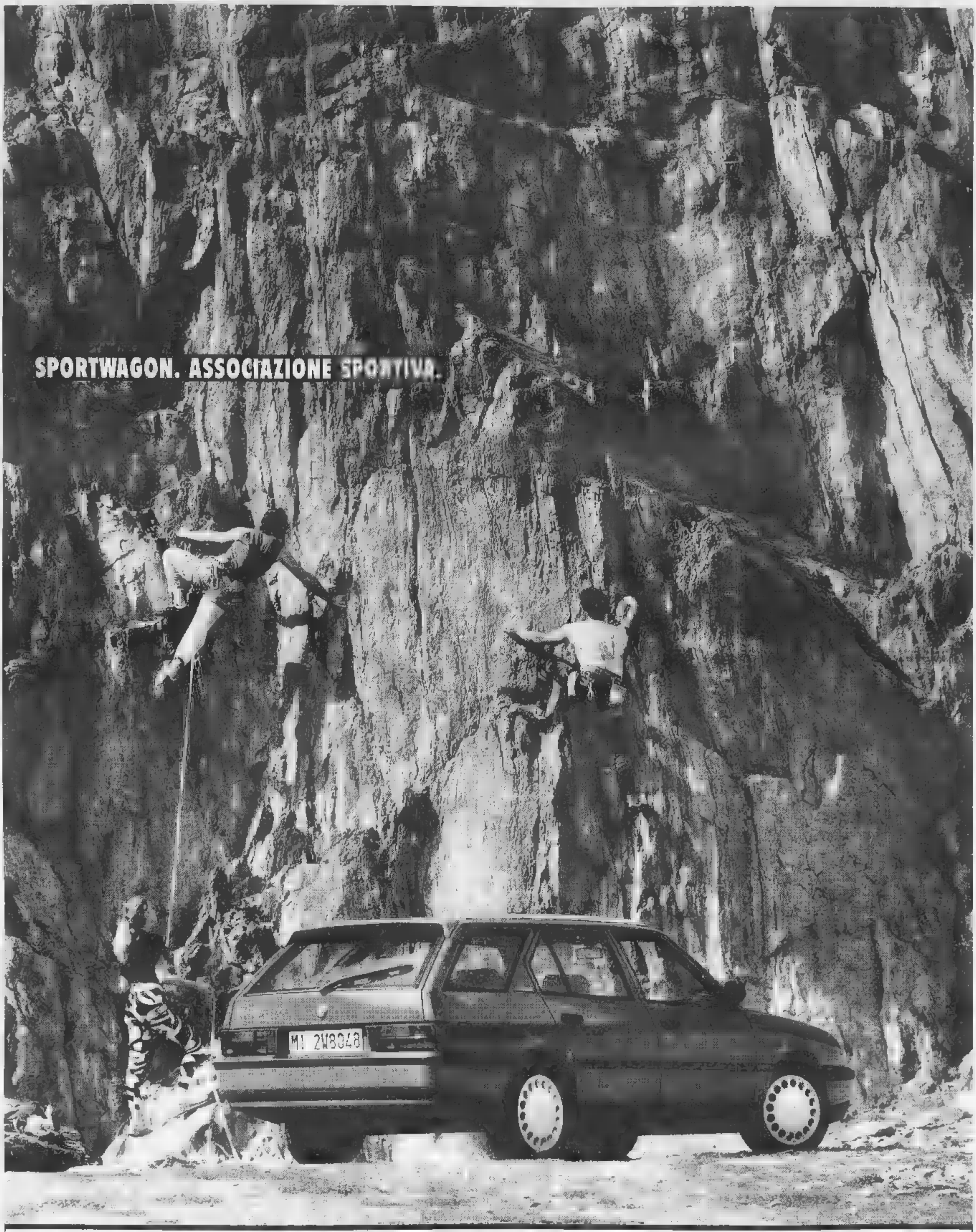
IANA BIMBI
SALDI
30% 50%
VIA NIZZA 43
orario continuato
EFF. COM. LEGGE 80

Bib's
abbigliamento
UOMO - Via B. Buozzi n. 6
[illegible] Via Gobetti n. 1
SPORTIVE - Via Teofilo Rossi n. 3
SALDI
Aut. Com. Legge 80

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto[illegible]
settimanale dei viaggi e della buona tavola

SALDI
di fine serie
sconti dal 20 [illegible] 50%
Autorizz. Legge 80

PK
Per la pubblicità su LA [illegible]
publikompass
10125 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500



TECNOLOGIA, PRESTAZIONI E SICUREZZA SI MUOVONO.

SportWagon è molto amata dagli sportivi. Da chi non si accontenta di usare l'auto, ma ama guidare e sa riconoscere nell'assetto di SportWagon una elevata sicurezza attiva e nel motore boxer l'opportunità di ottime prestazioni. SportWagon si fa preferire anche per l'esclusività della linea aerodinamica. L'innata versatilità, l'ampio spazio riservato ai bagagli, gli interni ancora più confortevoli con i nuovi tessuti, renderanno in ogni condizione più piacevole l'uso dell'auto. SportWagon è in versione catalizzata per associare alla passione sportiva il sincero rispetto dell'ambiente.

SPORTWAGON	1.3 IE-IE L	1.3 IE 4x4	1.7 IE	1.7 IE 4x4	QUADRIFOGLIO 4	TD INTERCOOLER
CILINDRATA (cm³)	1351	1351	1712	1712	1712	1779
POT. (kW CEE-CV DIN)	65-90	65-90	77/105	77/105	95/129	62/84
VELOCITÀ MAX (km/h)	177	174	186	182	196	172

SPORTWAGON. SI PORTA DIETRO UN MONDO.

ALFA ROMEO

ST.-PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

I DIORAMI DELLE STAGIONI VALDOSTANE
ESPOSTI AL MUSEO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

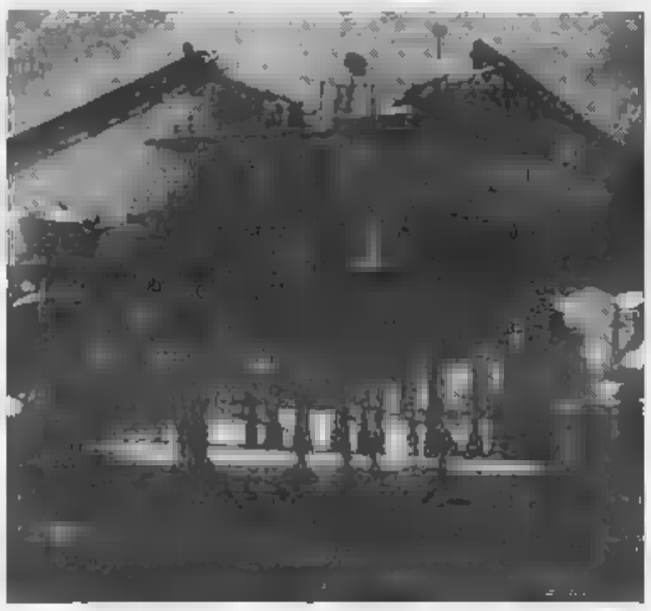
Giovedì 16 Luglio 1992 pag. 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Gli imprenditori hanno chiesto un incontro urgente con la giunta regionale

Le cave rischiano la chiusura

«Siamo penalizzati dalle leggi. La Dora dà sabbia e ghiaia ai cavatori di Ivrea. Rivendono il materiale anche in Valle a prezzi più bassi dei nostri». Sono in pericolo 2300 posti di lavoro



AOSTA. Il settore estrattivo rischia il tracollo. Dà lavoro a 21 ditte per un totale di circa 2300 dipendenti. Le difficoltà sono anche causate dalla normativa che proibisce prelievi di sabbia e ghiaia dall'alveo dei fiumi, se non per regimazione idraulica, e dall'entrata in vigore della legge «Coltivazione di cava».

C'è malcontento e amarezza negli operatori del settore - non ancora riuniti in un'associazione -, che hanno chiesto un incontro urgente» con la giunta regionale. Angelo Lain, direttore del Consorzio Cave della Valle d'Aosta (Cive), che riunisce le cave più 4 imprese di calcestruzzo, dice: «La Dora Baltea trasporta ogni anno circa 300 mila metri cubi di materiale. I dati furono riportati in uno studio svolto dai esperti e tecnici incaricati dalla Regione. Purtroppo se si escludono piccole pulizie d'alveo, la stragrande quantità finisce nei bacini canavesani di Ivrea, Strambino e Montalto dove, i cavatori locali, attraverso idrovore, sfruttano questa ricchezza piovuta dalle Valle. Il materiale viene poi commercializzato da noi a prezzi inferiori del 30 per cento ai nostri listini regionali».

«I propositi della legge regionale numero 67 sul "piano cave" - continua Lain - erano interessanti; in realtà le cose sono poggiorate. In alcune aree dichiarate all'inizio estrattive ci sono ora dei vincoli».

E aggiunge: «In questi giorni stiamo costituendo l'Assocave Valle d'Aosta, per tentare di aumentare il nostro potere contrattuale. Siamo attaccati da tutte le parti, ma è l'ora di finirla di criminalizzare la figura del cavatore. Stiamo spendendo centinaia di milioni per adeguare le strutture alle nuove normative».

Il Consorzio ha inoltre prospettato la possibilità di accentrare la produzione del materiale inerte in un'unica zona del territorio regionale, a cui seguirebbe la chiusura programmata, e il coinvolgimento della Regione, delle cave a maggiore impatto ambientale.

«L'intervento regionale - spiega Lain - dovrebbe essere mirato all'individuazione dell'area oltre che a operazioni a carattere finanziario per l'installazione di nuovi impianti e per lo smantellamento di quelli vecchi. Se le forze politiche rimanessero insensibili alle nostre proposte si potrebbero verificare molti licenziamenti».

Pietro Lombard, titolare delle Sell di Pontey, dice: «In Valle i prezzi dei materiali inerti o lapidei i più cari d'Italia. Prima di mandare a casa i dipendenti aspettiamo l'incontro con la giunta».

Igor Righetti

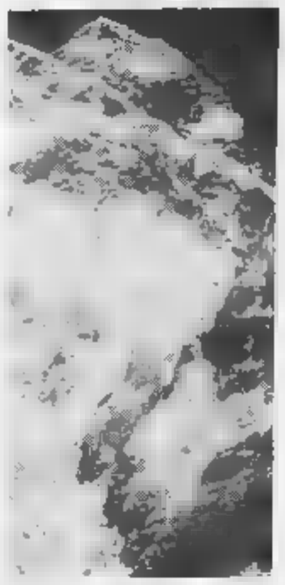
IL TRAFFICO

Un summit per le Mercedes

Riunione ad Aosta degli inquirenti che indagano sui Mercedes rubate. Il traffico coinvolge almeno persone e arriva fino in Giappone. SERVIZIO A PAGINA 31

SPEDIZIONE SULL'EVEREST

Vi partecipano 5 valdostani



Viene presentata oggi a Courmayeur la spedizione Everest '92. Dei dieci alpinisti che ne fanno parte cinque sono guide della Valle. SERVIZIO A PAGINA 39

Vicino al cimitero

Sequestrata la discarica abusiva

AOSTA. E' stata sequestrata, su richiesta del sostituto procuratore Tiziano Masini, la discarica abusiva che si trova vicino al cimitero di Aosta. Nella zona, gli uomini della polizia giudiziaria avevano ritrovato pezzi di lupidi e ossa umane. Il sequestro è collegato all'inchiesta dei furti avvenuti negli ultimi anni all'interno del cimitero.

Il custode, Diego De Antoni, 60 anni, è stato scarcerato il 30 giugno, data in cui è scaduto il termine di custodia cautelare. Sono ancora in Brissogne Domenico D'Agostino, 24 anni, e Giuseppe Paciolla, 26, dipendenti della ditta che fino a poco tempo fa si occupava della manutenzione all'interno dell'area del cimitero.

Le perquisizioni erano state estese non soltanto alle abitazioni degli indagati, ma anche allo scasone al cimitero. La polizia giudiziaria ha fatto una serie di fotografie che documentano quanto ritrovato durante il sopralluogo. [m. t. z.]

Per entrare sfondano una finestra murata. Danni a cappella, sale e mezzi dell'azienda che sta ristrutturando il maniero

Quart, teppisti spaccano porte e stucchi del castello

Devastato l'ufficio dell'impresa. Scritte nazifasciste e vernice sui muri

I saccheggi nascosti

Gli assalti al castello di Quart non si contano più. «Guerre» che non hanno alcuna parentela con quelle medioevali; al posto di frecce e balestre questi mercenari della stupidità hanno stivaletti ferrati per abbattere porte, e spray. Firmano le loro assurde bravate con frasi deliranti e spaccano tutto quanto incontrano.

Sono colpevoli, non v'è dubbio. Ma com'è possibile che mai trovino castellani in «armi»? I guerrieri dell'ignoranza vanno a colpo sicuro perché l'esercito delle Belle Arti non sa frapporre sentinelle. E il danneggiamento prosegue non soltanto impunito, ma pure sconosciuto. La soprintendenza ha scelto la via del silenzio. Come se nulla fosse accaduto.

Le ragioni? Sconosciute, ma intuibili. E' consuetudine nelle pubbliche amministrazioni mantenere il più possibile nel riserbo qualsiasi cosa. Azzardiamo una dichiarazione: «Perché pubblicizzare certi fatti? Potrebbe creare uno spirito di emulazione». Spezzare il silenzio - questa la teoria - sarebbe come spianare la strada al teppismo.

Chissà che cosa accadrà in tutta Italia adesso che la Corte dei Conti ha denunciato i 1551 furti di opere d'arte e le migliaia di saccheggi?

Enrico Martinet

Da sinistra, una statua distrutta nella cappella del castello e una delle scritte lasciate dai teppisti (ARTEFOTO)

QUART. Raid teppistico nel castello di Quart. Sono stati danneggiati i pregevoli stucchi del tardo Seicento della cappella del maniero. Dopo aver compiuto lo scempio artistico, i teppisti hanno messo a soqquadro tutte le sale, distruggendo porte, tagliando in piccoli pezzi i fili dell'impianto elettrico e i cavi della gru dell'impresa edile che sta svolgendo in questo periodo lavori di restauro, nonché imbrattando i muri con scritte e simboli nazi-fascisti realizzati con bombolette spray e vernice.

Per entrare nel castello i teppisti hanno fatto un foro in una parte di muro in mattoni. I laterizi erano stati impiegati per chiudere una precedente apertura fatta alcuni anni fa da ignoti. Ma dietro ai mattoni i teppisti hanno trovato un'inferriata. Quindi si sono diretti verso la prima delle torrette circolari che si trova a Nord-Est, dove hanno sfondato una finestra murata.

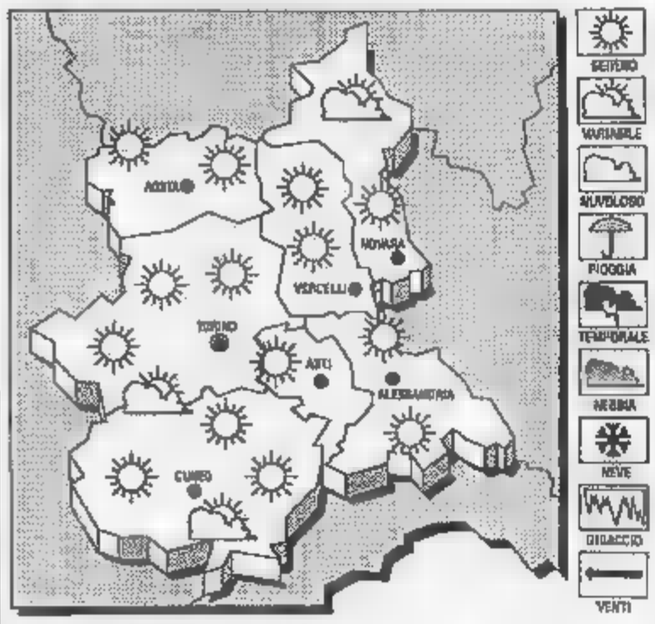
L'episodio è stato denunciato l'8 giugno ai carabinieri di Nus dal geometra Aldo Comé, titolare dell'impresa edile. I lavori di ristrutturazione del castello erano stati sospesi nell'autunno dell'anno scorso. Il passaggio dei teppisti è stato scoperto soltanto quando la ditta ha ricominciato i lavori. L'irruzione nel castello potrebbe essere avvenuta molto tempo prima.

Dell'episodio è stata informata la procura presso la pretura di Aosta. In Soprintendenza dicono: «Non siamo a conoscenza dell'atto teppistico». Ma gli operai del cantiere assicurano che la soprintendenza è stata avvisata e che il soprintendente era già stato sul posto. Il danno maggiore è stato subito dagli stucchi della cappella del castello firmati G. Gabuti. Sull'architrave della porta d'ingresso è incisa la data 1606, anno in cui probabilmente fu costruita la chiesa.

I teppisti hanno frantumato i volti di due figure in rilievo nonché una parte della cornice che orna il soffitto della cappella. Gli operai hanno lasciato i numerosi frammenti così come li hanno trovati, in attesa dello stuccatore. La banda ha sfondato anche la porta dell'ufficio dell'impresa, allestito in una stanza del castello e lasciato barattoli di vernice contro i muri. La ditta ha quantificato i danni in circa 5 milioni.

[l. rig.]

IL TEMPO IN PIEMONTE



PREVISTO PER OGGI
Persistenti condizioni di tempo soleggiato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, formazione di foschie sulla pianura.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. deboli o moderati.
TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 28; min: 12; media: 21
UN ANNO FA
Max: 33; min: 18; media: 26
PIEMONTE
Torino 28; Asti 28; Alessandria 32; Novara 28; Cuneo 29; Vercelli 28

Elio Pau è stato riconosciuto colpevole di aver pagato una vincita contestata a un giocatore

Condannato l'ex commissario del Casinò

L'accusa: «Ha esercitato un abuso oggettivo dei suoi poteri»

AOSTA. Un anno e quattro mesi di carcere e interdizione dai pubblici uffici per lo stesso periodo di tempo: il tribunale di Aosta ha condannato ieri sera alle 21,30, dopo oltre un'ora di camera di consiglio, l'ex commissario regionale al Casinò Elio Pau. E' stato giudicato colpevole per aver pagato una vincita dubbia a un giocatore, Achille Bianchi di Lodi. Era accusato di un altro pagamento sospetto in favore di Giovanni Stocchetti, ma è stato assolto da questo reato.

Il pubblico ministero Pasquale Longarini aveva chiesto per l'imputato una pena di due anni. Il tribunale, presieduto da Gianni Franciolini e con i giudici Maria Grazia Damonte e Guido Bufarduci, ha ascoltato il teste principale, Achille Bianchi. L'uomo ha raccontato di aver conosciuto Elio Pau luglio o nell'agosto del 1990. La data dell'incontro è quindi antecedente all'episodio della vincita contestata, avvenuto il

L'ex commissario del Casinò Elio Pau

16 ottobre dello stesso anno. Bianchi ha detto di aver incontrato Pau solo un'ora dopo la giocata, mentre l'imputato ha ribattuto di essersi trovato proprio dietro di lui, a mezzo metro di distanza. «Ho sentito che ha puntato il 17 - ha spiegato Pau - poi si è subito girato per contestare la giocata. Io gli dissi subito di non preoccuparsi e diedi disposizioni al vice direttore di sala Giancarlo Voyat affinché venisse pagata la somma vinta da Bianchi».

Il pubblico ministero Longarini ha fatto una dura requisitoria, accusando l'imputato di «abuso oggettivo». L'ex commissario ha esercitato un potere «viziato», non ha cioè ottemperato ai suoi doveri di pubblico ufficiale e di persona preposta alla tutela degli interessi della Regione, azionista del Casinò. Il pm ha anche fatto una precisa accusa all'ente pubblico: «La Regione avrebbe dovuto costituirsi parte civile in questo processo - ha detto Longarini -, perchè non lo ha fatto?». Il magistrato ha quindi concluso la sua requisitoria chiedendo una pena di tre anni con l'aggravante della continuità di reato. La richiesta è stata ridotta di un terzo per le attenuanti generiche.

L'avvocato Dante Malagutti, difensore di Elio Pau, ha incentrato la sua arringa sugli «usi e costumi» di una Casa da gioco, dal metodo di pagamento in tavoli lontani da quello contestato, fino alla consuetudine di evitare ai clienti migliori un litigio e un reclamo per una vincita non pagata. «Il mio assistito - ha detto l'avvocato - ha comunque garantito ogni interesse della Regione nella casa da gioco. I clienti che hanno contestato la giocata erano clienti abituali, che giocavano miliardi. Pagando una vincita di qualche milione, Pau ha garantito la loro presenza per il futuro, quindi maggiori introiti sia per il Casinò che, di conseguenza, anche per la Regione».

Il tribunale ha accolto in parte la richiesta del pm, condannando l'imputato solo per l'episodio del pagamento a Bianchi.

Stefano Sergi

Sono stati pubblicati i risultati degli esami di maturità di altre 3 commissioni

Aumentano i geometri donne

All'Istituto tecnico «Brocherel» di Aosta sono sempre di più le studentesse che ottengono il diploma
Conclusi gli esami anche al Classico e al «Manzetti». Mancano ancora gli esiti finali di otto scuole

AOSTA. esami di maturità si sono conclusi per altre tre commissioni che hanno lavorato ad Aosta. stati pubblicati i tabelloni con i risultati definitivi al Liceo classico « febbraio», all'istituto tecnico per geometri «Brocherel» a quello per ragionieri «Manzetti». Al Classico, nella terza A sono stati promossi tutti e i candidati ammessi. commissione non ha attribuito nessuno «60». Il più al è stato un «58», assegnato a Béatrice Lillaz, mentre Claudia Castiglioni ha avuto «55» Gianluca Rossi «50».

Nessun respinto e tutti maturi anche i 21 studenti della terza B, fra i quali c'è stato un «60», assegnato a Marco Sivieri. Sabina Colli che si era distinta nelle prove per il «Concours d'orthographe» organizzato dall'Alliance française, è andata vicinissima al massimo, ottenendo «59». Buoni i risultati anche di Cinzia Busa con «57», di Giordano Passion «55» e di Michela Agnolin con «54».

All'Istituto tecnico per geometri l'ultima commissione al lavoro, la numero 2, ha esami- i candidati tre sezioni, la A, la B e la C. Nella quinta A i candidati erano 20 uno è stato dichiarato «non maturo», tutti promossi gli altri. Nessun «60», con il voto più alto, un «56» assegnato a Hélène Isabel. Un'altra ragazza, Erika Galassi, ha avuto «54». Buoni anche i risultati di Paolo Fromage e Davide Péaquin entrambi promossi con «52», seguiti da Diego Ruggeri che ha avuto «50».

Nella quinta B tutti maturi i candidati. C'è stato un «60», assegnato a Gilbert Bovard, seguito dal «55» di Elisabetta Bo, dal «52» di Luca Vagneur e dal «50» di Attilio Trasino e Davide Jordan. C'è stato un -turo» fra i 20 studenti della quinta C, classe nella quale è stato attribuito un «60», ancora a una ragazza, Sylvie Belfrond. La commissione ha poi assegnato un «54» a Matteo Commod due «50» a Marco Charrere e Paulette Bellay, nota- l'istituto per geometri, fino pochi anni fa frequentano in larghissima maggioranza da ragazzi, conti invece adesso nutrita rappresentanza di ragazze, che si distinguono nei risultati di eccellenza. Ai geometri erano già usciti i risultati dell'altra commissione, la numero 1.

In Valle sono ancora otto, su diciassette, le commissioni di maturità che devono concludere il loro lavoro

Al Istituto tecnico «Manzetti» per ragionieri sono stati pubblicati i risultati della commissione meno numerosa, quella che comprendeva in sezione serale. Il corso per ragionieri-programmatori, oltre a quattro privatisti. Nella sezione «programmatori» tutti i 26 candidati sono stati promossi e il voto più alto è stato il «56» attribuito a tre studenti, Alessandro Iervolino, Edy Incoletti e Fabio Statti. Cristina Tonetti ha avuto «54»; due «53» sono stati assegnati a Filippo Therisod e Stefania Tieri. Nella sezione serale, sui 12 candidati c'è un «non maturo» e il voto più alto è stato assegnato a Paolo Bertolini. Dei quattro privatisti, uno non si è presentato, due sono stati dichiarati maturi» solo è stato promosso.

Per il sono 9 su 17 le commissioni che hanno concluso il loro lavoro in Valle d'Aosta: prima della fine settimana saranno pubblicati i risultati di tutte le scuole, comprese quelle che contano il maggior numero di candidati. Si rafforza ogni giorno di più la situazione che si è già delineata nei primi giorni: molto alta percentuale di promossi, piuttosto basso il numero di «60», il maggio voto ottenibile (il più basso è il 36).

Bruno

NOTIZIE DALLA VALLE

Travolto da un'auto un giovane ciclista

Un giovane ciclista Sarre, Dario Buschino, anni, è rimasto ferito in un incidente avvenuto l'altro ieri sera in località Capoluogo a Pollein. La bicicletta di Buschino è stata urtata, per cause ancora da accertare, da una Fiat «Uno» condotta da Carmelo Ursida, 71 anni, di Aosta. Il giovane è stato portato da un'ambulanza dell'Usl all'ospedale, dove i medici hanno fatto una prognosi di 10 giorni, a causa di alcune contusioni ed escoriazioni. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri del nucleo radio mobile di Aosta.

Tutte le innovazioni per l'uso di gpl

«Alternativo a una razionale distribuzione del gas». E' questo il tema della tavola rotonda che si terrà sabato in frazione Mure di Issogne, centro Follioley, organizzato dalla «Mongas». Nell'incontro verranno presentate le più recenti innovazioni per l'uso civile ed industriale metano e del gpl (gas di propano liquido).

AOSTA

Aumenta in la compravendita immobiliare

Rispetto al 1990 in Valle d'Aosta, nello scorso anno, sono aumentati del 10 per cento i contratti di compravendita immobiliare. La media nazionale dà un valore superiore al 7,05, con valori estremi di più 47 per cento a Roma e di meno 15 per cento in Sicilia. Nella regione, nello stesso periodo di riferimento, sono aumentati del 47 per cento gli sfratti, ma diminuiti gli interventi (meno 32 per cento) dell'ufficiale giudiziario per renderli esecutivi.

AOSTA

Domani mancherà l'acqua in alcune frazioni

Per permettere lo svolgimento dei lavori di manutenzione alla rete idrica cittadina verrà interrotta domani, dalle 9 alle 14, l'erogazione dell'acqua nelle frazioni Entrebin, Arpuilles, Excenex, Signayes, Grand Signayes, Talapé, Vignole e Champailler.

Latte e fontina

Respinte le dimissioni di Rosset

SAINT-CHRISTOPHE. Il consiglio di amministrazione della Cooperativa produttori latte e fontina ha respinto all'unanimità le dimissioni del presidente Cesare Rosset. Martedì mattina è stato convocato, nella di Saint-Christophe, il direttivo della cooperativa. All'ordine del giorno vi erano le dimissioni del presidente Cesare Rosset. Il consiglio di amministrazione ha deciso «dopo un sereno dibattito» di accoglierle e ha nel contempo invitato il presidente a continuare a svolgere il mandato con il consueto impegno». A breve scadenza i responsabili della Cooperativa latte e fontina organizzeranno una conferenza stampa «per fornire tutti i chiarimenti sulla situazione del settore lattiero-caseario con particolare riferimento alla questione della fontina». Dopo le di dimissioni e di sfiducia nel operato, con la decisione di martedì del consiglio di amministrazione. Rosset rafforzato nella sua posizione di presidente della Cooperativa.

[b. bas.]

In Regione

Una mozione sulla medicina nello sport

AOSTA. I consiglieri regionali Valerio Beneforti e Raffaele Ricco hanno presentato una mozione sulla medicina sportiva che sarà discussa dal consiglio valdostano durante i due giorni di lavori dell'assemblea, convocato oggi e domani.

Valerio Beneforti e Raffaele Ricco, nella loro mozione, intendono impegnare «l'assessore regionale alla Sanità a predisporre entro giorni un progetto di fattibilità di un "Centro di medicina dello sport" da presentare alla commissione consiliare competente per un confronto tra le parti interessate e rimettere Consiglio regionale per la definitiva approvazione».

«Abbiamo presentato questa mozione - afferma l'ex assessore regionale alla Sanità e Assistenza Sociale Valerio Beneforti - in seguito agli avvenimenti accaduti in questi ultimi tempi nel settore sportivo alle richieste fatte dalle società sportive che richiedono all'ente pubblico strutture personale sanitario».

[i. rig.]

Furto con scasso ieri mattina in via De Tillier ai danni di un ottico. Il ladro è stato arrestato subito

Rompe la vetrina per rubare 13 occhiali

L'allarme è stato dato da una donna che abita vicino al negozio

Luca Reverchon indica la vetrina spaccata del suo negozio in via De Tillier. A destra Abderrahman Boutera, arrestato pochi minuti dopo il furto

AOSTA. Ha sfondato con una pietra la vetrina di un negozio ottico di via De Tillier ed è fuggito con 13 occhiali: Abderrahman Boutera, un giovane extracomunitario senza fissa dimora, è stato arrestato dopo qualche metro da una pattuglia della «volante», che lo ha bloccato nella sua fuga.

Il furto è avvenuto alle di ieri mattina. Una donna, che abita nei pressi dell'«Ottica Reverchon», in via de Tillier ad Aosta, ha sentito alcuni . Quando si è affacciata alla finestra ha visto un extracomunitario che stava cercando di spaccare la vetrina del negozio una pietra. La donna ha telefonato subito al «113».

In un paio di minuti è arrivata una pattuglia della «volante», che stava passando poco distante per normali controlli. Gli agenti hanno individuato e bloccato l'extracomunitario davanti a una panetteria poco distante. Boutera stava cercando di disfarsi degli occhiali che aveva appena rubato, non ha fatto in tempo: gli agenti glieli hanno trovati in tasca. Il titolare del negozio, Luca Reverchon, è andato a denunciare il fatto in questura alle 4,30, subito dopo essere stato avvertito del furto.

«I tredici occhiali che sono stati ritrovati valevano, in media, 150 mila lire l'uno - ha detto Reverchon -. Molti di questi stati danneggiati non potranno più essere venduti. A questo si aggiunge il danno della vetrina: il preventivo per sostituirla di un milione. Si tratta di un vetro antisfondamento: per romperlo il ladro deve aver insistito parecchio. Forse è per questo che quella donna ha sentito rumore e si è svegliata. E' stata fortuna anche che la pattuglia della polizia fosse poco distante, così ha potuto intervenire in pochi minuti bloccare l'extracomunitario».

Il negozio non aveva l'allarme: «Non pensavo che i ladri potessero essere attirati anche dagli occhiali - spiega il commerciante -. Quando sono firmati hanno un codice, non capisco dove quell'extracomunitario avrebbe potuto rivenderli: per farlo avrebbe dovuto andare in un altro Paese».

Dopo gli accertamenti in questura, Abderrahman Boutera stato portato in carcere a Brissogne: sarà processato per direttissima questa mattina in pretura.

[m. t. z.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

date soldi a falsi volontari

Ci è stato segnalato che sono persone che, in vari Comuni della Valle d'Aosta, richiedono denaro per il supporto della ricerca biomedica nel campo dei tumori e di altre malattie. Verificato che queste persone non sono autorizzate da associazioni riconosciute, si invita la cittadinanza a diffidare di sconosciuti che, senza documentazione attendibile, richiedono denaro per scopi benefici. Le associazioni volontariato e benefiche, quali la nostra, svolgono attività di raccolta di fondi solo nelle loro sedi o in occasione di manifestazioni pubbliche ufficiali.

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Gli abbaini di Sarre contro la storia

Corre l'anno 1242. Amedeo VI di Savoia è in attesa della telefonata del battoniere che gli deve fare il preventivo per il rifacimento del tetto. «Pronto, sono Tal dei Tali, per quel tetto del suo maniero, il preventivo, sì, già che ci le consiglierei di aprire qualche lucernario». «Mah, veramente non è il caso...». A queste adulanti proposte, hanno resistito in seguito Enrico di Quart (1364), Thibaud de Montagny (1405), così anche le famiglie Genève-Lullin, i Leschaux, i La Crete, perfino i Roncas ed anche la famiglia Rapet. Ha rischiato un po' il barone Giovanni Francesco Ferrod, che ricostruì tutto il castello, ma gli abbaini non passarono in commissione edilizia. Stessa sensibilità contro gli abbaini hanno avuto Nicole di Bard ed i Gerbore a cui va tutto il nostro ringraziamento. Di nuovo grandi fatti hanno percorso la storia del castello di Sarre quando (1869) il Vittorio Emanuele II ne divenne proprietario: un pied-à-terre senza mansarda ed abbaino.

Ma la sfacciataggine, l'occasione, l'ignoranza, la permesso a qualche architetto dei giorni nostri di utilizzare, con il beneplacito delle Belle Arti, una quindicina di abbaini, che si integrano perfettamente con l'architettura.

Enrico Fabbro, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.695

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cr* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontari de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 62.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi di turno, con orario dalle 9 alle (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, via S. Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema settimanale.
Distr. 1: *Verrand*. La Thuile (entro 15 chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

DI

Domenica 19 luglio
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod, *Agip*, corso Febbraio (Mancuso); *Ip*, Clavalità; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: Agip
Pont St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: E

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0186) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

STATO CIVILE
AOSTA.
Nati. Julien Spatari; Fabio Clemente; Roberto Corbara.
Morti. Olga Variselia, 76 anni, casalinga, Aosta; Maria Letizia Voyat, 87 anni, pensionata, Fénis; Mafalda Darbaz, anni, casalinga, Issime; Pierina Lauretig, 87 anni, pensionata, Charvensod.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Si riunisce questa mattina, per due giornate di adunanza, il consiglio regionale. E' l'ultimo appuntamento prima della pausa estiva che durerà fino a settembre. L'ordine del giorno ha 64 argomenti, dei quali 15 inediti in via d'urgenza. Molte le mozioni (9), le interpellanze (14) e le interrogazioni (6). Il consiglio regionale esaminerà anche 16 iniziative legislative. Di particolare rilievo le sedi proposte legge presentate dal consigliere verde alternativo Elio Riccarand per modificare la legge sulle nomine. L'assemblea regionale dovrà anche esprimersi sulla ulteriore proroga della concessione alla società Siuv e Saer della gestione della casa da gioco di Saint-Vincent.
Courmayeur. Saranno acquistati giochi didattici ed educativi per completare l'attrezzatura dell'asilo infantile «Promenti» di Courmayeur. La spesa sarà di 6.513.000 lire più iva.

GLI APPUNTAMENTI

COGNE
Escursione al Colle del Nivolet

Il programma delle gite guidate curate dall'azienda autonoma soggiorno e dall'associazione accompagnatori della natura di Cogne, prevede per oggi un'escursione al colle del Nivolet, nel parco nazionale del Gran Paradiso. Il ritrovo è stato fissato per le 7,30 nella piazza di Cogne, dove i partecipanti devono trovarsi con propria auto.

GRESSONEY
Incontro Weissmatten

E' in programma per domani un incontro tra la popolazione di Gressoney e quella di Brusson. Il ritrovo è alle 9,30 alla stazione a monte della seggiovia del Weissmatten, vicino alla parrocchia. Alle 11 la al Colle Ranzola.

ANTEY-ST-ANDRE'
Visita ai castelli

E' in programma per oggi una gita in pullman guidata nella Valle Rhêmes. Durante l'escursione verranno visitati anche i castelli Saint-Pierre e Sarriod d'Introd. L'appuntamento è per le 8 sul piazzale del paese.

LA
Animazione per ragazzi

Nell'area sportiva di La Magdeleine si terrà domani e partire dalle 15 un pomeriggio di giochi e spettacoli curato da un animatore professionista. La partecipazione è libera.

DOLONNE
Festa patronale

Si svolgerà sabato la patronale di Dolonne, in onore di San Benedetto. Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, giochi per bambini. Alle 19,30 la sfilata nelle vie del centro del paese della banda musicale e del gruppo folcloristico locale. In serata, dalle 20,30, distribuzione di piatti tipici di Dolonne e serata danzante all'aperto.

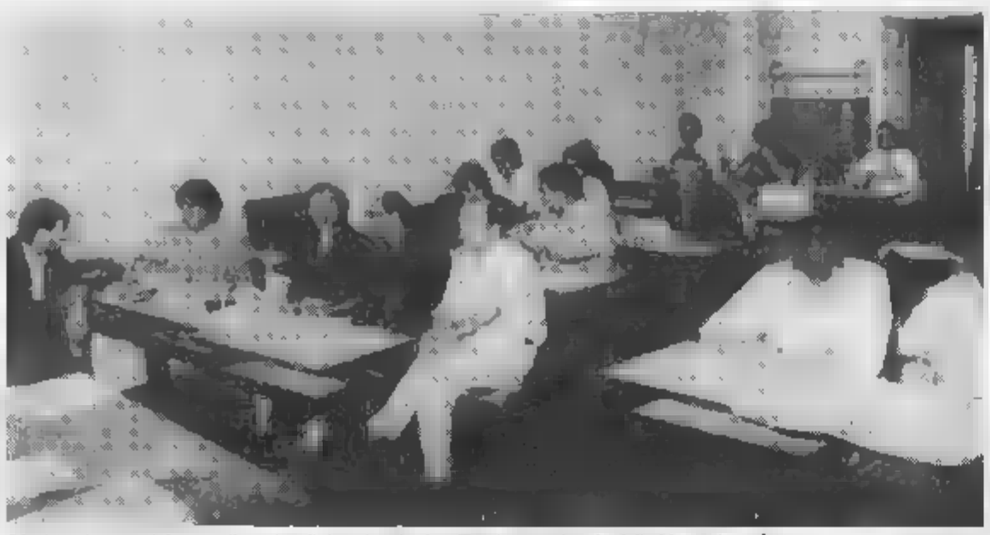
SAINT-VINCENT
Gita guidata al «Paradisia»

E' stata organizzata per domani pomeriggio una gita turistica guidata al giardino botanico «Paradisia» in Valnontey. L'appuntamento è per le 14.

Aosta, summit degli inquirenti che indagano su un traffico internazionale

Furti di auto per miliardi

La tenacia del magistrato Tiziano Masini ha permesso di scoprire un'organizzazione criminosa che coinvolge almeno cento persone. Sedici gli arresti in Germania



Magistrati e agenti durante il vertice di due giorni sul traffico internazionale delle Mercedes rubate (ARTEFOTO)

AOSTA. Un giro d'affari da decine di miliardi con oltre cento persone coinvolte. Il traffico di Mercedes rubate in Italia e destinate all'estero su ordinazione è di proporzioni tali da coinvolgere le forze dell'ordine di diversi Paesi. Le [illegible] destinate agli Emirati Arabi, passavano attraverso la Romania, la Bulgaria, l'Ungheria e [illegible] Jugoslavia. Quelle inviate in Marocco transitavano o alla frontiera di Ventimiglia o a quella del Monte Bianco.

Le Mercedes erano richieste anche in Kuwait: venivano imbarcate in Olanda, a Rotterdam, dove sono state fermate [illegible] autovetture. Un'auto è stata recuperata anche in Belgio. Speciali containers portavano le Mercedes anche in Giappone.

E' quanto [illegible] durante il summit tra gli inquirenti europei che si occupano del caso: l'incontro, iniziato martedì mattina, [illegible] concluso ieri pomeriggio. C'erano due agenti dell'Interpol di Wisbaden (Germania), due uomini della polizia di frontiera di Kiefersefelden (Germania), due agenti della polizia di Lugano, tre uomini della questura e tre della polizia stradale di Milano, due agenti dell'Interpol e due uomini della questura di Roma. Alla riunione hanno partecipato il colonnello Giampietro Villa, comandante della polizia stradale di Aosta, e l'ispettore Ermanno Vignolini, che ha organizzato il summit.

A coordinare i lavori il procuratore Mario Vaudano e il suo sostituto Tiziano Masini. Ed [illegible] proprio per merito di quest'ultimo che l'inchiesta sul traffico di Mercedes rubate non è stata accantonata nella procura milanese. I fermi di alcuni corrieri al Monte Bianco, avvenuti a novembre, avevano insospettito Masini, che ha deciso di portare avanti le indagini e di richiedere una serie [illegible] perquisizioni anche a Milano e La Spezia.

Il magistrato è stato anche in Germania per interrogare [illegible] degli organizzatori del traffico, arrestato dalla polizia tedesca. Sempre in Germania sono stati arrestati 16 corrieri, tutti italiani, trovati in possesso di Mercedes rubate.

«Si tratta di diverse organizzazioni collegate tra loro - dice Masini - Oltre a quella milanese [illegible] c'è quella torinese, una [illegible] Roma [illegible] ce ne sono anche al Sud». Chi le coordina? «Non siamo ancora riusciti a scoprirlo. Siamo certi, però, che le organizzazioni [illegible] si avvalgono di persone che mantengono i contatti tra i "responsabili" delle varie località». Secondo Masini, l'organizzazione è articolata in settori: ci sono persone preposte ai furti, altre alla fornitura di documenti falsi, altre che mettono a disposizione i luoghi per nascondere le auto, altre ancora che si occupano di riparare le Mercedes dai danni subiti.

Maria Teresa Zonca

Spedizione alpinistico-scientifica di 70 giorni

Avventura sull'Everest per 5 guide valdostane

I componenti della spedizione «Everest 92» saranno [illegible] sul ghiacciaio del Gigante per un'esercitazione

COURMAYEUR. Settanta giorni ai piedi della montagna più alta del mondo, l'Everest. Fanno parte della spedizione anche cinque guide valdostane, Abele Blanc (Cogne), Marco Barmasse (Valtournenche), Massimo Datrino, Edmond Joyeusaz e Giuseppe Petigax, tutti e tre di Courmayeur. Sarà con loro anche il francese Benoit Chamoux, vincitore di 9 ottomila.

E' una spedizione alpinista e scientifica nell'ambito del progetto «Ev-K2-CNR» (diretto dal professor Ardito Desio) che da cinque anni lavora in Himalaya e Karakorum [illegible] ha realizzato [illegible] «Laboratorio Piramide» alla base dell'Everest. Il capo spedizione [illegible] Agostino Da Polenza già alla guida di parecchie imprese extraeuropee.

Oggi i partecipanti della spedizione Everest 92 saranno a Courmayeur. Alle [illegible] partiranno in funivia verso il rifugio Torino. Sul ghiacciaio del Gigante simuleranno le attività scientifiche che dovranno poi essere eseguite nella spedizione. Vanno dalla ricerca medica (indagini cardiovascolari [illegible] polmonari) [illegible] quella sulla presenza di sostanze inquinanti nella neve. Saranno fatti parecchi prelievi in diversi punti della montagna. In collaborazione [illegible] gli scienziati cinesi la spedizione misurerà anche la quota [illegible] «tetto del mondo».

Dal punto di vista alpinistico la tecnica usata sarà quella «rapida» già più volte sperimentata dal capospedizione. Prevede una fase di acclimatamento e attacchi rapidi alla vetta. L'obiettivo [illegible] è quello di aprire una nuova «via», ma [illegible] riuscire a portare contemporaneamente sulla cima [illegible] il maggior numero possibile di alpinisti, con [illegible] speranza di farla raggiungere a tutti [illegible] dieci. Il campo base sarà a quota 5500 metri al limite della seraccata del Kitumbo. [r. s.]

Protezione civile

L'elicottero soccorre [illegible] alpinista

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Un escursionista di Biella [illegible] caduto ieri alle 12,10 mentre percorreva [illegible] tratto innevato [illegible] località Gabiet di Gressoney-La-Trinité. Ha riportato una profonda ferita al ginocchio destro ed [illegible] stato soccorso dall'elicottero della protezione civile. La prognosi [illegible] di 10 giorni.

Daniele Marangoni, 20 anni, era partito ieri mattina con alcuni [illegible] amici per fare [illegible] gita. Quando stava per raggiungere il Colle dell'Uomo Storto, a [illegible] metri dal valico, è scivolato per alcuni metri. Si [illegible] ferito al ginocchio destro e non [illegible] più stato in grado di proseguire. I suoi compagni hanno così avvertito via radio la protezione civile di Aosta che [illegible] intervenuta con l'elicottero e lo ha trasportato all'ospedale. [a. ser.]

Nel processo alla spacciatrice è [illegible] appurato che l'overdose fu colpa soltanto del giovane

Con la sua droga morì un amico: assolta

E' stata comunque condannata [illegible] 8 mesi per aver venduto eroina

AOSTA. Era stata rinviata a giudizio con l'[illegible] di aver [illegible] duto l'ultima dose di eroina [illegible] un giovane morto per overdose: Chiara Moris, 33 anni, residente a Châtillon in via Monubreaz 30, è stata condannata a 8 mesi [illegible] reclusione e [illegible] 4 milioni di multa soltanto per spaccio di stupefacenti; [illegible] assolta dal resto di aver provocato la morte del ragazzo. La donna non potrà beneficiare della condizionale in quanto aveva un precedente per aver ceduto dell'oppio a un amico dieci anni fa; allora [illegible] stata condannata a un anno e 4 mesi.

La vicenda che ha portato Chiara Moris in tribunale risale all'anno scorso. Il 6 febbraio Alberto Brunier, [illegible] anni, di Fénis, era stato trovato morto dalla madre, Celestina Voyat: il giovane aveva ancora la siringa conficcata nel braccio. I carabinieri avevano avviato le indagini per ricostruire gli ultimi [illegible] ostamenti del ragazzo. Un testimone, chiamato a deporre in tribunale, aveva raccontato [illegible] aver dato un passaggio la sera prima a Brunier. «Doveva andare Saint-Vincent - ha detto l'uomo -, ma lungo il tragitto mi ha chiesto di farlo scendere a Châtillon. Prima è stato in un bar, poi [illegible] entrato in un portone: è tornato dopo una decina di minuti».

Il testimone [illegible] ricordava [illegible] [illegible] della via, ma aveva mostrato [illegible] posto ai carabinieri: era dove abita Chiara Moris. «Sì, è venuto da me - ha detto l'imputata - [illegible] si è fermato per pochi minuti: ha detto che c'era qualcuno che lo aspettava in auto e che aveva un altro appuntamento». Il testimone ricorda che durante il ritorno, Alberto Brunier si è sentito male: «Rantolava, ed ho intuito che si trattasse di qualcosa di strano: [illegible] sapevo, però, che fosse tossicodipendente. Quando siamo tornati a Fénis è stato un po' in [illegible]to; sembrava che dormisse, poi si [illegible] ripreso».

Il giovane [illegible] tornato a casa, poi, all'una [illegible] mezza, è stato visto dai gestori della vicina pizzeria. La madre lo ha sentito per telefono alle 6 del mattino successivo, ma Alberto Brunier non è mai andato all'appuntamento che aveva con suo padre, alle 8: in quelle due ore si è iniettato l'ultima dose. Il perito parla di due segni di endovenosa: «Non aveva ancora smaltito l'eroina della sera prima» ha detto. A casa [illegible] Chiara Moris i carabinieri hanno trovato piccole quantità di lattosio, una sostanza che viene utilizzata per tagliare l'eroina. Brunier aveva appena cambiato [illegible] assegno da 200 mila lire: 40 mila sono state spese per un taxi, 70 mila erano nelle sue tasche, il resto dev'essere stato speso per le due dosi.

Il pubblico ministero Luigi Schiavone ha chiesto la condanna a 9 mesi di reclusione e a 3 milioni [illegible] [illegible] mila di multa. «Chiara Moris era amica del ragazzo - ha detto Schiavone - forse ha solo voluto andargli incontro perchè lo ha visto in crisi: nessuno vende l'eroina a meno di [illegible] mila lire [illegible] dose». Il tribunale, dopo mezz'ora di [illegible]mera di consiglio, ha deciso di assolvere la donna. [m. t. z.]

Il laghetto di Lolair Oasi quasi sconosciuta

SPESSO non siamo a conoscenza da luoghi noti si celano angoli [illegible] particolare interesse, i quali restano lungamente appannaggio dei pochi visitatori.

E' il caso del piccolo lago Lolair, situato a 1184 metri di quota in una conca erbosa a monte del villaggio della Ravoire, all'ingresso della Valgrisenche. La peculiarità del luogo [illegible] dovuto al fatto che lo specchio d'acqua e l'abbondante vegetazione che lo attornia sono collocati in [illegible] zona xerotermica, che per definizione dovrebbe essere prevalentemente [illegible] L'area del lago di Lolair [illegible] quindi paragonabile a quella del lago Lozon, nei pressi di Verrayes.

In questi casi la presenza [illegible] un lago favorisce, a dispetto delle caratteristiche tipiche delle zone xerotermiche, l'instaurarsi, nelle immediate vicinanze dello specchio d'acqua, di un microclima e di una vegetazione particolari. Cresce abbondante la cannuccia Phragmites Communis che tende a invadere lo stesso letto del lago, mentre intorno si osservano cespugli di salici e ontani. Anche la fauna è particolare e spesso nei dintorni del lago di Lolair si possono scorgere uccelli acquatici. Inoltre nella stagione di passo lo specchio d'acqua [illegible] utilizzato dai volatili in transito per una sosta ristoratrice. Fra le altre specie tipiche dei laghetti palustri alpini, si segnala qui la presenza della rana temporaria e del tritone alpino.

L'escursione [illegible] lago di Lolair, oltre che sotto l'aspetto naturalistico, è interessante anche per [illegible] vasto panorama. A p[illegible] distanza dalla [illegible] umida l'orizzonte si apre sul versante opposto della bassa Valgrisenche.

L'itinerario che permette di raggiungere [illegible] lago di Lolair [illegible] semplice [illegible] ben tracciato. Il punto di partenza, dove [illegible] lascia l'auto, [illegible] p[illegible] nei pressi del villaggio della Ravoir. Qui [illegible] imbocca [illegible] destra la strada agricola che si diparte a monte dell'abitato. La si segue, compiendo qualche tornante, fino [illegible] una baita, dove la piccola rotabile ha termine. Si continua quindi sul sentiero che dapprima si alza tra i pascoli, poi si prosegue in piano. In breve si raggiunge un sentiero che proviene dal basso e che porta [illegible] una cappelle. Nei [illegible] pressi [illegible] trova [illegible] bivio: [illegible] tralascia la diramazione segnalata da [illegible] grande freccia di colore bianco e ci si dirige [illegible] sinistra per salire alla baita abbandonata che precede la [illegible] umida. Di qui si può osservare lo specchio d'acqua [illegible] due differenti prospettive: da vicino, seguendo [illegible] sentiero pianeggiante che costeggia il lago, oppure dall'alto, seguendo [illegible] traccia di sentiero che ha inizio accanto alla baita.

Per portare a termine l'escursione occorrono circa 45 minuti di cammino [illegible] chi desidera cimentarsi con la mountain bike trova un percorso adatto a questo [illegible]

Pietro Giglio

Furto nell'abitazione di un'assistente domiciliare nel centro di Etroubles

Rubati cinque milioni in gioielli

I carabinieri sospettano di un gruppo di nomadi

Anna Mortara davanti alla propria casa di Etroubles dove sono entrati i ladri

ETROUBLES. Furto da cinque milioni in una casa a Etroubles. I ladri sono entrati nell'abitazione di Anna Mortara, 31 anni residente in via Deffeyes 23 [illegible] hanno rubato oro [illegible] gioielli per un valore di oltre cinque milioni. La donna, un'assistente domiciliare, era al lavoro [illegible] Varîney, a dieci chilometri da Etroubles.

I ladri hanno approfittato della sua assenza e sono entrati dalla porta, che non era stata chiusa [illegible] chiave. Quando Anna Mortara è tornata a casa, ha trovato l'abitazione con le evidenti tracce del passaggio dei ladri: cassetti e borse aperte, vestiti messi sotto sopra. L'assistente domiciliare ha guardato nel posto dove custodiva i gioielli [illegible] non vi ha trovato più nulla. Catenine, braccialetti [illegible] orecchini, alcuni ricordi affettivi, sono stati portati via dai ladri.

La donna ha denunciato il fatto ai carabinieri soltanto ieri mattina. I militari [illegible] Etroubles hanno subito fatto un controllo per le vie del paese. Molti testimoni hanno riferito di aver visto girare nei giorni scorsi qualche nomade in centro. Chiedevano elemosina per strada e nei negozi, attirando l'attenzione dei passanti. Ma nessuno ha pensato di avvertire i carabinieri.

Ieri i militari hanno trovato dei nomadi che stavano camminando poco distante dalla zona del furto. Alla vista della pattuglia si sono subito allontanati. I carabinieri li hanno inseguiti e bloccati.

In [illegible] li hanno perquisiti con attenzione, ma non è stata trovata traccia della refurtiva.

«E' probabile che siano stati i nomadi - dicono i militari -, ma la gente avrebbe dovuto avvertirci per tempo della loro presenza in paese. Sarà un caso, ma noi da settembre [illegible] oggi non abbiamo avuto una sola denuncia per furto. E' [illegible] strana coincidenza: sono spariti cinque milioni proprio quando ci sono i nomadi che girano per Etroubles».

[s. ser.]

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

QUART - Capoluogo - Vendiamo rustico di 160 Mq con progetto per la realizzazione di 2 alloggi con box. Ottimo affare.
ST. PIERRE - Vendiamo mono-bilocale ristrutturati.
[illegible] - Vendiamo alloggio in costruzione di [illegible] Mq composto da: soggiorno, angolo cottura, [illegible] camera, 1 bagno, box [illegible] cantina.

STYLLINE
Via Circonvallazione
11020 NUS (Ao)
Tel. 0165/767.547
AFFITTASI A NUS
• TRILOCALE AL PIANO [illegible] PER USO [illegible]
• [illegible] DI CIRCA [illegible] 120 SU DUE [illegible] PER USO UFFICIO
• VILLA [illegible] DISPOSTA [illegible] TRE PIANI + INTERRATO [illegible] AREA VERDE

LINTY AUTO
[illegible] NUOVE E USATE [illegible] TUTTE LE MARCHE
[illegible] DIPENDENTI FIAT - ALFA - [illegible]
FIAT UNO 45-60-70 S e SX '[illegible]
FIAT UNO TURBO IE '91
FIAT TIPO 1400-1600 S e DGT '91
FIAT TIPO 16V '90
FIAT TEMPRA 1600 SX-BERLINA E SW '91
FIAT CROMA 2000 IE TURBO ABS DA TARSARE - [illegible]MO PROP.
AUTOBIANCHI Y 10 FIRE 1000 E 1100 LX '91
AUTOBIANCHI Y 10 4 WD FIRE 1100 '91
ALFA 33 1300 S 88-'90
ALFA 33 1700 Q VERDE '88
[illegible] 1300 LX COME NUOVA '89
RENAULT 4 TL '88
RENAULT GTR PRIMA '90
RENAULT 5 GT T. '87
PEUGEOT 205 GTI '85
VOLKSWAGEN PASSAT '[illegible]
VOLKSWAGEN POLO CL '91
SUZUKI JX CABRIO 1300 '88
SUZUKI VITARA J LX '90
E TANTE ALTRE OCCASIONI TUTTE GARANTITE
Loc. Pian Felinaz (AO) - Tel. 0165 362286

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

I vincitori del concorso dell'Ente nazionale risi

Gita-premio in risaia per scolari di tutt'Italia

VERCELLI. Centonovantamila ragazzi di diciotto province italiane hanno partecipato quest'anno al concorso «Conosci il riso?», una iniziativa che l'Ente nazionale risi porta avanti, ormai, da un decennio per far conoscere e valorizzare questo prodotto tipico di buona parte della Valle Padana. Nell'arco di due lustri questo progetto di «educazione alimentare», autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione, ha già coinvolto due milioni di persone fra alunni delle scuole elementari, insegnanti e famiglie.

Su indicazioni del consiglio di amministrazione dell'Ente, presieduto dal vercellese Leo Carrà, la macchina organizzativa di una così complessa operazione - che investe ogni anno mezza Italia - è affidata al giornalista professionista Enrico Villa, responsabile delle relazioni esterne dell'istituzione (che ha compiuto da poco i sessant'anni di vita) nonché esperto di problemi legati all'agricoltura.

Ai ragazzi delle quarte elementari (che quest'anno erano saliti a più di mille unità) viene chiesto di parlare del riso attraverso ricerche, collages, dispositive, plastici, acquarelli, coinvolgendo anche le famiglie e gli insegnanti e ricette preparate dalla mamma. La selezione è stata, poi, fatta su 504 classi con un migliaio di insegnanti che hanno curato i lavori destinati al concorso.

Le classi vincitrici vengono premiate, ogni anno - se dimoranti in località non molto distanti dalle zone risicole - con viaggi nella Padania per una presa di contatto diretta con un'azienda risicola, con mandria azienda di trasformazione del risone in riso bianco e con cucina tipica locale. Le altre classi ricevono in premio pubblicazioni scientifiche.

Mondariso e mietitrebbia: due immagini simbolo del mondo di risaia che è stato oggetto della ricerca di 190 mila ragazzi di diciotto province

Diciotto, abbiamo detto, le province interessate: Aosta, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Pavia, Cremona, Sondrio, Trento, Verona, Padova, Ferrara, Roma e Foggia. Le classi che hanno vinto in Piemonte e Valle d'Aosta sono: le quarte A e B Pont-Saint-Martin (Aosta); le quarte A, B e C della scuola Martiti della Libertà Casale Monferrato; la quarta di Dusino San Michele nell'Astigiano; le quinte A e B di Ornavasso di Novara; la quarta della frazione Amosso di Vigliano Biellese.

Ad eccezione delle classi di Foggia e Roma, cui sono andate in premio le pubblicazioni, tutti gli altri scolari del Nord Italia hanno potuto fruire della gita-premio con i rispettivi insegnanti e genitori. Sono venuti a visitare la realtà risicole vercellesi i ragazzi di Pont-Saint-Martin, quelli di Genova, gli alunni di Sarzano (La Spezia) e di Chieva in provincia di Cremona.

I ragazzi di Casale Monferrato, che in fatto di riso la storia lunga, hanno voluto conoscere le realtà veronesi, come del resto quelli di Ornavasso di Novara. Nel Pavese sono approdati, invece, gli alunni di Vigliano Biellese, quelli della provincia di Sondrio, di Padova e di Ferrara; nel Novarese sono approdati gli alunni di Ventimiglia e di Finale Ligure; altri verranno dalla provincia di Verona il prossimo settembre.

Commenta Enrico Villa: «Avvalendosi di qualche ritocco giustificato dal mutamento della sensibilità media delle scolaresche, il programma di educazione alimentare basato sul riso ed il concorso connesso possono proseguire la loro strada, eventualmente con un'estensione sperimentale alla scuola media inferiore».

Walter Nesi

Una vacanza anti-stress nel Grand Hotel des Iles Borromées a Stresa

Manager a spasso sul fuoco

E' dedicata ai dirigenti che vogliono ritrovare calma e relax, in modo inconsueto Dopo la preparazione psicofisica, il «clou» è una passeggiata sui carboni ardenti

STRESA. Ambiente raffinato, hotel a cinque stelle e vista lago: ma per i manager che vogliono dimenticare lo stress dell'azienda c'è qualcosa di più e sarà un bavarese di Monaco a proporglielo: la pirobazia, cioè l'arte di camminare sul fuoco senza scottarsi.

Sì, avete capito bene: ai manager ed agli amministratori delegati viene chiesto di buttare alle ortiche per una settimana il cellulare, la segretaria e il gessato per indossare una tunica spartana, modello sari, e affrontare una passeggiata sui carboni infuocati dopo la prevenzione dell'Ambra Solare protezione 115.

Herr Kurt Schweighardt, 53 anni, è l'ideatore di un metodo che, assicura, ha dato finora risultati entusiasmanti: vecchie cariatidi di meetings e dai problemi di marketing, hanno ritrovato lo smalto giovanile gettandosi a capofitto nella sui carboni ardenti. Non solo, ma l'inventore tedesco aggiunge che il relax psicofisico raggiunto è tale che nessuno si accorge del calore: è più, è quasi come camminare sulla spiaggia d'estate, con quella sabbia fine fine che dà un piacevole solletico.

Kurt Schweighardt esporta adesso il suo metodo e lo propone agli uomini d'affari di casa nostra. Per le sedute, piuttosto complesse, che accompagnano la preparazione alla passeggiata cruciale, è stato scelto un ambiente incantevole: il Lago Maggiore a balcone sulle isole Borromee, in una cornice di grande prestigio come quella dell'albergo più scintillante del Piemonte.

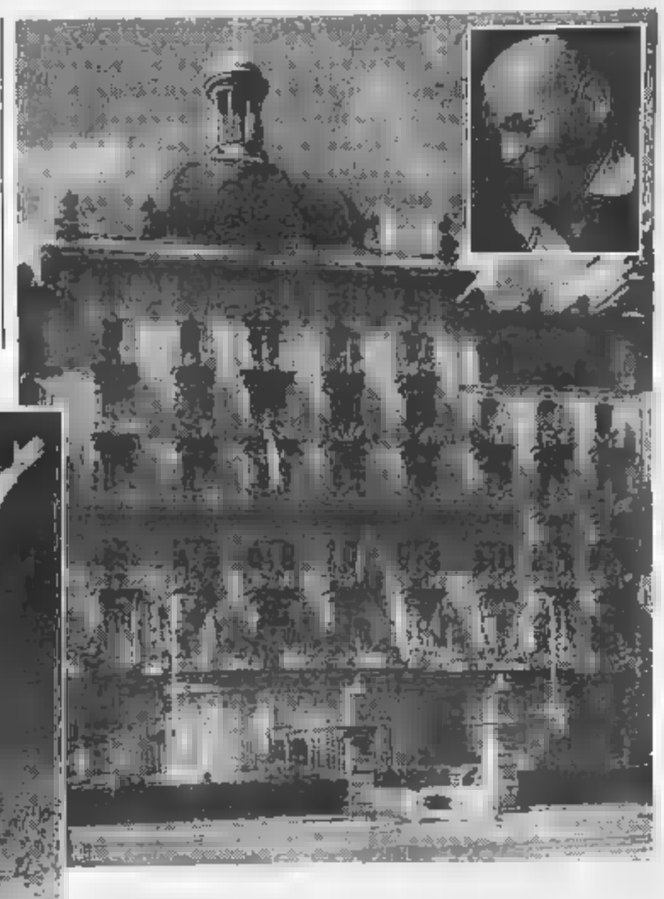
Il «pirobata» tedesco, terrà al Centro Benessere del Grand Hotel et des Iles Borromées un seminario per riacquistare tranquillità, forma e tono psicofisico. Oltre allo yoga e ad altri esercizi, il piatto forte dello stage sarà appunto la passeggiata sui carboni ardenti.

I manager dovranno camminare sopra i tizzoni di una pira di tre metri: «Cammineranno in pieno relax, dopo una serie di esercizi volti a conquistare la pienezza della forza psichica» assicura Doretta Palazzi, addetta alle pubbliche relazioni della società tedesca «e dopo il periodo di concentrazione si uniranno in una catena che darà loro consapevolezza di sé e la massima sicurezza, poi getteranno sulla pira ardente dei biglietti in cui ci sarà scritto tutto ciò che vogliono cancellare di negativo, ed infine saranno pronti per camminare sui carboni».

Ma non c'è il rischio di qualche scottaturina, di qualche piaghetta piccola piccola sul calcagno? «No, perché la preparazione precedente è molto accurata, e si giunge a questa fase perfettamente preparati».

Il corso verrà tenuto quest'estate in riva al lago, al Centro Benessere del Borromeo, e sono già parecchi i manager che hanno prenotato la settimana «yo-and fire». Tra gli interessati c'è un circolo golfistico fra i più famosi d'Italia che vorrebbe poi un «ad hoc» per i propri soci: dopo salutare camminate sui carboni arroventati, dovrebbe essere molto più facile imbucare e scendere sotto il par.

I manager emuli di Damato, almeno così assicura herr Kurt, raggiungeranno con la pirobazia un'invidiabile livello di controllo psicofisico: mal che vada, potranno abbronzarsi a piacere senza temere l'effetto-serra.



La facciata dell'Hotel des Borromées e, nel riquadro in alto Kurt Schweighardt. Di fianco la «passeggiata» sui carboni ardenti

Singolare indagine sui volatili notturni promossa dal Wwf

Un censimento dei pipistrelli in Piemonte e Valle d'Aosta

Un censimento di tutti i pipistrelli che vivono in Piemonte e Valle d'Aosta. E' quanto si propone la sezione Piemonte e Valle d'Aosta del Wwf che mira per varare il «progetto pipistrello» in collaborazione con l'Università di Pavia.

Spiega Elio Cazzuli, noto ecologista piemontese, che coordina l'iniziativa: «Abbiamo avuto poche settimane fa l'autorizzazione regionale per la cattura dei pipistrelli. Per censirli e scoprire quante specie ne esistono in Piemonte dobbiamo prenderli, perché soltanto avvistandoli è quasi impossibile distinguerli loro. Naturalmente rilasciamo un animale subito dopo la cattura, senza fargli alcun male, ma abbiamo dovuto comunque chiedere un'autorizzazione perché questi animali sono protetti dalla legge».

Con particolare strumento, una sorta di «radar», gli ecologisti cercheranno nei prossimi mesi di trovare tutti i pipistrelli «piemontesi e valdostani». Dice Cazzuli: «Useremo però anche strumenti meno sofisticati. Soltanto con una grande lampada in grado di attirare molti insetti, posta in aperta campagna, è possibile far avvicinare numerosi i pipistrelli. Opereremo vicino ai corsi d'acqua, nei pressi delle costruzioni abbandonate, nelle grotte naturali. Naturalmente nella nostra ricerca potremo agire solo all'aperto. Non possiamo effettuare ricerche nelle proprietà private e dentro le costruzioni».

Ma cosa si attendono gli ecologisti del Wwf dalla loro ricerca? Dice Cazzuli: «I dati più recenti sulle specie di pipistrelli di Piemonte e Valle d'Aosta risalgono ai primi decenni del secolo. Valuteremo l'andamento della popolazione. Purtroppo è una specie animale non molto amata dalla gente e spesso constatiamo che vengono scacciati dalle loro tane. E pensare che sono voracissimi e utili. Uno di essi, anche di piccole dimensioni, è in grado di catturare migliaia di insetti in una sola notte. Sono molto importanti nel ciclo biologico».

Altri problemi vengono dalla mancanza di tutela della legge: «A differenza di altre nazioni europee, in Italia i pipistrelli sono poco protetti. Non è possibile cacciarli ma non ci sono norme che ne tutelano i nidi. Ad esempio in Francia e Svizzera per ristrutturare un palazzo è necessaria l'autorizzazione di un apposito ufficio che si occupa della tutela dei pipistrelli. Da noi non ci sono sempre problemi nei casi di ristrutturazioni». Il Wwf era intervenuto in tutela della specie animale lo scorso anno in Valle d'Aosta, quando erano stati annunciati lavori di ristrutturazione al castello di Aymavilles, vicino a Cogne.

Intanto nel Monferrato si sta occupando di ricerche sui pipistrelli anche Mauro Guazzone, guardia del parco di Crea ed iscritto al Wwf: «Anche qui ci sono molti pipistrelli ma non sono mai stati censiti. Finora all'interno del parco però ho trovato un solo nido».

Ferrarotti

Il lavoro dello studioso Piero Camilla, che ha esaminato 330 mila «fogli» dal 1297 al 1882

I marchesi di Saluzzo, così «risparmiosi»

Le curiosità di una ricerca nell'archivio storico del Comune

SALUZZO. In questi tempi di allegra finanza dello Stato e di certi Comuni, di debiti pagati contraendo altri debiti, di bustarelle, di sperpero di denaro dei contribuenti, anche gli amministratori pubblici - oltre che studenti ed appassionati di storia locale - dovrebbero consultare il materiale raccolto nell'«inventario-regesto» dal 1297 al 1[illegible] compilato da Piero Camilla, se non altro per scoprire quanta cura e probità i loro colleghi dei secoli passati gestivano il denaro versato dai concittadini.

Il volume, che non è in vendita, riassume e conclude sei anni di lavoro dello storico cuneese, che ha esaminato circa mila «fogli», scritti in latino paleografico, in francese o in volgare, che raccontano la vita di Saluzzo dalla nascita al 1882. Un materiale enorme che riguarda i più svariati argomenti, dalle norme per l'amministrazione della giustizia ai mandati di pagamento.

«Quando il Comune mi invitò a riordinare l'archivio storico, accettai con entusiasmo - ricorda Camilla - poi, di fronte alle enormi difficoltà dell'impegno, incominciai a tremare. Ma non sono mancate, in sei anni di lavoro, le soddisfazioni e le emozioni esaltanti».

Tra le emozioni di cui parla Camilla ci sono anche quelle legate alla scoperta di sedici sacchi pieni di documenti del '500 - esattamente 9123 fogli - che si riferiscono alle vicende del Marchesato, chiusi con i sigilli e custoditi negli armadioni dell'archivio. I sacchi erano stati «registrati» da un archivista del Comune nel 1941 e quindi la loro esistenza era nota; tuttavia da quando erano stati chiusi, a fine '500, nessuno più li aveva aperti.

«I documenti erano così chiari e così ben conservati - annota Camilla nell'introduzione al volume - da sembrare scritti il giorno prima. Ancora un'altra sorpresa ebbi quando mi accinsi a leggerli: quasi tutti erano ancora abbondantemente, in ogni lettera, la sabbia che, quattro secoli or sono, era servita ad asciugare l'inchiostro».

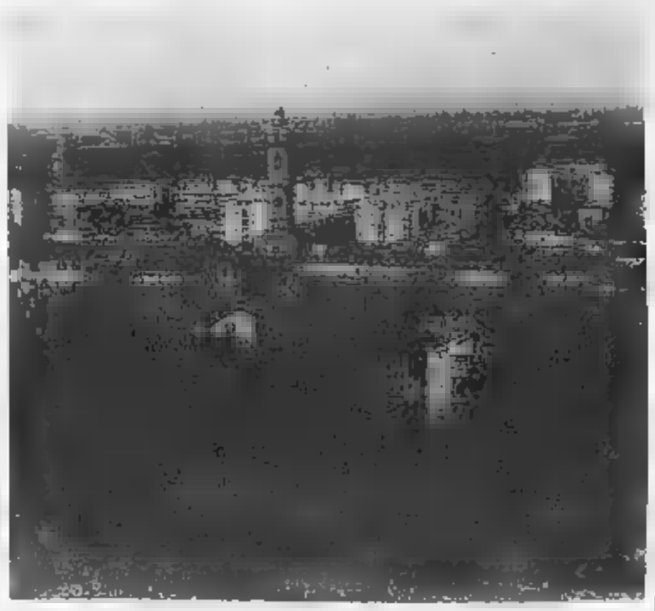
I documenti vanno dal al 1601 e si riferiscono ai rapporti in materia finanziaria fra il Marchesato, la Francia e i Savoia. Sono ordini di pagamento, disposizioni per la riscossione dei contributi, mandati per gli stipendi dei funzionari, richieste di finanziamenti per gli eserciti.

Un intero sacco conteneva i documenti dell'annosa lite del Marchesato per la piazzaforte di Carmagnola per la ripartizione dei carichi pubblici ordinari e straordinari; la lite si protrasse per la seconda metà del '500, coinvolgendo Carlo IX ed Enrico III di Francia e terminò solo con il passaggio del Marchesato ai Savoia nel 1601 (Trattato di Lione).

Le più antiche testimonianze raccolte nell'archivio sulla storia del Comune risalgono invece alla fine del XIII secolo. La prima è una pergamena del 12 maggio 1297, che riporta alcune sentenze per la fissazione dei confini tra Saluzzo e Revello; la seconda pergamena, del 18 febbraio 1299, costituisce in pratica l'atto di nascita del Comune di Saluzzo.

In [illegible] il marchese Manfredo IV rimette ai sindaci i suoi antichi diritti feudali (di successione, di boscaggio, di macello, di panificazione, ecc.); in cambio il Comune gli dovrà pagare un contributo annuo di 180 lire astigiane. Quest'ultimo documento testimonia che il Comune si è ormai affermato di fronte al Marchese, il quale rinuncia a quasi tutti i suoi diritti per stabilire i rapporti con la comunità saluzzese su nuove basi, assumendo così i connotati del signore.

Un altro passo verso la completa autonomia, Saluzzo lo farà quasi un secolo dopo: in questa pergamena del 1° dicembre 1371, il marchese Federico II richiede ai tre ambasciatori del Comune il pagamento mensile di 16 fiorini per spese militari e in cambio egli approva tutti i capitoli e gli ordinamenti stabiliti dal consiglio comunale, in particolare il capitolo che vieta di introdurre in Saluzzo vino forestiero.



Una veduta di Saluzzo. La mole imponente di documenti venuti alla luce dall'archivio storico del Comune ha consentito di aggiungere notizie e curiosità alla storia già [illegible] della cittadina

Otto anni dopo, il [illegible] aprile 1379, Federico II concederà al Comune in enfiteusi perpetua anche l'ultimo terzo delle gabelle che ancora non aveva e confermerà ai saluzzesi tutti i diritti e le libertà che si erano conquistati nei secoli precedenti. Il Comune, in cambio, pagherà annualmente la somma di 200 franchi di oro buono.

Nel 1582 la situazione politica è del tutto mutata: morto l'ultimo Marchese (Gabriele), i territori del Marchesato sono passati alla Francia, preoccupata soprattutto di assicurarsi i tributi per mantenere i possedimenti.

Lo testimonia una lettera del re Enrico III ai rappresentanti di Saluzzo che riguarda i conti del tesoriere.

Bruno Marchiaro

Questa sera ad Aosta verrà recitato «Capitan Fracassa»

Teatranti in piazza

Davanti al municipio è stato allestito un palcoscenico con originali scenografie. La pièce di Gauthier è stata adattata da Livio Viano

AOSTA. Nel pomeriggio di oggi piazza Chanoux si animerà per i ragazzi. La compagnia del «Teatro di Aosta» sarà in scena alle 17 con la rappresentazione di «Capitan Fracassa», una pièce scritta di Livio Viano, un libero adattamento dell'omonimo romanzo di Théophile Gauthier che ha debuttato nel 1988 al «Festival internazionale» teatro per ragazzi» di Torino.

Una scenografia originale, che vuole riproporre l'idea del «teatro nel teatro»: strutture trasparenti, veli e tulle che vogliono simboleggiare il modo di entrare e uscire dal teatro e dai personaggi con grande rapidità. E la storia si presta bene a questo significato simbolico: il baron de Sigognac, ridotto in miseria, intraprende una lunga avventura teatrale con un gruppo di comici ambulanti, diretti a Parigi. Livio Viano, sulla scena è Briscola, Sigognac e Capitan Fracassa, è riuscito a mettere in scena con «Capitan Fracasse», che ne «I moschettieri» e «I cavalieri della tavola rotonda» conclude una trilogia sul «teatro nel teatro», coinvolgente spettacolo di musiche, luci e colori.

Lo spettacolo di questo pomeriggio inaugura il cartellone di rappresentazioni dedicate ai ragazzi e organizzate dall'azienda di soggiorno e dall'assessorato comunale alla Cultura di Aosta: ogni settimana compagnie teatrali per ragazzi porteranno in piazza pièce teatrali che nascono dalle favole e dalle storie più conosciute.

Livio Viano questa sera interpreterà Briscola, Sigognac e Capitan Fracassa

Il «Teatro del Canguro» sarà in piazza Chanoux giovedì prossimo con «Piccolo», mentre il «Teatro di Aosta» ritornerà sul palco il 30 luglio con «Colombo e Isabella». La compagnia «Alcuni» porterà invece in 6 agosto «Mezzo pollice». «Le avventure di Cipollino» è il titolo della rappresentazione che il gruppo «Il dottor Bostik» porterà ad Aosta il 13 agosto. Giovedì 20 vi è invece in programma «Il mondo di colori» del Teatro dell'Es. L'ultimo spettacolo in programma è «Buffoni» del «Teatro del Vento».

[sa. b.]

Successo del cinema all'aperto

Secondo film nell'arena

AOSTA. Pedro Almodóvar e i suoi «Tacchi a spillo» hanno richiamato il pubblico delle grandi occasioni all'Arena del Tea[illegible] per l'inaugurazione della rassegna di cinema all'aperto «Schermi di notte di mezza estate», organizzata dall'assessorato regionale al Turismo nell'ambito [illegible] manifestazione «Arte e Musica 92». Era un banco di prova importante, per verificare, in una stagione che di solito non offre molte novità in fatto di pellicole, l'effettiva voglia di cinema da parte di un pubblico formato da turisti e residenti.

La risposta dei 650 spettatori sembra in questo senso essere stata abbastanza esauriente. L'arena cinematografica scoperta, una novità in ambito valdostano, è risultata gradita per i motivi più disparati: non solo perché si possono vedere dei film inediti e il grande successo, ma anche perché all'aperto sono permesse cose altrimenti proibite, come [illegible] con un frugale pasto al sacco o fumare, senza [illegible] disturbo ai vicini.

La manifestazione, che ha visto una fattiva collaborazione della delegazione Piemonte-Valle d'Aosta dell'Anica-Agis e in particolare di Cristiano Guasti, proseguirà questa sera (sempre alle 21,30) con un film che ha vinto l'ultimo Festival di Berlino: «Grand Canyon» (Usa, 1991, 135') di Lawrence Kasdan, interpretato da Steve Martin, Kevin Kline, Danny Glover e Mary McDonnell.

E' la storia di un gruppo di amici, che si rendono conto di come la vita a Los Angeles assomigli sempre di più a una feroce lotta per la sopravvivenza. Dopo essere ripetutamente venuti a contatto con i tragici aspetti dell'ambiente metropolitano, cercano di superare le difficoltà trovando un senso positivo all'esistenza.

La struttura narrativa del film ricorda quella de «Il grande freddo», sempre di Kasdan: anche se qui sono scomparsi lo sp[illegible] e l'ottimismo di fondo, lasciando spa[illegible] a una sconcertante disillusione, difficile da sconfiggere.

Estremamente sentito dal regista e dagli interpreti (da anni impegnati politicamente in [illegible] progressista), il film alterna momenti di intensa [illegible]mozione ad altri forse un po' troppo sottolineati. Ma alla base di tutto c'è [illegible] sincerità più che evidente: per rendersene conto basta sfogliare un quotidiano o seguire un servizio televisivo che parli [illegible] realtà americana.

Dopo «Grand Canyon» la rassegna «Schermi di una notte di mezza [illegible] proseguirà lunedì 20 luglio con «Vite sospese», un thriller spionistico, diretto da David Seltzer e interpretato da Michael Douglas e Melanie Griffith.

CINEMA AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 36.666
Lire 10.000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Morbille, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindacalessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso
Tel. (0165) 941.206
Orario: 21,15
Lire 10.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Monte Bianco
Tel. (0165) 941.206
Ore 21,30
Lire 10.000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Orario: 16; 20; 22
Lire 13.000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Berkin, J. Smith, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Ideal
Tel. (0125) 929.493
Ore 21
L. 5000
OGGI CHIUSO

CHIUSO PER FERIE

Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
[illegible] 20; 22,15
La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.671
Orario: 20; 22,15
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, [illegible] Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

[illegible]
Via Arborio
Tel. (0125) 425.059
Orario: 20; 22,15
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia fra due uomini**, di Bashar Shbib con D. Kastner, O. Duchowny. Col. ver. 14. Or.: ap. ore 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. N. V. Or.: ap. ore 20; film 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Mediterraneo**. Di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Ingrassia. [illegible] 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
BALDRACCO c. Sommeiller 22. Tel. 56 17 188. Chiuso per ferie
[illegible] v. S. Balmazzo 24. **Cara mamma mi sposo**, di Chris Columbus. N.V. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per lavori.
DORIA v. Gramsci 8. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno**, di F. Bahr. N.V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N.V.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **La donna indecente**. N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16; 18,[illegible] 20,20; 22,30
ERBA c. [illegible]41. Chiuso per lavori
STOILE (Ex Torino) v. G. Buozzi 5. Chiuso per lavori
FARO v. Po 30. Chiuso per lavori.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Deccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Circuito v. Po 21. **Il ladro di bambini**. V. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible] **L'impero del crimine**. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **The Commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel. Bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIVOLI G. Soleri[illegible] **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 52. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
[illegible] v. Roma 306. **Rosa dei venti e Little Tokyo**, di M. L. Lester. N.V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30
ZETA v. Collegno 12. **Morte bici sulle bocce**, di A. Tecchio. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale «Torino, il Regio, una sola [illegible], concerto per soli coro e orchestra [illegible] Minasi maestro A. Michaels-Moore tenori, R. A. Jenkins tenore. Dir. B. Campanella. Maestro del coro M. Pabrin. Orch. e coro del T. Regio Mus. di G. Passalm
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta**. «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti, tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
TEATRO NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655 552. Nuovo Vaglielandena '92 a Vignale Monferrato [illegible] ore 21 per Valenti [illegible] danza i giovani e la danza. Sullo schermo per «ballare il film» **Moonwalker**. Info tel. 0142/923 431-011/669.0668

Alla tv svizzera un film di Pietrangeli con Gassman e Mastroianni

I fantasmi rischiano lo sfratto

Reportage sui disastri nucleari in Kazakhstan

«*Paradis sur terre*» (Italia, 1984, 90') è il film di Antonio Pietrangeli con Marcello Mastroianni e Vittorio Gassman che va in onda oggi alle 14,20 su Tsr. E' una commedia fantastica i cui sono protagonisti sono quattro fantasmi (quelli di un monaco, un cavaliere, una ragazza e un bambino, tutti morti di [illegible] violenta), che vedono [illegible]iato dagli speculatori il castello in cui abitano.

Alle 20,05, sempre su Tsr, va in onda, per «*Temps présent*», [illegible] reportage di Oraz Rimzhanov dal titolo «L'héritage de la bombe soviétique» sui disastri del nucleare sovietico. L'obiettivo è puntato sul Kazakhstan, che, dopo Hiroshima e Cernobil, sta diventando il terzo luogo più contaminato del mondo in materia di radiazioni. E' la conseguenza di ripetuti esperimenti ed esplosioni nei poligoni della zona, che continuano a mietare vittime tra gli abitanti.

Marcello Mastroianni

Alle 20,46 Antenne 2 trasmette «*Des trains pas comme les autres*», un nuovo episodio della serie documentaria di Bernard d'Abrigeon. Oggetto del filmato è un curioso treno ecuadoriano che porta il viaggiatore dalle Ande a Guayaquil, dove partono le navi per le Isole Galapagos.

Alle 21,45, nell'ambito di «*Style de ville*», Tsr propone un ritratto di Istambul, una grande città posta al confine fra Oriente e Occidente: un ritmo di vita che coniuga più stili, fra un traffico infernale e commerci di ogni genere. Il filmato propone anche diversi itinerari turistici, per tutti i gusti.

Alle 22,35 Antenne 2 manda in onda «*La peur au ventre*» (Usa, 1955, 120'), un film di Stuart Heisler, con Jack Palance e Shelley Winters. Il suo protagonista è un ex carcerato che, dopo anni di prigione, vorrebbe condurre una vita tranquilla, in compagnia della sua donna. Ma il destino lo riporta sulla strada del crimine. Un film noir di buon spessore psicologico, reso spettacolare dal cinemascope.

[l. b.]

LA SALLE
Minirassegna concertistica

Prende il via questa sera alle 21 nella sala consiliare della Maison Gerbollier la minirassegna concertistica «La corte, il castello, la chiesa», organizzata dal Comune e [illegible]a Pro loco di La Salle, con la direzione artistica di Giancarlo Telloli. In programma per questa sera «La corte»: un concerto di Fabio Pesenti, chitarra barocca e romantica, e Sandro Volta, arciliuto e chitarra barocca, che proporranno un repertorio di musiche che vanno dalle suite di danze al romanticismo.

[illegible]
Serata di ballo liscio

La discoteca «Abat Jour» ospita oggi una serata dedicata al ballo liscio. Sul palco del locale l'orchestra-spettacolo «Gli Smeraldi» [illegible] liscio classico e revival Anni Sessanta.

AOSTA
Il balletto all'aperto

Sabato sera, nell'ambito di «Artemusica '92», verrà presentato in esclusiva per l'Italia lo spettacolo del «Ballet national de Nancy et de Lorraine» che porterà in scena al teatro romano (ore 21, 15) «Giselle», realizzato su un testo di Théophile Gauthier. La prevendita per lo spettacolo e per quello del «Tokyo ballet», in programma per il agosto, sono aperte nei vari punti di «Artemusica».

ETROUBLES
Cartone animato per bambini

Secondo appuntamento per la rassegna cinematografica «Cinéma été», organizzata dalla Pro Loco di Etroubles. Nel salone parrocchiale questa sera alle 21 verrà proiettato il [illegible] animato per bambini «Il castello incantato».

[illegible]
Spettacolo [illegible]

Nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dall'azienda autonoma di soggiorno verrà presentato domani sera alle 20,30 lo spettacolo teatrale «La spola». In scena, nel piazzale [illegible] tennis, il teatro stabile di Venaria.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Il meteogramo**

Radiodue
12,10; 17,10 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pausa café**

Top Italia Radio
8,35 **L'occasione**
19 — **Non stop music**

[illegible] Delta
[illegible] **L'oroscopo**, di Savenalia
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
8,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'Italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Greene
18 — **Vai col liscio**
[illegible] — **Delta music**

Tele Alpi
7,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,40 **Amandoli**, telenovela
12,40; 14; 19; 22 **Alpitime notiziario regione**
13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
14,15 **Amandoli**, telenovela
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Gioventù inquieta**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **L'uomo che visse due volte**, film

Radio Montserosa
9 — **Liscio in allegria**
10 — **MonteRosa News**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special weekend**
15 — **Classifiche**

Radio club
14,15 **Notiziario**
[illegible] **Clas[illegible] club**
15 — **Classifica CD**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del tesoro**, gioco-spettacolo
10,30 **Discriminazione insieme**, [illegible] cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj speciale** [illegible] Antonio Bandini
16,30 **Juke box**, [illegible] a richiesta

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Le vent des moissons**
10,45 **La [illegible] des brigands**
12,45 **TJ-flash**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Dallas**
16,10 **La fête dans la maison**
17,05 **Cocotte minute**
19,20 **TJ-soir**
20,05 **Temps présent**
21 — [illegible]ck
21,50 **Style de ville**
22,15 **TJ-nuit**
23,35 **Contes et légendes de [illegible]ais**

[illegible] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Ra[illegible]**
13,30 [illegible] **superpomeriggio**
15 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
18 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[illegible] Reporter
8,30 **Buongiorno** [illegible] **Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

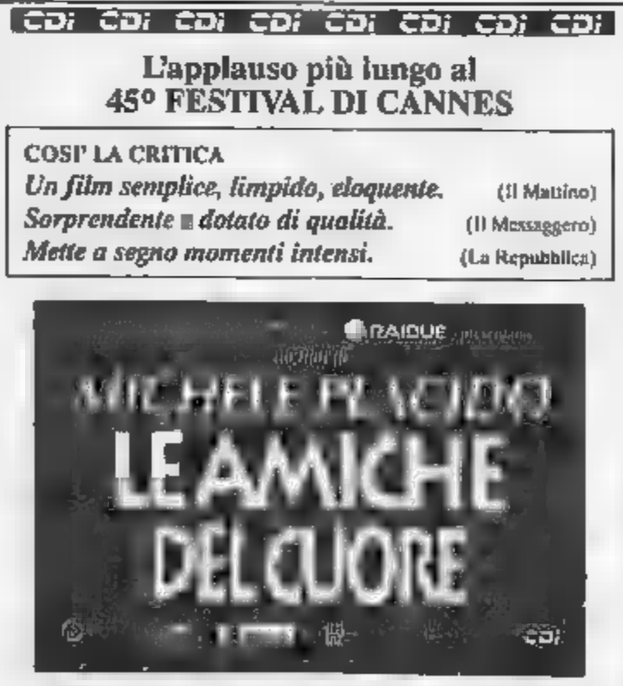
Tele Valle [illegible]
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Redazionale**
19 — **Telegiornale VdA**
22,30 **Notizie informazione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

L'applauso più lungo al
45° FESTIVAL DI CANNES

COSI' LA CRITICA
Un film semplice, limpido, eloquente. (Il Mattino)
Sorprendente e dotato di qualità. (Il Messaggero)
Mette a segno momenti intensi. (La Repubblica)



CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

[illegible]
potete scegliere quello che piace a voi

Grandi risultati all'inizio dell'Estate atletica valdostana per il Ceat Cavi

Ardissone super a Donnas

La velocista ha corso i 100 metri ottenendo la 3ª miglior prestazione dell'anno in Italia
Si riaccendono le speranze per la convocazione ai Giochi. Record regionale per la Fellini

DONNAS. L'Estate Atletica Valdostana, con oltre 400 concorrenti (11 serie dei 100 metri maschili) e [illegible] al Crèstalla la nazionale olimpica dell'Arabia Saudita, non poteva cominciare meglio per gli organizzatori [illegible]la Ceat Cavi Pont Donnas. Laura Ardissone ha confermato il suo grande [illegible]o ed è diventata la terza donna più veloce d'Italia dell'anno nei 100 metri correndo in 11"68 con un vento regolare (+0,9). Meglio [illegible] lei in questa stagione hanno fatto soltanto Marisa Masullo [illegible] 9 centesimi e Giada Gallina [illegible] 1 centesimo.

La Ardissone (che ha corso sabato [illegible] Ceorle in 11"4 manuale battendo la statunitense Martin) potrebbe ora essere riconsiderata per la staffetta veloce [illegible] di Barcellona qualora questa a Nizza ottenga un tempo di valore. «Il commissario tecnico Elio Locatelli ci ha telefonato subito dopo la gara - sottolinea Riccardo Caldara, della Ceat Cavi Pont Donnas - e non ha escluso un possibile rientro nel giro delle [illegible] staffettiste. Del resto, Masullo [illegible] parte, la Ardissone in questo momento è la più in forma di tutte, ha spesso battuto Dal Bianco, Ferrian e Torolo [illegible] in u[illegible] occasione anche la Gallina le è arrivata alle spalle».

La Ardissone ha battuto le Balzani (11"87), ottava donna sui 100 in Italia di sempre, in una gara in cui le sue compagne Ombretta Mercante (12"44), Cristina Ratto (12"62) e Alessia Montessoro (12"88) non hanno sfigurato. Il tempo dell'atleta sporodiese [illegible] superiore [illegible] soli [illegible] centesimi all'11"66 dello scorso anno [illegible] Ginevra.

Al primato valdostano [illegible] arrivata invece nei 400 Alessandra Fellini che, giungendo seconda nel giro di pista alle spalle di Antonella Parin Montello della Stronese (56"00), con 56"54 si [illegible] migliorata di 16 centesimi in una prova nella quale Maena Ferrero e Roberta Quaglia si sono fermate a 58"68 e 59"10.

Michela Gerlo, 1,74 nel salto in alto

Il dirigente Riccardo Caldara

Al di là del risultato della Ardissone, i migliori riscontri tecnici sono stati ottenuti da Menchini nei 100 con il più veloce italiano dell'anno nel 100 che ha corso prima in 10"49 e poi in 10"46 nell'ultima serie, con vento nullo, battendo Goria (10"68) [illegible] Fischietti (10"71); Finardi nel triplo è atterrato in condizioni di vento regolari a 16,04, sesta prestazione italiana dal 1992; Maria Costanza Moroni nel salto in alto ha segnato 1,84, a un [illegible] dal suo limite; Loredana Rossi del Cus Palermo, seconda donna italiana del triplo, con 12,78.

Di ottimo livello anche i successi degli arabi nel giavellotto [illegible] metri e record dello stadio per Al Aousmi Ahmad), nel disco (51,70 per Al Khaldi Kaled) e soprattutto nei 1500 (primato personale per Saad Shadad con 3'47"38 [illegible] Sultan Alayan con 3'48"00). Tra i tesserati in società valdostane da segnalare ancora il 14"68 di Patrick Ottoz della Cogne, terzo nei 110 ostacoli dopo Ricci 14"44 e Ottolina 14"59, il quarto posto e vittoria junior di Angela Clementelli nei 100 ostacoli [illegible] 15"29, Silvano Pascarella quinto nei 110 ostacoli con 14"75, Michela Gerlo seconda nell'alto con 1,74, nei 100 Marco Mandiglio 11"02 (minimo per i tricolori promesse), Jean Dondeynaz 11"16, Gianfranco Fiume 11"17, Andrea Casalegno 11"22, Davide Rovelli 11"23, [illegible] camerunnese della Ceat Cavi [illegible] N'fonen 11"26.

[illegible] ancora Paolo Balocco secondo nel triplo con 15,42, Antonio Ciucio ottavo [illegible] 1500 con 3'57"37, nei 400 Manuel Bruschetta 50"36, Davide Rovelli 50"54 [illegible] Alessandro Giannone 51"06, nel disco Claudio Comoglio 34,66 e nei 3000 Corrado Hary sesto in 8'52"38.

Di fronte a risultati di questo tenore e a soddisfazioni per gli atleti di [illegible] vengono ripagati i notevoli sforzi organizzativi di Macario, Perotto, Caldara [illegible] dei loro collaboratori. [r. s.]

Vicina una soluzione al problema della palestra

Boxe, nuove ambizioni per i pugili valdostani

AOSTA. [illegible] risorgono le speranze per un rilancio del pugilato in Valle. Il minimosca Igor Chionne [illegible] è tornato sul ring, altri giovani sono pronti a riprendere l'attività [illegible] il problema della disponibilità di una palestra sembra avviarsi [illegible] una felice conclusione.

«L'assegnazione della Salle de Gymnastique, anche [illegible] in comunione con altre discipline sportive - dice il presidente della Boxe Aosta, Raffaele Statti -, pur non essendo la soluzione ottimale, ci ha permesso di soddisfare le richieste dei ragazzi e di dare nuovo impulso all'attività che era interrotta dal dicembre 1989. Con la chiusura dell'anno scolastico abbiamo potuto installare un ring in palestra evitando così dispendiosi e faticosi viaggi a Ivrea per poter svolgere in modo adeguato gli allenamenti».

«Stiamo intensificando i contatti [illegible] le amministrazioni comunali - aggiunge Statti - per trovare una collocazione definitiva. I ragazzi e i dirigenti stanno ritrovando quegli entusiasmi che erano svaniti per le continue difficoltà che ci trovavamo [illegible] dover affrontare in continuazione. Gli allenatori Liliano Broido [illegible] Claudio Vietti [illegible] convinti di poter ottenere risultati significativi avendo intravisto notevoli potenzialità tra i giovani. A supportare il lavoro dei tecnici c'è anche Corrado Grivel, pugile che aveva saputo mettersi in bella evidenza in passato».

Raffaele Statti, della Boxe Aosta

La [illegible] settimana [illegible] salito sul ring Igor Chionne che ha affrontato a Pavone il torinese Roberto Marchese. Il match è finito in parità, con il pugile aostano che ha destato un'ottima impressione. L'incontro è stato spettacolare risultando il migliore della riunione a livello novizi. La boxe lineare espressa dai due atleti ha riscosso unanimi consensi e il pubblico ha applaudito più volte.

«Il verdetto di parità ha penalizzato Chionne - dice l'allenatore Liliano Broido -. Il [illegible] gazzo ha disputato un incontro pregevole [illegible] dimostrazione della validità del lavoro che stiamo facendo negli allenamenti. In futuro otterrà significativi risultati. Altri giovani hanno le qualità per emergere e per riportare in alto il pugilato regionale dopo anni bui dovuti soprattutto all'impossibilità di poter avere a disposizione una palestra».

Quindi per l'allenatore Liliano Broido e il suo «secondo» Corrado Grivel [illegible] lavoro non [illegible] La coppia di istruttori ha una storia curiosa. Quando Broido [illegible] Grivel calcavano il quadrato come pugili, furono protagonisti ad Aosta di un memorabile combattimento vinto ai punti da Grivel dopo ripetuti scambi di colpi durissimi. Ora i due lavorano fianco a fianco per cercare di scoprire giovani talenti.

Sabato due pugili valdostani combatteranno a Ceres in una riunione [illegible] novizi-dilettanti. Saliranno sul ring il minimo[illegible] Igor Chionne e il superwelter Stefano Barailler. Chimino, al quarto incontro, affronterà il pugile della Baroni Torino Raffaele Mazzitelli. Per l'incontro [illegible] esordio di Barailler l'avversario sarà Daniele Barozzi di Orbassano.

Sigfrido Beneyton
Alessandro Cantera

CICLISMO

E' stato stabilito il duro itinerario del Trofeo dello Scalatore

Salite per professionisti

La corsa, che si terrà a settembre in Valle, toccherà tutte le Comunità montane
I trecento chilometri del percorso saranno divisi in tre tappe con ripide scalate

AOSTA. Dopo venti appuntamenti con il Giro d'Italia e qualche sporadica apparizione, tanti anni fa, del Tour de France, i corridori professionisti torneranno in Valle d'Aosta dal 10 al 12 settembre per la sesta edizione del Trofeo dello Scalatore che sarà patrocinato dalle 8 Comunità montane della regione (6 interessate de sedi di partenza [illegible] arrivo e 2 con la corsa che transiterà sul territorio) per l'organizzazione della Gazzetta dello Sport - Rcs Organizzazioni Sportive.

Martedì si è tenuto il sopralluogo a cui hanno preso parte Carmine Castellano, direttore organizzativo del Giro d'Italia e delle altre corse della Gazzetta dello Sport, l'ex professionista Alberto Della Torre, responsabile degli arrivi, Alfredo Meneveri, responsabile della logistica, per il comitato organizzatore, Pino Cerise ed Eugenio Bovard per le Comunità montane.

E' stato dunque definito il percorso ufficiale che porterà un centinaio di professionisti a percorrere poco più di 300 km in Valle con partenze ai piedi di tre castelli (Fénis, Châtillon, Ussel e Issogne) e arrivi in tre località a quota 1600 metri da far conoscere e valorizzare (Valgrisenche, Bionaz e Gressoney-La-Trinité) percorrendo con l'itinerario tutte le otto Comunità montana. La corsa, vinta in passato da campioni co[illegible] Stefano Tomasini, Silvano Contini, Michele Moro, Roberto Gusmeroli e Davide Cassani, è un importante [illegible] dopo le grandi corse a tappe (Vuelta, Giro [illegible] Tour) e prima delle classiche di chiusura della stagione (Giro del Piemonte, Milano-Torino e Giro di Lombardia).

La carovana si radunerà nella mattinata [illegible] giovedì 10 settembre nel nuovo piazzale ai piedi del castello [illegible] Fénis per poi raggiungere Chambave, affrontare [illegible] salita [illegible] Verrayes, puntare su Nus, Pollein, Gressan, Aymavilles, Saint-Pierre, Pré-St-Didier, salire a Courmayeur [illegible] Verrand per poi rientrare sino a Villeneuve, affrontare il Col d'Introd e, transitan[illegible] davanti alla casa del primo vincitore [illegible] Tour de France Maurice Garin, puntare su Leverogne e Valgrisenche, dove si arriverà nel piazzale del municipio.

Nella seconda prova si partirà [illegible] piazzale in fondo al paese di Châtillon per raggiungere Pontey e proseguire nella strada dell'envers sino a Pont Suaz per poi raggiungere in città l'arco d'Augusto, Saint Martin de Corléans e cominciare a salire [illegible] Saint-Pierre a Saint-Nicolas, Ville-sur-Sarre [illegible] Arpuilles, quindi scendere a Gignod, Variney [illegible] portarsi a Valpelline [illegible] al traguardo di Bionaz collocato in frazione Lexert.

Sabato 12 settembre [illegible] partirà dal piazzale davanti al castello di Issogne per raggiungere Verrès, giro [illegible] boa a Pontey, salite [illegible] Saint-Vincent a Saint-Rod e al Col Zuccone, discesa in Val d'Ayas verso Issogne, quindi attraverso [illegible] strada oltre la Dora Baltea si raggiungerà Hône, Pont-Saint-Martin e il traguardo [illegible] Gressoney-La Trinité. [r. s.]

Tutto pronto per la sesta edizione della salita [illegible] Cervinia

Albarello atteso al Breuil

Oggi il fondista di Courmayeur dovrebbe confermare che parteciperà con altri azzurri alla «Superroll». Arriveranno anche vari fuoriclasse dei Paesi nordici

SAINT-VINCENT. Dopo i continui rifiuti da parte della Federazione Italiana Sport Invernali, il settore dello ski roll è finalmente riuscito [illegible] entrare nel gruppo delle federazioni olimpiche approdando alla Federazione italiana pattinaggio a rotelle.

Il calendario [illegible] come sempre ricco di impegni, mentre l'attività sembra essersi diradata un poco [illegible] livello organizzativo nella Valle d'Aosta. L'appuntamento più importante è anche quest'anno [illegible] [illegible] «Superroll del Cervino» che la Comunità Montana [illegible] Marmore ha [illegible]nizzato per l'ultima domenica [illegible] luglio.

Il percorso da Saint-Vincent [illegible] Cervinia è di [illegible] chilometri con un dislivello di 1500 metri per [illegible] manifestazione che vede impegnati la Regione, la Sitav, i Comuni di Saint-Vincent, Châtillon, Antey e Valtournenche, le aziende di soggiorno di Saint-Vincent, Media Valle del Cervino, Valtournenche e Cervinia, gli sci club Châtillon, Antey, Valtournenche, Cervino, Fondisti Cervinia, Amis de Verrayes, Tantanè, Chamois, Torgnon, Zerbion, la Polisportiva Cervino e gli Ski roll club Aosta e Comunità Montana del Marmore.

Anche quest'anno giovani e donne affronteranno la salita da Antey. Forti del successo dello scorso anno, quando brillò la stella della campionessa [illegible] mondo norvegese Trude Dybendahl, Franco Maquignaz e i suoi collaboratori stanno allestendo un cast di partecipanti eccezionale che va ben oltre al gruppo di campioni dello sci nordico azzurro guidati dall'intramontabile «grillo» Maurilio De Zolt.

«Attendiamo che Albarello rientri dalla Norvegia per avere ulteriori notizie - sostengono Franco Maquignaz e Adolfo Dujany -, ma crediamo ci siano le premesse per una partecipazione eccezionale con i più grandi campioni norvegesi, svedesi e russi. Sarebbe un successo notevole anticipare i Mondiali [illegible] Falun sugli ski roll mettendo di fronte scandinavi, orientali e azzurri».

Alla caccia del Trofeo Mar[illegible] o del Gran Premio Casinò de la Vallée andranno anche quotate specialiste femminili italiane e straniere. I concorrenti verranno divisi in sei categorie: juniores, seniores, amatori, veterani, pionieri e donne. [r. s.]

Marco Albarello in gara con gli ski roll sulla strada per Cervinia

[illegible]

L'Aosta acquista dal Legnano l'ala Giacomo Sapienza

Ancora un acquisto dell'Aosta calcio. La società rossonera ha comprato dal Legnano Giacomo Salvatore Sapienza, un'ala di 28 anni. Alessandro Caponi è stato venduto al Novara.

IPPICA

Ottimi risultati della Siv [illegible] Vercelli

Buoni risultati dei fantini della Siv nel [illegible] interregionale di Corrione (Vercelli). Nelle varie categorie Marlène Rasia ha ottenuto [illegible] successo, Cristina Rossignolo un 1° [illegible] un 2° posto, una vittoria e un 5° posto per Matteo Bovet e Monica Biscaro. Vittoria anche per Alberto Barrovecchio; Françoise Pennacchioli 3ª, Elisa Vuillermoz 5ª [illegible] Mario Barrovecchio 8°.

TENNISTAVOLO

Triangolare [illegible] Dalmazia Piemonte [illegible] Valle [illegible]

Il palazzetto dello sport di Saint-Vincent ospita oggi un incontro amichevole per rappresentative Under 17 di Dalmazia, Piemonte e Valle d'Aosta. La Valle schiererà Dario Nicco, Roberto Scarfò, Marco Paganone, Riccardo Battistini, Alida Rossi e Alessandra Menabreaz.

NUOTO

Due argenti [illegible] Camilletti

Irene Camilletti (nella foto), giovanissima nuotatrice di punta [illegible] Nuoto club Valle d'Aosta, è tornata a casa dai Campionati regionali esordienti disputati a Tortona con due eccellenti secondi posti [illegible] 400 e nei 100 stile libero. In entrambe le occasioni la nuotatrice valdostana ha migliorato i suoi primati personali, che ha portato [illegible] 5'50"4 nei 4[illegible] e a 1'15"9 nei 100.

CALCIO

Dal 21 al 24 agosto

Il programma del Torneo Baretti

AOSTA. E' stato definito il programma del Torneo internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Pier Cesare Baretti, la manifestazione calcistica che si svolgerà dal 21 al 24 agosto. [illegible] allo stadio Pier Giorgio Perucca di Saint-Vincent alle 20,30 del 21 agosto tra la Fiorentina e la nazionale Usa.

Il secondo incontro sarà allo stadio Delle Alpi di Torino: alle 20,30 del 22 agosto si svolgerà la partita Juventus-Russia. Dopo un giorno di riposo, dedicato al convegno «Rievondaco l'Italia, tricampione del Mondo, dieci anni dopo» in programma a Saint-Vincent, il torneo riprenderà il 24 agosto ad Aosta e a Saint-Vincent [illegible] le due partite conclusive: alle 17,30, nello stadio Puchoz si affronteranno la Russia [illegible] la Fiorentina, mentre alle 20,30, allo stadio Perucca di Saint-Vincent giocheranno [illegible] Juventus e Usa. [g. m.]

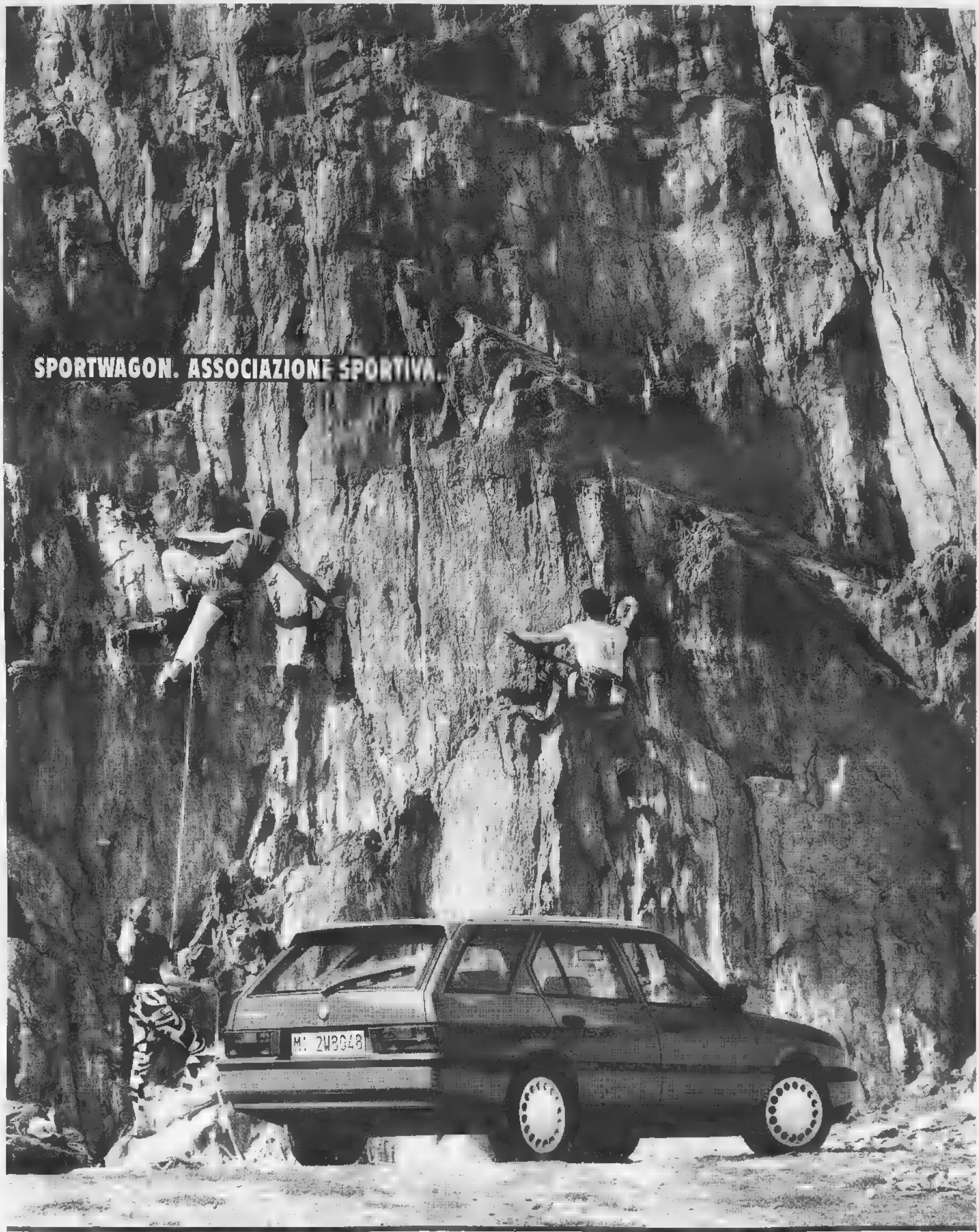
ROVER 400. FAST CLASS.

NUOVA Rover Serie 400. 1600 cc. iniezione elettronica, 16 valvole, 116 cv, catalitica. Per conoscere l'offerta speciale rivolgetevi alla: ROVER SERIE 400

CONCESSIONARIA ROVER
F.LLI GAL
ROVER
Loc. Grand Chemin - St-Christophe - Tel. 0165 32.088

AGENZIA [illegible]
Piazza Narbonne - AOSTA
Tel. 0165/44495
VENDE
in Sarre alloggi signorili nuova costruzione - ottime rifiniture

LA [illegible]
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola



TECNOLOGIA, PRESTAZIONI E SICUREZZA SI RINNOVANO.

SportWagon è molto amata dagli sportivi. Da chi non si accontenta di usare l'auto, ma ama guidare e sa riconoscere nell'assetto di SportWagon una elevata sicurezza attiva e nel motore boxer l'opportunità di ottime prestazioni. SportWagon si fa preferire anche per l'esclusività della linea aerodinamica. L'innata versatilità, l'ampio spazio riservato ai bagagli, gli interni ancora più confortevoli con i nuovi tessuti, renderanno in ogni condizione più piacevole l'uso dell'auto. SportWagon è in versione catalizzata per associare alla passione sportiva un sincero rispetto dell'ambiente.

SPORTWAGON	1.3 IE 8V	1.3 IE 16V	1.7 IE	1.7 IE 16V	QUADRIFOGLIO 4	TD INTERCOOLER
CILINDRATA (cm³)	1351	1351	1712	1712	1712	1779
POT. MAX CEE-CV/DIN	65/90	65/90	77/105	77/105	95/129	67/84
VELOCITÀ MAX (km/h)	177	174	186	182	196	172

ALFA ROMEO SPORTWAGON. IL PONTE DIETRO LA MISURA.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 6
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "Tele Più"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Giovedì 16 Luglio 1992 nr. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 992.268 / Fax 50.224

Entro il 30 settembre si deve versare l'imposta straordinaria sugli immobili

Casa, stangata sugli astigiani

Un alloggio di medie dimensioni costerà oltre 200 mila lire. Tutte le aliquote. Come si calcola l'ammontare della tassa tantum varata dal governo nell'ambito della manovra anti-deficit

ASTI. Quanto si deve pagare d'imposta straordinaria sulla casa? E' la domanda che si pongono migliaia di astigiani. Un quesito che ha bisogno di una risposta entro il 30 settembre (o entro il 15 dicembre, maggiorata del 3 per cento) ultimo giorno utile per pagare l'una tantum sui fabbricati.

Una stangata effetto della manovra antideficit recentemente varata dal governo.

L'«Ici» costerà oltre duecentomila lire ai proprietari di immobili ad Asti di medie dimensioni e medie caratteristiche. Ma su ogni appartamento, casa, ufficio di proprietà graverà tassa diversa.

Ma si calcola l'imposta straordinaria, pari al 2 per mille? Spiega l'ingegner Salvatore Trapani, direttore della seconda dell'ufficio tecnico erariale di Asti (in via Filiberto, una traversa di via Cavour): «Innanzitutto premesso che l'imposta grava sul proprietario oppure sul titolare del diritto di usufrutto, uso o abitazione sullo stesso».

Aggiunge Trapani: «Le vecchie rendite catastali state sostituite da nuove tariffe che variano da città a città. Il capoluogo è stato suddiviso in due zone censuarie. Per utilizzarle occorre conoscere le «coordinate» dell'abitazione, vale a dire zona, categoria, classe e numero dei vani catastali che necessariamente corrispondono necessariamente alle stanze che costituiscono l'alloggio. Come si fa? Sono riportati sui documenti della : rogiti notarili, atti di successione, decreti di trasferimento rilasciati dal tribunale, vecchi certificati catastali.

Sottolinea Trapani: «L'importo per gli immobili censiti nelle categorie A, B, C è del 2 per mille sul valore catastale ottenuto moltiplicando per 100 la nuova rendita, con eccezioni. Per le A10 (uffici e studi) il moltiplicatore è 50, per i negozi (C1) è 34 e per le D (fabbricati industriali) è 50».

Se ad esempio l'alloggio (6 vani: 3 camere, più cucina, 2 servizi e corridoio, ripostiglio, solaio e cantina) è in corso Dante, ad Asti, cioè nella censuaria prima ed è di categoria A2 e classe terza, la tariffa catastale (nel prospetto a fianco vengono indicate tutte le tariffe) è di 160 mila lire. Tale cifra è da moltiplicare per il numero dei vani catastali (metri quadrati, invece, per negozi e garage). Il prodotto della moltiplicazione (160.000 per 6 = 1.080.000) è la rendita catastale. A questo punto, per conoscere il valore dell'immobile è sufficiente moltiplicare per 100: l'alloggio di corso Dante vale per il Fisco 108 milioni. L'imposta straordinaria è pari al 2 per mille, cioè si moltiplicano 108 milioni per e il prodotto lo si divide per mille. Il risultato, 216 mila lire, è la somma da pagare entro il 30 settembre.

La prima zona censuaria di Asti è compresa nel perimetro: corso Ivrea (dal passaggio a livello), zona Don Bosco (stadio compreso), strada Viatosto-Valle Cassle fino al ponte dell'autostrada, Villaggio San Pedale (solo parte), fino alla zona delimitata dal ponte sul Tanaro alla confluenza con il Borbore (cimitero escluso) e la zona delimitata dalla ferrovia Asti-Torino.

Franco Biscito

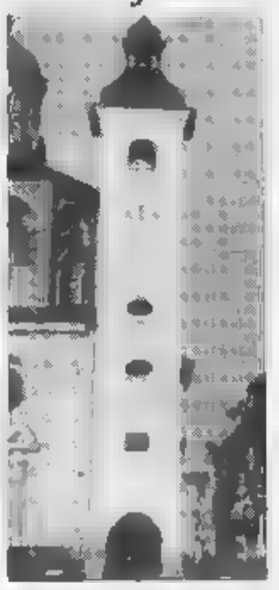
La tassa immobiliare per

	CLASSE	ZONA 1	ZONA 2
A/1 (SIGNORILE)		488.000	=
A/2 (CIVILE)	1	126.000	44.000
		150.000	52.000
		180.000	61.000
		215.000	72.000
	7		115.000
	8		136.000
	9		150.000
A/3 (ECONOMICA)		110.000	44.000
		130.000	52.000
		155.000	=
	5		83.000
	6		97.000
A/4 (POPOLARE)	1	45.000	24.000
	2	53.000	29.000
	3	62.000	34.000
		73.000	40.000
		86.000	47.000
	8	100.000	55.000
	7		64.000
A/5 (ULTRA POPOLARE)	0	37.000	=
(RURALE)	1		18.000
	2		21.000

CATEGORIA	CLASSE	ZONA 1	ZONA 2
A/7 (VILLINI)	1	245.000	
	2	285.000	90.000
	3	335.000	=
			175.000
	7		205.000
A/8 (VILLE)	1	=	245.000
	2	=	340.000
A/10 (UFFICI/STUDI PRIV.)	1	285.000	000
			455.000
			455.000
	4		455.000
	5		455.000
	6	535.000	455.000
	7	740.000	455.000
B/2 (CASE CURA/OSPEDALI)	0	1.700	
C/1 (NEGOZI/BOTTEGHE)	1	12.850	15.980
	2	14.950	18.488
	3	17.480	21.590
	4	20.390	=
	5	23.700	29.280
	6	27.600	34.080
	7	32.100	=
	8	37.400	=
	9	43.650	=
	10	50.800	=
	11	59.160	=
		68.850	=
		80.000	=
	14	135.000	=

SAN DAMIANO CHIUDE L'ASILO

Da settembre bimbi sfrattati



Suscita polemiche la chiusura, annunciata per il primo settembre, dell'asilo nido gestito dalle suore Rosine a San Damiano. SERVIZIO A PAGINA 39

INDAGINI ANTI CAMORRA

C'è una pista anche ad Asti

Oltre 7 mesi indagini per il duplice omicidio camorristico di Faiano, cui hanno partecipato anche i carabinieri del Gruppo di Asti. SERVIZIO A PAGINA 39

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio in frazione Garlasca. Vano il tentativo di soccorso portato dal suocero (ferito)

Mongardino, operaio muore soffocato nel pozzo

Aggiustava il rivestimento. La vittima era cognato dell'assessore Barolo

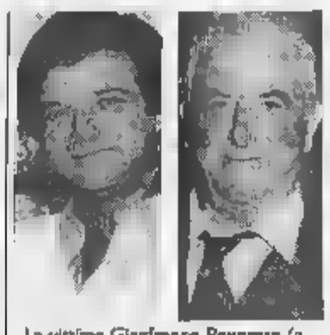
Mongardino. Il pozzo in cui è morto, ieri pomeriggio, il giovane operaio

MONGARDINO. E' morto soffocato delle esalazioni di gas nel pozzo profondo circa metri che stava incatramando, nella sua cascina di frazione Garlasca. La vittima è Gianfranco Pegoraro, 35 anni, sposato, due figlie, dipendente dell'Azienda nettezza urbana di Asti e cognato dell'assessore alla Cultura, Giuseppe Barolo.

Ma la disgrazia, ieri nel tardo pomeriggio, avrebbe potuto assumere proporzioni più gravi: il suocero di Pegoraro, Devilio Porcellana, 68 anni, che si coraggiosamente calato nel pozzo per tentare di prestare i soccorsi al giovane, è stato infatti colto a sua volta da malore ed i vigili del fuoco di Asti sono riusciti a salvarlo appena in tempo. Adesso è ricoverato all'ospedale di Asti: le condizioni non sono gravi.

Il primo ad accorrere è un manovale, Cesare Bussolino, di Asti, che ha assistito alla tragedia.

«Stavo lavorando vicino: ho visto Pegoraro scendere nel pozzo. Gli ho anche raccomandato di fare attenzione. Dopo alcuni minuti ho sentito Porcellana che chiedeva aiuto, "Gianfranco male, vieni"».



La vittima Gianfranco Pegoraro (a sin.) e il suocero Devilio Porcellana

Bussolino ricorda sconvolto quei tragici momenti. «Pegoraro era accasciato sul fondo: ho detto a suo suocero di non muoversi e sono corso in casa a telefonare ai pompieri. Ma quando sono tornato, pozzo era finito anche Porcellana» ha ripetuto ancora incredulo Bussolino al maresciallo dei carabinieri di Montegrosso, Filippo Fortunato, che ieri ha cercato di ricostruire la dinamica della disgrazia.

Bussolino si è prodigato per tentare di salvare suocero e nipote: poi arrivati i vigili che in pochi minuti hanno portato a termine l'operazione salvataggio.

Pegoraro respirava ancora fatica: ha però cessato di vivere poco dopo l'arrivo all'ospedale di Asti; non destano invece preoccupazioni le condizioni del suocero.

Gianfranco Pegoraro, originario di Tonco, lascia la moglie, Marina, 32 anni, infermiera all'ospedale di Asti (aveva smontato due prima della disgrazia dal turno di lavoro al pronto soccorso dell'ospedale di Asti) e i figli Alberto, 8 anni e Daniela, di 5.

[f. b.]

Bottino da [illegible] in officina

ASTI. Ingente bottino dei ladri che la notte scorsa sono entrati in azione in un'officina di riparazioni auto in via Bruno Buozzi 6, nel quartiere Torretta. Dal magazzino sono spariti scatoloni di utensili e parti meccaniche di auto per un valore totale di oltre 200 milioni. A sporgere denuncia ai carabinieri è stato il proprietario, Diego Simone, 37 anni, elettrauto, abitante in località Valleandona.

Gli autori del furto hanno agito di notte. Dopo aver rotto il lucchetto, hanno forzato la porta principale. Una volta entrati, loro attenzione si è rivolta a 10 scatoloni ancora imballati. La refurtiva era stata consegnata al titolare pochi giorni prima. **[r. gon.]**

Asti, momenti di paura martedì notte causa di un incendio avvenuto in via Rossini; si sospetta che sia stato doloso

Studio di un architetto distrutto dal fuoco: trovata benzina

Nel mirino degli attentatori il segretario dell'Ordine professionale. Le prime indagini

Uno degli uffici dello studio professionale devastato dalle fiamme (FOTO REMA)

ASTI. Misterioso incendio, forse doloso, martedì notte, nello studio tecnico dell'architetto Guido Bonino, un professionista molto noto in città: è anche segretario dell'Ordine professionale.

E' accaduto in un vecchio caseggiato di via Rossini (una traversa di viale Vittoria, a pochi metri di distanza dalla sede della dc provinciale). Lo stabile, oltre allo studio ospita anche due negozi. Un inquilino di un appartamento attiguo verso le 3 ha visto uscire fumo e fiamme dalle finestre dello studio tecnico, al secondo piano ed ha dato l'allarme. Per attimo si è temuto il peggio. Ha raccontato una vicina di casa: «Sembrava che le fiamme si dovessero estendere alle case vicine. Abbiamo avuto paura».

Pochi minuti e sono arrivati i vigili del fuoco di Asti: con le autoscale sono saliti sul tetto dell'edificio, e con gli idranti hanno domato le fiamme dopo un'ora di duro lavoro. Un intervento tempestivo, che è però riuscito a evitare che lo studio tecnico andasse quasi completamente distrutto nel rogo. «E' bruciato l'archivio, mentre fortunatamente sono stati risparmiati tutti i nuovi progetti in fase di realizzazione, custoditi in un'altra ala» ha rivelato la segretaria del professionista, Laura Corino.

L'architetto, sposato, due figlie (Roberta, 13 anni e Marcella, di 10) è stato avvertito dalla polizia mentre dormiva nella sua abitazione di frazione Salsirolo, a Revigliasco.

L'ipotesi ritenuta più probabile dagli investigatori è quella di un incendio doloso. Le indagini proseguono in più direzioni.

Sarebbero state trovate tracce di benzina sulla moquette bruciata o la serratura del portone d'ingresso, al primo piano era forzata. Tutti elementi che non lascerebbero dubbi sulle reali intenzioni degli attentatori.

Quale il movente? «Non ho mai ricevuto minacce, nè chi può aver eventualmente voluto questo: penso ci sia equivoco» ha ribadito ieri l'architetto.

La polizia intanto ha aperto un'inchiesta. «Voglio rispettare il segreto istruttorio: l'indagine è in mano agli agenti e alla magistratura. Sono comunque secondo escludere ipotesi legate eventuali progetti in appalto» ha precisato il professionista.

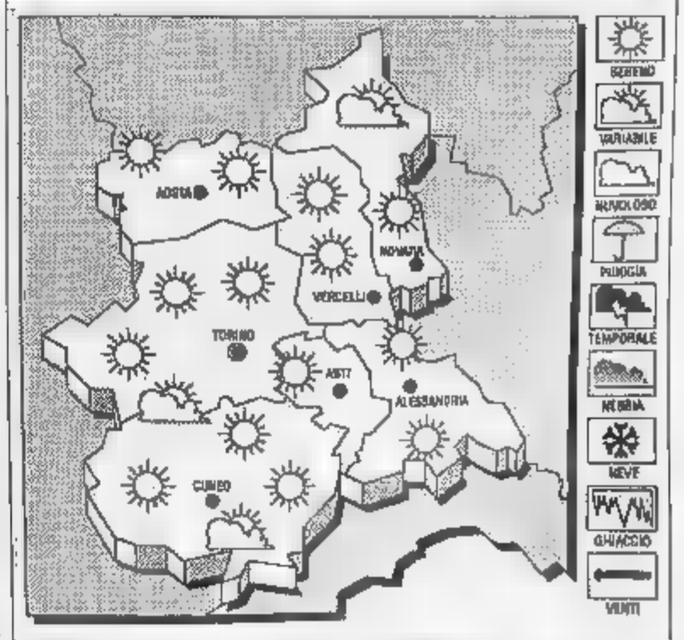
Ieri è stato tentato primo inventario dei danni, che non sarebbero comunque particolarmente ingenti.

«Siamo riusciti a salvare tutti i nuovi progetti ed quello che importa. In archivio c'erano pratiche antecedenti il 1980 e quindi professionalmente non subiremo grossi intoppi» ha precisato Bonino.

L'architetto è uno dei più noti e stimati professionisti cittadini.

[f. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Persistenti condizioni tempo soleggiato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, formazione foschie sulle pianure. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o moderati.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 28; min: 17; media: 24

UN ANNO FA
Max: 26; min: 15; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 28; Alessandria 32; Novara 26; Cuneo 29; Vercelli 28

L'aumento dell'imposta ha suscitato accese polemiche scontentando tutti

Asti, tanti poveri per l'Iciap

Perplessità per le fasce di reddito dei contribuenti: come risulta da un dossier del consigliere Sarzanini il 64% dei soggetti denunciano al Fisco meno di 20 milioni. «Guadagno zero» per 109 professionisti

di dibattito in Consiglio comunale, polemiche, commercianti, artigiani, professionisti col dente avvelenato verso il Comune. L'aumento dell'Iciap, l'imposta locale sulle superfici negozi, laboratori e uffici, il passato, ma restano le polemiche per un balzello che, alla fine, scontenta tutti: chi deve pagare e chi deve incassare.

Perchè a conti fatti, resta l'impressione di un grosso pasticcio.

Innanzitutto per gettito che dà e poi per la media dei tributi, non altissima.

A sollecitare la riflessione, è uno studio del consigliere socialista Italico Sarzanini, che ha rilevato dal Centro elaborazione dati le cifre dell'Iciap 1990, le ha assieme distribuite a tutti i capigruppo del Consiglio.

Dal dossier (pubblichiamo a lato la tabella riassuntiva), si ricava subito primo dato eloquente: 6.242 contribuenti hanno versato un totale di circa 3 miliardi 400 mila lire; secondo la media aritmetica, molto grossolana, poco meno di 0 mila lire a testa.

A lasciare perplessi sono però le fasce di reddito dei contribuenti. Nelle prime quattro, cioè fra quanti denunciano al Fisco meno di 20 milioni l'anno, figura il 64% dei soggetti. In altre parole, stando sempre all'indagine ed ai redditi denunciati, la stragrande maggioranza commercianti, artigiani, professionisti astigiani guadagna massimo un milione seicentomila lire il mese.

L' Gabriele Vercelli

CONT ENTI:

DI REDDITO PASSIVO O ZERO	N. 668	=	9,74%
FASCE DI REDDITO DA 1 - 10.000.000		=	28,81%
FASCE DI REDDITO DA 10.000.001 - 15.000.000	N. 977	=	15,65%
FASCE DI REDDITO DA 15.000.001 - 20.000.000	N. 575	=	9,21%
FASCE DI REDDITO DA 20.000.001 - 25.000.000	N. 459	=	7,37%
FASCE DI REDDITO DA 25.000.001 - 30.000.000	N. 315	=	5,05%
FASCE DI REDDITO DA 30.000.001 - 35.	N. 233	=	3,73%
FASCE DI REDDITO DA 35.000.001 - 40.000.000	N. 170	=	2,72%
FASCE DI REDDITO OLTRE 40.000.000	N.	=	16,82%
			100,00%

Poco davvero, anche per categorie tartassate dal fisco. Ma i tempi devono duri per tutti (nel '91 il gettito è grosso modo equivalente), perchè nelle fasce successive, fino a 40 milioni, rientrano poche persone, circa il 17%.

Soltanto oltre i 40 milioni c'è un recupero consistente di contribuenti: il 16%, che corrisponde a 1056 persone. A guadagnare più di 3,3 milioni il mese, fra quanti pagano l'Iciap, sarebbero, tra gli altri, 313 «professionisti artisti», 124 commercianti al minuto, 123 commercianti all'ingrosso, 137 artigiani.

All'opposto, tralasciando chi ha dichiarato redditi in passivo, hanno dichiarato «guadagno zero» 109 professionisti, 36 artigiani, 59 commercianti al dettaglio, 23 grossisti e industriali.

Nella fascia di reddito più affollata, da un milione e 10 milioni (1.848 contribuenti), il primato tocca alle imprese del terziario, 399 fra produttori di servizi e affittacamere, quindi vengono 377 professionisti, 375 commercianti al minuto e 213 artigiani.

Le tabelle elaborate dal consigliere Sarzanini sono soltanto statistiche e non entrano nel merito di una tassa calcolata da molti perchè colpisce indiscriminatamente, senza fare troppe differenze (per restare ai casi estremi), tra il gioielliere e il comerciante all'ingrosso.

Il primo ad ammetterlo, ma a considerarla un introito indispensabile per il Comune, l'assessore alle Finanze, dc Gabriele Vercelli: «Sì, questa tassa è iniqua, così com'è cepita legata alla superficie. Un'esposizione automobili, ad esempio, è penalizzata e finisce per versare cifre spaventose».

Ma c'è una contropartita, che emerge chiaramente dal dossier-Sarzanini: «Nelle fasce sotto i 10 milioni di reddito risulta inserito oltre il 50% contribuenti. E questo è un fatto davvero vergognoso. Nessuno vive con quelle cifre. Nelle categorie tassato, notoriamente, non esistono persone iscritte alle liste di povertà».

Il problema, sostiene Vercelli, non è soltanto una questione di «furbizia del contribuente». de vicino il rapporto con la città: «Pensiamo a chi in quelle categorie: molto spesso persone, esercizi di vendita, uffici che hanno un rapporto diretto con il pubblico, con il quartiere, con la via. Se la città è decorosa, se la strada è pulita, ha le fioriere davanti al marciapiede, sono proprio le categorie di cui abbiamo parlato, a trarre i maggiori benefici. Ma, c'è da chiedersi - aggiunge Vercelli - hanno contribuito davvero a mantenere questi benefici?».

In Consiglio comunale, accusa Vercelli «è emersa una psicosi ad arte, da qualcuno che ha bisogno di pigia per arrivare a riduzioni di tasse, sbagliate, in questo momento, quando i tagli del governo - prosegue l'assessore democristiano - minacciano di impoverire il bilancio che il Comune ha già limato tagliando il superfluo».

[b. g.]

NOTIZIE IN BREVE

SAN DAMIANO

Rubato un gruppo elettrogeno da un furgone

Un pacco contenente un gruppo elettrogeno è stato rubato a San Damiano, vicino ad magazzino in località San Giulio. La merce si trovava sul furgone di una ditta milanese che stava compiendo consegne nell'Astigiano. I ladri hanno approfittato della momentanea assenza del proprietario e con un sasso hanno rotto un finestrino, hanno poi aperto il portellone impossessandosi del materiale. Il danno è di circa 3 milioni. A sporgere denuncia è stato Antonio Di Tommasso, 29 anni, di Potenza, proprietario del furgone.

ASTI

Sassi il locale per Castagnole Lanze

Una denuncia contro ignoti è stata presentata dall'Ente ferrovie alla procura presso la pretura. Vandali hanno lanciato sassi prendendo di mira il treno locale Asti-Castagnole Lanze, nel tratto vicino a corso Savona. Non sia lamentano danni alle persone, ma il vetro un finestrino è andato in frantumi.

ASTI

un coltello, denunciato per porto abusivo d'armi

Un camionista astigiano Giuseppe I., 32 anni, è stato denunciato per porto abusivo di armi. L'uomo è stato fermato in via Panigarola dalla polizia e trovato in possesso di un coltello.

di auto e moto durante i festeggiamenti

Ladri in azione, durante i festeggiamenti in frazione Villata di Valfenera. Antonio Ingrassia, anni, muratore, Valfenera, via Amedeo d'Aosta, ha subito il furto dello Fiat Uno Turbo parcheggiata nella vicinanza del ballo a balchetto. Una Honda, parcheggiata dal proprietario nella stessa zona, stata invece rubata a Piero Molino, 17 anni, agricoltore, anch'egli di Valfenera.

Era evaso, condannato a sette mesi di reclusione

Gregorio Maino, 34 anni, di Asti, è stato condannato ieri dal pretore Massimo Di Camillo a sette mesi di reclusione con l'accusa di evasione. Il maggio dello scorso anno l'uomo si era allontanato dall'ospedale di Asti, dove era ricoverato agli arresti domiciliari.

Ladri in azione in un appartamento via Rosselli

Topi d'alloggio in azione in via Rosselli, nell'abitazione di una casalinga, Amalia Accornero, 48 anni. Dopo aver forzato una portafinestra, i ladri hanno messo a soqquadro l'appartamento e si sono impossessati di alcuni oggetti in oro.

Oltre sette mesi di indagini da parte dei carabinieri per il duplice omicidio di Faiano

Camorra: c'è una pista astigiana

Il Gruppo di Asti ha preso parte all'operazione che ha portato all'arresto dei camorristi Carmine D'Alessio e Carmine De Feo. La famiglia di quest'ultimo ha avuto numerosi contatti con l'Astigiano. I precedenti

ASTI. Ha preso parte anche il tenente Luigi Tarantino, comandante del reparto operativo del Gruppo di Asti, al «blitz» che ha portato all'arresto dei due latitanti accusati di gli autori dell'omicidio dei due carabinieri avvenuto a Faiano (Salerno) lo scorso febbraio. Carmine De Feo, 31 anni, e Carmine D'Alessio, di 27, entrambi appartenenti alla frangia cutoliana della camorra, sono stati bloccati nella notte tra lunedì e martedì in un miniappartamento di Calvanico, a pochi chilometri da Salerno. Tra i primi a fare irruzione nel covo, insieme ai Gis (i gruppi speciali dell'Arma), c'era l'ufficiale astigiano, già in passato utilizzato in indagini di grande rilevanza, soprattutto negli «Anni di piombo».

tutto il Gruppo dei carabinieri di Asti, ha ricordato tenente colonnello Carlo Mori, ha dato appoggio determinante alle indagini che, dopo 153 giorni di latitanza, hanno portato all'arresto dei due camorristi.

La famiglia De Feo ha avuto numerosi contatti con l'Astigiano: Montechiaro abitano tra l'altro alcuni parenti.

Due fratelli presunto killer, Antonio e Vito, 26 e anni, sono già stati in passato condannati dal tribunale astigiano per una serie di rapine compiuto in alcuni locali della provincia. Vito De Feo era stato inoltre arrestato nell'aprile scorso a Sessant insieme al cognato Romolo Taglieri. Sulla loro auto i carabinieri avevano trovato due pistole, un bodile, un piccone ed un filo di ferro. Ad Asti, in via Cattedrale 7, abitava anche l'ultimogenito, Giovanni, 19 anni, che è misteriosamente scomparso ad aprile.

Astigiano, infine, è anche l'avvocato Aldo Mirate che, insieme al collega Pastore Salerno, difende i due presunti killer nel processo in corte d'assise (riprenderà il primo ottobre), che si è iniziato alcune settimane fa.

SIGLA[r. gon.]

ASTI

Rubano una roulotte

Butta sorpresa per un'«inquilina» alla quale hanno portato via niente meno che la «casa». successo ad una nomade, Luigina Fleur, 22 anni, domiciliata in un campo nomadi torinese. La donna aveva parcheggiato la sua roulotte in piazza del Palio ad Asti e si era poi allontanata. Nel frattempo i ladri ne hanno approfittato; hanno fatto tranquillamente retromarcia con la loro vettura, sono scesi, hanno afferrato il gancio della roulotte posteggiata nella piazza, hanno agganciato alla loro automobile e quindi se ne sono andati completamente indisturbati con l'ingombrante carico al traino. Nessuno si è accorto del fatto, o comunque non ha considerato poi così strano andarsene con una viaggiante». Quando nomade ha fatto ritorno, non ha più trovato il camper dove erano custoditi i suoi vestiti e altri oggetti. Vane sinora le ricerche.

Il tenente colonnello Carlo Mori (a sin.) e il tenente Luigi Tarantino

Lettera del segretario provinciale Leva a dirigenti e iscritti

Cartellino giallo alla dc «Troppe ombre sulle tessere»

ASTI. Francesco Leva, segretario provinciale democristiano, ammonisce i compagni di partito: troppe correnti, troppi giochi sulle tessere, troppa indifferenza sulla questione morale.

Il cartellino giallo, una «Lettera ai dirigenti ed agli iscritti dc di Asti», riguarda soltanto i fatti nazionali, ma parte dalla realtà astigiana, che pare abbia poco da invidiare a Roma.

Scrive il segretario provinciale «Quando un partito non è più un partito, ma una confederazione correnti-partito, quando ogni leader o presunto tale diventa di un microcosmo in cui si intrecciano iniziative si muovono e operano soggetti e strutture che hanno l'unica funzione di coltivare ed accrescere il personale, clientelare consenso elettorale, i costi raggiungono effettivamente livelli altissimi».

Sembra un capoverso riferito alla recente polemica fra il commissario straordinario dell'Usl, l'andreottiano Giacinto Occhionero, e la presidentessa del comitato dei garanti Bianca Occhionero (area Goria).

Francesco Leva, funzionario di banca, è il segretario provinciale della democrazia cristiana di Asti. Sua la lettera ai dirigenti e agli iscritti della dc astigiana

Leva non nasconde che qualche ispirazione, del caso-Asti, l'ha presa: «Non voglio prenderlo come esempio per la questione morale. Se gli obiettivi sono comuni, però, esiste compromesso, una convivenza, anche di là delle opinioni personali. A meno che non esistano interessi nascosti che non conosciamo».

Leva chiede anche pulizia all'interno delle sezioni, a partire dal tesseramento: «Azzeramento delle tessere - scrive ancora - modalità di adesione, garantite magari da un'autorità esterna, rigorosa incompatibilità tra incarichi di partito ed incarichi elettivi non, drastica ed inflessibile limitazione dei mandati, superamento di una concezione "professionistica" della politica».

E anche in questo caso il ragionamento ha precisi riferimenti astigiani: «E' un dibattito fondamentale anche per noi - spiega il segretario - sulla base del tesseramento attuale, ness sarebbe più legittimato; ma bisogna scegliere: o si con le tessere, verificandole scrupolosamente, oppure si sceglie la via del partito aperto. Resta comunque punto fermo: con questi sistemi bisogna chiudere. Non si può pensare che sia buona politica abusare di convegni, strutture, alberghi, auto di lusso. Troppi politici, anche del nostro partito, non lavorano, in carico a centri studi che non sanno che cosa studino».

[b. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

si ripropone il dosso a Villanova

Comprendiamo le ragioni degli abitanti via S. Paolo a Villanova, i quali lamentano la rimozione del dosso «rallenta traffico» sulla strada provinciale.

Considerato che i firmatari della lettera pubblicata domenica scorsa a questa rubrica mostrano di sapere che la installazione dei dossi non è prevista dal codice della strada, comprendiamo un po' meno come essi stessi possano chiedere ad un ente pubblico, in questo caso la Provincia, di operare in contrasto con le disposizioni di legge. Quale diverso parere avrebbe mai potuto esprimere il consigliere provinciale di zo Rosanna Valle?

Vale la pena di sottolineare che il dosso preesistente, possibile causa incidenti, era stato collocato sulla strada provinciale dal Comune, il quale è stato da noi invitato a rimuoverlo. In coincidenza con i lavori risistemazione del tratto stradale, alla rimozione della barriera e della segnaletica hanno provveduto i nostri uomini. Apprezziamo e condividiamo la preoccupazione dell'amministrazione comunale e degli abitanti di tutelare l'incolumità dei cittadini limitando i rischi che derivano dall'accessiva velocità; la Provincia si farà carico di collocare dissuasori alternativi nelle forme previste dalla legge, appena le disposizioni in materia saranno emanate.

Pietro Goltre, assessore alla viabilità della Provincia di Asti

ogni pioggia l'allagamento è certo

Circa due anni fa avevo presentato una interrogazione per conoscere quali ragioni tecniche periodicamente impediscono alle fognature di un'ampia zona Sud della città (via Cavour, Guttuari, Comentina, piazza Stazione, piazza da Vinci, Campo del Palio ecc.) di smaltire in modo adeguato le acque meteoriche. Nella risposta che mi era stata data in Consiglio dall'assessore ai Lavori pubblici, Pia, mi era stato assicurato ogni impegno.

Pur consapevole della complessità del problema e che l'impegno è stato comunque portato avanti chiedo di esaminare quanto segue: diventa indispensabile realizzare un nuovo collettore altre opere accessorie, per raggiungere facilmente il depuratore comunale.

Probabilmente occorrerà anche costruire, visto le presenza della ferrovia, vasche di regolamentazione impianti di sollevamento. Ho l'impressione che l'area idonea sia quella di proprietà comunale tra corso Einaudi e via Artom, che si decise di alienare nella seduta del Consiglio del 17 giugno, partendo da un prezzo base di 256 milioni, importo sicuramente importante, ma certamente minore di quello necessario per acquisire un'area equipollente, nel caso in cui il progetto lo imponesse. Su di essa è possibile costruire sette piani fuori terra e posti macchina sotterranei. La cifra che si potrebbe incassare è il valore attuale di un alloggio di 120 o 140 mq con box auto nel complesso in costruzione sull'ex area Avir, o nel caso detto terreno non fosse strumentale per la soluzione progettata, si potrebbe in qualsiasi momento alienare.

Italico **Sarzanini**,
Consigliere comunale Asti

FARMACIE E TURNI

CROCE VERDE
Asti: 59.345
Nizza: 726.390
Costagnole Lanze:
l: 955.333
Montemagno: 83.668

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel. 50.283; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata) dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, 54 282.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
l: 998.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 908.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 963.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111 - 219.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GLI APPUNTAMENTI

SESSANT

Si discute di piano regolatore

Questa sera alle 21, al Circolo combattenti, si terrà incontro tra gli amministratori della Circoscrizione Sessant-Serravalle e quelli comunali. All'ordine del giorno il piano regolatore e discariche.

SCUOLA

Le graduatorie dei supplenti

Saranno pubblicate da oggi le graduatorie definitive degli insegnanti non di ruolo aspiranti alle supplenze nelle elementari e materne statali all'albo del Provveditorato agli studi di Asti e nelle Direzioni didattiche di Cocconato, Moncalvo, Nizza, Villafranca. Verranno trasmesse altresì, le graduatoria di circolo, che dovranno essere pubblicate all'albo delle rispettive Direzioni didattiche. Gli aspiranti a supplenze temporanee debbono dichiarare entro il 10 settembre ai direttori didattici dei Circoli prescelti o assegnati d'ufficio, il proprio domicilio per il triennio, nell'ambito della Provincia di presentazione della domanda (comprensivo di recapito telefonico per eventuali comunicazioni urgenti).

SANITÀ

Un «libro bianco» sulla Usl

Sarà presentato domani alle 9 nel salone della Camera del Lavoro in piazza Marconi, il «libro bianco» sulla gestione degli appalti del servizio tecnico dell'Usl di Asti negli anni '1988 e '89, elaborato dalla Funzione Pubblica della Cgil di Asti. Obiettivo della ricerca è stato quello di mettere in luce il meccanismo degli appalti e gli strumenti di controllo della spesa. Scopo dell'iniziativa è quello di elaborare alcune proposte da presentare all'Amministrazione dell'Usl per rafforzare il controllo dell'ente stesso sulle spese.

RADIO

Si ricorda Luciano Cortevesio

Andrà in onda domani alle 16 sulle frequenze di Radio Asti Doc di corso Savona una trasmissione per ricordare lo scrittore e insegnante astigiano Luciano Cortevesio, stroncato nei giorni scorsi da una grave malattia. A ricordarne la figura e l'opera alcuni amici, tra cui Giuseppe Crosa.

Suscita polemiche la chiusura, dal primo settembre, dell'asilo nido gestito dalle suore Rosine

Bambini «sfrattati» a San Damiano?

Il nido serve anche le lavoratrici del Gruppo Tessile (ex Facis) che temono di dover trovare sistemazione per i loro piccoli. Il sindaco risponde: «In paese non ci sono strutture alternative». Le proposte del sindacato

SAN DAMIANO. Chiuderà il primo settembre l'asilo nido gestito dalle suore dell'istituto «Rosine».

Al ritorno dalle vacanze, oltre una decina di mamme occupate al «Gruppo Tessile Finanziario» (ex Facis) dovranno trovare soluzione diversa per la collocazione quotidiana dei bambini (in età compresa tra sei mesi e tre anni).

La notizia ha allertato le organizzazioni sindacali. E' stata indetta un' assemblea in cui le lavoratrici hanno espresso viva preoccupazione in proposito. Si è fatto portavoce del problema Antonio Proto, segretario territoriale della Filta-Cisl di Asti: «In una situazione occupazionale disastrata, non solo sandamianese, ma anche provinciale - spiega - la scelta di sospendere il servizio indurrebbe le lavoratrici a dimettersi per poter accudire i propri figli. Aumentando così la lista dei disoccupati».

Dal 1967 l'asilo nido aveva una convenzione con la fabbrica. «Per molti anni - dice la superiora, suor Agnese - i bambini nostri ospiti sono stati oltre quaranta. Ultimamente gli iscritti sono stati invece solo una decina, compresi i figli di chi con la fabbrica non ha nulla a che fare. I costi di gestione erano diventati insostenibili».

Il personale è costituito da quattro suore e sei incaricati esterni, impegnati tutti i feriali, dalle 7,30 alle 17,30.

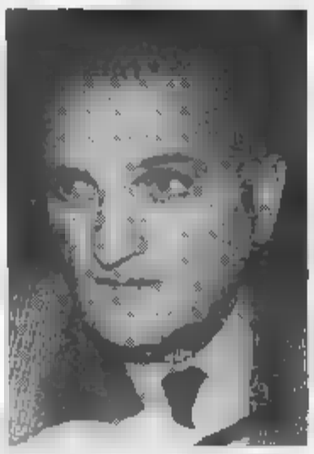
Nei giorni scorsi i consigli di fabbrica hanno sottoposto il problema agli amministratori comunali e provinciali. «Comprendiamo bene la situazione di disagio - dice il sindaco Francesco Massobrio - Purtroppo in paese non sono strutture idonee ad accogliere questo tipo di servizio. Anche perchè l'asilo nido ha necessità particolari. Per rilasciare i permessi, l'Usl impone, tra l'altro, stanze intercomunicanti e appositi locali da destinare alla ricreazione e al riposo».

Sembra che in un primo tempo la «Gft» avesse dato disponibilità di una struttura per il trasferimento dell'asilo nido. Riservando al Comune il compito di risistemarla adeguatamente.

«L'amministrazione può investire denaro pubblico in una proprietà privata» dice però il sindaco. Ribattono lavoratrici e sindacato: «E' necessario comunque che il Comune si faccia carico di trovare una soluzione, assumendosi le responsabilità cui gli compete».

La «Gft» occupa 550 dipendenti nel settore tessile e dell'abbigliamento. L'80% costituito da personale femminile. «Oltre alle donne che già portavano i bambini al nido - aggiunge Proto - ce ne sono almeno un'altra decina in attesa di diventare nelle prossime settimane. Penalizzarle è inaccettabile e discriminante. Bisogna fornire loro i servizi fondamentali affinchè possano continuare a lavorare. In attesa di soluzione diversa chiediamo almeno una proroga alla chiusura».

[m. t.]



Lo stabilimento del Gruppo Tessile Finanziario cui lavoratrici si servivano dell'asilo per i loro bambini. Il sindaco di San Damiano Francesco Massobrio

Agricoltura

Interventi per i danni

ASTI. La Coldiretti del Piemonte lancia l'«allarme-maltempo» al ministro dell'Agricoltura, Gianni Fontana, al presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio e all'assessore all'agricoltura Emilio Lombardi.

Lo fa con un documento nel quale analizza la situazione delle colture e chiede di disporre le necessarie per attutire gli effetti causati dal maltempo.

In particolare la Coldiretti chiede la rapida delimitazione delle zone interessate all'applicazione della legge 590/81 e una verifica affinchè la Regione possa adottare aiuti integrativi a quelli già previsti dalla normativa nazionale. «Il momento - dicono alla Coldiretti - è di estrema gravità. Sono in pericolo la mietitura del grano e dell'orzo. La loro maturazione è compromessa e questo impedisce anche le necessarie operazioni di semina per i raccolti in futuro». Si teme anche per la vendemmia nelle Langhe e nel Monferrato. [d. cot.]

Asti, arrestato giovane di 24 anni

Aveva eroina nelle mutande

ASTI. Un arresto del nucleo operativo dei carabinieri di Asti: in manette è finito Antonio Colli, 24 anni, originario di Catanzaro, residente ad Asti, in via Monti 27, nel quartiere Praia. I carabinieri l'hanno fermato martedì notte in piazza San Martino e, dopo una perquisizione, hanno trovato cinque grammi di eroina «brown sugar», confezionati nel cellophane, che Colli aveva nascosto negli slip.

Antonio Colli è pregiudicato e l'accusa, nei suoi confronti, è di detenzione a fini di spaccio. L'arresto fa parte di una serie di operazioni che i carabinieri avevano in programma da tempo. Si presume che Colli sia il primo anello di una lunga catena che potrebbe portare all'arresto di altri corrieri della droga.

L'impegno del Gruppo di Asti, che opera su un territorio di oltre 1500 chilometri, 120 Comuni e conta 210 mila abitanti, ha dato buoni risultati. Nel 1991 sono stati sequestrati 1 chilo e 170 grammi di sostanze stupefacenti: in maggior parte eroina purissima equivalente a migliaia di dosi. Gli arrestati, per reati di traffico di droga, sono stati oltre 50; i segnalati 60.

Realtà, quella dello spaccio, che si allaccia alla microcriminalità, in aumento nell'Astigiano. Un problema sociale che si collega anche al momento occupazionale che attraversando la città. I giovani emarginati possono diventare infatti il primo ed immediato bersaglio degli spacciatori. I militari, nell'attività preventiva, hanno impiegato oltre mila servizi esterni, tra pattugliamenti e perlustrazioni e 40 mila turni di servizio.

Oltre all'arresto compiuto martedì notte i carabinieri hanno fermato e denunciato quattro ragazzi: in possesso di due grammi di marijuana. Andrea B. del 1970, e Luigina B. del 1974, residenti a Scandeluzza; Silvio N., classe 1973, e Gianluca G. del 1970, sono di Montiglio. Pare che la ragazza, fermata, abbia insultato i carabinieri.

[d. cot.]

Antonio Colli, 24 anni, arrestato

GENTE DI PALIO

Il biglietto della lotteria fa correre la polemica

La locandina che pubblicizza la lotteria affissa ad un'edicola del centro di Asti

E' arrivato, finalmente. Il biglietto della lotteria del Palio si è materializzato in questi giorni ed è a disposizione dei rivenditori al Monopolio di via Leopardi.

Ha già fatto discutere e c'è chi ha messo mano alla lente d'ingrandimento per portare alla luce gli immancabili difetti di fabbricazione. Il Comune ha messo a disposizione del Poligrafico dello Stato che ha realizzato il bozzetto, copiosa documentazione: libri, foto, diapositive, depliant, scritti e documentazione varia. Il accompagnato dalle raccomandazioni di rito. Che ne è uscito? Cavalli non «nudi» come si conviene ad una corsa a pelo, ma coperti da una gualdrappa, para-occhi ai cavalli simili a quelli delle corse a trotto, due damigelle vestite con colori che ricordano quelli di Santa Maria Nuova (figurarsi le ire degli altri rioni); una «torre campanaria» che è quella della Cattedrale, la facciata di una chiesa non meglio identificata. Svolazzano nel cielo sinistri uccellacci neri. Il disegnatore del Poligrafico fischierà le orecchie: da dehors, portici, angoli di strada, si sono già levati cicalecci assortiti, bisbigli e gridolini, oltre a commenti inorriditi.

Tutto il Palio, anche questo a patto che non si dimentichi, tra una polemica e l'altra, che è meglio un biglietto magari mal riuscito e una lotteria che funzioni, piuttosto che il contrario.

3T. Il borgo fluviale è in festa. Da oggi a sino a lunedì le sponde tananine saranno scosse dai fremiti festaioli della popolare contrada. Stasera e domani si danza con i «Melodici»; sabato alle 15 corsa ciclo-turistica che partirà alle 14; in serata suonerà l'orchestra di Daniele Comba. Domenica 19 luglio, alle 15, caccia al tesoro in auto con ricchi premi. Alle 21 appuntamento con «Canta e mangia»; presenta Paolo Frola. Si potranno degustare piatti tipici ascoltando musica e le immagini che scorreranno su di un video. Il costo della cena è di parte dell'incasso andrà al Gruppo Pegaso.

Lunedì luglio suonerà l'orchestra di Remo Fantino. L'ingresso è libero. Tutte le sere funzione servizio ristorante.

San Secondo. Domani tocca al rione del Santo fare festa con «Follie d'estate» all'Hasta hotel di Vallebendetta. Ospite illustre il pittore Giacomo Soffiantino che ha realizzato i drappi del Palio 1992. Soffiantino ha dipinto, per la serata, bellissimi menù d'autore. Suonerà il complesso dei Sansecondini. Si svolgerà che la «Notte degli Oscar ai rettori» con riconoscimento al merito conferiti ai responsabili dei comitati.

Torretta. Grande successo hanno riscosso gli sbandieratori del rione bianco-rosso-blu che hanno partecipato alla manifestazione «Piemonte Centrotavola» a Villars (Svizzera). La rassegna è stato organizzata dalla Regione Piemonte in collaborazione con L'unione Regionale Associazioni Piemontesi pubblici esercizi. Il gruppo degli sbandieratori ha raccolto applausi durante la sfilata e l'esibizione all'interno del palazzetto dello sport. La varietà dei numeri presentati ha offerto un significativo spaccato del Palio agli spettatori della città ospitante.

Franco Cavagnino

La singolare avventura di Ilir Shahini, rifugiato politico giunto in Italia maggio dello scorso anno

Fuggito dall'Albania, restaura capolavori

Originario di Durazzo, ora lavora nello studio Nicola ad Aramengo, riportando antiche opere d'arte allo splendore delle origini «Sognavo di poter vedere un giorno i quadri dei grandi pittori». Un suo dipinto compare nell'atrio del teatro Don Bosco ad Asti

ARAMENGO. Il primo quadro che vide entrando fu un Toulouse-Lautrec. Era il maggio 1991 e Ilir Shahini, profugo albanese, metteva per la prima volta piede nel laboratorio di restauro di Guido Nicola ad Aramengo. Un centro per il recupero di opere d'arte prestigioso, conosciuto in tutto il mondo. Capitò lì in cerca di lavoro, a due mesi dalla fuga dall'Albania, passato attraverso il lungo viaggio in mare, le notti sulle banchine del porto di Brindisi, il trasferimento in treno, insieme ad altri 700 profughi, alla caserma Colli di Felizzano di Asti.

Quando vide quel Toulouse-Lautrec, Ilir Shahini, 28 anni, rifugiato politico, era disoccupato e aveva 40 mila lire in tasca. Adesso, a poco più di un anno di distanza, ha un lavoro ben retribuito e una casa. Con i soldi guadagnati si comprato la macchina.

Guido Nicola lo ha preso con sé. «Cercava un restauratore, io per cinque anni in Albania avevo fatto il pittore o decoratore - racconta il giovane - All'ufficio di collocamento, a cui mi ero iscritto, mi segnalarono la possibilità di trovare lavoro ad Aramengo. Ci andai subito: ho avuto fortuna». Quello di Ilir Shahini è uno degli esempi di inserimento più riusciti di profughi albanesi. Svolge lavoro che lo appassiona, ben pagato, qualificato. Ed ha le carte in regola per meritare l'assunzione (ha frequentato il liceo artistico prima di laurearsi in psicopedagogia a Tirana). Ilir Shahini continua a ripetere di essere fortunato».

«In Albania molti libri d'arte erano vietati - racconta - mi piacciono molto gli impressionisti, amo Claude Monet, e sognavo di poter vedere un giorno i quadri dei grandi pittori. Quando vidi quel Toulouse-Lautrec provai una forte emozione». Il primo quadro che il giovane albanese ha restaurato è stato un ritratto del Settecento. Poi ha lavorato antichi affreschi e recuperato preziose cornici. Dal laboratorio di Aramengo (che una cinquantina di dipendenti) si spostato spesso fuori: al Duomo di Saluzzo, per esempio, al museo Sant'Ignazio di Genova e quello archeologico di Milano. «Il centro Aramengo all'avanguardia anche nella ricerca sulle tecniche di restauro - dice Ilir Shahini - chi ci lavora impara una professione. Stare lì è un po' come far parte di una grande famiglia e in paese mi trovo bene. E' per questo che mi piacerebbe rimanere».

Il giovane ha mantenuto rapporti con altri profughi e ha amici soprattutto nella parrocchia astigiana di Don Bosco (suo il dipinto sul nell'atrio del teatro); pensa per ora di tornare in Albania. Lascia intendere che molte cose devono ancora cambiare. Intanto telefona a Durazzo, dove è rimasta la madre con tre fratelli, e racconta di quadri affreschi di valore inestimabile, ma un po' malandati, che le sue mani riportano allo splendore delle origini.

Laura Nosenzo

Il pittore albanese Ilir Shahini, rifugiato politico, ora restauratore al laboratorio Nicola di Aramengo. Alle spalle, il suo dipinto nell'atrio del teatro Don Bosco

Svegliato da un sacerdote per l'estrema unzione, ma è un equivoco

Macabro «scherzo» al vino

La vittima è un professionista astigiano

ASTI. Esposti, querele e denunce fanno parte dei rapporti fra vicini di casa. Ogni settimana arrivano a decine negli uffici della procura presso la pretura. Le storie quasi sempre più meno simili: ingiurie, minacce e percosse legate ad annose questioni di confine oppure cani che disturbano la quiete e il riposo. Vicende che nella maggior parte dei casi si concludono davanti al giudice con una remissione querela.

capita tutti i giorni invece che a far traboccare il vaso sia una visita inaspettata: quella di un sacerdote che si presenta nel cuore della notte per dare l'estrema unzione ad un insolito professionista astigiano, A. C., 40 anni, abitante nella zona Nord della città. Autore del macabro «scherzo», secondo l'uomo, che ha presentato un esposto per molestie e sottrazione di corrispondenza, sarebbe vicina del piano di sotto, C. A., 44 anni, con cui i rapporti si sono guastati da tempo. L'uomo si era già rivolto all'autorità giudiziaria per porre fine a quella che ha definito vera e propria persecuzione».

Secondo la versione del professionista, la donna sarebbe responsabile continue telefonate. «Giorno e notte ricevo chiamate anonime - ha raccontato l'uomo - tanto che ho dovuto più volte staccarlo». Un guaio, vista anche la sua attività, che lo porta periodicamente ad avere turni di reperibilità. Pare inoltre che nelle scorse settimane nella sua abitazione si siano presentati anche dei tecnici della Sip. «Erano stati informati da qualcuno un guasto mio apparecchio - ha precisato - ma non era vero».

Dalla sua cassetta della posta inoltre, sparirebbero anche delle lettere. Una breve indagine, e i sospetti del professionista si sono concentrati sulla vicina di I motivi all'origine delle molestie non sono stati però in luce.

L'ultimo «scherzo» di pochi giorni fa. Nel cuore della notte, si presenta un sacerdote a cui era segnalato il nominativo del professionista, bisognoso conforto religioso prima del trapasso. Dopo l'iniziale stupore, il professionista ha chiarito l'equivoco. Ancora volta i sospetti sono caduti sulla vicina. Esasperato, il mattino dopo è andato in questura, raccontando tormentati rapporti di vicinato. L'episodio è stato poi segnalato alla procura presso la pretura. I reati ipotizzati sono di molestie e sottrazione di corrispondenza: se la donna venisse riconosciuta responsabile degli «scherzi», rischierebbe la condanna fino a un anno di carcere o contravvenzione piuttosto salata.

Roberto Gonella

CASORZO

«Moncucchetto»

Un incontro con i ristoratori all'agriturismo

CASORZO. L' appuntamento con la tradizionale presentazione dei vini si è trasformato quest'anno in occasione per discutere dei rapporti con i ristoratori. Martedì sera alla cascina «Moncucchetto», agriturismo di Giorgio Cantamessa, oltre quaranta persone hanno parlato di barbera, grignolino e freisa, non solo.

«Sono intervenuti alla cena, tra gli altri, anche titolari di ristoranti dell'Astigiano - spiega Paola Coppo, moglie del titolare - Abbiamo fatto visitare loro l'azienda, i vigneti e la cascina. Hanno potuto verificare che i nostri prodotti sono genuini. Ottenendo chiarimenti anche sulle ricevute fiscali».

Attorno alla tavola imbandita, davanti a un piatto fumante di pasta e fagioli e di affettati, la serata si è poi conclusa con la presentazione dei nuovi vini che riformeranno la cantina dell'agriturismo. [m. t.]

Nel centro città

Sono cambiati quasi tutti i numeri del telefono

ASTI. In questi giorni circa duemila numeri telefonici del centro città sono cambiati. Il provvedimento della Sip è dovuto all'installazione di una centralina elettronica che consentirà nuovi servizi. I numeri interessati sono compresi tra il 32.000 e il 32.999 e fra il 53.000 e 53.999. Per ottenere il nuovo numero, si deve sostituire la prima cifra, 3 o 5, con 59. Per due mesi chi chiamerà i vecchi numeri sarà avvertito del cambiamento da un servizio segreteria predisposto dalla Sip.

Anche uno dei numeri della redazione astigiana de «La Stampa» è cambiato: il 32.268 è diventato 592.268.

La tecnologia delle centraline elettroniche consentirà l'uso di nuovi servizi come l'avviso di chiamata durante una telefonata, il trasferimento chiamata, tra le tre e la lettura del contatore degli scatti. [r. s.]

Casale, dopo il «no» sul miliardo in più per il Palasport

Cacciati in 4 dalla dc?

Chiesta l'espulsione degli esponenti guidati da Desana, un terzo del gruppo consiliare. «Non partecipano all'attività del partito»

CASALE. La dc casalese rinuncia a un terzo dei suoi consiglieri comunali? In giunta con pds, pri e verdi, la dc ha deciso di chiedere al collegio dei probiviri nazionali la sospensione o l'espulsione dal partito di 4 dei suoi 12 esponenti in Consiglio, accusati di non partecipare alle attività del partito e di non appoggiare a sufficienza la giunta.

E' il gruppo guidato da Andrea Desana, consigliere provinciale delegato all'agricoltura: viene chiesta anche l'espulsione di Giancarlo Mina, nipote dell'ex assessore Carlo Mina, e degli indipendenti Angela Coppa e Cristiano Bussola.

Gli altri consiglieri dc si riconoscono nella corrente di maggioranza, guidata dal sindaco Riccardo Coppo. La notizia della frattura, all'interno della dc, fa discutere i politici cittadini: se l'espulsione o la sospensione fosse ratificata, la maggioranza che governa il Comune si troverebbe appoggiata da soli 23 dei 40 consiglieri.

Spiega il segretario cittadino dc, Mauro Oglietti: «Il direttivo, all'unanimità, è stato costretto a chiedere il deferimento dei quattro, dopo aver verificato che gli stessi hanno votato su questioni strategiche in modo difforme dalla giunta guidata dalla dc. E dopo che per due anni nessuno di loro ha partecipato alla vita del partito».

I consiglieri guidati da Desana sono anche «accusati» di aver preteso un posto in giunta. «Il problema con i quattro è cominciato con la richiesta di dare un assessorato a Giancarlo Mina - aggiunge Oglietti -. La dc aveva invece proposto di dare il posto a Desana, l'unico ad avere esperienza amministrativa. Per la dc è una pagina triste, ma necessaria per garantire il rinnovamento che la gente chiede.

La corrente di maggioranza nella dc casalese è guidata dal sindaco Riccardo Coppo (foto a fianco) e conta otto consiglieri

Sotto accusa il gruppo di Andrea Desana: «Riteniamo di aver sempre appoggiato la maggioranza, solo su un paio di punti ci siamo dissociati»

Comunque, speriamo di recuperare la situazione e di evitare divisioni».

Stupore viene manifestato dai quattro consiglieri «denunciati». Dice Andrea Desana: «Ci riuniremo nelle prossime ore per definire la posizione ufficiale dei nostri consiglieri. Riteniamo però di aver sempre appoggiato la maggioranza nei momenti difficili. Ci siamo dissociati solo su due o tre punti, sui quali non concordavamo. Temiamo che questa presa di posizione possa ingenerare sospetti che non hanno alcuna giustificazione».

I quattro consiglieri si erano dissociati dalla maggioranza nell'ultima seduta consiliare, votando contro il progetto di variante per la costruzione del palasport. In passato si erano dissociati anche alcuni aspetti riguardanti l'organizzazione della zona blu e il sito della discarica.

Tino Ferrarotti

Conti in rosso

Piscina, debiti per 60 milioni

CASALE. La piscina comunale deve far fronte a un debito di circa 60 milioni. Chi ha gestito in passato la piscina non ha infatti mai pagato alcune bollette dell'Amc per la fornitura dell'acqua e alcuni debiti nei confronti dell'Enel.

Questa situazione è stata denunciata, durante l'ultimo Consiglio comunale, dai partiti della minoranza: «I gestori della Lega nuoto Uisp che avevano in gestione la piscina fino allo anno hanno lasciato centoventi milioni di debito, pagati ora soltanto in parte. Poi, hanno lasciato la piscina in uno stato di degrado ed ora molti impianti completamente da rifare».

Spiega il sindaco, Riccardo Coppo: «Il Comune ha costretto i vecchi gestori a pagare il debito, utilizzando i soldi che il Comune stesso deve dare a chi fa funzionare la piscina. Per alcuni mesi tutto è funzionato bene, poi, quando ci siamo accorti di ulteriori problemi, abbiamo cambiato la gestione. Ora il servizio legale dell'Amc provvederà a recuperare i soldi dovuti e valuteremo gli altri eventuali danni. Comunque, il Comune avrà perdite dalla gestione della piscina. Nel prossimo settembre, infatti, studieremo una nuova convenzione per la futura gara di appalto che potrà evitare i problemi di gestione verificati in passato». [t. f.]

Il padre fa il bidello a Casale

Suicida in auto ieri l'autopsia

Gino Mastropaolo, 24 anni si è suicidato sulla sua auto (nella foto sopra) dopo aver collegato, attraverso la custodia della chitarra, il tubo di scappamento con l'abitacolo.

CASALE MONFERRATO. Il padre Leonardo Mastropaolo, bidello alla scuole media Trevigi di Casale, la notizia della morte del figlio Gino, anni, è stata comunicata dalla polizia con una telefonata. Originario di Ischitella (Foggia), Gino Mastropaolo viveva a Orbassano, dove faceva il carpentiere.

Era appassionato di musica e da alcuni anni aveva imparato a suonare la chitarra e la tastiera elettrica, da autodidatta. Proprio la custodia della sua chitarra gli è servita per uccidersi, in auto, su una piazzola di servizio dell'A 26, a Casteggio. Il giovane, secondo i primi accertamenti svolti dalla polstrada, avrebbe collegato il tubo di scappamento e il portellone della vettura tramite la custodia della chitarra, poi ha acceso l'auto e ha atteso che il gas di scarico invadesse l'abitacolo.

A Casale, con il padre Leonardo, abitano due fratelli del giovane suicida, Mario e Davide. La mamma, Maria Vittoria Giuliani, invece, vive ancora in Puglia. I genitori, avvertiti della disgrazia, si sono recati a Pavia, dove il cadavere del giovane è stato trasferito e ieri è stata effettuata l'autopsia. Non è ancora stata stabilita la data dei funerali e neppure il luogo dove il giovane sarà sepolto.

Il fratello più giovane, Mario, ne ricorda il carattere «molto orgoglioso e un po' impulsivo: Era fidanzato, ma non credo che si sia ucciso per delusione d'amore».

Aveva visto Gino per l'ultima volta il 5 luglio perchè quasi tutte le domeniche il giovane si recava a Casale per far visita ai parenti (altri fratelli e sorelle vivono in località piemontesi e lombarde). [s. m.]

PONTESTURA

Stasera il Consiglio

Lenzuola di protesta per i miasmi

PONTESTURA. Approdano in Regione, attraverso l'Usl di Casale, le proteste degli abitanti di Castagnone di Pontestura.

Il paese è da tempo al centro di polemiche per la puzza che circonda la zona della fornace Peratoner.

L'Usl di Casale ha inviato alla Regione, al ministero della Sanità e al Comune di Pontestura un documento redatto dal servizio d'igiene pubblica: l'invito è ad affrontare e risolvere il problema, visto che da parte c'è una ditta autorizzata a stoccare materiali inerti, dall'altra pesano una serie di disagi lamentati dagli abitanti.

«Abbiamo riproposto, anche in Regione - dicono all'Usl - questa vicenda e sottolineato che la situazione è piuttosto difficile. Ora, infatti, a Pontestura c'è una ditta che è legalmente autorizzata a stoccare e utilizzare nei forni una serie di materiali inerti, quelli che poi dovrebbero provocare la puzza. D'altra parte, ci sono anche gli abitanti che continuano a protestare e a cui non sono stati ancora consegnati i dati relativi alle analisi sui fumi». Da tempo si sta occupando del problema il Laboratorio di igiene di Alessandria, ma non è ancora stato accertato se i fumi sono nocivi.

Della vicenda si parlerà stasera alle 21, a Pontestura, nell'ex oratorio, durante un Consiglio comunale aperto.

«Illustrerò la situazione e parlerò della lettera che ci è arriva dall'Usl di Casale - dice il sindaco, Marco Figazzolo -. Poi, decideremo il nostro comportamento futuro».

Intanto, nella frazione Castagnone le proteste aumentano. Gli abitanti hanno denunciato i disagi, esponendo anche alle finestre delle case lenzuola con scritte anti - fumo.

Sostengono: «Nelle nostre case, ormai, è quasi impossibile tenere le finestre aperte. La puzza in certe ore della giornata è davvero insopportabile. E nei mesi estivi la situazione diventa ancora più pesante. Se i miasmi dovessero continuare, molti di noi saranno costretti a cambiar paese». [t. f.]

MURISENGO

Domani i funerali

Aneurisma ha ucciso il giovane

Aldo Della Torre 29 anni, lavorava in banca a Torino tornava a Murisengo dove vive la famiglia

MURISENGO. L'autopsia ha chiarito senza ombra di dubbio la causa dell'improvvisa morte del ventinovenne Aldo Della Torre. Il decesso e' stato causato dalla rottura dell'aorta, probabilmente lesionata già da tempo senza che il giovane mai avuto disturbi.

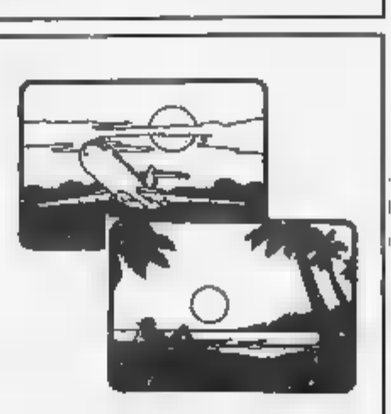
Il bagno in piscina della sera prima e il successivo malessere accusato dal giovane non quindi motivi determinanti del decesso, ma possono stati la scatenante.

Aldo Della Torre, all'uscita dalla banca dove era impiegato, si e' recato, come faceva spesso, alla piscina Pellerina di Torino. Dopo aver fatto il bagno, quando ormai era l'ora di chiusura, ha avvertito malessere e una forte nausea. Accompagnato in ambulanza al Maria Vittoria, è stato sottoposto ad elettrocardiogramma senza che risultassero particolari sofferenze cardiache. Trattenuto in osservazione, ha passato la sera scherzando gli altri ricoverati, evitando persino di telefonare alla famiglia per non preoccuparla. Alle 5 del mattino, però, ha perso improvvisamente conoscenza, e' entrato in coma ed è spirato nel giro di poco tempo.

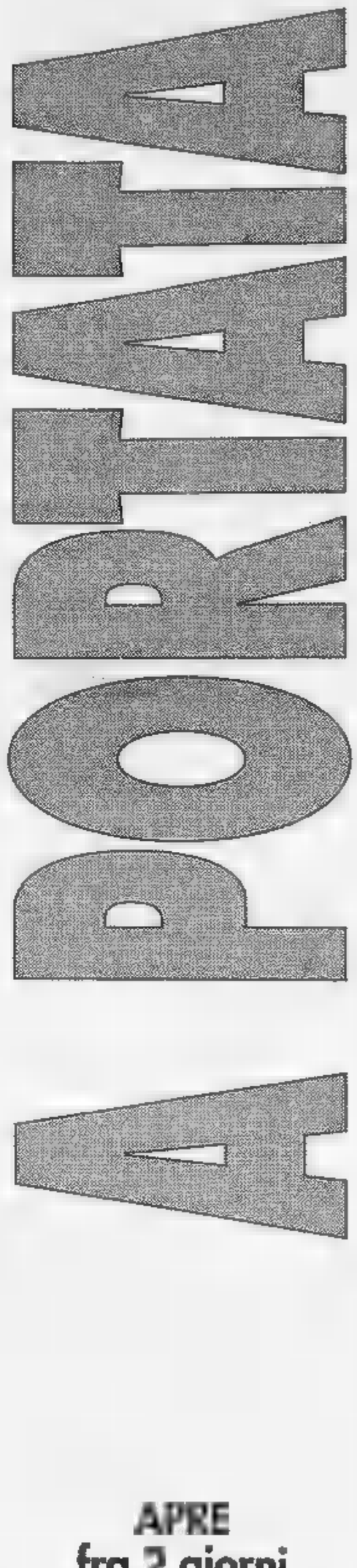
A quel punto, dall'ospedale e' iniziato un'affannosa ricerca dei familiari. Dai documenti, risultava l'indirizzo torinese. Solo alle è stato possibile rintracciare i genitori a Murisengo, ancora ignari dell'accaduto.

Malgrado lavorasse a Torino, Aldo Della Torre partecipava alla vita del paese: tra l'altro era animatore di un gruppo culturale. Il funerale si svolgerà domani nella chiesa parrocchiale partendo alle 10,30 dalla casa di via Umberto 1, 40. [m. g.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



LA FRESCHEZZA

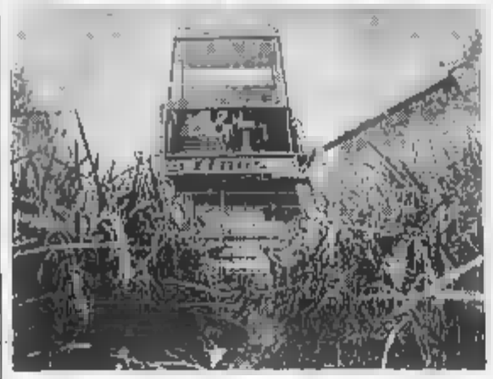


APRE
fra 2 giorni
ad Acqui Terme
in via Alfieri, 36
fisco doc.

I vincitori del concorso dell'Ente nazionale risi

Gita-premio in risaia per scolari di tutt'Italia

Mondariso e mietitrebbia: due immagini simbolo del mondo di risaia che è stato oggetto delle ricerche di 190 mila ragazzi di diciotto province



VERCELLI. Centonovantamila ragazzi di diciotto province italiane hanno partecipato quest'anno al concorso «Conosci il riso?», una iniziativa che l'Ente nazionale risi porta avanti, ormai, da un decennio per far conoscere e valorizzare questo prodotto tipico di buona parte della Valle Padana. Nell'arco di due lustri questo progetto di «educazione alimentare», autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione, ha già coinvolto due milioni di persone fra alunni delle scuole elementari, insegnanti e famiglie.

Su indicazioni del consiglio di amministrazione dell'Ente, presieduto dal vercellese Leo Carrù, la macchina organizzativa di una così complessa operazione - che investe ogni mezza Italia - è affidata al giornalista professionista Enrico Villa, responsabile delle relazioni esterne dell'istituzione (che ha compiuto da poco i sessant'anni di vita) nonché esperto di problemi legati all'agricoltura.

Ai ragazzi delle quarte elementari (che quest'anno ammontavano a più di 8 mila unità) viene chiesto di parlare del riso attraverso ricerche, collages, diapositive, plastici, acquarelli, coinvolgendo anche le famiglie con interviste e ricette preparate dalle mamme. La selezione è stata, poi, fatta su 504 classi con un migliaio di insegnanti che hanno curato i lavori destinati al concorso.

Le classi vincitrici vengono premiate, ogni anno - dimoranti in località molto distanti dalle zone risicole - con viaggi nella Padania per prendere contatto diretta con un'azienda risicola, con una azienda di trasformazione del risone in riso bianco e con la cucina tipica locale. Le altre classi ricevono in premio pubblicazioni scientifiche.

Diciotto, abbiamo detto, le province interessate: Aosta, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Pavia, Cremona, Sondrio, Trento, Verona, Padova, Ferrara, Roma e Foggia. Le classi che hanno vinto in Piemonte e Valle d'Aosta sono: le quarte A e B di Pont-Saint-Martin (Aosta); le quarte A, B e C della scuola Martiti della Libertà di Casale Monferrato; la quarta di Dusino Michele nell'Astigiano; le quinte A e B di Ornavasso di Novara; la quarta della frazione Amosso di Vigliano Biellese.

Ad eccezione delle classi di Foggia e di Roma, cui sono andate in premio le pubblicazioni, tutti gli altri scolari del Nord Italia hanno potuto fruire della gita-premio con i rispettivi insegnanti e genitori. Sono venuti a visitare le realtà risicole vercellesi i ragazzi di Pont-Saint-Martin, quelli di Genova, gli alunni di Sarzana (La Spezia) e di Chiava in provincia di Cremona.

I ragazzi di Casale Monferrato, che in fatto di riso la sanno lunga, hanno voluto conoscere le realtà veronesi, come del resto quelli di Ornavasso di Novara. Nel Pavese sono approdati, invece, gli alunni di Vigliano Biellese, quelli della provincia di Sondrio, di Padova e di Ferrara; nel Novarese sono giunti gli alunni di Ventimiglia e di Finale Ligure; altri verranno dalla provincia di Verona il prossimo settembre.

Commenta Enrico Villa: «Avvalendosi di qualche ritocco giustificato dal mutamento della sensibilità media delle scolaresche, il programma di educazione alimentare basato sul riso ed il concorso connesso possono proseguire la loro strada, eventualmente con un'estensione sperimentale alla scuola media inferiore».

Walter Nesi

Una vacanza anti-stress nel Grand Hotel des Iles Borromées di Stresa

Manager a spasso sul fuoco

E' dedicata ai dirigenti che vogliono ritrovare calma e relax, ma in modo inconsueto
Dopo la preparazione psicofisica, il «clou» è una passeggiata sui carboni ardenti

STRESA. Ambiente raffinato, hotel a cinque stelle e vista lago: ma per i manager che vogliono dimenticare lo stress dell'azienda occorre qualcosa di più e sarà un bavarese di Monaco a proporglielo: la pirobazia, cioè l'arte di camminare sul fuoco senza scottarsi.

Sì, avete capito bene: ai manager agli amministratori delegati viene chiesto di buttare alle ortiche per una settimana il cellulare, la segretaria ed il gessato per indossare una tunica spartana, modello sari, ed affrontare una passeggiata sui carboni infuocati senza la prevenzione dell'Ambra Solare protezione 115.

Herr Kurt Schweighardt, 53 anni, è l'ideatore di metodo che, assicura, ha dato finora risultati entusiasmanti: vecchie carriadi usurate dai meetings e dai problemi di marketing, hanno ritrovato smalto giovanile gettandosi a capofitto nella corsa sui carboni ardenti. Non solo, ma l'inventore tedesco aggiunge che il relax psicofisico raggiunto è tale che nessuno si accorge del calore: di più, è quasi come camminare sulla spiaggia d'estate, con quella sabbia fine fina che dà un piacevole solletico.

Kurt Schweighardt esporta adesso suo metodo e lo propone agli uomini d'affari di casa nostra. Per le sedute, piuttosto complesse, che accompagnano preparazione alla passeggiata cruciale, è stato scelto un ambiente incantevole: il Lago Maggiore e balcone sulle isole Borromee, in una cornice di grande prestigio quella dell'albergo più scintillante del Piemonte.

Il «pirobata» tedesco, terrà al Centro Benessere del Grand Hotel et des Iles Borromées un seminario per riacquistare tranquillità, forma e tono psicofisico. Oltre allo yoga e ad altri esercizi, il piatto forte dello stage sarà appunto la passeggiata carboni ardenti.

I manager dovranno camminare sopra i tizzoni di una pira di tre metri: «Cammineranno in pieno relax, dopo una serie di esercizi volti a conquistare la pienezza forza psichica» assicura Doretta Palazzi, addetta alle pubbliche relazioni della società tedesca «e dopo il periodo di concentrazione si uniranno in una catena che darà loro consapevolezza di sé e la massima sicurezza, poi getteranno sulla pira ardente dei biglietti in cui ci sarà scritto tutto ciò che vogliono cancellare di negativo, ed infine saranno pronti per camminare sui carboni».

non c'è il rischio di qualche scottaturina, di qualche piaghetta piccola piccola sul calcagno? «No, perché la preparazione precedente è molto accurata, e si giunge a questa fase perfettamente preparati».

Il corso verrà tenuto quest'estate in riva al lago, al Centro Benessere del Borromeo, e sono già parecchi i manager che hanno prenotato la settimana «yoga and fire». Tra gli interessati c'è un circolo golfistico fra i più famosi d'Italia che vorrebbe poi un «ad hoc» per i propri soci: dopo salutare nata sui carboni arroventati, dovrebbe essere molto più facile imbucare e scendere sotto il par.

I manager emuli di Damato, almeno così assicura herr Kurt, raggiungeranno con la pirobazia un'invidiabile livello di controllo psicofisico: mal che vada, potranno abbronzarsi a piacere senza temere l'effetto-serra.

Marcello Giordani

La facciata dell'Hotel des Iles Borromées e, nel riquadro in alto Kurt Schweighardt. Di fianco il «passeggiata» sui carboni ardenti

Singolare indagine sui volatili notturni promossa dal Wwf

Un censimento dei pipistrelli in Piemonte e Valle d'Aosta

Un censimento di tutti i pipistrelli che vivono in Piemonte e Valle d'Aosta. E' quanto si propone la sezione Piemonte e Valle d'Aosta del Wwf che sta per varare il «progetto pipistrello» in collaborazione con l'Università di Pavia.

Spiega Elio Cazzuli, noto ecologista piemontese, che ordina l'iniziativa: «Abbiamo avuto poche settimane fa l'autorizzazione regionale per la cattura di pipistrelli. Per censirli e scoprire quante specie ne esistono in Piemonte dobbiamo prenderli, perché soltanto avvistandoli è quasi impossibile distinguerli tra loro. Naturalmente rilasciamo un animale subito dopo la cattura, senza fargli alcun male, ma abbiamo dovuto comunque chiedere un'autorizzazione perché questi animali sono protetti dalla legge».

Con particolare strumento, una sorta di «radar», gli ecologisti cercheranno nei prossimi mesi di trovare tutti i pipistrelli «piemontesi e valdostani». Dice Cazzuli: «Useremo però anche strumenti meno sofisticati. Soltanto con una grande lampada in grado di attirare molti insetti, posta in aperta campagna, è possibile far avvicinare numerosi i pipistrelli. Opereremo vicino ai corsi d'acqua, nei pressi delle costruzioni abbandonate, nelle grotte naturali. Naturalmente nella nostra ricerca potremo agire solo all'aperto. Non potremo effettuare ricerche nelle proprietà private o dentro le costruzioni».

Ma cosa si attendono gli ecologisti del Wwf dalla loro ricerca? Dice Cazzuli: «I dati più recenti sulle specie di pipistrelli di Piemonte e Valle d'Aosta risalgono ai primi decenni del secolo. Valuteremo l'andamento della popolazione. Purtroppo è una specie animale non molto amata dalla gente e spesso constatiamo che vengono scacciati dalle loro tane. E pensare che sono voracissimi e utili. Uno di essi, anche di piccole dimensioni, è in grado di catturare migliaia di insetti in una sola notte. Sono molto importanti nel ciclo biologico».

Altri problemi vengono dalla mancanza di tutela della legge: «A differenza di altre nazioni europee, in Italia i pipistrelli sono poco protetti. Non è possibile cacciarli ma non ci sono che tutelano i nidi. Ad esempio in Francia e Svizzera per ristrutturare un palazzo è necessaria l'autorizzazione di un apposito ufficio che si occupa della tutela dei pipistrelli. Da noi invece ci sono sempre problemi nei casi di ristrutturazioni». Il Wwf era intervenuto in tutela della specie animale lo scorso anno in Valle d'Aosta, quando stati lavori di ristrutturazione al castello di Aymavilles, vicino Cogne.

Intanto nel Monferrato si sta occupando di ricerche sui pipistrelli anche Mauro Guazzone, guardia del parco di Crea ed iscritto Wwf: «Anche qui ci molti pipistrelli ma sono mai censiti. Finora all'interno del parco però trovato un solo nido».

Tino Ferrarotti

Il lavoro dello studioso Piero Camilla, che ha esaminato 330 mila «fogli» dal 1297 al 1882

I marchesi di Saluzzo, così «risparmiosi»

Le curiosità di una ricerca nell'archivio storico del Comune

SALUZZO. In questi tempi di allegra finanza dello Stato e certi Comuni, debiti pagati contraendo altri debiti, di bustarelle, sperpero di denaro dei contribuenti, anche gli amministratori pubblici - oltre che studenti ed appassionati di storia locale - dovrebbero consultare il materiale raccolto nell'«Inventario-regesto dal 1297 al 1882» compilato da Piero Camilla, se non altro per scoprire con quanta cura e probità i loro colleghi dei secoli passati gestivano il denaro versato dai concittadini.

Il volume, che non è in vendita, riassume e conclude sei anni di lavoro dello storico cuneese, che ha esaminato circa 330 mila «fogli», scritti in latino paleografico, in francese o in volgare, che raccontano la vita di Saluzzo dalla nascita al 1882. Un materiale enorme che riguarda i più svariati argomenti, dalle norme per l'amministrazione della giustizia ai mandati di pagamento.

«Quando il Comune mi invitò a riordinare l'archivio storico, accettai con entusiasmo - ricorda Camilla - poi, di fronte alle enormi difficoltà dell'impegno, incominciai a tremare. Ma non sono mancate, nei anni di lavoro, le soddisfazioni e emozioni esaltanti».

Tra le emozioni di cui parla Camilla ci anche quelle legate alla scoperta di sedici sacchi pieni di documenti del '500 - esattamente 9123 fogli - che si riferiscono alle vicende del Marchesato, chiusi con i sigilli e custoditi negli armadioni dell'archivio. I sacchi erano stati «registrati» da un archivista del Comune nel 1941 e quindi la loro esistenza era nota; tuttavia da quando erano stati chiusi, a fine '600, nessuno più li aveva aperti.

«I documenti erano così chiari e così ben conservati - annota Camilla nell'introduzione al volume - da sembrare scritti il giorno prima. Ancora un'altra sorpresa ebbi quando mi accinsi a leggerli: quasi tutti avevano ancora abbondantemente, [illegible] lettere, la sabbia che, qualche secoli or sono, era servita ad asciugare l'inchiostro».

I documenti vanno dal 1548 al 1601 e si riferiscono ai rapporti in materia finanziaria fra il Marchesato, la Francia e i Savoia. Sono ordini di pagamento, disposizioni per la riscossione dei contributi, mandati per gli stipendi dei funzionari, richieste di finanziamenti per gli eserciti.

Un intero sacco conteneva i documenti dell'annosa lite del Marchesato con la piazzaforte di Carmagnola per la ripartizione dei carichi pubblici ordinari e straordinari: la lite si protrasse per tutta la seconda metà del '600, coinvolgendo Carlo IX ed Enrico III di Francia e terminò solo con il passaggio del Marchesato ai Savoia nel 1601 (Trattato di Lione).

Le più antiche testimonianze raccolte nell'archivio sulla storia del Comune risalgono invece alla fine del XIII secolo. La prima è una pergamena del 12 maggio 1297, che riporta alcune sentenze per la fissazione dei confini tra Saluzzo e Revello; la seconda pergamena, del 18 febbraio 1299, costituisce in pratica l'atto di nascita del Comune di Saluzzo.

In esso il marchese Manfredo IV rimette ai sindaci i suoi antichi diritti feudali (di successione, di boscaggio, di macello, di panificazione, ecc.); in cambio il Comune gli dovrà pagare un contributo di 180 lire astigiane. Quest'ultimo documento testimonia che il Comune si è ormai affermato di fronte al Marchese, il quale rinuncia a quasi tutti i suoi diritti per stabilire i rapporti con la comunità saluzzese su nuove basi, assumendo così i connotati del signore.

Un altro passo verso la completa autonomia. Saluzzo lo farà quasi un secolo dopo: in questa pergamena del 1° dicembre 1371, il marchese Federico II richiede tre ambasciatori del Comune il pagamento mensile di 16 fiorini per spese militari e in cambio egli approva tutti i capitoli e gli ordinamenti stabiliti dal consiglio comunale, in particolare il capitolo che vieta di introdurre in Saluzzo vino forestiero.

Otto anni dopo, il 25 aprile 1379, Federico II concederà al Comune in enfiteusi perpetua anche l'ultimo terzo delle gabelle che ancora non aveva e confermerà ai saluzzesi tutti i diritti e le libertà che si erano conquistati nei secoli precedenti. Il Comune, in cambio, pagherà annualmente la somma di 200 franchi di oro buono.

Nel [illegible] la situazione politica è del tutto mutata: morto l'ultimo Marchese (Gabriele), i territori del Marchesato sono passati alla Francia, preoccupata soprattutto di assicurarsi i tributi per mantenere i possedimenti.

Lo testimonia una lettera del re Enrico III ai rappresentanti di Saluzzo che riguarda i conti del tesoriere.

Bruno Marchiaro

Una veduta di Saluzzo. La mole imponente di documenti venuti alla luce dall'archivio storico del Comune ha consentito di aggiungere notizie e curiosità alla storia già nota della cittadina

La formazione astigiana suonerà in piazza San Secondo

Stasera c'è la banda

In programma brani celebri tratti dalle opere di Giuseppe Verdi
Seguiranno altri due concerti con marce sinfoniche e operette

Un'immagine della banda cittadina alcuni anni fa: l'attuale direttore Carmelo Barbera suona il clarinetto tra gli altri musicisti

ASTI. Stasera la musica ritorna in piazza. A portarla ci sarà la banda cittadina diretta da Carmelo Barbera, con il primo [illegible] tre appuntamenti che «recuperano» quelli persi in giugno perché concomitanti con altre manifestazioni [illegible] soprattutto a causa del maltempo. L'appuntamento è alle 21,30 in piazza San Secondo, e sarà introdotto da Meo Cavallero e da Patrizia Porcellana. L'ingresso è libero.

Il programma di stasera è quello del concerto che avrebbe dovuto fare da preludio ad Astiteatro il 24 giugno, impedito [illegible] un temporale. Protagonista della serata è la musica di Giuseppe Verdi. Saranno proposte la Gran marcia dall'«Ernani», una Fantasia da «La Traviata» e da «Oberto Conte di [illegible] Bonifacio», la Sinfonia del «Nabucco», la marcia trionfale dell'«Aida» e per finire «Va' pensiero» dal «Nabucco».

L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, riprende una [illegible] tudine assai popolare fino agli Anni 70, quando la banda astigiana era diretta dapprima da Giacomo Zoppi, poi dall'alessandrino Gianfranco Bottino, per alcuni anni direttore dell'istituto «Verdi». I concerti della banda c[illegible] appuntamento per tutta la città e un'occasione per ascoltare musica proposta da una delle formazioni più importanti del Piemonte.

Sono previste altre due date per luglio, giovedì 23 [illegible] le marce sinfoniche [illegible] giovedì 30 [illegible] brani tratti [illegible] operette. Per tutti i concerti l'ingresso è libero.

[c. f. c.]

Corsi del gruppo «Teatro Nove»

A Canelli s'impara come fare teatro

CANELLI. Più di trenta canellesi si sono già iscritti alla scuola di recitazione dell'attore e regista Alberto Maravalle. Un successo che testimonia [illegible] solo la voglia di imparare ad esprimersi in scena e di far propri i «trucchi» che si imparano dietro le quinte, ma anche la speranza di far rinascere la passione per il teatro in una città a lungo privata di una stagione di prosa.

La Scuola [illegible] recitazione fa parte dell'ambizioso «Progetto Canelli» ed è patrocinata dal Comune. Nata [illegible] un'idea del «Gruppo Teatro Nove», che per molti anni ha portato in scena i classici del teatro europeo, la Scuola aprirà i battenti ad ottobre con due lezioni alla settimana (lunedì e venerdì sera, dalle 20,30 alle 23 per gli adulti, e il sabato pomeriggio per i più giovani, nell'età compresa tra i 14 e i 22 anni). I corsi dureranno fino [illegible] giugno del '93 e si concluderanno [illegible] un saggio.

«Siamo soddisfatti dell'interesse che la nostra proposta ha suscitato - spiega Maravalle -, una trentina di iscritti è già un [illegible], ma dovrebbero ancora arrivarne altri entro il termine delle iscrizioni che scade a fine mese». Sede dei corsi sarà la [illegible] scuola elementare «Luigi Bosca». Materie di insegnamento sono dizione, recitazione [illegible] educazione della voce, sto[illegible] del teatro, della musica, del costume [illegible] della scenografia. Per informazioni telefonare all'834.070 oppure all'agenzia Gigante Viaggi, tel. 832.523.

Un corso completo per avvicinarsi alla sensibilità personale di ogni allievo, che intende confrontarsi con la «macchina teatrale», in tutte le sue forme. L'ambizione degli organizzatori è quella di far diventare Canelli un polo di attrazione per tanti giovani affascinati dal palcoscenico e insieme rivitalizzare il potenziale storico e turistico della città. Sul successo che sta incontrando l'iniziativa, ha indubbiamente pesato l'ottima riuscita dell'«Assedio» messo in scena a giugno. Il «Gruppo Teatro Nove» in quell'occasione rispolverò alcuni brani dell'opera ottocentesca «L'assedio di Canelli». Gli attori recitarono infaticabili, per le vie del centro storico, animando e coinvolgendo il pubblico in un grande «happening», in cui tutti trovarono il [illegible]do di sentirsi protagonisti. Da quell'esperienza al voler diventare attori o scenografi, il basso è stato breve e gli allievi sono arrivati numerosi.

Il «Gruppo Teatro Nove» ha già in programma l'allestimento di uno spettacolo di teatro [illegible] balletto: a febbraio s'inizieranno le prove del «Borghese gentiluomo» [illegible] Molière e per il maggio '93 c'è l'intenzione di riprendere il «Maggio di poesia» che ebbe fortuna nella metà degli Anni '80.

[illegible]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
T. 54.147 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
Tel. [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

Alfieri
Tel. 50.089
Or.: non pervenuto
Ore 9000/6000
La donna indecente
di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h38' **Drammatico**

Nuovo Splendor
Tel. 65.040
Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto
Ore 9000/6000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Sala Pastrone
Inf. al 353.968-355.723
OGGI CHIUSO

Don Bosco
OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 824.689
Fer. e fest. 20,30/22,15
L. 6000/7000

[illegible]
Aurora — CHIUSO PER FERIE
Festivi 20/22,30
Feriali 20/22,30
Ore 6000 (5000 rid.)

Lux
Tel. 702.788
[illegible] PER FERIE

Sociale
Tel. 701.495
Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 8000/7000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Nesson, L. San Giacomo, K. Graham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un [illegible] omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

[illegible]
Tel. 701.459
Festivi e festivi: ore 20,30/22,15
L. [illegible] — OGGI RIPOSO

SAN DAMIANO
Cristallo — OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. 975.018
Feriali: 20,30/22,30
Fest. 20,30/22,30
L. 5000 gall., 6000 pl. — CHIUSO PER FERIE

Splendor
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30
L. 6000/4500 - 5000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Festa con mostre [illegible] musica

S'inizia oggi la festa patronale di Castello d'Annone, che proseguirà fino a lunedì [illegible] luglio. Il programma di oggi prevede alle 19 l'inizio del torneo di pallavolo, nel campo dell'Oratorio, alle 20,30 l'apertura del «banco della pesca» nel salone comunale; alle 21 si terrà un incontro di calcio per la categoria Allievi al campo sportivo comunale, mentre [illegible] 22 [illegible] gurata la mostra-mercato dei manufatti confezionati dal centro femminile «Insieme» (il ricavato sarà devoluto in beneficenza). Alle 23 ci sarà una spaghettata [illegible] musica nello spazio ristoro in piazza Medici.

ASTI
«Treno della danza» per Acqui

Sono ancora aperte le prevendite dei biglietti per il «Treno della danza», in occasione del festival Acqui in palcoscenico. Il treno fermerà anche ad Asti; [illegible] biglietto, che costa [illegible] mila lire, comprende il viaggio, la cena in un ristorante tipico e l'ingresso allo spettacolo. Sono previste cinque date: stasera per il balletto messicano di Merida, e il 18 luglio l'Teatro accademico di Novosibirsk), 22 (Premio «Acqui danza»), 23 (Vladimir Dorovianko), 25 («La vedova allegra»). Per prenotazioni ci si può rivolgere ad Asti al Punto viag[illegible] in piazzale Vittoria (tel. 599.314), oppure a Canelli, a Il Gigante viaggi (tel. 832.523).

CASTAGNOLE L.
«Cattive abitudini» al Carillon

Venerdì alle 21,30 al «Carillon» in piazza Martini [illegible] terrà un concerto per la rassegna «Rock e non». In programma l'esibizione del gruppo «Cattive abitudini». Ingresso libero.

[illegible]
Ritorna «Il suol d'Aleramo»

S'inizia domenica 19 luglio a Grazzano Badoglio la 2ª edizione della rassegna all'aperto «Il suol d'Aleramo», organizzato dal Comune. Sono previste cinque serate di spettacoli fino all'8 agosto; primo appuntamento è con il «Piccolo varietà» [illegible] Pinerol[illegible] che presenterà «L'eredità [illegible] magna Ninin».

SEMINARIO DI PERCUSSIONI

[illegible] positivi, [illegible] i contrattempi

Si è concluso il seminario di percussioni al Michelerio, organizzato dal musicista astigiano Maurizio Conte e dal centro artistico «Parsifal»; al termine del corso docenti e allievi hanno suonato al palazzo del Collegio (nella foto) sabato sera, durante la serata dedicata ai gruppi folkloristici. Nella stessa occasione si [illegible] esibito anche l'australiano Joe Geia, che ha presentato brani musicali e danzati degli aborigeni, particolarmente apprezzati. «Le iniziative del seminario non sono andate come avevamo previsto - spiega Maurizio Conte - a causa del maltempo abbiamo dovuto annullare numerosi concerti al Michelerio, previsti in uno spazio all'aperto». Si sono svolte due sole serate, quella con Joe Geia e quella [illegible] un trio jazz [illegible] Vercelli e il trio formato da Conte alle tastiere, Valerio Piano all'oboe [illegible] Chic[illegible] Accornero alla batteria. Un imprevisto ha però mutato il programma per le percussioni brasiliane, che avrebbe dovuto essere condotto da Dom Um Romao, figura carismatica [illegible] già [illegible] p[illegible] aver animato le precedenti edizioni [illegible] seminario. «Dom Um Romao - racconta Conte - è rimasto bloccato alla frontiera, per un banale contrattempo burocratico. Per questo è stato sostituito da un altro percussionista brasiliano, Kao Dos Santos. Per lo stesso tipo di problema abbiamo corso [illegible] rischio di perdere l'esibizione anche di Joe Geia». Tuttavia, [illegible] possibile seguire un seminario con Dom Um Romao in Svizzera, alla Capanna del Pairolo [illegible] Lugano, dal [illegible] luglio al 1° agosto. Per adesioni ci si può rivolgere a Maurizio Conte, telefono 271.780, oppure telefonare al [illegible] 0041/91/915.563.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Giulia ha due amanti**, di Basher Shibib con D. Kestner, D. Duchamy. Col. Vist. 14. Or.: ap. ore 20; fer. 20,30; [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **E... ora qualcosa di completamente diverso** N. V. Or.: Ap. ore 20; fer. 20,30; 22,30
AMBRA v. Cherasco della Salute 77. **Mediterraneo** di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigaglio. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 59 17,190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cara mamma mi sposo**, di Chris Columbus. N.V. Or.: 15,10; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 17,15; 18; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N.V. Or.: 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Amalisi finale.** N.V. Or.: 17,50; 20,15; 22,25.
[illegible] v. Cotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven V. M. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno**, di F. Bahr N.V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; [illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N.V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indocile** N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. S. Biagio 8. Chiuso per lavori
FARO v. Pallie. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
[illegible] c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** N.V. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N.V. Or.: 15; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **The Commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola posta torno a far danni.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. M. Or.: 15,20, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Bulgaro 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per lavori.
VITTORIA v. Roma 330. **Piazza dei cerchi a Little Tokyo**, di M. L. Leslie N.V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30
ZETA v. Cellamare 12. **Niente baci sulla bocca**, di A. Tochtino Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale -Torino, a Regia, citta sera d'estate-, concerto per soli coro e orchestra. S. Gonnassi maestro. A. Michaels-Moore basso. R. A. Jimenez tenore. Dir. G. Campanella. Maestro del coro M. Pelletti. Orch. e coro del T. Regio. Mus. di G. Rossini.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** -La magnifica donna- campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
TEATRO [illegible] M. D'Azeglio 17, tel. 655-552. Nuovo Vignale domani '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 per Vetrina Italiadanza i giovani e la danza. Sullo schermo per «ballare il film» **Moonwalker.** Inf. tel. 0142/923.431-011/569.0668

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Avventure a cavallo**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crimo story**, telefilm
1 — **La leggenda di Custer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Paraguita Zel**, sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **TG 4**

Videogruppo
18,30 [illegible] **risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyway**, telefilm
20,30 [illegible] **e Françoia**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **I racconti del maresciallo**

Telecity
19,30 **Dottori con la ali**, telefilm
20,30 **Mare, mare, mare, voglia di...**, film
22,20 [illegible] **grosso**, quiz
23,10 **7 Hyden Park - La casa maledetta**, film
0,50 **Colpo grosso**, quiz (r.)

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Cassia & Co**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
22 — **L'ultimo** [illegible], telefilm

Quarta Rete Tv
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
[illegible] — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **Tg 4 minuti**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20,30 **I cinque ladri d'oro**, film
0,30 **La dea** [illegible] **peccato**, film

Telebielia
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
21,15 **Giovedì Biella**
22,30 **Tg** [illegible]
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,06 **Justice**, telefilm
22,08 **Film**
23,30 **Tg 9**
23,52 [illegible] **e all'alba poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
20,30 **Speciale Lady Trotta**, rubrica
21 — **Il passaggio del Reno**, film
22,30 **Confidenziale...**
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Maria Antonietta**, film

Rete Canavese
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Il regionale**, notiziario
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Lui e l'altro**, film
22,30 **La camera del tesoro a Vienna**, documentario
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **E poi non rimase più** [illegible], film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MOLTO AMATO DALLA CRITICA
PIACERA' MOLTO ANCHE AI GIOVANI
INCONTRARLA SIGNIFICA AFFOGARE IN UN MARE DI INCREDIBILI EMOZIONI
NON L'AVRESTE MAI CREDUTO POSSIBILE PERCHE' [illegible] E'...

Eccellenza, la società biancorossa al centro della campagna-acquisti cessioni che si chiude sabato

Asti protagonista del calcio mercato

Dopo il centrocampista Dellagrazia è stato ingaggiato anche il portiere Massimiliano Bizzotto, 23 anni scuola granata, proveniente dal Pinerolo. Probabile anche l'arrivo del mediano del Bra, Restivo

ASTI. La campagna acquisti delle società dilettantistiche sta entrando nel vivo: questa è l'ultima settimana di trattative, quindi da lunedì prossimo si potranno tirare le somme: chi si è potenziato o indebolito, anche se la parola definitiva sarà il campo a dirlo.

L'Asti è tra le società più attive sia per ciò che concerne le cessioni sia per gli acquisti: sono già partiti, destinazione Derthona, Luongo, Benazzo e Paganelli; Pagano è stato ceduto al Giaveno e Pizzarelli al Nizza Millefonti.

La scorsa settimana la dirigenza biancorossa ha annunciato l'acquisto del centrocampista Dellagrazia, proveniente dalle giovanili del Torino. L'ultimo colpo si chiama invece Massimiliano Bizzotto, portiere, 23 anni, scuola granata, Pro Vercelli e Pinerolo le squadre nelle quali ha militato: «L'anno scorso è rimasto fermo per dissapori economici con il Pinerolo - spiega il presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza - e ha una gran voglia di riscattarsi».

Nelle ultime stagioni la scelta dei portieri chiamati a difendere la porta dei galletti è mai stata molto indovinata, tant'è che si sono alternati ben sei estremi difensori in tre anni: da Picone e Baggio, a Biasi e Quaglia, per finire a Scielzi e Pagano. Un'eredità difficile dunque per Bizzotto.

Un altro probabile acquisto è il mediano del Bra Restivo, che da quelle parti danno per sicuro all'Asti ma il presidente gli entusiasmi: «Sono solo voci: non possiamo negare che lo abbiamo contatto; diciamo che nei confronti del giocatore c'è un'opzione da parte nostra».

Tra i punti fermi su cui il riconfermato mister Borsato conta per la prossima annata agonistica c'è quello di Garrone, che è ritornato all'Alessandria per fine prestito: «Tutto dipende dai dirigenti dell'Alessandria: noi vorremmo riscattarlo», sostiene Piacenza.

Altrimenti il ruolo di libero sarà coperto da Pinto o dal giovane Gamba.

Le difficoltà di questo mercato sono le valutazioni dei giocatori: «Ci sono dei prezzi che sono lievitati al massimo: sarà l'effetto Lentini che si fa sentire anche a questi livelli», sostiene il numero uno del sodalizio astigiano. Molto d'altra parte le società che piangono miseria: il Pinerolo, dominatore del torneo di Eccellenza, naviga in brutte acque; l'Asti, per fortuna, non ha problemi economici e quindi può guardare al futuro senza particolare patemi.

Le trattative sono condotte da Giovanni Sacco, che funge da consigliere del presidente, il quale spiega: «Sacco dà una mano a me personalmente: è lui a parlare con i giocatori. In realtà si è preso una vacanza non perché mira ad allenare squadra giovanile della Juventus». Si è infatti parlato della formazione allievi bianconera.

Enzo Armando

L'attaccante Fabrizio Luongo (a destra) dopo due stagioni all'Asti non farà più parte della rosa della squadra biancorossa

Astisport

Biasi passa al Millefonti

ASTI. Dalla sponda grigiorossa dell'Asti Sport, che disputerà per il terzo anno consecutivo il campionato di Promozione, giungono per ora voci di sole cessioni: sono infatti partiti il difensore Ferro al Volpiano, Toscani e Frasca, accasatisi in squadre del Torinese. La cessione più importante riguarda quella del portiere Renato Biasi, passato al Nizza Millefonti. In procinto di accasarsi all'Albese (torneo di Eccellenza) è anche il diciassettenne attaccante Carrara, che seguirebbe nelle Langhe l'allenatore astigiano Massimo Tirone, chiamato alla guida della squadra azzurra al posto di Lombardi, che sarà il secondo di Orrico alla Lucchese. [e. a.]

TAMBURELLO

Attesa in paese per la disputa della partitissima in programma il 31 agosto

Montechiaro ovrà la supercoppa

Aldeno-Castelferro, è sfida tra i campioni Fipt

MONTECHIARO. Il tamburello diventa spettacolo: tutto merito della supercoppa Fipt. La gara, organizzata dall'associazione giovani Montechiaro, con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione, si svolgerà il 31 agosto nello sferisterio di Montechiaro. Si contenderanno il trofeo Italprevide due squadre di rango: il Castelferro e l'Aldeno (Trento). Il Castelferro vanta cinque successi consecutivi in Coppa Italia nelle ultime edizioni e altrettanti secondi posti in campionato. La formazione alessandrina guida attualmente da sola la classifica del massimo torneo. L'Aldeno ha invece conquistato lo scudetto 1991.

La supercoppa è un evento unico a livello nazionale, una gara che entrerà nella storia di questo sport. Gli appassionati di tamburello potranno vedere il confronto tra Piergianni Marcazzan, 43 anni, palleggiatore dal solido palmarès (è molto popolare anche tra gli sportivi astigiani) e Giuseppe Bonanate, 33 anni, di casa, già due volte tricolore (ad Ovada nel 1979 con Aldo Cerot, Marello e Franco Capusso) e nel 1981 a Marmirolo (Mantova).

L'Aldeno La Trentina schiererà Giuliano Tommasi, Piergianni Marcazzan, Paolo Bissoli, Damiano Dallago, Marco Moratelli e Mirko Conti. Il Castelferro Grafoplast giocherà con la solita formazione di astigiani, composta da Giuseppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Giorgio Cavagna, Piero De Luca e Massimo Rinaldi (riserva è unico alessandrino della formazione).

Per l'occasione è stato organizzato anche un concorso fotografico sul tema «il tamburello», diviso in due sezioni «ieri» e «oggi». In palio premi in oro più 600 mila lire di buoni acquisto per materiale fotografico. Il bando di concorso verrà spedito a tutti i circoli fotografici del Nord-Italia, dove è più diffusa questa disciplina sportiva. Gli appassionati astigiani troveranno il bando di concorso al bar Tre Colli di Montechiaro (telefono 999.403) e nelle sedi dei circoli di appartenenza.

[d. cot.]

Grand prix piemontese di atletica

Ippolito domina gli 800 metri

ASTI. Quasi uniformandosi ad un medesimo clichè anche la seconda prova del Grand Prix Piemontese di atletica leggera, disputatasi a Cuneo, ha presentato, per gli astigiani, la stessa trama cui si erano già ricondotte tutte le altre gare regionali questa prima fase della stagione.

Così ancora una volta Vincenzo Ippolito (Vittorio Alfieri) ha dominato gli «galoppando» sin dall'inizio largo margine sugli avversari e permettendosi il lusso di concludere in 1'51"7 eguagliando il record provinciale di Terzuolo.

Nei lanci allo stesso modo il dominio dei lanciatori astigiani si è ripetuto con puntualità grazie alle vittorie di Antonio Iacocca nel disco con 43,08 e Paolo Rissone nel martello con 49,14 seguiti dagli altri atleti biancoverdi Giacomo Zanotti, terzo nel martello (37,76), e Davide Poggi, quarto nel disco con 40,44. Così pure Alessandra Pecchio si è ripetuta nel triplo vincendo senza problemi in 12,56 davanti a Simona Secoli (Cassa di risparmio Asti) che con 11,22 consolida la propria supremazia in campo juniores; la Pecchio (Ina) si è poi anche cimentata sui 100 concludendo un discreto 12"7 migliorabile con qualche ritocco all'uscita dei blocchi non certo perfetta.

Nella velocità ancora di scena con buoni risultati, pur senza vittorie, i velocisti della Cassa di risparmio di Asti Marco Ferrero e Giorgio Viarengo sui entrambi in 22"9 e la solita Giusi Duino (Vittorio Alfieri) che sui 100 si conferma atleta di punta correndo in 12"4 per poi cimentarsi anche sui 400 in 1'00"3.

A completare il quadro quest'ennesima gara regionale all'insegna del tutto previsto ecco gli altri risultati degli astigiani: 200: Andrea Giulivi (Vittorio Alfieri) 23"3; Davide Agnella (Cassa di risparmio) 23"4; Fabrizio Cipolla (Cassa di risparmio) 24"5.

100 ostacoli femminili: Antonella Giulivi (Alfieri) 16"1; Claudia Fresia (Alfieri) 17"6.

Vincenzo Ippolito della Vittorio Alfieri ha concluso da dominatore gli 800 metri con il tempo di 1'51"7. Con questo risultato l'astigiano ha eguagliato il provinciale di Terzuolo

100 femminili: Stefania Giulivi (Alfieri) 13"; Roberta Staffanino (Cassa) 13"; Silvia Binello (Alfieri) 13"; Antonella Giulivi (Alfieri) 13"1; Claudia Fresia (Alfieri) 13"3.

triplo maschile: Giosuè Larocca (Cassa) 13,22 quarto.

asta: Damiano Capece (Alfieri) 3,30.

400 femminili: Silvia Binello (Alfieri) 1'03"6.

alto femminile: Francesca Zappa (Cassa) 1,60.

Gare di ottathlon allievi e esathlon allieve ad Asti vittorio di Marco g (Vittorio Alfieri) nell'ottathlon davanti a Fabio Pungitore (Cassa di Risparmio di Asti) lotta serrata in campo femminile tra Milena Viti e Elisa Pandolfi della Cassa di Risparmio di Asti.

infatti in campo maschile Genovese si è aggiudicato cinque gare su otto, tra le ragazze Milena Viti ha dovuto faticare per strappare la vittoria finale alla compagna di squadra vincitrice come la Viti di tre gare sei. La Pandolfi si è infatti aggiudicata i 100 ostacoli in 19"4 davanti alla Viti in 19"6 poi ha vinto il salto in alto valicando 1,49 sempre davanti alla compagna di squadra che si è fermata a 1,35. Alla terza gara le posizioni si sono invertite con Viti prima nel peso (7,23) e Pandolfi seconda con 6,98; la stessa avveniva nel lungo con la Viti a 4,90 e Pandolfi a 4,55. Nel giavellotto vinceva la Pandolfi. [r. a.]

ARTISTICO

Positiva partecipazione dei due allievi della società astigiana ai campionati nazionali di Pordenone

Gli atleti Libertas «stelle» agli Italiani

Federica Bergamini e Andrea Colucci ai vertici della specialità

Federica Bergamini e Andrea Colucci, giovani pattinatori della «Libertas», con la loro allenatrice Stefania Leone

ASTI. Sono Federica Bergamini e Andrea Colucci i due giovani astigiani che hanno partecipato ai campionati italiani di pattinaggio artistico a rotelle che si sono disputati a Pordenone.

La Libertas, allenata da Stefania Leone e da Daniele Ghidella, ha ottenuto buoni risultati in campo nazionale. Federica Bergamini, classe 1981, ha ottenuto il nono miglior punteggio nello «short program» ed il settimo nel disco di gara.

L'atleta astigiana si è piazzata al dodicesimo posto nella combinata su 51 pattinatrici. Questo risultato la inserisce nel gotha del panorama nazionale. Un risultato che si aggiunge al palmares di Federica Bergamini che da anni detiene il titolo regionale. Pordenone è stata per lei la terza esperienza a livello nazionale.

Andrea Colucci, classe 1982, (frequenta la quarta elementare alla Ferraris) si è piazzato, nella classifica generale, al diciassettesimo posto. Il pattinatore astigiano non ha avuto problemi ad adeguarsi alle difficoltà tecniche della categoria. Andrea Colucci ha mantenuto concentrazione e precisione nell'esecuzione degli esercizi obbligatori. Al termine della prova degli obbligatori era decimo in classifica. Il portacolori della Libertas ha nel curriculum un titolo campione regionale nel 1991, ottenuto nella categoria esordienti; ai regionale del 1992, categoria ragazzi ha vinto la medaglia di bronzo. I campionati italiani Pordenone erano la seconda esperienza in campo nazionale.

I dirigenti della Libertas commentano: «I risultati sono stati buoni. La stagione 1991-92 per noi è decisamente positiva. Il campionato di Pordenone è stata la prima puntata degli italiani per le categorie allievi e ragazzi. I ragazzi in gara sono i nati nel 1981 e nel 1982. Vengono a confronto le diverse potenzialità psico-fisiche e l'esperienza, sia negli esercizi obbligatori che nei liberi».

Quest'anno il regolamento degli Italiani ha subito qualche modifica. Per alcune categorie, e tra queste c'è quella ragazzi, le ammissioni ai campionati italiani di artistico, sono state decise, per la prima volta, da una selezione interregionale. Nelle edizioni precedenti la selezione era rappresentata dai regionali e le qualificazioni ai campionati italiani avvenivano in base ai numeri di posti assegnati ad ogni regione, in modo proporzionale.

I tecnici hanno rilevato, ai campionati italiani, che la media generale della preparazione degli atleti è aumentata notevolmente, sia negli esercizi liberi che obbligatori.

[d. cot.]

SPORT FLASH

CALCIO

Al torneo notturno di Motta vince il Castagnole Lanze

Martedì sera al trofeo California, in programma a Motta Costigliole, si sono giocate due partite: San Pietro-Quarto 1-1 e Castagnole Lanze-Montaldo/Mombercelli 2-0. Stasera sono in programma Montiglio-Cocconato (ore 21,30) e Villanova-Villafranca (ore 22,30).

CALCIO

Successi di Astigranata e Tecnovetro al Galletto

Primo turno dei quarti finale per il Galletto d'Oro che si disputa sul campo del Don Bosco, impegnate formazioni del gruppo 2: i risultati: Tecnovetro-Ristorante Fontana 7-3 con una tripletta di Molinari, una doppietta di Briccola e un'autorete di Sola da una parte; due gol di Gola e uno Quattara dall'altra; Astigranata-Portici 3-0 (Provera, Negro e Bellacomo i marcatori). Per lo stesso girone stasera si giocano: Astigranata-Tecnovetro (ore 22) e Bar Portici-Ristorante Fontana (ore 22,30).

BASKET

L'avvocato Caracciolo neopresidente della Cierre

L'avvocato Giancarlo Caracciolo è il nuovo presidente della Cierre Asti, squadra di basket che milita in serie D. Caracciolo, già vicepresidente dell'Astense, carica da cui ha rassegnato le dimissioni, succede alla presidenza dei bancari al dimissionario Enzo G.

NEL 91 CI AVETE AFFIDATO MOLTO DENARO PER LA RICERCA. E' NOSTRO DOVERE DIRVI COME LO ABBIAMO DISTRIBUITO.

PIEMONTE
FINANZIAMENTO TOTALE L. 3.095.000.000
per progetti di ricerca L. 1.757.000.000 gruppi di ricerca n° 27
per 19 borse di studio L. 338.000.000

LIGURIA
FINANZIAMENTO TOTALE L. 2.578.000.000
per progetti di ricerca L. 2.261.000.000 gruppi di ricerca n° 35
per 19 borse di studio L. 315.000.000

LOMBARDIA
FINANZIAMENTO TOTALE L. 8.894.000.000
per attività globale di ricerca Istituto Nazionale Tumori di Milano L. 7.000.000.000
per progetti di ricerca L. 2.350.000.000 gruppi di ricerca n° 45
per 31 borse di studio L.

VENETO
FINANZIAMENTO TOTALE L. 1.218.000.000
per progetti di ricerca L. 1.085.000.000 gruppi di ricerca n° 21
per 6 borse di studio L. 134.000.000

EMILIA ROMAGNA
FINANZIAMENTO TOTALE L. 944.000.000
per progetti di ricerca L. 680.000.000 gruppi di ricerca n° 16
per 4 borse di studio L. 64.000.000

TOSCANA
FINANZIAMENTO TOTALE L. 1.703.000.000
per progetti di ricerca L. 1.373.000.000 gruppi di ricerca n° 31
per 19 borse di studio L. 330.000.000

CAMPANIA
FINANZIAMENTO TOTALE L. 1.822.000.000
per progetti di ricerca L. 1.430.000.000 gruppi di ricerca n° 25
apparecchiature L. 120.000.000
per 17 borse di studio L. 272.000.000

MARCHE
FINANZIAMENTO L. 348.000.000
per progetti di ricerca L. 200.000.000 gruppi di ricerca n° 5
per 3 borse di studio L. 48.000.000

LAZIO
FINANZIAMENTO TOTALE L. 2.978.000.000
per progetti di ricerca L. 1.730.000.000 gruppi di ricerca n° 36
per apparecchiature L. 800.000.000
per 26 borse di studio L. 448.000.000

PUGLIA
FINANZIAMENTO TOTALE L. 374.000.000
per progetti di ricerca L. 270.000.000 gruppi di ricerca n° 8
per 5 borse di studio L. 104.000.000

CALABRIA
FINANZIAMENTO TOTALE L. 292.000.000
per progetti di ricerca L. 260.000.000 gruppi di ricerca n° 8
per 2 borse di studio L. 32.000.000

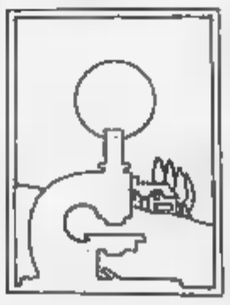
SICILIA
FINANZIAMENTO TOTALE L. 2.065.000.000
per progetti di ricerca L. 1.730.000.000 gruppi di ricerca n° 33
per 43 borse di studio L. 715.000.000

PIEMONTE
FINANZIAMENTO TOTALE L. 491.000.000
per progetti di ricerca L. 325.000.000 gruppi di ricerca n° 8
per 9 borse di studio L. 166.000.000

CALABRIA
FINANZIAMENTO TOTALE L. 258.000.000
per progetti di ricerca L. 210.000.000 gruppi di ricerca n° 3
per 2 borse di studio L. 48.000.000

SICILIA
FINANZIAMENTO TOTALE L. 1.208.000.000
per progetti di ricerca L. 830.000.000 gruppi di ricerca n° 17
per apparecchiature L. 38.000.000
per 18 borse di studio L. 342.000.000

SARDEGNA
TOTALE L. 254.000.000
per progetti di ricerca L. 157.000.000 gruppi di ricerca n° 4
per 5 borse di studio L. 97.000.000



AIRC. IL DOVERE DI CHIEDERE, LA RICERCA. IL DOVERE DI INFORMARE, PER LA CHIAREZZA.

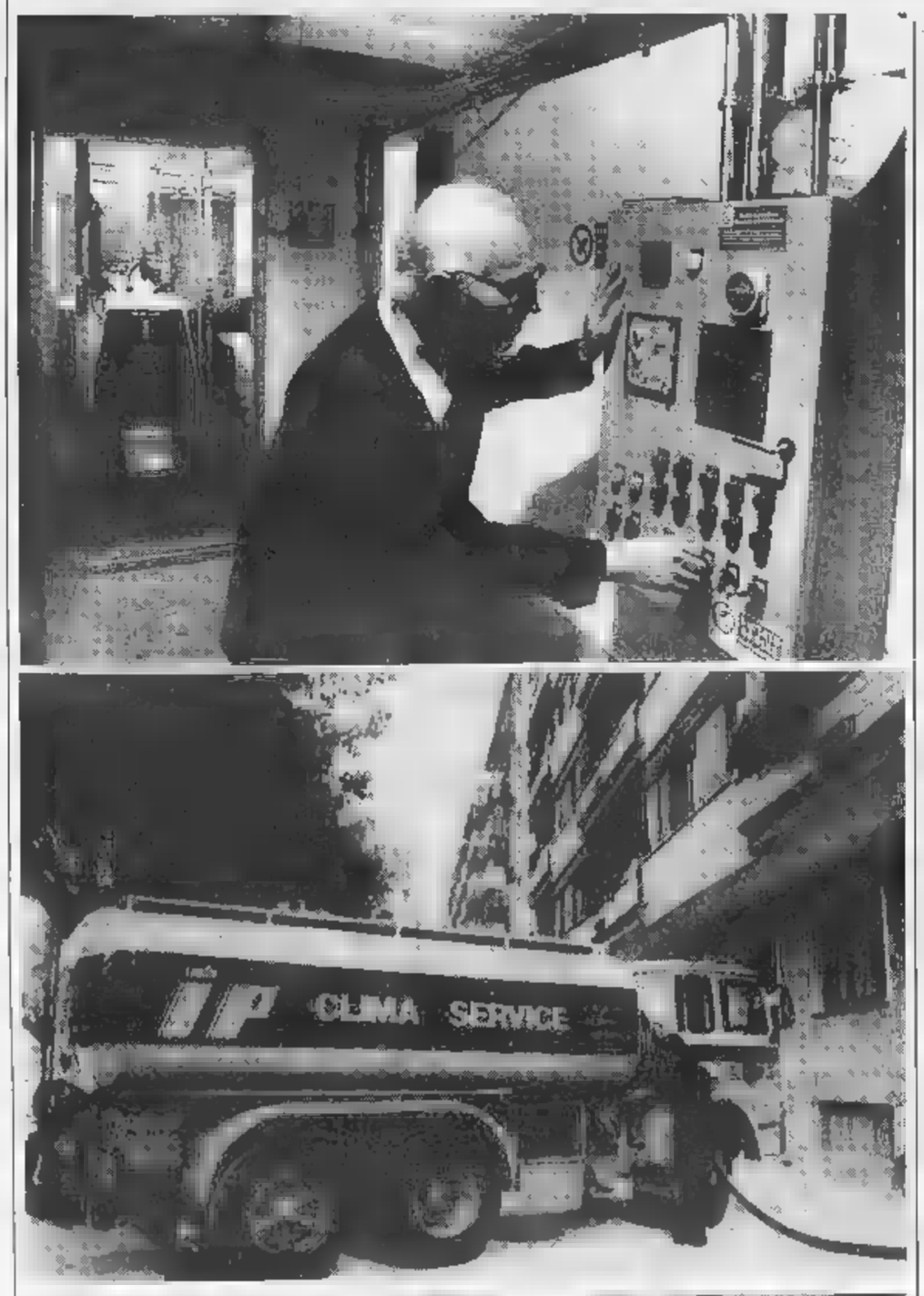
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Sede Nazionale: Via Corridoni,7 - 20122 Milano - Tel. 02/778861
Comitato Piemonte - Valle D'Aosta: Via Cavour, 31 - 10123 Torino - Tel. e Fax 01

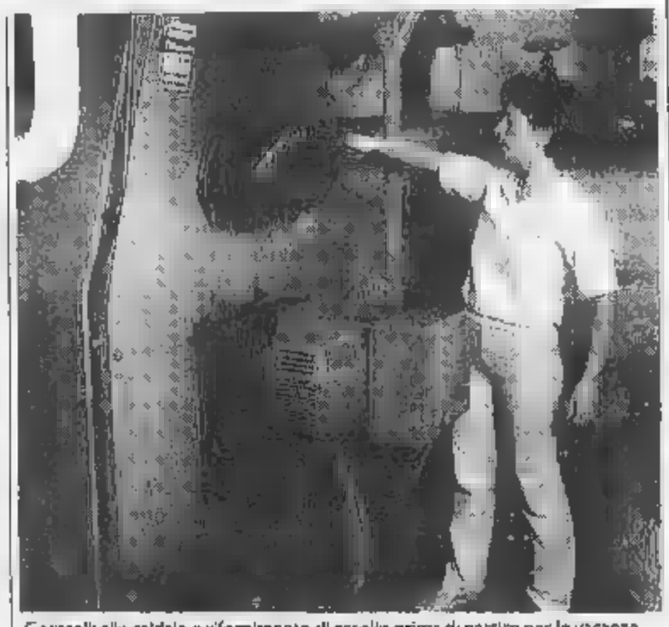
IL BILANCIO DELL'AIRC CERTIFICATO DA PEAT MARWICK E' A DISPOSIZIONE DI TUTTI COLORO CHE VORRANNO RICHIEDERLO.

In tutto il Cuneese si è iniziata la tradizionale corsa estiva al rifornimento

Come risparmiare sul gasolio

Ditte specializzate offrono consulenza e servizio di assistenza ai clienti. Una buona manutenzione del bruciatore permette di non sprecare combustibile. I radiatori in sintonia con l'arredamento




Controlli alle caldaie e rifornimento di gasolio prima di partire per le vacanze

CUNEO. L'estate è appena iniziata, almeno sotto il profilo atmosferico, e c'è già chi pensa al riscaldamento invernale.

In questi giorni in molti condomini della «Granda» si susseguono le riunioni per preparare il calendario delle spese relative al rifornimento di gasolio. Tra i problemi da affrontare: la manutenzione delle caldaie, il rifornimento della cisterna e la messa a punto dell'intero impianto.

Numerose ditte, specializzate nel settore, offrono consulenze e servizio di assistenza ai clienti: alle volte infatti un bruciatore appositamente regolato permette un buon risparmio di combustibile.

Anche l'installazione dei doppi vetri alle finestre e la sistemazione di pannelli di materiale isolante, sui solai o nelle intercapedini murarie, può determinare un miglior rendimento dell'intero impianto di riscaldamento.

«In questo giorni i nostri operatori stanno lavorando a pieno ritmo per le revisioni delle caldaie - dice la responsabile della ditta Joannes di Mondovì -, anche se il periodo migliore per il controllo degli impianti rimane la primavera. Molte sono le richieste da soddisfare prima dell'inizio delle ferie estive. Tutte le nostre operazioni di assistenza vengono effettuate da personale altamente specializzato. I controlli sulle caldaie sono delle operazioni molto importanti e delicate e vanno eseguite con grande attenzione».

E' giusto anche ricordare che una buona manutenzione dell'impianto di riscaldamento permette un miglior rispetto dell'ambiente naturale. Un bruciatore o una caldaia giustamente regolati emettono una minima quantità di fumi.

Il mercato offre, oltre alle caldaie e bruciatori, anche una vasta gamma di accessori per il riscaldamento domestico. Attualmente sono in vendita diversi modelli di stufe e climatizzatori in grado di accontentare anche i clienti più esigenti. Negli ultimi anni i produttori di apparecchi per il riscaldamento hanno tenuto conto anche dell'aspetto estetico del prodotto, senza però trascurare la resa e la praticità degli eventuali accessori.

In base a tutte queste esigenze è nata una nuova serie di radiatori, che possono essere installati anche negli ambienti più raffinati senza «stonare» con la linea dell'arredamento.

Per i vecchi «termosifoni», considerati alle volte troppo antiestetici, sono state studiate delle coperture speciali, che permettono di nascondere il radiatore alla vista degli ospiti senza però impedire il diffondersi del calore nell'ambiente circostante.

Tutto, insomma, viene predisposto per rendere sempre più accoglienti, anche dal punto di vista dell'arredamento, le nostre abitazioni.

Da alcuni anni vengono riproposte sul mercato anche le classiche stufe a legna, che la tecnologia ha trasformato in moderne termocucina.

Le vecchie stufe della «nonna» possono così essere utilizzate sia per la cottura dei cibi sia per il riscaldamento della cucina e di una parte dell'alloggio. I modelli sono svariati per adattarsi ai vari tipi di arredamento. Grandi, piccole, dipinte a mano, conferiscono un tocco originale dal sapore antico. L'unico inconveniente resta il recupero e lo stoccaggio della legna.

Poche sono infatti le case dotate a legnaia. Gli appartamenti di recente costruzione alle volte inoltre non sono dotati di canne fumarie, tutto questo complica notevolmente l'installazione di una stufa. Anche l'acquisto del combustibile diventa un problema, specialmente per gli abitanti delle città. Nei reparti di alcuni supermercati ultimamente sono in vendita delle pratiche confezioni di legna e carbone.

Per quanto riguarda i piccoli centri di provincia la situazione sembra migliore, infatti sia nelle campagne, sia nei luoghi di montagna più facile è il reperimento della legna.

In questi giorni sono iniziate anche le operazioni di consegna del carburante a domicilio. All'uscita dei vari depositi è nota infatti un via vai di autobotti carichi di gasolio o di gas. La distribuzione già viene effettuata in tutte le zone della provincia.

«Molti clienti hanno approfittato del relativo contenimento dei prezzi, fenomeno che caratterizza in modo particolare questo periodo dell'anno, per fare il pieno alla cisterna - dice il responsabile della ditta Centro Calor di Mondovì -. Tutti i nostri depositi sono in piena attività. Siamo in grado di rifornire, in giornata, qualsiasi cliente. Per quanto riguarda la consegna dei materiali petroliferi le spese di trasporto non incidono sul conto totale del carburante. La nostra ditta si occupa, oltre che dei rifornimenti a domicilio, anche della manutenzione e della gestione degli impianti di riscaldamento sia pubblici sia privati».

Gestire un impianto di riscaldamento significa occuparsi della caldaia sia del rifornimento e della manutenzione di tutta la rete che distribuisce calore in un edificio. Questo sistema è adottato in modo particolare dalle amministrazioni pubbliche. Solitamente vengono affidati in gestione a ditte private gli apparecchi di riscaldamento delle scuole e degli impianti sportivi.

Lo scorso anno il settore dei rifornimenti petroliferi era stato interessato dalla crisi, determinata dallo scoppio della guerra nel Golfo Persico.

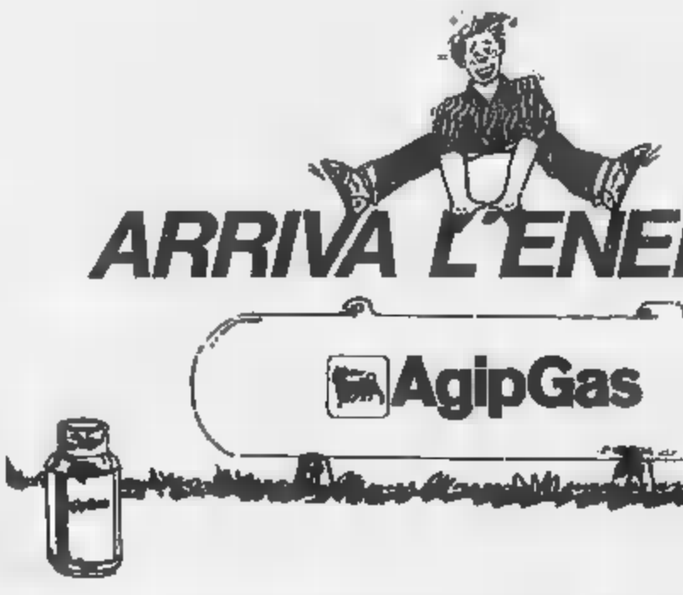
«Oggi fortunatamente la situazione si è normalizzata - dicono gli operatori del settore -, non bisogna però dimenticare che parte dei nostri rifornimenti giungono da regioni interessate da violenti conflitti interni. Anche la situazione economica nazionale può determinare un improvviso aumento dei prezzi».

L'estate è anche il periodo in cui si eseguono le riparazioni e i controlli alle cisterne del carburante. In generale si consiglia la pulitura periodica dei filtri e delle pareti della vasca di contenimento del combustibile.

Bisogna ricordare che tutto l'impianto di riscaldamento deve essere pronto per il 15 ottobre, giorno in cui si potranno, per legge, accendere i caloriferi. La data potrà però subire delle variazioni, nel caso in cui l'inverno quest'anno anticipasse il suo arrivo. [c. g.]

CALDAIE a GAS, GASOLIO, LEGNA
RADIATORI in GHISA, ACCIAIO, ALLUMINIO
VENTILCONVETTORI
SISTEMI CONTROLLO e REGOLAZIONE CALORE
PANNELLI RADIANTI .AEROTERMI

meglio da:
IDROTERM
Ingrosso e Dettaglio



CONCESSIONARIA Reg. PIUMETTI FOSSANO
Via Ceresola, 3 - Tel. 0172/691186

Gas liquido in piccoli serbatoi per la casa - industria - agricoltura produzione acqua calda, riscaldamento, cucina.

SPEAS
- Caldaie gas, gasolio e legna
- Radiatori, termoregolazioni
- Tubi, raccorderie
- Tutte le nuove soluzioni per il vostro impianto di riscaldamento

Consulenza tecnica

SAN GIUSEPPE
via Savona 16, 0171 346.388

ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE CENTRO CALOR - ITALIANA PETROLI
GASOLIO RISCALDAMENTO
GESTIONI CALORE
CENTRO CALOR S.p.A.
CUNEO MAGLIANO
FOSSANO MONDOVI'
SAVIGLIANO SALUZZO

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK. CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 50.832-83[illegible].939

Joannes
MONDOVI' SALVADORI Ezio
BRUCIATORI - CALDAIE A GAS E GASOLIO - MURALI A GAS
TERMOGRUPPI ALTO RENDIMENTO - RADIATORI E GENERATORI
PENSILI A GAS - PANNELLI SOLARI - BOILER
Via Eula, 7 - 12084 MONDOVI' (CN) - Tel. 0174/40 280

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
dala systems
PERSONAL COMPUTER

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La linea è in funzione da un anno

Un nuovo aereo tra Cuneo e Roma

L'aereo diretto a Roma Urbe durante il decollo dalla pista di Levaldigi (FOTOCRO)

LEVALDIGI. A un anno dall'entrata in funzione del volo di linea con Roma, l'amministratore delegato Ermanno Mauro con gli altri responsabili dell'aeroporto del Cuneese, hanno annunciato di voler migliorare ulteriormente la qualità dei servizi fin'ora offerti oltre a potenziare e rendere competitiva su scala internazionale la struttura.

Un primo aspetto riguarda la sostituzione dell'«Air Commander», l'aereo che ogni giorno collega Levaldigi all'aeroporto di Roma Urbe, con il P 180 «Avanti». Un primo esperimento con il nuovo e più potente velivolo è stato fatto in giugno e ha soddisfatto tutti. «La compagnia di volo che garantisce il servizio - spiegano a Levaldigi - ha garantito che il nuovo aeromobile entrerà in funzione stabilmente da settembre. I vantaggi sono numerosi. Oltre ad avere una maggiore capienza, offre ai passeggeri la possibilità di volare con grande comodità. Anche i tempi di percorrenza della tratta si sono ridotti; in meno di due ore infatti è possibile essere in centro a Roma».

Il collegamento giornaliero tra Cuneo e la capitale era stato istituito nel luglio dell'anno scorso. Il servizio è stato svolto per «636 tratte», i passeggeri trasportati sono stati 2160 «con una media generale di occupazione posti pari al 57 per cento», recita il comunicato dei responsabili di Levaldigi.

Un anno di attività ha consentito di avere un quadro preciso su chi sono i clienti di questo servizio. Ogni cento passeggeri i privati sono stati 56, mentre gli altri 44 amministratori e funzionari di enti, aziende pubbliche e istituti di credito.

«Efficiente al passo coi tempi il piccolo aeroporto Levaldigi ha raggiunto in quest'ultimo anno importanti obiettivi - sostengono gli amministratori - l'apertura al traffico strumentale e notturno che gli consente di operare anche in situazioni meteorologiche critiche e che è limitato ad una sola giornata la chiusura dell'aeroporto per nebbia a fronte di limitazioni ben più pesanti sofferte dagli altri aeroporti dell'Italia settentrionale nella trascorsa stagione invernale».

La garanzia di agibilità ha spinto alcuni imprenditore a privilegiare lo scalo cuneese per trasporti commerciali: «Quest'anno abbiamo registrato un notevole incremento dei movimenti di natura commerciale, in particolare per quanto riguarda la cosiddetta aviazione di affari», spiegano i tecnici dello scalo. Alcune cifre: dal primo gennaio al 30 giugno '92 si sono registrati 14.669 «movimenti» con una media mensile di 2445 a fronte di una media mensile registrata negli anni precedenti oscillante tra i 1800 e i 2000 «movimenti» (ovvero atterraggi o partenze).

All'aeroporto di Levaldigi è riuscito a «farsi conoscere» anche all'estero diventando punto di riferimento per molti piloti. Si sono registrati arrivi di aerei dalla Francia, dal Belgio, Austria, Svizzera e da altre nazioni europee.

Rimane il problema della carenza di fondi per ulteriori, massicci investimenti, «ma anche su questo problema le cose stanno andando meglio», concludono gli amministratori. «Il recente aumento di capitale consentirà di potenziare le proprie capacità operative per affrontare il nuovo traffico previsto a partire dal gennaio '93».

[g. l. m.]

Nelle scuole della «Granda» sono stati affissi altri tabelloni che riportano i risultati degli esami

Cinque maturi con il voto più alto

Un sessanta all'Istituto professionale per industria e artigianato di Cuneo, quattro alle magistrali di Saluzzo Alba, nessun allievo respinto all'«Einaudi». Tutti promossi i candidati saviglianesi al professionale «Marconi»

CUNEO. Ultimi giorni di prove orali alla maturità nelle scuole superiori della «Granda». Ieri mattina si sono svolti i colloqui al «Gallo» per geometri del capoluogo e al liceo scientifico.

Dall'altro pomeriggio sono stati pubblicati i primi risultati degli esami di licenza superiore. Ieri mattina sono stati affissi i tabelloni con i giudizi delle prove d'esame all'istituto magistrale di Saluzzo.

Due allievi hanno vinto una borsa di studio alla scuola di Giornalismo e pubbliche relazioni di Torino. Sono Silvia Cappello della IV B e Aurora Roncia, ex allieva, che frequenta i corsi integrativi.

Nelle scuole del Cuneese si sono registrati pochi 60/60; la maggior parte dei candidati ha raggiunto votazioni al di sotto dei 50. Soltanto sei i respinti. Sabato quasi tutte le scuole pubblicheranno i risultati degli scrutini, che si concluderanno oggi. Fa eccezione l'Artistico di Cuneo (30 luglio). **[r. c.]**

Al «Gallo» di Cuneo la presidente Diana Azzolina interroga Andrea Giordano

In alcune scuole del Cuneese ieri mattina sono stati affissi i tabelloni con i risultati degli esami di maturità.

L'istituto tecnico commerciale statale «Einaudi» è stata la prima scuola superiore di Alba ad esporre i tabelloni con il esiti. Fra i quarantasei candidati, tutti promossi, nessuno ha riportato la votazione massima di 60/60.

Classe V A: Daniele Allocco (42/60); Alessandro Ambrogio (45); Luca Asteggiano (44); Francesca Belloni (43); Silvano Chiarla (44); Mirella Chiola (44); Paolo Ciravegna (45); Giuliano Dacomo (47); Andrea Dardo (39); Massimiliano Favole (46); Dino Ferrero (45); Paola Marenda (45); Stefania Reina (37); Simona Ricatto (46); Stefano Sartore (45); Gianluca Sasso (45); Emanuele Terzolo (46); Sara Traversa (39); Nico Veglio (45); Luca Vigliero (48); Daniele Viotto (48).

Classe V B: Sonia B[illegible] (48); Sara Batteglino (50); Barbara Bellini (42); Ivan Bertolino (42); Marco Borelli (48); Valter Brizio (45); Mauro Cane (48); L[illegible] Canis (42); Monica Corino (44); Fabrizio Costa (50); Massimo Ferrino (48); Elisa Fontana (42); Mara Galfrè (48); Maria Gallo (48); Stefano Guglielmoni (44); Guido Minasso (46); Michela Muo' (47); Danilo Olivero (43); Davide Parussa (42); Gabriele Pizzorni (45); Giuliano Pressenda (47); Dario Ravinale (48); Davide Sandro Salvatico (43); Luca Torrengo (45); Gian Piero Tuozzo (460).

Tutti maturi, ma nessuno con il massimo dei voti, i candidati all'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Guglielmo Marconi» di Savigliano. I candidati delle due sezioni hanno conseguito il titolo «Tecnici delle industrie elettriche ed elettroniche». [illegible] l'elenco.

Sezione A: Carlo Brundu (44); Alessandro Carena (52); Pier Giorgio Gianoglio (47); Ivano Giusiano (40); Gian Maria Godano (38); Marco Lovera (46); Gian Claudio Miglietti (44); Sergio Mossello (54); Massimo Piumatti (48); Denis Prato (44); Antonino Scaffidi Mula (37); Paolo Vigliani (39).

Sezione B: Dario Barberis (50); Dario Becchio (52); Gabriele Becchio (43); Guido Bertero (40); Claudio Blangetti (55); Alessandro Fissore (37); Davide Gianoglio (40); Maurizio Giusiano (57); Fabrizio Massardi (36); Massimo Nada (48); Federico Rosso (44); Marcello Tasca (48).

All'istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato di Cuneo in via Cacciatori delle Alpi 2 solo candidato riuscito ottenere massimo dei voti: è Anselmo Giolitti di Saluzzo.

I giudizi sono stati mediamente inferiori a 43. Un solo studente ha superato l'esame con 36.

Classe V A: Fabio Armando (40); Massimo Basiglio (42); Luca Beccaria (39); Gabriele Bertaina (48); Massimo Bruna (44); Maurizio Cometto (50); Danilo Ghio (38); Anselmo Giolitti (60/60); Dario Giordano (37); Giorgio Marazzi (43); Walter Vassallo (58).

Classe V [illegible] Luca Ceccarelli (40); Luca Duelli (43); Daniele Giordano (58); Manuel Giraudo (36); Maurizio Giraudo (40); Alessandro Marenchino (48); Silvano Monge (49); Paolo Musso (42); [illegible] Pione (50); Giuseppe Toscano (40); Andrea Viale (38).

All'istituto magistrale di via Bernardino a Saluzzo quattro candidate si sono diplomate con il massimo dei voti. Sono Nadia Depetris di Sanfront, Nicoletta Delfino di Saluzzo, Daniela Gullino di Lagnasca e Ester Osella di Savigliano.

«I ragazzi - dice il preside dell'istituto Aldo Alessandro Mola - si sono comportati in modo egregio. Le votazioni hanno ripagato l'impegno degli studenti. La commissione, presieduta da Franca Giachino Scavino ha giudicato con grande equilibrio. I soli tre allievi non maturi confermano che i sessanta tutti gli altri voti (il per ha media superiore a 54) ampiamente meritati. La qualità della scuola è ottima».

Nadia Depetris della classe IV A (due non maturi) ha vinto una borsa di studio a Strasburgo, organizzata dal movimento studentesco di organizzazione internazionale Saluzzo.

Classe IV A: Piera Bagnus (56); Albina Bullari (48); Teresa Beltramone (48); Alessandra Boslo (46); Stefania Caligaris (48); Marco Carignano (39); Alessandra Castelli (54); Fausto Castelli (55); Chiara Chiavazza (53); Massimiliano Comba (44); Simona Dalmasso (44); Nadia Depetris (60/60); Nadia Dosset- (39); Erika Dutto (48); Monil- Finotto (52); Anna Isoardi (42); Paola Claudia Larovere (44); Laura Lovera (47); Simona Martino (48); Simona Peretti (46); Silvia Ravetto (45); Milena Revello (57); Federica Rostagno (42); Barbara Tosco (42); Monica Vaglienti (38). **[r. c.]**

Due giovani bloccati dai carabinieri: condannati a sei mesi

Sorpreso a rubare con l'amico in casa della vicina a Fossano

FOSSANO. Due giovani, sorpresi l'altra in un'abitazione di piazza Dompé mentre stavano rubando, sono stati processati ieri per direttissima e condannati a sei mesi con i benefici di legge e 150 mila lire di multa.

Giovanni Battista Bozzano, 30 anni, disoccupato, di Genova, via Canepa 1 e Ettore Favalli, 27 anni, piazza Dompé 14, cuoco, attualmente occupato in albergo a Prato Nevoso, l'altra notte sono entrati nell'abitazione di Sabrina Frascura, 24 anni, impiegata della ditta «Riorda», che abita sola nella stessa scala del Favalli.

I due giovani, che da tempo controllavano i movimenti della ragazza, dopo essersi assicurati che non fosse nell'appartamento, sono entrati forzando la serratura: hanno rovistato dappertutto: in cucina, nel soggiorno e nella camera da letto, dove in un cassetto hanno trovato alcune catenine, orecchini, bracciali, spille, anelli e altri oggetti in oro, per un valore di circa mi-

Da Ettore Favalli (27 anni) e Giovanni Battista Bozzano (30 anni) processati per furto

lioni.

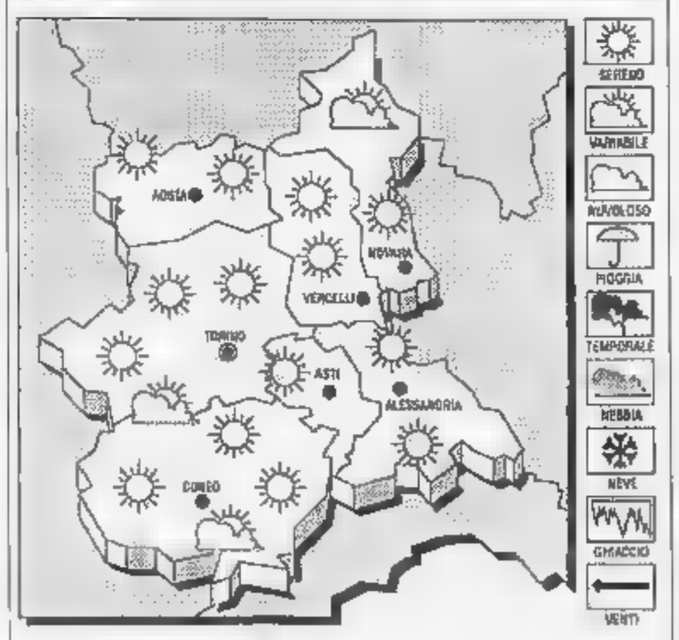
I vicini insospettiti dai rumori provenienti dall'alloggio della giovane, che sapevano fuori casa, hanno immediatamente telefonato ai carabinieri nucleo operativo radiomobile.

In pochi minuti una pattuglia è arrivata in piazza Dompé: alcuni militari sono entrati nell'appartamento di Sabrina Frescura e hanno bloccato Giovanni Battista Bozzano e Ettore Favalli con la refurtiva in mano. I ladri non hanno opposto resistenza anche perché quando sono accorti dell'arrivo dei carabinieri era ormai troppo tardi per tentare una fuga.

I due giovani, che hanno precedenti per furto, hanno dovuto seguire i carabinieri in caserma. Qui sono stati interrogati per alcune ore. Ieri pomeriggio, dopo il processo a Cuneo, sono stati rimessi in libertà.

Nadia Conte

TEMPERATURE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Persistenti condizioni di tempo leggiato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o moderati.
DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo poco nuvoloso.

LE TEM[illegible]
DI IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 29; min: 14,5; media: 21,8

Max: 28,2; min: 19,3; media: 24,1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Aosta 26; Alessandria 32; Novara 28; Asti 28; Vercelli

ANTICHI CASTELLI ED ALTRE DIMORE SENZA CARATTERE DI SPLENDORE

Torri medioevali, mancano fondi per fare i restauri

In città rimangono soltanto venti delle cento torri che esistevano all'inizio del secolo. Sono in stato di deterioramento e non ci sono garanzie sulla loro stabilità. Il sindaco: «Una perizia è stata compiuta, ha fornito dati esaurienti». I proprietari (privati) non hanno fondi per i restauri. A PAGINA 40

Era stato in servizio per dieci anni nel convento dei cappuccini Busca

Morto un frate di Tarantasca

Annegato nella chiusa di un canale a Vercelli

TARANTASCA. Era andato fare una gita. I fratelli cappuccini del convento di Chivasso l'hanno visto rientrare e lo hanno cercato per una settimana. Ieri mattina alcuni acquaioli delle risaie del Vercellese hanno trovato il suo vita pochi metri da una chiusa Crova. Padre Luigi Graffino, anni, originario di Tarantasca, da nove era servizio della parrocchia dei padri cappuccini di Chivasso.

religioso lasciato la casa di via Mazze 5 venerdì mattina, dicendo ai colleghi e al fratello padre Marcello, cappuccino a Pinerolo, di voler fare una passeggiata, come d'abitudine.

«Non c'eravamo allarmati - dice il padre provinciale dei cappuccini, Stefano Campana -. Il fratello Luigi si allontanava spesso dalla comunità per camminare. Era un solitario, che amava la meditazione. Non vedendolo tornare neppure il giorno dopo, abbiamo avvertito amici e fratelli di altri conventi. Lo abbiamo cercato per una settimana. Ieri mattina ho ricevuto la telefonata dai carabi- di San Germano Vercellese che mi hanno comunicato la notizia della morte».

Il cadavere del frate è stato trovato ieri mattina pochi minuti dopo le 6 in un canale delle risaie vercellesi. Il corpo del cappuccino stato scoperto in chiusa di una saracinesca da risaia di Crova, a quindici chilometri da Vercelli. Il canale è collegato la irrigua del Po e del Cavour: quest'ultimo parte da Chivasso e arriva fino a Vercelli.

Molte le ipotesi esaminate dagli inquirenti. Fra le più probabili c'è quella che il cappuccino sia caduto nel canale alcuni chilometri a monte dal luogo del suo ritrovamento.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli Vincenzo Bevilacqua, ha ordinato l'autopsia sulla salma di frate Luigi Graffino, previsto per oggi nella camera mortuaria dell'ospedale vercellese.

Fra le ipotesi figurano suicidio o incidente. I carabinieri hanno subito escluso, invece, aggressione o omicidio; sul cadavere del cappuccino non ci segni indizi che lascino pensare a colluttazione vio-. frate potrebbe essere scivolato in acqua accidentalmente.

Padre Luigi Graffino qualche difficoltà camminare. Non è da escludere l'ipotesi del suicidio; il cappuccino cuneese soffriva di depressive momenti di sconforto per una malattia agli occhi che lo affliggeva da alcuni anni, oltre ad un eczema al viso.

Luigi Graffino, dopo gli studi in teologia al seminario cappuccino, aveva prestato servizio alla parrocchia di Madonna di Campagna e poi al convento di Busca. La data dei funerali è ancora stata fissata.

Giampaolo Marro

Approvato l'accordo negli stabilimenti di Cuneo, Alba, Baldissero, Bra, Mondovì e Racconigi

Contratto gomma per 6 mila operai

La bozza del documento era stata siglata da sindacati nazionali e industriali. Aumento medio di 250 mila lire in tre anni. Il primo incremento nella busta paga di luglio. Il più grande stabilimento è la Michelin dei Ronchi

CUNEO. La stragrande maggioranza degli operai cuneesi del settore gomma-plastica ha approvato il nuovo contratto nazionale di lavoro delle categoria. In questi giorni i sindacati hanno illustrato le condizioni della vertenza nei vari stabilimenti della «Granda».

Il nuovo contratto è stato siglato dalle due parti a Roma il 2 luglio scorso. Nella nostra provincia la nuova piattaforma riguarda circa 6 mila addetti. Oltre alla «Michelin» di frazione Ronchi (il più grande stabilimento nazionale del settore gomma), la bozza contrattuale è discussa e approvata all'«Abet», all'«Arpa» (Bra), al «Gruppo Mondo» (Alba), alla «Prpi» (Mondovì), alla «Cossato Carozzo» (Baldissero) e alla «Monetti» (Racconigi). Per oggi è convocata l'assemblea dei lavoratori della «Michelin» di Borgo San Dalmazzo.

La bozza contrattuale prevede un aumento salariale medio di 230 - 250 mila, scaglionato in tre tranches. Una prima rata di mila lire (uguale per tutti) sarà inserita nella busta paga di luglio. Le altre tranches saranno integrate nello stipendio di giugno del 1993 e 1994. Gli operai nella busta paga di fine mese troveranno 750 mila lire in più una tantum per il periodo di contrattuale.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro è stata stabilita per i turnisti del 3x6 e del 3x7 riduzione di 16 ore annue entro il 1995 (la prima riduzione di 8 sarà applicata a partire dal 1° gennaio 1994). Gli operai del 3x6 potranno contare su una riduzione di orario di 8 ore dal 1/1/1996. I lavoratori con 18 anni di anzianità potranno beneficiare di una giornata in più di ferie.

Nelle scorse settimane gli operai della «Michelin» avevano manifestato davanti allo stabilimento di frazione Ronchi

Con il nuovo contratto è stata portata a 6 mesi la copertura salariale (100 % dello stipendio) del periodo malattia. Le questioni gravi verranno affrontate vertenze aziendali.

La piattaforma contrattuale ha validità fino al 31/12/1995. «Si tratta un accordo frutto dei tempi - dicono i rappresentanti della Fulc -. Abbiamo siglata una vertenza molto impegnativa. I lavoratori hanno partecipato alle mobilitazioni con grande interesse. A Cuneo, nelle settimane scorse, si è svolta anche una manifestazione per le vie della città». Il contratto nazionale di lavoro del settore gomma plastica scaduto dal 1991. Per il rinnovo della vertenza sono indette circa 100 ore di sciopero, con mobilitazioni articolate nelle grandi aziende del settore.

Carlo Giordano

No ai «tagli» della Burgo

PAESANA. Continua la mobilitazione sulla vertenza Burgo, in attesa dell'incontro del 17 che chiarirà la posizione dell'azienda. Il Consiglio comunale di Paesana, riunitosi il 9 luglio, ha preso posizione sul problema, inviando alle Cartiere, al presidente della giunta regionale e della Provincia una lettera per sollecitare un immediato intervento. Si chiede di rivedere la posizione in merito programmato licenziamento del personale adibito alla centrale idroelettrica localizzata in Paesana, frazione Calcinere.

Al Consiglio comunale sono anche intervenuti operai, non soddisfatti per la partecipazione del sindaco Sergio Mattio all'incontro tenutosi a Verzuolo il 30 giugno tra le forze politiche e sindacali.

Il programma di ristrutturazione della centrale idroelettrica non prevede potenziamenti, ma la perdita di tre posti di lavoro, su un organico attuale di 15 persone, provenienti dai quattro centri della Val Po, tra cui Paesana.

(g. s.)

GRANDE CUNEO

Tir rovescia il carico su un'auto

Scontro frontale ieri mattina sul ponte vecchio tra l'autoarticolato condotto da Claudio Francesato, 37 anni, residente a Peveragno, via Vittorio Veneto e l'auto di Antonio Urano, 33 anni, via Boito a Torino. Il Tir nell'affrontare la curva che immette sul viadotto ha perso il carico di rotoli e bancali di carta che sono caduti sull'auto. Antonio Urano ha riportato ferite guaribili in 5 giorni.

Firme per la riforma elettorale e istituzionale

Agli uffici comunali di Cuneo è possibile firmare in favore della proposta delle Acli per la riforma elettorale e istituzionale. Il piano prevede l'elezione diretta del sindaco e del presidente del Consiglio. Per informazioni rivolgersi agli uffici delle Acli in piazza Virginio 13 a Cuneo, 0171/692677 oppure 692756.

Al pomeriggio sportelli chiusi

La direzione provinciale delle Poste e telecomunicazioni di Cuneo informe che dal 20 luglio al 31 agosto è prevista la chiusura pomeridiana degli sportelli di Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Boves, Busca, Ceva, Dronero e Racconigi. A Alba, Mondovì, Saluzzo e Savigliano è prevista la chiusura soltanto degli sportelli bancoposta.

Tessera sconto ai musei e sui mezzi pubblici

All'Informagiovani di Cuneo, via Roma (telefono 0171/444421), è possibile acquistare la tessere Carta Giovani per usufruire di sconti in Italia e all'estero per l'acquisto di biglietti autobus e trasporti cittadini, oltre riduzioni per l'entrata e musei, cinema e teatri. La costa 15.000 lire.

ACI

«Officina itinerante» per i gas di scarico delle auto

L'Aci di Cuneo organizza in piazza Galimberti il servizio «officina itinerante» per il controllo dei gas di scarico e la sicurezza motori. La manifestazione si terrà dal 22 e 24 giugno.

Tre metri cubi di medicinali per la Bosnia

E' partito l'altro giorno da Cuneo per Trieste il primo carico di medicinali (tre metri cubi) destinati agli ospedali della Bosnia e Herzegovina. L'iniziativa è stata organizzata dalle Caritas, Passaparola, Arci e dalle Acli. La raccolta prosegue nei centri del «coordinamento pace» e del gruppo tenda per la pace».

CUNEO

Patteggiati 4 mesi

Avevano tre grammi di hashish

CUNEO. Una giovane coppia, Laura De Marchi, 22 anni, e Alessandro Rossotto, 21 anni, abitanti in via Battisti 81 a Fossano, è comparsa ieri in tribunale a Cuneo, accusata di detenzione tre grammi di hashish. Il fatto era avvenuto nel febbraio 1991 ed erano stati i carabinieri a fare la scoperta che aveva portato alla denuncia dei due giovani.

L'avvocato Silvano Streri a nome degli imputati ha chiesto al pm Giorgio Giraudo il patteggiamento con la pena di quattro mesi di reclusione e milione di multa per ciascuno e i benefici della sospensione condizionale della pena. Il tribunale (presidente Lanza, giudici Cappelli e Meinardi, cancelliere Vittori) ha sanzionato il patteggiamento della pena.

All'inizio dell'udienza il pubblico ministero Giorgio Giraudo e l'avvocato Achille Motta hanno salutato la dottoressa Elisabetta Meinardi, cuneese, che ieri ha assunto la funzione di giudice presso il tribunale di Cuneo. **(g. d. m.)**

LIMONE

Ex sindaco assolto

Non c'è stato l'abuso d'ufficio

LIMONE. Silvio Martino, 58 anni, abitante in via Grandi , (sindaco del paese dal 1985 al 1990), è stato assolto dal tribunale «perché il fatto non costituisce reato» dal reato di abuso in atti di ufficio che gli era stato contestato dalla magistratura a seguito del rilascio di licenza edilizia avere chiesto preventivamente il parere della Regione. Anche il pm Giorgio Giraudo aveva proposto l'assoluzione che il difensore Gianmario Parola ha chiesto nella formula più ampia.

Il fatto risale al 21 maggio L'allora primo cittadino aveva rilasciato a Giorgio Dalmasso, rappresentante delle sciovie «San Secondo» l'autorizzazione a costruire ricovero per i battipista in località Maneggio.

L'attuale sindaco Franco Peyrone il 27 ottobre 1990 aveva bloccato la licenza. Dall'istruttoria è però risultato che il parere della Regione era arrivato favorevole pochi mesi dopo e che i lavori non erano mai cominciati. **(g. d. m.)**

BOVES

Domenica dalle 8

In festa a Madonna dei Boschi

BOVES. Domenica si svolgeranno i festeggiamenti per la Madonna dei Boschi.

Il programma prevede la «celebrazione messa alle 8: e al termine i turisti potranno conoscere l'architettura della chiesa, del XV secolo, che nasconde all'interno delle sue mura degli affreschi, fra i quali un Giudizio Universale di grandissimo pregio, attribuito a scuola michelangiolesca. E' prevista la presentazione degli affreschi, della storia del patrimonio artistico della piccola chiesa.

Alle 14,30, nel piazzale di fronte alla cappella, nel parco dove sorge la rinnovata fontana di acqua montana, si disputeranno giochi popolari per bambini e adulti al tesoro» alla scoperta della natura.

La festa in onore della Madonna dei Boschi si concluderà alle 20 con una cena (quindici mila). Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171/388.655, oppure 380.522, 389.322. **(b. s.)**

Due allievi del maestro bergamasco hanno avviato un progetto culturale a Cuneo

Una scuola di cinema firmata Olmi

«Postazione per la memoria della Provincia Granda» con particolare attenzione alle immagini della terra I cortometraggi realizzati per Cinema Giovani su «Pinocchio in murales» Vernante e S. Biagio di Mondovì

CUNEO. La scuola di Ermanno Olmi «Ipotesi Cinema» di Bassano aprirà una sede Cuneo. «Postazione per la memoria della Provincia Granda» è il nome e il programma di questo progetto culturale voluto da Olmi e portato avanti da Giancarlo Baudena, Chiusa Pesio, da anni allievo del regista, insieme con l'albese Paolo Docile.

«Olmi ama particolarmente il Cuneese, che ha conosciuto nel dopoguerra - spiega Baudena - perché lo sente affine alla sua terra natale, il Bergamasco. Vi legge lo stesso attaccamento alla terra».

La scuola di cinematografia, si legge nello statuto, avrà come fine il racconto della «memoria delle convivenze umane, come ricchezza e significato del loro modo di essere e come valore che lacera ma lega il passato al presente». Una cinecamera che indaga il reale, che si posa sulle persone e sugli oggetti cercando di coglierne l'autenticità come se lo schermo fosse realmente una finestra aperta sul mondo. «Ci sarà un intensivo, chi è interessato dovrà seguire alcune lezioni direttamente a Bassano. Organizzeremo poi degli stages di fotografia, sceneggiatura e montaggio per preparare professionalmente chi intende operare in questo campo - continua Baudena -. Ci sarà una selezione alle richieste sia perché la scuola è molto dura, sia perché è un progetto antispettacolare, che forma registi e non solo operatori. Olmi ti chiede di cogliere la cinepresa la poesia nella realtà e non tutti condividono questo approccio».

Il regista Ermanno Olmi ha realizzato capolavori come «L'albero degli zoccoli»

Giancarlo Baudena, che segue la scuola di Olmi in modo continuativo '90, è autore molti cortometraggi: tra questi «Pinocchio in murales», sul paese di Vernante, e il «Bastoncino bianco» ambientata a S. Biagio Mondovì, presentati a Cinema Giovani. L' ultimo realizzato s'intitola «Arte dietro l'angolo. Walter Della Nese», realizzato insieme Paolo Docile, che si sta laureando in storia del cinema alla facoltà di Lettere. «I lavori realizzati a scuola avranno come tema preferenziale la terra cuneese - spiega Docile - e potranno essere utilizzati a fini didattici e turistici. Ancora non abbiamo sede; speriamo in contributi dalla Regione e dalla Provincia». Chi è interessato si può rivolgere a Giancarlo Baudena, via Cuneo 3, Chiusa Pesio, telefono 0171/735.025.

Giusi Secchetto

IN PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Pagare o no la soprattassa?

All'atto del pagamento dell'annuale tassa automobilistica ho avuto la sventura di compilare il bollettino senza arrotondare l'importo alle cento lire superiori. Ho usato il termine «sventura» perché quello era l'ultimo bollettino di cui disponevo e ho dovuto fare una correzione che potrà essermi contestata.

Mi ha stupito questa imposizione per il fatto che andava contro ad alcune fondamentali norme impositive prima fra tutte la «proporzionalità della tassa» che, in questo caso, veniva meno in quanto per estrema ipotesi, le utilitarie potrebbero vedersi accollare un aumento di novantanove lire mentre una Ferrari potrebbe cavarsela con una sola lira.

Informatomi alla direzione centrale delle Poste sono venuto a conoscenza che esiste una circolare che «invita», non impone tale soprattassa e che il cittadino ha quindi il diritto a non pagare le somme esatte e l'impiegato il dovere di accettare il pagamento.

Anselmo Prin, Cuneo

Bra, un «check up» agli alberi

Per l'ennesima volta le robinie di via Montello sono state salvate. Un pericolo, però, incombe ancora sul viale, ed è confermato dagli «avvertimenti» di esponenti dell'amministrazione comunale circa i danni che le robinie potrebbero subire durante i lavori.

Esiste invece, naturalmente, la possibilità di adottare soluzioni compatibili con la sopravvivenza del verde. E' necessario disporre di una dettagliata relazione tecnico-scientifica sullo stato di ognuno degli alberi.

Ma la perizia ha un costo, sul mezzo milione, che la nostra sezione non è in grado di sostenere.

Ci rivolgiamo a tutti i cittadini che hanno a cuore le sorti del verde chiedendo loro di aiutarci a pagare la perizia. Chi vuole contribuire può utilizzare il c.c. postale 17255126, specificando la causale del versamento.

Italia Nostra, Bra

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.495
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.933
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 345 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno orario dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a scorrimento aperto) e dalle 22 alle 8 (a scorrimento abbassato) la farmacia *Della Valle* Galimberti 5, tel 69 73 34. Per gli altri Comuni della provincia, le di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata dietro presentazione di ricette mediche (agenti

Alba: *Parusso*, via 7, tel. 44.04 00
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 16, tel. 60.681
Mondovì: *Santa Maria*, via Sant'Agostino tel. 42.290
Saluzzo: *Rabbi*, 105, tel. 42.257
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 50, tel. 71.23.69

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269. 260.013
di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 710.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B.go S.** 269 333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.39; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **Di autostrada To-Sv** (0172) 495 809

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Manassero Marco (Cuneo); Oggero Luigi (Cuneo); Cavanna Paolo (Cuneo); Martino Giorgio (Cuneo); Carelli Federica (Cuneo); Cerri Silvia (Cuneo); Carelli Monica (Cuneo); Tomatis Luca (Cuneo); Sigismondi Valentina (Cuneo); Bracco Melissa (Cuneo); Viglietti Benedetta (Cuneo); Shkoora Marco (Cuneo); Magnetto Fabrizio (Cuneo); Ferrara Federico (Cuneo); Girodengo Chiara (Cuneo); Sisca Lorenzo (Cuneo); Bruno Davide (Cuneo); Marino Dario (Cuneo); Dellino Francesca Maria (Cuneo).

MORTI. Lovera Lucia (Saluzzo), anni, pensionata; Galaverna Carolina, 80 anni (Cuneo), casalinga; Mondino Domenica, 68 anni (Cuneo), pensionata; Machetti Lucia, 73 anni (Cuneo), pensionata; Chiola Maddalena, 76 anni (Saluzzo), pensionata; Moraldo Giuliana, 18 anni (Moncalieri), studentessa; Brignone Maria Assunta, 43 anni (Montaneta), casalinga. Rubatin Michael, anni (Cuneo), pensionato; Benedetto Giuseppe, 86 anni (Valdieri), pensionato; Renaudo Dalmazzo, anni (Cuneo), pensionato; Giorsetti Serafino, 66 anni (Roccabruna), pensionato; Politano Sebastiano, 64 anni (Beinette), pensionato; Manzo Battista, 46 anni (Dronero), operaio; Grandi Virginio, 76 anni (Cuneo), pensionato.

Gianti Ezio (residente a Cuneo), operaio con Botto Elena (residente a Cuneo), insegnante; Gatti Alessandro Ugo Carlo Oreste (residente a Cuneo), ascensorista con Pastore Silvia Carla Teresa (residente a Cervasca), operaia; Baldini Bartolomeo (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria con Galantino Vincenza (residente a Cuneo), casalinga; Giordanengo Valter Fabrizio Giuseppe (residente a Cassano Magnago), carabiniere con Parola Cristina (residente a Cuneo), casalinga; Sabena Paolo (residente a Savigliano), impiegato Botanica Donatella (residente a Cuneo), impiegata; Parisi Gianluca (residente a Cuneo), operaio Manzo Nada (residente a Cuneo), casalinga; D'Apuzzo Giovanni (residente a Cuneo), cuoco con Devalette Danielle-Marie-Thérèse (residente a Cuneo), disegnatrice; Giordano Giorgio Paolo (residente a Cuneo), insegnante con Pellegrino Ornella (residente a Cuneo), insegnante; Taricco Bruno Augusto (residente a Fossano), operaio con Peano Bruna Anna (residente a Cuneo), operatore geriatrico.

APPUNTAMENTI

BOVES

Festa dell'anziano

Domenica il Circolo pensionati e l'assessorato alla Cultura organizzano la tradizionale «Festa dell'anziano». Il raduno è previsto alla nella sede di piazza Borelli, alle 11 messa nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo. Alle 12 saranno deposte corone ai monumenti dei Caduti. Per prenotazioni rivolgersi alla sede del sodalizio.

MONTAGNA

Con il Cai il lago del Vei del Buc

Il Cai di Cuneo e l'assessorato allo sport di Boves organizzano una gita per i ragazzi tra i 12 e i 16 anni, si svolgerà domenica luglio il lago del Vei Buc nel parco dell'Argentera.

Esenzione dal ticket

Continua all'ufficio servizi sociali del Comune e ai patronati del capoluogo il servizio di rilascio dei tesserini esenzione dal ticket sanitario. Per informazioni rivolgersi in Roma 2 a Cuneo.

L'entrata in vigore del decreto del presidente Amato ha creato molti problemi

Ora al Catasto si fa la coda

L'imposta straordinaria sugli immobili disorienta i contribuenti costretti a lunghe attese negli uffici cuneesi. Gli straordinari dei tecnici erariali. I consigli per calcolare la tassa

CUNEO. Lunghe code al Catasto. L'entrata in vigore del maxi decreto Amato che istituisce l'imposta straordinaria sugli immobili, disorienta i contribuenti e costringe agli «straordinari» i tecnici dell'ufficio tecnico erariale di via Meucci.

«Si lavora a pieno ritmo - dice Bartolomeo Giravagna, vice direttore della quarta frazione -, per smaltire le domande che giungono sempre più numerose».

«E' importante non confondere la rendita con il valore catastale - spiegano all'Ute -; quest'ultimo si ottiene moltiplicando per 100 la rendita, escluse le eccezioni per alcune categorie e classi (A10 moltiplica per 50, [illegible] per 34, D per 50). Sul valore catastale si calcola infatti l'imposta pari al 2 per mille, che grava sugli immobili del territorio dello Stato, destinati a qualsiasi uso e in proprietà alla data dell'1) luglio '92».

«Non mancano le eccezioni - aggiungono all'ufficio di via Meucci -. Sono esenti dall'imposta alcuni immobili elencati all'articolo 7 del decreto, nonché le categorie catastali da E1 a E9 (immobili a destinazione particolare)». Per determinare l'Isi relativa ad edifici non censiti (ma denunciati) nel Cuneese, vanno consultate le rendite di quelli similari».

In Cuneo città la tassa straordinaria sulla [illegible] costerà oltre 300 mila lire (alloggio di medie caratteristiche), mentre per un box medio si pagheranno 55 mila. «Eventuali differenze fra città derivano dalle rendite catastali sulle quali ci si deve basare per ricavare l'importo da versare all'erario - chiariscono al Catasto -. Un esempio di categoria A3 (abitazione di tipo economico). Ad Alba la tariffa per vano di classe 1 è 90 mila lire, a Cuneo di 120 mila. La classe 2 ad Alba ha una rendita pari a 105 mila, contro le 140 mila in Cuneo».

Un'immagine dei molti contribuenti in attesa nell'ufficio tecnico erariale di via Meucci a Cuneo [illegible]

I tecnici dell'ufficio lanciano un ultimo avvertimento che si riferisce alle rendite relative alla A7 rettificate sulla Gazzetta ufficiale del 12 dicembre '91. «Sono interessati ventidue centri - dicono all'Ute -: Bagnolo; Barge; Borgo San Dalmazzo; Boves; Busca; Canale; Caraglio; Carrù; Cavallermaggiore; Centallo; Cavà; Cheresco; Cortemilia; Dogliani; Dronero; Moretta; Peveragno; Racconigi; Revello; Santo Stefano Belbo; Sommariva del [illegible] e Verzuolo».

L'imposta è riscossa tramite versamento diretto con le stesse modalità applicate per la dichiarazione dei redditi.

Le società devono versare l'imposta sugli immobili, siano questi ultimi beni patrimoniali o di magazzino. L'imposta investe un raggio più ampio di immobili rispetto a quelli già soggetti alla rivalutazione obbligatoria. [e. r.]

CATEGORIA	CLASSE	TASSA IMMOBILIARE X VANO
A 1 (SIGNORILE)	1	67.000
	2	79.000
A 2 CIVILE)	1	31.000
	2	37.000
	3	44.000
	4	52.000
	5	61.000
	6	72.000
A 3 (ECONOMICA)	1	18.000
	2	21.000
	3	25.000
	4	30.000
A 4 (POPOLARE)	1	9.600
	2	11.200
	3	13.200
	4	15.400
	5	18.000
	6	21.000
A 5 (ULTRA POP.)	1	7.000
	2	8.200
	3	9.600
	4	11.200
A 6 (RURALE)	1	9.400
	2	11.000
	3	13.000
	4	15.200
A 7 (VILLINI)	1	46.000
	2	54.000
	3	63.000
	4	74.000
	5	87.000
A 8 (VILLE)	1	70.000
	2	82.000
	3	96.000
A 9 (CASTELLI)	UNICA	40.000
A 10 (UFFICI)	1	70.500
	2	82.500

DALLA GRANDA

Prezzo del latte bloccato fino al primo settembre

Il prezzo del latte è «bloccato» fino al primo settembre prossimo. Rimane in vigore l'accordo integrativo regionale valido per la campagna 1991-'92. Lo hanno stabilito in un incontro presieduto dall'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, le associazioni dei produttori e le organizzazioni professionali agricole e industriali. Gli agricoltori continueranno a ricevere 545,16 lire (più Iva) al litro.

Incendio di notte in cascina distrutti 60 quintali di paglia

Un incendio ha distrutto l'altra notte 60 quintali di paglia di proprietà di Aldo Pagliero vicino all'abitazione in via Isoardi 26. La paglia, rimasta dopo la mietitura, era stata [illegible] a seccare contro il recinto della casa. Il rogo è divampato poco dopo mezzanotte. L'allarme è stato dato dalla moglie del Pagliero, che ha subito avvisato i vigili del fuoco di Savigliano. Sono in [illegible] le indagini dei carabinieri per accertare la causa dell'incendio. I danni ammonterebbero a circa due milioni e mezzo.

ORMEA

Tabaccheria di via Roma secondo furto in 10 giorni

Ancora un furto nella tabaccheria di via Roma. E' il secondo «colpo» in 10 dieci giorni ai danni del negozio di Il [illegible] Colombo. [illegible] banda di ladri che ha preso di mira il locale si è impossessata l'altra notte di valori bollati, sigarette, giocattoli, articoli di pelletteria e profumi. Anche in questo [illegible] il bottino [illegible] è più di venti milioni di lire. L'altra volta erano [illegible] portate via soltanto sigarette.

CARRU'

Cinquantacinque milioni per gli impianti sportivi

Il consiglio comunale ha approvato il piano finanziario per la costruzione di un nuovo campo da tennis nell'area della Nicoletta e di una struttura per basket e pallavolo vicino alla scuola media. La spesa prevista per completare le opere è di 55 milioni.

Cambia il piano regolatore area artigianale più grande

In una delle ultime sedute il consiglio comunale ha approvato alcune importanti variazioni al piano regolatore. Queste le principali novità: raddoppio della zona artigianale di Naviante; eliminazione del piano di insediamenti produttivi in corso Ferrero; stralcio dell'area edificabile in regione Crosa e ripristino di quella già prevista a San Cassiano.

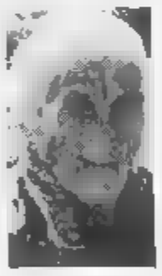
Sarà asfaltata la strada di Foresto

L'amministrazione comunale ha deciso che sarà asfaltata la strada interna alla frazione Foresto nel tratto tra la «Reale» e la piazza della chiesa. La spesa complessiva ammonterà a 24 milioni di lire.

BATTIFOLLO

Ieri i funerali

E' morta la perpetua di 102 anni



Caterina Barberis abitava in casa di un nipote dopo aver lavorato al servizio di uno zio prete e di altri religiosi a Mondovì nel rione Piazza [illegible]

BATTIFOLLO. E' morta [illegible] centenaria della Valle Mongia. Si è spenta l'altra sera all'età di [illegible] anni, Caterina Barberis che abitava a [illegible] di un nipote, Battista Giacomo Barberis in via Crosa 9. L'anziana donna [illegible] nubile e [illegible] giovanissima aveva lavorato [illegible] «perpetua» da uno zio sacerdote. Successivamente [illegible] rimasta alla dipendenze di altri religiosi vivendo a lungo a Mondovì Piazza. I funerali [illegible] stati celebrati ieri a Battifollo. I suoi ultimi compleanni erano stati festeggiati da tutto il paese della Valle Mongia. [l. f.]

In corso Europa

Ladri di notte nella piscina comunale

MONDOVI'. Furto ai danni della piscina comunale di [illegible] Europa. L'altra notte i ladri sono riusciti ad entrare senza scassinare porte e senza lasciare tracce agli ingressi. «Quasi [illegible] le chiavi» dicono i responsabili dell'impianto [illegible] torio. All'interno degli uffici hanno messo a soqquadro i cassetti portando via le monete utilizzate per far funzionare i phon, in tutto circa venti mila lire. Sono poi passati nel locale bar, dove hanno forzato la cassa ottenendo un bottino da circa trentamila lire. I ladri hanno cercato denaro anche nello spogliatoio degli istruttori, scassinando gli armadietti e riuscendo a portare via un impianto «stereo» di notevole valore. E' tratta di un altro grave episodio ai danni dell'impianto natatorio monregalese che, nonostante questi fatti, sta ottenendo ottimi risultati. Alcuni mesi fa sconosciuti erano entrati, sempre forzare la porta d'ingresso, e avevano compiuto atti di vandalismo che avevano ritardato l'apertura della piscina. [l. f.]

Sette anni fa i primi smottamenti nella frazione Prata e in località Vai di Lesegno

Scorie di ferro per salvare il borgo

Allo scopo di bloccare le frane erano stati costruiti argini con materiale di riporto. Il sindaco e dirigenti delle Acciaierie del Tanaro accusati di aver realizzato una discarica abusiva: sono stati tutti assolti

LESEGNO. Dopo il grande smottamento di sette anni fa nella frazione Prata, altre [illegible] del paese rischiano di franare, trascinate dallo sgretolamento dei «calanchi» su [illegible] il piccolo centro è costruito. L'amministrazione comunale ha previsto nuovi interventi in località «Vai» ed il completamento di quelli iniziati alla Prata, dove l'emergenza non è finita.

Nel 1985 la dorsale di arenaria sulla riva destra [illegible] torrente Corsaglia, su cui si è sviluppata la popolosa frazione, [illegible] frenata per un ampio tratto, trascinando con sé [illegible] strada comunale [illegible] una [illegible] disabitata. Per le opere di consolidamento era stata preventivata la spesa di oltre dieci miliardi (150 milioni per il solo riempimento), che dallo Stato non sarebbe potuta arrivare.

«L'erosione ha scoperto i calanchi tufacei su cui Lesegno è costruito - spiega il sindaco, Romano Luciano - e, dopo il primo crollo, molte altre [illegible] si sono trovate sull'orlo [illegible] dirupi. Era nostro dovere intervenire». Il Comune, d'accordo con la popolazione, ha coinvolto le «Acciaierie del Tanaro», che hanno riempito un'area di 4000 metri con oltre ottomila metri cubi di scorie inutilizzate.

Amministratori di Lesegno nella zona degli smottamenti iniziati nell'85

Dice il primo cittadino: «La Ferriera ha provveduto all'arginatura e alla sistemazione del materiale che i prelievi dell'Usl di Cuneo [illegible] dichiarato non inquinante. Ci siamo dati da fare, anche se ci è costato una denuncia». Cemento [illegible] to e scorie di ferro venivano depositati a piani orizzontali, quindi coperti di terra, su cui si seminava l'erba e rispuntava la vegetazione spontanea: il sindaco e i dirigenti delle acciaierie erano però accusati di aver realizzato una discarica [illegible] autorizzata, con alterazione del territorio ed inquinamento. Nei giorni scorsi è arrivata l'assoluzione «perché il fatto non sussiste» e la decisione di proseguire i lavori.

«Abbiamo dimostrato che non c'era reato - conclude Lu[illegible] - perché per definizione [illegible] discarica è costituita da rifiuti, mentre noi abbiamo depositato materiali per il consolidamento di terre soggette a frana». Di fronte al nuovo allarme, sembra che anche gli ambientalisti si siano detti favorevoli all'impiego delle scorie di ferro. L'amministrazione finanzierà la costruzione [illegible] muri di contenimento, che saranno riempiti, senza ulteriori spese, [illegible] il materiale di riporto. [p. s.]

L'ingresso nella comunità è in programma per domenica pomeriggio

Savigliano ha un nuovo parroco

Servirà le frazioni di S. Salvatore e Cavallotta

SAVIGLIANO. La comunità delle frazioni San Salvatore e Cavallotta avrà un nuovo parroco. Si tratta, tuttavia, di un cambiamento relativo, in quanto don Mauro Cagna, 47 anni, presta il [illegible] servizio nella comunità, quale rettore della Cavallotta, già da quindici [illegible].

Andrà a sostituire don Alfredo Vallo, 71 anni, parroco di San Salvatore dal 1973, che rimarrà rettore del santuario cittadino della Madonna della Sanità, incarico che ricopre dal 1951.

«Mi congedo da voi dopo quasi vent'anni di servizio - ha scritto ai suoi parrocchiani don Alfredo -: vi lascio come parroco, non come prete ed amico, e sono lieto di presentarvi il suc[illegible] don Mauro Cagna. Mentre altre parrocchie rimangono scoperte o accorpate, dobbiamo dirci fortunati di avere un prete quasi a tempo pieno». La comunità di San Salvatore e Cavallotta conta circa settecento fedeli.

Don Mauro Cagna (47 anni) nominato parroco delle frazioni saviglianesi (Telefoto)

Don Mauro, che fa parte della Congregazione dei Vincenziani, ha fatto domanda all'arcivescovo, cardinale Giovanni Saldarini, di essere «incardinato» per entrare nel clero della diocesi di Torino: la richiesta è stata accolta; domenica intanto il nuovo parroco farà il suo ingresso solenne [illegible] una messa concelebrata (ore 18) insieme a tutti i sacerdoti della città.

Don Mauro è molto conosciuto a Savigliano, dove opera [illegible] gli Anni Sessanta; iniziò la [illegible] attività come religioso addetto ai ragazzi del convitto civico, stabilendosi successivamente alla Cavallotta quale cappellano. Con la [illegible] dinamicità e il suo impegno [illegible] conquistato l'affetto e la simpatia di tutti gli abitanti della [illegible]

«Sa coinvolgere i giovani in numerose attività - spiegano i frazionisti -; ha sempre una parola di conforto per le persone anziane. Tutti gli vogliamo bene, è importante per una comunità avere un valido punto di riferimento».

Don Mauro è insegnante di Religione all'Istituto professionale «Marconi»; ha inoltre prestato servizio nelle cappelle del Maresco, San Grato, Consolata, Madonnina e Pro Puerilia. [p. b.]

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.94.78
QUESTA [illegible]
... vai col liscio ...
con
I NOVELLI
Locale
con aria condizionata

[illegible] DI M[illegible]
DELLA TORRE
Pubblicazione della variante in ribasso alla Variante al P.R.G.C. progetto definitivo
Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 5°, della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni avvisa che gli atti del progetto definitivo della variante in ribasso alla variante al P.R.G.C., adottata dal Consiglio Comunale con [illegible] del 16 maggio 1992, esecutiva ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale (Sala Consiliare), per 30 giorni consecutivi dal 20 luglio 1992 al 19 agosto 1992 compreso, con i seguenti orari:
- da lunedì a sabato: dalle ore 8,30 alle ore 12,30
- domenica e festivi: dalle ore 10 alle ore 12.
Alberetto Tanaro, li 10 luglio 1992
IL SINDACO
Viraldi rag. Giuseppe
IL SEGRETARIO
Borgna ing. Claudio

Massimo Sentieri
PRESSO IL SUPERMERCATO CALZATURE E ABBIGLIAMENTO
[illegible] Cuneo [illegible] - S.S. [illegible] LA FRANCIA
BORGO SAN DALMAZZO
INIZIANO I VERI SALDI
CON SCONTI DAL 20% AL 50%
Abito uomo ~~139.000~~ [illegible]
Giacche uomo ~~199.000~~ [illegible]
Pantaloni uomo ~~49.000~~ [illegible]
Camiciotti ~~19.000~~ [illegible]
Completo donna ~~79.000~~ [illegible]
Gonne ~~49.000~~ 29.000
Tailleur 149.000 [illegible]
Fusò ~~19.000~~ [illegible]
SUPER OFFERTA TUTE ~~29.000~~ [illegible]
E MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI SEMPRE A
PREZZI SCONTATISSIMI
LEGGE 19-3-90

In città ne rimangono venti delle cento che esistevano all'inizio del secolo

C'è allarme per le torri di Alba

Si stanno deteriorando e [illegible] dà garanzie sulla loro stabilità. Il sindaco: «Una perizia è stata fatta ma [illegible] ha fornito dati esaurienti». I proprietari (privati) non hanno fondi per i restauri

ALBA. Le torri medievali che da oltre seicento [illegible] svettano sugli edifici del centro storico di Alba potrebbero crollare? L'allarme [illegible] scattato per alcuni segnali di deterioramento. Sulla questione, però, manca chiarezza.

Lo ammette anche il sindaco Enzo Demaria, che dice: «Qualche [illegible] fa abbiamo commissionato [illegible] perizia, che non ha fornito però dati esaurienti. Per conoscere lo [illegible] di salute delle torri occorrerebbe un'indagine con computer [illegible] reggi [illegible] le moderne tecnologie consentono [illegible] di accertare il punto esatto di eventuali crepe [illegible] incrinature. Ci sono difficoltà finanziarie. Le torri appartengono a privati, [illegible] i proprietari [illegible] possono sostenere una spesa così rilevante. Come amministrazione comunale non possiamo intervenire».

«E' un problema che ci preoccupa - aggiunge [illegible] primo cittadino -, per ragioni di sicurezza [illegible] per la salvaguardia di testimonianze del passato così preziose. Vogliamo rivolgere un appello ad aziende, banche, an[illegible] affinché contribuiscano a sal[illegible] le torri, oltre che interessare la Soprintendenza».

In passato le costruzioni era[illegible] molto più numerose, tanto da giustificare ad Alba il titolo di «Città delle cento torri». Al[illegible] sono state demolite, altre abbassate [illegible] livello dei tetti [illegible] inglobate negli edifici. Attual[illegible] ne rimangono circa venti, di cui almeno la metà visibili. Le maggiori sono tre; alte trenta-quaranta metri, hanno conservato forme [illegible] altezze originali. Sono le torri «Sineo» (tra piazza [illegible] Duomo [illegible] via Cavour), «Bonino» (via Maestra angolo piazza del Duomo) [illegible] Asteiano (via Cavour).

Quelle delle [illegible] Sineo e Bonino sovrastano la piazza del Duomo e colpiscono l'attenzione di chi arriva in città da Porta Tanaro, specie di notte, quando la forte illuminazione aumenta la suggestione. Nella stessa zona ce ne sono altre due meno consistenti: «Riva» [illegible] «Paruz[illegible]

A seguito di ordinanze emes[illegible] dal sindaco, i proprietari hanno fatto compiere manutenzioni alle coperture per evitare le pericolose infiltrazioni d'acqua.

Anche i consiglieri di Albadomani hanno presentato un'interpellanza in Comune nella quale sollecitano iniziative per garantire l'incolumità dei cittadini e la conservazione dell'irripetibile patrimonio artistico».

Dice Giancarlo Bongioanni di Albadomani: «Chiediamo che [illegible] il palese stato di degrado delle torri. Non vorremmo che si verificasse un crollo, come accaduto a Pavia. Pur essendo di proprietà privata, le costruzioni rappresentano un patrimonio pubblico che non può andar disperso».

Le torri albesi furono costruite [illegible] mezzo [illegible] avvistamento ed erano simbolo di agiatezza.

Giuseppina Fiori

[illegible] STEFANO B[illegible]

All'asta le ex elementari

Sabato mattina alle 10 in municipio verrà messo all'asta l'edificio delle ex scuole elementari di Borgo Stazione. Si tratta della seconda asta relativa alla vecchia scuola; alle prima, fissata alcune settimane fa, non si presentarono acquirenti. Il prezzo base della vendita è [illegible] 145 milioni. «L'edificio è in discrete condizioni e offre diverse possibilità di utilizzo. La cifra-base per l'asta [illegible] stata stimata dall'ufficio tecnico comunale e ritengo si tratti di una somma equa per [illegible] fabbricato attorno al quale ci son[illegible] circa 1400 metri quadrati di terreno», spiega il sindaco Giovanni Franco Caretto. La scuola elementare di Borgo Stazione venne chiusa lo [illegible] anno unitamente a quella di frazione Valdivilla in seguito alla riforma scolastica che prevedeva la soppressione delle pluriclassi con meno di venti alunni. Ora l'unica scuola elementare di Santo Stefano è quella del plesso centrale. [a. o.]

Delle venti torri ancora esistenti ad Alba tre ben visibili nel centro storico hanno un'altezza che varia fra i trenta e i quaranta metri
Vennero costruite da famiglie signorili delle Langhe come punti di osservazione e simboli di potere e prestigio (FOTOSERVIZIO PIERALDO)

IN BREVE

BAROLO

E' in libertà [illegible] donna accusata di estorsione

Margherita Boschis, [illegible] anni, via Gioberti, ha ottenuto la libertà. Era agli arresti domiciliari per tentata estorsione nei confronti dell'ex-fidanzato, l'albese Adolfo Quaglia, «Lilio» per gli amici. Al[illegible] Boschis il giudice per le indagini preliminari, ha disposto l'obbligo di presentarsi, una volta la settimana, alla [illegible] dei carabinieri di La Morra.

BARBARESCO

Pena patteggiata per guida in stato di ebrezza

A Giuseppe Poggio, 53 anni, via Rio Sordo 54, il pretore di Alba ha applicato la «pena patteggiata» di dieci giorni di arresto (sostituiti con 250 mila lire di ammenda) e 200 mila lire di multa per aver guidato in stato di ebrezza.

MONTEU ROERO

[illegible] progetto un centro d'incontro per i giovani

Nella scuola di frazione Tre Rivi sarà allestito un centro d'incontro per giovani, con spazi per conferenze e dibattiti. Un campo sportivo verrà invece attrezzato in località Taberna, lungo la strada provinciale per Ceresole d'Alba.

[illegible]

Sarà completata l'area verde nell'ex piazza d'Armi

L'amministrazione comunale ha stanziato altri 17 milioni per il completamento dell'area verde nell'ex piazza d'Armi. Sarà anche sistemato il campo di pallone elastico.

[illegible]

Un [illegible] [illegible] 75 milioni per lavori alle scuole

[illegible] Comune stipulerà con la Cassa depositi e prestiti un mutuo [illegible] 75 milioni per lavori [illegible] manutenzione dell'edificio che ospita le scuo[illegible] elementari e medie.

BRA

Petizione [illegible] Amnesty [illegible] [illegible] in India

Sabato, dalle 16 alle 19,30, nell'area del centro commerciale «Coop» si potrà sottoscrivere la petizione promossa da Amnesty International, contro la tortura in India.

[illegible]

Droga sulla [illegible] [illegible] un torinese

I carabinieri hanno denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti Massimo Rivetti, 31 anni, abitante [illegible] Torino in via Poirino 5. Sulla [illegible] auto, fermata durante un normale servizio di pattugliamento stradale, sono stati trovati circa due grammi tra eroina [illegible] hashish.

ALBA

Giovane astigiana ferita in [illegible] [illegible] d'auto

Silvia Borrione, 19 anni, di Cisterna d'Asti, in via Cavalgrisone ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro per [illegible] rimasta ferita in uno [illegible] fra due auto. [illegible] riportato contusioni craniche e ferite al viso: guarirà in venti giorni.

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione [illegible] tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita [illegible] una vittoria di [illegible] lore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. [illegible] ogni contributo economico avvicina [illegible] momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca [illegible] operativa. [illegible] effettuare un [illegible] mento sul c/c postale [illegible] oppure inviare [illegible] assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione [illegible] per la [illegible] sul Cancro, in via della Rocca 49, [illegible] Torino.

Oggi la guerra al [illegible] ha bisogno [illegible] te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, e del c/c [illegible] 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____ Tel._____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

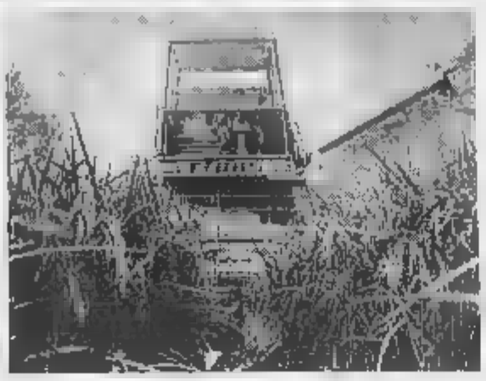
CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

I vincitori del concorso dell'Ente nazionale risi

Gita-premio in risaia per scolari di tutt'Italia



Mondariso e mietitrebbia: due immagini simbolo del mondo di risaia che è stato oggetto delle ricerche di 190 mila ragazzi di diciotto province

VERCELLI. Centonovantamila ragazzi di diciotto province italiane hanno partecipato quest'anno al concorso «Conosci il riso?», una iniziativa che l'Ente nazionale risi porta avanti, ormai, da un decennio per far conoscere e valorizzare questo prodotto tipico di buona parte della Valle Padana. Nell'arco di due lustri questo progetto di «educazione alimentare», autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione, ha già coinvolto due milioni di persone fra alunni delle scuole elementari, insegnanti e famiglie.

Su indicazioni del consiglio di amministrazione dell'Ente, presieduto dal vercellese Leo Carrà, la macchina organizzativa di uno così complesso operazione - che investe ogni anno mezza Italia - è affidata al giornalista professionista Enrico Villa, responsabile delle relazioni esterne dell'istituzione (che ha compiuto da poco i sant'anni di vita) nonché esperto di problemi legati all'agricoltura.

Ai ragazzi delle quarte elementari (che quest'anno ammontavano a più di mila unità) viene chiesto di parlare del riso attraverso ricerche, collages, diapositive, plastici, acquarelli, coinvolgendo anche le famiglie con interviste e ricette preparate dalle mamme. La selezione è stata, poi, fatta 504 classi con un migliaio di insegnanti che hanno curato i lavori destinati al concorso.

Le classi vincitri.i vengono premiate, ogni anno - dimoranti in località molto distanti dalle risicole - con viaggi nella Padania per una presa di contatto diretta con un'azienda risicola, con una azienda di trasformazione del risone in riso bianco e con la cucina tipica locale. Le altre classi ricevono in premio pubblicazioni scientifiche.

Diciotto, abbiamo detto, province interessate: Aosta, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Pavia, Cremona, Sondrio, Trento, Verona, Padova, Ferrara, Roma e Foggia. Le classi che hanno vinto in iemonte e Valle d'Aosta sono: le quarte A e B di Pont-Saint-Martin (Aosta); le quarte A, B e C della scuola Martiri della Libertà di Casale Monferrato; la quarta di Dusino San Michele nell'Astigiano; le quinte A e di Ornavasso di Novara; la quarta della frazione Amosso di Vigliano Biellese.

Ad eccezione delle classi Foggia e di Roma, cui sono andate in premio le pubblicazioni, tutti gli altri scolari del Nord Italia hanno potuto fruire della gita-premio con i rispettivi insegnanti e genitori. Sono venuti a visitare le realtà risicole vercellesi i ragazzi Pont-Saint-Martin, quelli di Genova, gli alunni di Sarzana (La Spezia) e di Chieva in provincia di Cremona.

I ragazzi di Casale Monferrato, che in fatto di riso la sanno lunga, hanno voluto conoscere le realtà veronesi, come del resto quelli Ornavasso di Novara. Nel Pavese sono approdati, invece, gli alunni di Vigliano Biellese, quelli della provincia di Sondrio, di Padova e Ferrara; nel Novarese sono giunti gli alunni di Ventimiglia e di Finale Ligure; altri verranno dalla provincia di Verona il prossimo settembre.

Commenta Enrico Villa: «Avvalendosi di qualche ritocco giustificato dal mutamento della sensibilità media delle scolaresche, il programma di educazione alimentare basato sul riso ed il concorso connesso possproseguire la loro strada, eventualmente con un'estensione sperimentale alla scuola media inferiore».

Walter Nasi

Una vacanza anti-stress nel Grand Hotel des Iles Borromées a Stresa

Manager a spasso sul fuoco

E' dedicata ai dirigenti che vogliono ritrovare calma e relax, in modo inconsueto
Dopo la preparazione psicofisica, il «clou» è una passeggiata sui carboni ardenti

STRESA. Ambiente raffinato, hotel a cinque stelle e vista lago: ma per i manager che vogliono dimenticare lo stress dell'azienda occorre qualcosa di più sarà un bavarese di Monaco a proporglielo: la pirobazia, cioè l'arte di camminare sul fuoco senza scottarsi.

Sì, avete bene: ai manager ed agli amministratori delegati viene chiesto di buttare alle ortiche per una settimana il cellulare, la segretaria ed il gessato per indossare tunica spartana, modello sari, ed affrontare una passeggiata sui carboni infuocati la prevenzione dell'Ambra Solare protezione 115.

Herr Kurt Schweighardt, anni, è l'ideatore di un metodo che, assicura, ha dato finora risultati entusiasmanti: vecchie carlatidi usurate dai meetings e dai problemi di marketing, hanno ritrovato uno smalto giovanile gettandosi capofitto nella corsa sui carboni ardenti. Non solo, ma l'inventore tedesco aggiunge che il relax psicofisico è tale che nessuno si accorge del calore: di più, quasi come sulla spiaggia d'estate, con quella sabbia fine fine che un piacevole solletico.

Kurt Schweighardt esporta adesso il suo metodo e lo propone agli uomini d'affari di caso Per le sedute, piuttosto complesse, che accompagnano la preparazione alla passeggiata cruciale, è stato scelto un ambiente incantevole: Lago Maggiore a balcone sulle Borromee, in una cornice di grande prestigio come quella dell'albergo più scintillante del Piemonte.

Il «pirobata» tedesco, terrà al Centro Benessere del Grand Hotel et des Iles Borromées un seminario per riacquistare tranquillità, f psicofisico. Oltre allo yoga e ad altri esercizi, il piatto forte dello stage sarà appunto la passeggiata sui carboni ardenti.

I manager dovranno camminare sopra i tizzoni di pira di tre metri: «Cammineranno in pieno relax, dopo una serie di esercizi volti a conquistare la pienezza della forza psichica» assicura Doretta Palazzi, addetta alle pubbliche relazioni della società tedesca «e dopo il periodo di concentrazione si in che darà loro consapevolezza di sé e massima sicurezza, poi getteranno sulla pira ardente dei biglietti in cui ci sarà scritto tutto ciò che vogliono cancellare di negativo, ed infine saranno pronti per camminare sui carboni».

Ma c'è il rischio di qualche scottaturina, di qualche piaghetta piccola piccola sul calcagno? «No, perché la preparazione precedente molto curata, e si giunga a questa fase perfettamente preparati».

Il corso verrà tenuto quest'estate in riva al lago, al Centro Benessere del Borromeo, e sono già parecchi i manager che hanno prenotato la settimana «yoga and fire». Tra gli interessati c'è un circolo golfistico fra i più famosi d'Italia che vorrebbe poi un corso «ad hoc» per i propri dopo salutare camminata sui carboni arroventati, dovrebbe molto più facile imboccare e scendere sotto il par.

I manager emuli di Damato, almeno così assicura herr Kurt, raggiungeranno la pirobazia un'invidiabile livello controllo psicofisico: mai che vada, potranno abbronzarsi piacere senza temere l'effetto-serra.

Marcello Giordani

La facciata dell'Hotel des Iles Borromées e, nel riquadro in alto Kurt Schweighardt. Di fianco la «passeggiata» sui carboni ardenti

Singolare indagine sui volatili notturni promossa dal Wwf

Un censimento dei pipistrelli in Piemonte e Valle d'Aosta

Un censimento di tutti i pipistrelli che vivono in Piemonte e Valle d'Aosta. E' quanto si propone la sezione Piemonte e Valle d'Aosta del Wwf che sta per varare il «progetto pipistrello» in collaborazione con l'Università di Pavia.

Spiega Elio Cazzuli, noto ecologista piemontese, che coordina l'iniziativa: «Abbiamo avuto poche settimane fa l'autorizzazione regionale per cattura pipistrelli. Per censirli scoprire quante specie ne esiin Piemonte dobbiamo prenderli, perché soltanto avvistandoli quasi impossibile distinguerli tra loro. Naturalmente rilasciamo un animale subito dopo la cattura, senza fargli alcun male, ma abbiamo dovuto comunque chiedere un'autorizzazione perché questi animali protetti dalla legge».

Con un particolare strumento, una sorta di «radar», gli logisti cercheranno nei prossimesi di trovare tutti i pipistrelli «piemontesi e valdostani». Dice Cazzuli: «Useremo però anche strumenti meno sofisticati. Soltanto con grande lampada in grado di attirare molti insetti, posta in aperta campagna, è possibile far avvicinare numerosi i pipistrelli. Opereremo vicino ai corsi d'acqua, nei pressi delle costruzioni abbandonate, nelle grotte naturali. Naturalmente nella nostra ricerca potremo agire solo all'aperto. potremo effettuare ricerche nelle proprietà private dentro le costruzioni».

Ma cosa si attendono gli ecologisti del Wwf dalla loro ricerca? Dice Cazzuli: «I dati più recenti sulle specie di pipistrelli Piemonte e Valle d'Aosta risalgono ai primi decenni secolo. Valuteremo l'andamento della popolazione. Purtroppo una specie animale non molto amata dalla gente e spesso constatiamo che vengono scacciati dalle loro tane. E pensare che sono voracissimi e utili. Uno di essi, anche di piccole dimensioni, è in grado di catturare migliaia di insetti in una sola notte. Sono molto importanti nel ciclo biologico».

Altri problemi o dalla mancanza di tutela della legge: «A differenza altre nazioni europee, in Italia i pipistrelli sono poco protetti. Non è possibile cacciarli ma non ci sono norme che ne tutelano i nidi. Ad esempio in Francia e Svizzera per ristrutturare un palazzo è necessaria l'autorizzazione di apposito ufficio che si occupa della tutela dei pipistrelli. Da sono sempre problemi nei casi di ristrutturazioni». Il Wwf intervenuto in tutela della specie animale lo anno in Valle d'Aosta, quando erano stati annunciati lavori di ristrutturazione al castello Aymavilles, vicino a Cogne.

Intanto nel Monferrato si sta occupando di ricerche sui pipistrelli anche Mauro Guazzone, guardia del parco di Crea ed iscritto al Wwf: «Anche qui ci sono molti pipistrelli ma non sono mai stati censiti. Finora all'interno del parco però ho trovato solo nidos».

Tino Ferrarotti

Il lavoro dello studioso Piero Camilla, che ha esaminato 330 mila «fogli» dal 1297 al 1882

I marchesi di Saluzzo, così «risparmiosi»

Le curiosità di una ricerca nell'archivio storico del Comune

SALUZZO. In questi tempi allegra finanza dello Stato e di certi Comuni, di debiti pagati contraendo altri debiti, bustarelle, di sperpero di denaro dei contribuenti, anche gli amministratori pubblici - oltre che studenti ed appassionati di storia locale - dovrebbero consultare il materiale raccolto nell'«Inventario-regesto dal 1297 al 1882» compilato da Piero Camilla, se non altro per scoprire quanta cura e probità i loro colleghi dei secoli passati gestivano il denaro versato dai concittadini.

Il volume, che non è in vendita, riassume e conclude sei anni di lavoro dello storico cuneese, che ha esaminato circa 330 mila «fogli», scritti in latino paleografico, in francese o in volgare, che raccontano la vita di Saluzzo dalla nascita al 1882. Un materiale enorme che riguarda i più sv ti argomenti, dalle norme per l'amministrazione della giustizia ai mandati di pagamento.

«Quando il Comune m' invitò a riordinare l'archivio storico, accettai con entusiasmo - ricorda Camilla - poi, di fronte alle enormi difficoltà dell'impegno, incominciai a tremare. Ma non sono mancate, in sei anni lavoro, le soddisfazioni e le emozioni esaltanti».

Tra le emozioni di cui parla Camilla ci sono anche quelle legate alla scoperta di sedici sacchi pieni di documenti del '500 - esattamente 9123 fogli - che si riferiscono alle vicende del Marchesato, chiusi con i sigilli e custoditi negli armadioni dell'archivio. I sacchi erano stati «registrati» da un archivista del Comune nel 1941 quindi la loro esistenza nota; tuttavia da quando erano stati chiusi, a fine '500, nessuno più li aveva aperti.

«I documenti erano così chiari così ben conservati - annota Camilla nell'introduzione al volume - sembrare scritti il giorno prima. Ancora un'altra sorpresa ebbi quando mi accinsi a leggerli: quasi tutti avevano ancora abbondantemente, ogni lettera, la sabbia che, quattro secoli or sono, era servita ad asciugare l'inchiostro».

I documenti vanno dal 1548 al 1601 e si riferiscono ai rapporti in materia finanziaria fra il Marchesato, la Francia i Savoia. Sono ordini di pagamento, disposizioni per la riscossione dei contributi, mandati per gli stipendi dei funzionari, richieste di finanziamenti per gli eserciti.

Un intero sacco conteneva i documenti dell'annosa lite del Marchesato con la piazzaforte Carmagnola per la ripartizione dei carichi pubblici ordinari e straordinari; la lite si protrasse per tutta la seconda metà del '500, coinvolgendo Carlo IX ed Enrico III di Francia e terminò solo con il passaggio del Marchesato ai Savoia nel 1601 (Trattato di Lione).

Le più antiche testimonianze raccolte nell'archivio sulla storia del Comune risalgono invece alla fine del XIII secolo. La prima una pergamena del maggio 1297, che riporta alcune sentenze per la fissazione dei confini tra Saluzzo e Revello; la seconda pergamena, del 18 febbraio 1299, costituisce in pratica l'atto di nascita del Comune di Saluzzo.

In esso il marchese Manfredo IV rimette ai sindaci i suoi antichi diritti feudali (di successione, di boscaggio, macello, di panificazione, ecc.); in cambio il Comune gli dovrà pagare un contributo annuo di 180 lire astigiane. Quest'ultimo documento testimonia che il Comune si è ormai affermato di fronte al Marchese, il quale rinuncia a quasi tutti i suoi diritti per stabilire i rapporti con la comunità saluzzese su nuove basi, assumendo così i notati del signore.

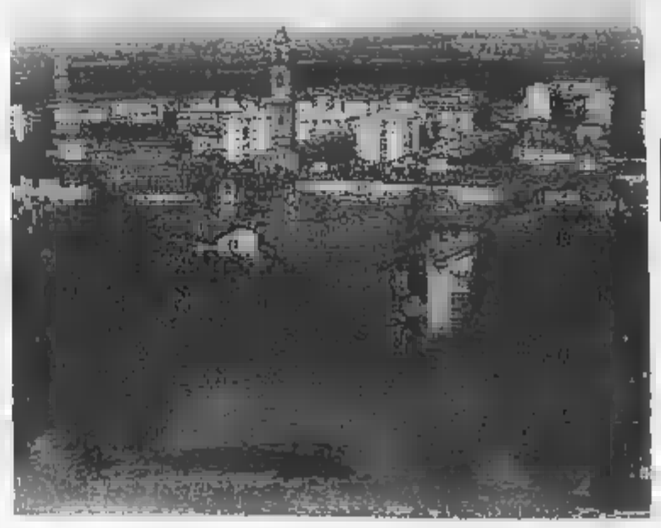
Un altro passo verso la completa autonomia, Saluzzo lo farà quasi un secolo dopo: in questa pergamena del 1° dicembre 1371, il marchese Federico II richiede ai tre ambasciatori del Comune il pagamento mensile di 16 fiorini per spese militari e in cambio egli approva tutti i capitoli e gli ordinamenti stabiliti dal consiglio comunale, in particolare capitolo che vieta di introdurre in Saluzzo vino forestiero.

Otto anni dopo, il aprile 1379, Federico II concederà al Comune in enfiteusi perpetua anche l'ultimo terzo delle gabelle che non aveva e confermerà ai saluzzesi tutti i diritti e le libertà che si erano conquistati nei secoli precedenti. Il Comune, in cambio, pagherà annualmente la somdi 200 franchi di oro buono.

Nel 1582 la situazione politica del tutto mutata: morto l'ultimo Marchese (Gabriele), i territori del Marchesato sono passati alla Francia, preoccupata soprattutto di assicurarsi i tributi per mantenere i possedimenti.

Lo testimonia una lettera del Enrico III ai rappresentanti di Saluzzo che riguarda i conti del tesoriere.

Bruno Marchisio



Una veduta Saluzzo. La mole imponente di documenti venuti alla luce dall'archivio storico del Comune ha consentito di aggiungere notizie e curiosità alla storia già nota della cittadina

La band veneta «Pitura Freska» domani sera a Garessio

Musica «arrabbiata»

Droga, politica e amore nei brani del gruppo di Sir Oliver Skardi
Il dialetto di «Bea fia» e «Suca baruca» mescolato a ritmi reggae

GARESSIO. Politica, amore, fatti di cronaca sono i temi dei loro brani rigorosamente proposti in dialetto veneziano, il tutto condito con espressioni di sincera rabbia «popolare» e una notevole dose di autoironia e gusto musicale.

Sono i «Pitura Freska» e domani sera (ore 21) si esibiranno al campo sportivo. La band è composta dal leader Sir Oliver Skardi (voce), Francesco «Ciuke» Casucci (basso), Graziano «Loganer» Guerriero (batteria), Rino «Tastie» Zibbo (tastiere), Cristiano Verardo e Francesco Duse (chitarra), Marco Forieri (sax), Toni «Chuchanga» Costantini (trombone) e Vario «Volcano» Silvestri (tromba).

Al ritmo del reggae il gruppo sta conquistando l'Italia: loro primo lp ha venduto 100 mila copie). I testi dei loro brani, difficile chiamarli ancora canzoni, non sono paragonabili, neppure da lontano, alle tenere poesiole del musica leggera. Si pensi a «Bea fia», «Suca baruca» e «Son mato per la mona», «Na bruta banda», «Boss», «Margherita» o la polemica visione di alcuni fatti legati a Venezia in «Pin Floi» e «Bienal».

Il tutto è dunque affrontato in modo dissacratorio, ma comunque propositivo lasciando trasparire l'ideale di una società dei rapporti più umani e sereni e la volontà di un impegno in prima persona per una vita migliore che nel Veneto, ma solo lì, non abbia i connotati del razzismo, dell'inquinamento, dell'indifferenza sociale, della droga e dell'emarginazione.

Con il loro primo lp i Pitura Freska hanno venduto 100 mila copie

I «Pitura Freska» a marzo hanno partecipato altre band come i «Sud Sound System», «Frankie Hi Nrg», «Nuovi Briganti», ad un concerto contro la Lega, patrocinato da «Cuore» per «dire no a Bossi, alle leghe, al razzismo». Non è stato un caso poiché i «Pitura Freska» sono lontani da velleità «leghiste» che distano anni luce dal affratellamento universale e di solidarietà che sono propri dell'indole più genuina del gruppo.

Se i temi sono sociali (in appoggio ai centri giovanili, contro la diffusione delle droghe pesanti, per la depenalizzazione delle leggere), la filosofia è l'«hip hop» americano e i generi musicali si chiamano rap e ragamuffin. Così la musica italiana ha scoperto la prosa. Il discorso che si frammenta fino a giocare contro l'andamento ritmico del brano. Il concerto è stato organizzato dalla Pro loco di Garessio. I biglietti (25 mila lire) in prevendita nei negozi di dischi e alla cassa del campo sportivo. [r. s.]

a cura di Vanna Pescatori

Incontro al Rotary

Durante la tradizionale visita del Governatore distrettuale del Rotary, Claudio Prelli Bozzo, al club di Bra, che si terrà stasera al ristorante «La Ca di Verduno, sarà gnata la più alta onorificenza rotariana padre Giovanni Salferio, che da anni si dedica con grande abnegazione alle popolazione indios dell'Amazzonia.

Un sì da vip

Peveragno, sabato pomeriggio scocca il momento magico che trasformerà per poche ore la tranquilla cittadina del Cuneese in un raffinato angolo di English style. Nella chiesa Santa Maria si celebrano le nozze di Speranella Giorgis con un nobiluomo inglese, Martin Petherick. In un tripudio di fiori la chiesa accoglie personalità giunte da tutto il mondo. Davanti agli occhi stupiti dei peveragnesi, sfilano i tight, le dame vestite da Yves Saint Laurent, dalle più firme dell'alta moda. I cappelli a larghe tese, alcuni impreziositi da piume, nascondono i volti, i sorrisi contesi dall'obiettivo nelle occasioni mondane, nei pranzi gala, nei banchetti reali.

Fino all'ultimo gli abitanti hanno mantenuto la consegna del silenzio. Nulla è trapelato sull'importanza dell'evento, un cordone di compunta riservatezza ha permesso alla famiglia Giorgis di compiere i preparativi lontano da sguardi indiscreti. Ma ora che la cerimonia si sta compiendo, la voce si spande «C'è Sarah Ferguson, Paola di Liegi». E' un correre generale: le case si svuotano. Bisogna vedere almeno da lontano, tale insieme di personalità. I quattrocento invitati non si sottraggono: finita cerimonia gli sposi aprono l'elegante corteo che attraversa, su un lungo nastro rosso, il percorso che divide la chiesa dalla villa di famiglia. La gente si avvicina, servizio di è imponente. I festeggiati sorridono, salutano. Tra la folla, si scorge la capigliatura di «Fergie». Per giorni ne parlerà nel paese.

Cultura in cucina

Specialità storiche della cucina langarola hanno creato il giusto complemento alla presentazione del progetto «Bibenotel», 1° Salone della ristorazione d'albergo», che si è tenuta la scorsa settimana, prima alla Ca 'd amis di La Morra e poi nel salone del Castello comunale di Barolo. L'appuntamento, di respiro nazionale, ha portato nelle Langhe gli operatori del settore convinti che il futuro della loro attività sia strettmente legato all'offerta servizi di alta qualità. In qu ottica, la capacità offrire pranzi e cene di alto livello assume particolare rilevanza. L'ha dimostrato la presenza dell'Associazione italiana sommelier e quella dei Ristoranti della Tavolozza, che hanno dato un con antipasti freddi, risotto al barolo, bonet della con castagne, ed altre prelibatezze, di quale apporto, anche culturale, possa dare la gastronomia lancio del progetto di ristorazione firmato Luigi Veronelli.

CINEMA

CUNEO

Corso
Tel. 692.936. L. 10.000
Or.: fer. 20/22
Sab./Fest. 16/18/20/22
Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'

[illegible]
. 693.554 Or.: fer. 20
22. Sab./Fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Italia
Tel. 692.951
Or.: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000
a luce

Monviso
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22
Festivi: 16/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Eden
Tel. 393.021, Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

Moretta
Tel. 42.361
Or.: 20,45
Fest.: dalle 14,30 cont.
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Comunale
Tel. 346.901
Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,16 17,16/18,16/21,15
CHIUSO PER FERIE

All'aperto
Or.: 21,45
L.
OGGI RIPOSO

CHIUSO PER

Tel. 262.211
Riapre il 1° agosto

Impero
Tel. 412.31
Or.: 20/22; fest. 20/22
Lire 6000/8000
PER

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: feriali 20/22
Fest. 20,15/22
Lire 7000/9000
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il polè dei produttori. N. V. 1h 41'

Lux
Tel. 944.231. L. 5000/5000
Sabato: 20/22
Fest.: 20/22
CHIUSO FERIE

Ferrini
Orario: fer. 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

Galateri
Tel. 488.324
CHIUSO FERIE

Iris
Tel. 916.393, Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/8000; Alaca 4500
La mia
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una pruriginosa lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30'
Commedia

Politeama
Tel. 52.407
Lire 6000/8000
RIPOSO

Excelsior
Spett. unico ore 21
Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 927.534
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Bertola
Tel. 47.698
Lire 7000/8000
SALA GRANDE: **The Doors.** Or.: Feriali 20/22 - Dom. e fest. 20/22
SALA PICCOLA: **Piccola peste torna a far** . Or.: Feriali 20,30/22,30 - Dom. e fest. 20,30/22,30

Ariston
Tel. 391.311
Orario: 21,15
Lire 7000
RIPOSO

Baronet
Tel. 334.158
Orario:
Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

Orario: 16/21
CHIUSO PER FERIE

Civico
Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Assolto per aver commesso il
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58'
Comm.

Italia
Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

Roburent
Orario: 20,30/22,30
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scemo, diventa perfetto cowboy grado sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20
Cartoni animati

Edelweiss
CHIUSO PER

Aurora
. 712.957
OGGI RIPOSO

Tel. 712.477
.: 20/22; Fest.
6000
a luce rossa

PAMPARATO

Musiche del '600

Nell'Oratorio di Sant'Antonio, stasera, alle 21, secondo appuntamento del Festival dei saraceni. L'ensemble «Concerto», composto da tre viole, un clavicembalo un liuto, proporrà pagine del compositore francese del Seicento, Marin Marais.

LESEGNO

Band suona il rock

Alla birreria «The jester», stasera alle 21,30, si esibirà la band fossanese «Joden Abend». I cinque musicisti proporranno un'antologia di motivi dei più importanti gruppi rock.

Film nella piazzetta

La biblioteca civica in collaborazione con il gruppo di formazione di Bra presenta, domani sera alle 21, il film «Grido di libertà». La proiezione avverrà nella nuova piazzetta all'aperto, con ingresso gratuito. Nell'occasione verrà allestito un tavolino con materiale informativo, per la raccolta firme.

Jazz e buoni piatti

Si concludono sabato, gli incontri «Jazz cucina sotto le stelle» nel parco del castello dei Marchesi di Busca. esibirà la «Swing big band» di Roberto Andreoli. La serata costa mila lire. Per prenotazioni telefonare allo 0141/89.141.

CAVALLERMAGGIORE

Dance-movies al Lido

Per serie dance-movies, Cupolo Lido, domani alle 23, spettacolo ispirato «Il nome della rosa», noto libro di Umberto Eco. Ingresso 12 mila lire.

SAVIGLIANO

Partita tra dj

Sono in prevendita in tutte le discoteche e le emittenti radiofoniche i biglietti (10 mila lire) per assistere all'incontro di calcio che le squadre dei dj disputeranno il 22 luglio allo stadio «Morino». L'incasso sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Teatro sotto le stelle da domani sera (ore 21,30) San Damiano Macra

Danze, farse e thriller in scena

«Ah... le donne» inaugurerà mini-rassegna

SAN DAMIANO MACRA. lo spettacolo «Ah... le donne», presentato dal Laboratorio della danza, ad inaugurare, domani sera alle 21,30, la nuova arena realizzata dal Comune, la collaborazione della Provin. Lo spazio all'aperto ospiterà primo appuntamento di una «minirassegna» dedicata al teatro, che l'Ente organizza da alcuni anni, durante il periodo turistico, con lo scopo - spiega Mirella Belli, responsabile settore cultura - di far conoscere piccoli centri Cuneese, proponendo un genere di spettacolo che raramente viene rappresentato in quelle località».

Ogni anno, la rassegna «fa scoprire» paesi diversi: in questa edizione, dopo San Damiano Macra, toccherà Revello, Prunetto e infine Frabosa Soprana, per complessive dodici rappresentazioni che si concluderanno il 30 luglio.

Nel centro Val Maira, il secondo incontro con il teatro, sabato sera, avrà come protagonista la compagnia «Arteviva teatro» di Torino che metterà in scene, la regia di Franco Urban, «Senza via d'uscita» tratto «Il calepranzi» di Harold Pinter. Si tratta di un thriller ad alta tensione che vede due sicari «comandati» da un misterioso capo il quale impartisce serie di ordini in modo che alla fine i due dovrebbero uccidersi vicendevolmente. La pièce sarà replicata a Frabosa Soprana, in piazza Marconi, il 29 luglio.

Il terzo spettacolo in cartellone a San Damiano, domenica, il «Il gioco dell'amore e del caso» di Marivaux, interpretato dagli attori del «Piccolo teatro del Borgo» diretti da Urban: farsa settecentesca, giocata sullo scambio dei personaggi e un divertente carosello equivoci sotto cui si nasconde, fino all'ultimo, la verità.

La commedia sarà a Revello, nel cortile storico del Municipio, il luglio; a Prunetto, nel piazzale via Roma vecchia, il 26, e il 29 a Frabosa Soprana.

Martedì la minirassegna ripartirà con i balletti «Ah... le donne» a Revello che replicati il 24 luglio a Prunetto e il a Frabosa. Nel centro del Saluzzese, il programma subirà variante: il secondo spettacolo, sarà, mercoledì 22, «Ricorda con rabbia» di Osborne: una commedia ambientata in una soffitta inglese che fornisce lo spaccato crisi coppia, emblema - in senso più generale - della difficoltà di capirsi che contraddistingue la società di oggi. Il testo di Osborne, presentato dall'assemblea teatrale Controscena, verrà portato a Prunetto il 25 luglio. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 21,30 e saranno ad ingresso gratuito. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti**, di Bashar Shbib con D. Kashner, D. Dubrovsky. Col. 14 Or.: ap ore 20; film 20;30, 22;30
ADUA 400 c. G. Cesare 67; S... dei malcosa di) **completamente diverso** N V Or: Ap ore 20; film 20;30; 22;30.
AMBRA v. Chieca della Salute 77. **Mediterraneo** Di G. Salvatores con D. Abantuono, C. Bigialdi., Or.: 20;30; 22;30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 62. Chiuso per lavori
P. c. V. Emanuele II **Mediterraneo** Or 16,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58 17 180. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cara mamma mi sposo**, di Chris Columbus. N V Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 17,15; 19 20 45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N V Or.: 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Assalto finale**. N. V. Or. 17,50
CRISTALLO v. Cibrario 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven V. 14 Or.: 16, 18 10, 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno**, di F. Bahr N V Or. 16,15; 18,20; 20,25;
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92) N. V
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente** N.V Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Vanoni 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze K. Reeves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Montebello 24. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Chiuso per lavori
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V Or. 16; 18 10; 20,20; 22;30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sette il cielo di Parigi** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Gal. S. Federico. **L'impero del crimine**. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Bella col lupi**, di K. Costner edizione integrale N. V. Or.: 16; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
OPERA v. Verdi 8. **Coccinelle** di Alan Parker Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass V. 14 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale** V. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Sabotino. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster N V Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau Or.: 20 15; 22;30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336. **Rosa dei venti a Little Tokyo**, di M. L. Lester N V Or.: 16,10, 17,45; 19;20; 20;55, 22,30
ZETA Collegno 12. **Niente baci sulla bocca**, di A. Tachino Or.: 20;30, 22;30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 tel 88.151 Ore ore 21,30 al Comile di Palazzo Reale «Torino, il Regio, una sera d'estate», concerto per soli coro e orchestra. S. Gershwin musiche A. Michaels-Moore bani . A. Jennings tenore. Dir. B. Campanella. Maestro del M. Poletti Orch. e del Teatro Regio Mus. di G. Rossini
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. **Il flore al occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» compagnia abituata niani e prelazioni. Biglietti (ultimi giorni) ore 9-13; 15-19
TEATRO NUOVO c.so M. D'Ancona 37, tel. 66.552. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 per Vetreria Italia danza **I giovani e la danza**. Stalla scalinata per «baskare al film» **Moonwalker**. Info tel. 0142/922 431-011/859 0589

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Antologia del Cotra**, varietà
20 — , telefilm
20,30 **Avventure a cavallo**, film
22,30 **Antologia del Cotra**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crimo story**, telefilm
1 — **La leggenda di Custer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Paraguito** , sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **TG 4**

Videogruppo
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyway**, telefilm
20,30 **Rose e Français**, film
22,30 **Videonolizie**
24 — **I racconti del maresciallo**

Telecity
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Mare, mare, mare, voglia di...** , film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **7 Hydeni Park - La casa maledetta**, film
0,50 **Colpo grosso**, quiz (r.)

Primantenna Supersix
18 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Mosta Italia - Tgn**
20,30 **Cassie & Co**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
— **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **Tg 4 minuti**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta
17,30 **Crimo story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20,30 **I cinque ladri d'oro**, film
0,20 **Le due peccato**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Salletico estate**
,15 **Giovedì Biella**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **Justice**, telefilm
22,08 **Film**
23,30 **Tg 9**
23,52 **all della poesia**
24 —

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
18,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
20,30 **Speciale Lady Trotto**, rubrica
21 — **Il passaggio del Reno**, film
22,30 **Confidenziale...**
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Maria Antonietta**, film

Canavese
20,30 **Telenovela**
21,15
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Lui e l'altro**, film
22,30 **La camera del tesoro a Vienna**, documentario
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete Piemonte
20,20 **E poi rimase più nessuno**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crimo story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
Telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Flavio Dotta è reduce dalla netta affermazione conquistata su Ricky Alcardi

La squadra cuneese conclude la campagna acquisti con l'ingaggio di Petrelli

E Kiossev abbraccia l'Alpitour

Con il connazionale Ganev il forte bulgaro vuole portare in alto i biancoblù. Ha vinto otto scudetti «Mi ha scoperto a Sofia insegnante di educazione fisica». Besozzi e Montanari gli altri rinforzi

CUNEO. Il bulgaro Borislav Kiossev ha concluso gli ultimi dettagli del contratto che lo lega all'Alpitour. E' volato a Roma, con Enzo Frandi, per risolvere la pendenza Brescia ha nei confronti del Padova.

Boris Kiossev un acquisto importante per il sestetto cuneese che potrà contare su un attacco devastante. Proprio ieri la società ha ufficializzato l'ingaggio di Liano Petrelli, 27 anni, schiacciatore ricevitore, ex Sisley Treviso, 60 volte in nazionale, campione europeo nell'89. Con Paolo Montaneri (25 anni, ex Prep Reggio Emilia), Sergio Besozzi (24 anni, dal Carimonte Modena) e lo stesso Petrelli il club cuneese si prepara a spiccare il volo.

Il secondo straniero del club biancoblù, 31 anni, schiacciatore ricevitore, di esperienze nel mondo della pallavolo ne ha raccontare. Il curriculum: otto scudetti vinti con il Cska Sofia, 400 presenze in nazionale, sei tre campionati del mondo e un'Olimpiade .

Sotto rete è arrivato tardi: prima giocava a calcio, come tutti gli altri ragazzi della città. Poi professore di educazione fisica l'ha scoperto e l'ha portato al Cska di Sofia. Boris aveva diciotto anni e molta voglia di fare. Cominciò ad allenarsi in palestra e i primi risultati non si fecero attendere.

«Mi hanno scelto per l'altezza, il volley mi piaciuto subito. Non ho pensato neppure attimo a lasciare il calcio».

Col candore di un bimbo aggiunge: «Sono talento, ne ho fatta strada per arrivare quia.

La pallavolo è la sua vita: anche sua moglie, Mila Kioseva, è giocatrice serie A. La coppia ha un figlio, Velisar, di 9 anni. «E' la vita dei professionisti - racconta -. gioca a Reggio Emilia. I tifosi mi vedranno spesso al ristorante e scoppia a ridere. L'unica passione che ha, fuori dal campo, sono le auto sportive: ne ha comprato tre.

La carriera italiana si era iniziata a Battipaglia, ma il vero salto di qualità Kiossev l'ha fatto con il Brescia. «Ora però si apre un altro capitolo della mia vita - conclude -. A Cuneo mi ambienterò presto. E porterò in alto la squadra».

Daniela Cotto

Da sinistra i nuovi acquisti Liano Petrelli Montanari e Sergio Besozzi. Con i bulgari Ganev e Kiossev l'Alpitour cercherà di riscattare l'opaco campionato di serie A 1991-'92 e punterà a raggiungere con tranquillità la salvezza L'obiettivo dei dirigenti cuneesi è di dimenticare le sofferenze della scorsa stagione e dimostrare ai tifosi la volontà di riscatto (TELEFOTO)

Caraglio, stasera serie A di balon

Il leader Dotta è contro Pirero

CARAGLIO. Si completa stasera il programma della sesta giornata di ritorno del campionato di serie A pallone elastico.

L'ultima gara in programma si gioca alle 21 a Caraglio e vede fronte il leader del torneo Flavio Dotta e il ligure Pirero, fermo all'ultimo posto in classifica.

La partita non dovrebbe nascondere insidie particolari per il battitore cuneese, che sul campo di casa la scorsa settimana ha «maltrattato» Aicardi, terzo in classifica, concedendogli appena quattro giochi in tutta la gara.

Pirero parte sua appare in grado creare problemi ai biancoverdi della Valle Grana; il ligure, già solitamente poco temibile fuori casa, quest'anno sembra presentarsi nelle gare esterne in vesti ancora più dimesse ed ormai sta giù pensando «play-out» per ottenere la salvezza.

La sesta giornata di ritorno è cominciata l'altra con l'anticipo di Magliano tra Balocco e Tonello, vinto dal primo per 11-8.

La gara stata combattuta, Tonello che ha confermato la buona condizione di forma, reggendo confronto per due terzi di gara. Sul fronte opposto Balocco ha trovato un valido aiuto nei compagni Bellanti, Somano e Massucco, quest'ultimo in ripresa dopo l'infortunio alla caviglia che lo ha tenuto per oltre un mese lontano degli sferisteri.

Nella prima parte di gara le due squadre si sono equivalse, andando al riposo sul punteggio di 5-5.

All'inizio della ripresa Tonello passato in vantaggio per 6-5 subendo successivamente la rimonta di Balocco, più abile a sfruttare il muro d'appoggio e i punti deboli della formazione avversaria.

è passati quindi all'8-6 a favore dei locali, prima dell'ultimo tentativo di rimonta Tonello, capace risalire fino all'8-8.

Nel finale di partita la maggior capacità la battuta da parte di Balocco (che ha azzeccato alcuni servizi carichi di effetto) e la superiore solidità delle pagine di casa hanno fatto la differenza.

Il match ha offerto molte emozioni ed ha dimostrato che entrambi gli atleti possono ambire a migliori posizioni di classifica.

Corrado Olocco

TENNIS

Sporting Fossano

Dai farmacisti tre milioni in beneficenza

FOSSANO. Si è concluso l'altra sera allo «Sporting club» il primo torneo di organizzato dall'associazione giovani farmacisti di Cuneo, dall'«Unifarma» dalla «Farmalease».

Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato i 140 atleti iscritti in tabellone. Durante l'incontro stata tagliata torta a forma di campo da tennis.

E' stata organizzata una sottoscrizione per la fondazione piemontese ricerca sul . stati raccolti tre milioni e mezzo.

Il torneo è stato organizzato da Tino Cornaglia, presidente dell'«Agifar» Cuneo, Mario Grasso, farmacista di Fossano, Aldo Gallo, direttore commerciale dell'«Unifarma», Aldo Abrate, direttore dello stabilimento dell'«Unifarma» Fossano e Gigi Serafini, direttore commerciale della «Farmalease». [g. p. m.]

VOLLEY

Un torneo misto

Nove sestetti nel parquet monregalesi

VICOFORTE. Comincia lunedì il primo torneo misto di volley delle valli monregalesi organizzato dalla Comunità montana in collaborazione con il Csi di Mondovì.

Sono iscritti nove sestetti, suddivisi in due raggruppamenti. Nel primo figurano Monastero Vasco Servizio Tamoil, Vicoforte Santuario, Frabosa Sottana Pagliano Pavimentazioni, Magliano Alpi, Villanova, Pamparato, Hobby Casa Villanova e Monasterolo Casotto fanno parte invece del girone B.

Si gioca parquet vari impianti monregalesi. «Con questa iniziativa - dicono alla Comunità montana - si tenta di vivacizzare il periodo estivo nelle vallate fornendo allo stesso tempo giovani lo spunto per socializzare praticando un'attività sportiva. Siamo sicuri che fra tutti i partecipanti non mancheranno entusiasmo e voglia di dare spettacolo». [l. f.]

CALCIO

Trofeo Barbero

Gara decisiva al notturno di Cherasco

CHERASCO. KlinkerSire e Belmonte sono le finaliste del nono torneo notturno di calcio, memorial «Domenico Barbero».

La manifestazione, organizzata Polisportiva Veglia, si conclude sabato sera.

Alle per l'assegnazione terzo posto si affrontano i bradesi dei Minini, guidati dal tecnico Renato Arduino e i glianesi del Centro Metal.

A seguire si svolgerà finalissima.

Sono in palio il trofeo «La Bradesee», «Il Nuovo Bradese», «Rc Pneumatici» e «Minini Guido lavorazione laminati plastici». Saranno anche consegnati buoni acquisto spendere al negozio «Fruttero sport» di Fos-

«Il torneo è stato molto spettacolare - dicono gli organizzatori -. Abbiamo assistito ad una fase eliminatoria molto combattuta, con gare di alto contenuto tecnico». [r. a.]

Scatta il conto rovescio per la decima «Alpes Retro»

Otto giorni di prova, 1400 chilo- percorso, diciotto valichi alpini da superare (cima più alta, 2802 metri, il colle della Bonette). La decima edizione dell'Alpes Retro, sfilata storiche, è pronta ad invadere la «Grandas». I partecipanti scatteranno sabato 25 luglio da Aix-en-Provence diretti Manosque. L'arrivo a Cuneo, via Auron e Col de Restefond, previsto per lunedì 27. Il giorno successivo la carovana dirigerà verso Le Sauze attraverso St-Veran e Les Orres.

MOUNTAIN-BIKE

Sulle strade di Robilante c'è il trofeo Sant'Anna

Per gli appassionati di mountain-bike l'appuntamento è per sabato a Robilante con il quarto trofeo Sant'Anna organizzato dal Centro sociale Presacementi dall'Udace in collaborazione con comitato festeggiamenti. Il ritrovo è alle 13,30 al Centro sociale, dove, alle 14,30, sarà dato via su un tracciato di 20 chilometri. Al termine della pedalata ci sarà rinfresco offerto dall'organizzazione. Alla prima società classificata sarà assegnato il trofeo Sant'Anna. Sono previsti numerosi premi a sorteggio. Fra gli altri una mountain-bike offerta da Sport Time. Ai primi cento iscritti sarà offerta una t-shirt.

PODISMO

«Stra San Vito» di Montà si corre in notturna

Si svolge sabato a Montà la dodicesima edizione della «Stra San Vito», corsa podistica in notturna competitiva. La manifestazione rientra nei festeggiamenti patronali della frazione San Vito. Il via sarà data alle 19,30; percorso misura 8 chilometri per la categoria Adulti e tre chilometri per i Ragazzi. Sono previste medaglie d'oro ai primi classificati e magliette ricordo a tutti i partecipanti.

Paolo Deflorian convocato nella nazionale azzurra di serie B per la Coppa Europa

A Saluzzo c'è l'erede di De Chiesa

L'atleta diciottenne si allena con i compagni a Courmayeur. Sarà seguito dal tecnico Danilo Sbardellotto Figlio d'arte (il padre Cesco fu trainer tricolore) è tesserato al «Monviso», passerà alle Fiamme Gialle

SALUZZO. Lo sci della «Grandas ha trovato l'erede Paolo De Chiesa. Paolo Deflorian, 18 anni, dal prossimo inverno farà parte della nazionale azzurra di serie B che gareggerà in Coppa Europa e nelle gare Fisi. Quella del giovane originario Sevigliano, che abita a Manta ed è tesserato allo Sci Club Monviso di Saluzzo, è l'anticamera alla selezione A, che conduce direttamente alle prove in Coppa del Mondo.

Paolo Deflorian è un figlio d'arte. Cesco, il padre, è stato campione di sci e allenatore della nazionale azzurra, scopritore di molti talenti e, in tempi ormai lontani, responsabile degli impianti di Crissolo, dove Paolo ha cominciato a 2 anni ad inforcare gli sci.

Sia papà Cesco, sia il figlio Paolo hanno costruito la storia dello Sci club Monviso, al quale sono sempre legati. Nella stagione 1991-'92 Paolo Deflorian ha conquistato il tricolore di combinata nella categoria giovani, grazie ad una splendida serie di piazzamenti nelle varie specialità: sesto in discesa e super-gigante, ottavo in slalom e quindicesimo in gigante.

Per il giovane talento del Saluzzese la notizia della convocazione in maglia azzurra ha coinciso con l'anno della maturità liceale, al termine un corso di studi eccellente. Paolo ha frequentato il Liceo scientifico, e soltanto da pochi giorni ha concluso gli esami. «Spero con esito positivo - dice con un pizzico di scaramanzia -, ma conoscerò il risultato soltanto alla fine del . Per me quello della scuola è un punto fermo. Il mio sogno è sempre stato quello di praticare lo sci a livello agonistico, ma ho voluto tenere i piedi per terra e pensare anche al futuro».

Il giovane atleta sa quello che vuole. Lo attende l'ingresso nella Guardia di Finanza nel Gruppo sportivo delle Fiamme Gialle. Attende anche «una porta aperta per lo studio con l'iscrizione a una facoltà che non mi impegni troppo e che mi permetta di giungere in tempo alla laurea».

La soddisfazione di Deflorian è grande. Anche lui, come Paolo De Chiesa, suo «padrino», un testimone di come il lavoro serio ripaghi sempre. «Non mi aspettavo convocazione - afferma l'atleta dello club Monviso -. Nell'inverno scorso ho conquistato un titolo italiano, ma è anche vero che non ho potuto allenarmi molto a causa dello studio».

Ha lo sci nel sangue. E' una passione trasmessa dal padre. Dopo molti risultati positivi nelle gare giovanili, l'ingresso nella squadra del Comitato Alpi Occidentali, il team che accoglie i migliori atleti del Piemonte. Quattro intensi allenamenti, miglioramenti tecnici, vittorie, fino al titolo nazionale di combinata conquistato nella categoria giovani.

«All'inizio - aggiunge Deflorian - i risultati venivano soprattutto in gigante. Poi ho cominciato andare forte soprattutto in libera e supergigante».

Paolo Deflorian è stato inserito proprio nel gruppo di discesa, l'unico che gli permetterebbe al momento di gareggiare in Coppa Europa: nelle classifiche Fisi è al di sotto dei 300 punti. «Sono felicissimo anche se il tempo per gioire è poco». Paolo Deflorian, infatti, da lunedì ha cominciato un periodo di allenamenti atletici e sugli sci Courmayeur. Al momento è guidato dall'allenatore Santus, responsabile del settore; presto, però, sarà nominato il tecnico della squadra B di discesa. Quest'ultimo dovrebbe Danilo Sbardellotto, che appenderà gli sci al chiodo per dedicarsi a seguire le giovani promesse dello sci. [r. a.]

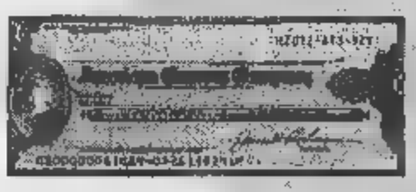
Paolo Deflorian ha conquistato il tricolore di combinata nella categoria giovani

BANCACUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.
AMERICAN EXPRESS Travelers Cheques

BANCA CUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C.

&

AMERICAN EXPRESS
TRAVELERS CHEQUES



VI GARANTISCONO
TRANQUILLITA' E SICUREZZA

I Travelers Cheques American Express sono riconosciuti e graditi in tutto il mondo. Utilizzateli come denaro contante.

Accettati in milioni di Alberghi, Ristoranti, Negozi e Banche, Vi offrono tanta sicurezza in più !

In caso di furto o smarrimento, i Travelers Cheques American Express Vi verranno rimborsati gratuitamente, entro 24 ore, praticamente in qualsiasi parte del mondo. Basta telefonata !.

Richiedeteli in tempo presso le Filiali della Banca Cuneese Lamberti, Meinardi, avrete così la ... sicurezza in tasca !.

TRAVELERS CHEQUES AMERICAN EXPRESS
IL MIGLIOR COMPAGNO DI VIAGGIO.

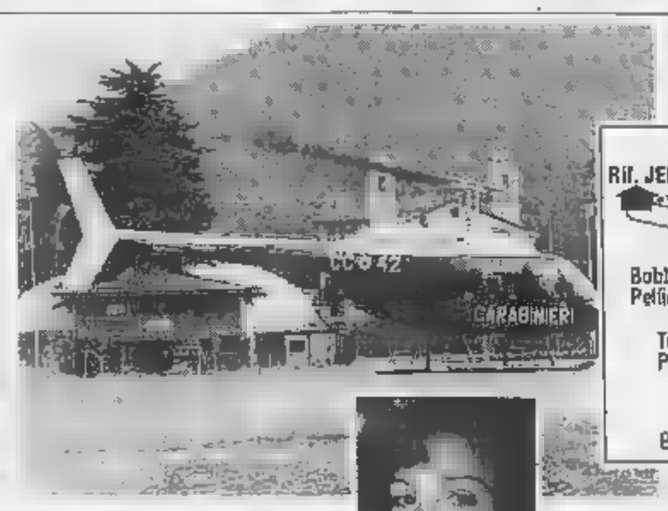
Travelers Cheques
BANCACUNEESE

CYBERGRAPH - CN

Altro giallo in Val Pellice: vittima un pastore recuperato a duemila metri

Massacrato sui monti di Silvana

Il corpo senza vita presso un rifugio
La giovane fu trovata morta in zona



La vittima, Luigi Rambaud (a sinistra) e, sotto, la zona dove sono avvenuti i delitti

Ancora un giallo in Alta Val Pellice. Proprio mentre era in corso un summit fra gli investigatori per chiarire le circostanze della morte di Silvana Biagetti, in un alpeggio a 2000 metri di quota è stato trovato il corpo di un pastore con la testa fracassata. Si chiamava Luigi Rambaud, 50 anni, viveva con Lucilla Crot, 30 anni, a Villar Pellice in borgata Cavion di Villa. Da pochi mesi era padre di una bimba, Anna. Ieri, poco dopo le 14, un altro pastore che aveva il gregge nella stessa località, Giuseppe Artus, ha scoperto il cadavere nel prato vicino alla baita che da quando era salito con le mucche, 15 giorni fa, era diventata la sua casa.

Artus è sceso sino a Bobbio Pellice per dare l'allarme. Da Savigliano è decollato un elicottero del «118» con volontari del soccorso alpino. Ma è stato lo zio del giovane, Carlo Ricco, 58 anni, vigile del fuoco volontario, abitante a Torre Pellice in via Lombardini, a guidare il pilota dell'elicottero sino sopra l'alpeggio. Quando l'équipe medica è arrivata sul posto, il Rambaud era morto da alcune ore per trauma cranico. E' stato lo stesso medico ad effettuare i primi rilievi fotografici sulla posizione del cadavere, che potranno servire alla magistratura.

Due le ipotesi. L'incidente: il pastore sarebbe potuto cadere battendo il capo e procurandosi la frattura mortale. Oppure, omicidio. Per ora i carabinieri tentano di ricostruire le ultime ore della vittima. «Luigi non aveva nemici - spiega il fratello Marco - era un tipo tranquillo che lavorava sodo e pensava solo alla famiglia. L'altra sera era sceso a valle per vedere la moglie e la bambina. All'alba in moto era risalito all'alpeggio».

Per raggiungere il luogo, il decollato «Fiamma 42», l'Augusta del primo nucleo elicotteri di Volpiano. Campo base è stato fatto nell'impianto sportivo di Torre Pellice. Ma la prima ricognizione aerea è stata infruttuosa, alcune nubi hanno impedito al pilota di atterrare. Solo alle 19 il capitano dei carabinieri Mario Simeoni e altri militari hanno raggiunto la località Giulian.

In serata è stato rintracciato Giuseppe Artus, il giovane pastore che per primo ha dato l'allarme. Toccherà al sostituto procuratore Marina Nuccio condurre l'inchiesta, iniziando con l'autopsia che si farà nella camera mortuaria dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, dov'è stato portato il corpo del Rambaud.

Concordi in valle nel descrivere il giovane come un tipo tranquillo. Dice il sindaco di Villar Pellice, Frache: «Una famiglia molto unita, grandi lavoratori. Luigi non andava neanche al bar del paese. Il suo mondo era l'azienda agricola. Era felice di essere diventato papà». I carabinieri hanno rinvenuto poco distante dal luogo dov'è stato scoperto il corpo la moto da trial e al momento non escludono che possa trattarsi di un incidente.

Antonio Giaimo

I sentieri dell'impiegata

Gli inquirenti: «Conosceva i luoghi, c'era stata con amici»

Per Silvana Biagetti il mistero è fitto

Nulla di fatto nell'indagine sulla morte di Silvana Biagetti, la centralinista di 27 anni trovata morta in un burrone venti giorni fa. Ieri gli investigatori hanno diviso in due la giornata: al mattino, ennesimo sopralluogo in frazione Villanova di Bobbio Pellice, questa volta con il sostituto procuratore Nuccio, mentre pomeriggio c'è stata l'ennesima perizia sulla carcassa della Ibiza.

Gli inquirenti si sono trincerati dietro un riserbo pressoché assoluto, per rispetto al segreto istruttorio, ma probabilmente anche per la mancanza di elementi interessanti. Ora si cerca di seguire due tracce di indagini: la prima per capire se e con quale frequenza Silvana frequentasse la zona, la seconda sul motore della Ibiza.

Al punto uno c'è un dato di fatto: è certo che la ragazza non conoscesse quei luoghi, come avevano sempre sostenuto famigliari e fidanzato. Silvana li c'era stata in compagnia di un paio di amici, sembra a cercare genepy. E particolare è, comunque, solo parzialmente rilevante perché, confermato o meno, potrebbe spostare davvero poco il lavoro degli investigatori. Maggior rilevanza avrebbe poter riuscire a provare che la Seat Ibiza era in moto, quando iniziò il terribile volo. Una serie di riscontri oggettivi fanno pensare, almeno ancora, che il motore fosse invece spento, ma si attendono - con una certa curiosità - anche i responsi dei periti. Pur con le riserve dovute allo stato di conservazione dell'auto, sfasciata e depredata.

Ieri pomeriggio i periti Ghio e Margiotta hanno passato qualche ora nel garage Geymonat di Pinerolo a smontare, pezzo per pezzo, una parte della vettura. E' una fatica, considerati i metalli piegati ed accartocciati.

Anche le perizie tecniche, quindi, slitteranno. Quanto alle perizie mediche sono state previste sorprese: Silvana non è stata violentata e non era sotto l'effetto di psicofarmaci. Più interessanti sono risultate le fratture ad una spalla che, almeno inizialmente, sono state ricondotte al possibile uso di una cintura di sicurezza. Un'ipotesi, poi, in parte caduta. [a. con.]

Condannato a 5 anni e 8 mesi, l'amica ha preferito patteggiare

Il nappista spacciava

Sorpreso con eroina s'è giustificato: «Serviva solo per la mia compagna». A maggio aveva finito di scontare la pena per omicidio e banda armata

Giorgio Zoccola: «Tenevo io la droga per Monica, glielo contestavo»

Ex terrorista, 43 anni, appena uscito dal carcere. Lei, vent'anni di meno, tossicodipendente. Due vite sbandate, quelle di Giorgio Zoccola e di Monica Bretto, che si sono incontrate nel giugno dell'anno scorso. Ma anche questa storia è finita male, in questura prima, e poi in tribunale.

Ieri i giudici della prima sezione hanno condannato Zoccola a 5 anni e 8 mesi di reclusione (e 35 milioni di multa) per detenzione di droga. Monica Bretto, difesa dall'avvocato Loredana Gemelli, aveva proposto un patteggiamento, poi accolto dal tribunale: un anno e 7 mesi (e 3 milioni e mezzo di multa), con la condizionale. Il pm Ausiello aveva chiesto per l'imputato 6 anni e 2 mesi, per la ragazza 4 anni e 8 mesi.

La storia. Si conoscono a Porta Nuova, tra i senza casa che gravitano intorno alla stazione. Zoccola, originario di Asti, è entrato per la prima volta in carcere per rapina, nel '76. Alle Nuove si politicizza, aderisce ai Nap, poi si avvicina alle Brigate Rosse. Partecipa alla sommossa delle Nuove, poi, il 19 giugno 1980, uccide un compagno di cella. La vittima si chiamava Pasquale Viele. Venne «garrotato» da Zoccola e da Giorgio Piantamore, anche lui Br, perché sospettato di essere una spia.

I due confessarono. La Corte d'assise li condannò entrambi a 18 anni di reclusione: omicidio e partecipazione a banda armata. Zoccola usufruì dei benefici per la dissociazione, nel 1990 gli fu concessa la semilibertà.

In questo periodo conosce Monica Bretto: «Era drogata, e ho cercato di aiutarla». Nel giugno 1991 i due sono insieme, di nuovo. Vengono fermati, identificati, perquisiti. Salta fuori una dose di eroina. E' della ragazza. Anche l'alloggio di Zoccola viene perquisito. Lui consegna spontaneamente altra droga. Entrambi sono arrestati.

Lui, difeso dall'avvocato Cosimo Palumbo, che presenterà appello, dice: «Tenevo io la droga, glielo contestavo perché volevo evitarle un'overdose». Le ragioni le ha spiegate in un memoriale consegnato al tribunale. Dentro c'è tutto: la sua storia, quella di Monica.

Testimoniano a suo favore il responsabile di una comunità per drogati, don Laiolo, e un'educatrice conosciuta in carcere. A loro si è rivolto perché aiutassero la ragazza a vincere la tossicodipendenza. «Zoccola si era preso a cuore il caso di Monica, voleva aiutarla», confermano. Lei nel frattempo è entrata in una comunità. Lui, nel maggio scorso, ha finito di scontare la precedente condanna, ma adesso rischia di tornare in carcere.

Uscito dalle Vallette

E' scomparso uno dei killer di Tarditi

Ermanno Faggiani, l'ex terrorista di Prima Linea condannato per l'omicidio del dirigente Petrolchimico di Marghera Giuseppe Taliercio è attualmente detenuto alle Vallette, è scomparso da Camusio di Verno, il piccolo centro dell'Udinese dove si era recato con un permesso del Tribunale di sorveglianza di Torino a visitare la famiglia.

Martedì pomeriggio alle 15 avrebbe dovuto andare, come ogni giorno, nella caserma dei carabinieri a firmare, ma non si è presentato. Probabilmente ha preferito tentare la fuga piuttosto che ritornare a scontare i resti di una pesante condanna (27 anni in primo grado, 21 in appello).

Nella primavera del '90 era stato arrestato a Torino per una rapina in una gioielleria in via Mogadiscio; con lui c'erano altri due ex terroristi, Daniele Gatto e Mauro Marchetti e due ragazze incensurate. Allora Faggiani (che negli scorsi anni era dissociato) godeva del regime di semilibertà: lasciava il carcere al mattino per lavorare in una ditta di giardinaggio.

Faggiani e Gatto (che aiutava il padre al mercato all'ingrosso di fiori) si erano legati sentimentalmente alle due giovani donne poi coinvolte nella rapina. Progettavano un futuro insieme e intanto avevano affittato un appartamento in via Lessona dove trascorrevano le ore libere dal lavoro prima di rientrare in prigione. Ospitavano anche Mauro Marchetti che non era riuscito a trovare un'occupazione.

I tre amici avevano chiesto soldi in prestito, accumulato debiti; Gatto aveva subito un protesto e il Tribunale di Ancona gli aveva pignorato un quinto dello stipendio. La rapina di via Mogadiscio era stata condotta con particolare ingenuità; Gatto vi si era addirittura recato con la propria automobile, una Y10. Dopo aver minacciato con una pistola i titolari e il figlio di 17 anni li avevano rinchiusi nel retro ed erano fuggiti con 70 milioni di gioielli. Subito fuori si erano divisi: alcuni con una 131 rubata, Gatto sulla sua auto.

Gli uomini e le due ragazze erano stati scoperti nel giro di una sola notte; un passante aveva annotato la targa dell'automobile. Nell'appartamento di via Lessona la polizia aveva ritrovato armi, refurtiva e una parrucca.

Ma Giorgio Grando si difende: «In realtà, io ho impedito allora un appalto miliardario»

A giudizio il commissario dell'Usl 4

Coinvolto in un'inchiesta ad Arona: era da un mese al Maria Vittoria

Giorgio Grando, nominato dalla Regione commissario straordinario dell'Usl 4 di Torino (Maria Vittoria), coinvolta nello scandalo tangenti, ieri è stato rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Verbania Massimo Terzi. Il processo è stato fissato per il 15 gennaio 1993.

Insieme con lui è stato rinviato a giudizio anche l'ex presidente dell'Usl di Arona, Giuseppe Botteselle, socialista. L'inchiesta è nata da una querela presentata nel luglio '88 da Michele Costa, che nel 1987 era coordinatore amministrativo dell'Usl. Costa venne allontanato dal suo incarico, destinato ad altro servizio con una riduzione dello stipendio del 50 per cento, e poi sospeso. Al suo posto venne nominato Giorgio Grando. Botteselle è accusato di aver abusato dei suoi poteri: avrebbe impedito a Costa di intervenire per reprimere alcune irregolarità in sede amministrativa, costringendolo a «omettere indebitamente atti del proprio ufficio».

Grando invece è accusato di aver «concorso con più azioni» a danneggiare Costa, procurando a sè stesso un illecito vantaggio «abusando del proprio ufficio e prendendo direttamente un interesse privato».

«Tutto è cominciato - ci dichiara Grando - quando ho fatto capire che era mia ferma intenzione far pulizia nell'Usl di Arona. Ho impedito la conclusione di un appalto miliardario nel settore dell'informatica, quindi ho voluto verificare cosa succedeva nella gestione dei vari servizi dell'ente». E afferma: «Non ho alcun timore di andare in dibattimento».

Giorgio Grando è stato nominato commissario straordinario dell'Usl un mese fa. Nel suo programma, come recentemente abbiamo pubblicato, c'è il rifacimento degli appalti, e il taglio dei «rami secchi», come l'ospedale San Vincenzo, perché con una gestione troppo costosa. I primi risultati del lavoro dell'equipe di Grando hanno dato i buoni frutti: un recupero di risorse di quasi 3 miliardi, ottenuto attraverso nuove gare di appalto per lo smaltimento rifiuti, lavanderie, contenitori per rifiuti speciali, pellicole radiografiche, e altri contratti minori.

L'inchiesta che ha portato al commissariamento dell'Usl 4, condotta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, ha decapitato i vertici dell'ospedale. Tra gli altri è stato arrestato per corruzione il direttore sanitario del Maria Vittoria, Giovanni Leone, e alcuni funzionari dell'Ufficio tecnico, dell'Economato, del comitato di gestione. Ad accusarli le confessioni di alcuni imprenditori che hanno ammesso di aver truccato le gare.

Il commissario Giorgio Grando

PROPOSTE
ABBIGLIAMENTO
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
Via S. Martino 19 - Tel. 640.7560
Aut. Legge 30

MAGAZZINI CAROSELLO
V. Nizza 52 | V. Genova 81
CORREDI DA SPOSA
- TRAPUNTE - COPERTE
LENZUOLA - SPUGNA -
MAGLIERIA
BIANCHERIA - PIGIAMERIA
... per la casa

CHIC DI TORINO
VESTE LA DONNA E L'UOMO IN TUTTE LE TAGLIE FINO ALLA 66
SALDI
SCONTI 20/70%
Via Pietro Micca 2 (Ang. P.zza Castello) - Torino
Tel. 011 546.495
Aut. Fin. Com. Legge 426

ORBASSANO
Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
tel. in cantiere 901.33.07

IANA BIMBI
SALDI
30% 50%
orario continuato
EPF. COM. LEGGE 80

Bib's
abbigliamento
UOMO - Via B. Buozzi n. 6
DONNA - Via Gobetti n. 1
- Via Teofilo Rossi n. 3
SALDI
Aut. Fin. Com. Legge 426

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi della buona tavola

Il Girasole
UOMO
via [illegible] 21 Torino
SALDI
di fine serie
sconti dal 20 al 50%
Autorizz. Legge 426

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
FAX 6521500

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 16 Luglio 1992 n. 87
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

E adesso l'ultima parola spetta al ministro della Marina mercantile Tesini

Riprende il traffico in porto

Giornata tranquilla sulle banchine dopo la firma dello storico accordo siglato tra Batini e Musso. Il ruolo del sindacato che si è mosso durante le trattative con estrema diplomazia

GENOVA. Giornata di tranquillità sulle banchine del porto di Genova. Dopo lo storico accordo, anche se condito di [illegible] di «ma» e di limitazioni [illegible] «patti ancora da definire», oltre che di «distinguo», si prospetta un periodo di tranquillità e di ripresa dei traffici. Paride Batini, che ha commentato [illegible] un [illegible] ironia l'esito della trattativa parlando di «pareggio», sembra aver piegato all'interno della Compagnia Unica i suoi «ultras», ovvero quelli che volevano lo scontro a tutti i costi per ribadire la storica «leadership» degli scaricatori in banchina. Le ultime [illegible] ore, prima dello storico accordo (ufficialmente provvisorio, ma in realtà definitivo) siglato tra Paride Batini e Bruno Musso, sono state vissute [illegible] un clima di estrema tensione, perchè le parti non erano completamente disposte a «chiudere» nel timore [illegible] dover concedere troppo. Il ruolo diplomatico è stato svolto allora dal presidente dell'Assindustria Attilio Oliva, che pure è uno dei soci del «Genoa Terminal Operators» e dal segretario regionale generale della Cgil, Andrea Ranieri.

Oliva ha tenuto sotto continua pressione Musso spiegandogli l'importanza strategica dell'accordo, senza incidenti, senza provocazioni e nella prospettiva di successi futuri. Per questo, Musso ha tenuto la sua «Vento di levante» [illegible] largo e non l'ha fatta attraccare sino [illegible] pace fatta. Andrea Ranieri [illegible] un compito più arduo. La Cgil, da almeno due [illegible] a [illegible] già abbracciato l'ipotesi della trattativa, l'introduzione [illegible] porto - specie per il settore container - della filosofia industriale e [illegible] capito che la Culmv [illegible] poteva far camminare l'orologio della storia [illegible] dell'economia all'indietro. [illegible] la Culmv da molti hanno ha sempre delegittimato la Cgil, sia come sindacato confederale, sia la Filt come sindacato di categoria, a trattare e sovente ha stracciato patti già siglati. La situazione, tra alti e bassi, si è inasprita negli ultimi tempi, perchè la Culmv è di fatto uscita dal pds e ha preso le distanze da [illegible] Cgil sempre più «migliorista» [illegible] lontana da posizioni estremistiche. E' noto il rapporto preferenziale, anche se non di adesione incondizionata, tra i portuali e Rifondazione Comunista.

In questo contesto, assai simile a una marcia sui tizzoni ardenti, Andrea Ranieri e gli uomini della Filt, [illegible] cominciare da Bruno Spagnoletti, [illegible] stati costretti a muoversi con la massima diplomazia. «Sarebbe facile formare accordi separati [illegible] buttare all'aria il tavolo - avrebbe confidato nei giorni [illegible] Ranieri ai suoi più + stretti collaboratori - ma il ruolo d'un grande sindacato è quello di fare l'interesse dei lavoratori, qualunque sia il loro atteggiamento esterno». Così Ranieri ha capito che Batini, che pure stava dimostrando qualche flessibilità, doveva essere «aiutato» e anche lasciato libero, all'ultimo fotofinish, di siglare da solo per rafforzare la [illegible] immagine di fronte alla base dei portuali. A distanza [illegible] 24 ore dalla storica pace, che era stata preceduta dieci giorni prima, dall'accordo su Voltri con il Vte, Ranieri ha commentato: «Sta tutto bene: sia per i portuali, sia per i terminalisti. Io non ritengo i portuali sconfitti. Dimostrando senso di responsabilità hanno sconfitto quella parte meno cedibile del mondo armatoriale [illegible] dell'utenza che credeva [illegible] applicar edovunque [illegible] deregulation, lasciando libere tutte le banchine [illegible] tutti i possibili clienti. Quello avrebbe significato tornare davvero indietro all'epoca delle contrattazioni selvagge e degli accordi sottobanco.Sarebbe stato un guaio per tutti. Adesso il sindacato riacquista [illegible] proprio ruolo istituzionale».

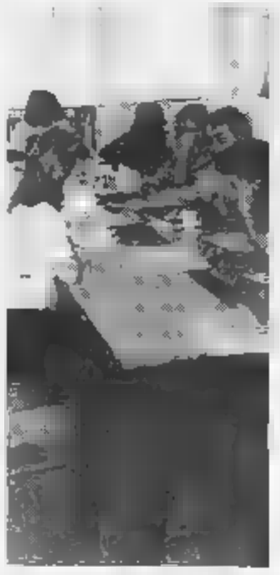
Nel complesso, spira aria distesa, anche se si prospettano nuove trattative [illegible] successivi aggiustamenti su tutti i dettagli operativi. Non si escludono anche piccoli colpi di coda. Inoltre, a ricalcare le previsioni e i giudizi di Andrea Ranieri, potrebbero esserci ulteriore proteste e polemiche da parte [illegible] quegli armatori che accusano i terminalisti e il Vte di essere i nuovo «monopolisti» del porto di Genova. L'ipotesi però della «deregulation» tentatissima [illegible] Magneni sembra comunque sconfitta per sempre. Adesso l'ultima parola spetta al ministro dai Trasporti e della Marina mercantile Gianfranco Tesini e al suo direttore generale Giuseppe Giurgole. Da loro, in particolare da Giurgola, [illegible] aspetta la proposta [illegible] legge di riforma dei porti.

Paolo Lingua

Sulle banchine del porto di Genova sta tornando la calma

MATURITA' NEL TIGULLIO

Dalla Croazia la più brava



Il miglior risultato del liceo scientifico di S. Margherita appartiene a una giovane profuga croata, Natasa Trputec, che ha ottenuto un 52. A PAGINA 39

CASO TRALDI IN PRETURA

Politici dal giudice

I consiglieri comunali di Lavagna testimoni nell'udienza per la denuncia del sindaco Mondello (foto) contro [illegible] capogruppo Traldi. A PAGINA 36

Delitto del sorpasso

Sono segrete le motivazioni della sentenza

GENOVA. I giudici dell'assise d'appello hanno depositato, ieri mattina, [illegible] motivazioni della sentenza con cui hanno condannato, per eccesso colposo di legittima difesa, il carabiniere Pierpaolo Ruggiero, 28 anni, che con un colpo di pistola [illegible] al volto uccise [illegible] meccanico di 24 anni Antonio Esposito. Il tragico episodio avvenne il [illegible] settembre del '90, verso le 4 del mattino in corso Europa, dopo un litigio per [illegible] sorpasso.

Per il momento, però, non è possibile conoscere il resoconto delle motivazioni perchè il presidente della corte d'assise d'appello Corrado Tanas ha ordinato agli impiegati della cancelleria di vietare al giornalista [illegible] la lettura della sentenza fino [illegible] che non presenti un'istanza scritta a cui dovrebbe seguire l'autorizzazione dello [illegible] presidente. Per consuetudine ultradecennale il cronista ha sempre avuto libero [illegible] alle sentenze. [a. l.]

Rispettato l'equilibrio tra correnti: la poltrona dell'amministratore inquisito rimane a «Forze nuove»

Regione, eletto il successore di Bellasio

Il nuovo assessore alla Sanità è il dc Egidio Banti, 42 anni

GENOVA. Egidio Banti, 42 anni, laureato in filosofia, insegnante e giornalista pubblicista, democristiano della corrente [illegible] «Forze Nuove» che ha come leader [illegible] deputato spezzino Luciano Faraguti è il nuovo assessore regionale alla Sanità.

E' stato eletto con i suffragi del pentapartito, cui s'è aggiunta l'indipendente Ines Boffardi. Si [illegible] astenuti l'ex leghista Luciano Genta e i due consiglieri verdi. Hanno votato contro tutti gli altri, compresa la «pensionata» Elisabetta Fatuzzo, che sino all'ultimo, in cambio d'una presidenza di commissione, sembrava acquisita alla maggioranza.

Egidio Banti, che è spezzino di nascita, ma risiede a Sarzana, è stato in passato segretario provinciale della dc e capogruppo in consiglio comunale alla Spezia. La sua corrente è la stessa - le scelte vengono effettuate rigorosamente [illegible] [illegible] «manuale Cencelli» - [illegible] Rosario Bellasio, il [illegible] predecessore, arrestato alcune settimane fa.

Ines Boffardi, che ha votato per Banti, e l'ex sindaco di Sanremo Leo Pippione

Bellasio non s'è dimesso da consigliere regionale e quindi alla maggioranza manca un voto prezioso, ma non si sa quando questo evento si verificherà, perché dipenderà dall'andamento dell'inchiesta dei giudici. Si pensa comunque che la stessa dc farà pressioni su Bellasio affinchè lasci libero [illegible] seggio dal palazzo [illegible] via Fieschi, [illegible] la sua posizione processuale dovesse aggravarsi.

Ma lo scudocrociato in questo momento non è in una situazione interna molto tranquilla. I deputati e i senatori di maggior spicco da Bruno Orsini a Manfredo Manfredi, da Pietro Zoppi allo stesso Giacomo Guelfo, sembrano intenti [illegible] coltivare i loro piccoli orti e nessuno [illegible] presenta come leader.

Il segretario regionale Giovanni Bonelli ha convocato per il prossimo sabato il comitato regionale. Annuncerà, a quanto si presume, le sue dimissioni, questa volta irrevocabili. Non si profila però un successore, capace di modificare la politica della dc, che procede da tempo a singhiozzo.

La scelta di Banti non è stata agevole, al di là degli equilibri di corrente, perché Faraguti ha dovuto sacrificare, per rafforzare il caposaldo spezzino, Gian Franco Viale, né [illegible] sono aperti spazi per i consiglieri imperiesi, [illegible] l'eccezione di Leo Pippione, ex sindaco di Sanremo, che è stato eletto segretario dell'ufficio di presidenza, al posto di Egidio Banti.

Il dibattito per arrivare alla votazione, il cui esito era scontato, ha occupato gran parte della mattinata. Ieri mattina, la tribuna del pubblico è stata occupata da una pacifica protesta di abitanti - [illegible] consiglieri comunali, sindacalisti, esponenti di gruppi spontanei - della zona di Sarzana i quali protestavano per il perdurare dello «scandalo» dell'ospedale di Sarzana, incompiuto dopo dopo vent'anni di lavori.

L'ospedale, progettato dal famoso architetto Michelucci, sta cadendo a pezzi e macchinari già acquistati arrugginiscono. Per certi aspetti, la vicenda di Sarzana [illegible] ricorda quella - non meno vergognosa - dell'ospedale della Colletta tra Arenzano e Cogoleto. Una delegazione della giunta si è [illegible] [illegible] i sarzanesi promettendo nuovi incontri [illegible] una rapida soluzione. [p. l.]

Forse c'è un caso umano dietro la vicenda del giovane ammanettato nel porticciolo turistico

Inseguimento in mare, pescatore arrestato

Lavagna, invalido è accusato di «resistenza a unità militare»

LAVAGNA. Le reti gettate alla rinfusa nella stiva, stracolma di vecchi legni [illegible] la cambusa con [illegible] rudimentale «cucinotto» annerito dal fuoco. Sul tavolo an[illegible] una bottiglia [illegible] vino rosso mezza [illegible]e. In alto, le antenne e alcuni documenti. Ieri mattina all'ingresso del porticciolo di Lavagna il motopeschereccio «San Pasquale» era all'ormeggio, «stanco» dell'inseguimento intrapreso [illegible] la motovedette del Circomare di Santa Margherita il giorno prima.

[illegible] comandante, che usa il vecchio peschereccio anche come rifugio per [illegible] notte, è stato arrestato ieri dagli uomini della Guardia Costiera con le accuse [illegible] «rifiuto [illegible] obbedienza e resistenza a unità militare». Paolo De Luca, 27 anni, invalido civile, [illegible] Lavagna, è stato così rinchiuso nel carcere di Chiavari. Il magistrato Elisabetta Vidali ha ricevuto la comunicazione dell'arresto ieri alle 11. Ha tempo 48 ore per la convalida. L'udienza è fissata per venerdì.

La storia di Paolo De Luca comincia anni fa a Sestri Levante, dove il giovane ha cominciato [illegible] lavorare come pescatore per un armatore locale. Per lui la pesca è l'unico mezzo di sostentamento. A fatica, un paio [illegible] anni fa, è riuscito a comprare il «San Pasquale». L'anno [illegible] [illegible] lavoro ha cominciato a rendere un po'. Paolo De Luca ha deciso così di ormeggiare la barca, come i suoi colleghi di Lavagna, sulla banchina all'ingresso del porticciolo. E sono cominciati i primi guai.

Dice il comandante del Circomare, Giovanni Galatolo: «Abbiamo intimato più volte di rimuovere la barca soltanto per ragioni di sicurezza. Il San Pasquale è due volte più grande degli altri pescherecci ormeggiati a Lavagna [illegible] costituisce davvero un pericolo. Conoscendo la disagiata situazione del giovane pescatore, gli ho personalmente trovato un altro ormeggio più idoneo a Sestri Levante. Purtroppo De Luca non ha accettato. L'attracco era stato messo a disposizione gratuitamente».

Continua Galatolo: «Forse De Luca si è intestardito nel voler rimanere all'ormeggio nel porto di Lavagna. Dopo mesi sono nate alcune incomprensioni, fino a cinque giorni fa, quando è entrato nella sede della Capitaneria a Lavagna [illegible] ha aggredito [illegible] comandante, capo Felice Abate. Un episodio grave, avvenuto di fronte a numerosi testimoni, per il quale De Luca [illegible] stato già denunciato».

Ieri vicino al San Pasquale, intrecciavano le reti i colleghi del giovane pescatore. Erano preoccupati: «Paolo De Luca è un bravo ragazzo. Si guadagna da vivere con duro lavoro. Se [illegible] pesca, non mangia. E' strano che abbia aggredito il comandante: sarebbe la prima volta che fa del male a qualcuno. Siamo [illegible] preoccupati: voci insistenti ci hanno riferito che, come De Luca, vogliono spostare anche noi al [illegible] là della diga foranea».

Il comandante Galatolo ieri pomeriggio ha smentito questa ipotesi e ha ribadito che la questione, per ragioni di sicurezza, riguarde soltanto il peschereccio di De Luca. Ieri mattina il giovane ha incontrato il legale di sua fiducia, Mario Fezzi.

Ha detto l'avvocato: «Probabilmente l'episodio che ha portato in carcere il mio assistito, [illegible] da un equivoco. La Capitaneria sostiene che Paolo De Luca non era [illegible] regola con i documenti di bordo e che gli era stata interdetta l'attività [illegible] per due mesi. I documenti e le dotazioni sono invece in perfetta regola. Paolo De Luca aveva sì ricevuto tre decreti penali, uno di Viareggio e due di Chiavari, ma ci siamo sempre opposti. L'arresto per i due reati previsti dal codice della navigazione, era facoltativo. Vista la mancanza di pericolosità sociale o di inquina[illegible] delle prove, è probabile che domani Paolo De Luca venga scarcerato». [f. gr.]

Avevano «molotov»

[illegible] gli ultrà modenesi

GENOVA. Amnistia per gli otto ultras modenesi che il 26 gennaio del 1988, la domenica dell'incontro Genoa-Modena, vennero arrestati perché su uno dei loro pullman la polizia trovò rudimentali bombe, bottiglie di benzina, biglie d'acciaio e una roncola. La corte d'appello ha accettato la tesi dei difensori degli imputati che sono riusciti a dimostrare come le «bombe» fabbricate con bomboletta di gas per accendino collegate a petardi, non debbano essere considerate armi da guerra ma comuni ordigni incendiari.

In primo grado tredici dei ventisette giovani tifosi arrestati furono condannti a pene varianti da un anno e sei mesi a due anni e due mesi di reclusione. In un primo tempo la sentenza venne confermata in appello, [illegible] poi [illegible] Cassazione fece rifare il processo. I supremi giudici spiegarono che la micidialità degli ordigni non era [illegible] tutto evidente. [a. l.]

[illegible]

VENTIMIGLIA E PONENTE

[illegible]

Impegno per difendere [illegible] Mar Ligure

Si è concluso ieri sera a Genova in piazza delle Erbe con [illegible] proiezione pubblica il primo «episodio» del più vasto progetto del WWF dedicato al coinvolgimento degli appassionati di sport nautici in difesa del mar Ligure, da tutte le forme di inquinamento [illegible] di alterazione dell'ambiente. Per tutta l'estate proseguiranno interventi di controllo di monitoraggio lungo i 329 chilometri della [illegible] ligure. [p. l.]

COLOMBIADI

La «Maxi Merit Cup» ha vinto la regata

Il «Maxi Merit Cup» di Pierre Fehlmann ha vinto a Boston la grande regata colombiana partita da Genova il 19 aprile [illegible] Il maxi-yacht, dopo un testa a testa con il Safilo di Giorgio Falk, durato per tutta la regata, l'ha spuntata vincendo quattro tappe su cinque. La vittoria sarà festeggiata oggi all'Expo genovese dove [illegible] presente la barca progettata da Renzo Piano, identica all'originale, che simula la navigazione oceanica. [p. c.]

ACCORDO

Gemellaggio [illegible] i porti [illegible] Genova e di Radès

Il porto [illegible] Genova e quello tunisino di Radès firmano oggi un protocollo per realizzare un gemellaggio sulla base di scambi commerciali e per l'introduzione di nuove linee. [p. l.]

DROGA

Incensurato arrestato per traffico di stupefacenti

Un giovane di 19 anni, Andrea Urso,residente in via Bari [illegible] nel quartiere di San Teodoro è stato arrestato per traffico [illegible] stupefacenti (non è tossicodipendente ed [illegible] incensurato), dopo una irruzione dei carabinieri nel suo appartamento. [illegible] un soppalco sono stati trovati e sequestrati hashish, cocaina ed eroina. [p. l.]

NUMERI UTILI

Turno notturno
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires-corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 188

ARENZANO
Terralba: via Marconi 200

FARMACIE LEVANTE

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Berisi: p.le Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Machi: v. della Repubblica 4, tel. 771061

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel. 287169

Moderna: via Marsala 4, tel. 50600

ZOAGLI
Valiera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 256041

CHIAVARI
Montevorde: via Grimaldi 2, tel. 309948

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Internazionale: C. Colombo 52, t. 41024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 69, tel. 48232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Rute: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.95.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: [illegible]
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 69.41
Sestri Ponente: 60.09.41
Gaslini (pediatrico): 58.381
Borgo Fornari: [illegible] 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 58.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.505

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.86.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.520, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

[illegible]

Lunedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rocco, Riva Trigoso
Martedì: P.ta Parenzo, p.le Giusti, Dragna, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì: Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, San
Venerdì: Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato: Il del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 74.51
Santa Margherita: 28.70.28

CORPO FORESTALE

Genova: 56 68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Cesena Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
Ore 20,30
L. 100.000/70.000/50.000 30.000
Oggi riposo. Domani **Il duca d'Alba** di G. Donizetti. Dir. d'orch.: A. M. Giuri. Maestro del coro: [illegible] Cosmi. Regia: F. Sanjust. Allestimento scenico L. Visconti e F. Sanjust. Interpreti: A. Titus, M. Pavluzzo, D. Peterson, C. Hernandez, R. Milne, M. Sturiani.

Pol. Margherita
Ore 21
L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Corte
Ore 21
Lire 35.000/24.000
Cristophe Colomb
di Jean Marie Lecoq e Luis Dunoyer de Segonzac. Compagnia Frocasse et Cie.

T. della Tosse
a Villetta Di Negro
Ore 21
Lire 20.000/15.000
[illegible]

P.za delle Feste
Ore 22
Lire 70.000
Porto Antico. **Ulisse e la balena bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia: V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavese, [illegible] Santospago, A. Gassman, L. Montini, A. Cucan, M. Mascitotti, F. Bussotti.

P. dell'Acquasola Enrico Ruggeri [illegible] concerto
Ore 21
Lire 15.000

Parchi di Nervi
Ore 21,30
L. 60.000/40.000/30.000
Balletto Nazionale [illegible] Georgia

CINEMA

Ariston 1
Tel. 206.549. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,40
Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ariston 2
Tel. 208.549
Lire 10.000
Or.: 17; 18,50; 20,45 22,40
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia.- V.M. 18 1h 37' Erotico

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 16/18,10/20,20/ 22,30
Lire 10.000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Corallo 1
Tel. 586.419.
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000 Rassegna «Esploviamo l'impossibile»
Yeelen
di Souleymane Cissé con Issiaka Kane, Aoua Sangare, Niamanto Sanogo (Mali 1987) — Il giovane figlio di uno stregone dotato di poteri sensitivi intraprende un viaggio iniziatico contro il volere del padre. N. V. 1h 45' Drammatico

Corallo 2
Tel. 586.418
Or.:16,30/19,30/22,30
Rass. 50 successi 50
Lire 7000/5000/3500
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '97) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [illegible]

Grattacielo
Tel. 564.403 !
Or.: 15,30/17,10/19,50 20,50/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 561.691
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
The Fisher King
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medioevale, coinvolge un dj [illegible] radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Nettuno
Ore 21,30
Lire 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Spalici, G. Iaracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un [illegible]binieri li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Odeon
[illegible]
Or.: 15/17,40/19,20 21/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564.849
Or. 15,40/17,55 20,10/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo
Tel [illegible]
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo CHIUSURA ESTIVA
[illegible]a 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000

Universale
Palazzo dello spettacolo CHIUSURA ESTIVA
Sala 2 - Tel. 582.461
[illegible]: 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 10.000

Universale
Palazzo dello Spettacolo CHIUSURA ESTIVA
Sala 3 - Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000
Nuovo spettacolo

Centrale 1
Tel. 560.360
Giochi di coppia
Piacere anal

Centrale 2
Tel. 560.360
La zia in calore
La nuova via [illegible] piacere

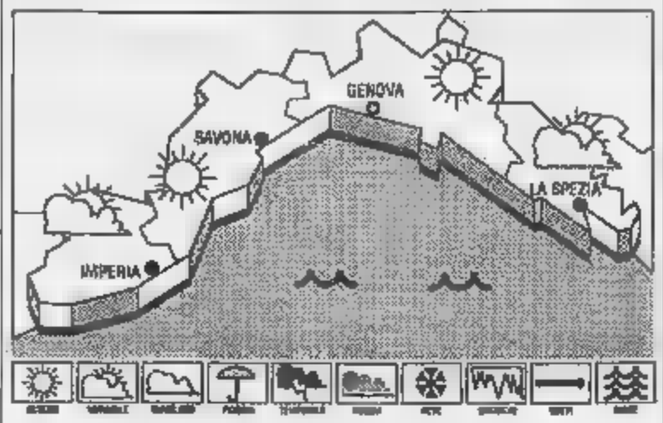
Chiabrera
Tel. 291.559
Lire 9000/5000
Nuovo spettacolo

[illegible]
I caldi peccati

Eldorado
Lire 15.000
rid. 10.000
Or.: inizi. 10/ult. 22
Fantastica Moana
Occhi per godere

CINECLUB
Amici del Cinema CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	24	18
Savona	27	[illegible]
Imperia	26	19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 30; min. 22. Temper. mare [illegible]
Il Sole sorge alle 6 e tramonta alle 21,05. La Luna cala alle 7,36 e si leva alle 21,49 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Lumière
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
San Siro
Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30
Lire 5000
Nuovo spettacolo

PEGLI
Eden all'aperto
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Festival dell'operetta

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 288.033
Or.: [illegible]
Lire 6000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che pesca con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20,15
[illegible]
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[illegible]
[illegible]
309.666
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 6000
NON PERVENUTO

Cavour
Tel. 309.936
Or.: 20 (inizio)
Lire 6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 20,30 (inizio)
[illegible] 6000
Il principe della marea
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15 (inizio)
Lire 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

SAVONA

CINEMA
[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] 2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Sognando [illegible]
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passano il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. [illegible] Drammatico

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La deseducazione sentimentale di tre amiche con crudo stone di vita; una di loro nasconde un terribile segre- [illegible] nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Jolly
Tel. [illegible]
Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 6000/4500/4000
Il fuoco fra le gambe

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.253
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Vite sospese
di D. Sellner, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli orrori da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Ritz
Tel. 640.627
Or.: 20/22,00
Lire 6000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dillon Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglie che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Salesiani
Ore 21,15
Lire 6000/3000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Spalici, G. Iaracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000
Forza d'urto
di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrickson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [illegible]

Astor
Tel. 50.997
[illegible]: 20/22,30
Lire 7000/4000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

BORGIO VER.
Vittoria
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Astra
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a *Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che [illegible] uccideria. N. V. 1h 47' Cartoni animati

[illegible]
Arena Giardino
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medioevale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmars (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a sfondare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' Dramm.

Corallo
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible]
Loanese
Tel. 869.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Il [illegible] degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Coreografia di un delitto
di Gilles Behat, con A. Dalon, C. Brassour (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' Thriller

Giardino
PROSSIMA APERTURA

Stella
Ore 21
Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a *Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N.V. 1h 47' Cartoni animati

[illegible]
Ariston
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a *Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Astro
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[illegible]
Roma
Ore 21
Lire 8000/3000
Terminator 2 - Il giorno [illegible] giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

IMPERIA

[illegible]
Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 5000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

S. BIAGIO DELLA CIMA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Estivo
Orario: 21,15
L. 5000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

BORDIGHERA
Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

CERVO
Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 6000/rid. 3000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, B. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

DIANO [illegible]
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Pergola
Estiva. Corso Roma Est [illegible]
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. 4000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Spalici, G. Iaracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. [illegible]' Drammatico

RIVA LIGURE
Corallo
Estivo
Orario: 21,15
[illegible]

S. BARTOLOM. AL MARE
Smeraldo
Estivo. Via Aurelia 106
Orario: 21,15
L. 5000/3000
Terminator 2 - Il giorno [illegible] giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

SANREMO
Ariston
Inizio ore 16, ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Rass. «Anteprime luglio»
Rapina [illegible] secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Fraser (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercè [illegible] una banda di ladri N.V. 1h 40' Drammatico

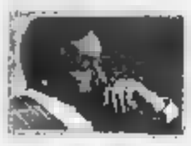
Centrale
Orario: 18/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente cubista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Sanremese
Tel. 507.070
Orario: 10-13/15,30-20
Mostra [illegible]rc Chagall

Orfeo
Tel. 62.333
Orario: inizi. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. [illegible].070
Orario: 18/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a *Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' Drammatico

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni


Insulti e querele: gli amministratori di Lavagna convocati ieri dal giudice

Consiglio comunale in pretura

Sotto accusa l'indipendente Francesco Traldi, denunciato per ingiurie dal sindaco Gabriella Mondello. Il processo rinviato a settembre. In aula nuovo scambio di battute

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Consiglio comunale di Lavagna al gran completo (assente soltanto il democristiano Bruno Maggi) ieri mattina in pretura a Chiavari per la vicenda legata alla denuncia presentata dal sindaco Gabriella Mondello contro Francesco Traldi, rappresentante del gruppo «Basta rubare».

Il consigliere è stato accusato dal primo cittadino di aver offeso l'onore e il prestigio del consiglio comunale pronunciando in più assemblee frasi come «non sapete amministrare», «ci state dissanguando», «ladri e delinquenti». Non solo: Francesco Traldi avrebbe anche offeso la professoressa Mondello definendola «pazza» e «disonesta».

Gli episodi risalgono alle sedute del novembre e dicembre scorso, come ha confermato anche ieri in aula il sindaco, le espressioni offensive e diffamatorie di Traldi sarebbero diventate una consuetudine. Tanto da intralciare i lavori dell'amministrazione in numerose occasioni.

Ieri mattina il dibattimento è stato aperto dal pretore alle 10, con l'appello del sindaco, dell'imputato e degli altri 28 amministratori di Lavagna, citati come testimoni. L'avvocato Mora, che difende d'ufficio Traldi, ha chiesto di rinviare la causa «perchè impreparato». Il consigliere avrebbe infatti partecipato agli incontri fissati con il legale per discutere i termini della causa. Il pretore, in un primo momento, aveva proposto di fissare la data per novembre. Il sindaco Mondello, attraverso l'avvocato Scopesi, ha però chiesto un anticipo. Le parti si sono accordate per sabato 26 settembre.

L'atmosfera è diventata tesa quando Gabriella Mondello ha chiesto al giudice a chi si deve rivolgere perchè «finiscano le invettive e offese di Traldi durante le assemblee consiliari». Il consigliere ha risposto alzandosi dal banco: «Non è possibile che si permetta in un'aula di diffamarmi senza prove».

E' nato subito un battibecco, che è stato placato dall'intervento del pretore. Gabriella Mondello ha preferito rilasciare dichiarazioni sull'episodio spiegando che valuterà «se convocare il consiglio comunale ancora una volta prima del prossimo 26 settembre».

La risposta di Francesco Traldi non si è fatta attendere, mentre quasi tutti gli altri consiglieri, scuotendo il capo, si avviavano all'uscita. «Confermo in pieno le mie dichiarazioni. In Comune a Lavagna c'è la mafia politica. Le denunce di scorretta amministrazione, attraverso mozioni e interrogazioni avanzate anche da altri consiglieri di minoranza, non vengono quasi mai discusse o ascoltate. Tuttavia, la magistratura chiavarese non soltanto "insabbia" i miei esposti, continua a perseguitarmi. Ieri mi ha telefonato addirittura il capo di gabinetto della prefettura, dottor Buffoni, spiegando che sono in torto. E' inaudito. Per fare piazza pulita ci vorrebbe anche qui il giudice Di Pietro».

I commenti dei consiglieri, che nel maggio scorso erano stati ascoltati anche dai carabinieri, erano concordi: la «convocazione» del consiglio comunale in un'aula della pretura è un caso unico in Liguria e soltanto all'immagine di Lavagna, anche il ruolo dell'amministrazione comunale. Ha detto il vicesindaco Giuseppe Sanguineti: «Alcune espressioni di offesa non dovrebbero essere mai citate da un pubblico amministratore. Occorre maggior correttezza durante i lavori dell'assemblea, altrimenti si svilisce il ruolo dell'istituzione».

Fabrizio Graffione

Gli amministratori comunali di Lavagna ieri all'uscita dalla pretura (FOTO RAVAI)

Intervento del Comune dopo le proteste dei turisti

Nuovi servizi igienici Portofino rifà il look

PORTOFINO. L'«immagine» di una località turistica, specie se del calibro di Portofino, passa anche attraverso i servizi igienici.

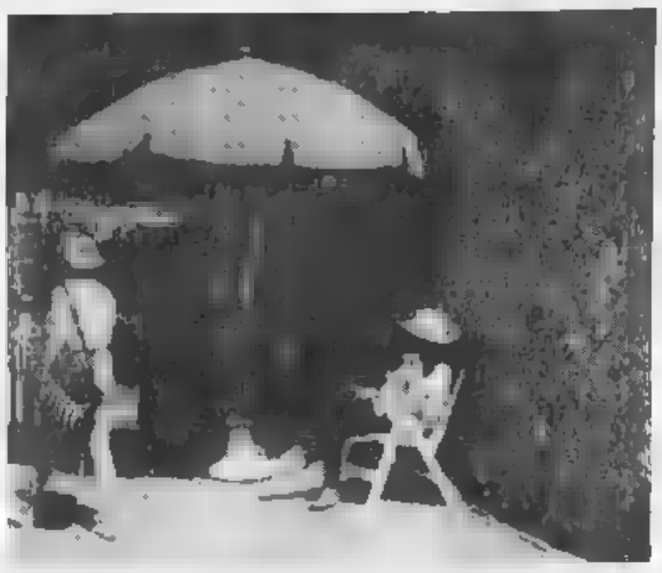
Nel caso specifico, nel maggio le condizioni di degrado dei gabinetti pubblici di piazza della Libertà, avevano fatto gridare allo scandalo raccogliendo le segnalazioni di turisti e residenti. Una denuncia a cui gli amministratori del borgo hanno posto rimedio.

Adesso ogni porta dei servizi, sia quelli riservati alle donne che quelli per gli uomini, è munita di regolare maniglia. Sono stati sostituiti i vetri rotti e le lampadine bruciate. E' stato inoltre potenziato il servizio di pulizia e risistemato l'impianto di illuminazione.

E' precisato il vicesindaco Alfredo Vecchione: «Abbiamo raddoppiato i turni delle operazioni di pulizia, che adesso vengono effettuate quattro, in alcuni casi cinque volte al giorno. Abbiamo intenzione, comunque, di ristrutturare i gabinetti e possibilmente di ampliarli. I lavori partiranno ad ottobre».

In questi giorni inoltre sono stati portati a termine alcuni «ritocchi» ai gabinetti pubblici di molo Umberto I, nella parte riservata ai portatori di handicap.

Sul porto, dopo il tramonto, rimane un solo gabinetto pubblico. Oltre a quelli di piazza Libertà.



Il Comune ha rimesso a nuovo i gabinetti pubblici di Portofino

«E' il minimo che potessero fare» dicono i «cianfornians», categoria a cui appartengono quelle decine di anziani che stazionano tutti i giorni sul molo detto appunto «cianforni».

E' qui che si promuovono e si bocciano, a parole, gli amministratori di Portofino. I «mugugni» non mancano. Di recente ci sono state lamentele per la scarsa pulizia del cimitero, invaso da scatolame di cibo per gatti lasciato da amici di questi «quattro zampe».

E ancora, per la discarica di materiale edile di risulta situata proprio davanti l'hotel Splendido. Qualcuno ha avuto da dire anche contro il ciottolato sconnesso della stradina che dallo Splendido porta sul Monte di Portofino e sul posteggio «selvaggio» di moto e motorini davanti alla chiesa.

Fabio

DALLA RIVIERA

Ragazzo investito da un'auto subito soccorso, non è grave

Un giovane di Casarza Ligure, Guglielmo Gandolfo, 15 anni, abitante in via della Pineta, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio a Sestri Levante. Il ragazzo viaggiava su un motorino ed è stato investito da un'auto che non ha rispettato lo «stop». Il giovane è stato trasportato da una ambulanza dei Volontari in via Nazionale all'ospedale di Lavagna. Le sue condizioni destano preoccupazioni. [f. p.]

Auditorium delle Clarisse respinto il ricorso della Sam

Il Tribunale amministrativo regionale ha respinto il ricorso presentato dalla società milanese «Sam», specializzata in forniture per cinema e teatri, contro il Comune di Rapallo, circa l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'auditorium delle Clarisse. In un primo tempo la gara era stata aggiudicata alla «Sam», ma poi è stata annullata per la mancata presentazione da parte della società di un certificato d'iscrizione ad una categoria specifica dell'Associazione nazionale costruttori. [f. p.]

Dibattito sulla guerra civile interviene Giorgio Pisanò

Il senatore Giorgio Pisanò prenderà parte oggi a Rapallo, alle 18,30, a un dibattito che si svolgerà all'hotel Astoria per la presentazione del suo libro «Il triangolo della morte - la politica della strage in Emilia durante e dopo la guerra civile» edito da Mursia. Il dibattito, introdotto da Vincenzo Gubitosi, avrà un prologo alle 17,30 alla «Fiera del Libro» di Piazza Italia. Pisanò, per molte legislature parlamentare del msi-dn, è autore di una lunga serie di ricerche e studi storici sulla guerra civile in Italia. [r. s.]

Festa ballo al castello sulle rive del Ceno

Una festa da ballo nel castello, in compagnia di fantasmi. E' in programma questa sera nelle sale del castello di Bardi, piccolo centro parmense, ad un'ora e d'auto da Chiavari. La fortezza, perfettamente conservata, si erge sulla rocca di Bardi, il cui nome si farebbe risalire a quello di Barrio o Barrus, l'ultimo elefante di Annibale, morto sulle rive del fiume Ceno. [f. p.]

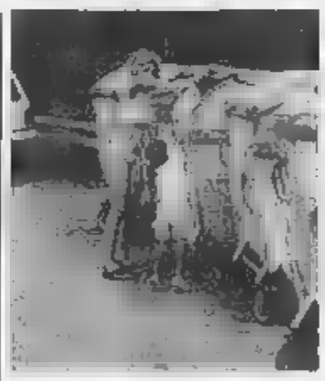
C'è anche chi specula: acquistati sottocosto terreni dove sorgeranno discariche

Spazzatura, spesi oltre 7 miliardi

E' la cifra che devono sborsare ogni anno i Comuni della Riviera di Levante per lo smaltimento dei rifiuti. I dati sono stati raccolti in un dossier da un consigliere del pds di Chiavari

CHIAVARI. Sette miliardi. E' quanto spendono all'anno, complessivamente, nove tra i principali Comuni della Riviera di Levante per la raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Un consigliere comunale di Chiavari, Getto Viarengo, del pds, ha raccolto tutti i dati del business della «rumenta» in Riviera. S'inizia con Chiavari, città di poco meno di 30 mila abitanti (50 mila d'estate. Vengono raccolti circa 500 quintali di rifiuti solidi urbani al giorno, che vengono «stoccati» nell'area di Bacezza e quindi trasportati alla discarica di Vallescura, dove vengono smaltiti. Il Comune spende 35 lire per il trasporto di ogni chilo di rifiuti, più 120 lire di diritti di discarica: in totale 155 lire al chilo. La spesa annua è di 2 miliardi e 325 milioni. Comprende anche le spese del personale del servizio Nu, per un organico di 55 persone.



Qualcosina più spende Rapallo, che si avvale della discarica di Riccò sul Golfo in provincia di Spezia e spende 2 miliardi e mezzo l'anno. Si avvicina ai 30 mila abitanti e produce circa 13 mila tonnellate di rifiuti al giorno. Può contare su un personale di 21 unità in organico. L'elenco prosegue con Sestri Levante, 21 mila abitanti, 180 quintali di rifiuti al giorno che salgono a 350 d'estate, 32 addetti per una spesa annua di un miliardo. La discarica è in territorio di Parma. Tra le località sulla costa c'è anche Moneglia, 3 mila abitanti, 1400 tonnellate al giorno, nove addetti: spende 200 milioni all'anno per trasportare i suoi rifiuti alla discarica controllata di Ciazze.

Il quadro è completa con Recco, Comune di 12 mila abitanti, che produce circa 100 quintali di «rumenta» al giorno, otto addetti, e trasporta tutto a Rapallo, pagando quasi 800 milioni annui. Dalla costa all'entroterra. Il Comune di Cogorno, 5400 abitanti, 15 mila quintali al giorno, quattro addetti Nu, scarica a Rio Marsiglia e spende 200 milioni all'anno. Casarza Ligure viaggia invece su una spesa di 150 milioni: i suoi 5100 abitanti producono 2000 tonnellate di rifiuti al giorno che vengono smaltiti a Gallinaro di Carmine. Completano il quadro Leivi e Carasco. Il primo Comune, con 2 mila abitanti, produce 321 tonnellate al giorno e spende 35 milioni; il secondo, con 3 mila abitanti e 1000 tonnellate al giorno, se la cava con 75 milioni per trasportare i suoi rifiuti a Rio Marsiglia.

«Quello dei rifiuti sarà il business del futuro - dice Viarengo. Tra 10 anni, è stato calcolato, la Liguria spenderà 2500 miliardi all'anno per la raccolta e lo smaltimento. Finora la stessa regione, assieme alla Campania, esporta le uniche a avere ancora piano delle discariche. Il progetto c'è, ma non è ancora decollato. Nel frattempo ci sono imprenditori che acquistano a prezzi irrisori terreni, come sta succedendo a Carrodano, in previsione di costruire nuove discariche». [f. p.]

Parla la vedova dell'appuntato ucciso

«Ora voglio sapere tutta la verità»

GATTORNA. «Adesso non so cosa pensare. So solo che mio marito è stato ammazzato e che qualcuno deve averlo fatto. Voglio la verità, voglio che il colpevole venga individuato». Per Flora Bassi, 46 anni, la vedova dell'appuntato dei carabinieri Giacomo Rasola, ucciso con un colpo di pistola alla nuca il 6 novembre scorso nella caserma di Gattorna, il dolore si rinnova.

L'altra sera è venuta a sapere che Antonio Di Girolamo, il carabiniere semplice che aveva confessato di essere l'assassino di suo marito, ha ritrattato. Che si è professato innocente, scaricando automaticamente tutte le colpe sulla terza persona che quel pomeriggio era in caserma, il comandante Ludovico Giordano.

«Mio marito mi diceva sempre che correvo troppo con la fantasia - continua la donna - ma sino a questo punto non era mai giunta. Adesso non so più cosa pensare. Avevo dei dubbi, ma si riferivano a quanto dichiarato quel ragazzo. Aveva detto che si sentiva oppresso da mio marito, che fra di loro c'era astio. Mi chiedevo come mai questa situazione era emersa, come mai nessuno era intervenuto. Non riesco a pensare quanto ha detto adesso di il carabiniere, questo mai».

Flora Bassi, per arrivare alla verità, ha cercato di parlare con Di Girolamo. «Ho supplicato sua madre di dirmi se sapeva qualcosa di più, farmi parlare con suo figlio. Vorrei capire è arrivato a tanto». La famiglia Rasola sarà presente alla prossima udienza del processo, fissata il 12 ottobre prossimo. sarà il nostro avvocato Aulo Galvagna. Voglio che sia sempre presente ad ogni udienza. E' l'unica cosa che la legge ci permette di fare». [f. p.]

A S. Giovanni

Oggi i funerali dell'anziano morto da 3 mesi

CHIAVARI. Si terranno oggi i funerali di Dario Pedda, 67 anni, il custode dei gabinetti pubblici di via Entella trovato morto negli stessi servizi giovedì scorso, dove era stato dimenticato da tutti per mesi. La cerimonia funebre si terrà nella chiesa di San Giovanni, alle 10, su iniziativa di un gruppo di parrocchiani. Le spese dei funerali, ha assicurato il sindaco Renzo Repetto, saranno totalmente a carico del Comune.

La chiude così una vicenda che ha fatto molto scalpore. E che ha chiamato in causa l'assistenza offerta dalle strutture pubbliche. [f. p.]

A Sestri Levante

Auto precipita sulla banchina del porticciolo

SESTRI LEVANTE. Singolare incidente ieri mattina nel porto di Sestri Levante. Un'auto sulla quale viaggiava una coppia e due bambini, di 3 e 6 anni, è precipitata sulla banchina dalla strada che collega la sede dello Yacht Club con il ristorante San Marco.

L'auto si è ribaltata ed è stato necessario l'intervento di un carro attrezzi per recuperarla.

La madre dei due bambini, Andreina Domenigatti, 36 anni, di Morano (Ve) è rimasta leggermente contusa ed è stata trasportata dai militi della Croce Verde all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

Musso a Portofino

Dalle battaglie con i «camalli» alla cultura

PORTOFINO. C'era anche Bruno Musso, della società «Grandi & Carros», protagonista della guerra contro i portuali di Batini, alla festa organizzata da Carla Costa, della editrice Costa & Nolan, nella sua villa di Nozarego.

Musso ha presenziato anche alla conferenza-aperitivo che si è tenuta nel pomeriggio al Teatrino di Portofino, dove la moglie Carla ha presentato il libro «Feng Shui. L'arte di disporre lo spazio» di Sarah Rossbach.

Alla festa, seguita alla presentazione, è intervenuto anche il poeta e scrittore Edoardo Sanguineti. [f. p.]

Maturità, i primi risultati sono stati esposti a Santa e Chiavari

La più brava è una giovane greca

Allo scientifico ha riportato il voto più alto, 52

SANTA MARGHERITA. La più brava del liceo scientifico «Arnaldi» di Santa Margherita è stata Natasa Teputac con un brillante 52. L'altra mattina quando ha visto il voto esposto nella bacheca dell'istituto privato, ha nascosto la sua emozione ed è scoppiata in un urlo di gioia. Per Natasa è stato un momento di felicità dopo tante peripezie. Di nazionalità croata, neodiplomata era fuggita lo scorso novembre dalla guerra civile jugoslava con i genitori e il fratellino di sette anni. Nella classifica dei «maturi» è seguita da Francesca Tosa ha conseguito il voti di e Barbara Machi (42). I primi risultati dell'esame di maturità «sperimentale» stati pubblicati anche ieri in altre scuole del Levante. Alcune commissioni professori sono ancora al lavoro e il quadro dei risultati sarà completo la prossima settimana. Al liceo scientifico «Guglielmo Marconi» di Chiavari, da segnalare il «60» ottenuto da Andrea Canepa e Andrea Garibaldi della sezione «C». Voti alti anche per altri compagni di classe: Elisa Onato (58), Paolo Sperandio (58), Lucia Onato (55), Pietro Pampili (53), Michele Trapletti (52), Emiliano Rubino (46), Monica Badaracco (45), Carlo Risso (45), Sara Vivarelli (45). All'istituto tecnico per il turismo «Vittorio Alfieri» di Chiavari la più brava stata Anna Elisabetta Ferri 56, Linda Roscelli (54), Daniela Sciutto (50), Valentina Palmucci (48), Emanuela Bocchetti (46), Mariuccia Ferrari (46), Stefania Valcavi (46).

Anche in alcuni istituti genovesi sono usciti i primi quadri i risultati. Pochi, finora, i respinti. All'istituto tecnico industriale Giorgi nella sezione «G» Franco Cuneo e Massimo Girimondi hanno conseguito il voto di 60, Flavio Carlini (55), Giorgio Ghiglione (50), Mario Forose (50), Michele Giudici (48), Christian De Ferrari (47). [f. gr.]

Ogni sabato in regalo con
LA STAMPA
liguria *estate*

Guida completa per lo sport e il tempo libero
con tutti gli appuntamenti di una settimana
tutto in Liguria

Ascoltato anche il presidente del Comitato Regionale di controllo, Edilio Pesce

Interrogato l'assessore Morchio

Il vice presidente della Giunta regionale è stato sentito come testimone dal sostituto procuratore della Repubblica. «Il giudice mi ha chiesto chiarimenti sulle cave di Borghetto Santo Spirito»

SAVONA. E' durato poco più di mezz'ora, ieri pomeriggio, l'interrogatorio del vicepresidente della giunta regionale ligure e assessore all'ambiente, Fabio Morchio (psi). [illegible] tempo, per il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, di chiedergli alcuni chiarimenti sulle competenze regionali [illegible] sulle disposizioni date [illegible]la giunta negli ultimi anni nell'ambito delle discariche [illegible] lo smaltimento dei rifiuti.

Fabio Morchio, che è stato sentito [illegible] testimone, è entra[illegible] nell'ufficio del magistrato savonese poco dopo le 16. «Il giudice - ha detto poi il vice presidente della giunta - mi ha chiesto chiarimenti sulle cave di Borghetto Santo Spirito e sulla questione [illegible] polo ecologico che alcuni imprenditori intendevano realizzare nelle cave Fazzari, ma sul quale la Regione aveva espresso un parere negativo per ragioni ambientali». L'assessore all'Ambiente si è poi soffermato sulla questione delle discariche [illegible] tutta la regione. «La situazione è preoccupante, anzi direi che ci troviamo in un momento di emergenza destinato a rimanere tale anche se approvassimo già da domani il piano regionale sulle discariche. Si rimarrebbe in queste condizioni per altri due anni». Ha aggiunto: «I Comuni devono sopportare spese elevate, anche perchè la Regio[illegible] [illegible] può finanziare i trasporti dei rifiuti. L'unico modo per fare calmierare i prezzi è quello di aumentare il numero delle discariche. Ma in tutta la regione ce ne sono solo cinque. E' preoccupante anche la situazione di Borghetto. La bonifica delle cave Fazzari sta andando a rilento perchè se prima per un lavoro interpellavamo una sola ditta, [illegible] ne chiamiamo tre».

Il vice presidente della Giunta regionale, Morchio entra nell'ufficio del giudice

Ieri sera, il sostituto procuratore Alberto Landolfi, ha sentito sempre come testimone Edilio Pesce, il presidente del Coreco di Genova, l'organo regionale di controllo che sovrintende sull'attività degli enti locali [illegible] delle Usl ed esamina delibere e atti amministrativi. L'interrogatorio è durato [illegible] [illegible] di un'ora e secondo quanto trapelato avrebbe riguardato proprio i provvedimenti adottati da alcuni Comuni del savonese in materia ambientale.

Claudio Vimercati

Per Bellasio e Casanova gli arresti domiciliari

SAVONA. Arresti domiciliari per l'ex assessore regionale alla Sanità, Rosario Bellasio, [illegible] per l'ex petroliere di Finale Ligure, Federico Casanova.

Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha accolto le istanze di [illegible] presentate dagli avvocati difensori.

Bellasio, [illegible] per la vicenda del compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona di Pietra Ligure, era in carcere da diciotto giorni.

Federico Casanova, invece, era finito in manette nel maggio scorso.

Il giudice delle indagini preliminari ha motivato la decisione con il fatto che sarebbero venute meno le esigenze per la custodia in carcere dei due imputati. Ma sarebbe stato anche determinante [illegible] comportamento processuale tenuto dai due imputati. E', invece, attesa in giornata la decisione del magistrato sulla richiesta di scarcerazione per il sindaco di Tovo, Eligio Acame, arrestato.

Ieri mattina, il giudice Emilio Gatti ha interrogato i tre sindaci che negli ultimi anni si sono avvicendati alla guida di Sassello. Si tratta di Giuseppe Scozzarella, Almone Costa [illegible] Monica Abaclat, che hanno ricevuto tre comunicazioni di garanzia per la questione della discarica comunale, in località Crocegrino, [illegible] cui sono stati posti i sigilli perchè sarebbe abusiva.

Intanto la Regione con un provvedimento d'urgenza ha autorizzato i nove Comuni dell'entroterra, che [illegible] servivano delle discariche di Sassello e di Mioglia, sequestrate nei giorni scorsi, a servirsi fino al prossimo cinque agosto, di quella di Cima Montà, a Savona.

Dopo quella data verrà trovato un altro sito. La soluzione ha già provocato le prime polemiche.

Da parte del Comune di Savona secondo cui la discarica [illegible] ormai sull'orlo del collasso e non può reggere nuovi ammassi di rifiuti. [c. v.]

Nuova udienza per l'assassino di Giustenice

Salvatore Boasso, l'uomo [illegible] Giustenice cinque anni nel giugno del 1991 ha sterminato la famiglia Vitali dopo un litigio per [illegible] diritto di passaggio contestato, tornerà in aula [illegible] Savona questa mattina per la nuova udienza fissata dai giudici. Per questa mattina sono previsti gli interventi degli avvocati e il confronto tra l'omicida [illegible] Luisella Vitali, unica superstite della strage. [s. p.]

FINALE LIGURE

Scritte naziste sul cippo partigiano

«Sieg heil» scritto con caratteri runici campeggia da qualche giorno sul cippo partigiano di Pian dei Corsi. Oltre alla scritta svastiche e simboli nazisti disegnati [illegible] lo spry da ignoti vandali neonazisti nelle notti scorse. Già negli anni scorsi la lapide era stata sfregiata con croci uncinate. Gli stessi simboli [illegible] stati disegnati qualche settimana [illegible] sulla lapide ai partigiani fucilati a Loano. [a. r.]

I carabinieri salvano imbarcazione in difficoltà

La pilotina del nucleo marittimo dei carabinieri di Alassio ha portato in salvo una barca che, per un'avaria, non riusciva [illegible] rientrare in porto. L'imbarcazione, un 4 metri di Antonio Mattiauda di Ceriale, era in difficoltà al largo di Pietra Ligure. La pilotina dei carabinieri l'ha agganciata e trainata al porto di Loano. [s. p.]

Ustionato con una bombola di gas

Severino Micucci, [illegible] anni, abitante ad Andora in via Merula 51 [illegible] ricoverato nel reparto di chirurgia plastica all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo, martedì sera, si è ustionato[illegible]al viso [illegible] alle mani mentre stava armeggiando con una bombola di g[illegible] Soccorso dalla Croce Bianca [illegible] Andora è stato ricoverato all'ospedale pietrese. Le sue condizioni [illegible] sono gravi. [a. r.]

Contadino provoca [illegible] incendio di bosco, denunciato

Due incendi boschivi sono divampati ieri sulle alture di Borghetto Santo Spirito, in località Castello, e [illegible] Garra, a Finale Ligure. In entrambi i casi le fiamme hanno interessato alcuni ettari di macchia mediterranea [illegible] cespugli. Sono intervenute le guardie forestali di Spotorno [illegible] Finale che hanno lavorato quattro ore per avere ragione delle fiamme. Secondo i primi accertamenti l'incendio di Borghetto sarebbe stato causato da un contadino che stava bruciando delle sterpaglie. L'uomo è stato identificato [illegible] [illegible] sarà denunciato all'autorità giudiziaria. [c. v.]

Risolta la crisi-lampo che si era iniziata tre settimane fa

Toirano, è stato riconfermato il sindaco Gino Parodi (dc)

TOIRANO. Gino Parodi, insegnante, democristiano, è stato riconfermato, martedì sera, sindaco [illegible] Toirano, località nell'entroterra di Borghetto [illegible] Spirito.

Parodi succede a se stesso dopo una crisi politico-amministrativa lampo, durata meno di 3 settimane, è stato eletto con [illegible]a maggioranza resicata di solo 8 voti su 15.

Nominata anche la nuova giunta di cui fanno parte Pietro Beccaria (attuale presidente della Comunità montana del Finalese), Franco Aschero, Vincenzo Cennamo e Adolfo Zunino. Non è stato più rieletto invece Giovanni Salvo. Erano state le dimissioni di Parodi [illegible] Beccaria ha provocare formalmente la crisi a fine giugno.

La diatriba era nata per contrasti politici all'interno della lista di area democristiana. Conferma [illegible] sindaco: «I problemi sorti non erano di carattere amministrativo.

Sono venute fuori questioni politiche [illegible] di posti. Abbiamo elaborato un programma che ha ottenuto i consensi sufficienti dalla componente maggioritaria della democrazia cristiana».

Il sindaco Gino Parodi, democristiano, riconfermato l'altra sera [illegible] nel nuovo assessore Vincenzo Cennamo

In sede di votazione 8 voti sono andati alla nuova giunta, [illegible] le astensioni, un solo voto contrario del rappresentante del pds.

Qual è il programma della nuova amministrazione?. Risponde il sindaco Parodi: «Primo obiettivo [illegible] quello del nuovo piano regolatore generale. Abbiamo comunque già avviato molti progetti, alcuni già finanziati [illegible] contributi della Comunità economica europea, che riguardano posteggi ed aree verdi. L'amministrazione [illegible] studiano il piano [illegible] recupero del centro storico e della Certosa».

Fiore all'occhiello di Toirano le grotte preistoriche, meta ogni anno di circa 200 mila visitatori.

Anche per questo strutture il Comune «intende varare un progetto di valorizzazione [illegible] promozione». [a. r.]

L'acqua che esce dai rubinetti può essere usata per scopi domestici ma non è potabile

«Pagheremo la metà delle bollette»

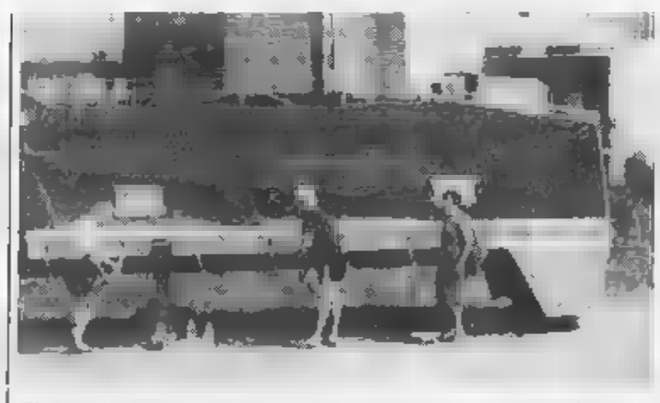
Il comitato «Per Ceriale» ha inviato a tutti gli abitanti un fac-simile per chiedere l'autoriduzione delle tariffe. «Il Cipe ammette pagamenti ridotti in casi particolari come quello che si verifica da noi»

CERIALE. Adesso gli abitanti chiedono al Comune di pagare solo metà della bolletta dell'acqua. L'iniziativa [illegible] stata presa dal comitato «Per Ceriale» che, da oggi, distribuirà nelle cassette delle lettere un fac-simile di richiesta per l'autoriduzione della bolletta. Non si tratta di un gesto di protesta verso l'amministrazione comunale ma di un gesto di difesa per i cittadini.

«E' lo stesso Comitato interministeriale prezzi che prevede l'autoriduzione sino al 50 per cento del costo del servizio», spiega Raf Marcacci. E aggiungo: «Il regolamento ammette il pagamento ridotto in casi particolari come quello che si sta verificando [illegible] Ceriale dove l'acqua esce dai rubinetti, si può utilizzare per scopi domestici ma non è potabile. Così martedì sera si è deciso [illegible] prendere questa iniziativa».

Per la Riviera il ricorso all'autoriduzione della bolletta non è una novità. Già due anni fa, quando la crisi idrica aveva [illegible] alla sbarra quasi tutte le località della costa, ad Andora era stata proposta l'applicazione del regolamento del Cipe. In quel caso, però, non si trattava di inquinamento ma di mancanza [illegible] acqua potabile.

L'amministrazione comunale cerialese sta cercando di trovare [illegible] soluzione al problema dei nitrati che dal 13 giugno hanno superato la soglia consentita dalle nuove leggi imposte dalla Cee. «Stiamo pagando lo scotto del passato. Ci siamo trovati una castagna bollente che hanno [illegible] sul fuoco le passate amministrazioni. Era dal 1988 che si sapeva che sarebbe arrivato questo momento [illegible] nessuno si è mosso. Questa amministrazione ha investito [illegible] milioni per l'acquedotto ma i tempi burocratici [illegible] lunghi, troppo lunghi. L'unica soluzione sarebbe quella di miscelare l'acqua dei nostri pozzi con acqua importata da Albenga in attesa [illegible] trovare falde non inquinate», spiegano in comune.



Gli abitanti di Ceriale si riforniscono dalla cisterna lasciata dai vigili del fuoco

Nel frattempo gli abitanti, almeno quelli residenti nelle zone dove è scattato l'ordinanza di non potabilità dell'acqua, [illegible] no costretti a servirsi delle cisterne installate dal Comune riempite quasi ogni giorno di acqua potabile trasportata dal[illegible] autobotti dei Vigili del fuoco. E i risvolti negativi, anche dal punto di vista turistico, cominciano [illegible] farsi sentire. «Anche se non è il caso di fare allarmismi. L'acqua di Ceriale è inquinata perchè la legge ha abbassato i valori fissati per i nitrati. Da 100 sono stati ridotti a [illegible] Rispetto allo scorso anno, quando l'acqua era potabile pur raggiungendo i 60, quest'anno si è scesi [illegible] 52», spiegano ancora in Comune. [s. p.]

ALASSIO

Lutto nella scuola

Il [illegible] don Biagio morto a Genova

ALASSIO. Lutto nella scuola. E' giunta notizia [illegible] Genova della morte di Don Vittorio Bicego, [illegible] anni, per lunghissimo tempo insegnante di disegno nell'istituto dei salesiani.

Don Vittorio aveva avuto delle complicazioni renali, per cui si era dovuto sottoporre [illegible] un delicato intervento chirurgico a Genova.

Dopo l'operazione sono sopraggiunte complicazioni cardiache, che ne hanno determinato il decesso.

Don Vittorio Bicego era originario di Valdagno (Vicenza). E nella cittadina veneta che la sua salma sarà tumulata domani.

L'insegnante salesiano faceva parte [illegible] un gruppo «storico» [illegible] docenti che avevano fatto [illegible] collegio, fondato nel secolo scorso [illegible] Don Bosco, una fucina di giovani che hanno poi conseguito successo nella vita professionale. [r. sr.]

NOLI

Completati i lavori

Passeggiata [illegible] sull'Aurelia [illegible] Spotorno

NOLI. Sono stati completati i lavori lungo la via Aurelia, fra Noli e Spotorno. L'Anas ha realizzato una nuova passeggiata a mare, lunga circa un chilometro e mezzo, che collega [illegible] due località. Gli ultimi interventi saranno completati in queste settimane.

Spiegano all'Anas: «Questo tratto della statale era stretta e pericoloso. I lavori che volgono al termine avevano il duplice scopo di creare un passaggio protetto, verso il mare, per i pedoni, e di ampliare in modo [illegible] sistente alcune delle curve. Le opere [illegible] completate con [illegible] rivestimenti in pietra in modo da ridurre l'impatto ambientale».

Un lavoro analogo è stato fatto a Finale Ligure nella zona della galleria Caprazoppa. Al di [illegible] della struttura artificiale paramassi è stata ricostruita la collina con la messa a dimora, in più strati, di piante e verde. [a. r.]

Nuova sede dell'Apt

Inaugurati oggi gli uffici di via XXV Aprile

BORGIO VEREZZI. Saranno inaugurate [illegible] pomeriggio le sedi dei nuovi uffici per le informazioni turistiche (Iat) di Borgio Verezzi (via XXV Aprile), e Pietra Ligure (piazza Martiri della Libertà). Una cerimonia, presente l'assessore regionale al turismo Eraldo Crespi [illegible] il presidente della Provincia, Mario Robutti, è prevista alle 17,30.

Spiega Pier Santo Navarra, direttore dell'Apt di Loano a cui fanno capo i due nuovi Iat: «Con questi punti informativi abbiamo completato il servizio offerto ai turisti. Oltre alla distribuzione di materiale illustrativo [illegible] per le informazioni gli Iat sono un punto di riferimento per chi viene [illegible] trascorrere le [illegible] nel Ponente». Rispetto al passato è stato anche «allungato» l'orario. Gli uffici sono aperti infatti anche al sabato pomeriggio [illegible] domani[illegible] mattina. [a. r.]

Nelle ore notturne

Nuove proteste [illegible] i camion [illegible] via Mazzini

BORGHETTO. Gli abitanti di via Mazzini, la strada che collega Borghetto Santo Spirito con la val Varatella, devono dormire con le finestre chiuse anche in estate.

«Una situazione intollerabile. Ogni notte, sino alle [illegible] del mattino, passano decine di camion carichi di ghiaia prelevata dalle cave dell'entroterra», si lamentano i residenti. E aggiungono: «La polvere e il ru[illegible] ci impediscono di tenere le finestre aperte. Nonostante le [illegible] proteste i [illegible]gi continuano. Non si tratta solo di [illegible] sagi ma anche di situazioni di pericolo. «Di sera, dalle [illegible]0 alle 23, lungo la strada passano i risciò a pedali con a bordo turisti, quasi tutti giovanissimi. La maggior parte non sa che lungo via Mazzini anche con il buio scendono i camion. [illegible] di [illegible] volta gli investimenti sono stati evitati all'ultimo centimetro». [s. p.]

Le «professioniste» italiane accusano le nere di concorrenza sleale

Paura fra Ceriale [illegible] Albenga

Guerra ogni sera tra prostitute e travestiti

ALBENGA. Tra la via Aurelia [illegible] il west. Il tratto di strada tra Albenga e Ceriale [illegible] sempre più terra di [illegible] dove un clima di intimidazione e violenza [illegible] prendendo il sopravvento. A crearlo è la prostituzione, fenomeno presente da sempre sul lungo rettilineo, ma che negli ultimi mesi [illegible] facendo salire le tensioni.

Colpa della guerra ormai senza quartiere tra le prostitu[illegible] e i travestiti. Una guerra combattuta dalle organizzazioni che sfruttano le giovani extracomunitarie, [illegible] di colore che sudamericane e, [illegible] qualche giorno, anche le ragazze dell'Est europeo.

Quasi tutte le prostitute straniere vivono di giorno nelle pensioncine del centro storico [illegible] Genova. Le organizzazioni che le sfruttano sequestrano, di fatto, i loro passaporti. Per riaverli devono riscattarli pagando milioni. In pratica gli incassi [illegible] intere serate [illegible] direttamente nelle casse degli sfruttatori. Per riuscire a estinguere prima possibile il loro debito le ragazze arrivano sulla via Aurelia [illegible] abbassano i prezzi, forniscono qualsiasi prestazione, non usano protezioni igieniche.

«Concorrenza sleale», affermano le colleghe italiane che da qualche tempo, per protesta, frequentano sempre di meno l'Aurelia. Anche perchè sulle ragazze straniere vigilano numerosi protettori che non esitano a «disturbare» le rivali quando sono appartate [illegible] qualche cliente. In genere si tratta di azioni dimostrative. Le macchine delle coppie clandestine vengono circondate e fatte oscillare. A volte, per rendere più convincenti le minacce, spuntano le pistole. Quasi nessuno, ovviamente, denuncia i fatti per ti[illegible] di dover ammettere a mogli e fidanzate la loro presenza sul rettilineo.

Ma il clima di violenza coinvolge anche le stesse ragazze. Sia qualche cliente che i protettori delle rivali lanciano [illegible] va dei finestrini delle auto, le scippano, le picchiano, in qualche caso le violentano. Anche in simili occasioni difficilmente si arriva alla denuncia. Negli ultimi due anni solo tre donne hanno segnalato le violenze subite ai carabinieri e, [illegible] tutti e tre i casi i responsabili sono stati identificati [illegible] arrestati. Polizia e carabinieri da mesi sono impegnati nel tentativo di allontanare [illegible] fenomeno della prostituzione dall'Aurelia. Gli abitanti della zona hanno scritto petizioni e proteste ma ogni sforzo è stato [illegible] «Non abbiamo la possibilità giuridica. [illegible] allontaniamo 100 [illegible] la sera successiva [illegible] arrivano il doppio», spiegano le forze dell'ordine. E l'escalation di violenza continua. [s. p.]

Liguria estate

LA STAMPA 16 Luglio 1992 pag. 42

GIROMISS, TAPPA AD ALASSIO

ALASSIO. Fra i concorsi per reginette dell'estate [illegible] conquistandosi un suo posto, dopo anni [illegible] perseverante lavoro, il «Giromiss della provincia di Savona» di «patron» Fabbri. La manifestazione savonese ha il pregio di battere capillarmente tutto l'ambito provinciale, dalle località balneari sino a quelle [illegible] In questo fine settimana [illegible] che proclamerà la più bella della nostra provincia farà due tappe nel Ponente. La prima questa sera, con inizio [illegible] 22, presso la discoteca «Graffiti» di Alassio. Una giuria composita e attenta dovrà scegliere fra un buon numero di ragazze alla ricerca di un trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo. Altra selezione è preannunciata per sabato sera: l'elezione della reginetta avrà luogo nel contesto della «Festa della montagna» che si svolgerà a Vendone, nell'entroterra albenganese. [r. a.]

Estate fitta di appuntamenti con le specialità gastronomiche locali

Weekend di sagre a Ponente

Questo fine settimana, a Lusignano, un menù a base di bruschetta, polenta e trippa
La possibilità di un pranzo all'aperto con una modica spesa. Ecco tutti i programmi

SAVONA. Non c'è tregua per i buongustai e gli amanti della cucina tipica ligure. In tutti i fine settimana sono almeno una decine gli appuntamenti con la gastronomia locale, soprattutto nel Ponente Savonese e nell'entroterra. Non tutte le sagre gastronomiche mantengono le attese per qualità dei cibi e prezzi, [illegible] per chi [illegible] scegliere non mancano le gradite sorprese. Con 15-20 mila lire si può fare un pasto completo all'aria aperta. Quasi tutte le gastronomiche propongono in abbinamento serate danzanti ad ingresso gratuito, o manifestazioni collaterali: dai giochi alle mostre mercato.

A Balestrino, in Val Varatella, da domani (ore 18) [illegible] domenica (anche [illegible] mezzogiorno) «Sagra dei ripieni» organizzata dalla Confraternita di «San Carlo». I piatti principali sono i ravioli con il ripieno di verdura alla ligure e la cima (carne ripiena anch'essa di verdura). Sabato e domenica sagra gastronomica di «Santa Margherita» a Lusignano, frazione di Albenga (apertura stand [illegible] 19). Vasto il menu proposto: ravioli, polenta (anche con sugo di cinghiale), coniglio, trippa, calamari fritti, lumache, grigliate con galletti e bruschetta. Musica revival e ballo liscio con l'orchestra spettacolo «Orsa Maggiore».

«XVI festa della Montagna» con la 6ª mostra mercato dell'artigianato, a cura della Comunità montana Ingauna, da domani a domenica a Vendone, [illegible] venti minuti nell'entroterra di Albenga. Per tre sere piatti tipici, ballo Anni [illegible]. Domenica raduno degli alpini [illegible] concerti. Sempre nella zona di Albenga inizia oggi e si conclude il 19 luglio la gastronomica in località Pontelungo.

Gastronomia anche presso il campo sportivo di via dei Gazzi, in centro [illegible] Loano. Fra i piatti proposti ci sono le trenette con il pesto, un altro condimento tipico lig[illegible]. «Il pesto prodotto in Liguria, se fatto a regola d'arte, [illegible] unico nel suo genere per il gusto particolare che ha il basilico coltivato sulle colline liguri [illegible] poche centinaia di metri dal mare» ricordano i gastronomi.

Sempre in questo [illegible] settimana gastronomia tipica a Giustenico, in località San Michele, nell'entroterra di Pietra Ligure. La prossima settimana nel paese [illegible] ci sarà [illegible] vera cena [illegible] dioevale, nell'ambito delle iniziative storico-culturali (rievocazione storica [illegible] pelio). E' invece stata annullata la gastronomica in programma a Tovo S. Giacomo. Sempre nel Finalese, a Spotorno, gastronomica «Frizze e mangia» sul molo del lungomare organizzata dall'Avis. Numerosi, in questo caso, i piatti a base di pesce. Un'altra gastronomica nel week-end a Sassello («Sagra del Cacciatore».

Non mancano gli appuntamenti gastronomici in Val Bormida. Da domani a domenica specialità liguri, ma anche piatti tradizionali alla brace, a Rocchetta di Cairo, per iniziativa della Pro loco, nell'ambito dei festeggiamenti patronali e a Millesimo. Stand gastronomici, tutte le sere sino a domenica a Pallare dove si tiene la Mostramercato Alta Val Bormida organizzata dalla Comunità monta[illegible]

Il festival provinciale dell'Unità, in [illegible] sino a lunedì sul prolungamento a mare [illegible] Savona, propone 5 diversi ristoranti: «Al Portuale», cucina tipica ligure [illegible] marinara, «La Piscina» solo pesce «rigorosamente fresco» con prenotazione, al ristorante «Lavagnola» cucina casalinga, al «O Morato» piatti tipici regionali [illegible] al «El Floridita» menù sudamericano. Sempre [illegible] Savona la «Boutique della birra» in corso Veneto, ogni sera, ospita una festa a te[illegible] con musica e piatti tipici di diverse nazioni. Oggi tocca all'Austria, domani all'Australia e sabato agli Usa con gli hamburger.

Augusto Rembado

IL BAGNUN A RIVA

5000 piatti di acciughe

RIVA TRIGOSO. E' tutto pronto [illegible] Riva Trigoso, la frazione di Sestri Levante, per la «Sagra del bagnun», tradizionale appuntamento in occasione del quale vengono distribuiti oltre [illegible] [illegible] piatti [illegible] acciughe [illegible] gallette immerse in uno speciale soffritto.

Il via domani, con le manifestazioni collaterali. [illegible] parte alle [illegible] [illegible] l'inaugurazione di una mostra di pittura in via Brin, che rimarrà aperta sino al 19 luglio. Quindi alle [illegible] una gara di pesca con canna sull'arenile di Ponente [illegible] alle 21 un concerto jazz [illegible] l'orchestra Yambala. Sabato alle 20,30 inizierà la distribuzione gratuita dei piatti del Bagnun, a cui seguirà alle 21,30 [illegible] concerto folk con il gruppo sestrese «O Leudo» e alle 23 uno spettacolo pirotecnico. Domenica il programma prevede un raduno di mountainbike, gare in acqua [illegible] pedalò e canoe e, alle 21,30, musica e danze con il complesso «I figli del vento». **[f. p.]**

Stasera concerti al parco dell'Acquasola e al Palasport

Ruggeri e New Trolls doppio recital a Genova

Il via alle 21 per i concerti dei New Trolls al Palasport e di Ruggeri all'Acquasola

GENOVA. Doppio appuntamento con la musica leggera italiana, questa sera a Genova. Al parco dell'Acquasola, alle ore 21, è in programma il concerto di Enrico Ruggeri, alla stessa ora, al Palasport, quello dei New Trolls.

E' la terza volta, nel giro di pochi mesi, che il cantautore milanese torna nel capoluogo ligure dove schiere di fans non si stancano [illegible] di andarlo ad ascoltare. Dire che il concerto di Ruggeri e della sua band (Luigi Schiavone alle chitarre, Alberto Tafuri alle tastiere, Fabrizio Palermo al basso e Luigi Fiore alle batterie) sarà incentrato sull'ultimo album «Peter Pan» sarebbe inesatto. Ruggeri si ribella spesso alle regole del mercato e, nel suo piccolo, stravolge la scaletta come Bob Dylan. I biglietti d'ingresso sono in prevendita anche ai botteghini del teatro Margherita (il concerto [illegible] organizzato dalla Fox and Gould) al prezzo di 15 mila lire.

Altrettanto festoso si preannuncia l'appuntamento (ore 21) [illegible] i New Trolls che terranno un concerto al palasport nell'ambito della simpatica rassegna «Il mondo di Colombo» che si svolge nell'area fieristica.

Rientrato definitivamente nella band [illegible] chitarrista Nico Di Palo e rispolverata la grinta di sempre, i New Trolls stanno amministrando al meglio il loro ritorno sulla scena, [illegible]po il buon successo [illegible] al festival di Sanremo con [illegible] brano «Quelli come noi». Un concerto dei New Trolls è oggi una sorta di viaggio dentro i suoni, le canzoni e le atmosfere degli Anni 60 e 70, quando il gruppo sfornò i suoi più grandi successi. Ma non sarà affatto un amarcord: i New Trolls hanno infatti «vestito» ogni loro pezzo con nuovi arrangiamenti. Il biglietto di ingresso al «Mondo di Colombo» costa 12 mila lire e vale anche per il concerto al palasport. **[m. b.]**

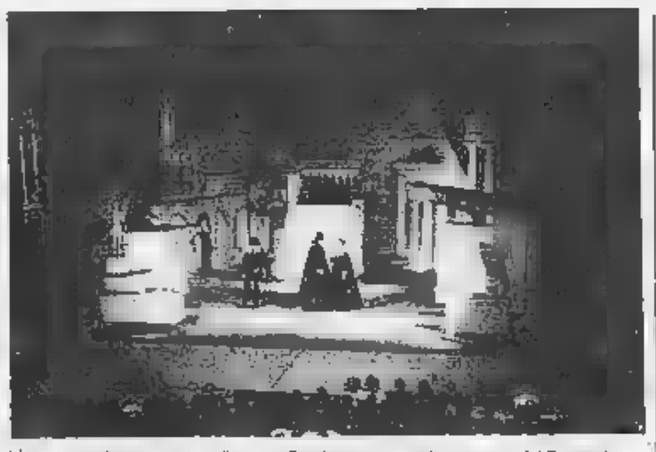
Borgio Verezzi, la tragedia di Euripide darà il via stasera alla rassegna teatrale

«Ifigenia» apre il Festival n° 26

Sulla scena sarà l'attrice Marina Lorenzi affiancata, nella parte di Agamennone, da Ugo Pagliai
Nomi celebri anche per le altre figure della commedia: Paola Gassman interpreterà Clitennestra

[illegible] **VEREZZI.** Le rondini tracciano arabeschi intermittenti nel buio di piazza Sant'Agostino. «Io sto per dare alla Grecia salvezza [illegible] vittoria», esclama Ifigenia, interpretata dalla giovane attrice Marina Lorenzi. Sul palcoscenico, la compagnia prova «Ifigenia in Aulide», la tragedia di Euripide che questa sera alle 21,30 inaugura il 26° Festival Teatrale [illegible] Borgio Verezzi. Ogni tanto, dal vicolo arriva gente [illegible] sbirciare con [illegible]da curiosità: [illegible] tutti sostano in silenzio, attenti [illegible] conquistati [illegible] fluire di un dramma antico, eppure moderno.

La scena, di Lorenzo Ghiglia, [illegible] come una foresta di pilastri antracite, che ora si spostano a far colonnato, [illegible] ora diventano un recinto o si trasformano in un simulacro di nave. «E' bella, e funzionale. Come attore, mi sento protetto, [illegible] questo spazio», lo loda il protagonista Ugo Pagliai. E' lui, Agamennone, e indossa un cappottone grigio scuro, che ricorda le uniformi naziste. In porpora è Paola Gassman, Clitennestra, sua consorte nella vita e nella finzione [illegible]. Non siedono [illegible] troni, ma [illegible] casse di legno. L'insieme è suggestivo, arricchito dalla musicalità del coro e dagli intensi brani [illegible] Dimitri Nicolau.



Una suggestiva immagine di piazza Sant'Agostino, palcoscenico del Festival

«Piacerà, alla gente?», si interroga il sindaco Enrico Rembado, che ha fortemente creduto nell'operazione di lanciare in questo arengo estivo tra i più noti d'Italia 15 interpreti di fre[illegible] diploma, selezionati in accademie e scuole, e forgiati da cinque mesi di laboratorio, con 900 ore di ricerche e di studi sul ciclo epico della guerra di Troia. Dice Alvaro Piccardi, [illegible] gista appassionato: «Lo spettacolo che sorge qui [illegible] il punto d'arrivo di [illegible] progetto, nel quale si fondono esperienze diverse». E dall'incontro fra due attori di solida professionalità e tanti colleghi esordienti non possono che scaturire sinergie.

E la coppia Gassman-Pagliai che [illegible] pensa di questa avventura? «Abbiamo accettato volentieri: la progettualità è [illegible] bastanza rara, l'atmosfera di studio fa bene [illegible] poi abbiamo cercato di rubare un po' di entusiasmo [illegible] questi giovani talenti», risponde lui. «Il testo è magnifico, e attuale per i temi che tocca. E per la prima volta affronto un personaggio classico: Sarah Ferrati, la mia insegnante, [illegible] diceva sempre, [illegible] non [illegible] ho mai avuto l'occasione», aggiunge lei. In piazza, si procede alle ultime rifiniture. Stasera si parte. Niente intervallo: Ifigenia dura 80 minuti.

Stefano Delfino

Sestri Levante

Serata jazz con la band di Patruno

SESTRI LEVANTE. E' di scena il jazz tradizionale, stasera nel salone delle feste del Grand Hotel dei Castelli. Alle 22,30 salirà in pedana la band di Lino Patruno, invitato sulle rive della Baia delle Favole dall'imprenditore «del divertimento» Tino Barbera e la sua organizzazione Schooner-San Marco, con la collaborazione di Giorgio Lombardi del Louisiana jazz Club.

Patruno è un personaggio che [illegible] [illegible] presentazioni. Ha fatto parte della Riverside Jazz Band e della Milan College Jazz Society, patrocinando le tournées italiane di musicisti del calibro di Joe Venuti, Bill Coleman, Wild Bill Davison, Edd Freeman, Ralph Sutton. E ancora, Oscar Klein, Eddie Miller, Teddy Wilson. Ha tenuto qualcosa come tremila concerti jazz in Italia.

Questa sera Patruno, banjo [illegible] chitarra, si presenta assieme alla jazz-singer Laura Fedele, Paolo Tomelleri al sax, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Walter Ganda alla batteria. [illegible] biglietto è a 20 mila lire. **[f. p.]**

Da oggi a domenica concerti a Borgio, Finalpia, Andora, Pietra Ligure

E ora arriva la musica classica

Il folk tiene banco nell'entroterra, a Vendone

PIETRA L. Musica classica [illegible] canti popolari, da oggi a domenica, in molte località del Ponente. I concerti, tutti ad ingresso gratuito, restano un punto di riferimento per molti turisti e sono delle rare occasioni per ascoltare musica impegnata» dal vivo.

A Borgio Verezzi si conclude oggi (sala auditorium dell'hotel «Ideal», ore 21) la «17ª Stagione culturale e musicale» con un concerto per pianoforte e flauto di Cristine Melchior e Cristiane Meininger. Saranno eseguite musiche di Bach, Hummel, Donizetti, Fauré, Debussy e Chaminade. La rassegna è organizzata dall'associazione centro storico «San Pietro» di Borgio con il patrocinio del ministero [illegible] Turismo e dello Spettacolo.

Domani sera concerto per organo di Finalpia (ore 21) a cura del comitato parrocchiale festeggiamenti. In programma musica sacra e brani classici. Alla stessa ora ad Andora musica classica con pianoforte e violino, presso la chiesa di Ss. Giacomo [illegible] Filippo in località Castello.

La serata si tiene nell'ambito dell'«Estate Musicale Andorese». Canzoni classiche e popolari, sempre domani sera, anche a Vendone, nell'entroterra di Albenga, nell'ambito della festa della montagna.

Sabato sera concerto di brani classici e musica sacra del XVI Secolo in piazza a Ranzi, frazione di Pietra Ligure. [illegible] concerto sarà della Corale polifonica pietrese diretto dal maestro Paolo Gazzano. Domenica sera [illegible] certo classico della Filarmonica di Fontiburgo all'interno delle vecchie mura a partire dalle 21,30. Lunedì 20 infine concerto per pianoforte, a quattro mani, con Emanuele Tiozzo, Giuseppe Massaglia nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata a Spotorno. In programma musiche di Beethoven e Brahms.

Riprenderà il 23 luglio invece la rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» promossa dall'assessorato provinciale alla Cultura. L'appuntamento con la musica «Citania» è sempre a Finale Ligure. Ad agosto [illegible] nel Ponente Sav[illegible] le due manifestazioni più attese fra quelle dedicate alla musica classica: il Gran premio internazionale «Palma d'Oro» [illegible] Finale Ligure e il «Settembre musicale loanese».

Da segnalare infine gli stages internazionale (14ª edizione), in corso a Loano per iniziativa dell'associazione «Spazio Musica». In questi giorni si tengono i corsi di canto e organo barocco, ieri sono invece cominciati gli stages per jazz e strumenti. Da sabato infine inizieranno i corsi per «musica e computer». Al termine delle lezioni, ci saranno i concerti finali degli allievi. **[a. r.]**

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Il complesso, rinnovato di recente, attira ancora oggi, come ai tempi d'oro, una folta clientela

Il Nautilus, ecco un mito che non tramonta

Casiraghi, Ravizza e tutti i nomi illustri dell'estate di Varazze

I Ricchi e Poveri al Nautilus nell'estate del 1972

VARAZZE. Trent'anni fa, quando il geometra Luigi Alessi ha preso per la prima volta in mano le chiavi del Nautilus, la spiaggia non c'era. Le strutture in muratura che ospitano ancora oggi le cabine erano lambite dalle onde. Costruito da Enrico Traverso, un italo francese che viveva a Parigi, il complesso era dotato di una sorta di bacino artificiale in cemento armato formato da [illegible] scafo affondato in mare, di quelli che venivano utilizzati durante la guerra e trainati dalle navi per trasportare carbon fossile. Nonostante la poca spiaggia, i clienti erano numerosi e affollavano i tre piani delle cabine. C'erano personaggi noti dell'industria e del commercio provenienti dalle Lombardia e dal Piemonte. Tra i cognomi più famosi: Casiraghi e Ravizza. Questi ultimi, ancora affezionati clienti del Nautilus, sono attualmente i titolari della pellicceria Annabella. «L'atmosfera di [illegible] anni fa - racconta Luigi Alessi - [illegible] più viva. La gente affittava la cabina per l'intera stagione e la vita si svolgeva all'interno dello stabilimento. I clienti pranzavano e cenavano nel nostro ristorante. La sera, nel mese [illegible] agosto, ci riunivamo attorno al fuoco per la "pesciata" sulla spiaggia con [illegible] enormi padelle che servivano per la frittura».

Adesso i periodi [illegible] permanenza al [illegible] sono più brevi anche se la spiaggia, costruita artificialmente, è pa[illegible] da mille a 10 mila metri quadri e il complesso è dotato di una piscina regolamentare d'acqua [illegible] mare depurata. Il ristorante [illegible] stato recentemente rimesso a nuovo ed è gestito da un noto ristoratore varazzino, Franco Di Sisto. I clienti continuano, da Milano, Torino, Genova, a scegliere la spiaggia poco affollata del Nautilus. **[a. z.]**

La compagnia sarà fino ■ sabato ■ Villa Grimaldi

Oggi danza la Georgia al Festival di Nervi

GENOVA. Nuova «prima», questa sera, alle ore 21, ai parchi di Nervi, del Festival Internazionale del Balletto. Dopo ■ esordio sotto la pioggia l'importan■ rassegna ha preso finalmente quota ■ anche il pubblico comincia ad affluire numeroso a Villa Grimaldi.

In scena - fino a sabato sera - la compagnia del Balletto Nazionale della Georgia, uno dei più grandi gruppi coreografici ex sovietici. La compagnia fu creata a Tbilisi nel 1945 da Ni■ Ramishvili e Iliko Sukhishvili ■■ ■ compito di riproporre alle ■■■ generazioni il patrimonio delle danze tradizionali georgiane. Il complesso si è imposto anche per la creazione di coreografie originali ■ complesse produzioni teatrali.

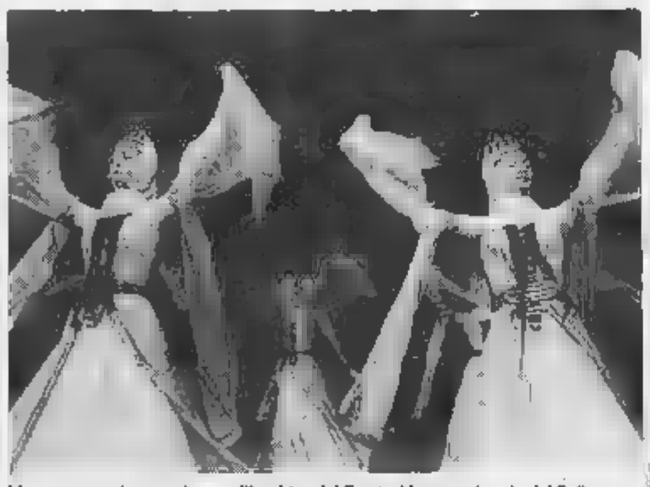
Il gruppo è famoso per le sue danze di coppia («Kartuli» e «Lacuri»), per quella lirica della donna («Samaia»), per l'ensemble «Partza», per la suite «Adjar e Knoksuri» o per le scene coreografiche della vecchia capitale della Georgia. Come si diceva, alla base della danza folcloristica georgiana, inoltre, Ramishvili o Sukhishvili hanno aggiunto quella sportiva «Lelo», quella maschile «Mkhedruli», quella lavorata «Lazuri» (tipica dei contadini in festa) e molte altre.

A Nervi, per la coincidenza del cinquecentenario della scoperta dell'America e del particolare ■taglio» dato alla rassegna ■■ maestro Porcile, la compagnia presenterà ■ pubblico del teatro «Taglioni» ■■■ che una ■■■■ creazione, ideata appositamente per questo debutto che inaugura la tournée italiana.

Di tournées la compagnia del Balletto Nazionale della Georgia ne ha compiute moltissime. In ogni Paese ha sempre riscosso un grande successo e grandi ovazioni, soprattutto per la sorprendente abilità degli interpreti, per il loro vigore e temperamento, unito ■■■ bellezza e all'eleganza delle coreografie.

Dopo i danzatori georgiani, il Festival del Balletto di Nervi continuerà con il Ballet Theatre di Joseph Russillo (23, ■■ e ■ luglio) che presenterà «Orfeo», con il «Defilé Spettacolo» a conclusione dello stage internazionale di danza, in programma domenica 26 luglio, e con il «Tokyo Ballet» dal 29 al 31 luglio con il quale calerà il sipario sulla ventiseiesima edizione del Festival del Balletto. Dopodiché i parchi di Nervi apriranno i loro cancelli alle migliori pellicole della passata stagione con la rassegna «Il cinema nel Roseto».

Mauro Boccaccio



Una compagnia georgiana nell'ambito del Festival Internazionale del Balletto

VIVA ■ ■■■ANCIA

CHIAVARI
Giochi al Lido

«Giochi senza frontiere in acqua» ■ il tema della manifestazione a squadre organizzata per giovedì ■■ alla piscina del «Lido» ■ Chiavari. Nello stabilimento balneare dotato di impianto olimpionico, si terranno le prove eliminatorie giovedì, venerdì 24 ■ semifinali e sabato la finalissima. Partecipano ■■■ squadre di stabilimenti balneari diversi. Le «prove» in acqua sono in programma alle ■■ 20.

■■■■■■■■
Barbecue sulla spiaggia

Estate senza squali, ma con grigliate ■ servizio ai bagni «Gilò e Rino Beach» di Santa Margherita. Nella spiaggia accanto al Covo di Nord Est, protagonista l'anno scorso dell'aggressione dello squalo, i simpatici gestori-bagnini Giorgio Catassi e Rino Bosi hanno in programma feste e «barbecue» sulla riva del mare. Funziona il servizio noleggio sdraio.

LAVAGNA
I cocktail nel gazebo

Ai bagni «Arcobaleno» sul lungomare ■ Lavagna, ■ Cavi, di gi■■ funziona ristorante ■ bar con cocktail preparati dal barman nel gazebo accanto alla piscina dello stabilimento. Alla sera lo stabilimento si «trasforma» in una discoteca d'élite con la sala da ballo coperta in parte dalla veranda e in parte lasciata all'aperto. [f. gr.]

CAMOGLI
Beach volley per sole donne

I bagni «Miramare» sul lungomare Garibaldi di Camogli, sdraio e bradino prendisole, la sera, lasciano spazio al torneo di beach volley femminile. Gli incontro sono in programma dalle 20 alle 23. Il campionato organiz■■ a Camogli proseguirà anche in agosto con squadre di provenienti da altre località balneari della Riviera di Levante. [f. gr.]

RECCO
Festa ■■ mega-hamburger

I migliori hamburger «mega» farciti con ingredienti a scelta, sono disponibili sulla spiaggia di Recco dove sorge il «chiosco del Pirata». Il bar è il punto ■ ritrovo per turisti e residenti che affollano la spiaggia del paese. Nel menù ■ mezzogiorno anche altri cinquanta tipi di «sandwich» e «hot dog». Per finire, el calur del sole sono in programma alcune festicciole a tema. [f. gr.]

SAVONA
■■■ «horror» ag# Umberto

Festa dell'horror domani sera ai bagni Umberto ■ Savona. ■■■ ■■ 21 ■ in programme ■■ passerella in costume da brivido. La ■■■■ avrà inizio alle 21 con una sfilata di maschere, seguirà, sulla rotonda dello stabilimento balnerare una serie di giochi, tutti ispirati al tema dell'orrore. [r. p.]

■■■■
Festa mascherata

Una grande festa mascherata a soggetto libero ■ invece in programma domani ■■■ alle 21,30 sulla rotonda dei bagni Colombo ■ corso Vittorio Veneto con la collaborazione ■ Radio Sa■■■ Sound. [r. p.]

La critica:

Bellissimo film, uno dei film italiani più belli dell'ultimo tempo. L. Tornabuoni, LA STAMPA

... il capolavoro. I. Bignardi, LA REPUBBLICA

Ci sono film belli. E ci sono film bellissimi. Questo è un capolavoro. C. Cesulich, AVVENIMENTI

Il pubblico:

20.000 spettatori in 12 giorni al Nuovo Sacher di Roma.

IL MOMENTO PIU' ALTO DELLA STAGIONE!

GRAN PREMIO DELLA GIURIA A CANNES

ANGELO RIZZOLI E RAIDUE PRESENTANO

il ladro di bambini

UN FILM DI GIANNI ■■■■

CON ENRICO LO VERSO • VALENTINA SCALIA
GIUSEPPE ERACITANO • FLORENCE DAREL • MARINA GOLOVINE
SCRITTO DA GIANNI AMELIO • STEFANO RULLI • SANDRO PETRAGLIA
PRODUTTORE RAI STEFANO MUNAFO' PRODUTTORE ESECUTIVO ENZO PORCELLI
PRODOTTO DA ANGELO RIZZOLI DIRETTO DA GIANNI AMELIO
UNA PRODUZIONE ■■■ PRODUZIONI • ALLA ■■■
IN COLLABORAZIONE CON RAI 2 IN CONVENZIONE CON ARENA FILMS PARIGI
IN PARTECIPAZIONE CON YEGA FILM ZURIGO CON L'AIUTO ■■■
FONDO EURIMAGES DEL CONSIGLIO D'EUROPA
INTERNAZIONALE SACIS
CON LA COLLABORAZIONE DI ■■■ DEL ■■■ DELLA COMUNI■■■ ■■■ EUROPEA

■■■■■ E MOSTRE

USCIO
Revival dal vivo

«Musica sotto le stelle» è il tema della festa in programma oggi alle 21,30 ■■■ «Mauro e Roberto» ■ pianoforte nella piazza principale di Uscio. Musiche Anni Sessanta e Revival. [f. gr.]

RECCO
Divertirsi al Mammumia

Musica dal vivo ■■■ i giovani del piano bar «Mammumia» stasera nell'omonimo locale sul lungomare Bettolo a Recco. Apertura alle 22,30. [f. gr.]

GENOVA
In scena, «C■■■he Colomb»

Va in ■■■■ questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, lo spettacolo «Cristophe Colomb», di Jean-Marie Lecoq, presentato dalla compagnia francese Fracasse & Cie. Lo spettacolo verrà replicato domani. [m. b.]

GENOVA
Gambetta e Jim Parson

Eccezionale concerto del chitarrista genovese Beppe Gambetta e di Jim Parson, fondatore dei Birds, questa ■■■ alle 22,30 alla Terrazza Ducale. Ingresso lire 15 e ■■ mila lire con consumazione. [m. b.]

■■■■■
Il Quartetto Paganini

I concerti del «Cannone», il violino di Niccolò Paganini, ospitano questa sera, alle ore 21,15, nel cortile di Palazzo Tursi, il Quartetto Paganini. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA
Jazz a Villa Imperiale

Concerto dei sassofonisti Ralph Moore e George Coleman, questa sera, alle 21,15, a Villa Imperiale. Moore e Coleman si esibiranno assieme ■ due formazioni inedite formate dagli organizzatori della rassegna «Genova Jazz». Ingresso lire ■■ mila. [m. b.]

CELLE LIGURE
Ippocampo, ci sono «I Polo»

Tutte le sere all'«Ippocampo» di Celle, in lungomare Crocetta, discoteca, piano bar con il duo «I Polo», formato da Stefano Scala e Paolo Alcamisi. [a. z.]

SAVONA
La Festa ■■■ ■■■■

Domani sera, alle 21, nell'ambito della XVII Festa del mare, alle Fornaci esibizione della sezione artistica della Fratellanza Ginnastica Savonese. [r. p.]

George Coleman, stasera a Genova

SAVONA
Un Trio per la festa dell'Unità

Nell'ambito della Festa dell'Unità, alle 20, in piazzale Eroi dei due mondi, concerto con il trio «Max and Max» e magie con Mister Alai. [a. z.]

FINALE LIGURE
Al Covo è «Dee Jay dance»

«Dee Jay dance: storia della musica da ballare» è ■ titolo della ■■■■ alla discoteca «Il Covo» dalle 23 di oggi. Allo «Sporting club» di località S. Bernardino «Golden Classic». [a. r.]

FINALE LIGURE
Cinema all'aperto

Per «Luglio in prime visione» all'arena estiva «Ondina» oggi è in programma il film «Malibo kings», domani «Il ladro ■ bambini». [a. r.]

NOLI
Antiquariato in piazza

Concerto ■■■ gruppo «Musical box» in piazza S. Francesco. Questa sera novità e disco music revival alla discoteca la «Biffa» in via Monastero. Da domani a domenica antiquariato e collezionismo nel centro storico. [a. r.]

FINALE LIGURE
Sfila la band■

Sfilata della banda folcloristica «Rumpe e Streppa» questa sera a Finalborgo per iniziativa dell'omonimo comitato. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Suonano gli «Orsa Maggiore»

Appuntamento con la tradizionale illuminazione del mare questa sera a Pietra Ligure dalle 21,30. Musica revival ■ liscio con il gruppo «Orsa Maggiore» alla «Tenda» di via Morelli a Pietra. [a. r.]

■■■■■■■
■ piazza c'è il coro «Capo Mele»

Stasera alle 21 in piazza Musso si terrà un'esibizione del coro «Capo Mele». Lo spettacolo è gratuito. [s. sr.]

OSPEDALETTI
Commedia in dialetto

Prosa dialettale questa sera ad Ospedaletti. Alle 21,30, sui piazzale delle Porrine, la compagnia «Stabile ■ Bordighera» presenta, ■■■ ingresso libero, la commedia «A gerusia a l'è una brutta marotta». [g. ga.]

■■■■■■■
Al piano, Michele Crosse

Alle 21,15 è in programma il concerto del pianista Mi■■■■ Crosse. Alla Fortezza dell'Annunziata il musicista esegue musiche di Chopin, prezzo d'ingresso lire ■ mila. [g. ga.]

SANREMO
Musiche da film all'auditorium

Concerto ■ musica classica questa sera all'auditorium «Alfano» ■ parco Marsaglia. L'orchestra sinfonica presenta «Musiche da Cinema». [g. ga.]

IN CERCA DI GUAI PER LE STRADE DI LOS ANGELES

■■■■ ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

0 — **Lo sfero**, rubrica
12 — ■■■■■■■
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **3° Torneo internazionale di basket giovanile**
18 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Henry e Kip**
19,30 **Nido di serpenti**
20 — **Dragnet**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **E poi non ne rimase più nessuno**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Lobo**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Cronache del '22**, film

Telestar

9,30 **Accadde a Brooklyn**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Hawkins**, telefilm
■■■■ **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **... E poi non ne rimase nessuno**, film
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,55 **Lancers**, telefilm
1,45 **Saturdee**, telefilm

Teleregione

12 — **Diagnosi**
12,30 **L'australiano**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diagnosi** (r)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
18,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Panaguis Zel** (1ª puntata)
22,30 **Telegiornale**
■■■■ **Aria aperta**
23,30 **Diagnosi** (r)
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Miv's greatest ■■■**
17 — **Miv's Coca Cola re■■■■**
17,15 **Miv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Miv prima**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New life**, notiziario
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tv Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Motor shop**
18 — **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tv Liguria**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Punto News**
13 — **Lavarne o Shirley**, telefilm
13,45 **Rubrica**
14,15 **Punto news**
14,30 **Portobello Road**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**
■■■■ **Rubrica**
19,45 **Punto sera**
20,30 **Grande basket**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Rubrica**
23,30 **Market**
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**

Mixer Tv

8 — **Samba d'amore**
8,15 **Andiamo al cinema**
8,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,30 **Sky Ways**, telefilm
■■■■ **Obiettivo gente**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformer**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 — ■■■■
14,15 **Heidi**, telefilm
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
15,15 **San Giovanni decollato**, film

Tele ■■■

8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Il grande campione**, film
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Le avventure ■ Tom Sawyer**, film
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **Ti amo ancora**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
20,30 **Il mio corpo ti scalderà**, ■■■
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
15,15 **Retecalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
■■■■ **Mare, mare, mare, voglia di...**, film
22,30 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **7 Hyden Park la casa maledetta**, film
0,50 **Colpo grosso** (r)

Telearcobaleno

12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionale**

Telecupole

12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **L'australiano**, film
14,50 **Pomeriggio italiano**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
20,30 **Panaguis Zel**, sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle ■■■■■■**

Da domani a domenica oltre 250 cavalieri al circolo di Ferrania

«Marcella», salta l'Italia

Tre giornate di grande equitazione

MONTENOTTE. Per tre giorni il mondo dell'equitazione fa tappa a «La Marcella». Al centro ippico di Ferrania è infatti in programma, da domani a domenica, una «tre giorni» che vedrà al via più di 250 cavalieri in rappresentanza delle principali scuderie italiane.

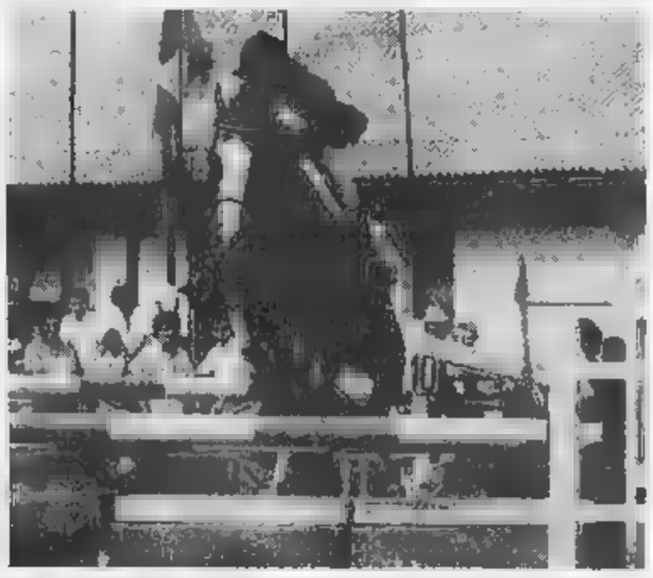
Sarà un autentico happening per tutti gli appassionati, che da domani alle 8,30 potranno assistere, senza soluzione di continuità, a gare che si annunciano di alto valore tecnico e spettacolare. Afferma il vicepresidente del circolo cairese, Claudio Ottonello: «Siamo riusciti ad allestire un programma di prima qualità. Pur essendo solo alla seconda edizione, questa manifestazione può già definirsi una classica del calendario nazionale. Il campo dei partenti, in tutte le categorie, si presenta ricco di iscritti. Abbiamo una partecipazione record e questo ci ripaga di tanti sforzi».

Sono numerosi gli sponsor che hanno contribuito alla riuscita di questa manifestazione, che porterà in primo piano un sodalizio che, 5 anni fa, ricopre un ruolo di primo piano nell'equitazione italiana, non fosse altro che per la cura con la quale il «La Marcella» segue il settore giovanile, vero fiore all'occhiello dell'impianto valbormidese.

Ancora Ottonello: «E i giovani, provenienti da ogni parte del Paese, i veri protagonisti di questa tre giorni. Penso che la sarà l'occasione più propizia per vedere all'opera i campioni del domani. I percorsi disegnati dagli istruttori valbormidesi altamente tecnici e destinati a premiare gli atleti più abili e capaci.

Particolarmente difficili e selettivi sono quelli riservati alla categoria D, in cui saremo al via numerosi concorrenti. Anche il pubblico non dovrebbe tradire le attese: l'equitazione, lasciato l'etichetta di sport d'élite, sta avvicinandosi al grande pubblico. Presupposto indispensabile affinché la squadra d'oro degli Anni 60, dei D'Inzeo e Mancinelli, trovi gli eredi dopo un periodo d'oblio.

[m. no.]



Una partecipazione record alla «tre giorni» del centro ippico di Ferrania

Il programma

Al via i «big» e tanti giovani

MONTENOTTE. Sarà una tre giorni ricca di gare, quella che il Centro Ippico «La Marcella» ha preparato per il Concorso interregionale di salto ad ostacoli giunto alla seconda edizione. Al mattino si inizia molto presto, alle 8,30, per riuscire a disputare tutti i problemi i concorsi in programma. Domani si inizia con le gare per patenti A2 e A3 riservate alle categorie Esordienti e Debuttanti. A seguire il premio «Allevamento Guerzoni» per la categoria «Prima F».

Il giorno dopo si inizia con la «Seconda F», valida per il premio «Cda», e a seguire spazio alla categoria D con il Memorial Giuseppe Ferrando. Alle 12,30 sarà poi celebrata una sul campo. Le ultime due gare domenica con la «Terza F», premio New Fantasy e ancora la categoria D col premio Allevamento Del Sauro.

Questo importante appuntamento apre la stagione dell'ippica in Val Bormida e nel Savonese. Infatti il «Week-end alla Marcella» è solo la gara più importante di una serie di appuntamenti che terranno desta l'attenzione degli appassionati di equitazione fino ad inoltrato: il 14 agosto ci sarà un concorso interregionale di dressage, «completo» ridotto one day, e per categorie ad invito. Il giorno seguente inizierà il 4° Trofeo Maspoli, concorso interregionale di salto ostacoli; alla fine di settembre seguiranno i campionati regionali liguri di «completo» per le categorie Prima, Seconda e ad invito. Si chiuderà il 7 e 8 novembre, con il interregionale di «completo ridotto two days» per la Prima categoria e ad invito.

Soddisfatto di come si annuncia la manifestazione il presidente del Centro Ippico, Enrico Toniolo: «E' il primo grande appuntamento della stagione, quello che in pratica apre la nostra serie di impegni. Come nella passata edizione, abbiamo avuto un numero elevato di iscritti, che fa altro che gratificare il nostro lavoro. E poi, venire al ippico può essere l'occasione per visitare un circolo in cui trascorrere un pomeriggio diverso, con gli amici o la famiglia: una cavalcata può diventare la scelta giusta».

Ancora il presidente: «Spero nella perfetta riuscita della manifestazione, e devo fin d'ora ringraziare tutte le persone che ci hanno dato una mano, dalle autorità agli amici, che tutti i giorni si impegnano presso il centro».

Per tutti la «tre giorni» che inizia domani è un difficile banco di prova, ma allo stesso tempo anche un importante traguardo, come sottolinea il presidente del Coni savonese, Lelio Speranza: «Il Centro Ippico La Marcella incarna perfettamente le qualità che fanno dell'equitazione uno degli sport più completi: determinazione, umanità, capacità, rispetto, sono tutti attributi necessari al cavaliere per aumentare le proprie potenzialità e il massimo dei risultati agonistici».

Un tocco diverso ci sarà anche per le premiazioni, che avverranno tutte all'interno di una carrozza appositamente allestita per l'avvenimento. E quella a, vista la tecnicità dei percorsi, saliranno solo cavalieri di valore, quelli che un domani potrebbero essere alla ribalta dell'equitazione italiana.

«La speranza - conclude il presidente cairese Toniolo - è che a salire sul gradino più alto del podio un giorno ci siano anche rappresentanti del circolo. In fondo, già adesso contiamo su cavalieri di valore, e cerchiamo con il lavoro di tutti i giorni di farli maturare e migliorare sempre più. E poi, sognare non è proibito. Comunque vada, il centro ippico ha già vinto in partenza: sono pronto a giurare sulla perfetta riuscita della manifestazione».

[r. p.]

Iniziative e programmi di una società che ha bruciato le tappe

Club proiettato nel futuro

Il vicepresidente Ottonello: «Non è disciplina d'élite, lo dimostrano le tante iscrizioni di giovani e adulti che apprezzano questo modo di fare sport»

Sono sempre più numerosi i giovani che si avvicinano alle competizioni sviluppando una vera passione i cavalli

CAIRO «L'obiettivo principale del nostro circolo è quello di accostare i giovani ad una disciplina affascinante, e a contatto diretto con la natura». Sono parole di Enrico Toniolo, presidente di un circolo che, pur essendo sorto soltantoo nell'88, è già in grado di competere quelli che hanno scritto la storia di questo sport.

Una disciplina ritenuta, a torto, d'élite per gli alti costi che questo comporterebbe: «Guardi - tuona Claudio Ottonello, vicepresidente del circolo e rinomato istruttore - questi discorsi solamente frutto di una mentalità errata. Certo, la nostra disciplina richiede diverse spese, che comunque possono esser sopportate da tutti. Le lezioni da noi costano ventimila lire, la stessa cifra di quelle del tennis, tanto per fare un esempio. E il fatto che al nostro centro vengano numerosi giovani dimostra la crescente popolarità della disciplina».

Ed il centro «La Marcella» sembra particolarmente attrezzato per fornire già ai più piccoli le nozioni di base di questa specialità: «Noi abbiamo nel nostro circolo tanti ragazzi fra i 7 e 14 anni - ricorda Toniolo - ed alcuni di loro si sono già messi in evidenza nelle gare nazionali. Secondo i tecnici hanno tutte le possibilità di arrivare ad un buon livello».

Ma ovviamente non ci sono solo i baby: la voglia di equitazione può nascere anche in un'età più matura. Pure in questa circostanza, sempre meno rara, è meglio essere attrezzati. Certo, coloro che iniziano dopo i trent'anni non hanno più ambizioni di partecipare un giorno al concorso di Piazza di Siena, ma non per questo vanno seguiti con minore attenzione.

Del resto l'identikit di questi nuovi adepti, come confermano al circolo valbormidese, è facilmente riconoscibile, rispecchiandosi in impiegati e liberi professionisti desiderosi, «contro il logorio della vita moderna», di concedersi una pausa dallo stress quotidiano: «Ecco allora che l'equitazione - spiega ancora Ottonello - oltre a sport diventa anche un importante strumento di difesa contro i massacranti ritmi della vita quotidiana. Il contatto con la natura diventa il miglior antidoto contro queste insidie».

Le lezioni si svolgono nelle più diverse ore della giornata, per permettere di adattarsi ai vari orari degli aspiranti cavalieri. Istruttori preparati insegnano l'abc dell'equitazione, e nel giro di poche lezioni è già possibile notare, tra i più portati, una certa sicurezza. Del resto, gli spazi per esercitarsi non mancano certo alla «Marcella», contro che sorge intorno agli stabilimenti della 3M Ferrania.

E il centro non è meta solo di valbormidesi; anche da Savona e provincia arrivano i futuri cavalieri, come ricorda il presidente Toniolo: «I soci sono più 150, numero considerevole, che sottolinea la validità del nostro impianto». Impianto che, ogni anno, ospita anche prove agonistiche, come quella che inizia domani. Manifestazioni che seguite dagli appassionati, i quali scrutano ogni minimo particolare per migliorare poi le proprie prestazioni.

Anche il gentil sesso ha scoperto l'equitazione, visto il sempre crescente di iscritte. Un fenomeno non proprio nuovo a livello nazionale, visto che l'Italia ha avuto in passato nomi di prestigio come quello di Lalla Novo, vincitrice di numerose prove internazionali in terra straniera.

«Ma anche nel nostro centro - prosegue Ottonello - ci sono ragazze di valore. Speriamo che qualcuna approdi a buoni livelli».

Tutto è pronto adesso per tre giorni di gare che si annunciano ricchi di fascino: alla manifestazione prenderanno parte anche cavalieri nati alla «Marcella» che si misureranno con quelli dei circoli più prestigiosi. Un'altra soddisfazione per i membri di club che senza far rumore è riuscito davvero a bruciare le tappe ottenendo il rispetto di tutti: «Ma in futuro - conclude Ottonello - siamo intenzionati a fare ancora meglio. Del resto il sempre crescente numero di adesioni ci a seguire questa linea».

[g. o.]

CONCESSIONARIA FIAT
PEDRAZZANI SpA
Cairo Montenotte Varazze

Cinquecento, cavallo di razza
Buona Cinquecento a tutti!

G.P. Gorrino
TUTTO QUELLO CHE RIGUARDA
LA RUOTA...
... (ROTONDA)
VIA BRIGATE PARTIGIANE
CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019/503988

MILANO ASSICURAZIONI
Milano assicurazioni s.p.a.
Piazza Marconi, 1/2
Tel. (019) 825778/824476 - Fax (019) 805644
SAVONA
* * * *
Rag. MARIO BRIGNOLO
Agente Generale

L'Entella conferma la sua presenza, in forse la «storica» Chiavari Calcio

Eccellenza, i dub si contano

Potrebbe cambiare la mappa del Tigullio

GENOVA. E' il periodo delle cicale: nel calcio, a differenza della famosa fiaba, chi ha cantato in inverno paga in estate, quando arriva il momento di iscriversi ai campionati e facendo un po' di conti ci si accorge di avere le casse vuote.

Il regime, finanziariamente «terroristico», instaurato dalla Figc negli ultimi anni, abbinato alla sempre minor preparazione e maggiore incoscienza dei responsabili di club, ha provocato più di un disastro e molti disagi anche a chi si è tenuto faticosamente in regola. Basti pensare ai casi del Levanto nel '90, del Moneglia e del Marina Giulia nel '91.

Lunedì scadevano i termini di iscrizione (aperte il 6 luglio) per le società aventi diritto a militare nei campionati di Eccellenza, Promozione, Prima Categoria, e quelle che erano state scelte per la Juniores regionale; domani sarà l'ultimo giorno valido a disposizione di quelle di Seconda Categoria e dello Juniores Provinciale, lunedì prossimo si chiudono le adesioni alla Terza Categoria.

Per intendere come chi regge la Figc alle società «dilettantis», basta dire che per l'Eccellenza ci vogliono 8 milioni e mezzo di cui 1 per la tassa d'iscrizione e il resto per deposito cauzionale in conto spese. Ma neppure in Terza categoria è scherza: le squadre da bar debbono tirare fuori 2 milioni e 900 mila lire lire.

Davanti a simili balzelli si temeva che più di un club fuggisse spaventato. Gli sguardi erano puntati nel Levante soprattutto sull'Entella Bogliasco Srl: la società non è oggi è indiziata a causa delle difficoltà incontrate dal presidente Andreozzi e dei suo gruppo nel trovare partner locali disposti a dare una mano. C'era chi si spingeva già nel dare per sicura la rinuncia e la sparizione della più blasonata società di tutto il Tigullio e dintorni.

Vittorio Pirroni, che da tre anni è il consigliere di Andreozzi nelle operazioni di mercato, respinge con foga le insinuazioni: «L'assegno con cui l'Entella ha coperto le spese di iscrizione è da lunedì nelle mani del presidente regionale Andrea Nicchiotti. Voi cosa dite, possiamo stare tranquilli?

Il dirigente non nasconde però che le acque in casa biancoceleste siano agitate: «C'è sono meno soldi che in passato. Abbiamo perciò dovuto rivedere e ridurre drasticamente i programmi. E chi, in Eccellenza, non ha questi problemi? E comunque avevamo l'anno scorso ed ancora in parte abbiamo un organico di altissima qualità».

Se l'Entella respinge il ruolo di vittima designata, un caduto sul fronte delle iscrizioni dovrebbe comunque esserci: in Terza Categoria il Poggio conferma di voler andare avanti ma la Chiavari Calcio, società tra le più antiche, ha intenzione di alzare bandiera bianca.

Sanguineti

Formoso e Bernardi, punti di forza dell'Entella Bacezza per la stagione '92-'93

Tornei alla fase decisiva

Bar Jolly in testa al «Chiavari» Calvari, una notte ricca di gol

CHIAVARI. Al via anche il Trofeo Calvari e così tre i tornei Figc di calcio notturno in piena attività. In attività anche il giudice sportivo: sentenza pesante per Andrea Melagrana (Torneo di Carasco, società Olimpic), squalificato fino al giugno 1997 «per aver colpito l'arbitro (Grondona ndr) con una manata all'occhio sinistro e pugno allo zigomo sinistro, provocandogli un ematoma».

Città Chiavari eliminatorie procedono stancamente, solo paio di squadre hanno dimostrato di possedere le credenziali per puntare al successo finale. Non certo quella del gruppo C, che dopo quattro giornate presentano una situazione ancora molto fluida ma un gioco (e giocatori) non certo entusiasmante.

Massimo Carrino ha chiuso sul 3-3 Bar Jolly: tripletta di Mortola per i primi, 2 Pioli e Piazza per i «baristi». 3-1 del Ri Calcio con il Bar Pippo: Luxardo, Bottaro e Bozzo per i vincitori, Cecchi per gli sconfitti. Classifica: Jolly p. 6; e Pippo 4; Mar Carrino 2. Stasera quinto e penultimo turno per il gruppo A: alle 20,45 T.P.S. (0)-Gardon (2) e alle 22 il match più atteso (forse anche la probabile finale?) fra Isol Riv/Settembrin (8) e La Cornice-/Carrozzeria Ugolini (6).

Isol Riv ha in rosa, fra gli altri, Olbario, Compagnoni, Scotto, Celeri e Mosto del Lavagna, Musante del Fontanabuona, Barbieri del Vallesturla, Locatelli della Caperunese. La Cornice risponde con Raffo, Del Sante, Conti, Garbarino, Ghinolfi, Capurro, Di Fraia, Ugolini, Antireno, Giamboloni, Berisso, Sanguineti, Damiano: i problemi in questo caso sono di scelte, relativi ai sette da mandare in campo.

Trofeo Calvari. Prima serata e subito tante reti, 14 per precisione: 6-2 fra Ardesie Porcella e Franza Discount, 5-1 fra Alimentari Bacigalupo e Pizzeria da Sem. Numerose le squadre provenienti da Genova, nel Nuovo Lido sono annunciati gli ex blucerchisti Arnuzzo, De Giorgis e Trinchero. Si il girone C: alle 20,45 Piodigrotta-Costa TV e alle 21 Walligators Boys-Nuovo Lido.

Acli Colombano. Dopo Parma Frutta e Verdura, anche la Ditta Signorini ha acquisito la matematica certezza del superamento del turno. 2-0 contro Tropeano Dido è conferma per le ambizioni dei ragazzi del Poggio. Girone C: Signorini p. 8; Kapovolti e Acidi 5; Panificio Gotelli 4; Panther 2; Dido 0. Stasera ultimo turno dell'A con alle ore 20,30 Mocon (0)-Agip S.Ilario (3) e alle 21,45 Cral (6)-Parma (8).

Giancarlo Scartezzini

XXIX
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI MUSICA DA CAMERA
CERVO

AGOSTO

Venerdì 17	Trio MATISSE (vl, vlc., pf)
Martedì 21	Roberto CAPPELLO (récital di pianoforte)
Venerdì 24	MENDELSSOHN STRING QUARTET (quartetto d'archi)
Lunedì 27	Kenny DREW (concerto jazz)

AGOSTO

Lunedì 3	Jeffrey SWANN (récital di pianoforte)
Giovedì 6	CAPRICORN ENSEMBLE (flauto, clarinetto, violino, viola)
Martedì 11	Gil SHAHAM e Gerhard OPPITZ (duo violino pf)
Lunedì 17	Joaquin ACHUCARRO (récital di pianoforte)
Lunedì 24	Franco PETRACCHI (contrabbasso) Rocco FILIPPINI (violoncello) Mariana SIRBU (violino) Angelo MOCCIA (violino) Stefania REDAELLI (pianoforte)
Giovedì 27	EUROPEAN COMMUNITY CHAMBER ORCHESTRA (Direttore e Primo violino Eivind AADLAND)

SERVIZIO BUS NAVETTA DAL PARCHEGGIO
PIAZZA GIOVANNI XXIII - PIAZZA CASTELLO
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO
CERVO (IM) - TEL. (0183) 408 793 - FAX 408 796
UFFICIO PRENOTAZIONI A CERVO
TEL. (0183) 408 197 E AGENZIE DI VIAGGIO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Bocce, torna l'ottimismo dopo un'ottima gara

La Chiavarese è quarta Coppa Italia più vicina

CHIAVARI. Dopo la sofferta, ma importante affermazione alla Spezia di Sturla e D'Agostini nella gara indetta dalla Beverini per il 90° della fond la Chiavarese-Caudara è balzata al quarto posto della classifica di Coppa Italia bocce dopo sette prove.

Prima della pausa estiva an una ga quella a terne sabato e domenica Fossano, dove ai chiavaresi è sufficiente arrivare in zona punti per avere la quasi certezza della qualificazione alle finali del 26-27 settembre a Voltri. A questa seconda fase saranno ammesse le prime sei in classifica.

Questa la graduatoria: Strambino punti 22, Veloce Finalo 15, Autonomi Fossano 11, Chiavarese 10; seguono Roverino, Gaiero, Auxilium Saluzzo, Bra e Boccia Acqui.

Sabato e domenica Ardita Nervi e S. Rocco Coalma Genova si giocheranno la promozio in A2; entrambe hanno superato relativa facilità le semifinali con Familiare Savona e Ferrania, soprattutto per i grossi vantaggi acquisiti negli incontri di andata che si erano conclusi con le vittorie dell'Ardita per 10-2 e dalla S. Rocco per 8-4.

Nei match di ritorno si sono registrate la platonica affermazione Familiare per 8-4 (ma i padroni di casa, una volta avuta la certezza del passaggio alle finali non si sono più impegnati) e un'altra vittoria dei sanrocchini che hanno costretto i valbormidesi all'abbandono dopo essersi portati sul 6-4 loro favore.

Alla vigilia della conclusione del campionato di serie B i pronostici sono tutti per la S. Rocco (giocherà sabato a Nervi e domenica a Genova), squadra molto coriacea e già collaudata.

Una «coda» per la Coppa Liguria B dopo le otto prove qualificazione: l'1-2 settembre Ardita Nervi, Serra Riccò, S. Rocco Nazario Varazze e Familiare Savona giocheranno lo spareggio ad Arenzano: in palio i tre posti ancora disponibili per le finali di Arma. Sono già promosse: Arnasc, S. Rocco, Fabiano Spezia, Rapallese e Italtinto Chiavari. [g. tol.]

PALLANUOTO

Bogliasco Allievi batte il Prato Oggi tocca ai giovani del Recco

Il Bogliasco ha vinto la semifinale di andata degli Allievi B/C contro il Future Prato per 12-8. Ritorno sabato alle 19 a Prato. Nell'altra semifinale, Uisp Siracusa-Fiamme oro 6-4. Oggi in vasca gli Allievi A del Recco, alle 18 a Napoli contro il Posillipo. Concluso a Nervi il 15° Trofeo Misaggi riservato ai 1977 e seguenti: vittoria dei Nervi grazie alla differenza reti nei confronti del Bogliasco (9 punti), a seguire Camogli (6), Chiavari Nuoto, Quinto e Recco (2).
WS[g. s.]

SOFTBALL

Playoff possibili per il Cus Domenica trasferta decisiva

Parità fra Cus Genova Coopsette e Lucca nella seconda di ritorno del campionato A1 di Itball. Le genovesi hanno perso il primo match (2-1), riscattandosi nel secondo, vinto per 6-5. In classifica le genovesi di Fulvio Grasso hanno conquistato la quasi certezza di accesso al playoff. La Marfoglia e compagne devono però assolutamente vincere ambedue le partite di domenica in trasferta contro il Pisa. [g. s.]

PALLAVOLO

Lavagna insieme a Genova in finale al «Lanterna»

I risultati delle prime due giornate torneo di pallavolo femminile «La Lanterna» organizzato dall'Acli Lavagna al porto turistico hanno qualificato per le semifinali Palestra Attiva Lavagna, Sival Lavagna e Iefin Genova. Lunedì sera Palestra Attiva-Cus Genova 2-0 (15-4; 15-8) e Garibaldi Lavagna-Iefin 1-2 (10-15; 15-12; 11-15). Martedì sera Sival-Cus Genova 2-0 (15-11; 15-10) e Iefin-Shopping Cogorno 2-0 (15-8; 15-12). Questa sera riposo e domani sera 2 semifinali (ore 21 e 22). [g. s.]

BALLETTO NAZIONALE della GEORGIA
16 - 17 - 18 LUGLIO
Comune di Cervo
Informazioni: TASSARA progetti spettacolo tel. 291692 299882
BANCA CARIGE
IRITECNA
ANSALDO

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto
settimanale dei viaggi e della buona tavola

aliscafi
VETOR
DURATA DEL PERCORSO: 20 MINUTI
Dal 1° giugno al 30 giugno (giornaliero)
da ANZIO 08,05* 11,30 13,45 17,15
da PONZA 15,30 18,30 19,00
* Escluso Martedì e Giovedì
Dal 1° luglio al 31 agosto (giornaliero)
da ANZIO 07,40 11,30 13,45* 17,15
da PONZA 09,15 15,30 18,30* 19,00
* Escluso Martedì e Giovedì
Dal 1° settembre al 20 settembre (giornaliero)
da ANZIO 07,40 08,05* 11,30 13,45 18,30
da PONZA 09,15 15,00 17,30* 18,30
* Escluso Martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica
Dal 21 settembre al 30 settembre (giornaliero)
da ANZIO 07,40 15,30* 18,00
da PONZA 09,15 17,00* 17,30*
ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)
Dal 1° giugno al 31 agosto
ANZIO p. 8,05 13,30 | V.TENE p. 10,30 17,20
PONZA a. 9,15 14,55 | PONZA a. 12,05
PONZA p. 9,30 15,10 | PONZA p. 18,30
V.TENE a. 10,10 15,50 | ANZIO a. 12,10 18,40
Dal 1° settembre al 20 settembre
p. 8,05 13,45 | p. 10,30 18,25
a. 9,15 14,55 | a. 17,05
p. 9,50 15,10 | 17,20
a. 10,10 15,50 | ANZIO a. 12,10 18,40
Dal 21 settembre al 30 settembre
ANZIO p. 8,05 13,30
a. 9,15 14,40
p. 9,30 14,55
V.TENE a. 10,10 15,05
V.TENE p. 10,30 15,05
a. 15,40
PONZA p. 17,00
ANZIO a. 12,10 18,10
PERCORSI
ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI
ANZIO - PONZA - VENTOTENE
DURATA DEL PERCORSO: FORMIA/PONZA 70 MINUTI; FORMIA/VENTOTENE 55 MINUTI
Dal 1° giugno al 31 agosto
FORMIA-VENTOTENE escl. mart.: da FORMIA 09,30 17,10; da V.TENE 15,50 19,00
FORMIA-PONZA escl. merc.: da FORMIA 07,30 13,30; da PONZA 09,05 18,45
Dal 1° settembre al 20 settembre
FORMIA-VENTOTENE escl. mart.: da FORMIA 09,30 16,50; da V.TENE 15,00 18,00
FORMIA-PONZA escl. merc.: da FORMIA 07,30 13,30; da PONZA 17,45
Dal 21 settembre al 30 settembre
escl. mart.: da FORMIA 09,30 13,40; da V.TENE 14,15 17,20
FORMIA-PONZA escl. merc.: da FORMIA 09,30 13,30; da PONZA 09,05 17,25
INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Via Porto Innocenziano 18
00042 Anzio
LINEE: ANZIO - PONZA, ANZIO - PONZA - [illegible]
Tel. 06/98.45.005 - 98.45.230
Fax 06/984.4967
Telex 610486
Tel. 0771/501.329
Tel. 0771/501.554
LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE
Tel. 0771/700.710 - Fax 0771/[illegible]
Marchina Arcuria - Tel. 0771/[illegible]
Tel. 0771/[illegible]
Tel. 0771/501.329
Biglietteria - Tel. 0771/501.108-9
Ed. maggio sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?
Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti
ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via Francesco Paola, TORINO - Tel. (011) 54.71.32
C.C. Postale n. 18363101
NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

Altro giallo in Val Pellice: vittima un pastore recuperato a duemila metri

Massacrato sui monti di Silvana

Il corpo senza vita presso [illegible] rifugio
La giovane fu trovata morta in zona

La vittima, Luigi [illegible] (a sinistra) e, sotto, la zona dove sono avvenuti i due delitti

Ancora un giallo in Alta Val Pellice. Proprio mentre [illegible] in corso un summit fra gli investigatori per chiarire le cause della morte di Silvana Biagetti, in un alpeggio a 2000 metri di quota [illegible] stato trovato il corpo di un pastore [illegible] la testa fracassata. Si chiamava Luigi Rambaud, 29 anni, viveva con Lucilla Crof, [illegible] anni, a Villar Pellice in borgata Cavion di Villa. Da pochi mesi era padre di una bimba, Anna. Ieri, poco dopo le 14, un altro pastore che aveva il gregge nella stessa località, Giuseppe Artus, ha scoperto il cadavere nel prato vicino alla baita che da quando era salito con le mucche, 15 giorni fa, era diventata la sua casa.

Artus è sceso sino [illegible] Bobbio Pellice per dare l'allarme. Da Savigliano è decollato un elicottero del «3 16» con volontari del [illegible] corso alpino. Ma è stato lo zio del giovane, Carlo Ricca, [illegible] ni, vigile del fuoco volontario, abitante a Torre Pellice in [illegible] Lombardini, a guidare [illegible] pilota dell'elicottero sino sopra l'alpeggio. Quando l'équipe medica [illegible] arrivata sul posto, il Rambaud [illegible] morto da alcune ore per trauma cranico. E' stato lo stesso medico ad effettuare i primi rilievi fotografici sulla posizione del cadavere, che potranno servire alla magistratura.

Due le ipotesi. L'incidente: il pastore sarebbe potuto cadere battendo il capo e procurandosi la frattura mortale. Oppure, omicidio. Per ora i carabinieri tentano [illegible] ricostruire le ultime ore della vittima. «Luigi non aveva nemici - spiega il fratello Marco - era un tipo tranquillo che lavorava sodo [illegible] pensava solo alla famiglia. L'altra sera era sce[illegible] [illegible] valle per vedere la moglie [illegible] la bambina. All'alba in moto era risalito all'alpeggio».

Per raggiungere [illegible] luogo, [illegible] decollato «Fiamma 42», l'Augusta 206 del primo nucleo elicotteri di Volpiano. Campo base [illegible] stato fatto nell'impianto sportivo di Torre Pellice. Ma la prima ricognizione aerea è stata infruttuo[illegible], alcune nubi hanno impedito al pilota di atterrare. Solo alle 19 il capitano dei carabinieri Mario Simeoni e altri militari hanno raggiunto la località Giulian.

[illegible] serata è stato rintracciato Giuseppe Artus, il giovane pastore che per primo ha dato l'allarme. Toccherà [illegible] sostituto procuratore Marina Nuccio condurre l'inchiesta, iniziando con l'autopsia che si farà nella camera mortuaria dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, dov'è stato portato il corpo del Rambaud.

Concordi in valle nel descrivere il giovane come un tipo tranquillo. Dice il sindaco di Villar Pellice, Frache: «Una famiglia molto unita, grandi lavoratori. Luigi non andava neanche al bar del paese. Il suo mondo era l'azienda agricola. Era felice di essere diventato papà». I carabinieri hanno rinvenuto poco distante dal luogo dov'è stato scoperto il corpo la moto da trial e al momento non escludono che possa trattarsi [illegible] un incidente.

Antonio Gialmo

I sentieri dell'impiegata

Gli inquirenti: «Conosceva i luoghi, c'era stata con amici»

Per Silvana Biagetti il mistero resta fitto

Nulla di fatto nell'indagine sulla morte di Silvana Biagetti, la centralinista [illegible] 27 anni trovata morta in un burrone venti giorni fa. Ieri gli investigatori hanno diviso in due la giornata: al mattino, ennesimo sopralluogo in frazione Villanova di Bobbio Pellice, questa volta con il sostituto procuratore Nuccio, mentre al pomeriggio c'è stata l'ennesima perizia sulla [illegible] della Ibiza.

Gli inquirenti si sono trincerati dietro un riserbo pressoché assoluto, per rispetto al segreto istruttorio, [illegible] probabilmente anche per la mancanza di elementi interessanti. Ora si cerca di seguire due tracce di indagini: la prima per capire se [illegible] con quale frequenza Silvana frequentasse la zona, la seconda sul motore della Ibiza.

Al punto uno c'è un dato [illegible] fatto: [illegible] [illegible] vero che la ragazza non [illegible] quei luoghi, come avevano sempre sostenuto famigliari [illegible] fidanzato. Silvana [illegible] c'era stata in compagnia [illegible] un paio di amici, sembra [illegible] cercare genapy. Il particolare è, comunque, solo parzialmente rilevante perché, confermato o meno, potrebbe spostare davvero di poco il lavoro degli investigatori. Maggior rilevanza avrebbe poter riuscire a provare [illegible] la Seat Ibiza era in moto, quando iniziò il terribile volo. Una serie di riscontri oggettivi fanno pensare, almeno sinora, che il motore fos[illegible] invece spento, ma [illegible] attendono - con una certa curiosità - anche i responsi dei periti. Pur con le riserve dovute allo stato di conservazione dell'auto, sfasciata [illegible] e depredata.

Ieri pomeriggio i periti Ghio [illegible] Margiotta hanno passato qualche [illegible] nel garage Geymonat di Pinerolo a smontare, pezzo per pezzo, una parte della vettura. E' una fatica, considerati i metalli piegati ed accartocciati.

Anche le perizie tecniche, quindi, slitteranno. Quanto alle perizie mediche non sono previste sorprese: Silvana non è stata violentata e non era [illegible] l'effetto di psicofarmaci. Più interessanti sono risultate le fratture ad una spalla che, almeno inizialmente, sono state ricondotte al possibile [illegible] di una cintura [illegible] sicurezza. Un'ipotesi, poi, in parte caduta. [a. con.]

EX TERRORISTI

Condannato a 5 anni e 8 mesi, l'amica ha preferito patteggiare

Il nappista spacciava

Sorpreso con eroina s'è giustificato: «Serviva solo per la mia compagna»
A maggio aveva finito di scontare la pena per omicidio e banda armata

Giorgio Zoccola: «Tenevo [illegible] [illegible] droga per Monica, gliela centellinavo»

Ex terrorista, 43 anni, appena uscito dal carcere. Lei, vent'anni di meno, tossicodipendente. Due vite sbandate, quelle di Giorgio Zoccola e di Monica Bretto, che [illegible] sono incontrate nel giugno dell'anno scorso. Ma anche questa storia [illegible] finita male, in questura prima, e poi in tribunale.

Ieri i giudici della prima sezione hanno condannato Zoccola a 5 anni [illegible] 8 mesi di reclusione [illegible] 35 milioni di multa) per detenzione di droga. Monica Bretto, difesa dall'avvocato Loredana Gemelli, aveva proposto un patteggiamento, poi accolto dal tribunale: un anno e 7 mesi (e 3 milioni e mezzo di multa), con la condizionale. Il pm Ausiello aveva chiesto per l'imputato 6 anni e 2 mesi, per la ragazza 5 anni e 8 mesi.

La storia. Si conoscono a Porta Nuova, tra i senza casa che gravitano intorno alla stazione. Zoccola, originario di Asti, è entrato per la prima volta in carcere per rapina, nel '76. Alle Nuove si politicizza, aderisce ai Nap, poi si avvicina alle Brigate rosse. Partecipa alla sommossa delle Nuove, poi, il 19 giugno 1980, uccide un compagno [illegible] colla. La vittima si chiamava Pasquale Viele. Venne «garrotato» da Zoccola e da Giorgio Piantamore, anche lui Br, perché sospettato di essere una spia.

I due confessarono. La Corte d'assise li condannò entrambi a 18 anni di reclusione: omicidio e partecipazione a banda armata. Zoccola usufruì dei benefici per la dissociazione, nel 1990 gli fu concessa la semilibertà.

In questo periodo conosce Monica Bretto: «Era drogata, e ho cercato di aiutarla». [illegible] giugno 1991 i due sono insieme, in auto. Vengono fermati, identificati, perquisiti. Salta fuori una dose di eroina. E' della ragazza. Anche l'alloggio di Zoccola viene perquisito. Lui consegna spontaneamente altra droga. Entrambi sono arrestati.

Lui, difeso dall'avvocato Cosimo Palumbo, che presenterà appello, dice: «Tenevo io la droga, gliela centellinavo perché volevo evitarle un'overdose». Le sue ragioni le ha spiegate in un memoriale consegnato al tribunale. Dentro c'è tutto: [illegible] [illegible] storia, quella di Monica.

Testimoniano [illegible] suo favore il responsabile di una comunità per drogati, don Laiolo, e un'educatrice conosciuta in carcere. A loro si era rivolto perché aiu[illegible] la ragazza a vincere la tossicodipendenza. «Zoccola si era preso [illegible] [illegible] il caso di Monica, voleva aiutarla», confermano. Lei nel frattempo è entrata in una comunità. Lui, nel maggio scorso, ha finito di scontare la precedente condanna, ma adesso rischia di tornare in carcere.

Brunella Giovara

Uscito dalle Vallette

[illegible] scomparso uno dei killer di Tallercio

Ermanno Faggiani, l'ex terrorista di Prima Linea condannato per l'omicidio del dirigente del Petrolchimico [illegible] Marghera Giuseppe Tallercio e attualmente detenuto alle Vallette, è scomparso da Camusio di Vermo, il piccolo centro dell'Udi[illegible] dove si [illegible] recato [illegible] un permesso del Tribunale di sorveglianza di Torino a visitare la famiglia.

Martedì pomeriggio alle 15 avrebbe dovuto andare, come ogni giorno, nella caserma dei carabinieri a firmare, ma non si [illegible] presentato. Probabilmente ha preferito tentare la fuga piuttosto che ritornare in [illegible] a scontare i resti di [illegible] pesante condanna (27 anni in primo grado, 21 in appello).

Nella primavera del '90 era stato arrestato [illegible] Torino [illegible] una rapina in una gioielleria in via Mogadiscio; [illegible] lui c'erano altri due ex terroristi, Daniela Gatto [illegible] Mauro Marchetti e due ragazze incensurate. Allora Faggiani (che negli scorsi anni si era dissociato) godeva del regime [illegible] semilibertà; lasciava il carcere al mattino per lavorare in una ditta di giardinaggio.

Faggiani e Gatto (che aiutava il padre al mercato all'ingrosso di fiori) [illegible] erano legati sentimentalmente alle due giovani donne poi coinvolte nella rapina. Progettavano un futuro insieme e intanto avevano affittato un appartamento in via Lessona dove trascorrevano le [illegible] libere dal lavoro prima di rientrare in prigione. Ospitavano anche Mauro Marchetti che non era riuscito a trovare un'occupazione.

I tre amici avevano chiesto soldi in prestito, accumulato debiti; Gatto aveva subito un protesto e [illegible] Tribunale di Ancona gli aveva pignorato un quinto dello stipendio. La rapina di via Mogadiscio [illegible] stata condotta [illegible] particolare ingenuità: Gatto vi si era addirittura recato con la propria automobile, una Y10. Dopo aver minacciato [illegible] una pistola i titolari e il figlio di 17 anni [illegible] avevano rinchiusi nel retro ed erano fuggiti [illegible] 70 milioni di gioielli. [illegible] subito fuori si erano divisi: alcuni su [illegible] 131 rubata, Gatto sulla sua auto.

Gli uomini e le due ragazze erano stati scoperti nel giro di una sola notte; un passante [illegible] annotato la targa dell'automobile. Nell'appartamento di via Lessona la polizia aveva ritrovato armi, refurtiva e una parrucca.

Ma Giorgio Grando si difende: «In realtà, io ho impedito allora un appalto miliardario»

A giudizio il [illegible] dell'Usl 4

Coinvolto in un'inchiesta ad Arona: era da un mese al Maria Vittoria

Giorgio Grando, nominato dalla Regione commissario straordinario dell'Usl 4 di Torino (Maria Vittoria), coinvolta nello scandalo tangenti, ieri [illegible] stato rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Verbania Massimo Terzi. Il processo è stato fissato per il 15 gennaio 1993.

Insieme con lui è stato rinviato a giudizio anche l'ex presidente dell'Usl di Arona, Giuseppe Botteselle, socialista. L'inchiesta [illegible] nata da una querela presentata nel luglio '91 da Michele Costa, che nel 1987 era coordinatore amministrativo dell'Usl. Costa venne allontanato dal suo incarico, destinato ad altro servizio con una riduzione dello stipendio del 50 per cento, e poi sospeso. Al suo posto venne nominato Giorgio Grando. Botteselle è accusato [illegible] aver abusato dei suoi poteri: [illegible] impedito a Costa [illegible] in[illegible] per reprimere alcune irregolarità in sede amministrativa, costringendolo a «omettere indebitamente atti del proprio ufficio».

Grando invece è accusato [illegible] aver «concorso [illegible] più azioni a danneggiare Costa, procurando a [illegible] stesso un illecito vantaggio abusando del proprio ufficio e perdendo direttamente un interesse privato».

«Tutto è cominciato - ci dichiara Grando - quando ho fatto capire che era mia ferma intenzione far pulizia nell'Usl di Arona. Ho impedito la conclusione di un appalto miliardario nel settore dell'informatica, quindi ho voluto verificare cosa succedeva nella gestione dei vari servizi dell'ente». E afferma: «Non ho alcun timore [illegible] andare in dibattimento».

Giorgio Grando è stato nominato commissario straordinario dell'Usl un mese fa. Nel suo programma, come recentemente abbiamo pubblicato, c'è il rifacimento degli appalti, e il taglio dei «rami secchi», come l'ospedale San Vincenzo, perchè con una gestione troppo costosa. I primi risultati del lavoro dell'équipe di Grando hanno dato i buoni frutti: [illegible] recupero di risorse di quasi [illegible] miliardi, ottenuto attraverso nuove gare di appalto per lo smaltimento rifiuti, lavanderie, contenitori per rifiuti speciali, pellicole radiografiche, e altri contratti minori.

L'inchiesta che ha portato al commissariamento dell'Usl 4, condotta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, ha decapitato i vertici dell'ospedale. Tra gli altri è stato arrestato per corruzione il direttore sanitario del Maria Vittoria, Giovanni Leone, e alcuni funzionari dell'Ufficio tecnico, dell'Economato, del comitato di gestione. Ad accusarli le confessioni di alcuni imprenditori che hanno ammesso di aver truccato le gare.

Il commissario Giorgio Grando

PROPOSTE
ABBIGLIAMENTO
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
Via S. Martino 19 - Tel. 640.7560
Aut. legge 60

MAGAZZINI CARDSELLO
V. ROMA 37 - V. GENOVA 61
CORREDI DA SPOSA
[illegible] - TRAPUNTE - COPERTE
[illegible] - SPUGNA - TENDAGGI
[illegible] INTIMA - [illegible]
... tutto per la casa

CHIC DI TORINO
VESTE LA DONNA E L'UOMO IN TUTTE LE TAGLIE FINO ALLA 66
SALDI
SCONTI 20/70%
Via Pietro Micca 2 (Ang. P.zza Castello) - Torino
Tel. 011 546.495
Aut. Gen. Legge 60

ORBASSANO
corso Torino (di fronte [illegible] Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande [illegible] moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
tel. in cantiere 901.33.07

IANA BIMBI
SALDI
30% 50%
VIA NIZZA 43
orario continuato
EFF. COM. [illegible]

Bib's
abbigliamento
UOMO - Via B. Buozzi n. 6
DONNA - Via Gobetti n. 1
SPORTIVE - Via Teofilo Rossi n. 3
SALDI
Aut. Com. Legge 60

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto[illegible]
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

Il Girasole
BOUTIQUE UOMO - DONNA
via R. Cadorna 21 (S. Rita) Torino - tel. 38.52.05
SALDI
di fine serie
sconti dal 20 al 50%
Autorizz. Legge 60

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10125 Torino - Corso [illegible] d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible] 6521500

BRUNO CASALE
TOSHIBA
Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 16 Luglio 1992 — 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
BRUNO CASALE

La giovane ha incantato la commissione del Liceo linguistico: gli altri verdetti in città

Maturità: pochi 60 e una «perla»

Una sedicenne di Imperia è la più brava d'Italia

IMPERIA. Alla fine dell'esame ha imbracciato la chitarra e ha improvvisato un breve concerto. Ha voluto in questo modo ringraziare la commissione e manifestare tutta la felicità per aver ottenuto un successo che qualche mese prima a tutti sembrava irraggiungibile: la maturità liceale a soli 16 anni e con il massimo punteggio. Non è la prima volta che Sara Gianfelici riesce a stupire per la sua genialità e la sua classe. La ragazza prodigio di Sanremo ha fatto esame brillantissimo meritandosi i complimenti dell'intera commissione.

Nata ad Imperia e residente a Bussana in via Lavatoi 3, Sara è, ora, la più giovane «matura» d'Italia. Ha superato l'esame di diploma con due anni di anticipo rispetto alla norma, e con un giudizio esaltante. Al termine del colloquio la ragazza prodigio ha ricambiato le attenzioni dei commissari dedicando agli esaminatori un breve concerto. Sara è infatti un'eccezionale chitarrista.

La sua storia ha dell'incredibile. E' nata il 28 ottobre 1975 ad Imperia. Già da piccina si è compreso che era una «fuoriclasse». Ha iniziato a leggere e scrivere correntemente a tre anni. A cinque ha sostenuto un esame per accedere direttamente alla classe seconda elementare «saltando» la prima. A dodici si è iscritta alla prima liceo linguistico «Europa 74». Ad ogni scrutinio negli anni in cui è rimasta in quella scuola le promozioni sono state brillanti, tanto che il preside Adalgiso Boeri, recentemente scomparso, all'inizio della quarta liceo, l'aveva consigliata di tentare l'esame di maturità per «merito», con un anno di anticipo.
E così non ci ha pensato due volte. E ha colto l'obbiettivo. Ora a soli 16 anni è la più giovane matura d'Italia.

Sara Gianfelici (a sinistra) con due amiche: dopo l'orale ha suonato la chitarra

Ma c'è dell'altro. La giovane non ottiene primati solo nel campo scolastico. Anche nel comparto musicale ha un curriculum da fare invidia. Numerosi i concorsi nazionali ed internazionali vinti. A Milano nel 1987 e 1989, a Mondovì nell'88 e '90, a Busalla nel 1989, a Genova e a Stresa nel '91 ed il 1° premio assoluto a Moncalieri nel 1990. Ha tenuto concerti e ha partecipato a corsi di interpretazione musicale tenuti dal chitarrista cubano-americano Manuel Barruco e a corsi di perfezionamento del maestro Ruggero Chiesa con quale continua i suoi studi musicali presso il Conservatorio «Verdi» di Milano dove l'anno prossimo frequenterà il nono anno.

Non altrettanto eccezionali sono stati i risultati degli esami di Maturità all'Ipsia «Marconi» di Via Gibelli e all'Istituto Magistrale «Carlo Amoretti» di Piazzetta De Negri.

All'Ipsia su 44 candidati neppure un 60. Le votazioni più alte sono state di Andrea D'Allolio e Fulvio Fusini che hanno ottenuto entrambi 53. Segue Fabio Polesel 52 e Franco Ascheri con 50. Molti i 36 (Fabio Calcagno, Fulvio Caldirola, Guido Ferrarotti, Andrea Gherardi, Mauro Steffenone, Gabriele Tosello, Christian Kaligari, Paolo Pierani, Daniele Carli, Domenico Covelli, Andrea Zandonella, Demetrio Gerace). Gli alunni interni sono stati tutti promossi.

All'Istituto Magistrale c'è stato un solo sessanta. Il massimo punteggio è stato conseguito da Elisabetta Preve. Hanno ottenuto buoni punteggi Cinzia Durante (52), Cristina Millesimi (50), Simona Sciandrini (55), Loana Musso (56), Gloria Pagini (54), Katia Cimmino (50), Cinzia Emerigo (50), Tiziana Girimondi (50), Alixia Patri (50) e Stefania Tallone (54).

Angelo Basso

INTERVISTA

«Il segreto? La chitarra»

Pantaloni beige con pinces, magliettina morbida dello stesso colore, Sara Gianfelici, dopo le fatiche di studio è tornata tranquilla. Lo sforzo per passare l'esame l'ha stancata più di tanto. Nei suoi modi comportarsi è molto naturale. Non posa. Non si dà arie. Con grande compostezza e serietà risponde alle domande misurando però la soddisfazione dei suoi grandi successi. Quando si muove lo fa con grazia ed eleganza. Alta, magra, sembra più una indossatrice che concertista e studentessa «prodigio».

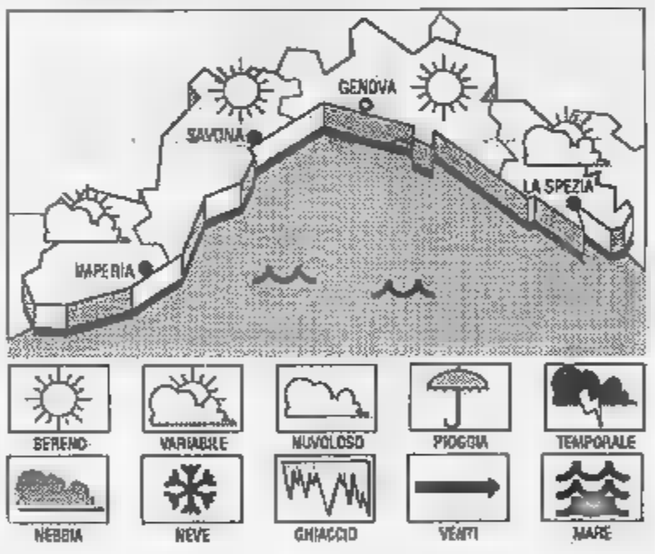
Ti rendi conto che hai ottenuto un traguardo riservato a pochi?
«Se è così, sono contenta, soddisfatta. Anche per i miei genitori».
Come hai passato la vigilia degli orali? Hai studiato tutto il giorno?
«Ho studiato sino a sera. Come penso facciano tutti. Poi, dopo cena, ho suonato la chitarra sino a mezzanotte. E' la mia terapia antistress, il mio momento di grande relax. Forse rendo molto grazie alla musica». I tuoi programmi futuri? «Mi iscriverò alla facoltà di Lingue presso l'Università Cattolica di Milano e frequenterò contemporaneamente nella capitale lombarda gli ultimi due anni di Conservatorio». Ottenuta la laurea e il diploma di chitarra? «Spero di poter fare la concertista. E' la mia più grande aspirazione. Vivo solo per quello». [a. b.]

LIGURIA-ESTATE
ECCO LA GUIDA

Musica e sagre sulla Riviera

Serate in discoteca e nei piani bar, cultura, ma anche tanti inviti a gustare specialità gastronomiche. Ecco le idee per divertirsi.
A PAGINA 42 e 43

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISIONI PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento; **tendenza ulteriore per domani, sabato e domenica:** situazione senza rilevanti variazioni.
DI IERI. temperatura del mare 23° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb.

DI IERI

Genova	max 24	min 18
Savona	max 27	min 18
Imperia	max 28	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 22. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 6 e tramonta alle 21,08. La Luna cala alle 7,36 e si leva alle 21,49 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Ricerche Marine di Portorino.

Nuovi sviluppi nell'inchiesta sulla drammatica fine dei due giovani «incaprettati»

I turchi uccisi, giallo a una svolta

La polizia è sulle tracce di esecutori e mandanti del feroce delitto di Milano: le vittime, molto conosciute a Imperia, erano state trovate nel baule di un'auto. L'esecuzione ordinata dalla mafia orientale?

IMPERIA. Forse è vicino alla soluzione il giallo della morte di Aydin Aydemir, 29 anni, e del nipote ventenne Ali Altintas, i due turchi, residenti a Imperia, trovati «incaprettati» lo scorso novembre nel baule di un'auto, posteggiata nel quartiere milanese di Niguarda. Gli inquirenti sono sulle tracce di mandanti ed esecutori del feroce assassinio. La coppia, che si faceva vedere spesso anche a Sanremo, sarebbe stata eliminata da frange interne alla mafia turca. Probabilmente era stata scoperta la doppia vita di Aydin, spacciatore di droga, passeur ma anche «suggeritore» di polizia e Finanza.

La svolta alle indagini è venuta dall'operazione «Mezzaluna», portata a termine nei giorni scorsi dalle squadre mobili di Genova e Milano. Il blitz, che si è concluso con l'arresto di una sessantina di narcotrafficanti, ha messo in ginocchio una banda internazionale, composta in prevalenza da curdi, che erano

Aydin Aydemir 29 anni e il nipote Ali Altintas, di 20. Erano stati uccisi nel novembre '91 a Milano

entrati in affari con esponenti della 'ndrangheta calabrese e della camorra napoletana. Un'organizzazione che gestiva il commercio di eroina e che ha portato in Italia tonnellate di sostanza, smerciata anche in Francia e Spagna. Grandi quantità di stupefacente sarebbero transitati dal confine di Ventimiglia.

Ora, in carcere, qualcuno può essersi deciso a «cantare», rivelando particolari sulla barbara esecuzione di Aydin e Ali, che forse hanno pagato con la vita la collaborazione con le forze dell'ordine. «Stiamo lavorando per consegnare alla giustizia gli assassini dei due stranieri, ma anche per fare piena luce su una catena di delitti collegati in qualche modo con quello di Aydemir e Altintas», spiega alla Sezione narcotici della questura di Genova. Difficile riuscire a sapere altri particolari. Gli inquirenti si trincerano dietro il più stretto riserbo: dall'operazione «Mezzaluna» possono scaturire altre sorprese.

La sensazione che comunque, per l'omicidio dei due giovani turchi, si stia procedendo a pieno ritmo, soprattutto dopo l'acquisizione di nuovi elementi, viene anche dalla Procura della Repubblica di Milano. Afferma il pubblico ministero Francesca Marcelli, della Direzione distrettuale antimafia: «L'omicidio di Aydin Aydemir e Ali Altintas è uno dei filoni d'indagine su cui si concentra attualmente l'attività del pool».

La drammatica fine dei due turchi aveva destato sensazione anche in Riviera. Aydin, ragazzo intraprendente, era molto conosciuto nel capoluogo. Si faceva vedere in giro con il nipote, a cui aveva promesso un lavoro. Per un certo periodo avevano alloggiato in una pensione di Porto. In seguito, un filone d'indagine era confluito anche a Imperia, ma il drammatico episodio era rimasto per lunghi mesi un mistero. Aydin si muoveva di continuo. La meta preferita dei suoi viaggi era Milano. La chiave del giallo forse è nascosta in questi continui spostamenti.

Maurizio Vazzaro

Deciso il nuovo tracciato: previsti anche viadotti alti venti metri

Binari a monte di Castelvecchio

Summit di tecnici a Imperia, pronti 1200 miliardi

IMPERIA. «Nel Duemila, viaggerete in treno sul nuovo percorso»: a promettarlo a sindaci e amministratori dei Comuni interessati, ieri mattina, sono stati i funzionari delle Ferrovie, riuniti a Imperia con i tecnici della Regione e i progettisti di Piano regolatore e Aurelia-bis. Il vertice, promosso dall'assessore regionale Muratore, si è concluso con un sopralluogo sul posto, per una verifica diretta.

I riscontri sono stati positivi: cadute le ultime perplessità, decolla ora il progetto di massima che, ottenute le approvazioni definitive, diventerà esecutivo. I finanziamenti esistono: sono 1.200 miliardi, di cui 400 subito disponibili. Non è molto, se si tiene conto degli enormi costi di costruzione, ma è una base di partenza. E' prevalso il timore che questa sia davvero l'ultima occasione, per migliorare una linea antiquata, e nessuno ha più avuto da cavillare.

All'incontro, con l'arch. Diorio, delle Ferrovie, e gli architetti Merli, Luccardini e Omicciolì (Regione), sono intervenuti i sindaci Ardoino (San Bartolomeo al Mare), Ferrari (Diano Marina), Novaro (Diano Castello) e Cavassa (Diano San Pietro) e, per Imperia, il vicesindaco Corradi e i consiglieri De Cicco, De Nicolò e Di Marco. C'erano pure l'estensore del piano regolatore, arch. Busetto, e gli ing. Rivara (Autofiori) e Pierantoni (Spalt) per l'Aurelia bis.

A Diano Marina, il tracciato dei binari si svilupperà a monte di quello dell'Autostrada dei Fiori. Le soluzioni prospettate sono idonee. La fermata è stata localizzata in località Varcavello, nel territorio del Comune di Diano Castello. La strada ferrata transiterà ad una quota di 20-25 metri. Tra viadotti e gallerie, si infilerà nella montagna a nord di frazione Muratori, per sfociare poi a Imperia, nei pressi del viadotto autostradale che scavalca il torrente Impero.

La linea ferroviaria, come stato indicato, è stata quindi spostata oltre l'abitato di Castelvecchio. Passerà, a 20 metri d'altezza (metà di quella del viadotto Autofiori) tra l'area Marino, presso la bretella della statale 28, e l'area detta dei Cinofili: in questa zona sarà situata la stazione unificata di Imperia. Il percorso entrerà in tunnel sotto la Strada dei francesi (Sant'Agata) e sbucherà a Caramagna, sotto Massabovi, evitando la frazione di Artallo.

Le rotaie rientreranno poi in galleria sotto Strada Colla, per uscire in Val Prino. E in questa vallata, a differenza di quanto si era precedentemente ipotizzato (avrebbe deturpato la Chiesa di Piani), il tragitto sarà tangenziale allo svincolo di Imperia Ovest: ancora in tunnel Poggi, sfiorando, a quota 25, villa Rambaldi. E, all'uscita sul rio Ponticelli, si innesterà sulla nuova galleria, già pronta, del tronco da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare.

[s. d.]

Sostituisce Bellasio

Egidio Banti nuovo assessore alla Sanità

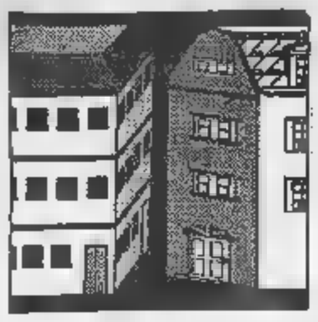
GENOVA. Egidio Banti, 42 anni, laureato in filosofia e giornalista pubblicista, democristiano della corrente «Forze nuove», che ha come leader il deputato spezzino Luciano Faraguti, è il nuovo assessore regionale alla sanità. E' stato eletto con i suffragi del pentapartito, cui si è aggiunta l'indipendente Ines Boffardi. Si sono astenuti l'ex leghista Luciano Genta e i due consiglieri verdi.

Hanno votato contro tutti gli altri, compresa la «pensionata» Elisabetta Fatuzzo, che sino all'ultimo, in cambio di una presidenza di commissione, sembrava acquisita alla maggioranza.

Egidio Banti, spezzino di nascita, risiede a Sarzana ed è stato per un passato segretario provinciale della dc e capogruppo in consiglio comunale alla Spezia. La sua corrente è la stessa di Rosario Bellasio, il suo predecessore.

[e. b.]

ELETTROAUTO CAUDA SNC
di CACCIATORE FIORELLA & C.
SANREMO - Corso Mazzini, 14 - Tel. 504...
Centro installazione climatizzatori
FIAT AUTOCLIMA - TUTTE LE MARCHE
Allarmi ed antifurti con antiscanner
ed avvisatori a distanza
GEMINI SPYBALL
Radiotelefoni cellulari
MOTOROLA OKI NEC MITSUBISHI
GEMINI ALARM
Autoradio
ALPINE CLARION PANASONIC PIONEER
ALPINE
MOTOROLA



Presi d'assalto gli sportelli dell'Erario: gli alloggi del capoluogo suddivisi in due fasce

Tassa sulla casa, continuano le code

Guida ai calcoli anche per la zona di Ventimiglia

IMPERIA. E' continuato anche ieri il grande afflusso del pubblico agli sportelli dell'ufficio tecnico erariale in via Matteotti. A Imperia, per farsi rilasciare la visura catastale con i nuovi estimi degli immobili posseduti: anche se c'è tempo fino al prossimo 30 settembre per presentare la denuncia i contribuenti vogliono conoscere in anticipo l'importo che dovranno versare ed accantonare eventualmente i fondi necessari. C'è il timore che aspettando gli ultimi giorni a chiedere il documento per fare i conteggi si debbano poi affrontare code più lunghe. Il commercialista rag. Angelo Basso ha messo in rilievo un particolare che può interessare molti contribuenti: «Va detto che dopo avere presentata la denuncia entro il 30 settembre il relativo pagamento può essere prorogato al successivo 15 dicembre con l'aggravio di un modesto tre per cento dell'importo dovuto: evidentemente il legislatore sapeva in anticipo che ci sarebbe state difficoltà e non ha voluto calcare la mano».

Praticamente, così come ha spiegato Basso, su un'imposta dovuta di 400 mila lire la penalità prevista sarà di solo 12.000 lire, «una penalità che, probabilmente, per ragioni di comodità, molti sceglieranno di pagare». [b. v.]

La [illegible] per zona

CATEGORIA	CLASSE	IMPERIA 1	IMPERIA ZONA 2	VENTIMIGLIA ZONA UNICA
A/1 [SIGNORILE]	CAT. UNICA	[illegible]	—	NON PREVISTA
A/2 [CIVILE]	1	285.000	230.000	285.000
	2	[illegible]	270.000	335.000
	3	395.000	—	395.000
A/3 [ECONOMICA]	1	135.000	100.000	160.000
	2	160.000	150.000	190.000
	3	190.000	—	225.000
	4	225.000	—	—
A/4 [POPOLARE]	1	100.000	80.000	75.000
	2	120.000	94.000	86.000
	3	140.000	110.000	100.000
	4	—	—	120.000
	5	—	—	140.000
A/5 [ULTRA P. P.]	1	57.000	40.000	49.000
	2	67.000	47.000	57.000
	3	78.000	55.000	67.000
	4	91.000	65.000	78.000
	5	—	—	91.000
A/7 [VILLINI]	1	285.000	195.000	285.000
	2	335.000	250.000	335.000
	3	395.000	270.000	[illegible]
A/8 [VILLE]	1	225.000	—	
	2	265.000	—	
	3	310.000	—	CAT. [illegible]
	4	365.000	—	
	5	450.000	—	590.000
	6	525.000	—	
	7	590.000	—	

L'imposta

Un esempio per i calcoli

IMPERIA. Dalle prime reazioni del pubblico si è rilevato come non tutti trovino agevole fare i conteggi per determinare l'imposta dovuta. Ecco, pertanto, un esempio pratico basato sull'esame della tabella a fianco per un appartamento posto ad Imperia, zona censuaria prima, categoria A/2, civile, classe 2, vani sei. La tabella indica una base di conteggio [illegible] lire; moltiplicando per sei, [illegible] si ottiene 2.010.000.

Tale presunta rendita annua viene moltiplicata per 100 e si ottiene 201.000.000, valore catastale dell'immobile: si calcola allora il previsto due per mille e si ottiene la somma di 402.000 che è quella che dovrà essere pagata.

Lo stesso conteggio applicato un appartamento A/5, ultrapopolare, classe 3 Imperia e 4 di Ventimiglia, di quattro camere, base 78.000, valore catastale 31.200.000 con un'imposte da pagare di lire 62.400. [b. v.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

Una nuova pista per l'incendio «La Galeazza»

Si restringe la cerchia dei sospettati per l'incendio doloso che settimana ha semidistrutto il ristorante «La Galeazza», Oneglia. I carabinieri hanno concentrato le indagini su due persone, di cui non viene rivelata l'identità. [m. v.]

Quadrangolare di calcio, vincono gli avvocati

Vittoria della squadra degli avvocati imperiesi nel quadrangolare di calcio che ha visto anche la partecipazione delle rappresentative di Savona, Sanremo e Genova. Nella finale, che si è disputata Leca d'Albenga, i legali foro d'Imperia hanno battuto i cugini sanremesi punteggio di 4-2. [m. v.]

Avevano eroina, denunciati Diano

Tre pera denunciate dai carabinieri Diano Marina per detenzione e spaccio di stupefacenti. I militari hanno sorpreso con diverse dosi di eroina Vittorio Riccardi, 46 anni, di Imperia, più conosciuto col soprannome di «Dolcevita», la sua ragazza, Antonella Raimondo, il trentenne Antonio Benini. Il gruppetto è stato fermato a Diano, durante un servizio antidroga. Si trovavano bordo una Fiat 500. In macchina, oltre alla sostanza, sono state trovate anche una decina di siringhe e flacone psicofarmaci. [v.]

La Guardia costiera salva un delfino

Gli agenti Guardia costiera hanno salvato ieri pomeriggio un delfino, che stava per finire contro gli scogli, nelle vicinanze di San Lorenzo al Mare. L'esemplare, che aveva perso l'orientamento, è stato condotto nuovamente al largo. [m. v.]

A Borgo Marina

Le proposte per eliminare i rifiuti

IMPERIA. Un questionario, con domande inerenti al problema dello smaltimento dei rifiuti urbani nel quartiere turistico della Marina. Lo ha inviato in questi giorni ai esercenti della zona la Confesercenti di Imperia, che chiede la collaborazione degli iscritti per rendere più funzionale il servizio.

Il sindacato di categoria invita gli esercenti a indicare proposte e soluzioni alternative, specificando anche quali risulterebbero maggiormente graditi per il passaggio dei mezzi della Nettezza urbana. Gli aderenti alla Confesercenti dovranno inoltre valutare l'ipotesi della raccolta «porta a porta».

I moduli con le risposte dovranno essere consegnati o spediti presso la della Confederazione, in via Bonfante. Possono essere fatti pervenire anche titolari dello stabilimento balneare Oneglia bar Romolo, entrambi in via Scarincio, o recapitati al negozio di alimentari Tirelli, via S. Antonio. [m. v.]

Con il sindaco

Tre studenti in viaggio per Newport

Il sindaco di Imperia Claudio Scajola ha invitato Newport anche tre studenti

IMPERIA. Christian Corradi, 18 anni, dell'Istituto Nautico; Mauro Casale, 17, studente la terza B all'Istituto Ruffini; Alessandra Gorlero, 19 ni, liceale (frequenta l'ultimo anno del Classico): sono i tre studenti partiti ieri per gli Usa la delegazione del Comune, guidata dal sindaco Scajola. Il viaggio rientra nelle iniziative per il gemellaggio tra Imperia e la città di Newport, nello Rhode Island.

Gli studenti, selezionati da un'apposita commissione, saranno ospiti di famiglie del posto, tra cui quella del primo cittadino Robert McKenna. [m. v.]

Travolto dalla moto

Migliorano le condizioni del bimbo

LUCINASCO. Sono leggermente migliorate le condizioni del piccolo Oscar Barbon, 4 anni, di Lucinasco, che l'altra è investito da una moto mentre stava attraversando di corsa la strada, a pochi passi da casa. Il piccolo, che stato colpito alla tempia da un fanale laterale, si trova ancora ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Gaslini Genova, dove è giunto a bordo un elicottero dei vigili del fuoco. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi, anche se Oscar ieri ha ripreso conoscenza e ha riconosciuto i propri genitori, Marilena e Arturo, che sono rimasti tutto il giorno accanto a lui.

Nel frattempo, i carabinieri di Borgomaro stanno compiendo accertamenti per far piena luce sull'episodio. Il bambino era stato urtato dalla Gilera 125 di Carlo Carenzo, 32 anni, dipendente del Comune di Lucinasco. L'uomo ha visto il bambino all'ultimo momento e non ha fatto in tempo a schivarlo. [m. v.]

Il presidente De Michelis ha sospeso il Consiglio e rinviato la discussione

Servizio bus, crisi in Provincia

Anche il psi e parte della dc si sono uniti alle critiche di Verdi e pds che pretendono le dimissioni dei vertici della Rt. Creata una commissione per studiare le proposte di ristrutturazione. Presto la fusione con l'Amat

IMPERIA. Il «buco» di 8 miliardi nel bilancio della Riviera Trasporti ha rischiato di spaccare la maggioranza all'interno del Consiglio provinciale, che si è riunito l'altra sera per discutere sul ripianamento dei debiti dell'azienda. Alle critiche di pds e Verdi, che chiedono una svolta drastica nella conduzione dell'azienda e pretendono la testa dei rappresentanti del consiglio d'amministrazione, si sono aggiunte quelle del socialista Carlo Conti e di alcuni democristiani, egualmente preoccupati per l'accumularsi passivo, che negli ultimi 4 anni ha raggiunto i 16 miliardi.

Verso le 19, il presidente Luciano De Michelis ha sospeso la seduta, riunendo i capigruppo. Dopo due ore di dibattito, si è deciso di affrontare l'argomento nel prossimo consiglio, fissato per il 22. Due giorni prima, verrà convocata un'apposita commissione, con il compito di studiare una serie di proposte per la ristrutturazione della Rt.

Una «svolta drastica» nella conduzione della politica dei trasporti è sollecitata dai consiglieri del pds Mauro Torelli e Carlo [illegible], ai quali si è aggiunto Maurizio Ferrara, Verdi. Dicono: «Ogni la Provincia deve mettere mano al portafoglio per colmare la voragine del deficit, stornando quote destinate a importanti progetti. Un sacrificio che non può essere sopportato ancora a lungo. Riteniamo che le dimissioni del presidente e degli amministratori della Rt siano più rinviabili. Si riuscirà intanto a risparmiare sugli stipendi dei dirigenti, ognuno dei quali guadagna circa 140 milioni all'anno».

Continuano: «In primo luogo, l'ente dovrebbe insediare al vertice dell'azienda un commissario straordinario, introducendo importanti modifiche statutarie. L'obiettivo finale è quello adottare piano provinciale dei trasporti, giungendo alla fusione tra Amat e Rt».

L'intervento dei rappresentanti dell'opposizione ha «incrinato» il blocco maggioranza. Alcuni consiglieri si sono aggiunti al coro delle polemiche.

E' il caso dell'ex vice sindaco di Sanremo, Carlo Conti (psi): «L'azienda è stata male amministrata sotto il profilo gestionale e strategico. La ricetta per salvare l'Rt? Ecco gli ingredienti: corretta gestione, strategia e privatizzazione».

Il democristiano Francesco Stea rincara la dose: «Il Consiglio d'amministrazione deve dimettersi al più presto».

Più «morbida» la posizione del capogruppo dc, Romeo Famizzi: «Il servizio pubblico va salvato e tutelato». [m. v.]

PROPOSTE

«Tagliare i rami secchi»

Tra le contromisure adottate dalla Riviera Trasporti per bloccare le perdite nella gestione del servizio bus, il taglio cosiddetti «rami secchi», cioè l'abolizione delle corse nelle linee meno frequentate. Finora, sono già stati eliminati 150 mila chilometri. Entro il 1996, si dovrebbe arrivare una riduzione totale di 560 mila. Il provvedimento stato aspramente contestato dai sindacati, che temono di vedere penalizzato ancora di più l'entroterra. Dice Giuseppe Gervasi, della Uil: «In questo modo si accresce l'isolamento degli abitanti delle zone interne». In alternativa, le organizzazioni sindacali propongono l'istituzione di corsie preferenziali, che consentirebbero di ridurre i tempi di percorrenza, snellendo il servizio rendendolo maggiormente competitivo. Inoltre, si chiede un maggiore coinvolgimento Comuni, che molto spesso hanno fatto mancare il loro appoggio all'azienda. [m. v.]

[illegible] DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AI GIORNALI

«Al pronto soccorso mi hanno visitato»

Sono in vacanza a Vallecrosia e l'altra mattina, siccome mi ero sentita male, ho chiesto a mia sorella di portarmi al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera. In sala d'aspetto c'era tanta gente in attesa di essere visitata. Mi sono in coda e dopo aver detto alla dottoressa di turno, che tra l'altro mi ha fatto attendere un quarto d'ora, che avevo un forte dolore intestinale sono stata licenziata con uno sbrigativo: «Attenda che la farò visitare».

Dopo più di un'ora, scandalizzata, ho deciso di andarmene e mi sono rivolta nel pomeriggio a medico generico, ovviamente a pagamento. Come può essere possibile una cosa del genere? Perchè sono stata visitata subito? Credo, che, almeno per i turisti, ci dovrebbe essere un servizio più sollecito.

Lettera firmata, Vallecrosia

Il Comune dimentica le spiagge libere

Frequento da diversi anni spiaggia libera che si trova a metà strada tra la Galeazza e il Pennello, alla periferia di Oneglia. Contrariamente al passato, il Comune ha ancora eseguito i lavori per rendere piana la superficie, togliendo con le ruspe i massi più grossi, che impediscono di stendere gli asciugamani e di entrare in acqua senza timore di inciampare.

Probabilmente, i tratti di costa dove non si concentra l'attenzione degli speculatori, sono destinati a trasformarsi in terra di nessuno.

I questo modo, però, non si rende un buon servizio al turismo. Gli amministratori imperiesi dimostrano chiaramente di snobbare i bagnanti che sono alla ricerca di un posto tranquillo e fuggono gli stabilimenti balneari. Dimenticano invece che sono proprio queste persone a pulire ogni tanto la spiaggia, che altrimenti verrebbe sommersa da rifiuti di ogni genere.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di **Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.**

[illegible] UTILI

Imperia: centralino tel. 0183-290 777

Bordighera: tel. 264.533

e **Arroscia:** tel. 327.876

Diano Marina: tel. 494 112

Pieve di Teco: tel. 36,377

Pornassio: tel. 39.990

Sanremo e Ospedaletti: 505.050

Lorenzo: tel. 92 822

S. Stefano al Mare: tel.

Taggia: tel. 45 385, 41 444

Ventimiglia: tel 351 175, 250.722

Pontedassio: tel.

Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna provincia:

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723.

Bordighera-Vallecrosia: *Urgolini*, via Vittorio Emanuele 222 (angolo via Vittorio Veneto), tel 261 425.

Camporosso: *Mariotteyo*, via Vittorio Emanuele 62, tel 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel

Diano Marina: *Guglielmo*, via Roma 83, tel 495.065

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 669.015.

Riva Ligure: *Muvatori*, piazza Bodo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Muvatori*, piazza Cavour 14, tel. 486.652.

Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, 573.212.

Arma di Taggia: *Zagarese*, via San Francesco 10, tel.

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.268.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2931 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.026

GUARDIA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera 291.035; Ventimiglia tel 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61.906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI FUOCO

Soccorso urgente: 115.

Imperia:

505.858.

Ventimiglia: 357

STATO CIVILE

MERCOLEDI' LUGLIO

NATI. A Imperia: Ivan Grazia.

. A Imperia: Natale Fenoggio (92 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La giunta comunale di Sanremo ha nominato tre esperti, che si dovranno occupare della revisione del Piano regolatore generale. I tecnici sono gli architetti Alberico Belgiojoso, di Milano, Alessandro Casarsto di Genova, che si occuperanno del settore urbanistico, mentre all'avvocato sanremese Gabriele Boscarto saranno affidate le questioni relative al Diritto in materia edilizia. Per ognuno è previsto un compenso complessivo di 50 milioni. Intanto, la Giunta comunale intende formare la Commissione per la revisione del Prg, che dovrà prendere in esami problemi legati a turismo, floricoltura, tutela dell'ambiente, edilizia pubblica e interventi nel campo dello sport. Tra i progetti della maggioranza, il potenziamento dei servizi sociali, in modo da far decollare la riforma socio-assistenziale prevista dalle nuove disposizioni emanate dalla Regione. La Giunta si impegna inoltre a completare realizzazione della di riposo «Ziomiski», ricorrendo anche a fondi comunali. Infine, il Comune di Bordighera ha istituito l'isola pedonale in corso Italia (l'accesso ai veicoli sarà sino a settembre).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

In gita con la Comunità montana

La Comunità montana dell'Olivo organizza una serie di escursioni in pullman nell'entroterra, abbinate a spettacoli teatrali. La prossima gita partirà alle 8,30 da piazza Dante, a Oneglia, facendo Chiusavecchia, Caravonica, Aurigo e altri paesi della Valle Impero. Le prenotazioni si raccolgono entro le 12,30 di lunedì telefonando al 0183/297.103. [e. f.]

CERVO

I premi del concorso di pittura

Claudio Rolfi, di Mondovì, si è aggiudicato il primo premio al concorso di pittura organizzato dall'Acli di Cervo, che si è tenuto domenica nel borgo antico. Il quadro più votato dal pubblico è stato quello dell'imperiese Giacomo Sciandini. Alla gara hanno preso parte 54 pittori. [e. f.]

Una grande spaghettata

Una grande spaghettata in località Case Fasce, abbinata un'esibizione di parapendio. E' l'iniziativa promosso dalla Pro loco di Montegrosso Pian Latte, che domenica mattina festeggia il 20° anniversario della fondazione. L'appuntamento è fissato per le 11,30. [e. f.]

Convegno sulla floricoltura

Apre i battenti questa mattina nella sala del convegni dell'Hotel Méditerranée il convegno di floricoltura dal titolo: «Progetto Regionale lotta guidata, biologica ed integrata agricoltura». In programma relazioni su «Insetti presenti in serre liguri» e «Lotta integrata in floricoltura: l'utilizzo dei feromoni». [g. ga.]

A lezione di salvamento

Si può diventare bagnino anche in estate con i corsi organizzati dalla Società Nazionale di Salvamento di Sanremo. Le lezioni sono aperte uomini e donne che abbiano un'età compresa tra i 16 e i 50 anni. Per informazioni rivolgersi al 53.31.64. [g. ga.]

Ancora disagi per i commercianti di via Clavi: «Il quartiere è dimenticato»

I cantieri bloccano il centro

Protestano gli abitanti: «A due mesi dal primo colpo di piccone gli operai non hanno ancora finito». Difficoltà per raggiungere i negozi e i portoni. In progetto il rifacimento della rete fognaria

SANREMO. Per gli abitanti del centro storico l'apertura del cantiere di via Clavi doveva essere l'inizio del risanamento e della ristrutturazione. Ora, a circa due mesi dall'inizio dei lavori, è coro di proteste raggiungo palazzo Bellevue e l'Amaie incaricata del rifacimento della rete fognaria.

Via Calvi si trova vicino alla cattedrale San Siro e collega la piazza della chiesa con via Corradi, uno dei «budelli» più caratteristici della città che corre parallelo a corso Matteotti. E' la parte vecchia di Sanremo che si trova al di fuori della Pigna, la zona dove una volta avvenivano gli scambi commerciali.

«E' una vergogna ignobile - dice Raffaele Patteri, titolare del ristorante "Infernot" di via Calvi -. Il cantiere ci impedisce di lavorare e adesso gli operai hanno chiuso anche il transito ai pedoni, tolto le passerelle». In effetti ieri pomeriggio lo spettacolo per chi si trovava a passare all'imboccatura della strada non era dei migliori. Solo quattro operai al lavoro. Una ruspa ferma a lato della strada, sporcizia ovunque. Ora, le poche passerelle, quelle rimaste per permettere agli abitanti di raggiungere le case sono sistemate in maniera precaria su pile di mattoni fissati con una cazzuolata di cemento. Gli autobus non passano più per via Calvi, preferiscono fare il giro più largo ad evitare il pericolo di una caduta.

Esercizi di equilibrismo per gli abitanti di via Clavi a Sanremo [M. GATTI]

«Si può passare?» chiedeva ieri pomeriggio la gente agli operai che rispondevano puntualmente: «Solo se abita qui, altrimenti è meglio passare per via Corradi».

Commercianti e residenti negli ultimi tempi hanno protestato più volte in Comune ma fino ad ora non è stato preso alcun provvedimento. Anche le assicurazioni fatte prima dell'apertura del cantiere per stabilire le prassi di chiusura dei negozi e per evitare troppi disagi alla popolazione non sembrano aver trovato un seguito.

La cosa più grave è che partendo proprio da via Clavi, lunga 30 metri e con pochi negozi che si affacciano sulla strada, il Comune aveva intenzione di procedere ad altri interventi in via Corradi e via De Benedetti. Visto come stanno procedendo i lavori sarà però difficile avere nuovamente l'appoggio di commercianti e abitanti.

Da sempre il risanamento centro storico rappresenta uno dei maggiori problemi da risolvere per l'amministrazione comunale. Gli interventi comprendono il rifacimento dell'illuminazione, delle fogne e la messa in posa di pietra levigata al posto dell'asfalto. Due anni fa è stato il turno di via Gaudio e di parte di piazza Breca. Alla chiusura del cantiere sono venuti fuori i problemi: qualche crepa nelle pietre e addirittura pendenza sbagliate.

Intanto, nei progetti dell'assessorato ai lavori pubblici ci sarebbe anche la ristrutturazione di via Morardo, nella Pigna, di vie Cavour e di via Palazzo. In via Calvi, oltre ai disagi evidenti per gli abitanti, si è creando anche una crisi economica non indifferente per i commercianti.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

PROCESSO

Oggi l'appello a Genova per le 5 turiste violentate

La violenza carnale subita in Riviera da 5 turiste straniere approda oggi alla Corte d'appello di Genova. Alla sbarra, Sergio Albante e Claudio Menaghello, entrambi venticinquenni di Ventimiglia, condannato a otto anni e un mese di reclusione, il primo (che resta in carcere); a cinque anni e mesi, il secondo (agli arresti domiciliari). Il processo di primo grado risale al 26 novembre, quando gli imputati sono stati riconosciuti colpevoli dello stupro di tre giovani svedesi e due coetanee canadesi. [m. p.]

Un'ora e colloquio sindaco e commissario

Un'ora e mezza di colloquio ieri mattina a palazzo Bellevue tra il sindaco Lanza e il commissario del casinò Lucchese. Un fitto scambio di impressioni sui problemi che gravano sulla casa da gioco sanremse. Lucchese è deciso ad avviare il rilancio dell'azienda anche attraverso un più stretto controllo del personale. [m. p.]

IERI FATTURATI 700 MILIONI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 15-7-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Omega	prima	[illegible]	350	300
Rosa	Omega	extra	20.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.200	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	[illegible]
Rosa	Cocktail	prima	20.000	400	350
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	600	500
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	400	300
Rosa	Vivaldi	seconda	40.000	300	250
Rosa	Dallas	prima	20.000	700	500
Rosa	Omega	seconda	40.000	300	250
Rosa	Dallas	seconda	40.000	500	400
Rosa	Diverse	extra	80.000	1.000	400
Rosa	Diverse	prima	120.000	700	300
Rosa	Diverse	seconda	300.000	400	50
Agapanthus	Azzurro	extra	20.000	600	400
Agapanthus	Bianco	extra	10.000	500	400
Ulivo	Comuni	prima	21.000	2.000	1.000
Statice	Sinuata	prima	100.000	150	60
Agapanthus	Azzurro	prima	40.000	350	200
Agapanthus	Bianco	prima	15.000	400	200
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Spreneilia	—	prima	15.000	300	200
Spreneilia	—	extra	10.000	500	400
Crisantemi	Multifior	prima	40.000	400	350
Gladiolo	—	extra	6.000	600	500
Gladiolo	—	primo	10.000	500	400
Astro	—	prima	5.000	500	400
Liatantus	—	prima	10.000	500	400
Garofani	Mediterranei	pregiati	75.000	300	250
Garofani	Mediterranei	comuni	75.000	250	150
Garofani	Multifior	prima	80.000	220	180
Garofani	Diverse	seconda	60.000	120	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 900	15.000	[illegible].000 (al kg.)
Bucco	Donae	prima	kg. 900	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.720
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 697.650.000
[illegible]: ■ Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita [illegible] ● Qualche rimanenza

SANREMO. Buona, l'affluenza di merce ieri mattina sul plateatico dei fiori di valle Armea. I floricoltori hanno portato sul mercato più di 1700 ceste per un fatturato totale che ha sfiorato i milioni. Il periodo estivo è da sempre caratterizzato da una buona stabilità delle valutazioni degli steli, per rose e mazzeria i prezzi sono rimasti conresi tra le 250 e le 1200 lire. Intanto, per oggi è attesa un lieve [illegible]to del giro d'affari, soprattutto per le rose a stelo lungo. [g. ga.]

I dossier non sono stati ancora trasmessi a Di Pietro e Casson

«Resta a Sanremo l'indagine per le tangenti al Palafiori»

SANREMO. «Ecco l'ultimo giallo». Carlo Barillà, capogruppo del pds, mostra i documenti dell'ennesima bufera giudiziaria, la sesta dal '91: un'inchiesta sul subappalto da un miliardo e 100 milioni concesso dalla società Maltauro alle ditte Marchetto e Calvini per la costruzione delle celle-frigo al mercato dei fiori. Barillà non ha dubbi: «Il Palafiori avrà presto tre supervisori d'eccezione: i giudici Colleri, Di Pietro e Casson». E alla fine annuncia: «Mi presenterò in procura entro la fine della settimana. Fornirò agli investigatori nuovi elementi per allargare le indagini».

Dal canto suo, magistratura resta prudente, frena gli entusiasmi. E precisa che i fascicoli dell'inchiesta rimangono in via Anselmi, secondo piano del palazzo di Giustizia, ultima porta a destra. Nessun atto è ancora passato ai giudici di Milano e Venezia, impegnati nell'inchiesta-cardine su Enrico Maltauro, amministratore unico della società di Vicenza, arrestato il mese scorso al confine con la Svizzera. «Se la procura di Sanremo riuscirà a individuare elementi interessanti, sarò ben lieto d'intervenire personalmente nelle indagini sul mercato dei fiori»: a parlare è il sostituto procuratore di Venezia Carlo Nordio, incaricato fra l'altro dell'inchiesta per concorso in corruzione a carico dell'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis. «Si tratta di indagini parallele, Milano da una parte e Sanremo dall'altra. Al centro, c'è l'attività della Maltauro. Ma non solo», aggiunge il dottor Stragapede, braccio destro del giudice Di Pietro. L'ipotesi di reato, che si delinea sul fronte sanremese, al momento si limita a una violazione della legge antimafia.

Secondo gli investigatori, i lavori per la realizzazione delle celle-frigo sarebbero stati affidati (e quasi ultimati) senza una delibera della giunta. Non si esclude che l'intero settore dei subappalti, concessi all'ombra del colosso da 70 miliardi in Valle Armea, siano raggiunti presto dagli accertamenti. La caccia ai riscontri è solo alle prime battute.

Alle 10 di martedì è stata la volta del vicesindaco socialista Paolo Lenzi. La Finanza lo ha ascoltato nella veste di testimone (senza la partecipazione della dottoressa Paola Calleri), in merito alla giunta del 5 giugno '92: la riunione, presieduta dallo stesso Lenzi, in cui il Comune ha autorizzato la Maltauro ad affidare il completamento di alcuni impianti all'associazione temporanea di imprese Marchetto e Calvini. «Lavori da completare nei tempi previsti dal contratto», dichiarò l'assemblea. Invece, la società in questione avrebbe provveduto a tempo di record. Prima ancora che si definisse l'iter burocratico del subappalto, secondo le norme della legge antimafia.

Ora, una svolta al «caso Palafiori» è attesa dalle rivelazioni di Carlo Barillà. Ancora nessun avviso di garanzia, responsabilità accertata. L'inchiesta resta aperta a ogni sviluppo. [m. p.]

L'impianto di Sanremo-Monte Bignone è chiuso da oltre dieci anni

La funivia sarà smantellata

Ordine del ministero: «Le funi sono pericolose»

SANREMO. Tre miliardi per smantellare i primi due tronchi della funivia Sanremo-Monte Bignone, chiusa da oltre 10 anni. Una somma ingente, che il Comune deve reperire al più presto per rispettare le disposizioni del ministero dei Trasporti, secondo il quale «le funi devono essere rimosse perchè, in disuso e non soggette a continui controlli, costituiscono un potenziale pericolo per l'incolumità pubblica, in caso di rottura o scivolamento dei sostegni». La diffida recapitata a Palazzo Bellevue si basa anche sulla considerazione che «tali funi non potrebbero comunque essere riutilizzate in un'eventuale ricostruzione dell'impianto».

Da qui la necessità di correre ai ripari al più presto (in caso di incidente, le responsabilità ricadrebbero direttamente sull'amministrazione comunale), proprio mentre si torna a parlare della possibilità di riattivare la vecchia funivia, almeno nell'ultimo tratto, da San Romolo alla vetta di Bignone. Il problema è quello di trovare i tre miliardi per coprire i costi del parziale smantellamento. La stima è stata effettuata dall'ufficio tecnico del Comune, che ha tenuto conto dell'esigenza di installare ponteggi mobili e di utilizzare particolari attrezzature per evitare che le grosse funi d'acciaio possano cadere caso e strade.

«Abbiamo pensato di utilizzare il mutuo di 3 miliardi destinato al completamento del lungomare delle Nazioni, intervento bloccato dal ministero dei Beni ambientali», dice l'assessore delegato alla Funivia, Raffale Canessa, che sottolinea: «Certo, dispiace impiegare una somma così ingente per disfare e non per costruire. non abbiamo altra scelta. Comunque manterremo le concessioni e servitù. E poi, il progetto del lungomare sarebbe rifinanziabile nel caso in cui il Tar desse ragione al Comune. Oltre tutto, continuiamo a pagare gli interessi sui 3 miliardi di prestito: 322 milioni l'anno».

La pratica verrà discussa domani dalla giunta. Il vicesindaco Lenzi ha chiesto al consulente legale del Comune, avv. Maucori, un parere sullo storno del mutuo. La risposta è attesa per oggi. Intanto, l'ing. Achille Bonini, di Roma, esperto mondiale di funivie, sta progettando la riattivazione del terzo tronco. «Gli indirizzi tecnici fa base a appalto-concorso», spiega Canessa.

Il Comune ha fatto i suoi calcoli: utilizzando cabine da 40 posti, si avrebbe una media di 10 corse l'ora, con 5 dipendenti impiegati. Considerando pure i costi di manutenzione, la differenza fra entrate e uscite sarebbe minima, tale da giustificare l'operazione. [g. mi.]

Ogni sabato in regalo con

LA STAMPA

liguria *estate*

Supplemento per le vacanze e il tempo libero
con tutti i programmi di una settimana
in più in Liguria

I ritardi nella costruzione del nuovo tunnel del Tenda frenano però i piani di rilancio

La Val Roja più vicina all'Europa

Sia da parte italiana che francese il valico delle Alpi Marittime è considerato un punto di collegamento indispensabile tra i Paesi del Nord e il Mediterraneo. I lavori lungo la statale 20 e il rilancio delle frazioni

VENTIMIGLIA. Ancora incertezze progettuali per il tunnel del Col di Tenda: la commissione italo-francese ha deciso se realizzare la nuova galleria alla medesima quota, quindi parallelamente all'attuale costruita oltre un secolo fa, o sposterla più in basso. L'importante, anche i francesi premono per la seconda soluzione così Provincia di Imperia, che siano prese al più presto iniziative precise: «Così non si può più andare avanti», dicono gli abitanti della zona, non a torto: è anche attraverso la Val Roja che passerà la nuova corrente ideale tra il Nord Europa e il Mediterraneo, che si avvertirà più forte soprattutto dopo il '93. E, almeno l'Italia; si sta preparando. La statale è un cantiere di lavori che stanno via via concludendosi. Gallerie, allargamenti, permettono di poter percorrere più agevolmente la strada, anche se restano da ristrutturare alcuni chilometri sino al valico di Fanghetto. Olivetta è il primo paese italiano che s'incontra arrivando dalla Francia. Un centro di circa 310 abitanti che ha due frazioni: Fanghetto, borgo medioevale caratteristico, e San Michele. Fanghetto ha solo dodici residenti stabili, ma d'estate grazie a olandesi e tedeschi che hanno acquistato e ristrutturato le case della borgata si anima; si raggiungono i abitanti. Il sindaco Franco Iperti, dice: «Abbiamo molti anziani, ma tanti giovani. Alcuni si adattano lavorando sia come agricoltori sia come artigiani per non lasciare il paese. Ora abbiamo il problema di ristrutturare il campanile della chiesa andato semidistrutto da un fulmine. Abbiamo già presentato in Regione un piano di risanamento. Attendiamo».

E' vero che un turista olandese che passa le vacanze qui ha offerto cinque milioni per l'opera? «L'abbiamo sentito dire - afferma Iperti - però non c'è nulla ufficiale».

Verso Ventimiglia, l'altro paese: Airole. Cinquecentododici residenti, un discreto incremento abitativo negli ultimi anni non solo grazie agli stranieri ma anche perché c'è un ritorno di giovani, il nucleo dista circa 12 chilometri da Ventimiglia. E' sindaco Lorenzo Pallanca, dc. L'assessore Aurelio Odoero spiega: «Puntiamo molto sull'approvazione del piano regolatore. Ormai non c'è più nulla da comperare e se non si costruisce è un guaio». Anche qui olandesi, tedeschi, svedesi (c'è persino la sede di una comunità tibetana), hanno acquistato parecchi immobili. Ci sono tre ristoranti, uno ha anche qualche camera, ma nient'altro; niente campeggi né locande o alberghi. C'è una farmacia che assicura il servizio 6 giorni alla settimana. Un po' poco, tutto sommato, per pensare che l'Europa fra poco passerà anche qua.

Italo Merlo

Proseguono i lavori sulla statale 20 mentre si aspetta il nuovo tunnel a Tenda

Un'amicizia nata in una scuola dove Delle Fave teneva lezioni sulle armi. Drammatico soccorso sotto il tiro del nemico

Il guerrigliero abbraccia chi gli ha salvato la vita

Il «Rambo» di Bordighera è tornato a casa con un ragazzo slavo di 15 anni

BORDIGHERA. Roberto Delle Fave, il giovane di 25 anni che quasi un anno è trasferito nell'ex Jugoslavia per fare il soldato nelle Brigate Internazionali, ieri mattina è tornato a casa. Con lui, dalla Croazia, è arrivato anche un amico: Manuel Caserta, 15 anni, uno studente che ha conosciuto durante lezione sul funzionamento delle armi. Per entrambi l'arrivo a Bordighera coincide con una breve vacanza: partiranno tra una settimana.

I due sono arrivati intorno alle 11,30, dopo un viaggio di 22 ore. Ad aspettarli, oltre al padre di Roberto, Cesare Delle Fave, i, c'erano i carabinieri di Bordigh L'accoglienza dei militari è dovuta ad esigenze di controllo: i ragazzi sono stati accompagnati Comando via 1° Maggio, dove hanno subito perquisizione personale e dei bagagli. Tra la miriade di oggetti usciti borsoni disfatti che contenevano tute mimetiche, spille e ricordi una guerra terribile.

Roberto Delle Fave 25 anni e Manuel Caserta, di 15, al loro arrivo a Bordighera. Dopo una breve vacanza torneranno sul fronte di guerra

Manuel, l'amico di Roberto, è di origine italiana e parla bene la lingua. Abita a Fiume con la sua famiglia una sorella di 13 anni. «Quando ci ho fatto la lezione sulle armi - spiega il ragazzo - ci sembrava molto strano. Poi ho cominciato stimarlo: è eroe, anche se non capisco perchè rischia così tanto per un Paese che non è suo».

Negli ultimi tre mesi Manuel ha trascorso molti giorni con il soldato, lo ha accolto nella sua casa e gli ha salvato la vita. «Eravamo in macchina insieme - racconta Roberto - e all'improvviso sono stato ferito ad una gamba. Lui con grande coraggio mi ha trascinato fuori dalla macchina». Mentre il guerrigliero racconta le ultime avventure, il giovane segue attento fa cenno col capo come per confermare le affermazioni di Delle Fave. Per quest'ultimo sembra essere finito il suo compito nell'armata croata, dal momento che a Gospic, la città dove era stato indirizzato, da mesi non si bombarda più. Ma è possibile che sia assegnato a Sarajevo, nella Bosnia, dove i combattimenti non sono cessati. mia brigata è stata smobilitata, ma forse presto mi trasferiranno a Sarajevo - spiega Delle Fave - . Se me lo chiederanno, accetterò, ma lo speravo di aver chiuso con la guerra. Quello a cui miro è invece una casa e un lavoro qualsiasi, purchè onesto. Mi avevano proposto un impiego al Ministero della guerra: vedremo. Il 7 settembre sarà trascorso un anno militanza nell'esercito croato e quel giorno farò un bilancio: se non mi avranno trovato una posizione in Croazia, tornerò a Bordighera e ricomincerò da

Come giudica questo anno da soldato? «Ho fatto bene a gente che se lo meritava, è una bella esperienza - risponde Delle Fave - Certo, le persone che ho ucciso mi pesano: non posso non pensare alla gente morta, forse per questo non riesco più ad una donna». E racconta il gesto che lo rende più orgoglioso: aver vendicato la sua ragazza Mariana, violentata e torturata fino alla morte da un certo Zanko. «L'ho finito a colpi di accetta».

Daniela Borghi

CRONACHE LIGURI

ARRESTO

Giovane donna dovrà scontare tre anni per droga

Francesca Jammundo, 25 anni, vedova, di origine calabrese, residente in via Gallardi 9, è stata arrestata dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Ventimiglia. La donna deve scontare tre anni, sei mesi o venti giorni, e pagare ventidue milioni 220 mila lire di multa per detenzione illecita di stupefacenti. 22 marzo del '91 è stata sorpresa con un etto di eroina. Dopo due mesi di detenzione era stata rimessa in libertà, in attesa del processo. Ora la condanna, quindi scattate le manette. La donna è già stata rinchiusa nelle carceri femminili di Imperia.

(d. bo.)

COMUNE

Nuova illuminazione in una strada Bordighera

Via Fondura, a Bordighera, sarà presto dotata di nuova illuminazione. La giunta comunale di Bordighera ha deliberato per l'acquisto del materiale necessario per la posa di illuminazione pubblica nella strada. Spetterà poi agli operai comunali di realizzare l'opera. Il materiale sarà acquistato presso la E.F. di Camporosso (pali, lampade, cavi e materiale elettrico per quasi un milione) e dalla Edilbordighera (mattoni, cemento per 200 mila lire). **(d. bo.)**

RI

Nuovo guard rail sul lato mare dell'Aurelia

Sono cominciati i lavori per la sostituzione del guard-rail sul lato mare dell'Aurelia, in corrispondenza del porticciolo turistico di Bordighera. Dall'altezza chiosco per le angurie di Manbrin, per tutto il rettilineo, è in corso l'intervento degli operai che stanno sostituendo pezzo a pezzo il guard-rail fatiscente. La protezione molto importante anche per i pedoni, che possono percorrere il tratto di strada solo dal lato mare, dove si trova un piccolo marciapiedi.

(d. bo.)

MOSTRE

Ventimiglia, tutto pronto per la mostra «La strada»

Trentasei pittori, provenienti da tutta Italia e dalla Francia, saranno presenti con loro opere, alla edizione della mostra di pittura «La strada», inn programma dal 25 al 31 luglio. Per settimana via Martiri verrà chiusa al traffico, diventando sede di pinacoteca all'aperto. «Un modo - spiega Silvio Coppo, presidente del comitato organizzatore della commissione giudicatrice - di fare cultura oltre che animare le serate estive ventimigliesi». Il tema è libero. Fanno parte della giuria personalità mondo artistico come i professori Gianfranco Bruno, direttore dell'Accademia Ligustica di Genova, Angelo Dragone, critico de «La Stampa» Lorenza Trucchi, critica d'arte. Il Comune, su richiesta del Comitato organizzatore, ha istituito il premio «Città Ventimiglia», consistente in un milione di lire: sarà destinato annualmente a artista che durante la vita sia distinto nelle arti figurative. Quest'anno l'illustre ospite fuori concorso è il genovese Giannetto Fieschi. I suoi lavori esposti concorreranno, come l'anno scorso che è stata la volta del maestro lombardo Morlotti, dare lustro all'esposizione. La mostra sarà replicata, in trasferta, a Mentone.

(i. m.)

XXIX
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI MUSICA DA CAMERA
CERVO

LUGLIO

Venerdì 17	**Trio MATISSE** (vl, vlc, pf)
Martedì 21	**Roberto CAPPELLO** (récital di pianoforte)
Venerdì 24	**MENDELSSOHN STRING QUARTET** (quartetto d'archi)
Lunedì 27	**Kenny DREW** (concerto jazz)

AGOSTO

Lunedì 3	**Jeffrey SWANN** (récital di pianoforte)
Giovedì	**CAPRICORN ENSEMBLE** (flauto, clarinetto, violino, viola)
Martedì 11	**Gil SHAHAM Gerhard OPPITZ** (duo violino pf)
Lunedì 17	**Joacquin ACHUCARRO** (récital di pianoforte)
Lunedì 24	**Franco PETRACCHI** (contrabbasso) **Rocco FILIPPINI** (violoncello) **Mariana SIRBU** (violino) **Angelo MOCCIA** (violino) **Stefania REDAELLI** (pianoforte)
Giovedì 27	**EUROPEAN COMMUNITY CHAMBER ORCHESTRA** (Direttore e Primo violino Eivind AADLAND)

SERVIZIO BUS NAVETTA DAL PARCHEGGIO
VIA STERIA - PIAZZA CASTELLO
ORGANIZZAZIONE: COMUNE DI CERVO
TEL. (0183) 404797 FAX 404796
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: I.A.T. DI CERVO
TEL. (0183) 408197 E AGENZIE DI VIAGGIO

Un antifurto ?

IL CONTROLLO

LA PROGETTAZIONE

L'INSTALLAZIONE

Appartamenti, ville, studi professionali, uffici, negozi, magazzini, depositi, aziende, ecc.

La soluzione giusta e studiata è garantita soltanto apparecchiature professionali tecnici che uniscono formidabile esperienza tecnica l'ottima professionalità e possono essere sicuramente considerati tra i migliori del loro settore, sapranno consigliarVI la soluzione più adatta sempre a vostra disposizione ogni qualvolta lo riteniate necessario.

DILTRON è la certezza di avere protetto nel modo migliore ciò che

nome della sicurezza
DILTRON engineering
APPARECCHIATURE E SISTEMI ANTIFURTO
Via P. Agosti, 103 - 18038 Sanremo - Italy
Tel. e Fax: 0184/571500-571501

Liguria Estate

LA STAMPA 16 Luglio 1992 pag. 42

GIROMISS, TAPPA AD ALASSIO

ALASSIO. Fra i concorsi per reginette dell'estate sta conquistandosi un posto, dopo anni di perseverante lavoro, il «Giromiss della provincia di Savona» di «patron» Fabbri. La manifestazione savonese ha il pregio di battere capillarmente tutto l'ambito provinciale, dalle località balneari sino a quelle montane. In questo fine settimana il concorso che proclamerà la più bella della nostra provincia farà due tappe nel Ponente. La prima questa sera, inizio alle 22, presso la discoteca «Graffiti» di Alassio. Una giuria composita e attenta dovrà scegliere fra un buon numero di ragazze alla ricerca di un trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo. Altra selezione è preannunciata per sabato l'elezione della reginetta avrà luogo nel contesto della «Festa della montagna» che si svolgerà a Vendone, nell'entroterra albenganese. [r. a.]

Estate fitta di appuntamenti con le specialità gastronomiche locali

Weekend di sagre a Ponente

Questo fine settimana, a Lusignano, un menù a base di bruschetta, polenta e trippa
La possibilità di un pranzo all'aperto con una modica spesa. Ecco tutti i programmi

SAVONA. Non c'è tregua per i buongustai e gli amanti della cucina tipica ligure. In tutti i fine settimana sono almeno una decina gli appuntamenti con la gastronomia locale, soprattutto nel Ponente Savonese e nell'entroterra. Non tutte le sagre gastronomiche mantengono le attese per qualità dei cibi e prezzi, ma per chi sa scegliere non mancano le gradite sorprese. Con 15-20 mila lire si può fare un pasto completo all'aria aperta. Quasi tutte le gastronomiche propongono in abbinamento serate danzanti ad ingresso gratuito, e manifestazioni collaterali: dai giochi alle mostre.

A Balestrino, in Val Varatella, da domani (ore 18) e domenica (anche a mezzogiorno) «Sagra dei ripieni» organizzata dalla Confraternita di «San Carlo». I piatti principali sono i ravioli con il ripieno di verdura alla ligure e la cima (carne ripiena anch'essa di verdura). Sabato e domenica sagra gastronomica di «Santa Margherita» a Lusignano, frazione di Albenga (apertura stand ore 19). Vasto il menu proposto: ravioli, polenta (anche con sugo di cinghiale), coniglio, trippa, calamari frutti, lumache, grigliate con galletti e bruschetta. Musica revival e ballo liscio con l'orchestra spettacolo «Orsa Maggiore».

«XVI festa della Montagna» con la 6ª mostra mercato dell'artigianato, a cura della Comunità montana Ingauna, da domani a domenica a Vendone, a venti minuti nell'entroterra di Albenga. Per tre sere piatti tipici, ballo Anni 60. Domenica raduno degli alpini e concerti. Sempre nello e Albenga inizia oggi e si conclude il 19 luglio la gastronomica in località Pontelungo.

Gastronomia anche presso il campo sportivo di via dei Gazzi, in centro a Loano. Fra i piatti proposti ci sono le trenette il pesto, un altro condimento tipico ligure. «Il pesto prodotto in Liguria, e fatto a regola d'arte, è unico nel suo genere per il gusto particolare che ha il basilico coltivato sulle colline liguri a poche centinaia di metri dal mare» ricordano i gastronomi.

Sempre in questo fine settimana gastronomia tipica a Giustenico, in località San Michele, nell'entroterra di Pietra Ligure. La prossima settimana nel paese ci sarà una vera cena medioevale, nell'ambito delle iniziative storico-culturali (rievocazione storica e palio). E' invece stata annullata la gastronomica in programma a Tovo S. Giacomo. Sempre nel Finalese, a Spotorno, gastronomica «Frizze e mangia» sul molo lungomare organizzata dall'Avis. Numerosi, in questo caso, i piatti a base di pesce. Un'altra gastronomica nel week-end a Sassello («Sagra del Cacciatore».

Non mancano gli appuntamenti gastronomici in Val Armea. Da domani e domenica specialità liguri, ma anche piatti tradizionali alla brace, a Rocchetta di Cairo, per iniziativa della Pro loco, nell'ambito dei festeggiamenti patronali a Millesimo. Stand gastronomici, tutte le sere sino a domenica a Pallare dove si tiene la Mostra-mercato Alta Val Bormida organizzata dalla Comunità montana.

Il festival provinciale dell'Unità, in corso sino a lunedì sul prolungamento a Savona, propone 5 diversi ristoranti: «Al Portuale», cucina tipica ligure e marinara, «La Fiocina» solo pesce «rigorosamente fresco» con prenotazione, al ristorante «Lavagnola» cucina casalinga, al «O Muretà» piatti tipici regionali e al «El Floridita» menù sudamericano. Sempre a Savona la «Boutique della birra» in corso Veneto, ogni sera, ospita una festa a tema con musica e piatti tipici di diverse nazioni. Oggi tocca all'Austria, domani all'Australia e sabato agli Usa con gli hamburger.

Augusto Rembado

IL BAGNUN A RIVA

5000 piatti di acciughe

RIVA E' tutto pronto a Riva Trigoso, frazione di Sestri Levante, per la «Sagra del bagnun», tradizionale appuntamento in occasione del quale vengono distribuiti oltre 5 mila piatti di acciughe e gallette immerse in uno speciale soffritto.

Il via domani, con le manifestazioni collaterali. Si parte alle 10 con l'inaugurazione di una di pittura in via Brin, che rimarrà aperta sino al 19 luglio. Quindi alle 20 una di pesce cotta sulla sabbia sull'arenile di Ponente e alle 21 un concerto con l'orchestra Yambala. Sabato alle 20,30 inizierà la distribuzione gratuita dei piatti del Bagnun, a cui seguirà alle 21,30 un concerto folk con il gruppo sestrese «O Leudo» e alle 23 uno spettacolo pirotecnico. Domenica il programma prevede un raduno di mountain-bike, gare in acqua con pedalò e canoe e, alle 21,30, musica e danze con il complesso «I figli del vento». [f. p.]

Stasera concerti al parco dell'Acquasola e al Palasport

Ruggeri e New Trolls doppio recital a Genova

Il via alle 21 per i concerti dei New Trolls al Palasport e di Ruggeri all'Acquasola

Doppio appuntamento la musica leggera italiana, qui a Genova. Al parco dell'Acquasola, alle ore 21, è in programma il concerto di Enrico Ruggeri, alla stessa ora, al Palasport, quello dei New Trolls.

E' la volta, nel giro di pochi mesi, che il cantautore milanese torna nel capoluogo ligure dove schiere di fans non si stancano mai di andarlo ad ascoltare. Dire che il concerto di Ruggeri e della sua band (Luigi Schiavone alla chitarra, Alberto Tafuri alle tastiere, Fabrizio Palermo al basso e Luigi Fiore alla batteria) sarà incentrato sull'ultimo «Peter Pan» sarebbe inesatto. Ruggeri è ribelle spesso alle regole del mercato e, nel suo piccolo, stravolge la scaletta come Bob Dylan. I biglietti d'ingresso sono in prevendita anche ai botteghini del teatro Margherita (il concerto è organizzato dalla Fox and Gould) al prezzo di 15 mila lire.

Altrettanto festoso si preannuncia l'appuntamento (ore 21) i New Trolls che terranno un concerto al palasport nell'ambito della simpatica rassegna «Il mondo di Colombo» che si svolge nell'area fieristica.

Rientrato definitivamente nella band il chitarrista Nico Palo e rispolverata la grinta di sempre, i New Trolls stanno amministrando al meglio il loro ritorno sulla scena, dopo il buon successo riscosso al festival di Sanremo con il brano «Quelli come noi». Un concerto dei New Trolls è oggi una sorta di viaggio dentro i suoni, le canzoni e le atmosfere degli Anni 60 e 70, quando il gruppo sfornò i suoi più grandi successi. Ma non sarà affatto un amarcord: i New Trolls hanno infatti «vestito» ogni loro pezzo con nuovi arrangiamenti. Il biglietto di ingresso «Mondo di Colombo» costa 12 mila lire e vale anche per il concerto al palasport. [m. b.]

Borgio Verezzi, la tragedia di Euripide darà il via stasera alla rassegna teatrale

«Ifigenia» apre il Festival n° 26

Sulla scena sarà l'attrice Marina Lorenzi affiancata, nella parte di Agamennone, da Ugo Pagliai
Nomi celebri anche per le altre figure della commedia: Paola Gassman interpreterà Clitennestra

BORGIO VEREZZI. Le lucciole tracciano arabeschi intermittenti nel buio di piazza Sant'Agostino. «Io sto per dare alla Grecia salvezza e vittoria», esclama Ifigenia, interpretata dalla giovane attrice Marina Lorenzi. Sul palcoscenico, la compagnia prova «Ifigenia in Aulide», la tragedia di Euripide che questa sera alle 21,30 inaugura il 26° Festival Teatrale di Borgio Verezzi. Ogni tanto, dal vicolo arriva gente e sbircia con avida curiosità: e tutti sostano in silenzio, attenti e conquistati dal fluire di un dramma antico, eppure moderno.

La scena, di Lorenzo Ghiglia, è una foresta di pilastri antracite, che si spostano e far colonnato, e diventano un recinto o si trasformano in un simulacro di nave. «E' bella, e funzionale. Come attore, mi sento protetto, in questo spazio», e loda il protagonista Ugo Pagliai. E' lui, Agamennone, e indossa un cappottone grigio scuro, che ricorda le uniformi naziste. In porpora è Paola Gassman. Clitennestra, sua consorte nella vita e nella finzione scenica. Non siedono su troni, ma su casse di legno. L'insieme è suggestivo, arricchito dalla musicalità del coro e dagli intensi brani di Dimitri Nicolau.

Una suggestiva immagine di piazza Sant'Agostino, palcoscenico del Festival

«Piacerà, allo gente?», si interroga il sindaco Enrico Rembado, che ha fortemente creduto nell'operazione di lanciare in questo arengo estivo tra i più noti d'Italia 15 interpreti di fresco diploma, selezionati in accademie e scuole, e forgiati da cinque mesi di laboratorio, 900 ore di ricerche e di studi sul ciclo epico della guerra di Troia. Dice Alvaro Piccardi, regista appassionato: «Lo spettacolo che sorge qui è il punto d'arrivo di un progetto, nel quale si fondono esperienze diverse». E dall'incontro fra due attori di solida professionalità e tanti colleghi esordienti non possono che scaturire sinergie.

E la coppia Gassman-Pagliai che ne pensa di questa avventura? «Abbiamo accettato volentieri: la progettualità è abbastanza rara, l'atmosfera di studio fa bene e poi abbiamo cercato di rubare po' di entusiasmo a questi giovani talenti», risponde lui. «Il testo è magnifico, e attuale per i temi che tocca. E per la prima volta affronto personaggio classico: Sarah Ferrati, la mia insegnante, lo diceva sempre, ma non ne ho mai avuto l'occasione», aggiunge lei. In piazza, si procede alle ultime rifiniture. Stasera si parte. Niente intervallo: Ifigenia dura 80 minuti.

Stefano Delfino

Sestri Levante

Sarà jazz con la band di Patruno

SESTRI LEVANTE. E' di scena il jazz tradizionale, stasera nel salone delle feste del Grand Hotel dei Castelli. Alle 22,30 salirà in pedana la band di Lino Patruno, invitato sulle rive della Baia delle Favole dall'imprenditore «del divertimento» Tino Barbera e la sua organizzazione Schooner-San Marco, con la collaborazione di Giorgio Lombardi del Louisiana jazz Club.

Patruno è un personaggio che non necessita di presentazioni. E' fatto parte della Riverside Jazz Band e della Milan College Jazz Society, patrocinando le tournées italiane di musicisti del calibro di Joe Venuti, Bill Colleman, Wild Bill Davison, Bud Freeman, Ralph Sutton. E Oscar Klein, Eddie Miller, Teddy Wilson. Ha tenuto qualcosa come tremila concerti jazz in Italia.

Questa sera Patruno, banjo e chitarra, si presenta assieme alla jazz-singer Laura Fedele, Paolo Tomelleri al sax, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Walter Ganda alla batteria. Il biglietto è a 20 mila lire. [f. p.]

Da oggi a domenica concerti a Borgio, Finalpia, Andora, Pietra Ligure

E ora arriva la musica classica

Il folk tiene banco nell'entroterra, a Vendone

PIETRA L. Musica classica e canti popolari, da oggi a domenica, in molte località del Ponente. I concerti, tutti ad ingresso gratuito, restano un punto di riferimento per molti turisti e sono delle rare occasioni per ascoltare musica «impegnata» dal vivo.

A Borgio Verezzi si conclude oggi (sala auditorium dell'hotel «Ideal», ore 21) la «17ª Stagione culturale e musicale» con il concerto per pianoforte e flauto di Cristine Melchior e Cristiane Melninger. Saranno eseguite musiche di Bach, Hummel, Donizetti, Fauré, Debussy e Chaminade. La rassegna è organizzata dall'associazione centro storico «San Pietro» di Borgio con il patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo.

Domani sera concerto per organo di Finalpia (ore 21) a cura del comitato parrocchiale festeggiamenti. In programma musica sacra e brani classici. Alla stessa ora ad Andora musica classica pianoforte e violino, presso le chiese di Ss. Giacomo e Filippo in località Castello.

La serata si tiene nell'ambito dell'«Estate Musicale Andorese». Canzoni classiche e popolari, sempre domani sera, anche a Vendone, nell'entroterra di Albenga, nell'ambito della festa della montagna.

Sabato sera concerto di brani classici e musica sacra del XVI Secolo in piazza a Ranzi, frazione di Pietra Ligure. Il concerto sarà della Corale polifonica pietrese diretta dal maestro Paolo Gazzano. Domenica sera concerto classico della Filarmonica di Finalborgo all'interno delle vecchie mura a partire dalle 21.30. Lunedì 20 infine concerto per pianoforte, a quattro mani, con Emanuele Tiozzo, Giuseppe Massaglia nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata a Spotorno. In programma musiche di Beethoven e Brahms.

Riprenderà il luglio invece la rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» promossa dall'assessorato provinciale alla Cultura. L'appuntamento la musica «Citunia» sempre a Finale Ligure. Ad agosto ci nel Ponente Savonese le due manifestazioni più attese fra quelle dedicate alla musica classica: il Gran premio internazionale «Palma d'Oro» di Finale Ligure e il «Settembre musicale loanese».

Da segnalare infine gli stages internazionale (14ª edizione), in corso a Loano per iniziativa dell'associazione «Spazio Musica». In questi giorni si tengono i corsi di canto e organo barocco. Ieri sono invece cominciati gli stages per jazz e strumenti. Da sabato inoltre inizieranno i corsi per «musica e computer». Al termine delle lezioni, ci saranno i concerti finali degli allievi. [a. r.]

Il complesso, rinnovato di recente, attira ancora oggi, come ai tempi d'oro, una folta clientela

Il Nautilus, ecco un mito che non tramonta

Casiraghi, Ravizza e tutti i nomi illustri dell'estate di Varazze

I Ricchi e Poveri al Nautilus nell'estate del 1972

VARAZZE. Trent'anni fa, quando il geometra Luigi Alessi ha preso per la prima volta in mano le chiavi del Nautilus, la spiaggia non c'era. Le strutture in muratura che ospitano ancora oggi le cabine lambite dalle onde. Costruito da Enrico Traverso, un italo francese che viveva a Parigi, il complesso era dotato di una sorta di bacino artificiale in cemento armato formato da uno scafo affondato in mare, di quelli che venivano utilizzati durante la guerra e trainati dalle navi per trasportare carbon fossile. Nonostante la poca spiaggia, i clienti erano numerosi e affollavano i tre piani delle cabine. C'erano personaggi noti dell'industria e del commercio provenienti dalla Lombardia e dal Piemonte. Tra i cognomi più famosi: Casiraghi e Ravizza. Questi ultimi, ancora affezionati clienti del Nautilus, sono attualmente i titolari della pellicceria Annabella. «L'atmosfera di 30 anni fa - racconta Luigi Alessi - era più viva. La gente affittava la cabina per l'intera stagione e la vita si svolgeva all'interno dello stabilimento. I clienti pranzavano e cenavano nel loro ristorante. La sera, nel mese di agosto, ci riunivamo attorno al fuoco per la "pesciata" sulla spiaggia con sei padelle che servivano per la frittura».

Adesso i periodi di permanenza al mare sono più brevi anche se la spiaggia, costruita artificialmente, è passata da mille a 10 mila metri quadri e il complesso è dotato di una piscina regolarmente d'acqua di depurata. Il ristorante è stato recentemente rimesso a nuovo ed è gestito da un noto ristoratore varazzino, Franco Sisto. I clienti continuano, da Milano, Torino, Genova, a scegliere la spiaggia poco affollata del Nautilus. [a. z.]

La compagnia sarà fino a sabato a Villa Grimaldi

Oggi danza la Georgia al Festival di Nervi

GENOVA. Nuova «prima», questa sera, alle ore 21, ai parchi di Nervi, del Festival Internazionale del Balletto. Dopo un esordio sotto la pioggia l'importante rassegna ha preso finalmente quota e anche il pubblico comincia ad affluire numeroso a Villa Grimaldi.

In scena - fino a sabato [illegible] - [illegible] compagnia del Balletto Nazionale della Georgia, uno dei più grandi gruppi coreografici ex sovietici. La compagnia fu creata a Tbilisi nel 1945 da Nina Ramishvili [illegible] Iliko Sukhishvili con il compito di riproporre alle nuove generazioni il patrimonio delle danze tradizionali georgiane. [illegible] complesso si è imposto anche per la creazione di coreografie originali e complesse produzioni teatrali.

Il gruppo [illegible] famoso per le sue danze di coppia («Kartuli» e «Lecurli»), per quella lirica della donna («Sumaia»), per l'ensemble «Partzà», per la suite «Adjar [illegible] Knoksuri» e per le scene coreografiche della vecchia capitale della Georgia. Come si diceva, alla base della danza folcloristica georgiana, inoltre, Ramishvili e Sukhishvili hanno aggiunto quella sportiva «Lelo», quella maschile «Mkhedruli», quella lavorata «Lazuri» (tipica dei contadini in festa) e molte altre.

A Nervi, per la coincidenza del cinquecentenario della scoperta dell'America e del particolare «taglio» dato alla rassegna dal maestro Porcile, la compagnia presenterà al pubblico del teatro «Taglioni» anche una nuova creazione, ideata appositamente per questo debutto che inaugura la tournée italiana.

Di tournées la compagnia del Balletto Nazionale della Georgia ne ha compiute moltissime. In ogni Paese ha sempre riscosso un grande successo e grandi ovazioni, soprattutto per la sorprendente abilità degli interpreti, per il loro vigore [illegible] temperamento, unito alla bellezza [illegible] all'eleganza delle coreografie.

Dopo i danzatori georgiani, il Festival del Balletto di Nervi continuerà con il Ballet Theatre di Joseph Russillo (23, 24 [illegible] 25 luglio) che presenterà «Orfeo», con il «Defilé Spettacolo» a conclusione dello stage internazionale di danza, in programma domenica 26 luglio, e con [illegible] «Tokyo Ballet» dal 29 [illegible] 31 luglio con il quale calerà il sipario sulla ventiseiesima edizione del Festival del Balletto. Dopodiché i parchi di Nervi apriranno [illegible] i loro cancelli alle migliori pellicole della passata stagione con la rassegna «Il cinema nel Roseto».

Una compagnia georgiana nell'ambito del Festival Internazionale del Balletto

Mauro Boccaccio

ZONA DI [illegible]

[illegible]

Musica e sport

Musica [illegible] sport: [illegible] l'accoppiata vincente degli stabilimenti balneari «Baia Saracena» di Borgo Prino, a Porto Maurizio. Oggi, alle 21, è in programma la «festa della prima volta»: sarà assicurato l'ingresso gratuito [illegible] tutte le ragazze che [illegible] presenteranno con il volto coperto da un velo. La serata delle «debuttanti» sarà animata dal dj Ivun, ben noto [illegible] pubblico della discoteca «Pop 2000» [illegible] Diano San Pietro. Domenica, alle 9.30, prenderà invece il via una gara [illegible] biathlon, che prevede [illegible] chilometri di [illegible] e una distanza di 200 metri da coprire [illegible] nuoto. La competizione sarà organizzata in collaborazione [illegible] la Maurina Olio Carli. [e. f.]

[illegible]

Calcetto a tre giocatori

Per gli appassionati di calcio che non intendono rinunciare alla tintarella, l'indirizzo giusto è quello della «Spiaggia d'Oro», [illegible] Porto Maurizio. Domenica 26 e lunedì 27, lo stabilimento ospiterà un torneo [illegible] calcetto per tre giocatori nel campo di beach volley. Il numero minimo [illegible] di squadre partecipanti sarà di venti, e la quota di iscrizione [illegible] fissata a 60 mila lire (oltre a una cauzione [illegible] [illegible] mila). Le adesioni si raccolgono entro il 24. [e. f.]

DIANO MARINA

A lezione [illegible] surf

Corsi per surfisti «in erba» agli stabilimenti «Fonte Rosso», sul lungomare di Diano Marina. [illegible] lezioni [illegible] aperte per gli allievi dai 14 anni in su. Dalle [illegible] alle 19, nello specchio acque antistante le spiaggie, si tengono anche corsi di nuoto. Tra i prossimi progetti, un grande torneo di pallavolo, che si terrà ad agosto, e l'elezione di «Miss Ponte Rosso». Maggiori informazioni si possono ricevere contattando il 401.300. [e. f.]

SANREMO

Discoteca in spiaggia

Estate per i giovani al «Tre Ponti», la spiaggia gestita dalla cooperativa «Prima Realtà». Domani sera dalle 21 discoteca sulla spiaggia [illegible] ingresso libero. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Lo spettacolo [illegible] beach volley

Beach-volley [illegible] pomeriggio allo stabilimento balneare «La Fortezza» ad Arma [illegible] Taggia. Le competizioni per amatori continuano fino a domenica, giornata dedicata alle gare finali. [g. ga.]

BORDIGHERA

Serata [illegible] la zuppa di pesce

«Zuppa di pesce alla ligure» venerdì sera ai «Bagni Sant'Ampelio» sul lungomare Argentina di Bordighera. Alle 20, menù tradizionale, al prezzo di 20 mila lire. Prenotazioni al 28.33.36. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Caccia [illegible] tesoro

Caccia al tesoro questa sera alle 18 ai «Bagni San Giuseppe». La gara è organizzata in collaborazione con la palestra «Dinamic Body Club» di Ventimiglia. L'appuntamento per le iscrizioni è entro le 15 ai «Bagni San Giuseppe» sulla passeggiata Marconi di Ventimiglia. [g. ga.]

STASERA AL CI[illegible]MA

IMPERIA

Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 5000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, [illegible] Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

A. DI TAGGIA

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20.30/22.30
Lire 6000

La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
L. 5000

[illegible] d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

BORDIGHERA

Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000

Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga [illegible]alità, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno [illegible] comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible]

Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N.V. 1h 56' **Thriller**

DOLCEACQUA

Cristallo
Orario: 21,15
Lire 6000 gall./4500 platea rid. 3500

OGGI RIPOSO

[illegible]

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. [illegible] V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]

Pergola
[illegible]. Corso Roma Est [illegible]
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. 4000

Il [illegible]ro di [illegible]bim
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalia, G. Ierachitano (Italia '92) — Una prosifiuta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

RIVA LIGURE

Corallo
Estivo
Orario: 21,15

OGGI RIPOSO

SAN BARTOLOM.

Smeraldo
Estivo. Via Aurelia 108
Orario: 21,15
L. 5000/3000

[illegible] 2 - Il giorno [illegible] giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare [illegible] il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

[illegible]

Ariston
Inizio ore 16, ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Mass. «Anteprima lucky»

Rapina [illegible] secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' [illegible]

Centrale
Orario: 16/22.30
Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 5000

Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa [illegible]) — Lionheart abbandona la Legione Straniera per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Sanremese
Tel. 507.070
Orario: 10-12/16,30-20

Mostra Marc Chagall

[illegible]

Tel. 62.333
Orario: Iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

[illegible] vietato ai [illegible] di anni [illegible]

[illegible]

Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000

Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i topolini sfrontati affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila [illegible]. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

Taberin
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000

Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp., '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' [illegible]

SAVONA

ALASSIO

Colombo
Tel. 640.283
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000

Vite sospese
di D. Sheiner, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

ALBENGA

Astor
Tel. 50.837
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

FINALE LIGURE

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

[illegible] leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di [illegible]. N. V. 2h 15' **Avventura**

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 8000/6000

I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Del[illegible]ral (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

LOANO

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Il silenzio degli [illegible]nocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

GENOVA

TEATRI

[illegible] CARLO FELICE. Oggi riposo, domani: [illegible] Duca d'Alba di Gaetano Donizetti. Direttore d'orchestra: Alberto Maria Giuri. Maestro del coro: Gianfranco Cosmi. Orario: 20.30. Lire 100.000 / 70.000 / 50.000 / 30.000

POL. MARGHERITA: Oggi riposo

TEATRO [illegible] CORTE: Cristophe Colomb di Jean Marie Lecoq e Luis Dunoyer de Segonzac. Compagnia Fracasse et Cie. Orario: 21. Lire 35.000 / 24.000

TEATRO DELLA TOSSE A VILLETTA DI [illegible] Oggi riposo

PARCO DELL'ACQUASOLA: Enrico Ruggeri [illegible] concerto. Inizio ore 21. Lire 15.000

PARCHI DI [illegible]: Balletto Nazionale della Georgia. Orario: 21,30. Lire 60.000 / 40.000 / 30.000.

CINEMA

ARISTON 1: Hook Capitan Uncino

[illegible] **2:** Così fan tutte

AUGUSTUS: Point break

CORALLO 1: Yelsen

CORALLO 2: Fino alla fine del mondo

GRATTACIELO: Chiusura estiva

LUX: The Fisher King-La leggenda del Re Pescatore

NETTUNO: Il ladro di bambini

ODEON: Chiusura estiva

ORFEO: Chiusura estiva

[illegible] Chiusura estiva

UNIVERSALE 1: Chiusura estiva

UNIVERSALE 2: Chiusura estiva

UNIVERSALE 3: Chiusura estiva

VERDI: nuovo spettacolo

CENTRALE 1: Giochi di coppie - Piacere anal

[illegible] **2:** [illegible] in calore - La nuova [illegible] del piacere

CHIABRERA: nuovo spettacolo

CRISTALLO: I caldi peccati

ELDORADO: Fantastica Mama - Occhi per godere [illegible]

EDEN ALL'APERTO: Festival dell'operetta

NERVI

SAN SIRO: Nuovo spettacolo

[illegible] A ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Lo Iaro,** rubrica
12 — **Promostand**
13,05 **Dragnet,** telefilm
13,30 **Adam 12,** telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **2° Torneo internazionale di basket giovanile**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Henry e Kip**
19,30 [illegible] **di serpenti**
20 — **Dragnet**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **E poi non ne rimase più nessuno,** film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Lobo,** telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Cronache del '22,** [illegible]

Telestar

8,35 **Arcadia a Brooklyn,** film
16,10 **Amor gitano,** telenovela
17,20 **Hawaiins,** telefilm
18,30 **Dragnet,** telefilm
20 — **Adam 12,** telefilm
20,30 — **E poi non ne rimase nessuno,** film
23 — **Crime story,** telefilm
24 — **Dragnet,** telefilm
0,55 **Lancers,** telefilm
1,45 **Saturdee,** telefilm

Teleregione

12 — **Diagnosi**
12,30 **L'australiano,** film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diagnosi** (r)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale,** sceneggiato
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Panagulis Zei** (1ª puntata)
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Arte sparta**
23,30 **Diagnosi** (r)
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 [illegible] **the movies**
17,30 **News at nigh**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **Now file,** notiziario
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affaro con Canale 7**
13 — **Samba d'amore,** telenovela
13,45 **Tv Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara,** telenovela
17,30 **Motor shop**
18 — **Fai un affaro con Canale 7**
19 — [illegible] **Liguria**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer,** telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo gente**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra,** tele[illegible]
12,45 **Punto News**
13 — **Lavorno e Shirley,** telefilm
13,45 **Rubrica**
14,15 **Punto news**
14,30 **Portobello Road**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**
20,30 **Grande basket**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Rubrica**
23,30 **Market**
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**

Mixer Tv

8 — **Samba d'amore**
9,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Cara cara,** telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways,** telefilm
10,55 [illegible] **al cinema**
11 — **Sky Ways,** telefilm
11,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
12,30 **Sky Ways,** telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformer,** cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco,** cartoni
14 — **Dirsi**
14,15 **Heidi,** telefilm
14,45 **Spy Force,** telefilm
15,30 **Viviana,** telenovela
16,15 **San Giovanni decollato,** film
19 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 **Mare, mare, mare, voglia di...,** film
22,30 **Colpo grosso,** sexy show
23,10 **7 Hyden Park la casa maledetta,** film
0,50 **Colpo grosso** (r)

Tele Nord

8 — **Nati per vivere,** documentario
8,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
9 — **Ispettore Bluey,** telefilm
10 — **Il grande campione,** film
12 — **Sky Ways,** telefilm
12,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
14 — **Le avventure [illegible] Tom Sawyer,** film
15 — **Nati per vivere,** documentario
15,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
[illegible] — **Ti amo ancora,** [illegible]
17,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
18,30 **Sky Ways,** telefilm
19 — **L'uomo e la Terra,** documentario
19,30 **Nati per vivere,** documentario
20 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
20,30 **Il mio corpo [illegible] sostituirà,** [illegible]
22 — **Ispettore Bluey,** telefilm
23 — **Sky Ways,** telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today,** news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita,** teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria,** cartoni animati
18 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 **Mare, mare, mare, voglia di...,** film
22,30 **Colpo grosso,** sexy show
23,10 **7 Hyden Park la casa maledetta,** film
0,50 **Colpo grosso** (r)

Telearcobaleno

12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri,** rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione,** rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionale**

Telecupole

12 — **Diagnosi,** rubrica
13 — **L'australiano,** film
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara,** telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale,** sceneggiato
20,30 **Panagulis Zei,** sceneggiato
21,30 **Arte sparta,** rubrica
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Da domani a domenica oltre 250 cavalieri al circolo di Ferrania

«Marcella», salta l'Italia

Tre giornate di grande equitazione

CAIRO MONTENOTTE. Per tre giorni il mondo dell'equitazione fa tappa a «La Marcella». Al centro ippico di Ferrania è infatti in programma, da domani a domenica, una «tre giorni» che vedrà al via più di cento cavalieri in rappresentanza delle principali scuderie italiane.

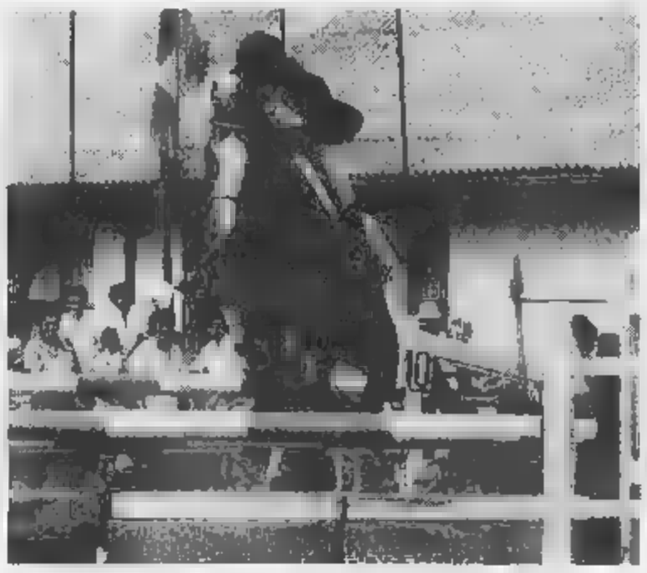
Sarà un autentico happening per tutti gli appassionati, che da domani alle 8,30 potranno assistere, senza soluzione di continuità, a gare che si annunciano di alto valore tecnico e spettacolare. Afferma il vicepresidente del circolo cairese, Claudio Ottonello: «Siamo riusciti ad allestire un programma di prima qualità. Pur essendo solo alla seconda edizione, questa manifestazione può già definirsi una classica del calendario nazionale. Il campo dei partenti, in tutte le categorie, si presenta ricco di iscritti. Abbiamo avuto partecipazione record e questo ci ripaga di tanti sforzi».

Sono numerosi gli sponsor che hanno contribuito alla riuscita di questa manifestazione, che porterà in primo piano un sodalizio che, sorto solo 8 anni fa, ricopre un ruolo di primo piano nell'equitazione italiana, non fosse altro che per la cura con la quale il centro «La Marcella» segue il settore giovanile, vero fiore all'occhiello dell'impianto valbormidese.

Ancora Ottonello: «E i giovani, provenienti da ogni parte del Paese, saranno i veri protagonisti di questa tre giorni. Penso che la nostra sarà l'occasione più propizia per vedere all'opera i campioni del domani». I percorsi disegnati dagli istruttori valbormidesi saranno altamente tecnici e destinati a premiare gli atleti più abili e capaci.

Particolarmente difficili e selettivi sono quelli riservati alla categoria D, in cui sono al via numerosi concorrenti. Anche il pubblico non dovrebbe tradire le attese: l'equitazione, lasciata l'etichetta di sport d'élite, sta avvicinandosi al grande pubblico. Presupposto indispensabile affinché la squadra d'oro degli Anni 60, dei D'Inzeo e Mancinelli, trovi gli eredi dopo un periodo d'oblio.

[m. no.]



Una partecipazione record alla «tre giorni» al Centro Ippico di Ferrania

Il programma

Al via i «big» e tanti giovani

CAIRO MONTENOTTE. Nei tre giorni ricca di gare, quelle che il Centro Ippico «La Marcella» ha preparato per il Concorso interregionale di salto ad ostacoli giunto alla seconda edizione. Al mattino si inizia molto presto, alle 8,30, per riuscire a disputare senza problemi tutti i concorsi in programma. Domani si inizia con le gare per patenti A2 e A3 riservate alle categorie Esordienti e Debuttanti. A seguire il premio «Allevamento Quarzolo» per la categoria «Prima F».

Il giorno dopo si inizia con la «Seconda F», valida per il premio «Cda», e a seguire spazio alla categoria D con il Memorial Giuseppe Ferrando. Alle 12,30 sarà poi celebrata una messa sul campo. Le ultime due gare domenica con la «Terza F», premio New Fantasy e ancora la categoria D col premio Allevamento Del Sauro.

Questo importante appuntamento apre la stagione dell'Ippica in Val Bormida e nel Savonese. Infatti il «Week-end alla Marcella» è solo la gara più importante di una serie di appuntamenti che terranno desta l'attenzione degli appassionati di equitazione fino all'autunno inoltrato: il 14 agosto ci sarà un concorso interregionale di dressage, «completo» ridotto one day, e per categorie ad invito. Il giorno seguente inizierà il 4° Trofeo Maspell, anche interregionale di salto ad ostacoli; alla fine di settembre seguiranno i campionati regionali liguri di «completo» per le categorie Prima, Seconda e ad invito. Si chiuderà il 7 e 8 novembre, con il concorso interregionale di «completo ridotto two days» per la Prima categoria e ad invito.

Soddisfatto di come si annuncia la manifestazione è il presidente del Centro Ippico, Enrico Toniolo: «E' il primo grande appuntamento della stagione, quello che in pratica apre la nostra serie di impegni. Come nella passata edizione, abbiamo avuto un numero elevato di iscritti, che è fra altro che gratificare il nostro lavoro. E poi, venire al centro ippico può essere l'occasione per visitare un circolo in cui trascorrere un pomeriggio diverso, con gli amici o la famiglia: una cavalcata può diventare la scelta giusta».

Ancora il presidente: «Spero nella perfetta riuscita della manifestazione, e devo fin d'ora ringraziare tutte le persone che ci hanno dato una mano, dalle autorità agli amici, che tutti i giorni si impegnano presso il centro».

Per tutti le «tre giorni» che inizia domani è un difficile banco di prova, ma allo stesso tempo anche un importante traguardo, come sottolinea il presidente del Coni savonese, Lello Speranza: «Il Centro Ippico La Marcella incarna perfettamente le qualità che fanno dell'equitazione uno degli sport più completi: determinazione, umanità, capacità, rispetto, sono tutti attributi necessari al cavaliere per esaltare le proprie potenzialità e ottenere il massimo dei risultati agonistici».

Un tocco diverso sarà anche per le premiazioni, che avverranno tutte all'interno di una appositamente allestita per l'avvenimento. E su quella carrozza, vista la tecnicità dei percorsi, saliranno solo cavalieri di valore, quelli che domani potrebbero essere alla ribalta dell'equitazione italiana.

«La speranza - conclude il presidente cairese Toniolo - è che a salire sul gradino più alto del podio un giorno ci siano anche rappresentanti del nostro circolo. In fondo, già adesso contiamo su cavalieri di valore, e cerchiamo con il lavoro di tutti i giorni di farli maturare e migliorare sempre più. E poi, sognare non è proibito. Comunque vada, il nostro centro ippico ha già vinto in partenza: sono pronto a giurare sulla perfetta riuscita della manifestazione».

[r. p.]

Iniziative e programmi di una società che ha bruciato le tappe

Club proiettato nel futuro

Il vicepresidente Ottonello: «Non è una disciplina d'élite, lo dimostrano le tante iscrizioni di giovani e adulti che apprezzano questo modo di fare sport»

Sono sempre più numerosi i giovani che si avvicinano alle competizioni sviluppando una vera passione per i cavalli

CAIRO MONTENOTTE. «L'obiettivo principale del nostro circolo è quello di accostare i giovani ad una disciplina affascinante, e a contatto diretto con la natura». Sono parole di Enrico Toniolo, presidente di un circolo che, pur essendo sorto soltantoo nell'86, è già in grado di competere con quelli che hanno scritto le storia di questo sport.

Una disciplina ritenuta, a torto, d'élite per gli alti costi che questo comporterebbe: «Guardi - tuona Claudio Ottonello, vicepresidente del circolo e rinomato istruttore - questi discorsi sono solamente frutto di una mentalità errata. Certo, la nostra disciplina richiede diverse spese, che comunque possono esser sopportate da tutti. Le lezioni noi costano ventimila lire, la stessa cifra di quelle del tennis, tanto per fare un esempio. E il fatto che al nostro centro vengano numerosi giovani dimostra la crescente popolarità della disciplina».

Ed il centro «La Marcella» sembra particolarmente attrezzato per fornire già ai più piccoli le nozioni di base di questa specialità: «Noi abbiamo nel nostro circolo tanti ragazzi fra i 7 e 14 anni - ricorda Toniolo - ed alcuni di loro si sono già messi in evidenza nelle gare nazionali. Secondo i tecnici hanno tutte le possibilità di arrivare ad un buon livello».

Ma ovviamente non ci sono solo i baby: la voglia di equitazione può nascere anche ad un'età più matura. Pure in questa circostanza, sempre meno rara, è meglio essere attrezzati. Certo, coloro che iniziano dopo i trent'anni non hanno più ambizioni di partecipare un giorno al concorso di Piazza di Siena, ma non per questo vanno seguiti con minore attenzione.

Del resto l'identikit di questi nuovi adepti, come confermano al circolo valbormidese, è facilmente riconoscibile, rispecchiandosi in impiegati e liberi professionisti desiderosi, «contro il logorio della vita moderna», di concedersi una pausa dallo stress quotidiano: «Ecco allora che l'equitazione - spiega ancora Ottonello - oltre a uno sport diventa anche un importante strumento di difesa contro i massacranti ritmi della vita quotidiana. Il contatto con la natura diventa il miglior antidoto contro queste insidie».

Le lezioni si svolgono nelle più diverse ore della giornata, per permettere di adattarsi ai vari orari degli aspiranti cavalieri. Istruttori preparati insegnano l'abc dell'equitazione, e nel giro di poche lezioni è già possibile notare, tra i più portati, una certa sicurezza. Del resto, gli spazi per esercitarsi non mancano certo alla «Marcella», centro che sorge intorno agli stabilimenti della Ferrania.

E il centro non è meta solo di valbormidesi: anche da Savona e provincia arrivano i futuri cavalieri, come ricorda il presidente Toniolo: «I soci sono più di 150. Un numero considerevole, che sottolinea la validità del nostro impianto». Impianto che, ogni anno, ospita anche numerose prove agonistiche, come quella che inizia domani. Manifestazioni che sono seguite dagli appassionati, i quali scrutano ogni minimo particolare per migliorare poi le proprie prestazioni.

Anche il gentil sesso ha scoperto l'equitazione, visto il sempre crescente numero di iscritte. Un fenomeno non proprio nuovo a livello nazionale, visto che l'Italia ha avuto in passato nomi di prestigio come quello di Lulla Novo, vincitrice di numerose prove internazionali in terra straniera.

«Ma anche nel nostro centro - prosegue Ottonello - ci sono ragazze di valore. Speriamo che qualcuna approdi a buoni livelli».

Tutto è pronto adesso per tre giorni di gare che si annunciano ricchi di fascino: alla manifestazione prenderanno parte anche cavalieri nati alla «Marcella» che si misureranno con quelli dei circoli più prestigiosi. Un'altra soddisfazione per i membri di un club che senza far rumore è riuscito davvero a bruciare le tappe ottenendo il rispetto di tutti: «Ma in futuro - conclude Ottonello - siamo intenzionati a fare ancora meglio. Del resto il sempre crescente numero di adesioni ci spinge a seguire questa linea».

[g. o.]

CONCESSIONARIA FIAT
PEDRAZZANI SpA
Cairo Montenotte Varazze

Cinquecento, cavallo di razza
Buona Cinquecento a tutti!

G.P. Gorrino
TUTTO QUELLO CHE RIGUARDA
LA RUOTA...
... (ROTONDA)
VIA PARTIGIANE
CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019/503988

MILANO ASSICURAZIONI
Milano assicurazioni s.p.a.
Piazza Marconi, 1/2
Tel. (019) 825778/824476 - Fax (019) 805644
SAVONA
* * * *
Rag. MARIO BRIGNOLO
Agente Generale

Eccellenza: le squadre hanno le idee chiare e puntano soprattutto sui giovani

Ecco Argentina e Ventimiglia

La campagna d'acquisto delle due formazioni

SANREMO. Per la stagione '92/'93 sono due, Argentina e Ventimiglia, le formazioni della provincia di Imperia che affronteranno il campionato di Eccellenza. La lotta si preannuncia fin d'ora molto agguerrita e le compagini locali non sembrano voler recitare un ruolo di secondo piano nel panorama calcistico regionale. Il mese di luglio vede da sempre le società impegnate nel calciomercato o nella pianificazione dell'attività: ritiri, preparazione atletica, incontri amichevoli. Il mondo del calcio riprende quindi a muoversi e a coinvolgere tifosi e giocatori nella preparazione delle sfide del prossimo campionato.

Ventimiglia. La società calcistica della città di confine ha le idee chiare: «Puntare sui giovani e rinforzare i reparti con scelte precise - commenta il presidente Silvio Coppo -. L'allenatore Pisani ha tutta l'esperienza necessaria per riuscire a far crescere nella squadra i nuovi talenti. Intanto, per quanto riguarda la compagna acquisti stiamo ancora aspettando, i giochi non sono ancora fatti». Per il Ventimiglia ci sono ancora le ballo la situazione di Adamo con l'Ancona e il passaggio del centrocampista Luci al Savona. Inoltre, per la stagione '92/'93 Pisani potrà avere finalmente a disposizione la coppia Morello-Soncin. Altri giovani potrebbero arrivare anche dalle 14 squadre a livello giovanile che gravitano intorno al club della città di confine. Per quanto riguarda i programmi e le possibili ambizioni di classifica nell'Eccellenza il presidente Coppo è abbastanza chiaro: «Solo con la squadra definitiva sarà possibile fare progetti. Intanto saremo senza dubbio in grado di fare la nostra figura e di lottare anche per le prime posizioni». L'inizio del ritiro è previsto per domenica 19 luglio.

Argentina. Per il '92/'93 l'Argentina sta affilando le armi pescando dalla rosa di giocatori disponibili dopo la fusione delle due società. Il direttore sportivo Dino Miani parla chiaramente dei progetti per i prossimi mesi: «Lo staff tecnico sta cercando di mettere a punto la formazione ideale. All'Argentina serve solo un buon centrocampista, un uomo d'esperienza che riesca a far maturare la squadra». A questo proposito la dirigenza non nasconde di essere interessata anche a Giuseppe Sabbatucci, 34 anni, centrocampista, impegnato l'anno scorso con il Pietrabruna, in seconda categoria.

Intanto, si sarebbe già arrivati ad un accordo per la cessione di Panizzi, mediano di fascia, di Russo, difensore, al Sant'Ampelio. La squadra è stata convocata per un incontro pre-ritiro per il 5 agosto. «Sarà il momento più importante dell'estate - continua Miani -. Poi, nelle settimane che seguiranno, si cercherà di dare corpo alla nuova formazione che porterà i colori dell'Argentina nel campionato di Eccellenza».

Giulio Gavino

Negro e Cristiano, due componenti della rosa '92-93 dell'Argentina (m. gatti)

Taggia, via allo sprint

Anche Matilda Club e Punzo promosse alla seconda fase

TAGGIA. Con gli incontri di martedì sera si è arrivati alla definizione della classifica finale anche per il girone «B» del Torneo calcistico in notturna di Taggia. Dopo «Gatto Nero» e «Spaghetteria al Grillo» passano alla fase sucessiva anche le formazioni del «Matilda Club» e del «Serramenti Alluminio Punzo».

Le partite di martedì sera sul campo del «Comunale» di Taggia hanno visto un discreto afflusso di pubblico che ha assistito divertito ai due incontri in programma. Le prime squadre a scendere sul terreno di gioco sono state «Abbigliamento Uomo Latino» e «U Canestrelu», il risultato finale ha visto prevalere «U Canestrelu», di Castellaro, per 5-1.

La cronaca: le due formazioni si sono fronteggiate studiandosi per i primi minuti dell'incontro per passare poi alle tattiche di gioco. Il primo gol è stato segnato da Antonio Scala, autore in seguito di altre due segnature. La reazione da parte dell'«Abbigliamento Uomo Latino» è arrivata solo al 20' del primo tempo con gol segnato da Salvatore Candeloro. Nonostante il passivo di 5 reti uno dei migliori giocatori in campo è stato proprio il portiere della squadra sanremese. Antonio Sofrà. L'«Abbigliamento Uomo Latino», con zero punti in classifica, dopo tre sconfitte, abbandona il torneo.

Il secondo incontro è stato senza dubbio più equilibrato. Alle 22,15 si sono trovate di fronte «Matilda Club» e «Serramenti Alluminio Punzo». Nonostante la vittoria per 2-0 del «Matilda Club» di Diano Marina la partita ha visto buoni spunti di gioco. Le reti, segnate da Andreoli al 17' del primo tempo e da Masuero al 22' della seconda frazione di gioco, sono state ralizzate su mischie combattute nell'area di rigore del «Serramenti Alluminio Punzo».

Ora, «Matilda Club» e «Serramenti Alluminio Punzo» passano di diritto alla prossima fase del torneo mentre «U Canestrelu» spera di poter essere ripescata come miglior terza classificata.

Classifica Girone «B»: «Matilda Club» punti 5; «Serramenti Alluminio Punzo» p.4; «U Canestrelu» p.3; «Abbigliamento Uomo Latino» p. 0.

Questa sera sono in programma gli ultimi incontri del giorne «D». L'appuntamento al «Comunale» di Taggia è per le 21,15: in programma le sfide «Assicurazione Lavoro Sicurta»-«Bar Sport Gelateria» e, alle 22,15, «Video Service»-«Abbigliamento La Boa». Sulla carta sono favorite «Video Service» e «Assicurazione Lavoro Sicurta» che giudano appaiate il giorone con 3 punti. lg. ga.]

PROVINCIA DI IMPERIA

L'ASSESSORATO AI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
E PROMOZIONE TURISTICA
IN COLLABORAZIONE
CON I COMUNI E LE ASSOCIAZIONI LOCALI
PRESENTA

«UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA»

SABATO 18 LUGLIO ORE 21.30
CAMPOROSSO concerto della «JAZZ AMBASSADORS»

SABATO 18 LUGLIO ORE 21.00
SOLDANO «Corale Monte Caggio»

19 LUGLIO ORE 16.30
PANTASINA (VASIA) esibizione Compagnia Balestrieri di Ventimiglia

DOMENICA 19 LUGLIO ORE 21.30
LEVERONE (BORGHETTO D'ARROSCIA)
Esibizione Compagnia Balestrieri di Ventimiglia

Concerto dell'orchestra
DI DARMSTAD

Domenica 19 Luglio ore 21.30
DOLCEDO Piazza Doria
MERCOLEDI' 22 Luglio ore 21.30
IMPERIA Piazza S. Giovanni

Per informazioni:
PROVINCIA: **0183 70.42.18**
APT IMPERIA: **0183 24.947**
APT S.REMO: **0184 57.15.71**
APT BORDIGHERA: **0184 26.23.22**

★ *INGRESSO GRATUITO* ★

Bocce, brillante rimonta di Cappato e Roasio

L'Armese si qualifica per la Coppa Liguria

ARMA DI TAGGIA. Anche l'ultima prova di qualificazione di Coppa Liguria di bocce, organizzata dalla Ferrania con il palio il «Trofeo 3Ma», si è conclusa con un'affermazione dell'Armese Simes, la compagine che ha dominato questa fase dall'inizio alla fine imponendosi in quattro gare e piazzandosi in testa a punti in altre tre.

Gli autori di questo brillante successo sono stati Angelo Cappato e Luigino Roasio che per la prima volta giocavano assieme: una vittoria che ha premiato il felice momento del giovane Cappato e che ha messo in risalto la volontà e la tenacia del compagno, particolarmente bravo nell'incontro di finale.

L'incontro conclusivo, contro Peluso e Pessano della Familiare Savona, si era messo male per la coppia dell'Armese che, soprattutto per gli errori di tiro di Cappato, si era ritrovata sul parziale 3-8; da questo punteggio, però, è cominciata la prodigiosa rimonta degli armesi che non hanno più concesso alcun punto ai loro avversari, imponendosi per 13-8.

Nel turno precedente l'Armese aveva eliminato, 13-3, Serra Riccò, un'altra squadra molto interessata alla qualificazione: dal canto suo la Familiare aveva battuto una diretta rivale, la Ferrania, estromettendola così dalla classifica.

Dopo l'ottava prova di qualificazione, si conoscono cinque delle otto società ammesse alle finali del 12 e 13 settembre ad Arma di Taggia: Armese Simes che ha totalizzato 21 punti; S. Rocco Coalma 12; Fabiano Spezia, Italtinto Chiavari e Rapallese 8. Le altre usciranno dagli spareggi Arenzano l'1 e settembre tra Ardito Nervi, Familiare Savona, S. Nazario Varazze e Serra Riccò, che sono finite in classifica con 7 punti.

Nella gara a terne organizzata dall'U.B. Sanremo, 24 squadre partecipanti, vittoria di Moncia-Rosttino-Falbo (Borgo) che in finale hanno battuto 13-11 Allasia-Assogna-Pizzolo (Sanremo); al terzo posto un'altra formazione del Borgo (Galliano, Ghiglia, Romano) alla pari con Laura-Vegetta-Gino (Lanteri Ospedaletti). [g. tol.]

SPORT FLASH

PATTINAGGIO

Francesco Abbo protagonista nel Campionato italiano

Ancora affermazioni di atleti del Ponente nel Campionato italiano di pattinaggio a rotelle. Nei giorni scorsi a Bellusco, vicino a Milano, la squadra imperiese è riuscita a portare alla vittoria Francesca Abbo, del Club Pattinaggio Bordighera, nella categoria 300 metri-crono. Sempre la Abbo è stata protagonista anche nella categoria 500 metri-sprint dove si è classificata quarta. Un'altra vittoria è arrivata da Venezia, dove al Lido, sabato scorso, Alice Chilò ha vinto per distacco la prova dei 1500 metri in linea. [g. ga.]

MOTOCICLISMO

Centauro di Sanremo è campione del mondo

Un centauro del «Moto Club Sanremo» si è aggiudicato il titolo di campione del mondo di Enduro, classe 80 cc. Nella gara disputata in Svezia, a Scodovo, il sanremese Marco Rossi in sella alla «Hrd 80cc» si è infatti classificato primo assoluto dopo un entusiasmante rush finale di velocità. Marco Rossi succede nell'albo d'oro del Campionato Mondiale Enduro ad un altro sanremese, Pier Franco Muraglia. [g. ga.]

CANOTTAGGIO

I sanremesi si impongono nella traversata del Lario

Vittoria sanremese nella «traversata del Lario» di canottaggio. Riccardo Bruno, componente del Reom veterans della «Canottieri Sanremo», si è imposto nei giorni scorsi su un percorso di 18 chilometri battendo l'agguerrita concorrenza di più 100 concorrenti. Riccardo Bruno è al suo secondo successo consecutivo nella competizione annuale di canottaggio, categoria «singolo», che si disputa nelle acque del lago di Como. [g. ga.]

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 13 Luglio è operativa la nuova Agenzia di Città n.1 di Imperia Porto Maurizio Via Rambaldo 46

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

Concessionaire Officiel des Must de Cartier
GIOIELLERIA MIGNANO
VIA XX SETTEMBRE, 18 - LUNGOMARE S. ANNA
DIANO MARINA

Fermiamoci un momento.

Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda REALTA'
unica speranza RICERCA SCIENTIFICA

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo Agenzia 18 - N. 102600
C.C.P. 15813102

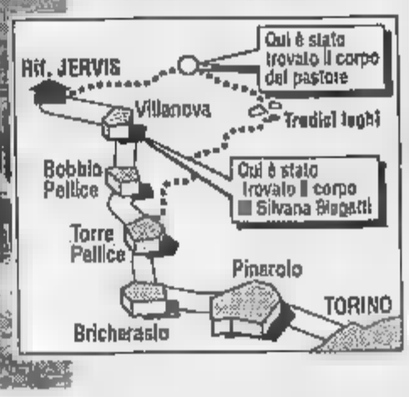
LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Altro giallo in Val Pellice: vittima un pastore recuperato a duemila metri

Massacrato sui monti di Silvana

Il corpo senza vita presso un rifugio
La giovane fu trovata morta in zona

La vittima, Luigi Rambaud (a sinistra) e, sotto, la zona dove sono avvenuti i due delitti



Ancora giallo in Alta Val Pellice. Proprio ieri era in corso un summit fra gli investigatori per chiarire le circostanze della morte di Silvana Biagetti, in un alpeggio a 2000 metri di quota è stato trovato il corpo di un pastore con la testa fracassata. Si chiamava Luigi Rambaud, 29 anni, viveva con Lucilla Crof, 30 anni, a Villar Pellice in borgata Cavion di Villa. Da pochi mesi era padre di una bimba, Anna. Ieri, poco dopo le 14, un altro pastore che aveva il gregge nella stessa località, Giuseppe Artus, ha scoperto il cadavere nel prato vicino alla baita che quando era salito con le mucche, 15 giorni fa, era diventata la sua casa.

Artus è sceso sino a Bobbio Pellice per dare l'allarme. Da Savigliano è decollato un elicottero del «118» con volontari del soccorso alpino. Ma è lo zio del giovane, Carlo Ricca, 58 anni, vigile del fuoco volontario, abitante a Torre Pellice in via Lombardini, a guidare il pilota dell'elicottero sino sopra l'alpeggio. Quando l'équipe medica è arrivata sul posto, il Rambaud era morto da alcune ore per trauma cranico. E stato lo stesso medico ad effettuare i primi rilievi fotografici sulla posizione del cadavere, che potranno servire alla magistratura.

Due ipotesi. L'incidente: il pastore sarebbe potuto cadere battendo il capo e procurandosi la frattura mortale. Oppure, omicidio. Per ora i carabinieri tentano di ricostruire le ultime ore della vittima. «Luigi non aveva nemici - spiega il fratello Marco - era un tipo tranquillo che lavorava sodo e pensava solo alla famiglia. L'altra sera era salito a valle per vedere la moglie e la bambina. All'alba in moto era risalito all'alpeggio».

Per raggiungere il luogo, è decollato «Fiamma 42», l'Augusta 206 del primo nucleo elicotteri di Volpiano. Campo base è stato fatto nell'impianto sportivo di Torre Pellice. Ma la prima ricognizione aerea è stata infruttuosa, alcune nubi hanno impedito al pilota di atterrare. Solo alle 9 il capitano dei carabinieri Mario Simeoni e altri militari hanno raggiunto la località Giulian.

In serata è stato rintracciato Giuseppe Artus, il giovane pastore che per primo ha dato l'allarme. Toccherà al sostituto procuratore Marina Nuccio condurre l'inchiesta, iniziando con l'autopsia che sarà nella camera mortuaria dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, dov'è stato portato il corpo di Rambaud.

Concordi nel valle nel descrivere il giovane come un tipo tranquillo. Dice il sindaco di Villar Pellice, Frache: «Una famiglia molto unita, grandi lavoratori. Luigi non andava neanche al bar del paese. Il suo mondo era l'azienda agricola. Era felice di essere diventato papà». I carabinieri hanno rinvenuto poco distante dal luogo dov'è stato scoperto il corpo la moto da trial e al momento non escludono che possa trattarsi di un incidente.

Antonio Giaimo

I sentieri dell'impiegata

Gli inquirenti: «Conosceva i luoghi, c'era stata con amici»

Per Silvana Biagetti il mistero resta fitto

Nulla di fatto nell'indagine sulla morte di Silvana Biagetti, la centralinista di 27 anni trovata morta in un burrone venti giorni fa. Ieri gli investigatori hanno diviso in due la giornata: al mattino, ennesimo sopralluogo in frazione Villanova di Bobbio Pellice, questa volta con il sostituto procuratore Nuccio, mentre al pomeriggio c'è stata l'ennesima perizia sulla carcassa della Ibiza.

Gli inquirenti si sono trincerati dietro un riserbo pressoché assoluto, per rispetto al segreto istruttorio, ma probabilmente anche per la delicatezza di alcuni elementi interessanti. Ora si cerca di seguire due tracce di indagini: la prima per capire se e con quale frequenza Silvana frequentasse la zona, la seconda sul motore della Ibiza.

Al punto uno c'è un dato di fatto: non è vero che la ragazza non conoscesse quei luoghi, come avevano sempre sostenuto familiari e fidanzato. Silvana c'era stata in compagnia di un paio di amici, sembra a cercare genepy. Il particolare è, comunque, solo parzialmente rilevante perché, confermato o meno potrebbe spostare davvero di poco il lavoro degli investigatori. Maggior rilevanza avrebbe poter riuscire a provare che la Seat Ibiza era in moto, quando iniziò il terribile volo. Una serie di riscontri oggettivi fanno pensare, almeno sinora, che il motore fosse invece spento, ma si attendono - con una certa curiosità - anche i risultati dei periti. Pur con le riserve dovute allo stato di conservazione dell'auto, sfasciata e depredata.

Ieri pomeriggio i periti Ghio e Margiotta hanno passato qualche ora nel garage Geymonat di Pinerolo a smontare, pezzo per pezzo, una parte della vettura. E' una fatica, considerati i metalli piegati ed accartocciati.

Anche le perizie tecniche, quindi, slitteranno. Quanto alle perizie mediche non sono previste sorprese: Silvana non è stata violentata e non era sotto l'effetto di psicofarmaci. Più interessanti sono risultate le fratture ad una spalla che, almeno inizialmente, sono state ricondotte al possibile uso di una cintura di sicurezza. Un'ipotesi, poi, in parte caduta. **(a. con.)**

Condannato a 5 anni e 8 mesi, l'amica ha preferito patteggiare

Il nappista spacciava

Sorpreso con eroina s'è giustificato: «Serviva solo per la mia compagna»
A maggio aveva finito di scontare la pena per omicidio e banda armata

Giorgio Zoccola: «Tenevo io la droga per Monica, gliela centellinavo»

Ex terrorista, 43 anni, appena uscito dal carcere. Lei, vent'anni meno, tossicodipendente. Due vite sbandate, quelle di Giorgio Zoccola e di Monica Bretto, che si sono incontrate nel giugno dell'anno scorso. Ma anche questa storia è finita male, in questura prima, e poi in tribunale.

Ieri i giudici della prima sezione hanno condannato Zoccola a 5 anni e 8 mesi di reclusione e 35 milioni di multa) per detenzione di droga. Monica Bretto, difesa dall'avvocato Loredana Gemelli, aveva proposto un patteggiamento, poi accolto dal tribunale: un anno e 7 mesi (e 3 milioni e mezzo di multa), con la condizionale. Il pm Ausiello aveva chiesto per l'imputato 6 anni e 2 mesi, per la ragazza 5 anni e 8 mesi.

La storia. Si conoscono a Porta Nuova, tra i senza casa che gravitano intorno alla stazione. Zoccola, originario di Asti, è entrato per la prima volta in carcere per rapina, nel '76. Allo Nuove si politicizza, aderisce ai Nap, poi si avvicina alle Brigate rosse. Partecipa alla sommossa delle Nuove, poi, è il 19 giugno 1980, uccide un compagno di cella. La vittima si chiamava Pasquale Viele. Venne «garrotato» da Zoccola e da Giorgio Piantamore, anche lui Br, perché sospettato di essere una spia.

I due confessarono. La Corte d'assise li condannò entrambi a 18 anni di reclusione: omicidio e partecipazione a banda armata. Zoccola usufruì dei benefici per la dissociazione, nel 1990 gli fu concessa la semilibertà.

In questo periodo conosce Monica Bretto: «Era drogata, e ho cercato di aiutarla». Nel giugno 1991 i due sono insieme, in auto. Vengono fermati, identificati, perquisiti. Salta fuori una dose di eroina. E' della ragazza. Anche l'alloggio di Zoccola viene perquisito. Lui consegna spontaneamente altra droga. Entrambi sono arrestati.

Lui, difeso dall'avvocato Cosimo Palumbo, che presenterà appello, dice: «Tenevo io la droga, gliela centellinavo perché volevo evitarle un'overdose». Le sue ragioni le ha spiegate in un memoriale consegnato al tribunale. Dentro c'è tutto: la sua storia, quella di Monica.

Testimoniano a suo favore il responsabile di una comunità per drogati, don Lalolo, e un'educatrice conosciuta in carcere. A loro si era rivolto perché aiutassero in ragione a vincere la tossicodipendenza. «Zoccola si era preso a cuore il caso di Monica, voleva aiutarla», confermano. Lei nel frattempo è entrata in una comunità. Lui, nel maggio scorso, ha finito di scontare la precedente condanna, ma adesso rischia di tornare in carcere.

Brunella Giovara

Uscito dalle Valllette

Scomparso uno dei killer di Taliercio

Ermanno Faggiani, l'ex terrorista di Prima Linea condannato per l'omicidio del dirigente del Petrolchimico di Marghera Giuseppe Taliercio è attualmente detenuto alle Valllette, è scomparso da Camusio di Varmo, il piccolo centro dell'Udinese dove si era recato con un permesso del Tribunale di sorveglianza di Torino a visitare la famiglia.

Martedì pomeriggio alle 15 avrebbe dovuto andare, come ogni giorno, nella caserma dei carabinieri a firmare, ma non si è presentato. Probabilmente ha preferito tentare la fuga piuttosto che ritornare in carcere a scontare i resti di una pesante condanna (27 anni in primo grado, 21 in appello).

Nella primavera del '90 era stato arrestato a Torino per una rapina in una gioielleria in via Mogadiscio; con lui c'erano altri due ex terroristi, Daniele Gatto e Mauro Marchetti e due ragazze incensurate. Allora Faggiani (che negli scorsi anni si era dissociato) godeva del regime di semilibertà; lasciava il carcere al mattino per lavorare in una ditta di giardinaggio.

Faggiani e Gatto (che aiutava il padre al mercato all'ingrosso di fiori) si erano legati sentimentalmente alle due giovani donne poi coinvolte nella rapina. Progettavano un futuro insieme e intanto avevano affittato un appartamento in via Lessona dove trascorrevano le ore libere dal lavoro prima di rientrare in prigione. Ospitavano anche Mauro Marchetti che non era riuscito a trovare un'occupazione.

I tre amici avevano chiesto soldi in prestito, accumulato debiti; Gatto aveva subito un protesto e il Tribunale di Ancona gli aveva pignorato un quinto dello stipendio. La rapina via Mogadiscio era stata condotta con particolare ingenuità; Gatto vi si era addirittura recato con la propria automobile, una Y10. Dopo aver minacciato una pistola i titolari e il figlio di 17 anni li avevano rinchiusi nel retro ed erano fuggiti con 70 milioni di gioielli. Subito fuori si erano divisi: alcuni su una 131 rubata, Gatto sulla sua auto.

Gli uomini e le due ragazze erano stati scoperti nel giro di una sola notte; un passante aveva annotato la targa dell'automobile. Nell'appartamento di via Lessona la polizia aveva ritrovato ormi, refurtiva e una parrucca.

Ma Giorgio Grando si difende: «In realtà, io ho impedito allora un appalto miliardario»

A giudizio il commissario dell'Usl 4

Coinvolto in un'inchiesta ad Arona: era da un mese al Maria Vittoria

Giorgio Grando, nominato dalla Regione commissario straordinario dell'Usl 4 di Torino (Maria Vittoria), coinvolto nello scandalo tangenti, ieri è stato rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari del tribunale di Verbania Massimo Terzi. Il processo è stato fissato per il 15 gennaio 1993.

Insieme con lui è stato rinviato a giudizio anche l'ex presidente dell'Usl di Arona, Giuseppe Botteselle, socialista. L'inchiesta è nata da una querela presentata nel luglio '91 da Michele Costa, che nel 1987 era coordinatore amministrativo dell'Usl. Costa venne allontanato dal suo incarico, destinato ad altro servizio con una riduzione dello stipendio del 50 per cento, e poi sospeso. Al suo posto venne nominato Giorgio Grando. Botteselle è accusato di aver abusato dei suoi poteri: avrebbe impedito a Costa di intervenire per reprimere alcune irregolarità in sede amministrativa, costringendolo a «omettere indebitamente» atti del proprio ufficio».

Grando invece è accusato di aver «concorso con più azioni» a danneggiare Costa, procurando a se stesso un illecito vantaggio «abusando del proprio ufficio e prendendo direttamente interesse privato».

«Tutto è cominciato - ci dichiara Grando - quando ho fatto capire che era mia ferma intenzione far pulizia nell'Usl di Arona. Ho impedito la conclusione di un appalto miliardario nel settore dell'informatica, quindi ho voluto verificare cosa succedeva nella gestione dei vari servizi dell'ente». E afferma: «Non ho alcun timore di andare in dibattimento».

Giorgio Grando è stato nominato commissario straordinario dell'Usl un mese fa. Nel suo programma, come recentemente abbiamo pubblicato, c'è il rifacimento degli appalti, e il taglio dei «rami secchi», come l'ospedale San Vincenzo, perché con una gestione troppo costosa. I primi risultati del lavoro dell'equipe di Grando hanno dato i buoni frutti: un recupero di risorse di quasi 3 miliardi, ottenuto attraverso una gara di appalto per lo smaltimento rifiuti, lavanderie, contenitori per rifiuti speciali, pellicole radiografiche, e altri contratti minori.

L'inchiesta che ha portato al commissariamento dell'Usl 4, condotta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, ha decapitato i vertici dell'ospedale. Tra gli altri è stato arrestato per corruzione il direttore sanitario del Maria Vittoria, Giovanni Leone, e alcuni funzionari dell'Ufficio tecnico, dell'Economato, del comitato di gestione. Ad accusarli le confessioni di alcuni imprenditori che hanno ammesso di aver truccato le gare.

Il commissario Giorgio Grando

PROPOSTE
ABBIGLIAMENTO
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
Via S. Martino 19 - Tel. 640.7560
Aut. legge 80

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
CORREDI DA SPOSA
PIUMONI - TRAPUNTE - COPRIMATERASSI
LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
... tutto per la casa

CHIC DI TORINO
VESTE LA DONNA E L'UOMO IN TUTTE LE TAGLIE FINO ALLA 66
SALDI
SCONTI 20/70%
Via Pietro Micca 2 (Ang. Piazza Castello) - Torino
Tel. 011 546.495
AUT. RIC.

ORBASSANO
Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI tel. in corso 901.33.07

IANA BIMBI
SALDI
30% 50%
VIA NIZZA 43
orario continuato
EFF. CON. LEGGE 80

Bib's
abbigliamento
UOMO - Via B. Buozzi n. 6
- Via Gobetti n. 1
SPORTIVE - Via Teofilo Rossi n. 3
SALDI
Aut. Com. Legge 80

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

BOUTIQUE
Via R. Cadorna 21 (S. Rita) Torino - tel. 39.52.05
SALDI
di fine serie
sconti dal 20 al 50%
Autoriz. Legge 80

PK
Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - (011) 65.211
FAX 6521500

Nel lavoro, per la pausa il tuo aperitivo, il tuo spuntino...
HUGO'S BAR by OLIVETO
SNACK BAR - CAFFE'
via XX Settembre 2 r. - tel. 80.64.16
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 16 Luglio 1992 n. 37
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

La sera, per la cena con gli amici o in dolce compagnia...
RISTORANTE-PIZZERIA
via degli Ulivi 15 - tel. 48.02.08
ALBISOLA CAPO

Assistenza notturan, accolto il ricorso contro l'assegnazione a una cooperativa

Stipendi in pericolo al S. Paolo

L'Usl in crisi di liquidità, rischia di non pagare medici e infermieri. Problemi per le scorte di medicinali. I fondi messi a disposizione dalla Regione si stanno rivelando insufficienti

SAVONA. Tempi duri per la sanità a Savona. L'Usl è alle prese una crisi finanziaria che rischia addirittura di congelare, a fine anno, gli stipendi del personale del S. Paolo. Il Comitato dei garanti si smembra con le dimissioni in blocco della componente del pds. Ieri sera la notizia che il Tar ligure ha accolto il ricorso presentato dall'ex deputato Aldo Pastore contro l'affidamento dell'assistenza notturna ai malati alla cooperativa Il servizi «Il Faggio».

La decisione del Tribunale amministrativo regionale provocherà la sospensione immediata del servizio di assistenza notturna. L'istanza al Tar era stata presentata dall'ex parlamentare del pci Pastore sulla base di due motivazioni: «Se si tratta di un servizio sanitario-ospedaliero allora questo deve essere gratuito (l'assistenza de «Il Faggio» costa invece ai degenti 100 mila lire a notte); se invece si tratta di un'attività sociale e assistenziale, allora l'Usl ha la competenza per decidere e la delibera è anticostituzionale».

Luciano Locci, amministratore straordinario dell'Usl: «Faremo un ricorso al Consiglio di Stato per bloccare il provvedimento sospensivo del Tar. Prima di intraprendere altre azioni intendo conoscere le motivazioni della sentenza, che avrebbe gravi ripercussioni».

E aggiunge: «L'affidamento del servizio a "Il Faggio" era una soluzione per sconfiggere l'assistenza notturna abusiva, un'attività vergognosa, capace di raggiungere un reddito di 600 milioni all'anno, che continuerò a perseguitare con tutti i mezzi che la legge mi consente, anche a costo di far presidiare l'ospedale dai carabinieri».

E i problemi per l'Usl non si fermano qui. L'altro giorno la componente pds del Comitato dei garanti si è dimessa dall'incarico denunciando le gravi difficoltà in cui si trova l'Usl savonese. Luciano Locci replica: «E' vero, come affermano i garanti dimissionari, che a loro sono affidati incarichi poco chiari e che non influiscono direttamente sull'amministrazione, ma dipende solo dal fatto che la Regione non dà modo di operare alle Usl in modo efficace».

La crisi finanziaria della VII Usl minaccia di ripercuotersi anche sul S. Paolo

E rincara la dose: «Siamo in grave difficoltà finanziaria. Abbiamo esaurito il budget per l'acquisto di protesi e medicinali. Se continuiamo di questo passo a dicembre non saremo nemmeno in grado di pagare gli stipendi ai medici e al personale infermieristico. Una situazione preoccupante. Siamo anche in crisi di liquidità. Non riusciamo a pagare i debiti accumulati con i precedenti bilanci».

E conclude: «Spiace che il Comitato dei garanti perda una parte dei propri componenti. E' un organismo che la Regione ha programmato male, ma sul quale, egoisticamente, conto molto come termine di confronto sulla gestione dell'Usl. Una gestione, ripeto, che si fa ogni giorno più difficile perchè i finanziamenti non bastano a coprire le spese».

Paride Pasquino

SUPERTASSA QUANTO SI PAGA

Una guida al catasto

Presa d'assalto dai contribuenti la sede di via Santarosa a Savona. Nei prossimi giorni forse aprirà anche di pomeriggio. Tutte le tabelle. A PAGINA 38

In Regione

Un nuovo assessore alla Sanità

GENOVA. Egidio Banti, 42 anni, laureato in filosofia e giornalista pubblicista, democristiano della corrente di «Forze nuove», che ha come leader il deputato spezzino Luciano Paraguti, è il nuovo assessore regionale alla sanità. E' stato eletto con i suffragi del pentapartito, cui si è aggiunta l'indipendente Ines Boffardi. Si sono astenuti l'ex leghista Luciano Genta e i due consiglieri verdi.

Hanno votato contro tutti gli altri, compresa la «pensionata» Elisabetta Fatuzzo, che sino all'ultimo, in cambio di presidenza di commissione, sembrava acquisita alla maggioranza.

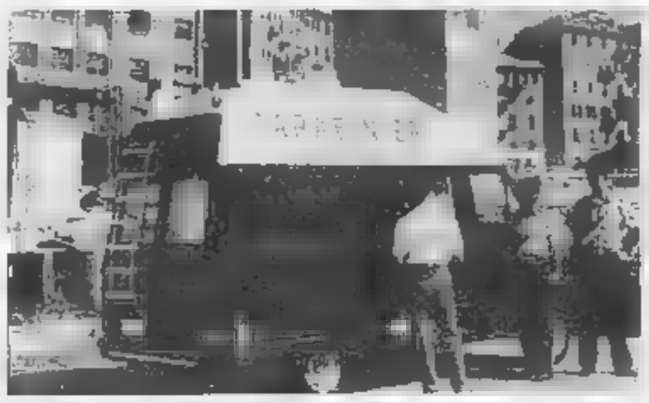
Egidio Banti, spezzino di nascita, risiede a Sarzana ed è stato in passato segretario provinciale della dc e capogruppo in consiglio comunale alla Spezia.

La sua corrente è la stessa di Rosavio Bellasio, il suo predecessore. **[a. b.]**

Un savonese arrestato per spaccio di droga e ricettazione

I carabinieri in Riviera con una stazione mobile

I carabinieri hanno trovato droga in casa di Antonio Di Gola


La nuova stazione mobile dei carabinieri di Savona entrerà da oggi in attività

SAVONA. Ancora un arresto per droga dei carabinieri. E' finito in carcere con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti e ricettazione, Antonio Di Gola, 21 anni, abitante in via Nizza 28. Nell'appartamento del giovane i militari del nucleo operativo hanno sequestrato quattro grammi di eroina e altri otto di sostanze da taglio, che sarebbero state utilizzate per la preparazione delle dosi. Sono stati anche recuperati sei milioni in contanti e alcuni oggetti d'oro che gli investigatori sospettano siano stati ottenuti dal giovane in cambio di stupefacenti.

Intanto, questa mattina, entrerà in funzione sulla Riviera di ponente, la stazione mobile dei carabinieri. E' tratta di un furgone attrezzato che per tutta l'estate stazionerà a Borgio Verezzi e Varigotti, dove non ci sono caserme dell'Arma. Nella stazione mobile opereranno un sottufficiale e due militari che potranno ricevere direttamente eventuali denunce e segnalazioni. **[c. v.]**

Riesplode il problema dei parcheggi destinati ai veicoli pesanti vicino al porto

«I camion nelle aree dell'ex Ilva»

Gli autotrasportatori savonesi pongono un ultimatum al Comune. A settembre dovranno lasciare la zona delle vetrerie Viglienzoni. Minacciano di bloccare la città con 200 autotreni. Il progetto di Bossarino

SAVONA. I camionisti chiedono spazio in città. Vorrebbero un'area parcheggio almeno 10 mila metri quadrati nelle vicinanze del porto; insistono, inoltre, perchè venga costruito un grande autoporto in periferia, su un'area di almeno 70 mila metri quadrati.

I rappresentanti provinciali della Unionitrasporti, l'organismo sindacale che raggruppa Fai e Fita-Cna, e del Caps, il consorzio degli autotrasportatori portuali, hanno inviato una lettera al sindaco Armando Magliotto per chiedere un incontro urgente con il Comune, l'Ente autonomo del porto e la Camera di commercio. Dice Silvano Ivaldi, segretario provinciale della Fita-Cna: «Tutti sappiamo che il porto è ormai l'unico settore trainante dell'economia provinciale e che buona parte dell'attività portuale è collegata all'autotrasporto. Da anni denunciamo la mancanza di un'area di parcheggio per i veicoli industriali».

Le strade che conducono al porto sono sempre intasate da automezzi pesanti

Aggiunge Tullio Peluffo, presidente provinciale della Fai: «Il problema diventa ogni giorno più scottante specie se, a quanto pare, da settembre i camionisti verranno sfrattati anche dalle aree delle vetrerie ex Viglienzoni». Dice ancora Silvano Ivaldi: «Non abbiamo nessuna intenzione di abbandonare il piazzale di Ricci senza un'alternativa. Siamo pronti a ogni forma di protesta, compresa quella di parcheggiare 200 camion nel centro della città, compresa piazza Sisto IV».

«Non vogliamo disagi ai residenti - spiega Giorgio Spinelli del Caps - ma saremo nella condizione di non avere più un parcheggio per 200 camion. Occorre trovare una soluzione».

Gli autotrasportatori hanno già pronte un paio di proposte. Spiega ancora Ivaldi: «Esistono anche gravi problemi di viabilità nei collegamenti con il porto, ma la questione più grave, al momento è quella del parcheggio. Siamo da tempo convinti che una parte delle aree dell'ex Italsider, da 8 o 10 mila metri quadrati, potrebbero essere utilizzate per l'autotrasporto portuale. Savona è l'unico scalo europeo sprovvisto di un'area vicine alle banchine riservata ai camion. Inoltre, proponiamo la realizzazione di un vero autoporto a Bossarino oppure nella zona di Valleggia».

Il sindaco Magliotto ha reso noto ai rappresentanti della categoria di essere disponibile a un incontro per esaminare il problema. **[p. p.]**

Era accusato di falso e interesse privato

Assolto ieri in appello l'ex prefetto di Savona

GENOVA. Si è concluso nel tardo pomeriggio di ieri con un'assoluzioni e tre amnistia il processo in Corte d'appello contro l'ex prefetto di Savona, Francesco Stranges, di alcuni funzionari della prefettura e del titolare di una ditta di autostrasporti di Albissola accusati di falso e interesse privato in atti d'ufficio, per un vicenda che risale al 1984.

L'ex prefetto Francesco Stranges è stato assolto perché il fatto non costituisce reato, mentre i funzionari Giuseppe Resta, 51 anni, all'epoca capo di gabinetto della prefettura, Laura Cixi, anni, responsabile dell'ufficio economato della prefettura e l'imprenditore Paolo Baglietto, 54 anni trasportatore, hanno ottenuto l'amnistia, perché i giudici hanno qualificato il reato in abuso d'atti d'ufficio.

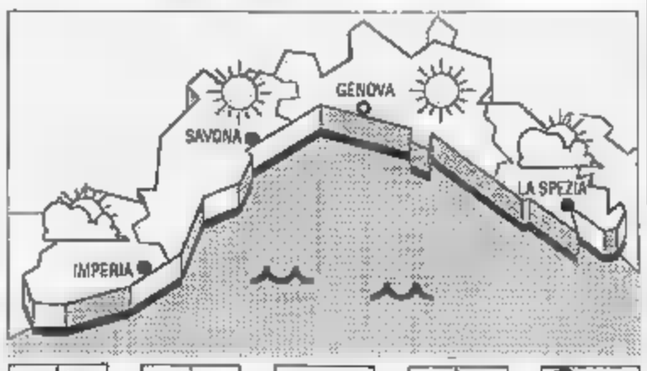
Tutto si era iniziato con una denuncia presentata il 19 giugno 1987 dal funzionario della prefettura accusato di concussione e poi assolto, il quale coinvolse nell'inchiesta che ne seguì il dottor Stranges ed altre persone.

Secondo il capo d'imputazione Giuseppe Resta, capo di gabinetto e Laura Cixi, responsabile dell'ufficio economato della prefettura di Savona avrebbero consigliato a Baglietto di presentare, oltre al suo, anche i preventivi fittizi di altre due ditte, con offerte meno vantaggiose in modo da potersi aggiudicare l'affidamento di trasporto di materiale cartaceo della Prefettura.

Stranges, invece, era imputato di avere indicato agli inquirenti che tali lavori sarebbero stati eseguiti nel 1985 e l'anno precedente.

In primo grado il tribunale di savona condannò a un anno e due mesi Resta, a un anno o due mesi Cixi, e a sei mesi l'ex prefetto. Per tutti i giudici avevano concesso i benefici della condizionale e della non menzione. **[a. l.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento; **tendenza ulteriore per domani, sabato e domenica:** situazione senza rilevanti variazioni.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 18
Savona	max 27	min 18
Imperia	max 26	min 19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 22. Temp. del mare 24.

Sole sorge alle 6 e tramonta alle 21,09. **Luna** cala alle 7,36 e si leva alle 21,49 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A tutta birra...
Grande Festival della Birra e della Gastronomia Internazionale.
A tutta birra: le folli serate all'insegna della birra e delle varietà in cucina.
Ogni sera, dal 2 al 19 luglio, la Boutique della Birra ti propone una particolare festa folcloristica con musica, birra a fiumi e piatti tipici in tema con l'oggetto della serata.
Birre di ogni tipo e provenienza, potranno essere degustate in un'atmosfera accogliente, ricca di suggestive novità e in tutta allegria.
Oppure, approfittando delle particolari e scontatissime offerte, potrai acquistare tutte le birre che desideri e rifornire le tue scorte.
Ti aspettiamo, ma... vieni a tutta birra!
APERTO TUTTE LE SERE
Questa sera: SERATA AUSTRIA
Domani sera: Serata Australia
LA BOUTIQUE DELLA BIRRA
C.so Vittorio Veneto, Savona
Tel 019/80.55.21

Presa d'assalto dai contribuenti la sede di via Santarosa: forse aprirà anche di pomeriggio

Ecco come calcolare la supertassa

I suggerimenti dell'Ufficio del castasto di Savona

SAVONA. Senza un attimo di tregua. Così può essere descritto il clima che si respira al Catasto, preso d'assalto dai contribuenti ansiosi di ricevere informazioni sul valore dei propri immobili agli effetti del pagamento della supertassa. Il versamento può essere effettuato entro settembre, ma questo margine di tempo non sembra contribuire ad allentare le lunghe code, ormai una caratteristica dei locali di via Santorre di Santarosa. Eppure, come sostiene Giuseppe Izzo, dirigente dell'Ufficio tecnico erariale, tutto questo potrebbe essere evitato: «Determinare la rendita catastale non è così complicato come può sembrare. Un contribuente, armato di una discreta dose di pazienza, dovrebbe riuscire da solo a effettuare questi calcoli. E poi, per maggior sicurezza, vuole consultare il nostro ufficio deve essere munito degli identificativi catastali».

In effetti i calcoli non sembrano così ermetici: per la classificazione catastale si deve innanzitutto prendere in considerazione la categoria dell'immobile (sono suddivise da A/1 a C/7) e la classe; quindi esaminare nel prospetto dei dati pubblicato dalla Gazzetta ufficiale del 30 settembre '91 la relativa tariffa a vano catastale per il gruppo A, metro cubo per il B e metro quadrato per il C (qui a lato vengono riportati i prospetti dei dati di tariffa di alcuni Comuni). La tariffa dev'essere, quindi, moltiplicata per il numero dei vani catastali: il conseguente risultato (che è la rendita) deve essere poi moltiplicato per 100 (ad eccezione della categoria A/10 il cui valore va moltiplicato per 50 e C/1 per 34). Sul nuovo importo dovrà poi essere calcolato il per mille che determinerà la tassa da pagare.

Migliaia di savonesi in questi giorni sono alle prese con i calcoli della patrimoniale

Per fare un esempio si può prendere in considerazione un immobile di Albisola Superiore categoria A/3 (vale a dire economica) rientrante nella classe 8. La tariffa corrispondente è 315 mila lire. Supposto che l'immobile abbia 4 vani catastali si ottiene la cifra di 1 milione mila lire. L'importo deve poi essere moltiplicato per 100 sull'importo totale si calcolerà il 2 per mille da destinare allo Stato. Ricordiamo, inoltre, che il gruppo A è suddiviso in 11 categorie (dall'A/1 indicante le abitazioni di tipo signorile all'A/11 relative alle abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi), il B in 8 (nel B/4 rientrano gli uffici pubblici) il C in 7 (negozi e botteghe rientrano nel C/1).

Difficile ipotizzare se questi suggerimenti ai contribuenti saranno utili agli impiegati dell'ufficio Catasto per diminuire la mole di lavoro abbattutasi in questi ultimi giorni. Aggiunge Izzo: «Se il contribuente non è in grado provvedere solo, allora è giusto che si rivolga a noi. In questo caso, per evitare di fare la strada un'altra volta, deve ricordarsi di avere con sè i cosidetti identificatori in cui è indicato il numero della partita dell'immobile, il mappale e il subalterno. Con questi dati il operatore potrà più rapidamente esaudire le richieste del contribuente».

Qualora le unità non fossero censite, l'ufficio determina la rendita catastale presunta sulla base della planimetria dell'immobile che deve essere presentata dal contribuente. In ogni caso, qualora l'invasione Catasto non avesse termine, i dirigenti dell'ufficio sono orientati ad aprire al pubblico anche nel pomeriggio modo da alleggerire la difficile situazione determinatasi.

Guglielmo Olivero

LA TASSA SUGLI IMMOBILI

ALBENGA

ZONA CENSUARIA

Categoria	Classe	Tariffa
A1 (signorile)	1	430.000
	2	505.000
(civile)	1	325.000
	2	380.000
(economica)	1	245.000
	2	285.000
A4 (popolare)	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
A5 (ultra pop.)	1	62.000
	2	73.000
	3	86.000
	4	100.000
	5	120.000
A7 (villini)	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000
	4	395.000
A8 (ville)	1	395.000
	2	460.000
(castelli)		290.000

VARAZZE

ZONA CENSUARIA

Categoria		Tariffa
A2 (civile)	1	
	2	
		530.000
A3 (economica)	1	280.000
	2	340.000
	3	400.000
(popolare)	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
	4	220.000
		260.000
(ultra pop.)	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
		165.000
A7 (villini)	1	405.000
	2	475.000
	3	555.000
A8 (ville)	U	640.000
A9 (castelli)	U	405.000

ALBENGA

CENSUARIA

Categoria	Classe	Tariffa
(civile)	1	170.000
	2	200.000
	3	235.000
	4	275.000
	5	325.000
A3 (economica)	1	245.000
	2	285.000
A4 (popolare)	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
A5 (ultra pop.)	1	53.000
	2	62.000
	3	73.000
		86.000
	5	100.000
	6	120.000
A7 (villini)	1	335.000
	2	395.000
A8 (ville)	1	395.000
	2	460.000

NOTIZIE FLASH

Medaglia d'oro al servizio per quattro marescialli

Il Ministero della Difesa ha assegnato 4 marescialli dei carabinieri una medaglia d'oro per 30 di attività. Sono Francesco Rimicci, comandante della stazione di Albisola; Giuseppe Serra in servizio a Cairo, Francesco Bertolino Albenga Giuseppe Cipriani della sezione di pg della Procura. [c. v.]

Cade dal tetto di un camion, grave autodemolitore

Benito Mastroianni, anni, piazzale Moroni 24, titolare una ditta autodemolizione, è ricoverato in gravi condizioni in Rianimazione del S. Paolo per un infortunio sul lavoro. La prognosi è riservata. Mastroianni è caduto dal tetto un .... [c. v.]

Incontro a Roma sul futuro della fabbrica

Si è svolta Roma una riunione sindacale per esaminare la situazione di crisi della Metalmetron Savona. Oltre a rappresentanti del Consiglio di fabbrica, c'erano i dirigenti dell'azienda, cui tempi i lavoratori chiedono il pagamento dei salari arretrati e un piano di ristrutturazione della fabbrica. [p. p.]

Interrogato il vigile accusato di «intascare» le multe

Interrogatorio, ieri, del vigile di Varazze che, secondo i carabinieri, avrebbe intascato il denaro di alcune multe, Angelo Ghigliazza, 46 anni, via Marconi 10, è stato sentito dal giudice Tiziana Parenti. Sembra che il vigile abbia respinto le accuse. [a. z.]

Giunta contestata in Consiglio: troppe spese

Una severa critica alla gestione delle finanze comunali è stata mossa alla giunta dalle forze di minoranza nella seduta del consiglio comunale dell'altra sera. Si è parlato anche della difficile convivenza con la Stoppani di Cogoleto. [a. z.]

Gara di solidarietà al capezzale del motociclista per aiutarlo riprendere conoscenza

«Coraggio Luca, ti siamo vicini»

Una decina di giovani assistono il ragazzo in coma al S. Paolo per un incidente con la moto a Santuario
Le condizioni del diciannovenne sono sempre critiche. Ieri i funerali del suo amico morto sul Turchino

SAVONA. sempre gravi le condizioni di Luca Pertino, l'operaio 19 anni residente in via Luigi Corsi, che sabato pomeriggio è rimasto coinvolto in un incidente stradale in località Cimavalle Santuario e ora è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo. Il giovane sempre in coma ed è continuamente assistito dai genitori e dagli amici, che si alternano durante tutta la giornata al capezzale. E' una gara di solidarietà, che coinvolge decina giovani: i ragazzi della compagnia frequentata da Luca Pertino, appassionati come lui delle due ruote. Gli parlano, gli leggono articoli di giornale (soprattutto di riviste motoristiche), gli fanno ascoltare musica. E' «terapia» che viene spesso seguita per cercare di fare risvegliare persone coma e che molti si è rivelata determinante. Ed è quello che sperano gli amici di Luca.

Intanto, ieri mattina, a Diso, in provincia di Lecce, si sono svolti i funerali di Giuseppe Cefora, il ventenne che abitava la famiglia in via Orefici, morto sabato scorso in un incidente sulla strada del Turchino mentre si trovava in sella alla sua moto. Il giovane molto amico di Luca. I due, infatti, si conoscevano dagli anni della scuola e avevano continuato a frequentarsi anche dopo aver abbandonato gli studi. Il destino ha voluto che rimanessero coinvolti due incidenti stradali nello stesso pomeriggio e a distanza poche ore l'uno dall'altro. [c. v.]

Luca Pertino, 19 anni, è in coma al S. Paolo da sabato scorso quando ha avuto un incidente con la sua moto a Cimavalle di Santuario

Ruba il borsello a un pittore arrestato dai vigili

ALBISSOLA M. Caccia al ladro, ieri mattina, nel centro storico di Albissola Marina. I vigili urbani sono stati impegnati nell'inseguimento di un tossicodipendente, Marco Russo, 28 anni, residente a Genova in via 18/2, il quale rubato il borsello (conteneva solo documenti) a un pittore, che da alcuni giorni ha allestito una mostra di quadri sotto i portici di corso Bigliati. Il giovane, che con tutta probabilità sotto gli effetti degli stupefacenti, quando si è visto in trappola ha cercato sfuggire all'arresto scagliandosi contro gli agenti municipali. Per bloccarlo i vigili hanno dovuto chiedere rinforzi. Marco Russo è stato arrestato con le duplice di furto resistenza a pubblico ufficiale. Questa mattina comparirà davanti al pretore di Savona, Maria Piera Viplana.

Due donne, S.M. e M.T., entrambe quarantenni e incensurate, sono state invece denunciate dagli agenti della volante per furto commesso nel supermercato Coop di via Servettaz. Sono sorprese da un addetto alla vigilanza guadagnavano l'uscita con due borse colme di prodotti alimentari, per un valore di oltre centomila lire. Sempre la polizia ha denunciato a piede libero, per ricettazione, Nicola Tarantino, 24 anni, residente ad Albisola Superiore in corso Mazzini. Il giovane è stato fermato l'altro pomeriggio in piazza Memeli mentre si trovava in sella a un motorino che era stato rubato il 29 giugno scorso in via Mignone. [c. v.]

All'Itc «Boselli»

Voti bassi Gli studenti si ribellano

SAVONA. Sono usciti i primi risultati degli esami di maturità negli istituti savonesi ed è già protesta. Succede nella quinta A per programmatori dell'istituto tecnico commerciale «Boselli» dove un gruppo di ragazzi alla vista dei voti ha iniziato a polemizzare.

L'accusa verso la commissione e la scuola è di aver livellato i voti in basso promuovendo ragazzi che non avrebbero fatto niente, quasi, tutto l'anno e abbassando, di conseguenza, la valutazioni anche dei più bravi.

Dicono quattro studenti: «Questa mattina siamo andati a vedere i voti. Dai discorsi dei professori al termine degli orali dei voti delle prove scritte pensavamo proprio di aver ottenuto una buona media. Invece, abbiamo avuto una sgradita sorpresa. Chiediamo solo un po' di giustizia, nulla di più e che le valutazioni vengano ridiscusse. Se sarà necessario ci rivolgeremo al Tar ricorso».

[m. no.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Trent'anni fa moriva l'avvocato Tissoni

Tra le figure più note Savona, l'avvocato Luigi Emanuele Tissoni rimane certamente una delle più significative. A distanza di trent'anni dalla morte, avvenuta il 20 luglio 1962, è il caso ricordarlo. Uomo impegnato nel sociale, s'interessava ai più sfortunati fornendo le proprie consulenze legali anche gratuitamente. Fu presidente della Provincia dal '45 al '50 e dedicò parecchio del suo tempo alla pittura alla scultura. Molti i pezzi che Savona ha preservato: dal bronzo del busto di Papa Pio VII al Santuario al gesso Cristoforo Colombo nell'atrio di «A Campanassa».

Altre opere sono custodite in chiese e cappelle della città. A Biestro due statue sulla facciata della parrocchiale; mentre è andato distrutto da un fulmine lavoro in alluminio rappresentante il Bambino di Praga (1925) alto 2 metri pesante 120 chili, che si trovava sopra la cuspide del campanile della chiesa di Corbuta.

Mauro Teresio Ciarlo
Savona

In via Castagnabuona è arrivato il metano

Desidero ringraziarvi vivamente poichè, grazie anche alla tempestiva pubblicazione della nostra lettera-esposto agli enti interessati, si è avviata a soluzione la questione della fornitura del metano agli utenti di via Castagnabuona di Varazze.

A seguito del citato esposto in effetti si sono avuti contatti telefonici e poi incontri con la società Italgas, con il sindaco Varazze e, ultimo, congiuntamente con entrambi.

In dette riunioni ci sono state date dall'Italgas spiegazioni piuttosto dettagliate sviluppo della pratica e, venerdì 10 u.s., in occasione dell'incontro congiunto alla presenza del sindaco, ci è stato annunciato che l'Italgas aveva finalmente individuato una via certa per risolvere il problema da noi posto: ora è stato telefonicamente confermato il perfezionamento degli atti necessari.

Rita Vallarino, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.349
Alassio: 640.0..
Andora: 65.344
Borghetto: 976.238
Laigueglia: 680.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:

Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.318.

Fascio, via Boselli 24, tel. ....

Mongiardino, via Minzoni 24, telefono 805.895.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Ferrara*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 le serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 le serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il pernottamento, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti:

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, 51.701.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Cairo Montenotte: *Rocino*, via Roma 78, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *Superfora*, piazza Dante 47, tel. ....
Millesimo: *Sarotti*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Usino*, corso Italia 10, 748.936.
Pietra Ligure: *Finotti*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. ....
Sassello: *Nanni*, Badano 17, 724.107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga
Distretto di Altare
Distretto di ...ro 504 062
Distretto di Calizzano 788.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3458

STATO CIVILE

15 LUGLIO

Elisa Sarra.

Haidé Milesi ved. Sanna, di 84 anni, residente a Savona in via Ancona 1/15; i funerali si svolgeranno questa mattina 9,45 nella parrocchia di San Francesco. Giovanni Battista Bassi, di 74 anni, residente ad Albisola Superiore in località Ellera; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 al cimitero di Ellera. Pietro Gagliardi, di 73 anni, residente a Savona in via Gozo: i funerali per questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Lorenzo. Gino Massari, 85 anni, abitante Albissola Marina; trasporto diretto alle 8,45. Maria Piccardo ved. Frumento, di anni, abitante a Savona in via Nazionale Piemonte 8/3; i funerali sono stati fissati per le 8,45 nella chiesa di San Dalmazio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Consiglio comunale, convocato per domani sera alle 20,30, sarà chiamato a prendere in esame anche una serie interpellanze presentate da alcuni consiglieri. Pietro Santi, gruppo della dc h esaminare l'ipotesi dell'acquisto da parte del Comune alcune aree proprietà Opere sociali nella zona Santuario al fine di costruire uno stadietto.

GLI APPUNTAMENTI

CELLE L.

Lotteria per Croce Rossa

Sono stati estratti i numeri biglietti vincenti della grande lotteria indetta dalla Croce Rossa di Celle Ligure in occasione delle manifestazioni legate ai festeggiamenti per il decennale della pubblica assistenza. Ha vinto primo premio il biglietto numero 1831. I numeri che si aggiudicati i premi dal secondo al sesto sono, in ordine: 1819, 317, 1342, 1393 e 3977. [e. b.]

ALBISOLA

Luceto, corsi di equitazione

Il Club ippico di Luceto, frazione del Comune di Albisola Superiore, organizza lezioni di equitazione in maneggio ed escursioni con istruttori federali. Possono iscriversi ai corsi anche i bambini che abbiano compiuto i sette anni di età. Per informazioni telefonare al numero 480036. [a. z.]

Stage di danza al Priamar

«Danza Estate» è il titolo dello stage internazionale di Danza classica, Jazz, Afro che si inaugura stasera alle 18 nella Fortezza Priamar. La manifestazione è a cura del Comune e del Circolo culturale Genesi.

[r. p.]

e gatti in passerella

Cani e gatti alla ribalta questa sera alle 21 sul palco della Fo dell'Unità in occasione della quarta edizione del concorso «Cane fantasia gatto più simpatico» organizzato dall'Enpa di Savona. Alla gara potranno concorrere cani gatti ogni taglia, meglio se non razza. Le iscrizioni si ricevono allo stand della protezione animali di viale Alighieri. [a. z.]

Il festival della birra

Proseguono a Savona le serate del Festival internazionale della birra e della gastronomia. Alla «Boutique della birra», in corso Vittorio Veneto, questa sera è la volta dei piatti tipici austriaci, in particolare il «Wiener Gulyas», che sarà servito con birra Stiegel Pils. [e. b.]

Ascoltato anche il presidente del Comitato Regionale di controllo, Edilio Pesce

Interrogato l'assessore Morchio

Il vice presidente della Giunta regionale è stato sentito come testimone dal sostituto procuratore della Repubblica. «Il giudice mi ha chiesto chiarimenti sulle cave di Borghetto Santo Spirito»

SAVONA. E' durato poco più mezz'ora, ieri pomeriggio, l'interrogatorio del vicepresidente della giunta regionale ligure e assessore all'ambiente, Fabio Morchio (psi). Il tempo, per il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, di chiedergli alcuni chiarimenti sulle competenze regionali e sulle disposizioni date dalla giunta negli ultimi anni nell'ambito delle discariche e lo smaltimento dei rifiuti.

Fabio Morchio, che è stato sentito come testimone, è entrato nell'ufficio del magistrato savonese poco dopo le 16. «Il giudice - ha detto poi il vice presidente della giunta - mi ha chiesto chiarimenti sulle cave di Borghetto Santo Spirito e sulla questione del polo ecologico che alcuni imprenditori intendevano realizzare nelle Fazzari, ma sul quale la Regione aveva espresso parere negativo per ragioni ambientali». L'assessore all'Ambiente si è poi soffermato sulla questione delle discariche in tutta la regione. «La situazione è preoccupante, anzi direi che ci troviamo in un momento di emergenza destinato a rimanere tale anche se approvassimo già da domani il piano regionale sulle discariche. Si rimarrebbe in queste condizioni per altri due anni». Ha aggiunto: «I Comuni devono sopportare spese elevate, anche perché la Regione non può finanziare i trasporti dei rifiuti. L'unico modo per fare calmierare i prezzi è quello di aumentare il numero delle discariche. Ma in tutta la regione ne sono solo cinque. E' preoccupante anche la situazione di Borghetto. La bonifica delle ve Fazzari sta andando a rilento perché prima per lavoro interpellavamo una sola ditta, ora chiamiamo tre».

Ieri sera, il sostituto procuratore Alberto Landolfi, ha sentito sempre come testimone Edilio Pesce, il presidente Coreco di Genova, l'organo regionale controllo che sovrintende sull'attività degli enti locali delle Usl esamina delibere e atti amministrativi. L'interrogatorio è durato poco meno di un'ora secondo quanto trapelato avrebbe riguardato proprio i provvedimenti adottati da alcuni Comuni del savonese in materia ambientale.

Claudio Vimercati

Il vice presidente della Giunta regionale, Morchio entra nell'ufficio del giudice

Per Dellepiane e Cassanova gli arresti domiciliari

SAVONA. Arresti domiciliari per l'ex regionale alla Sanità, Rosario Bellasio, e per l'ex petroliere di Finale Ligure, Federico Cassanova.

Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha accolto le di scarcerazione presentate dagli avvocati difensori.

Bellasio, arrestato per la vicenda del compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona di Pietra Ligure, era in carcere da diciotto giorni.

Federico Casanova, invece, era finito in manette nel maggio scorso.

Il giudice delle indagini preliminari ha motivato la decisione il fatto che sarebbero venute meno le esigenze per custodia in carcere dei due imputati. Ma sarebbe stato anche determinante comportamento processuale tenuto dai due imputati. E', invece, attesa in giornata la decisione del magistrato sulla richiesta di scarcerazione per il sindaco di Tovo, Eligio Accame, arrestato.

Ieri , il giudice Emilio Gatti ha interrogato i tre sindaci che negli ultimi anni si sono avvicendati alla guida di Sassello. Si tratta di Giuseppe Scozzarella, Aimone Costa e Monica Abaciat, che hanno ricevuto tre comunicazioni di garanzia per la questione della discarica comunale, in località Crocegrino, a cui sono stati posti i sigilli perchè sarebbe abusiva.

Intanto la Regione con un provvedimento d'urgenza ha autorizzato i nove Comuni dell'entroterra, che si servivano delle discariche Sassello e di Mioglia, sequestrate nei giorni scorsi, a servirsi fino al prossimo cinque agosto, di quella di Cima Montà, a Savona.

Dopo quella data verrà trovato un altro sito. La soluzione ha già provocato le prime polemiche.

Da parte del Comune di Savona secondo cui la discarica è ormai sull'orlo del collasso e non può reggere nuovi ammassi di rifiuti. [c. v.]

FLASH

Nuova udienza per l'assassino di Giustenice

Salvatore Boasso, l'uomo di Giustenice cim nel giugno del 1991 ha sterminato la famiglia Vitali dopo litigio per un diritto di passaggio contestato, tornerà in aula a Savona questa mattina per la udienza fissata dai giudici. Per questa mattina sono previsti gli interventi degli avvocati e il confronto tra l'omicida Luisella Vitali, unica superstite della strage. [s. p.]

FINALE

Scritte naziste sul cippo partigiano

«Sieg heil» scritto con caratteri runici campeggia da qualche giorno sul cippo partigiano di Pian dei Corsi. Oltre alla scritte svastiche e simboli nazisti disegnati con lo spry da ignoti vandali neonazisti nelle notti scorse. Già negli anni scorsi la lapide era stata sfregiata con croci uncinate. Gli stessi simboli sono stati disegnati qualche settimane fa sulla lapide ai partigiani fucilati a Loano. [a. r.]

I carabinieri salvano imbarcazione in difficoltà

La pilotina del nucleo marittimo dei carabinieri di Alassio ha portato in salvo una barca che, per un'avaria, riusciva a rientrare in porto. L'imbarcazione, un 4 metri di Antonio Mattiauda di Ceriale, in difficoltà al largo Pietra Ligure. La pilotina dei carabinieri l'ha agganciata e trainata al porto di Loano. [s. p.]

Ustionato con una bombola di gas

Severino Micucci, 50 anni, abitante ad Andora in via Merula 51 è ricoverato nel reparto di chirurgia plastica all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo, martedì sera, si è ustionato al viso alle mani mentre stava armeggiando con bombola di gas. Soccorso dalla Croce Bianca di Andora è stato ricoverato all'ospedale pietrese. Le condizioni gravi. [a. r.]

Contadino provoca un incendio di bosco, denunciato

Due incendi boschivi sono divampati ieri sulle alture di Borghetto Santo Spirito, in località Castello, a Gorra, a Finale Ligure. In etrambi i casi le fiamme hanno interessato alcuni ettari di macchia mediterranea cespugli. Sono intervenute le guardie forestali di Spotorno e Finale che hanno lavorato quattro ore per avere ragione delle fiamme. Secondo i primi accertamenti l'incendio di Borghetto sarebbe stato da un contadino che stava bruciando delle sterpaglie. L'uomo è stato identificato e sarà denunciato all'autorità giudiziaria. [c. v.]

Risolta la crisi-lampo che si era iniziata tre settimane fa

Toirano, è stato riconfermato il sindaco Gino Parodi (dc)

TOIRANO. Gino Parodi, insegnante, democristiano, è stato riconfermato, martedì sera, sindaco di Toirano, località nell'entroterra Borghetto S. Spirito.

Parodi succede a se dopo una crisi politico-amministrativa lampo, durata meno di 3 settimane, è stato eletto maggioranza resicata di solo 8 voti su 15.

Nominata anche la nuova giunta cui fanno parte Pietro Beccaria (attuale presidente della Comunità montana del Finalese), Franco Aschero, Vincenzo Connamo e Adolfo Zunino. Non è stato più riletto invece Giovanni Salvo. Erano state le dimissioni di Parodi e Beccaria ha provocare formalmente la crisi a fine giugno.

La diatribe era nata per contrasti politici all'interno della lista di area democristiana. Conferma il sindaco: «I problemi sorti non erano di carattere amministrativo.

Sono venute fuori questioni politiche e posti. Abbiamo elaborato un programma che ha ottenuto i consensi sufficienti della componente maggioritaria della democrazia cristiana».

In sede di votazione 8 voti sono andati alla nuova giunta, le astensioni, un solo voto contrario del rappresentante del pds.

Qual è il programma della nuova amministrazione?. Risponde il sindaco Parodi: «Primo obiettivo è quello del nuovo piano regolatore generale. Abbiamo comunque già avviato molti progetti, alcuni già finanziati con contributi della Comunità economica europea, che riguardano posteggi aree verdi. L'amministrazione sta studiano il piano di recupero del centro storico e della Certosa».

Fiore all'occhiello di Toirano le grotte preistoriche, meta ogni di circa 200 mila visitatori.

Anche per queste strutture Comune «intende varare un progetto di valorizzazione e promozione». [a. r.]

Il sindaco Gino Parodi, democristiano, riconfermato l'altra sera e il neo assessore Vincenzo Cinnamo

L'acqua che esce dai rubinetti può essere usata per scopi domestici non è potabile

«Pagheremo la metà delle bollette»

Il comitato «Per Ceriale» ha inviato a tutti gli abitanti un fac-simile per chiedere l'autoriduzione delle tariffe. «Il Cipe ammette pagamenti ridotti in casi particolari come quello che si verifica da noi»

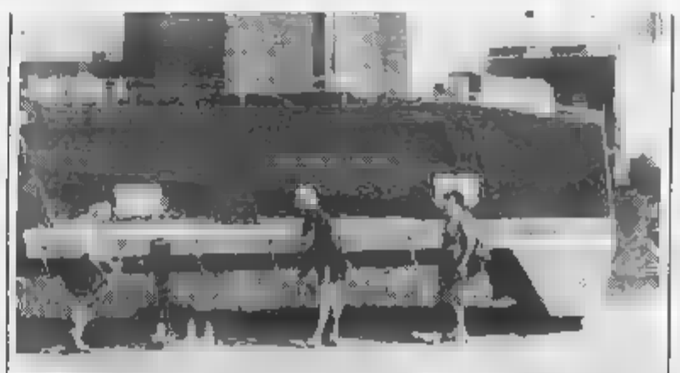
CERIALE. Adesso gli abitanti chiedono al Comune di pagare solo metà della bolletta dell'acqua. L'iniziativa è stata presa dal comitato «Per Ceriale» che, da oggi, distribuirà nelle inserte delle lettere un fac-simile di richiesta per l'autoriduzione della bolletta. Non si tratta di un gesto di protesta l'amministrazione comunale di un gesto di difesa per i cittadini.

«E' lo stesso Comitato interministeriale prezzi che prevede l'autoriduzione sino al 50 per cento del costo del servizio», spiega Raf Marcacci. E aggiunge: «Il regolamento ammette il pagamento ridotto in casi particolari come quello che si sta verificando a Ceriale dove l'acqua esce dai rubinetti, si può zare per scopi domestici ma non è potabile. Così martedì sera si è deciso di prendere questa iniziativa».

Per la Riviera il ricorso all'autoriduzione della bolletta non è una novità. Già due anni fa, quando la crisi idrica aveva messo alla sbarra quasi tutte le località della costa, ad Andora era stata proposta l'applicazione regolamento del Cipe. In quel caso, però, non si trattava di inquinamento ma di mancanza di acqua potabile.

L'amministrazione comunale cerialese cercando di trovare una soluzione problema dei nitrati che dal 13 giugno hanno superato soglia consentita dalle nuove leggi imposte dalla Cee. «Stiamo pagando lo scotto del passato. Ci siamo trovati una castagna bollente che hanno messo sul fuoco le passate amministrazioni. Era dal 1988 che si sapeva che sarebbe arrivato questo momento si è mosso. Questa amministrazione ha investito 600 milioni per l'acquedotto ma i tempi burocratici sono lunghi, troppo lunghi. L'unica soluzione sarebbe quella miscelare l'acqua dei nostri pozzi con acqua importata da Albenga in attesa di trovare falde non inquinate», spiegano in comune.

Nel frattempo gli abitanti, almeno quelli residenti nelle zone dove è scattata l'ordinanza di non potabilità dell'acqua, sono costretti a servirsi delle cisterne installate dal Comune riempite quasi ogni giorno di acqua potabile trasportata dalle autobotti dei Vigili del fuoco. E i risvolti negativi, anche dal punto di vista turistico, cominciano farsi sentire. «Anche se non il caso di fare allarmismi. L'acque di Ceriale è inquinata perché le legge ha abbassato i valori fissati per i nitrati. Da 100 sono stati ridotti 50. Rispetto allo scorso anno, quando l'acqua era potabile pur raggiungendo i 60, quest'anno si è scesi a 52», spiegano ancora in Comune. [s. p.]



Gli abitanti di Ceriale si riforniscono dalla cisterna lasciata dai vigili del fuoco

ALASSIO

Lutto nella scuola

Il salesiano don Bicego morto a Genova

ALASSIO. Lutto nella scuola. E' giunta notizia da Genova della morte di Don Vittorio Bicego, 69 anni, per lunghissimo tempo insegnante di disegno nell'istituto dei salesiani.

Don Vittorio aveva avuto delle complicazioni renali, per cui si era dovuto sottoporre ad un delicato intervento chirurgico Genova.

Dopo l'operazione sopraggiunte complicazioni cardiache, che ne hanno determinato il decesso.

Don Vittorio Bicego era originario di Valdagno (Vicenza). E nella cittadina veneta che la sua salma tumulata domani.

L'insegnante salesiano faceva parte di un gruppo «storico» di docenti che avevano fatto del collegio, fondato nel secolo da Don Bosco, una fucina di giovani che hanno poi conseguito successo nella vita professionale. [r. sr.]

Completati i lavori

Passeggiata a mare sull'Aurelia verso Spotorno

NOLI. Sono stati completati i lavori lungo la via Aurelia, fra Noli e Spotorno. L'Anas ha realizzato una passeggiata mare, lunga circa un chilometro mezzo, che collega le due località. Gli ultimi interventi completati in queste settimane.

Spiegano all'Anas: «Questo tratto della statale era stretto pericoloso. I lavori che volgono al termine duplice scopo di creare un passaggio protetto, il mare, per i pedoni, e ampliare in modo consistente alcune delle curve. Le opere saranno completate con dei rivestimenti in pietra in modo da ridurre l'impatto ambientale».

Un lavoro analogo è stato fatto a Finale Ligure nella zona della galleria Caprazoppa. Al di sopra della struttura artificiale paramassi è stata ricostruita la collina con messa a dimora, in più strati, di piante e verde. [a. r.]

Nuova sede dell'Apt

Inaugurati oggi gli uffici di via XXV Aprile

BORGIO VEREZZI. Saranno inaugurate oggi pomeriggio le sedi dei nuovi uffici per le informazioni turistiche (Iat) di Borgio Verezzi (via XXV Aprile), e Pietra Ligure (piazza Martiri della Libertà). Una cerimonia, presente l'assessore regionale al turismo Eraldo Crespi presidente della Provincia, Mario Robutti, è prevista alle 17,30.

Spiega Pier Santo Navarra, direttore dell'Apt di Loano a cui fanno capo i due nuovi Iat: «Con questi punti informativi abbiamo completato servizio offerto ai turisti. Oltre alla distribuzione di materiale illustrativo e per le informazioni gli Iat un punto riferimento per chi viene a trascorrere le vacanze nel Ponente». Rispetto al passato è stato anche «allungato» l'orario. Gli uffici sono aperti infatti anche al sabato pomeriggio la domenica mattina. [a. r.]

Nelle ore notturne

Nuove proteste per i in via Mazzini

BORGHETTO. Gli abitanti di via Mazzini, la strada che collega Borghetto Santo Spirito la val Varatella, devono dormire con le finestre chiuse anche in estate.

«Una situazione intollerabile. Ogni notte, sino alle 2 del mattino, passano decine di camion carichi di ghiaia prelevata dalle cave dell'entroterra», si lamentano i residenti. E aggiungono: «La polvere e il rumore ci impediscono di tenere le finestre aperte. Nonostante le nostre proteste i disagi continuano». Non si tratta solo di disagi ma anche di situazioni di pericolo. «Di sera, dalle 20 alle 23, lungo la strada passano i riscià a pedali con a bordo turisti, quasi tutti giovanissimi. La maggior parte non sa che lungo via Mazzini anche con buio scendono i camion. Più di una volta gli investimenti sono stati evitati all'ultimo centimetro». [s. p.]

Le «professioniste» italiane accusano le nere di concorrenza sleale

Paura tra Ceriale e Albenga

Guerra ogni sera tra prostitute e travestiti

ALBENGA. Tra la via Aurelia e il west. Il tratto di strada tra Albenga e Ceriale è sempre più terra di nessuno dove un clima di intimidazione e violenza sta prendendo sopravvento. A crearlo è la prostituzione, fenomeno presente da sempre sul lungo rettilineo, ma che negli ultimi mesi sta facendo salire le tensioni.

Colpa della guerra ormai senza quartiere tra le prostitute e i travestiti. Una guerra combattuta dalle organizzazioni che sfruttano le giovani extracomunitarie, sia di colore che sudamericane e, da qualche giorno, anche le ragazze dell'Est europeo.

Quasi tutte le prostitute straniere vivono di giorno nelle pensioncine del centro storico di Genova. Le organizzazioni che le sfruttano sequestrano, di fatto, i loro passaporti. Per riaverli devono riscattarli pagando milioni. In pratica gli incassi di intere serate vanno direttamente nelle degli sfruttatori. Per riuscire a estinguere prima possibile il loro debito le ragazze arrivano sulla via Aurelia e abbassano i prezzi, forniscono qualsiasi prestazione, non usano protezioni igieniche.

«Concorrenza sleale», affermano le colleghe italiane che da qualche tempo, per protesta, frequentano sempre di meno l'Aurelia. Anche perchè sulle ragazze straniere vigilano numerosi protettori che non esitano a «disturbare» le rivali quando appartate qualche cliente. In genere si tratta di azioni dimostrative. Le macchine delle coppie clandestine vengono circondate e fatte oscillare. A volte, per rendere più convincenti le minacce, spuntano le pistole. Quasi nessuno, ovviamente, denuncia i fatti per timore dover ammettere mogli e fidanzate la loro presenza sul rettilineo.

Ma il clima di violenza coinvolge anche le stesse ragazze. Sia qualche cliente che i protettori delle rivali lanciano uova dei finestrini delle auto, le scippano, le picchiano, in qualche le violentano. Anche in simili occasioni difficilmente si arriva alla denuncia. Negli ultimi due anni solo tre donne hanno segnalato le violenze subite ai carabinieri e, in tutti e tre i casi i responsabili sono stati identificati e arrestati. Polizia e carabinieri da mesi impegnati nel tentativo di allontanare il fenomeno della prostituzione dall'Aurelia. Gli abitanti della zona hanno scritto petizioni e proteste ma ogni sforzo è stato inutile. «Non abbiamo la possibilità giuridica. Ne allontaniamo 100 e la sera successiva ne arrivano il doppio», spiegano le forze dell'ordine. E l'escalation di violenza continua. [s. p.]

Ogni sabato in regalo con

LA STAMPA

liguria *estate*

Supplemento per le vacanze e il tempo libero
con gli appuntamenti di una settimana
in tutta la Liguria

Sono in fase di crisi alcune delle aziende più tradizionali della Val Bormida

Licenziamenti alla Co.Vetro

Entro l'anno la vetreria di Altare chiuderà il reparto «decoro» e almeno 70 dipendenti resteranno senza lavoro. Il sindacato tenterà di farli assorbire da un'altra fabbrica

ALTARE. La Co.Vetro chiuderà entro l'anno il reparto di decorazione e lascerà a casa i 70 dipendenti del settore. Una prospettiva che accentua il clima di crisi in atto tra le vetrerie della Val Bormida e getta ombre anche sul futuro della Co.Vetro, una delle maggiori aziende dell'entroterra. Se la decisione di cessare l'attività di decorazione non sarà ritirata, o il sindacato otterrà contropartite sul piano degli investimenti e dell'occupazione, oltre il 20 per cento della forza lavoro dell'azienda sarà licenziato a fine anno.

La notizia della decisione di chiudere il reparto decorazione è stata data nei giorni scorsi dai dirigenti della Bormioli alle organizzazioni sindacali, nel corso di un incontro avvenuto all'Unione industriali. La Bormioli ha presentato un piano di razionalizzazione delle attività del gruppo, che prevede il raddoppio della produzione di vetro per il settore dei casalinghi dall'attuale 20 per cento almeno al 45 per cento. Risultato che non comporta una diminuzione delle linee produttive di contenitori in vetro, trasferanno attestate sull'80 per cento). In tale contesto si colloca la decisione di liquidare, ad Altare, la decorazione.

Attilio Bonatti, membro della segreteria della Filcea Cgil, spiega: «Occorrono spazi alla Co.Vetro per impiantare nuovi macchinari e migliorare la qualità e la quantità della produzione, mentre la Bormioli ha deciso di concentrarsi solo sulle attività produttive, tralasciando la commercializzazione dei prodotti e i settori, come la decorazione, sui quali si pensa possano essere centrati obiettivi di riduzione dei costi. Un piano che non accetteremo a cuor leggero. Pretendiamo garanzie sul futuro dei 70 dipendenti. Non intendiamo subire un piano di ristrutturazione senza discuterlo e contrattarlo, come pare intenzionata a imporci la nuova dirigenza».

Anche la vetreria Savam di Altare attraversa da tempo una fase di profonda crisi

Subito dopo la pausa estiva si profila anche alla Co.Vetro la possibilità di un duro scontro sindacale e di un peggioramento dei rapporti aziendali tra proprietà e sindacato. Per il momento sono stati presi contatti con la De.Val.Bor, che faceva parte del gruppo Co.Vetro per la commercializzazione dei prodotti, venduta dalla Bormioli. I rappresentanti sindacali hanno proposto ai dirigenti l'azienda l'avvio di un'attività di decoro del vetro, che potrebbe assorbire parte del personale lasciato libero dalla Co.Vetro.

Aggiunge Bonatti: «Vi è un certo interesse per questa proposta, anche se le trattative sono ancora all'inizio e le prospettive incerte. E' solo il primo passo che vogliamo fare per salvare 70 posti di lavoro». Entro la settimana il sindacato vuole ottenere nuove garanzie anche sul futuro della Savam, in amministrazione controllata da qualche giorno, la cui situazione sembra diventare sempre più critica.

Marchisio

Allarme discariche

CAIRO M. Mentre la magistratura savonese dovrà decidere in settimana sulla necessità di sequestrare le aree, almeno dieci, sulla quali i vigili urbani e i tecnici dell'Usl hanno individuato discariche non controllate o abusive, la vicenda sta animando il dibattito politico. Ieri mattina i consiglieri comunali Giancarlo De Matteis, socialista, Osvaldo Scalzo, Lega Nord, e Flavio Stracchio, lista civica verde, hanno presentato un'interrogazione unitaria con richiesta di risposta scritta al sindaco di Cairo e all'assessore all'Ambiente.

Chiedono, in considerazione delle notizie sulla possibile presenza di rifiuti tossico-nocivi in alcune delle discariche e dei danni che potrebbero derivarti all'ambiente, di conoscere quali provvedimenti il sindaco assumerà per la bonifica delle aree. Nell'interrogazione si chiede se, essendo la Val Bormida ad alto rischio ambientale, non sia possibile ricorrere agli interventi previsti dal piano di risanamento della Val Bormida, per affrontare l'emergenza discariche.

L'iniziativa dei consiglieri indica come la preoccupazione tra i residenti abbia superato il livello di guardia e occorra affrontare in modo complessivo la questione, anche perché giornalmente continuano a essere segnalate dove sarebbero stati nascosti rifiuti di origine industriale. [e. m.]

Raccolta di firme

Sferisterio sulla piazza di Carcare

CARCARE. Il prossimo anno si tornerà a giocare a pallone elastico nel cortile del Liceo Calasanzio. E' quanto si augurano i promotori di una raccolta di firma, 350 in pochi giorni, che hanno fondato un comitato per rilanciare questo sporto a Carcare. Stasera alle 21 una delegazione di appassionati di pallone elastico, molti dei quali giovani, è stata convocata dal sindaco Paolo Tealdi.

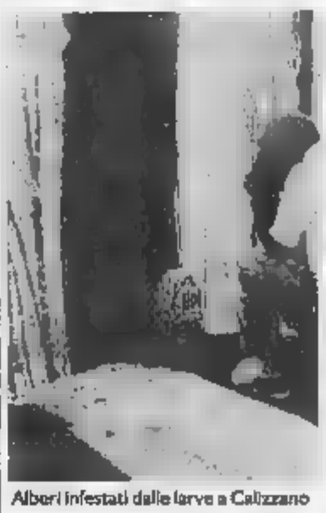
Problemi di ordine pratico o tecnico non ne sussistono. Con pochi, limitati interventi economici, sarebbe possibile da subito rendere il prossimo all'antica scuole, usato come parcheggio, agibile per la disputa di campionati anche di A o B. Si tratta di valutare, e sarà quanto si dovrà fare queste le intenzioni dell'amministrazione comunale.

Il funzionamento dello sferisterio provocherebbe disagi limitati a professori e studenti del vicino Liceo, qualche problema troppo grave per quanto riguarda la facciata dell'edificio, utilizzata come appoggio, che necessiterebbe di interventi di manutenzione più frequenti. Il complesso del Calasanzio, con una spesa di oltre un miliardo, è stato restaurato da alcuni anni. L'unica spesa, non impegnativa, sarebbe costruire un tratto in rete di appoggio per completare i 90 metri regolamentari di lunghezza.

Per decenni a Carcare questo terreno è già stato utilizzato come sferisterio. La speranza di molti appassionati, la crescita in questo centro che è secondo solo a Cengio per l'interesse verso il pallone, è che la prossime primavera si possa ancora udire il grido classico «Campa baluin» anche vicino alle mura dello storico Liceo di Carcare. [e. m.]

Lotta alle larve

Sul Melogno traffico interrotto



Alberi infestati dalle larve a Calizzano

Da stamane e sino sabato, dalle 6 alle 11, la strada 490 del Colle del Melogno sarà chiusa al traffico per consentire il della larve che in meno di due anni hanno defogliato migliaia di ettari di bosco. Nelle operazioni, che proseguiranno sino al giorno 28, saranno impegnati due elicotteri, studiosi e gli uomini del Corpo forestale, coordinati dal dottor Pier Edoardo Mulattiero. I famelici bruchi saranno «bombardati» con bacilli Thuringensis, importati direttamente dalla Danimarca, diluiti una speciale sostanza che dovrebbe permettere maggior aderenza alle foglie. Il trattamento verrà ripetuto più volte in base al periodo di schiusa delle uova. Ieri gli elicotteri hanno effettuato una serie di voli di perlustrazione sull'area, circa 3600 ettari, interessati dall'insolito fenomeno. [l. b.]

Dal Comune

Premiato missionario di Millesimo

MILLESIMO. Padre Gianfranco Brignone, 47 anni, da venti missionario in Costa d'Avorio. A lui l'amministrazione comunale di Millesimo conferirà questa sera, alle 21, il premio «Enrico del Carretto».

«Un riconoscimento che mi lascia stupito. Sinceramente non l'aspettavo. Da molto tempo sono assente dal paese e il fatto che gli amministratori abbiano pensato a quale destinatario del premio mi ha preso», dice padre Gianfranco.

Gli studi nel seminario Mondovì poi, a 27 anni, la decisione di dedicare la propria vita alle popolazioni del Terzo Mondo. «Ero entusiasta - ricorda il sacerdote -, una grande passione. Poi l'impatto i problemi, le difficoltà, e la consapevolezza che l'uomo nella realtà è banale». Dal '72 in Costa d'Avorio, prima in sperduti villaggi, poi nella periferia della capitale Abidjan. «Ho vissuto anch'io, migliaia di africani, l'esodo dalla foresta alla metropoli. Erano gli anni del boom economico, c'era ricchezza, il mercato del caffè e del cacao era in espansione. Abidjan era diventata un punto di riferimento per tutta l'Africa occidentale», padre Gianfranco. «Negli Anni Ottanta l'esplosione di tutti i problemi legati alle grandi città, le difficoltà di inserimento in una realtà per molti così diversa. Ora vivo nella periferia, 15 chilometri di bidonvilles».

Membro della «Società Missionaria Africana», il sacerdote di Millesimo opera insieme a un'équipe costituita da altri missionari. «E' necessario superare l'assistenzialismo. I problemi si possono affrontare solo coinvolgendo un sempre maggior numero di persone».

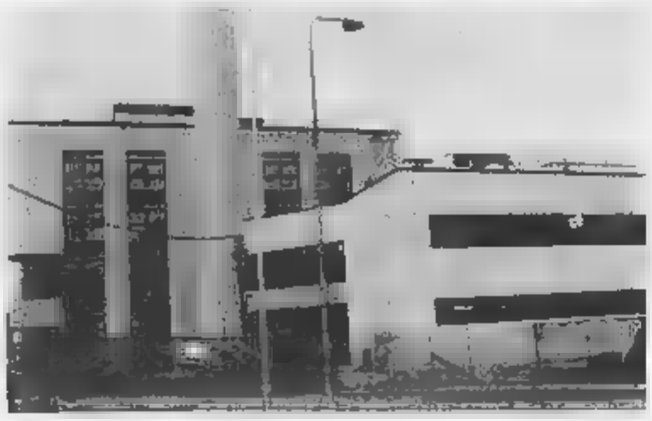
[l. b.]

FLASH

Pezzi di plastica nel pacco di minestrone surgelato

Una confezione di minestrone surgelato, acquistata in un supermercato di Cairo, conteneva alcuni pezzi di plastica dura. L'acquirente, una casalinga cairese, ha subito presentato un esposto ai vigili urbani. Da ieri tutte le confezioni di minestrone e di altri prodotti confezionati dalla stessa azienda sono stati sequestrati su tutto il territorio comunale. Si tratta di attendere, sulla base del rapporto dei vigili urbani e della relazione dell'Usl di Carcare, le decisioni della magistratura, che potrebbe ordinare un provvedimento di sequestro a livello nazionale. [e. m.]

Un ampio parcheggio vicino a piazza Genta



L'ampio parcheggio vicino al nuovo centro commerciale di piazza Genta, che sarà inaugurato a settembre, si è dimostrato subito di grande utilità per migliorare la situazione viabile della zona. Infatti, manifestazioni e spettacoli che si sono susseguiti in piazza Genta, hanno visto partecipare un pubblico più numeroso degli scorsi anni per la possibilità di trovare senza problemi un posto auto in vicinanza del centro storico. [e. m.]

Si frattura lo zigomo cadendo dalla moto

E' stato ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure Franco Tessore, anni, residente a Altare, che si è procura la frattura dello zigomo destro in seguito a una caduta dalla moto. Le condizioni del Tessore, soccorso e trasportato all'ospedale Cairo non sono gravi, ma il particolare tipo di frattura, che richiederà probabilmente un delicato intervento chirurgico, hanno suggerito ai medici l'immediato trasferimento al più attrezzato nosocomio di Pietra Ligure. [e. m.]

L'associazione Vita-Ambiente vuole il Resol all'Acna

«La Regione Liguria deve autorizzare la costruzione del Resol all'interno dell'Acna e approvare rapidamente una legge per la regolamentazione della produzione come già fatto da Lombardia e Toscana». Queste le richieste contenute in un documento inviato dall'associazione «Vita-Ambiente» a Regione, Provincia, parlamentari liguri e Unione industriali. [l. b.]

Approvato il progetto della variante a Lidora

La Sovrintendenza ai beni culturali e ambientali ha approvato, dopo aver bocciato un primo progetto che avrebbe danneggiato un'area protetta, la variante alla strada comunale di frazione Lidora. Il nuovo tracciato sarà 150 metri. [l. b.]

XXIX
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI MUSICA DA CAMERA
CERVO

LUGLIO

Venerdì 17 — Trio MATISSE (vl. vlc. pf)
Martedì 21 — Roberto CAPPELLO (récital di pianoforte)
Venerdì 24 — MENDELSSOHN STRING QUARTET (quartetto d'archi)
Lunedì 27 — Kenny DREW (concerto jazz)

AGOSTO

Lunedì — Jeffrey SWANN (récital pianoforte)
Giovedì — CAPRICORN ENSEMBLE (flauto, clarinetto, violino, viola)
Martedì 11 — SHAHAM Gerhard OPPITZ (duo violino pf)
Lunedì 17 — Joacquin ACHUCARRO (récital di pianoforte)
Lunedì 24 — Franco PETRACCHI (contrabbasso) Rocco FILIPPINI (violoncello) Mariana (violino) Angelo MOCCIA (violino) Stefania REDAELLI (pianoforte)
Giovedì 27 — EUROPEAN COMMUNITY CHAMBER ORCHESTRA (Direttore e Primo violino Eivind AADLAND)

SERVIZIO BUS NAVETTA DAL PARCHEGGIO
VIA STERIA/PIAZZA CASTELLO
ORGANIZZAZIONE COMUNE DI CERVO
TEL. 0183/404797 FAX 404796
INFORMAZIONI I.A.T. DI CERVO
TEL. (0183) PRENOTAZIONI AGENZIE DI VIAGGIO

SelectionArt
Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 562.3132

Presenta

Michele Cascella
(1892 - 1989)
Nell'anno che celebra il centenario della nascita

ALASSIO
GRAND HOTEL SPIAGGIA
Via Roma, 78 - Tel. 0182/643403
Dall'11 al 20 luglio
Orario: - 12.30 / 17-23

Verranno, inoltre, esposte opere di: Annigoni, Baj, Caffè, Cantatore, Cappelli, Fiume, Guttuso, Migneco, Pedretti, Sassu, Sughi, Tamburi, Treccani, Vespignani.

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

XXVI BALLETTO NERVI
BANCA CARIGE
IRITECNA GRUPPO IRI ANSALDO

BALLETTO NAZIONALE della GEORGIA
Comune di Genova
Informazioni: TASSARA progetti spettacolo tel. 291692 299862
16 - 17 - 18 LUGLIO

liguria estate

LA STAMPA 16 Luglio 1992 pg 42

GIROMISS, TAPPA AD ALASSIO

ALASSIO. Fra i concorsi per reginette dell'estate sta conquistandosi un suo posto, dopo anni di perseverante lavoro, il «Giromiss della provincia di Savona» ■ «patrona» Fabbri. La manifestazione savonese ha il pregio di battere capillarmente tutto l'ambito provinciale, dalle località balneari sino a quelle montane. In questo fine settimana ■ concorso che proclamerà la più bella delle nostre provincia farà due tappe nel Ponente. La prima questa sera, con inizio alle 22, presso la discoteca «Graffiti» di Alassio. Una giuria composita e attenta dovrà scegliere fra un buon numero ■ ragazze alla ricerca di un trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo. Altra selezione ■ preannunciata per sabato sera: l'elezione della reginetta avrà luogo nel ■■■■ della «Festa della montagna» che si svolgerà a Vendone, nell'entroterra albenganese. [r. s.]

Estate fitta di appuntamenti con le specialità gastronomiche locali

Weekend di sagre a Ponente

Questo fine settimana, ■ Lusignano, un menù a base di bruschetta, polenta e trippa La possibilità di ■■ pranzo all'aperto con una modica spesa. Ecco tutti i programmi

SAVONA. Non c'è tregua per i buongustai ■ gli amanti della cucina tipica ligure. In tutti i fi■■ settimana sono almeno una decine gli appuntamenti con ■ gastronomia locale, soprattutto nel Ponente Savonese e nell'entroterra. Non tutte le sagre gastronomiche mantengono le ■■■ per qualità dei cibi e prezzi, ma per chi sa scegliere non mancano le gradite ■■■■ Con 15-20 mila lire si può fare un pasto completo all'aria aperta. Quasi tutte le gastronomiche propongono in abbinamento serate danzanti ad ingresso gratuito, e manifestazioni collaterali: ■■ giochi alle mostre mercato.

A Balestrino, in Val Varatella, da domani (ore 18) a domenica (anche a mezzogiorno) «Sagra dei ripieni» organizzata dalla Confraternita di «San Carlo». I piatti principali sono i ravioli con il ripieno di verdura alla ligure ■ la cima (carne ripiena anch'essa di verdura). Sabato ■ domenica sagra gastronomica di «Santa Margherita» ■ Lusignano, frazione di Albenga (apertura stand ore ■■). Vasto il menu proposto: ravioli, polenta (anche con sugo di cinghiale), coniglio, trippa, calamari fritti, lumache, grigliate con galletti e bruschette. Musica revival e ballo liscio con l'ochestra spettacolo «Orsa Magg■■■

«XVI festa della Montagna» con la 6ª mostra mercato dell'artigianato, ■ cura della Comunità montana Ingauna, da domani a domenica a Vendone, ■ venti minuti nell'entroterra ■ Albenga. Per ■■ sere piatti tipici, ballo Anni 60. Domenica raduno degli alpini e concerti. Sempre nella zona di Albenga inizia oggi e si conclude il 19 luglio la gastronomica in località Pontelungo.

Gastronomia anche presso il campo sportivo di via dei Gazzi, in centro a Loano. Fra i piatti proposti ci sono le trenette con ■ pesto, un altro condimento tipico ligure. «Il pesto prodotto in Liguria, se fatto a regola d'arte, è unico nel suo genere per il gusto particolare che ha il basilico coltivato sulle colline liguri ■ poche centinaia di metri dal mare» ricordano i gastronomi.

Sempre in questo fine settimana gastronomia tipica ■ Giustenico, in località San Michele, nell'entroterra di Pietra Ligure. La prossima settimana nel paese ci sarà una ■■■ cena medioevale, nell'ambito delle iniziative storico-culturali (rievocazione storica e palio). E' invece stata annullata la gastronomica in programma a Tovo S. Giacomo. Sempre nel Finalese, a Spotorno, gastronomica «Frizze e mangia» sul molo del lungomare organizzata dall'Avis. Numerosi, in questo caso, i piatti a base ■ pesce. Un'altra gastronomica nel week-end a Sassello («Sagra del Cacciatore».

Non mancano gli appuntamenti gastronomici in Val ■rmida. Da domani a domenica specialità liguri, ma anche piatti tradizionali alla brace, a Rocchetta di Cairo, per iniziativa della Pro loco, nell'ambito dei festeggiamenti patronali e ■ Millesimo. Stand gastronomici, tutte le sere sino ■ domenica a Pallare dove si tiene la Mostra-mercato Alta Val Bormida organizzata dalla Comunità montana.

Il festival provinciale dell'Unità, in corso sino a lunedì sul prolungamento ■ mare di Savona, propone ■ diversi ristoranti: ■■ Portuale», cucina tipica ligure ■ marinara, «La Flocina» solo pesce «rigorosamente fresco» ■■■ prenotazione, al ristorante «Lavagnola» cucina casalinga, al ■■ Muratà» piatti tipici regionali e al «El Floridita» ■■■■ sudamericano. Sempre ■ Savona la «Boutique della birra» ■■ corso Veneto, ogni sera, ospita una festa a tema con musica ■ piatti tipici ■ diverse ■■■ zioni. Oggi tocca all'Austria, domani all'Australia ■ sabato agli Usa con gli hamburger.

Augusto ■■■■■

IL ■■■■■■ A RIVA

5000 piatti di acciughe

RIVA ■■■■■ E' tutto pronto a Riva Trigoso, la frazione di Sestri Levante, per la «Sagra del bagnun», tradizionale appuntamento ■■ occasione del quale vengono distribuiti oltre 5 mila piatti ■ acciughe ■ gallette immerse in uno speciale soffritto.

Il via domani, con le manifestazioni collaterali. ■ parte alle 10 ■■■ l'inaugurazione ■ una mostra di pittura in via Brin, che rimarrà aperta sino al 19 luglio. Quindi alle 20 ■■■ gara di pesca ■■■ canna sull'arenile di Ponente e alle 21 un■ concerto jazz con l'orchestra Yambala. Sabato alle 20,30 inizierà la distribuzione gratuita ■■i piatti del Bagnun, ■ cui seguirà alle 21,30 un concerto folk con il gruppo sestrese «O Leudo» ■ alle 23 uno spettacolo pirotecnico. Domenica il programma prevede ■■ raduno di mountainbike, gare in acqua ■■■ podalò e ■■■■ e, alle 21,30, musica ■ danze ■■■ il complesso «I figli del vento». [f. p.]

Stasera concerti al parco dell'Acquasola e al Palasport

Ruggeri e New Trolls doppio recital a Genova

Il via alle 21 per i concerti dei New Trolls al Palasport e di Ruggeri all'Acquasola

GENOVA. Doppio appuntamento con ■ musica leggera italiana, questa sera a Genova. Al parco dell'Acquasola, alle ■■ 21, è in programma il concerto di Enrico Ruggeri, alla stessa ora, al Palasport, quello dei New Trolls.

E' ■ terza volta, nel giro di pochi mesi, che il cantautore milanese torna nel capoluogo ligure dove schiera di fans non si stancano mai di andarlo ad ascoltare. Dire che ■ concerto di Ruggeri e dalla sua band (Luigi Schiavone alla chitarra, Alberto Tafuri alle tastiere, Fabrizio Palermo al basso e Luigi Fiore alla batteria) sarà incentrato sull'ultimo album «Peter Pan» sarebbe inesatto. Ruggeri si ribella spesso alle regole del mercato e, nel suo piccolo, stravolge la scaletta come Bob Dylan. I biglietti d'ingress■ ■■■ in prevendita anche ai botteghini del teatro Margherita (il concerto ■ organizzato dalla Fox and Gould) ■ prezzo di 15 mila lire.

Altrettanto festoso si preannuncia l'appuntamento (ore 21) con i New Trolls che terranno un concerto al palasport nell'ambito della simpatica rassegna «Il mondo di Colombo» che si svolge nell'area fieristica.

Rientrato definitivamente nella band il chitarrista Nico Di Palo e rispolverata la grinta di sempre, i New Trolls stanno amministrando ■ meglio il loro ritorno sulla scena, dopo il buon successo riscosso al festival di Sanremo con ■ brano «Quelli come noi». Un concerto dei New Trolls è oggi ■■■ ■■■ di viaggio dentro i suoni, le canzoni e le atmosfere degli Anni 60 e 70, quando il gruppo sfornò i suoi più grandi successi. Ma non sarà affatto un amarcord: i New Trolls hanno infatti «vestito» ogni loro pezzo con nuovi arrangiamenti. Il biglietto di ingresso al «Mondo di Colombo» costa 12 mila lire ■ vale anche per il concerto al palasport. [m. b.]

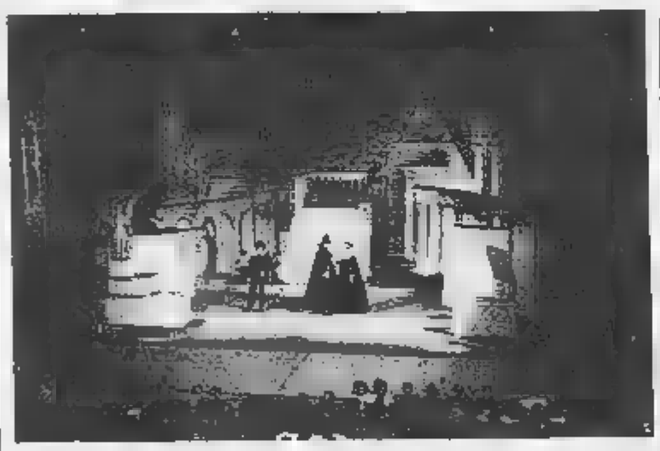
Borgio Verezzi, la tragedia di Euripide darà il via stasera alla rassegna teatrale

«Ifigenia» apre il Festival n° 26

Sulla scena sarà l'attrice Marina Lorenzi affiancata, nella parte di Agamennone, da Ugo Pagliai Nomi celebri anche per le altre figure della commedia: Paola Gassman interpreterà Clitennestra

■■■■■ ■■■■ZI. Lo lucciole tracciano arabeschi intermittenti nel buio di piazza Sant'Agostino. «Io ■■ per dare alla Grecia salvezza ■ vittoria», esclama Ifigenia, interpretata dalla giovane attrice Marina Lorenzi. Sul palcoscenico, la compagnia prova «Ifigenia in Aulide», la tragedia di Euripide che questa sera alle 21,30 inaugura il 26° Festival Teatrale di Borgio Verezzi. Ogni tanto, dal vicolo arriva gente a sbirciare con avida curiosità: e tutti sostano in silenzio, attenti ■ conquistati dal fluire di un dramma antico, eppure moderno.

La scena, di Lorenzo Ghiglia, è come una foresta di pilastri antracite, che ora si spostano a far colonnato, ■ ora diventano un recinto o ■ trasformano in ■■ simulacro ■ nave. «E' bella, ■ funzionale. Come attore, mi sento protetto, in questo spazio», la lode il protagonista Ugo Pagliai. E' lui, Agamennone, e indossa un cappottone grigio scuro, che ricorda le uniformi naziste. In porpora è Paola Gassman, Clitennestra, sua consorte nella vita e nella finzione scenica. Non siedono ■■ troni, ma su casse di legno. L'insieme è suggestivo, arricchito dalla musicalità del coro e dagli intensi brani ■ Dimitri Nicolau.



Una suggestiva immagine di piazza Sant'Agostino, palcoscenico del Festival

«Piacerà, alla gente?», si interroga il sindaco Enrico Rembado, che ■ fortemente creduto nell'operazione di lanciare in questo arengo estivo tra i più noti d'Italia 15 interpreti di fre■■ diploma, selezionati ■■ accademie e scuole, ■ forgiati da cinque mesi di laboratorio, con 900 ore di ricerche e di studi sul ciclo epico della guerra di Troia. Dice Alvaro Piccardi, regista appassionato: «Lo spettacolo che sorge qui è ■ punto d'arrivo di un progetto, nel quale si fondono esperienze diverse». E dall'incontro fra due attori ■ solida professionalità ■ tanti colleghi esordienti non possono che scaturire sinergie.

E le coppie Gassman-Pagliai che ■■ pensa di questa avventura? «Abbiamo accettato volentieri: la progettualità ■ abbastanza rara, l'atmosfera di studio fa bene e poi abbiamo cercato di rubare un po' di entusiasmo a questi giovani talenti», risponde lui. «Il testo è magnifico, e attuale per i temi che tocca. E per la prima volta affronto un personaggio classico: Sarah Ferrati, la mia insegnante, lo diceva sempre, ma non ne ho mai avuto l'occasione», aggiunge lei. In piazza, si procede alle ultime rifiniture. Stasera ■ parte. Niente intervallo: Ifigenia dura ■■ minuti.

Stefano ■■■■■

Sestri Levante

Serata jazz con la band di Patruno

SESTRI LEVANTE. E' di scena il jazz tradizionale, stasera nel ■■■■ delle feste del Grand Hotel dei Castelli. Alle 22,30 salirà in pedana le band di Lino Patruno, invitato sulle rive della Baia delle Favole dell'impronditore «del divertimento» Tino Barbera ■ la ■■■ organizzazione Schooner-San Marco, con la collaborazione ■■ Giorgio Lombardi del Lousiana jazz Club.

Patruno è un personaggio che non necessita di presentazioni. Ha fatto parte della Riverside Jazz Band e della Milan College Jazz Society, patrocinando le tournées italiane ■ musicisti del calibro di Joe Venuti, Bill Colleman, Wild Bill Davison, ■■■ Freeman, Ralph Sutton. E ancora, Oscar Klein, Eddie Miller, Teddy Wilson. Ha tenuto qualcosa come tremila concerti jazz in Italia.

Questa sera Patruno, banjo e chitarra, si presenta assieme alla jazz-singer Laura Fedele, Paolo Tomelleri al sax, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Walter Ganda alla batteria. Il biglietto è a 20 mila lire. [f. p.]

Da oggi a domenica concerti a Borgio, Finalpia, Andora, Pietra Ligure

E ora arriva la ■■■■ classica

Il folk tiene banco nell'entroterra, a Vendone

PIETRA L. Musica classica e canti popolari, da oggi a domenica, in molte località del Ponente. I concerti, tutti ad ingresso gratuito, restano un punto di riferimento per molti turisti e sono delle rare occasioni per ascoltare musica «impegnata» dal vivo.

A Borgio Verezzi si conclude oggi (sala auditorium dell'hotel «Ideal», ore 21) la «17ª Stagione culturale e musicale» con ■■ concerto per pianoforte e flauto di Cristine Melchior e Cristiane Meininger. Saranno eseguite musiche di Bach, Hummel, Donizetti, Fauré, Debussy ■ Chaminade. La rassegna è organizzata dall'associazione centro storico «San Pietro» di Borgio con il patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo.

Domani sera concerto per ■■■ gano di Finalpia (ore 21) ■ cura del comitato parrocchiale festeggiamenti. In programma musica sacra e brani classici. Alla stessa ora ad Andora musica classica con pianoforte e violino, presso la chiesa di Ss. Giacomo e Filippo in località Castello.

La serata si tiene nell'ambito dell'«Estate Musicale Andorese». Canzoni classiche e popolari, sempre domani sera, anche a Vendone, nell'entroterra di Albenga, nell'ambito della festa della montagna.

Sabato sera concerto di brani classici e musica sacra del XVI Secolo in piazza ■ Ranzi, frazione di Pietra Ligure. Il concerto sarà della Corale polifonica pietrese diretta dal maestro Paolo Gazzano. Domenica sera concerto classico della Filarmonica di Finalborgo all'interno delle vecchie mura a partire dalle 21,30. Lunedì 20 infine concerto per pianoforte, a quattro mani, ■■ Emanuele Tiozzo, Giuseppe Massaglia nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata a Spotorno. In programma musiche di Beethoven e Brahms.

Riprenderà il 23 luglio invece la rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» promossa dall'assessorato provinciale alla Cultura. L'appuntamento con la musica «Citania» è sempre a Finale Ligure. Ad agosto ■ sono nel Ponente Savonese le due manifestazioni più attese fra quelle dedicate alla musica classica: il Gran premio internazionale «Palma d'Oro» ■ Finale Ligure e il «Settembre musicale loanese».

Da segnalare infine gli stages internazionale (14ª edizione), in corso a Loano per iniziativa dell'associazione «Spazio Musica». In questi giorni si tengono i ■■■ di canto e organo barocco, ieri ■■■ invece cominciati gli stages per jazz e strumenti. Da sabato infine inizieranno i corsi per «musica e computer». Al termine delle lezioni, ci saranno i concerti finali degli allievi. [a. r.]

VENT'ANNI ■■ ■■■■■

Il complesso, rinnovato di recente, attira ancora oggi, come ai tempi d'oro, una folta clientela

Il Nautilus, ecco un mito che non tramonta

Casiraghi, Ravizza e tutti i nomi illustri dell'estate di Varazze

I Ricchi e Poveri al Nautilus nell'estate del 1972

VARAZZE. Trent'anni fa, quando il geometra Luigi Alessi ha preso per la prima volta in mano le chiavi del Nautilus, la spiaggia non c'era. Le strutture in muratura che ospitano ancora oggi le cabine erano lambite dalle onde. Costruito da Enrico Traverso, ■■ italo francese che viveva a Parigi, ■ complesso era dotato di una sorta di bacino artificiale in cemento armato formato da uno scafo affondato in mare, ■ quelli che venivano utilizzati durante la guerra e trainati dalle navi per trasportare carbon fossile. Nonostante la poca spiaggia, i clienti erano numerosi e affollavano i tre piani delle cabine. C'erano personaggi noti dell'industria ■ del commercio provenienti dalla Lombardia e dal Piemonte. Tra i cognomi più famosi: Casiraghi e Ravizza. Questi ultimi, ancora affezionati clienti del Nautilus, sono attualmente i titolari della pellicceria Annabella. «L'atmosfera di 30 anni fa - racconta Luigi Alessi - ■■ più viva. La gente affittava la cabina per l'intera stagione e ■ vita si svolgeva all'interno dello stabilimento. I clienti pranzavano e ■■■■ nel nostro ristorante. La sera, nel ■■■ di agosto, ci riunivamo attorno al fuoco per la "pesciata" sulla spiaggia con sei enormi padelle che ■■■■ per la frittura».

Adesso i periodi di permanenza ■ mare sono più brevi anche se ■ spiaggia, costruita artificialmente, è passata da mille a 10 mila metri quadri e il complesso è dotato di una piscina regolamentare d'acqua di ■■■ depurata. Il ristorante è stato recentemente rimesso a nuovo ed ■ gestito da un noto ristoratore varazzino, Franco ■■ Sisto. I clienti continuano, da Milano, Torino, Genova, a scegliere la spiaggia poco affollata del Nautilus. [a. z.]

La compagnia sarà fino a sabato a Villa Grimaldi

Oggi danza la Georgia al Festival di Nervi

GENOVA. Nuova «prima»: questo sera, alle ore 21, ai parchi di Nervi, del Festival Internazionale del Balletto. Dopo un esordio sotto la pioggia l'importante rassegna ha preso finalmente quota e anche il pubblico comincia ad affluire numeroso a Villa Grimaldi.

In scena - fino a sabato - la compagnia del Balletto Nazionale della Georgia, uno dei più grandi gruppi coreografici ex sovietici. La compagnia fu creata a Tbilisi nel 1945 da Nina Ramishvili e Iliko Sukhishvili con il compito di riproporre alle nuove generazioni il patrimonio delle danze tradizionali georgiane. Il complesso si è imposto anche per la creazione di coreografie originali e complesse produzioni teatrali.

Il gruppo è famoso per le danze di coppia («Kartuli» e «Lecuri»), per quelle liriche delle donne («Samaia»), per l'ensemble «Partza», per la suite «Adjar e Knoksuri» e per le scene coreografiche della vecchia capitale della Georgia. Come si diceva, alla base delle danze folcloristiche georgiane, inoltre, Ramishvili e Sukhishvili hanno aggiunto quelle sportive «Lelo», quella maschile «Mkhedruli», quella lavorata «Lacuri» (tipica dei contadini in festa) e molte altre.

A Nervi, per la coincidenza del cinquecentenario della scoperta dell'America e del particolare «taglio» dato alla rassegna dal maestro Forcile, la compagnia presenterà al pubblico del teatro «Taglioni» anche una nuova creazione, ideata appositamente per questo debutto che inaugura la tournée italiana.

Di tournées la compagnia del Balletto Nazionale della Georgia ne ha compiute moltissime. In ogni Paese ha sempre riscosso un grande successo e grandi ovazioni, soprattutto per la sorprendente abilità degli interpreti, per il loro vigore e temperamento, uniti alla bellezza e all'eleganza delle coreografie.

Dopo i danzatori georgiani, il Festival di Nervi continuerà il Ballet Theatre di Joseph Russillo (23, 24 e 25 luglio) che presenterà «Orfeo», con il «Defilé Spettacolo» a conclusione dello stage internazionale di danza, in programma domenica 26 luglio, e con il «Tokyo Ballet» dal 29 al 31 luglio con il quale calerà il sipario sulla ventiseiesima edizione del Festival del Balletto. Dopodiché i parchi di Nervi apriranno i loro cancelli alle migliori pellicole della passata stagione la rassegna «Il cinema nel Roseto».

Mauro Boccaccio

Una compagnia georgiana nell'ambito del Festival Internazionale del Balletto

VIVA LA SPIAGGIA

SAVONA

Serata «horror» agli Umberto

Festa dell'Horror domani ai bagni Umberto di Savona. Dalle ore 21 è in programma una passerella in costume da brivido. La serata avrà alle 21 con una sfilata di maschere, seguirà sulla rotonda dello stabilimento balneare una serie di giochi, tutti basati sul tema dell'orrore. [r. p.]

SAVONA

Festa mascherata

Una grande festa mascherata a soggetto libero è invece in programma domani sera alle 21,30 sulla rotonda dei bagni Colombo di corso Vittorio Veneto la collaborazione di Radio Savona Sound. Nel corso dell'«Estate insieme» i bagni Colombo organizzano anche tornei di beach-volley, ping-pong e calcetto. [r. p.]

SAVONA

Cantanti allo specchio

Ai Bagni Italia di Passeggiata Quattro Stagioni è in programma martedì prossimo la serata gastronomica la «Grande gnoccata». Le prenotazioni si vono nella segreteria dei bagni entro le ore 12 di martedì 21 luglio. Sabato ritornerà il «Saranno penosi», tradizionale appuntamento per dilettanti. [r. p.]

SAVONA

Beach volley al Crocetta

Prosegue oggi pomeriggio ai bagni Crocetta di via Nizza il torneo di beach-Volley per liberi. La manifestazione, inserito nel circuito beach volley «Hector», ha il patrocinio del Dis Grosa. Le gare avranno inizio alle 16,30 e si giocherà fino alle 21,30. [r. p.]

Il surf con «Punto Natura»

Chi desidera scoprire l'altopiano delle Manie a cavallo o mountain bike o praticare surf sul litorale, può farlo anche se non possiede l'attrezzatura necessaria. Aderendo all'iniziativa «Punto Natura» si possono infatti ritirare presso gli operatori surf, e anche biciclette, ghette, guanti e cavalcatura. Il tutto sottoscrivendo semplicemente una tassera del valore mila lire. [a. r.]

Campionato di beach volley

Cominciano sabato sera gli incontri di beach volley fra stabilimenti balneari di Loano. Insolito il campo di gioco nell'area esterna al palazzetto dello sport in località Fey. [a. r.]

Le «Spiaggiadi» a Flora

Si chiamano «Spiaggiadi» sono i giochi che verranno organizzati da questo fine settimana ai bagni «Flora» sul lungomare Bado a Pietra Ligure. I bagni propongono anche feste a tema, in notturna, rigorosamente in spiaggia. [a. r.]

Telecamere sui bagnanti

Gli operatori di «Videomare '92», la rassegna di video che ha come protagonista il turista, continueranno sino a domenica a raccogliere immagini curiose dei turisti in spiaggia e dei loro «show estemporanei». [a. r.]

GIRO DI NOTTE

USCIO

Revival vivo

«Musica sotto le stelle» è il tema della festa in programma oggi alle 21,30 con «Mauro e Roberto» al pianoforte nella piazza principale di Uscio. Musiche Anni Sessanta e Revival. [f. gr.]

RECCO

Divertirsi al Mammumia

Musica dal vivo con i giovani del piano bar «Mammumia» stasera nell'omonimo locale sul lungomare Bettolo a Recco. Apertura alle 22,30. [f. gr.]

GENOVA

In scena, «Cristophe Colomb»

Va in scena questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, lo spettacolo «Cristophe Colomb», di Jean-Marie Lecoq, presentato dalla compagnia francese Fracasse & Cie. Lo spettacolo verrà replicato domani. [m. b.]

GENOVA

Gambetta e Jim Parson

Eccezionale concerto del chitarrista genovese Beppe Gambetta e di Jim Parson, fondatore dei Birds, questa sera, alle 22,30 alla Terrazza Ducale. Ingresso lire 15 e 20 mila lire con consumazione. [m. b.]

GENOVA

Il Quartetto Paganini

I concerti del «Cannone», il violino di Niccolò Paganini, ospitano questa sera, alle ore 21,15, nel cortile di Palazzo Tursi, il Quartetto Paganini. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA

Jazz a Villa Imperiale

Concerto dei sassofonisti Ralph Moore e George Coleman, questa sera, alle 21,15, a Villa Imperiale. Moore e Coleman si esibiranno assieme a due formazioni inedite formate dagli organizzatori della rassegna «Genova Jazz». Ingresso lire mila. [m. b.]

CELLE LIGURE

Ippocampo, ci sono «I Polo»

Tutte la sere all'«Ippocampo» di Celle, in lungomare Crocetta, discoteca, piano bar con il duo «I Polo», formato da Stefano Scala e Paolo Alcamisi. [a. z.]

La Festa del mare

Domani sera, alle 21, nell'ambito della XVII Festa del mare, alle Fornaci esibizione della sezione artistica della Fratellanza Ginnastica Savonese. [r. p.]

George Coleman, stasera a Genova

Un Trio per la festa dell'Unità

Nell'ambito della Festa dell'Unità, alle 20, in piazzale dei due mondi, concerto con il trio «Max and Max» e magie con Mister Alai. [a. z.]

LIGURIA

Al Covo il «Dee Jay dance»

«Dee Jay dance: storia della musica da ballare» è il titolo della serata alla discoteca «Il Covo» dalle 23 di oggi. Allo «Sporting club» di località S. Bernardino «Golden Classic». [a. r.]

FINALE LIGURE

Cinema all'aperto

Per «Luglio in prime visioni» all'arena estiva «Ondina» oggi è in programma il film «Malbo kings», domani «Il ladro di bambini». [a. r.]

Antiquariato in piazza

Concerto del gruppo «Musical box» in piazza S. Francesco. Questa sera novità e disco music revival alla discoteca la «Biffa» in via Monastero. Da domani a domenica antiquariato e collezionismo nel centro storico. [a. r.]

FINALE LIGURE

Sfila la banda

Sfilata della banda folcloristica «Rumpa e Streppa» questa a Finalborgo per iniziativa dell'omonimo comitato. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Suonano gli «Orsa Maggiore»

Appuntamento con la tradizionale illuminazione del mare questa sera a Pietra Ligure dalle 21,30. Musica revival e liscio con il gruppo «Orsa Maggiore» alla «Tenda» di via Morelli e Pietra. [a. r.]

LAIGUEGLIA

In piazza c'è il coro «Capo Mele»

Stasera alle 21 in piazza Musso si terrà un'esibizione del coro «Capo Mele». Lo spettacolo è gratuito. [a. sr.]

Commedia in dialetto

Frosa dialettale questa ad Ospedaletti. Alle 21,30, sul piazzale delle Porrine, la compagnia «Stabile di Bordighera» presenta, con ingresso libero, la commedia «A gerusia e l'è una brutta marotia». [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Al piano, Michele Croese

Alle 21,15 è in programma il concerto del pianista Michele Croese. Alla Fortezza dell'Annunziata il musicista esegue musiche di Chopin, prezzo d'ingresso lire 5 mila. [g. ga.]

Musiche da film all'auditorium

Concerto di musica classica questa sera all'auditorium «Alfano» di parco L'orchestra sinfonica presenta «Musiche da Cinema». [g. ga.]

TUTTA LA TELEVISIONE LOCALE

Sardegna Uno

9 — **La fata**, rubrica
12 — **Promotions**
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **2° Torneo internazionale di basket giovanile**
— — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Harry e Kip**
19,30 **Nido di serpenti**
20 — **Dragnet**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **E poi non ne rimase più nessuno**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Lobo**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Cronache del '22**, film

Telestar

8,05 **Accadde a Brooklyn**,
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Hawkins**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **... E poi non ne rimase nessuno**, film
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
— **Lancers**, telefilm
1,45 **Saturdee**, telefilm

Teleregione

12 — **Diagnosi**
— **L'australiano**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diagnosi** (r)
15 — **Sceneggiato**
16 —
17 — **...ni animati**
18 — **... di un legale**, sceneggiato
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Paneguia Zei** (1ª puntata)
22,00 **Telegiornale**
22,55 **Aria**
23,30 **Diagnosi** (r)
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New fits**, notiziario
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tv Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Motor shop**
18 — **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tv Liguria**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo sport**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Punto News**
13 — **Lavorno e Shirley**, telefilm
13,45 **Rubrica**
14,15 **Punto news**
14,30 **Portobello Road**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**
20,30 **Grande basket**
22,30 **Punto**
23,15 **Rubrica**
23,30 **Market**
0,00 **Telefilm**
1 — **Punto sera**

Tv

8 — **Samba d'amore**
— **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,30 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo sport**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformer**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 — **Ciratt**
14,15 **Heidi**, telefilm
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **San Giovanni decollato**, film

Tele Nord

8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**,
10 — **Il grande campione**, film
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
— **Ti amo ancora**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Il mio corpo ti scalderà**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,30 **In allegria**, cartoni animati
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Mare, mare, mare, voglia ...**, film
22,30 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **F Hyden Park la casa maledetta**, film
0,50 **Colpo grosso** (r)

Telearcobaleno

12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale TCA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TCA**
14,30 **Junior Tv**
18,30
19,25 **Telegiornale TCA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TCA**
23,15 **Redazionale**

Telecupole

12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **L'australiano**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
20,30 **Paneguia Zei**, sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle**

ITALIA AL CINEMA

GENOVA

Astor — Tel. 824.588 — CHIUSO PER FERIE
Lire 6000/6000

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/6000
Tutto può
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano nel tuno sogna futuro manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30'

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/6000
Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Montagna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passano il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/6000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La disadattazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Eldorado — Tel. 620.563 — Or.: 20,25/22,30 — CHIUSO
Filmstudio — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Il fuoco gambe

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/3000
Il padre di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iovacchino (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,20 — Lire 7000/4000
Forza d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27'

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 25' **Avv.**

BORGIO V.
Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

CELLE
Celle Piani — Orario: 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
...nevo
abb. a Il paese delle musica prod. Walt Disney (Usa — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che uccidera. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Arena Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

FINALE/GIUSTINIANA
Tel. 682.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/5000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medioevale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 1h 15' **Avventura**

Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmare (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo portera in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Perla — Tel. 668.041 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Coreografia di un delitto
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Giardino
PROSSIMA APERTURA

Stella — Ore 21 — Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese delle prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

BROTTERO
Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Bianca e nè nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore maldestro che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Fermati mamma
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000
l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

VARIGOTTI
Roma — Ore 21 — Lire 6000/3000
Terminator 2 - il giorno il giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli N.V. 2h 20 **Fantastico**

Da domani a domenica oltre 250 cavalieri al circolo di Ferrania

«Marcella», salta l'Italia

Tre giornate di grande equitazione

CAIRO MONTENOTTE. Per tre giorni il mondo dell'equitazione fa tappa a «La Marcella». Al centro ippico di Ferrania infatti in programma, da domani a domenica, una tre giorni che vedrà al via più di 250 cavalieri in rappresentanza delle principali scuderie italiane.

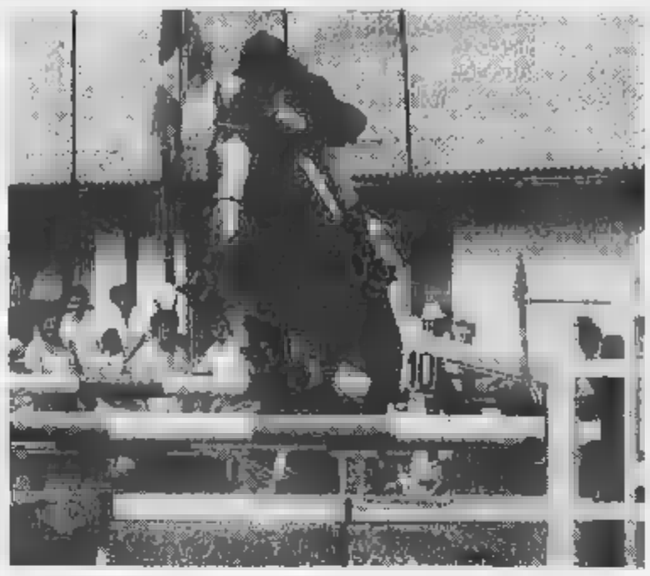
Sarà un autentico happening per tutti gli appassionati, che da domani alle 8,30 potranno assistere, senza soluzione di continuità, a gare che si annunciano di alto valore tecnico e spettacolare. Afferma il vicepresidente del circolo cairese, Claudio Ottonello: «Siamo riusciti ad allestire un programma di prima qualità. Pur essendo solo alla seconda edizione, questa manifestazione può già definirsi classica del calendario nazionale. Il campo dei partenti, in tutte le categorie, si presenta ricco di iscritti. Abbiamo una partecipazione record e questo ci ripaga di molti sforzi».

Sono numerosi gli sponsor che hanno contribuito alla riuscita di questa manifestazione, che porterà in primo piano un sodalizio che, sorto solo 8 anni fa, ricopre un ruolo di primo piano nell'equitazione italiana, non fosse altro che per la cura con la quale il centro «La Marcella» segue il settore giovanile, vero fiore all'occhiello dell'impianto valbormidese.

Ancora Ottonello: «E i giovani, provenienti da ogni parte del Paese, saranno i veri protagonisti di questa tre giorni. Penso che la nostra sarà l'occasione più propizia per vedere all'opera i campioni del domani». I percorsi disegnati dagli istruttori valbormidesi saranno altamente tecnici e destinati a premiare gli atleti più abili e capaci.

Particolarmente difficili e selettivi sono quelli riservati alla categoria D, in cui saranno al via numerosi concorrenti. Anche il pubblico non dovrebbe tradire le attese: l'equitazione, lasciata l'etichetta di sport d'élite, si avvicinandosi al grande pubblico. Presupposto indispensabile affinché la squadra d'oro degli Anni 60, dei D'Inzeo e Mancinelli, trovi gli eredi dopo un periodo d'oblio.

[m. no.]



Una partecipazione record alla «tre giorni» del centro ippico di Ferrania

Il programma

Al via i «big» e tanti giovani

CAIRO MONTENOTTE. Sarà una tre giorni ricca di gare, quella che il Centro Ippico «La Marcella» ha preparato per il Concorso interregionale di salto ed ostacoli giunto alla seconda edizione. Al mattino si inizia molto presto, alle 8,30, per riuscire a disputare molti problemi tutti i concorsi in programma. Domani si inizia con le gare per patenti A2 e A3 riservate alle categorie Esordienti e Debuttanti. A seguire il premio «Allevamento Quarzolo» per la categoria «Prima F».

Il giorno dopo si inizia con la «Seconda F», valida per il premio «Cda», e a seguire spazio alla categoria B con il Memorial Giuseppe Ferrando. Alle 12,30 sarà poi celebrata la messa sul campo. Le ultime due gare domenica con la «Terza F», premio New Fantasy e ancora la categoria D col premio Allevamento Del Sauro.

Questo importante appuntamento apre la stagione dell'ippica in Val Bormida e nel Savonese. Infatti il «Week-end alla Marcella» è solo la gara più importante di una serie di appuntamenti che terranno desta l'attenzione degli appassionati di equitazione fino ad autunno inoltrato: il 14 agosto ci sarà un concorso interregionale di dressage, «completo» ridotto one day, e per categorie ad invito. Il giorno seguente inizierà il 4° Trofeo Maspell, concorso interregionale di salto ad ostacoli; alla fine di settembre seguiranno i campionati regionali liguri di «completo» per le categorie Prima, Seconda e ad invito. Si chiuderà il 7 e 8 novembre, con il concorso interregionale di «completo ridotto two days» per la Prima categoria ed ad invito.

Soddisfatto di come si annuncia la manifestazione è il presidente del Centro Ippico, Enrico Toniolo: «E' il primo grande appuntamento della stagione, quello che in pratica apre la nostra serie di impegni. Come nella passata edizione, abbiamo avuto un numero elevato di iscritti, che non fa altro che gratificare il nostro lavoro. E poi, venire al centro ippico può essere l'occasione per visitare un circolo in cui trascorrere un pomeriggio diverso, con gli amici o la famiglia: una cavalcata può diventare la scelta giusta».

Ancora il presidente: «Spero nella perfetta riuscita della manifestazione, e devo fin d'ora ringraziare tutte le persone che ci hanno dato una mano, dalle autorità agli amici, che tutti i giorni si impegnano presso il centro».

Per tutti la «tre giorni» che inizia domani è un difficile banco di prova, ma allo stesso tempo anche un importante traguardo, come sottolinea il presidente del Coni savonese, Lelio Speranza: «Il Centro Ippico La Marcella incarna perfettamente le qualità che fanno dell'equitazione uno degli sport più completi: determinazione, umanità, capacità, rispetto, sono tutti attributi necessari al cavaliere per aumentare le proprie potenzialità e ottenere il massimo dei risultati agonistici».

Un tocco diverso ci sarà anche per le premiazioni, che avverranno tutte all'interno di una carrozza appositamente allestita per l'avvenimento. E sarà quella carrozza, vista la tecnicità dei percorsi, saliranno solo cavalieri di valore, quelli che un domani potrebbero essere alla ribalta dell'equitazione italiana.

«La speranza - conclude il presidente cairese Toniolo - è che a salire sul gradino più alto del podio un giorno ci siano anche rappresentanti del nostro circolo. In fondo, già adesso contiamo su cavalieri di valore, e cerchiamo con il lavoro di tutti i giorni di farli maturare e migliorare sempre più. E poi, sognare non è proibito. Comunque vada, il nostro centro ippico ha già vinto in partenza: sono pronto a giurare sulla perfetta riuscita della manifestazione».

[r. p.]

Iniziative e programmi di una società che ha bruciato le tappe

Club proiettato nel futuro

Il vicepresidente Ottonello: «Non è una disciplina d'élite, lo dimostrano le tante iscrizioni di giovani e adulti che apprezzano questo modo di fare sport»

Sono sempre più numerosi i giovani che si avvicinano alle competizioni sviluppando una vera passione per i cavalli

CAIRO MONTENOTTE. «L'obiettivo principale del nostro circolo è quello di accostare i giovani ad una disciplina affascinante, e a contatto diretto con la natura». Sono parole di Enrico Toniolo, presidente di un circolo che, pur essendo sorto soltanto nell'86, è già in grado di competere con quelli che hanno scritto la storia di questo sport.

Una disciplina ritenuta, a torto, d'élite per gli alti costi che questo comporterebbe: «Guardi - tuona Claudio Ottonello, vicepresidente del circolo e rinomato istruttore - questi discorsi sono solamente frutto di una mentalità errata. Certo, la nostra disciplina richiede diverse spese, che comunque possono esser sopportate da tutti. Le lezioni da noi costano ventimila lire, la stessa cifra di quelle del tennis, tanto per fare un esempio. E il fatto che al nostro centro vengano numerosi giovani dimostra la crescente popolarità della disciplina».

Ed il centro «La Marcella» sembra particolarmente attrezzato per fornire già ai più piccoli le nozioni di base di questa specialità: «Noi abbiamo nel nostro circolo tanti ragazzi fra i 7 e 14 anni - ricorda Toniolo - ed alcuni di loro si sono già messi in evidenza nelle gare nazionali. Secondo i tecnici hanno tutte le possibilità di arrivare ad un buon livello».

Ma ovviamente non ci sono solo i baby: la voglia di equitazione può nascere anche ad un'età più matura. Pure in questa circostanza, sempre meno rara, è meglio essere attrezzati. Certo, coloro che iniziano dopo i trent'anni non hanno più ambizioni di partecipare un giorno al concorso di Piazza di Siena, ma non per questo vanno seguiti con minore attenzione.

Del resto l'identikit di questi nuovi adepti, come confermano al circolo valbormidese, è facilmente riconoscibile, rispecchiandosi in impiegati e liberi professionisti desiderosi, «contro il logorio della vita moderna», di concedersi una pausa dallo stress quotidiano: «Ecco allora che l'equitazione - spiega ancora Ottonello - oltre a uno sport diventa anche un importante strumento di difesa contro i massacranti ritmi della vita quotidiana. Il contatto con la natura diventa il miglior antidoto contro queste insidie».

Le lezioni si svolgono nelle più diverse ore della giornata, per permettere di adattarsi ai vari orari degli aspiranti cavalieri. Istruttori preparati insegnano l'abc dell'equitazione, e nel giro di poche lezioni è già possibile notare, tra i più portati, una certa sicurezza. Del resto, gli spazi per esercitarsi non mancano certo alla «Marcella», il centro che sorge intorno agli stabilimenti della 3M Ferrania.

E il centro non è meta solo di valbormidesi: anche da Savona e provincia arrivano i futuri cavalieri, come ricorda il presidente Toniolo: «I soci sono più di 150. Un numero considerevole, che sottolinea la validità del nostro impianto». Impianto che, ogni anno, ospita anche numerose prove agonistiche, come quella che inizia domani. Manifestazioni che sono seguite dagli appassionati, i quali scrutano ogni minimo particolare per migliorare poi le proprie prestazioni.

Anche il gentil sesso ha scoperto l'equitazione, visto il sempre crescente numero di iscritte. Un fenomeno non proprio nuovo a livello nazionale, visto che l'Italia ha avuto in passato nomi di prestigio come quello di Lalle Novo, vincitrice di numerose prove internazionali in terra straniera.

«Ma anche nel nostro centro - prosegue Ottonello - ci sono ragazze di valore. Speriamo che qualcuna approdi a Luoni livello».

Tutto è pronto adesso per tre giorni di gare che si annunciano ricchi di fascino: alla manifestazione prenderanno parte anche cavalieri noti alla «Marcella» che si misureranno con quelli dei circoli più prestigiosi. Un'altra soddisfazione per i membri di un club che senza far rumore è riuscito davvero a bruciare le tappe ottenendo il rispetto di tutti: «Ma in futuro - conclude Ottonello - siamo intenzionati a fare ancora meglio. Del resto il sempre crescente numero di adesioni ci spinge a seguire questa linea».

[g. o.]

CONCESSIONARIA FIAT
PEDRAZZANI SpA
Cairo Montenotte Varazze

Cinquecento, cavallo di razza
Buona Cinquecento a tutti!

G.P. Gorrino
TUTTO QUELLO CHE RIGUARDA
LA RUOTA...
... (ROTONDA)
VIA PARTIGIANE
CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019/503988

MILANO ASSICURAZIONI
Milano assicurazioni s.p.a.
Piazza Marconi, 1/2
Tel. (019) 825778/824476 - Fax (019) 805644
SAVONA
Rag. MARIO BRIGNOLO
Agente Generale

Prende volto anche l'assetto societario e Grenno invita Ruffino a restare

Un nuovo bomber per il Savona

Concluso ieri l'ingaggio di De Riggi

SAVONA. Prende forma il nuovo Savona. Ieri la società di pia[illegible] Diaz ha concluso con l'Oltrepò l'ingaggio dell'attaccante Mauro De Riggi, che andrà a far coppia con l'altro nuovo acquisto Marco Ferraris. [illegible] Riggi, [illegible] anni, ha realizzato nella passata stagione 11 reti e sarà l'erede di Peselli, ritornato alla Pistoiese.

Commenta il direttore sportivo Pietro Arcuri: «Con la società ci siamo già messi d'accordo. De Riggi [illegible] già stato contattato alcune settimane fa e si [illegible] dichiarato disponibile a giocare nel Savona. Dovremo soltanto raggiungere l'accordo sul trattamento economico, ma credo non ci siano problemi».

L'affare De Riggi è arrivato grazie allo scambio con Enrico Capurro. L'ex doriano è stato ceduto in comproprietà all'Oltrepò. E dal rapporto di collaborazione con la società lombarda, l'anno scorso la bestia nera [illegible] Savona, è nata anche la possibilità di un'amichevole al «Bacigalupo». Ancora Arcuri: «Visto che non riusciamo, almeno per il momento ad [illegible] per il mese di agosto, prima della Coppa Italia, un'amichevole di lusso, stiamo contattando società di serie [illegible] per alcuni incontri sul nostro campo». Non è esclusa quindi la partita contro la neo promossa in C2.

Il direttore sportivo Arcuri, il collaboratore della società biancoblù Palazzotto e l'allenatore Orcino hanno passato, martedì, un'intera giornata a Cernobbio, [illegible] capitale del calcio mercato, alla [illegible] di volti nuovi o quasi per la squadra. Ancora Arcuri: «Entro l'inizio della prossima settimana metteremo a segno altri due importanti colpi. Stiamo lavorando con grande impegno per allestire [illegible] una formazione competitiva. Dopo gli arrivi di De Riggi e Ferraris, stiamo trattando ancora due centrocampisti, questi provenienti dalla C2, un difensore e [illegible] giovane [illegible]

E veniamo ai problemi societari. E' arrivato Cappelli, sta per uscire Ruffino. L'ex sottosegretario dc, presidente onorario del Savona, [illegible] ha accolto [illegible] buon grado il fatto di [illegible] essere stato preventivamente interpellato sull'affare-Cappelli. «Una [illegible] di riguardo, certo, ma che per il bene del vecchio Savona dovrebbe [illegible] re perdonata», si fa osservare all'interno della società.

Il presidente Enzo Grenno e il direttore sportivo biancoblù Pietro Arcuri

La lunga storia dei biancoblù [illegible] costellata, purtroppo, dall'entrata nel club di nuovi dirigenti e dalla contemporanea uscita di altri, mai [illegible] volta che vi sia stata una perfetta intesa, capace di rappresentare [illegible] solida e unitaria per la crescita della società. Basta guardarsi alle spalle: entrato Gadolla [illegible] uscito Delbuono, poi il gruppo Dapelo e sono scomparsi i savonesi, e così via, sino a oggi. «Spero che il senatore Ruffino ci ripensi - afferma il presidente Enzo Grenno-. La sua collaborazione in questi anni è stata preziosa e [illegible] è indispensabile».

Roberto Pizzorno

Ecco la nuova Eccellenza

Le ambizioni di Vado e Loano Una Cairese fatta di giovani

SAVONA. Il prossimo campionato di Eccellenza vedrà almeno tre squadre savonesi lottare per il vertice e il passaggio di categoria: questa almeno è l'indicazione [illegible] emerge dalla campagna acquisti delle società della provincia.

Una delle campagni più attrezzate appare il Vado del presidente Clarlo. [illegible] formazione rossoblù, ha inserito in [illegible] telaio validissimo - che la dirigenza ha confermato in blocco - , un centrocampista di assoluto valore come Pietro Buttu che nelle due ultime stagioni ha portato alla salvezza la sua Albenga. Dopo tanti anni [illegible] militanza nella formazione della [illegible] città, Buttu ha lasciato i bianconeri per approdare alle corte di Piovano e tentare così il salto nel campionato nazionale dilettanti. [illegible] giocatore è contento della scelta fatta: [illegible] lasciato l'Albenga per una squadra che punta a vincere. Se non avessi avuto questa certezza non mi sarei mai mosso [illegible] casa. Spero di esser utile anche per la formazione di Piovano [illegible] contribuire alla conquista [illegible] qualche importante traguardo. Da parte mia l'impegno [illegible] garantito». A fare da spalla alla compagine rossoblù ci [illegible] certamente il Finale Ligure e la Loanesi S. Francesco. La prima, nella scorsa stagione, ha [illegible] tenuto la promozione, dopo [illegible] spareggio col Ligorna [illegible] ai calci di rigore; la seconda è stata protagonista di un campionato trionfale. Ora queste due formazioni alla loro prima esperienza in Eccellenza partono [illegible] per una salvezza tranquilla ma un pensierino alla [illegible] alta [illegible] classifica lo faranno sicuramente anche perchè que[illegible] la mentalità dei loro due allenatori Ferraro (Finale) e Tonoli (Loano).

La situazione è un po' più difficile in Val Bormida. La Cairese dopo la retrocessione dell'anno scorso ha deciso di basare le proprie rosa su un gruppo di giovani, la maggior parte del vivaio della stessa società giallobiù. La squadra è stata affidata [illegible] Franco Bagnasco che [illegible] cede a Bruno Tarigo. Afferma il ds Pizzorno: «La squadra [illegible] composta dai giovani, sono loro il futuro della società. L'anno scorso i ragazzi chesono scesi in campo si [illegible] sempre ben comportati anche se peccavano d'esperienza. Ora sono più [illegible] maturi e saranno in grado di disputare [illegible] più che dignitoso».

Aria non buona invece in casa Carcarese. I giocatori migliori sono partiti, in biancorosso sono rimasti solo i giovani. Ma i problemi più grandi sono quelli societari. Infatti solo dopo mille traversie si [illegible] raggiunto [illegible] accordo tra le parti per iscrivere la squadra al campionato. [m. no.]

Delicata operazione per il pivot dell'Alassio

Melgrati, intervento ok «Farò altri canestri»

ALASSIO. Tornerà sui parquet solo all'inizio della prossima primavera. Silvio Melgrati, pivot dell'Alassio Vogue Sposa [illegible] «stella» del basket savonese, è [illegible] sottoposto ad [illegible] delicato intervento chirurgico per la ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio, con conseguente trapianto [illegible] tendine rotuleo.

Un'operazione difficile quella eseguita dal professor Enrico Arnaldi del Terzo chirurgico del S. Corona, ma perfettamente riuscita: il trentenne giocatore alassino potrà sicuramente ritornare in campo. Afferma Melgrati: «Sinceramente, quando mi è stato comunicato il tipo di intervento a cui sarei stato sottoposto ho avuto seri dubbi sul mio ritorno nel parquet. Ma l'èquipe di Arnaldi ha compiuto un ottimo lavoro e conto di poter disputare le ultime partite [illegible] prossimo campionato».

Melgrati è approdato nella squadra della sua città dopo una lunga milizia nel Loano, interrotta per affrontare l'affascinante avventura della serie A a Torino. In questi mesi di forzato riposo Melgrati ricoprirà nel sodalizio alassino il ruolo di direttore sportivo.

Il presidente Giovanni De Stefano ha però confermato l'intenzione di ritirare la squadra dal prossimo torneo di D qualora non fosse ancora agibile [illegible] il palazzetto dello sport: «Se l'impianto non sarà disponibile neppure per ottobre sarebbe inutile affrontare altri sacrifici - ha affermato De Stefano- [illegible] un'ipotesi che non voglio neppure prendere in considerazione. Non possiamo continuare a giocare sempre in trasferta».

Notizie [illegible] contagocce per quanto riguarda il mercato cestistico provinciale. Di sicuro l'Asso Savona, fallito l'obiettivo della D, rinuncerà a quelli acquisti le cui trattative, in previsione di una scontata promozione, [illegible] già state avviate. Il Loano, [illegible] reginetta del basket ponentino, invece è intenzionato a confermare la «rosa» della scorsa stagione, anche se [illegible] sono da escludere nei prossimi giorni notizie di possibili rinforzi. [g. o.]

SPORT FLASH

CALCIO

Una pioggia di gol sul campo [illegible] via Trincee

Grandi emozioni e attaccanti scatenati al torneo notturno «Stereo più» in svolgimento sul campetto [illegible] via Trincee. Nelle ultime due serate sono state realizzate ben 48 reti.

Questi i risultati: Country-Foto Benzi 4-1; Barbieri-Panificio Fornaci 5-3; Alessio-Pizzeria Antonio 6-7; Michelo e Giacomo-Bacco team 5-1, Chiusi-Avia Savona 6-4; Superapida-Endas 1-5. Stasera dal[illegible] [illegible] sono in programma: [illegible] Ponteggi-Salumeria Mantero; Bar del Corso-Pizzeria Holiday; Pizzeria Conchiglia-Arrestra. [r. p.]

TENNIS

Carcare, i vincitori del torneo giovanile

Si è concluso il torneo nazionale di tennis riservato ai ragazzi dai 12 ai 18 anni organizzato dal Tc Carcare. Negli Under 12 maschile la vittoria è andata al sanremese Arnaldi che ha battuto (6-4; 7-5) [illegible] congese Natalini. Netto successo in campo femminile per Porta che ha vinto (6-3; 6-2) sulla Gallo del Tc Nancar di Albisola. Nella categoria Under 14 femmine [illegible] Minerdo [illegible] Tc Alba Docilia di Albissola, mentre nei maschi la vittoria è andata a Natalini di Cengio. Negli Under 16 il bordigotto Castellano ha vinto sul lombardo Cavagnola (6-4; 3-6; 7-5). [r. p.]

NUOTO

Stella d'argento al merito per l'Amatori Savona

L'Amatori Nuoto Savona è stata insignita della stella d'argento al merito sportivo per società. Questo riconoscimento al sodalizio presieduto da Gianfranco Rosignoli è il frutto del grande lavoro che ha svolto la società nell'ambito natatorio nazionale e per la valorizzazione dei giovani. [r. p.]

DOVE ANDIAMO STASERA

DISCOTECA Symbol
APERTO TUTTA L'ESTATE
DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 4)
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

LA TORRE
HOTEL - RISTORANTE
LA TORRE
Birreria - Paninoteca
Pizzeria
C.so Italia [illegible] - CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/50.62.11 - 50.47.19

Nel lavoro, per la pausa il tuo aperitivo, il tuo spuntino...
HUGO'S BAR by OLIVETO
SNACK BAR - CAFFE'
via XX Settembre 2 r. - tel. 80.64.16
SAVONA

Dancing Castella
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144
STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
Dal mercoledì alla domenica ore 21,30
MUSICA DAL VIVO
TUTTI I [illegible] SI BALLA
[illegible] I VALENTINO
Si consiglia di prenotare

RISTORANTE [illegible] PIZZERIA [illegible] SOGGIORNO
"La Fattoria" da Tony
Cucina tipica casareccia
Grigliate di carne alla brace
Specialità calabresi
Via Corealto, 26 - Tel. 019/74.55.36 SPOTORNO (SV)
Si consiglia di prenotare

Ristorante DA CESCO
Specialità liguri e piemontesi
DAL 1962 TRENT'ANNI DI BUONA CUCINA
Via Nizza 162r - ZINOLA (SV) - Tel. 019/26.38.29 - 86.21.98
Chiusura settimanale: martedì

Nuova Audi 80.

Nuova Audi 80. Per apprezzarla scegliete il punto di vista migliore: quello dietro il volante.

ossolana automobili

[illegible]
DOMODOSSOLA
Via Sempione, 224 - Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp. - Vend.) Tel. 0322/242.089
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

selecar 2

[illegible]
Via E. Mattei, 50 - (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
Tel. 0321 (Off.) 459.910 - (Ric.) 450.410
Via Giulino, 2 ang. Corso della Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6 (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

BORGOMANERO
Via Giardini, 12

CANNOBIO
Viale V. Veneto, 27

DOMODOSSOLA
Via Sempione, 45

GALLIATE
Via Ticino, 133

GRIGNASCO
Via A. Volta, 40/a

MALESCO
Località Cottredo

MERGOZZO
Località Campane, 16

NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d
Corso della Vittoria, 7

[illegible]
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio

[illegible] s.n.c.
0322/82.776

[illegible] s.n.c.
0323/71.956

[illegible]
0324/43.774

[illegible]
0321/862.398

[illegible]
0163/418.193

[illegible]
0324/92.124

[illegible] GIORGIO
0323/846141

[illegible] A.
(Off.) 0321/26.184
(Vend.) 0321/392.756

[illegible] E.
0321/93.541

OMEGNA
Via Tre Cascine, 1/a

PIEDIMULERA
Zona Artigianale

PISANO
Via Circonvallazione, 22

S. [illegible]
Via Bonetto, 36

S. [illegible]
Viale Industria, 51

STRESA
Via Molinari, 14

TRECATE
Via Verra, 82

[illegible]
Via Sempione, 54

[illegible]
Corso Cobianchi, 31

[illegible] s.n.c.
0323/863.680-862.254

[illegible]
0324/83.343

[illegible] s.n.c.
0322/58.155

[illegible]
0322/967.161

[illegible]
0321/53.382

[illegible] BENITO
0323/32.517

[illegible]
0321/74.319

[illegible] s.n.c.
0321/957.634-95.475

[illegible] s.r.c.
0323/42.884 (prenderà il 402.884)

Audi

All'avanguardia della tecnica.

COMPAQ
CONCESSIONARIO AUTORIZZATO
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Giovedì 16 Luglio 1992 no 37
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COMPAQ
CONCESSIONARIO AUTORIZZATO
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

Ancora rinvio per l'Autotrafori, lo svincolo di Ghevio è pronto ■■ non apre

Il lago resta senza autostrada

Disattesi tutti gli impegni, forse se ne parlerà nel '93. Altri due anni d'attesa per il tratto attorno a Stresa. Battaglia per i collegamenti rapidi con i Comuni: Massino Visconti si dice dimenticata

ARONA. Le ottimistiche dichiarazioni dei mesi scorsi («Entro giugno l'uscita di Ghevio sarà funzionante») hanno subito ■ brusco ridimensionamento. L'autostrada Voltri-Sempione s'è formata sulle colline del Vergante.

Le nuove scadenze contraddicono le promesse: l'uscita a Ghevio, che sarà riconfermata e ■■ completata nei due sensi di marcia, potrà essere utilizzata solo quando sarà aperto il tratto fino a Brovello-Carpugnino.

Occorrerà ancora un anno, forse qualcosa di più, visto che tutte le date programmate non hanno di fatto mai rispettato la realtà.

Qualche sindaco è soddisfatto della ritardata apertura dello svincolo ■ Ghevio, pronta, tra l'altro, già dalla scorsa estate, perché si eviterà la temuta invasione di turisti ■■ fine settimana. Altri, invece, considerano lo stop ■■■■■■ perduta per migliorare la viabilità di Arona. Il recente incontro a Roma, al quale hanno partecipato anche gli assessori ai trasporti Luciano Panella per la Regione e Dante Gia■■ per ■ Provincia, nonché l'on. Giuseppe Cerutti, hanno permesso di fare il punto sulla conclusione dei lavori.

Il 1993 dovrebbe (il condizionale è sempre d'obbligo) vedere l'apertura dei tronchi Ghevio-Brovello e Baveno-Gravellona, che saranno entrambi senza pedaggio; mentre resterà sospeso il tratto intorno a Someraro, sulla collina di Stresa, per la conclusione del quale ci vorranno altri due anni. Interessanti le proposte e i progetti relativi alle strade di collegamento, cioè la cosiddetta viabilità ordinaria.

La società Autostrade provvederà ■ potenziamento della Ghevio-Meina: per evitare il ■■■■ abitato sarà realizzato un ponte sul torrente Tiasca e l'innesto sulla statale del Sempione avverrà in prossimità del Lido. Altri lavori saranno a carico della Provincia, ■■■■ il miglioramento della Brovello-Stresa, l'allargamento della Vezzo-Levo-Campino (che servirà provvisoriamente al traffico costretto ad uscire a Brovello per rientrare a Baveno), la sistemazione della Ghevio-Dagnente-San Carlo e ■ completamento della circonvallazione di Invorio.

La «giungla d'asfalto» risparmierà soltanto la bella Massino Visconti. Le quale, però, si considera tutt'altro che ■■■ privilegiata: ■ proprio non si rassegna, ■■■■ tra tante elette, ■ dover restare senza circonvallazione. In ■■ ordine del giorno votato dalla maggioranza in Consiglio comunale e inviato alla Regione, alla Provincia, ai Comuni del Vergante, all'Anas ■ alla Società Autostrade, Massi■■ Visconti afferma di ritenere indispensabile ed indifferibile la realizzazione della strada alternativa al centro abitato ■■ paese» e definisce «quanto meno discutibile l'atteggiamento tenuto dalle stesse Anas e Autostrade, viste le decisioni adottate recentemente, di non considerare fondamentali le strade alternative».

L'autostrada già terminata da mesi nella zona ■ Ghevio, ma ancora inutilizzata, come una cattedrale nel deserto

Infine, «si dà mandato alla giunta comunale di raccogliere e valutare tutti gli elementi in possesso per tutelare legalmente i diritti e gli interessi di ■■ssino Visconti». A giudizio degli amministratori, «la non realizzazione dell'opera porta ■■ grave nocumento al Comune ■ Massino Visconti per quanto riguarda ■ viabilità all'interno del centro abitato, precludendo la sicurezza e l'agibilità stessa delle vie all'interno del paese». La ■■■ Massino Visconti, con Nebbiuno ■ Armeno, si è trovata scorporata dall'attuale Comunità montana Cusio-Mottarone, che farà parte della provincia ■ Verbania, ed inserità in una fantomatica Comunità dei due laghi, che resterà con Novara.

Anche su questo tema, il Consiglio comunale di Massino ha portanto deciso di «presentare istanza presso la Regione Piemonte affinché permetta anche a Comuni ■ diversa provincia, purché facenti parte di aree omogenee di territorio, ■ essere inseriti nella stessa Comunità montana, nella fattispecie la Cusio-Mottarone».

Se ciò ■■■ fosse possibile, si chiede l'eventuale allargamento della nuova Comunità dei due laghi ad altro Comune del Vergante, omogenei sia geograficamente che economicamente.

Sandro Botelli

Fermata dalla bionda

QUASI come la Guerra dei Trent'anni. Rivista e corretta sulle alture del Lago Maggiore, dove per l'esattezza ne compie 31. Trentuno ■■■ di delusioni alternate a promesse solo in parte mantenute. Così ■ potrebbe riassumere l'«Autostrada story». Questo nastro d'asfalto avrebbe dovuto risolvere i problemi di collegamento fra ■ Sud e il Nord del Novarese. La «A 26» è salita rapidamente, ha superato le colline attorno a Borgomanero, è sbucata alla periferia di Arona. Poi ■ è impanta■■■ nella burocrazia oppure ■ è arrestata di fronte a difficoltà insormontabili, quali il cedimento del terreno attorno a Stresa. A Ghevio, l'Autotrafori è pronta, lo svincolo potrebbe aprire, ma il nostro tarda ad as■■■ tagliato. Motivazioni? Le più incredibili e strane: dapprima un rinvio per consentire di girare gli esterni ■■■ film «La bionda» con Nastassia Kinski; ■■ ■■■ comunicazione secondo la quale occorre attendere la conclusione ■■■ tratto sino a Brovello Carpugnino. Nel '93, forse, potremo andare sul Lago Maggiore in autostrada. C'è da crederci?

Gianfranco Quaglia

Novara, pubblicati dal Comune

I redditi '90 dei consiglieri

NOVARA. Sono stato rese note le situazioni patrimoniali nel '90 dei consiglieri comunali. Il reddito dichiarato dal sindaco e assessore alla Cultura Antonio Malerba ■■■ di 14 milioni e 764 mila lire. L'assessore al Personale Mario Agnesina aveva denunciato 83 milioni ■ 993 mila lire. Il reddito di Giorgio Battaglia, responsabile del Bilancio, ammontava a 37 milioni ■ 341 mila lire; quello dell'assessore all'Istruzione Augusto Bollini 50 milioni e 316. Ferruccio Chiarino, con delega alla Viabilità e al Traffico, nel '90 aveva un reddito di 52 milioni e 750 mila lire. Giacomo Fedda, assessore agli Interventi sugli edifici, 87 milioni ■ 816 mila lire. Per Domenico Ierace, assessore alla Casa, il 740 indicava 27 milioni e 184 mila lire, l'assessore al Commercio Quinto Leone ora a 54 milioni e 609 mila lire; Alceo Orlandi, dell'assessorato all'Ambiente, 45 milioni e 406 mila lire. Guido Fezzano, assessore alle Opere Pubbliche, denunciava nel '90 34 milioni e 920 mila lire. Per Antonio Piccolini, ■■■■■■ all'Arredo urbano, 64 milioni e ■■■ mila lire. Pietro Rizzotti (Edilizia pubblica ■ privata) 51 milioni e 609 mila lire. L'assessore ■■■ ai Servizi assistenziali Pierangelo Tagliamacco aveva un reddito di ■■■ milioni ■ 674 mila lire. In testa alla classifica, il consigliere Paolo Pedrazzoli, notaio, con 440 milioni ■ ■■■ mila lire. **[r. s.]**

Il sindaco Antonio Malerba ha dichiarato ■■■ '90 un reddito complessivo poco superiore ai 15 ■■■

Finisce in tribunale l'inchiesta sulle presunte irregolarità amministrative

Arona, ex presidente Usl a giudizio

Avrebbe sospeso, dopo averlo minacciato, un caposervizio che voleva intervenire per far luce su alcune violazioni. Sarà processato anche l'ex coordinatore accusato di «aver abusato del proprio ufficio»

ARONA. Rinvio a giudizio e processo fissato per il 15 gennaio dell'anno prossimo per Giuseppe Erminio Botteselle, 48 anni, residente a Dormelletto, già presidente del comitato di gestione dell'Usl 53 di Arona.

Con lui è stato rinviato a giudizio il dottor Giorgio Grando, 49 anni, residente a Gattico, già coordinatore amministrativo della ■■■■ Usl aronese, oggi commissario straordinario dell'Usl n. 4 di Torino (Ospedale Maria Vittoria).

Il Bottesolle è accusato di una serie di reati, che avrebbe commesso abusando dei suoi poteri, ai danni ■■ dottor Michele Costa, caposervizio, nella stessa unità sanitaria.

L'imputato avrebbe impedito al Costa, prima minacciandolo di sospensione dal servizio, e poi sospendendolo di fatto, di intervenire per reprimere irregolarità in sede amministrativa, costringendolo «ad omettere indebitamente atti del proprio ufficio».

Giuseppe Erminio Botteselle, ex presidente Usl, e Giorgio Grando

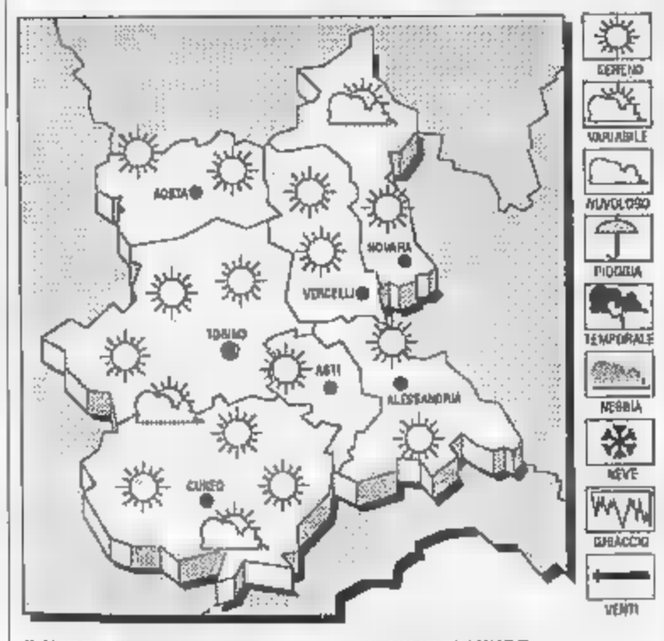
Si addebita anche all'ex presidente dell'Usl ■■■■ di aver annullato operazioni ■ sortog■■ per la composizione delle commissioni esaminatrici di pubblici concorsi per la nomina di un assistente sociale, di un coadiutore sanitario ■ di ■■ dirigente sanitario; di aver taciuto l'avvenuta estinzione del procedimento disciplinare che ■■ stato aperto ■■ confronti del dottor Costa. E, ancora di aver disposto l'assegnazione allo stesso Costa - attribuendogli pretese violazioni dei doveri di ufficio, inosservanze e negligenze nell'espletamento delle sue funzioni - di un assegno alimentare, pari al ■■■ dello stipendio.

Al Grando viene invece fatto addebito di «aver concorso con più azioni» nel danneggiamento del dottor Michele Costa un notevole e aver procurato a se stesso un illecito vantaggio, «abusando del proprio ufficio e prendendo direttamente un interesse privato».

Grando ribatte: «Tutto è cominciato - afferma - quando ho fatto capire che ■■ mia ferma intenzione far pulizia nell'Usl aronese. Quando, opponendomi recisamente, ho impedito le conclusione di un appalto miliardario nel campo informatico; quando ho voluto mettere naso e toccare con mano tutto quanto avveniva nella gestione dei vari servizi dell'ente. Non ho alcun timore di andare al dibattimento».

Antonio Costantini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO ■■■ ■■■ Persistenti condizioni ■ tempo soleggiato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o ■■■■.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso

LE TEMPERATURE ■ IERI A NOVARA
Max: 28; min: 16; media: 27

UN ANNO FA
Max: 32; min: 19; media: 25

TEMPERATURE ■ PIEMONTE
Torino 2■■ Aosta 28; Alessandria 32; Asti 28; Cuneo 29; Vercelli ■■

Dormelletto, tanti testimoni alla disgrazia

«Lanciava grida d'aiuto poi è sparito tra le onde»

DORMELLETTO. Un dubbio angoscioso: il giovane annegato martedì pomeriggio davanti al Camping Lago Maggiore ■■■ sapeva nuotare? Alcuni ragazzi che hanno seguito la drammatica scena, senza poter intervenire per la rapidità con cui si è consumata la tragedia, sono di questo parere.

«Abbiamo visto il ragazzo entrare in acqua accompagnato da un uomo, che abbiamo poi saputo essere lo zio: procedeva incerto, come se avesse timore. Poi ha lanciato delle grida ed ■ scomparso tra le onde. L'uomo ha cercato di afferrarlo, ma non ■ è riuscito ■ dopo qualche istante ■ tornato a riva».

L'uomo è Santo Cozzetto, 26 anni, di Borgoticino, in via Vittorio Emanuele 70, di professione muratore. La vittima era suo nipote: Salvatore Puglisi, 17 anni, originario di Catania.

Salvo, così lo chiamavano i famigliari, era arrivato dalla Sicilia lo scorso novembre e, in attesa di trovare una definitiva occupazione, aiutava lo zio in qualche lavoretto. «La bella giornata di sole - ha detto Santo Cozzetto, distrutto dal dolore - mi aveva convinto ad interrompere il lavoro. Con Salvo avevo deciso di andare al camping ■ fare il bagno. Avevo detto al ragazzo di non allontanarsi dalla riva, perché l'acqua del lago ■■■ è come quella del mare che ti tiene a galla più facilmente. Eravamo vicini. Improvvisamente l'ho visto dibattersi. Gli ho urlato ■ aggrapparsi ■ ■■■. Anch'io ho tentato ■ afferrarlo, ■■■ mi è scivolato e poi non ho più trovato le forze».

Dalla riva, centinaia di bagnanti hanno seguito sgomenti la scena. Quando sono intervenuti i mezzi di soccorso non c'era più niente da fare. ■■■■ stati i somozzatori di Vercelli a recuperare il cadavere dello sfortunato giovane. I famigliari di Salvo hanno saputo in serata ■ terribile verità ■ sono subito partiti per il più doloroso dei viaggi. **[s. bot.]**

Sierra GT Catalyst

CON FINANZIAMENTO FINO A 15.000.000 IN 2 ANNI SENZA INTERESSI
Vieni a guidarla da:
Ford
QUALITY IN ACTION
NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
BORGOMANERO - Via Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.697

Novara, protestano i dipendenti della dogana

«Siamo senza acqua e si muore di caldo»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Il peggio arriva adesso. Con il caldo di luglio qui la temperatura supera abbondantemente i trenta gradi: all'esplodere della stagione estiva, i sindacati rilanciano la questione degli uffici della dogana di via Fauser.

La sede è nuova, ha appena un anno e mezzo, eppure mesi fa discutere. I rappresentanti sindacali contestano, infatti, le condizioni ambientali in cui lavorano i dipendenti: d'inverno fa freddo e d'estate troppo caldo, l'acqua da mesi non è potabile, il sistema di areazione insufficiente.

A maggio, i sindacati hanno scritto al prefetto per denunciare questi e altri problemi: l'impianto di riscaldamento è giudicato insufficiente, la «pecca» maggiore riguarda il condizionatore d'aria, guasto e inutilizzabile.

Al prefetto i sindacati hanno quindi chiesto un sopralluogo della Usl. E il 4 maggio, il sopralluogo c'è stato.

Nella loro relazione, i funzionari della Usl hanno rilevato che «appare opportuno» ripristinare il gruppo condizionatore dell'aria, estendendo le canalizzazione già esistenti anche nei locali che ora sono sprovvisti.

Altra carenza rilevata dalla Usl riguarda la disposizione dei videoterminali rispetto alle fonti di illuminazione naturale. Sono sostanzialmente positivi, invece, il giudizio sull'impianto elettrico, sulla dimensione delle stanze, degli spazi e delle porte. Viene rilevato poi il problema del pozzo inquinato risolto con scorte di acqua minerale. L'Usl ha precisato che non sono «anomalie tali da rivestire carattere di reato». Si limita, dunque, a suggerire degli interventi. «Ma a chi dobbiamo rivolgerci per ottenerli?» ha detto Pier Luigi Mottero, della Cisl. I lavoratori sono dipendenti del ministero delle Finanze, gli uffici sono di proprietà di una società di Busto Arsizio, la «Sviluppo industriale» a cui il Comune paga 130 milioni annui di affitto.

«Quello che soprattutto ci preme - ha precisato poi Renato Cavalli, sindacalista della Cgil - è il problema delle temperature. La legge prescrive condizioni "normali" di lavoro. Resta da stabilire se trenta e più gradi rientrino nella "normalità"». Serviranno verifiche: «Quando il caldo supererà limiti accettabili - ha affermato Michele Mossotti, della Uil - chiederemo l'intervento immediato della Usl».

Ridimensiona i termini della questione il capo della circoscrizione doganale, Michele Abenavoli: «Il problema del caldo eccessivo senz'altro esiste. La temperatura negli uffici non è ideale, senza allarmismi. Noi ci stiamo interessando per risolvere la situazione. I costi di un condizionatore per un piano di 700 metri quadrati sono ingenti».

Barbara Cottavoz

Una società di Busto Arsizio è proprietaria dell'edificio in cui si trova la dogana

Trecate, ragazza di 22 anni, ieri pomeriggio vicino alla stazione ferroviaria

Si getta dal balcone, è grave

Il tentativo di suicidio sotto gli occhi di decine di persone che hanno tentato inutilmente di dissuaderla. Soccorsa e trasportata all'ospedale Maggiore di Novara: è in fin di vita

TRECATE. Una ragazza di 22 anni, Chiara Taurino, proveniente da Magenta e da pochi giorni ospite in casa del fratello, nel tardo pomeriggio di ieri ha tentato di togliersi la vita gettandosi da un balcone situato al terzo piano di un condominio, in via Volta 13, nei pressi della ferroviaria. Ora è ricoverata nel reparto di rianimazione dall'ospedale Maggiore di Novara.

Prima di compiere il tragico volo, è salita a lungo in equilibrio precario sulla ringhiera del ballatoio, attirando l'attenzione di numerosi vicini. A nulla sono valsi gli appelli urlati e squarciagola dalla piccola folla intervenuta sul posto che osservava attonita l'increscioso spettacolo. All'improvviso, senza un grido, la ragazza con un piccolo balzo si è lasciata cadere, precipitando per una decina di metri. Pochi istanti dopo il tonfo sul cemento del cortile interno allo stabile.

Sono stati proprio i vicini, ancora sotto choc per quanto avevano avuto modo di vedere, a richiedere l'intervento dei mezzi di soccorso. «E' stato terribile - hanno raccontato alcuni - essere lì e non poter fare nulla affinchè quella ragazza non si buttasse. Speriamo che almeno la tempestività dei soccorsi e le cure bastino per salvarle la vita».

I primi a giungere sul posto sono stati i volontari della Croce Rossa trecatese, che hanno immeditamente tentato una prima manovra di rianimazione. Dalla base dell'ospedale Maggiore decollava anche l'Agusta A109 dell'elisoccorso, dotato di sofisticate attrezzature rianimatorie e personale medico e infermieristico specializzato, che prendeva terra nel piazzale del cimitero pochi minuti dopo.

Anche per i medici in servizio sul velivolo, la situazione è parsa subito disperata: Chiara veniva quindi caricata sull'ambulanza e trasportata all'ospedale del capoluogo, dove nel frattempo erano stati allertati medici e paramedici del reparto di rianimazione.

Subito sottoposta a terapia intensiva, a Chiara Taurino sono state riscontrate gravissime lesioni. Dai primi accertamenti pare che le conseguenze della caduta siano un trauma cranico e numerose fratture, tra le quali quella esposta, in più parti del corpo.

Ignote e ancora da chiarire a fondo le motivazioni che hanno indotto la ventiduenne al tragico gesto. Alcune voci riferiscono che la madre della giovane sia attualmente ricoverata all'ospedale di Magenta per i postumi di un parto anticipato.

A Trecate la famiglia che ospitava Chiara è poco conosciuta: si sono trasferiti nel centro della Bassa Novarese pochi mesi. Sull'episodio sono in corso le indagini dei carabinieri.

[r. l.]

IN BREVE

Investito da un Tir in corso Trieste, è grave

Un uomo di 52 anni è stato travolto ieri mattina da un Tir mentre era in sella al suo ciclomotore. Intorno alle 8, Giuseppe Ugazio, abitante a Pernate in via Romentino 86, da corso Trieste stava svoltando a destra in via Wild quando l'ha investito un Tir che sopraggiungeva alle sue spalle condotto da Gianpietro Lorenzi, di 26 anni, residente a Bergamo. Ugazio è ricoverato nel reparto di rianimazione del «Maggiore». I medici gli hanno riscontrato la frattura del femore e diversi traumi e si sono riservati la prognosi.

Identificato il cadavere trovato nella Castellana

Risolto il giallo dell'identificazione del cadavere trovato l'altro pomeriggio nella roggia Castellana, un canale irriguo che si diparte dal Ticino. E' Rino Beretta, di 68 anni, pensionato di Abbiategrasso. Il riconoscimento è stato compiuto ieri dai congiunti, che ne avevano denunciato la scomparsa sabato. Secondo i familiari il pensionato, che soffriva di crisi depressive, si sarebbe tolto la vita.

Stasera con il Vescovo veglia di preghiera per il Papa

La città pregherà stasera per la salute del Papa: il vescovo monsignor Renato Corti presiederà alle 21, nella chiesa della Madonna del Carmine, la celebrazione religiosa a sostegno dell'impegno di preghiera per la guarigione del Santo Padre. Le preghiere verranno rinnovate nelle parrocchie durante le celebrazioni di domenica.

Morto dopo scontro tra due auto

E' deceduto ieri mattina al policlinico di Pavia Renzo Mattioli, di anni, abitante a Lodi, rimasto coinvolto l'altro pomeriggio in incidente stradale vicino a Garlasco. Il suo ricovero in ospedale è avvenuto in ritardo perché l'ellambulanza giunta sul posto ha accusato un'avaria e non ha più potuto ripartire.

Aosta, vertice su traffico di Mercedes

Libretti da Novara nelle auto rubate

NOVARA. Sono stati sottratti alla Motorizzazione provinciale di Novara i libretti di parecchie auto di grossa cilindrata rubate ed inviate nei paesi arabi e dell'Est europeo.

La notizia è stata comunicata ieri ad Aosta nel corso di un incontro che si è svolto su iniziativa della procura valdostana per adottare una serie di provvedimenti idonei a contrastare il traffico delle auto rubate ed inviate all'estero.

All'incontro hanno preso parte funzionari della polizia svizzera, tedesca ed italiana, dell'Interpol, ed il procuratore Tiziano Masini, titolare dell'inchiesta.

Negli ultimi mesi sono state infatti scoperte una quindicina di persone che tentavano di passare in Francia attraverso il traforo del Monte Bianco, alla guida di Mercedes rubate.

Alcuni degli «autisti» fermati, che di solito hanno dichiarato di aver accettato di portare l'auto all'estero in cambio di un compenso ma hanno aggiunto di non sapere nient'altro, sono ancora in carcere: uno di loro è stato condannato a tre anni di reclusione.

Dall'incontro di Aosta è emerso inoltre che le organizzazioni più attive nel settore operano in Piemonte, Lazio, Campania, Calabria e Lombardia: in quest'ultima regione si era occupato dell'inchiesta il giudice Giovanni Di Pietro, prima di passare all'affare delle tangenti.

La polizia è comunque dell'avviso che vi siano dei legami precisi fra le varie regioni coinvolte nel traffico, e la conferma arriva proprio da Novara: quasi tutti i libretti di circolazione ricuperati nel corso delle indagini sono stati infatti sottratti alla Motorizzazione del capoluogo.

Gli inquirenti non dispongono ancora di cifre precise sul giro d'affari, ma si è scoperto che ogni «organizzatore» guadagna in media venti milioni per ogni esportazione illegale e dietro le Mercedes rubate si nasconde addirittura un affare di alcuni miliardi.

[m. g.]

Novara, settecento studenti hanno firmato una petizione inviata al sindaco

Orario no-stop per la biblioteca?

Se ne è discusso ieri nella seduta del Consiglio. Il decreto Amato ha però tolto un miliardo e mezzo alle casse comunali, mettendo in forse l'assunzione di nove puericultrici e la riapertura dell'asilo nido

NOVARA. Gli studenti chiedono una biblioteca aperta tutti i giorni ed inviano una delegazione al consiglio comunale, mentre la maggioranza scricchiola sugli spacci comunali delle carni e sulla strada di collegamento col Centro Intermodale Merci.

Si dovevano votare i regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e di quelli circoscrizionali, rinviati ad oggi pomeriggio, ma nella seduta di ieri si è inserito a sorpresa l'argomento biblioteca.

Settecento studenti hanno firmato una petizione richiedendo orari migliori e l'apertura tutti i giorni, il mattino e il pomeriggio e un'interrogazione urgente sullo stesso tema è stata presentata dalla commissione speciale delle consigliere comunali.

Il sindaco Malerba ha precisato che nei prossimi giorni gli studenti si incontreranno con la direzione della biblioteca e l'amministrazione sta valutando l'ipotesi di ampliare l'orario della «Negroni» sia per la lettura che per il prestito dei libri, «ma con il blocco delle assunzioni il comune - ha detto Malerba - sta pensando di ricorrere ad un servizio esterno con personale qualificato che garantisca un servizio efficiente».

Per estendere l'orario della biblioteca di Novara si dovranno spendere dagli 80 ai cento milioni. Una spesa sub judice perchè, ha ricordato il sindaco, «abbiamo il blocco totale delle assunzioni e il decreto ci ha tolto un miliardo e mezzo».

Il decreto Amato rischia di avere pesanti ripercussioni sulla macchina comunale. «Il comune corre il rischio di non assumere nove puericultrici e di non aprire l'asilo nido, e ha novanta bidelli in meno».

I problemi per la maggioranza sono venuti dall'ordine del giorno sulla conclusione della commissione d'indagine sugli spacci comunali delle carni e della strada di collegamento fra corso Trieste e il centro intermodale merci. Su entrambi gli argomenti la maggioranza ha votato in ordine sparso, e solo per un soffio non è passato l'ordine del giorno del Pds che proponeva le dimissioni dell'assessore Leone.

Dal sindacato degli Enti Locali è giunta infine una contestazione alla «trasparenza amministrativa». «Gli appalti comunali - dice il sindacato - non rispettano gli accordi; a fronte di milioni spesi per il bilancio se ne sono dichiarati 592; si sistemati e spurgati i tombini di piazza Duomo solo per il presidente Scalfaro, mentre lo stesso presidente e i cittadini solo tre mesi fa non contavano nulla?».

Marcello

A GALLIATE

Otto arresti per rissa

«Vicino all'ospedale San Rocco a Galliate si stanno picchiando. Saranno una decina. Fate presto, prima che succeda qualcosa di grave». L'altra volta ai carabinieri ora giunta un'allarmata segnalazione. Sul posto sono arrivati i militari della stazione cittadina con i colleghi del nucleo radiomobile di Novara. Era in corso una violenta lite, pare scoppiata per dissidi privati. Dopo averla sedata, i carabinieri hanno provveduto all'identificazione delle persone coinvolte. Alcune hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici per ferite guaribili tra i due e i 15 giorni. Otto giovani, fra cui due donne, sono stati arrestati: Giovanni Scafidi, 29 anni, di Turbigo; Giuseppe e Massimo Scafidi, di 30 e 27, di Castano Primo; Maria Ernestina Orlando, 29, di Romentino e Santa Zappalà, di Novara; Francesco e Leonardo Battaglia, 24 e anni, entrambi di Galliate, e Simone Battaglia, 32, di Gallarate. Due i denunciati. **(r. s.)**

A Mortara, 56 anni

Cade fulminato mentre ripara il frigorifero

MORTARA. Stava riparando un vecchio frigorifero, quando è stato folgorato da una violenta scarica elettrica. Un pensionato di Mortara, Giuseppe Carnelli, di 56 anni, è morto ieri mattina mentre lavorava nel cortile della sua abitazione, in via Maestra 23.

Ex operaio, per hobby svolgeva alcuni lavoretti e l'altra sera aveva portato a casa un frigorifero, funzionante fino a poche ore prima, che doveva essere revisionato. Nel freezer c'era ancora del ghiaccio, che però durante la notte si è sciolto, formando una piccola pozzanghera. Erano circa le 10,30 quando Carnielli ha inserito la spina in presa di corrente per verificarne il funzionamento: tutta probabilità l'acqua ha provocato un corto circuito e l'uomo è stato investito dalla scarica elettrica, che l'ha ucciso sul colpo. La salma è ora nel cimitero, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Ciarnelli viveva con la moglie: l'unica figlia, Marilena, 26 anni, è già sposata.

[c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

Pochi divertimenti per giovani a Verbania

Siamo un gruppo di ragazzi e ragazze di Verbania, amanti della musica e della propria città. Venerdì 3 luglio siamo andati ad assistere a concerto di Ligabue allo stadio: un gruppo di noi è entrato, altri sono rimasti fuori. Concerto bellissimo, come quelli di Litfiba, Ruggeri e Boccini. Li abbiamo seguiti entusiasti, orgogliosi di assistervi nella nostra città. Ma non continuare a spostarci a Milano, Varese e altri centri.

Abbiamo pensato: ora che diventa provincia, Verbania si occupera anche di noi giovani. E' bello vedersi tutti insieme in un unico luogo, tutti contenti. Perché a Verbania di divertimento, per noi giovani c'è ben poco, se non nulla. Nel mese di maggio sono arrivati i «baracconi» (Luna Park): sono stati mandati via una settimana prima (notare: sono rimasti lì per quella settimana, smontati, a non fare niente). Non hanno bisogno di lavorare?

Le case vicine si sono lamentate. Il Luna Park chiudeva alle 23 nei feriali e mezz'ora dopo nei festivi: che fastidio davano? O forse era il viavai delle moto, di ragazzi divertiti? Che cosa dovremmo fare per divertirci, guardarci negli occhi?

Nella speranza di futuri concerti chiediamo: è proprio pronta Verbania a essere provincia? Se non è pronta per fare i concerti, è pronta a fare il resto?

Sperando in una risposta da qualcuno, aspettiamo fiduciosi.

Lettera firmata, Verbania

Aumenti, perché paghiamo per tutti?

Perché tutti questi aumenti a nostro carico? E' aumentato il bollino della patente, è aumentata la marca da bollo, ma io mi chiedo questi soldi dove finiscono? E' vero che non aiutiamo i Paesi poveri, ma a noi chi ci aiuta?

Io non ce l'ho con nessuno. Però che tutti questi stranieri debbano vivere sulle nostre spalle non lo trovo corretto. Perché continuiamo a pagare per tutti? Non è logico.

Eugenio Crivelli,
Casale Corte Cerro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46 600
Galliate: 852.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) - 515.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323)

GUARDIA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: 81.500
Domodossola: (0324)
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868 111
Stresa: (0323) 31 844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi sono di turno le farmacie: *Comunale* via Dalmazia, v. M. S. Gabriele, tel. 63 10 03 con orario cont. dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8ss alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti, mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Comunale*, c.so Mazzini, tel. 39895.13 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Negri*, v. Matteotti 42, tel. 0322/24.24.56
Oleggio C.: *Leonardi*, v. Valle tel. 0322/91 362
Gozzano: *Mazzetti*, v. Manzoni 22, tel. 0322/94 040
Bogogno: *Bernini*, p. Municipio, tel. 0322/80.89.14
Verbania (Pallanza): *Giussani*, v.le Azari 76, tel 42
Stresa: *Polisseni*, v. Cavour tel. 0323/93038.33
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel 138
Colazza: *Bonsi*, p. Milano 2, 8366
Franzosi, v. Pescarito 45, tel. 0324/53
Varzo: *Folghera*, v. Castelli 49, tel 0324/72.494
Druogno: *Fantone*, v. Chiesa 1, tel. 0324/93.254
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.270
Ghemme: *Cassina*, v. Novara 49, tel 0163/84 02 43

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Antonio Bonetti (1907), Casalvolone; Cecilia Vercelli (1908), viale Roma, 34/B; Edvige Lobbia (1915), viale Roma, 6; Francesco mazzucchi (1942), Vercelli; Maria Zavaglia (1910), viale Roma, 34/B; Silvia Bolliani (1907), Oleggio.

SI SPOSERANNO. Paolo Biancu, operaio, via Adamello, 5 e Miriam Prill, casalinga, via Adamello, 3; Gian Luca Dassi, impiegato, viale Roma, 18 e Maria Luisa Teston, insegnante, via Dellavecchia, 7; Fabrizio Bonino, macchinista, via Giovanni XXIII, 94 e Marina Alfiero, impiegata, via Giovanni XXIII,

Fabrizio Alberto Bertona, operatore tecnico, viale Rivolta, 21 e Ilaria operaia, Galliate, Rocco Patamara, operaio, via Pellegrini, 42 e Rosa Maria Morabito, maestra, Arico; Francesco Nicolosi, idraulico, Granozzo con Monticello e Monica Scaglioni, artigiano panettiere, Granozzo con Monticello.

ANNIVERSARI

1985
Peppino Allegri
Sei sempre con noi. **Mariuccia ed i tuoi cari**
Gravellona Toce, 16 luglio 1992

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLA
Borse di studio per diplomati

Negli istituti secondari e al Provveditorato novarese sono disponibili i bandi di per l'assegnazione di borse di studio agli studenti che hanno conseguito quest'anno il diploma di scuola media superiore il massimo della votazione. Le borse di studio sono messe a disposizione della «Alzo Chemicals» di Marano, tel. 97367.

FESTE
Patronale a Galliate

Stasera in largo Piave, nella zona delle medio, parte la festa di Sant'Anna: stand gastronomici e complessi musicali fino a domenica, dalle 21, ingresso libero.

TEMPO LIBERO
Gara di lscio

Nell'ambito della festa della birra organizzata dalla birreria «Il Quadrifoglio», stasera si tiene una gara di ballo liscio sotto il tendone allestito nell'area verde. L'accompagnamento musicale è dell'orchestra di Enzo D'Ascoli. La premiazione è prevista per domenica.

MOSTRE
Un labirinto per il pittore

«Viaggio nel labirinto» è il titolo della personale di pittura di Claudia Peduce dal 16 al 22 luglio alla «Sala della Resistenza» in via Albertazzi a Pallanza. Le tele esposte sono ricche di scene reali e immaginarie allo stesso tempo: un labirinto popolato quasi interamente di animali e natura.

In diretta con Radio 2001

Radio 2001, Fm 88.800, tel. 455197, avvia da stasera una serie di trasmissioni notturne sperimentali nella fascia oraria dalle 24 alle 2. Le trasmissioni, ideate e condotte da Joe King e Maurizio Acerboni, comprenderanno musica e notizie varie in diretta. L'intento degli animatori è quello di offrire un servizio di intrattenimento notturno per chi si trova in difficoltà o desiderasse comunicare con qualcuno.

Borgomanero, in Consiglio comunale il progetto d'eliminazione dei passaggi a livello

Un tunnel che costerà 9 miliardi

Stasera l'amministrazione si pronuncia sull'opera che dovrebbe risolvere i problemi di viabilità creati sulla statale dalla linea ferroviaria. All'ordine del giorno c'è anche la realizzazione del «mega-mercato»

BORGOMANERO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il grande tunnel: sogno o realtà? Se ne parla questa sera a Palazzo Tornielli. Il dibattito sarà preceduto da un'altra discussione che si preannuncia accesa, quella sul progettato mega-mercato della Beatrice. Il Consiglio comunale è stato chiamato, secondo l'ordine del giorno di questa sera estiva, a esprimere il proprio parere «sul progetto dei lavori urgenti per l'eliminazione dei passaggi a livello sulla statale 142, nell'abitato di Borgomanero».

I passaggi a livello sono quelli dalle sbarre perennemente abbassate di via Arona e di via Fratelli Maioni. In altre parole, si tratterebbe di eliminare la barriera ferroviaria che ostacola l'ingresso e l'uscita da e per Arona e Milano. Una cintura di ferro che soffoca praticamente Borgomanero, e che - dopo l'apertura del casello autostradale della Testa - si è fatta ancor più pesante. Dei due passaggi con sbarre di via Arona (e via Maggiate) e di Ponte Rosso si parla, si discute e si litiga dagli Anni Cinquanta.

Un primo progetto ai tempi del sindaco dc Zanetta riguardava un cavalcavia al Ponte Rosso: ma il disegno naufragò miseramente in mezzo a polemiche in seno allo stesso partito scudocrociato, in particolare tra sindaco e assessore. Un secondo progetto - per attenerci agli atti di maggior rilievo - vide come promotore l'attuale parlamentare psi (allora assessore regionale socialdemocratico) Peppino Cerutti. Si trattava di superare la ferrovia Novara-Domodossola passando sotto la stazione.

L'opera venne ironicamente definita «il Buco», trovò oppositori da tutte le parti. Nonostante fosse (così si diceva) almeno in parte finanziata. Ci furono nuove proposte: sovrappassi al Ponte Rosso o altrove. Infine, ecco il disegno dell'Anas: quello appunto che i consiglieri dovranno prendere in esame stasera «all'ultima spiaggia». Sembrano improbabili altre soluzioni.

La proposta è allettante, anche pochino avveniristica, ma sicuramente risolvibile almeno sul piano tecnico. L'Anas suggerisce di scavare un sottopasso tra la statale 142 e la linea del loro boario: un tunnel che partirà da via Arona, giusto a metà strada tra il passaggio a livello e il cavalcavia della linea ferroviaria Arona-Santhià. Il nuovo «buco» avrebbe dimensioni tali da consentire il transito anche dei mezzi più ingombranti: per di più, dovrà superare sia la ferrovia aronese sia quella per Domo, sino a raggiungere via Fratelli Maioni al di là ovviamente delle attuali sbarre del Ponte Rosso.

Per la verità, non si tratterà di un'unica galleria sotterranea: la strada correrà in parte protetta da muraglioni, per poi rituffarsi nel sottosuolo e superare le due ferrovie. Il costo dell'opera dovrebbe aggirarsi sui nove miliardi, di cui quattro già finanziati. La realizzazione prevede la chiusura dei passaggi a sbarre. Per i pedoni, dovrebbero essere creati dei sovrappassi pedonali.

Francesco Allegra

Code di veicoli davanti alle sbarre dei passaggi a livello: un'immagine ricorrente sulla statale a Borgomanero

Omegna aspetta la galleria

Gli albergatori protestano per i lavori fermi da tempo

OMEGNA. «Questa volta ci credevo, forse da ingenuo, ma ci credevo. In campagna elettorale tanti giuravano che al più tardi entro l'inizio di giugno la galleria di Omegna sarebbe stata aperta. Invece siamo a metà luglio e i lavori sono addirittura fermi. Non credo sia per le ferie anticipate»: così si sfoga Oreste Primatesta, albergatore di Pettenasco e presidente degli albergatori del lago d'Orta. Primatesta indica, in direzione di Borca, i cantieri della galleria di Omegna: deserti. Ed è partita la protesta degli albergatori e dell'Azienda di Promozione Turistica del Lago d'Orta.

Primatesta ha subito inviato un telegramma di protesta al sindaco di Omegna nel quale si legge che «l'interruzione dei lavori sulla statale 229 presso la galleria di Omegna, oltre problemi di viabilità ed impedisce un normale flusso turistico». Il sindaco di Omegna, Salvatore De Riu, è già intervenuto sulla questione anche in occasione dell'ultimo Consiglio comunale: «L'amministrazione è rimasta alla finestra. A parte tutti i solleciti fatti in passato, proprio nei giorni scorsi sono andato a Torino per incontrare i dirigenti Anas - afferma il sindaco - ho avuto un lungo colloquio con l'ingegner De Luise, capo compartimento dell'Anas e con lui abbiamo fatto il punto della situazione. In questo momento ci sono tre perizie di variante in itinere che sono state approvate e due sono già state finanziate, ma devono arrivare i soldi ed un'altra è addirittura da finanziare. Comunque da parte del capo compartimento c'è la speranza di aprire la galleria entro la fine dell'anno. In tutta franchezza e senza voler contraddire i funzionari Anas, ci credo poco. Comunque ci spero ugualmente». Le dichiarazioni di De Riu non inducono dunque all'ottimismo ed è questo che preoccupa in modo particolare gli operatori turistici cusiani. Di questo malcontento si è fatta portavoce la stessa Azienda di promozione turistica del Lago d'Orta che ha inviato una lettera al Prefetto di Novara ed al Compartimento Anas di Torino. «E' una situazione intollerabile e non è la prima volta che denunciamo questo stato di cose - dichiara il presidente dell'Apt, Romolo Barisonzo - i lavori alla circonvallazione di Omegna, con la famosa galleria, proseguono a singhiozzo. Adesso sono nuovamente fermi e non si capisce il motivo. Ma non basta, anche la strada della Cremosina è un cantiere. Abbiamo sempre insistito per il raddoppio di questa strada che collega la Valsesia con il Cusio, ma è mai possibile che questi lavori non possono essere programmati in altri periodi dell'anno? Non parliamo poi della segnalazione sulle autostrade, c'è da mettersi le mani nei capelli: sul lago d'Orta arriva senza problemi chi la strada la conosce già, per gli altri è come un raid nel deserto. Qualche esempio - prosegue Barisonzo nella sua denuncia - sull'autostrada Torino-Milano c'è solo una segnalazione che indica i laghi e l'Ossola, dove c'è lo svincolo della A26. Quel che è incredibile è che non riusciamo a sbloccare una situazione più volte denunciata». **[v. a.]**

A Cavaglio, travolto dal trattore

Oggi i funerali di Gabriele

Gabriele Cantoia, aveva 10 anni

CAVAGLIO D'AGOGNA. Ultimo atto di una tragedia che ha scosso profondamente il paese alla vigilia della tradizionale festa della Madonna del Carmine. Oggi alle 15, si tengono i funerali di Gabriele Cantoia, il bambino di 10 anni, morto in seguito alla caduta dal trattore guidato dal nonno.

Gabriele è finito sotto le ruote del carrello trainato dal trattore. L'incidente è avvenuto in curva, con la motrice e il rimorchio piegati ad angolo: e questo spiega forse perché il ragazzo è stato travolto dal veicolo posteriore. Nessuno, in paese, si sente di rivolgere il minimo appunto a Mamante Cantoia, il nonno del ragazzino morto, per averlo accolto accanto a sé, nonostante con le norme di prudenza.

«Qui, come in tutti i paesi di campagna, - viene chiarito - i ragazzini salgono sui trattori fin da piccoli. Chi ha il coraggio di negar loro una simile soddisfazione? Per Gabriele, che abitava con i genitori a Novara, girare in trattore con il nonno dove una gioia immensa. Una vera «avventura», finita purtroppo molto male. Oggi, dopo le esequie officiate nella parrocchiale di Cavaglio, la salma di Gabriele verrà portata a Granerolo a Gravellona Toce, paese d'origine della mamma, Giuliana Bionda. **[f. a.]**

IN BREVE

NOVARA

Ripulite da 60 volontari sei zone del Parco Fenera

Sessanta volontari hanno partecipato all'Operazione Marmotta, indetta in campo regionale e attuata localmente dal Wwf di Borgomanero e Novara. I partecipanti all'iniziativa locale hanno provveduto a ripulire dai rifiuti sei zone del Parco naturale del Fenera: dalla zona intorno al santuario di Boca ad altri siti nel territorio comunale di Grignasco, fino alla Cartiera di Borgosesia e alla Colma di Valduggia. Sono stati raccolti duecento sacchi di rifiuti abbandonati nei boschi e nelle campagne, per un totale di circa quintali. Sono, inoltre, stati recuperati quintali di materiale ferroso riciclabile.

BORGOMANERO

Eletto il nuovo delegato delle società filateliche

Il borgomanerese Giovanni Tinivella è stato eletto delegato per Novara e Vercelli della Federazione fra le società filateliche e numismatiche italiane. Tinivella, noto per il suo attivismo e per gli ottimi risultati conseguiti nelle mostre locali, coordinerà l'intera attività nel settore del collezionismo nelle due province vicine.

OLEGGIO

Dai lavori fatti a mano 60 milioni di solidarietà

Nel centro cusiano è tutto pronto per l'inaugurazione di «Pancarei ca trusciano», che si terrà domenica 19. Aperta fino al agosto nel salone parrocchiale, è la tradizionale rassegna di manufatti (dipinti, ricami, sculture in legno, pietra e metallo) che dall'84 coinvolge tutti gli abitanti del paese: i fondi (finora sono stati raccolti 60 milioni) sono destinati alle missioni diocesane nel Terzo Mondo e opere benefiche.

L'inchiesta all'Ospedale Maggiore, dopo il sequestro della documentazione relativa a chirurgia

«Indagate sul concorso di endocrinologia»

Il viceprimario del «Niguarda» denuncia altre irregolarità

NOVARA. Si allarga a macchia d'olio il caso dei presunti «concorsi truccati» all'ospedale Maggiore. L'altra mattina, i carabinieri del comando di Novara erano presentati negli uffici della direzione sanitaria, sequestrando tutta la documentazione relativa per un posto di primario di chirurgia generale.

In particolare, negli uffici direttivi, erano stati prelevati alcuni fascicoli riguardanti il bando di concorso, le domande degli aspiranti, i verbali di sorteggio della commissione che doveva valutare le prove scritte dei candidati, oltre ai verbali di giudizio ed a quelli di votazione.

Documenti che adesso sono sul tavolo del giudice e che verranno attentamente esaminati. Ma è tutto qui: nel frattempo, dagli ambienti sanitari milanesi sono rimbalzate le «accuse» del dottor Alfonso Libroia, viceprimario al «Niguarda» di Milano che ha segnalato irregolarità anche nell'assegnazione dell'incarico di primariato di endocrinologia.

La vicenda, a grandi linee, ricalca quella di chirurgia: il professor Boccuzzi, cattedratico torinese, aveva ottenuto il posto e spese di un ospedaliero milanese, il Libroia.

Ma un membro della commissione esaminatrice che fosse stato messo a verbale un suo intervento per consigliare alla commissione di rivedere la valutazione del curriculum del professor Libroia che presentava una serie di titoli attestanti attività specialistiche che erano state giudicate non valutabili.

A rendere ancora più misteriosa la faccenda, giunsero poi dopo le dimissioni del professor Gelli, membro della commissione e promotore dell'iniziativa. Si era poi registrato l'intervento del suo sostituto, professor Casertano (ex primario di endocrinologia al Maggiore ora in pensione).

E' lo stesso dottor Alfonso Libroia ad avvalorare l'accaduto: «L'anno scorso passai l'esame scritto, ottenendo lo stesso punteggio del mio concorrente, cosa che anche nell'orale. Poi, inspiegabilmente, la mia candidatura venne respinta senza una ragione ben precisa ancora oggi non so spiegarmi perché. Penso che i concorsi di primariato debbano andare aboliti, ma attenzione: il caso di Novara non è una novità, questo avviene in tutte le località di periferia».

Aggiunge Libroia: «E' una storia assurda che mi ha lasciato l'amaro in bocca. Sto benissimo al Niguarda, però, e mi interessa affatto venire a Novara. Non voglio fare il salvatore della patria, che ad uscire allo scoperto sono stato spinto da alcuni personaggi novaresi ai quali sono molto legato. Chiedo giustizia, vorrei solo che venga fatta un pò di chiarezza. Ora vedremo se la Magistratura interverrà come è nel caso chirurgia. Il concorso di endocrinologia è finito il giugno, i verbali li ho ancora visti, ma non appena verrò conoscenza dei risultati ufficiali, presenterò ricorso al Tar».

Il viceprimario del Niguarda si è detto dispiaciuto e sorpreso «che una città come Novara sia scoperta in un reparto così importante e delicato come endocrinologia. Il posto da primario è vacante da due anni e mezzo. Vorrei chiarire - ha concluso Libroia - che le due cose sono separate: io procederò il mio ricorso e la Magistratura indagherà parallelamente, per scoprire se qualcuno ha commesso reato».

Marco Piatti

A Galliate minacciati di riduzione della spesa: «Tagliati 7 miliardi»

GALLIATE. L'Ussl 52 rischia restare senza soldi dopo le ferie e a settembre potrebbe passare all'assistenza indiretta per i medicinali. L'sos è stato lanciato dall'amministratore straordinario dell'ente, Pierbaldi Airoldi, ad un'assemblea di medici, tecnici ed amministratori.

«La situazione della nostra Ussl è diventata molto difficile - dice l'amministratore - perché abbiamo la copertura finanziaria completa fino a settembre, poi su molti capitoli del bilancio saremo scoperti. Questa situazione è dovuta alla drastica riduzione del budget, che è stato diminuito di ben sette miliardi rispetto all'anno scorso».

Quali sono le spese che incidono maggiormente nel bilancio? «Precisiamo intanto che abbiamo già fatto delle mie, ma alcune voci restano molto onerose. Fra queste le spese per le farmacie, che gravano sull'Ussl per circa un miliardo al mese, il che significa che da qui a settembre verremo a spendere altri tre miliardi. Per questo, una delle re che potranno essere prese sarà il passaggio all'assistenza indiretta. Se la situazione finanziaria non cambia non abbiamo altra scelta». Un'altra voce che potrà subire sensibili tagli sarà quella del pagamento degli straordinari, ma nel frattempo è già stato predisposto un piano di ridimensionamento dei servizi che non graverà assolutamente su quelli essenziali, ridurrà le spese.

Ad agosto verrà chiuso lo sportello accettazione di via Achille Varzi e verranno accorpati i servizi medicina maschile e femminile, già ridotti a 37 letti dal primo luglio. Airoldi ha preannunciato però che «nonostante la disponibilità del personale, forse non riusciremo a coprire tutti i turni».

L'amministratore straordinario è comunque deciso a salvare l'ospedale San ha proposto ai sindaci dell'Ussl 52 di riprendere le trattative con l'Ussl novarese, di cui Galliate potrebbe costituire un ottimo complemento. «Sono convinto che il nostro presidio ospedaliero debba restare - sostiene Airoldi - ma servono soluzioni realistiche. Per questo mi pare che sia fondamentale la collaborazione tra l'Usl Novara. Nel 1988 era stata proposta un'ipotesi gestione nella quale si prevedeva che il San Rocco diventasse integrativo dell'ospedale Novarese.

Il piano, contenuto in un documento programmatico fra le due Usl, prevede il mantenimento della medicina con i letti di lungodegenza ed il reparto ginecologia ed ostetricia, mantenendo la chirurgia è ancora sub judice. «Novara ha ormai l'Università - osserva Airoldi - e questo potenzierà la stessa Usl, per cui penso che quei servizi che il capoluogo avrebbe difficoltà ad espletare complessivamente potrebbero essere supportati da Galliate». Gli amministratori in assemblea hanno ribadito la necessità di mantenere il presidio. Il presidente del comitato garanti Carlo Granata ha concordato sulla necessità una collaborazione fra le due Ussl. **(m. g.)**

M. P.
M. E. C. SHOP

A FERIOLO DI - VIA VERDI, 11

VI INVITA
a visitare il nuovo punto vendita di
ABBIGLIAMENTO DONNA E BAMBINA

Per ogni acquisto verrà dato un numero che al 31 agosto 1992 verrà sorteggiato dandovi la possibilità di

VINCERE UN SOGGIORNO
gratuito per DUE PERSONE
sotto il caldo sole della costa amalfitana
UNA SETTIMANA A POSITANO

Partecipate numerosi e...
... Buone Vacanze

Aperti tutto agosto anche la domenica
orario continuato dalle 9.00 alle 23.00

A Orta San Giulio si riaccende la protesta contro i motoscafisti privati

«Turisti contesi all'imbarcadero»

I responsabili della Navigazione pubblica del Custo parlano di «episodi incresciosi, i noleggiatori importunano le comitive che in qualche caso hanno già il biglietto pagato e compreso nel viaggio»

ORTA. L'equilibrio della convivenza, di solito precario, fra la navigazione pubblica e i motoscafisti privati dell'imbarcadero ■ Orta sta attraversando un periodo di evidente crisi. La proposta dei motoscafisti rivol- ■ con insistenza ai turisti che arrivano in piazza «Vuole fare un viaggetto all'isola ■ San Giulio?» ha provocato qualche spiacevole inconveniente. Gitanti che già fruivano del «tutto compreso» pattuito con l'agenzia viaggi ignorando i meccanismi ■ lo ■ della piazza, raggiunta l'isola con i motoscafi dei noleggiatori sono stati coinvolti, loro malgrado, in spiacevoli contestazioni quando si sono sentiti richiedere un secondo pedaggio.

«Si tratta di episodi incresciosi che finiscono col gravare negativamente sull'immagine turistica del lago d'Orta», dice Angelo Galli, dirigente della società Navigazione lago d'Orta che gestisce il traffico pubblico sul bacino cusiano ■ le motonavi «Ortensia» ■ «Azalea».

Con un documento inoltrato all'assessorato ai Trasporti della Regione, all'ispettorato ■ porto di Verbania, ■ sindaco di Orta, all'Apt e ai carabinieri della squadriglia navale, la società di navigazione ha denunciato le spiacevoli conseguenze della strategia dello «schieramento ■ ventaglio» dei motoscafisti davanti al pontile d'imbarco dei mezzi pubblici al punto «da sottrarre al servizio ■ linea le comitive ingaggiate nei luoghi ■ origine, frutto - si legge - di costosa attività promozionale».

■ non basta: «I motoscafisti - continua la nota - importunano le persone che giungono in piazza Motta costringendole ad imbarcarsi». La protesta della società di navigazione sarebbe in parte condivisa anche da commercianti ed albergatori.

Come risolvere il problema? La società di navigazione invoca una seria regolamentazione del servizio già sperimentata qualche anno fa a Stresa, prima ancora che venisse promulgata la legge quadro n. 21 del 15.1.1992 riguardante il trasporto di persone mediante autoservizi e natanti. Entro due anni i Comuni ■ tenuti a va- ■ i regolamenti attuativi della legge.

Nel frattempo potrebbe contribuire a tappare le falle del dissidio la proposta della stessa società di navigazione riguardante l'applicazione di una particolare tariffa promozionale nel tratto fra Orta e Isola San Giulio (attualmente ■ costo del traghetto, andata e ritorno, è di 2 mila lire per persona con ■ ■ per cento per comitive di almeno 25 persone) valevole sia per il servizio pubblico che per quello privato.

Ciò potrebbe costituire, quantomeno, un tentativo per ammorbidire contrasti e frizioni che si ripetono in piazza ad Orta con una certa frequenza, specialmente adesso che, essendosi il tempo rimesso al bello, la piazza-salotto è costantemente affollata da turisti italiani e stranieri comprensibilmente ignari delle nubi che alimentano la polemica dei traghettatori: «C'è posto e lavoro per tutti - conclude Angelo Galli - nel rispetto delle rispettive competenze».

■ una questione che già in passato aveva fatto registrare disparità ■ opinioni ■ contrasti via via ammorbiditi, ma mai definitivamente accantonati, è ■ il pronunciamento dell'assessorato regionale che, dopo aver contribuito con il regolamento a disciplinare la navigazione, potrebbe dettare linee di comportamento adeguate in attesa dell'attuazione della legge-quadro. [r. s.]

Al pontile d'imbarco in piazza Motta sono numerosi i motoscafisti che accompagnano i turisti all'isola di San Giulio

IN BREVE

VOCOGNA

Domenica arriva il nuovo parroco

E' don Giuliano Tonachini il nuovo parroco del paese. Proveniente da Casale Corte Cerro, il sacerdote farà l'ingresso ufficiale nella ■ nuova parrocchia domenica.

S. MARIA MAGGIORE

Prosegue la ■ dei maestri del '900

Aperta sino a fine luglio la mo- ■ ■ pittura dei maestri del '900 al vecchio municipio. Organizzata ■ Comune di Santa Maria e dalla galleria Bandera di Busto Arsizio, espone opere di Cascella, Messina, Mignaco, Sassu e Tosi. L'orario: dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 23.

I prezzi d'ingresso alle piscine di Suna

Al lido ■ Suna il costo del biglietto d'ingresso è di 4 mila lire per i ragazzi fino a ■ anni e 5 mila l'intero.

ARONA

Riaperto dai giovani il complesso della Nautica

I ragazzi del Gruppo Giovanile Aronese hanno accettato la richiesta del Comune di gestire gratuitamente il bar e i locali, eseguendo anche alcuni lavori. Garantiranno l'apertura dalle ■ alle 18,30 fino alla metà di settembre e dalle 14 alle 18,30 fino a metà ottobre.

In tribunale ■ Verbania con altre tre persone

Abuso edilizio a Nebbiuno ex sindaco condannato

■ Lorenzo Tadilli, 27 anni, democristiano, laureando in ingegneria, già sindaco di Nebbiuno, è stato condannato ieri mattina ■ tribunale ■ Verbania, con rito abbreviato, ad un anno e mezzo di reclusione.

Con lui sono stati anche ■ dannati: alla stessa pena il progettista della palazzina contestata, geometra Alessandro Patrone; un anno di reclusione il titolare dell'impresa costruttrice Guido Ricca, ed il contitolare della palazzina stessa, Renato Malone.

Tutti ■ stati ritenuti colpevoli, ciascuno per la parte di ■ competenza, di abuso edilizio. In concreto, applicando una prassi - che i difensori dicono fosse norma ■ uso non solo per Nebbiuno, ■ in ogni Comune ■ quasi — era stata concessa una variante alla licenza edilizia precedentemente rilasciata per la costruzione di ■ palazzina, nella frazione di Tepligliano.

Sulla scorta di questa variante, erano stati realizzati dei «sottotetti abitabili» e proprio per questa irregolarità l'immobile era stato posto sotto sequestro nel novembre scorso.

I lavori erano poi ripresi alcuni mesi dopo, eccetto che per la ultimazione ■ «sottotetti».

Al di là della condanna - che i difensori avvocati Zanetta, Ravasio, Ubertini, Sicher e Anodda hanno subito appellato - sta il fatto, preoccupante per i nebbiunesi, amministratori in no, che dal 1983 in poi, sempre seguendo la stessa prassi ieri dichiarata illegale, sono stati realizzati una trentina di edifici di diversa cubatura.

C'è ora il timore che ■ sentenza possa essere applicata anche per gli illeciti precedenti, il che potrebbe conseguentemente dar luogo ad una serie di procedimenti penali e di altrettante condanne.

Sempre in tribunale a Verbania, non c'è stato il previsto «rito abbreviato», e Santo Quattrocchi, 21 anni, Ignazio Cusmano, 34 anni, e Antonio Musumeci, 40 anni, tutti torinesi verrà processati in aula l'11 settembre prossimo.

I tre sono i presunti responsabili della rapina, del 28 gennaio ■ alla gioielleria di Fabrizio Rimella a Mergozzo, dove avevano realizzato ■ bottino di una quarantina di milioni in anelli, collane, bracciali in oro, orologi, preziosi.

Nel negozio c'erano al momento dell'irruzione dei tre banditi la cognata del titolare Anna Romeo, lo zio Fortunato Romeo, ed il cugino Tonino. I rapinatori avevano immobilizzato e costretto a sdraiarsi a terra nel retro i due uomini. Poi, legate le braccia alla donna, avevano arraffato frettolosamente alcuni plateaux di preziosi.

L'episodio criminoso aveva sollevato parecchia preoccupazione tra gli abitanti del tranquillo centro turistico che si affaccia sull'omonimo lago tra il Verbano e l'Ossola. Molti operatori, turistici e commerciali, dopo aver tirato un sospiro di sollievo alla cattura dei presunti responsabili, guardavano a questo processo con particolare interesse, anche perchè un'eventuale conferma di colpevolezza e, soprattutto la relativa condanna avrebbero potuto ■ stituire un deterrente per analoghi progetti criminosi in futuro. A far saltare ■ possibilità ■ rito abbreviato l'atteggiamento degli imputati, in particolare, sembra, quello dei Musumeci, che risulta avere precedenti come appartenente alla «banda dei catanesi» che aveva operato soprattutto nell'area torinese alla fine degli Anni '70, e che pare abbia negato di aver avuto parte nel colpo.

Vincenzo Tadilli, 27 anni, l'ex sindaco di Nebbiuno. Assieme a lui ■ stati condannati anche progettista, impresario e contitolare della palazzina contestata

Antonio Costantini

APT
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL lago maggiore
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL LAGO MAGGIORE

ESTATE '92

CROCIERE NOTTURNE SUL LAGO

PROGRAMMA

GIOVEDI' 9 LUGLIO (09/07/1992)
GIOVEDI' 16 LUGLIO (16/07/1992)
GIOVEDI' 23 LUGLIO (23/07/1992)

GIOVEDI' 30 LUGLIO (30/07/1992)
GIOVEDI' 27 AGOSTO (27/08/1992)
GIOVEDI' 3 SETTEMBRE (03/09/1992)

	PARTENZE		ARRIVI
VERBANIA PALLANZA	h. 20,30	—	h. 23.30
■	h. 20.45	—	h. 23.45
STRESA	h. 21	—	h. 24
ARONA	h. 22	—	h. 01

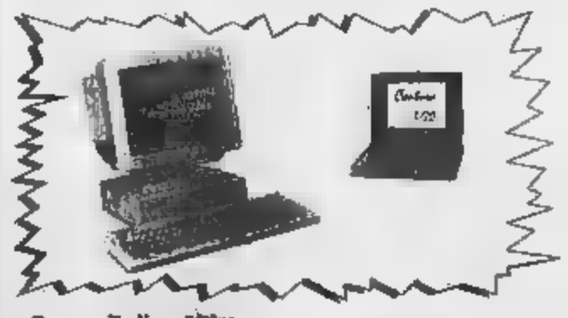
ANIMAZIONE MUSICALE
Patrizio Mori e Maurizio Givera

PRENOTAZIONI

- AGENZIA VIAGGI BOTTI - ARONA ☎ 0322 / 45354 - Via Marconi, 51
- AGENZIA VIAGGI CAUGARA - ARONA ☎ 0322 / 48186 - C.so Repubblica, 94
- AGENZIA VIAGGI BORRONI - STRESA ☎ ■ / 30252 - C.so Umberto, 4
- AGENZIA VIAGGI TOMASSUCCI - STRESA ☎ 0323 / 30341 - Piazza Marconi, 3
- AGENZIA VIAGGI VERBANO - BAVENO ☎ 0323 / 923196 - Via Garibaldi, 27
- AGENZIA VIAGGI VERT - VERBANIA PALLANZA ☎ 0323 / 556581 - C.so Garibaldi, 20
- Presso le biglietterie ■ Navigazione Lago Maggiore

L. ■ PERSONA

Perche' rinunciare alla qualita' COMPAQ quando anche l'ultimo (eventuale) ostacolo NON ESISTE PIU' ?



Compaq Prolinea 3/25s
80386SX - 25 MHz
HD da 40 Mb
Video compression VGA
MS-DOS 5.0 installato
Lit. 1.700.000 *

Compaq Contura 3/20
386SL - 20 MHz
HD da 40 Mb
MS-DOS 5.0 installato
Lit. 2.300.000 *

* IVA esclusa

RCS COMPUTERS
■ House ■ 1977
■ NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi, 24/b
Tel. 0321 - ■ (linee r.a.)

COMPAQ
CONCESSIONARIO AUTORIZZATO

■ SOCIALISTA ■
■
FEDERAZIONE SOCIALISTA DEL VCO

■ 18 ■ 9,30
■ CASA ■ POPOLO DI ■ TOCE

Interverranno: on. Giuseppe La Ganga, membro della segreteria nazionale PSI
sen. Franco Reviglio, Ministro del Bilancio
on. Giuseppe Cerutti, Presidente Commissione Ambiente della Camera dei Deputati

■
in zona centralissima e di passaggio
VENDESI NEGOZIO ABBIGLIAMENTO BIMBO
con ■ IX e XIV. Ottimo giro d'affari. ■
☎ 0323 516.879

VERBANIA
In zona centralissima e di passaggio
CEDESI
BAR ■
Incasso elevato
Tel. ■

IMMOBILIARE
■ in posizione soleggiata - vista lago, VILLA UNIFAMILIARE su due piani con terreno circostante.
ARIZZANO appartamenti a piano terra e piano rialzato di due locali con servizi - OCCASIONE.
PIAN DI SOLE PRENOTASI appartamenti di varie metrature con balcone, terrazzo panoramico, cantina, garage e terreno condominiale.
C.so Manzoni 11 a - VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323 - 405.033 402.181

AFFERMATA AZIENDA ■
■ 21/38 ANNI
anche prima esperienza, automuniti. Offresi retribuzione in periodo di ■ lavoro organizzato, personale qualificato, ottime possibilità di guadagno e di sbocco professionale. Guadagno medio iniziale 3.400.000/4.800.000
Necessarie: serietà, disponibilità in tempi brevi.
Tel. per appuntamento 0322-846.410

Località
San Pietro Mosezzo
zona commerciale adiacente al nuovo Palaghiaccio
affittasi capannoni
di nuova costruzione da circa mq 1000, mq 500 o altre metrature ■ stabilirsi.
Quotazione interessante.
Disponibilità ottobre.
Per informazioni rivolgersi al numero:
(0321) ■
dopo le 19
al (0321) 453.260.

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 26353

Vi invitiamo a LESA presso lo stabilimento della
HERNO
per la ■ VENDITA PROMOZIONALE
a ■
CAPPOTTI - ■ - ■
IMPERMEABILI - ■ - ■
UOMO E DONNA
ORARI: ■ 17 ■ ore 15 alle 19
■ 18 ■ 8 alle ■
HERNO
■ 5 - LESA ■
Ctl. com. Legge 80

I vincitori del concorso dell'Ente nazionale risi

Gita-premio in risaia per scolari di tutt'Italia

Mondariso e mietitrebbia: due immagini simbolo del mondo di risaia che è stato oggetto delle ricerche di 190 mila ragazzi di diciotto province

VERCELLI. Centonovantamila ragazzi di diciotto province italiane hanno partecipato quest'anno al «Conosci il riso?», una iniziativa che l'Ente nazionale risi porta avanti, ormai, da un decennio per far conoscere e valorizzare questo prodotto tipico di buona parte della Valle Padana. Nell'arco di due lustri questo progetto di «educazione alimentare», autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione, ha già coinvolto due milioni di persone alunni della scuola elementari, insegnanti e famiglie.

Su indicazioni del consiglio di amministrazione dell'Ente, presieduto dal vercellese Leo Carrà, la macchina organizzativa di una così complessa operazione - che investe ogni anno mezza Italia - è affidata al giornalista professionista Enrico Villa, responsabile delle relazioni esterne dell'istituzione (che ha compiuto da poco i sessant'anni di vita) nonché esperto di problemi legati all'agricoltura.

Ai ragazzi delle quarte elementari (che quest'anno montavano a più di 8 mila unità) viene chiesto di parlare del riso attraverso ricerche, collages, diapositive, plastici, acquarelli, coinvolgendo anche le famiglie con interviste e ricette preparate dalle mamme. La selezione è stata, poi, fatta classi un migliaio di insegnanti che hanno curato i lavori destinati al

Le classi vincitrici vengono premiate, ogni anno - se dimoranti in località non molto distanti dalle risicole - con viaggi nella Padania per una presa contatto diretta con un'azienda risicola, con una azienda di trasformazione del risone in riso bianco e la cucina tipica locale. Le altre classi ricevono in premio pubblicazioni scientifiche.

Diciotto, abbiamo detto, le province interessate: Aosta, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Pavia, Cremona, Sondrio, Trento, Verona, Padova, Ferrara, Roma e Foggia. Le classi che hanno vinto in Piemonte e Valle d'Aosta sono: le quarte A e B di Pont-Saint-Martin (Aosta); le quarte A, B e della scuola Martiti della Libertà di Casale Monferrato; quarta Dusino San Michele nell'Astigiano; le quinte A e di Ornavasso di Novara; la quarta della frazione Amosso di Vigliano Biellese.

Ad eccezione delle classi di Foggia e di Roma, cui sono andate in premio le pubblicazioni, tutti gli altri scolari del Nord Italia hanno potuto fruire della gita-premio con i rispettivi insegnanti e genitori. Sono venuti a visitare le realtà risicole vercellesi i ragazzi di Pont-Saint-Martin, quelli di Genova, gli alunni di Sarzana (La Spezia) e di Chiova in provincia Cremona.

I ragazzi di Casale Monferrato, che in fatto di riso la sanno lunga, hanno voluto conoscere le realtà veronesi, come dal resto quelli di Ornavasso di Novara. Nel Pavese sono approdati, invece, gli alunni di Vigliano Biellese, quelli della provincia di Sondrio, di Padova e di Ferrara; nel Novarese sono giunti gli alunni di Ventimiglia e di Finale Ligure; altri verranno dalla provincia di Verona il prossimo settembre.

Commenta Enrico Villa: «Avvalendosi di qualche ritocco giustificato dal mutamento della sensibilità media delle scolaresche, il programma di educazione alimentare basato sul riso ed il concorso possono proseguire la loro strada, eventualmente con un'estensione sperimentale alla scuola media inferiore».

Walter Nesi

Una vacanza anti-stress nel Grand Hotel des Iles Borromées Stresa

Manager a spasso sul fuoco

E' dedicata ai dirigenti che vogliono ritrovare calma e relax, ma in modo inconsueto Dopo la preparazione psicofisica, il «clou» è una passeggiata sui carboni ardenti

STRESA. Ambiente raffinato, hotel a cinque stelle e vista lago: per i manager che vogliono dimenticare dell'azienda occorre qualcosa di più sarà un bavarese di Monaco proporglielo: la pirobazia, cioè l'arte di camminare sul fuoco scottarsi.

Sì, avete capito bene: ai manager ed agli amministratori delegati viene chiesto di buttare alle ortiche per una settimana il cellulare, la segretaria ed il gessato per indossare tunisa spartana, modello sari, ed affrontare una passeggiata sui carboni infuocati senza la prevenzione dell'Ambra Solare protezione 115.

Herr Kurt Schweighardt, 53 anni, è l'ideatore di un metodo che, assicura, ha dato finora risultati entusiasmanti: vecchie cariatidi usurate dai meetings e dai problemi di marketing, hanno ritrovato uno smalto giovanile gettandosi a capofitto nella corsa sui carboni ardenti. Non solo, ma l'inventore tedesco aggiunge che il relax psicofisico raggiunto è tale che nessuno si accorge del calore: di più, è quasi come camminare sulla spiaggia d'estate, con quella sabbia fine fine che dà un piacevole solletico.

Kurt Schweighardt esporta adesso il suo metodo e lo propone agli uomini d'affari di casa nostra. Per le sedute, piuttosto complesse, che accompagnano la preparazione alla passeggiata cruciale, è stato scelto un ambiente incantevole: il Lago Maggiore a balcone sulle isole Borromee, in una cornice di grande prestigio quella dell'albergo più scintillante del Piemonte.

Il «pirobata» tedesco, terrà al Centro Benessere del Grand Hotel et des Iles Borromées un seminario per riacquistare tranquillità, forma e tono psicofisico. Oltre allo yoga e ad altri esercizi, il piatto forte dello stage sarà appunto la passeggiata sui carboni ardenti.

I manager dovranno camminare sopra i tizzoni di una pira di tre metri: «Cammineranno in pieno relax, dopo una serie di volti a conquistare la pienezza della forza psichica» assicura Doretta Pulazzi, addetta alle pubbliche relazioni della società tedesca «e dopo il periodo di concentrazione si uniranno in catena che darà loro consapevolezza di sé e la massima sicurezza, poi getteranno sulla pira ardente biglietti in cui ci sarà scritto tutto che vogliono cancellare di negativo, ed infine saranno pronti per camminare sui carboni».

Ma c'è il rischio qualche scottaturina, di qualche piaghetta piccola piccola sul calcagno? «No, perché la preparazione precedente molto accurata, e si giunge a questa fase perfettamente preparati».

Il corso verrà tenuto quest'estate in riva al lago, al Centro Benessere Borromeo, e sono già parecchi i manager che hanno prenotato la settimana «yoga and fire». Tra gli interessati c'è un circolo golfistico fra i più famosi d'Italia che vorrebbe poi «ad hoc» per i propri soci: dopo una salutare camminata sui carboni arroventati, dovrebbe essere molto più facile imbucare scendere sotto il par.

I manager emuli di Damato, almeno così assicura herr Kurt, reggiungeranno la pirobazia un'invidiabile livello controllo psicofisico: mal che vada, potranno abbronzarsi a piacere senza temere l'effetto-serra.

Marcello Giordani

La facciata dell'Hotel des Borromées e, nel riquadro in alto Kurt Schweighardt. Di fianco «passeggiata» carboni ardenti

Singolare indagine sui volatili notturni promossa dal Wwf

Un censimento dei pipistrelli in Piemonte e Valle d'Aosta

Un censimento di tutti i pipistrelli che vivono in Piemonte e Valle d'Aosta. E' quanto si propone la sezione Piemonte e Valle d'Aosta del Wwf che sta per il «progetto pipistrello» in collaborazione con l'Università di Pavia.

Spiega Elio Cazzuli, noto ecologista piemontese, che coordina l'iniziativa: «Abbiamo avuto poche settimane fa l'autorizzazione regionale per la cattura dei pipistrelli. Per censirli e scoprire quante specie ne esistono in Piemonte dobbiamo prenderli, perché soltanto avvicinandoli è quasi impossibile distinguerli tra loro. Naturalmente rilasciamo un animale subito dopo la cattura, senza fargli alcun male, ma abbiamo dovuto comunque chiedere un'autorizzazione perché questi animali sono protetti dalla legge».

Con un particolare strumento, una sorta di «radar», gli ecologisti cercheranno nei prossimi mesi di trovare tutti i pipistrelli «piemontesi e valdostani». Dice Cazzuli: «Useremo però anche strumenti meno sofisticati. Soltanto con una grande lampada in grado di attirare molti insetti, posta in aperta campagna, è possibile far avvicinare numerosi i pipistrelli. Opereremo vicino ai corsi d'acqua, nei pressi delle costruzioni abbandonate, nelle grotte naturali. Naturalmente nella nostra ricerca potremo agire solo all'aperto. Non potremo effettuare ricerche nelle proprietà private o dentro le costruzioni».

Ma cosa si attendono gli ecologisti del Wwf dalla loro ricerca? Dice Cazzuli: «I dati più recenti sulle specie di pipistrelli di Piemonte e Valle d'Aosta risalgono ai primi decenni del secolo. Valuteremo l'andamento della popolazione. Purtroppo è una specie animale non molto amata dalla gente e spesso constatiamo che vengono scacciati dalle loro tane. Pensare che voracissimi e utili. Uno di essi, anche di piccole dimensioni, è in grado di catturare migliaia di insetti in sola notte. Sono molto importanti nel ciclo biologico».

Altri problemi vengono dalla di tutela della legge: «A differenza di altre nazioni europee, in Italia i pipistrelli sono poco protetti. Non è possibile cacciarli ma non ci sono norme che ne tutelano i nidi. Ad esempio in Francia Svizzera per ristrutturare un palazzo è necessaria l'autorizzazione di un apposito ufficio che si occupa della tutela dei pipistrelli. noi invece ci sono sempre problemi nei casi di ritrutturazioni». Il Wwf era intervenuto in tutela della specie animale lo scorso anno in Valle d'Aosta, quando stati annunciati lavori di ristrutturazione castello di Aymavilles, vicino Cogne.

Intento nel Monferrato si sta occupando di ricerche sui pipistrelli anche Mauro Guazzone, guardia del parco di Crea iscritto al Wwf: «Anche qui ci sono molti pipistrelli ma mai stati censiti. Finora all'interno del parco però ho trovato un solo nido».

Tino Ferrarotti

Il lavoro dello studioso Piero Camilla, che ha esaminato 330 mila «fogli» dal 1297 al 1882

I marchesi di Saluzzo, così «risparmiosi»

Le curiosità di una ricerca nell'archivio storico del Comune

SALUZZO. In questi tempi di allegra finanza dello Stato e di certi Comuni, di debiti pagati contraendo altri debiti, di bustarelle, di sperpero di denaro dei contribuenti, anche gli amministratori pubblici - oltre che studenti appassionati di storia locale - dovrebbero consultare il materiale raccolto nell'«Inventario-regesto dal 1297 al 1882» compilato da Piero Camilla, se non altro per scoprire con quanta cura e probità i loro colleghi dei secoli passati gestivano il denaro versato dai concittadini.

Il volume, che non è in vendita, riassume e conclude sei anni di lavoro dello storico cuneese, che ha esaminato circa 330 mila «fogli», scritti in latino paleografico, in francese o in volgare, che raccontano la vita di Saluzzo dalla nascita al 1882. Un materiale enorme che riguarda i più svariati argomenti, dalle norme per l'amministrazione della giustizia ai mandati di pagamento.

«Quando il Comune mi invitò a riordinare l'archivio storico, accettai con entusiasmo - ricorda Camilla - poi, di fronte alle enormi difficoltà dell'impegno, incominciai a tremare. Ma non sono mancate, in sei anni di lavoro, le soddisfazioni e le emozioni esaltanti».

Tra le emozioni di cui parla Camilla si sono anche quelle legate alla scoperta di sedici sacchi pieni di documenti del '600 - esattamente 9123 fogli - che si riferiscono alle vicende del Marchesato, chiusi con i sigilli e custoditi negli armadioni dell'archivio. I sacchi erano stati «registrati» da un archivista del Comune nel 1941 e quindi la loro esistenza era nota; tuttavia da quando erano stati chiusi, a fine '500, nessuno più li aveva aperti.

«I documenti così chieri e così ben conservati - annota Camilla nell'introduzione al volume - da sembrare scritti giorno prima. Ancora un'altra sorpresa ebbi quando mi accinsi a leggerli: quasi tutti avevano ancora abbondantemente, su ogni lettera, la sabbia che, quattro secoli or era servita ad asciugare l'inchiostro».

I documenti vanno dal 1548 al 1601 e si riferiscono ai rapporti in materia finanziaria fra il Marchesato, la Francia e i Savoia. Sono ordini di pagamento, disposizioni per la riscossione dei contributi, mandati per gli stipendi dei funzionari, richieste di finanziamenti per gli eserciti.

Un intero sacco conteneva i documenti dell'annosa lite del Marchesato con la piazzaforte di Carmagnola per la ripartizione dei carichi pubblici ordinari e straordinari; la lite si protrasse per tutta la seconda metà del '500, coinvolgendo Carlo IX ed Enrico III di Francia e terminò solo con il passaggio del Marchesato ai Savoia nel 1601 (Trattato di Lione).

Le più antiche testimonianze raccolte nell'archivio sulla storia del Comune risalgono invece alla fine del XIII secolo. La prima una pergamena del 12 maggio 1297, che riporta alcune sentenze per la fissazione dei confini tra Saluzzo e Revello; la seconda pergamena, del 18 febbraio 1299, costituisce in pratica l'atto di nascita del Comune di Saluzzo.

In essa il marchese Manfredo IV rimette ai sindaci i suoi antichi diritti feudali (di successione, di boscaggio, di macello, di panificazione, ecc.); in cambio il Comune gli dovrà pagare un contributo annuo di 180 lire astigiane. Quest'ultimo documento testimonia che il Comune si è ormai affermato di fronte Marchese, il quale rinuncia a quasi tutti i suoi diritti per stabilire i rapporti con la comunità saluzzese su nuove basi, assumendo così i connotati del signore.

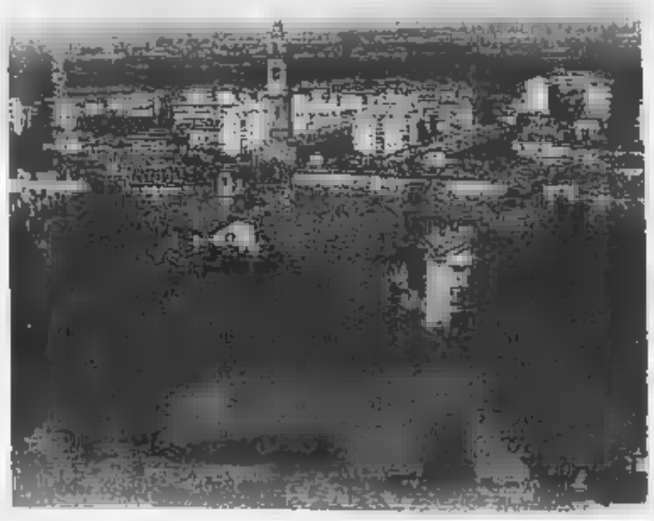
Un altro passo verso la completa autonomia, Saluzzo lo farà quasi un secolo dopo: in questa pergamena del 1° dicembre 1371, il marchese Federico II richiede ai tre ambasciatori del Comune il pagamento mensile di fiorini per spese militari e in cambio egli approva tutti i capitoli e gli ordinamenti stabiliti dal consiglio comunale, in particolare il capitolo che vieta di introdurre in Saluzzo vino forestiero.

Otto anni dopo, il 25 aprile 1379, Federico concederà al Comune in enfiteusi perpetua anche l'ultimo terzo delle gabelle che ancora non aveva e confermerà ai saluzzesi tutti i diritti e libertà che si erano conquistati nei secoli precedenti. Il Comune, in cambio, pagherà annualmente la somma di 200 franchi di oro buono.

Nel 1582 la situazione politica è del tutto mutata: morto l'ultimo Marchese (Gabriele), i territori del Marchesato sono passati alla Francia, preoccupata soprattutto di assicurarsi i tributi per mantenere i possedimenti.

Lo testimonia una lettera del re Enrico III ai rappresentanti di Saluzzo che riguarda i conti del tesoriere.

Bruno Marchiaro



Una veduta di Saluzzo. La mole imponente documenti venuti alla luce dall'archivio storico del Comune ha consentito di aggiungere notizie e curiosità alla storia già nota della cittadina

Alle rassegne della sponda piemontese del Verbano si affiancano gli show nel Canton Ticino

Sul lago tra danza, lirica e canzoni

Dopo il grande concerto di Joe Cocker, in piazza Grande a Locarno è in corso la stagione d'opera con «Rigoletto» Per il 21 luglio è atteso Roberto Vecchioni. E Ascona offre un festival di balletto con le migliori compagnie

Il gruppo «Momix», ospite di «Danzaascona '92» assieme al grande Lindsay Kemp (in basso). A fianco, Roberto Vecchioni

VERBANIA. Tutto il Lago Maggiore in musica. Chi resta nel Verbano o vi soggiorna come turista può fruire di classica, blues, rock per tutti i gusti: a prestigiose rassegne come le «Settimane musicali ■ Stresa» ■ ■ Festival organistico internazionale di Arona, si affiancano interessanti iniziative in ogni centro della sponda piemontese del lago. Ma non è tutto. Se qualcuno è disposto a qualche sortita automobilistica, nel raggio di poche decine di chilometri, può raggiungere il Canton Ticino e godersi altri appuntamenti. Di contenuto un po' speciale, hanno ■ dono dell'insolito, almeno per il Verbano Cusio Ossola.

La palma della scadenza «più in» spetta a «Danzaascona '92», la stagione ■ balletto che ■ è inaugurata ieri Collegio Papio ■ durerà fino al ■ agosto. Di grande richiamo il cartellone, che promette 12 repliche ■ grandi compagnie di danza moderna: dalle «Lar Lubovitch Dance Company» al gruppo «Momix», danzatori dai corpi perfetti, imprevedibili virtuosi guidati dal loro fondatore Moses Pondleton in una compilation delle coreografie più famose (18 e 19 luglio). E ancora: «The Parson dance company», il «Tokyo Ballet» e il celebre mimo, attore, coreografo inglese Lindsay Kemp in ■■ il ■ e ■ luglio nella sua creazione «Dream». Sempre nella ridente Ascona arrivano al loro quarantasettesimo giro di boa le «Settimane musicali», ■■ 18 concerti dal 28 agosto al 19 ottobre. Nel programma, spiccano gli appuntamenti ■■ l'«Orchestra Filarmonica di ■ Pietroburgo» che apre la rassegna, la «Tafelmusik», Orchestra barocca canadese con strumenti d'epoca (4 settembre), il concerto sinfonico dell'«Orchestre National de France» (10 settembre) e l'omaggio a Rossini del «Coro madrigalistico di Basilea» (19 ottobre).

Ed ecco Locarno, che dopo ■ grande rock offerto il 12 luglio con il concerto ■ Joe Cocker in Piazza Grande, propone altri spettacoli di prestigio. L'ormai celebre piazza locarnese che ogni estate si trasforma in un'enorme platea che arriva a contenere oltre 10 mila spettatori, il 21 luglio ospiterà il concerto di Roberto Vecchioni e il 6 settembre quello di Venditti.

Per gli amanti della lirica, sempre in Piazza Grande, è in corso fino al 19 luglio la terza stagione lirica. Sarà l'Opera di Stato Ungherese di Budapest a eseguire il «Rigoletto» di Verdi e il «Don Pasquale» di Donizetti accanto a un concerto con la partecipazione del tenore Angelo Belotti. Gli appassionati di musica organistica, fino ■ ■ luglio, nella chiesa parrocchiale ■■ Carlo di Magadino potranno seguire i numerosi concerti ■■ «30° Festival Organistico». Informazioni si possono avere agli Enti Turistici di Locarno (tel. 0041.93.310333) e Ascona (tel. 0041.93.350090).

Paolo Crivellaro

STASERA AL CINEMA

Eldorado — CHIUSO PER FERIE
Tel. 24.156
Inizio ore 20,30/22,15
■■ 10.000/6000

Faraggiana — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 27.676
Lire: 10.000/6000
martedì feriale:
6000/5000

Vittoria — CHIUSO PER ■■
Tel. 23.395
Lire: 10.000/6000

Vip — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.668
Or.: 20,10/22,15
Lire 10.000/6000
merc. fer. L. 6000/5000

Broletto Aperto — **Serata ■ musica cabaret**
Tel. 26.739
Inizio ore 21,45
L. 7000/5000
Se piove al Faraggiana

S. Cuore — CHIUSO PER FERIE
Tel. ■■■
L. 8000/6000

S. ■■■ — CHIUSO PER FERIE
Or.: Iniz. ore 21
L. ■■■

ARONA
All'aperto — **Hot Shots!**
Piazz.S.Graziano (L45534)
Inizio 21,30 (L.5000/3000)
Se piove al S. Carlo
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Gollino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli st■■pi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Moderno — **Thelma & Louise**
Tel. 52.151
Inizio ore 20/22
Lire 9000/6000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Tel. 81.741
Inizio ore 20,15/22,15
Lire 9000
■■■ ■■ FERIE

Piccolo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 81.741
Lire 9000
Inizio ■■ 20,15/22,15

CAMERI
Ballardini — RIPOSO
Inizio ore 21,45

DOMODOS■■
Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. ■■■
Lire 8000/4000

Cine 1 — SALA 1: RIPOSO
MULTISALA - Tel. 242.046
Lire ■■■
SALA 2: RIPOSO

Cine Teatro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 91180. L. 8000
6000 - lun. 7000/5000
Inizio ore: 20: 22

Cinema Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 61.459
L. ■■■

Oratorio — CHIUSO PER FERIE
Lire ■■■

PREMENO
Aud. S. Margh. — **Red e Toby nemici amici**
Cinema Estate 1992
Inizio ore 16,30/21,15
di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981) — Un cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita è già (stata) presto il divideno, ma un giorno si ri■■■■■ N. V. 1h 33' **Cartoni animati**

TRECATE
Vittoria — CHIUSO PER FERIE
Lire 7000/5000

VERB■■
Apollo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 503.210
Lire: 8000/5000

Ariston — CHIUSO PER FERIE
Tel. 43.043
L. 8000/5000
Giovedì feriale 5000

Vip — CHIUSO PER FERIE
Tel. 401.152
L. 9000/6000
Martedì feriale ■■■

Sociale (Intra) — ■■■ PER FERIE
Tel. 404.225
Lire 9000/6000

Sociale (Pall.) — CHIUSO PER FERIE
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
■ ■■■■■■■■-5000

Cine all'aperto — **Darkman**
Cortile scuola Cadorna
Se piove al Cinema Vip
Inizio ore 21,45
Lire 5000
di Sam Raimi con Liam Neeson, F. McDormand (Usa '90) — Un inventore sfigurato dalla malavita di Los Angeles ricostruisce il suo volto con pelle sintetica e la muta di notte per combattere i suoi nemici. V. M. ■■ 1h 36' **Horror**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Morte di ■■ medico legale; 19,30 Videonovara notizie; 20 Il Tuttomusica; 20,30 Panagulis Zei; ■■ Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Panagulis Zei; 22 Aria aperta; 22,30 VCO notizie; 23 Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News edizione serale; ■■■ Okay motori; 21,15 Psicotronica; 22,30 News edizione notte; 23 Made in Italy; 23,30 Selvaggio West; 0,30 News ultima edizione; 1 Barbara

ARMANDO ■■■■■■■■ A ■■■■■■ S. Gambrinus
FESTA della ■■■■
OGGI ■■■ e Fabio Duetti ■■■ di ballo
IL QUADRIFOGLIO ■■■■■■■ SESIA Via Torino 46
C'E' POSTO PER TUTTI! TEL. 0321/824.072

■■■■ ■■■■■■

a cura di Marco Piatti

CASA SUL FI■■■■

Le Montagne in rock

Musica dal vivo stanotte alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Dalle 22 si esibiranno Gianluca Ciapotti (batteria), Antonio Galli (chitarra), Stefa■■ Errini (voce e chitarra), Aldo Geddo (basso, voce ed armonica), in arte i «Red Mountains». Il loro repertorio ■ incentrato su pezzi rock anglo-finnico-americano Anni Settanta.

LE ROTONDE

Scuola di danza

Si rinnova l'appuntamento del giovedì sera con la scuola di ballo tropicale alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco. Rumba, mambo, lambada ed altri passi ■ danza verranno insegnati a chi vorrà prendere parte a questa scuola. Anima■■■ dalle 23 a cura delle «Se■■ Femmes by Antonella».

OPE■■■■■E

Un nuovo disco

La nottata in programma all'«Openhouse» di Milano (via Carducci 25) prevede una presentazione discografica del «Mix ■ mix», compilation edite dalla «Ricordi», che rivisita nove vecchi successi Anni Sessanta. S'inizia alle 22

■■■■■

Musica araba

Originale serata con musiche arabo-andaluse allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). Dalle 22, si esibirà ■ violinista Jamal Ouassini.

BYBLOS

Liscio nel dancing

Per gli appassionati del liscio, appuntamento questa sera, dalle 21.30, al dancing «Byblos» di Arizzano (via per Premeno) con il complesso di Giorgio Arfacchia. Per i più giovani, novità ■■■ ■ ■ Max Viltori.

■■■■■■■

Arriva la «Cudega»

Un gruppo pavese dotato di un repertorio rock Anni '70 ed '80, è di ■■■ stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Si tratte della «Cudega Band», che suonerà dalle 21,30.

Stasera ■ Novara la rassegna di cabaret musicale promossa dal Comune

Al Broletto c'è la Banda Osiris

E Mergozzo ospita un concerto del Trio Faurè

La Banda Osiris è al Broletto

NOVARA. Nuova parentesi con la musica per il cartellone cinematografico al Broletto. «Greatest hits 2» è il titolo del nuovo lavoro della «Banda Osiris», il gruppo comico-demenziale ■■ scena stasera alle 21 per la rassegna di cabaret musicale inserito nell'«Estate novarese».

Nata agli inizi degli Anni Ottanta, la band oscilla tra il filone demenziale comico e il genere musicale, alternando ■ forme ■ espressione.

■■ nasce uno spettacolo insolito nel panorama italiano, che affonda le radici nel caba■■ ma prosegue sulla via della multimedialità con successo, e che rientra ■ buon diritto nella rassegna «L'insolita musica - voci e strumenti in libertà».

Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Carlo Macrì, attori e polistrumentisti capaci di spaziare con intelligenza tra diversi generi musicali, sono i fondatori e componenti del gruppo.

E loro stessi definiscono lo spettacolo «Un frenetico zapping nel mondo della musica», «Un'universale scatola sonora dalle esilaranti sorprese» e «Siparietti dove coabitano Mozart ■ Rita Pavone, Ravel ■ Carosone». ■ tratta quindi di un compendio ■ tutti i generi musicali, che merita il titolo classico delle raccolte, appunto «Greatest Hits».

Musica classica invece nel Portico delle Cappelle ■ Mergozzo, dove stasera alle 21 si esibisce il Trio Faurè, nell'ambito dei «Concerti d'Estate», la rassegna organizzata dalla Comunità montana Valle Ossola con il supporto della Società acque e terme di Crodo.

Ottavio Minella, violino, Marco Perrini, violoncello, Silvano Minola, pianoforte, eseguiranno ■ «Trio in do opera 87» ■ Brahms e ■ «Trio» di Ravel.

[c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti**, di Sahar Shalo con D. Kushner, D. Duchovny. Col ved 14 Or.: ap. ore 20. Ven 20,30; 22,30
ADUA 400 a ■ Cesare 67. **E... ora qualcosa di completamente diverso** N V ■ Ap pre 20 Ven 20,30, ■■■
AMBRA v Chiesa della Salute 77. **Mediterraneo** di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli Or. 20,30, 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. a V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 ■■ Sab 17 Lun Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cara mamma mi ■■■■**. ■ Civis Columbus. N V Or.: 10,10, 18,10, 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, D. Harshey, E. Harris ■■ 17,15; 19, 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N V Or.: 17,40, 20, 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Arcadi finale**. ■ V. Or.: 17,50; 20,10, 22,25
CRISTALLO v. Gioia 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Grattoni 9. **La casa nera**, di W. Craven. V 14 Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. S■■■■■ **Viaggio all'inferno**, di F. Bohr. N V Or.: 16,15, 18,20, 20,25 ■■■■
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria al Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N V Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 8. **Point Break**, di K. ■■■ ker, con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 341. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buniva 6. Chiuso per lavori
PARO v. Po 30. Chiuso per lavori
FIAMMA c. Trieste 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Carignano v. Po 21. **Il ladro di bambini** N V. Or.: 16; 18,10, ■■■ 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine**. V 14 Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 9. **Ballo col lupi**, di K. Costner, edizione integrale N V Or.: 16, 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori
■■■■■■ v. Venezia 8. **The Commitments** di Alan Parker. Or.: 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
OLIMPIA 2 v. ■■■■■ 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14 Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,40, 22,30
RIPOSI v. XX Settembre 9. **Blue steel bersaglio mortale**. V 14 Or.: 15,30, 18,30, ■■■ 22,30
ROMANO G. Siccardi. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N V Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
SELENE c. Borgo 53. **Tutte le mattine del mondo**, di P. Corneau. Or.: 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 168. **Festa dei conti a Little Tokyo**. ■ V. L. Louise. N V Or.: 16,10, 17,45, 19,20, 20,55, 22,30
ZETA v. Colleasca 12. **Niente baci sulla bocca**, di A. Tacchella. Or.: 20,30, 22,30

■■■■■ ■ ■■■■■■

TEATRO REGIO p. Castello 215 ■ 88.151 ■■■ nioni ore 21,30 al Cotsio di Pollenzo Nicole «Tchiho, il Regio, una storia d'amore» concerto per coro e orchestra di Gershwin, Ellington, A. Michaels-Moore band, R. A. Schwartzwald ■■ ■ Campanella Maestro del coro: M. Pedrini Orch. e coro del T. Regio. Mar. ore 9 Rossini
ALFIERI p. Solferino 4 tel. 562 3800. **Il Nano al Pecchietto - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti 1/4/■ ■■■■ feriali ore 9-13 15-19
TEATRO ■■■■■ c.so M. D'Azeglio 17 tel. ■■■■■ Nuovo Vigile danza '92 a Vigone. Monferrato stasera ore 21 ■■ Vetrina Italiadanza. **I giovani e la danza**. Info ■■■■■ pal «Balletto d'Italia». **Moonwalker**. Info tel. 0142/933 431-011/869 0668

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone**. Or.: 18; 18,50; 18,40, 20,30; 22,30.
ANGELICUM piazza S. Angelo ■ Chiusura estiva.
■■■■■ v. Milazzo 9. **Il ladro ■ bambini**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Anelli finale**. ■■ 16; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Parenti serpenti** (Nm lingua orig.). Or.: 15, 17,20; 19,40; 22
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
■■■■■■■ 1 via Torino 30. **La lotteria**. Or.: ■■■ 18,10, 20,20; 22,30
CENTRALE 2 via Torino 30. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero ■■, **Happy Birthday, detective**. Or.: 20,10, 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Con ■ migliori intenzioni**. Or.: 20,10, 22,30
■■■■■■■ **VISCONTI** viale M. Nero 84. **Innocenza colpèa**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
CORALLO c. C.so ■■■■. **Così fan tutte** N. M ■■ Or.: 16,50; 20,40; 22,30
CORSO Galleria del Corso. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Orario: 15,30; 16,30, 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 61. **Il cuore nero**, di Paul Frost. Or.: 20, 22,30
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Viaggio all'inferno**. Or.: 20,20; 22,30.
GLORIA v. Vespri 18. **Ombre e nebbia**. Or.: 20,30, 22,30
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe della marea**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **La casa nera** V M 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,10, 22,30.
MEDIOLANUM a V. Emanuele ■■ Chiusura estiva.
METROPOL Point break. ■■: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
■■■■■ Gal. del Corso 4. **Il ■■■ piccolo genio**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Torraggio 3. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10, 17, 18,45; 20,35; 22,40
■■■■■ **SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Point break**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
ODEON SALA 3 via ■ Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35.
■■■■■■■ **SALA 4** via S. Radegonda 8. **Splendo ■■■■**. ■■.: 15,10; 17; 18,45, 20,35, 22,35
ODEON SALA 5 via ■. Radegonda 8. **Sognando Manhattan**. Or.: 16,45, 18; 20,15; 20,40
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10, 22,35
ODEON SALA 7 via ■ Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino**. ■■.: 16,30; 19,30; 22,30
ODEON SALA 8 via ■. Radegonda 8. **Soldi e dannati** ■■.: 15; 16,50; 18,35, 20,30, 22,40
■■■■■■ viale Zugna 50. **Lionheart: scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO ■■■■ v. Emanuele ■ **Fermati, o mamma spara** ■■.: 15; 16,50, 18,40, ■■■■ 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, ■■ Chiusura estiva
PRESIDENT v. Augusto 1. **Vita da Bohème**. Or.: 18,30; 18,30; 22,30.
■■■■■■ via Pescinotti 6. **Delicatessen**. Or.: 20, 22,20
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva
TIFFANY c. B. Aires 38. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP ■■ Torino 21. **Toto le héros**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

■■■■■ ■ ■■■■■■

ALLA SCALA piazza della Scala. Inf. tel. 72.00.37.44. **Cristoforo Colombo**. Musiche di G. Donizetti. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile ■■. Inf. tel. 29.00.67.67
SAN BABILA ■■■■ Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. ■■ 86.93.■■■. Infor. ■■. 86.83.858.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale**. Ore 20,30.
OUT OFF via Dupre 4. Infor. tel. 39.29.91. **Tre studi per una crocefissione**. Ore 21,30
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Infor. tel. 87.76.83. **Il giro del mondo in ■■ giorni**. Ore 21.
■■■■■■ via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76 00 0231
■■■■ via Sangallo ■■. Informazioni tel. 78.11.19.15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.91.5896.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni ■■ 76 00 06/87
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni tel. 68.60.036.
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per inf. tel. 620 83 ■■

Tennis, a Lesa scatta la «Coppa Valerio-De Galea»

Racchette del domani

Sui campi dello Sporting, otto nazioni si contendono la vittoria del trofeo

Alcuni atleti impegnati nella Coppa Valerio dello scorso anno sui campi di Lesa. La manifestazione rappresenta uno dei più prestigiosi tornei di tennis di tutta Europa a livello giovanile. Otto le nazionali a contendersi il prestigioso trofeo, tra queste anche la formazione italiana

LESA
NOSTRO SERVIZIO

Inizia oggi, sui campi dello Sporting Club di Lesa, uno dei più prestigiosi tornei di tennis di tutta Europa. Si tratta della Coppa Valerio, nata nel 1970 e dallo scorso anno abbinata alla francese De Galea.

A contendersi l'ambito trofeo [illegible] in otto, le prime due [illegible] ciascuno dei quattro tornei di qualificazione che si sono svolti a Los Belones (Spagna), Pecs (Ungheria), Royan (Francia) e a Rovereto. Vale a dire: Italia, Cecoslovacchia, Germania, Francia, Polonia, Svezia, Gran Bretagna e Spagna.

Oggi si disputano i quarti, domani le semifinali, sabato le finali. Ogni incontro è composto da due singolari ed [illegible] doppio: inizio alle ore 10 per il singolare tra i numeri 2, alle 14,30 singolare tra i numeri 1, a seguire il doppio.

[illegible] azzurrini» in gara sono Mosè Navarra, Massimo Bertolini e Massimiliano Calvelli, con Massimo D'Adamo nelle vesti di capitano.

La Coppa, come noto, è intitolata a Vasco Valerio che, nato a Verona nel 1909, vinse i campionati italiani [illegible] seconda categoria nel 1935 e fu capitano della squadra di Coppa Davis dal 1965 al 1968. Nel 1965, appunto con Vasco Valerio, l'Italia vinse 5-0 con il [illegible]rtogallo, 3-2 con il Brasile, perdendo poi per 3-2 con la Cecoslovacchia.

La formazione italiana di Davis era composta da Maioli, Pietrangeli, Merlo e [illegible] novarese Taochini. Vasco Valerio morì a Verona nel 1969.

Giuseppe Maffenzi, già sindaco di Lesa e grande [illegible]ppass[illegible]to di sport, ricorda la dura lotta che dovette affrontare [illegible] piccolo centro del Lago Maggiore per aggiudicarsi la fase finale di questa importante manifestazione. «Le località che si contendevano l'assegnazione - precisa Marenzi - erano molto agguerrite: Venezia, Montecatini, Sanremo, Viareggio, Rimini. Ma, proprio nel 1970, ebbi la fortuna di conoscere [illegible] personaggio di nome Guasco, torinese, consigliere e tesoriere della Federazione italiana tennis. Con l'aiuto di Guasco, [illegible] cui divenni grande amico, la Coppa Valerio fu assegnata allo Sporting Club di Lesa, di cui io ero allora presidente».

Continua Marenzi: «E la Valerio [illegible] consacrò come vero e proprio campionato europeo per giocatori fino ai 18 anni. [illegible] dalle prime edizioni si era capita l'importanza di questa competizione, sia per il numero delle [illegible] partecipanti, sia soprattutto perché il tennis mondiale esprimeva i suoi migliori talenti ad una età inferiore ai 18 anni. Questo sport, che normalmente in passato sfornava campioni a 24-25 anni, aveva anticipato i tempi».

E fu proprio a Lesa che i patiti del tennis ebbero la grande fortuna di vedere astri nascenti che si sarebbero chiamati Borg, McEnroe, Wilander, Noah, Lendl. Da un anno la Valerio si è fusa con la De Galea, che si svolgeva in Francia, a Vichy, [illegible] che era in sostanza un campionato europeo [illegible] squadre per giocatori fino ai 21 anni. Tra Italia e Francia, cioè tra Lesa [illegible] Vichy, [illegible] stato trovato un accordo secondo il quale la nuova Valerio-De Galea vedrà la [illegible] fase finale [illegible] volta sul Lago Maggiore e una volta oltre confine.

Aggiunge Giuseppe Marenzi: «Oltre alla passione sportiva, ciò che mi spinse negli Anni Settanta ad insistere per ottenere questa Coppa fu anche [illegible] prospettiva di iniziative turistiche [illegible] sociali per Lesa, la mia città, e per il circondario. Si pensi, per esempio, all'impatto promozionale che ha l'avvenimento [illegible] le molte [illegible] di riprese televisive e i resoconti della stampa».

A titolo di cronaca ricordiamo che la prima edizione, nel 1970, fu vinta dalla Svezia, [illegible] l'Italia colse nell'anno successivo la sua prima affermazione con una squadra che, a[illegible] i nomi che non hanno lasciato traccia, presentava anche un certo Corrado Barazzutti, che di strada ne avrebbe poi fatta molta.

Sandro Bottelli

Si sono concluse ieri sera le trattative per i giocatori a Villa Erba di Cernobbio

Dal mercato un Novara più forte

Arrivano Dianda, difensore dal Pisa, Obbedio, Caponi, Schillaci, Ponti, e Moro, un ex del Teramo
Ceduto, a sorpresa, Gianluca Birtig al Siracusa e capitan Farsoni alla Turris. Si cerca ancora una punta

NOVARA. Un'atmosfera di grande mistero ha avvolto le ultime trattative del Novara Calcio al mercato [illegible] Villa Erba. Fino al pomeriggio di ieri, infatti, i telefoni hanno squillato in continuazione alla sede della società azzurra, ma la risposta è stata una sola: «Dei dirigenti non c'è nessuno e non possiamo dire nulla».

Poi, in serata, da Villa Erba [illegible] Cernobbio sono arrivate conferme ed ultime novità: arrivano Dianda, ex difensore del Pisa, Obbedio della Virescit, Caponi dell'Aosta, Ponti dal Leffe, Moro centrocampista-difensore [illegible] Teramo [illegible] Sampdoria, e Schillaci dal Fano.

Questi gli acquisti ufficializzati, che [illegible]no ad unirsi alle «promozioni» di Vitalone e Paladin dallo Sparta al Novara, l'acquisto del portiere Pozzati dal Bellinzago, Polizzotto e Fantoli dal Vigevano, alle conferme dei difensori Riviezzi e Castiglioni, il centrocampista Armanetti ed il trottolino Uzzardi, diventato il beniamino dei tifosi negli ultimi campionati.

Due le cessioni: una a sorpresa, Gianluca Birtig, che passa al Siracusa, e l'altra ventilata da qualche giorno: Morano Farsoni, un altro uomo-simbolo del Novara nelle recenti stagioni. Il capitano è stato ceduto dalla Turris. Binda, mediano stantuffo dello Sparta si è accasato definitivamente a Lec[illegible]

La dirigenza azzurra, però, ha fatto sapere di non fermarsi qui e proseguirà quindi nei prossimi giorni la caccia alla punta: tanti i nomi che «bollo[illegible] in pentola. Per Turrini, ex bomber del Monza, giocatore che vanta un ottimo curriculum, l'accordo sembra vicinissimo, mentre [illegible] è fatto più difficile l'arrivo di Salvatore Fusci, ex Casale e Perugia.

Il suo procuratore avrebbe sparato un cifra da follia, al[illegible] per la C2, qualcosa come mezzo miliardo, tra cartellino ed...annessi e connessi. Sembrano invece tramontati gli acquisti di La Scala, Cangini ed un giovane, Picardi. [m. p.]

Vitalone e Binda, ex spartani, Riviezzi, confermato, e capitan Farsoni che parte

[illegible]

Nuovi arrivi e conferme a Verbania

Il Verbania prosegue nella campagna di potenziamento della squadra. Dopo il cambio dell'allenatore, con Mario Guidetti che ha preso il posto di Adelmo Paris, vengono date ormai per certe la conferma di Fausto Belli ed il ritorno di Ivano Conte. Si [illegible] anche il [illegible] un nuovo portiere: potrebbe essere il novarese Bosso. Il neopresidente Pierangelo Colombo ha preannunciato altre novità.

NU[illegible]

Novara Nuoto quinta alle finali regionali

Quinto posto di prestigio per la Novara Nuoto alle finali dei campionati regionali «Esordienti B» di Tortona. Sugli scudi Donatella Rovetta ed Alessandro Turchetto che hanno monopolizzato le gare alle quali hanno partecipato, conquistando ben 7 medaglie. Discrete anche le prove di Emilio D'Aquino e Valentina Scandrate.

[illegible]

Domenica si [illegible] «Marcia dell'Usciolo»

Torna, domenica prossima in Valstrona, [illegible] tra le più affascinanti corse in montagna. [illegible] tratta della «Marcia dell'Usciolo», che mette in palio il Trofeo Celso Piana (alla memoria). La gara, con partenza da Forno (alle 9,30) ed arrivo a Campello Monti, si svolge su [illegible] percorso di 9 chilometri con [illegible] dislivello di [illegible] metri. Notevoli i monte premi per singoli e gruppi. Per i concorrenti sotto i 15 anni è previsto un percorso alternativo.

MOUNTAIN BIKE

Trofeo «Avvignano» a Galliate

Sarà dato il via venerdì 24 luglio da largo Piave, davanti alle scuole medie di Galliate, al primo trofeo «Giacomo Avvignano», gara per mountain [illegible]. La [illegible] s'inizierà alle 18,15: sono previste inoltre medaglie d'oro, trofeo «Maurizio Bozzola», per ogni categoria. La domenica successiva, alle 9,30, si correrà la terza edizione del trofeo «Edro Gadda», marcia non competitiva aperta a tutte le categorie. Le adesioni si ricevono nei negozi di Galliate [illegible] fino al momento della partenza.

[illegible] Versione Brown

L'insuperabile equipaggiamento.
[illegible] Paraurti del colore della carrozzeria [illegible] Volante regolabile in altezza e profondità [illegible] Chiusura centralizzata [illegible] Alzacristalli elettrici [illegible] Sedile guida regolabile in altezza con supporto lombare [illegible] Retrovisori regolabili elettricamente con sbrinatore [illegible] Pneumatici 185/65R 14.
A richiesta: cerchi in lega, servosterzo, aria condizionata.

Nuova Sierra Twin Cam.
2.0i - 125 cv - 195 Km/h
Listino 23.093.000
Offerta Nova 19.500.000*
RISPARMIO 3.593.000!
SOLO 10 UNITA'

Solo da nova s.r.l. Ford
Via Verbano, 140 - NOVARA
tel. 0321/471.729/30

Concessionaria autovetture [illegible] veicoli commerciali per Novara e zone limitrofe

1972

1992

LA PIU' COLOSSALE VENDITA DI ABBIGLIAMENTO

I SALDI DELL'ANNIVERSARIO

Confezioni BIELLESI

LE GRANDI BOUTIQUES

Centro Acquisti Masserano, Caresana, Burolo, Novara, Seriate (Bg)

EFF. COM. LEGGE 89

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 16 Luglio 1992 vr. 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

Meno personale, meno posti letto: è emergenza-estate negli ospedali

«Chiuso per ferie» in corsia

A Biella vacanze ridotte al personale; Vercelli a pieno regime, rallentati soltanto gli esami (ma per eccesso di pensionamenti). Gattinara «dimezzato», Borgosesia da due anni a reparti unificati

VERCELLI. Ospedali d'estate: una stagione di emergenza, di provvedimenti straordinari, di chiusure temporanee di reparti per mancanza di personale. Si riducono i ricoveri, si riducono i posti letto, ma la proporzione a volte gioca a sfavore del malato. Gli ospedali della provincia, a questa neonata estate '92, rispondono così.

«A Biella abbiamo ridotto le ferie del personale al minimo previsto per legge - spiega Ada Fattorini -. Quasi tutti i dipendenti del "Degli infermi" non stanno a casa più di quindici giorni». Le carenze di personale da tempo incidono sull'organico e sulle prestazioni del nosocomio biellese. Sono rallentati i ritmi delle visite e degli esami nei reparti diagnostici; alcune divisioni, otorinolaringoiatria e oculistica ad esempio, accorpati dallo scorso anno, resteranno tali fino a che la situazione non migliorerà.

«Con queste carenze e con le ferie, le attività ambulatoriali procedono con difficoltà - prosegue la direttrice sanitaria del Degli Infermi -. Gli esami radiologici, le analisi di laboratorio, avvengono solo per i degenti dell'ospedale. Gli esterni sono costretti ad aspettare. Ai primi di ottobre prenderemo nuovamente in esame la situazione ma fino a che la Regione non darà le deroghe per assumere altri tecnici ed altro personale questo problema non potrà risolversi facilmente». Intanto, per evitare inutili perdite di tempo, anche se manca ancora il benestare dell'assessorato alla Sanità per l'assunzione, sono già state nominate alcune commissioni d'esame per concorsi di nuovi posti per medici, tecnici ed assistenti.

A Vercelli, invece, il Sant'Andrea funzionerà a pieno regime: nessun accorpamento estivo di reparti e divisioni, al contrario di quanto era successo l'anno scorso. Il commissario straordinario Gianfranco Sarasso ha chiesto ad ogni reparto di preparare un piano-ferie interno, pare che l'esperimento funzioni. L'unica riduzione sarà legata ai servizi (una piccola parte degli esami di laboratorio e radiologici), ma si tratta di un'emergenza-ferie. «Negli ultimi due mesi - racconta il commissario Usl - dopo la proposta di riforma del sistema pensionistico, più di 100 dipendenti hanno chiesto il pensionamento. Le carenze di bilancio ci impediscono anche di acquistare nuovi macchinari. E' questo il problema: se a settembre la Regione non ci darà nuovi fondi, assumerà decisioni drastiche, l'accorpamento delle Usl, la situazione potrebbe precipitare.

L'ospedale di Biella: i dipendenti non resteranno a casa più di 15 giorni

Un altro ospedale al riparo dal problema accorpamenti è il San Salvatore di Santhià: il commissario straordinario Antonio Villa ha firmato ieri il piano di reperibilità e ferie del personale ed è pronto a garantire la piena funzionalità dei reparti. Un totale di 103 posti letto, in attesa del nulla osta regionale per altri 18 letti da destinare a fisioterapia e riabilitazione.

Gattinara, invece, risponde all'estate con l'unificazione di più reparti, iniziata il primo luglio e destinata a protrarsi sino al 31 agosto. «Ma l'organico del personale è già inferiore al necessario durante l'anno - spiegano i funzionari dell'Usl -. Abbiamo, per esempio, 151 infermieri professionali quando ne servirebbero almeno 192». Gli accorpamenti riguardano: pediatria e Orl (reparti affini, perché il maggior numero di ricoveri in «otorino» di bambini); le due sezioni di medicina (uomini e donne) e chirurgia e, infine, ostetricia e ginecologia, già gestite dallo stesso primario. I posti letto passeranno da 200 a 100: riduzione, dicono gli addetti ai lavori, pari a quella dei ricoveri estivi in ospedale.

La Valsesia, infine. Borgosesia non accorperà reparti per le ferie d'estate. «Siamo già in emergenza tutto l'anno - spiega il direttore sanitario dimissionario, Giuseppe Ravera -. Ridurre ancora i posti letto significherebbe chiudere». Da circa due anni l'ospedale (200 posti) ha unificato le sezioni di medicina e chirurgia. A Varallo, invece, il provvedimento di riduzione è ancora ufficiale. Ma si tratterà di un taglio minimo: 10 posti letto sui di medicina e su capacità complessiva di 104 degenti.

Paola Guabello
Roberta Martini

BILANCIO

Un miliardo da restituire

Anche sul conto consuntivo le polemiche all'Usl di Biella si sprecano. Il nodo del contendere è il miliardo e mezzo in più, risultato della chiusura dei bilanci del 1991. Polemiche per due motivi: primo perché la cifra dovrà essere restituita alla Regione, secondo perché, se c'è stata migliore gestione, questi soldi potevano essere impiegati. «E' un fatto grave - ha commentato il presidente del Comitato, Francesco Sapienza -. Denuncia la scarsa oculata gestione delle risorse finanziarie dell'Usl; all'interno della struttura dell'ospedale, infatti, sono tanti i servizi sanitari che sono più rispondenti alle esigenze di funzionalità, di igiene e persino di decoro dell'ambiente». A dover pagare le conseguenze della insufficiente programmazione dei lavori necessari all'efficienza ospedaliera, sono gli stessi operatori e di conseguenza anche gli utenti del servizio. Ma il miliardo e mezzo che sarà restituito alla Regione non sarà l'unico effetto a gravare sul bilancio dell'Usl. Per il principio di legge secondo cui le Usl ricevono finanziamenti in proporzione alla spesa sostenuta durante l'anno precedente, il «Degli Infermi» sarà doppiamente penalizzato per la gestione '92. «Non abbiamo nulla da eccepire sotto l'aspetto contabile - conclude Sapienza -, ma esprimiamo giudizio negativo sull'operato dell'amministrazione non approvando il rendiconto». [p. g.]

TARIFFE E ORARI

Con l'arrivo del caldo è tempo di piscine

Il ritorno del bel tempo e i primi veri giorni d'estate hanno fatto tirare un sospiro di sollievo ai proprietari delle piscine. Presentiamo i prezzi, gli orari di apertura nei giorni feriali e festivi, le varie combinazioni e gli «accessori» di ciascun impianto a Vercelli e negli altri centri della provincia.

A pag. 38

Travolta da un'auto

Il Comune fa imbalsamare la donnola

BIELLA. Una donnola travolta e uccisa da un'auto ai confini del parco della Burcina, sarà conservata e diventerà il primo pezzo del costituendo museo naturale della riserva.

Lo ha deciso l'amministrazione comunale di Biella che ieri ha stanziato 100 mila lire per far imbalsamare il piccolo predatore dalla ditta De Bernardi di Torino. Ma il ritrovamento risale alla metà di giugno quando delle guardie del parco, Leonardo Fosca) Mella, durante uno giro di ricognizione, aveva rinvenuto vicino alla strada dei Gallinit una donnola morta. L'animale, travolto da un'automobile, prima di morire aveva avuto ancora la forza di trascinarsi ai margini della boscaglia.

Informata del ritrovamento, la direttrice Nicoletta Furno, ha proposta al Comune di conservare l'animale per il museo della riserva naturale. La donnola fa infatti parte della fauna stanziale del parco. [m. al.]

Sull'appalto miliardario il procuratore ascolta i consiglieri comunali

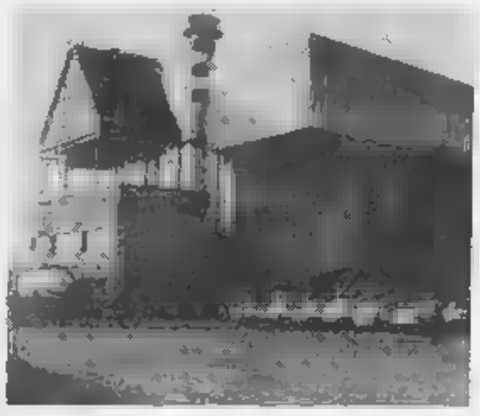
Inceneritore, sfilano i testimoni

Roasio di Rifondazione, Bellini e Radaelli della dc, Chiocchetti della Lega e il senatore Boggio Anche altri avrebbero chiesto un colloquio col giudice, che annuncia indagini a tappeto

VERCELLI. E adesso comincia la sfilata dei testimoni. L'indagine sull'appalto miliardario dell'inceneritore, avviata dal procuratore della Pretura Luigi Carli, è proseguita ieri con la visita di alcuni consiglieri comunali negli uffici di via Conte Rosso. Primo dell'elenco, Dario Roasio, di Rifondazione, che in Consiglio aveva sollevato dubbi sulla procedura dell'appalto, soprattutto sull'ammissione alla gara della «Celtica ambiente», la ditta cui la giunta ha affidato la gestione dell'inceneritore per 20 anni.

Oltre a Roasio, nei prossimi giorni saranno ascoltati anche i democristiani Francesco Radaelli ed Eugenio Bellini, l'ex senatore Carlo Boggio, Mauro Chiocchetti della Lega Nord e altri. Intanto l'«effetto Milano» sbarca a Vercelli: anche altre persone (non si sa chi) avrebbero chiesto un colloquio col giudice, per parlargli di cose «interessanti».

Sull'inchiesta, il procuratore Carli si limita a dire: «Voglio che non siano stati commessi reati, e non tralascerò nessuna pista. Naturalmente rispettando i diritti delle persone, ma con la ferma intenzione di andare fino in fondo». Le indagini, insomma, sono fatte a tappeto, e probabilmente Carli passerà ai «raggi x» anche le imprese che hanno partecipato al concorso, prima fra tutte la «Celtica ambiente».

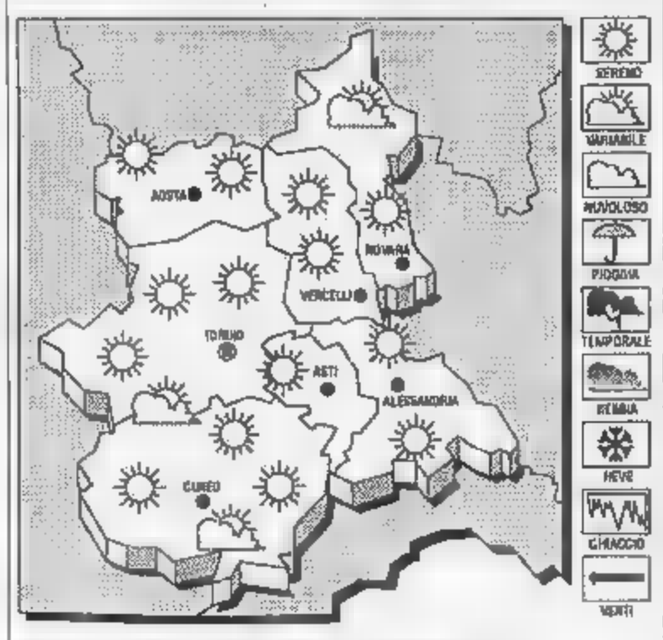

L'inceneritore di Vercelli Sull'appalto per la sua gestione il procuratore Luigi Carli ha aperto un'inchiesta

Ciò che la Procura vuole verificare, infatti, è la procedura della gara d'appalto: alcuni consiglieri comunali hanno sollevato perplessità sull'esclusione di alcune imprese e sull'ammissione di altre (come appunto la «Celtica ambiente»), nonostante requisiti identici.

E c'è anche chi ha parlato apertamente di «favoritismi», come il consigliere Dario Roasio, ascoltato ieri dal procuratore. In Consiglio aveva detto: «Ci troviamo di fronte a un'operazione che tende a favorire i privati tramite l'utilizzo di un impianto pubblico». La giunta si è sempre difesa dicendo che l'appalto avrebbe consentito al Comune di risparmiare due miliardi l'anno.

La delibera comunale adesso è nelle mani del dottor Carli, dopo che l'altro giorno un brigadiere della Guardia di Finanza (le indagini sono affidate alla polizia giudiziaria della Procura) è andato a ritirarla dal segretario comunale Mario Dattrino. Ora si tratta di accertare se è stato violato l'articolo 353 del codice penale, che parla di «turbativa d'asta». Il reato è punito con la reclusione fino a 2 anni. [g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Persistenti condizioni di tempo soleggiato. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o moderati.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 26; min: 21; media: 24

UN ANNO FA
Max: 31; min: 21; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 28; Alessandria 32; Novara 28; Cuneo 29; Asti 28

Da venerdì mancava dal convento di Chivasso

Frate trovato annegato in una roggia di Crova

CROVA. Il cadavere di un frate cappuccino di Chivasso è stato trovato ieri mattina in una roggia di Crova. Il religioso, Luigi Graffino, di 59 anni, originario di Cuneese, dal suo convento da venerdì, quando era uscito dicendo: «Vado a fare una gita». Sabato erano cominciate le ricerche. Il sostituto procuratore Vincenzo Bevilacqua ha ordinato l'autopsia. Fra le ipotesi, quelle del suicidio e dell'incidente: il corpo è stato trasportato fino a Crova dalla corrente, ma è probabile che il frate sia caduto in acqua molto lontano dal luogo del ritrovamento.

La scoperta è stata fatta ieri mattina alle sei, da alcuni acquaioli. Il cadavere del religioso era impigliato in una chiusa alla cascina Molino, accanto alla strada che unisce Crova a Lignana. Sul posto sono arrivati i carabinieri di San Germano, che dopo il riconoscimento hanno portato la salma all'obitorio. L'autopsia dovrebbe essere eseguita entro questa mattina.

Fra le ipotesi, sarebbe da escludere quella dell'omicidio: sul cadavere del frate cappuccino non ci sono segni o indizi che lascino pensare ad un assassinio. Restano aperte, invece, le ipotesi suicidio e dell'incidente: il frate potrebbe essere annegato scivolando in acqua accidentalmente, e forse molto lontano da Crova. La rete irrigua della pianura vercellese, infatti, è collegata coi principali fiumi e canali del Piemonte, primo fra tutti il Cavour, che ha le paratie di collegamento col Po proprio a Chivasso.

Padre Luigi Graffino, nato a Tarantasca, in provincia di Cuneo, da anni era al convento di Chivasso. Amava molto camminare, e sembra soffrisse di crisi depressive a causa di una malattia agli occhi. Nemmeno frate Stefano Campane, padre provinciale dei cappuccini di Torino, esclude l'ipotesi del suicidio. [g. bu.]

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163/22289
VENDITA PROMOZIONALE
TAPPETI CLASSICI E MODERNI
TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO
SCAMPOLI MOQUETTES
Fino al 31 agosto 1992
ORARIO DI VENDITA: DAL LUNEDI' AL SABATO ORE 9-12; 15-19
ERR. CORR. LUGLIO 92

Ascom e Confesercenti scendono in campo unite: ci hanno dimenticati

Negozianti, è guerra al Comune

I commercianti chiedono un incontro anche alla Provincia e ai parlamentari: i problemi sono tanti, risolviamoli. Nel mirino la tassa rifiuti, il piano dei servizi e l'operazione «Continente 2»

VERCELLI. Commercianti uniti nella lotta. Contro chi? Contro un Comune distratto e contro le altre «istituzioni preposte», colpevoli di aver dimenticato i negozianti, di ■■■ fatto programmi e ■ aver danneggiato un'intera categoria ■ colpi di tasse e di decisioni sbagliate.

I vertici delle due associazioni dei commercianti, l'Ascom e la Confesercenti, si incontreranno lunedì per preparare il «piano ■ guerra» ■■■■. E' la prima volta che le giunte delle due organizzazioni si riuniscono, ma è anche la prima volta che si vive una crisi così nera.

Nel mirino ■■i negozianti ci sono soprattutto tre cose: la mancata approvazione del pia■■ commerciale del Comune, il progetto della «città dei negozi» vicino ■ Continente e l'aumento della tassa comunale sui rifiuti.

«E' stato deciso che nella se■■■ di lunedì 20 si svolga una riunione congiunta delle giunte esecutive delle due organizzazioni - dice in un comunicato il presidente della Confesercenti, Concetto Cortesi -. E' la prima volta che avviene e questo è indubbiamente indicativo della delicatezza del momento». La riunione, conclude Cortesi, servirà per decidere «strategie ed azioni sindacali da attuare a breve termine».

Dalla sponda opposta (anzi, dalla stessa) parla Giovanni Bonatti, il presidente dell'Ascom: «Nonostante le organizzazioni di categoria abbiano sempre fatto la loro parte - è scritto nello stesso comunicato -, i progetti di rilancio della città (l'Università in primo luogo) subiscono inspiegabili ritardi. Quindi, mentre Vercelli continua ad arretrare, si parla di realizzare un parco commerciale accanto al Continente, si rallenta l'approvazione del piano commerciale, si creano incertezze nelle ■■■ mercatali e, soprattutto, si continuano ad aumentare indiscriminatamente i tributi locali».

L'obiettivo dei commercianti è quello di ottenere un confronto con il Comune, l'interlocutore più importante. La giunta, distratta e in crisi da tempo, è accusata ■ indifferenza nei confronti dei negozianti. Ma fra gli interlocutori ci sono anche la Provincia ■ i parlamentari vercellesi: «I problemi da risolvere sono tanti - dicono all'Ascom -, adesso è ora di fare qualcosa». E nella riunione di lunedì, appunto, sarà decisa la strategia d'azione.

Il comunicato dei commercianti parla anche di «azioni di protesta». L'obiettivo è sempre lo stesso: dare voce al «profondo malessere che attraversa uno dei settori portanti del sistema economico di Vercelli e del Vercellese». La guerra è cominciata.

[g. bu.]

L'ipermercato Continente: i commercianti di Vercelli hanno protestato contro il progetto di «raddoppio» [■■■■]

La battaglia

Ricorsi al Tar e dimissioni

VERCELLI. Si fa più aspro lo scontro col Comune, ma la battaglia era già cominciata prima. Alla fine di giugno l'Ascom ■■eva presentato un ricorso al Tar, contro la nuova tassa sui rifiuti: i negozianti giudicavano illegittimo un aumento del 25 per cento, tanto più che ■ giunta aveva promesso di non ritoccare le tariffe.

Sempre in quei giorni, la Confesercenti si spaccò sulle battaglia contro il «raddoppio» del Continente, ■■■ dei problemi più sentiti dai commercianti vercellesi. Il presidente Claudio Cattin, contrario alla campagna intrapresa dalla sua associazio■■ e dall'Ascom, si dimise, lasciando il posto al vicepresidente Concetto Cortesi: «Dobbiamo convivere con la modernità e con i suoi effetti - diceva Cattin -. L'immobilismo difensivo non paga». E ancora: «I negozianti di Vercelli devono convincersi che ■ completamento dell'area del Continente non andrà a loro danno».

NOTIZIE FLASH

Eroina, due arresti ■ Vercelli ■ Buronzo

Due arresti per droga l'altra notte. A Buronzo, i carabinieri hanno messo le manette a un giovane di Candelo, Vanni Artiglio, di 25 anni. Fermato poco dopo mezzanotte, durante un controllo stradale, è stato trovato con cinque grammi di eroina. A Vercelli, invece, i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile hanno arrestato un giovane marocchino, Fathi Abdelghani, di 23 anni, nato a Casablanca ma residente in città. E' stato trovato in possesso ■■ grammi ■ mezzo di eroina.

Da domani a Trino la seconda «Festa Rossa»

Il circolo trinese di Rifondazione comunista ha organizzato per domani la seconda «Festa Rossa» che si svolgerà in piazza IV Novembre, a Trino. Tra gli appuntamenti politici della manifestazione, l'incontro con un dirigente nazionale del partito (previsto per domani alle 21) ■ un dibattito con l'onorevole Angelo Muzio, in programma domenica alle 20,30. All'interno della festa funzionerà un ristorante, aperto anche per il pranzo dei pensionati fissato per domenica mattina. Durante ■ weekend verranno organizza■ giochi per i bambini e intrattenimenti per gli sportivi.

Arriva ■ caldo, affollati i chioschi di angurie

Con l'arrivo del gran caldo non poteva mancare l'appuntamento fisso di ogni estate vercellese: nella foto di Renato Greppi ■n chiosco di angurie e meloni, frequentato ogni sera da moltissimi giovani che si danno appuntamento davanti alle bancarelle. Sono numerosi i punti di ritrovo in città.

Eletto all'unanimità

Ezio Robotti segretario del pds

VERCELLI. Ezio Robotti è il nuovo segretario provinciale del partito democratico della sinistra. La votazione è avvenuta martedì sera ed il risultato è stato quello ampiamente previsto dopo le consultazioni dei giorni scorsi.

La scelta è caduta ■■ Robotti che è stato premiato dall'unanimità. Gli sono infatti andati trentaquattro dei trentacinque voti disponibili: si è astenuto lo stesso candidato.

«Questa compattezza di voto - spiega il neo segretario - mi conferma che potrò contare su un partito unito e deciso. Questo è fondamentale per una forza come la nostra che ha deciso di snellirsi e di gestirsi meglio sul territorio. Mi batterò per il pluralismo interno, per la valorizzazione del volontariato e per l'autonomia delle federazioni».

Formata anche le commissio■■ che proporrà la Direzione e la Segreteria provinciali. Vi fanno parte, oltre allo stesso Robotti, Irmo Sassone e Aldo Besate. **[l. pro.]**

E c'è la nuova sede

Viale eletto segretario di Lega Nord

VERCELLI. Lunedì 6 luglio è stato eletto il nuovo segretario cittadino della Lega Nord: è Piermario Viale.

Nella stessa occasione è stato formato anche il Consiglio direttivo della sezione Lega Nord di Vercelli. Ne fanno parte il senatore Giuseppe Bodo, il consigliere comunale di Vercelli Mauro Chiocchetti, Roberto Bussi, Massimo Varese, Stefano Marinone e Roberto Pasquali.

Inoltre, per agevolare e rendere più comodo il notevole afflusso ■ elettori e simpatizzan■ che abitualmente si recano presso la sede sociale, la Lega Nord ha provveduto ad adeguare i propri locali, portando la nuova sede ■ Vercelli in via Chivasso 7 (al primo piano).

I nuovi locali saranno disponibili a partire dal 20 luglio.

La nuova sede permetterà alla Lega di intensificare i rapporti con i cittadini. Il movimento, come è scritto in un comunicato, si propone di «utilizzare i rapporti con i giovani e con le categorie imprenditoriali». **[l. pro.]**

Famija Varsleisa

Ranghino presidente ■■■■

VERCELLI. Carlo Ranghino è stato eletto presidente onorario della Famija Varsleisa. La nomina è stata decisa, l'altro giorno, all'unanimità dal consiglio nazionale della Famija.

Durante una manifestazione, in programma a settembre, a Ranghino verrà consegnata una targa quale riconoscimento per il lavoro svolto alla guida dell'associazione bicciolana.

Carlo Ranghino ha seguito la Famija Varsleisa sin dalla costituzione, facendola diventare un punto ■ riferimento culturale di notevole importanza.

In questi anni ha organizzato, inoltre, numerose manifestazioni: dalla sagra del riso alla biennale di caricatura ad una serie di concorsi di poesia ■ di pittura.

E' stato tra i promotori della punnocchia di riso d'oro, del gemellaggio di Vercelli con Arles e del concorso ■ Vercellese dell'anno.

Ranghino aveva rassegnato le dimissioni da presidente alcu■■ mesi or sono per impegni di lavoro. **[f. l.]**

Vercelli, un'interpellanza del senatore Scheda raccoglie l'sos degli artigiani

«Autotrasporto, via alla legge»

Le norme interessano circa mille aziende della zona. Per oltre 60, invece, l'incentivo al pensionamento Il segretario della Fita-Cna: «Vogliamo anche un incontro con il prefetto e il presidente della Provincia»

Le nuove norme faciliterebbero anche l'acquisto di nuovi mezzi per il trasporto

VERCELLI. Perché il regolamento per l'attuazione della legge sull'autotrasporto in conto terzi non è ancora stato varato e, soprattutto, quando il ministro Giancarlo Tesini ha intenzione di farlo? Questo le domande rivolte in un'interpellanza dal senatore vercellese del psi Roberto Scheda al ministero dei Trasporti.

La legge, ricorda il parlamentare, conteneva alcune importanti misure ■ favore degli autotrasportatori per conto terzi che provvedono per il 75-80 per cento al movimento delle merci in Italia: ma l'erogazione delle provvidenze era subordinata all'emanazione di un decreto con il regolamento per l'attuazione.

L'importanza della legge è spiegata da Renato Cicchetti, segretario vercellese della Fita-Cna, la federazione degli autotrasportatori. In provincia le imprese artigiane di autotrasporto sono circa un migliaio, legate al polo risiero vercellese, al movimento merci per il tessile biellese, al valvolame prodotto in Valsesia. «Devo dare atto - esordisce Cicchetti - ■ senatore Scheda: è stato il primo parlamentare a muoversi dopo la nostra richiesta ■ intervento. Su questo tema, data l'urgenza e l'importanza, abbiamo intenzione di chiedere a breve un incontro ■■ il prefetto e con il presidente della Provincia».

Continua Cicchetti: «Che il settore sia in crisi ■■■ è un mistero. E questa legge, che abbiamo fortemente voluto, prevede finanziamenti statali per la ristrutturazione ■ l'ampliamento delle aziende, il cambio dei veicoli (un costo che sfiora i 350 milioni), la costruzione di capannoni, l'informatizzazione dei magazzini. Inoltre riconosce incentivi, da un minimo di 20 a ■■ massimo di 100 milioni in base al tipo di licenza, per chi voglia smettere la professione e consentire un ricambio generazionale nel comparto. Quest'ultimo provvedimento riguarda almeno una sessantina di operatori della provincia. **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

Varallo ha dimenticato il prof. Cognasso?

Sono ormai trascorsi più di sei anni dalla morte del professore Francesco Cognasso, insigne storico e grande amico della Valsesia e di Varallo in particolare. Ricordo bene la commovente commemorazione tenuta a Varallo, nel palazzo dei musei, dal professor Giovanni Tabacco, ■ anche alcune riunioni e varie promesse di intraprendere qualche iniziativa per ricordare l'illustre scomparso. Nulla è stato fatto finora.

In attesa che la nuova sede della Biblioteca civica in palazzo Racchetti permetta un'idonea e decorosa sistemazione della pregevole biblioteca dello storico, donata generosamente alla città di Varallo, ritengo che sia ora giunto il momento che si faccia qualcosa di concreto. La città di Varallo deve molto a Cognasso e ai suoi eredi. Essa continuerà a restare sorda e inattiva? Non potrebbe per esempio seriamente ■ intitolare una strada a Cognasso ■ una sala della biblioteca potrebbe essere istituita una borsa di studio per ricerche e studi sulla storia valsesiana (eventualmente in stretta correlazione con ■ città ■ Borgosesia, che dovrebbe ricordare a sua volta un altro grande amico della Valsesia, il professor Carlo Guido Mor?

Maurizio Cassetti, direttore Archivio di Stato di Vercelli

Scavi in via Gramsci ma che disastro

Gli scavi per la posa delle tubature del metano nella ■■■trale via Gramsci a Biella, hanno creato e creano notevoli inconvenienti ai pedoni ed ai commercianti della zona. Polvere, fango, hanno imbrattato auto e vetrine, i buchi sulla pavimentazione, ma anche sui marciapiedi, hanno reso difficili il transito alle auto ed agli stessi pedoni. I lavori sono necessari, è vero, ma non si poteva ad esempio prevedere l'impiego di operai da porre alle dirette dipendenze di quelli che hanno l'appalto dei lavori? Al posto dell'asfalto inoltre restano coperture in terra che probabilmente dovranno abbattersi a vedere per parecchio tempo.

Anna Fileppa, Biella

FARMACIE E SERVIZI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465. **Biella:** (015) ■■.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a battenti aperti, 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Comunale 2*, c.so Torino angolo via Sabaudino (Porta Torino). Tel 215.770.

A Biella turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, p. Fiume ■, tel (015) 22.432; turno ■■■■■. *Farmacia Pianino dal Dr. Bernardino Rolo*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel (015) 405.840. Di turno principale delle farmacie ore 9-12,30 ■ 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farm. dove su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno successivo attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche le rispe■■■ notturne, su chiamata, oltre presenti di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassone*, via Novara 49, tel (0163) 840.243.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 21.294.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel (015) 788.229.

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel (015) 571 295.

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Balluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel (015) 599.174.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice* della *Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Grainoni 4/bis, tel. (015) 891 050.

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 8, tel. (015) 708 194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchon*, via degli Alcioli 19, tel (0161) 857.114.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 52.050; **Arborio:** tel (0161) 86.384; **Biella:** tel (015) 29.8480; **Borgosesia:** tel (0163) 23 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470. **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gatti■■■** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929 200; **Trino:** ■■. (0161) 829 585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel (0161) 593.333; ambul., tel. 57 500, **Gattinara:** tel (0163) 833 777. **Santhià:** tel. (0161) 929 211. **Biella:** tel (015) 3503 313.

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Bonaventura Belgiorno, 31 anni, decoratore, con Barbara Paganin, 25 anni, impiegata; Luca Anni, 29 anni, agente di commercio, con Alessandra Tommasino, ■■ anni, impiegata; Claudio Zanoni, 28 anni, operaio, ■■ Marie Pierre Gas, 23 anni, impiegata; Riccardo Derossi, 28 anni, operaio ferroviario, con Enrica Piola, 28 anni, impiegata; Massimo Ruocco, 33 anni, impiegato, con Maria Rosaria D'Anna, 30 anni, impiegata; Gian Paolo Aquilini, 25 anni, marittimo, ■■■ Corradina Racioppo, ■■ anni, casalinga; Gian Luca Destefanis, 27 anni, imprenditore, con Raffaella Stacchino, 29 anni, impiegata; Salvatore Romano, 24 anni, muratore, con Donatella Antona, 19 anni, commessa.

BIELLA

MORTI. Carmela Formagnana, 81 anni, pensionata.

■ **SPOSERANNO.** Michele Resta, ■■ anni, muratore, con Giuseppina Cortese, 20 anni, casalinga.

BRUSNENGO

MORTI. Irma Giroldo, 85 anni, pensionata.

SALUSSOLA

NATI. Lorenzo Birocco, Julia Novello.

MORTI. Maria Teresa Fomo, 89 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

GATTINARA

Via alla Festa dell'Unità

Questa sera a villa Paolotti, si apre la manifestazione con un dibattito sull'obiezione di coscienza. S'inizia alle 21. Domani sera dalle 21,30 piano bar, esibizione di ballerini e gara di ballo.

[illegible]

I restauri degli Alpini

Sabato alle 14, in frazione Peccia, verrà inaugurata la cappelletta ristrutturata ■■ gruppo locale degli Alpini. Invece la sezione del club alpino di Varallo organizza per domenica la «Festa dell'Alpe». Il rendez-vous è per ■ 10 all'Alpe Bosa, sempre di Riva Valdobbia. Accoglienza ai partecipanti con bevande calde e grappa. Alle 11,30 messa e alle 12,30 distribuzione di polenta e latte. Per arrivare all'Alpe Bosa si raggiunge Ca' di Janzo e si seguono i percorsi segnalati dagli organizzatori della manifestazione.

VERCELLI

Concorso per videoamatori

L'associazione culturale Sottopasso 46 ha promosso il «Primo concorso nazionale del Video Amatoriale». Per partecipare è necessario inviare un filmato in cassetta vhs o video-8 della durata massima ■ venticinque minuti. La tassa ■ di 25 mila li■■ per i non soci ■ 15 mila per i soci, da inviarsi con vaglia postale intestato ad «Associazione culturale Sottopasso 46, via Restano 46 - Vercelli», il materiale dovrà pervenire entro il 20 settembre 1992. Questi i temi del concorso: A) Spazi culturali ■ aggregazioni giovanili. B) Satirico. C) Reportage. D) Tema libero. Ogni concorrente potrà presentare un massimo di due opere. Per informazioni, telefonare al numero 0161.210.883.

[illegible]

Terza età in allegria

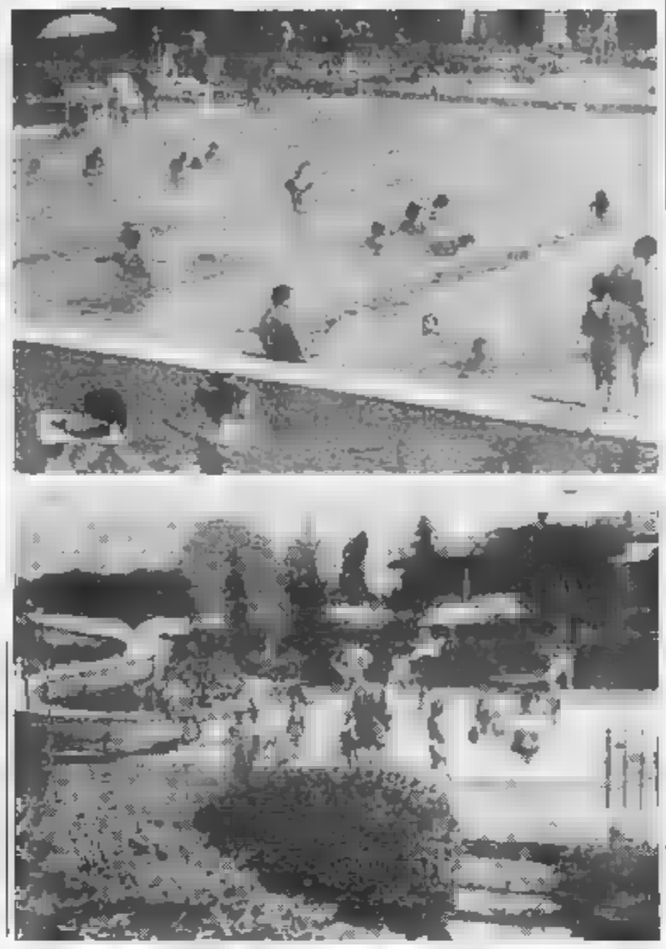
Domenica il «Centro di incontro anziani serravallesi» festeggerà la giornata dell'anziano. Ecco il programma: alle 10 rinfresco al centro di via Belloria 2. Alle 11 la messa in parrocchia. Alle 12,30 il pranzo al ristorante Azzurro. Alle 15,30 ■■■■ al Centro, per fare quattro salti in allegria con la musica ruspante dell'orchestra «Bruna Matarese».

La mappa delle piscine aperte ■ Vercelli e in provincia: dove andare, gli orari e le tariffe

Ventimila lire per un tuffo da vip

E' l'impianto di Santhià il più caro. Ad incidere sui prezzi sono i numerosi confort dai campi di basket al minigolf. In molti centri si applicano dei biglietti speciali per la pausa-pranzo. Una stagione iniziata male

Dopo la pioggia dei giorni scorsi finalmente è possibile fare un bagno in piscina



VERCELLI. I gestori di piscine possono tirare un sospiro ■ sollievo: l'estate si ■ prendendo la rivincita sugli acquazzoni ■ sul clima quasi autunnale che ha caratterizzato il mese di giugno e i primi giorni di luglio. Gli impianti della provincia iniziano ad essere presi d'assalto dai chi ha optato per le vacanze in città ■ sogna un'oasi per sfuggire alla calura.

Ecco una mappa dettagliata delle piscine vercellesi.

Il **Centro Nuoto** che dispone di tre vasche è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Il costo previsto nei feriali è di 6 mila li■ per adulti e 3 mila i «ridotti». Nei festivi, invece, la cifra è leggermente superiore: 7 mila l'intero e 4 mila per i bambini. Tra gli optionals il bar-tavola calda ■ i corsi ■ nuoto per tutte le età.

L'**Ex Enal** di piazza Battisti presenta lo stesso listino prezzi: anche qui esiste la possibilità di vantaggiosi abbonamenti per i frequentatori più assidui.

Tariffe di poco inferiori alle **Acacie**, dove l'entrata feriale è di ■ mila, mentre durante il weekend ■ di 7 mila lire. Oltre alla piscina gli sportivi potranno usufruire dei campi da tennis.

L'impianto della **Pro Vercelli** di corso Rigola ■ riservato ai soci del tennis: ■ tessera piscina è a disposizione di chi ■ già iscritto o di un suo familiare. ■ costo ■ di ■■ mila lire.

Ed ■■ alcuni dati sulle piscine fuori città. Il **Jolly club** di Cigliano rimane aperto dalle 10 alle 19, tranne al lunedì in cui si accede alle vasche dalle 12 in avanti: la cifra fissata ■ ■ 12 mila per gli adulti e di 10 i «ridotti». Salgono a 18 ■ 12 mila nei festivi.

La piscina comunale di **Ghislarengo** ha due vasche: una olimpionica ed una per i più piccoli. L'ingresso va dalle 6 alle 10 mila per gli adulti ■ metà tariffe è fissata per i bambini al di sotto degli 8 anni di età. La **Carrera** di Vintebbio di Serravalle che ha due piscine, ■■■po da basket, la paninoteca ■ la birreria ha il medesimo listino prezzi. A Viverone l'**Oasi** ■ dotata di ogni comfort: un campo da minigolf, i tavoli da ping pong, un ■■■■ parcheggio, il servizio self service, bar, solarium e una zona picnic appositamente attrezzata. Il costo del giornaliero è di 12 mila l'intero, mentre 9 mila per i bambini con meno ■ dodici anni. Chi usufruisce dell'impianto dalle 14 alle 19 paga ■■ mila e 8 il ridotto.

Il **Centro ■■■ Lorenzo** di Santhià apre alle 9,30 ■ chiude alle 20,30. L'accesso nel fine settimana costa ■■ mila, 15 mila, invece, la tariffa pomeridiana. Nei feriali la quota per adulti è di 10 mila lire.

Nel Biellese la mappa delle piscine ■ in grado di soddisfare ogni esigenza. La vasca comunale **Rivetti** si presenta al pubblico ■■■ il listino prezzi meno caro: sia nei giorni feriali sia in quelli festivi, dalle 10 alle 19 il prezzo del biglietto intero è di 8 mila lire, 7 mila quello ridotto, 3 mila per i ragazzi fino a 14 anni. Per tre ore, dalle 16 alle 19, si spendono invece 6 mila lire per il tagliando intero oppure 1500 lire per quello ridotto. Prevista pure la «pausa pran■■ (dalle 12 alle 14,30: l'ingresso vale 3 mila lire) e ■■■■■■ con sconto valida per 20 ingressi. Per i grandi appassionati di sport è disponibile il centro **Pralino ■ Sandigliano**. Feriali sabato compreso: 10 mila (intero), 8 mila (ridotto), 7 mila (ragazzi sotto i 14 anni). Festivi: 14 mila, 8 mila e 7 mila. Pomeriggio: 8 mila (intero) e 7 mila (ridotto).

Il centro **Primavera di Lessona** ha stabilito un orario unico. Il biglietto feriale costa 9 mila lire per gli adulti, 6 mila li■■ per i bambini fino a 13 anni. Sabato il prezzo è di 11 mila e 7 mila lire, la domenica a 13 mila e 9 mila lire. La «pausa pranzo» non viene considerata, ma sono state disposte degli abbonamenti validi nei feriali e al sabato.

Da Lessona alla **piscina di Valdengo**. I biglietti: dalle 10 alle 19, feriali, 11 mila e 7 mila lire; festivi 15 mila e 10 mila lire. Dalle 15 alle 19, feriali e fe■■ivi: 12 mila e 7 mila lire. Per i bambini fino a 14 anni l'ingresso è gratuito.

A Mottalciata, è possibile prenotare ■■■ piscina, quella del centro sportivo **Mompolino**: i posti sono limitati a 40 ma ■■■ ■■■ telefoneta ci si può «immergere» in un ambiente elegante e raffinato. Vi è pure il **Punghetto**. Il biglietto feriale, dalle 10 alle 19, costa 8 mila lire (intero) ■ ■ mila lire (ridotto); quello festivo 12 mila e 7 mila lire. Dalle 12 alle 14 (pausa pranzo) oppure dalle 15 alle 17, vale un tagliando unico dal prezzo di ■ mila lire. Vi è la possibilità di acquistare una tessera «illimitata»: 200 mila lire per tuffi e bracciate a go-go.

[r. s.]

Fabbrica in crisi

Solidarietà del prefetto per la Pozzi

GATTINARA. Tra gli amministratori di Gattinara, i sindacalisti e gli operai della «Pozzi Ginori» la preoccupazione è doppia: si teme che si chiuda lo stabilimento licenziando i 320 dipendenti e, soprattutto, che ci sia l'intenzione di utilizzare l'area attualmente occupata dall'azienda per un'operazione di speculazione edilizia.

Questa preoccupazione ■ stata sottolineata chiaramente soprattutto dal gruppo verde l'altra sera durante la riunione ■■ Consiglio comunale aperto. Le ■■■ assicurazioni ■■ vice sindaco Giampiero Bertolo secondo cui «l'area eventualmente dismessa dalla Pozzi ■■■ avrà cambi d'uso ■ resterà destinata a insediamenti industriali» hanno in parte rasserenato l'aria, ma è una tregua con le armi in mano.

Dichiarazioni di solidarietà sono venute da ogni parte. Il viceprefetto reggente Renato Pisani ha assicurato che «la prefettura farà la sua parte chiedendo ■■■ intervento del ministro dell'Interno verso quello del Lavoro», il sindaco di Romagnano Brugo ha ricordato che anche molti suoi amministrati lavorano alla «Pozzi», il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha promosso la costituzione di un Comitato per la difesa dell'occupazione, ■ senatore socialista Roberto Scheda ha ricordato che il problema del lavoro non riguarda solo Gattinara ma l'intero territorio vercellese.

[w. ca.]

A Varallo

Gli ultimi 4 giorni dell'Alpàa

VARALLO. Migliaia e migliaia di visitatori, provenienti da molti centri del Vercellese, Biellese, Novarese ■ dalle province di Milano, Varese e Pavia, nei primi cinque giorni dell'Alpàa, la vecchia festa degli alpeggi riveduta e corretta in chiave «moderna».

Particolarmente apprezzati sono stati gli stand dove figura■■ gli antichi «lavori» valsesiani dal puncetto, il secolare punto di origine saracena, ag■ «scarpin», le pantofole di ■offa.

Un notevole ■■■■■ hanno ottenuto pure gli spettacoli all'aperto ■■■ ingresso gratuito. In questo ambi■■ gli ultimi giorni dell'Alpàa (la manifestazione giunta alla sedicesima edizione si concluderà domeni■■ sera) fanno da grande richiamo: ■■ esempio stasera il cartellone il cabarettista Enzo Jachetti mentre domani sul palcoscenico ■ piazza Vittorio Emanuele II salirà Gianni Nazzaro.

Il gran finale è affidato al dixieland: ad esibirsi sarà Foggy City band con un repertorio che però ■■■ è solo per addetti ai lavori.

La chiusura della festa varallese è dedicata alle musiche del «blues»: un viaggio di una delle principali tradizioni della gente americana condotto dal gruppo dei «Blues Jean■ che riproporrà canzoni riprese dagli spirituals e dai gospel.

Gli spettacoli avranno inizio alle 21,30.

[g. mo.]

Via ai risultati degli esami nelle scuole della provincia: gli altri verdetti arriveranno nei prossimi giorni

Maturità, prime pagelle a Biella e Varallo

Tre «sessanta» all'istituto «Caimi»; i punteggi dell'artistico

Maturità: per gli studenti della provincia le fatiche sono quasi finite

VARALLO. Sono stati esposti ieri mattina i primi «verdetti» degli studenti che hanno affrontato l'esame di maturità negli istituti superiori della provincia.

La serie ■■■ promossi è stata aperta dalla ragioneria ■ Varallo e dal liceo artistico di Biella, mentre per gli altri risultati ■ necessario attendere ancora qualche giorno.

Punteggio molto alto per i candidati del «Caimi», dove tre allievi hanno ottenuto la massima votazione e la media generale raggiunta dalla classe è di 48/60.

Positivi risultati all'artistico, anche ■■ nessun allievo è riuscito ad arrivare al ■■■■■.

Istituto tecnico commerciale «Caimi» di Varallo. Lucia Alberganti 53/60, Raffaella Baccalaro 46, Lisa Bertola 48, Chiara Bertoletti ■■, Lisa Bettocchi 46, Sabrina Boggio 56, Daniela Botta 43, Silvia Carrara 42, Marzia Cravetta ■7, Loredana Delvecchio 54, Gianluca Giandolini 40, Paola Giuliani 50, Rosella Moretto Lora 60, Monica Marando 60, Lorenzo Marchisotti 40, Federica Musano 42, Stefania Pareti 42, Simo■■ Rossi 47, Alessandra Serventa 39, Katia Tapella 52, Valeria Tosi 56, Pamela Vesco 39, Enrico Villa 53, Barbara Villagrossi 45, Christian Zanin 48, Cristina Avignano 46, Giada Baratella 46, Paola Barbaglia 44, Monica Bassotto Paltò 54, Mauro Bertoli 54, Enrica Bonatti 50, Barbara Cacciatori 41, Raffaella Caramellino 54, Rita Carera 53, Laura Castellani ■■, Oliviero Fantini 50, Manuel Filisetti 57, Matteo Fondo 53, Rosalia Fugazzotto 41, Filippo Giupponi 44, Anna Montarotti 37, Barbara Sella 51.

Liceo artistico di Biella. Samantha Acquadro 52/60, Emanuela Anselmo 40, Emanuela Bandini 44, Mirco Bonello 48, Caterina Celefato 52, Rosa Maricla Canuto 42, Enrica Croce 46, Filippo Fidossi 38, Sara Fregonese 50, Elena Ghirardelli 44, Eleonora Machetto 36, Sandra Perissinotto 56, Elisa Pomaro 46, Enrica Rolando 48, Tiziana Salino 38, Gabriele Sasso 50, Davide Sechi 42, Chiara Siletti 36.

[g. mo.]

Cinque biellesi all'area di servizio Villarboit

Spruzzano del profumo alle turiste: denunciati

VERCELLI. Per «punire» un gruppo di ragazze francesi, in Italia per una gita turistica, che avevano reagito ad un loro scherzo, non ha■■■ trovato di meglio che armarsi di ■■■ spranga di ferro e sfasciare un vetro del pullman d'Oltralpe: sono però stati identificati dalla Stradale e denunciati.

Sono cinque ragazzi biellesi: Ivana Pedrotti, 24 anni, Andorno Micca via Parosi 43; Jhonny Della Torre, 23 anni, Villanova biellese, cascina Tre stelle 7/d; Vincenzo Cerra, 22 anni, Biella Chiavazza, strada regione Croce 8 bis; Paolo Pellegrino, 18 anni, Biella Chiavazza, strada regione Croce 8 bis; e Ferdinando Giacometti, 29 anni, Biella, via Vercellone 3. Per tutti l'accusa ■ di danneggiamento.

La vicenda risale allo scorso ■■ aprile quando un pullmann francese carico ■ ragazze in gi■■ turistica e guidato dall'autista Denis Lamour, 42 anni, residente a Rédenac, ■■■ Terres noires les Grands 93, si ■■■ fermato per una breve sosta nell'area di servizio di Villarboit sull'autostrada Torino-Milano.

Un gruppo di ragazzi italiani, che si trovava nell'autogrill, si era avvicinato alle francesine e ■■■ di loro aveva iniziato a spruzzarle di profumo. Le ragazze non avevano gradito l'attenzione ed avevano protestato vivacemente, poi erano risalite sul loro pullman. Uno dei biellesi allora aveva afferrato una spranga di ferro e con questa aveva sfasciato uno dei vetri della corriera; poi i cinque erano saliti su una «Lancia Thema» e si erano allontanati.

L'autista francese aveva fatto in tempo ad annotarsi i numeri di targa e, arrivato alla mèta della gita, aveva presentato denuncia al comando della Stradale di Venezia. Dal nume■ di targa della «Thema» gli agenti vercellesi sono così risaliti alla proprietaria, la biellese Ivana Pedrotti che, convocata al Comando di via Guaglietti, si era presentata insieme ■■■ il suo amico Jhonny Della Torre.

I due avevano sostanzialmente confermato la vicenda e rivelato i nomi degli altri tre ragazzi addossando però ogni responsabilità dell'episodio a Ferdinando Giacometti; la proprietaria della «Thema» si era anche dichiarata disposta ■ risarcire integralmente il danno ■rovocato dal suo amico.

Gli agenti della Stradale hanno denunciato per danneggiamento i cinque ragazzi biellesi inviando il rapporto alla magistratura.

[w. ca.]

genesis

VERBA PSA

Venite a sentirla dal vivo.

Golf Cabrio Genesis

Prendete tutta l'emozione che può darvi un grande gruppo (quello dei Genesis) e trasferitela dentro una Golf Cabrio: otterrete la nuova Golf Cabrio Genesis. 1800 cc, capote elettrica, servosterzo, cerchi in lega, volante in pelle ■ in più colore ed interni molto, molto personali. Golf Cabrio Genesis. Non si replica.

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero verde 1678 27088.

Volkswagen ■ sponsor ufficiale ■■ Tour europeo dei Genesis.

In concerto da:

AMURRI & C. snc CARESANABLOT - SS Vercelli-Biella tel. 0161 - 250060 - 216923

OFFICINE
Tuno - CATTANEO E. - Tel. 0161 802391
Crescentino - ZATTI - Tel. 0161 843054
Gattinara - TRAVAGLIA - Tel. 0163 833257

CARROZZERIE AUTORIZZATE
Caresanablot DE ANGELIS E PIERANDREI Tel 0161 33222
Borgosesia CATTANEO Tel 0163 21936

Volkswagen C'è da fidarsi.

Situazione del lavoro e nascita della nuova Provincia: dagli industriali un monito ai politici

«Troppe liti, così perdiamo la sfida»

L'analisi del presidente dell'Uib alla presentazione dello studio sull'economia biellese. Enrico Botto ha chiesto maggior concretezza e impegno perché l'autonomia non si traduca in mero fatto istituzionale

BIELLA. Molte cifre, i dati statistici, i diagrammi, i riferimenti ai mercati europei ed extraeuropei. Ma soprattutto una puntuale radiografia del Biellese sociale, dei rapporti tra industria e Palazzo, delle attese per la nuova provincia. L'intervento del presidente dell'Uib Enrico Botto Poala alla presentazione del volume «Economia Biellese 1991» ha superato i confini imposti dall'analisi, per trasformarsi in un incisivo messaggio ai politici. Frase dopo frase, concetto dopo concetto, l'intervento ha assunto i lineamenti di un programma di attività: l'impegno dell'imprenditoria biellese affinchè la provincia non si limiti ad un mero fatto istituzionale.

Ma torniamo all'occasione dell'incontro, che ha richiamato ieri pomeriggio a palazzo La Marmora esponenti dell'industria e del mondo economico e politico locale: la presentazione del terzo volume sull'economia biellese. Realizzato dal Centro studi dell'Uib, ripercorre le più importanti vicende congiunturali che hanno caratterizzato il 1991. L'analisi prende in esame le tendenze demografiche, della scolarità e del mercato del lavoro, l'andamento dell'attività nei vari settori produttivi, la situazione dei energetici.

L'intervento del presidente dell'Uib ha preso le mosse dall'analisi, per puntare altri obiettivi: se è vero che l'industria è aspetto della società e incide nella società, ecco l'impegno dell'imprenditoria per un miglior funzionamento delle strutture sociali, dei rapporti con gli amministratori, sino a parare nella questione-provincia.

Enrico Botto Poala (affiancato dal direttore Uib Enzo Vizzari e Arnaldo Cartotto, responsabile del Centro studi), ha dunque sottolineato i risultati in campo energetico (progetti Coval e Enerbiella per la produzione combinata di energia elettrica e termica) e negli approvvigionamenti (con la recente istituzione del Consorzio Biella Acquisti).

Enrico Botto si è soffermato poi sull'impegno del settore scolastico (laurea breve in ingegneria chimica e biennale della Scuola amministrazione aziendale) e in quello fieristico-espositivo (Biella Intraprendere).

«Unità di intenti, integrazione, aggregazione per obiettivi contraddistinguono quindi il Biellese economico. E questo ancora di più contrasto con il Biellese politico e amministrativo che è invece caratterizzato da continua litigiosità, da crescenti difficoltà governo, da ripensamenti sulle cose già decise. E tutto questo produce immobilismo. Non solo, ma rende difficile una visione d'insieme dei problemi. Fatto tanto più grave se pensa che, finalmente, dopo tanti anni, è stato raggiunto traguardo della provincia di Biella».

E su quest'ultimo aspetto il piglio manageriale è emerso con vigore, quasi un monito ai politici: «La sfida che Biella ha accolto nel riuscire a dimostrare che si può decentrare senza duplicare, o moltiplicare interventi, oneri e strutture connesse all'ente. La provincia Biella non deve essere lo strumento per risolvere i problemi occupazionali di un certo numero di biellesi, nè l'organismo che può generare ricadute in termini di potere, sottopotere e assistenzialismo».

E allora come dovrà la Provincia secondo la formula Uib? Dovrà il catalizzatore di una nuova fase, per costruire una rete di relazioni il cui obiettivo è quello di migliorare il sistema interno, per proiettare all'esterno l'immagine di un'area forte e di una realtà competitiva.

Daniele Cabras

Enrico Botto Poala, al centro della foto, durante l'intervento di ieri pomeriggio a palazzo Lamarmora (MUSCIO)

Così nel '91

Stazionaria la produzione

BIELLA. E ora un cenno all'analisi del Centro studi. '91 doveva essere l'anno della ripresa, soprattutto dopo la conclusione della guerra Golfo, che aveva rimosso incertezze e timori accumulatisi nel '90. Ma la ripresa non c'è stata. Con riferimento alla dinamica demografica il 1991 ha fatto registrare un calo di abitanti. Nel mercato del lavoro flessione dei livelli occupazionali nel settore industriale (-836 unità) e in quello dei servizi (-405).

Sono lievemente diminuiti i ricorsi alla cassa integrazione (-10 per cento), ma aumentati gli iscritti collocamento (+18,3 per cento). Negativo il saldo tre nuove imprese e cessazioni di attività (-133 unità produttive). Nel complesso dei vari settori industriali l'attività produttiva è risultata stazionaria, con un settore tessile che ha però chiuso con un bilancio positivo (+2 per cento), contrapposto alla flessione del meccano tessile (-15 per cento).

L'Italimpa

Mercato il posteggio si farà

Il posteggio sotterraneo di piazza Martiri si farà. Lo ha annunciato ieri sera il sindaco Biella a conclusione di un incontro chiarificatore con l'ingegner Pastorelli, amministratore delegato dell'Italimpa al quale sono intervenuti anche gli assessori all'urbanistica Gian Paolo Varnero (dc) e ai lavori pubblici, Pier Giulio Piantedosi (psi).

«La società del gruppo Iri mi ha confermato che ha intenzione di dare inizio ai lavori al più presto. Hanno già investito nell'operazione piazza Martiri più di 300 milioni e non pensano di abbandonare l'impresa. Certo le prescrizioni per gli scavi dettate dalla soprintendenza hanno suscitato allarme. Si è deciso quindi di chiedere dei chiarimenti sulle modalità operative, l'esatta ubicazione ed estensione delle di interesse archeologico dove gli scavi dovrebbero, secondo la dottoressa Pantò, proseguire a mano. Nella lettera questi dati non sono precisati e restiamo quindi in attesa di conoscere meglio la situazione».

«Resta comunque confermato che se non intervverranno problemi tecnici, l'Italimpa manterrà fede agli impegni assunti - conclude il sindaco -. Tra l'altro l'ingegner Pastorelli ha ribadito che società è stata recentemente ricapitalizzata. Superato la crisi economica l'attività continua regolarmente». [m. al.]

In tribunale

Merendine alla droga Il processo

Rosario Murania

BIELLA. Arriva in aula questa mattina la droga al «Fruttolo». Si tratta infatti dell'udienza che, i quattro imputati, vede anche Rosario Murania, anni, Candelo, uno dei più conosciuti personaggi del narcotraffico locale: nel pozzetto del cortile della sua abitazione gli agenti del commissariato trovato 30 grammi di eroina, piuttosto pura, nascosta appunto nelle confezioni nel dessert «Fruttolo».

Oltre Murania, compariranno di fronte ai giudici Enrico Raso, 21 anni, di Cavaglià, condannato pochi giorni fa per altre vicende di droga, Maria Assunta Masiello, 34 anni, di Torino e Alberto Gagna, 21 anni, Candelo. [d. p.]

CRONACA

Biellese si ferisce in montagna Gressoney

Si conclusa in ospedale la gita di Daniele Marangoni, anni, residente a in via Carso, al colle del Gabiet Gressoney. giovane, attraversando un nevaio, si ferito ad un ginocchio: per trarlo in salvo, si è reso indispensabile l'intervento dell'elicottero del 118. Daniele Marangoni stato così trasportato all'ospedale di Aosta e dopo le prime cure è dimesso.

Biella, ultimo Consiglio prima delle ferie

E' stato convocato per il 20 luglio alle 16 il Consiglio comunale di . Trattandosi dell'ultima assemblea prima della pausa estiva, l'ordine del giorno è particolarmente nutrito. Tra gli argomenti in discussione determinazione dei redditi imponibili per i servizi a domanda individuale, il parere sull'istanza dei Lanifici Rivetti per l'insediamento commerciale nel Cda, il progetto della nuova caserma dei carabinieri in via Carso e la vendita dei due fabbricati comunali in costa del Piazzo.

Riconoscimento a scrittrice biellese montagna

Giuseppina Fiorina Simonetti, nota scrittrice biellese e apprezzata collaboratrice del fotografo Gianfranco Bini, è entrata a fare parte del Gruppo italiano scrittori di montagna. La nomina è stata proposta da Nito Staich, una delle figure più rappresentative del mondo alpinistico biellese, cultore del canto popolare e fondatore del coro Genzianella.

Biella, il sindaco Luigi Petrini risponde alle accuse di ambientalisti e opposizione

«Poco verde? Ecco il parco fluviale»

Si estenderà entrambe le sponde del Cervo, fra il ponte della Maddalena (sulla strada per Pavignano) fino ai confini con Gaglianico. Pronto un progetto per abbellire con monumenti gli ingressi della città

BIELLA. «Non c'è bisogno modificare il Centro direzionale per dare più aree verdi alla città. A due passi centro, sotto via Carnala, si estende una superficie lungo il torrente Cervo che abbiamo vincolato a parco, il parco fluviale di Biella».

Il sindaco Luigi Petrini ha deciso di rispondere con i fatti alle accuse dagli ambientalisti e dall'opposizione di scarsa sensibilità ecologica. E ha condotto la commissione incaricata di giudicare i lavori del concorso di idee per la riserva naturale in veloce sopralluogo alla zona interessata. Il futuro parco si estende su entrambe le sponde del Cervo tra il ponte della Maddalena, sulla strada per Pavignano, fino ai confini Gaglianico. Interessa quindi la zona del Lanificio Maurizio Sella Chiavazza, passa sotto l'ospedale e il viadotto della tangenziale, sfiora la stazione ferroviaria e il tiro al piattello, prima di allungarsi verso la pianura.

I terreni sono stati acquisiti dal Comune con diverse operazioni. L'ultima stata portata a termine dalla giunta Squillario, che aveva acquistato alcuni vasti appezzamenti dalla impresa Gondrand quando aveva cess l'attività.

L'intenzione dell'amministrazione è di arredare il parco fluviale piste ciclabili, percorsi vita e quanto di meglio possa servire per trascorrere tempo libero all'aria aperta prendendo lo spunto dai progetti che partecipano al concorso di idee. Ma sarebbe riservato ampio spazio anche alla cultura attraverso stretta collaborazione con la Fondazione Sella che ha iniziato ha restaurare alcuni storici edifici industriali e la Quintino Sella per farne la sede degli archivi dell'istituto.

La commissione di cui fanno parte anche gli assessori all'urbanistica Gian Paolo Varnero e lavori pubblici, Pier Giulio Piantedosi, tornerà a riunirsi il 23 luglio per esaminare i primi lavori.

Lo stesso giorno, ma al pomeriggio, la giuria proseguirà l'e- dei progetti che partecipano al concorso di idee per abbellire gli ingressi alla città. Tra i lavori pervenuti ha destato curiosità la proposta di costruire ad ogni «porta» un monumento la riproduzione di fase particolare della lavorazione lana. «Ad esempio in via Milano si potrebbe costruire monumento alla navette - spiega il sindaco - oppure una spola gigante in via Ivrea. Insomma il progetto propone accentuare l'immagine di Biella capitale mondiale delle stoffe e dei filati di qualità. E' l'idea originale, vedremo se ci può servire. Lo spoglio degli elaborati comunque è ancora all'inizio e potremmo imbatterci in altre idee originalis.

[m. al.]

ARMANDO ORGANIZZA A CARPIGNANO S.
Gambrinus
FESTA della
OGGI e Felice Dascoli gara di ballo
IL QUADRIFOGLIO CARPIGNANO SESIA Via Torino 46
C'E' PER TUTTI TEL. 0321/824.072

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073
GIOVEDI' 16
BALLO LISCIO con EMILIO ZILIOLI
SABATO 18
Due sale due musiche nel giardino estivo con d.j. ALTOMARE in discoteca con LUCA CARGINI d.j.
DOMENICA
SOTTO LE STELLE CON D.J. ALTOMARE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

genesis
VERRA PSA
Venite sentirla dal vivo.
Golf Cabrio Genesis
Prendete tutto l'emozione che può darvi un grande gruppo (quello dei Genesis) trasferitela dentro una Golf Cabrio: otterrete la nuova Golf Cabrio Genesis. 1800 cc, capote elettrica, servosterzo, cerchi in lega, volante in pelle e in più colore ed interni molto, molto personali. Golf Cabrio Genesis. Non si replica.
Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero verde 1678 27088.
Volkswagen è sponsor ufficiale del Tour europeo dei Genesis.
In concerto da:
COMAUTO
- via Galimberti, 45 - tel.
Volkswagen C'è da fidarsi.

I vincitori del concorso dell'Ente nazionale risi

Gita-premio in risaia per scolari di tutt'Italia

Mondariso e mietitrebbia: due immagini simbolo dal mondo di riso che è stato oggetto delle ricerche di 190 mila ragazzi di diciotto province

VERCELLI. Centonovantamila ragazzi di diciotto province italiane hanno partecipato quest'anno al concorso «Conosci il riso?», una iniziativa che l'Ente nazionale risi porta avanti, ormai, da un decennio per far conoscere e valorizzare questo prodotto tipico di buona parte della Valle Padana. Nell'arco di due lustri questo progetto di «educazione alimentare», autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione, ha già coinvolto due milioni di persone fra alunni delle scuole elementari, insegnanti e famiglie.

Su indicazioni del consiglio di amministrazione dell'Ente, presieduto dal vercellese Leo Carrà, la macchina organizzativa di una così complessa operazione - che investe ogni anno mezza Italia - è affidata al giornalista professionista Enrico Villa, responsabile delle relazioni esterne dell'istituzione (che ha compiuto da poco i sessant'anni di vita) nonché esperto di problemi legati all'agricoltura.

Ai ragazzi delle quarte elementari (che quest'anno ammontavano a più di 8 mila unità) viene chiesto di parlare del riso attraverso ricerche, collages, diapositive, plastici, acquarelli, coinvolgendo anche le famiglie con interviste e ricette preparate dalle mamme. La selezione è stata, poi, fatta su 504 classi con un migliaio di insegnanti che hanno curato i lavori destinati al concorso.

Le classi vincitrici vengono premiate, ogni anno - se dimoranti in località non molto distanti dalle zone risicole - con viaggi nella Padania per una presa di contatto diretta con un'azienda risicola, con una azienda di trasformazione del risone in riso bianco e con la cucina tipica locale. Le altre classi ricevono in premio pubblicazioni scientifiche.

Diciotto, abbiamo detto, le province interessate: Aosta, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Pavia, Cremona, Sondrio, Trento, Verona, Padova, Ferrara, Roma e Foggia. Le classi che hanno vinto in Piemonte e Valle d'Aosta sono: le quarte A e B di Pont-Saint-Martin (Aosta); le quarte A, B e C della scuola Martiti della Libertà di Casale Monferrato; la quarta di Dusino San Michele nell'Astigiano; le quinte A e B di Ornavasso di Novara; la quarta della frazione Amosso di Vigliano Biellese.

Ad eccezione delle classi di Foggia e di Roma, cui sono andate in premio le pubblicazioni, tutti gli altri scolari del Nord Italia hanno potuto fruire della gita-premio con i rispettivi insegnanti e genitori. Sono venuti a visitare le realtà risicole vercellesi i ragazzi di Pont-Saint-Martin, quelli di Genova, gli alunni di Sarzana (La Spezia) e di Chieva in provincia di Cremona.

I ragazzi di Casale Monferrato, che in fatto di riso la sanno lunga, hanno voluto conoscere le realtà veronesi, come del resto quelli di Ornavasso di Novara. Nel Pavese sono approdati, invece, gli alunni di Vigliano Biellese, quelli della provincia di Sondrio, di Padova e di Ferrara; nel Novarese sono giunti gli alunni di Ventimiglia e di Finale Ligure; altri verranno dalle provincia di Verona il prossimo settembre.

Commenta Enrico Villa: «Avvalendosi di qualche ritocco giustificato dal mutamento della sensibilità media delle scolaresche, il programma di educazione alimentare basato sul riso ed il concorso connesso possono proseguire la loro strada, eventualmente con un'estensione sperimentale alla scuola media inferiore».

Walter Nesi

Una vacanza anti-stress nel Grand Hotel des Iles Borromées a Stresa

Manager a spasso sul fuoco

E' dedicata ai dirigenti che vogliono ritrovare calma e relax, ma in modo inconsueto
Dopo la preparazione psicofisica, il «clou» è una passeggiata sui carboni ardenti

STRESA. Ambiente raffinato, hotel a cinque stelle e vista lago: ma per i manager che vogliono dimenticare lo stress dell'azienda occorre qualcosa di più e sarà un bavarese di Monaco a proporglielo: la pirobazia, cioè l'arte di camminare sul fuoco senza scottarsi.

Sì, avete capito bene: ai manager ed agli amministratori delegati viene chiesto di buttare alle ortiche per una settimana il cellulare, la segretaria ed il gessato per indossare una tunica spartana, modello sari, ed affrontare una passeggiata sui carboni infuocati senza la prevenzione dell'Ambra Solare protezione 115.

Herr Kurt Schweighardt, 53 anni, è l'ideatore di un metodo che, assicura, ha dato finora risultati entusiasmanti: vecchie cariatidi usurate dai meetings e dai problemi di marketing, hanno ritrovato uno smalto giovanile gettandosi a capofitto nella corsa sui carboni ardenti. Non solo, ma l'inventore tedesco aggiunge che il relax psicofisico raggiunto è tale che nessuno si accorge del calore: di più, è quasi come camminare sulla spiaggia d'estate, con quella sabbia fine fine che dà un piacevole solletico.

Kurt Schweighardt esporta adesso il suo metodo e lo propone agli uomini d'affari di casa nostra. Per le sedute, piuttosto complesse, che accompagnano la preparazione alla passeggiata cruciale, è stato scelto un ambiente incantevole: il Lago Maggiore a balcone sulle isole Borromee, in una cornice di grande prestigio come quella dell'albergo più scintillante del Piemonte.

Il «pirobata» tedesco, terrà al Centro Benessere del Grand Hotel et des Iles Borromées un seminario per riacquistare tranquillità, forma e tono psicofisico. Oltre allo yoga e ad altri esercizi, il piatto forte dello stage sarà appunto la passeggiata sui carboni ardenti.

I manager dovranno camminare sopra i tizzoni di una pira di tre metri: «Cammineranno in pieno relax, dopo una serie di esercizi volti a conquistare la pienezza della forza psichica» assicura Doretta Palazzi, addetta alle pubbliche relazioni della società tedesca ne dopo il periodo di concentrazione si uniranno in una catena che darà loro consapevolezza di sé e la massima sicurezza, poi getteranno sulla pira ardente dei biglietti in cui ci sarà scritto tutto ciò che vogliono cancellare di negativo, ed infine saranno pronti per camminare sui carboni».

Ma non c'è il rischio di qualche scottaturina, di qualche piaghetta piccola piccola sul calcagno? «No, perché la preparazione precedente è molto accurata, e si giunge a questa fase perfettamente preparati».

Il corso verrà tenuto quest'estate in riva al lago, al Centro Benessere del Borromeo, e sono già parecchi i manager che hanno prenotato la settimana «yoga and fire». Tra gli interessati c'è un circolo golfistico fra i più famosi d'Italia che vorrebbe poi un corso «ad hoc» per i propri soci: dopo una salutare camminata sui carboni arroventati, dovrebbe essere molto più facile imbucare e scendere sotto il par.

I manager emuli di Damato, almeno così assicura herr Kurt, raggiungeranno con la pirobazia un'invidiabile livello di controllo psicofisico: mal che vada, potranno abbronzarsi a piacere senza temere l'effetto-serra.

Marcello Giordani

La facciata dell'Hotel des Iles Borromées e, nel riquadro in alto Kurt Schweighardt. Di fianco la «passeggiata» sui carboni ardenti

Singolare indagine sui volatili notturni promossa dal Wwf

Un censimento dei pipistrelli in Piemonte e Valle d'Aosta

Un censimento di tutti i pipistrelli che vivono in Piemonte e Valle d'Aosta. E' quanto si propone la sezione Piemonte e Valle d'Aosta del Wwf che sta per varare il «progetto pipistrello» in collaborazione con l'Università di Pavia.

Spiega Elio Cazzuli, noto ecologista piemontese, che coordina l'iniziativa: «Abbiamo avuto poche settimane fa l'autorizzazione regionale per la cattura dei pipistrelli. Per censirli e scoprire quante specie ne esistono in Piemonte dobbiamo prenderli, perché soltanto avvistandoli è quasi impossibile distinguerli tra loro. Naturalmente rilasciamo un animale subito dopo la cattura, senza fargli alcun male, ma abbiamo dovuto comunque chiedere un'autorizzazione perché questi animali sono protetti dalla legge».

Con un particolare strumento, una sorta di «radar», gli ecologisti cercheranno nei prossimi mesi di trovare tutti i pipistrelli «piemontesi e valdostani». Dice Cazzuli: «Useremo però anche strumenti meno sofisticati. Soltanto con una grande lampada in grado di attirare molti insetti, posta in aperta campagna, è possibile far avvicinare numerosi i pipistrelli. Opereremo vicino ai corsi d'acqua, nei pressi delle costruzioni abbandonate, nelle grotte naturali. Naturalmente nella nostra ricerca potremo agire solo all'aperto. Non potremo effettuare ricerche nelle proprietà private e dentro le costruzioni».

Ma cosa si attendono gli ecologisti del Wwf dalla loro ricerca? Dice Cazzuli: «I dati più recenti sulle specie di pipistrelli di Piemonte e Valle d'Aosta risalgono ai primi decenni del secolo. Valuteremo l'andamento della popolazione. Purtroppo è una specie animale non molto amata dalla gente e spesso constatiamo che vengono scacciati dalle loro tane. E pensare che sono voracissimi e utili. Uno di essi, anche di piccole dimensioni, è in grado di catturare migliaia di insetti in una sola notte. Sono molto importanti nel ciclo biologico».

Altri problemi vengono dalla mancanza di tutela della legge: «A differenza di altre nazioni europee, in Italia i pipistrelli sono poco protetti. Non è possibile cacciarli ma non ci sono norme che ne tutelano i nidi. Ad esempio in Francia e Svizzera per ristrutturare un palazzo è necessaria l'autorizzazione di un apposito ufficio che si occupa della tutela dei pipistrelli. Da noi invece ci sono sempre problemi nei casi di ristrutturazioni». Il Wwf era intervenuto in tutela della specie animale lo scorso anno in Valle d'Aosta, quando erano stati annunciati lavori di ristrutturazione al castello di Aymavilles, vicino a Cogne.

Intanto nel Monferrato si sta occupando di ricerche sui pipistrelli anche Mauro Guazzone, guardia del parco di Crea ed iscritto al Wwf: «Anche qui ci sono molti pipistrelli ma non sono mai stati censiti. Finora all'interno del parco però ho trovato un solo nido».

Tino Ferrarotti

Il lavoro dello studioso Piero Camilla, che ha esaminato 330 mila «fogli» dal 1297 al 1882

I marchesi di Saluzzo, così «risparmiosi»

Le curiosità di una ricerca nell'archivio storico del Comune

SALUZZO. In questi tempi di allegra finanza dello Stato e di certi Comuni, di debiti pagati contraendo altri debiti, di bustarelle, di sperpero di denaro dei contribuenti, anche gli amministratori pubblici - oltre che studenti ed appassionati di storia locale - dovrebbero consultare il materiale raccolto nell'«Inventario-regesto dal 1297 al 1882» compilato da Piero Camilla, se non altro per scoprire con quanta cura e probità i loro colleghi dei secoli passati gestivano il denaro versato dai concittadini.

Il volume, che non è in vendita, riassume e conclude sei anni di lavoro dello storico cuneese, che ha esaminato circa 330 mila «fogli», scritti in latino paleografico, in francese o in volgare, che raccontano la vita di Saluzzo dalla nascita al 1882. Un materiale enorme che riguarda i più svariati argomenti, dalle norme per l'amministrazione della giustizia ai mandati di pagamento.

«Quando il Comune mi invitò a riordinare l'archivio storico, accettai con entusiasmo - ricorda Camilla - poi, di fronte alle enormi difficoltà dell'impegno, incominciai a tremare. Ma non sono mancate, in sei anni di lavoro, le soddisfazioni e le emozioni esaltanti».

Tra le emozioni di cui parla Camilla ci sono anche quelle legate alla scoperta di sedici sacchi pieni di documenti del '500 - esattamente 9123 fogli - che si riferiscono alle vicende del Marchesato, chiusi con i sigilli e custoditi negli armadioni dell'archivio. I sacchi erano stati «registrati» da un archivista del Comune nel 1941 e quindi la loro esistenza era nota; tuttavia da quando erano stati chiusi, a fine '500, nessuno più li aveva aperti.

«I documenti erano così chiari e così ben conservati - annota Camilla nell'introduzione al volume - da sembrare scritti il giorno prima. Ancora un'altra sorpresa ebbi quando mi accinsi a leggerli: quasi tutti avevano ancora abbondantemente, su ogni lettera, la sabbia che, quattro secoli or sono, era servita ad asciugare l'inchiostro».

I documenti vanno dal 1548 al 1601 e si riferiscono ai rapporti in materia finanziaria fra il Marchesato, la Francia e i Savoia. Sono ordini di pagamento, disposizioni per la riscossione dei contributi, mandati per gli stipendi dei funzionari, richieste di finanziamenti per gli eserciti.

Un intero sacco conteneva i documenti dell'annosa lite del Marchesato con la piazzaforte di Carmagnola per la ripartizione dei carichi pubblici ordinari e straordinari: la lite si protrasse per tutta la seconda metà del '500, coinvolgendo Carlo IX ed Enrico III di Francia e terminò solo con il passaggio del Marchesato ai Savoia nel 1601 (Trattato di Lione).

Le più antiche testimonianze raccolte nell'archivio sulla storia del Comune risalgono invece alla fine del XIII secolo. La prima è una pergamena del 12 maggio 1297, che riporta alcune sentenze per la fissazione dei confini tra Saluzzo e Revello; la seconda pergamena, del 18 febbraio 1299, costituisce in pratica l'atto di nascita del Comune di Saluzzo.

In essa il marchese Manfredo IV rimette ai sindaci i suoi antichi diritti feudali (di successione, di boscaggio, di macello, di panificazione, ecc.); in cambio il Comune gli dovrà pagare un contributo annuo di 180 lire astigiane. Quest'ultimo documento testimonia che il Comune si è ormai affermato di fronte al Marchese, il quale rinuncia a quasi tutti i suoi diritti per stabilire i rapporti con la comunità saluzzese su nuove basi, assumendo così i connotati del signore.

Un altro passo verso la completa autonomia, Saluzzo lo farà quasi un secolo dopo: in questa pergamena del 1° dicembre 1371, il marchese Federico II richiede ai tre ambasciatori del Comune il pagamento mensile di 16 fiorini per spese militari e in cambio egli approva tutti i capitoli e gli ordinamenti stabiliti dal consiglio comunale, in particolare il capitolo che vieta di introdurre in Saluzzo vino forestiero.

Otto anni dopo, il 25 aprile 1379, Federico II concederà al Comune in enfiteusi perpetua anche l'ultimo terzo delle gabelle che ancora non aveva e confermerà ai saluzzesi tutti i diritti e le libertà che si erano conquistati nei secoli precedenti. Il Comune, in cambio, pagherà annualmente la somma di 200 franchi di oro buono.

Nel 1582 la situazione politica è del tutto mutata: morto l'ultimo Marchese (Gabriele), i territori del Marchesato sono passati alla Francia, preoccupata soprattutto di assicurarsi i tributi per mantenere i possedimenti.

Lo testimonia una lettera del re Enrico III ai rappresentanti di Saluzzo che riguarda i conti del tesoriere.

Bruno Marchiaro

Una veduta di Saluzzo. La mole imponente di documenti venuti alla luce dall'archivio storico del Comune ha consentito di aggiungere notizie e curiosità alla storia già nota della cittadina

Musica sacra e ouverture con Verdi per la stagione internazionale del «Convivio» di Varallo

Se Palestrina «sposa» il flamenco

Sabato alla Collegiata di S. Gaudenzio la «Messa da requiem» con l'orchestra di Stato di Arad e il coro lirico romeno. Poi Vivaldi, organi antichi e canti gregoriani. Si chiude con il folclore: è «fiesta» di nacchere e chitarre

VARALLO. Avrà inizio sabato la decima edizione della stagione internazionale di musica organizzata dal «Convivio», movimento culturale varallese che ha voluto un'apertura alla grande, verdiana e solenne. L'appuntamento è per le 21, nella stupenda cornice della Collegiata di San Gaudenzio, dove l'orchestra sinfonica di Stato di Arad e il coro lirico di Stato di Timisoara si esibiranno nella «Messa da Requiem» di Verdi.

L'ensemble sinfonico proviene da una città romena che ha sempre avuto una grandissima tradizione musicale: l'orchestra di Arad è stata costituita nella prima metà dell'Ottocento e, nella formazione attuale, i musicisti romeni hanno svolto attività concertistica in festival olandesi, polacchi, tedeschi, svizzeri, austriaci ed italiani. Per la «Messa» saranno di scena anche i cantanti solisti Sanda Sandru (soprano), Liliana Rosca (mezzosoprano), Gabriel Nastase (tenore) e Pompei Harasteanu (basso). La direzione del coro è affidata a Doru Serban mentre la guida dell'esecuzione è di Enzo Ferraris, direttore stabile dell'Orchestra da Camera di Torino.

Sempre alla Collegiata, il secondo rendez vous con la musica classica del «Convivio», è programmato per le 21 di venerdì 31 luglio. Per tale data i Solisti di Milano presenteranno «Le Quattro Stagioni» di Antonio Vivaldi. Tra i duecentoventi concerti per violino ed orchestra del compositore veneziano, certamente quelli «delle stagioni» sono i più noti. L'esecuzione è questa volta appannaggio di Silvano Minella (violino solista), Pierantonio Cazzulani (violino), Eleonora Poletti (violino), Stefano Pancotti (viola), Marco Perini (violoncello), Leonardo Colonna (contrabbasso) e Marco Fracassi (cembalo). Titolare della cattedra di violino al Conservatorio «Verdi» di Milano, Silvano Minella, che fa parte anche del Nuovo Trio Fauré, suona uno strumento costruito da Mattia Albani nel 1690. Il terzo evento della rassegna lascia la Collegiata per svolgersi in un altro tempio storico dell'arte valsesiana: la chiesa monumentale di Santa Maria delle Grazie dagli splendidi affreschi gaudenziani. Questo appuntamento è per venerdì 7 agosto, sempre alle 21: l'Insieme Vocale di Progetto Musica, diretto da Giulio Monaco, propone una serie di «itinerari alla ricerca dei luoghi dello spirito e dell'arte piemontese» etichettando la performance: «Dove la musica diventa infinito». Saranno interpretati brani gregoriani e della polifonia sacra cinquecentesca, con un effetto visivo denso di suggestioni create dai costumi d'epoca e un'azione scenica con luci e «voce recitante». Il repertorio dell'Insieme vocale prevede composizioni di Pierluigi da Palestrina, Orlando di Lasso, Diego Ortiz, Tomàs Luis de Victoria, Gregor Aichinger, Hans Leo Hassler, Jacob Gallus, Jaunt Van Berchem e Loyset Compère.

Sabato 22 agosto si ritorna nella Collegiata di San Gaudenzio, dove al restaurato organo «Mascioni» terrà concerto Giancarlo Parodi (inizio alle 21). Titolare di organo e composizione organistica al Conservatorio «Verdi» di Milano e docente di organo principale al Pontificio Istituto di musica sacra di Roma, Parodi si è esibito in Europa e negli Usa. Copiosa la sua produzione discografica: 24 allegri e compact con brani di Bach e altri compositori del XVIII, XIX e XX secolo.

Il finale della decima stagione internazionale di Varallo è per le 21 di venerdì 28 agosto, con uno spettacolo di folklore sul palco del teatro di Sottoriva. Nella prima parte il tenore Giuseppe Pastorello eseguirà canti siciliani accompagnato al piano da Mario Panciroli. La seconda parte è tutta una «fiesta flamenca», con danze e suono andaluso di chitarre, nacchere e percussioni. Gli interpreti: Eva Duero (di origine spagnola), Alessandra Rapetti, Antonella Gaslini, Paolo Canola, Tiberio Mazzocchi e Guido Querci.

Giovanni Barberis

La Collegiata di S. Gaudenzio a Varallo ospiterà, con l'eccezione di un solo concerto, la stagione musicale del «Convivio»

GIORNO E NOTTE

BIELLA

La Big Band rinviata a lunedì

E' stato rimandato a lunedì il concerto di Gianni Dosio e della Big Band che era in calendario venerdì scorso. A causa del maltempo, i musicisti non si sono potuti esibire sulla pedana di piazza Del Monte.

SALUSSOLA

Brahms e Ravel per il trio Fauré

Gli amici della musica di Salussola annunciano un nuovo appuntamento con la musica classica. Nella Cascina dei frati di Lajasso si esibirà il «Nuovo trio Fauré», formato da Silvano Minella, Marco Perini e Ottavio Minola. Inizio alle 21.

BIELLA

Le coreografie di «Delta Danza»

Susanna Zavattaro con il suo gruppo «Delta Danza» è protagonista questa sera in piazza del Monte, in Riva, per presentare alcuni studi coreografici. Il suo stile essenziale e modernissimo gli ha già consentito di vincere il premio più ambito di «Vignaledanza».

BIELLA

Il coro dei bimbi belgi

E' in arrivo ad Oropa un coro di bambini belgi che si esibirà nella vecchia Basilica domenica pomeriggio alle 18. I ragazzi, invitati dal coro Genzianella, saranno ospiti anche nella chiesa di San Filippo a Biella lunedì sera alle 21.

VIGLIANO

Dal Piemonte alla Provenza

Proseguono i festeggiamenti di Viglianoviva. Parallelamente alla mostra sul cinema allestita nelle sale delle teatro Erios in via Quintino Sella, sabato sera è in calendario un concerto di musiche popolari piemontesi e provenzali nel piazzale della biblioteca civica in largo Stazione, dalle 21,30.

BIELLA

Teatrando recita Perec

Va in scena questa sera in Riva, alle 21 prima di uno spettacolo di danza, la commedia di Georges Perec «L'aumento» con la compagnia di Teatrando.

Per l'Avis Beethoven e Reinecke in S. Sebastiano; Perolini solista

Un'arpa per i maestri romeni

Domani l'Orchestra Arteal in concerto a Biella

BIELLA. Beethoven e Reinecke per il secondo concerto biellese dell'Avis.

L'appuntamento è per domani alle 21 nella chiesa di San Sebastiano. Nello scorso autunno l'ospite d'onore della manifestazione era stato il flautista Severino Gazzelloni, ora l'associazione dei donatori di sangue, in collaborazione con l'Istituto Lorenzo Perosi, ha invitato l'Orchestra sinfonica romena Arteal, 50 elementi diretti per l'occasione dal maestro Enzo Ferraris, a cui si aggiungerà, nella seconda parte del concerto, l'arpa di Eleonora Perolini.

L'apertura è affidata al «Coriolano» di Beethoven. L'opera appartiene alla maturità del compositore e ha legittimato più di una lettura contenutistica, a cominciare da quella wagneriana che vide nell'«ouverture» e nel suo colorato, drammatico dialogo musicale, nell'inizio violento e nella sua conclusione lirica, lo scontro fra l'uomo e la donna, intesi come elementi primitivi. Il secondo brano appartiene invece al compositore tedesco Reinecke: una partitura decisamente romantica che affida all'arpa di Eleonora Perolini in ruolo predominante fin dalle prime battute, dall'«allegro» che lascia poi lentamente il posto a ritmi più contenuti e suadenti.

Non c'è dubbio tuttavia che per l'orchestra romena l'impegno maggiore sarà quello della riproposizione della Settima sinfonia beethoveniana. Scritta nel 1812, a quattro anni di distanza dalla più celebre Pastorale (un periodo fitto fra l'altro di composizioni cameristiche), è in un certo senso il naturale sviluppo delle novità contenute nell'esperienza precedente. E proprio per questo può fornire dei modelli di interpretazione sempre diversi, tesi ora a rivalutare il dominio del ritmo, ora a scoprire la vena melodica con cui sembrano stemperarsi le tensioni delle prime sinfonie beethoveniane, in confronto soprattutto alle maestose costruzioni dell'Eroica e della Quinta.

Lo stesso anno in cui venne scritta fu un momento particolarmente significativo per la vita del musicista. In pochi mesi scriverà anche l'Ottava, incontrerà Goethe, intreccerà una relazione (rimasta sempre misteriosa per i biografi) con una non meglio definita «immortale amata». La struttura più finemente intrecciata della Settima sinfonia, l'agilità dei motivi e delle melodie sembrano essere in qualche modo il «corollario» di questo momento magico nella vita di Beethoven, non più legato alle visioni drammatiche ed «eroiche».

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due mariti**, di Bashar Shibli con D. Kashar, D. Dachovny. Col. ver. 14. Or.: ap. ore 20; fim 20,30-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. N. V. Or.: Ap. ore 20; fim 20,30, 22,30.
AMBRA v. Civasa dalla Salute 77. **Mediterraneo**. Di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigialdi. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 56.17.180. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cara mamma mi sposo**, di Chris Columbus. N. V. Or.: 16,10; 16,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Hains. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N. V. Or.: 17,40, 20, 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,25.
CRISTALLO v. Gollo 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno**, di F. Bohr. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Quaranta 8. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine**. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Bella col tupi**, di K. Cosmic, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **The Commitments**, di Alan Parker. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO FITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. **Rosa dei venti a Little Tokyo**, di M. L. [illegible]. N. V. Or.: 15,10; 17,45; 19,20, 20,55, 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Mentre baci sulla bocca**, di A. Techine. Or.: 20,30, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 85 151. Domani ore 21,30 al Conile di Palazzo Reale «Torino in Regia, una sera d'estate», concerto per soli coro d'orchestra. S. Ganassi mezzos., A. Michaels-Moore barit., R. A. Jimenez tenore. Dir. B. Campanella. Maestro del coro M. Pavesi. Orch. e coro del T. Regio. Mus. di G. Rossini.
ALFIERI c. Settembrini 4, tel. 502.3600. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 16-19.
TEATRO NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 per Vetrina Italiana danza i **giovani e la danza**. Sullo schermo per «bulbare» il film- **Moonwalker**. Inf. tel. 0142/923.431 011/669.0668.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Antologia Bai Catra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Avventure a cavallo**, film
22,30 **Antologia del Catra**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm
1 — **La leggenda di Custer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panagulis Zel**, sceneggiato
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **TG 4**

Videogruppo
19,30 **La città domanda rispondo il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyway**, telefilm
20,30 **Rose a Francois**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **I racconti del maresciallo**

Telecity
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Mare, mare, mare, voglia di...**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **7 Hyden Park - La casa maledetta**, film
0,50 **Colpo grosso**, quiz (r.)

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Cassie & Co**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **Tg 4 minuti**
1,15 **Rosso di** [illegible]

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20,30 **I cinque ladri d'oro**, film
0,30 **La dea del peccato**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Sollstico estate**
21,15 **Giovedì Stella**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,47 **Astl teatro**, spettacolo
21,05 **Justice**, telefilm
22,05 **Film**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,20 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
20,30 **Speciale Lady Trotta**, rubrica
21 — **Il passaggio del Reno**, film
22,30 **Confidenziale...**
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Maria Antonietta**, film

Rete Canavese
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,20 **Il regionale**, notiziario
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Lui e l'altro**, film
22,30 **La camera del tesoro a Vienna**, documentario
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **E poi non rimase più nessuno**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **The Doors**
Inf. orari tel. 215.018. Lire 7000. Ore 22 (spett. unico)
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Nuovo Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018

Principe — **La casa nera**
Tel. 215.018. Lire 9000/8000. Ore 22 (spett. unico)
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91) — La casa di una perfetta coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Viotti — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018. Lire 9000/8000. Ore 22 (spett. unico)

Belvedere — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

GHEMME
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 8000 - Or.: 21,30. Spettacolo unico

GATTINARA
Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. Lire 8000/7000

SERRAVALLE
Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163) 840.201

SAN GERMANO
Italia — CHIUSURA ESTIVA
Lire 7000/6000. Orario: 21/22,30

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0161) 930.827

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 23.765. Lire 7000

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari: tel. (015) 22.736. Lire 10.000/9000

Chios. S. Seb. — **The Doors**
Lire 7000/4000. Or.: 21,45
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari: Tel. (015) 22.736

Socinio — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari: Tel. (015) 22.736

CANDELO
Verdi — **Querelle de Brest**
Tel. (015) 253.8027. Or.: 22 spett. unico. L. 8.000/7.000
di Rainer W. Fassbinder con Brad Davis, Jeanne Moreau, Franco Nero (Germania 1982) — In un porto allucinante un marinaio assassino e traditore percorre la via dell'omosessualità tra amore e morte. V. M. 18 1h 47' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Tel. (015) 925.520. Or.: 20,15/22. L. 9000/7000

PRAY
Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 767.323

SERRAVALLE
Corso — **Il fantasma dell'Opera**
Tel. (0163) 450.415. Lire 8000/7000. Or.: 21
di Dwight Little, con Robert England (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

VARALLO
Sottoriva — CHIUSURA ESTIVA

VIGLIANO
Bibl. Civica — **Mo' Better Blues**
Ore 21,30. L. 5000
di e con Spike Lee, Denzel Washington, C. Williams (Usa '90) — Il duro impatto con la realtà di un egocentrico trombettista, il cui solo interesse è la musica, lo manderà in crisi facendolo però maturare. V.M: 14 2h 09' **Drammatico**

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il calciomercato è entrato nella sua fase decisiva: le trattative di ieri dei club della provincia

Pro, sulle tracce di Trebbi e Giorgio

Due nuove piste per i bianchi che però non hanno ancora concluso acquisti di rilievo. Potrebbero arrivare il terzino, ex Aosta e la mezzapunta del Corsico. Gli affari di Biellese 1992-Vigliano, Cossatese, Trino, Crescentino e Val Mos

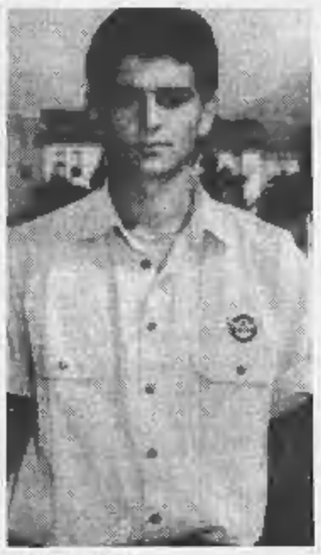
VERCELLI. Ultime ore di calciomercato ieri a Villa Erba di Carnobbio con la Pro ancora alla finestra e tante trattative tra i dilettanti con protagonisti i club della provincia. Le date di inizio preparazione infatti si avvicinano e i vari club stanno allestendo le formazioni. Ecco le novità della giornata di ieri.

Pro Vercelli. Sul fronte degli acquisti tutto tace e l'unica novità riguarda la firma del contratto di Lenta, il diciannovenne attaccante della Juve Primavera che ricoprirà con il giovane Tiengo il compito di attaccante di riserva. A meno che Dellapiana sia messo sul mercato. Tutto dipende dalle richieste economiche del giocatore.

Lo stesso discorso vale per Bollini, il cui procuratore ha avuto un «pour parler» con il Casale (il «settepolmoni» è proprietario del cartellino). Il centrocampista, comunque, dovrebbe rimanere alla corte di mister Sergio Caligaris.

Intanto oltre ai contatti per Schincaglia e Daidola (ma le trattative sono sempre ferme) il «consulente» alla campagna trasferimenti Franco Roncarolo ha richiesto al Monza la mezzala ventunenne Giorgio, nella passata stagione in forza al Corsico, e all'Aosta il terzino Trebbi, eventuale alternativa a Marubotto se l'ex cuneese non accetterà le proposte economiche del club bianco.

Non corrispondono invece al vero le indiscrezioni per un possibile ingaggio del difensore Mascheroni, ex Novara e Prato (è già stato trasferito all'Aosta) e di «Puddu» Weffort (l'ex biellese è legato da un contratto biennale di 50 milioni al Casale).



Il giovane Lenta della Primavera Juve è l'unico acquisto della Pro che potrebbe ingaggiare il terzino Trebbi, ex Oltrepò, Aosta, Biellese

Biellese 1992-Vigliano. «Acquistare una punta»: ecco l'obiettivo che si prefigge il ds Turotti. In ballottaggio vi sono due nomi: Massara dell'Iris Oleggio e Albieri, ex Borgosesia, della Castellettese.

Non si esclude però la vecchia pista di Cerutti, sempre dell'Iris. Ma la strada per giungere all'esperto giocatore è più complicata. Bisognerebbe concludere uno scambio con Vezzoli, richiesto, oltre che dagli arancione di patron Manzetti da Corsico e Chatillon.

Sul fronte degli arrivi è pressoché certo l'ingaggio di Davide Grosso, ex Biellese 1902, mentre è stata avviata una trattativa con l'Ivrea per il terzino Alberto.

Trino. La campagna trasferimenti degli azzurri, condotta dal «consulente esterno» Mario Robbiano è quasi conclusa. Dopo Manfrinato dal Cenisia sono arrivati il ventenne centrocampista Valdata dalla Voghorese, via Libarna, il laterale destro Graziosi, classe 1970 dalla Cairese (dalla stessa società è rientrato per fine prestito il marcatore Baccinelli) mentre al raduno del 7 agosto si aggiungerà, in prova, anche il mancino Fontana. Sul fronte delle vendite al terzetto Siri, Fenoglietti e Jacovino passato alla Novese si è aggiunto un interessamento della Sanremese per Biolzi che però sta prestando servizio militare a Bellinzago.

Cossatese. La campagna acquisti della matricola è praticamente conclusa. Confermato in panchina mister Enrico Razzano, la rosa è stata rinforzata da cinque neolanieri: il portiere Mancuso prelevato dal Viverone, il mediano Ferrero e l'attaccante Gila l'anno scorso in forza alla Biellese 1902, Bianchetto e Brancaleon ex Val Mos. Rimane ancora aperta la trattativa con il La Cervo per il terzino Cimma.

Val Mos. Anche la squadra di mister Giovanni Balossini ha messo a segno numerosi colpi prelevando dal Verrone i fratelli Fabrizio e Luca Giavarra e il difensore Toppan. E' stato quindi ingaggiato il centrocampista Jon e il diciottenne portiere del Tollegno Craveia. Sul piede di partenza è Paolo Curtarello ambito da La Cervo, Domo e Spolina.

Roberto Eynard

Ipotesi sui raggruppamenti

Nuovi gironi della Promozione Le biellesi saranno divise?

VERCELLI. Quali gironi di Promozione per la stagione '92-93? Difficile rispondere a questo quesito anche se quasi scontato che le squadre della provincia non saranno assieme.

Soprattutto, a differenza dello scorso anno quando i club biellesi e valsesiani vennero inseriti nel raggruppamento novarese-valdostano e la Crescentinese in quello torinese, è possibile una netta suddivisione tra le società valligiane e quelle laniere.

Faranno parte della Promozione la retrocessa Biellese 1902, le «riconfermate» Gattinara, Verrone, Dufour Varallo, Val Mos e Crescentinese, le neopromosse Cossatese e Domo (Donato-Mongrando) mentre non sarà più del lotto il Viverone che pur avendo acquisito il diritto sul campo, a seguito di pesanti problemi finanziari, ha deciso di ripartire dalla Terza categoria.

E già si parla di alcune ipotesi per la formazione dei raggruppamenti. Tranne colpi di scena dell'ultimo momento è certo che Gattinara e Dufour se la vedranno con le dieci novaresi Gravellona, Sunese, Grignasco, Cerano, Castellettese, Dormelletto, Farese, Galliate, Barengo e Crevolese. In teoria potrebbero completare i ranghi le due probabili ripescate Gozzano e Stresa e le «biellesi» più vicine, vale a dire Cossatese e Val Mos oppure la Crescentinese e un'altra compagine del torinese o dell'alessandrino.

Più complicata è la formazione del secondo girone. Ammesso che Biellese, Verrone, Val Mos, Domo e Cossatese non vengano divise, è scontato l'inserimento del «pokerissimo» nel raggruppamento torinese-aostano. Di certo a questo punto vi sono non più di quattro-cinque rivali, ovvero le valligiane Fenusma e Sarre, la retrocessa Strambinese, il Montanaro e la neopromossa Sangiustese. Il resto è tutto da scoprire anche perché molto dipende da eventuali ripescaggi che a scalare si ripercuoterebbero su tutte le categoria.

Ancora più complessa appare la suddivisione delle squadre di Prima categoria. E' certa la formazione di un girone provinciale, ma è scontato che almeno una squadra dovrà «emigrare». Ecco le compagini iscritte: le vercellesi Saluggia, Santhià, Cigliano, Villata, Borgovercelli, Livorno Ferraris, Caresanese, le biellesi La Cervo, Pro Rosazio, Occhieppese, Spolina, Cavaglià e Valsessera, le valsesiane Quaronese e Varallo. Come dire che a seguito della riduzione dei raggruppamenti a 14 formazioni, una è già di troppo. (p. m. f.)

seSSaregoo

PELLETTERIE

SALDI SALDI SALDI

VALIGIE 29.900 - 39.900 - 49.900

BORSONI 15.900 - 19.900 - 24.900

BORSE MARE 9.900 - 14.900

E POI TANTE TANTE OFFERTE A PREZZI STRABILIANTI

seSSaregoo VERCELLI - C.so LIBERTA' 108

COMUNICAZIONE AL SINDACO 4 LUGLIO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLINO immerso nel verde presso Torino 5 vani cucina box giardino recente L. 161 milioni. Tel. 437.3922.
VINOVO casetta indipendente libera 4 lati 2 camere soggiorno cucina servizi box 400 mq giardino. Prestim 505.5776.
VOLPIANO libero in palazzina salone 2 camere cucina bagno giardino mutuo dilazioni. Immedus 562.8760.
VOLVERA centro impresa vende in palazzina in fase di restauro al piano 1° 2 alloggi nuovi composti da soggiorno cucina 3 camere letto bagno riscaldamento autonomo a metano e box auto. Prezzi da L. 154 milioni. Tel. ore ufficio 903.4734 - ore serali tel. 940.8826.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.640.
ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionate clientela. Assistenza trattative rapida nessuna spesa. Tel. 596.732.
BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 728.861 - 569.0983.

DATA BANK
ricerca per attenti clienti in trasferta alloggi 1/2/3 vani servizi no spese canone. Tel. 504.082.

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con genitori. Tel. 501.860.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI per non residenti monolocali a alloggi di prestigio vuoti e arredati Tel 503.097 - 507.029.
A. ABBIAMO in collina villa nuova unifamiliare 2 saloni 4 camere cucina 3 bagni 2 box giardino. Tel. 232.407.
A. AMMINISTRAZIONE affitta uso abitazione appartamenti centrali in stessa casa ristrutturata. Tel. 562.0138.
A.B.C. CASE 696.5900 stabile d'epoca signorile monolbilocali elegantemente arredati a partire da L. 420 mila mese.
A. PRECOLLINA in casato d'epoca alloggi prestigiosi giardino privato box solo referenziati. Medim 650.4425.
A. VUOTO Moncalieri in villa bifamiliare salone/tino 3 camere cucina biservizi taverna mansarda L. 1 milioni 400 mila contratto 3 anni. Tel. 669.8580.
A. VUOTO Moncalieri 3 camere tinello e bagno L. 700 mila più box contratto anni 6 con partita iva. Tel. 669.8580.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati oltre 100 proposte in Torino per studenti e impiegati. Tel. 745.010 - 757.284.
ABITAZIONI varia misratura monolbilocali ristrutturati vuoti ben arredati o ville con giardino e box. Tel. 568.3629.
ADIACENTE corso Montecucco affittasi signorile 3 camere [illegible] servizi mq 90 e minialloggio [illegible]. Tel. 318.4747.
ADIACENZE corso Matteotti [illegible] ufficio mq 152 sei vani doppi servizi piano quarto casa signorile. Tel. 562.1522.
AFFITTANSI uffici adiacente piazza Statuto mq 130 e 170 volendo abbinabili. Tel. 502.748.
AFFITTANSI zona piazza Castello in casa altamente signorile uffici mq 80 e mq 180 esigonsi referenze. Tel. 541.552.
AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 982.4950.
AFFITTASI elegante appartamento arredato di salone 2 camere cucina bagno. Elite Casa 319.9958.
AFFITTASI zona centrale in stabile signorile saloncino 2 camere cucina biservizi arredato. Eurocase 562.3681.

AFFITTO UFFICI
in centro e semicentro da mq 100 a mq 2000 in stabili signorili. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

ALFINA affitta appartamenti vuoti e arredati [illegible] Centro e Precollina diverse metrature uso transitorio. Tel. 011 434.8942.
ARREDATI decorosi riservati bella casa semicentrale L. 400/550 mila uso piedà-terra. Tel. 595.491.
BARRIERA MILANO (via Mantova) alloggio di camera cucina bagno ristrutturato con rate pari affitto. Tel. 561.2459.
CENTRO CASA 562.3686 adiacenze Maria Vittoria ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Vuoto L. 850 mila mese.
CENTRO corso Matteotti adiacenze affittasi uffici 4/5 vani e servizi signorili anche abbinabili. Vianelli & C. 562.8613.
CORSO Galileo Ferraris prestigioso mq 130 ingresso salone 3 camere biservizi uso ufficio. Salmo 612.2018.

CORSO VITTORIO
vista su Valentino affittasi in casa signorile prestigioso appartamento vuoto libero subito mq 160 circa 1 posto auto uso foresteria. Tel. 562.4883.

CROCETTA in stabile con portineria soggiorno 2 camere cucinone servizi uso transitorio. Grimaldi 505 917.
DI SALVATORE 587.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.
GEDIM affitta uso ufficio complesso Orsa Maggiore via Matteotti ingresso 3 [illegible] e servizio portineria. Tel. 562.7585.
GEDIM via Carlo Alberto uso pied-à-terre monolocale arredato soggiorno letto angolo cottura bagno. Tel. 562.7585.
HASTON & ASTON corso Montevecchio ufficio ultrazzato 220 mq [illegible] 7 [illegible] re servizi. Tel. 551.3543/50.
MEC CASE 553.025 arredato zona mercato stadio 2 camere cucina e servizi massimo 3 studentesse.
MEC CASE 530.025 vuoto stabile recente 3 camere [illegible] servizi mq 120 circa necessaria partita iva.
PIAZZA Rivoli affittasi libero ufficio [illegible] rialzato 2 [illegible] bagno [illegible] condizioni, I.C. 205.4766 - 242.5170.
PRECOLLINA nuova elegantemente arredato [illegible] tinello cucinino bagno L. [illegible] mila mensili. Tel. [illegible].
PRECOLLINA [illegible] Gran Madre nel verde affittasi elegantissimo 100 mq [illegible] non tradizionale a 2 [illegible] referenziate, no agenzie. Tel. pasti 011 831.167.

SPAI **SPAI** A corso Re Umberto angolo corso Matteotti affittasi piano nobile nuova ristrutturato di mq 130. Disponibilità posto auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Garibaldi in stabile ristrutturato signorile ultimo piano di ingresso salone [illegible] 2 camere cucina 2 bagni posto auto affittasi uso foresteria. Tel. 812.7177.
SPAI C via Roma angolo via Belbo ultimo piano [illegible] prestigiosa foresteria di ingresso salone [illegible] 2 camere cucina attico 3 servizi ampio terrazzo. Tel. 812.7177.
SPAI D corso Ferrucci affittasi appartamento piano alto mq 110 di ingresso 4 camere tinello cucinino bagno. Contratto foresteria. Tel. 812.7177.
SPAI E via Bollicilicorso Giulio Cesare affittasi appartamento di doppi ingressi saloni 3 camere tinello cucinino 2 bagni riposatoio cantina. Tel. 812.7177.
UFFICI centrali stessa sede, parcheggio, recapito telefonico, segreteria, fax, telex, sale riunioni. Tel. 315.7111.
VANCHIGLIA (via Lessolo) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2502.
VIA Reggio alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina bagno ottimo. Tel. 246.2502.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A BARDONECCHIA in baita ristrutturata panoramica mq 45 lire 4% in complesso Le Gleise Marcello Sarale 437.5608.

GLI ITALIANI HANNO SEMPRE SOFFERTO IL CALDO. RINFRESCHIAMOCI LA MEMORIA.

Estate '57: il termometro salì a 42°.

TIPO E TEMPRA. QUEST'ANNO L'ESTATE LA CONDIZIONATE VOI.

FINO AL 31 LUGLIO TIPO E TEMPRA VI OFFRONO UN PIACERE CHE NON HA PREZZO: L'ARIA CONDIZIONATA A METÀ PREZZO.

D'estate gli italiani hanno sempre sofferto il caldo. Sin qui niente di nuovo sotto il sole. Ma quest'anno non sarà più il caldo a condizionare i vostri orari, il vostro buonumore, i vostri viaggi. Sarete voi a condizionare lui.

Come? Con Fiat e con l'aria condizionata. Il problema è il costo? Fiat l'ha risolto. Fino al 31 luglio, infatti, Tipo e Tempra vi offrono un piacere che non ha prezzo: il condizionatore su Tipo e il climatizzatore su Tempra a metà prezzo. Un piacere che dura tutto l'anno, poiché potrete viaggiare nel clima ideale non solo in estate, ma in tutte le stagioni. Un'opportunità che non si limita soltanto alle Tipo e Tempra disponibili per pronta consegna, ma è valida anche per quelle su ordinazione.

Estate '92. Ecco un'idea bella come il sole: salire su Tipo e Tempra e lasciare a piedi il caldo. Date un'occhiata al termometro, vi dirà di non perdere tempo.

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta valida fino al 31/7/92 per l'acquisto di tutte le Tipo e le Tempra disponibili per pronta consegna e su ordinazione. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

A. 185.000.000 collinare presso Cigliano panoramica casa di campagna libera 4 lati con porticato e 3000 mq giardino circostante. 'La Borsa' 366.482.
A. 270.000.000 Provincia (presso Cavour) casa abitabile subito libera 4 lati con ampia rimessa porticato e 1200 mq giardino. 'La Borsa' 366.482.

ALASSIO AFFARE
via Manzoni occupato vista mare soggiorno 4 camere cucina bagno L. 350 milioni [illegible]. Tel. 0182 640.834.

ALBENGA indipendente su 2 piani cucina salone 2 camere giardino posti auto L. 270 milioni. Tel. 0182 554.677.
ALBENGA 100 m mare impresa vende direttamente bi/trilocali in costruzione compreso cantina piscina termo autonomo. Pavimenti ceramica o legno. Pagamento avanzamento lavori. Mutui dilazioni. Tel. 0182 51.400 - 541.449 pasti.
ALPIDUE CASE Chivasso cascina abitabile 6 vani servizi cortile giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Giaveno cascina su 2 piani 5 camere servizi e fienile terreno L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Lanzo [illegible] in pietra ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 5 milioni e rate pari affitto. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Leinì Po casetta indipendente 4 camere cucina servizi L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Rivarolo vicinanze appartamento libero 3 camere cucina bagno L. 55 milioni senza anticipo. Tel. 771.2220.
ANDORA zona residenziale vendesi villa ultimo conditirni con piscina ed ampio giardino Favolosa vista golfo. Tel. 0182 660.044.
ANDORA 600 m mare vendesi bel bilocale ampi terrazzi, cantina e garage. Tenuto nare 0182 554.226 - 0337 261.676.
APPARTAMENTI vario metraturo in casa ristrutt. vicinanze Villanova d'Asti e partenze da L. 95 milioni. Tel. 365.544/5.
ARTESINA (Cn) vendesi appartamenti arredati varie metrature prezzi molto interessanti. Ufficio vendite in loco Area 3. Tel 011 616.2418.
BARDONECCHIA adiacente via Medail in centro soggiorno con angolo cottura 2 camere ingresso bagno cantina posto auto coperto. Eurobi 011 590.644.
BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 563.1137 - 0122 621.251.
BERGE in campagna bellissimo [illegible] indipendente 5 [illegible] stata lottizzata cortile terreno L. 78 milioni Tel. 0121 61.66.
BOLLA IMMOBILI 011 437.5591 Mentone e Roquebrune mono a bilocali da L. 150 milioni in poi. Video nostri uffici.
BOLLA IMMOBILI 011 437.5591 nei nostri uffici in video centrale di proposte da Mentone a Cannes da L. 100 milioni.
BORGHETTO S. S. 019 615.951 vista mare 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balcone L. 190 milioni.
CAGNES SUR MER a 200 mt dal mare bilocali nuovi mq 55 più 15 [illegible] di L. 150 milioni. Interim 011 599.782.
CARMAGNOLA casa indipendente [illegible] 2 camere cucina bagno [illegible] sottotetto mansardabile cortile. Tel. 69.20.
CASA centro paese indipendente 40 km Torino 5 vani fienile lottizzi capannone mq 250 L. 125 milioni. Tel. 011 974.420.
CASTELNUOVO DON BOSCO [illegible] casa abitabile 6 vani bagno portico [illegible] comune L. 99 milioni. Tel. 011 69.20.
CERVO LIGURE collinare complesso residenziale vendo 1/2 camere [illegible] terrazzo mare. Tel. 011 434 5758.
CHIVASSO presso caserma in piena ristrutturata 6 vani 2 bagni termo posto auto L. 149 milioni. Tel. 011 69.20.
CINZANO TORINESE casa in parte da ultimare 6 vani servizi cantina box cortile comune L. 146 milioni. Tel. 011 69.20.
COSTA AZZURRA Cap d'Ail 4 vani grandi soleriumi parking vista impareggiabile prezzo eccezionale. Sun Agency tel. 0033 93 600.855 (Campi).
COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare bilocali da L. 85 milioni. Sole L. 160 milioni. Video ufficio. Tel. 011 437.5591.

COSTAZZURRA CAP MARTIN
Cantina Montecarlo, proteggete i vostri soldi con un investimento immobiliare, discrezione assoluta. Tel. 0033 9330 4040 fax 0033 9330 6421.

FINALE LIGURIA [illegible] mare vendesi residenza di 30 appartamenti parcheggio privato trattativa riservata. Telefonare 0182 560.044 (solo se veramente interessati).
GRAVERE (Susa) nuova villa 2 alloggi 120 mq cadauno garage giardino 800 mq circa splendida posizione L. 365 milioni tratt. Tel. 760.0128.
GRIMALDI (Ventimiglia) arredato in splendida villa ottocentesca mq 80 terrazzo posto auto. Corso Alcazar 561.1800.
IMPRESA vende in villaggio caratteristico appartamenti ristrutturati con giardino privato terrazzo panoramici sopra Cervo Liguria mutui. Tel. 434.5758.
LAIGUEGLIA cuore adiabile soggiorno camera bagno ripostiglio ristrutturato fronte mare. Tel. 0182 600.044.
LOANO corso Europa attico bella mare 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi balcone vista. Dilco 019 671.604.
LOANO sulla collina soggiorno camera cucinetta bagno arredato libero subito L. 55 milioni mutuo TC 011 473.0666.

MENTONE
prenotazioni di appartamenti in complessi centrali lungo mare. Alte prestazioni. [illegible] mare. Mutuo [illegible] all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

MONDOVI' [illegible] rustico ristrutturato 2 [illegible] cucina bagno [illegible] cortile e giardino L. 56 milioni. Tel. 011 69.20.
MONTECARLO vendesi monolocali [illegible] studio a stabilimento prezzi [illegible] interim tel. 011 820.5105.
NIZZA adiacenze Promenade monolocale cucina bagno [illegible]. Terrazzo 20 mq FF 490 mila ristrutturato. A & D 634.102.

NIZZA
centro a 250 mt dal mare (Promenade) signorili mono/trilocali attico. Sebastiani Immobili 011 685.356.

NIZZA vastissima scelta mono/bilocali anche vista mare ogni zona, da L. 90 milioni. Tel. 011 437.5591 Bolla.
NIZZA vendesi monolocale fronte mare arredato prezzo occasione. Interim tel. 011 920.5105.
OULX [illegible] prenota alloggi in costruendo [illegible] posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
PIETRA LIGURE 50 mt mare terrazzo/patio cucina tinello cottura camera grande balcone L. 160 milioni. Tel. 019 615.951.
PINEROLO giuoco salone cucina 2 camere biservizi cantina garage zona Stazione FS. Tel. ufficio 0121 321.700.
PRIVATO vende villa soleggiatissima verde Canavese attuabile 500 mt. Tel. 0124 808.027.
ROBASSOMERO villa indipendente ampio giardino eccezionale ultima posizione. Tenuto Generale Immobiliare 011 69.20.
SALICE D'ULMO arredato 100 mq box L. 120 milioni + L. 120 milioni mutuo. Tel. 365.544/5.
SALICE D'ULMO libero centrale bilocale [illegible] soleggiato. Nordimmobili 746.270.
SANREMO zona Foce appartamenti [illegible] 120/50 volendo abbinabili. Mare vicino. Tel. 011 542.933.
SARDEGNA Costa Paradiso il fascino delle rocce rosse villa arredata da L. 150 milioni in su. Tel. 02 295.11105.
SARDEGNA esclusiva calette smeraldo della Costa Smeralda Punta Rotondo arredato 1 1/2 milioni. Tel. 02 295.11105.
SAVONA [illegible] mare stazione 6° piano condominio nuovo L. 125 milioni più mutuo. Tel. 019 [illegible] 335.
S. BARTOLOMEO [illegible] 2 camere [illegible] servizi balconi per rapido [illegible] L. 175 milioni. Tel. 0183 [illegible] 577.
S. BARTOLOMEO MARE splendido attico balconi vista mare signorile L. 250 milioni. Grimaldi 0183 651.115.
SETTIMO rustico zona centrale indipendente su 2 lati con giardino. Casalare 011 900.4584.
SPOTORNO 400 [illegible] mare 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi terrazza L. 240 milioni. Tel. 019 [illegible].
ULZIO ottimo alloggio ben arredato 1 camera tinello cucinino bagno [illegible] con giuoco bocce giuoco bimbi. Tel. 405 [illegible].

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settembre appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 65.050.
AI Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali [illegible] a prezzi vantaggiosi 0533 99.418.
AI Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.18.
A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.090.
BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonateci, inviarci fotografie 0431 430.429 - 439.201 - 43.426.
CERIALE Celle Ligure affitto bilocale 3/5 posti possibile mare luglio/agosto anche a settimane. Tel. 011 699.8379.
COSTA AZZURRA: [illegible] disponibilità nelle più belle località della Francia. Prenota [illegible] Per informazioni tel. [illegible] sione Europa 011 568.3041.
LOANO Borghetto S. Spirito Agenzia Milano 0182 970.[illegible] affitta [illegible] luglio agosto settembre.
PIETRA LIGURE [illegible] alloggi [illegible] mare luglio e agosto: mese quindicina settimana. Angelucci 019 613.343.
RIMINI Riccione Portevecchio Cattolica [illegible] appartamenti/residences con piscina moderni, confortevoli, vicini mare/centro. Affitti settimanali partendo da L. 400 mila. Reis Riccione. Tel. [illegible] 48.392. Aperto festivi.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A.A. DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0183 499.100 rinnovato 92 - 8 piscine a 50 mt da spiaggia, 2 bar palestra Tv [illegible] ristorante panoramico, 1° colazione buffet, [illegible] mediterranea con ampia scelta. Albergo ideale per famiglie.
A. CESENATICO Malvenda Hotel Residenceo *** telefonare allo 0547 87.170. Piscina con acquascivolo, palestra, giardino, parcheggio, feste, menù scelta, scuole nuoto, ginnastica. Pensione completa luglio L. 59 mila, agosto L. 85 mila, settembre L. 49 mila.
A. DIANO MARINA Hotel Silvano *** 0183 403.014 fax 402.730 rinnovato piscina tutti comfort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano, soggiorni speciali famiglia.
ABRUZZO Club Mare - Hotel Presidente 84029 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strada intermedia tra hotel e mare parco (10.000 mq) piscina tennis vemi tipi sports animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono fax 085 935.0241.
ABRUZZO Giulianova Hotel Smeraldo *** sul mare spiaggia privata grande giardino piscina 5000 mq giardino pineta sconti bambini. Tel. 085 863 808. Fax 085 865.314.
ABRUZZO - 64022 Giulianova Lido (Te) Hotel Promenade *** Tel. 085 800.3338 - Fax 800.5383 direttamente sul mare piscina privata orchestra tutte stanze servizi telefono balcone vista mare 2 lifts tavernetta menù a scelta pasto parcheggio coperto tutte auto aria condizionata sala pranzo. Giugno/settembre L. 58 mila/60 mila - luglio/agosto L. 78 mila/97 mila tutto compreso anche ombrelloni spiaggia privata. Sconto bambini. Gestione proprietario.
A Cesenatico/Valverde Hotel Robert vicinissimo mare giardino uso piscina acquascivolo idromassaggio hotel colazione buffet scelta menu pensione completa L. 45/65 mila, settembre promozionali 25/7 - 1/8, 23/8, 30/8 L. 40 mila compreso ombrellone Tel. 0547 88.395.
ALASSIO Hotel S. Lucia *** 0182 640.734 sul mare terrazza giardino telefono menù a scelta L. 62/80 mila.
ALASSIO week end in chalet pernottamento L. 35 mila pensione completa L. 60/70 mila. Tel. 0182 640.549.
AL Residence Riviera Anna Taggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel 0184 43.000 - 011 331.756.
CAPO EST a immaginate un'Oasi sulla Costa Adriatica! Gabicce Mare - Valleguta Hotel Capo Est **** superiore tel. 0541 953.533 fax 952.735 posizione esclusiva a pochi mt dal mare piscina tennis bocce minigolf parco percorso vita. Ascensore per la spiaggia porto privato. Menù alla carta buffet in piscina feste animazione fitness center congressi. Pensione completa luglio 8 agosto L. 145 mila dal 8/22 agosto L. 185 mila settembre L. 90 mila.
ANDORA Residence S. Francisco 0182 87.391 affitta appartamentini piscina e giardino. Ultime disponibilità.
AVANA Hotel Lido di Savio Ravenna telefonare allo 0544 949.240, piscina, sauna, palestra, parcheggio, camere telefono diretto, permotamento e colazione. Luglio L. 35 mila, agosto L. 40 mila.
CATTOLICA Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare tel. 0541 961.656 - ogni confort, specialità pesce, scelta menù. Specialissimo giugno L. 35 mila/39 mila - luglio L. 49 mila.
CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** Tel. 0541 960.165 - nuovo, sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, frigo privato. Giugno L. 39 mila. Luglio L. 49 mila, agosto interpellateci.
CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie.
CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 967.160 fax 963.144 sul mare moderno parcheggio raffinata cucina scelta menù colazione buffet giugno settembre L. 40/44 mila luglio L. 54 mila agosto interpellateci.
CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti Richiedete favolosa offerta vacanze valida fino all'8 agosto. La vostra telefonata può valere L. 540 mila. Tel. 0541 954.133.
CATTOLICA sensazionale offerta piacevoli vacanze Hotel Sole *** tel. 0541 961.248 vicinissimo mare eleganti simpatico familiare scelta menù giugno L. 45 mila luglio L. 54 mila.
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.758. Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 60 mila - luglio L. 75 mila.
CESENATICO Hotel Rai *** tel. 0547 86.299 a 100 mt mare ogni comforts piscina sauna idromassaggio palestra scelta menù colazione buffet. Speciale luglio 7 giorni pensione completa L. 390 mila agosto da L. 77 mila al dì.
CIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474, su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelto menù, prezzi speciali.
CIANO MARINA Residence "Tiziana" 0183 495.595 - Fax 495.436 alloggi terrazze vista mare con centro benessere piscina idromassaggio sauna prassoterapia trattamenti corpo palestra con personal trainer scuola nuoto.
FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 691.309 quieta buona cucina 200 mt mare luglio L. 45/50 mila.
GABICCE Mare Hotel Baltic *** tel. 0541 954.618. Moderno, centrale, vicinissimo mare, camere, Tv, telefono, parcheggio, rinnovata cucina, specialità pesce, scelta menù, colazione, buffet. Giugno/settembre L. 44 mila - luglio L. 50 mila/57 mila.
GABICCE Mare Hotel Majorca tel. 0541 954.878 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila.
GABICCE Mare Hotel Spiaggia *** tel. 541 962.756 direttamente sul mare ogni confort pensione completa agosto L. 70 mila/55 mila. Sconto bambini.
HOTEL Elisabetta - S. Benedetto del Tronto - Tel. 0735 81.758 - 30 mt mare, tranquillo, ascensore, cucina curata, pensione completa, agosto L. 75 mila/80 mila, compreso servizio spiaggia.
LIDO ADRIANO Ravenna Grand Hotel Adriano tel. 0544 495.448 come un'isola sul mare, prestigioso, spiaggia privata, 2 piscine, 3 tennis, beachvolley, golf, ciclosteca, animazioni, ricca cucina, servizio prim'ordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 65 mila - luglio L. 65 mila - agosto interpellateci.
PESARO Sotto Fiaminio Hotel Flaminio *** tel. 0721 25.040 verde casa direttamente sul mare, piscina, ricca scelta menù. Giugno settembre L. 39 mila/43 mila - luglio L. 57 mila - agosto L. 72 mila/55 mila.
PIETRA LIGURE Matthias Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente, piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.
RICCIONE Hotel Cristallo *** telefono 0541 41.665, piazzale Ceccarini centrale, zona shopping, scelta menù. Offerta promozionale: giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 58 mila/52 mila.
RICCIONE Hotel 2000 *** sul mare piscina ogni confort parco parcheggio solarium luglio L. 58 mila agosto L. 69 mila/54 mila. Tel. 0541 644.044.
RIMINI Hotel Annarita tel. 0541 391.044 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino agosto L. 55 mila settembre L. 26 mila.
RIMINI Hotel Aragosta *** tel. 0541 381.366 direttamente sul mare, moderni confortis, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù. Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.
RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 metri mare parcheggio giardino luglio 38 mila agosto 52 mila tel. 0541 381.710.
RIMINI Hotel Elcine vicinissimo mare camere servizi specialità pesce. Luglio L. 40 mila, agosto L. 44 mila 50 mila, sconto famiglie. Tel. 0541 28.432.
RIMINI Hotel Montreal 50 mt mare tel. 0541 381.171 sullo passeggiata moderno parcheggio ottima cucina luglio L. 37 mila / 40 mila, agosto L. 58 mila, settembre L. 27 mila / 34 mila.
RIMINI Hotel Villamarina tel. 0541 391.244 direttamente mare tutti confortis parcheggio scelta menù colazione buffet speciale giugno L. 38 mila luglio L. 45 mila agosto L. 58 mila.
RIMINI Marebello Hotel Ombretta [illegible] tel. 0541 373 009 moderno 30 mt mare camere servizi balconi telefono cucina curata dal proprietari luglio L. 39.500 agosto L. 55/41 mila.
RIMINI Marina centro Club Hotel Continental *** viale Vespucci 40, telefonare allo 0541 391.300 fronte mare ristrutturato 111 camere Tv color frigo bar riadattazione climatizzazione piano bar cucina internazionale colazione buffet, buffet antipasti verdure pasticceria, animazione spiaggia privata piscina Kinderheim fitness parcheggio garage.
RIMINI Marina centro Hotel Coccinella *** tel. 0541 23.982 centralissimo parco giardino piscina convenzionato scelta menù varietà buffet speciale luglio L. 45 mila. Agosto L. 52 mila.
RIMINI Marina centro Hotel Polo **** nuova inaugurazione luglio '92. Il meglio per un soggiorno ideale, speciale offerta permottamento colazione. Telefonare allo 0541 51.180 - Fax 0541 51.202.
RIMINI Marina centro vicini in quattro stelle sul mare Hotel Diplomat Palace **** elegante atmosfera aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 60 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380.011 Fax 380.414.
RIMINI Rivabella Hotel Euromar telefonare allo 0541 51.027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, ninomato cucina. Luglio L. 45 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Teissar *** tel. 0541 372.452 fax 374.772 30 mt mare spaziose camere servizi balcone parcheggio colazione buffet scelta menù luglio L. 42 mila / 46 mila. Interpellateci.
RIMINI Torrepedrera Hotel Montmartre *** tel. 0541 721.212 fax 721.084 sul [illegible] grande piscina 60 camere moderne [illegible] arredate - solarium giardino fiorito staff animazione parcheggio scelta menù pensione completa da L. 45 mila a [illegible] 65 mila tutto compreso.
VOLETE fuggire dalla città e immergervi nel verde che circonda una villa settecentesca? Bed and breakfast e cordiale ospitalità in famiglia. Vacanze esclusive nel cuore del Piemonte. Tel. 011 542.933.

50 Smarrimenti

SMARRITO zona Nizza il 1/7 una cane bianco, pelo lungo, taglia medio piccola, coda corta. Lauta mancia. Tel. 800.3375.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi [illegible] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquista mobili [illegible] primi '900 buone argenti quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.540.